LA STAMPA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 291. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

PRIMA AZIONE DI KAMIKAZE ISLAMICI NELLA CAPITALE: HANNO OCCUPATO UN TEATRO E CHIEDONO CHE LA RUSSIA SI RITIRI DALLA REGIONE NEL CAUCASO

Attacco ceceno a Mosca, 600 ostaggi

Guidati dal nipote di un leader della guerriglia ucciso, minacciano di decimare i prigionieri: «Siamo in guerra, decisi a morire»
Hanno rilasciato i bambini e i musulmani. Nel commando anche donne. Putin presiede l'unità di crisi. Pronte le truppe d'assalto

E' QUASI UN BIS DELLE TORRI

Aldo Rizzo

L'IRRUZIONE di un commando ceceno in un teatro di Mosca è un nuovo, orribile episodio dell'ormai lunga guerra che contrappone la Russia alla sua «provincia» caucasica? Oppure è un'altra tappa dell'escalation del terrorismo globale, che sfrutta situazioni «locali» per seminare panico e morte nel mondo detto occidentale, o che ad esso è in qualche misura assimilabile? In un caso o nell'altro, l'analisi non può che essere drammatica. Ma è possibile che i due casi s'intreccino, che dietro la strategia spietata del separatismo ceceno, peraltro contrastata con metodi altrettanto duri, si celi l'opera di quel ceto terroristico planetario che ha nel fondamentalismo islamista, e in specie in Al Qaeda, il suo cervello ideologico e operativo. In questo senso, è verosimile che si sia tentato con la Russia di Putin un «bis» di quello che è stato l'11 settembre per l'America di Bush.

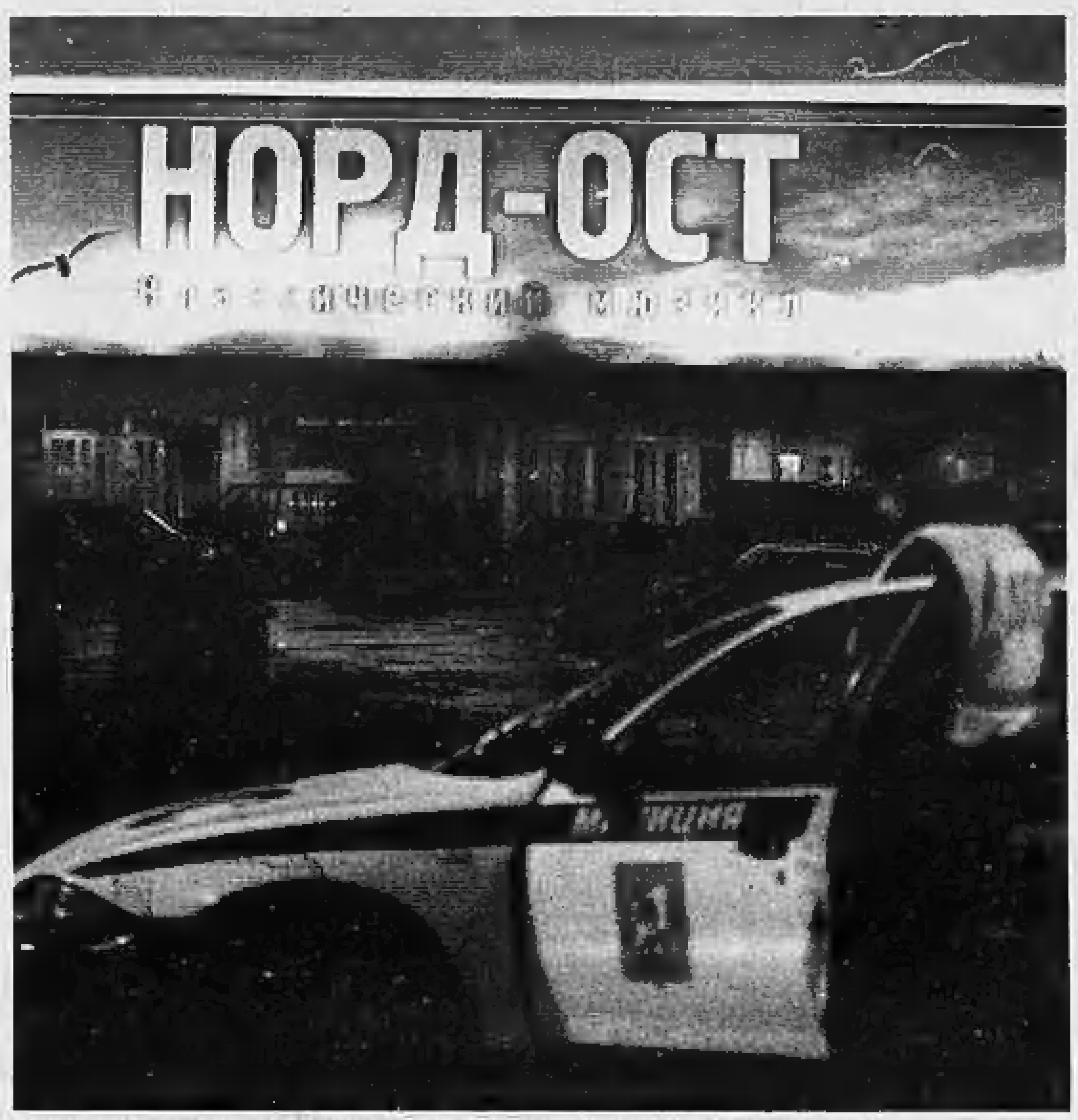
Proprio l'attacco alle Torri Gemelle indusse il presidente russo a rompere gli indugi tattici nel rapporto con la superpotenza occidentale e a schierarsi senza riserve a fianco di Bush nella guerra al terrorismo. Ciò facendo, Putin si creava una zona franca, in senso diplomatico, per la «sua» guerra al separatismo ceceno, che aveva per così dire rilanciato due anni prima, ponendo fine all'armistizio del 1996. Il suo obiettivo era quello di equiparare sul piano del diritto e dell'opportunità politica la lotta ai terroristi antiamericani e quella ai separatisti ceceni, musulmani anch'essi e certamente infiltrati da estremisti «globali».

Questa strategia è ora arrivata a un punto assai delicato, con la determinazione americana a puntare sull'Iraq, dopo l'Afghanistan. E qui Putin ha esitato, ha cercato di far pesare in direzione del negoziato il ruolo della Russia all'Onu. L'attacco al teatro di Mosca, aspettandone con ansia gli sviluppi, può essere visto come un ricatto contro un possibile accordo russo-americano, oltre che come un avvertimento o una sfida circa la repressione specifica in Cecenia.

E' probabile che, come spesso succede in questi casi, i terroristi ottengano l'effetto contrario, quello di una risposta russa e internazionale ancora più dura. Che tuttavia potrebbe alimentare la spirale della violenza, se non si associasse a difficili ma coraggiose proposte politiche.

MOSCA. La guerriglia cecena attacca a Mosca. Circa seicento persone sono da ieri sera ostaggi in un teatro cittadino. I sequestratori - che dicono di essere pronti a morire - chiedono la fine della guerra in Cecenia e minacciano di far saltare in aria l'edificio e di fucilare dieci ostaggi per ciascuno di loro che venga colpito. Giunti a bordo di alcuni fuoristrada, il volto coperto da passamontagna e vestiti con tute mimetiche, i guerriglieri hanno interrotto lo spettacolo salendo sulla scena e sparando in aria alcune raffiche di mitra che hanno seminato il panico in sala. I guerriglieri hanno, oltre a fucili mitragliatori, cinture con cariche esplosive, hanno detto spettatori nelle telefonate scambiate con i cellulari con parenti e amici che aspettano all'esterno.

Il capo del commando, il comandante Movsar Barayev, ha detto di aver minato il palazzo e che tutte le persone ai suoi ordini - incluse 40 donne «vedove dei guerriglieri morti in Cecenia» - sono kamikaze. L'allarme è stato dato con i telefonini a parenti e amici da numerosi spettatori dall'interno del teatro. Gli stessi spettatori hanno poi preannunciato la liberazione dei bambini presenti in sala e degli spettatori di religione musulmana. Tra gli ostaggi ci sono anche turisti stranieri che saranno liberati oggi. La zona è completamente circondata dalle forze speciali del ministero dell'Interno e dagli uomini del gruppo «Alfa», le teste di cuoio dell'ex Kgb. SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3



Un'auto della polizia davanti al teatro «Nord-Ost» preso d'assalto da un gruppo di terroristi ceceni

I SERVIZI

MINUTO PER MINUTO, IL FILM DELL' ASSALTO
L'irruzione del commando, i primi spari
la lunga notte di angoscia per i prigionieri
Carlo Feuchia A PAGINA 2

IL NEMICO NUMERO UNO DELL'IMMAGINARIO RUSSO
I caucasici sono visti come mafiosi, fanatici e crudeli
scesi dalle montagne per conquistare il paese
Anna Zafesova A PAGINA 3

«E' LA NUOVA STRATEGIA DI AL QAEDA»
«Bin Laden ha pianificato attacchi su scala globale
per colpire chi ha partecipato al fronte anti-taleban»
Maurizio Molinari A PAGINA 2

UN'ORA DI BLOCCO MONDIALE

SE INTERNET SI FERMA PER UN HACKER

Pierluigi Battista

PER fortuna hanno funzionato le difese, che dicono solide e resistenti. Ma l'attacco cyberterrorista a tredici server fondamentali per il funzionamento mondiale di Internet era diretto, si sarebbe detto un tempo, al cuore del sistema. Non a un ordigno tecnologico qualunque, o a un gingillo sofisticato entrato d'imperio nel lessico quotidiano e nel gergo à la page, o a uno straordinario strumento di intrattenimento e di conoscenza qual è Internet. Ma invece, e questo spiega l'affannosa reazione del Fbi, ai gangli vitali che oramai organizzano capillarmente la vita quotidiana degli individui così come l'apparato tecnico-organizzativo della collettività moderna. Che gli attentatori che hanno bloccato per oltre un'ora la rete mondiale di Internet appartengano a potenti gruppi organizzati dediti al boicottaggio sistematico del Satana occidentale oppure siano gruppi sparsi di anarco-hackers goliardicamente attratti dall'idea di inceppare i sottili meccanismi di un sistema che si vuole onnipotente, non fa quasi differenza. O meglio, segnalano il medesimo allarme: la vulnerabilità dei nuovi pilastri su cui ormai poggia la vita associata, il senso di impotenza e di insicurezza che rischia di afferrare una società che ama rappresentarsi come onnipotente e inattaccabile.

Se le difese di Internet non avessero retto, il sistema sarebbe andato in tilt. Una catastrofe per le compagnie aeree, avvezze oramai a vendere via Internet i loro biglietti. Un disastro per chi fa uso quotidiano di una banca dati. Una zeppa pericolosa nel sistema delle comunicazioni militari. Un handicap insormontabile per lo scambio ordinario di merci, informazioni, servizi che oramai hanno trovato in Internet la loro cornice naturale, ogni giorno dell'anno e ogni ora del giorno e della notte. Tutto questo appare improvvisamente fragile e precario quando quella cornice rischia di essere spezzata dal cyberterrorismo. Lo spettro di un gigantesco black out globale rischia di diventare la nuova tentazione di chi ha in odio il «sistema» e fa di tutto per schiantarne, assieme ai suoi simboli, le stesse fondamenta psicologiche. Giovane com'è, Internet fa già paura: per questo appare un bersaglio allettante per chi semina il terrore.

NEL MIRINO I GRANDI SERVER
Identificati da numeri sono
protetti in siti inaccessibili
De Biase e Mastrolilli A PAGINA 4

IN UNA LETTERA ACCUSA LA POLIZIA DI ESSERE INCOMPETENTE. BUSH: LO PRENDEREMO

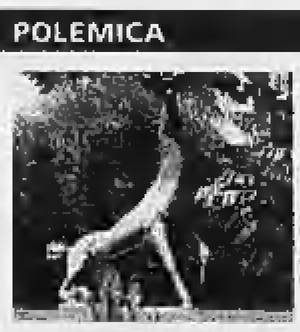
Il killer: soldi o colpirò ancora

Il cecchino Usa chiede dieci milioni di dollari

WASHINGTON. Dieci milioni di dollari da versare su un conto corrente bancario entro due giorni. E' questa la richiesta che il «cecchino» di Washington avrebbe presentato alle autorità americane per fermare la catena di omicidi che terrorizza gli Stati Uniti. La polizia, che continua i tentativi per trovare un contatto con l'assassino, non ha ancora sciolto le riserve sull'autenticità del ricatto.

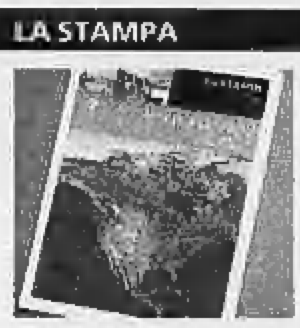
Ieri, intanto, è sceso in campo anche George Bush: «E' una persona brutale, useremo contro di lui tutta la forza della legge», ha detto il presidente. La taglia contro il cecchino è stata portata a mezzo milione di dollari. A PAGINA 4

POLEMICA



GASPARRI SCRIVE A MINOLI «SUDDITO DELLA SINISTRA»
Il direttore di Rai Educational
«Mai subito imposizioni»
Bruzzone e La Rocca A PAGINA 8

LA STAMPA



UN VIAGGIO FRA DUE OCEANI CON L'ATLANTE UNIVERSALE
Il settimo volume
in edicola da sabato
SERVIZIO A PAGINA 23

L'ASSEMBLEA DEL CENTROSINISTRA



L'ULIVO SI FERMA SULL'ORLO DELLO SCISMA
Fassino media sul «voto a maggioranza»
Rinviata di un mese la decisione definitiva
Cazzullo, La Mattina e Martini ALLE PAGINE 6-7

INTERVISTA



«CARMELO BENE VOLEVA IL DIVORZIO»
L'ultima compagna
«La moglie gli teneva
nascosta la figlia»
Francesca Paci A PAGINA 12

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Mutande miliardarie

CON le mutande esibite in prima serata da Gianni Morandi è ripartita la guerra all'Auditel, il mostro antennato che misura gli ascolti televisivi e decide le carriere di tanti uomini di spettacolo, a cominciare dai politici. Ed è ripartita coi soliti argomenti e le solite illusioni: che il campione di famiglie che rappresenta i gusti della Nazione sia taroccato, e che il successo di un programma o di un essere umano possa essere valutato in base al talento e non al numero di «contatti» del pubblico e di zeri del suo stipendio. Discorsi sensati ma vani, dal momento che l'Auditel incarna con coerenza il valore fondante della nostra epoca, la Quantità, o la sua forma visiva: lo Spot.

L'intera vita moderna soggiace a un regime di Auditel: fin da bambini ci insegnano che «più» è meglio di «meno» e che la vita è un sandwich da imbottire fino all'orlo di incombenze e fatturati. Senza contare che la tv commerciale, Rai compresa, ha il dovere di essere brutta per poter piacere ai suoi finanziatori. Se i programmi fossero migliori degli spot, gli spettatori vivrebbero le interruzioni con fastidio invece che come una liberazione e l'inserzionista ne riceverebbe un danno tale che smetterebbe di investire. L'unica soluzione seria è che la Rai si svincoli dalla dittatura della pubblicità imponendo un canone più alto e riducendo certi ingaggi, compreso quello di chi si è messo in mutande, ma prende quasi un miliardo a puntata.

TORINO



DA OGGI IL SALONE DEI SAPORI RITROVATI
Cinquecento espositori
dall'Italia e dall'estero
Mariotti, Molinari e Ventavoli A PAG. 14

OTTO ANNI DI CONFLITTO, CENTOMILA MORTI

La prima guerra esplode nell'autunno del 1991 quando Dudayev proclama l'indipendenza

■ Complessivamente, dal 1994, i morti in Cecenia potrebbero essere stati 100.000. La rivolta della Cecenia esplode nell'autunno del 1991, in un'Urss ormai agonizzante, nel Caucaso che a Sud separa la Russia occidentale da quella orientale, l'Occidente cristiano dall'Oriente musulmano. L'ex generale dell'Armata Rossa Giokhar Dudayev torna in patria dal Baltico - dove prestava servizio come generale dell'aviazione sovietica - riscopre la fede nella Mezzaluna e proclama l'indipendenza di quella che è una repubblica autonoma interna alla Federazione russa, simile a una regione italiana a statuto speciale. Una decisione che Mosca - dopo aver offerto invano uno status di amplissima autonomia - tenterà di cancellare nel 1994 con l'invio dei carri armati. La prima fase della guerra si conclude nel settembre del 1996 con la firma di una tregua che però non soddisfaceva i ceceni, il cui obiettivo era la piena indipendenza da Mosca.



Guerriglieri ceceni sopra un blindato

La seconda guerra viene lanciata dai russi che reagiscono a una catena di attentati

■ Nell'estate del 1999 gli scontri riprendono con maggiore virulenza dopo alcuni sanguinosi attentati a Mosca. Il potere russo non riconosce più la legittimità del presidente Maskhadov. Dopo mesi di combattimenti la bandiera russa nel febbraio 2000 torna a sventolare sulla capitale Grozny, ridotta ad un cumulo di macerie. A giugno del 2000 il mufti Akhmad Kadyrov accetta la proposta del nuovo presidente russo Putin di diventare il capo dell'amministrazione provvisoria della repubblica, ma la guerra in Cecenia continua a fare migliaia di morti ogni anno, sia fra i ribelli che fra i militari russi. Tale secondo conflitto, che da parte russa viene definito «operazione antiterrorista», viene condotto essenzialmente da parte cecena a colpi di imboscate e attentati. Circa 4300 membri delle Forze federali sono stati uccisi dall'agosto 1999, secondo le fonti ufficiali, ma altre stime parlando di 11 mila morti dall'ottobre 1999



Elicotteri russi in azione a Grozny

MINUTO PER MINUTO LE FASI DEL SEQUESTRO DEGLI SPETTATORI DEL MUSICAL «NORD-OST»

«Aiutateci, in sala sparano con i Kalashnikov»

Ore 21, un giornalista telefona dal teatro alla redazione: sono ceceni

Carla Reschia

Minuto per minuto, la cronaca dell'assalto. Sono circa le 20, ora italiana, quando un cronista dell'agenzia Interfax riesce a chiamare i colleghi dal teatro allestito nell'ex casa della cultura della fabbrica Sharikopodshipniky, alla periferia Est della città, dove sta andando in scena l'ennesima replica del musical «Nord-Est», uno degli spettacoli più popolari del momento, tratto da un racconto di Veniamin Kaverin che racconta la storia di due studenti e dei loro differenti destini ai tempi dell'Urss e che, secondo il sito web del teatro, è già stato visto da 350 mila spettatori. Un appuntamento popolare dove, a pochi minuti dall'inizio del secondo tempo dello spettacolo (a Mosca sono le 21) fa irruzione, sparando in aria, un commando armato di fucili automatici che prende in ostaggio il pubblico.

20,15. I sequestratori permettono ai bambini e agli spettatori di religione musulmana di lasciare l'edificio. La presa degli ostaggi è confermata dai servizi segreti russi (Fsb) e dal ministero dell'Interno.

20,20. Si parla di un migliaio di ostaggi. In certo 40 attori, 35 musicisti, 50 uomini del personale e almeno 600 spettatori si trovano nella sala, ma il teatro ha una capienza massima fino a 1163 persone. Gli attori sarebbero stati rinchiusi nei camerini.

20,30. L'ufficio stampa del Cremlino comunica che il presidente Vladimir Putin, in partenza per l'Europa, sta tornando al Cremlino e segue gli sviluppi della vicenda.

20,35. La televisione Ort riferisce in diretta che sarebbero un centinaio gli ostaggi - una ventina di bambini e i musulmani - liberati dal commando armato e che la zona è circondata dalle forze speciali di polizia e da quelle del gruppo «Alfa», le teste di cuoio dell'ex Kgb. Tutti gli agenti della regione di Mosca sono stati chiamati in servizio.

20,40. Secondo la Itar-tass alcuni spettatori, approfittando della possibilità concessa dai sequestratori di usare il cellulare, hanno chiamato la polizia dicendo che gli assalitori hanno cominciato a piazzare cariche di esplosivo nell'edificio.

20,45. Le autorità russe escludono un atto di forza e si dichiarano pronte a negoziare. Sul posto arriva il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov. La tv russa fa paralleli con il sequestro attuato nel 1995 dalla guerriglia cecena nell'ospedale russo di Budionnovsk, nel Caucaso, dove furono sequestrati un migliaio di ammalati e di lavoratori dell'ospedale. Azione condotta dal leader guerrigliero Shamil Basayev e che si risolse con la liberazione dei sequestrati dopo una lunga trattativa.

> Si parla di centinaia di persone prese prigioniere, tra attori musicisti, personale e pubblico. Le notizie dall'interno arrivano dagli spettatori che hanno il cellulare

21,00. Poliziotti accompagnati da cani riescono a entrare in una parte dell'edificio, mentre attorno al teatro prendono posizione i cecchini e l'esercito blocca tutte le vie d'accesso. Il direttore del teatro riferisce che sarebbero oltre mille le persone prigioniere all'interno e che con ogni probabilità gli assalitori sono separatisti ceceni. Dall'edificio arrivano colpi d'arma da fuoco.

21,01. Sergei Fadeev, uno degli attori del musical, riesce a liberarsi calandosi con una corda improvvisata dal terzo piano e conferma che si tratta di guerriglieri ceceni. «Siamo ceceni, non scherziamo, siamo in guerra» avrebbe detto uno di loro, forse il capo del commando.

21,05. Ci sarebbe almeno una donna nel commando. I sequestratori hanno il volto coperto da un passamontagna e indossano tute mimetiche, ma la voce femminile sarebbe stata riconosciuta da una costumista, riuscita con altri colleghi a fuggire, come Fadeev, con una corda improvvisata fatta con tendaggi e costumi intrecciati. Un produttore nella fuga si è fratturato una gamba.

21,06. Sul posto arriva Serghei Yastrzhmbesky, stretto collaboratore del presidente Vladimir Putin, il quale ha annunciato a breve un discorso alla nazione.

21,08. I separatisti ceceni chiamano la Bbc per rivendicare ufficialmente il sequestro, confermando che l'edificio è minato e chiedendo la fine della guerra e la proclamazione della repubblica cecena. Il commando sarebbe guidato dal nipote del comandante Arbi Barayev, un signore della guerra cecena alleato di Bin Laden, ucciso dai russi nel giugno dello scorso anno dopo una caccia all'uomo durata per mesi.

> Nella notte inizia la trattativa: i terroristi chiedono la consegna del capo del governo filorusso ceceno, Ahmad Kadyrov. In cambio offrono il rilascio di cinquanta ostaggi

21,15. Un portavoce presidenziale annuncia che il presidente russo Vladimir Putin è rientrato al Cremlino.

21,34. Un russo, che dice di aver parlato con un amico australiano rinchiuso nell'edificio, riferisce che i sequestratori hanno promesso che gli ostaggi stranieri presenti fra il pubblico saranno liberati all'indomani. Nella zona attorno al teatro si radunano parenti e genitori in lacrime. Fra gli spettatori infatti ci sono molti giovani e giovanissimi.

21,38. Si diffonde la notizia che i sequestratori indosserebbero cinture esplosive.

22,05. Secondo il sito della guerriglia cecena «chechen.org», l'azione «è l'inizio di una nuova fase della guerra» che «oltrepassa ormai i confini della Repubblica cecena». Il sito sottolinea come l'azione sia un monito per chi pensa che «la guerra in Cecenia è finita», con un chiaro riferimento alle dichiarazioni del Cremlino e delle Forze armate.

22,25. I sequestratori annunciano che saranno uccisi dieci ostaggi per ogni sequestratore colpito.

22,35. Il sito «kavkaz.org» scrive che i guerriglieri, guidati da Movsar, nipote di Arbi Barayev, fanno parte di una brigata arrivata a Mosca «non per sopravvivere ma per morire». Del commando farebbero parte anche 40 vedove di guerriglieri ceceni uccisi dalle forze russe.

22,37. L'agenzia Interfax riferisce che Aslanbek Aslakhanov, deputato ceceno della Duma russa, è entrato nel teatro per cercare di intavolare un dialogo con i sequestratori. Diversi esponenti della comunità cecena a Mosca si offrono come mediatori per ottenere la liberazione degli ostaggi.

22,39. Secondo la radio di Mosca i terroristi avrebbero aperto il fuoco e lanciato una bomba a mano contro alcuni agenti che tentavano di avvicinarsi all'ingresso del teatro

22,40. Gli spettatori prigionieri telefonano alla polizia per chiedere di non assaltare il teatro e di sgombrare l'area circostante: altrimenti i terroristi si faranno saltare per aria.

22,53. Valery Gribakin, portavoce della polizia della capitale russa, annuncia il rilascio di altri 150 ostaggi.

00,35. Aslanbek Aslakhanov, il deputato che rappresenta la Cecenia alla Duma, e Ruslan Khasbulatov, ex presidente del Parlamento, si trovano nell'edificio e hanno avviato una trattativa. Lo annuncia un portavoce del Cremlino, aggiungendo che entrambi hanno esperienza di negoziato in crisi con ostaggi.

00,42. Secondo la radio «Eco di Mosca», che ha un suo corrispondente nel teatro, il commando ceceno chiede la consegna del capo del governo filorusso ceceno Ahmad Kadyrov. I sequestratori offrono in cambio il rilascio di 50 persone.

01,14. Il mufti della Repubblica cecena, Akhmad Khadgi Shamayev, chiede ai ribelli di liberare immediatamente tutti gli ostaggi e promette ai terroristi la sua «assistenza» nel caso accolgano il suo appello.

SECONDO I SERVIZI SEGRETI OCCIDENTALI E RUSSI SI AVVERANO I PEGGIORI TIMORI



Agenti di polizia davanti all'ingresso del teatro. I terroristi sarebbero una trentina, tra loro alcune donne avrebbero addosso cinture esplosive

> Un filo logico di terrore e di sangue lega gli attentati avvenuti in rapida successione in Kuwait, nello Yemen in Indonesia e nelle Filippine

> Il prezzo dell'appoggio immediato fornito da Putin a Bush l'11 settembre è stato il via libera alla campagna del Caucaso, considerato un «fronte islamico»

L'offensiva planetaria della nuova Al Qaeda

Incominciata il 7 ottobre, anniversario della guerra d'Afghanistan

analisi

Maurizio Molinari

inviato a WASHINGTON

ALLA domanda del giudice di Berlino sul perché all'inizio dell'anno 2000 fosse andato volontario in Afghanistan, il ventottenne marocchino Mounir el-Motasseq ha risposto ieri in aula che l'intenzione era quella di «addestrarsi per andare a combattere a fianco dei ceceni». Motasseq è uno dei componenti della cellula di Amburgo di Al Qaeda di cui l'egiziano Mohammed Atta si servì per pianificare l'attacco all'America dell'11 settembre, e nel 2000 quel viaggio fu deciso per metterne i componenti al corrente del piano ideato da Bin Laden.

Non è la prima volta che le strade di Al Qaeda e dei ribelli ceceni si incrociano. I contatti fra il «Fronte internazionale della Jihad contro crociati ed ebrei» di Osama bin Laden e la guerriglia fondamentalista cecena del comandante Basaiev sono in primo luogo testimoniati da obiettivi simili: la nascita di entità islamiche rette dalla legge coranica da riunire in un unico Califfato. Nella prima telefonata ricevuta l'11 settembre mentre era in volo sull'Air Force One, il presidente Usa, George Bush, ricevette dal collega russo Vladimir Putin la promessa di «totale collaborazione contro il terrorismo» perché il Cremlino considera la guerra in Cecenia uno dei fronti aperti della guerra fra il fondamentalismo islamico e la civiltà occidentale. Putin lo disse chiaramente in quel colloquio, lasciando capire che il prezzo del sostegno russo era la luce verde alla campagna cecena.

La convinzione sui legami Al Qaeda-ceceni si basava su informazioni di intelligence raccolte dai servizi Usa e russi durante gli anni dell'amministrazione Clinton e portò la Casa Bianca a non forzare la mano contro Mosca quando questa decise, nel 1999, l'intervento militare massiccio contro i ribelli ceceni che portò alla totale distruzione della città di Grozny e a un'emergenza umanitaria documentata - e denunciata - a più riprese da rapporti redatti dalle agenzie delle Nazioni Unite e oggetto di forti proteste politiche di paesi europei, con la Francia in prima fila.

Il terzo attore del patto antiterrorismo nel Caucaso contro i ribelli ceceni è la Georgia di Eduard Shevardnaze, che nelle ultime settimane ha iniziato un'operazione in grande stile nella zona della gola di Pankisi, dove un cameraman europeo ha ripreso recentemente spostamenti di miliziani arabi della legione «055», la stessa che era agli ordini di bin Laden in Afghanistan.

L'ipotesi che ieri sera correva sul filo delle linee protette che uniscono dopo l'11 settembre le task force antiterrorismo di Washington, Londra, Parigi e Mosca era che la spettacolare azione terroristica cecena altro non sia che l'ennesima conferma dell'offensiva militare di Al Qaeda iniziata il 7 ottobre - anniversario dell'inizio della guerra afghana - in Kuwait e continuata in rapida successione con attacchi in Yemen, Indonesia e Filippine. L'ipotesi che trova maggiori consensi tra alti funzionari che chiedono di essere garantiti dall'anonimato è che la nuova strategia di Al Qaeda di attivare ogni cellula e gruppo dormiente per iniziare un'offensiva in grande stile su scala planetaria abbia portato, dopo la Jamaa Islamiya indonesiana e il gruppo di Abu Sayyaf filippino, all'attacco anche l'organizzazione cecena fondata dal comandante Basaiev e ora guidata dai suoi colonnelli in grado di operare senza troppe difficoltà a Mosca.

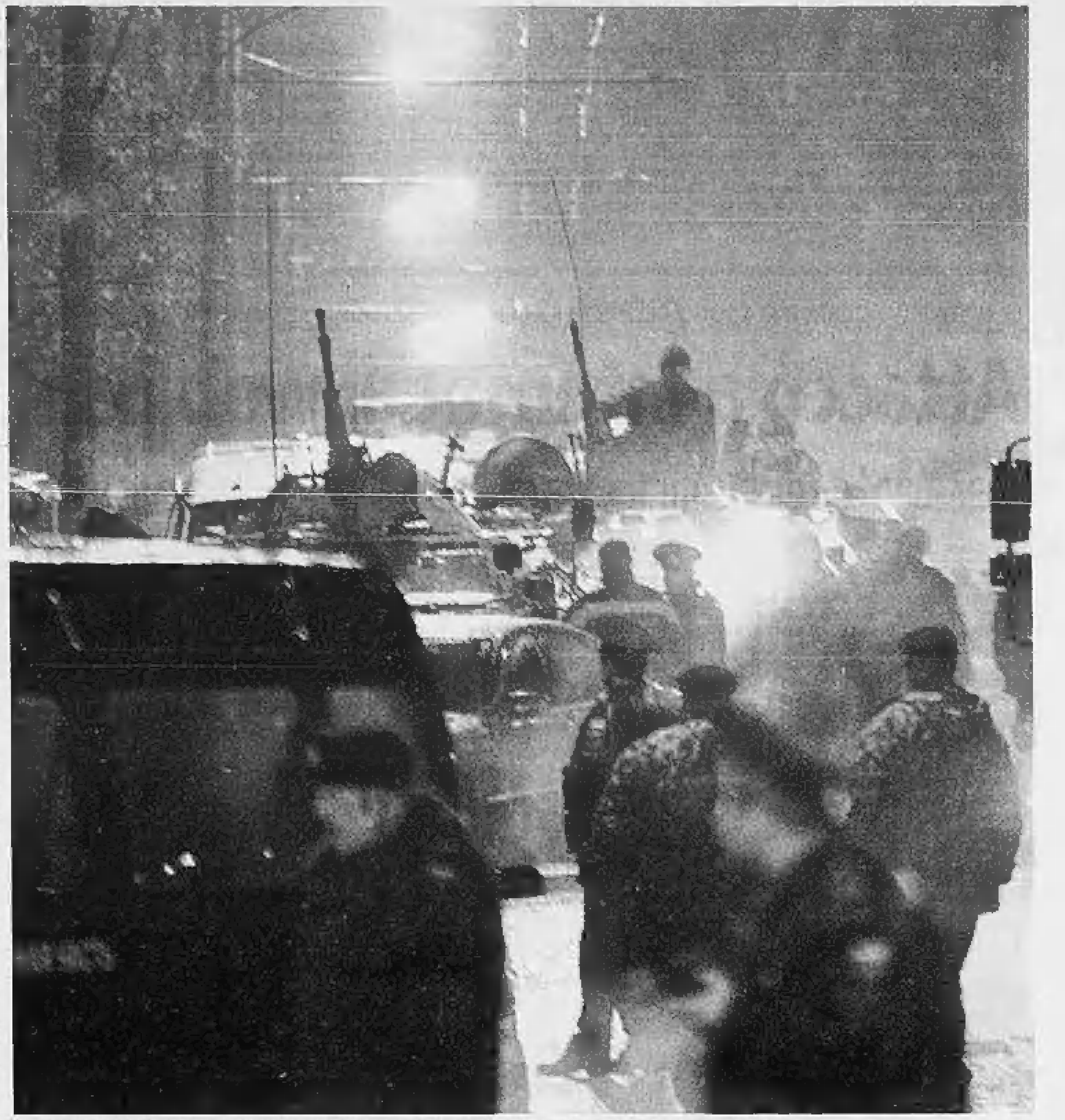
Non più tardi di una settimana fa il capo della Cia, George Tenet, aveva testimoniato di fronte al Congresso avvertendo che Al Qaeda ha pianificato probabilmente «molti attacchi su scala globale» nel tentativo di aprire una nuova fase della guerra, per portarla sul territorio di tutti quei paesi che hanno partecipato alla coalizione anti-taleban. Putin fu uno dei registi di quell'accordo antiterrorismo: fu lui infatti a convincere le Repubbliche asiatiche dell'ex-Urss a concedere le proprie basi militari agli americani, e fu sempre lui ad autorizzare i servizi russi a fornire al Pentagono il know-how sull'Afghanistan contenuto negli archivi del Kgb e frutto di dieci anni di occupazione sovietica di quel paese. Durante il summit di maggio al Cremlino, Bush e Putin riconfermarono l'importanza strategica di quella collaborazione, e la Casa Bianca rese pubblicamente omaggio all'«alleato russo» per «il contributo dato nella lotta al terrorismo internazionale».

Se i dati che continuano ad affluire in queste ore confermeranno questa «ipotesi di lavoro», vuole dire che chiunque sia oggi alla guida della «nuova Al Qaeda» ha intrapreso un «percorso di guerra» costellato di attentati spettacolari che, attacco dopo attacco, è ormai arrivato ai confini dell'Europa e - come ha detto Tenet al Congresso - minaccia direttamente il territorio degli Stati Uniti. Se Tenet ha ragione, da oggi Bush ha un motivo in più per chiedersi che la guerra più urgente da combattere sia davvero quella irachena.

LA CAPITALE RUSSA SCONVOLTA DAL PIU' GRAVE ATTO DI VIOLENZA POLITICA DEGLI ULTIMI ANNI

Va in scena il terrore al teatro di Mosca Kamikaze tra la gente

Una donna col passamontagna ha interrotto lo spettacolo con una raffica di mitra. Una trentina di guerriglieri armati ha preso il controllo della sala: «Stop alla guerra in Cecenia o sarà strage»



I militari del gruppo «Alfa» appostati nei dintorni del teatro di Mosca aspettano l'ordine per liberare gli ostaggi con la forza

MOSCA

Il colpo di scena doveva essere il bombardiere, un autentico aereo dell'epoca che atterra nel finale sul palcoscenico del musical. Ma i quasi mille spettatori sono diventati all'improvviso protagonisti di un dramma vero, terribile. Nel bel mezzo della rappresentazione sul palco è salita una donna vestita di nero, con il volto coperto, e ha sparato una raffica in aria con il kalashnikov, annunciando che tutti i presenti venivano dichiarati ostaggi. La sala è stata invasa da un commando di terroristi che, sparando in aria, ha minacciato di far saltare il teatro se il Cremlino non fermerà immediatamente la guerra in Cecenia.

La notizia si è subito sparsa per Mosca: quasi tutti gli spettatori avevano con sé un cellulare, e tra il pubblico c'erano anche giornalisti che si sono messi in contatto con le loro redazioni. Mentre l'edificio del teatro, un ex casa della cultura di una fabbrica nella periferia operaia di Mosca, veniva circondato dalle teste di cuoio e dai blindati della polizia, i terroristi - secondo i testimoni, una trentina - hanno fatto uscire prima una ventina di bambini, poi tutti gli spettatori musulmani o comunque di razza caucasica (tra i rilasciati ci sono anche georgiani e cristiani, ma considerati alleati della guerriglia cecena) e le donne.

Uno dei primi liberati, Denis, una decina d'anni, faccino rotondo eccitato dall'avventura, ha raccontato con assoluta calma una notizia agghiacciante: tra i terroristi ci sono donne fasciate di esplosivo, che si sono disseminate nella sala. Poi ha voluto salutare sua nonna, come se partecipasse a un quiz televisivo. Pochi minuti dopo, il sito dei separatisti ceceni «kavkaz.org» ha confermato: si tratta di una missione suicida di kamikaze pronti a tutto pur di fermare la seconda guerra in Cecenia, che dura ormai da quattro anni.

Il capo del commando - un parente del comandante ceceno Arbi Baraev, noto per la sua ferocia e ucciso dai russi un anno fa - ha telefonato a una radio ponendo le sue condizioni: fermare le ostilità, ritirare l'ex Armata Rossa dal Caucaso. Se la polizia tenterà un assalto, ha aggiunto, verranno uccisi dieci ostaggi per ogni ceceno ferito. La televisione - che, a quanto pare i guerriglieri possono vedere - ha subito cambiato tono, assicurando che non ci sarà nessun tentativo di liberare gli ostaggi, e che le autorità hanno intenzione di cominciare un negoziato.

Un blitz comporterebbe una carneficina: lo spettacolo che era in cartello ieri sera è uno dei più popolari della capitale, l'unico musical russo, tratto da un romanzo d'avventura degli Anni Trenta, che ha appena celebrato un anno di rappresentazioni quotidiane con il tutto esaurito. Il produttore dello spettacolo Alexandr Zekalo, noto showman, ha spiegato che la sala può ospitare più di mille persone, alle quali nel conteggio ne vanno aggiunte almeno 150 contando anche la troupe, l'orchestra e i tecnici.

Chiusi nei camerini, alcuni attori sono riusciti a fuggire. Uno di loro, Igor Fateev, racconta che era nel backstage quando il commando di terroristi ceceni ha fatto irruzione nel teatro: «Sul palco c'era Andrei Bogdanov (uno dei protagonisti del musical, ndr) impegnato nella scena del pilota, quando in cinque sono comparsi al suo fianco». Parla con voce meccanica, lucido, ma sotto shock, poche decine di minuti dopo essersi messo in salvo. «Erano in divisa mimetica, con il volto coperto da passamontagna, indossavano cinture con bombe a mano e hanno sparato alcune raffiche in aria», aggiunge. «Poi uno di loro ha gridato "Siamo ceceni, siamo in guerra e non scherziamo. Abbiamo minato l'edificio"». È stato il panico.

I sequestratori hanno liberato subito musulmani bambini e georgiani. Un piccolo ostaggio: «Avevano addosso cinture esplosive»

L'edificio è circondato dalla polizia. Le teste di cuoio del gruppo «Alfa» aspettano l'ordine per il blitz

I terroristi hanno rilasciato diversi ostaggi, ma nella sala, a quanto pare, rimangono ancora almeno 600 persone: «Ci trattano bene», ha raccontato uno dei liberati, «ma tutti sono molto depressi e pensano al peggio». Altri testimoni hanno però riferito di «pestaggi» e di aver visto sangue sui pavimenti. Sul posto sono presenti tutte le autorità federali e cittadine, le teste di cuoio del gruppo «Alfa», pronte a entrare nell'edificio attraverso il tetto o i palazzi adiacenti. Due blindati puntano i cannoni contro il teatro minato.

Il presidente Putin ha preso in mano personalmente il comando della situazione dal Cremlino. Sette anni fa una presa di ostaggi di massa da parte dei ceceni aveva portato davvero a un armistizio, poi interrotto. E' improbabile che Vladimir Putin ceda come il suo predecessore. Ma il negoziato con i terroristi per ora non ha prodotto nessun risultato, e la proposta di illustri ceceni di operare una mediazione è stata respinta. Dopo mezzanotte il quartiere attorno al teatro minato è stato fatto sgomberare nel raggio di 500 metri: un segnale che potrebbe far pensare a un finale tragico. [a. z.]

FALSO ALLARME ALL'AEROPORTO KENNEDY

«Un passeggero trasporta materiale radioattivo» Volo dell'Aeroflot viene fatto atterrare a New York

MOSCA. Un Boeing 767 della compagnia di bandiera russa «Aeroflot», proveniente da Mosca con 176 passeggeri a bordo e diretto a Washington, è stato fatto atterrare nel pomeriggio di ieri all'aeroporto internazionale «John Fitzgerald Kennedy» di New York e isolato su una pista periferica per permettere ad agenti dell'Fbi, del Servizio Doganale e della Aviazione Civile di salire a bordo e procedere a una minuziosa perquisizione.

Secondo quanto riferito dal network «Cnn», si sospettava che a bordo potesse esservi materiale pericoloso, forse addirittura radioattivo, portato con sè da uno o più passeggeri. A questi ultimi è stato ordinato di scendere a terra mentre erano in corso i controlli, pure nella stiva. Erano state le stesse autorità russe a chiedere l'intervento di quelle Usa, in particolare dell'Fbi, mentre l'aereo era in volo. «C'erano informazioni sulla presenza a bordo di materiale radioattivo», ha spiegato un agente della sicurezza, sotto condizione di anonimato.

L'informazione circa il pericoloso «carico» potrebbe venire dai servizi segreti russi. «Vogliamo interrogare uno dei passeggeri», si è limitato a dire il portavoce dell'FBI. Dopo aver eseguito una serie di minuziosi controlli, le autorità federali americane hanno infine dichiarato cessato l'allarme che è risultato falso e i passeggeri sono stati lasciati liberi di raggiungere il terminal, con l'eccezione di una persona che è stata trattenuta dall'Fbi per essere interrogata.

Fbi e Dogana degli Usa hanno confermato di aver agito in base ad una segnalazione ricevuta dalla Russia sulla presenza di materiale sospetto in possesso ad un passeggero del volo. [e. st.]

I precedenti assalti dei terroristi separatisti

Le centinaia di persone prese in ostaggio ieri è solo l'ultimo sequestro da parte di attivisti ceceni.

9-18 GENNAIO 1996
Una banda di guerriglieri attacca un ospedale a Kizliar, nel Daghestan, e cattura numerosi ostaggi. Li carica poi su due pullman per portarli in Cecenia. Un razzo sparato da un elicottero russo blocca la strada. Il commando riesce ad asserragliarsi nel villaggio di Piervomaiskoie e nella notte sfugge all'assedio russi.

16 GENNAIO 1996
A Trebisonda (Mar Nero, Turchia) un commando filoceceno, formato da sette turchi e due ceceni, assalta il traghetto Avrasya e sequestra le oltre 200 persone a bordo, in maggioranza russi. Il commando esige la liberazione dei ceceni accerchiati dalle forze russe a Piervomaiskoie. Il 19 la nave giunge all'imboccatura del Bosforo dove i dirottatori, dopo aver liberato degli ostaggi, si arrendono.

15 MARZO 2001
Tre pirati dell'aria ceceni dirottano un Tupolev 154 delle linee russe «Vnukovskiie Avialinii» in volo da Istanbul a Mosca con a bordo 178 persone. Il commando chiede la fine dell'intervento militare russo in Cecenia e un riscatto in denaro. L'aereo atterra a Medina, in Arabia Saudita dove i pirati rilasciano oltre una ventina di passeggeri e un assistente di volo ferito. Il 16 marzo il blitz delle truppe speciali saudite. Durante l'assalto muoiono tre persone, uno dei pirati dell'aria, una hostess russa e un passeggero turco. I due terroristi rimasti vengono catturati.

22 APRILE 2001
A Istanbul, un commando filo-ceceno di 13 persone fa irruzione nel salone dello Swiss Hotel «Bosphorous» prendendo in ostaggio 120 persone. Tra gli ospiti dell'hotel, circa 600 persone, ci sono otto italiani. La mattina del 23 aprile, dopo 12 ore di trattative i rapitori si arrendono liberando gli ostaggi.

31 LUGLIO 2001
L'odissea di una quarantina di viaggiatori russi, presi in ostaggio nel Caucaso a bordo di un autobus dirottato da un terrorista ceceno alle 6.30 del mattino, si conclude in serata con la loro liberazione e la morte del dirottatore.

DA SEMPRE LA «GENTE DEL NORD» CONSIDERA I «CAUCASICI» ALL'ORIGINE DI TUTTI I SUOI MALI

I ceceni, nemico numero uno nell'immaginario russo

Visti come mafiosi, fanatici, crudeli, avidi, scesi dalle montagne per conquistare il paese

retroscena
Anna Zafesova

MOSCA

E' l'orco della fiaba metropolitana, il cattivo per definizione, il nemico pubblico numero uno, l'uomo che mangia i bambini e non è da far sposare alla propria figlia: il «culo nero», il caucasico. L'occhio avido della polizia e quello impaurito del moscovita li distinguono subito tra la folla: pelle scura, capelli neri, barba ispida, naso pronunciato, accento inconfondibile, come inconfondibile è quell'arrogante fierezza che si manifesta nel loro comportamento, troppo rumoroso ed emotivo, troppo «meridionale» per il Nord della Russia. Una razza vistosa ed eterogenea che si incontra al mercato e al conservatorio, tra gli spacciatori di droga e i capitani del business. Sono cristiani e musulmani, miti e bellicosi, colti e quasi analfabeti, immigrati clandestini e moscoviti di terza generazione, ma per l'occhio russo tutti loro, raffinati intellettuali e contadini attaccati alle regole tribali, sono «caucasici», una popolazione feroce scesa dalle montagne per conquistare la Santa Russia.

Il caucasico ha sostituito nell'immaginario russo, surclassandolo, il «cattivo» storico, l'ebreo. In un mito dove razzismo e paura si mescolano, tutti i «popoli della montagna» diventano «ceceni»: guerriglieri e mafiosi, fanatici, crudeli, rissosi, avidi, venuti a rubare il patrimonio dei russi e a violare le loro donne. Nell'esodo migratorio provocato dalle guerre e dalla miseria nell'ex Urss, Mosca si è popolata di milioni di «culi neri»: sfuggiti quasi totalmente al recente censimento, il loro numero, tra residenti e stagionali, comunque viene stimato altissimo. Solo la diaspora azera ammonterebbe, a quanto pare, a un milione di persone. E ogni incidente o crimine che avviene nella megalopoli viene automaticamente attribuito dalla vox populi al caucasico. La loro presenza nel commercio e nella malavita è capillare: ai banchi della verdura nei mercati, nei negozietti, nei ristorantini le facce «nere» dominano, mentre le bande russe hanno cercato senza successo di arginare l'influenza dei forestieri nelle attività illecite.

Antichi popoli di mercanti, che non hanno perso la loro vena commerciale neppure nell'epoca sovietica, quando hanno dominato l'economia sommersa del socialismo, i nuovi arrivati hanno opposto all'ostilità dei padroni di casa la violenza unita a un incredibile senso di unità e solidarietà tribale, e un innato talento per gli affari. L'agressività e l'amore per uno sfarzo appariscente, per il gesto spettacolare sono due componenti del look del macho caucasico. Governato per 30 anni da un «culo nero» (peraltro tuttora amatissimo) come Stalin, il paese oggi odia e teme i suoi consanguinei. Nell'immaginario collettivo il commerciante che ha monopolizzato i mercati russi si fonde oggi con le facce barbute dei guerriglieri dell'islam che la tv mostra in reportage e fiction mentre uccidono soldati russi in Cecenia, gridando «Allah è grande»».

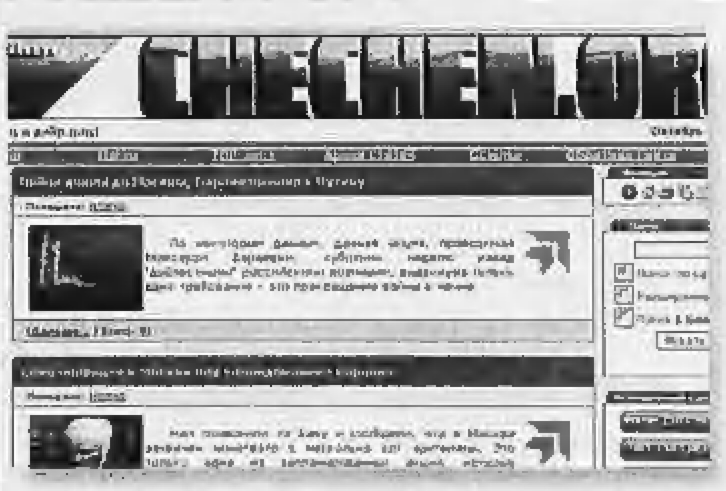
Per strada vengono immediatamente riconosciuti da passanti e polizia, e guardati con odio e sospetto

Il presidente Putin è arrivato al potere conquistando il favore dell'elettorato con la promessa di annientarli

La guerra ha trasformato l'antipatia in odio. Il ceceno odiato e temuto perfino dagli altri caucasici è il mostro per eccellenza. Il popolo più fiero e indomabile della montagna, che vive ancora di severissime regole tribali e pratica comunemente la vendetta tra i clan, si è imposto nella ripartizione mafiosa della Russia seguendo un arcaico e ferreo codice d'onore che però non si estende a nessuno al di fuori della comunità: contro il resto del mondo tutto è permesso. Le esplosioni nei palazzi di Mosca nel 1999, che hanno fatto quasi 300 morti, sono state subito attribuite ai ceceni, per quanto ne manchino ancora le prove ufficiali, e sono servite da pretesto per cominciare la seconda guerra in Cecenia, dopo quattro anni ancora non vinta dalle truppe russe.

Musulmani di recente conversione (risale all'Ottocento), o cristiani da secoli, come armeni e georgiani, i «caucasici» quasi sempre vestono e si comportano all'europea, ma c'è una cosa che li distingue sempre: l'importanza del legame di sangue, di parentela, di clan. Un sentimento che si è fatto ancora più forte da quando l'odio nei loro confronti è diventato quasi una politica di Stato. Il presidente Putin è salito al potere conquistandosi l'adorazione degli elettori per aver cominciato una nuova offensiva nel Caucaso e aver promesso di ammazzare i ceceni «anche nel cesso». A Mosca ogni maschio scuro di pelle e capelli non può uscire di casa senza venire fermato ripetutamente dalla polizia (e farsi rilasciare dietro pagamento di una mancia). Il regime di apartheid di fatto che vige nella capitale contro i «culi neri» viene sostenuto dalla popolazione: nel vicinato, a scuola, per strada, dove vengono maltrattati da polizia e naziskin, uomini e donne della montagna camminano circondati dall'ostilità. Profughi e mafiosi, intellettuali e venditori ambulanti sono seguiti da sguardo di odio e sospetto, che il dramma del teatro occupato dai loro consanguinei non farà che aumentare.

LA RIVENDICAZIONE ON-LINE



Il sito Internet dei guerriglieri ceceni che ha rivendicato l'attacco al teatro e ha annunciato che il commando è composto di kamikaze pronti a immolarsi

I SANTUARI CHE GOVERNANO LA NAVIGAZIONE SULLA RETE MONDIALE

I «root server» si trovano in luoghi segreti, in diverse parti del mondo. Dieci in America, due in Europa e uno in Giappone. Il motivo di questa localizzazione si trova nella storia della Rete: era stata progettata dai militari americani in modo da poter resistere in caso di guerra. Se il luogo in cui si trovava un server fosse stato bombardato, gli altri server avrebbero continuato a funzionare, garantendo la continuità delle comunicazioni. Oggi l'argomento vale ancora, se non di più, perché il sistema consente di proteggere la Rete anche da attacchi terroristici condotti con la forza fisica. Altra cosa, evidentemente, la difesa da attacchi informatici.

I 13 OPERATORI

Organizzazione	Località/Paese	Indirizzo Internet
• Network Solutions, Inc	Herndon, Va (Usa)	http://www.netsol.com
• Information Sciences Institute, University of Southern California	Marina del Rey, CA (Usa)	http://www.isi.edu
• PSINet	Herndon, Va (Usa)	http://www.psi.net
• University of Maryland	College Park, MD (Usa)	http://www.umd.edu
• National Aeronautics and Space Administration	Mountain View, CA (Usa)	http://www.nasa.gov
• Internet Software Consortium	Palo Alto, CA (Usa)	http://www.isc.org
• Defense Information Systems Agency	Vienna, Va (Usa)	http://nic.mil
• Army Research Laboratory	Aberdeen, MD (Usa)	http://www.arl.mil
• NORDUNet	Stockholm (Svezia)	http://www.nordu.net
• (TBD)	Herndon, Va (Usa)	Non disponibile
• RIPE-NCC	Londra (Uk)	http://www.ripe.net
• (TBD)	Marina del Rey, CA (Usa)	Non disponibile
• WIDE	Tokyo (Giappone)	http://www.wide.ad.jp

LA PISTA PIU' ACCREDITATA SONO GLI HACKER MA NON SI ESCLUDE IL TERRORISMO

Attacco a internet, il web ha rischiato di spegnersi

Per un'ora hanno vacillato i suoi tredici gangli vitali sparsi per il mondo

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Era il 25 marzo del 1998 quando il giovane avvocato Michael Vatis, vice assistente direttore dell'Fbi e capo del National Infrastructure Protection Center, lanciò questo avvertimento testimoniando davanti al Congresso: «Gli Stati Uniti sono esposti al rischio di una Pearl Harbor elettronica». Forse l'attacco [illegible] lunedì contro internet non regge il paragone con l'assalto a sorpresa dei giapponesi nel 1941, che trascinò Washington nella Seconda guerra mondiale, ma è un esempio dei pericoli di cui parlava Vatis.

Quella che gli esperti hanno definito come la più grande aggressione mai avvenuta contro la rete, è scattata alle 4,45 di lunedì pomeriggio, ora di New York. Gli assalitori hanno usato la tecnica del distributed denial-of-service (DDOS), prendendo di mira 9 dei 13 servers sparsi in tutto il mondo, che regolano il traffico su internet. In sostanza hanno cominciato a bombardarli con un carico di lavoro straordinario, in media trenta o quaranta volte superiore a quello normale, per soffocarli e mandarli in tilt.

I «root servers» sono utilizzati dall'Internet Domain Name System, che gestisce la distribuzione dei nomi ai vari siti, per svolgere una funzione essenziale: collegare gli indirizzi numerici adoperati dai computer per identificare i siti, alle denominazioni più facilmente memorizzabili dal pubblico, tipo www.lastampa.it. Bloccarli significa paralizzare la rete, impedendo la navigazione e sabotando anche il passaggio della posta elettronica.

L'attacco è durato circa un'ora, e secondo fonti specializzate 7 dei 13 servers non sono riusciti a rispondere al traffico legittimo, mentre 2 hanno funzionato ad intermittenza. Gli utenti non si sono accorti di nulla, perché in teoria la rete sarebbe in grado di sopravvivere anche con un solo server. Se però gli esperti di sicurezza non fossero entrati subito in azione, alzando filtri e difese, e disattivando alcuni dei port attaccati, il traffico avrebbe subito un rallentamento molto sensibile. Se poi l'assalto fosse riuscito a disattivare la maggior parte dei suoi obiettivi, l'intera rete sarebbe potuta andare in tilt.

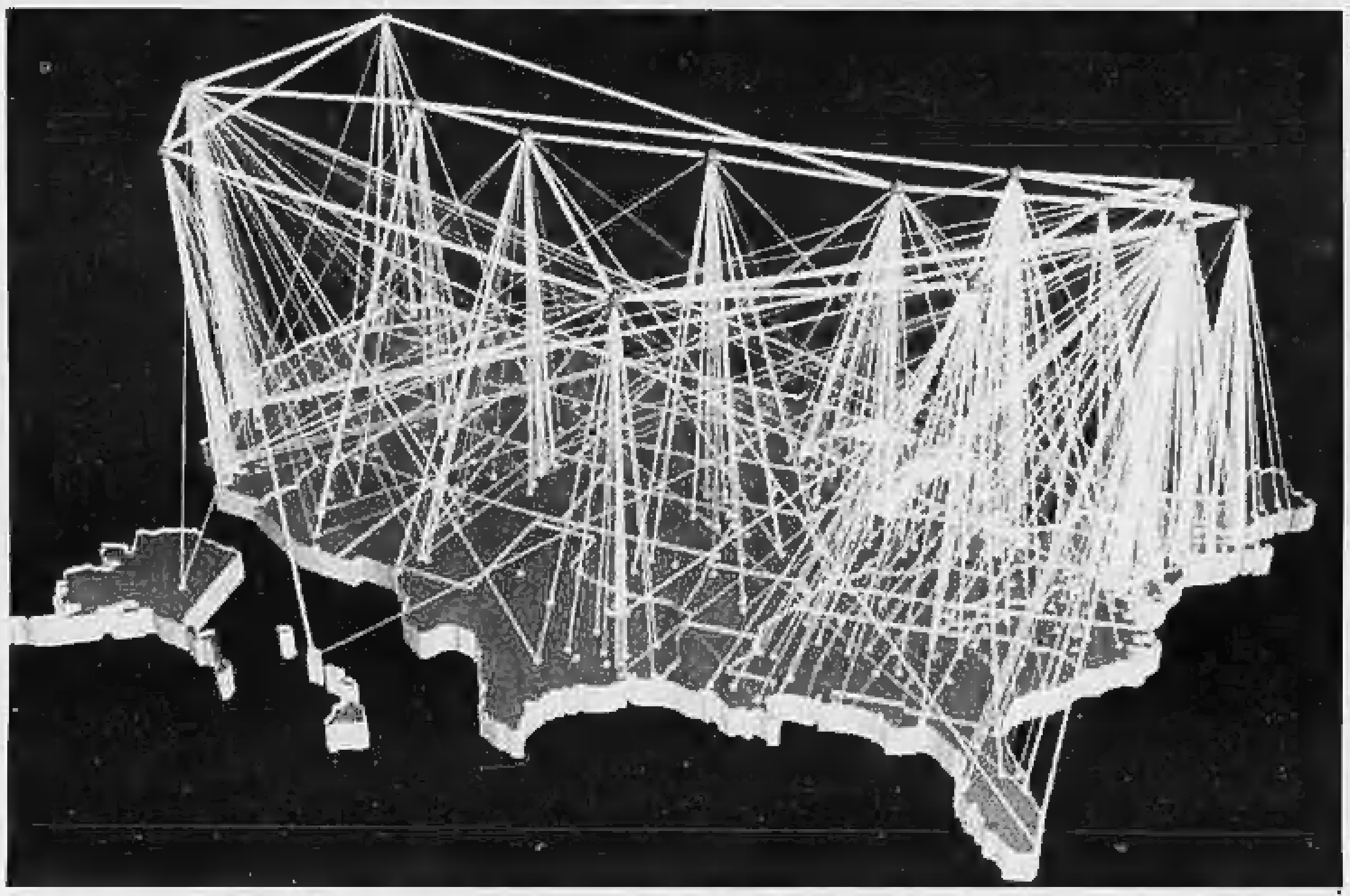
Secondo Peter Salus della Matrix NetSystems di Austin, Texas, che monitora il funzionamento del Web, i server che hanno patito di più sono cinque: lo U.S. Department of Defense Information Center di Vienna, in Virginia; lo U.S. Army Research Lab di Aberdeen, nel Maryland; l'Internet Corporation for Assigned Names and Numbers di Los Angeles; e altre due strutture che si trovano a Stoccolma e a Tokyo. I server sono diffusi in vari continenti, proprio per ragioni di sicurezza geografica, ma il fatto che gli attacchi siano stati concentrati sulle strutture gestite dalle forze armate americane fa pensare.

Il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer ha detto che l'Fbi ha aperto un'inchiesta, proprio tramite il National Infrastructure Protection Center, che ha lo scopo di proteggere il paese dai crimini e dagli attacchi cibernetici. Anche il consigliere speciale del presidente Bush per la sicurezza cibernetica, Richard Clarke, si è mobilitato, anche se Fleischer ha dichiarato che al momento non ci sono indicazioni di un atto terroristico e l'esperienza storica ci fa pensare piuttosto alla comunità degli hackers».

Già il 7 febbraio del 2000 un attacco di denial of service aveva paralizzato alcuni siti mitici del Web, da Amazon a eBay, lanciando un avvertimento sulla minaccia potenziale. Pochi mesi dopo le Giubbe Rosse canadesi avevano arrestato un adolescente che si faceva chiamare «Mafiaboy», e per sua stessa ammissione aveva scatenato il bombardamento. Stavolta, però, non sono stati presi di mira dei siti, ma direttamente i server, e quindi si è trattato di un attacco più ambizioso e sofisticato.

Il primo sospetto ricade sugli hackers, ma solo nominare questa parola scatena polemiche. I veri hackers, infatti, si considerano gli eredi di una precisa etica per il comportamento digitale, creata al Massachusetts Institute of Technology durante gli anni Cinquanta, da personaggi come Peter Samson, Bob Saunders, Alan Kotok, Bob Wagner, e poi Richard Greenblatt, Bill Gosper e Richard Stallman. I loro seguaci si considerano gli ultimi difensori delle libertà democratiche nella rete, e favoriscono la libera circolazione delle informazioni, non gli atti di semplice vandalismo.

Gli investigatori hanno già individuato le potenziali fonti dell'attacco negli Usa e in Europa. Ma sullo sfondo c'è anche un sospetto più raggelante: il terrorismo. Da anni l'Fbi e gli esperti di sicurezza cibernetica dicono che gruppi eversivi, servizi segreti, o paesi nemici, potrebbero scegliere proprio il terreno di Internet per dare un colpo disastroso alla società digitale. Gli esperti di sicurezza dicono che se al-Qaeda avesse deciso di lanciare un'offensiva cibernetica, non si sarebbe fermata all'attacco di lunedì. L'incubo della Pearl Harbor digitale, però, resta sullo sfondo dei nostri sonni.



Gli utenti non si sono accorti di nulla perché gli esperti di sicurezza hanno subito attivato protezioni e filtri

Dei centri colpiti sette non sono più riusciti a rispondere al traffico e due hanno funzionato a tratti

SONO PROTETTI IN SITI SEGRETI E INACCESSIBILI

Nel mirino i grandi «Root Server» dove le parole diventano numeri

retroscena
Luca De Biase

HACKER all'attacco. Notiziari online impazziti. Indagine dell'Fbi. La Rete delle reti, progettata più di vent'anni fa dai militari americani in modo da non bloccarsi mai, scopre i suoi punti deboli. L'attacco ai 13 «root servers», i computer che governano la navigazione su Internet non ha avuto effetti particolarmente gravi ma segnala una debolezza finora impensata nel funzionamento della Rete.

La funzione dei «root server» è infatti strategica. Nessun navigatore se ne accorge, ma quando digita un indirizzo nell'apposita finestrella del suo browser, scrive parole di senso abbastanza comprensibile, come per esempio www.lastampa.it. Ma il computer sul quale si trova il sito della Stampa è identificato nella Rete da un numero non da un nome. Ebbene: i «root servers» governano la traduzione dei nomi digitati dai navigatori nei numeri compresi dai computer. Ci sono diversi livelli gerarchici di computer che svolgono questa funzione. Quelli presi di mira dall'attacco sono quelli che governano i cosiddetti «top level domains», cioè le parole finali degli indirizzi come .com, .org., .gov, e così via.

L'attacco si è svolto in modo tale da intasare le linee che connettono i 13 «root servers» al resto della Rete. Per questo motivo non tutti sono caduti in trappola: 7 si sono effettivamente fermati e 2 hanno avuto problemi a singhiozzo, mentre gli altri hanno resistito.

Perché non sono affatto indifesi. I 13 «root servers» si trovano in diverse località degli Stati Uniti, due sono in Europa (a Londra e a Stoccolma) e uno è in Giappone. Le località sono tenute segrete e i palazzi che li ospitano sono blindatissimi. Inoltre, ovviamente, tutte le migliori misure di sicurezza sono prese per evitare che gli hacker possano penetrarvi con virus o altri software pericolosi. Non tutti però, evidentemente, erano dotati di un adeguato sistema di difesa contro un attacco del tipo descritto. Alcuni dei sistemi hanno capito che la quantità di traffico generata dall'attacco era anomala e hanno risposto adeguatamente, altri no e si sono lasciati intasare.

I «root server» sono gestiti da 13 enti diversi, università, dipartimenti militari, aziende private, come l'Information Sciences Institute, alla University of Southern California, la National Aeronautics and Space Administration e la Network Solutions Inc. Questi a loro volta li fanno ospitare da imprese che si occupano di mestiere di mantenere server di importanza cruciale, di gestirne la connessione stabile al resto della Rete e di difenderli dagli attacchi di hacker, come Verisign, At&t, Uunet. Non si sa quali siano quelli che hanno fallito. Si sa invece che i due «root server» ospitati da Verisign, specialista della sicurezza, hanno resistito all'attacco.

Grazie a questo e grazie soprattutto al fatto che comunque la maggioranza del traffico non passa dai 13 «root server» centrali ma da computer più in basso nella scala gerarchica della gestione del traffico, utilizzati per il traffico locale, i navigatori non si sono praticamente accorti del problema. Louis Touton, vice presidente dell'Internet Corporation for Assigned Names and Numbers, l'autorità principale di autogoverno della Rete, ha commentato tranquillizzante: «Nessun utente si è accorto dell'attacco, l'attacco è stato respinto e la vita continua».

Ma è proprio giusto minimizzare? Il prossimo attacco potrebbe essere ancora più massiccio o essere condotto con l'uso di [illegible] tali da bloccare davvero i «root server». Un esperto interpellato dal governo ha dichiarato, come riportato dalla Cnn, che se fosse caduto un solo «root server» in più la mail e la navigazione si sarebbero effettivamente bloccati in vaste zone della Rete. Nessuno ha mai calcolato quanto grande sarebbe il danno di un blocco di Internet in termini economici. Ma l'ordine di grandezza sarebbe probabilmente attorno alle decine, se non centinaia, di miliardi di dollari al giorno. Un numero che continua a crescere velocemente.

LE AUTORITA' DEL MARYLAND PENSANO DI MODIFICARE IL CALENDARIO ELETTORALE E ANNULLARE LA FESTA DI HALLOWEEN

Il cecchino: 10 milioni di dollari o colpirò ancora

Una lettera in un inglese stentato. Bush promette: lo cattureremo

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

«E' una persona brutale, useremo contro di lui tutta la forza della legge». E' il presidente degli Stati Uniti, George Bush, che scende in campo contro il cecchino che terrorizza Maryland e Virginia cingendo d'assedio con il tracciato delle sue tredici vittime la capitale federale.

L'occasione è stato l'intervento, programmato da tempo, per presentare l'impegno dell'Amministrazione americana nei confronti della tutela dei minori nella fase finale della campagna elettorale per le elezioni di mid term del 5 novembre. Bush sa che la mente dell'intero paese va in questo momento alle minacce del killer di colpire i bambini del Maryland e della Virginia «in ogni luogo in ogni momento», e dunque è di questo pericolo che parla: «C'è un bruto a piede libero ma deve sapere che chiunque vuole fare del male a un bambino sarà lui a diventare l'obiettivo delle forze dell'ordine. Contro chiunque tocca un bambino applicheremo tutta la massima forza della legge».

Il presidente Bush getta tutto il peso della Casa Bianca nella caccia al killer perché gli investigatori sono in difficoltà e il governo è in forte imbarazzo, teme di essere accusato di non saper garantire un livello minimo di sicurezza pubblica. Il capo della task force della contea di Montgomery, Charles Moose, nella notte fra martedì e mercoledì ha convocato di nuovo giornalisti e telecamere per lanciare un messaggio nel tentativo di instaurare un dialogo con il killer: «Non riusciamo a comunicare elettronicamente con te nel modo richiesto» ha detto, assicurando di volersi mettere in contatto con l'autore della serie di omicidi «senza che ciò comporti per te alcun tipo di danno».

Il capo della polizia annuncia: non riusciamo a comunicare con lui elettronicamente nel modo richiesto

Il comandante Moose si muove seguendo i suggerimenti di un team di psicologi e psicanalisti, convinto che il serial killer voglia comunicare, forse trattare. Il testo dell'ultimo messaggio ritrovato nei boschi di Ashland vicino alla stazione di servizio di Ponderosa Steakhouse, secondo la Cnn, conteneva una richiesta di riscatto per un totale di almeno dieci milioni di dollari. La pista della richiesta di danaro è solo una di quelle seguite dagli investigatori in questo momento. Lo stesso messaggio infatti è stato scritto in «un inglese talmente povero - ha dichiarato un portavoce della polizia di Rockville - da lasciar pensare che l'inglese possa essere la seconda o addirittura la terza lingua di questa persona». Da qui l'ipotesi che si tratti di uno straniero, forse di un terrorista.

Mentre le indagini segnano il passo e dietro le quinte cresce la pressione dell'Fbi per prendere in mano il caso «perché, dal momento che coinvolge più contee di diversi Stati non è una vicenda locale», le comunità di Virginia e Maryland vivono nel terrore. La decisione delle scuole dell'area di Richmond di tornare ad aprire i battenti dopo quarantott'ore di serrata è stata accolta con perplessità da migliaia di famiglie, e in molti hanno deciso di non far uscire i figli da casa.

Le autorità del Maryland hanno fatto presente al governo federale la possibilità di dover mettere mano al calendario della giornata elettorale del 5 novembre, quando in tutta l'America si voterà per il rinnovo parziale del Congresso e la designazione dei governatori. In Maryland le competizioni elettorali in atto sono ben venti e la polizia teme che il cecchino possa colpire chi va a votare, sparando sul seggio.

Identici timori fanno ipotizzare alle autorità in entrambi gli Stati, e anche nella città di Washington, l'annullamento di tutte le feste organizzate in luoghi pubblici per l'arrivo della tradizionale ricorrenza di Halloween, la notte del 31 ottobre. Anche in questo caso - come d'altra parte per gli eventi sportivi - Charles Moose teme che il killer possa sfruttare qualsiasi occasione di riunione pubblica per tornare a colpire.



Un agente sorveglia l'ingresso di una scuola nel Maryland

IL PAESE SOTTO CHOC: IN MANETTE ANCHE DIECI SUOI CONNAZIONALI, TUTTI BEDUINI



Hezbollah era informato sugli spiegamenti militari lungo il confine col Libano

Un colonnello israeliano arrestato per spionaggio in favore di Hezbollah

■ L'ombra del tradimento è calata ieri su Israele quando lo Shin Bet (i servizi di sicurezza) ha deciso di rendere di pubblico dominio l'arresto per spionaggio, avvenuto un mese e mezzo fa, di un colonnello dell'esercito, accusato di aver venduto informazioni strategiche all'Hezbollah, le temute milizie filo-iraniane del Libano Sud. Assieme a lui sono stati arrestati altri dieci cittadini israeliani, tutti beduini, in quello che le autorità hanno definito «uno dei più gravi casi di spionaggio» avvenuto in Israele. La notizia è «esplosa» come una bomba nel giorno in cui l'inviato del presidente americano, il sottosegretario di Stato per gli Affari mediorientali, William Burns, giungeva in Israele per colloqui sul nuovo «tracciato di pace» di Bush con il premier Ariel Sharon e con il capo della diplomazia Shimon Peres. Resta il mistero sul perché lo Shin Bet (con la dovuta approvazione del premier) abbia proprio ieri deciso di pubblicizzare la vicenda del tradimento, dello spionaggio di undici beduini israeliani, tra i quali un importante colonnello che si proclama del tutto innocente e che per i primi venti giorni passati in un carcere militare non ha potuto vedere il suo avvocato. I beduini, così come i drusi, possono fare il servizio militare su base volontaria, a differenza del resto della popolazione araba. L'alto ufficiale, si è saputo, avrebbe venduto all'Hezbollah informazioni sul dislocamento delle truppe israeliane al confine con il Libano in cambio di stupefacenti e denaro. In passato si sono registrati altri episodi di spionaggio, così come sono frequenti le vendite di munizioni e anche di armi da parte di singoli soldati israeliani ai palestinesi in cambio di droga e denaro. Ma sulla pubblicizzazione di questa «macchia» sulle forze armate restano molti punti interrogativi. E mentre a Ramallah, Arafat ha ormai in mano la lista definitiva dei ministri del nuovo governo, le ruspe dell'esercito israeliano sono tornate in azione vicino a Nablus dove sono state distrutte le case di due sospetti terroristi e a Rafah (striscia di Gaza) dove 23 palestinesi sono stati feriti nel corso della demolizione della casa di Mahmud Al Qassir, responsabile di un attentato suicida avvenuto alcuni mesi or sono.

PER LA CASA BIANCA «LA FINE DEL NEGOZIATO E' VICINA, PUO' CONCLUDERSI SENZA UN ACCORDO»

Iraq, l'America tenta di forzare la mano all'Onu

Convocato il Consiglio di Sicurezza sulla risoluzione contestata da Parigi e Mosca

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Gli Stati Uniti avevano avvertito martedì che stanno perdendo la pazienza con l'Onu, e ieri hanno cominciato a forzare la mano, convocando la prima riunione dell'intero Consiglio di Sicurezza dedicata alla crisi irachena. L'obiettivo è cercare di arrivare al più presto a un voto sulla nuova risoluzione, anche perché, secondo il Washington Post, i ritardi del Palazzo di Vetro stanno già obbligando il Pentagono a rimandare i preparativi per l'eventuale attacco, che di questo passo potrebbe non avvenire più entro l'inverno.

Il nodo è sempre la formulazione del testo proposto da Washington che elimina il collegamento diretto tra le eventuali resistenze irachene alle ispezioni e la guerra, ma non subordina il possibile intervento militare a un nuovo voto alle Nazioni Unite, come ha chiesto la Francia. Ieri il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, ha detto che i negoziati sono entrati comunque nella fase conclusiva: «La fine sta arrivando. Ancora non c'è, ma ci siamo vicini. La conclusione del dibattito può consistere in un accordo, oppure nel fallimento del tentativo di raggiungere un' intesa. Allo stato attuale, entrambe le possibilità sono aperte».

Il messaggio è chiaro: Washington ha perso la pazienza per le resistenze di Russia e Francia, e minaccia di prendere iniziative unilaterali se il Palazzo di Vetro non si deciderà ad agire. La riunione di ieri pomeriggio del Consiglio di Sicurezza aveva proprio lo scopo di accelerare il processo. Una risoluzione, per essere approvata, ha bisogno di nove voti favorevoli su quindici, e nessun veto da parte dei cinque paesi che ne possiedono il diritto, cioè Stati Uniti, Gran Bretagna, Russia, Francia e Cina. Se l'amministrazione Bush forzasse il voto sulla sua risoluzione, e avesse la certezza di ottenere almeno nove consensi nel Consiglio, gli oppositori come Parigi, Mosca, e in parte Pechino, si troverebbero davanti alla necessità di utilizzare il veto per bloccarla. Se però non hanno intenzione di arrivare a questo punto di rottura, la mossa americana li obbliga a cercare in fretta un compromesso.

Il tempo sta diventando un fattore fondamentale, perché il passare delle settimane allontana e complica l'eventuale attacco. Secondo il Washington Post, il Pentagono considera i mesi di gennaio e febbraio come il momento ideale per lanciarlo, ma a questo punto sta meditando il rallentamento dei preparativi già avviati da tempo. I ritardi del Palazzo di Vetro, infatti, potrebbero far slittare l'offensiva alla primavera o addirittura all'estate, se le nuove tecnologie consentiranno di superare l'ostacolo rappresentato dal caldo del deserto.

Ieri, comunque, il presidente Bush ha firmato il nuovo bilancio della difesa, che con 355 miliardi di dollari stanziati fa registrare il più grande incremento di spesa dai tempi di Reagan, e garantisce i finanziamenti per la possibile guerra. Sul terreno, intanto, i caccia che pattugliano la no fly zone nel Sud dell'Iraq sono tornati a colpire due postazioni contraeree.

A Baghdad negli ultimi giorni sono avvenute anche delle proteste di piazza che non si vedevano da anni, alimentate in parte dai prigionieri politici liberati nei giorni scorsi. Da Amman, il ministro iracheno della Cultura Hamed Yousef Hamadi ha detto che la risoluzione presentata dagli Stati Uniti all'Onu «è una dichiarazione di guerra», ma il quotidiano ufficiale Al Thawra ha aggiunto che la sua approvazione da parte del Consiglio di Sicurezza «è irrilevante, perché Washington ha deciso comunque di attaccare». Quasi a conferma di questi sospetti, la Bbc ha rivelato che l'Fbi avrebbe ricevuto l'incarico di cercare anche collegamenti tra l'Iraq, Al Qaeda e l'attentato del 1995 a Oklahoma City.



Il capo degli ispettori dell'Onu, Hans Blix, scende dall'auto che lo ha portato al ministero degli Esteri a Mosca, dove si trova in missione. Sotto, Joseph Nye

L'EX SOTTOSEGRETARIO ALLA DIFESA E AUTORE DE «IL PARADOSSO DEL POTERE AMERICANO»

«La spaccatura Usa-Europa fa il gioco di Saddam»

Joseph Nye: gli Stati Uniti devono resistere alla tentazione dell'unilateralismo



intervista
Francesca Paci

«DIVISI, con l'Europa dalla parte delle colombe e gli Stati Uniti già in trincea, facciamo il gioco di Saddam». L'ex capo del National Intelligence Council e sottosegretario alla Difesa americano, Joseph Nye, autore del saggio «Il paradosso del potere americano» (Einaudi), commenta il tormentato confronto tra nuovo e vecchio continente sull'intervento militare in Iraq. Col plebiscito popolare prima, con l'amnistia concessa a detenuti politici e criminali comuni adesso, il regime iracheno punta la carta della propaganda, ma diversi osservatori internazionali interpretano la mossa come indice di debolezza. «La scissione del fronte occidentale sarebbe un regalo per il dittatore di Baghdad - osserva Nye -. Eppure Europa e Stati Uniti hanno più valori in comune di qualsiasi altra parte del mondo».

Professore, il suo libro sostiene che nell'era dell'informazione globale l'unica superpotenza non può più agire da sola, pena la decadenza. Il presidente Bush, dopo un lungo braccio di ferro con Francia, Russia, Cina, sembra aver fatto un passo indietro, dichiarando che «il disarmo dell'Iraq può essere conseguito in modo pacifico». Cosa ne pensa?

«L'Iraq sta mettendo a dura prova i rapporti tra le diplomazie occidentali. Ritengo però un buon segno le ultime dichiarazioni del presidente Bush: se alla Casa Bianca prevarrà la pazienza sulla tentazione dell'unilateralismo, i danni non saranno permanenti. Dal canto suo, mi pare che l'Europa stia dando grande enfasi alla legittimazione delle Nazioni Unite».

Le elezioni per il rinnovo di parte del Congresso a novembre saranno una verifica per l'amministrazione Bush. A suo avviso si risolveranno in un voto pro o contro la «dottrina della guerra preventiva» affermata dal presidente?

«Secondo i sondaggi, due terzi dell'opinione pubblica americana sostengono l'uso della forza per impedire a Saddam la creazione d'un arsenale nucleare. Ma questa percentuale scende a meno della metà se l'azione è intesa in senso unilaterale. La Casa Bianca lavora tenendo conto d'entrambi i risultati: trovato l'accordo col Congresso, l'obiettivo è ottenere una risoluzione favorevole dall'Onu».

Ritiene verosimile l'ipotesi d'un attacco entro la fine di novembre?

«Non credo. Per la guerra contro l'Iraq è necessaria una preparazione diplomatica e militare più lunga».

Tra le critiche ricorrenti ai falchi dell'amministrazione Bush, c'è l'accusa di un «nuovo colonialismo». «Nel 2020 gli Stati Uniti avranno bisogno d'importare di 17 milioni di barili di petrolio al giorno, sei milioni in più rispetto a oggi», scrive, citando dati del dipartimento dell'Energia, lo studioso Michael Klare sulla rivista americana online «Salon». E conclude: «per avere la sicurezza del petrolio iracheno, gli Stati Uniti devono organizzare un cambiamento di regime a Baghdad». Cosa ne pensa?

«Sono pochi gli americani che sostengono un'avventura coloniale in Iraq. I sondaggi mostrano scarso interesse della gente nel ruolo imperialista del proprio Paese. Inoltre, il petrolio iracheno non risolverà nessuno dei profondi problemi legati al futuro energetico nazionale».

Da Lima a Pechino, la cultura made in Usa fa proseliti. Eppure, mai come oggi, l'antiamericanismo accomuna Paesi che pure adorano le canzoni di Bruce Springsteen e i film di Woody Allen. Perché?

«Tante persone hanno sentimenti ambivalenti nei confronti degli Stati Uniti. Ammirano la cultura e la libertà politica ma disapprovano alcuni specifici aspetti della politica di Washington. Nel mio libro parlo della fascinazione del «soft power», il potere dolce e persuasivo espresso dalla cultura di un popolo, dai valori, dalla politica. La diffusione della cultura americana con l'enfasi sulle libertà individuali, compresa quella delle donne, arriva, potente, anche nelle società fondamentaliste, ma provoca istintivo rigetto. Per l'amministrazione Bush, il rischio, in questo momento, è sperperare il nostro patrimonio di «soft power»: laddove l'opinione pubblica oscilla tra attrazione e repulsione, internet e il velo islamico come affermazione d'identità, la percezione d'una politica americana arrogante e insensibile agli interessi degli altri può favorire il risentimento».

Il caso del «talebano Johnny», il giovane americano seguace dell'Islam finito a Mazar-e-Sharif a combattere tra le file del mullah Omar, oggi sotto processo per alto tradimento negli Stati Uniti, ha acceso i riflettori sul fenomeno dei «convertiti», molti nelle carceri a contatto con detenuti musulmani. E' un fenomeno importante?

«Credo sia un fatto minore. E comunque alla base c'è frustrazione, senso di fallimento. Come per molti musulmani risentiti per la mancata modernizzazione dei Paesi islamici o per la conseguente perdita di potere sul piano internazionale. Troppo difficile fare un processo alla propria società, al proprio interno, molto meglio prendersela con gli stranieri, l'Occidente, gli americani. Ma le radici dei problemi andrebbero cercate molto più in profondità».

L'amministrazione Bush sembra aver accantonato la politica di mediazione nel conflitto israelo-palestinese. Qual è la sua opinione?

«Si tratta di un grave errore. Non capisco perché il presidente sostenga il premier israeliano Sharon, dal momento che quell'alleanza è chiaramente controproducente per la sua politica»

ARCHEOLOGIA

Un progetto italiano per il museo di Baghdad

■ La precaria situazione economica dell'Iraq e la costante minaccia di un attacco militare Usa non sembrano impensierire più di tanto il governo iracheno che ha deciso di realizzare un museo avveniristico e, per espresso volere del presidente Saddam Hussein, ha chiesto l'aiuto di esperti italiani. Il grande progetto interesserà il Museo archeologico di Baghdad, destinato a essere raddoppiato in modo da poter ospitare, oltre a quelli già esposti, anche i molti altri reperti archeologici venuti alla luce nel Paese negli ultimi 70 anni. Lo ha anticipato all'Ansa il prof. Giorgio Gullini, docente e ricercatore nonché fondatore e direttore dal 1969 dell'Istituto italo-iracheno di Archeologia e del Centro italo-iracheno per il restauro e la conservazione dei monumenti.

Il ritorno di Oriana Fallaci: «Occidente, non avere paura»

Dopo oltre dieci anni appare in pubblico a Washington e presenta il suo libro «La rabbia e l'orgoglio»

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Dopo aver rifiutato di apparire in pubblico per oltre dieci anni, e all'unica condizione di non avere in sala fotografi e telecamere, la giornalista e scrittrice Oriana Fallaci, 72 anni, ha varcato la soglia del centro studi conservatore «American Enterprise Institute» per leggere alcune pagine del suo ultimo libro «La Rabbia e l'Orgoglio», presentandolo come un «j'accuse» contro «la paura dell'Occidente» di confrontarsi contro la minaccia che viene dall'Islam testimoniata dall'attacco all'America dell'11 settembre 2001.

Giacca e pantaloni blu e golf girocollo beige, pacchetto di sigarette in tasca, Oriana Fallaci è entrata nella sala del Wohlstetter Conference Center assieme all' esperto di lotta al terrorismo Michael Ledeen ed al politologo Michael Novak per essere accolta da un pubblico di vip di Washington, a cominciare dal vicecapo del Pentagono, Paul Wolfowitz. E' stata lei stessa a soffermarsi sulle ragioni di oltre dieci anni di ritiro: «Non è la malattia, perché l'alieno che è in me ha capito che morirà con me; non è la vecchiaia, perché invecchiare è bello vista l'alternativa, ma è una scelta di autoviolenza, perché essere sola mi permette di fare ciò che voglio».

Poi si è rivolta all'anonimo «che mi lascia sulla segreteria in un francese con accento libanese il messaggio: "Te ne stai sempre chiusa in casa ma ti prenderemo"». «Non mi nascondo - ha detto con un chiaro piglio di voce - resto in casa perché ci voglio stare, sono qui e sono io che ti prenderò». La sfida di Oriana Fallaci all'anonimo che la minaccia è la chiave di lettura di come lei si sente dopo essere stata accusata di razzismo anti-islamico in paesi come la Francia e l'Italia: «Sono un soldato con l'arma della verità, sono un'ex corrispondente di guerra e oggi in America mi sento a casa perché il fronte è qui, non in Europa, dove ci sono le retrovie».



Oriana Fallaci: «Il fronte è qui, non in Europa, dove ci sono le retrovie»

La guerra di cui la Fallaci parla scandendo con determinazione ogni parola di un testo scritto che farà parte dell'edizione in inglese - e poi leggendo ai presenti alcune pagine del suo libro - è quella di «una guerra culturale ingaggiata dal mondo islamico contro l'Occidente nella quale il peggio deve ancora venire». «Lo scontro fra noi e loro non è militare e le vittorie militari non servono perché aumentano solo l'odio contro di noi - ha detto la scrittrice - è culturale, è religioso, il loro odio si propaga come un fuoco alimentato dal vento» e «l'unica differenza fra Islam moderato e radicale è la lunghezza delle barbe». In queste guerra in atto la Fallaci rimprovera all'Occidente di «vivere nella paura di essere definito razzista», di non possedere la stessa passione «che ho visto in Khomeini e che anche Osama bin Laden possiede».

Lei è pronta a battersi come «un soldato con l'arma della verità» e anche a «morire per passione»: «Volete la guerra, bene, per quanto mi riguarda guerra è e guerra sarà, fino all'ultimo sospiro». Da qui il «J'accuse» del libro «La Rabbia e l'Orgoglio» per scuotere un Occidente dove «i figli di Allah sono diventati i nuovi intoccabili» perché «si può parlare male di tutto e di tutti ma non dei figli di Allah, non dell'Islam». In quanto è avvenuto in una scuola italiana dove uno studente musulmano ha rifiutato di parlare con la professoressa perché era una donna, Oriana Fallaci vede la cartina di tornasole della battaglia in corso, del rifiuto dell'Islam di integrarsi, della decisione di combattere.

Incalzata da Michael Novak sulle analogie fra le realtà di Europa e Stati Uniti, la Fallaci ha voluto sottolineare le differenze fra il comportamento degli immigrati musulmani: «Da noi sono arroganti, da voi si assimilano», e questo perché l'approccio è diverso. «Da noi gli illegali sfilano in piazza alzando i pugni verso il cielo e i politici dicono il giorno dopo di non sapere neanche dove sono». Tesa ma raggiante per la sfida lanciata alle paure dell'Occidente e all'anonimo che la minaccia, alla fine la Fallaci ha violato anche il tabù della sala, fumandosi una sigaretta.

I NUMERI DELLA COALIZIONE DI CENTROSINISTRA



L'ULIVO — 247 DEPUTATI su 630

Partito	Deputati
Ds	136
Margherita	77
Udeur	7
Verdi	7
Sdi	9
Min. Linguistiche	1
Pdci	10



L'ULIVO — 124 SENATORI su 315

Partito	Senatori
Ds	64
Margherita	37
Verdi	10
Sdi	6
Udeur	5
Pdci	2

NELLA SEGRETERIA DELLA QUERCIA L'EX LEADER DELLA CGIL FINISCE SUL BANCO DEGLI IMPUTATI

Choc nei Ds, il caso Cofferati spacca il partito

Dalemiani all'attacco: così divise anche il sindacato. Il «correntone»: linciaggio

Fabio Martini
ROMA

In quel palazzo senza storia che è il Botteghino, la segreteria del partito è riunita in una stanza senza nome - la «Sala A» - ma stavolta la discussione è calda, a tratti feroce. Persino Piero Fassino, uomo ordinato nel lessico e nel pensiero, usa parole gravissime: «Quel che ha detto Sergio Cofferati fa venire il dubbio che in lui ci sia il disegno di voler spaccare il partito. Così come ha già fatto con il sindacato...». Nel chiuso della salotta del Botteghino il grande sospetto è lanciato e quando tocca a Massimo D'Alema, il presidente dei Ds fa un parallelo da brivido: «Cofferati, criticando il principio di maggioranza, è coerente con la sua gestione della Cgil, che è stata degna della Corea del Nord, con quella tendenza a mettere all'angolo tutti i dissidenti...».

Certo, non si tratta di espressioni destinate ad essere divulgate. La segreteria, anche ora che non c'è più il Pci, è il luogo della analisi disincantata ed informale. Eppure le ultime esternazioni dell'ex segretario della Cgil («L'Ulivo, o quella cosa che si va formando, rischia un suicidio politico», «nel centro-sinistra l'unica cosa che sanno fare è polemizzare», «lo sciopero generale? Ce ne vorrebbero altri due», «riformista è una parola malata») hanno avuto un effetto choc sul quartier generale dei Ds. Era dai tempi della svolta che nell'ex Pci non riecheggiavano accuse così brucianti, sospetti così infamanti tra compagni dello stesso partito. Per tutta la giornata esponenti Ds si sono impegnati in uno scambio polemico durissimo. Se per il presidente dei senatori della Quercia Gavino Angius, dalemiano, «gli anatemi di Cofferati» contengono accuse «false» soprattutto quando dipinge un'opposizione «che non sa rispondere alle istanze della società», per Giovanna Melandri, del correntone Ds, «contro Cofferati si è aperto un linciaggio». E davanti a questo ping pong, il *Riformista*, quotidiano di ispirazione dalemiana, offrirà nel numero in edicola oggi, una chiave di lettura senza chiaroscuri: «Cofferati per evitare il suicidio, uccide l'Ulivo».

Ma al di là delle polemiche pubbliche destinate a proseguire nei prossimi giorni, l'enigma che la segreteria diessina ha cercato di dipanare ieri mattina è soltanto uno: con la sua ultima sortita, Cofferati punta a ribaltare i rapporti di forza dentro i Ds? Oppure pensa davvero ad una scissione e a far nascere un nuovo partito? Insomma, punta a diventare segretario dei Ds o di un nuovo partito che metta assieme Gino Strada, Cesare Salvi, Paolo Flores d'Arcais e Alfonso Pecoraro Scanio? Dice il fassiniano Fabrizio Morri, della segreteria Ds: «Attaccando così aspramente tutta l'opposizione, Cofferati finisce per ridimensionare persino l'azione di stimolo che lui stesso ha esercitato. Nel suo modo di ragionare c'è qualcosa che lascia pensare ad una decisione imminente, ad una volontà di rottura». Eppure un militante di lungo corso come Iginio Ariemma, già portavoce del Pci e del Pds, dà una lettura diversa: «Voglio bene a Sergio che conosco da tanti anni, ma i toni e il risentimento contenuti negli ultimi suoi interventi sono quelli di un uomo che soffre e che non ha ancora un'idea precisa di quel che farà. E in ogni caso non credo che punti ad una scissione».

Nell'incertezza su quelle che siano le vere intenzioni del Cinese, i Ds hanno deciso di lanciare la controffensiva dentro la Cgil. Nei giorni scorsi si era parlato dell'ipotesi che in Cgil prendesse corpo un'area «legittimista» e filo-Ds, in grado di fare un po' di fronda alla segreteria raccolta attorno a Guglielmo Epifani. La notizia era filtrata pochi giorni prima dello sciopero generale indetto dalla Cgil per il 18 ottobre e dunque l'iniziativa era stata congelata dai suoi promotori. Ma ora il progetto di far nascere una vera e propria corrente «riformista», vicina a Fassino e a D'Alema, ha ripreso corpo attorno a tre personaggi: Antonio Panzieri, segretario della Camera del lavoro di Milano, Agostino Megale, presidente dell'Ires, Aldo Amoretti, presidente del patronato Inca.

Ieri, mentre le polemiche infuriavano, Sergio Cofferati ha preferito non alimentare il fuoco polemico e ha lasciato in silenzio il suo ufficio alla Pirelli. E' probabile che l'ex segretario della Cgil torni a far sentire la sua voce in una sede di partito, nella prima occasione utile. Cofferati fa parte della direzione Ds, anche se nell'ultima riunione, quella che è tornata a discutere di alpini e di guerra, il compagno Sergio è rimasto in Pirelli. E qualche giorno prima, a Piero Fassino che gli aveva proposto di entrare a far parte della cabina di regia dell'Ulivo, Cofferati aveva risposto con una frase sorprendente: «Ti ringrazio per l'offerta, che declino, ma in realtà sarebbe mia intenzione dimettermi anche dalla direzione Ds...». E in quella occasione soltanto l'insistenza di Fassino era riuscita a scongiurare l'ennesimo strappo.

LA VELINA ROSSA

«Sergio cerca di distruggere»

■ «Il disegno politico di Cofferati è quello di distruggere il centrosinistra e l'Ulivo». È quanto afferma la *Velina Rossa* dedicata ieri interamente a rintuzzare le tesi sostenute dall'ex segretario della Cgil. «Si tratta ormai - prosegue la nota quotidiana considerata vicina al presidente dei Ds D'Alema - di una scelta precisa da parte di un esponente politico non più sindacale, che resta in attesa dell'urlo che si aspetta dalle minoranze del partito della Quercia e dell'Ulivo di chi lo vorrebbe come condottiero di un nuovo partito dei "lavoratori". Si tratta di un discorso vecchio e su questa idea non si attarda neppure il compagno Cossutta, che è più avanti nel suo ragionare politico di quanto non lo sia "l'impiegato" della Pirelli». A Cofferati, contrario all'adozione del voto a maggioranza, la *Velina Rossa* pone una domanda maliziosa: «Ci tolga una curiosità: nelle sue decisioni ha avuto sempre l'unanimità oppure si è trovato di fronte a linee divergenti?».


L'ex segretario generale della Cgil Sergio Cofferati

IL RIFORMISTA

«Sta diventando cattivo maestro»

■ «Ognuno ha il diritto di uccidere il centrosinistra come crede. Ma chi propone un progetto dovrebbe avere il dovere di associare alle opinioni la responsabilità politica, se non vuole diventare un cattivo maestro»: l'editoriale de *Il Riformista* punta il dito contro Sergio Cofferati e critica il no dell'ex segretario della Cgil al criterio delle decisioni prese a maggioranza. «Dovrebbe sottoporsi anche lui al giudizio - osserva *Il Riformista* - in un partito, in una coalizione, in un Parlamento. Non dovrebbe negare di essere entrato in politica alla fine di una intervista politica di una pagina intera destinata a far fallire l'iniziativa di chi oggi l'Ulivo lo dirige. Altrimenti, di un uomo della levatura di Cofferati resta solo una sgradevole impressione di rancore e di disprezzo. Vorremmo sapere da un leader come Cofferati quale ritenga essere la sede legittima della decisione politica. Ma lui al metodo si dichiara poco interessato, gli interessa di più il merito».

IL LEADER DELLA LEGA: «SI'» AI FONDI PER IL SUD MA SI DEVE ACCELERARE SUL FEDERALISMO

Bossi: devolution prima della Finanziaria

Muro contro muro con l'Ulivo, «sarà conflitto istituzionale»

ROMA

Il governo spinge l'acceleratore sulla devolution e si scontra con il muro dell'opposizione, che paventa il rischio di «un nuovo conflitto istituzionale». Umberto Bossi detta le sue condizioni al placet della Lega alle risorse previste in Finanziaria per il Sud: il trasferimento di poteri alle Regioni su sanità, scuola e polizia locale dovrà essere sottoposto all'esame del Senato prima che arrivi la legge di bilancio, entro metà novembre. Assicura il ministro delle Riforme: «Crediamo che tutte le aree del Paese debbano avere uno sviluppo. Spingeremo sugli investimenti anziché sull'assistenzialismo».

Giornata tesa, ieri, dopo l'annuncio della linea scelta dalla Casa delle Libertà nel corso di tre ore di confronto tra i senatori della maggioranza e i ministri delle Riforme, Umberto Bossi, dell'Economia, Giulio Tremonti, e degli Affari regionali, Enrico La Loggia. E' stato il «Senatùr» a lanciare l'allarme, condiviso dagli alleati: «In commissione Affari Costituzionali - ha spiegato il leader del Carroccio - ci sono 960 emendamenti, e in 10-15 incontri ne abbiamo esaminati solo una ventina; c'è un'atteggiamento chiaramente ostruzionistico». La devolution avrà la precedenza poiché, come disegno di legge costituzionale, necessita di quattro passaggi parlamentari. «Ma ciò non significa - ha precisato il capogruppo Udc a Palazzo Madama, Francesco D'Onofrio - che la maggioranza non intenda portare avanti anche il testo La Loggia di attuazione della riforma del titolo V della Costituzione. I due provvedimenti procederanno in parallelo, anche se la devolution andrà per prima in aula». Tempi più lunghi, invece, per il federalismo fiscale, sul tavolo di Tremonti. Per Bossi «può partire anche dopo», rispetto alle «competenze» delle Regioni su sanità, scuola e polizia locale.

L'annuncio non è piaciuto affatto ai senatori dell'Ulivo, che hanno subito firmato - in testa l'ex ministro diessino Bassanini - una dichiarazione comune altrettanto compatta di quella della Cdl: «La maggioranza e il governo devono sapere che hanno di fronte due strade radicalmente diverse. L'iscrizione all'ordine del giorno del disegno di legge Bossi sulla devolution così com'è ci costringerà a un duro scontro politico, tale da pregiudicare ogni possibile intesa sull'attuazione del processo federalista». L'opposizione chiede una temporanea sospensione dell'esame della devolution, in attesa delle integrazioni e degli approfondimenti emersi in commissione, invece dovrebbe essere subito discusso il progetto del ministro La Loggia, che attua la riforma federalista varata in fine legislatura dal governo di centrosinistra: solo così, dicono, «si potrebbero creare le condizioni per una convergenza parlamentare».

Non serve che D'Onofrio lanci un segnale di distensione all'opposizione: «Noi vogliamo rompere il confronto; ci sono margini di intesa, e invito il centrosinistra ad ascoltare la discussione generale prima di dichiarare guerra». Analogo il messaggio della vicepresidente forzista, Elisabetta Alberti Casellati: «La riforma del Titolo V della Costituzione varata dal centrosinistra era un primo passo verso il federalismo, anche se raffazzonato; sarebbe un controsenso se ora cercassero di bloccare il secondo passo verso la riforma federale».

Il centrosinistra risponde con le condizioni del suo documento: «E' indispensabile e prioritaria l'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione sul coordinamento della finanza pubblica e sul federalismo fiscale, per garantire pari opportunità alle Regioni più deboli». Non a caso cita anche l'intesa inter-istituzionale tra Stato, Regioni e autonomie locali del giugno scorso, difesa anche dai governatori politici, affinché si eviti «un nuovo conflitto istituzionale». Replica il ministro La Loggia: «Non c'è logica nell'alimentare la contrapposizione tra devolution e le norme che mirano a eliminare i contenziosi tra Regioni e Stato. Non cadremo nella trappola del centrosinistra».

[p. c.]



Il ministro delle Riforme lancia l'allarme agli alleati «I 960 emendamenti sono ostruzionismo»

Il centrosinistra: prima il voto sull'applicazione della nostra riforma se volete un'intesa

Enrico La Loggia, ministro per gli Affari Regionali

RIVOLUZIONARIO SISTEMA DI MICROTELECAMERE: VERRÀ INSTALLATO SU 500 MEZZI DEI CARABINIERI

Un «grande occhio» controllerà auto rubate e infrazioni

Giacomo Galeazzi
ROMA

BENVENUTI nella società perfetta, «off limits» per i criminali. In «Minority Report» il regista Steven Spielberg immagina uno speciale scanner ottico in grado di identificare i delinquenti leggendo la retina e producendo un CD con immagini estrapolate dalla mente degli indagati: la «prova video» del reato. Dalla fantascienza alla cronaca, a volte il passo non è poi così lungo. Sull'individuazione dei misfatti in tempo (quasi) reale è basato pure un rivoluzionario sistema di microtelecamere a raggi infrarossi che nelle prossime settimane verrà installato su 500 auto dei carabinieri. La sperimentazione, effettuata nel massimo riserbo a Genova e a Roma, ha fornito riscontri molto positivi. Istante per istante il «grande occhio» filma la targa di ogni macchina entrata nel suo campo visivo, trasferisce i dati alla centrale e in pochi secondi smaschera le vetture rubate. Così la pattuglia, con qualsiasi condizione di visibilità (notte, galleria, nebbia), sa già quale automobile, ferma o in movimento, debba essere controllata. Niente più verifiche generiche, quindi, ma interventi mirati grazie all'ultrarapido scambio di informazioni tra il database collocato sulla volante e il «cervellone» che di ora in ora aggiorna l'elenco dei mezzi di locomozione rubati in Italia. Tutto nasce dall'idea di associare un'invenzione della Elsag, società del gruppo Finmeccanica, all'attività di pattugliamento delle forze dell'ordine. Un gruppo di ricercatori genovesi, infatti, ha sviluppato e brevettato un motore di riconoscimento che consente di «decifrare» immagini digitalizzate come le foto scattate ad una vettura. Da lì si è passati alle riprese, ai video-riconoscimenti, utili per estrarvi «segni», ovvero dati di velocissima interpretazione. Dalle prove effettuate sul campo è arrivato il definitivo «via libera», così le auto dei carabinieri, entro gennaio, saranno dotate del sistema di individuazione delle macchine rubate. Sulle 156 Alfa Romeo la novità sarà appena visibile, sembrerà un piccolo zoccolo tra i due fari blu e quello trasparente. Sotto il girofaro centrale, affiancato da due impulsori a raggi infrarossi, sarà collocato il blocco con le due minuscole telecamere, in grado di immagazzinare targhe senza sosta e senza margine d'errore, ad una velocità di 15 immagini al secondo per ciascun lato. Gli infrarossi permettono al sistema di funzionare in qualunque condizione di luce. Il raggio rende sempre visibile la targa e segnala subito ai carabinieri sul display del navigatore chi fermare. Al «Grande Fratello» non sfuggono né automobili, camion o motocicli parcheggiati né quelli che superano o vengono superati dalla volante. Intanto la pattuglia può svolgere altre mansioni poiché le riprese sono indipendenti, associano continuamente le targhe filmate alla banca dati centrale e attraverso il database di bordo comunica in maniera visiva e acustica la presenza nelle vicinanze di una vettura rubata. Un sibilo e una spia luminosa che si accende accanto al volante. Ricevuto il segnale, collegato al sistema di navigazione satellitare, i carabinieri possono intervenire immediatamente, mentre via radio e Gsm, un operatore della centrale operativa visualizza lo stesso allarme. In questo modo è possibile seguire nei suoi spostamenti la volante che ha intercettato l'auto rubata. Negli autoparchi delle forze dell'ordine, funzioneranno macchinari «double face». La pattuglia, appena rientrata, scarica sul «cervellone» le targhe filmate e aggiorna il proprio database dei furti. I primi esemplari girano già sperimentalmente per le strade di Genova, sede della società che ne detiene il brevetto, e Roma. Le ricadute positive sui pattugliamenti sono tali da far passare in secondo piano alcune perplessità in materia di privacy. Che fine fanno le registrazioni delle targhe? Non c'è il rischio di essere continuamente sotto il «grande occhio». «Sono dati non associabili ad altro che ad un'attività d'indagine - minimizzano alla Elsag - non ci sarà alcun contraccolpo negativo sulla vita quotidiana né minacce alla riservatezza dei cittadini».

Già sperimentato a Genova, sede della società che ne detiene il brevetto, e a Roma

LE REAZIONI DEI LEADER DELLA COALIZIONE


Arturo Parisi

PARISI «Questo non è affatto un ritorno al centralismo democratico dobbiamo però esprimerci tutti»


Alfonso Pecoraro Scanio

PECORARO «Ci siamo fermati sull'orlo del baratro Per ora sono stati bloccati i pasdaran Sì ai portavoce ma a rotazione»


Fabio Mussi

MUSSI «Servono regole e programmi per una nuova coalizione, ma non dividiamoci a 360 gradi»


Giuliano Amato

AMATO «Appuntamento utile per ridare una spinta e decidere perché stiamo insieme e come realizzare progetti comuni»

PER EVITARE LA ROTTURA NON E' PASSATO IL PRINCIPIO CHE VOLEVANO MARGHERITA, DALEMIANI E SDI

Compromesso nell'assemblea del centrosinistra

Passa il «lodo Fassino»: decisioni a maggioranza solo come extrema ratio

Amedeo La Mattina

ROMA

L'Ulivo si è fermato sull'orlo di uno scisma e da ieri sera ha imboccato una strada che, se percorsa fino in fondo, potrebbe portarlo a diventare qualcosa di diverso da quello che tutti sono abituati a conoscere. Si è evitata la spaccatura plateale che ci sarebbe stata se l'assemblea dei parlamentari avesse adottato, con un voto, il principio delle decisioni prese a maggioranza. Era quello che volevano Margherita, dalemiani e Sdi; era quello che temevano il correntone DS, i Verdi, i comunisti italiani e i mastelliani. Alla fine il «lodo Fassino» ha rinviato lo scontro frontale che sembrava ormai imminente dopo le durissime parole di Sergio Cofferati.

Il leader della Quercia ha fatto una serie di proposte (accettate da tutti i partiti) su come l'Ulivo dovrà organizzare la sua azione parlamentare, ma il punto politico più importante riguarda il ruolo da dare all'assemblea dei deputati e senatori: dovrà riunirsi periodicamente e diventare organo decisionale. Intanto è stato dato mandato ai capigruppo di redigere un regolamento che preveda anche le modalità di decisione. Ecco, il 27 novembre l'assemblea dell'Ulivo tornerà a riunirsi per votare, questa volta, e sarà quella la volta in cui dovrebbe essere introdotto il principio di maggioranza che ha scatenato l'ira di Cofferati e dei partiti minori.

Insomma, solo un rinvio formale del «redde rationem», soprattutto tra i Ds. D'Alema era intenzionato a portare l'affondo già all'assemblea di ieri e ne aveva discusso in mattinata con Rutelli, il quale da giorni premeva per un voto «chiarificatore». A frenare è stato Fassino che ha voluto ribadire in tutte le sedi che il principio delle decisioni a maggioranza è solo l'«extrema ratio», quando non è possibile trovare una soluzione condivisa. Il segretario ha rassicurato che nessuno vuole fare il partito unico dell'Ulivo, ma una regola bisogna darsela per evitare la «paralisi» e quando «la sintesi non è raggiungibile. Dunque, «mettiamo da parte tutti i sospetti e i retropensieri».

Il discorso di Fassino è stato accettato dal correntone come il male minore, ma non era questa la soluzione che voleva la Margherita. Parisi aveva precisato che l'assemblea dei parlamentari «deve comunque concludersi con un voto». E Rutelli aveva sostenuto che bisogna imparare ad essere «efficienti». Per l'ex sindaco di Roma il dibattito è «falsato da due temi fasulli, piccolo Ulivo e partito unico», tuttavia non si può andare avanti con decisioni che vengono prese dal coordinamento dei segretari e non vengono mai applicate. Dunque, è arrivato il momento della cessione di parte della sovranità dai partiti alla coalizione. Allora, si procede con la regola del voto a maggioranza, «una testa, un voto, ovviamente in modo da salvaguardare le opinioni di chi dissente».

Il segretario ds: nessuno vuole fare il partito unico ma una regola bisogna darsela per evitare la paralisi


Francesco Rutelli e Piero Fassino, in una immagine di repertorio

Tutti si aspettavano da D'Alema un discorso di fuoco contro Cofferati che è stato il «convitato di pietra» dell'assemblea. Invece il presidente della Quercia è apparso ecumenico. Ha recitato un mea culpa per gli errori passati che hanno indebolito l'Ulivo e ha chiarito che su alcune grandi questioni occorre decidere insieme. «Il che - ha precisato - non vuol dire contarsi. Il principio delle decisioni a maggioranza è l'extrema ratio». D'Alema ha però ben chiaro il percorso: l'obiettivo per lui resta il grande incontro dei «riformisti». In che forme è ancora tutto da verificare, ma l'ex premier ha voluto evitare lo strappo ora, affermando che «nessuno vuole escludere qualcun altro». Non è un caso che alla fine della riunione ha detto che «da oggi possiamo dire che c'è l'Ulivo. L'assemblea è finita come ci si aspettava. Nessuno pensava a fare delle forzature o a portare ad una rottura. Oggi si è aperto un processo che ci coinvolge tutti quanti».

D'Alema vuole evitare lo strappo: «Nessuno pensava a fare delle forzature. Un processo che ci coinvolge tutti »

E tutti quanti ieri sera sono usciti dalla riunione con qualcosa in tasca. Per i Verdi è prevalsa una soluzione di buon senso. «Ci siamo fermati sull'orlo del baratro», ha detto Alfonso Pecoraro Scanio. Ciò che conta, ha aggiunto, è che «si è capito che il voto a maggioranza può essere solo un' extrema ratio... ora vediamo qual è questa extrema ratio. Qualcuno ci voleva buttare nel baratro, per fortuna è prevalsa una soluzione unitaria». Le due parole latine alle quali sono fatto ricorso tutti hanno fatto prendere una piega ad una giornata in cui le affermazioni di Cofferati avevano fatto balenare la scissione nei Ds. Mussi e gli altri esponenti del correntone si sono allontanati «abbastanza soddisfatti», mentre Diliberto si è detto «moderatamente soddisfatto». Più pessimista Amato che ha visto un rigurgito di partitismo che si sarebbe potuto evitare se queste assemblee fossero state convocate più spesso.

DECINE DI AGGETTIVI PER DEFINIRE LA NUOVA IDENTITA', OGNUNO CI METTE DEL SUO

I mille modi per dire Ulivo Ma alla fine decide D'Alema

Mastella invoca «l'unità nella diversità, come nel Concilio Vaticano II» Petruccioli: «No, la frase è di Togliatti». Bianchi: sbagliate, è San Paolo


Il presidente dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema


Franca Chiaromonte ha dismesso i maglioni per il filo di perle; si vedono tante pipe, barbe curate, velluti La gara sartoriale la vince Umberto Ranieri

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella. Qui sotto Bobo Craxi e, più in basso, Oliviero Diliberto





reportage

Aldo Cazzullo

ROMA

ULIVO «piccolo», «grande», «forte», «debole», «a nocciolo duro riformista», «a cultura dominante», e ancora Ulivo «solido», «coeso», «allargato», «ristretto»; e per un attimo, verso le 9 di sera, è parso agli astanti che si spalancasse l'infinita vertigine dei possibili, e allora perché un Ulivo corretto, barricato, shakerato, condito, aromatizzato. E fosse finita qui: «Dobbiamo perseguire l'unità nella diversità, come stabilì il Concilio Vaticano II» suggerisce Mastella; «ma che Concilio, era Togliatti» corregge Petruccioli; «sì, ma prima l'aveva detto san Paolo» risolve Bianchi ex presidente delle Acli e uomo pio. Alla fine è andata come sempre: si sono zittiti tutti, ha preso la parola D'Alema, e ha celebrato il rito sadomaso che officia sin dai tempi della Normale e della Fgci e funziona ancora oggi, non in piazza ma appunto nelle assemblee; ha irriso e maltrattato gli astanti, li ha rinviati a un «aureo libretto» anglosassone sul principio maggioritario che nessuno aveva letto, si è citato («dite che voglio restringere l'Ulivo, ma io ho firmato il patto con Rifondazione, io ho sostenuto la candidatura di Di Pietro, io...»), ha spiegato quel che si deve fare ed è stato molto applaudito. Il rito di ieri è parso anche depurato dalle asperità di una volta, D'Alema vi ha profuso anzi una vena di malinconia tipica della stagione dopo il potere, una punta di dolcezza da uomo «buono» come si è definito:

L'ex premier: «Io ho firmato il patto con Rifondazione, ho voluto la candidatura di Di Pietro, io, io ...» È la sala applaude

«Non è vero che qualcuno non tollera più qualcun altro, io e Mussi ci tolleriamo dal novembre del '67». Mussi come prevede il rito sadomaso urla dalla platea «non solo tollerati Massimo, anche amati», e lui magnanimo: «Sì, anche amati»; ora meno; «ma comunque nessuno progetta soluzioni drastiche, come per crisi familiari di cui apprendiamo dalla cronaca». Così si è arrivati a Chieri, e ci si è fatti seri.

Perché tutto ruotasse come sempre attorno a D'Alema l'ha spiegato Diliberto: «Siamo qui perché qualcuno ha voluto drammatizzare una spaccatura abbastanza normale». In effetti è dal 1915 che ogni guerra divide la sinistra. Perché proprio adesso questo rendiconto finale? Per provocare scissioni? Per costruire un partito unico, o almeno uno speaker unico (ovviamente, D'Alema)? La questione è complicata, e la sala di Palazzo Marini piccola: non c'è posto per tutti e fa molto caldo. Amarcord di assemblee giovanili. Bassanini si sgiacca, qualcuno si accoccola a terra, ci si tiene il posto. Mussi a ciglio umido: «Ci chiamavano i gemellini, allora però Massimo era molto più a sinistra di me». Bobo Craxi indugia sulla soglia, Dini guadagna l'uscita. Fassino: «Si doveva fare. Certo che è faticoso».

Mussi, come in un rito sadomaso, gli urla dalla platea: «Massimo, anni fa non ci siamo soltanto tollerati ma anche amati»

Aleggia un fantasma che quasi nessuno nomina. Cofferati è prezioso, però qualche volta potrebbe pure venire, fa notare Rutelli. Cofferati non viene neanche stavolta, però ha fatto sapere che questa assemblea «è un suicidio». «Funerale» corregge Enrico Letta. «Il programma di Cofferati andrebbe bene per la Romania» sfuma Marini. Angius coinvolge Prodi: «L'attesa di un leader taumaturgico è nefasta e sbagliata». Contributo di Pecoraro Scanio: «Questa non è un'assemblea è un casino». Controproposta: «Facciamo un'assemblea non di eletti ma di elettori dell'Ulivo». Mastella: «Vi parlerò come quel senatore americano che in visita a un carcere disse: sono molto contento di trovarvi tutti qua». Sono tutti qua, e non è poi un brutto spettacolo: molte deputate sono andate dal coiffeur, Franca Chiaromonte ha dismesso i consueti maglioni da museo delle schiavitù per il filo di perle, e poi pipe, barbe curate, velluti, gilet, occhiali di tartaruga in una bella gara di eleganza agevolmente vinta da Umberto Ranieri e da certi suoi sarti napoletani. Castagnetti riapre la questione conciliare: «Come disse Lazzati, occorre l'unità dei distinti, e vale anche sull'Iraq». Tirata postfemminista della Pollastrini: «Donne dell'Ulivo, donne in gamba, donne amiche tra loro!»; «Donne, du du du» chiosa nitida una voce dalla platea accennando una canzone di Zucchero. Fassino: «E' molto faticoso».

Tuttavia gli oratori stanno attenti a non farsi male. Lo strappo l'ha già dato il programma romeno di Cofferati; e per oggi può bastare. Tra le colonne dietro cui si mimetizza Mattarella si intrecciano movimenti impercettibili: minuetti di cui appena ci si avvede: i laburisti Ds aprono allo Sdi, i cristianosociali confluiscono in Artemide, e uno dei loro leader Giorgio Tonini cita Moro e si compiace: «E' già importante essere tutti nella stessa sala». Giuliano Amato si regge il capo con le dita gotiche. Laura Cima già combattiva militante di Lotta continua denuncia: «Ho visto poca democrazia e molto clan». Un senatore in principe di Gallès si assopisce su un gradino. Fassino: «Prima di ogni parto c'è sempre il travaglio».

E' proprio Fassino a prolungarlo. Nessuno vuole cacciare nessuno, assicura; però non si può passare da «insieme per l'Italia» a «ognuno per sé e Dio per tutti»; gli elettori non capirebbero. Oggi non si vota sulle regole interne all'Ulivo, ma presto sì, nella riunione dei capigruppo; comunque ogni deputato potrà fare le sue proposte. I tempi sono lenti, come indica la spilla sul tailleur della Finocchiaro a forma di tartaruga, animale totemico del nuovo Ulivo. Tempo scaduto, il presidente Violante si congeda, sfuma l'intervento molto atteso di Cento detto er Piotta anch'egli fresco di coiffeur. Mussi chiarisce che visto il «clima chiodato» della vigilia si aspettava peggio, e comunque D'Alema non ha mai tirato la molotov. D'Alema parla di Rutelli chiamandolo sempre Francesco. Rosi Bindi: «Che bello se D'Alema avesse detto a Gargonza le cose che ha detto oggi!».

Oggi invece chi credeva nei partiti crede all'Ulivo, e viceversa. «Siamo ancora al dibattito della passata legislatura su centrosinistra con o senza trattino, ma chi non voleva il trattino adesso lo vuole» si ingarbuglia l'ex direttore dell'Unità Caldarola; e il dato inquietante è che ha ragione. Caldo africano. Incede molto dignitosa Olga D'Antona in nero. I peones Ds si chiedono l'un l'altro informazioni su chi mai abbia scritto e pubblicato l'«aureo libretto» anglosassone, e nessuno che gli dica che D'Alema sta partendo per il Sudamerica.

LE CRITICHE DEL SINDACO DI MILANO

Albertini contro il condono delle multe «Disdicevole permissivismo, è fuori luogo»

■ «Sono molto contrario a questa disdicevole linea d'azione di permissivismo fuori luogo»: così il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, ha commentato l'ipotesi di inserire nella legge finanziaria il condono per le multe. Albertini, che ha parlato a margine della presentazione del nuovo impianto di cogenerazione realizzato dall'Aem, ha riportato i dati di un sondaggio «fatto da professionisti e quindi con lo scopo di riportare i pareri dei cittadini» che indica il 70% degli intervistati favorevoli «al rigore dell'applicazione della norma». «Si tratta - ha scherzato Albertini - di cittadini milanesi, di origine austroungarica». Secondo il primo cittadino «la disciplina è utile per la collettività». Riportando poi i dati relativi alle infrazioni commesse sulle corsie preferenziali, Albertini ha spiegato che «all'inizio le infrazioni erano circa un quarto degli accessi in città, ora si stanno riducendo».


Il sindaco di Milano Gabriele Albertini

SARÀ A TEL AVIV E A GERUSALEMME DAL 4 AL 7 NOVEMBRE PROSSIMO

Gasparri in visita ufficiale in Israele è la prima volta di un ministro di An

■ Maurizio Gasparri sarà il primo ministro di An in visita ufficiale in Israele. Il ministro delle Comunicazioni sarà a Tel Aviv e Gerusalemme dal 4 al 7 novembre prossimo. È stato lo stesso Gasparri ad anticiparlo in un'intervista al «Foglio». Gasparri è stato invitato ufficialmente qualche mese fa dal ministro delle Comunicazioni Israeliano, Ruby Rivlin, in occasione della rassegna «Telecom Israel». «Ma non sarà solo un appuntamento tecnico-economico - sottolinea Gasparri - Incontrerò il ministro Ruby Rivlin insieme a delegazioni di imprenditori Tim, Wind, Telecom e Omnitel e parleremo non solo di teelcomunicazioni, visto che stiamo predisponendo anche il programma politico. E andrò a Gerusalemme». «Siamo ormai al punto di svolta nei rapporti tra la destra italiana e le comunità ebraiche», ha aggiunto Gasparri.


Il ministro Maurizio Gasparri

OGGI MANIFESTAZIONE UNITARIA DELLE OPPOSIZIONI, DA RIFONDAZIONE ALLA MARGHERITA

Rai, opposizione all'attacco: «Liberiamo il cavallo»

Polemiche nel Cda per il calo di audience. Dell'Utri: presto ci saranno novità

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Lacerata al suo interno, l'opposizione di centro sinistra si ritrova unita, dalla Margherita a Rifondazione comunista, passando per l'Italia dei Valori, contro «questa Rai». E al grido di «liberiamo il cavallo», «salviamo la tv pubblica dalla crisi in cui la sta portando l'attuale vertice», indice per oggi una manifestazione a cui parteciperanno tutti i segretari di partito più un congruo numero di «personalità» della tv, della cultura e finanche dell'imprenditoria.

Nei giorni in cui i segnali di insofferenza per l'attuale gestione del servizio pubblico si moltiplicano nella stessa maggioranza, il mondo cattolico è in fermento, il presidente dell'Udc Marco Follini è andato da Berlusconi per manifestargli le sue preoccupazioni, e ieri perfino un esponente di primo piano di Fi come Marcello Dell'Utri si è sbilanciato ad annunciare delle imminenti «novità in Rai», il centro sinistra non si vuol lasciare scappare la palla dell'iniziativa. E mentre nel cda si tentano (timidamente) nuove aperture collegiali, si votano all'unanimità le nuove procedure contrattuali assecondando la battaglia del consigliere ds Donzelli, si mettono all'ordine del giorno della prossima riunione i punti del documento proposto dal consigliere di area Margherita, Zanda: in questo clima contradditorio ma non certo leggero, l'opposizione alza i toni e chiede esplicitamente di «mandare a casa l'attuale vertice».

Per una volta unita. Concorde nel denunciare il calo di ascolti dell'emittente pubblica a tutto vantaggio del concorrente. «La Rai ha dissipato 5 punti di vantaggio di share su Mediaset all'inizio del periodo di garanzia», spiegano all'unisono i promotori dell'iniziativa, in una conferenza stampa a Montecitorio. Dal 22 settembre al 22 ottobre 2001 era al 47,34% nel prime time e al 46,89% nel day time, mentre Mediaset era, rispettivamente al 42,97% e al 42,87. Nello stesso mese di quest'anno la Rai è scesa al 44,99% nel prime time (-2,35%) e al 45,96% nel day time (-0,93%). Mediaset è invece salita al 44,95% (+1,98%) e al 43,35% (+0,48%). Una *débâcle* che «testimonia una crisi che può essere superata solo cambiando il vertice». «Se la Rai è in mutande, lo deve a Zaccaria e soci e alla loro gestione dissennata», replica l'an Michele Bonatesta.

> An replica: se siamo in mutande lo dobbiamo a Zaccaria Intanto il Consiglio vota all'unanimità, segno che il clima è più disteso, le nuove procedure per i contratti Verso nuove nomine

Intanto il cda si è riunito eccezionalmente a Saxa Rubra, per dar modo ai consiglieri (per primo il presidente che non c'era il lunedì dell'inaugurazione), di visitare lo studio del Tg2 rinnovato. Baldassarre ha apprezzato molto, si è complimentato col direttore Mauro Mazza e si è perfino divertito a provare a fare il l'anchor-man, seduto dietro la scrivania. Il cda ha poi ascoltato la relazione del capo delegazione Rai Giancarlo Leone sul nuovo contratto di servizio Rai-Stato, peraltro non molto diverso dal precedente (la quota di programmi di servizio pubblico resta al 65%, solo i generi raddoppiano, ma sono sempre gli stessi 6 spezzettati). Quindi il voto all'unanimità sulle procedure dei contratti, a indicare un lieve miglioramento del clima. Una collaborazione trasversale che a viale Mazzini ci si illude che possa portare a nuove nomine, trasversali appunto. Magari, a sentire i boatos che rimbalzano per i corridoi, a nuovi vicedirettori generali. Un'ipotesi che non trova conferma tra i consiglieri. Invece una conferma indiretta alle voci che darebbero per vacillante il direttore di Rai Due Antonio Marano arriva di nuovo da An, per bocca di Alessio Butti, che però addossa le colpe del tracollo della rete a Carlo Freccero.

A difendere a spada tratta la «Rai di Baldassarre» è ormai solo il partito di Fini e di Gasparri. Certo non Dell'Utri. Che non vi vede «nulla di Berlusconi». Ammette la crisi, spiegandola come «un fatto di capacità, di professionalità, di uomini e forse, anche di concorrenza. Le reti Mediaset stanno andando bene e il servizio pubblico fa fatica, ma in Rai la situazione sempre stata altalenante. Credo - conclude - che ci saranno delle novità». Una frase che pare alludere a un prossimo cambio della guardia al vertice.

IL DIRETTORE DI RAI EDUCATIONAL HA REPLICATO: «DEL MIO PLURALISMO FA FEDE LA MIA VITA, LETTERA IRRICEVIBILE»

Gasparri a Minoli: «Più spazio al centrodestra»

Scambio di lettere, «questa nuova gestione ci esclude come in passato»

retroscena

Umberto La Rocca

ROMA

UNA lettera su carta bianca, non intestata, per chiarire che l'idillio è finito. Che all'«elettore di centrodestra» Maurizio Gasparri, l'andazzo preso da Giovanni Minoli e da Rai Educational non piace proprio. Troppa solidarietà a Santoro, troppi inviti a Fazio, troppo video per Serena Dandini; e invece nessuno spazio a intellettuali e uomini di spettacolo il cuore dei quali non batte a sinistra. E dire che la maggioranza, al tempo delle nomine, aveva ipotizzato di spedire l'inventore di Mixer addirittura alla guida di Rai Tre, suscitando le ire dei consiglieri di amministrazione dell'Ulivo. E proprio il ministro delle Comunicazioni aveva salutato il ritorno di Minoli a viale Mazzini come la prova vivente del pluralismo della destra, che non epura ma premia, a prescindere dal colore delle idee: «Ognuno deve rimanere se stesso, chi è di sinistra non abbia paura. Minoli per esempio, non è certo un voltagabbana, ma la sua professionalità viene valorizzata...». E il responsabile informazione di An, Butti, rinfacciava all'opposizione: «Lui è un uomo di sinistra, epurato da voi e reintegrato da noi...».

Che delusione, invece, che amarezza vedere Minoli invitare Michele Santoro a lavorare con Rai Educational e offrire a Fabio Fazio di condurre «Grande Talk», programma settimanale su vizi e pregi della tv. Ragion per cui, il 18 settembre, Gasparri prende penna e calamaio e si rivolge al direttore di Rai Educational: «Egregio dottore, non da Ministro, ma come vede dalla carta bianca con cui le scrivo, da semplice elettore del centrodestra, mi chiedo perché deve prevalere in Italia sempre e ovunque questa subalternità politico-culturale alla sinistra? Leggo sulle agenzie di oggi che lei dopo aver rivolto un appello a Santoro, fin qui non accolto (ma lei spera che ci ripensi), estende ora l'invito a collaborare anche a Fazio. Comprendo che l'orario dell'ipotizzata trasmissione, dalle 7 alle 9 del mattino, non è di quelli utili a coinvolgere masse oceaniche di telespettatori. Tuttavia devo notare che nessun appello di questa natura viene rivolto da nessun direttore di canali, reti o programmi della Rai a esponenti di un'area diversa da quella della sinistra».

Prosegue l'elettore-ministro: «La Ventura invita Santoro al suo programma sportivo, lei si appella a Fazio e a Santoro e con orgoglio conferma la Dandini. Ma quando verrà il momento di quelli che non sono mai stati a sinistra? Veda, essere di sinistra, esserlo stato, continuare ad esserlo è un pieno diritto. Ci mancherebbe altro. Ma anche non essere di sinistra è un diritto e forse qualcuno che non ha militato a sinistra meriterebbe qualche maggiore attenzione in ambito Rai, se non altro per amore del pluralismo». E invece «questa nuova Rai in quanto a esclusioni nei confronti dell'area non di sinistra non mi sembra molto diversa da quella del passato».

Parole pesanti e soprattutto sorprendenti da parte di uno dei pochi esponenti della maggioranza che, di fronte alla crisi di qualità e di ascolti della Tv pubblica, si sono schierati apertamente in difesa del presidente Baldassarre e del direttore generale Saccà. Gasparri assicura che «per ora non comunicherò in pubblico questo mio pensiero». Per ora. E che tuttavia «non lo terrò segreto in ambito Rai». Infatti, racconta un alto funzionario di Rai Uno, la lettera viene recapitata anche sui tavoli di direttori di rete e di altri dirigenti vicini al centrodestra. Ma tutta la delusione personale dell'elettore-ministro esplode nel post scriptum che chiude la missiva: «Pensi che, ignaro delle sue iniziative, nelle stesse ore mi sono sbilanciato in pubblici elogi alla sua persona in quel di Palermo. Beata ingenuità».

Minoli non ci sta. Sarà che i confini fra il Gasparri elettore e il Gasparri ministro (che non può intromettersi nelle scelte della Tv pubblica) non sono poi così chiari; sarà che il tono è molto diverso da quello dei colloqui avuti con il politico di An nei mesi precedenti; fatto sta che il direttore di Rai Educational si sfoga con i collaboratori più vicini: «Io sarei subalterno? Ma se mi attacca anche la sinistra...». E poi verga una risposta secca: «Egregio on. Gasparri, ho ricevuto la Sua lettera, ne ho apprezzato la franchezza, sincera, diretta. E con la stessa franchezza le rispondo. Considero le sue osservazioni non pervenute ed in ogni caso irricevibili. La mia vita professionale, le mie scelte di fondo a favore di un servizio pubblico rivolto a far pensare, riflettere, aperto a tutti i punti di vista - cioè naturalmente e imprescindibilmente pluralista - sono iscritte nel mio Dna professionale e democratico. Non ho mai subito nessun tipo di sudditanza, sono abituato ad assumermi le mie responsabilità e accettare le conseguenze delle mie scelte. La mia vicenda professionale in Rai - passata e recente - ne è la prova». Anche la lettera di Minoli si conclude con un post scriptum: «Immaginavo che i suoi elogi in pubblico a Palermo, rivolti a me, fossero dettati da una meditata stima professionale maturata nel tempo. Ma anche la mia è stata una beata ingenuità».


La missiva del ministro inviata anche a direttori di Rete e dirigenti vicini alla maggioranza

Il giornalista «Pensavo che i suoi elogi pubblici fossero dettati da stima: beata ingenuità»

CHIESTO IL TRASFERIMENTO PER INCOMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Csm, i laici del Polo ottengono l'indagine sulla Boccassini

Oggi dovrebbe essere aperta la pratica. I consiglieri del centrodestra: il pm ha attaccato la Cassazione

Guido Ruotolo

ROMA

Il comitato di presidenza del Csm si riunirà stamattina, per valutare se aprire la pratica - sollecitata dai cinque componenti laici espressi dal centrodestra - «Ilda Boccassini», il pm milanese messo sotto accusa per la sua requisitoria al processo sulla corruzione in atti giudiziari, Imi-Sir. Era stata la sezione della Cassazione di Magistratura indipendente, l'altro giorno, a chiedere un intervento di palazzo dei Marescialli, valutando che l'affermazione del pm milanese - «esisteva (da parte degli imputati, ndr.) un controllo militare della Cassazione» - delegittimava la Suprema Corte. La richiesta dei cinque componenti del Csm è stata criticata dagli otto togati dell'alleanza Md-Movimenti e dalla giunta esecutiva dell'Anm, mentre per il consigliere laico Luigi Berlinguer (Ds) l'iniziativa dei cinque risponde a una «sollecitazione politica esterna».

Anche se il procuratore di Milano, Gerardo D'Ambrosio, avrebbe preferito che il Csm aspettasse, «per un atto di riguardo anche verso il Tribunale, perché tra l'altro non è ancora pronta la trascrizione della requisitoria del pm Boccassini», pare scontato che stamani il vicepresidente del Csm, Rognoni, il presidente e il procuratore generale della Cassazione, Marvulli e Favara, - i tre componenti del comitato di presidenza di palazzo dei Marescialli - decideranno per l'apertura della pratica per il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale. Il comitato, teoricamente, potrebbe sollecitare indirettamente (al procuratore generale della Cassazione o ai Guardasigilli) l'avvio di un'azione disciplinare.

La richiesta dei cinque componenti del Csm è stata resa nota dal laico Udc Antonio Marotta: «Le dichiarazioni della Boccassini delegittimano la Cassazione. La nostra iniziativa serve a tutelare la Suprema Corte». Replicano gli otto consiglieri togati di Md e Movimenti: «Desta notevole perplessità questa iniziativa di coinvolgere il Csm nella valutazione di un'espressione usata in una requisitoria di un processo in corso alla vigilia della sentenza». L'Anm, in una nota della giunta esecutiva stigmatizza implicitamente la richiesta d'intervento del Csm da parte della sezione di Magistratura indipendente della Cassazione («Non giovano tentativi poco responsabili di aprire divisioni all'interno della magistratura»), e ribadisce che a Milano non sono sotto accusa «questo o quell'ufficio giudiziario, tanto meno la Cassazione, ma singoli imputati, fatti specifici collocati in un preciso contesto temporale».

In sostanza, l'Anm paventa una sorta di invasione di campo, di censura nei confronti di un pm nell'esercizio della sua funzione. Ne è convinto anche il consigliere laico di palazzo dei Marescialli, Luigi Berlinguer (Ds): «Il Csm non può e non deve essere cassa di risonanza di polemiche prettamente politiche. Siamo pronti a discutere la pratica Boccassini: saremo però molto fermi nella difesa delle prerogative della magistratura».

A Berlinguer, che accusa i cinque laici del centrodestra di «agire come gruppo politicamente omogeneo», replica il laico espresso da Forza Italia, Giuseppe Di Federico, che ammette: «E' vero, mi è stato chiesto di sottoscrivere la richiesta proposta dal collega Marotta, come pure ho sottoscritto, non conoscendo le vicende, altre richieste di apertura di pratiche. Ma escludo che si possa parlare di coesione politica granitica da parte di noi cinque laici, come dimostra il mio voto a favore del trasferimento d'ufficio del procuratore di Patti, Gambino, mentre gli altri quattro colleghi hanno votato contro».

Ma il consigliere Di Federico nel merito della censura della requisitoria del pm Boccassini si ritrova d'accordo con i suoi colleghi: «E' vero che non bisogna entrare nel merito delle accuse rivolte da un pm nella sua requisitoria. In questo caso, se Ilda Boccassini avesse definito criminali gli imputati non avrei avuto nulla da obiettare ma invece ha tirato in ballo la Cassazione. Che senso ha offendere la Suprema Corte?».

Su questa analisi si ritrova d'accordo anche Fausto Zuccarelli, segretario nazionale di Magistratura indipendente: «Nel processo di Milano non sono imputati giudici che all'epoca dei fatti contestati erano in servizio alla Cassazione».

CIRAMI, DOMANI IL RUSH FINALE AL SENATO



Aereo ulivista volteggia su casa Previti

L'aula del Senato riprenderà stamattina l'esame del ddl Cirami sul legittimo sospetto. La maggioranza vorrebbe approvare la legge già entro questa sera (è prevista la notturna) o al massimo domani mattina. Per l'ex presidente del Senato Nicola Mancino, l'approvazione porterà a «un rovinoso scivolamento verso la discrezionalità che può sfiorare anche l'arbitrio». Ieri, nel centro storico della capitale e sull'abitazione dell'onorevole Cesare Previti, a piazza Farnese, è stata fatta volteggiare la scritta «La legge è uguale per tutti». Un grande striscione trainato da un aereo preso in affitto dal comitato che ha organizzato la manifestazione di ieri sera a piazza Navona. Ne fanno parte molti parlamentari tra cui Nando Dalla Chiesa.

PRIMA AUDIZIONE DELLA COMMISSIONE CON L'EX DIRETTORE DEL SISMI



Il senatore Paolo Guzzanti

Il generale Siracusa: andai a portare subito il rapporto Mitrokhin a Dini

■ L'ex comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, e direttore pro tempore del Sismi, Sergio Siracusa, è stato ascoltato ieri il primo teste ascoltato ieri dalla Commissione bicamerale d'inchiesta sul dossier Mitrokhin. La Commissione si è riunita a Palazzo San Macuto sotto la presidenza del senatore Paolo Guzzanti, di Forza Italia. La Commissione che si occupa del dossier del colonnello del Kgb intende ascoltare anche l'ammiraglio Gianfranco Battelli, anche lui ex direttore del servizio segreto militare, e il colonnello Umberto Bonaventura, collaboratore del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

«Nessuno è saltato dalla sedia. L'esame dei rapporti informativi fa parte della normale attività di un servizio. I primi trenta "report" arrivarono nell'aprile del '95. Il 7 novembre, dopo un ulteriore invio, andai direttamente dal presidente del Consiglio Lamberto Dini, senza passare per altre vie». È quanto ha detto il generale Siracusa, riepilogando le tappe dell'invio al nostro Paese, da parte dell'intelligence britannica, delle 231 schede del materiale «impediani» trafugate dall'ex colonnello del Kgb dagli archivi della Lubianka. Siracusa, rimasto in carica al servizio segreto militare fino al novembre del '96, ha spiegato di aver proceduto «con i piedi di piombo», in quanto «ciò che trasmettevano gli inglesi aveva subito un vaglio molto superficiale. Quei rapporti Mitrokhin li aveva copiati e a sua volta sintetizzati». La cautela nelle verifiche, per «esplorare quello che c'era in casa» è il motivo per il quale, ha spiegato Siracusa, il governo ha appreso dell'esistenza del dossier Mitrokhin dopo sette mesi. L'ex direttore del Sismi ha ricordato che il servizio ha appreso che stava per cominciare l'invio delle schede dalla Gran Bretagna, tutte rigorosamente consegnate a mano da funzionari dell'M16, «nel marzo del '95». Invio che inizia infatti ad aprile con il recapito di trenta rapporti. «Il mio Stato Maggiore non ne era a conoscenza - ha chiarito ancora il generale - per questo andai direttamente ad informare il premier», Cioè Lamberto Dini. Successivamente, ha spiegato, ne parlò anche con Prodi.

«LA LEGGE NON RISPETTA LA DIGNITA' UMANA». GIOVANARDI: INGRATI

Immigrati, duello tra Caritas e governo

Berlusconi a Tirana: quote più generose per studenti e lavoratori

Giacomo Galeazzi

ROMA

«J'accuse» della Chiesa, difesa a oltranza del governo: nuova bufera sulla Bossi-Fini, accusata dalla Caritas di non tener conto della dignità umana. L'ultimo attacco alla legge sull'immigrazione arriva dalle gerarchie ecclesiastiche. «Gli extracomunitari - afferma l'arcivescovo Benito Cocchi, presidente della Caritas - non vanno trattati come una merce-lavoro da consumare nel ciclo produttivo finché serve, cioè finché rende in termini economici. In Italia viviamo una situazione fortemente alterata da derive ideologiche e interessi politici». A favore della strategia anti-clandestini si schiera il premier Berlusconi. «Il fenomeno degli scafisti e degli sbarchi di immigrati dall'Albania è ormai ridotto ai minimi termini - ha evidenziato ieri Silvio Berlusconi durante la visita alla base militare sull'isola di Saseno - i pattugliamenti nel canale di Otranto e la collaborazione con il governo albanese stanno dando risultati eccellenti. Grazie all'"operazione Puna", iniziata il 17 agosto, per la prima volta in 10 anni non sono sbarcati clandestini sulle coste italiane nel periodo di settembre». Ma soprattutto il premier ha spiegato che il governo dedicherà «particolare attenzione» ai cittadini albanesi nelle quote sugli immigrati, aprendo con numeri più generosi per studenti e lavoratori.

Se non altro, le polemiche sulla Bossi-Fini ricompattano la maggioranza. Il ministro per i Rapporti con il Parlamento mette in guardia la Caritas «dal rischio di fomentare polemiche ingenerose e fuorvianti». Carlo Giovanardi sostiene che la legge contro i clandestini è entrata in vigore un mese fa e da allora sono state presentate 450 mila domande di regolarizzazione, tra Colf, badanti, dipendenti delle imprese. Inoltre «è stata favorita, a tutti i livelli, la ricongiunzione familiare e la permanenza in Italia di minorenni abbandonati che, con la precedente legislazione, venivano espulsi al diciottesimo anno di età».

> Un giudice di Roma manda le nuove norme alla Corte Costituzionale perché l'imputato non può difendersi contro l'espulsione

Respinge le critiche della Caritas pure il capogruppo di An alla Camera. «Stanno funzionando alla perfezione i meccanismi di accesso agli effetti concreti della Bossi-Fini - precisa Ignazio La Russa - in passato era normale vedere code disumane e interminabili di extracomunitari in fila davanti alle questure. Con la nuova normativa, sono stati distribuiti un milione e mezzo di moduli senza ressa, nell'ordine assoluto, senza disagi per i lavoratori stranieri onesti». Rispetta l'opinione del presidente della Caritas («che tuttavia contrasta con quella dell'arcivescovo di Lecce, Ruppi che ha appena ringraziato Fini per aver contribuito a rendere la legge rispettosa della dignità umana») Giampaolo Landi di Chiavenna, responsabile immigrazione di An.

«Monsignor Cocchi ha ragione a bocciare sonoramente un anno e mezzo di operato del governo - obietta il diessino Giulio Calvisi - la norma è discriminatoria e vessatoria contro gli immigrati regolari. Invece di cambiare registro l'esecutivo sta lì a puntualizzare sui numeri mistificando i dati e falsificando la realtà». Non è vero, poi, che l'extracomunitario non trovi lavoro. In Italia un assunto ogni 10 è uno straniero, solo il 3 per cento della forza lavoro. Sfatato, quindi, un luogo comune, e cioè che l'immigrato arrivi in Italia, per lo più in maniera clandestina, e qui vi resti senza lavoro e in preda alla massima disperazione. Al contrario, rivela il rapporto Caritas presentato ieri a Roma, vi sono settori dove è l'extracomunitario a giocare un ruolo chiave, pena la fine di un'azienda. Immigrato non più sinonimo di disoccupato. Semmai, serve un sistema di collocamento più efficace.

Intanto la legge sull'immigrazione finisce in Corte Costituzionale. L'eccezione di costituzionalità è stata sollevata dal difensore d'ufficio di un tunisino arrestato per non aver ottemperato (entro i cinque giorni previsti dalla normativa) al decreto di espulsione emesso dal questore di Roma senza la possibilità di far ricorso. Il legale ha eccepito l'incostituzionalità della norma e il giudice ha emesso ordinanza di sospensione del procedimento ordinario, disponendo nel contempo la liberazione del detenuto e il nulla osta all'espulsione. «In questo modo - contesta l'avvocato - l'imputato non ha alcuna possibilità di difendersi». L'eccezione, alla quale non si è opposto il pm Stefano D'Arma, è stata accolta dal giudice che ha rimesso tutto alla Corte Costituzionale, che dovrà pronunciarsi sulla Bossi-Fini.



Gianfranco Fini con Umberto Bossi in una foto d'archivio

LA MAGGIORANZA CHIAMA IL SUO LEADER: OCCORRE UNA NUOVA CAMPAGNA CONDOTTA DA ROMA

«Basta con i viaggi, Silvio ci serve qui in Italia»

Il Polo è preoccupato per le «troppe missioni estere» del presidente «In certe aree perdiamo voti, le elezioni si vincono da Palazzo Chigi»



Silvio Berlusconi posa con i soldati italiani nell'isola di Sazan, a 160 chilometri circa da Tirana

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

ORMAI è quasi una preghiera sommessa che, soprattutto gli «amici», rivolgono al Cavaliere. C'è chi la recita con passione come il presidente della Commissione sanità del Senato, Tomassini: «Silvio deve stare di più a Roma. Rinunci ai viaggi perché la situazione si sta facendo critica». E chi, invece, la pronuncia con il tono della Cassandra, come l'immarcescibile Raffaele Costa. «D'Alema - osserva il ministro della Sanità del primo governo Berlusconi - ha danneggiato il suo governo perché ha perso tempo ad accreditarsi per il mondo. Un vero premier deve stare nel suo ufficio. E' lì che si vince, o si perde».

Ormai è un coro quello che si leva alto dalla Casa delle Libertà: il Cavaliere deve tornare in Italia. E l'immagine, che a prima vista può apparire paradossale, in fin dei conti non lo è affatto. Da quando ha assunto l'interim degli Esteri le giornate che il presidente del consiglio ha trascorso in missione diplomatica equivalgono a quelle che ha dedicato a coordinare l'attività di governo. E l'esigenza di una sua maggior presenza nella stanza dei bottoni è diventato un punto fisso delle dissertazioni di chi gli vuole bene e di chi gli vuole male. L'ex-dc Bruno Tabacci, ad esempio, ha fatto una sorta di «leit-motiv» della domanda : «Dov'è il presidente del consiglio?». Ma anche uno dei ministri più fidati, potenti e invisi del governo Berlusconi è perplesso: «Quando mi informano dei programmi di lavoro della sua settimana mi metto le mani nei capelli: è spesso all'estero e anche quando è in Italia è pronto a ricevere qualunque personalità straniera, qualunque funzionario o diplomatico estero. Non importa se conti molto o poco». Non parliamo poi di quello che ripete da mesi Giorgio La Malfa, presidente della commissione finanze della Camera. «Non si capisce dov'è? Ormai c'è più bisogno di lui a Palazzo Chigi che non alla Farnesina. Il funzionamento del governo dipende da lui. Anche il ministro dell'Economia può fare poco se non ha dietro un gigante come Berlusconi che deve appoggiarlo costantemente». E all'appello che chiede al Cavaliere di "tornare in patria" non si sottrae neppure la corrente degli avvocati di Forza Italia per bocca di Saponara. «Berlusconi deve tornare a fare il presidente del consiglio perché le elezioni si vincono da lì. Dopo la Cirami bisogna fare il resto. Altrimenti guai a noi, in periferia stiamo precipitando nei consensi».

Eh sì, gridi di allarme, preoccupazioni che in fondo sono tutt'altro che infondate. Ad esempio, anche questa settimana - con la finanziaria aperta e i mille problemi che affliggono la nostra economia - il premier l'ha trascorsa quasi tutta fuori: solo la nebbia gli ha impedito di partire lunedì per Lussemburgo; ieri, invece, è stato a Tirana e oggi non ha potuto fare a meno di una scappata a Bruxelles dove rimarrà probabilmente fino a sabato. Anche l'agenda della prossima settimana, salvo ripensamenti, sarà più o meno la stessa. Certo il Cavaliere si lamenta: «Mi sono rotto le scatole di andare in giro per il mondo in aereo». Ma alla fine, puntualmente, cede.

Solo che dai tempi in cui approdò alla Farnesina (circa un anno fa) la situazione è cambiata di molto. Lo stato della nostra economia parla da solo. E anche lo scenario politico presenta una serie di incognite per il governo del centrodestra. Ormai la discesa in campo di Romano Prodi alle prossime politiche è un dato di fatto: al di là delle smentite e delle polveri che addensa sulle sue intenzioni, il Professore ha già dato mandato ai suoi uomini più fidati di rimettere in moto per tempo il meccanismo per preparare la corsa a Palazzo Chigi (finanziamenti compresi). In secondo luogo quello che sta avvenendo nel centrosinistra se in questo momento rappresenta il gradino più basso della crisi, potrebbe aprire - tra scissioni, ricollocazioni e nuove strutture - una fase nuova alla fine della quale l'avversario del centro-destra potrebbe rivelarsi più competitivo. Senza contare che tutti questi fermenti finiscono per mettere in fibrillazione le aree di confine della Casa delle libertà: ci sono i centristi ex-dc, ci sono le ambizioni di Casini sempre più sospeso con la sua aureola istituzionale tra l'appartenenza al centro-destra e i buoni rapporti con Prodi, ci sono i nervosismi di An e della Lega. «Suppongo - sostiene Fabrizio Cicchitto, uno dei più attenti analisti del centrodestra - che il ritorno di Prodi, ormai certo, metterà in moto tante cose. E il presidente non deve fuggire questi problemi, deve porseli, stando al suo posto». «Leghisti e ex-dc - racconta ancora Tomassini - si sparano addosso ma noi non possiamo fare a meno loro. Ecco perché il presidente deve occuparsi di far funzionare la coalizione facendo a tempo pieno il premier. Non possiamo andare avanti con Pera che sfoggia mutande, o con le bravate di qualche ministro. La situazione è difficile e i potenziali "ribaltabili" che sono tra noi possono mettere le ali».

> Cicchitto: il ritorno di Prodi, sicuro, metterà in moto tante cose. E il presidente non deve fuggire questi problemi, deve porseli stando al suo posto

> Il Cavaliere minimizza, ai suoi confida di essere stanco di viaggiare. Ma per frenare emorragie di consenso verso i centristi ha allertato l'ex Scajola

Inutile dire che il Cavaliere per carattere e per ruolo sdrammatizza. Sull'aereo che lo ha portato lunedì a Roma con la Moratti, con Urbani e con Tremonti si è mostrato tranquillo. Anche troppo. «Gli ex-dc possono dire quello che vogliono ma non vanno oltre il 2% nei sondaggi e la finanziaria non avrà problemi». Questi i discorsi pubblici. Ma in privato il Cavaliere comincia a prendere le sue contromisure: ultimamente al summit del lunedì ad Arcore è ammesso, insieme con Tremonti e Bossi, anche Fontana, messaggero del Cavaliere nel mondo ex-dc. E per evitare emorragie di forzisti verso Casini, Berlusconi ha anche affidato a Scajola il compito di serrare le file degli ex-dc di Forza Italia. Sono precauzioni che rischiano di diventare però solo dei palliativi se il Cavaliere non deciderà di essere di nuovo presente sul campo. Naturalmente in Italia.

DISCORSO AI DIRIGENTI DELLA SCUOLA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

«Statali, ci vuole un concorso annuale»

Ciampi: la linfa nuova aiuta a tenere vivo il dialogo con la società

ROMA

Ogni anno un concorso per introdurre nuovi dirigenti nella Pubblica Amministrazione. Lo ha chiesto ieri il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

«È utile che ogni anno entrino in ruolo un numero, anche piccolo, di dirigenti selezionati per concorso. Ogni anno deve avere la sua vendemmia, perchè ogni vendemmia è diversa, ha i suoi sapori! Ogni corso-concorso porta linfa nuova di idee e valori. Aiuta a tenere vivo il dialogo con la società», ha spiegato il presidente della Repubblica, ricevendo al Quirinale i dirigenti della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, presente il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini.

Il presidente ha sottolineato che «è indispensabile rafforzare il ruolo della Scuola Superiore della Pubblica amministrazione nel reclutamento dei giovani dirigenti e funzionari». Anche perchè «un'amministrazione senza Scuola sarebbe come un esercito senza Accademia».

Al ministro Frattini e ai dirigenti statali ricevuti al Quirinale, il presidente Ciampi ha ricordato che «per quanto riguarda i dirigenti e in generale i funzionari dello Stato, troppo spesso si è parlato, a mio avviso, impropriamente di privatizzazione del rapporto di lavoro con la Repubblica. Lavorare per la comunità nazionale con responsabilità è attività che non può essere assimilata ad altri tipi di impiego: implica una dedizione, uno spirito di sacrificio e di servizio che sono costitutivi della missione dello Stato».

In ogni caso, «dalla fine degli anni Ottanta molto è stato fatto - ha ricordato il presidente della Repubblica - avevamo una amministrazione vecchia, punitiva verso i cittadini/utenti che soffriva di una immagine negativa e appariva ed era lontana dai bisogni degli individui e delle famiglie. Oggi, il progresso che misuriamo è significativo, anche se il ciclo non è giunto a compimento». Quindi, «occorre perseverare non escludendo, sulla base delle periodiche verifiche, correzioni di rotta. E occorre investire soprattutto in comunicazione, interna ed esterna, per rendere accessibili a tutti i servizi della Pubblica amministrazione».

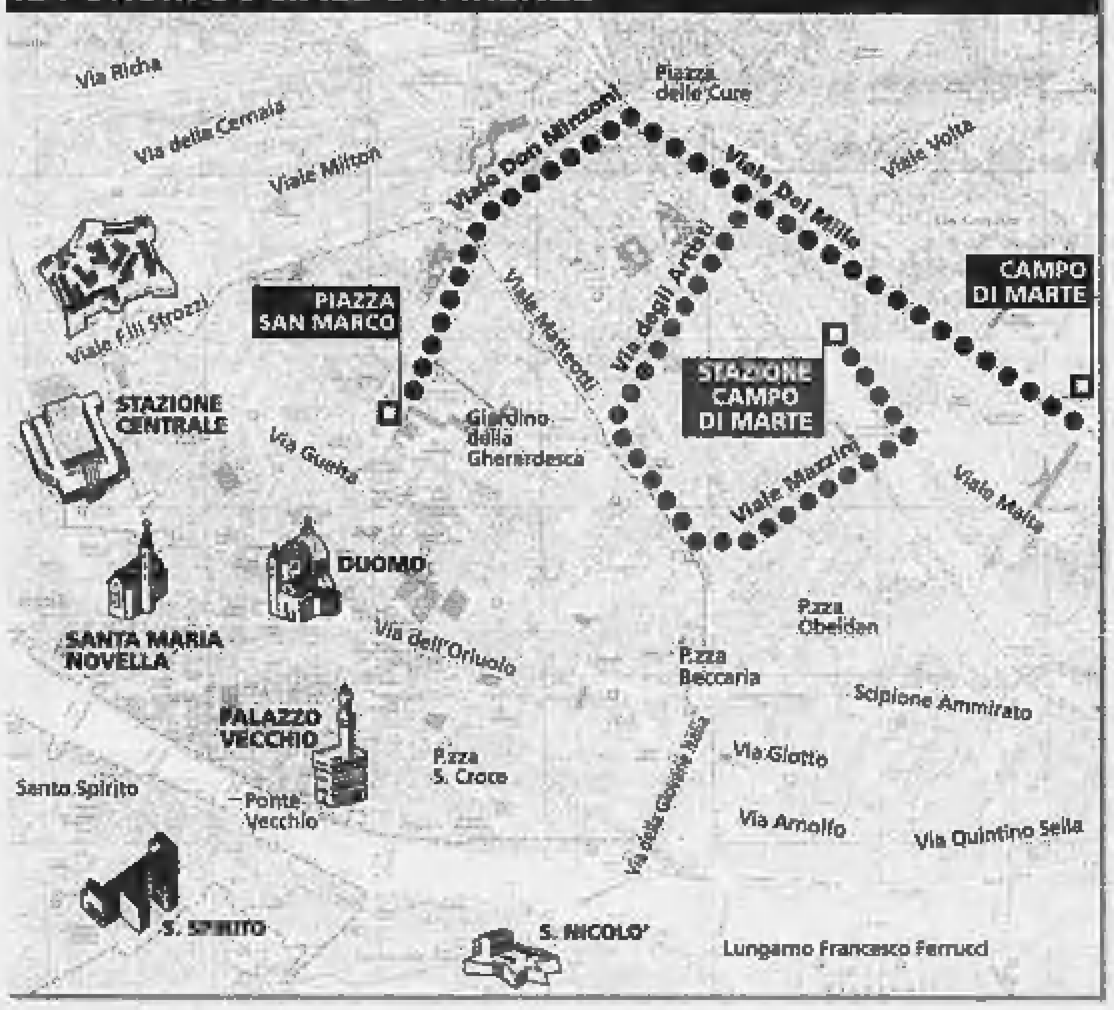
I sindacati del pubblico impiego hanno espresso la loro «piena condivisione» della richiesta giunta dal Quirinale. «Ancora una volta il presidente della Repubblica ha interpretato in modo mirabile le questioni legate alla pubblica amministrazione avvertite anche dai cittadini», ha detto Rino Tarelli, segretario generale della Fps-Cisl.

[r. r.]

LA PAURA DELLA CITTÀ IN VISTA DELLA GRANDE MANIFESTAZIONE DEI NO GLOBAL EUROPEI

Il 9, nella giornata contro la guerra, una sfilata andrà da piazza San Marco al Campo di Marte. Percorso più breve per la seconda, che raccoglierà i manifestanti in arrivo con i treni

IL FORUM SOCIALE DI FIRENZE



Il prefetto: «So che i dimostranti avranno un servizio d'ordine al quale do il benvenuto Polizia e carabinieri saranno in tanti, però quanto più possibile defilati»

Molti commercianti annunciano negozi serrati. Il sovrintendente Paolucci: «Non voglio chiudere i musei, sarebbe un atto inqualificabile Ma in tanti vorrebbero che accadesse qualcosa»



Un recente manifestazione pacifista a Firenze

Social Forum, cortei fuori dal centro

Ieri prove di dialogo, resta l'allarme per le frange no global violente Serra: «Non ho indicazioni per un rinvio». Frattini: «Noi lavoriamo per la sicurezza, ma questa città non è la più adatta a manifestazioni»

Francesco Matteini
corrispondente da FIRENZE

Niente rinvio per il Social Forum previsto a Firenze dal 6 al 10 novembre, né spostamento in altra sede. Il prefetto di Firenze Achille Serra ha confermato, ieri durante un vertice con gli organizzatori della manifestazione no global, di non aver avuto alcuna comunicazione in questo senso. Chi paragona il Social Forum ad un'invasione di cavallette pronte a distruggere tutto può mettersi l'animo in pace. Ma il prefetto ha fornito anche un'altra notizia, sicuramente in grado di far calare la temperatura della polemica: la grande manifestazione contro la guerra, prevista per il pomeriggio di sabato 9 novembre, non attraverserà le zone più delicate della città. E il ministro Frattini fa sapere: «Si lavora per la sicurezza, ma questa città non è la più adatta a manifestazioni».

Il centro storico sarà praticamente tagliato fuori dai due cortei, ai quali si prevede una partecipazione di 150mila persone. Questo dovrebbe tranquillizzare un po' anche i commercianti, quelli del centro soprattutto, che attraverso un questionario di una delle loro organizzazioni, la Confcommercio, avevano espresso il timore di subire danni e l'intenzione del 66% degli interpellati di tenere chiusi i loro negozi. Un corteo partirà dalla zona piazza Indipendenza-piazza San Marco, ai confini nord del centro storico, che abbandonerà subito attraversando prima i viali di circonvallazione, poi la ferrovia fino ad arrivare al Campo di Marte.

Percorso più breve, con puntata sui viali, ma tutto al di fuori del centro il percorso del secondo corteo che raccoglierà alla stazione di Campo di Marte i manifestanti in arrivo col treno. Sarà dalle 18,30, all'ombra degli spalti dello stadio Franchi, il cui uso non è stato concesso perché si è previsto che non sarebbe stato sufficiente a contenere tutti i partecipanti, che si terrà il grande happening contro la guerra con musica, rappresentazioni teatrali e improvvisazioni fino alle 22.30. «La manifestazione di protesta contro la guerra - ha ribadito il prefetto - sarà lontana dai consolati e dai punti più sensibili di Firenze. Quanto alle banche (Casarini nei giorni scorsi aveva minacciato occupazioni ndr.) ricordo che l'iniziativa si svolge il sabato pomeriggio».

Serra ha anche annunciato che il Social Forum avrà un proprio servizio d'ordine al quale io do il benvenuto e che ritengo molto positivo. Polizia e carabinieri saranno presenti in forma massiccia, ma saranno quanto più possibile defilati. Inoltre - ha aggiunto il prefetto - le forze dell'ordine faranno di tutto per non cadere nelle provocazioni che già alcune avventate dichiarazioni stanno cercando di provocare». E quello delle possibili provocazioni è un rischio che viene sottolineato anche dal soprintendente per il polo museale fiorentino, l'ex ministro dei beni culturali Antonio Paolucci. «Non voglio chiudere i musei che resteranno aperti come sempre - ha detto - chiuderli sarebbe un atto inqualificabile. I turisti hanno diritto anche durante i giorni del Forum a visitare gli Uffizi piuttosto che la Galleria dell'Accademia. Tutto continuerà come prima, come se in città ci fosse un congresso di cardio chirurghi. Ma sono preoccupato dal fatto che c'è molta gente che vorrebbe che succedesse qualcosa».

La quattro giorni dedicata ai temi della pace e della lotta alla globalizzazione avranno un prologo la mattina del 6 novembre con una manifestazione davanti a Camp Derby, la base militare Usa sulla costa tra Pisa e Livorno. Quindi apertura ufficiale del Social Forum alle 18,30 in piazza Santa Croce, questa volta sì nel centro di Firenze, con un concerto di bande. Dal giorno successivo via ai lavori alla Fortezza da Basso con un programma che prevede conferenze su Liberismo, Guerra, Democrazia e Diritti, al mattino, e seminari di approfondimento, nel pomeriggio.

Con il vertice di ieri mattina in prefettura è ripreso ufficialmente il dialogo tra le istituzioni e gli organizzatori del Social Forum, dialogo che si era interrotto quando era stata ventilata l'ipotesi di una sospensione del trattato di Schengen in occasione dei quattro giorni del raduno no global. Un passo importante per tentare di superare le reciproche diffidenze (che comunque in parte restano). Ed anche per lanciare un messaggio tranquillizzante alla città.

«DA UN LATO ASSICURA CHE NON CI SARÀ UN'ALTRA GENOVA, DALL'ALTRO FA TRAPELARE L'IPOTESI DI SLITTAMENTI O RINVII»

Domenici: è il governo che crea sconcerto e preoccupazione

intervista
Renato Rizzo

«Il governo non può e non deve comportarsi in questo modo: da un lato assicura che Firenze non sarà un'altra Genova, dall'altro fa trapelare l'ipotesi d'uno slittamento o d'un rinvio del Forum sociale lanciando allarmi e sventolando pericoli. Tutto ciò crea solo sconcerto e preoccupazione». Leonardo Domenici, sindaco del capoluogo toscano, sfodera la sua rabbia e attacca il centrodestra che, nel momento in cui tutti dovrebbero sforzarsi d'abbassare la soglia dei timori, gioca, secondo lui, su due tavoli intrecciando in un'unica partita questioni d'ordine pubblico e strategie politiche.

Sindaco, le sue parole fanno da eco a quelle del sovrintendente ai musei, Antonio Paolucci, il quale sostiene: «C'è gente che prega la Madonna perché accada qualcosa durante il Forum. Mi riferisco ai giornalisti e, soprattutto a una certa destra che vorrebbe screditare una certa sinistra».

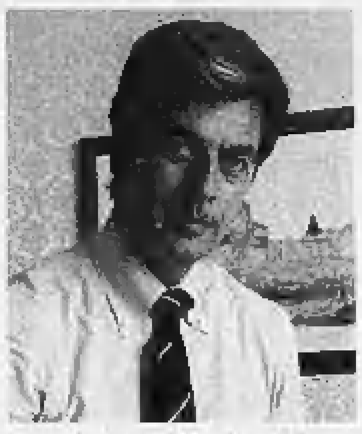
«Paolucci ama esprimersi in modo ironico, ma gli do ragione. Per quanto mi riguarda diciamo che non attribuisco responsabilità ai giornali e ai giornalisti».

L'imputato è il governo?

«Parliamo chiaro. Ho letto il resoconto stenografico del discorso del ministro dell'Interno e non ho trovato un solo riferimento a eventuali sospensioni del Forum. Poi apro i giornali e leggo che si sta prendendo in esame l'ipotesi di spostarlo. Certe informazioni da dove arrivano se non dall'esecutivo? Badi che non parlo da uomo di parte, ma da sindaco che ha il diritto di conoscere come stiano veramente le cose. Se qualcuno ha nuovi elementi di valutazione, li faccia emergere, visto che in Parlamento non mancheranno occasioni di dibattito. Con queste rivelazioni si alimenta solo il rischio d'un effetto palcoscenico che invogli frange estreme o, semplicemente, qualche matto a compiere gesti sconsiderati».

Il prefetto di Firenze, Serra, al termine dell'incontro che avete avuto con gli organizzatori del Forum, riferendosi a eventuali rinvii, ha affermato: «Sino ad ora non ho avuto alcuna indicazione». Quel «sino ad ora» suona come avallo alle sue convinzioni?

«Certe informazioni da dove arrivano se non dall'esecutivo? Così si alimentano gli estremisti»



Leonardo Domenici, sindaco di Firenze

«Le rispondo così: per ciò che mi risulta il ministro Pisanu non sta lavorando all'ipotesi dello slittamento. Il governo, però, non è soltanto lui: un'eventuale marcia indietro può essere promossa da altri».

Qualcuno le ha appiccicato l'etichetta di «sindaco no-global»...

«Sciocchezze. Mi sono solo limitato a fare ciò che qualsiasi amministratore avrebbe fatto. Quando mi è stata chiesta la città per ospitare il Forum ho preso contatto con gli organizzatori: mi hanno garantito che intendevano svolgervi un importante convegno e dichiarato d'essere in grado di gestire e controllare eventuali frange estremiste».

Non negherà che la sua è una città particolare: «fragile», secondo una felice definizione.

«Lo era anche ad aprile, ma nessuno, allora, l'ha detto».

D'accordo, ma come sindaco lei ha ovvie responsabilità nella gestione di Firenze.

«E non me lo nascondo certo. Ma ripeto: mi hanno chiesto ospitalità per un appuntamento pacifico, non avevo motivo di rispondere: "State a casa vostra". Che il meeting non abbia intenti aggressivi è stato ribadito anche ieri al tavolo con le istituzioni. Ma siamo chiari: se vogliamo discutere di questioni d'ordine pubblico e di lavoro dei servizi segreti non dimentichiamo che sono d'esclusiva competenza del governo».

La logistica, invece, è compito suo. Pisanu s'è detto preoccupato perché mancherebbero quattromila posti letto da destinare ai delegati.

«E' stato male informato. L'aspetto sistemazione è felicemente risolto».

Quella che sembra meno felice è la risposta di Firenze al Social Forum: tra i commercianti il 73% di quelli del centro e il 66% di quanti lavorano in periferia lo ritengono un danno. E molti vorrebbero abbassare le saracinesche.

«E' stato fatto un incontro con il prefetto e i negozianti hanno avuto ampie assicurazioni di sicurezza. Certo, prima verrà stemperato il clima di tensione che aleggia, prima caleranno le preoccupazioni della gente».

Lei ha ricevuto una lettera con un proiettile, «firmata» col nome d'un brigatista morto in un conflitto a fuoco. Collega questa minaccia al prossimo meeting?

«Ringrazio tutti quelli che, il presidente della Camera in testa, mi hanno dimostrato la loro solidarietà. Ma non mi pongo il problema, ho troppe cose da fare».

AMMINISTRATORI DEL POLO E DELL'ULIVO INSIEME PER FERMARE IL PROGETTO «FENICE»

Biella, di nuovo proteste per l'inceneritore

BIELLA

Il regno della lana, e dell'eco-turismo e dei santuari, è contrario all'impianto di un inceneritore che Edf, il colosso francese dell'energia, vuole costruire a Verrone, vicino allo stabilimento Lancia. Di Fenice, questo il nome del progetto, si parlò nel '95. A Biella scesero in piazza diecimila persone, con 60 mila firme raccolte dal comitato di protesta. Il progetto finì ugualmente al ministero, da cui ottenne l'autorizzazione in pieno agosto. Ma salì presto in soffitta. Di recente il progetto è stato ripresentato in Provincia, dove il presidente è diventato Orazio Scanzio, protagonista della battaglia anti-inceneritore di metà Anni 90. Scanzio, geologo eletto con Forza Italia, ha subito detto che non avrebbe mai firmato l'autorizzazione: «Piuttosto mi dimetto».

E di motivi ne citano parecchi, lui e l'Ada (l'Associazione difesa ambientale che guida la protesta): i fumi del forno ristagnerebbero sul Biellese, che è una conca, e si spingerebbero fino in montagna, dove ci sono i santuari di Oropa e di Graglia. Non solo: si temono anche le diossine, perché l'inceneritore è per scarti industriali. Fenice ha sempre ribadito che l'impianto è iper-sicuro, non inquinante e a prova di incidente. Ma i biellesi continuano a diffidare, e contro l'inceneritore si sono uniti Ulivo e centrodestra. E' ripartita una raccolta di firme. Tutti i sindaci, l'altra settimana, sono sfilati in corteo per chiedere al governo di bloccare l'operazione. Il timore è che l'area di Verrone faccia la fine del polo di Melfi, riconvertito dall'industria all'incenerimento e alla produzione di energia. Sempre vicino alla Lancia, infatti, Edison vuole costruire una centrale a ciclo combinato, su cui (almeno inizialmente) molti amministratori erano possibilisti. Ora le due operazioni vengono considerate parte di uno stesso disegno, e all'incontro per la presentazione dell'operazione-Edison, all'Unione industriale, sia Scanzio sia il sindaco ulivista di Biella, Gianluca Susta, hanno abbandonato il tavolo: «Prima di parlare della centrale, vogliamo la garanzia che Fenice non si farà».

Il pressing dei parlamentari locali (tutti della Casa delle libertà) ha prodotto un primo risultato: far bloccare l'iter di approvazione del progetto. Il ministero dell'Ambiente, infatti, ha chiesto a Edf di aggiornare la documentazione sulla cui base, nel '95, era stato autorizzato l'inceneritore. Ma la Fenice ha fatto ricorso al Tar contro la sospensione della conferenza dei servizi, convinta che il decreto ministeriale del '95 sia ancora valido. La battaglia legale è appena incominciata. **[g. b.]**

PROPOSTA DI LEGGE DI AN

Bestemmia? Multe salate

■ Punito severamente chi ha la bestemmia facile. Multe fino a cinquemila euro per chi bestemmia pubblicamente con invettive e parole oltraggiose contro la Divinità. Silvia Ferretto Clementi (Alleanza Nazionale), presidente della commissione Cultura della Regione Lombardia, ha presentato in Consiglio regionale una proposta di legge al Parlamento per aumentare le sanzioni contro le bestemmie, che ora, in base a un decreto legilativo del 1999, vanno da cinquanta euro a trecento euro.
La richiesta è di partire da un minimo di almeno duecentocinquanta euro. **[r. i.]**

E' mancata ai suoi cari

Bruna Caneparo in Rossi

Addolorati l'annunciano il marito Andrea e la figlia Chiara Maria. Un particolare ringraziamento al dottor Miglietta per le amorevoli cure prestate e a Enza e Flora per l'affettuosa assistenza. Funerali oggi ore 12 parrocchia S. Teresa di Gesù Bambino.
— Torino, 24 ottobre 2002.
O.F. Aeterna (TO) - Via Cibrario 44/A.

Sono vicini a Chiara e papà:
Enrico Astore
Francesca Barletta
Anna Maria e Fario Bello
Iolanda Bertarione
Margherita Bertolotto
Franca Boazzo
Maria Cagnoni
Maurizio Caruso
Maria Grazia Castellano
Letizia Chessa
Vincenzo Chiodo
Laura D'Apolito
Marilena De Bonis
Maria Gallo
Flavia Gavioli
Maria Gentili
Mimmo Fares
Generoso Frascella
Lucia Limata
Alejamma Mathew
Maria Mola
Ida Monta
Aldo Morato
Miranda Mosesso
Gelsomina Mucci
Patrizia Nicolaci
Silvio Saccani
Giuseppe Saracino
Giovanna Semeraro
Paolo Sineo
Marco Vercellino
Daniela Zoppè.

Siano le nostre preghiere e la fede ad aiutarli ad accettare la volontà di Colui che è al di sopra di tutti noi. Enzo Bessone, Roberto Granatelli, Claudio Cavone.

Il Consiglio Direttivo e il Personale Apdai sono fraternamente vicini al dolore del dr. Andrea Rossi e della figlia Chiara.

Il Direttore Antonio Coletti e il Comitato di Redazione di Dirigente d'Azienda si stringono affettuosamente all'amico Andrea Rossi in questo particolare momento.

«Nulla sa più di fiele del soffrire, nulla sa più di miele dell'aver sofferto; nulla di fronte agli uomini sfigura di più il corpo del soffrire, nulla di fronte a Dio abbellisce l'anima più dell'aver sofferto».

L'Unione Regionale Piemontese dei dirigenti industriali con tutti i suoi associati è vicina all'amico Andrea in questo doloroso momento per la perdita dell'amata MOGLIE.

L'Unione Regionale Cida Piemonte partecipa al dolore del dr. Andrea Rossi.

Camillo Carlo Vittorino e famiglie sono affettuosamente vicini all'amico Andrea.

È mancato

Edmondo Calabresu

di anni 74

Lo annunciano i figli Annamaria con Piero, Giorgio con Claudia, i nipoti Marta, Laura, Paola, Cristina, Valentina, Mauro. Funerali venerdì 25 c.m. Parrocchia «S. S. Annunziata». Per orari tel. 011-852298.
— Torino, 23 ottobre 2002.
O.F. Astra c. G. Cesare 99 TO 011-280901

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Bai ved. Bocca

Cav. del Lavoro
anni 76

Ne dànno il doloroso annuncio la sorella Alba, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 ottobre 2002 alle ore 15 dall'Ospedale Civico di Chivasso per la Chiesa Parrocchiale S. Maria Assunta - Duomo.
— Chivasso, 22 ottobre 2002.

Serenamente è mancato

Nino Bosio

Lo annunciano i figli Miro con Mitti, Duilio con Gianna e Ingrid, parenti tutti. Funerali in Santena venerdì 25 ottobre ore 15 nella Chiesa Parrocchiale.
— Santena, 23 ottobre 2002.

I cognati Domenico e Vincenzina con Milvio e Virginia partecipano al dolore dei familiari di NINO.

«... i suoi occhi pieni d'amore sono fissi nei nostri pieni di lacrime» (Sant'Agostino)

Dopo una lunga, onesta e operosa vita ci ha serenamente lasciati

Antonino Romeo

Ingegnere

La moglie Natalina, rispettando la sua volontà, lo annuncia a funerali avvenuti.
— Torino, 21 ottobre 2002.

Lasciando un esempio di grande bontà e rettitudine è mancato il

rag. Mario Gentilucci

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, il figlio Nicola e la sorella Elena. I funerali provenienti dall'abitazione via Mons. Peano 19 si svolgeranno in Cuneo venerdì 25 ottobre alle ore 14,30 direttamente nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, seguirà trasporto a Bra per cremazione.
— Cuneo, 23 ottobre 2002.
On. Fun. Milano - Cuneo

A funerali avvenuti la figlia Maria Teresa, il genero e i nipoti annunciano la dipartita di

Argentina Viviani ved. Zanini

— Torino, 24 ottobre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Estella Bolattino

Lo annunciano i figli Giovanna e Silvio, la mamma Elsa e parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45, parrocchia Vianney.
— Torino, 21 ottobre 2002.
O.F. Madonna delle Rose - t. 011.4331395 (TO)

E' mancata

Teresa Berbotto ved. Secco

Lo annunciano i figli. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 24 ottobre 2002.

Rosalba Perotto Goglio ricorda il maestro e amico

Giacomo Mezzena

con affetto e gratitudine.
— Torino, 24 ottobre 2002.

Il Presidente Cardinali, la Vicepresidente Masset, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Immagine per il Piemonte partecipano al lutto del socio fondatore Gregorio Mezzena per la scomparsa del PAPA'.

(continua a pagina 11)

SUMMIT A BRUXELLES. GISCARD PRESENTA LA BOZZA DI NUOVA COSTITUZIONE

Europa, appello di Prodi sull'allargamento

«Non giochiamoci tutto per 3 euro». Oggi prevertice franco-tedesco

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Non possiamo giocarci la Grande Europa per tre euro a testa». E' l'ultimo appello lanciato da Romano Prodi [illegible] vigilia del vertice europeo che si apre oggi pomeriggio a Bruxelles [illegible] che deve affrontare il conto [illegible] dell'allargamento della Ue. I tre euro a testa, moltiplicati per i 370 milioni di abitanti dell'Unione, sono il [illegible] della fase d'avvio dell'apertura a Est e a Sud. Il costo dell'ingresso di Polonia, Unghe[illegible], Lituania, Estonia, Lettonia, Repubblica [illegible] Slovenia, Repubblica slovacca, Cipro e Malta. L'in[illegible] del presidente della Commissione è di misurarlo non con la bilancia degli interessi, ma «con il metro della storia» e di non trasformarlo soltanto in una battaglia delle cifre.

Il ministro per gli Affari europei danese, Bertel Haarder, è stato ancora più puntiglioso di Prodi. Se 3 euro pro capite è il costo totale, le differenze che spaccano i Quindici corrispondono [illegible] poche decine [illegible] centesimi: «Parliamo di 50, 75 cent», ha detto Haarder che rappresenta la presidenza di turno della Ue. Ma oggi e domani a Bruxelles la battaglia delle cifre ci sarà. E questi appelli dimostrano quanto sarà dura. Perché Francia e Germania sono [illegible] barricate opposte sul capitolo degli aiuti agricoli. Perché la Spagna teme di perdere i fondi [illegible] coesione. Perché l'Inghilterra vede in pericolo l'accordo strappato nell'84 dalla Thatcher per pareggiare i c[illegible] di Londra con le casse europee.

[illegible] Il presidente francese, Jacques Chirac, e il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, s'incontreranno oggi in un albergo di Bruxelles tre ore prima dell'apertura formale del summit. E' uno di quei [illegible]lloqui bilaterali dal sapore di «direttorio» che, in passato, hanno sollevato polemiche e risentimento da parte degli esclusi. Anche questa volta [illegible] presidenza danese ha fatto sapere che «le questioni irrisolte preoccupano tutti i Paesi» e che «l'accordo va cercato a 15 e non a 2». Ma non ha gridato allo scandalo. La speranza che Francia e Germania trovino [illegible] punto d'incontro supera le diffidenze verso accordi separati. E dal grado di credibilità del compromesso che potrebbero trovare Chirac e Schroeder dipenderà in gran parte il successo, o il fallimento, [illegible] [illegible].

[illegible] AGRICOLO. E' il più aspro. Non fosse altro che per l'entità della posta in gioco. Gli aiuti all'agricoltura europea assorbono la metà del bilancio della Ue che [illegible] prossimo anno toccherà i 100 miliardi di euro. La Pac - politica agricola comune - si basa adesso su un documento, battezzato Agenda 2000, che fissa i meccanismi di sostegno per colture e allevamenti e i sussidi diretti agli agricoltori fino al 2007. La Germania chiede che, sin da ora, sia preso un impegno per il futuro [illegible] [illegible]nso restrittivo. Chiede, in sostanza, che i Quindici pronuncino un sì alla riduzione degli aiuti prima dell'ingresso dei nuovi partner per evitare che Paesi di forte agricoltura come la Polonia [illegible] l'Ungheria possano poi unirsi alla Francia che difende [illegible] oltranza - ma piuttosto isolata - l'attuale sistema della Pac.

FONDI STRUTTURALI. E' l'altro grande terreno di battaglia. Anche i fondi resteranno in vigore per i Quindici così come sono fino al 2007. Ma per accompagnare l'ingresso dei nuovi partner, la Commissione propone un «assegno» [illegible] 25,6 miliardi che la Germania - appoggiata da Olanda, Inghilterra [illegible] Spagna - vorrebbe ridurre a 21,4. C'è, poi, la spesa diretta di 1,3 miliardi di euro per le compensazioni da versare ai dieci nuovi Paesi membri fino [illegible] quando non potranno usufruire degli stanziamenti previsti per tutti [illegible] altri. E' quel costo aggiuntivo dei 3 euro a testa di cui ha parlato Prodi nel suo appello lanciato ieri a Strasburgo.

COSTITUZIONE EUROPEA. [illegible] rifor[illegible] istituzionale dell'Unione, affidata alla Convenzione, è [illegible] arrivata a una svolta. Stasera Valéry Giscard d'Estaing presenterà al vertice la prima bozza della futura Costituzione europea. Si tratta di un documento di una decina [illegible] pagine diviso in venti capitoli [illegible] una descrizione, [illegible] sommaria, di ognuno [illegible] quelli che potrebbero diventare gli articoli del [illegible] Trattato della Ue. [illegible] il momento politico più impor[illegible] del summit. Assieme con [illegible] problema - sollevato [illegible] Russia - dei collegamenti con Kaliningrad, territorio della Federazione russa che [illegible] troverà «chiuso» nella Ue [illegible] l'ingresso delle Repubbliche baltiche. La Commissione ha proposto [illegible] sistema di visti multipli e un treno [illegible] formato che attraverserà la Lituania. Ma la trattativa con Mosca è delicata.

GLI EUROPEI E [illegible]

	Totalmente a favore	In parte a fa[illegible]	In parte contrario	Totalmente contrario	Dipende dai paesi	Non sa non risponde
ITALIA	49%	34%	6%	5%		3%
[illegible]	24%	44%	11%	7%		11%
SPAGNA	20%	53%	4%			18%
FRANCIA	18%	55%	14%	7%		3%
GERMANIA	18%	50%	17%	6%		6%
[illegible]	16%	32%	11%	11%		28%

[illegible] EUROBAROMETRO — SM

PERSONE

ABBIAMO CAMBIATO PROCEDURE



Lietta Tornabuoni

ATTENZIONE. La frase fatale del momento [illegible] «Abbia[illegible] cambiato le procedure» (o anche, più impersonalmente, «Sono cambiate le procedure»): basta sentirla e in guardia, c'è da aspettarsi senz'altro una mazzata. Nell'istruzione hanno cambiato le procedure tanto che le tasse universitarie possono risultare triplicate: [illegible] reddito della famiglia non viene più calcolato al [illegible] [illegible] al lordo (una pazzia) e vengono considerate parti di reddito pure un'assicurazione privata o una casa di proprietà abitata. In banca hanno cambiato le procedure: ogni libretto di assegni, ogni richiesta di estratto conto, adesso costano ogni volta un euro o poco [illegible] anziché e[illegible] gratis, come se le spese già pagate alla banca per la gestione del conto servissero a compensare chissà cosa. In certi condomini, hanno cambiato le procedure: il riscaldamento, anziché a rate, si paga con un unico versamento iniziale (salvo conguagli, si capisce). «Le procedure» dovrebbero semplicemente servire a mascherare gli aumenti. Non ci [illegible] quasi mai. La gente capisce subito, [illegible] troppo esasperata dagli aumenti continui palesi oppure occulti, previsti o improvvisi; prova così forte la sensazione odiosa di venir depredata tutti i minuti; constata con tale ansia che al venti del [illegible] già si arranca e [illegible] ci sono soldi, non ci si arriva.

La preoccupazione non impedi[illegible] l'ira per le notizie, attendibili [illegible] meno, sui diversi tipi di condono allo studio del governo. A chi ha sempre pagato (malvolentieri) le multe dell'auto o il canone della Rai, sentire che [illegible]li inadempienti potranno forse avere il condono fa venire la bava alla bocca. Non è tanto per i soldi (ma è anche per i soldi), soprattutto è per l'ingiustizia, per [illegible] fatto di sentirsi i più scemi della compagnia, per il proposito di non pagare più e la certezza che non [illegible] sarà invece capaci di infrangere le regole e di disobbedire. Ogni condono (pure edilizio, o d'altro genere) ha sempre questo doppio effetto asocial-diseducativo: i condonati seguiteranno ad agire illegalmente in attesa del prossimo condono (ormai un'abitudine costante); i non condonati si convertiranno all'illegalità nella certezza che non possa accadere nulla di grave e che la via d'uscita-condono non mancherà di venire offerta, oppure disprezzeranno [illegible] stessi per la propria allergia alla disonestà. Bel risultato: da un punto di vista sociale, davvero un prezzo che i soldi ricavati dai condoni non basterebbero mai a pagare.

MORATTI: PROFESSORI E STUDENTI IN GRAVE DISAGIO

[illegible] il 58% delle cattedre settimana sotto le 18 ore

ROMA

Un gruppo di esperti «bipartisan» che porti avanti un confronto sulla scuola, al di là delle ideologie di «sponda»? Ben venga, perchè «la scuola è di tutti e non può [illegible] di una parte o dell'altra». Così il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti ha commentato il lavoro avviato dal gruppo di esperti [illegible] docenti universitari di varia estrazione con l'obiettivo di promuovere una «piattaforma» condivisa sulla scuola. «Abbiamo sempre detto - ha affermato [illegible] ministro [illegible] margine di un'audizione [illegible] commissione Istruzione alla Camera - che [illegible] scuola è di tutti e non può essere di una parte o di un'altra nel pae[illegible] quindi, [illegible] auguriamo di poter avere un confronto ampio [illegible] una condivisione sui temi concreti, a partire dal servizio da garantire agli studenti e la qualità della didattica. Non solo non ci sottraiamo ad un dibatti[illegible] ampio ma lo auspichiamo, e tutte le iniziative che vanno in questa direzione - ha concluso il ministro - riteniamo siano estremamente utili e positive».



Il ministro Letizia Moratti

Intanto, dai dati forniti dal ministro, emerge che circa il 58% delle cattedre, pari a 27.000 posti, copre un orario inferiore alle 18 [illegible] settimanali. Obiettivo previsto in Finanziaria è, invece, fissare l'orario di insegnamento a 18 ore da svolgersi all'interno di una stessa scuola e puntando, quindi, all«assorbimento dei cosiddetti 'spezzoni orari [illegible] più istituti.

Una [illegible] ha sottolineato Letizia Moratti nel corso di un'audizione in commissione Istruzione alla Camera, che mira soprattutto a garantire maggiore equità. «Si punta ad un graduale assorbimento - ha spiegato il ministro - degli spezzoni orari in varie scuole. Questo consentirà di ridurre i problemi delle scuole ed i disagi agli insegnanti costretti a disperdersi [illegible] più istituti. Inoltre - ha aggiunto - [illegible] questo modo si riducono le disparità, perchè in questo momento ci [illegible] docenti che fanno [illegible] 18 ore settimanali e altri che non le fanno. È quindi [illegible] norma che risponde a criteri di equità e di razionalità nella distribuzione delle risorse e nella ricerca di soluzioni ottimali per studenti, scuole e insegnanti». Il ministro ha [illegible] che precisato che quello a [illegible] si punta è pertanto un «assorbimento degli spezzoni», il che non comporterà una riduzione dei posti.

Nel corso dell'audizione Letizia Moratti ha poi affrontato vari argomenti. In relazione al personale tecnico amministrativo Ata, tra l'altro, ha sottolineato come le unità di personale siano «lievitate», con il passaggio di gestione allo Stato, da 147.000 a 280.000: «Questo - ha detto il ministro - ha imposto [illegible] riflessione sulla composizione degli organici, anche in relazione alla riqualificazione del personale». Un riferimento anche ai numerosi docenti inidonei all'insegnamento in modo permanente per motivi di salute: «Sono complessivamente 3.900 tra insegnanti e dirigenti - ha affermato Moratti - e il nostro obiettivo è trasferire tale personale presso quelle amministrazioni dove già pre[illegible] servizio. Puntiamo cioè ad una revisione dell'allocazione delle risorse che sia coerente con il [illegible] prestato».

Tutte queste norme, ha poi aggiunto Moratti in risposta alle critiche avanzate nelle scorse settimane dall'opposizione, «non dequalificano la scuola pubblica ma, al contrario, la riqualificano dando la possibilità di liberare risorse da investire ulteriormente».

Per quanto riguarda infine l'università, [illegible] ministro ha ammesso che esiste una differenza tra il documento di programmazione [illegible], che prevede[illegible] maggiori stanziamenti, e la Finanziaria, dove [illegible] compaiono: «Confermo l'impegno del governo - ha concluso - a rivedere la Finanziaria in relazione al fondo di finanziamento ordinario per le università».

[r.e.s.]

(segue da pagina 10)

Mauro, Silvana, Paolo, Raffaella e Laura si uniscono al dolore della famiglia per la [illegible]dita della cara

Giuseppina Valsania nata Tallano

— Torino, 23 ottobre 2002.

E' mancata all'affetto dei [illegible] cari

Maria Rosa Peirè vedova Bellingeri

A funerali avvenuti, con dolore lo annun[illegible]ciano i figli Leopoldo e Carlo con Carla e Andrea, la sorella Lelia, i nipoti Giovanni, Enrico, Maria e Francesca con Marcello e Federico.

— Torino, [illegible] ottobre [illegible].

Le cognate Maria Pia, Maria Luisa, Pucki e i nipoti Mili, Giorgio, Giancarlo, Paolo, Anna, Carla, Tino, Franco, Carlo, Roby, Gigi e Carlotta con rispettive famiglie addolorati e commossi partecipano con grande affetto al dolore di Leo e Carla per la improvvisa scomparsa della loro cara MAMMA.

E' cristianamente mancata circondata dall'affetto dei suoi cari

Luigia Viscardi ved. Ferrante

di anni 90

Ne danno il doloroso annuncio figli, nuore e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 26 ottobre alle ore 11 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La veglia di preghiera si terrà venerdì 25 ottobre alle ore 18 in parrocchia.

— Torino, [illegible] ottobre 2002.
O.F. Panetto - Torino, tel. 011/307175.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosella Paschero [illegible] Bosco

anni 76

Lo annunciano il marito Giuseppe con Guido, il fratello [illegible] con la moglie Rosanna, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Nole venerdì 25 corr. alle ore 15, partendo da ospedale Martini Torino ore 13,30.

— Torino, 24 ottobre 2002.
O.F. La Cristiana - Nole tel. 011/9295197

E' [illegible]ato un uomo buono, onesto e lavoratore

Domenico Calliera

di anni 69

A funerali avvenuti lo [illegible] con profondo affetto [illegible] Luigi, zia Gemma, cugini e parenti tutti.

— Cigliano, 23 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTI

[illegible] famiglia Leccese commossa per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

Michele Leccese

ringrazia riconoscente tutti coloro che le sono stati vicino

— Torino, 24 ottobre 2002.

[illegible]

2001 — 2002

Maria Borgondo Rigazzi

Sei sempre nei nostri cuori.

2000 — [illegible]

Alice Toscano

Sei [illegible]mpre nei nostri [illegible]. Michele [illegible] Fabrizio, Rodolfo e relative famiglie. Messa anniversaria 26 ottobre 2001 ore 18,30 parrocchia Maria Regina delle Missioni.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, [illegible]
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-[illegible] • Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 9,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011-66.65.280 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,[illegible]

STORIA DI UN ARTISTA



Carmelo Bene in una delle sue pièce teatrali

La carriera di un attore geniale ■ sregolato

■ «Un classico in vita»: così Carmelo Bene definiva se stesso. Attore, regista, drammaturgo, scrittore, poeta, C. B. ha concentrato nella sua persona una quantità enorme di figure e di ruoli. Nato a Campi Salentina (Lecce) il primo settembre 1937, è morto a Roma ■ 6 febbraio di quest'anno. Ha esordito in teatro nel 1959, interpretando il «Caligola» di Camus, ma subito ha abbandonato ■ ruolo tradizionale d'attore per imporre una figura nuova e ben diversamente incisiva nella scena teatrale italiana, quella di autore-attore-regista che deforma i segni fondamentali dell'espressione teatrale. Negli anni '6■ C. B. inaugurò il leggendario periodo delle «cantine romane», divenendo la bandiera del ■ teatro. Portava in scena «Salomè», «Pinocchio», «Faust e Margherita», «Nostra signora dei turchi» che nel ■ diventò un film presentato ■ premiato alla Mostra di Venezia. Seguirono altre due pellicole: «Capricci» ■ «Don Giovanni». Poi C.B. tornò ■ teatro, dichiarando che il ■ non era pronto a riceverlo. Realizzò «Un Amleto di meno», «La cena delle beffe», «S.A.D.E». Intanto si avvicinava alla musica, al concerto per voce e orchestra che aveva già sperimentato nelle letterature poetiche di Majakovskij, Leopardi, Campana. Elaborò una partitura per il «Manfred» di Byron, introducendo ■ concetto di phonè che lo portò ■ una complessa elaborazione teorica e ■ sperimentare i grandi spazi all'aperto: per esempio ■ lettura di Dante dalla Torre degli Asinelli a Bologna. Una delle ■ ultime, grandi creazioni ■ stata «Hamlet Suite». Negli anni '70 ha diretto la Biennale teatro senza però prevedervi spettacoli: solo seminari e ricerca. Negli ultimi anni della sua vita accentuò l'attività letteraria. Pubblicò da Bompiani l'opera omnia contenente, fra l'altro, «Sono apparso alla Madonna», «Lorenzaccio», «Nostra signora dei turchi». Ancora Bompiani ha pubblicato il mosaico plurilinguistico del poema «'l mal de' fiori».

L'ULTIMA COMPAGNA DI BENE RISPONDE ALLE ACCUSE DELLA VEDOVA

«Carmelo non conosceva Salomè, voleva il divorzio»

«Quella donna gli teneva lontana la figlia, l'ha portata solo davanti alla bara»

intervista

Francesca Paci

TORINO

LA farsa dell'eredità? L'ennesimo quadro dell'unica grande opera che Carmelo Bene ha messo in scena con la ■ vita». Luisa Viglietti, costumista napoletana trentottenne e ultima compagna del grande artista leccese scomparso il 16 marzo scorso, ■ alla caviglia ■ cinturino delle scarpe nero col tacco a spillo argentato, per l'inaugurazione della mostra torinese dedicata all'attore-regista-narratore-poeta, e ripercorre a memoria «questi sette mesi passati tra un avvocato ■ l'altro».

«E' sparita per 12 anni Non sa nulla di noi della malattia delle cliniche, ma poi è arrivata con l'ufficiale giudiziario»







Carmelo Bene negli ultimi tempi ■ ■ vita. Nella foto a sinistra la vedova Raffaella Baracchi che ora rivendica l'eredità per la loro figlia Salomè. Qui accanto Luisa Viglietti costumista napoletana ultima compagna del grande attore e segretario generale a vita della Fondazione di Otranto

Raffaella Baracchi, prima moglie dalla quale Bene non aveva mai divorziato ■ madre di sua figlia Salomé (omonima della sensuale danzatrice biblica così cara a Bene), ha impugnato ■ testamento. La donna chiede il sequestro cautelativo di tutti i beni. «La bambina rischia di avere in dote un mare di debiti», ha detto l'ex miss Italia 1983 a «La Stampa».

A Luisa Viglietti toccherebbe, invece, metà della ■ di via Aventina 30, a Roma, e la carica di segretario generale a vita dell'«Immemoriale di Carmelo Bene», la fondazione voluta dall'artista nella villa di Otranto.

Raffaella Baracchi denuncia la scomparsa di quadri di Dalì ■ De Chirico dall'appartamento che da otto anni divideva con Carmelo Bene. Che fine hanno fatto?

«Mai visti. Carmelo li ha venduti per comprare la villa di Otranto prima che ci conoscessimo nel '94, sul set dello spettacolo "Hamlet suite". Ho consegnato la documentazione ■ quelle transizioni agli avvocati. Il 17 ■ la signora Baracchi è piombata in casa nostra ■ la figlia, incurante che la bara fosse ■ aperta. Dice che non ritrovo le cose che conosceva? Ma ■ non metteva piede lì da dodici anni. Debiti non ce ne sono e dei soldi spesi per la malattia di Carmelo, cliniche e analisi, lei non sa nulla. Sa muoversi, però; è arrivata con solerzia: Carmelo è morto al sabato; il lunedì mattina Raffaella ■ già lì con l'ufficiale giudiziario».

C'è una bambina di otto anni di mezzo, e un divorzio che Carmelo Bene non ha mai chiesto.

«Falso. Carmelo ha chiesto il divorzio da Raffaella Baracchi un paio di volte. Una è registrata presso il tribunale di Roma in data 25 aprile 1996. Erano separati già da quattro anni. Lei si è appellata alla sentenza, chiedendo un extra di circa diciotto milioni al ■. Non potevamo permettercelo. Quanto a Salomè, Carmelo non l'ha mai vista, non hai mai parlato, neppure telefonicamente, né con lei né ■ sua madre. Come possono testimoniare tutti i suoi amici, Carmelo aveva ■ fortissima intolleranza alla famiglia e ai bambini. All'inizio mi provocava chiedendomi cosa ■ sarei comportata ■ fossi rimasta incinta: io che ■ ■ mammo■. Non avrei mai cercato un figlio ■ uno come lui, che non voleva».

Eppure, uno teorico del non senso delle cose come Bene, convinto che dopo di lui venisse il nulla, ha pensato a una Fondazione. Co■ mai?

«Accarezzava l'idea d'una Fondazione da dieci anni. I legali gli spiegarono che ■ l'avesse fondata mentre era in vita sarebbe passata automaticamente ■ eredità alla moglie. E lui, che non aveva intenzione di lasciarle in mano il suo patrimonio artistico, accettò di realizzare il progetto solo dopo la morte. Non a caso ha chiesto che ci fossero a dirigerla i suoi amici: Piergiorgio Giacchè presidente, Elisabetta Sgarbi vice, Goffredo Fofi, Bruno Filippi, Sergio Fava nel consiglio d'amministrazione. Per me, donna che Carmelo ha amato sempre senza violenza, ha immaginato la carica di segretario generale: un pezzo di casa ■ uno stipendio da due milioni al mese, ■ che la struttura decolli. Non mi ■ arricchita dall'unione con Carmelo Bene, e lui mi ha detto: "Grazie", prima di morire».

«E' falso che non volesse la rottura delle nozze La richiesta è registrata in tribunale a Roma Lei si è appellata e ha chiesto 18 milioni»

Il copione con compagne ed ex in lite per l'eredità di ■ artista scomparso è noto. Stessa trama dopo la morte del pittore Renato Guttu■. Non era possibile evitare di ricorrere al tribunale?

«Raffaella Baracchi bazzica molto in basso e ci ■ trascinando sua figlia, una bambina. In più, coinvolge tutti gli amanti ■ teatro: la sua ■ legale ha bloccato la realizzazione della Fondazione, la messa in onda della pièce "Nostra signora dei turchi", per la quale ■ Rai non sa a chi chiedere i diritti. Potrebbe, perfino, bloccare la pubblicazione dei libri alla ■ editrice Bompiani. Insomma, paralizza la mia vita intera. Io vorrei occuparmi di costumi e non di avvocati. Avrebbe potuto scrivermi e ci saremmo accordate. Invece ha voluto prendersi tutta ■ scena: uno ■ che Carmelo permetteva solo a se stesso. Come sempre, la sua opera ■ anticipato la realtà: durante l'ultima cena delle "Salomè", ■ descritto il protagonista, presago che presto qualcuno l'avrebbe tradito».

Arte, realtà, travestimento, il gioco degli specchi. E' ■ ricordo che Luisa Viglietti conserva di Carmelo Bene. Quello che la fa sorridere, mentre sale ■ scale ■ Palazzo Bricherasio a Torino per l'inaugurazione della mostra, dove è invitata anche Raffaella Baracchi.

«Carmelo adorava rovesciare la vita sul palcoscenico». Come alla Biennale del Cinema di Venezia 1968, presentazione del film «Nostra Signora dei turchi»: i poliziotti travestiti da hippy, parrucche capellone e jeans a zampa d'elefante, inviati a sorvegliare le gozzoviglie notturne del gruppo formato da Carmelo Bene, Carlo Quartucci, Carla Tatò, Leo De Berardinis, che finirono ubriachi sotto i tavoli, alle quattro del mattino. E gli attori lì a godersi ■ spettacolo. Altri tempi, altre stagioni: adesso parlano i tribunali e l'eredità dell'ultimo maestro è affidata ai cavilli degli avvocati.

«I quadri che rivuole indietro io non li ho mai visti Li aveva venduti per comprare la casa Lui aveva una fortissima intolleranza alla famiglia ■ soprattutto ai bambini»

L'EX MOGLIE

«Ho sempre fatto quello che mi ordinava Il nostro rapporto non si è mai interrotto»

TORINO

La storia di Raffaella Baracchi e Carmelo Bene inizia nell'89, durante le prove dello spettacolo «La cena delle beffe», e finisce sette mesi fa a Roma: l'arrivo della donna a rivendicare i diritti della figlia Salomé, alla ■glia funebre organizzata dalla nuova compagna Luisa Viglietti.

Due giorni dopo, Raffaella Baracchi, unita in matrimonio civile all'attore e regista ■l 2 gennaio 1992, ma informalmente separatasi dal marzo successivo, porta in ■ Aventina 30 il giudice tutelare della bambina.

Si arriva a una mediazione: per salvaguardare gli eventuali interessi di Salomè, vengono apposti i sigilli nella stanza-studio di Carmelo, in ■ che l'erede legittima decida se accettare ■ meno il patrimonio.

In un'intervista alla «Stampa», due giorni fa, la Baracchi racconta d'aver «deciso di parlare dopo undici anni di sofferto silenzio, per Salomè, la figlia, voluta, di Carmelo Bene».

Precisa l'aggettivo «voluta» perché, nonostante non vivessero più insieme da tanto tempo, l'ex miss Italia non ha mai divorziato dal marito. «Un motivo ci sarà pur stato - dice -. Avrei potuto anche andare a vivere all'estero, avevo avuto offerte di lavoro, ma lui non me l'hai mai consentito».

«Ho sempre fatto quello che voleva lui: la mamma, come prima aveva voluto una figlia, ■ poi decise di sposarmi. Si è conclusa la convivenza, ma il nostro rapporto non si è mai interrotto».

Alla rivale Luisa Viglietti, che ha preso il suo posto accanto a Carmelo Bene negli ultimi anni di vita del grande artista, fa presente, nell'intervista, che i conti in banca dell'ex marito «sono stati azzerati, la casa di via Aventina è stata svuotata e occupata, e Salomè rischia d'ereditare solo un mare di debiti». E domanda: «Che fine hanno fatto i quadri di Dalì e De Chirico? Qualcuno chiede notizie dei manoscritti, le registrazioni. Niente. Non c'è più nulla in casa. Finito l'inventario, ■ tribunale di Roma dovrà verificare i movimenti bancari, in un conto sono rimasti ■ euro, nell'altro quattromila».

La storia della Fondazione «L'immemoriale di Carmelo Bene», di cui la Viglietti è stata nominata nel testamento segretario generale, non convince Raffaella Baracchi: «Credo che la Fondazione debba esistere e sono lieta che la sua Otranto abbia una chiara testimonianza delle sue opere, così la famiglia d'origine. Ma mi chiedo come mai un teorico dell'impermanenza quale era Bene, convinto del non senso delle cose, abbia voluto una Fondazione? E come mai, senza i suoi amici più stimati?». [f. p.]

■ «VIRTUALE»

Il suo ultimo sogno è l'«Immemoriale»

OTRANTO

Carmelo Bene l'ha chiamata «Immemoriale». Nome bizzarro per ■ fondazione, quasi una proiezione della negatività, la cancellazione, l'autoesclusione che ha guidato ■ dominato il teatro di C.B. Eppure «L'immemoriale» dà nome a ciò che dovrebbe restare nel tempo: l'arte inimitabile ■ un protagonista amato, detestato, discusso, ma grandissimo. L'attore ■ ha sancito l'esistenza con il testamento registrato il 6 ottobre 2000 a Roma. ■ ha indicato la sede: Otranto, via Scrupoli, 34. Ne ha fissato gli scopi: «Perseguire la conservazione, divulgazione e promozione nazionale ■ estera dell'opera totale di Carmelo Bene, concertistica, cinematografica, televisiva, teatrale, letteraria-poetica, teorica». Ne ha auspicato l'attività: «Organizzazione ■ esecuzione di concerti, spettacoli, seminari, convegni, pubblicazioni, ricerche laboratoriali sul linguaggio, sperimentazione tecnologica». H■ disposto la pubblica consultazione della biblioteca consistente in 20 mila volumi. Infine ■ stilato l'elenco del primo consiglio d'amministrazione: Piergiorgio Giacchè presidente, Elisabetta Sgarbi, Bruno Filippi, Goffredo Fofi, Sergio Fava. Segretario generale a vita, con stipendio pari a quello di un insegnante, Luisa Viglietti.

Questa la volontà testamentaria. Ma nascerà mai, nei fatti, «L'immemoriale di Carmelo Bene»? I dubbi so■ diffusi e legittimi, poiché, nell'attuale intrico giudiziario che ha bloccato i beni dell'attore, nessuno p■ dire se esistono veramente le condizioni per far vivere l'ultimo sogno di Bene: troppe frizioni fra coloro che, da opposte posizioni, dicono di agire nel ■ nome; troppe incertezze sulla reale consistenza (o inconsistenza) del suo patrimonio. E allora? Occorrerà aspettare, sperando che, alla fine, ciò che accadrà ■ cancellerà ■ ricordo di un'arte meravigliosa, rendendola veramente immemoriale. [o. g.]

«Voleva realizzare il suo progetto artistico da un decennio ma gli avvocati lo sconsigliarono perché sarebbe passato tutto a lei Allora disse: fatelo quando non ci sarò più»

LA COPPA AMERICA AD AUCKLAND

Luna Rossa festeggia «Ora siamo più veloci»

Due vittorie in un solo giorno, contro Mascalzone Latino e Oracle. Il Team è al terzo posto in classifica e tornano le speranze di vincere la Louis Vuitton Cup. De Angelis ottimista: «Ho buone sensazioni»

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Francesco [illegible] Angelis, lo sguardo ironico [illegible] prudente, la [illegible] giù così: «Due belle regate in condizioni difficili, due punti [illegible] classifica. Che c'è da lamentarsi?». Proprio niente, signor Capitano [illegible] Luna Rossa. E' che sono bastate queste due regate, la vittoria contro Mascalzone Latino e quella contro Oracle, e adesso, magari, in Italia come qui, c'è chi vorrebbe sentire proclami di spe[illegible]. il vincere e rivinceremo la Vuitton Cup. In una [illegible] poco vento Luna Rossa si è svegliata. Dopo sette regate incerte, svogliate, piuttosto deludenti, due colpi di gran classe: con il naso rifatto e schiacciato è davvero [illegible] più veloce. Rod Davis al timone [illegible] perso, e male, le due partenze. De Angelis ha recupera[illegible] come mai era [illegible]. «Ho buone sensazioni». Appunto.

Eppure contro Mascalzone Latino e contro Oracle era cominciata maluccio. Non è che le partenze di Rod Davis abbiano entusiasmato, ma alla fine di una giornata così [illegible] è il caso [illegible] andare a scovare [illegible] dettaglio che non torna. «Che c'è da lamentarsi?», chiude la pratica De Angelis. Al contrario, per [illegible] tifa, per chi si appassiona, c'è da riconoscere che il Team Prada ha lavorato davvero bene. Patrizio Bertelli, quando ha [illegible] alla porta il progettista Doug Peterson, avrà mostrato una certa brutalità: però [illegible] ieri una Luna Rossa più sua, più di De Angelis [illegible] meno di Peterson, [illegible] farà passare come un nuovo architetto navale: almeno ad honorem. La barca è sembrata quel che voleva. Più veloce. Anche [illegible] con poco vento si sono visto accelerazioni decise.

I Mascalzoni sono stati bravi e sfortunati. Complimenti da tutti, ma [illegible] dice il tattico Flavio Favini «c'è da ridere per non piangere». Perso contro Luna Rossa, perso contro gli imbattuti di OneWorld, «Due boe le abbiamo passate davanti agli [illegible], e non era mai successo a nessuno. E' il nostro piccolo record, ma che te ne fai [illegible] alla fine perdi?». Il tattico di Luino racconta la difficoltà di regatare con poco vento. «Poco vento? Un'arietta». E s'inchina davanti a Luna Rossa: «Credete a me, la velocità dei Prada è uguale a quella di OneWorld, la barca che finora per tutti è la migliore. Questo vuol dire che hanno lavorato bene, che le novità di Luna Rossa [illegible] rendono decisamente più competitiva. E la verità è che rispetto a noi andavano a velocità doppia».

De Angelis incassa i complimenti e [illegible] commenta. Prudenza, cautela. Siamo a poche ore dalla seconda regata del girone di ritorno, contro Stars&Stripes. «Ecco - dice - mi piacerebbe trovare condizioni di vento diverso». Più vento, intende, per verifi[illegible] la velocità della barca. Andasse bene anche questo test potrebbe sentirsi più soddisfatto di quel che già sembra. «La differenza - spiega il tattico brasiliano Torben Grael - è che prima, quando prendevamo velocità, eravamo alla pari della barca avversaria, adesso riusciamo a guadagnare». Così è successo contro i Mascalzoni e così, con l'aggiunta di una manovra perfetta di De Angelis [illegible] dell'equipaggio, contro Oracle. Infilzata alla seconda bolina, quasi al rallentatore, con una mossa che si chiama «rollata».



Francesco de Angelis

Con moderazione, de Angelis ha festeggiato le due vittorie sull'Amerigo Vespucci: «La barca ha fatto il suo dovere, è sciolta, ci aiuta. Però aspettiamo prima di dare una valutazione completa: abbiamo regatato con la bonaccia». Con rassegnazione, Paolo Cian, il timoniere dei Mascalzoni, si è consolato [illegible] caffè al «Sotto Tono», [illegible] ristorante italiano che [illegible] al loro albergo: «Ho vinto due belle partenze, d'accordo. Sono bravo? Grazie a tutti, ma non [illegible] basta. [illegible] vorremmo vincere ancora qualche regata. Luna Rossa [illegible] OneWorld non erano certo alla nostra portata...». I francesi lo restano, e anche meno. Continuano a perdere litigando e pasticciando: avanti così e i Mascalzoni si ritroveranno ai quarti di finale. E sarebbe un meritato bingo.

«Però - calcola soddisfatto Torben Grael - [illegible] sette giorni [illegible] regate [illegible] fatto solo tre punti. Ora, in una sola giornata, due punti e siamo terzi in classifica». Appunto. E' bastata una giornata, due vittorie e due punti, e Luna [illegible] si ritrova lassù. In zona semifinali, dove si comincia a sperare [illegible] rivincere la Vuitton. Ovvio che a questo pun[illegible] Francesco de Angelis [illegible] tutte le scaramanzie possibili. E' ancora lungo, non andrà sempre b[illegible] come nel mercoledì da vittoria doppia. Quel che resta, [illegible] conferme [illegible] regate con più vento, è che a Luna Rossa, almeno, è tornato il sorriso e sono sparite le occhiaie di chi dorme poco e male. Quelle le ha solo Patrizio Bertelli, che è rimasto in Italia e non dorme più. «Francesco, devi raccontarmi tutto...».



Lo skipper: «Adesso mi piacerebbe trovare condizioni di vento diverse per verificare le nostre prestazioni». Cian: «Ho vinto due belle partenze, d'accordo Sono bravo? Grazie ma voglio tagliare il traguardo per primo»

RISULTATI

RECUPERO - 1° Round Robin
Luna Rossa batte Mascalzone Latino (4'28")

[illegible] 1 - 2° Round Robin
Luna Rossa batte Oracle (1'55")
OneWorld batte Mascalzone Latino (4'01")
Wight Magic batte Stars & Stripes (46")
Alinghi batte Le Défi (5'45")
Riposo: Victory

CLASSIFICA Vittorie/Sconfitte
OneWorld: 9/0
Alinghi: 8/1
Luna Rossa: 5/4
Oracle: 5/4
Wight Magic: 5/4
Stars and Stripes: 4/5
Victory: 3/5
Mascalzone Latino: 1/8
[illegible] Défi: 0/9

[illegible] 2
Luna Rossa - Stars [illegible] Stripes
Mascalzone Latino - Oracle
Le Défi - Victory
Alinghi - OneWorld
Riposo: Wight Magic
Prevista giovedì ore 01,30

STRAMBANDO

AUCKLAND

COMPLIMENTI, FRANCESCO. Facile, dopo due vittorie. Ma alle otto di sera, sotto la passerella dell'Amerigo Vespucci, chi stringe la mano di Francesco de Angelis non può che stupire i pochi presenti. «Avete fatto un ottimo lavoro, bellissime regate, bravissimi. Sono davvero contento». Era Doug Peterson, il progettista di Luna [illegible] liquidato dal Team Prada.

MANICURE. Che fa Larry Ellison, il signor Oracle, nell'ultimo lato di poppa, con Luna Rossa ormai quasi al traguardo? Si rode, e la tv neozelandese è impietosa, lo va proprio a cercare. Ellison che si fa la [illegible]. Ellison che si fissa la punta dei piedi. Ellison che si umetta le labbra secche. Ellison che guarda nel vuoto, le braccia conserte, il cappellino schiacciato su occhiali e barbetta. L'equipaggio che non se lo fila. Anche i ricchi soffrono: finita la regata, stupito da questa sconfitta affatto messa nel preventivo, rimane inquadrato a [illegible] per almeno un quarto d'ora. Muto. Immobile. E solo.

LA VOCE DELLA LUNA. «Cazza un pelo...». Oppure, «cazza appena [illegible]». Avanti così e quando le regate di Luna Rossa saranno trasmesse in diretta diventerà un tormentone. Accento da fiorentino dell'Impruneta, è la [illegible] di Lorenzo Mazza, 41 anni, il regolatore delle vele. Sta al centro della barca, è il collegamento tra la poppa e la prua, gli ordini di De Angelis passano dalla sua voce e finiscono nelle dirette tv. E' alla sua quinta Coppa America e, ora che è tornato titolare su Luna Rossa, è un velista felice. A 16 anni, la domenica, prendeva il treno delle [illegible] e [illegible] presentava alle 7,30 al molo di Livorno. «Serve qualcuno per una regata?».

«PRONTI RAGA?». Altro tormentone, e questo è di Paolo Cian, il timoniere di Mascalzone Latino. «Pronti raga, che [illegible] vira». «Avanti raga, va bene così». «Tre, due, uno: via ragà». Ragazzi del Muretto in regata.

LIPPI'S CUP. La figlia di Marcello Lippi, ovviamente gran tifosa juventina, è arrivata sulle banchine di Auckland. «Il mi' povero babbo si chiamava proprio così, mica voglio millantare...». E lei si chiama Marcella, vizio di famiglia. Fa la tabaccaia a Portoferraio, Isola d'Elba, e ha conosciuto il valtellinese Jacopo Bagnaschi, aiuto prodiere di Mascalzone Latino. Vacanza amoro[illegible] per la figlia [illegible] Lippi. Qui non può vendere sigarette, ma cucina e regala una zuppa di lenticchie notevole. «Se uno è juventino razione doppia».

PERCHÈ. Perché il telefonino di Paolo Martinoni, responsabile della comunicazione del [illegible] Prada, quando Luna Rossa vince comincia a squillare a raffica e quando perde non suona mai?

LA FRASE/1. «La paziente non si è ancora svegliata del tutto dall'anestesia...» (Anonimo del Team Prada, dopo la vittoria contro Mascalzone [illegible]). «La paziente si è ripreso, l'intervento è riuscito bene e il decorso post operatorio sembra indicare progressi notevoli». (Anonimo del Team Prada, dopo la vittoria contro Oracle). [g. cer.]

strambando@lastampa.it

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

MERCOLEDI' [illegible] 2002					
Bari	43	52	75	26	[illegible]
Cagliari	10	89	80	26	15
Firenze	82	[illegible]	[illegible]	52	[illegible]
Genova	[illegible]	45	73	84	10
Milano	46	43	70	30	84
Napoli	57	[illegible]	71	66	62
Palermo	40	22	89	39	66
Roma	77	8	66	81	44
Torino	4	37	14	12	75
Venezia	47	56	73	70	74

SUPERENALOTTO

40 - 43 - 46 - 57 - 77 - 82
Numero jolly 47

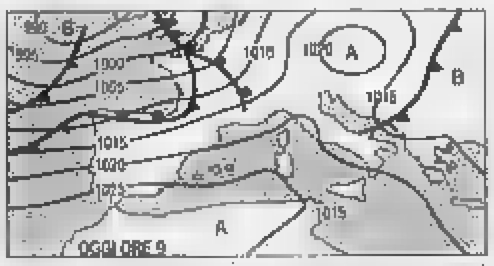
Montepremi
€ 6.942.607,73

Nessun 6
Jackpot € 17.078.857,64

Nessun 5
Jackpot € 1.388.521,55

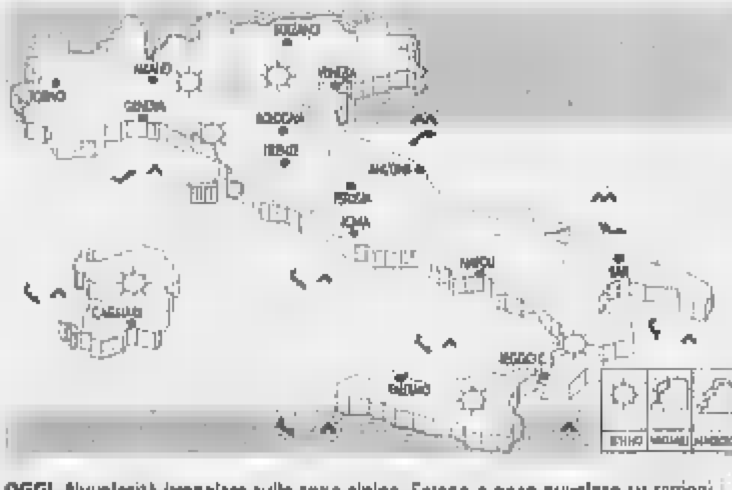
	Punti	€
Ai 20	5	69.426,08
Ai 2596	4	534,86
Ai 101.870	3	13,63

[illegible] A CURA [illegible] MARCELLO LOFFREDI

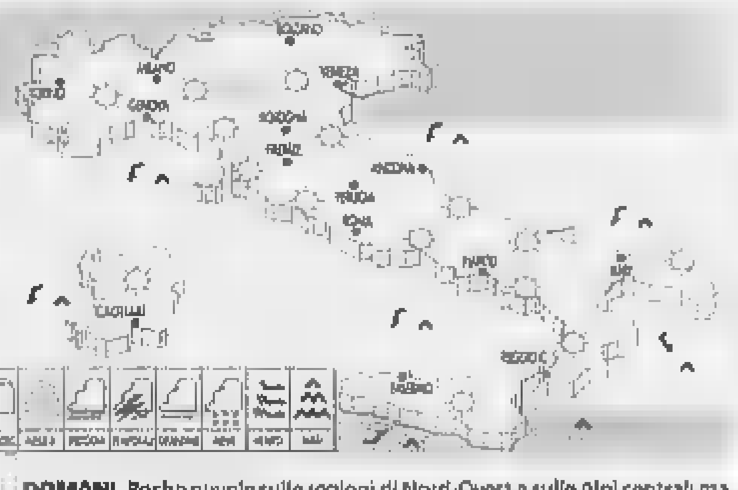


[illegible] IL SOLE. La pressione continua ad aumentare, pertanto la perturbazione sulla Francia non avrà modo [illegible] raggiungere la penisola. Anche la perturbazione sul medio Adriatico si sposterà verso Levante. Avrà [illegible] ini[illegible] un periodo di tempo stabile e soleggiato.

Tendenza per dopodomani. Parziali annuvolamenti sulle zone alpine. Poco nuvoloso sulle regioni padane con locali banchi [illegible] nebbia nel primo [illegible]. Prevalentemente sereno o poco nuvoloso sul resto della penisola.



OGGI. Nuvolosità irregolare sulle zone alpine. Sereno o poco nuvoloso su regioni padane, Liguria, Toscana, Sardegna e Sicilia. Nuvolosità variabile sul resto del territorio con addensamenti temporanei e qualche pioggia sulle regioni adriatiche centromeridionali. Venti deboli con rinforzi sull'Adriatico dove i mari saranno mossi.



DOMANI. Poche nuvole sulle regioni di Nord-Ovest e sulle Alpi centrali ma senza [illegible]. Sereno o poco nuvoloso sul resto della penisola, salvo qualche residua nuvola sulla Puglia e sulla Calabria ionica. Banchi di nebbia sulla pianure del Nord. Venti deboli e mari poco mossi.

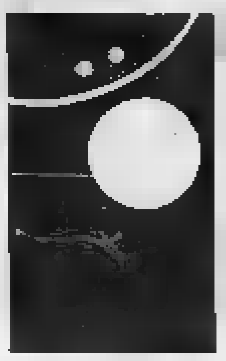
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	7	20	Bari	16	25
Bolzano	11	18	Firenze	15	23	Napoli	18	22
Verona	12	18	Pisa	18	22	Potenza	16	19
Trieste	16	20	Ancona	14	25	S. M. Leuca	19	21
Venezia	10	20	Perugia	16	20	Reggio C.	18	27
Milano	13	20	Pescara	18	24	Palermo	20	25
Torino	5	18	L'Aquila	13	19	Catania	19	28
Cuneo	5	15	Roma Ciamp.	16	22	Messina	20	26
Genova	17	21	Roma Fium.	16	23	Alghero	20	24
Imperia	14	22	Campobasso	14	17	Cagliari	18	25

CITTA' ESTERE (PREVISIONI DEL 25 OTTOBRE)

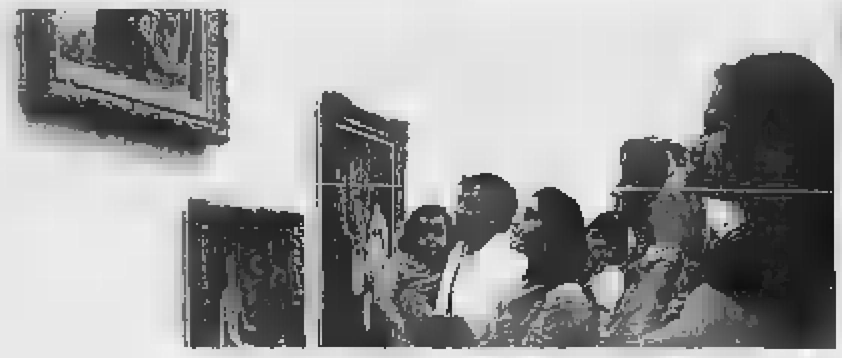
	max	min			max	min	
[illegible]	15	10	pioggia	Lisbona	21	14	pioggia
Atene	24	18	parz. nuv.	Londra	17	8	pioggia
Bangkok	34	24	pioggia	Los Angeles	19	13	nuvoloso
Berlino	17	11	pioggia	Madrid	18	11	parz. nuv.
Bruxelles	16	10	pioggia	Montecarlo	-	-	n.p.
Bucarest	20	6	parz. nuv.	Montreal	7	-4	parz. [illegible]
Budapest	21	9	pioggia	Mosca	1	-7	parz. nuv.
Buenos Aires	22	12	sereno	New York	14	6	parz. nuv.
Copenaghen	11	8	pioggia	Parigi	17	11	pioggia
Dublino	12	2	pioggia	Pechino	12	1	parz. nuv.
Francoforte	17	13	pioggia	Praga	16	10	pioggia
Gerusalemme	29	15	sereno	Rio de Janeiro	27	19	pioggia
Ginevra	17	13	pioggia	Sofia	19	7	parz. nuv.
Helsinki	7	-11	parz. nuv.	Sydney	31	17	parz. nuv.
Istanbul	21	17	parz. nuv.	Tokyo	18	16	nuvoloso
Il Cairo	28	17	sereno	Varsavia	17	9	pioggia
Johannesburg	28	17	pioggia	Vienna	13	7	pioggia

NON SOLO CIBO



ARTE & SAPORI

[illegible] Pinacoteca Giovanni [illegible] Marella Agnelli del Lingotto ha raggiunto un accordo con Slow Food per il Salone del Gusto che si apre giovedì 24: per tutta la durata della manifestazione, infatti, tutti i visitatori del Salone potranno accedere alla Pinacoteca usufruendo della tariffa d'ingresso ridotta (2,5 euro). La Pinacoteca, che raccoglie permanentemente alcuni capolavori provenienti dalla collezione privata della Famiglia Agnelli (Canaletto, Bellotto, Matisse, Picasso, ecc.), si trova al Lingotto, in via Nizza 230 ed [illegible] aperta tutti i giorni (lunedì escluso) [illegible] 9 alle 19. Per prenotare [illegible] visita guidata: [illegible]. 011.0062008



[illegible] Salone del Gusto s'inaugura oggi al Lingotto [illegible] Torino e resterà aperto fino [illegible] lunedì 28, dalle 11 alle 23. La Regione Piemonte (nella foto il presidente Ghigo) partecipa alla quarta edizione del Salone del Gusto [illegible] uno stand di 1[illegible] mq, collocato all'ingresso del Padiglione 3. Sono previsti [illegible] stand della Regione collegamenti televisivi con la «Vita in diretta» (venerdì 25 dalle 16), «Linea Verde» (domenica 27 alla mattina), «Uno mattina» (lunedì [illegible] dalle 9,30)



IL QUARTO APPUNTAMENTO ORGANIZZATO AL LINGOTTO CON LA REGIONE

In mostra i sapori ritrovati, il grande evento di Torino

Apre il Salone del Gusto. Un tour con 500 espositori dall'Italia e dall'estero

Antonella Mariotti

La grande piazza del gusto apre oggi, con chef, «maestri casari», cantine ed enoteche prestigiose, agricoltori e chi ha fatto della qualità uno stile di vita [illegible] produzione. Il Salone del Gusto si inaugura oggi alle 17 al Lingotto di Torino (ma i visitatori potranno entrare già alle 11), con il ministro delle Politiche Agricole Gianni Ale[illegible] la prestigiosa [illegible] dell'enogastronomia è frutto dell'organizzazione di Regione Piemonte e Slow Food e si conferma come punto di riferimento per chi vuole conservare [illegible] tradizione e puntare alla qualità. Comune denominatore dei cinque giorni del Salone è la biodiversità, un'«Arca del gusto» (che è il logo per indicare i presidi di Slow Food) che salva i prodotti a rischio, traghettandoli verso le nuove generazioni.

Un grande mercato di 500 espositori, più che globale, particolare per l'attenzione alle Regioni, con sei territori (Abruzzo, Emilia Romagna, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto) che offrono un tour gastronomico dei costumi antichi e un'ambientazione che si offre alla curiosità dei visitatori per esplorare luoghi e sapori. I presidi [illegible] sono la culla dei gusti dimenticati, che conserva formaggi come la «vastedda» siciliana o insaccati come [illegible] «salama [illegible] sugo» di Ferrara, [illegible] con la mela «runsè» o la pesca di Leonforte. Un girotondo tricolore, che quest'anno si allarga nella piazza delle «Cucine del mondo», [illegible] l'arte del sushi giappo[illegible] [illegible] la pasticceria tunisina, [illegible] döner kebab turco e l'icewine canadese.

Timori di confondere palato e olfatto? Arrivano in soccorso i Laboratori del Gusto, vere e proprie lezioni su come nasce [illegible] si crea [illegible] «sapore doc». Pubblico in platea e oratori in cattedra: i Laboratori insegnano come riconoscere vini [illegible] produzioni tipiche. L'edizione 2002 - aperta ogni giorno dalle 11 alle 23 - vede già un plotone di 15 mila studenti dei Laboratori. Ogni lezione ha 60 posti a disposizione. [illegible] continuando con i numeri, sono mille i giornalisti accreditati da [illegible] paesi e ogni giorno partiranno 35 mila e-mail dalla Regione per media, enti locali e operatori turistici.



L'allestimento degli stands al Lingotto per il «Salone del gusto»

«Il Salone - ha detto il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo - [illegible] fonde con il territorio che lo ha fatto nascere. Lo rafforza [illegible] ne trae energia. Diventa appuntamento obbligato di chi, nel mondo, [illegible] occupa di [illegible] di qualità o soltanto di piaceri. Ci [illegible] due parole che, fuse insieme, sono spesso usate [illegible] totem linguistico. Le parole [illegible] globale e locale: sono due facce della stessa medaglia. Gli economisti se [illegible] sono già impadroniti, coniando il brutto eufemismo di "glocale". Rete mondiale e piazza di paese, business planetario e impresa familiare. Oggi parte una sfida: porre il Piemonte e il suo prestigioso Salone al centro del dibattito internazionale sui nuovi stili di vita».

Stili di vita che si orientano anche sulla mappa del buon bere, seguendo [illegible] 2500 etichette di [illegible] presenti al [illegible]lone o che fanno rotta verso i quasi 50 ristoranti piemontesi. Ma il Salone non dimentica le antiche botteghe: [illegible] infatti le protagoniste della «Piazza del buon paese». C'è quella del salumi, l'altra del casaro o quella del fornaio, a fianco delle osterie. La piazza [illegible] il cuore delle città italiane e il Salone [illegible] ricorda così, tutte insieme, con le vetrine che si affacciano intorno.

MOSTRA DELLA LAVAZZA

Un secolo di macchine per il caffè «veloce»

Bruno Ventavoli

Il caffè veloce è figlio del secolo breve. Fu [illegible] ingegnere milanese, Luigi Bezzera, nel 1901 a brevettare [illegible] sofisticato cilindro per preparare l'espresso con il vapore (la potente divinità moderna che accese la rivoluzione industriale). Da allora, il sistema [illegible] diventato sinonimo [illegible] uno stile, di [illegible] gusto, [illegible] un'arte italiana per [illegible] la bevanda nella tazzina dei locali pubblici. La storia [illegible] queste macchine viene ricostruita in una divertente mostra allo stand Lavazza del Salone del Gusto, «Lavazza, il secolo espresso». Progettata da Karim Azzabi, è stata realizzata in collaborazione con Enrico Maltoni, restauratore, collezionista, e massimo esperto (è autore di un bel volume sull'argomento pubblicato da E.M).

I primi modelli partoriti dall'ingegner Bezzera furono prodotti in [illegible] piccola officina milanese, la Pavoni, che si preoccupò d'ornare il «cilindro» con fregi, bronzi, smalti. Perché fin dagli esordi le macchine non devono solo distillare rapidi caffè, ma anche [illegible] deliziose allo sguardo, proporsi come arredo centrale dei bar. Il business [illegible] vasto. Si moltiplicano aziende, modelli, [illegible]. Uno dei più intraprendenti esploratori nel mondo fu il torinese Pier Teresio Arduino che dedicò la fabbrica alla moglie Victoria e [illegible] geniali manifesti pubblicitari con un signore in giallo, appeso fuori da un treno, che coglie [illegible] volo una tazza d'«espresso».

Nell'evoluzione delle macchine, veri [illegible] propri totem della modernità, si depositano sensibilità del costume, ideologie, stili [illegible] vita, dai fregi art decò ai razionalismi fascisti. Nel secondo dopoguerra Gaggia sostituisce il vapore con il pistone, e la bevanda che prima sapeva d'amaro e di bruciato diventa la moderna «crema caffè». Design e architetti immaginano [illegible] linee, nuove forme, in sintonia con i tempi. Il leggendario Giò Ponti «scolpisce» la prima macchina a caldaia orizzontale, che suggerisce eleganza e leggerezza («guai alla macchina che confessa la fatica del proprio lavoro», sosteneva). Ed è un inseguirsi di idee, per conquistare il ricco mercato del «miracolo italiano», dal lucente «diamante» [illegible] Munari-Mari, all'E [illegible] (come l'eclissi del '61, e [illegible] prova di blackout) al prosperoso modello «Lollobrigida», alla Pitagora dei fratelli Catiglioni.

ASSEGNATO AL TEATRO CARIGNANO IL PREMIO SLOW FOOD PER LA DIFESA DELLA BIODIVERSITA'

Cinque pacifici guerrieri dell'ambiente

Petrini: Sono i nuovi eroi, ridiamo loro la dignità che meritano

personaggi

Rocco Moliterni

TORINO

Ho sognato tutta la [illegible] di riassaporare il gusto delle albicocche della mia infanzia. Dopo [illegible] di tentativi finalmente sono riuscito a far rinascere quelle piante ormai scomparse»: [illegible] occhi neri e mantello tradizionale sulle spalle, l'agricoltore curdo Haydar Alagoz racconta l'avventura che l'ha portato ad [illegible] uno dei «supervincitori» del Terzo Premio Slow [illegible] per [illegible] biodiversità. In un Teatro Carignano [illegible] Torino gremito di addetti ai lavori di tutto il mondo, alla vigilia del Salone del Gusto, l'associazione creata da Carlo Petrini ha premiato chi, dalle foreste africane ai pascoli greci, cerca di salvaguardare le specie vegetali o animali in via di estinzione. «Il premio - spiega Petrini - vuole essere uno stimolo a guardare oltre i nostri confini, a capire che oggi [illegible] ha senso pensare in termini di autonomia o di protezionismo. Chi fa qualcosa per la biodiversità in Giappone come in Africa lo fa anche per noi, perché siamo tutti "interdipendenti". Poi il lavoro dei contadini, dei pescatori o degli allevatori è uguale in ogni parte del mondo. Noi vogliamo ridare loro quella dignità che si meritano». Così oltre 700 giurati di 84 paesi hanno esaminato [illegible] proposte, tra le quali hanno premiato 13 esperienze.



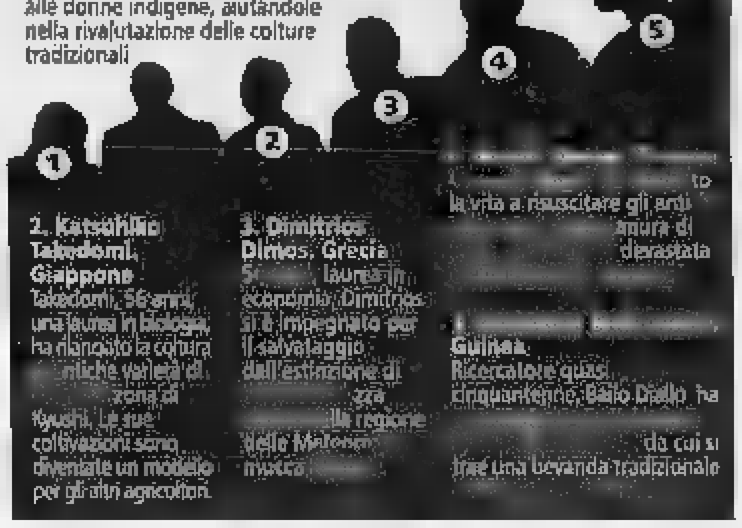
I cinque premiati da Slow Food con la [illegible] speciale per la difesa della biodiversità con Carlo Petrini

A presentarle è Gad Lerner. Fanno gli [illegible] di casa, oltre [illegible] Carlo Petrini, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino [illegible] [illegible] presidente della Ca[illegible] di Commercio di Torino Giuseppe Pichetto.

Sono cinque i «supervincitori». Accanto a Haydar Alagoz c'è l'africano Mamadou Ballo Diallo: fa l'insegnante e il divulgatore rurale, in collaborazione con Boubacar Camara, che lavora al ministero dell'Allevamento di Conakry, ha rilanciato [illegible] coltivazioni di soungala, una pianta della Guinea, da cui le donne ricavavano una bevanda tradizionale, il sintin. Tunica grigia e fez [illegible] testa spiega: «È importante salvare una pianta che permette alla mia popolazione di vivere».

L'amore per la propria terra e la propria gente ha portato Ana Maria Chali Calan a fondare a Pachoy [illegible] Guatemala una cooperativa, l'Amidi («Asociacion mujeres indi[illegible]nas para el desarrollo integral») che si propone di aiutare le donne a diventare protagoniste di un possibile sviluppo fatto di allevamento e agricoltura biologica: «Un tempo racconta - dovevamo essere in punto di morte per vedere le uova [illegible] tavola, oggi i miei figli si aspettano due uova per le loro tortillas».

Dal Giappone, con il suo kimono [illegible] pianticella di riso che mostra orgoglioso, arriva Katsuijho Takedomi. Da anni lotta perché nella sua regione, il Kyushu, si tornino a coltivare antiche varietà [illegible] [illegible]. Con [illegible] sua testardaggine è riuscito così a convincere altri agricoltori a seminare riso rosso, verde e nero. Adesso [illegible] molti i ristoranti non solo giapponesi che li propongono: «Sono contento - spiega - perché ho fatto del mio lavoro anche un [illegible]zo per aiutare ragazzi in difficoltà. La mia agricoltura è diventata per loro una terapia».



Oltre 700 giurati di 84 paesi hanno esaminato le proposte arrivate da ogni parte del mondo

Un'antica razza bovina della pia[illegible] greche della Tessaglia è stata invece salvata dall'estinzione [illegible] Dimitrios Dimos. Le sue mucche Katerini sono nere e stavano scomparendo: «Oggi - sorride - tutti vogliono mangiare la carne delle mie mucche, perché è buona [illegible] genuina».

Gli altri premiati hanno storie analoghe: c'è chi rilancia in Perù [illegible] piantagioni di [illegible] per farne alimenti e non droga e chi attraverso [illegible] radio in Ecuador aiuta i contadini, chi salva i castagni americani [illegible] chi, sempre negli Stati Uniti, promuove l'allevamento tradizionale dei bovini, chi lotta per [illegible] foreste malesi, per l'amaranto messicano o per le coltivazioni «sostenibili» [illegible] Portogallo. «Sono - spiega José Esquinaz, dirigente della Fao - piccoli eroi impegnati tutti i gior[illegible] per salvare [illegible] nostro pianeta. Sanno, come diceva uno slogan della conferenza di Rio de Janeiro sull'ambiente di qualche anno fa, che la diversità biologica non ci appartiene: l'abbiamo presa in prestito dai nostri figli».

Mentre le aziende puntano sull'outsourcing e riducono il personale dipendente

ICT, come cambia la richiesta di professionalità

Spazio per esperti in siti web, sicurezza di reti e sistemi, help desk

Sembrava il vero punto debole del settore. Lo skill shortage, la mancanza [illegible] personale qualifi[illegible] nell'ICT era indicato [illegible] uno [illegible] più forti ostacoli allo sviluppo del settore [illegible] Italia. Fatto è che, dopo le più o meno forzose "ristrutturazioni" delle aziende, molti osservatori dichiarano che [illegible] problema [illegible] c'è più. [illegible] meglio [illegible] nei termini precedenti. Le aziende hanno cambiato radicalmente la propria struttura, puntano molto sull'outsourcing di attività e risorse, e hanno ridimensionato radicalmente (purtroppo) il proprio organico. Inoltre, da una domanda di tipo "pervasivo" e legata agli aspetti infrastrutturali ci [illegible] sta spostando [illegible] [illegible] domanda di tipo "selettivo" e legata agli aspetti più di progettazione e applicativi. Una delle conseguenze è che [illegible] "nuova domanda" viene più dalle aziende utilizzatrici dell'ICT che dalle aziende fornitrici. Ancora, [illegible] più persone e competenze per tradurre gli obiettivi di business in strumenti dell'ICT. Occorrono, per esempio, persone che sappiano mantenere un [illegible] web, gestire la sicurezza delle reti e dei sistemi, fornire l'help desk, ovvero l'aiuto richiesto dagli utenti.



L'edizione 2002 dello Smau ha dedicato ampio spazio alla formazione di personale destinato all'ICT

Molte sono quindi, [illegible] volta, le competenze richieste dal comparto e [illegible] esigenze di formazione sono sempre sentite. Anche per questo SMAU 2002 ha dedicato uno spazio alla formazione, intendendo con questo termine sia i conte[illegible] [illegible] tutti i livelli) sia le nuove metodologie possibili. L'e-learning, anche se in Italia, non si è ancora affermato tanto quanto in altri Paesi (soprattutto gli USA), si propone da tempo [illegible] [illegible] delle soluzioni più efficaci per lo sviluppo formativo delle risorse umane. Anche in ambito informatico dove, per altro, l'esigenza di un aggiornamento costante è mol[illegible] sentita sia [illegible] professionisti sia dalle aziende, L'e-learning è quindi il focus dell'area Forma[illegible] Lavoro [illegible] SMAU 2002. Inoltre, [illegible] manifestazione ha organizzato alcune iniziative [illegible]e permettono di verificare l'efficacia formativa dei sistemi che si basano sulle tecnologie informatiche. L'E-learning LAB [illegible] uno spazio gestito da Ateneo Multimediale e Scuola Politecnica di Design - gruppo Crosscom e il laboratorio [illegible] propone [illegible] uno spazio sperimentale. Tra [illegible] iniziative presentate [illegible] interessante Leonardonline, [illegible] progetto educational sviluppato nel 2001-2002 [illegible] Scuola Politecnica di Design in collaborazione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia. Nell'ambito di [illegible] articolato progetto integrato alla didattica, gli studenti del Master SPD hanno sviluppato le animazioni virtuali di alcune macchine di Leonardo con tutorial studiati per un'utenza scolastica. Particolarmente curati gli aspetti tecnologici, l'efficacia comunicativa e l'usabilità complessiva della [illegible] educational. Leonardonline si pre[illegible] come un esperimento di formazione a distanza: un laboratorio all'interno di E-Lab che permette di effettuare test di usabilità ed efficacia comunicativa [illegible] [illegible] prodotto e-learning. Un'altra tecnologia presentata dal laboratorio, e che viene utilizzata anche dalla NASA, [illegible] l'Eyetracking, una tecnica [illegible] analisi dei movimenti oculari compiuti durante l'esplorazione di un sito web, di [illegible] Graphic User Interface, di un display per comunicazione pubblicitaria. Presentato da Ate[illegible] Multimediale all'interno dell'area E-Lab, l'Eyetracking permette di studiare il comportamento di un utente di un prodotto e-learning, di valutare l'usabilità di una pagina Web e di determinarne l'efficacia comunicativa.

E-Lab è quindi una vetrina [illegible] iniziative multimediali educational. [illegible] è anche un luogo di sperimentazione e [illegible] laboratorio interattivo dove i docenti dell'Ateneo Multimediale e dell'SPD sara[illegible] a disposizione del pubblico per presentare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie applicate alla didattica. [illegible] la manifestazione milanese sarà l'occasione per i più giovani [illegible] mettersi alla prova nell'ambito informatico. AICA, l'Associazione Italiana per l'Informatica, presenta in SMAU 2002 la prossima edizione delle Olimpiadi informatiche per giovani delle scuole superiori e che si svolgeranno negli Stati Uniti. Allo stand di AICA sarà possibile testare la propria abilità nel campo informatico per partecipare alle selezioni regionali.

Uno stile di vita digitale in una casa «intelligente»

Se la nostra casa è intelligente vuol dire che il futuro è già incominciato. [illegible] primo passo è stato quello dell'automazione delle funzioni di controllo, gestione e sicurezza. Attraverso questi sistemi [illegible] possibile controllare gli accessi, gestire la temperatura, attivare - anche attraverso la linea telefonica - condizionatori o sistemi di illuminazione.

Sistemi analoghi possono controllare telecamere e riportare informazioni [illegible] stati anomali nell'abitazione. Un corollario a questi sistemi [illegible] l'utilizzo di reti domestiche e sistemi di cablaggio. Frigoriferi, forni, lavatrici sono gli elettrodomestici candidati a ricevere [illegible] potenziarei [illegible] cuore [illegible] silicio. Ormai [illegible] sappiamo: la tecnologia può pervadere le più remote stanze della nostra abitazione per trasformarle in una "digital home". Questo è infatti il titolo dell'iniziativa di SMAU [illegible] dedicata alle tecnologie per rendere la casa non solo più confortevole ma, soprattutto, più sicura e accessibile. Il progetto [illegible] finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di un prototipo di "casa intelligente". In questo contesto [illegible] possibile sperimentare direttamente tutte quelle soluzioni tipologiche, distributive, impiantistiche, tecnologiche, domotiche che le ricerche degli ultimi anni hanno messo a punto per migliorare la qualità della vita domestica.

Si tratta in sostanza di un vero e proprio modello di casa, in scala 1:1 (circa 350 mq), visita-bile e fruibile, anche [illegible] è stato realizzato con strutture provvisorie e smontabili montate in una sorta di costruzione scenografica. Il prototipo è pensato all'insegna di un futuro possibile dove la sicurezza domestica [illegible] i contributi che la tecnologia può offrire alle utenze deboli assumono un ruolo importante.

Digital Home, infatti, non vuole essere la prefigurazione di scenari fantascientifici dell'abitare né di un mondo di desideri realizzabili solo per fasce [illegible] popolazione dotate di grandi risorse, ma la dimostrazione di risposte tecnologiche facilmente accessibili. Gli sponsor di Digital Home [illegible] Bticino, Candy Home, I Guzzini, Teuco, Bang&Olufsen, ICS Olivetti, LG Electronics.

La Digital Home si inseri[illegible] all'interno della più ampia sezione Digital Li-festyle, che ospita, tra l'altro, anche l'iniziativa dedicata alla tecnologia accessibile: "La tecnologia per migliorare la qualità della vita" (il progetto nato dalla collaborazione tra Smau e AMIG).

Tutta la versatilità di Adobe Creative Suite

Adobe Systems, forte dell'esperienza maturata in vent'anni [illegible] leadership nel Desktop Publishing, offre alla clientela di creativi professionisti Adobe Creative Suite, una soluzione completa e integrata [illegible] strumenti essenziali per il Network Publishing, per creare, gestire e distribuire materiale su ogni media o dispositivo.

La piattaforma, disponibile per MAC OS-X e Windows XP, è pro-posta in due versioni: l'edizione Standard di Creative Suite comprende Adobe Photoshop 7.0, Adobe Illustrator 10 e Adobe InDesign 2.0; la versione Premium completa l'offerta con l'ulteriore integrazione [illegible] Adobe GoLive 6.0, Adobe Premiere e Adobe Acrobat 6.0. Entrambe le edizioni rispondono all'esigenza professionale [illegible] condividere materiali su applicazioni specifiche [illegible] authoring e publishing per i diversi media, uniformando formati e interfaccia sugli standard della tecnologia Adobe. In questo modo, oltre a un incremento di produttività, si realizza anche il vantaggio economico derivato dall'integrazione di soluzioni differenti, aggiornabili contemporaneamente, all'interno di un'unica Suite.

La gamma di strumenti offerti dalla proposta Adobe Creative Suite si caratterizza per completezza e flessibilità, incontrando le peculiarità dei flussi di lavoro necessari alla realizzazione di progetti multimediali nei più diversi ambiti; grazie al Web Workgroup Server di Adobe, compreso nella Suite, la gestione e la condivisone dei file risulta immediata e implementabile con facilità. Adobe Photoshop 7.0 rappresenta la soluzione per l'image-editing professionale; gli strumenti avanzati di pittura, disegno ed elaborazione consentono la produzione di contenuti grafici di qualità elevata. Tra le novità introdotte in quest'ultima release, l'introduzione dell'attributo rollover di "selezione" offre l'opportunità di [illegible] barre [illegible] navigazione complesse per siti Web, senza dover ricorrere al codice manuale, mentre il nuovo Painting Engine consente di simulare realisticamente tutte le tecniche di pittura tradiziona[illegible]. Sul versante della sicurezza, la possibilità di proteggere l'accesso ai file PDF di Photoshop tramite password consente di salvaguardare l'integrità delle immagini. Adobe Illustrator 10, software per la grafica vettoriale, consente di produrre, tramite strumenti innovativi, materiali artistici per il Web [illegible] per la stampa. L'introduzione dell'uso di simboli consente di ripetere e manipolare istanze multiple di un oggetto nel documento, mantenendo contenuta la dimensione del file; l'ottimizzazione del progetto è ora possibile in modalità slice-by-slice.

I contenuti editati con Photoshop [illegible] Illustrator possono quindi essere importati direttamente [illegible] Adobe InDesign, garantendo risultati affidabili e coerenza cromatica [illegible] tutte le attività di impaginazione [illegible] prestampa. Adobe Acrobat 5.0, incluso nella proposta Premium, permette la conversione di qualsiasi tipo di documento nello standard di portabilità PDF, mantenendo inalterate tutte le caratteristiche dell'elaborato, e produce PDF con tag per eBook [illegible] grado [illegible] adattarsi [illegible] ogni supporto di visualizzazione.

Inoltre, l'edizione Premium offre la possibilità di gestire in Adobe GoLive i lavori esportati da InDesign in formato XML [illegible] SVG, consentendo il passaggio immediato dall'elaborazione del concept allo sviluppo vero e proprio del sito, così da costruire e generare dinamicamente pagine Web e contenuti per dispositivi wireless. Completa l'offerta di Creative Suite Premium la soluzione integrata di Adobe Premiere per il video editing. Il software per la produzione di video [illegible] formati più diffusi presenta, t[illegible] le novità, l'introduzione di Adobe Title Designer, nuove funzionalità per la gestione audio e gli strumenti per il DVD authoring. [illegible] piena integrazione di queste applicazioni consente, quindi, [illegible] professionista di concentrare la propria attenzione esclusivamente sul processo creativo, lasciando [illegible] sistema la gestione delle compatibilità software e consentendo un'evoluzione spontanea verso il Network Publishing.

Pubblico, Privato e Ambiente

Le tecnologie hanno cambiato il rapporto tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione. Le iniziative intraprese sia a livello centrale, sia locale, per semplificare tale rapporto devono molto alle potenzialità dell'ICT. La manifestazione milanese è quindi uno dei punti di riferimento per conoscere le opportunità [illegible] i progetti a favore dei cittadini.

Nell'ambito della Sanità, per esempio, Lombardia informatica presenta [illegible] Sm[illegible] 2002 la Carta Regionale dei Servizi (CRS) distribuita a tutti i cittadini (9 milioni di utenti [illegible] oltre 8.000 medici). Lombardia Informatica è la società di servizi a capitale pubblico costituita su iniziativa della Regione Lombardia.

[illegible] sua missione è appunto quella di migliorare il rapporto tra Istituzioni pubbliche [illegible] cittadini attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche.

La CRS, realizzata da Lombardia Informatica (www.lispa.it) [illegible] da Lisit (www.lisit.it), con l'ausilio di qualificati partner tecnologici, è una Carta dal formato e aspetto simile [illegible] un bancomat, con cui è possibile accedere, per via telematica, ai servizi integrati in Rete a livello regionale, con paradigmi e modelli mutuati dalla tecnologia Web.

Inizialmente, il progetto supporta servizi in ambito socio-sanitario, ma prevede già da ora l'analisi delle modalità di coinvolgimento di altri settori della Pubblica Amministrazione locale (trasporti, scuola, agricoltura, anziani o altro ancora), come già avvenuto in provincia di Lecco.

Se la pervasività della tecnologia accomuna pubblico [illegible] privato [illegible] può però trascurare il proprio impatto sull'ambiente. Molte aziende del settore Hi-tech, infatti, hanno applicato nuovi paradigmi produttivi e ambientali, realizzando impianti "No waste", applicando ai prodotti l'eco-design.

Molte presentano annualmente bilanci ambientali, riducono l'uso di risorse, acqua ed energia, ricercando il consenso e la convivenza [illegible] il tessuto urbano, sociale e civile dove sorgono gli insediamenti.

[illegible] SMAU 2002 la prevenzione e la tutela dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, sono temi sviluppati all'interno del percorso "Smau, ICT [illegible] ambiente", voluto [illegible] Smau e WWF Italia.

Il percorso si snoda a partire dal Green Point situato nel padiglione 17 e attraversa tutti gli stand nei quali le aziende espositrici segnala[illegible] prodotti e progetti "amici dell'ambiente".

Inoltre, per approfondire e confrontarsi sui temi della sostenibilità e dello sviluppo tecnologico, il 28 ottobre si terrà l'interessante convegno "L'ecologia alla velocità della luce". L'incontro [illegible] l'occasione ideale per presentare il dossier del WWF internazionale "Internet, tecnologie digitali e compatibilità ambientale" e l'abstract del Rapporto EITO 2002 sulla "Sostenibilità ambientale e sociale dell'ICT".

[illegible] DALLE AZIENDE

■ Da Toshiba un satellite per tutti

Toshiba arriva a SMAU 2002 [illegible] le ultime novità per quel che riguarda i prodotti B2C della gamma notebook Satellite. Il nuovo Satellite 5200-801 adotta [illegible] nuovo processore Mobile Intel Pentium 4-M fino a 2 GHz. Sullo stesso prodotto sarà, inoltre, montato un masterizzatore DVD (Combo drive DVD-RW/R) che permette di salvare e conservare un elevato numero [illegible] fi-le multimediali e realizzare backup di grandi quantità di da-ti. Nel settore Entry Level si [illegible] la serie Satellite 1410 grazie all'adozione della scheda grafica NVIDIA GeForce [illegible] Go e connessione wi-fi.

Farà il suo ingresso anche la serie Satellite 2410, pensata per studenti e utenti SOHO e che adotta processori Pentium [illegible] fino a 1.9 GHz e scheda Nvidia GeForce 420 e Combo drive DVD-ROM/CD-RW. Per i più esigenti, la punta di diamante della [illegible] Satellite è rappresentata dal modello 1900-704, [illegible] dotato di processore Pentium 4 da [illegible].5 GHZ.

■ Pioneer DEH-P900HDD, la prima autoradio [illegible] l'Hard disk

Un prodotto decisamente innovativo [illegible] sta affacciando nel mondo dell'autoradio, si chiama DEH-P900HDD ed è l'ultima proposta Pioneer [illegible] materia di car stereo. Con questo prodotto la dimensione della multimedialità entra anche nella nostra vettura. DEH-P900HDD è un sinto-lettore compatibile con MP3 (solo da CD-ROM), dotato di equalizzatore grafico a 13 bande, di amplificatore MOFSET50 (potenza 4X50 Watt) e della funzione ASL (compensazione automatica del volume in base al rumore ambientale).

Ma è anche la prima autoradio al mondo a incorporare un hard disk da 10 GB che gli permette di immagazzinare [illegible] contenuto di circa 160 CD, salvando la musica nel formato digitale compresso ATRAC3. Il sinto-lettore Pioneer dispone, inoltre, di "Memory Stick", un supporto attraverso il quale è possibile esportare i brani musicali estratti dal proprio PC e ascoltarli direttamente sull'autoradio.

■ Con Pinnacle Video 8 diventi regista anche [illegible]

Il pluripremiato programma per il video editing Pinnacle Studio è giunto all'ottava versione. Pinnacle Studio 8 si arricchisce, rispetto alle precedenti [illegible]ni, di nuove e interessanti funzioni che permettono di personalizzare e valorizzare i nostri filmati video. Tra le molte funzioni disponibili, Pinnacle Studio [illegible] è in grado di acquisire, editare e salvare direttamente dalla timeline filmati nativi [illegible] in formato MPEG 1 e MPEG 2 sia nei formati AVI/DV

Ha così una compatibilità totale con tutti gli hardware della gamma Studio attualmente [illegible] commercio e [illegible] le schede ATI 8500DV, Firewire 1394 OHCI e le videocamere digitali Sony MicroMV. Grazie [illegible] Studio 8 sarà possibile editare e realizzare, direttamente dalla timeline, le interfacce grafiche che appariranno a video dopo la realizzazione di un DVD.

Al termine della fase [illegible] editing, l'utente potrà decidere in quale formato e su quale supporto salvare il filmato, in quanto Studio 8 è compatibile con tutti i masterizzatori in commercio (CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R e DVD+RW).

■ Fujitsu Amilo da oggi anche con AMD Athlon XP

Fujitsu Simens Computers amplia la propria gamma di notebook destinati [illegible] mercato consumer con [illegible] serie AMILO A. Si tratta di una valida alternativa ai comuni PC desktop grazie alla dotazione dei potenti processori AMD Athlon XP fino [illegible] 1800 GHz. Una delle innovative funzionalità offerte dal prodotto è rappresentata dalla tecnologia AMD Power Now! [illegible] riduce al minimo il [illegible] di energia [illegible] processore consentendo la massimizzazione della durata della batteria e garantendo comunque agli utenti prestazioni di livello superiore. La serie AMILO è equipaggiata, inoltre, [illegible] il chipset grafico integrato ATI Radeon IGP 320M, in grado di garantire elevate performance grafiche in 3D e di supportare applicazioni di animazione, come la riproduzione di DVD, che richiedono risorse di sistema elevate. Il notebook Fujitsu offre fino a 128MB di memoria Video dedicata (in funzione della memoria complessiva [illegible] sistema) e include anche un'uscita TV-out.

■ Meno di 3 minuti per masterizzare con Plextor

Plextor consolida la propria leadership [illegible] mercato dei masterizzatori [illegible] l'introduzione del nuovo PlexWriter 48/24/48A, un drive altamente affidabile provvisto di un'interfaccia E-IDE (ATAPI) in grado di scrivere, riscrivere e leggere i CD a una velocità rispettivamente di 48x, 24x e 48x. Con l'ultimo arrivato nella già nutrita famiglia Plextor, è possibile scrivere un intero CD in meno di 3 minuti grazie anche al tempo di accesso estremamente ridotto (65 ms) ottenendo una scrittura di qualità molto elevata dei [illegible] audio a 48x con tecnologia CAV. Con questo sistema, la scrittura viene eseguita alla velocità ottimale e con [illegible] qualità maggiore, grazie a una versione migliorata della tecnologia Plextor PoweRec e al robusto cassetto che limita la possibilità di errori.

■ Palm Zire, finalmente un palmare alla portata di tutti

Dopo sei anni di attività nel settore dei palmari, Palm presenta Zire [illegible] palmare leggero ed economico destinato all'utenza consumer che [illegible] avvicina al mondo dei palmari per la prima volta. Zire è uno stru[illegible] particolarmente elegante e leggero (circa 100 gr), dotato di [illegible] flip rimovibile per [illegible] protezione dello schermo monocromatico, che ha dimensioni di 160x160 pixel. Il palmare è dotato di due pulsanti (Address Book e Date Book) pensati per venire incontro alle esigenze dell'utenza poco esperta. Palm Zire dispone di un'ampia capacità di memoria, in grado di fissare circa 6000 indirizzi, 3000 appuntamenti e molto altro. Gli utenti potranno, inoltre, espandere le potenzialità del palmare scegliendo tra 15000 applicazioni che vanno dai software per business ai giochi.

■ Norton Ghost 2003, il "fantasma" che protegge il tuo [illegible]

Per le piccole aziende e le utenze SOHO la versione 2003 di Symantec Norton Ghost [illegible] propone come la soluzione ideale per la protezione dei dati mission-critical, in caso di disastro grazie alla possibilità di salvare [illegible] riattivare immagini specifiche dei drive di rete. Questa funzionalità consente un notevole risparmio di tempo nel delicato processo di protezione dei dati, mediante l'intuitiva interfaccia Windows che ottimizza il processo di backup e ripristino dei dati. Symantec Norton Ghost 2003 consente di creare immagini dei dischi [illegible] archiviarle su hard disk, drive CD-R/RW e DVD-R/RW e altri tipi di supporto. Il prodotto offre, inoltre, la possibilità di beneficiare delle prestazioni e dell'elevata velocità di trasferimento consentite da tecnologie avanzate come USB 1.1, 2.0, DVD e FireWire.

■ Digicom Palladio Wave USB, tecnologia wireless per la rete

Digicom scende sul fronte della tecnologia wireless [illegible] il nuovo adattatore Palladio Wave USB, che si installa e configura [illegible] una tradizionale scheda di rete. E' basato sulla consolidata tecnologia Wireless IEEE 802.11b a 2.4 GHz, che consente l'accesso alla rete locale LAN attraverso un Access Point. Mediante la connessione USB la scheda è utilizzabile sia con notebook [illegible] con PC desktop [illegible] con il cavo in dotazione, è possibile spostarlo in maniera da individuare il punto di massima ricezione. Palladio Wave USB dispone anche di un'innovativa tecnologia che, calcolando continuamente la qualità della ricezione in base alla distanza e alla potenza del segnale ricevuto, è capace di variare automaticamente [illegible] velocità di funzionamento tra 11 e 1 Mbit/s, garantendo la migliore connessione possibile in ogni momento.

■ Executive corriere ufficiale di Smau 2002

A prima vista forse potrebbe sembrare che la più grande fiera del bacino mediterraneo, [illegible] seconda al mondo specializzata nell'ICT (Information [illegible] Communication Technology) e un Corriere Espresso possano [illegible] ben poco in comune, invece in realtà un occhio attento riuscirebbe [illegible] individuare le molteplici sinergie tra i due colossi. Smau raccoglie ogni anno un notevole numero di espositori che, nei giorni di montaggio e smontaggio [illegible]gli stand, hanno la necessità di movimentare un grande quantitativo di merce. [illegible] Corriere Executive può offrire loro questo servizio a tariffe agevolate e con tempi di consegna di 24/48 ore su tutto [illegible] territorio nazionale. Executive Corriere Ufficiale di Smau 2002 offre agli espositori [illegible] tipi di servizi:

- Executive Italy è il cardine di tutta l'iniziativa, prevede un servizio di trasporto merce, da 0 a 30 kg di peso, a tariffe fortemente agevolate, da e per Smau nei giorni di montaggio e smontaggio degli stand e durante l'evento.
- Executive City [illegible] un servizio di "Pony Express" gratuito per Milano e Hinterland, dedicato a tutti gli espositori Smau che nei giorni della Fiera avranno la necessità [illegible] trasportare merce da Smau per Milano e hinterland e viceversa.
- Executive Vip è un servizio gratuito dedicato agli espositori Vip di Smau: 5 "ragazzi Executive" si [illegible] del ritiro e della consegna di merce all'interno dei padiglioni della Fiera.

Acer Aspire G600p: PC multimediali per famiglia

Offrono totale integrazione tra digitale, TV e media



Acer, sempre attenta al mercato professionale come a quello consumer/domestico, presenta la nuova linea [illegible] desktop Acer Aspi[illegible] G600p, che rinnova la concezione del PC, offrendo [illegible] totale integrazione tra il mondo digitale (audio/video), TV [illegible] media di ultima generazione. Aspire G600p è molto più di un semplice PC, in quanto consente di importare, elaborare, e riprodurre dati, immagini e audio dalle più diffuse apparecchiature digitali e tradizionali, quali videocamere, videoregistratori, TV, CD, DVD e memory card.

Grazie alle soluzioni tecnologiche d'avanguardia ed al design curato e raffinato, la linea Aspire G600p combina [illegible] look accattivante alla semplicità di utilizzo, ideale per le famiglie e gli utenti più esigenti. Gli Acer Aspire G600p supportano i più recenti ed innovativi formati di archiviazione digitale quali: le Sony memory Stick, le schede multimediali MMC e SD (Secure Digital). I lettori sono accessibili dal pannello frontale unitamente ai connettori audio, USB 2.0 e IEEE 1394 FireWire. Semplice ed immediato quindi collegare cuffia e microfono, una macchina fotografica digitale, uno scanner o una videocamera digitale per scaricare le immagini desiderate.

Collegato alla presa televisiva l'Acer Aspire G600p consente, grazie alla scheda TV, di guardare quello che si è registrato e, contemporaneamente, registrare un nuovo programma [illegible] filma-to. Inoltre, senza dover accendere il PC, il G600p può essere utilizzato come riproduttore di CD, "Audio DJ", per mezzo del pratico pannello superiore di regolazione. Il vassoio dei CD è collocato in posizione comoda e facilmente raggiungibile: ne può contenere fino ad 8.

Per l'ergonomia e [illegible] facilità di utilizzo, i nuovi Aspire G600p possono essere dotati di tastiera [illegible] Wireless [illegible] ricevitore RF incorporato, quest'ultimo di tipo ottico in modo da poterne fare [illegible] sulle normali superfici [illegible] casa senza la necessità di un mouse pad.

Comunicare via e-mail o connettersi [illegible] Internet con i nuovi Aspire G600p è estremamente semplice in quanto tutti i modelli sono forniti di scheda Fast Ethernet e modem V90 56Kbps, quattro sono le porte USB [illegible] due IEEE 1394, oltre a slot PCI per schede aggiuntive ed espansioni future.

IBM ThinkPad X30

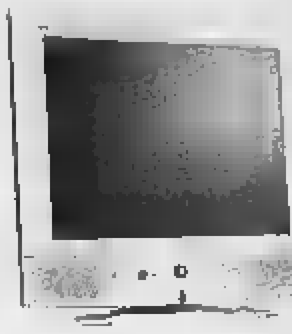
Gestione intelligente dei consumi



A dieci anni dall'uscita del primo notebook ThinkPad, IBM presenta il rivoluzionario ThinkPad X30. Si tratta di un portatile che, in soli 1,6 Kg di peso, offre la tecnologia di gestione dell'alimentazione che consente di estendere fino a otto ore il funzionamento, in presenza della seconda batteria opzionale. La nuova tecnologia utilizza[illegible] per il notebook IBM permette una gestione intelligente dei consumi delle due batterie (utilizzabili contemporaneamente) calcolando la corrente necessaria per effettuare [illegible] operazione, grazie alla riduzione automatica dell'energia fornita ai sottosistemi principali. L'IBM ThinkPad [illegible] integra ben 25 brevetti e vanta [illegible] serie di ulteriori innovazioni nella categoria degli ultraportatili. Per esempio, il nuovo IBM Access Connections Wizard, che permette agli utenti di gestire agevolmente [illegible] le connessioni via cavo sia le connessioni wireless e di spostarsi da [illegible] postazione all'altra. Ulteriore ed esclusiva caratteristica di ThinkPad X30 è quella di poter integrare, su talune configurazioni, le funzioni [illegible] sicurezza TCPA e IBM Rapid Restore PC, la soluzione per il disaster recovery che successivamente a un crash del software permette [illegible] recuperare i dati con la sola pressione di u[illegible] tasto. Inoltre, il notebook IBM è stato progettato con un design ergonomico che consente agli utenti di lavorare con maggiore comodità anche al di fuori dell'ufficio. Infine, ulteriori funzionalità sono fornite dalla X3 UltraBase, una base opzionale che permette di ricaricare le batterie di sistema dal computer [illegible] accedere [illegible] opzioni Ultrabay 2000 quali DVD, CD-ROM, CD-RW e floppy con un peso [illegible] soli 0,7 Kg.

Monitor o televisore?

Philips offre a voi la scelta



Se le immagini riprodotte su monitor per PC sono [illegible] qualità migliore rispetto a quelle dei comuni televisori, allora perché non utilizzare il monitor anche come TV? Ci ha pensato Philips, presentando il nuovo modello 180MT, [illegible] monitor TV/LCD con schermo a 18". Lo stesso oggetto viene così impiegato per visualizzare [illegible] immagini sia in ambito professionale, come monitor, sia durante il tempo libero, come TV. Il nuovo monitor Philips [illegible] un prodotto a tecnologia avanzata, dotato di elevati valori di luminosità e contrasto, di ampi angoli di visualizzazione e tempi [illegible] risposta rapidissimi. Con questo prodotto si può passare facilmente dalla modalità TV a pieno schermo [illegible] una qualsiasi delle comuni applicazioni PC come word processing, navigazione Internet e posta elettronica. Un'altra utile funzione consente di guardare contemporaneamente la TV [illegible] lavorare al PC, mediante la funzione picture-in-picture ridimensionabile, [illegible] la quale si può creare una finestra sullo schermo per i programmi televisivi. Quando il PC non viene utilizzato, il monitor 180MT si trasforma in [illegible] televisore [illegible] alte p[illegible] dotato di telecomando [illegible] delle funzioni video, grazie al sintonizzatore [illegible] integrato per trasmissioni TV via [illegible] e via etere, oltre alla funzione televideo. Per chi volesse collegare un lettore DVD, VCR o una videocamera, dietro il monitor sono presenti collegamenti SCART e S-video. Le caratteristiche [illegible] design sofisticato, alte prestazioni e ingombri contenuti fanno di Philips TV/LCD 180MT un monitor estremamente flessibile in grado di adattarsi alla perfezione in ambienti high-tech [illegible] SOHO.

Giocare senza fili

Con Logitech Cordless Rum-blepad



Dedicato [illegible] tutti gli appassionati di videogiochi, senza fili [illegible] con funzione vibrazione. E' [illegible] nuovo Logitech Cordless Rum-blepad per PC. Si tratta del primo gamepad cordless per PC al mondo basato sulla tecnologia radio a 2,4 [illegible] che garantisce [illegible] migliore rapidità di risposta [illegible] velocità di trasmissione richieste dai moderni videogiochi. La tecnologia 2,4 GHz, sviluppata in collaborazione con Texas Instruments, consente un'eccezionale stabilità del segnale che permette di utilizzare contemporaneamente, in un una stessa stanza, fino [illegible] 8 diversi Cordless Gamepad senza interferenze. Il gamepad si può utilizzare in modalità sia analogica sia digitale grazie a due stick analogici [illegible] un D-Pad a [illegible] direzioni ad alta precisione, che garantiscono un perfetto controllo direzionale. Due micro-motori, posti all'interno delle impugnature del gamepad, vibrano indipendentemente l'uno dall'altro, riproducendo gli effetti ambientali simulati nel gioco. Ancora, la possibilità di cambiare a piacimento le funzioni degli 11 tasti presenti sulla periferica. Utilizzando il nuovo gamepad cordless con [illegible] software Logitech WingMan Profiler in dotazione, l'utente può raddoppiare il numero delle funzioni programmabili, oltre a creare e salvare funzioni particolari da utilizzare con i propri videogiochi preferiti, oppure scaricare nuovi profili di gioco direttamente dal sito www.logitech.com . La portata del Cordless Rumblepad supera i tre metri [illegible] distanza dal ricevitore radio collegato [illegible] porta USB e l'autonomia è affidata [illegible] due batterie che garantiscono oltre 50 ore di autonomia.

Scopriamo le tante risorse di Business Unit Olivetti Advalia

Il Gruppo Olivetti Tecnost è presente A SMAU 2002 [illegible] la nuova Business Unit Olivetti Advalia, che espone una gamma di soluzioni innovative e di servizi che spostano il baricentro dell'offerta verso le soluzioni integrate per il mondo professionale e i servizi [illegible] valore aggiunto. Lungo un percorso preferenziale che si snoda all'interno dello stand, [illegible] contiguamente con aree dedicate, si accendono i riflettori sui nuovi prodotti e soluzioni per il mon[illegible] office, sulle applicazioni erogate in modalità ASP per le piccole e medie aziende, gli ordini professionali e la pubblica amministrazione di GoToWeb, l'azienda del Gruppo le cui soluzioni sono comprese nel perimetro d'offerta di Olivetti Advalia, oltre che su un'ampia gamma [illegible] [illegible]rvizi per l'ambito retail, dove spiccano le nuove applicazioni [illegible] shop automation.

Grande importanza riveste l'area soluzioni Office Automa[illegible]. In quest'ambito, [illegible] pre[illegible] soluzioni innovative, dove l'enfasi dell'ambientazione è posta sulle tecnologie esposte, [illegible] soprattutto sulla capacità di rispondere alle reali esigenze [illegible] un pubblico professionale sempre più attento alla qualità dei prodotti, dei servizi ad essi collegati e al rapporto investimento-benefici. Coerentemente con queste esigenze del mercato, l'offerta di Olivetti Advalia si presenta incentrata sul mondo professionale, per il quale, oltre ad una rinnovata gamma [illegible] [illegible] prodotti, presenta anche innovative soluzioni software come quelle di Document Management, erogate sia in modalità client/server che ASP.

[illegible] numerose novità di prodotto cominciano dalla linea di copiatrici digitali d-Copia, che viene ampliata con l'arrivo di d-Copia 40 [illegible] d-Copia 63, due nuovi modelli rivolti al mercato professional che integrano funzioni di [illegible] [illegible] stampante e nel caso della d-Copia [illegible] anche fax di rete e si caratterizzano per versatilità e alta risoluzione di stampa.

Inoltre, sempre in occasione di Smau 2002, Olivetti Advalia mostra d-Color P16, [illegible] nuova proposta colore nel segmento delle stampanti laser collegabili in [illegible] e con PostScript Level [illegible] originale.

Grande novità anche nel settore ink-jet, dove l'azienda presenta Job-Jet 200, una stampante pensata per [illegible] mercato small office/home office da [illegible] pagine al minuto che si caratterizza per l'ottimo rapporto prezzo prestazioni, per le cartucce a lunga durata e per la grande capacità carta e per la funzione di stampa fronte retro di serie.

Nel campo dei fax laser multifunzione, OFX 9100 e OFX 9200 sono i due ultimi arrivi che racchiudono funzioni di fax, stampa, copia e scanner ad alta definizione in un corpo compatto. Questi due nuovi modelli integrano anche un innovativo software per la gestione elettronica dei documenti cartacei.

La principale novità nella gamma di fax a getto d'inchiostro [illegible] FaxLab 360SMS, l'ultimo modello nato dalla tecnologia proprietaria ink-jet Olivetti, che presenta funzioni integrale di telefono ed e-mailer ed è in grado [illegible] inviare, ricevere e stampare messaggi SMS. Va ad affiancarsi ad un'ampia gamma che si arricchisce anche dei nuovi Fax Lab 210 [illegible] Fax Lab 260 pensati per un'utenza small office/home office.

NOTIZIE DALLE [illegible]

Motorola A830, la terza generazione della multimedialità
Per [illegible] incontentabili, amanti delle ultime tecnologie, Motorola presenta A830, il primo terminale di terza generazione (3G) di Motorola. A830 offre ai consumatori più tecnologici una gamma completa [illegible] prestazioni professionali e di intrattenimento. Il divertimento non [illegible] mai grazie alle molteplici funzioni, tra le quali trasmissione voce e dati ad alta velocità, WAP, MMS, tecnologia wireless Bluetooth, toni di chiamata scaricabili dalla Rete, giochi e funzione Multicall. Quest'ultima permette di eseguire una chiamata utilizzando simultaneamente altre applicazioni, per esempio la navigazione Internet. Motorola A830 è inoltre dotato di un'esclusiva videocamera aggiuntiva che consente all'utente di svolgere diverse operazioni come tenere videoconferenze, scaricare clip e personalizzare i propri messaggi con file video e/o [illegible]dio.

Creative Inspire 6.1 6700, il cinema nel salotto di casa
Creative presenta Inspire 6.1 6700 l'ultima evoluzione dei sistemi home theatre per PC. L'apparato è il primo a essere composto da un subwoofer e sei satelliti in grado di trasformare la casa in un ambiente [illegible] particolarmente avvolgente. Grazie all'aggiunta [illegible] un satellite posteriore centrale, Creative Inspire 6.1 è in grado di immergere l'ascoltatore in un'esperienza sonora unica, perché può seguire il suono nei suoi spostamenti con un reale effetto «over the head» e [illegible] incredibile realismo. Tale «immersione» nel [illegible] si realizza sia con i videogiochi DirectSound 3D, sia con film DVD [illegible] audio Dolby Digital Surround. Il sistema, supporta audio Digital Dolby Surround [illegible] a 6.1 canali e offre una potenza totale di [illegible] Watt RMS [illegible] una risposta [illegible] frequenza compresa tra 40 Hz e 20 kHz, per assicurare la massima purezza [illegible] suono.

Con AMD Athlon MP 2200+ più prestazioni e [illegible] consumi
Con Athlon MP [illegible] la [illegible] è giunta alla settima generazione di processori con tecnologia x86, progettati per server e workstation multiprocessori con elevate prestazioni. Questo prodotto, costruito con tecnologia di produzione a 13 micron, permette ai processori di [illegible] prestazioni maggiori diminuendo, allo stesso tempo il consumo energetico, il tutto su un die più piccolo. Athlon MP 2200+ rappresenta la piattaforma biprocessore ideale per i mercati di server e workstation. Viene costruito con tecnologia a 0,13 micron con interconnessioni in rame che permettono di ottenere prestazioni più elevate, maggiore affidabilità e stabilità. È dotato, inoltre, dell'architettura Quantispeed e della tecnologia Smart MP, e ciò gli consente di integrarsi nelle infrastrutture esistenti senza problemi, fornendo [illegible] stabilità e gestibilità che i manager IT richiedono. Il processore AMD [illegible] rivolge soprattutto ai clienti che utilizzano applicazioni che richiedono elaborazioni particolarmente intense. AMD Athlon 2200+ è compatibile con i sistemi operativi Microsoft Windows e Linux.

Grafica senza confini con le nuove ASUS V9180
Dedicate a tutti gli utenti che necessitano di prestazioni grafiche senza compromessi, le nuove schede grafiche ASUS V9180 riescono a coniugare al meglio le prestazioni offerte dai nuovi motori grafici con tecnologia NVIDIA GeForce4 alle esigenze di ogni tipologia di end-user. Grazie alla nuova tecnologia nView, le schede ASUS offrono la massima flessibi-lità anche in ambito multi-display, e ciò consente all'utente di selezionare [illegible] modalità di visualizzazione preferite tra uscita TV, analogica o digitale. Le nuove schede grafiche A-SUS dispongono di 64 MB di memoria DDR, NVIDIA Lightspeed Architecture e bandwidth fino a 2,1 GB/s, che garantiscono prestazioni di assoluto rilievo con tutti gli applicativi che richiedono un uso intensivo della grafica 3D.

EA scende in campo con Fifa [illegible]
Amanti [illegible] videogame sportivi preparatevi, è in arrivo FIFA Football 2003, l'ultima versione del più fortunato gioco di calcio prodotto [illegible] Electronic Arts. FIFA Football 2003 è migliorato ulteriormente grazie all'introduzione del nuovo motore di gioco completamente riprogettato che apporta perfezionamenti nel gioco di squadra, nelle tattiche utilizzabili e negli attributi che rispecchiano maggiormente quelli dei giocatori reali. Ulteriori evoluzioni riguardano il controllo di palla durante il gioco nei tiri, dribbling e passaggi che permettono un g[illegible] ancor più naturale. Il gioco è completamente su licenza e offre la possibilità di scegliere ben [illegible] campionati, 350 squadre [illegible] 10.000 giocatori. Questa versione si potrà avvalere, inoltre, [illegible] completo e competente commento di Bruno Longhi e Giovanni [illegible].

Effetto cinema in salotto: è home theater

Tecnologia Philips con lettore dvd che legge anche cd audio

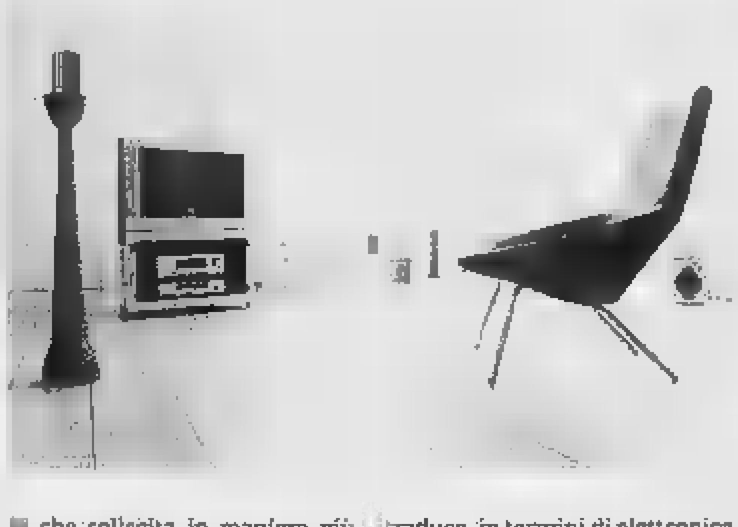
Il diffondersi delle nuove tecnologie per la riproduzione di contenuti audio e video ha reso possibile avvicinare l'illusione di ricreare, nel proprio salotto, le stesse emozioni di una sala cinematografica. Questo [illegible] l'obiettivo perseguito dall'home theater, che deve riuscire nella non facile impresa di coniugare le esigenze di fedeltà nella gestione audiovideo [illegible] le caratteristiche architettoniche e la necessaria vivibilità [illegible] di un ambiente domestico. Una sfida non banale che si risolve solo raggiungendo il compromesso ottimo tra [illegible] prestazioni del sistema che si intende progettare, il budget e l'ambiente a disposizione.

In linea di massima, un sistema di home cinema può essere pensato come costituito [illegible] cinque elementi fondamentali: lo spazio, tipicamente [illegible] stanza dedicata, quando non il salotto o lo studio, la fonte, ossia il supporto sorgente del segnale audiovisivo, i sistemi di riproduzione audio e video e le connessioni tra i diversi elementi.

Tenendo ferma la regola fondamentale per cui, [illegible] una linea di riproduzione, l'aggiunta di ogni singolo stadio può, al massimo, lasciare inalterata la qualità della prestazione, la scelta di ogni componente deve essere ponderata, oltre che sul rapporto costi/benefici, sulle possibilità reali e sulle specifiche esigenze del singolo utente. A partire proprio da queste ultime, è possibile effettuare una prima divisio[illegible] dell'utenza in [illegible] categorie [illegible] base: l'utente medio, l'utente con esigenze orientate essenzialmente al video, l'utente in cerca della prestazione audiovisiva ottima.

Il primo caso, il più frequente, è quello in cui si desidera adattare, non convertire, all'home entertainment un ambiente progettato per scopi domestici. Di conseguenza, la prima limitazione che sarà necessario accettare riguarda le dimensioni dello schermo: un televisore tradizionale, tra i 32 e i 41 pollici, ben si presta a essere integrato nell'arredamento; la scelta di un apparecchio al plasma, grazie alle dimen[illegible] ridotte [illegible] profondità e al design spesso accattivante, potrà consentire un inserimento [illegible] invasivo anche dal punto [illegible] vista estetico. Nonostante il vhs sia ancora considerato [illegible] standard di mercato, i numerosi limiti intrinseci nel supporto di standard audio e video lo rendono inadeguato a un progetto di home theater che [illegible] orienterà, invece, verso una fonte dvd di fascia media. Per quanto riguarda la riproduzione sonora, è doveroso sottolineare che difficilmente un locale d'appartamento potrà presentare le specifiche architettoniche ottimali per la diffusione acustica; questo è l'anello in cui il compromesso dell'home cinema si fa più pesante. Una scelta per il sistema di riproduzione audio orientata v[illegible] un amplificatore integrato a 6.1 canali e un decoder Dolby Digital potrà poi venire ottimizzata grazie a un posizionamento strategico dei diffusori.

Poiché lo stimolo visivo è quel[illegible] che sollecita in maniera più sensibile la percezione umana, l'esigenza che caratterizza la categoria di utenza immediatamente superiore è legata alla qualità della riproduzione video e [illegible] traduce, in termini di elettronica [illegible] consumo, nell'utilizzo di proiettori. L'offerta di questo genere di dispositivi è estremamente ampia, per costi e dimensioni, e i criteri di scelta non possono prescindere da considerazioni personali di tipo logistico, oltre che economico.



Tra le offerte di mercato, l'impianto di home entertainment digitale LX800SA, in tecnologia SACD/DVD proposto da Philips comprende un lettore dvd integrato, che consente anche [illegible] riproduzione dei dischi SuperAudio cd, e un ricevitore audio digitale a sei canali con altoparlanti multicanale 5.1, posizionabili grazie a supporti in alluminio, a garantire una diffusione del suono a 360 gradi e prestazioni elevate anche nella riproduzione di musica digitale in alta qualità. Particolare attenzione alle prestazioni video, invece, è offerta dal sistema Philips LX3000D che affianca alla comodità [illegible] un impianto integrato le buone caratteristiche di personalizzazione e il menu di navigazione interattiva dei dispositivi Philips per l'home theater.

Handspring Treo 270

Tutto il mondo in un taschino

Un sogno che diventa realtà: [illegible] taschino della vostra camicia. Con Handspring Treo 270 Communicator telefono cellulare, agenda e piccolo computer per navigare su internet, [illegible] riuniti in soli 150 g di peso. Si tratta del più piccolo computer palmare in commercio. Il nuovo dispositivo prodotto da Handspring è un potente palmare Palm OS con 16 [illegible] di memoria e un processore di ultima generazione che permette di sfruttare le oltre 11.000 applicazioni disponibili. Treo 270 Communicator dispone di uno schermo a 4096 colori per navigare sul Web in modalità full-color con Blazer, l'applicazione per la navigazione wireless dei dispositivi palmari, grazie alla quale si può accedere a tutti i formati di pagine Internet. Il nuovo palmare Handspring offre, inoltre, la possibilità di inviare e ricevere messaggi e-mail da qualunque luogo, e di gestire la propria posta personale come [illegible] computer dell'ufficio. Un'altra [illegible]ratteristica di Treo 270 Communicator è quella potersi agilmente trasformare in un telefono cellulare dual band, [illegible] le opzioni [illegible] conversazioni a tre, 50 numeri a chiamata rapida e un registro delle chiamate recenti senza limite di memoria. Tale funzionalità è perfettamente integrata con il palmare, e consente di effettuare le chiamate selezionando il numero direttamente dall'elenco contatti dell'agenda (con una ricerca istantanea), e [illegible] usando la cuffia in dotazione o la modalità vivavoce. Il Treo 270 GSM/GPRS è disponibile anche nella versione «World» che si differenzia [illegible] versione standard per l'utilizzo delle frequenze GSM 900/1900 che gli permettono di funzionare perfettamente in Europa (900 MHz) come negli stati del Nord America (1900 MHz).

Aethra a Smau 2002

La linea di videocomunicazione

Aethra, leader a livello mondiale nel settore delle telecomunicazioni, presenta [illegible] propria linea di videocomunicazione. Nuove proposte per nuovi segmenti di mercato: dall'ambiente del business al mercato SOHO (Small Office Home Office). Tra le soluzioni per l'ambiente SOHO, il nuovo Vega PRO rappresenta la prima risposta professionale studiata per soddisfare le esigenze anche del mercato SME (Small Medium Enterprise). Il nuovo [illegible] top è un sistema compatto che può essere facilmente posizionato sopra lo schermo di un personal computer grazie alle piccole dimensioni (200mm di larghezza x 200mm di lunghezza, con un'altezza di 120mm, compresa la telecamera). Vega PRO coniuga l'alta professionalità (standard supportati: H.320 per ISDN, fino a 128kbps; H.323 per IP, fino a 382 kbps) con un prezzo molto competitivo, pari a quello di un PC portatile. Ma non è l'unica novità presente a Smau 2002: videotelefoni della linea Maia, set [illegible] della linea Vega, rollabout della linea Nova& Supernova. E ancora, in anteprima italiana, The Voice ISDN e The Voice Plus per il settore audioconferencing. Si tratta di due nuove versioni del sistema professionale [illegible] audioconferenza Aethra per riunioni di gruppo a distanza. E' inoltre possibile, grazie al nuovo dispositivo opzionale Digital Adapter, collegare il sistema ai PBX digitali, ossia connettere il sistema ad un centralino digitale. Nuove soluzioni anche per [illegible] networking. Per l'ADSL Aethra presenta diversi prodotti, tra cui: Starvoice, apparato IAD (Integrated Access Device) con la funzione voice su ADSL; Starbridge, il nuo[illegible] bridge per ADSL disponibile nella versione E (Ethernet, una porta) e nella versione EU (Ethernet USB, due porte); Starmodem 2, la nuova generazione del modem ADSL Aethra, dedicato al mercato consumer.

Tutti i video-game per Xbox

Novità: il controllo del tempo in «Blinx»

Microsoft presenta a SMAU una di nuovi videogiochi per Pc e Xbox. Il titolo di punta della società di Redmond per Xbox sembrerebbe essere Blinx. Si tratta di un gioco d'azione veloce e frenetico ambientato in paesaggi ben realizzati graficamente. Una delle caratteristiche del gioco è quella di poter controllare il flusso del tempo, rallentandolo per muoversi più velocemente nello spazio gioco opp riavvolgendolo al fine di scoprire, per esempio, aree nascoste. Nella ricerca di una killer application e di personaggio legare marchio Xbox, Microsoft ripercorre la strada di Sega e Nintendo con i rispettivi Sonic e Mario. Il target pare essere quello dei giocatori più giovani.

Quantum Redshift è un titolo di guida ambientato nel futuro ed progetto per essere tutta azione e velocità. Si potrà sceglie fra 16 veicoli da lanciare su altrettanti tracciati. Il gioco presenta cinque livelli di ipervelocità e vincendo il maggior numero di trofei si potrà accedere a personaggi nascosti, circuiti segreti e velocità speciali. Un titolo molto interessante questo, soprattutto da un punto di vista audio (la colonna sonora e gli effetti sono in Dolby 5.1) e video. Forse un po' troppo «tecnologico» e freddo per attirare gli appassionati di giochi di guida. A questo proposito attendiamo con maggior interesse Midtown Madness 3, annunciato per il 2003, che permetterà di correre sui circuiti cittadini di Parigi e Washington D.C.

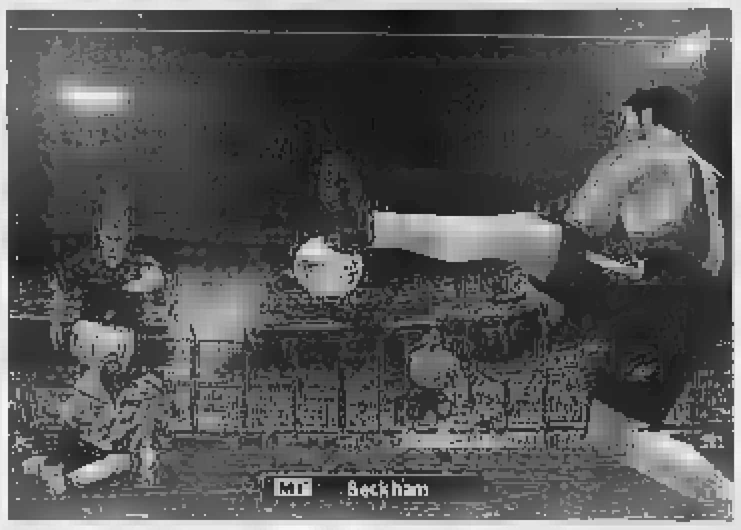
MechAssault è gioco ambientato nel lontanissimo futuro e offre la possibilità di guidare Mech da combattimento (una decina i tipi diversi selezionabili) per distruggere completamente avversari e paesaggio circostante. Il gioco è molto ben realizzato ed è supportato da una nicchia di appassionati che dovrebbe garantirne il successo.

Attiva anche sul versante personal computer, Microsoft presenta nuovi giochi per PC. Age of Mythology trasporta giocatori nel passato, in epoca eroi che combattevano mostri leggendari e di divinità che intervenivano costantemente nella vita dei mortali. tratta di un gioco strategico in cui bisognerà costruire i soliti eserciti, favorire il progresso della propria civiltà attraverso i secoli e gestirne l'economia. Lungo il percorso si potrà chiedere aiuto agli dei e si potranno assoldare all'interno delle proprie truppe creature mitologiche quali grifoni, minotauri, ciclopi e giganti. RalliSport Challenge offre quattro modalità di gioco per offrire maggior varietà al gameplay: Hill Climb per correre verso la cima di una collina, Rally tradizionale per gareggiare su impervi percorsi di campagna, RallyCross su circuito e campionato di Ice Racing per spericolate evoluzioni sul ghiaccio. Ventinove sono le automobili a disposizione, comprese mitiche Gruppo B ormai scomparse dai circuiti mondiali. Il gioco punta interamente sulla frenesia e sulla velocità piuttosto che sul realismo.

I «maniaci» dei simulatori di volo non dovrebbero essere delusi dall'uscita di Combat Flight Simulator 3 che li metterà nei panni di un pilota un o di un bombardiere durante la seconda guerra mondiale. E' possibile arruolarsi nell'aviazione americana, nella Royal Air Force britannica oppure nella Luftwaffe tedesca in tattico/strategiche. Il motore grafico del gioco è di alto livello e offre la possibilità di effettuare spericolate incursioni a bassa quota con diciotto velivoli ricostruiti nel dettaglio.

Come si può notare si tratta di una copertura a 360° da parte di Microsoft, che si preoccupa di soddisfare tutte le tipologie di videogiocatori con la sua offerta.

Pes2: il miglior gioco di calcio è tutto rinnovato



Disponibile in vendita a partire da domani, Pro Evolution Soccer 2 (PES2), realizzato da Konami e distribuito in Italia da Halifax, ha tutte le carte in regola per la miglior simulazione calcistica disponibile per Playstation 2. Dopo il successo di Pes, una grande attesa ha accompagnato le notizie riguardanti l'imminente seguito e, dopo averlo potuto giocare in anteprima, possiamo affermare che la Konami ha fatto nuovamente centro.

La società nipponica ha puntato al miglioramento del gameplay, riuscendo ad avvicinare più il gioco ad una partita di calcio vero. Poche, a prima vista, le migliorie dal punto di vista grafico: il motore è rimasto sostanzialmente lo stesso seppure maggior cura sia stata riposta nell'animazione dei giocatori, che ora si muovono molto più fluidamente. I menu di configurazione presentano alcune novità, a partire dalla possibilità di impostare il comportamento del pubblico e tono della telecronaca (neutrale, a favore della squadra che gioca in casa oppure di quella in trasferta). Gli «effetti stadio» sono molto più rifiniti e aiutano a immergersi nel clima della partita. Alcuni piccoli ritocchi all'estetica rendono più leggibili le informazioni durante partita, la segnalazione, per esempio, di ammonizioni comminate al giocatore selezionato, consentono di regolarsi durante i contrasti onde evitare un'eventuale espulsione. Anche i replay sono stati perfezionati con l'aggiunta di una suggestiva inquadratura dall'interno della porta e la visualizzazione video della linea del fuorigioco. E' possibile settare l'angolo ripresa delle telecamere del gioco ed è stata aggiunta una telecamera mobile per meglio seguire lo sviluppo del gioco sulle fasce.

E' stato aumentato il numero delle squadre ed è stato ampliato il Campionato Master, che ora si articola in tre divisioni e offre una gestione «intelligente» dei trasferimenti fra le squadre. Questi ultimi sono stati limitati e più realistici possibilità ricevere rifiuto all'atto della chiamata squadra un giocatore. Per problemi legati ai diritti, i nomi dei giocatori non corrispondono a quelli reali ma sono editabili anche i nomi delle squadre. I telecronisti di PES2 sono i giornalisti Massimo Tecca di Stream e Luca De Capitani di Rai Sport e, sebbene il dei problemi di sincronia con l'azione, svolge appieno il suo compito. A partire dal calcio d'inizio l'azione di gioco è frenetica, movimenti e contrasti nettamente più realistici rispetto al titolo precedente. I videogiocatori hanno passato notti insonni a giocare a Pro Evolution Soccer si accorgeranno immediatamente di quanto sia stato perfezionato il seguito dal punto di vista della simulazione.

Rally e omicidi in consolle

Il parco giochi per la console di Microsoft si arricchisce di due nuovi titoli di sicuro interesse per gli appassionati. Colin McRae Rally 3, realizzato da Codemasters e distribuito Halifax, si presenta come un'ottima simulazione rallystica. Da un punto di vista grafico il gioco sembra sfruttare le potenzialità di Xbox, offrendo un grande livello di dettaglio grazie ad un nuovo sistema texture mapping. particolare, molto ben realizzato appare l'effetto pioggia sul parabrezza nella visuale dall'interno dell'auto. Il sistema di gestione dei danni al veicolo in seguito agli urti è estremamente realistico e indicazioni vocali del navigatore state realizzate seguendo gli schemi forniti da Nicky Grist, compagno di gara di Colin McRae, e sono basate sui veri tracciati del circuito mondiale. Nei settaggi video è possibile impostare lo schermo a 4:3 oppure 16:9. Ottimo anche il replay della gara con regia televisiva e molto curato il dettaglio dei personaggi all'interno dell'abitacolo. La giocabilità attesta su alti livelli di qualità e i numerosi circuiti a disposizione garantiscono molte ore di divertimento. Di tutt'altro genere Tom Clancy's Splinter Cell, da poco presentato alla stampa da Ubisoft, che si presenta come la risposta alla fortunata serie Metal Gear Solid, sebbene maggior spazio alla strategia rispetto all'azione prevalentemente arcade del titolo Konami. Per il completamento delle missioni, infatti, bisognerà dare grande alle operazioni di «stealth», avendo cura di occultare eventuali cadaveri in modo da non richiamare l'attenzione delle guardie. Davvero notevole la resa grafica e particolarmente curata l'attenzione ai dettagli. L'interazione con l'ambiente circostante è quasi totale e consente di sviluppare strategie alternative per il completamento delle missioni. Per esempio è possibile distruggere le fonti di luce per muoversi, vi-sti, nel buio, aiutandosi con un ad infrarossi oppure con un rilevatore di fonti di calore. Interessante la possibilità di saltare acrobaticamente e, in corridoi stretti, «bloccarsi» a mezz'aria in spaccata fra le pareti. Il titolo è distribuito in Italia da Medusa.

Tomb Raider: così Lara Croft si è rifatta il trucco



C'è voluto un po' di tempo, ma finalmente la Core sembrerebbe esserci decisa a ascolto ai videogiocatori. Dopo il grande successo del primo titolo della fortunata serie di Tomb Raider, infatti, seguito da un buon secondo capitolo, si susseguiti, a distanza di anno l'uno dall'altro, seguiti che nulla aggiungevano i precedenti, dando l'impressione che ci fosse voglia di sfruttare l'onda del successo «mediatico» di Lara piuttosto che di ricercare la qualità del gioco. Adesso, però, con Lara Croft Tomb Raider: the Angel of Darkness, distribuito in Italia da Leader, dovremmo trovarci di fronte ad un nuovo punto di partenza (non a caso il sottotitolo del gioco è «The Next Generation»). Un primo punto a favore con la trama: scritta con grande cura, fornisce uno sviluppo interessante alle avventure della nostra . La storia sarà più «dark» delle precedenti e si svilupperà su più uscite, pertanto per aver un quadro di insieme bisognerà giocare tutti i titoli e venire sarà comunque possibile godere singolarmente delle trame di ciascun gioco. Lara Croft dovrà combattere contro un malvagio alchimista di nome Eckhardt che sta cercando di far risorgere i Nephilim (biblicamente, una razza di giganti nati dal rapporto fra gli angeli caduti e le femmine umane) per i suoi oscuri scopi. Tomb Raider, in questo nuovo capitolo, rimane sostanzialmente un gioco arcade con l'aggiunta di enigmi da risolvere, ma introduce alcuni elementi tipici dei GdR e sequenze di azione «militare» dove sarà possibile evitare lo scontro diretto con i nemici applicando tecniche di «stealth» per passare inosservati. Lara inoltre potrà interagire le persone che la circondano, parlando con gli NPC (Non Playing Characters), cosa che, nei titoli precedenti, avveniva solo durante i filmati di intermezzo. La veste grafica gioco è stata completamente rinnovata, e il motore portato al passo con i tempi, raggiunge alto livello di realismo che dona al gioco maggior profondità e coinvolgimento. Per la prima volta in un titolo della serie di Tomb Raider, sarà possibile prendere il controllo di personaggio diverso da Lara. Il nome di questo personaggio è Kurtis Trent e dovrebbe apparire in una piccola parte dell'ultima sezione. il gioco verrà distribuito un Cd singolo dei Litfiba contenente la canzone Larasong, dedicata all'eroina della Core.

Icewind Dale II: un Rpg «old-style» di gran classe

In un mondo videoludico ormai orientato la produzione di titoli con effetti grafici «evoluti», Icewind Dale II si presenta agli appassionati di giochi di ruolo (GdR) con un aspetto più classico che fa tornare alla mente interminabili sessioni di gioco a Baldur's Gate. La Black Isle ributta sul campo il Infinity Engine dimostrando, se ancora ne fosse stato bisogno, che la cura del gameplay e l'abilità nello sviluppo delle trame bastano da sole a realizzare un ottimo gioco. Ma Icewind Dale II è molto più che coinvolgimento allo stato puro.

I grafici hanno realizzato fondali fra i più belli che si siano mai visti, contribuendo alla creazione di un mondo affascinante nel quale immergersi. La storia è ambientata a generazione di distanza dal titolo precedente, motivo per il quale non sarà possibile importare il party con il quale si ha terminato Icewind Dale. La fase di creazione dei personaggi è completa e risulterà familiare agli appassionati dei GdR della Black Isle. E' possibile «saltare» la fase di creazione selezionando uno dei party «prefabbricati» messi a disposizione dei giocatori, anche se, in questo modo, si perde gran parte del divertimento. Nella creazione del personaggio è richiesta, ma non fondamentale, una minima conoscenza dei «character sheet» dei GdR e certa familiarità con le regole di AD&D, aggiornate alla terza edizione, per non rischiare di perdersi fra skill, abilità, statistiche, classi, razze e allineamenti. Lo stile di gioco non è cambiato, con il suo mix di quest, fasi di esplorazione delle aree di gioco, soluzione di enigmi e combattimenti strategici. Se proprio si deve trovare una pecca al gioco, bisogna segnalare che, ad alte risoluzioni (la risoluzione massima supportata è uno strabiliante 2024x1536), le fasi di combattimento possono risultare particolarmente confuse e la selezione dei personaggi e delle azioni da eseguire può diventare, a volte, difficoltosa.

Grazie però alla possibilità di mettere in pausa il gioco per riflettere sulle strategie da adottare e sui comandi da impartire, il problema assume una rilevanza inferiore rispetto a giochi in cui, per esempio, l'azione si svolge esclusivamente in tempo reale. La storia inizia un gruppo di goblin che terrore nella portuale di Targos, lasciando presagire l'arrivo di più catastrofici eventi a minacciare la tranquillità delle Dieci Città. La colonna sonora è perfettamente calibrata sugli eventi narrati, così le voci, ben caratterizzate nella localizzazione completa in italiano. La storia, come precedentemente accennato, si fa via via più complessa conducendo il giocatore, a partire dall'inizio, con la voglia di scoprire sempre maggiori dettagli. Icewind Dale II è un gioco altamente coinvolgente e, nonostante sembri dedicato agli «hardcore gamers» degli RPG, ha tutte le potenzialità per attirare l'interesse di una più vasta schiera di neofiti del genere, grazie anche ad un bilanciamento automatico della difficoltà all'aumentare dei livelli di esperienza. Il gioco è distribuito in Italia da Halifax.

Mafia, ovvero City of Lost Heaven

Non abbiamo timore di affermare che Mafia: City of Lost Heaven sia un gioco eccezionale. Eccezionale perché è apparso come un fulmine a ciel sereno nella scena videoludica, trascinandosi dietro, al momento della distribuzione italiana un vespaio di polemiche che ne avevano bloccato, per fortuna temporaneamente, l'uscita. Eccezionale nella capacità di scatenare un dibattito e nostro parere inutile, ennesimo mattoncino nella campagna di demonizzazione dei videogiochi cosiddetti «diseducativi». Mafia è però «eccezionale» anche punto di vista del gameplay e la distribuzione in Italia da parte di Cidiverte permette ai videogiocatori nostrani di le mani su uno dei migliori titoli dell'anno per Pc.

La storia vi catapulta negli Anni 30 e vi vede nei panni di Tommy Angelo, un tassista che si trova a caricare sul proprio taxi dei killer in fuga dal luogo del crimine. A seguito del ricevimento di un ottimo compenso, decide di entrare a far parte del mondo della criminalità, iniziando a scalare i ranghi dell'organizzazione. La trama, pur accennata brevemente, è coinvolgente e la sceneggiatura ottimamente realizzata, al punto che, molto spesso, sembra di assistere alla proiezione di un film di gangster, in stile «Il Padrino». Mafia è un ibrido fra un gioco di guida e uno sparatutto in 3D, con una leggera prevalenza delle sezioni di gioco alla guida di una delle 60 auto d'epoca disponibili. La ricostruzione dei veicoli è sorprendente, non solo a livello della cura maniacale dei dettagli, ma anche sul piano della fisica. Il comportamento delle vetture, che potrete rubare in giro per la città, è riprodotto quasi alla perfezione: velocità di punta ridotta, trazione sulle diverse superfici, sbandate e sobbalzi sul fondo dissestato. L'attenzione ai particolari si estende anche alla riproduzione della Chicago dell'epoca, fino al dettaglio della marca delle sigarette fumate. Nelle sezioni di combattimento avrete a disposizione 12 armi differenti, ciascuna caratterizzata da un diverso livello accuratezza e di portata. I corpi reagiscono realisticamente a seconda di dove vengono colpiti.

Graficamente Mafia è un prodotto di altissimo livello e anche il sonoro e le voci sono curate in maniera perfetta. In definitiva, un titolo imperdibile soprattutto se potete permettervi un computer di fascia alta per godere del massimo livello di dettaglio.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32 - MILANO, via G. Carducci 29; ALESSANDRIA, via Cavour 58; AOSTA, piazza Chanoux 28/A; ASTI, corso Dante 80; BARI, via Parmigiani 8; BIELLA, piazza Casalegno 8A; BOLOGNA, via Amendola 11; CAGLIARI, via Ravenna 24; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4; CATANIA, corso Sicilia 37/43; CATANZARO, via M. Greco 78; COSENZA, via Monte Santo 38; CUNEO, corso Giolitti 21bis; FIRENZE, via Don Minzoni 46; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109; GOZZANO, via Cervino 13; IMPERIA, via Alfieri 10; LECCE, via Trinchese 87; MESSINA, via U. Bonino 15/c; NAPOLI, via A. Depretis 31; NOVARA, via Cavour 13; PADOVA, via Mantegna 6; PALERMO, via Lincoln 19; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13; ROMA, via Quattro Fontane 15; SANREMO, via Roma 176; SAVONA, piazza Marconi 3/3; VERCELLI, via Verdi 40; oltre che presso tutti i concessionari della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica cui l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliari Vendita,
6 Immobiliari Acquisto

DITTA in Torino cerca operatore presse per montaggio stampi lamiera. Ambosessi tel. 011 340.0810

RICERCHIAMO operaio con qualifica di caldereria di secondo livello, per lavoro presso stabilimento sito in Ceresole d'Alba (Cn). Tel. 0172 574.181

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

in Torino cerca un cuoco/a referenziato. Telefonare dalle 10 alle 12 allo 011.[illegible] 2577

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto di aziende primari tour operators e villaggi italia/estero ambosessi 30enni anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso gratuito. Tel. 011.[illegible]3743 - E-mail: [illegible]

costruzioni stampi materiali cerca progettista senior ambosesso max 40 anni Tel 011 777 1556

IMPRESA cerca tecnico per computi metrici estimativi. E' richiesta specifica competenza nelle quotazioni relative a fabbricati di civile abitazione. Referenze lavoro part-time. Ambosessi scrivere Publikompass 8813 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni. Compenso elevato. Tel 02 788 29630

OPPORTUNITA' sono migliori stile di vita libertà successo. Abbiamo il primo sistema italiano Studio [illegible] 347 233.9930.

SUCCESSO e libertà, lavora da casa 1.000,00 / 3.000,00 Tel 011 303.6133 www.workfromhome[illegible]

Servizi aziende telefonia negozio centrale angolare

cede € 165.000,00 Baldini 011.596.771.

COLLEGIO CENTRO

Torino vendesi complesso industriale

mq 13.000 ampliabili cortile cintato mq [illegible]

Baldini 011.596.771.

GABETTI

CORSO [illegible] LEGGE TREMONTI VENDITA - AFFITTO locali produttivi: uffici: BUILDING S.P.A.

[illegible]


ESTĒE LAUDER

taxivision

Via G.Verdi, 21 TORINO



Venite ■ gustare il piacere sottile di scegliere tra le proposte più innovative dei sistemi di visione ad alta tecnologia.
Date spazio all'altissima definizione che offrono gli schermi al plasma da 32" fino a 60". Ogni pixel si illumina individualmente per generare immagini perfette nei colori, nei contrasti, nei movimenti, nella profondità di campo.
Ampio angolo visivo, nessuna distorsione elettromagnetica, uniformità dell'immagine si coniugano in schermi che sfiorano i 10 cm di spessore, per garantire anche in ambienti illuminati una visione eccezionale.



Se lo spazio che volete dedicare alle immagini è maggiore, potete creare il vostro home theatre grazie ai proiettori di ultima generazione, leggeri, compatti, facili da installare e da usare. Versatili, possono essere connessi a qualsiasi fonte di immagini per consentire usi molteplici: godere un film, condividere una partita di calcio o una al video game, presentare un documento durante una riunione.

GRANDI IMMAGINI SOTTILI



Sceglierete tra la tecnologia LCD, con proiezione ■ matrice per un'alta definizione dell'immagine e i colori intensi dei proiettori a riflessione DLP.
Supersottili, fino ■ 3 cm, ampi da 15" a 30", gli schermi a retro - illuminazione LCD, affascinano per la qualità dell'immagine, ottima anche in ambienti molto luminosi. Grandi nello svago e nel lavoro, con tuner TV interno, sono collegabili al computer o al DVD.

VISITATE LE NOSTRE SALE DI VISIONE E ASCOLTO
RICHIEDETECIUN SOPRALLUOGO A CASA VOSTRA SENZA IMPEGNO *DILAZIONI A TASSO ZERO
TAXIVISION srl • Via G.Verdi, 21 10124 Torino • TEL 011882185 • FAX 011888557 • taxivision2002@libero.it

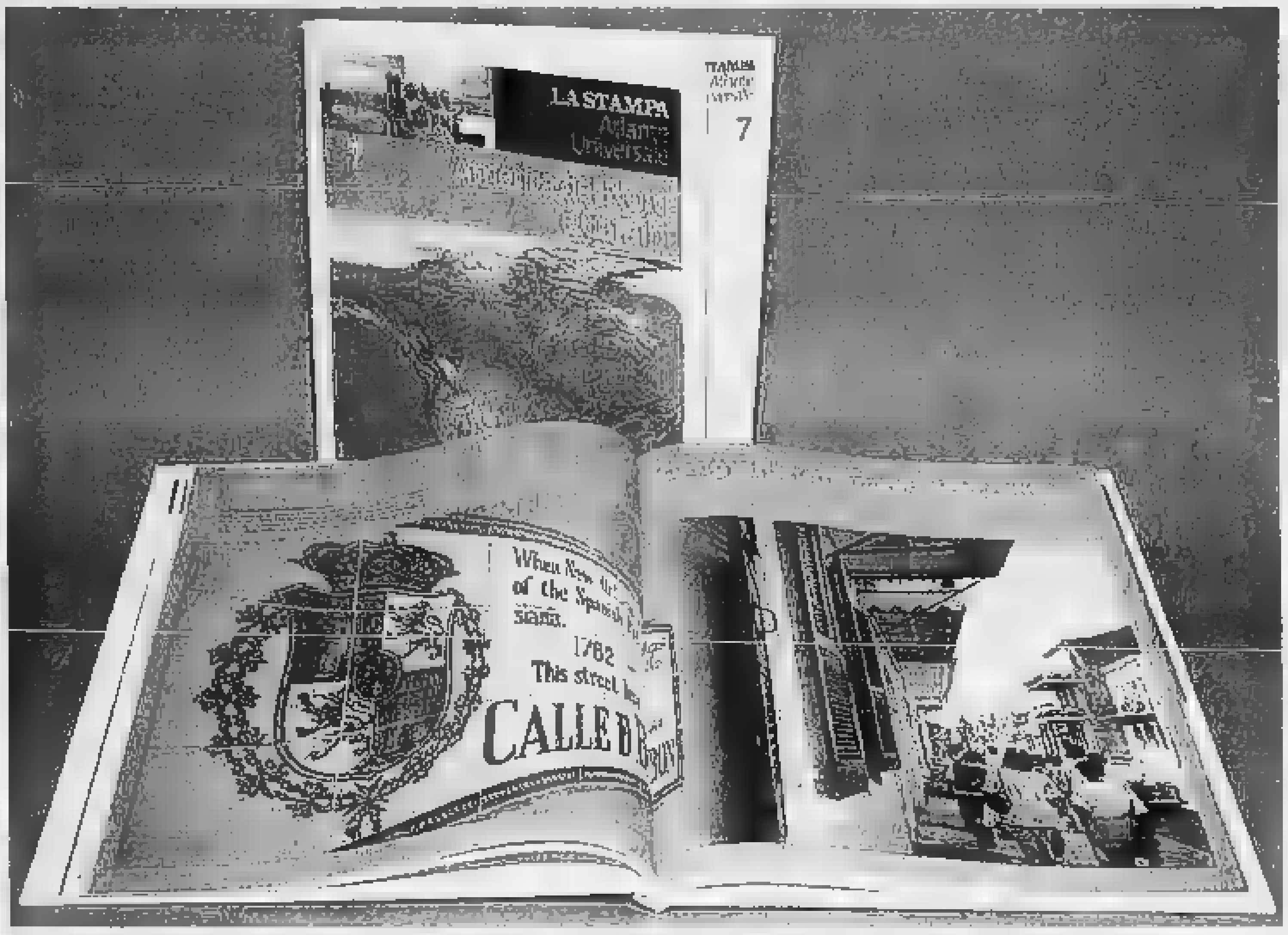
SONY | InFocus | SHARP | LG | Panasonic | Pioneer

UN VIAGGIO FRA DUE OCEANI

Usa e Caraibi raccontati dall'Atlante della Stampa

Il settimo volume in edicola da sabato insieme con il giornale a 5 euro Foto dal satellite, curiosità, economia e geografia dall'Alaska al Messico





La copertina del settimo volume dell'Atlante universale de La Stampa e alcune immagini che illustrano l'America del Nord e i Caraibi

Un viaggio coast [illegible] coast dall'Atlantico al Pacifico [illegible] una lunga attraversata [illegible] Nord a Sud, seguendo cultura, storia, geografia umana, economica e politica. La grande crociera attorno al mondo proposta dall'Atlante universale de La Stampa [illegible] alla settima tappa: il volume sarà [illegible] edicola da sabato, a soli 5 euro. L'Atlante racconta l'America del Nord e i Caraibi: dal Canada e l'Alaska fino al Messico, dall'Isola Unimak e la Groenlandia per scendere verso Vancouver, il fiume Columbia, [illegible] delta del Mississippi. Allo spettacolo della natura del Canyon del Colorado seguirà lo scenario delle Hawaii.

L'Atlante universale (in vendita con La Stampa a cinque euro più [illegible] prezzo del quotidiano) è una [illegible] occasione per conoscere il mondo [illegible] la cultura, riscoprire tutto quanto rappresenta un continente e singoli territori. Le centoventi pagine dell'Atlante [illegible] susseguirsi di emozioni, [illegible] partire dalle foto. Il panorama si completa con schede, cartine regionali, immagini dal satellite. Si può ammirare lo spettacolo naturale dell'Isola Eleuthera (Bahama), [illegible] Sagi[illegible] Bay nel lago Huron (Usa) e [illegible] il lago di Yellowstone (Usa), la laguna di Terminos nel Messico.

L'iniziativa editoriale dell'Atlante universale [illegible] conferma un successo: tutti i primi volumi sono andati esauriti [illegible] pochi giorni [illegible] continuano [illegible] arrivare nuove richieste. Un consiglio importante: [illegible] bene prenotare i volumi alla propria edicola, mentre gli abbonati devono chiamare [illegible] numero verde 800.011.959, dal lunedì al sabato, dalle 8,30 [illegible] 19.

La lettura del settimo volume debutta con una foto [illegible] grande impatto dedicata alla Mesa Verde: tra i secoli XII e XIII gli Indios pueblo sfruttarono gli anfratti naturali del canyon di Mesa Verde nel Colorado per costruirvi abitazioni, fortezze e santuari che oggi sono vestigia archeologiche tra le più interes[illegible] del Nord America.

Le informazioni dell'Atlante vanno dal clima all'idrografia, la vegetazione e la foresta boreale [illegible] ancora la distribuzione della popolazione, le lingue ed etnie, la realtà economica, l'agricoltura, l'allevamento e la pes[illegible] fino al settore minerario, il commercio e i trasporti. Ma geografia politica significa anche raccontare l'America del Nord prima della colonizzazione, dalla scoperta al XVIII secolo per continuare con l'espansione nord-americana, [illegible] secolo XX e [illegible] organizzazioni internazionali (dall'Osa alla banca interamericana di sviluppo, [illegible] comunità dei Caraibi, il trattato di libero commercio nord-americano).

Una decina di pagine sono [illegible] al Canada e qui si possono trovare informazioni sui laghi azzurri, i parchi nazionali di Banff e di Jasper, [illegible] produzione di cobalto, uranio, cadmio e nichel, oltre alla grande realtà del Québec «società distinta». Altrettanto spazio è riservato al Messico (dai vulcani innevati alla costa orientale, l'istmo di Tehuantepec). Sedici pagine sono un invito a viaggiare negli Usa attraverso l'immenso spazio delle frontiere più lunghe del mondo: Canada-Usa 8893 chilometri. Tante le schede e i particolari: dalla Silicon valley a personaggi come [illegible] Gates o George Marshall, Ted Turner, Walter Elias Disney. Ovviamente si parla anche dell'attacco [illegible] degli Stati Uniti e il dopo 11 settembre.

> Le isole vulcaniche di Saint Kitts e Nevis sono il paese meno urbanizzato d'America
> Turismo di lusso nell'arcipelago delle Turks [illegible] Caicos
> Le spiagge di Anguilla

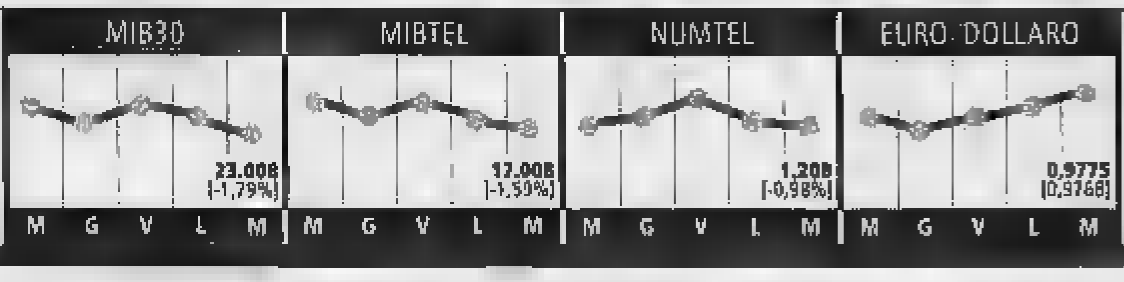
SAINT [illegible] E NEVIS. Sono due isole vulcaniche delle Antille minori, nel mar dei Caraibi orientale. Clima tropicale, temperatura media 26,7 gradi. Solo il 34 per cento della popolazione vive nelle città ed è il paese [illegible] urbanizzato d'America. Colombo scoprì queste isole nel 1493. L'economia significa turismo [illegible] agricoltura. Il primo prodotto è la canna da zucchero.

ISOLE TURKS E CAICOS. E' un arcipelago delle Antille [illegible] otto grandi isole e un'immensa barriera corallina. Dodicimila gli abitanti. Negli ultimi anni c'è stato un boom economico dovuto al turismo di lusso.

ANGUILLA. Il territorio comprende l'isola di Anguilla (91 chilometri quadrati) e quella di Scrub, di soli [illegible] chilometri. La popolazione non supera i 10 mila abitanti. Le coste sono formate da spiagge e cale. Nel 1980 gli abitanti preferirono conservare la stabilità economica garantita dalla dipendenza dalla Gran Bretagna, al contrario delle isole Saint Kitts e Nevis che optarono per l'autogoverno.

Assogestioni presidia [illegible] assemblee

Assogestioni si impegna [illegible] prima fila a favore del rispetto delle regole di corporate governance. Dalla prossima stagione assembleare, cioè dalla primavera del 2003, ci sarà un rappresentante degli investitori istituzionali in tutte le assemblee delle società quotate a Piazza Affari. «Sarà un esperto in materie giuridiche - ha spiegato il presidente di Assogestioni, Guido Cammarano - e garantirà così una maggiore vigilanza sulle società quotate».



Tre partner per Valore Salute

Augusta Assicurazioni, Società Sanitaria di Mutuo Soccorso e Marsh, il leader nei servizi assicurativi, riassicurativi e di risk management, lanciano Valore Salute, nuova assistenza sanitaria integrativa. La proposta abbina alla copertura assicurativa dei ricoveri quella relativa alle prestazioni sanitarie più ricorrenti [illegible] garantisce ai dipendenti di ogni livello, delle imprese di Torino [illegible] provincia, [illegible] possibilità di integrare le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

RAPPORTO SULLE PRINCIPALI SOCIETA' ITALIANE: MALE ANCHE BANCHE E ASSICURAZIONI

La crisi frena le piccole imprese e affonda le grandi

La fotografia di Mediobanca: industrie bocciate, salvi servizi ed energia

Flavia Podestà

MILANO

Passano gli anni ma [illegible] struttura del sistema produttivo nazionale, resta pressoché immutata nelle sue variabili fondamentali. Poche grandi imprese tra cui spiccano per profittabilità quelle energetiche o i campioni dei servizi pubblici, mentre quelle di matrice industriale, sono sempre meno numerose e sempre più deboli perché fortemente indebitate. Un numero sterminato di imprese di stazza decisamente più contenuta in cui si intrecciano, e non solo metaforicamente, quelle di medie dimensioni con buone prospettive di crescita ma scarso ancoraggio ai comparti tecnologicamente più avanzati; quelle piccole impegnate ancora a remare controcorrente, salvo alcune eccezioni che [illegible] dispetto delle dimensioni [illegible] leader di nicchia e operano in tutto il mondo; quelle addirittura bonsai costrette, comunque, ad arrancare. A dispetto della pesante congiuntura economica che, nel 2001, ha penalizzato tutti - i pezzi da novanta come i mille e mille cavalieri senza volto del capitali[illegible] nostrano - il film che ci viene raccontato dalla trentasettesima edizione della classifica delle «Principali società italiane» stilata dall'Ufficio Studi di Mediobanca, non differisce se non per poche manciate di fotogrammi dalle pellicole presentate negli ultimi dieci anni: perché la struttura produttiva del Paese non riesce ad aver ragione delle sue debolezze endemiche. Le piccole imprese, salvo eccezioni, restano tali: la grande industria, degli anni settanta - e con l'eccezione della fase della grande ristruttu[illegible] negli anni ottanta - è sempre più esangue. Resta, dunque, difficile trarre qualsiasi indicazione per il futuro dalle fotografie distillate anno dopo anno. L'esercizio è tanto più impossibile quest'anno che - come dimostrano le semestrali delle principali imprese recensite - il deterioramento sembra non aver mai fine. Così non resta che mettere in luce le curiosità e le particolarità dei singoli aggregati.

Chi sale e chi scende. Sui mutamenti ai vertici della classifica nel decennio 1991/2001, innanzitutto, i grandi si arricchiscono di tre nomi - Poste, Fs, Eti - che sono, però, enti trasformati in società per azioni. Le new entry tra le aziende di media stazza indossano i colori di Omnitel e Hdp, di Luxottica e Impregilo, di StMicroelectronics e Marcegaglia, di Abb, Veronesi e Gruppo Coin: le loro performan[illegible] sono affatto omogenee. Nell'empireo delle prime cento c'è chi scende e chi sale: Parmalat scala la sesta posizione, e il gestore della rete all'undicesima; Luxottica passa dal 32° al 28° posto, Armani dal 91° al 79°, De Longhi dal 139° all'86°, Acea dal 124° al 90°, Aem dal 114° al 93°, Opengate dal 212° al 99°. Eni, Omnitel, Snam e Tim si connotano per maxi utili: Olivetti, Alitalia, Montedison per maxi perdite. Visti i chiari di luna della congiuntura - che pure non ha toccato i livelli infimi del 2002 - si cresce solo per acquisizioni.

Imprese «dinamiche». Nell'universo delle medie imprese «dinamiche» - aggettivo con cui l'Ufficio Studi [illegible] Mediobanca identificare aziende con fatturati compresi tra 50 e 250 milioni di euro, che abbia[illegible] messo [illegible] segno una crescita delle vendite del 20% salvaguardando però la redditività (l'utile deve essere almeno il 4% del fatturato) - che si danno da fare per uscire dalla palude dell'anonimato anche nel 2001 la indagine riesce a scovarne 24 (ma nel 2000 erano 37 [illegible] nel '99, 33, a riprova che la recessione frena chiunque). Tra loro ci sono Replay (quotata [illegible] Nuovo mercato) che fa utili e cresce per acquisizioni, ma anche Euphon e Cadit (sempre quotate al NM); ci sono poi Welko, Calzedonia, Dompè, Faber, Tessitura Robecchetto, Zobele [illegible] Sabaf che [illegible] erano già fatte notare nel 2000: tra loro undici appartengono [illegible] comparto dei beni per la persona e la casa, e solo due all'informatica.

Holding in affanno. Tra le Finanziarie di partecipazione - tra le quali si piazza al terzo posto (alle spalle [illegible] Fiat e di Olivetti) con 7 miliardi di investimenti finanziari, 5,5 miliardi di debiti (e 817 milioni di perdita) Italenergia - l'aria che si respira non è delle migliori: gli investimenti finanziari aumentano del 18% sia in quota capitale sia in indebitamento; gli utili più che dimezzano (a 3 miliardi di euro) per via delle svalutazioni di portafoglio (cresciute di 2,4 miliardi) e per gli oneri finanziari (aumentati di un miliardo). Né è migliore il clima tra [illegible] banche dove gli utili si riducono del 12% per aumento dei costi operativi, per perdite su crediti [illegible] per oneri straordinari: i grandi istituti (in cui le perdite su crediti crescono del 40% per aumentare di un altro 35% nel primo semestre del 2002) fanno nettamente peggio delle medie banche regionali. Meno peggio fanno le assicurazioni che, a livello aggregato, aumentano la redditività del 38%.

CARDIA: VOGLIAMO POTER SVOLGERE [illegible]

«Non tagliate i fondi alla Consob»

«Quando si legge che la Finanziaria dovrà ridurre la possibilità di acquisire personale e noi ne abbiamo una perdita rilevante, mi auguro che non si riferisca [illegible] Consob». [illegible] quanto ha affermato il commissario Consob Lamberto Cardia a margine del secondo forum del risparmio gestito organizzato a Milano [illegible] Assogestioni. «È da verificare o [illegible] da chiedere al P[illegible] ha spiegato Cardia - che questo non avvenga. [illegible] posso parlare per la Consob, ma ritengo di farlo anche per qualche altra Autorità di primo piano». Cardia ha quindi ricordato [illegible] Sec ha avuto «dal Congresso oltre 300 milioni di dollari in più». «Noi non siamo alla ricerca di denaro aggiuntivo - ha però spiegato - [illegible] di poter svolgere con maggiore facilità l'acquisizione e l'addestramento del personale e anche di avere gli strumenti per poterlo mantenere». Evitando così, ha aggiunto, l'emorragia di funzionari [illegible] personale specializzato. In merito ai poteri di Consob sui mercati, Cardia ha auspicato infine la possibilità per l'autorità di poter effettuare sanzioni «più consistenti e in maniera più rapida».

I PRIMI VENTI GRUPPI

FATTURATO [illegible] MIGLIAIA DI EURO

	2001	2000
IFI	58.245.000	58.910.000
ENI	48.925.000	47.938.000
OLIVETTI	31.373.000	29.792.000
ENEL	28.240.000	24.687.156
MO[illegible]	15.448.000	13.974.000
PARMALAT FINANZIARIA	7.801.611	7.346.294
PIRELLI & C.	7.757.109	7.656.289
POSTE ITALIANE	7.498.274	6.909.349
ESSO ITALIANA	6.759.664	7.614.432
FINMECCANICA	6.716.676	5.987.418
GESTORE DELLA RETE	5.984.279	1.018.509
OMNITEL PRONTO ITALIA	5.658.275	5.885.964
EDIZIONE HOLDING	5.428.907	5.103.393
ALITALIA	5.273.508	5.390.910
FERROVIE DELLO STATO	5.110.038	4.780.216
LA RINASCENTE	5.083.407	4.890.105
AUTOGERMA	4.781.247	4.467.766
RIVA ACCIAIO	4.746.796	4.946.833
IBM ITALIA	4.445.486	4.607.318
FININVEST	4.246.900	4.199.200

LE PRIME DIECI BANCHE



Nuova fumata nera a Piazzetta Cuccia

La decisione sulla presidenza slitta verso l'assemblea del 28

Nessun appuntamento prima di fine mese ma resta l'ipotesi della candidatura unica

Cingano pare destinato a restare in sella ancora [illegible] anno Si discute su Giarda

MILANO

In sette - tutti insieme appassionatamente per un'ora e mezzo - per non approdare a nulla. E' già successo [illegible] passato, nei dintorni di via Agnello. E' riaccaduto ieri quando, dopo l'ennesimo abboccamento presso lo studio del presidente Pier Gaetano Marchetti - Cesare Geronzi e Carlo Salvatori, Luigi Lucchini e Giampiero Pesenti, Marco Tronchetti Provera [illegible] Ennio Doris - e, dunque, tutti i componenti del direttivo del patto di sindacato della Mediobanca, entrati in conclave [illegible] mille speranze di poter presentare all'assemblea del patto convocata per venerdì prossimo una candidatura [illegible] al vertice della banca d'affari, sono usciti con l'ennesi[illegible] fumata nera. Il futuro presidente dell'istituto milanese di piazzetta Cuccia - a dispetto dell'assemblea che incombe [illegible] svolgerà il [illegible] ottobre) - resta anc[illegible] un signore dal volto misterioso. Perché il presidente in carica Francesco Cingano - che potrebbe restare al [illegible] posto sino all'ottobre dell'anno prossimo - non sembra più gradito alle due ex banche di interesse nazionale Unicredit e Capitalia per eccessiva contiguità con l'amministratore delegato [illegible] Vincenzo Maranghi: ma Piero Giarda, che Geronzi e Salvatori hanno candidato a succedergli, visto l'imprimatur [illegible] riveste agli occhi di molti soci industriali la caratteristica di presidente di garanzia. Dilemma pressoché insolubile che si gioca sul filo di due ragionamenti contrapposti: le banche forti di un 9% [illegible] testa del capitale della Mediobanca, vogliono contare di più e ricondurre a più miti consigli l'amministratore delegato non sufficientemente allineato sulla corporate [illegible] governance; i soci industriali ritengono, invece, che Unicredit [illegible] Capitalia che già dispongono in piazzetta Cuccia di due vice presidenze, non possano chied[illegible] altro. E [illegible] che il confronto ha [illegible] ormai i tratti della guerra di religione è possibile che i due schieramenti vadano avanti con il muro contro muro, giocato con discrezione e senza sciabolate laceranti, sino alla prova [illegible] forza: [illegible] alla conta in sede di assemblea. Che potrebbe non sortire nulla vista la maggioranza richiesta per i rinnovi di vertice in Mediobanca: ma potrebbe portare alla luce una inelegante spaccatura a [illegible] dell'azionariato.

Il condizionale è d'obbligo perché i tentativi di costruire una candidatura unica non mancheranno, [illegible]stante non sia[illegible] previste - [illegible] ha detto uscendo dallo studio Marchetti, il presidente dell'Italmobiliare. In fondo, ieri, non ci sono state fratture irreparabili, per la semplice ragione che alla candidatura di Giarda, lo schieramento avverso non ha opposto altre candidature: con buona pace con chi, nel [illegible]riggio, ave[illegible] fatto circolare i nomi più disparati (da Luigi Fausti e Bruno Ermolli, da Natalino Irti [illegible] Massimo Ponzellini).

Lo hanno ammesso gli [illegible] banchieri che hanno giudicato «dati cosa, ma non completamente negativa» la seduta che si [illegible] esaurita tra le diciotto e le diciannove e trenta del pomeriggio quando, con bocche cucite, hanno preso il largo da via Agnello: i soci industriali, invece, si sono concessi un supplemento di riunione, forse per concordare i rinnovi di loro pertinenza del consiglio di amministrazione in cui dieci membri sono in scadenza (numero[illegible] le riconferme). La candidatura Giarda, in sostanza, sarebbe rimasta come sospesa nel limbo: né bocciata né accettata. Fortissima per gli uni, inesistente per gli altri. Così, tutti insieme appassionatamente, hanno potuto far ritorno alle proprie magioni, convinti [illegible] avere ancora tempo e filo da [illegible] per le proprie trame. Si vedrà.

(f. pod.)

IN GIOCO IL MONOPOLIO SU UN FARMACO CHE SOLO L'ANNO SCORSO VALEVA 2 MILIARDI DI DOLLARI DI FATTURATO

Pfizer contro tutti, scoppia la guerra del Viagra

La casa americana porta in tribunale le rivali Bayer, GlaxoSmithKline ed Eli Lilly

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

La battaglia del Viagra è cominciata. Ieri la casa farmaceutica americana Pfizer ha dichiarato guerra alla tedesca Bayer, che in cooperazione con GlaxoSmithKline, si stava preparando a lanciare sul mercato il Levitra, nuovo rivoluzionario farmaco contro l'impotenza creato sfruttando il principio attivo del Vardenafil. In gioco non ci sono soltanto i quasi due miliardi di dollari guadagnati l'anno [illegible] dalla Pfizer con la vendita della pillola blu, ma [illegible] messa in discussione di un monopolio, quello del Viagra, che non conosce uguali nella farmacologia moderna.

«Prima di pronunciarci sull'azione avviata dalla Pfizer - dicono alla Bayer - vogliamo studiare bene le carte. Al momento possiamo solo dire ch[illegible] i risultati ottenuti del Vardenafil sono straordinari per contrastare le disfunzioni erettili, e che non intendiamo darci per vinti».

La guerra tra l'americana Pfizer e la tedesca Bayer comincia due estati fa, quando la casa farmaceutica di Leverkusen viene travolta dallo scandalo del Lipobay, il farmaco anticolesterolo sospettato di aver procurato la morte di almeno [illegible] persone. In quell'occasione, un quotidiano tede[illegible] osservò che gli unici ad aver beneficiato dello sconquasso in [illegible] Bayer erano stati gli uomini della Pfizer, che [illegible] il loro anticolesterolo Lipitor - già numero uno nel settore e produttore di un fatturato di oltre cinque miliardi di dollari - riconquistavano in pieno il mercato delle statine. Sempre secondo la «Frankfurter Allgemeine Zeitung», la Pfizer avrebbe avuto anche un'altra ragione per approfittare dei danni subiti dalla concorrente tedesca: a conoscenza del prossimo lancio sul mercato, da parte dell'azienda di Leverkuesen, di una nuova pillola contro l'impotenza, la casa farmaceutica americana produttrice del Viagra avrebbe instradato il complotto anti-Bayer per boicottare la concorrente. All'epoca le speculazioni [illegible]ero liquidate come «pura fantasia» dagli stessi vertici della Bayer. Ma alla luce delle ultime [illegible] della Pfizer, fonti dell'ambiente farmaceutico ci dicono che «è difficile non leggerle come un tentativo di bloccare la libera concorrenza».

I tedeschi lavorano al Levitra da circa quattro anni, ma il lancio ufficiale è stato formalizzato a novembre 2001; nel febbraio scorso, poi, [illegible] arrivato l'annuncio di un'alleanza strategica con GlaxoSmithKline, proprio perché l'azienda tedesca, indebolita dallo scandalo Lipobay, aveva preferito non entrare da sola in un mercato così delicato [illegible] quello del Viagra. La Pfizer, però, ha richiesto di bloccare le vendite anche di un altro farmaco contro l'impotenza, il Cialis, in preparazione alla Eli Lilly insieme alla società biotecnologia Icos. A sostegno delle cause presentate, Pfizer porta il brevetto fresco di rilascio da parte delle autorità, che andrebbe a «integrare», per usare le parole della stessa società, quello già accordato sull' [illegible] Viagra e che lo tutelerebbe dalla concorrenza nei mercati americani fino [illegible] 2019. «Il nuovo brevetto - ha detto il portavoce della Pfizer Geoff Cook - riconosce la natura pionieristica del lavoro dei nostri scienziati nella disfunzione sessuale maschile». Nelle cause presentate ieri alla corte del Delaware, la Pfizer dichiara inoltre che il via libera alla vendita di prodotti concorrenti «rappresenterebbe un danno sostanziale e irreparabile». Nei primi [illegible] mesi dell' anno le vendite del Viagra hanno raggiunto 1,24 miliardi di dollari, rappresentando circa il 4,8% dei ricavi della Pfizer. «In un [illegible] analogo in Gran Bretagna - osservano alla Bayer - la Pfizer ha dovuto ritirare le accuse. Anche questa volta, difenderemo i nostri interessi nel modo più appropriato».



Alcune confezioni di Viagra

INTESA PER ROCCAPIETRA

Loro [illegible] taglia l'orario [illegible] i salari

VERCELLI. Flessibilità d'orario e di salario, in uno dei cinque stabilimenti tessili della Loro Piana che [illegible] sede centrale a Quarona, stabilimenti a Borgosesia, a Roccapietra di Varallo e uno a Ghemme, per [illegible] totale che supera di poco il migliaio di unità. Il provvedimento, concordato dall'azienda con il sindacato Filtea-Cgil, riguarda i [illegible] 90 dipendenti dell'impianto di Roccapietra di Varallo: a partire da venerdì 25 ottobre e fino a fine anno lavoreranno, a rotazione e in misura diversa, solo quattro giornate per settimana invece delle solite cinque, ma con il salario invariato. Alla ripresa recupereranno le giornate perse lavorando sei giorni per settimane e saranno pagati solo per cinque. Spiega Gianfranco Stoppa, segretario della Filtea-Cgil Valsesia: «L'accordo è finalizzato a realizzare un alleggerimento del magazzino filati: è una misura ormai abituale e ricorrente per ogni fine anno, in attesa che venga messo in lavorazione la produzione nuova». (ansa)



Il riso più venduto in Italia non poteva mancare sulla tavola dei torinesi. Anche a Torino, **da oltre 120 anni**, Riso Gallo è sinonimo di gusto, qualità e genuinità. Una tradizione che, **da 5 generazioni**, onoriamo giorno per giorno con il perfetto matrimonio tra la nostra cura per il riso e la vostra abilità in cucina. Una felice unione che vi invitiamo a celebrare con la ricetta del Risotto alla fonduta leggera di toma d'alpeggio e tartufo creata dallo chef **Walter Eynard**, del ristorante **Flipót** di Torre Pellice (TO). Provatela sul sito **www.risogallo.it**

Torino,
Mole Luculliana.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

SI' ALLE MODIFICHE DELL'IRPEF RICHIESTE DA AN. OGGI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DOVRA' TROVARE UNA SOLUZIONE POLITICA

Finanziaria, governo battuto in commissione

Pronto per l'aula il maxi-emendamento

Mario Sensini
ROMA

Ottenuto il sì della Camera sul decreto fiscale alleggerito, il governo prepara il maxi-emendamento alla Finanziaria per venire incontro alle altre richieste delle parti sociali, con in più la preoccupazione di metter freno alle iniziative dei parlamentari [illegible] maggioranza. «Oggi il Consiglio dei Ministri dovrà rimediare allo scivolone di ieri notte accaduto alla Commissione Bilancio della Camera, che con un voto trasversale, e il governo dichiaratamente contrario, ha approvato un emendamento di Maurizio Leo (An) che estende la portata degli sgravi Irpef per i redditi più bassi, costo valutato in 400 milioni di euro», ha detto il sottosegretario Giuseppe Vegas che rappresentava il governo chiedendo la sospensione della seduta, mentre il leghista Alessandro Cè [illegible] An di aver «mandato sotto» il governo.

Il pacchetto delle modifiche che il governo sta preparando sarà sottoposto all'insieme delle parti sociali all'inizio della prossima settimana e [illegible] presentato direttamente all'Aula della Camera, senza quindi passa[illegible] dalle Commissioni, dopo un passaggio al Consiglio dei Ministri. Il maxi-emendamento, sul quale a questo punto non si esclude che il governo possa chiedere [illegible] voto di fiducia, potrebbe contenere novità importanti sia sulla parte che riguar[illegible] il Mezzogiorno, con [illegible] miglior definizione degli interventi, sia sui nuovi mecc[illegible] per il finanziamento delle imprese, che dovrebbero [illegible] rivisti profondamente, se non addirittura aboliti.

La novità forse più importante, tuttavia, è che [illegible] maxi-emendamento potrebbe contenere misure aggiuntive rispetto a quelle previste dalla Finanziaria per far quadrare i conti pubblici, sui quali continuano ad esserci preoccupazioni. Al Tesoro, secondo quanto si apprende, è in corso una riflessione anche sull'opportunità di includere nel pacchetto misure che possano garantire [illegible] maggior gettito, magari pescando tra le miriade di condoni e sanatorie presentati in Parlamento dalla maggioranza sotto forma di emendamenti alla Finanziaria. Emendamenti, per inciso, tra i quali [illegible] figura più quello di Bruno Tabacci (Udc) che prefigurava l'uso delle riserve Bankitalia per abbattere il debito pubblico, ritenuto inammissibile dal presidente della Camera perché in contrasto con il Trattato Ue, con la soddisfazione del governatore Antonio Fazio e del presidente della Bce.

L'esigenza di tenere sotto controllo i [illegible] conti pubblici del 2003 (l'obiettivo di deficit è all'1,5%) si è del [illegible] accentuata nelle ultime settimane anche per i riflessi della crisi Fiat, non pienamente scontati [illegible] Finanziaria. Anche gli aggiustamenti che si studiano sulla disciplina delle agevolazioni alle imprese e sul Sud, tuttavia, potrebbero incidere sul quadro dei conti pubblici e rendere necessaria un'altra raschiata al barile. Se le modifiche [illegible] decreto fiscale approvato [illegible] dalla Camera (ora all'esame del Senato) [illegible] cambiano le stime del gettito previsto (che con qualche perplessità dell'opposizione resta fermo [illegible] 2,6 miliardi [illegible] 2002 e a 10 nel triennio 2002-2004) un ripensamento della norma sui prestiti alle imprese, che nella Finanziaria vale 1,4 miliardi di euro per il 2003, avrebbe un un impatto negati[illegible] sul deficit. E al Tesoro non si esclude che la norma, contenuta nell'articolo 37 della Finanziaria, possa subire profonde modifiche.

Proprio di questo, ieri, hanno parlato il ministro Tremonti e una delegazione della Confindustria, guidata dal direttore Stefano Parisi. Gli industriali, ottenute le modifiche al decreto fiscale, hanno alzato la posta. «Finalmente sono state corrette alcune storture» ha detto il presidente Antonio D'Amato, aggiungendo che «nella Finanziaria bisognerà trovare gli strumenti giusti per rilanciare lo sviluppo e la competitività. Prendiamo atto della volontà del Governo di cambiare la Finanziaria, [illegible] aspettiamo i fatti». Ben più esplicito il consigliere Francesco Averna, secondo il quale l'articolo 37 della Finanziaria [illegible] semplicemente «eliminato». Sul Mezzogiorno la Confindustria chiede maggiore chiarezza sugli interventi e certezze sulle infrastrutture, ma anche i sindacati hanno qualcosa da dire ed attendono la convocazione del governo. «Vogliamo discutere il maxi-emendamento con il governo» ha detto ieri il leader della Cisl, Savino Pezzotta, «altrimenti siamo pronti a riprendere il percorso di mobilitazione sindacale». Giulio Tremonti tranquillizza [illegible]. «Stiamo chiudendo. Ci sono riunioni tecniche e politiche e stiamo cercando di fare la sintesi» ha detto il ministro dell'Economia intervistato dal Tg1. «C'è stato [illegible] po' di polverone, ma quando la polvere si posa [illegible] [illegible] una quantità record di [illegible]rse finanziarie per il sud. Noi abbiamo due obiettivi: spenderle davvero e spenderle per le imprese, per [illegible] sviluppo del meridione».



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

DAL PRESIDENTE DELLA FED PRUDENTI STIME DI CRESCITA IN UN CONTESTO FIACCO

Greenspan: la ripresa Usa regge

Il «Beige book» rilancia Wall Street, Borse europee in picchiata

ROMA

«E' incoraggiante notare come, nonostante [illegible] quello che è accaduto negli ultimi anni, la ripresa della produttività [illegible] minciata alla fine degli anni '90 [illegible] sia ancora vacillata». Così ha detto il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, in [illegible] discorso tenuto al Dipartimento del lavoro.

Il numero uno della Fed Greenspan ha però invitato i responsabili delle grandi imprese a non lasciarsi affascinare dalla tentazione di aumentare la produttività con un taglio dei costi senza puntare sulle nuove tecnologie per sostenerla: Questo, ha aggiunto Greenspan, mentre, da parte loro, le autorità politiche devono attuare una stretta sorveglianza sulle possibili evoluzioni dell'attuale periodo di innovazioni.

Il presidente della Federal Reserve ha anche detto di ritenere «plausibile» una crescita della produttività tra il [illegible] e il 2,75% nei prossimi dieci anni, ma subito dopo ha preferito mettere le mani avanti, sottoli[illegible]: «dati i difficili aggiustamenti che l'economia Usa si trova [illegible] fronteggiare, un ottimismo di lungo termine sulla produttività sarebbe fuori luogo». Infatti dal «Beige book», [illegible] rapporto della Fed sulla situazione congiunturale degli Stati Uniti, esce il quadro [illegible] una crescita fiacca, che [illegible] riflette nell'andamento del mercato del lavoro, e prezzi [illegible] consumo nel complesso stabili.

Questo è però bastato per far ridurre le perdite [illegible] Wall Street, che più tardi ha chiuso in positivo con il Dow Jones a +0,52% e il Nasdaq addirittura a +2,12%. In Europa per le Borse [illegible] stata una seduta no, condizionati in parte dalla cattiva partenza di Wall Street i listini hanno puntato decisamente verso il basso, trascinati da forti vendite nei titoli finanziari e tecnologici. A Mila[illegible] il Mibtel ha chiuso a -1,59%, il Mib30 a -1,79 e il Numtel a -0,98. Su tutte le altre piazze è andata parecchio peggio: Francoforte ha chiuso in flessione del 4,45%, Parigi del 4,13%, Amsterdam a -3,88%, Londra del 2,72%, Stoccolma -2,71%, Madrid -2,64% e Zurigo -2,48%. [v.cor.]



Il presidente della Fed, Alan Greenspan

L'OBIETTIVO E' UN MILIONE DI CLIENTI ENTRO IL 2003

H3g apre la sfida dell'Umts Si parte da 85 euro al mese

Il 4 novembre i primi videofonini a oltre trecento vip Offerta in noleggio per aggirare il caro-apparecchio

Raffaello Masci
ROMA

Sarà la H3g (col marchio «3») la prima società, delle quattro che hanno ottenuto la licenza (la quinta, Ipse, è in difficoltà e per il momento è in pausa) a sbarcare nel mercato degli Umts, i telefonini-computer con schermo, di nuova generazione. Infatti, [illegible] è certo che entro l'anno il servizio sarà operativo anche per Tim, Omnitel Vodafone e Wind, la «piccola» H3g vuole bruciare tutti sullo sprint e partire già dal prossimo [illegible] novembre. [illegible]a poiché i videofonini (saranno chiamati così i nuovi telefonini muniti di schermo) sono ancora pochi e quindi si rischia di allestire un servizio per nessun utente, H3g ha predisposto due strategie combinate: la prima è quella di fornire un «terminale» gratis per alcune settimane ad una utenza definita «amica», e la seconda è quella di promuovere il noleggio.

La clientela «amica» sarà costituita da un target professionale di alto profilo, che sia poi in grado di restituire delle informazioni di merito sul [illegible] e sulla sua qualità. I primi 333 videofonini saranno così distribuiti [illegible] blasonatissimi manager come - tra gli altri - Franco Bernabè, Adriano Galliani, Maurizio Romiti. Quindi - testato il servizio - a gennaio si partirà [illegible] grande [illegible]. E' un po' - per fare un esempio - come se si dovesse aprire [illegible] salone di auto: le vetture si possono vedere, prenotare, acquistare, ma saranno su strada solo a gennaio.

I videofonini si potranno però anche noleggiare al prezzo di 140 [illegible] al [illegible] comprensivi del canone, affinché i clienti vi prendano graduale dimestichezza senza affrontare prima una spesa che può essere anche rilevante. Il Motorola [illegible] - per esempio - è in listino per 570 euro ma non effettua videochiamate. Nec ha messo [illegible] commercio invece due modelli (E606 e 808) rispettivamente a 780 e 900 euro: per H3g [illegible] sono stati prodotti in esclusiva [illegible] milione [illegible] pezzi, ma dato che la società è assai ottimista, ha chiesto di portare a due milioni la partita entro l'anno nuovo.

L'offerta di lancio del servizio avrà un canone di 85 euro al mese, comprensiva di tutto (traffico, mms, videomessaggi, eccetera, compresi i servizi innovativi [illegible] il videostreaming o il meteo). Questa tariffa comprende una «[illegible] soglia [illegible] consumo» (che però H3g non ha reso nota) oltre la quale le tariffe prevedono 12 cent al minuto più 15 cent alla risposta per le conversazioni, 15 cent per i sms e 18 per la e-mail. La navigazione in rete costerà invece 60 cent alla connessione più 2 cent per ogni kilobit. Il videomessaggio è venduto a 48 cent [illegible] la videochiamata a 48 cent al minuto.

Quanto alla copertura, H3g pensa che sia possibile sul 40% del territorio nazionale entro quest'anno (quindi [illegible] qui a due mesi), e sull'[illegible] entro il 2003, per arrivare al 90% entro il 2005. Beninteso il tutto grazie [illegible] dei roaming: ne è in corso uno per il Gprs con Tim ma sono in chiusura anche accordi analoghi con 15 Paesi per il servizio Umts (non saranno però possibili videotelefonate in roaming).

Resta da chiedersi quale mercato avranno questo nuovo tipo di servizio e la relativa tecnologia. Secondo le stime di H3g i 333 clienti vip dovrebbero lievitare fino alla soglia del milione entro l'anno nuovo, all'interno di un mercato stimato [illegible] maniera [illegible] lusinghiera in 16 milioni di utenti. L'intero mercato del web senza fili, d'altronde, che vale oggi poco più di 10 milioni [illegible] euro, dovrebbe rapidamente crescere fino a raggiungere i 450 milioni di euro nel 2006.

Il marchio dei videofonini di H3g

IL LINGOTTO: IMPEGNATI NEL RILANCIO FINANZIARIO. IL MINISTERO: PER GLI ECOINCENTIVI SERVE TEMPO

Fiat, procede la riorganizzazione

In una sola holding le partecipazioni auto e energia

Roberto Ippolito
ROMA

Altri passi verso [illegible] riorganizzazione. La Fiat è attiva su più fronti. Ci sono gli aspetti organizzativi, [illegible] alcune decisioni già impostate. E [illegible] sono gli aspetti finanziari, con l'impeg[illegible] a sostenere [illegible] settore dell'automobile. Così la ristrutturazione strategica [illegible] avanti, con l'obiettivo di superare l'attuale difficile momento.

La riorganizzazione riguarda le partecipazioni nell'auto (ovvero l'80% detenuto nella Fiat Auto) [illegible] nell'energia (cioè il 24,6% [illegible] Italenergia) che confluiranno in un'unica holding, un solo raggruppamento. Come risulta dall'annuncio pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale», per [illegible] 7 novembre è convocata l'assemblea [illegible] Fiat Auto Partecipazioni (per il 100% in mano alla capogruppo, Fiat spa) [illegible] all'ordine del giorno l'aumento di capitale.

La società lo effettuerà attra[illegible] il conferimento di Fiat Energia, titolare della quota di Italenergia. E cambierà il [illegible]me in Fiat Partecipazioni, perdendo quindi la parola Auto. Finora le azioni di Fiat Energia sono detenute da Fiat Avio e da Business Solutions; settori in realtà privi di attinenza con il comparto energetico. La [illegible]tituzione di Fiat Partecipazioni è prevista all'interno del processo [illegible] riassetto finanziario del gruppo Fiat.

Gruppo che è impegnato a sostenere finanziariamente il piano di rilancio della Fiat Auto, come assicurato dai vertici dell'azienda nell'incontro avuto ieri [illegible] Torino [illegible] i rappresentanti degli enti locali. In una nota la Fiat afferma che l'incontro con il presidente della Regione Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il sindaco Sergio Chiamparino «è stato l'occasione per una dettagliata presentazione del piano di ristrutturazione e rilancio di Fiat Auto».

Vanno intanto avanti [illegible] trattative per la [illegible] del controllo della Fidis dalla Fiat alle banche, [illegible] fa sapere Corrado Passera, amministratore delegato di IntesaBci. Passera precisa anche che allo stato attuale non risultano altri pretendenti per l'acquisizione della maggioranza della Fidis.

L'amministratore delegato di IntesaBci conferma poi l'apprezzamento degli istituti di credito per il piano di rilancio del settore auto: «Il piano che ci è stato presentato è coerente [illegible] l'accordo di maggio stipulato con le banche». E a proposito delle anticipazioni sull'andamento negativo dei conti del gruppo, Passera osserva: «I commenti sui risultati Fiat se li fa la Fiat».

La giornata di ieri è una giornata di difficoltà in Borsa per l'intero settore automobilistico europeo. Le azioni Fiat segnano in chiusura una perdita del 5,38%. E la peggiore è la tedesca Volkswagen che, al listino di Francoforte subisce una flessione pari al 7,74%.

F[illegible] le valutazioni [illegible] ieri [illegible]lla situazione della Fiat c'è quella di Guidalberto Guidi, consigliere incaricato della Confindustria per le relazioni industriali. Guidi [illegible] dice «mol[illegible] stupito [illegible] amareggiato del fatto che si affronti il momento come se fosse l'ultima spiaggia». E sostiene che «le operazioni devono essere fatte per rilanciare l'azienda, anche perché da [illegible] punto di vista giuridico [illegible] sarebbero ammessi certi interventi, [illegible] [illegible] si pensasse che l'azienda possa essere rilanciata».

Indipendentemente dalla situazione specifica della Fiat, al ministero dell'Ambiente sono allo studio possibili nuovi ecoincentivi per le auto. Ma non c'è nulla di definito e di immediato. Al ministero fanno presente che la proposta di togliere dalla circolazione le auto con più di dieci [illegible] di età, [illegible] avviene [illegible] altri Paesi del mondo, «è da tempo allo studio del ministero dell'Ambiente», [illegible] [illegible] tratta di una proposta ad esclusivi fini ambientali, che mira [illegible] combattere l'inquinamento delle città e non è correlata all'attuale crisi della Fiat».

Il ministero dell'Ambiente precisa poi che lo studio, che «ha lo scopo di valutare tutte le ipotesi atte a raggiungere l'obiettivo di diminuire lo smog in città», è tuttora in corso. Pertanto, puntu[illegible]zza [illegible] ministero dell'Ambiente, «prima che venga presentato a livello politico e legislativo ci dovrà essere un confronto con tutti gli operatori del settore».

FIM-FIOM-UILM: [illegible] [illegible] INTERVENTO DELLO STATO

Meccanici, sciopero il 15 novembre

■ Sciopero generale dei metalmeccanici il 15 novembre. Lo hanno deciso le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm. I lavoratori della Fiat si asterranno dal lavoro per [illegible] ore, [illegible] gli altri per 4 ore. Tre le motivazioni dello sciopero, secondo quanto riporta una [illegible] unitaria: la difesa di [illegible] settore fondamentale dell'economia del paese», la «salvaguardia dell'occupazione» in solidarietà [illegible] i lavoratori del gruppo Fiat e «contro la cassintegrazione a zero ore» che prefigura la chiusura degli impianti. Fim, Fiom e Uilm ritengono [illegible] [illegible] [illegible] diretto dello stato che sia finalizzato al consolidamento e [illegible] rilancio del settore auto nel nostro paese, quale diretta conseguenza di una scelta di politica industriale» e sottolineano che «tale intervento deve presupporre un impegno straordinario dell'attuale proprietà».



Un momento dell'ultima assemblea dei soci Fiat

LA MULTINAZIONALE DI ALBA SFIDA LA CRISI E INVESTE. BUONI I RISULTATI 2002

Miroglio apre altri 100 punti vendita

Giuseppina Fiori
ALBA.

L'ultimo è stato aperto l'altro ieri [illegible] Londra [illegible] Regent Street, altri [illegible] vedranno la luce un po' in tutto [illegible] mondo entro il 2003. La catena di negozi del gruppo Miroglio-Vestebene non cono[illegible] crisi. I nuovi punti vendita andranno ad aggiungersi ai 500 già aperti in Italia e all'estero: saranno 600 in totale, [illegible] griffe che vanno dalla boutique «Caractère» al conformato di «Elena [illegible]», passando per «Motivi», «Oltre» e altri marchi. In un momento di congiuntura sfavorevole, la Miroglio spa, che produce tessuti e confezioni, continua la sua espansione.

L'andamento positivo del gruppo, che nel 2001 ha fatturato 824 milioni di euro con [illegible] milioni di euro di utile, è stato confermato dall'amministratore delegato, Edoardo Miroglio, in [illegible] riunione [illegible] «Comitato europeo Miroglio», svoltasi in questi giorni ad [illegible]. «Un buono stato [illegible] salute derivante anche dall'impegno della famiglia, che continua ad investire forti risorse nell'azienda» ha sottolineato l'amministratore delegato. Il gruppo, che ha [illegible] dipendenti, 15 stabilimenti produttivi in Italia e all'estero, 36 società operative. [illegible]ntc la grande affermazione monterrà il centro direzionale ad [illegible]. E' di questi giorni la notizia della prossima realizzazione di una nuova sede centrale da 75 milioni di euro. Ed anche l'altra grande industria albese, la Ferrero, sta realizzando un nuovo direzionale ad Alba: due segnali positivi per la capitale delle Langhe che continua a mantenere in loco [illegible] guida [illegible] importanti multinazionali.

Ma la «Vestebene» punta sullo ulteriore [illegible] dei negozi di confezioni. I suoi marchi sono ormai presenti nelle principali città del mondo, da Pechino a Mosca, da Parigi a Madrid. Presto arriveranno anche a Sofia, Kuwait City, Città del Messico e Barcellona. La Miroglio gestisce anche un centinaio di «corners» in grandi magazzini, oltre a fornire il commercio tradizionale con le sue produzioni 112 milioni di confezioni all'anno.

La svolta dei negozi risale [illegible] 1995. Giuseppe Miroglio, direttore com[illegible]ciale generale, figlio del presidente del gruppo Carlo Miroglio: «La scelta di aprire cento nuovi punti vendita è la continuità di una politica intrapresa da alcuni [illegible] e ci consente [illegible] [illegible] più vicini alle esigenze del mercato, una sorta di grande antenna in grado di recepire in tempi brevi gusti e tendenze. Tutti elementi utili per orientare la produzione».

■ **VITTORIO COIN [illegible] AD**
Il cda del gruppo Coin ha nominato il presidente Vittorio Coin amministr[illegible] delegato a fianco dell'attuale ad Paolo Ricotti. «Tale decisione - spiega una nota - è rivolta a garantire maggior rapidità ed efficacia alle scelte strategiche relative ai progetti [illegible] sviluppo della società, [illegible] particolare attenzione al piano [illegible] turnaround delle attività tedesche». Nel primo semestre 2002, il gruppo ha registrato [illegible] consolidati per 689,5 milioni di euro e un risultato prima delle imposte negativo per 45,2 milioni.

■ **FIDIA ENTRA IL SELFIN-CALP**
Fidia, la società di gestione del fondo Prudentia, attraverso la controllata Round Investments - ha acquisito il 22,3% del capitale di Selfin, con [illegible] esborso di circa 15,9 milioni di euro. Selfin detiene a sua volta il 92,04% di Calp, uno dei principali produttori mondiali di articoli in cristallo.

■ **FORMAZIONE, NASCE TILS**
Telecom Italia Learning Services (TILS) è la nuova società della galassia Telecom per la formazione. Nasce dall'unione [illegible] società che [illegible] anni operano nella formazione ed ha l'obiettivo di raggiungere la leadership nel mercato del learning&knowlwdge Managment.

■ **PRIMA [illegible]**
Prima Industrie ha firmato un accordo [illegible] Danobat Goiti per lo sviluppo, la produzione e il commercio [illegible] comune di macchine laser/punzonatrici combinate destinate alla lavorazione di lamiera.

■ **CRESCE L'OUTPLACEMENT**
Il settore dell'outplacement, le cui principali società italiane sono riunite nell'associazione Aiso, ha avuto una fortissima crescita negli ultimi anni. Soltanto a Torino, sostiene Guido Faraggiana della Career Counseling (partner italiano della Lee Hecht Harrison, gruppo Adecco e leader negli Usa), si ricollocano ogni anno tra 100 e 200 dirigenti all'anno con l'[illegible] delle società di outplacement. Sempre più spesso le aziende offrono questo servizio, gratuito per il dirigente, nel pacchetto di [illegible] con le più ampie garanzie di ritrovare [illegible] posizione lavorativa di interesse in tempi ragionevolmente brevi, mediamente quattro-sei [illegible].

IL PUNTO SUI MERCATI

Premiate Olivetti e Stm

DOPO una seduta sulle montagne russe, le Borse europee accelerano al ribasso nel finale, dopo che Wall Street è [illegible] in territorio negativo. Francoforte cede il 4,45%, Parigi il 4,13%, Londra il 2,72%, Zurigo il 2,48% e il Mibtel l'1,59%. Tutti i settori sono in rosso e tra questi spicca il -5,6% degli assicurativi. A Milano, dove hanno pesato i realizzi su bancari e assicurativi, l'indice dei principali trenta titoli ha perso l'1,70%.

In Piazza Affari cedono i bancari con Bnl che perde il 5,49%, IntesaBci in frenata del 3,86%, Unicredit in calo del 2,17% e uno scivolone del 7,15% per Sanpaolo Imi. Giù anche Mps (-2,44%). Debole Mediobanca (-7,23%), mentre gli operatori erano in attesa del direttivo del patto, e il titolo veniva penalizzato dalle incertezze relative alla presidenza. Giù gli assicurativi: Generali ha perso il 5,77%, Alleanza è arretrata del 5,18%, mentre Ras ha limitato il calo all'1,73%. Lo strappo al ribasso di tutto il comparto che si è visto soprattutto nel finale è costato una sospensione a Fondiaria (-5,57%), mentre ha chiuso in controtendenza Sai (+0,58%). Male anche il risparmio gestito, soprattutto con Fideuram (-6,05%) e Mediolanum (-6,70%).

In controtendenza Stm (+2,97%), dopo una trimestrale in linea con le attese, che si trascina dietro Finmeccanica (+1,82%). Positiva Olivetti, a dispetto dei cali del mercato, in rialzo del 3,08% sulle attese di un ingresso di Gnutti nel gruppo di Tronchetti Provera. Buona tenuta nel resto della scuderia per Tim (-0,68%), positiva Telecom (+0,56%). In flessione Seat PG (-1,16%), anche se nella mattinata i titoli avevano continuato la corsa della vigilia.

CAMBI VALUTE

INDICE BORSA

FIB 30

RISTRETTO MILANO

ORO CHIUSURE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 329,33 (-3,68); Bruxelles (Bel 20) 1991,06 (+2,62); Francoforte (Dax Xetra) 3015,42 (-4,45); Hong Kong (Hang Seng) 9804,60 (+2,68); Londra (Ftse 100) 4006,90 (-2,72); Madrid (Ibex 35) 5881,40 (-2,64); Parigi (Cac 40) 2992,23 (-4,13); Sydney (All Ord) 2987,20 (+0,50); Tokio (Nikkei) 8714,52 (+0,29); Zurigo (Smi) 4761,30 (-2,48); New York (Dow Jones) 8493,71 (+0,53); (Nasdaq) 1320,23 (+2,12)

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

PRIME RATE ABI

TERZO MERCATO

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sul non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

EURIBOR

MONETE AUREE

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call e il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio cioè il prezzo da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, ...

OBBLIGAZIONI 23-10-2002

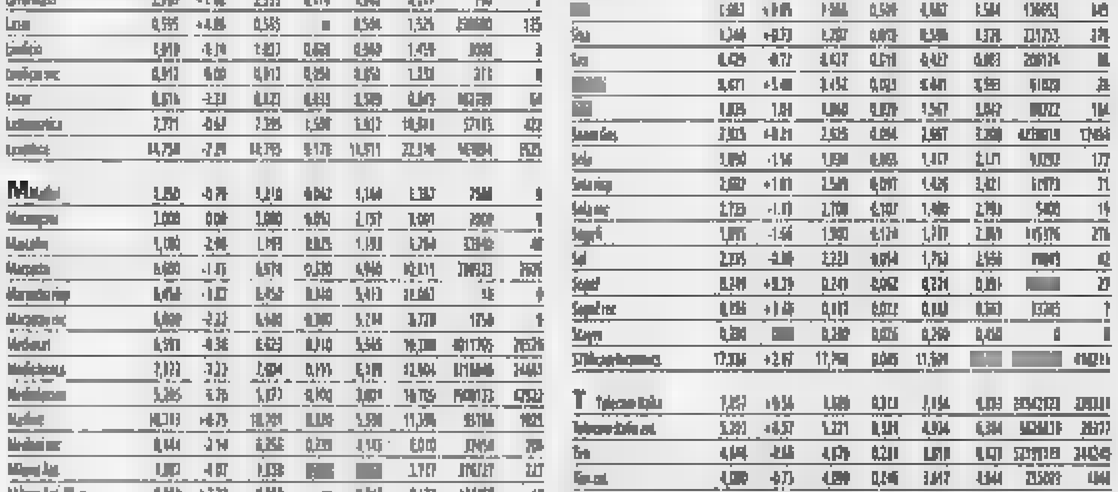
TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-10-2002

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR



Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

[illegible] EURO AL 22/10/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,41	5,4	5,41
Pioneer Funds - International Short-Term	5,82	5,8	5,83
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,36	5,34	5,34
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,65	5,62	5,63
Pioneer Funds - [illegible]national Bond	6,19	6,15	6,17
Pioneer Funds - [illegible] Corporate Bond	5,32	5,26	5,3
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,65	4,61	4,62
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,67	5,56	5,61
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,34	5,29	5,34
Pioneer Funds - French Equity	9,51	9,42	9,49
Pioneer Funds - Core European Equity	4,9	4,84	4,86
[illegible] Funds - Euroland Equity	2,96	2,94	2,96
Pioneer Funds - Top European Players	3,77	3,71	3,73
Pioneer Funds - European Research	2,92	2,88	2,9
Pioneer Funds - European Small Companies	4,82	4,76	4,79
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,9	5,77	5,84
COMPARTI AZIONARI [illegible]ANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,86	3,79	3,81
Pioneer Funds - America	3,87	3,83	3,85
Pioneer Funds - U.S. Value	4,03	3,97	4,02
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,38	3,34	3,37
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,38	4,33	4,38
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,22	4,16	4,21
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,81	3,77	3,79
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,32	3,3	3,32
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,06	2,04	2,05
Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity	3,23	3,18	3,22
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,46	4,39	4,41
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,84	2,82	2,83
COMPARTI AZIONARI [illegible]LI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,44	3,4	3,43
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,31	3,26	3,31
Pioneer Funds - Global Technology	1,22	1,21	1,23
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,89	1,87	1,88
Pioneer Funds - Global Consumers	4,26	4,21	4,25
Pioneer Funds - Global Energy	3,91	3,88	3,91
Pioneer Funds - Global Industrials	3,9	3,87	3,9
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,88	5,84	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,15	5,1	-
Pioneer Funds - Pioneer [illegible]	4,39	4,37	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,81	3,78	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,31	3,28	-

www.pioneerinvestments.com

ALPI fondi

	Quota 22/10	ΔIT	ΔIT
Alpi Azionario	7,119	-0,3%	-17,5%
Alpi Obbligazionario	6,264	0,1%	+14,5%
Alpi Azionario Internaz.	5,145	-0,7%	

I fondi sono collocati da NUOVI INVESTIMENTI SIM S.p.A. Filiali BIELLA - IVREA - TORINO - GENOVA ALBENGA - TRIESTE - DOMODOSSOLA (Ufl Promotore)

Per informazioni Alpi Fondi SGR S.p.A. P.zo V. Veneto, 15 Biella tel. 015.3590 235/221/273 email info@alpifondi.it www.alpifondi.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Lindt entra nel mondo di Slow Food... un nuovo modo per gustare tutto *slow*...

A Torino il Salone del Gusto dal [illegible] al 28 ottobre presso il Lingotto Fiere.

Lindt & Sprüngli, celebre Azienda nel settore del cioccolato fin dal 1845, partecipa per la prima volta ad uno dei più prestigiosi movimenti internazionali di eco-gastronomia: Slow Food.

L'arte del mangiare lento, da qui il nome "Slow Food": un movimento che diffonde l'educa[illegible] del gusto e il piacere [illegible] assaporare il [illegible] godendo della diversità delle ricette e dei sapori.
Una filosofia, questa, che mette in [illegible] l'importanza di un'alimentazione che sia sana e gustosa al tempo stesso.

È per questo che Lindt, famosa per l'alta qualità dei suoi prodotti e l'accurata selezione di ogni ingrediente, ha scelto di partecipare al Salone del Gusto, organizzato da Slow Food come il "Villaggio globale" dell'enogastronomia e dei prodotti agroalimentari.

Il Salone del Gusto considerato il più grande appuntamento al mondo dedicato all'enogastronomia, si svolgerà a Torino, nella struttura del Lingotto Fiere, dal 24 al 28 ottobre, dalle ore 11.00 alle ore 23.00.

La Lindt sarà presente con un ampio stand nel padiglione internazionale offrendo la possibilità a tutto il pubblico di gustare i suoi prodotti.
I Maîtres Chocolatiers presenteranno le ricette uniche e irresistibili delle tavolette Lindt Excellence, che i visitatori potranno imparare a degustare non solo tramite il senso del gusto ma anche attraverso l'olfatto, il tatto, la vista e l'udito apprezzandone il piacere [illegible] dalla sciogllevolezza del cioccolato.

Il giorno 28 ottobre, nell'Auditorium Agnelli del Centro Congressi Lingotto, sarà di scena la presentazione della guida Vini d'Italia 2003, manifestazione durante la quale verrà premiata la migliore produzione enologica italiana e alla quale farà seguito alle ore 18.00 nella Galleria dei Tre Bicchieri la degustazione dei "Tre Bicchieri", occasione unica non solo per degustare i vini ma anche per apprezzarne il perfetto binomio con il cioccolato Lindt.

Lindt sarà non solo uno dei protagonisti dei Laboratori del Gusto, strumento che Slow Food utilizza per divulgare la cultura del cibo e del vino ma anche sponsor alla presentazione ufficiale di Osterie d'Italia, dove saranno premiate le Osterie insignite della "chiocciola", attributo convenzionalmente ai locali risultati in sintonia con la filosofia Slow Food.

Insomma, un'occasione unica per tutti gli appassionati e non, per imparare a conoscere, degustare ed apprezzare il cioccolato in un modo tutto slow...

Vi aspettiamo numerosi al Padiglione Internazionale n.5, presso lo stand di Lindt & Sprüngli!

COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE

Ai sensi dell'art. 20 della L. 19/03/90, n. 55 si rende noto che il giorno 30/09/2002 si è espletata l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione cappelle e loculi all'interno del nuovo cimitero comunale.

REGIONE PIEMONTE

Via Viotti, 8 - 10121 TORINO
Tel. 011.432.3909 - Fax 011.432.3612

Avviso di postinformazione

COLLE PROMOZIONE SpA

Il Presidente di Colle Promozione
Dott. Gaetano Viviani

COMUNE DI CHIUSDINO PIEMONTE

BANDO DI GARA (Estratto) PROCEDURA APERTA

COMUNE DI BISIGNANO

Provincia di Cosenza

Estratto risultanze di gara

IL DIRETTORE GENERALE

CITTÀ DI TORINO

COMUNE SANT'ANATOLIA DI NARCO

Provincia di Perugia

Estratto esito di gara

[illegible] DELLA [illegible]UBBLICA

Presso il Tribunale Ordinario di Roma

Ufficio Esecuz[illegible]

N.1027/00 R.E.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dott.ssa Graziella Lombardo

CITTÀ DI CHIERI

PROVINCIA DI TORINO

Estratto esito di gara

OPZIONI DI BORSA



Palermo discute [illegible]

Da oggi [illegible] sabato, l'Università di Palermo ricorda Giovanni Gentile (foto) con il convegno «La filosofia italiana tra idealismo e anti-idealismo». La folta schiera degli oratori discuterà [illegible] figura di Gentile con l'intento [illegible] «riscrivere le pagine della storia delle idee» [illegible] prima metà del Novecento.



Nuovo Padrino cercasi

Trent'anni dopo il debutto al cinema del *Padrino*, la saga della famiglia Corleone continua a [illegible] gola a Hollywood: Random House, che pubblicò i r[illegible] di Mario Puzo (foto), ha dato alla Paramount diritto [illegible] scelta [illegible] un nuovo romanzo che dovrebbe tenere in vita i personaggi creati dallo scrittore italo-americano.



Vasco canta «Generale»

«Generale», il brano pacifista di Francesco De Gregori, è l'inatteso singolo cantato da Vasco Rossi (foto) che da oggi le radio mandano in onda in una versione tutta chitarre e assai diversa dall'originale, registrata dal vivo nel '95. Il brano preannuncia l'uscita a metà novembre di un cd-antologia dal titolo *Tracks*.

INTERVISTA IN OCCASIONE DEL NUOVO ROMANZO: I MALI D'AMERICA, L'ARTE DI SOPRAVVIVERE E LE STORIE CHE ESIGONO D'ESSERE SCRITTE

AUSTER s'illuda chi può

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

ILLUSIONI. Perché mai ne avremmo bisogno proprio adesso? «Molto di ciò che pensiamo sia vero, in realtà non [illegible] è. Noi esseri umani abbiamo bisogno di illusioni per sopravvivere, e infatti le costruiamo in continuazione in tutti i campi, da quello filosofico a quello religioso e politico. Come persone, però, è importante anche imparare a vedere attraverso le illusioni».

Lo dice Paul Auster, in un bel pomeriggio d'autunno che copre di autentico sole la sua Brooklyn. Lo dice lui, che ha chiamato il suo ultimo libro *The Book of Illusions*, finito un mese prima dell'attacco alle Torri Gemelle [illegible] uscito adesso che [illegible] città [illegible] [illegible] tornare [illegible] sognare. Quando comincia il primo capitolo, il protagonista David Zimmer ha perso da poco moglie e figli in un disastro aereo.

Partiamo da qui, Mister Auster: come ha vissuto la tragedia peggiore nella storia [illegible] New York?

«Per diversi mesi non sono riuscito neppure a pensare. Qualcuno ha detto che l'11 settembre è stata [illegible] tragedia di famiglia, e ha ragione. Abbiamo visto tutti l'enormità del massacro e abbiamo sofferto terribilmente, [illegible] per chi vive [illegible] questa città il disastro ha assunto [illegible] aspetto personale. Naturalmente è andata molto peggio a chi ha perso degli affetti nell'attacco, ma ognuno conosceva qual[illegible] che è rimasto coinvolto, e siamo stati colpiti direttamente. Eppure oggi mi sembra che New York sia tornata ad essere la solita vecchia New York, con i suoi problemi e le sue liti politiche. Siamo rimasti tutti sfregiati [illegible] quella tragedia e [illegible] cicatrici non guariranno mai. Però poi la necessità [illegible] vivere ti [illegible] in condizione di vivere, superando anche le miserie più orribili».

Dunque da una parte c'è New York, che cerca di tornare alla normalità, e dall'altra gli Stati Uniti, che sembrano prepararsi ad una [illegible] guerra con l'Iraq.

«Dite che attaccheremo? Non lo so, mi sembra che ogni giorno questa storia cambi un po'. Bush una volta [illegible] avanti e l'altra indietro: o è estremamente furbo, oppure è stupido».

Ma lei [illegible] pensa della guerra al terrorismo?

«La guerra [illegible] terrorismo è [illegible] conto, quella all'Iraq un altro: sono assolutamente contrario [illegible] attaccare Baghdad, [illegible] mi sembra bizzarro farlo proprio ora, quando neppure [illegible] minaccia, con tutti gli altri problemi che abbiamo. Non sono a favore di Saddam, e resto convinto che abbia fatto cose terribili. [illegible] sospetto che il regolamento dei conti [illegible] l'Iraq fosse nei programmi di questa amministra[illegible] dal primo giorno di governo. L'11 settembre è stato solo un intermezzo nella pianificazione, che ora viene accelerata proprio sfruttando quella tragedia. Ma [illegible] New York non conosco una persona favorevole all'attacco, e in tutto il paese forse ne ho trovata [illegible] sola, mentre giravo per promuovere il libro».

Scrivendo sul «New York Ti[illegible] lei ha invitato Bush a trasferirsi qui, per capire cos'è davvero l'America.

«Era un paradosso, naturalmente. Ma io penso davvero che New York incarni l'America, e lui ancora non l'ha capito. Sono disgustato [illegible] quello che sta facendo il nostro governo nazionale, [illegible] solo per [illegible] possibile guerra all'Iraq, ma anche per i diritti civili, la politica interna, quella economica [illegible] ambientale. E' oltraggioso. Penso che New York dovrebbe separarsi dal resto del paese, e diventare uno stato indipendente: staremmo alla grande, ve lo assicuro».

La sfida lanciata [illegible] al-Qaeda ha aperto anche un vasto dibattito culturale, sulla scia del presunto scontro tra le civiltà. New York [illegible] [illegible] colpita anche perché rappresenta un simbolo di convivenza?

«Credo di sì. Intendiamoci: abbiamo i nostri problemi razziali. Però siamo un modello di tolleranza, dignità e uguaglianza davanti alla legge. Per questo credo che Bush dovrebbe venire a vivere a New York: capirebbe meglio l'America, e capirebbe come vincere la sfida lanciata dai terroristi al paese».

Lei ha detto che «molta parte del mio lavoro riguarda la perdita di qualcosa, e come le persone rimettono insieme i propri pezzi dopo una crisi». All'inizio del suo nuovo libro il protagonista, Zimmer, è un uomo distrutto per la perdita della sua famiglia: alla fine è tornato alla vita, sebbene sia passato attraverso nuove tragedie. E' un percorso obbligato per tutti?

«Ad [illegible] certo punto succede qualcosa nella [illegible] vita. Tramite l'amore per Alma, ad esempio, capisce che desidera [illegible] [illegible] più [illegible] qualsiasi altra cosa. Esce dalle [illegible] prove in maniera diversa da come lo aveva fatto la prima volta. E' più maturo, si aspetta di perdere qualcosa nella vita, ma ha imparato ad accettare i meccanismi imponderabili del mondo».

Quando lei aveva [illegible] anni, mentre camminava [illegible] il temporale durante un camping estivo, un suo amico fu ucciso da un fulmine a pochi centimetri da lei. Da allora le bizzarre macchinazioni della realtà [illegible] sono insediate nei suoi pensieri: che [illegible] hanno prodotto?

«Rimasi sconvolto, e ancora adesso [illegible] [illegible] [illegible] se [illegible] [illegible] mai ripreso [illegible] quell'episodio. A 14 anni non pensi tanto alla morte, e invece [illegible] dovetti capire subito che tutto è precario e può finire da un momento all'altro. Ad agosto, per esempio, io e la mia famiglia siamo rimasti coinvolti in un incidente automobilistico. Ci siamo salvati per miracolo. Le cose succedono, e [illegible] possiamo prevederle. Il mondo funziona [illegible]: non l'abbiamo creato noi, [illegible] risponde ai nostri desideri, e dobbiamo saperci adeguare. Pensate, ad esempio, che le Torri Gemelle erano già state bombardate nel 1993, e solo per caso non capitò una tragedia come quella dell'11 settembre. Eppure lo avevamo scordato, fino al nuovo attacco. Questo la dice lunga sulla nostra arte di esistere».

E' qui che subentra la necessità delle illusioni, per sopravvivere?

«Certo. E subentra anche l'arte, che ha proprio questo scopo: creare illusioni. In fondo cos'è un libro, se non [illegible] serie di pezzi di carta e di lettere, che ti conducono dentro una st[illegible]ia immaginaria? L'importante è che questa illusione ci spinga [illegible] riflettere, [illegible] quindi a venirne fuori avendo capito o imparato qualcosa di vero».

Zimmer, il protagonista [illegible] libro, torna alla vita andando dal Vermont al New Mexico per cercare Hector Mann, un attore mitico del cinema muto scomparso all'improvviso [illegible] lasciare tracce. E si innamora di una donna, Alma, che però alla fine scompare. L'amore, insomma, [illegible] essenziale per rimettere insieme i pezzi di una persona distrutta. E' pure lui un'illusione?

«No, ci sono anche [illegible] vere nella vita. L'amore autentico, fatto di generosità, gioia, altruismo, è una di esse. Volevo dire che è così vero, da restare tale anche se la persona per cui nasceva non c'è più».

Perché ha deciso di mettere il cinema muto [illegible] centro del suo libro?

«Perché era un linguaggio fenomenale, opposto a quello del cinema attuale, che chiedeva agli spettatori uno sforzo d'immaginazione e partecipazione. Pensate a *Aurora* di Murnau. Oggi, invece, i film puntano solo ad intrattenerci in maniera passiva. I dialoghi durano trenta secondi, e poi vengono subito interrotti [illegible]a qualche effetto speciale. [illegible] divertiamo, forse, [illegible] alla fine [illegible] resta nulla».

Vuol dire che dopo «Smoke», «Blue in the face» e «Lulu on the bridge» si sta preparando a tornare al cinema?

«Nei tre film a cui ho collaborato ho provato proprio a fare qualcosa di diverso, rallentando il ritmo per riportarlo più vicino [illegible] realtà, e restituendo al dialogo [illegible] [illegible] posto per far parlare [illegible] persone in modo reale. Ormai, però, credo che [illegible] [illegible] carriera cinematografica sia finita. Avrei potuto combinare qualcosa di buono, se mi fossi dedicato ai film a tempo pieno. Ma i libri che sono dentro di me mi chiedono di e[illegible] scritti, e a loro non posso dire di no».

Ne sta scrivendo un altro?

«Sì».

Possiamo parlarne?

«Solo una cosa, che forse ha qualche significato. Dopo tutto quello che è successo, [illegible] dopo essere andato [illegible] Vermont e New Mexico con *The Book of Illusions*, la prossi[illegible] storia mi riporterà a New York».



Paul Auster, autore di *The Book of Illusions*. Il prossimo libro lo riporterà a New York, la sua città mito

[illegible]

Paul Auster è nato a New York nel 1947. Dopo la laurea alla Columbia University emigra in Francia. La fama arriva negli anni '70, quando Auster diventa un autore di culto. E' un evento drammatico che lo spinge alla narrativa (in Francia era noto come poeta): la morte del padre lo induce a scrivere **L'invenzione della solitudine** (Einaudi), che richiama su di lui l'attenzione della critica. L'affermazione arriva con **Città di vetro** (Einaudi), prima puntata della **Trilogia su New York**. La trasposizione cinematografica delle sue storie, da **Smoke** a **Blue in the face**, [illegible] alimentano il mito, corroborato dall'uscita del suo primo film **Lulu on the Bridge**. Fra le sue opere più recenti **Il paese delle ultime cose** (Guanda), **Timbuctù**, **Mr. Vertigo**, **Esperimento di verità** e i saggi **L'arte della fame**, tutti pubblicati da Einaudi.

IL GRUPPO EDITORIALE FRANCESE COMPRA VIVENDI PUBLISHING. PROTESTE DI GALLIMARD E SEUIL

Super Hachette fa paura

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

L'OTTANTA per cento dei testi scolastici, il 70 del sistema di distribuzione, il 50 dei tascabili, il 35 per cento di tutti gli altri libri. In Francia [illegible] per nascere [illegible] colosso dell'editoria che ha l'aspetto di un mostro: Vivendi Universal Publishing (VUP) cede tutte [illegible] sue attività francesi [illegible] gruppo Lagardère e cioè ad Hachette per circa 1,25 miliardi di euro in contanti regalandogli [illegible] soltanto la prima posizione nell'economia francese, ma un ruolo di dominanza sul mercato che si fatica [illegible] capire come potrà essere accettato dal Consiglio antitrust nazionale e soprattutto da quello europeo. Ma mentre gli editori indipendenti protestano e minacciano, in [illegible]asa Hachette si beve champagne: nessun dubbio, la fusione passerà.

D'altra parte è questa la scelta nazionale che tutti chiedevano da quest'estate, da quando l'architettura finanziaria inventata da Jean-Marie Messier per Vivendi Universal (contenitore di telefoni, libri, giornali, cinema e tv) è esplosa sepolta da una montagna di debiti. Da tutta la Francia si levavano voci di allarme: salvate l'editoria e l'exception culturelle». E' chiaro che soltanto il gruppo Hachette (il secondo francese) poteva acquistare VUP, il primo. La drammatica situazione debitoria dell'insieme Vivendi (che è ora minacciato anche sulla telefonia dai britannici [illegible] Vodaphone) chiedeva tempi stretti. Il nuovo presidente Jean-René Fourtou, voluto in quel ruolo da Jacques Chirac, non aveva altra scelta che vendere in fretta e ai francesi. Non sarebbe stato tollerabile che qualche pezzo di editoria nazionale f[illegible]se in mani straniere. E dunque benvenuta Hachette, come dicono molti, a cominciare da Bernard-Henri Lévy.

Dentro Vivendi (oltre 2 mila e [illegible] dipendenti abbastanza preoccupati) ci sono i mitici dizionari Larousse, le edizioni scolastiche Bordas, Nathan, Retz, le universitarie Dunod, Dalloz, Armand Collin. Tra gli editori di «letteratura generale» ci sono Plon, Perrin, Robert Laffont, Julliard, Solar, Belfond. Tra i tascabili Pocket, 10/18 [illegible] Fleuve noir. La grande casa americana Houghton Mifflin, per ora resta in VUP. Dentro Hachette ci sono Fayard, Grasset, Calmann-Levy, Stock, Lattès.

Il primo a denunciare i pericoli [illegible] una così imponente concentrazione è stato Antoine Gallimard, secondo editore indipendente e il più prestigioso di Parigi: «sono a rischio pluralismo e singolarità del libro francese», ha detto Gallimard. Claude Cherki, amministratore delegato [illegible] Seuil, ha annunciato [illegible] ricorso a Bruxelles per bloccare l'operazione: «[illegible] vorrà del tempo, ma non la lasceremo passare». L'allarme non è tanto sulla libertà di editare di libri, ma sul sistema [illegible] distribuzione che sarebbe controllato [illegible] nuovo gruppo al 70 per cento. Gallimard denuncia il fatto che resterebbe la teorica libertà di distribuire da sé i libri, [illegible] come si fa a fronteggiare [illegible] colosso del genere? E poi cosa resterebbe delle piccole librerie che come i piccoli editori sono tanta parte dell'«exception culturelle»?

UN LIBRO AL GIORNO

Virtù e vizi della piccola impresa

Giuseppe Berta

COM'È noto, il governatore della Banca d'Italia ha indicato nella dimensione troppo ridotta della maggior parte delle imprese un limite rilevante per [illegible] nostro sviluppo: «La competitività della nostra industria - ha spiegato Antonio Fazio - ha risentito della frammentazione dell'attività in un numero elevatissimo [illegible] imprese piccole». Per quanto grande sia stato [illegible] contributo che allo sviluppo italiano hanno dato in passato le piccole imprese, «la frammentazione rischia ora di incidere negativamente sulla capacità di crescita del paese». Il fatto che l'apparato produttivo italiano si caratterizzi per il peso preponderante che vi hanno [illegible] aziende minori, ci differenzia dalle nazioni economicamente più forti dell'Unione Europea. È definitivamente tramontato, dunque, il tempo del «piccolo è bello», quando si esaltava l'Italia dei distretti industriali e dell'economia diffusa, che aveva fatto del made [illegible] Italy un simbolo di successo?

[illegible] libro di Andrea Colli (un giovane bocconiano, che è fra gli esponenti della nuova business history) offre un contributo di grande valore per sciogliere le ricorrenti domande sulle specificità e [illegible] debolezze della nostra economia industriale. Quello di Colli è un approccio che intende misurarsi con tutte le prospettive in grado di illuminare le vicende, i percorsi e le esperienze delle imprese italiane di minori dimensioni. Il lettore troverà nelle [illegible] pagine un mix riuscito che fonde gli apporti di conoscenza prodotti dalle diverse discipline, impastandoli in un'analisi coerente, unificata dal filo conduttore della storia. Troverà anche una narrazione densa di fatti e di personaggi, attenta agli ambienti sociali e alle culture imprenditoriali e del lavoro, che [illegible] rifugge dall'utilizzare spunti tratti dai romanzi di Lucio Mastronardi (ambientati nel microcosmo dei calzaturifici vigevanesi) come dal reportages di Giorgio Bocca sulle province toccate dal «miracolo economico» tra Cinquanta e Sessanta.

Il risultato [illegible] un profilo storico completo e, insieme, suggestivo, per l'ampiezza dei temi affrontati e per l'originalità con cui Colli li sa sintetizzare e presentare. Capitoli come quelli dedicati alla geografia delle imprese, alle genealogie degli imprenditori, alla vita interna delle fabbriche, si fanno leggere anche per la vivacità delle testimonianze che animano la ricostruzione. L'immagine del mondo delle piccole imprese che si ricava al termine della lettura è effettivamente quella [illegible] [illegible] realtà multiforme, tutt'altro che omogenea. Non [illegible] possibile espri[illegible] un giudizio finale univoco sulla loro natura: dinamica e innovativa in alcuni suoi comparti, quelli che garantiscono un'alta qualità sia ai prodotti che ai processi di lavoro, appare invece arretrata e marginale in altri, che fanno leva sulle zone d'ombra dell'economia e sul lavoro a domicilio. Questa condizione così variegata è ciò che, secondo Colli, «ha contribuito a plasmare l'attuale, articolata morfologia del capitalismo italiano».



Andrea Colli
I volti di Proteo
Bollati Boringhieri
313 pagine, 27,00 euro

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

■ LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dolia
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE

La tiratura di mercoledì 23 ottobre 2002 è stata di 506.909 copie

CLASSICA E LIRICA, L'ETÀ MEDIA DEL PUBBLICO SUPERA I 50

IL PANDA MOZART

Sandro Cappelletto

PER un ragazzo italiano che voglia avere un primo contatto con la musica di Bach, due sono - oggi - le probabilità statistiche più alte: la suoneria del telefonino oppure un viaggio in metropolitana, dove talvolta, tra una *Guantanamera* e un *Amado mio*, piccole band di gitani con violino e fisarmonica suonano, staccando un tempo vertiginoso, anche la *Giga*.

Altrimenti, l'incontro è difficile. Lo dicono le cifre: l'età media del pubblico che assiste ai concerti di musica «classica» raggiunge i 49 anni; cinque in meno di chi va all'opera: 54. Il rischio è evidente: un paio di generazioni e questa musica occuperà una nicchia troppo esigua nel mercato, nel gusto, nella cultura collettiva per lasciare tracce significative nella storia futura del pensiero.

«Giovani di oggi - Musica di sempre» titola il convegno che si svolge per tutta la giornata di domani al Palazzo delle Stelline di Milano; lo organizza la Gioventù Musicale, festeggiando anche così mezzo secolo di vita. Almeno a casa loro, l'entusiasmo rimane quello di una volta e aiuta ad avere la necessaria consapevolezza del momento che si attraversa.

All'incontro, moderato da Cesare Mazzonis e Alberto Sinigaglia, partecipano musicisti, direttori di canali radio, critici musicali, docenti di economia della musica, medici, politici lombardi e nazionali. L'intenzione è quella di affrontare gli aspetti sociali del fare musica, non solo quelli artistici, ■ coinvolgere chi indirizza la politica culturale del paese. L'Eurisko presenterà i risultati di un'inchiesta che conferma la passione dei giovani italiani verso la musica e insieme la difficoltà, la rarità di un'abitudine al repertorio classico.

In ■ sistema di comunicazione che privilegia la brevità, che consuma il quotidiano al lampo di uno spot, la lunghezza della musica «complessa», i codici formali nei quali si organizza, richiedono un'attenzione tutt'altro che rapsodica: una sinfonia dura dieci volte almeno ■ tempo di una canzone. E la confidenza con questo piacere, che è profondo ma non facile, ha bisogno di un'educazione, di uno svelamento: enormi, in questa strategia, sono le possibilità e le responsabilità della scuola pubblica. La riforma della Scuola Media del 1962, che per la prima volta ha introdotto nel nostro paese l'insegnamento obbligatorio della musica, ha provocato un moltiplicarsi di iniziative e di attenzioni, poi del tutto disattese nell'istruzione superiore, che alla musica resta sorda, sotto ogni governo.

Ma del tutto inadeguata è anche l'azione dei teatri lirici, delle associazioni concertistiche, ancora troppo autoreferenziali, preoccupati di difendere un'immagine di sé che poco facilita il contatto con chi da quel mondo, per mille motivi, è escluso. Le iniziative promozionali, e costanti, verso gli ascoltatori di domani sono da anni all'ordine del giorno in molti paesi europei: la strada è quella, in salita, e rimane l'unica. Altrimenti Mozart diventerà un panda.

NELLA CRISI MONDIALE, I SUCCESSI DELL'ECONOMIA CINESE

PECHINO AL GALOPPO

Francesco Sisci

L'ULTIMO Nobel per l'economia è andato a uno psicologo; ora potrebbe uno dei prossimi Nobel andare a un politico, ■ come il premier cinese Zhu Rongji? La questione appare sempre ■ peregrina a Pechino mentre nel bel mezzo della crisi internazionale la sua economia galoppa alla velocità di quasi l'8 per cento. I successi cinesi non si fermano qui: il paese è diventato la quarta potenza commerciale del mondo, l'anno scorso aveva superato l'Italia e aveva preso il posto di sesta nazione più ricca del mondo. Prima ancora, nel 1997 e nel 1998, aveva tenuto fermo il cambio della sua moneta e della moneta di Hong Kong, arginando così le onde d'urto della crisi finanziaria che stavano spazzando ■ mondo.

In Asia oggi l'accusa che viene da alcuni quartieri è quella di esportare deflazione, visto che i prodotti cinesi, a prezzi stracciati, stanno invadendo i mercati di mezzo mondo. Ma la deflazione è figlia, anche questa, di un successo: quello delle riforme delle imprese statali. In parte privatizzate, per il ■ ristrutturate ■ in via di ristrutturazione, sono oggi più sane con le banche, e quindi riescono a fabbricare a costi molto più bassi che in passato. Così il sistema creditizio non solo ha una salute migliore ma comincia a operare secondo criteri puramente ■ e si prepara all'apertura commerciale che si avrà con la piena adesione del paese alle clausole dell'organizzazione mondiale del commercio (Wto) alla fine del 2006. Grazie a queste riforme la Cina è oggi fuori dal sistema socialista, senza i drammi sociali e economici vissuti in tutti gli altri Paesi che hanno tentato di percorrere questa strada.

Il merito di tutto questo è certo collettivo ma l'architettura dello strappo, il colpo di reni lo ha dato Zhu Rongji, sbagliando anche a volte, ma portando la Cina oltre due ■ (quella del '97 e quella attuale) per attestarsi da una parte molto diversa da dove stava cinque anni fa. Qualcuno ha visto simili prodezze nella storia dell'economia dell'ultimo mezzo secolo? No: per questo, dicono alcuni cinesi, Zhu dovrebbe avere il Nobel. Anche perché i paragoni saltano agli occhi. I Paesi occidentali sono superati, o si preparano a esserlo a uno a uno. I prossimi nella lista sono Francia e Gran Bretagna che saranno scavalcati tra uno o due anni. Un traguardo più lontano è la Germania che però potrebbe andare sotto la Cina entro dieci anni. A quel punto davanti al colosso asiatico resterebbero solo l'America e il Giappone, con la consapevolezza che il secondo è in gravi difficoltà da ■ dozzina d'anni. Così la corsa della Cina appare tanto più veloce in quanto gli altri inciampano, perdono il ritmo, si fasciano la testa, senza Zhu Rongji.

CON IL NOBEL A KAHNEMAN, L'ECONOMIA VOLTA PAGINA

Il calore dei soldi

Riccardo Viale



SONO parecchi anni che l'*Economist* periodicamente si lamenta delle spiegazioni offerte dagli analisti economici più accreditati. Non solo non riescono a prevedere i fenomeni economici, come ogni buon scienziato dovrebbe fare, ma anche le spiegazioni a posteriori offerte sembrano insoddisfacenti. C'è qualcosa di marcio nell'economia neoclassica, sembra concludere l'*Economist*.

Le preoccupazioni dell'*Economist* sono solo la punta dell'iceberg della situazione patologica della scienza economica. Herbert Simon, premio Nobel per l'economia nel 1978, aveva già a più riprese individuato le ragioni di questa debolezza nella teoria della razionalità utilizzata dall'economia. Gli individui non fanno scelte ottime, cioè capaci di massimizzare le loro funzioni di utilità attese, ma solo soddisfacenti. Se devono scegliere un detersivo in un supermercato non sono in grado di esaminare tutte le opzioni possibili, calcolare l'utilità attesa per ognuna di esse in base alle loro caratteristiche merceologiche e decidere alla fine per il prodotto che dia il miglior risultato. Al contrario i vincoli dell'informazione disponibile e delle capacità cognitive di ragionamento portano il consumatore a scegliere ■ primo prodotto che soddisfi un livello psicologico di aspirazione soggettivo.

Se il premio a Simon fu considerato dalla comunità degli economisti un incidente di percorso, quello dato allo psicologo Daniel Kahneman sembra rappresentare l'ammissione che è venuta l'ora per l'economia di voltare pagina. Infatti è la prima volta nella storia del Premio Nobel per l'economia che viene dato un riconoscimento così alto ad uno psicologo. Gli economisti hanno sempre difeso strenuamente i confini della loro disciplina da chi, partendo dalla ricerca empirica di carattere psicologico e sociale, osava mettere in discussione i fondamenti a priori della razionalità economica. Ciò che ora consentito erano solo aggiustamenti ad hoc della teoria. Infatti la lista dei premi Nobel per l'economia è segnata in questi anni da scopritori di superflue ipotesi ad hoc chiamate, pomposamente, leggi economiche tanto da far dire al famoso economista Samuelson che «se queste sono leggi allora Madre Natura è, per natura, una criminale».

Le università italiane hanno colto la novità: per capire gli affari serve la psicologia

Ora finalmente sembra venga riconosciuto ■ Kahneman che solo da un'analisi delle caratteristiche cognitive reali del ragionamento e della decisione sia possibile rifondare ■ teoria dell'azione economica per renderla empiricamente adeguata. Amos Tversky, mancato pochi anni fa, insieme a Daniel Kahneman ed a tanti altri psicologi ed economisti hanno lavorato in questi anni per sviluppare il programma simoniano. La «prospect theory» da loro formulata, spiega come, ad esempio, al contrario di quello che prevede la teoria dell'utilità attesa, gli individui rischino di più in situazioni di perdita che in situazioni di guadagno. Questa teoria è stata applicata con successo non solo a decisioni strettamente economiche, ma anche ad altre situazioni di negoziazione in campo politico e sociale. I meccanismi psicologici che ■ alla base di questa teoria come di altri fenomeni da loro delineati si chiamano euristiche del giudizio. Esse sono come scorciatoie del pensiero che sacrificano la precisione e la completezza del ragionamento a favore della velocità.

Questo filone ■ studi sta avendo in Italia un successo crescente. Torino, anche in questo campo, è stata anticipatrice. Vent'anni fa un gruppo di economisti, psicologi, epistemologi e scienziati sociali di varia provenienza accademica; ha iniziato a ritrovarsi a Torino per lavorare sui fondamenti cognitivi dell'azione economica.

Le ricerche, soprattutto sui meccanismi cognitivi del ragionamento probabilistico, sulla teoria del consumatore e sui modelli di cambiamento organizzativo e dell'innovazione, hanno reso il gruppo un punto di riferimento della comunità scientifica internazionale.

Da Torino l'attività si è poi diffusa all'Università di Trento, ad opera del suo attuale rettore Massimo Egidi, all'Università di Padova, all'Università di Milano-Bicocca e ad altri centri di ricerca italiani. Attraverso questi studi, per una volta, l'Italia è riuscita a conquistarsi in Europa un ruolo di primo piano nella ricerca di frontiera delle scienze economiche e sociali.

Presidente della Fondazione Rosselli

Lo Stuzzicaventi

Guido Ceronetti

STA diventando figura ordinaria, tra Europa e America principalmente, quella dello Stretto Congiunto Sterminatore. Vivere soli, niente famiglia, irreperibili dalle parentele non sistemate in loculi, è la buona regola. Lo credo bene che passi la voglia di sposarsi e che la coppia detta *di fatto* (ma quale fatto?) sia emersa nei censimenti ormai più numerosa dell'altra.

Questo, però, non rassicura. ■ donna che esprime volontà di separazione, anche in questo tipo di coppia rischia di essere fatta a pezzi dal convivente - ritenuto dai vicini perlifero - insieme ai suoi bambini e alla madre o al padre venuti in visita. Un'arma automatica a basso costo può punteggiare di lutti una casa di dieci piani, perché lo sparatore trovandosela nel pugno perde il rapporto col numero di vittime che si era fissato. Al liceo Gutenberg di Erfurt il ragazzo della strage avrebbe oltrepassato la ventina di morti se non fosse sopravvenuto un provvido raptus suicida a fermarlo.

Tra casa e scuola si sa che il legame è dei più forti: la scuola è famiglia allargata e prominente e qui la lotteria dell'omicidio ha decine di coltelli e armi da fuoco pronti sul banco in ombra. Il caso Desirée - di un'atrocità insostenibile al pensiero - ha per teatro la casa, la scuola e infine il luogo dell'infamia.

Li trovi sempre più nelle cronache... I telefonini in mano ai ragazzini sono astucci da coltelli: strumenti passivi e attivi di complicità turpi, nella loro ottusa innocenza di meccanismi neutri. In quei brutti insetti bombardati di onde elettromagnetiche il crimine abita spesso, scritto in codice nella contagiosa melensaggine gergale dei messaggi scambiati.

Un verso di Seferis: «Chi è che, dietro di noi, comanda e uccide?». In un'opprimente penuria di spiegazioni l'analisi sociologica e la perizia psichiatrica buttano via, prima che gli venga posta, una simile domanda - tanto venerabile per la sua atemporalità quanto, per la sua imprudenza antiscientifica, già da tempo calpestata. Ma eludibile fino a quando?

Non sono questi proprio i crimini che possono far pensare all'esistenza di una ispirazione diabolica? C'è una mano d'ombra nell'intestazione *From hell* delle lettere autentiche di Jack lo Squartatore; nella metamorfosi dello scienziato di Wells che si rende *uomo invisibile*, in puro strumento di sterminio; nella disperazione del *Mörder* di Lang che si difende ripetendo «io ■ voglio, *devo* farlo»; c'è un senso nelle confessioni ■ ■cratori che parlano di voci imperiose udite, irresistibili; c'è del vero nella risposta ■ Tex Watson a Frikowsky, uccidendolo: «Io sono il diavolo e faccio il suo lavoro»: c'è una spiegazione né ambientale né psichiatrica ai crimini dei ragazzini di Liverpool, delle amiche di Castelluccio dei Sauri, delle satani■ di Chiavenna, di Erika Di N■do, del cecchino di Washington. Dove un rituale è discernibile, qualsiasi risposta troppo razionalista annaspa nel buio. (Lo stesso per le stragi dei palestinesi suicidi: il motivo *religioso* è prevalente).

Non traccio impossibili identikit dell'occulto, ma sento tutta la travolgente forza di quella domanda: «Chi è che, dietro di noi, comanda e uccide?» (va tradotta così alla lettera altrimenti se ne annacqua il senso).

Nell'idea fissa che spinge alcuni violentatori dalla voce appena mutata a sequestrare e a sacrificare delle quasi bambine, la libido sessuale non è che un pretesto superficiale: lo sperma è di ghiaccio, il fine vero è la distruzione di una piccola vita. E mi domando se qualche lettore rifletta mai sull'inevitabile *suspense* fabbricata dai giornali: «Si cerca un misterioso personaggio che avrebbe commissionato il delitto». Non sta benissimo insieme, tale luogo comune, con la domanda senza risposta di Seferis? Quale certezza c'è che il *misterioso personaggio* - spesso inafferrabile o dichiarato poi inesistente - abbia testa e gambe, indirizzo, moglie, una laurea?

Qui scatta un clic, oltre il quale *non si osa più* né guardare né congetturare né immaginare.

LETTERE

Lo strumento dei test ■ Le mani su Cipollini ■ Il ritorno degli ex regnanti

Le prove per gli insegnanti

Sulla *Stampa* dell'8 ottobre è uscito un contributo del collega prof. Giuseppe Sergi dal titolo «Ricordare i quiz», ■ cui si muovevano pesanti critiche alle prove d'ingresso nelle Scuole di Specializzazione per la Formazione degli Insegnanti (Sis).

Si possono comprendere, in linea generale, i dubbi espressi da Sergi circa l'efficacia selettiva di test a risposta chiusa, ma mi pare necessario precisare che:

a) l'uso a di tale strumento è imposto da una precisa direttiva ministeriale, che risponde alla necessità di effettuare una prima selezione tra i candidati, spesso numerosissimi;

b) oltre al test è prevista una seconda prova (scritta o orale) in cui si può saggiare ulteriormente la preparazione dei candidati che hanno superato il primo filtro dei test;

c) nessuno degli esempi fatti da Sergi era tratto dai test somministrati pochi giorni prima nell'ambito della Sis torinese: ciò forse ha tratto in inganno qualche lettore.

Va da sé che saremmo ben lieti di utilizzare anche altri strumenti, ma ciò richiederebbe, prima di tutto, l'autorizzazione del Miur.

E' comunque ben noto che la formulazione dei test è sempre opinabile; la Ssi Piemonte ritiene di averli elaborati in modo adeguato, ma sarebbe ben lieta di un incontro ■ il prof. Sergi e con tutti gli storici interessati per discutere ulteriori miglioramenti.

Ferdinando Arzarello
direttore della SIS Piemonte

Un campione strapazzato dalla tv

Sono un giovane appassionato di ciclismo, a mio parere la più potente metafora sportiva della vita. Sabato scorso, zappando tra i canali sollevo una zolla di spazzatura e chi vedo? Mario Cipollini dalla De Filippi. Mia madre mi aveva appena ceduto lo scettro-telecomando, disgustata da un incredibile Morandi seminudo. Supermario, altrimenti detto Re Leone, era ospite in una di quelle trasmissioni dove i telespettatori possono partecipare per esaudire qualsiasi desiderio.

Questa volta c'erano due donne con altrettanti sogni, una sposata, tifosissime del bel ciclista. Una voleva toccare il sedere di Cipollini, l'altra voleva soltanto baciarlo sulle labbra ma poi ha ripiegato sulla palpata ■ soprasella (questo era l'eufemismo coniato da Gia■ Brera), visto che Super■ ha dichiarato di essere sposato e non può baciare altre donne. La ■ è poi successa. Le due donne adoranti hanno appoggiato le mani sugli augusti glutei, soddisfatte fino alla commozione. A parte lo sguardo stralunato delle elette, fate conto di vedere un fantino che si felicita con il cavallo che ha appena finito una corsa. Cipollini, che durante la trasmissione ■ stato anche vezzeggiato ■ l'epiteto ■ stallone, da vero signore ha chiesto se doveva tenere le natiche in tensione o morbide.

La televisione sembra fatta apposta per rivestire di volgarità ogni cosa che tocca, il presente e la sua memoria. Perché ci deruba dei pochi miti rimasti?

Gabriele Bronzetti
Bologna

Le pretese dei Savoia

E' vero, non c'è limite alla vergogna, «richieste da avanspettacolo che da sole danno l'idea dello spessore di questi ex regnanti»: sono queste alcune affermazioni rilasciate da esponenti del governo e pubblicate sulla *Stampa* in un articolo a firma di Maria Grazia Bruzzone.

Io modesto cittadino desidero esprimere la mia indignazione nonché un senso di profonda amarezza di fronte a certe notizie che, ammesso e non concesso che siano più o meno veritiere, offendono me stesso e la memoria di mio fratello morto in Russia, chiamato dal governo del tempo a difendere la patria.

A suo tempo, quando ho cercato di avviare delle ricerche per conoscere quale fine avesse fatto questo «servitore della patria», l'ho fatto interamente a mie spese, senza rimborso alcuno dallo Stato italiano che non si è preoccupato di darmi notizie ■ merito a mio fratello.

I suddetti regnanti cosa hanno fatto per l'Italia per accampare pretese, e che pretese!

Suggerisco in particolare a Sua Maestà Vittorio Emanuele di Savoia di fare qualche rally di meno anche perché «non ha più l'età», ■ se proprio vuole rientrare e vivere in Italia, lo faccia a sue spese, il popolo italiano è già sufficientemente penalizzato da crisi e finanziarie varie, non ci servono altre sanguisughe.

Giuseppe Bernocco
Carmagnola

RISPOST■

Parchi d'Italia, la natura è in pericolo

GENTILE signor del Buono, scrivo a lei perché la ricordo sensibile a questo tipo di problemi, anche. Ho ricevuto oggi un giornalino dell'Aspas che è un ente francese per la protezione della natura, che molto spesso negli anni passati aveva fatto articoli di elogio ai Parchi italiani e li ■ citati come esempio da seguire. Sono stata quindi dolorosamente colpita nel leggere: «Disboscamento, costruzioni d'installazioni, bacini d'innevamento artificiale, piste da sci... minacciano il Parco Nazionale degli Abruzzi. ■ Parco di Portofino è stato ridotto della metà. Si sfrutta il petrolio nel Parco del Pollino e si progetta di scavare un tunnel nel Parco del Gran Sasso e costruire una pista per un aeroporto in quello del Ticino. La distruzione delle zone protette è organizzata dal governo italiano, complice dei grandi costruttori». Conclude: «Attenzione ■ nostri Parchi francesi!». Caro signor del Buono,



Io non me ne intendo, ma mi pare che questo ■ governo stia facendo un bel po' di mascalzonate. Dai tentativi di abolire l'assistenza sanitaria alla legge sul legittimo sospetto, e ora questo voler mettere le mani (sporche) sui Parchi, temo che non ci si possa aspettare niente di buono...

Anna Marzano
Torino

GENTILE corrispondente, non è ■ ■ di leggere ■ giornalino di un ente francese per la protezione della natura dando per certo che scriva verità indiscutibili. Mi piacerebbe sentire qual è il parere degli ecologisti italiani: se le cose stessero esattamente così, protesterebbero con ancora maggiore impegno, non crede?

Oreste ■ ■

Forlimpopoli non è una città di fantasia

Leggo su *La Stampa* di mercoledì 23 ottobre, in un articolo a firma di Guido Ruotolo, che l'on. avv. Nicolò Ghedini in una ■ discussione animata contro il presidente della Corte Costituzionale avrebbe affermato: «Quando un avvocato parla ■ otto minuti e cita la giurisprudenza della Consulta e non della pretura di Forlimpopoli, non può e non deve essere interrotto...».

Ora poiché mi ritrovo ad essere, seppure indegnamente, il sindaco di Forlimpopoli, vorrei fare alcune precisazioni:

a) forse l'on. avv. è stato fuorviato da una frettolosa lettura de *La locandiera* di Goldoni, ma Forlimpopoli non è una città di fantasia, tipo Paperopoli o il Paese dei Balocchi. Esiste, ha circa 12.000 abitanti, è la patria di Pellegrino Artusi che qualcosa ha contato nella storia di questo paese, ■ pur non essendo sede di pretura vanta antiche e nobili tradizioni democratiche e repubblicane.

b) Nel succitato articolo l'on. avv. Ghedini afferma di ■ essere andato presso la Corte Costituzionale «per fare da tappezzeria». Altrettanto rispetto ■ città di Forlimpopoli chiede all'on. avv. Ghedini, poiché non è disposta a fare da tappezzeria per i suoi ragionamenti.

dott. **Maurizio Castagnoli**
sindaco di Forlimpopoli

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681
Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
SERVIZIO ABBONAMENTI
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

LA REGIA DI TATO RUSSO PER QUESTA TRASPOSIZIONE DA WILDE

Dorian Gray in musical tra malavitosi e coristi

Modificati alcuni episodi chiave, per esempio non c'è più il contrasto tra arte e vita, fondamentale nel romanzo: comunque lo spettacolo è sontuoso, i protagonisti in gamba. Purtroppo manca il buonumore

Masolino d'Amico

NAPOLI

OSCAR Wilde scrisse «Il ritratto di Dorian Gray» su commissione di una rivista americana che contemporaneamente stimolò Arthur Conan Doyle a inventare il personaggio di Sherlock Holmes: a [illegible]rambi era stata chiesta una storia di mistero con risvolti gialli. Wilde inventò un apologo che fece scandalo. In cambio di una perenne giovinezza il bellissimo Dorian ottiene che al suo posto invecchi un ritratto. Si abbandona dunque alla dissolutezza conservando l'aspetto e l'aria innocente di un ventenne; alla fine però non sopporta più di vedere la faccia del quadro, sempre più malvagia, e tentando di stracciare la tela pugnala se stesso. Quando Walter Pater, [illegible] principale maestro di Wilde, difese [illegible] libro contro le accuse di immoralismo, spiegò che nella sua ricerca di una perfetta vita estetica trascorsa nel godimento di momenti squisiti Dorian ha confuso [illegible] sfera intellettuale con quella più bassa del corpo e dei sensi, e si è quindi sporcato le mani con la volgarità del delitto. [illegible] non convinse i benpensanti, che avvertirono la morbosità [illegible] le ambiguità della vicenda, e in particolare, nel rapporto di Lord Wotton con Dorian - che anticipò quello poi verificatosi nella realtà, dello stesso Wilde con «Bosie» Douglas - un sentore di omosessualità.

Nella sua riduzione del romanzo a spettacolo musicale Tato Russo, anche regista e coautore delle musiche con Mario Ciervo, ha eliminato gran parte del sottotesto per puntare apertamente sugli aspetti più sensazionali e mélo. Dell'attività di Dorian come dilettante di raffinatezze, collezionista di merletti, di pietre rare, ecc., non si parla affatto, mentre quei crimini che Wilde lasciava saggiamente nel vago, limitandosi a accennare a voci sul conto di Dorian [illegible] sue frequentazioni dei bassifondi, vengono mostrati, risultando inevitabilmente deludenti: Dorian che sghignazzan[illegible] fa lo sgambetto a [illegible] vecchia mendicante, Dorian che si batte con dei teppisti, Dorian che si rotol[illegible] [illegible] quattro mignotte seminude. Ancor più significativamente, è stato modificato l'episodio-chiave dell'amore per Sibyl Vane, quando Dorian commette la sua prima crudeltà. Nel romanzo Sibyl è una piccola attrice che recita incantevolmente Giulietta finché non [illegible] niente della vita e dell'amore; quando si innamora davvero per Dorian non riesce più [illegible] farlo, e Dorian, che non [illegible] Sibyl bensì la [illegible] arte, la abbandona spezzandole il cuore. Ora, nel musical Sibyl è una cantan[illegible] d'opera. Il vantaggio è che così ascoltiamo una piacevole «Casta diva» dalla dotata Priscilla Owens; [illegible] [illegible] contrasto tra arte [illegible] vita, fondamentale nella parabola, non c'è più. Infine, [illegible] drasticamente ridotti i pericolosi aforismi di Lord Wotton, il cinico, brillante «raisonneur» che tanto influenza le scelte iniziali di Dorian. E questo è forse il peccato maggiore, anche perché, ben sostenuti dalla perfetta dizi[illegible] di Luca Biagini, quelli che rimangono, all'inizio e alla fine della serata, sono vincenti.

Comunque, lo spettacolo è sontuoso, con moltissimi interpreti che cambiando altrettanti costumi di Giusi Giustino si trasformano successivamente in malavitosi, coristi, ospiti di bordello, cacciatori in giacca rossa e aristocratici partecipanti alla festa di Lady Agatha dove tutti si ritrovano per tre volte nel trentennio coperto dalla vicenda. Uberto Bertacca ha creato dentro fondali scuri, adatti a una cronaca nera fine diciannovesimo secolo, una serie di ambienti sempre efficaci, e i vari ritratti di Dorian, prima bello poi sempre più mostruoso, sono stati dipinti in impressionante stile grand guignol. I protagonisti sono in gamba. Michel Altieri è un Dorian biondissimo e dall'aria subito antipatica; Filippo Brunori, un adeguatamente preoccupato pittore Basil, zio [illegible] Gladys (Katia Terlizzi), personaggio non in Wilde, che Dorian seduce da bambina e poi [illegible] come fidanzata permanente; Irene Fargo, una delle donne che Dorian rovina. Troppi gli altri per nominarli tutti. [illegible] canta molto, su copiose musiche per fortuna eseguite dal vivo - microfonate, invece, le voci - e si recita relativamente poco, in un'atmosfera plumbea che si gioverebbe [illegible] qualche momento di buonumore, quali nel romanzo [illegible] mancano. Wilde era anche spiritosissimo, ma qui spesso ce lo scordia[illegible]. Ben tre ore [illegible] [illegible] intervallo compreso, gran caldo alla prima e grandi applausi. Repliche al Bellini fino a metà novembre.



Un momento dello spettacolo in scena a Napoli

CURINO AL GOBETTI CON IL MONOLOGO «L'ETÀ DELL'ORO», STORIA DI UNA VITA

Bambina-folletto travolta dal boom

Osvaldo Guerrieri

TORINO

SEMPRE uguale e sempre diversa, Laura Curino ha portato al Gobetti «L'età dell'oro», monologo scritto a quattro mani con Michela Marelli e diretto da Serena Sinigaglia con le scene di Mario Spazzi. Siamo ancora nel territorio del teatro di narrazione, con [illegible] memoria autobiografica che si sviluppa in un racconto scenico in cui, come sempre, si aggregano minuscoli bozzetti umani, [illegible]azioni sociologiche, descrizioni di costumi a cui sono bastati pochi [illegible] per perdersi. E' una specie di modulo, che la Curino applica ai suoi temi che tendono, col tempo, a dispor[illegible] in saga familiare o nel racconto di una collettività. In questo caso viene alla luce l'infanzia dell'attrice a Valenza Po, sulle soglie del boom economico, tra [illegible]va ricchezza, cornice contadina e memorie di artigiani, soprattutto di Vincenzo Melchiorre, il patriarca degli orafi.

Silvana, Anna, Cesare sono i compagni di una crescita favolo[illegible] e ingenua. C'è anche [illegible] nonna, raccontatrice di storie bellissime che non arrivavano mai al finale; c'è il prete; ci sono i Lanza che insuperbiscono con la loro Seicento Multipla. E ci sono le fasi della vita vista con occhi bambini, fino allo scoccare dell'età scolastica, fino alla prima comunione quan[illegible] cala netta la percezione che tutto stia per cambiare o è cambiato.

Sviluppo abbastanza prevedibile, in linea con molti allestimenti del passato che, programmaticamente o no, hanno finito per creare un genere. Di nuovo, rispetto al passato, c'è la complessità, un arricchimento reso possibile - immaginiamo - dall'intervento produttivo del Teatro Stabile, una lussuosità scenografica che, magari esagerando, trasforma il palcoscenico in un concentrato rurale di erbe, stoppie, fiori, arredi, attrezzi. In questo minuscolo mondo la Curino, come un folletto sentimentale e beffardo, suscita note divertenti, ironiche, patetiche portando all'entusia[illegible] la folta platea degli estimatori. Repliche fino a domenica.

AUSCHWITZ 1944, UNA STORIA VERA

Fiori d'arancio nel Lager

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

«VUOI tu, Rudolf Friemel, prendere in sposa Margarita Ferrer e amarla e onorarla finché morte non vi separi?». «Sì, lo voglio». Lei aveva l'abito bianco, il banchetto era stato allestito con cura, c'erano la banda musicale, gli invitati, le foto e tutto il resto. Sarebbe stato un matrimonio come tanti, se [illegible] fosse stato ad Auschwitz.

Raccontata da Erich Hackl nelle pagine di *Hochzeit von Auschwitz* (Il matrimonio di Auschwitz, edizioni Diogenes, da pochi giorni nelle librerie tedesche), la storia vera di Rudolf [illegible] Margarita com[illegible] la Germania e si annuncia come il caso letterario dell'anno. Quindici anni di ricerche, decine di interviste e documentazione di prima mano fanno del lavoro [illegible] Hackl una testimonianza unica. Che ad Auschwitz si morisse lo sapevano tutti, ma che ci si sposasse, nessuno aveva nemmeno mai osato immaginarlo.



Il Lager di Auschwitz

Rudolf Friemel e Margarita Ferrer si erano conosciuti per la prima volta in Spagna, ai tempi della guerra civile. Lui era [illegible] comunista della prima ora, nato a Vienna nel 1907 e a trent'anni corso a combattere contro le milizie di Franco. Lei era una partigiana spagnola, che scelse di seguirlo [illegible] tutti i luoghi del suo esilio come prigioniero politico - Bourges, Digione, Parigi, Compiègne - finché i tedeschi non lo trasferirono ad Auschwitz. Nel frattempo era nato Edi.

Rudolf Friemel, nel Lager, era conosciuto da tutti. Faceva il meccanico del parco macchine delle SS; e da quella posizione riusciva spesso a ottenere razioni di cibo da divide[illegible] con i compagni. Dalla prigionia scriveva a Margarita: «Essere [illegible] chiuso qui non mi impedirà di sposarti». Deciso di continuare, dall'interno del campo, le pratiche di matrimonio che aveva avviato prima di esservi deportato. Forse fu un gesto di magnanimità da parte di qualche ufficiale, o più probabilmente la volontà [illegible] utilizzare l'evento a [illegible] propagandistici. Fatto sta [illegible] [illegible] bel giorno Rudolf ottenne [illegible] permesso di contrarre matrimonio.

«Rudolf e Marga [illegible] erano due ragazzini romantici», spiega l'autore del libro. Lui aveva alle spalle un matrimonio e un figlio, lei si sarebbe sposata [illegible] nuovo dopo la guerra. «Una coppia del [illegible] secolo come ce ne sono tante, se non fosse per quel matrimonio - di[illegible] ancora Hackl -. Il fatto che si [illegible] sposati ad Auschwitz fa di loro due personaggi unici, che custodiscono nel loro gesto tutto il segreto dell'orrore quotidiano nei Lager».

Quel giorno, marzo 1944, Margarita entrò ad Auschwitz come un'ospite temporanea, portando [illegible] sé un baule con i vestiti, e il corredo minimo per una cerimonia semplice. Rudolf aveva avuto il permesso di indossare un abito normale al posto della divisa numero 25173. Ai compagni di baracca fu concesso di disertare il lavoro. Per un giorno e una notte, ad Auschwitz è stato un giorno di festa. Anche i forni crematori rimasero spenti. Un disperato segno di vitalità o il beffardo preludio dell'annientamento? Hackl lascia che siano i lettori a decidere. E sul giorno dopo, quando Margarita torna a casa lasciandosi [illegible] morte alle spalle e ad Auschwitz il ritmo torna regolare, il racconto si arresta.

Rudolf morirà dopo qualche tempo per aver partecipato all'unica rivolta del campo, in cui un pugno di prigionieri tentò di far esplodere il forno crematorio. Margarita sopravviverà [illegible] guerra e si sposerà di nuovo a Parigi. Il loro figlio Edi, che oggi insegna all'Università, ha preferito non partecipare alle ricerche per il libro: «Non voglio avere più a che fare con il passato», ha dichiarato all'autore.

ESCONO [illegible] BRETAGNA A NOVEMBRE, IN ITALIA IL 6 DICEMBRE LE NUOVE AVVENTURE DEL MAGHETTO

Kenneth Branagh vanesio Gilderoy

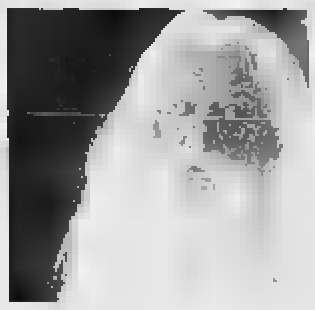
■ Da Shakespeare a J.K. Rowling. Branagh è il nuovo docente di difesa contro le arti oscure Gilderoy Lockhart: è particolarmente vanitoso, pedante [illegible] cerca di sfruttare [illegible] proprio vantaggio la popolarità di Harry. Inutile dire che tra i due nascerà [illegible] forte rivalità



Kenneth Branagh

Richard Harris saggio Silente

■ Attore [illegible] fama internazionale, Harris ha visto aumentare [illegible] sua popolarità presso il pubblico giovanile, grazie al ruolo del professor Albus Silente, preside della scuola per maghi di Hogwarts. Recentemente Harris ha anunciato di essere affetto da un linfoma di Hodgkin.



Richard Harris

Maggie Smith gattesca McGranitt

■ La grande attrice inglese («Gosford Park») interpreta la severa ma giusta professoressa di Trasfigurazione. «Una parte come questa non capita spesso - ha detto lei entusiasta - quante volte ti è dato di fare [illegible] strega e di metterti vestiti così favolosi?».



Maggie Smith

Alan Rickman subdolo Piton

■ Alan Rickam interpreta [illegible] subdolo professor Severus Piton, misterioso maestro di pozioni: «Come ogni grande romanzo - dice - questo obbedisce a una regola narrativa: bisogna che tu ti senta preso, che tu continui a voltare le pagine. [illegible] con Harry Potter lo fai, lo fai».



Alan Rickman

I segreti di HARRY POTTER

reportage

Lorenzo Soria

CHICAGO

«Harry Potter e la camera dei segreti» non [illegible] ha più in realtà tanti segreti da proteggere: [illegible] 42 milioni di libri venduti [illegible] una quarantina di Paesi, almeno altrettante persone sanno che il secondo tomo del più straordinario fenomeno letterario di tutti i tempi è quello in cui il nostro [illegible] [illegible] la famosa cicatrice sulla fronte esce dalla fase dello stupore per tutto [illegible] che lo circonda e inizia a mettere in uso con più sicurezza e disinvoltura i poteri appena scoperti. Ma a [illegible] anno da quando l'uscita del «Calice di fuoco» nelle librerie e della «Pietra filosofale» nei cinema aveva gettato il mondo in una ondata di Pottermania, generando incassi vicini a quelli di «Titanic», quei non-segreti verranno rivelati ad altri milioni [illegible] persone nel nuovo film della serie, che avrà la sua prima a Londra il 3 di novembre e che arriverà nelle sale italiane il [illegible] di dicembre. In preparazione del nuovo lancio, la Warner Brothers ha mostrato «La camera dei segreti» per la prima volta martedì sera a un gruppo di giornalisti a Chicago. E ha lasciato i presenti in sala con una certa perplessità: [illegible] Harry Potter I aveva saputo affascinare i bambini e anche i loro genitori con l'introduzione degli straordinari personaggi e dei favolosi luoghi che popolano [illegible] singolare universo creato da J.K. Rowling, il II ha un po' i difetti di tanti altri seguiti. [illegible] c'è più l'elemento sorpresa. E l'arrivo di macchine volanti, di ragni e serpenti paurosi e giganteschi, di elfi che si muovono come tante altre creature prodotte dai signori degli effetti speciali della LucasFilm finiscono per farlo assomigliare a tante altre produzioni fondate su insegui[illegible]nti, duelli e effetti digitali.

È un po' come se, [illegible] seconda volta, la bacchetta magica di Harry Potter avesse perso un po' del suo potere. Ma questo [illegible] impedirà ai cultori del maghetto [illegible] ai nuovi arrivati di accorrere al cinema nei prossimi [illegible] per vedere sullo schermo i nostri eroi. «Siamo cambiati molto entrambi, sia io sia Harry», osserva David Radcliffe, l'attore tredicenne che recita la parte del protagonista. «Sono cresciuti anche Emma e Rupert, [illegible] i quali ho [illegible] stabilito un legame che [illegible] potrà mai [illegible] rotto. Ma mi pare che tutti quelli che hanno lavorato in questi due film siano cresciuti, anche gli adulti».

> Perplessità all'anteprima mondiale di Chicago Questa puntata n. 2 ha il difetto di molti seguiti: manca del tutto l'effetto sorpresa

Emma Watson e Rupert Grint sono Hermione e Ron, i due amiconi di Potter. Tra gli adulti della scuola di Hogwarts ritroviamo invece [illegible] preside Albus Silente (Richard Harris), la professoressa McGranitt (Maggie Smith), l'infido professor Piton (Alan Rickman), l'ingombrante Hagrid (Robbie Coltrane). Tra i tanti personaggi nuovi, va poi menzionato Gilderoy Lockhart: [illegible] vanesio e insopportabile professore di difesa contro le arti oscure portato sullo schermo da Kenneth Branagh. Girato nei Leavesden Studios, vicino a Londra, anche «La camera dei segreti» è stato diretto da Chris Columbus, che si è tenuto stret[illegible] [illegible] al libro. [illegible] che [illegible] numero tre, «Il prigioniero di Azkaban», cederà [illegible] scettro ad Alfonso Cuaron, il regista messicano di «Y tu mama tambien». «Chris resterà come produttore esecutivo», spiega Radcliffe. «E no, l'idea [illegible] un nuovo regista non mi mette paura, anzi [illegible] trovo eccitante».

Le riprese di Harry Potter III avranno inizio [illegible] febbraio dell'anno prossimo e il film sarà pronto per le sale cinematografiche con l'estate del 2004. E poi? «Poi vedremo ciò che succede, per adesso siamo impegnati a soli tre film», spiega David Heyman, produttore della serie. Dipenderà anche da J.K. Rowling: adesso che è diventata ricca e famosa ed è andata [illegible] [illegible] con il [illegible] marito in un castello in Scozia, ha adottato ritmi di lavoro più rilassati: [illegible] [illegible] pronta col suo nuovo libro, «L'ordine della fenice», prima della prossima estate. E sai già che cosa accadrà al tuo personaggio? Daniel Radcliffe ha incontrato la Rowling un [illegible] di volte quando è andata a visitare il set di «La camera dei segreti» ed e' [illegible] tentato dall'idea di riempirla di domande. «Ma non l'ho fatto», spiega. «Aspetto [illegible] l'uscita del libro, come milioni di fans che sono stati ispirati da questo straordinario personaggio».



I tre piccoli protagonisti della «Camera dei segreti». Nel febbraio 2003 cominceranno le riprese del terzo film [illegible]

VIRTUALITY. Harry Potter sarà tra i protagonisti il 28 e 29 ottobre a Torino di «Virtuality», la Conferenza internazionale sulla realtà virtuale, diventata un punto di riferimento per professionisti e appassionati sui temi delle nuove frontiere della multimedialità. Unica esperienza del genere in Europa, «Virtuality» è una kermesse ininterrotta di incontri, dibattiti, workshop, tavole rotonde e ospiti d'eccezione. La novità principale di questa terza edizione è la formula del «Tributo a...», diretta a mettere a fuoco personalità illustri del mondo della produzione digitale. Ospite d'onore quest'anno è Robert Legato, esperto e supervisor di effetti speciali digitali. Oltre a ricevere l'Oscar per il «Titanic» di James Cameron del 1997, Legato ha avuto [illegible] nomination con «Harry Potter», appunto: tutti esempi di film in cui gli effetti speciali, e in particolare l'uso della realtà virtuale, hanno giocato un ruolo [illegible] protagonisti. Con Legato, impegnato anche nel prossimo film di Oliver Stone, [illegible] previste una tavola rotonda, cui parteciperanno produttori e registi europei, e una discussione aperta con il pubblico, che avrà l'occasione unica di esplorare «mondi impossibili» insieme a uno dei loro maggiori creatori. Tra gli altri appuntamenti di «Virtuality», la tavola rotonda «Amori e rancori dell'era digitale: gli autori europei a confronto», che vedrà tra i partecipanti Vincenzo Cerami, sceneggiatore del «Pinocchio» di Benigni, Giampaolo Sodano della Eagle Pictures, Carlo Sartori della Rai, il regista Maurizio Nichetti, pioniere del digitale in Italia, John Coven, story-board artist [illegible] film con «I soliti sospetti» e «X men», e altri. In conclusione «Digital Delirium», una collection delle più visionarie immagini generate con le nuove applicazioni digitali.

La sfida col «Signore degli anelli»

Rowling e Tolkien tornano nelle sale in parallelo come l'anno scorso

LOS ANGELES

Sembra un replay dell'anno scorso. «Harry Potter» contro «Il signore degli anelli». Una sfida che allora era stata vinta dal maghetto della scuola di magia di Hogwarts, con un incasso in giro per il mondo di 966 milioni di dollari contro gli 860 raccolti dal film rivale. Dodici mesi dopo ci risiamo: J.K. Rowling contro JRR Tolkien, «La Camera dei segreti» contro «Le due Torri».

[illegible] uscita a un mese di distanza uno dall'altro, i due film si sfideranno con molti elementi simili: elfi, maghi, spade, draghi e gufi introdotti per parlare di valori come amicizia, onore e lealtà. Ma contrariamente all'anno scorso, gli analisti del cinema pensano che quest'anno la sfida verrà probabilmente vinta da «Il Signore degli anelli», che in marzo si è preso la soddisfazione di venire riconosciuto con 14 nominations e [illegible] Oscar. In [illegible] altro segno che Harry Potter [illegible] un po' il fiato sul collo [illegible] Frodo Baggins, uno [illegible] poster del film mostra il protagonista, l'attore Daniel Radcliffe, che impugna [illegible] spada che sembra tratta dalla fantasia di Tolkien.

Non [illegible] sa [illegible] quel titolo, «Due Torri», così vicino alla tragica [illegible] recente realtà, genererà un po' di trepidazione tra gli spettatori. Anche «La camera dei segreti», [illegible] un [illegible] insediatosi dentro il castello di Hogwarts e [illegible] [illegible] tanti studenti pietrificati, potrebbe rievocare tra gli spettatori americani la minaccia del terrorismo e il cecchino che nelle ultime settimane ha terrorizzato Washington. Quello che è certo [illegible] che [illegible] i due litiganti si sa già chi se la godrà: la AOL Time-Warner. Il colosso multimediale ha i diritti per produrre e distribuire la [illegible] della Rowling. Ma attraverso la [illegible] sussidiaria New Line possiede anche i diritti per la serie di Tolkien. La Warner deve insomma pensare solo a come massimizzare il profitto [illegible] due film con incassi, video, DVD e, naturalmente, con la prevedibile ondata di capellini, t-shirts, videogiochi e bibite gassate.

E a difendersi dalla folta [illegible] [illegible] natalizia: tra gli altri il ventesimo James Bond, un altro Star Trek e «Analyze that», [illegible] seguito del film in cui Robert De Niro recita la parte di un tragicomico boss mafioso paralizzato dall'ansia e altri problemi psicologici.

[l. sor.]

«NOVECENTO» BRUSCAMENTE INTERROTTO. LA RAI: «RISPETTARE GLI ORARI È RISPETTARE IL PUBBLICO»

Alt a Baudo, parte Vespa

Tolleranza di soli 5 minuti per gli sforamenti

ROMA

Un colpo netto e via: il salotto di «Novecento» sparisce dal video per far posto a quello di «Porta a porta». Lo scontro si consuma tra due superstar della tv di Stato: da [illegible] parte Pippo Baudo colpevole, secondo i comunicati diffusi ieri dall'azienda Rai, di uno sforo lungo ventuno minuti, dall'altra Bruno Vespa che scalpitava già da [illegible] po' aspettando di presentare il suo match tra sindacalisti. La mannaia, stavolta, è scattata implacabile perché a sostenere la scelta [illegible] sfumare [illegible] pietà Super-Pippo c'è una precisa regola stabilita dai vertici di Viale Mazzini: «Il rispet[illegible] degli orari di trasmissione - si legge nella nota - è un impegno che l'azienda ha con il suo pubblico. Questo principio, più volte ribadito nelle riunioni di rete [illegible] di testata, è stato riaffermato nei giorni scorsi dal direttore generale in una direttiva ai direttori [illegible] Divisione ai quali è stato chiesto di comunicare a tutte le strutture che non sarebbero stati consentiti ulteriori sforamenti. Per programmi in diretta veniva consentita [illegible] tolleranza di cinque minuti». Un limite che Baudo avrebbe ampiamente superato nonostante, fanno ancora sapere da Viale Mazzini, la possibilità di sfumare il programma «fosse stata preannunciata ai responsabili di "Novecento" con informative ver[illegible] e, nel corso della serata, [illegible] ripetute telefonate». L'altra [illegible] subito dopo l'oscuramento, Baudo, andando su tutte le furie, ha fatto sapere che ora aspetta le scuse da chi ha preso le decisione e che, se queste non dovessero arrivare, è anche probabile che decida di non tornare in onda. A sua discolpa il presentatore ha poi citato altri sforamenti, in particolare quello di «Sì sì è proprio lui», il programma sugli imitatori condotto da Luisa Corna che avrebbe infranto la regola [illegible] subire [illegible].



Pippo Baudo

> L'ospite Montesano non nasconde la [illegible] delusione «Non è stato carino i professionisti meritano considerazione»

La [illegible]tà di rispettare gli orari della fine e dell'inizio dei vari appuntamenti Rai risponde, naturalmente, a necessità concrete [illegible] che vanno dai problemi legati all'impegno lavorativo dei dipendenti (a causa [illegible]gli sforamenti tale impegno potrebbe allungarsi a dismisura) [illegible] quelli degli inserzionisti pubblicitari e, soprattutto, dal pubblico che, [illegible] ha deciso [illegible] seguire un determinato programma, ha tutto il diritto di trovarlo in video all'ora convenuta. «Per [illegible] aziende che investono in pubblicità - spiega Lorenzo Storna, presidente dell'Unione Nazionale delle Imprese di Comunicazione -, è fondamentale che in tv vengano rispettati gli orari stabiliti dal palinsesto». E questo per motivi precisi: «Se un'azienda [illegible] pianificato la comunicazione facendo riferimento al pubblico di "Porta a porta" deve poter contare effettivamente su quel tipo di ascolto e non su quello di un altro programma, e questo a prescindere dall'audience che l'uno o l'altro possono avere». La questione, [illegible] fatti, è di target: «Quello di un varietà è diverso rispetto a quello di un talk-show di approfondimento giornalistico come "Porta a porta" che, tra l'altro, aveva annunciato l'altra [illegible] in scaletta [illegible] discussione di argomenti importanti».

Se ieri Pippo Baudo aveva scelto la strada del silenzio (ma chi lo conosce bene può immaginare quanto [illegible] difficile per lui digerire l'episodio), Enrico Montesano, ospite [illegible] «Novecento» sparito prematuramente dal video [illegible] bel [illegible] del [illegible] intervento, non nasconde le proprie impressioni: «Certo [illegible] [illegible] stato carino vedersi sfumati. E poi un professionista [illegible] Baudo merita rispetto, e forse meritava di essere avvisato prima che venisse sfumato». Montesano racconta di essersi [illegible] dell'accaduto solo a taglio avvenuto: «Me ne sono [illegible] [illegible] solo dopo, ci hanno tagliato all'improvviso».

[Co.]

NEL CD «L'ECCEZIONE» IL PUNK SI FONDE CON LA MELODIA ANNI CINQUANTA

Consoli: io, una cantantessa

«Così distinguo me e la mia generazione»

Marinella Venegoni

inviata a MILANO

I testi da liceale studiosa e l'attenzione agli aggettivi sono il marchio di fabbrica [illegible] Carmen Consoli. Gli aggettivi sembrano contenere e trattenere un mondo che sennò potrebbe esplodere [illegible] la carica di una fantasia sfrenata, illuminata da intelligenza analitica [illegible] un poco compiaciuta. «L'eccezione», album che [illegible] domani, in parte presentato ieri sera in un live su MTV, è infatti un disco che prima ti rapisce grazie alle [illegible] bislacche e alla varietà dell'aggettivazione; però subito dopo ti accorgi di quanto personale sia anche il mondo musicale, quel sincopato che le sgorga da dentro, il punk endogeno che sa travestirsi di melodie Anni 50 e jazzy; per non parlare della [illegible] bizzarra e fuori [illegible] canoni. Carmen è la prima vera cantautrice italiana figlia della libertà che alla fine le donne hanno strappato anche nella musica popolare. Preferisce definirsi cantantessa per non metterla giù dura ma anche per distinguersi generazionalmente: ha cominciato a lavorare all'estero e - così bizzarra, così determinata - potrebbe diventare la Asia Argento della discografia. I [illegible] 28 [illegible] straripano dentro le metafore delle paure e delle sincrasie: in «Fiori d'arancio» c'è la ragazza che aspetta invano all'altare il fidanzato («ma nessuno si occupa di lei, tutti pensano ai regali da restituire»), in «Matilde odiava i gatti» (il pezzo più furente e convincente), c'è [illegible] solitudine della mezza età e una quantità di nevrosi che porteranno Matilde a uccidere prima un gatto e poi se stessa. Completano il fenomeno Consoli una dichiarazione di salda appartenenza [illegible] radici siciliane, che si traduce nel dialetto di «Masino»; [illegible] decise moralità espresse con verve e simpatia tali da candidarla a intrattenitrice.

«Si dice che ad ogni rinuncia/ Corrisponda una contropartita/ Considerevole, ma l'eccezione alla regola/ Insidia la [illegible] lei canterà sabato da Morandi. Qual è la morale?

«Mi spiego. Spesso [illegible] vivere a Sant'Alfio sulle pendici dell'Etna con la mamma che cucina sformati e papà che mi guarda orgoglioso: poi invece bisogna fare le valige per nutrirsi [illegible] altre esperienze. L'eccezione è uno stimolo per chi vuol uscire dalla norma. In quanto a Morandi, [illegible] hanno chiesto anche di ballare, ma ho risposto di [illegible] perché sono un elefante».

La [illegible] Matilde punk non solo odia i gatti, ma anche [illegible] cravatte verdi. È un riferimento politico?

«No, quelli li faccio in privato. Nella traduzione inglese la cravatta è a pois. Anch'io ho le mie nevrosi però: [illegible] sopporto Biancaneve e i sette nani in giardino, e i maniaci del fitness perché hanno il fiato [illegible].

Dunque ha inciso il disco anche per il mercato estero?

«Ebbene sì: ci sono brani di questo album, più 3 tracce inedite più una cover di Kylie Minogue, "Can't Get You Out of My Head", però alla mia maniera... Non ho bellezze da mostrare come lei».

Il brano più polemico è «Eppur si muove», sull'intolleranza della Chiesa Cattolica.

«Già. Galileo a parte, mi ricordo bene di una ragazza spastica che masticò l'Ostia in Chiesa e fu schiaffeggiata da una suora, e non capisco perché la masturbazione debba esser considerato peccato; la Chiesa continua ad emarginare, al suo interno ci sono lotte furibonde, per esempio fra CL e Opus Dei. Tutt'altra cosa è il Papa: ha un grande carisma, incontrandolo mi [illegible] no commossa».

Andrà in tour?

«Parto il 16 gennaio dal Filmore di Cavallermaggiore. Canterò nei club dove ho le [illegible] radici: non sopporto i palasport, dove non si sente niente ed esco senza voce».

marivene@tin.it

Alessandra Comazzi

Irresistibili immagini in movimento: condurre in piedi anche un tg titilla i neuroni del pubblico

Eppur si muove, sul video

GIÀ il giorno in cui aveva debuttato su Raiuno «Novecento», il 24 settembre, Pippo Baudo [illegible] bruscamente interrotto. Com'è capitato l'altra sera e come raccontiamo in un'altra pagina. C'era Silvia Specchio che intonava «Oi mambo, mambo italiano», e il programma non era stato sfumato, ma troncato. Baudo e i suoi ospiti avevano nemmeno potuto salutare il pubblico, [illegible] non lo hanno potuto fare [illegible] i milioni 418 mila spettatori di martedì. È vero che Baudo adora i programmi lunghi, è vero che sfora, è vero che si scialа a mettere tanti argomenti in poco spazio: non possono mettersi d'accordo prima, lui e la rete? È tutto ingovernabile fino a questo punto? Comunque, il rispetto degli orari è il benvenuto, se varrà per tutto e per tutti. Se poi i programmi di prima serata fossero più corti, sarebbe una benedizione. Soprattutto per la qualità dei programmi medesimi. Vediamo che [illegible] succederà sabato con Morandi.

Non potendo presentarsi nelle ormai abusate mutande (questa rubrica [illegible] stata fin troppo facile profeta: chissà quanto andremo avanti, tra tutti, con questa storia; s'era detto. Infatti), Renzo Arbore, che sta portando per l'Italia [illegible] spettacolo di molto successo dedicato allo swing, è intervenuto ieri al Tg1 di Mimun con un buffo cappellino in testa, [illegible] cappellino cretino che mi fa la faccia da cretino». Tornerà in tv? C'è qualcosa nell'aria. Ed è pure comprensibile questo suo lungo distacco: che cosa ci si aspetta dall'uomo di «Quelli della notte» e di «Indietro tutta»? Molto, troppo per questi tempi di audience e di buttamento in politica. Nell'occasione (alle volte dovesse veramente tornare) Arbore ha detto che l'Auditel gli «mette paura. In un mio programma voglio mettere una canzone di Louis Armstrong senza pensare che il giorno dopo è calato l'Auditel». Tanti auguri.

Al Tg2 di Mazza conducono in piedi. Fanno bene. Pare che i neuroni del nostro cervello (che è al cinquanta per cento visivo) sviluppino un'attività elettrica, o rispondano particolarmente bene se sollecitati da un'immagine in movimento. Lo [illegible] anche in tv, evidentemente, in modo scientifico oppure empirico, intuitivo. Già in altri casi i conduttori dei tg sono stati in piedi (Emilio Fede spesso, al Tg3 e al Tg5 per i sommari), e normalmente si [illegible] tutti i presentatori, camminando per lo studio. Per fare spettacolo, certo, ma anche perché il monitoraggio minuzioso dell'ascolto televisivo (ancora lui!) dimostra come l'audience vari a seconda che il conduttore sia fermo oppure no. Se si muove, è in generale più seguito. Eppur si muove.

alessandra.comazzi@lastampa.it

OGGI
C'era una volta presenta il documentario *Teheran* di Tierry Michel (Raitre, 23,30), Marco Follini e Clemente Mastella ospiti di Bruno Vespa (*Porta a porta*, Raiuno, 23,10). Il Presidente della Repubblica Ciampi, in una testimonianza in esclusiva a Rai Educational, in occasione della [illegible] in onda (Raitre, 8.05) del documentario «I ragazzi di El Alamein» di Enzo Monteleone, ha voluto sottolineare l'importanza della trasmissione della memoria storica ai giovani.

VITTIME
Una volta, in spiaggia, Picasso disse a Monsieur Acher, antiquario parigino: «Si distenda sul dorso e non si [illegible]. Tirati fuori dalla borsa dei pastelli a olio, si mise a dipingere sulla sua pancia e gli fece il ritratto (i capezzoli erano gli occhi, l'ombelico la bocca). Dopo qualche giorno, Monsieur Acher rivolto ai conoscenti: «Il mio corpo è un [illegible] Picasso, ma che ci faccio? Non [illegible] andare in acqua né fare la doccia. La notte ho paura di rigirarmi nel sonno e cancellare il ritratto con le lenzuola. Passo il tempo davanti allo specchio, vittima del caldo e di Picasso. Sono semplicemente disperato» (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, 8,15).



MATERNITÀ 1
Sharon Stone (foto), innamoratissima del bambino adottato tempo fa: «L'amo anche se vomita sui miei abiti di seta» (*Unomattina*, Raiuno, 6,45).

MATERNITÀ 2
Le femmine di delfino che, separate dai loro piccoli, sono giunte a suicidarsi smettendo volontariamente di respirare (*Geo & Geo*, Raitre, 17,30).

A detta di Jack e Kelly Osbourne, quando in casa ci sono i loro amici il padre Ozzy va in giro indossando solo le mutande. La madre, invece, «pensa di essere divertente» facendo gestacci e raccontando sconcezze (*Gli Osbourne*, Mtv, 21,30).

AMULETI
Con la prima paga da attore, Massimo Bonetti si comprò il pastore tedesco Roy: «Per anni è stato il mio amuleto. Lo portavo con me pure ai provini: se mi sceglievano, lo rimpinzavo di polli arrosto» (*La Squadra*, Raitre, 20,50).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 6.30 · 11.30 · 13.30 · 20.00 · 23.05 · 0.30

GIORNO
6.00 **Euronews Il telegiornale europeo** Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 **Unomattina** con Roberta Capua, Luca Giurato. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 Economia Oggi** (7.05) - **Tg1 Lis** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) Nel [illegible] spazio, Cristiano Malgioglio svelerà gli ultimi pettegolezzi su Sharon Stone, l'attrice americana che ha stregato il pubblico di mezzo mondo
10.50 **Tuttobenessere**
11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
11.25 **[illegible] tempo fa**
11.35 **S.O.S. Unomattina**
12.00 **La prova del cuoco** Gioco
14.00 **Tg1 Economia**
14.05 **Casa Raiuno** condotto da Massimo Giletti
16.15 **La vita in diretta** condotto da Michele Cucuzza
18.45 **L'eredità** Gioco condotto da Amadeus

SERA
20.35 **[illegible] & Tu [illegible]** con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
20.45 **Supervarietà** Varietà di Paolo de Andreis, Anna Coali
20.55 **Sì, è proprio lui** Varietà conduce Luisa Corna con la partecipazione di Antonio Giuliani, Santino La Macchia. Regia di Pier Francesco Pingitore
23.10 **Porta a Porta** a cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
0.50 **Nonsoloitalia** con Andrea Montanari - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** Speciale rassegna stampa, italiana e internazionale, curata dalla redazione del Tg1 diretta da Clemente J. Mimun in collaborazione con Rainews24
1.15 **Sottovoce** di e con Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
1.45 **Rai Educational**
2.15 **Breaking [illegible] - Lasciarsi** Film
3.40 **Millemilioni** Varietà

RAIDUE
TELEGIORNALE: 10.00 · 10.30 · 13.00 · 17.45 · 20.30 · 0.15

GIORNO
6.15 **Tempo reale** di Stefano De Martino
6.25 **[illegible] cronaca** con Diego Grazioli
6.30 **La voce. Incontro con...** di Giulio Graglia
6.40 **Anima e Passioni**
6.45 **Buongiorno Auckland**
7.15 **Go Cart mattina** Renada - Buzz e Poppy - Guru Guru: Il girotondo della magia - Cocco Bill - Pel di carota - Braccio di Ferro
8.45 **L'albero [illegible]** Programma dedicato ai bambini dai tre ai sei anni
9.20 **Crescere [illegible] fatica** TF
9.45 **Rai educational**
Neon Libri
10.15 **Nonsolosoldi**
10.25 **Meteo**
10.45 **Tg2 [illegible]** Rubrica di attualità medica
11.00 **I fatti vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica
14.05 **Al posto tuo** Talk-show
15.30 **L'Italia sul [illegible]**
16.30 **Destinazione Sanremo giovedì** Varietà
16.55 **My Compilation** Varietà
17.20 **Finalmente Disney**
17.50 **Meteo2**
17.55 **Calcio: Torino-Empoli**

SERA
20.00 **Cartoni animati Popeye** Le avventure del mitico Braccio di Ferro
20.55 **Incontriamoci a Las Vegas** Film (dramm., 1999) con Antonio Banderas, Woody Harrelson, Lolita Davidovich. Regia di Ron Shelton. Due amici fanno boxe per pochi soldi. Tra di loro una donna che ha amato tutti e due e che tutti e due vorrebbero amare
23.15 **Chiambretti c'è** Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
Tg Parlamento Rubrica a cura della Tribune e Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
0.40 **Meteo2** - **Appuntamento al cinema**
0.45 **Aspettando la Coppa America** Rubrica sportiva
1.00 **Vela: Louis Vuitton Cup** Secondo Round Robin. In diretta da Auckland (Nuova Zelanda)
4.15 **NETTUNO** - **Network per l'Università Ovunque**

RAITRE
TELEGIORNALE: 12.00 · 14.00 · 14.20 · 19.00 · 19.30 · 22.55

GIORNO
6.00 **Rai News 24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzione per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News Collegamento con il canale satellitare
8.05 **Rai Educational** "I ragazzi di El Alamein" di Enzo Monteleone
9.05 **Aspettando Cominciamo bene** conduce Pino Strabioli, con Marcelo García. Regia di Graziella Pluchino Uno spazio ricco di curiosità: un vero e proprio Almanacco con ricorrenze, proverbi, consigli, ricostruzioni storiche, l'agenda del giorno e l'oroscopo
Cominciamo bene
12.25 **Geo & Geo** Documentari
13.10 **Buddy Faro** Telefilm
14.50 **Tg Leonardo**
15.00 **Calcio: Modena-Reggina**
16.50 **Cose dell'altro Geo** Documentari
17.30 **Geo & Geo** Documentari
18.20 **Tg3 Meteo**

SERA
20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
20.10 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva in un montaggio "critico" e personale
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera
20.50 **La Squadra** [illegible] Massimo Bonetti, Giovanni Guidelli, Massimo Wertmuller
23.10 **Tg3 Primo Piano**
23.30 **C'era una volta** Documentari presenta "Teheran"
0.30 **La musica di Raitre** Dall'Auditorium di Roma presenta Giuseppe Tartini "Il Trillo del diavolo" - C. Saint-Saens "Rondò Capriccioso" - "Swingle Singers - Da Bach ai Beatles". Con Piero Gelli Appuntamento con le più importanti composizioni d'autore
1.25 **Appuntamento al cinema**
1.30 **Vedute per [illegible]**
1.50 **Fuori Orario**

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 · 13.00 · 20.00 · 1.00 · [illegible] · 3.45

GIORNO
Tg5 Prima Pagina All'interno: **Traffico** - **Meteo** - **Borse e monete** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** con Cristina Parodi (R) Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
9.30 **Tg5 - Borsa flash**
9.35 **Una partita per la libertà** Film-tv (dramm., 1999) con Andre Braugher, Rip Torn. Regia di Steve James. All'interno **Meteo**
11.20 **Nessuno è perfetto** Varietà
12.30 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e [illegible]** Talk-show
16.10 **Saranno famosi**
17.00 **Providence** Telefilm
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Con Cristina Parodi
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da Gerry Scotti

SERA
20.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
21.00 **Il bello delle donne 2** Serie con Stefania Sandrelli, Giuliana De Sio, Gabriel Garko, Eva Grimaldi, Maria Grazia Cucinotta, Nancy Brilli, Virna Lisi
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
1.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico (Replica) L'irresistibile irriverenza di una singolare [illegible] al timone di [illegible] striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo e gli inviati sono "molto speciali". Sulla [illegible] dei conduttori sfileranno Giorgia Palmas ed Elena Barolo, le due veline fresche di nomina
2.00 **Harry e gli Henderson** Telefilm
3.00 **New York Undercover** TF
4.15 **Stefanie** Telefilm
Harry e gli Henderson Telefilm

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30 · 0.35

GIORNO
7.00 **Cartoni animati** Mack, [illegible] che principe sei? - [illegible] principessa argentata C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - Tex Avery show
9.00 **Agli ordini papà** Telefilm "In cerca di un lavoro"
Mike l'acchiappavoti Film-tv (comm., 1996) con Christopher Farley, David Spade. Regia di Penelope Spheeris. All'interno: **Meteo**
11.30 **Nash Bridges** Telefilm "Vacanze forzate" con Don Johnson, Cheech Marin, Annette O'Toole Un poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm
13.40 **Cartoni animati**
Operazione Trionfo Varietà
15.15 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
16.10 **Cartoni animati**
17.25 **Sabrina, vita da strega** [illegible]
18.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm
19.00 **Operazione Trionfo**
19.30 **Dharma & Greg** Telefilm

SERA
Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
21.00 **Arma letale 4** Film (pol., 1998) con Mel Gibson, Danny Glover. Regia di Richard Donner. All'interno: **Meteo**
23.30 **Le Iene.it** Varietà satirico condotto da Alessia Marcuzzi, con Luca e Paolo. Regia di Alessandro Baracco
23.40 **Le Iene** Varietà satirico condotto da Alessia Marcuzzi, Luca e Paolo. Regia di Alessandro Baracco.
0.30 **Ciak speciale "Red dragon"** Rubrica cinematografica
Studio Sport
1.15 **Millennium** Telefilm "Innocenti" con Lance Henriksen, Megan Gallagher
2.10 **Operazione Trionfo** Varietà (R)
2.55 **Qualcuno dietro la porta** Film (dramm., 1971) con Charles Bronson, Anthony Perkins, Jill Ireland. Regia di Nicolas Gessner. All'interno: **Meteo**
4.20 **Non è la Rai** Varietà

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 · 13.30 · 18.55

GIORNO
La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez Mentre Paola sta rincasando con l'amica Katy da un'innocente cena al ristorante viene vista da Camillo, che la minaccia di dire a Federico [illegible] lo tradisce...
6.40 **Milagros** Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport
7.25 **Solaris - Il mondo a 360°** Documentari
8.15 **Storie dell'altro secolo** a cura di Roberto Gervaso, con la collaborazione di Andrea David Quinzi
8.30 **Tg4 Rassegna stampa** (R)
8.45 **Vivere meglio**
9.45 **Innamorata** Telenovela
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
11.40 **Forum**
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
16.00 **Sentieri** Soap Opera
16.45 **Desirée** Film
19.35 **Sipario del Tg4**
19.50 **Terra nostra 2 - La speranza** Telenovela

SERA
21.00 **Bravo Bravissimo Festival** Varietà [illegible] Buongiorno. Regia di Mario Bianchi
23.45 **The Hitcher - La lunga strada della paura** Film (thriller, 1986) con Rutger Hauer, Jennifer Leigh. Regia di Robert Harmon. All'interno: **Meteo** Un uomo dà un passaggio a un autostoppista che si rivelerà seriamente pericoloso
1.40 **Ciak Speciale: Red Dragon** Rubrica cinematografica
1.45 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
2.10 **L'altra faccia di mezzanotte** Film (dramm., 1972) con Marie-France Pisier, John Beck, Susan Sarandon, Raf Vallone, Christian Marquand. Regia di Charles Jarrott. All'interno: **Meteo**
4.50 **Vivere meglio**
5.35 **Storie dell'altro secolo** Replica
5.45 **100 stelle**

[illegible] REG[illegible]

Captives - Prigionieri
Un Tim Roth un po' sprecato per una sceneggiatura dallo spunto originale di Frank Deasy che la regista Angela Pope trascura, dopo una promettente prima parte. La dentista Rachel Clifford lavora in prigione e si innamora del detenuto Philip. Per gli incontri d'amore approfittano della libera uscita ma un carcerato... ■ 21.30 LA7

The Hitcher - La lunga strada della paura
Un thriller mozzafiato dalla sceneggiatura di ferro, dal montaggio serrato e dalla giusta dose di [illegible] di Robert Harmon, con Rutger Hauer e C. Thomas Howell. In una notte di pioggia torrenziale, l'autostoppista John Ryder chiede un passaggio al giovane Jim Halsey. Ma l'uomo è, però, un pericoloso assassino... ■ 23.45 [illegible]



Incontriamoci a Las Vegas ★★
20.55 RAIDUE USA 1999. REGIA: RON SHELTON. CON ANTONIO BANDERAS, WOODY HARRELSON, LOLITA DAVIDOVICH, TOM SIZEMORE, LUCY LIU E ROBERT WAGNER. [illegible]

Una delle opere meno riuscite di Ron Shelton. Forse perché in bilico tra road movie picaresco e dramma sportivo. Gli amici Caesar e Vince lavorano nel mondo della boxe. Ma devono massacrarsi sul ring per pochi soldi. Tra di loro una donna che ha amato tutti e due e che tutti e due vorrebbero amare...

Arma letale 4 ★★
21.00 ITALIA 1 USA 1998. REGIA: RICHARD DONNER. CON MEL GIBSON, DANNY GLOVER, JOE PESCI, RENE RUSSO, STEVE KAHAN E CHRIS ROCK. DUR: 2H7'

Tornano la coppia Gibson-Glover, sempre più vicina a quella Hill-Spencer, diretta dal fedele Donner nella solita avventura poliziesca d'azione. Il bianco Martin e il nero Roger vorrebbero smettere andare in pensione. Ma una banda di mafiosi cinesi, che fa il traffico di schiavi, coinvolge i poliziotti in una rocambolesca avventura...

Desirée ★★
[illegible] 4 USA 1954. REGIA: HENRY KOSTER. CON [illegible] JEAN SIMMONS, MERLE OBERON, CAMERON MITCHELL E MICHAEL RENNIE. DUR: 1H50'

Patinato e spettacolare kolossal sentimental-storico dell'artigiano Henry Koster riscattato da Marlon Brando nel ruolo di Napoleone, con cui la bella Desirée, figlia di un commerciante, ha un breve idillio. Tornato a Parigi lui sposa Giuseppina, lei il maresciallo Bernadotte. Ma si ritrovano dopo nella capitale e...

La 7
6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
7.00 **La 7 del mattino** con Andrea Pancani
7.15 **Omnibus La7**
7.45 **La 7 del mattino**
8.15 **Omnibus La7**
8.45 **Punto Tg**
9.50 **Linea mercati**
9.55 **Mission Impossible** Serie
10.50 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
12.00 **Tg La7** Notiziario
Linea [illegible]
12.30 **Tribù**
12.45 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
13.40 **Caroline in the city** Telefilm
14.05 **Jack Reed - I piccoli lupi** Telefilm
15.55 **N.Y.P.D.** Telefilm
16.50 **Donne allo specchio**
17.25 **Fa la cosa giusta**
18.20 **Linea mercati**
18.25 **National Geographic - Adventure Zone** Documentari
19.20 **Sfera News**
19.45 **Tg La7** Notiziario
20.20 **Sport 7**
20.30 **8 e Mezzo**
21.30 **Captives - Prigionieri** Film
23.30 **The Hunger** Serie
24.00 **Notte da lupi** con Gad Lerner
0.05 **Tg La7** Notiziario
0.15 **Il Sogno dell'Angelo** Talk-show
1.10 **Star Trek - The Next Generation** Telefilm
2.10 **8 e Mezzo**
3.10 **Due minuti un libro**
3.15 **Donne allo specchio**
3.45 **Cnn**

TMC2/MTV
7.00 **Wake up!**
10.00 **Flash** Notiziario
10.10 **Pure Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
Music non stop
14.00 **Dismissed**
14.30 **Yu Yu** Cartoni animati
15.00 **Trl**
Music non stop
16.50 **Flash** Notiziario
17.00 **Select**
18.00 **Videoclash** Varietà
19.00 **Music non stop**
20.00 **The Mtv R'N'B Chart**
21.00 **Boys and girls** Serie
21.30 **Gli Osbourne** Serie
22.00 **The Andy Dick Show** Varietà
22.30 **Loveline** Varietà
23.30 **Undressed** Serie
23.55 **Flash** Notiziario
[illegible]
1.00 **Music non stop**

RETEA/ALLMUSIC
7.00 **Inbox** Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi che voi [illegible]
10.00 **Surfin'**
11.00 **Energy**
11.40 **TgA Flash**
12.05 **[illegible]gy**
Compilation
14.00 **Music zoo**
14.30 **Azzurro**
15.30 **Play.it**
16.30 **TgA Flash**
16.35 **Chart.Us**
17.30 **Call Center** Varietà
18.30 **TgA Flash** Notiziario
18.40 **Music meeting**
19.30 **Music zoo**
20.00 **Inbox**
20.30 **Chart.it**
21.30 **100% Dance**
22.30 **Music Link**
23.30 **Night [illegible]**

[illegible]
7.20 **Never better** Film
8.50 **Effetti da Oscar** Documentari
9.10 **Rob Roy** Film
11.25 **Ragazze nel pallone** Film
13.05 **Commedia, mon amour** (R)
13.40 **Prosa: Paolo Rossi recita "Romeo and Giuliet"**
16.30 **About Adam** Film
18.10 **The Others** Film
19.55 **Fred Buscaglione** Documentari
21.00 **24 ore [illegible]**
22.25 **Santa Maradona** Film
24.00 **Speciale d'inchiesta sull'immigrazione: Speciale [illegible] minuti**
1.40 **Fluke** Film
3.15 **Down to earth** Film

TELE+NERO
11.15 **Automobilismo: Ferrari Challenge - Misano**
13.15 **Zona Gol**
14.15 **Sport News**
14.30 **[illegible] Sport**
14.35 **Baseball [illegible]: San Francisco Giants-Anaheim Angels**
16.30 **[illegible] Sport**
16.55 **[illegible] Power week**
17.20 **Hockey NHL: New York rangers-Washington**
19.15 **Sport News**
19.30 **Sporthandicap**
20.15 **Basket: Eurolega**
20.30 **Basket: Partizan Belgrado-Virtus Bologna**
22.15 **Lo sciagurato Egidio**
23.40 **Baseball [illegible]: San Francisco Giants-Anaheim Angels**

[illegible]
6.10 **L'educazione di Giulio** Film
8.10 **Il sogno di Kate** Film
9.55 **Il tiranno Banderas** Film
11.35 **Pi greco - Il teorema del delirio** Film
13.10 **La vita è una sola** Film
14.45 **L'amore che non muore** Film
16.50 **Straight shooter** Film
18.45 **L'albero, il sindaco e la mediateca** Film
20.30 **Extra**
20.50 **Casa Stream** Talk-show
21.00 **I favolosi Baker** Film
22.45 **I magnifici sette**
23.00 **Storie d'amore con i crampi** Film
0.30 **Ritratti** Documentari
1.00 **Nightmare 6** Film

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
9.00 Cultura; **9.08** Radio anch'io; **10.03** Questione di borsa; **10.37** Il Baco del Millennio; **11.00** Spettacoli; **11.45** Pronto, salute; **12.00** Come [illegible] gli affari; **12.36** Laradioacolori; **13.28** Parlamento News; **13.35** Hobo; **14.00** Medicina e società; **14.10** Con parole mie; **15.05** Ho perso il trend; **16.00** Come [illegible] gli affari; [illegible] (notizie in corso); **16.30** Titoli; **17.00** In Europa; **17.30** Titoli - Affari; **18.00** Bit; **18.30** Titoli; **18.50** Incredibile ma falso; **19.30** Affari; **19.36** Ascolta, si fa [illegible] **19.40** Zapping; **21.00** Europa risponde; **21.05** Zona Cesarini; **22.33** Uomini e camion; [illegible] Gr Parlamento; **23.33** Uomini e camion; **23.36** Speciale Baobarnum: Demo; **23.46** RadiounoMusica; **0.38** La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Il ruggito del coniglio; **11.00** Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; **12.47** Sport; **13.00** 28 minuti; **13.40** Viva Radio2; **15.00** Atlantis; **17.00** Il Cammello di Radio2; **17.40** Destinazione Sanremo; **18.**[illegible] Catepillar; **19.54** Sport; **20.00** Alle 8 della sera; **20.37** Dispenser; **21.00** Il Cammello di Radio2; **23.00** Viva Radio2; **24.00** La Mezzanotte di Radio2; **2.00** Incipit (R).

[illegible] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.15 Prima pagina; **9.01** Il Terzo anello: Musica; **9.30** Il Terzo anello: Ad alta voce; **10.00** [illegible] Mondo; **10.30** Il Terzo anello. Dedica musicale: I Grandi Quartetti; **10.51** Il Terzo anello: Il gusto della storia; **11.30** La strana coppia; **12.00** I Concerti del Mattino; **13.00** La Barcaccia; **14.00** Il Terzo anello. Musica; **14.30** Fahrenheit; **16.00** Le oche di Lorenz; **17.15** Il Terzo [illegible] Damasco; [illegible] Storyville; **18.30** Radio3 [illegible] - Rassegna stampa estera; **19.05** Hollywood party; **19.50** Radio3 Suite; **20.00** Teatrogiornale; **20.30** Il cartellone: Ferrara Musica; **22.50** Notte tre; **23.20** E' già domani; **23.45** Invenzioni a due voci; **0.15** Esercizi di memoria; **2.00** [illegible] classica.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Pagani; **9.00** Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; **11.00** W l'Italia con Angelo Baiguini; **13.00** Attenti a [illegible] con A. Masti & Conte Gal; **15.00** The flight [illegible] Federico; **17.00** [illegible] con Nicoletta; **19.00** Eurotime [illegible] Emilio Levi; **21.00** Protagonisti [illegible] Francesco Perilli; **24.00** Lupi solitari con Mila; **2.00** Crazy club con Alberto Bisi & Co.


FIAT PUNTO. MAI AVUTA UNA?
BY 136 KH

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
15,00 Calcio. Coppa Italia. Modena-Reggina Raitre
18,00 Calcio. Coppa Italia. Torino-Empoli Raidue
19,30 Sporthandicap Tele+
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Basket. Eurolega. Partizan Belgr.-Virtus Bo Tele+
0,40 Studio Sport Italia1
1,00 Vela. Louis Vitton Cup Raidue



Avanti anche Manchester e Barça

Oltre al Milan, sono due [illegible] squadre (tutte a punteggio pieno) già qualificate alla seconda fase della Champions League. Nel gruppo F il Manchester United ha ottenuto il lasciapassare vincendo 3-2 sul campo dell'Olympiakos. Gol di [illegible]nc (foto) e Veron per gli inglesi poi raggiunti dalle [illegible] Choutos e Djordic; nel finale ha deciso Scholes. Nel gruppo H avanti anche il Barcellona, 1-0 al Lokomotiv Mosca (gol di F. de Boer).

CHAMPIONS LEAGUE: A NEWCASTLE PRIMA SCONFITTA STAGIONALE PER LIPPI. ANCELOTTI PASSA IL TURNO

La furia inglese ferma la Juve

Griffin beffa un grande Buffon, traversa di Zalayeta

Marco Ansaldo
inviato a NEWCASTLE

Strepitose parate del portiere che però sbaglia nell'azione del gol
Lualua meglio di Shearer

Nella ripresa Conte [illegible] posto di Davids
I bianconeri restano in testa al loro girone

Non è una sconfitta che compromette il cammino della Juventus in Champions League, eppure l'1-0 subito a Newcastle esalta il difetto più evidente di questa squadra, non a caso in cerca di una vittoria che fallisce [illegible] tre partite, [illegible] dato più importante del ritardo di successi nelle trasferte di Coppa che risale al secolo scorso. La sfortuna e la precipita[illegible] che hanno impedito il pari negli ultimi minuti con due azioni di Zalayeta non devono offuscare quanto era successo prima. Come a San Siro contro l'Inter, la Juve non ha saputo capitalizzare i [illegible]menti migliori né gli incredibili errori [illegible] Newcastle, che gioca [illegible] tanta fretta da perdere di vista il pallone.

[illegible] primo tempo entra nella galleria degli sprechi. L'occasione più bella è toccata a Nedved, dopo 22 minuti, su un tocco corto e centrale di Harper, un portiere naif che [illegible] lo rimandano ad una scuola calcio a ripassare i fondamentali non lo accettano: ora capiamo perché nella Premier League inglese Van der Sar fa bella figura. Comunque Nedved, che [illegible] pure lui un po' britannico per la mania di far tutto svelto, ha calciato male di sinistro senza centrare la porta vuota, quando avrebbe potuto controllare meglio [illegible] [illegible] in area. Lippi dovrà [illegible] il difetto di [illegible] in zona gol che rischia di zavorrare i progetti juventini. E inutile dirsi che [illegible] Trezeguet in [illegible] sarebbe un'altra musica se il francese non c'è [illegible] chissà quando lo rivedremo.

Passata la sfuriata iniziale del Newcastle che trovava un fragilissimo argine [illegible] centrocampo, l'azione della Juve [illegible] fatta più autorevole. I bianconeri giocavano, il Newcastle rispondeva a fiammate con il congolese Lualua più intraprendente di Shearer, sul quale Iuliano era attentissimo. Accettare un ritmo doppio di quello che si pratica in Italia, portava ad una frammentarietà di azioni, lo spettacolo (se si può definirlo così) era tutto nel ribaltamento delle azioni. La Juve arrivava vicino al gol due volte, al 6' [illegible] una fuga di Di Vaio lanciato [illegible] Davids [illegible] al 9', quando Del Pi[illegible] non agganci[illegible] in area il lancio smarcante di Ferrara. C'era negli errori delle due punte il timbro della loro serata: Del Piero impiegava qualche tempo ad ammaestrare i palloni, quasi dovesse rifare la convergenza ai nuovi scarpini rossi consigliati dallo sponsor. La palla prendeva traiettorie strane. Di Vaio [illegible] lanciava sui palloni con l'incertezza di chi [illegible] stato fermo a lungo [illegible] forse rimedita ad ogni contatto sulla propria salute, visto l'incidente dall'andata. E' vero però che [illegible] quattro mesi la Juve non ha ancora imparato [illegible] lanciarlo al [illegible] giusto: ieri l'abbiamo visto implorare [illegible] lungo il passaggio che non arrivava. Soltanto al 24' un passaggio filtrante [illegible] Tacchinardi (il più lucido in mezzo al campo) la proiettava in porta e l'uscita di Harper come una frana lo bloccava al limite dell'area.

Tuttavia la superiorità tecnica della Juve restava come incellofanata, non si sprigionava. A volte si impantanava nel passaggio, a volte eccedeva nel lancio lungo e facile per il Newcastle. Poche giocate decisive. Camoranesi era preciso [illegible] copertura e provava qualche incursione a destra affrontato da Hughes. Gli mancava l'appoggio di Nedved e anche Davids sbagliava molto. Gli inglesi erano più pratici, puntavano alla porta [illegible] l'avvicinavano con Lualua, fermato con una prodezza da Iuliano al 29', quindi [illegible] i tiri [illegible] Solano e Roberto [illegible] con un colpo di testa di Shearer lasciato incredibilmente libero su calcio d'angolo.

L'impressione che la Juve potesse gestire serenamente [illegible] ripresa [illegible] subito contraddetta dalle palle gol avversarie. Il centrocampo bianconero cedeva, nonostante la presenza di Conte, fresco, al posto di Davids; la difesa andava in affanno. C'era una compartecipazione di colpa di Buffon nel gol di Griffin in diagonale da una posizione defilata (la palla schizzava sotto il suo braccio) ma tutta la Juve era impreparata all'incursione del terzino. [illegible] Buffon levava dalla porta un pa[illegible] [illegible] tiri di Solano e una punizione fortissima di Shearer, con i guizzi che lo riscattavano [illegible] parte. La Juve [illegible] stanca e si vedeva. Lippi metteva Zalayeta al posto di Di Vaio già sullo 0-0. Con il senno di poi l'uruguayano andava inserito prima perché ogni sua fuga metteva in crisi il Newcastle, ben più dell'ex parmigiano. Nel forcing finale Zalayeta porgeva a Del Piero [illegible] palla che Alex tirava addosso [illegible] Harper in uscita e ancora l'uruguayano colpiva la traversa in fondo a un'azione personale. Nessuno ci leva dalla [illegible] l'idea che la Juve ieri a Newcastle s'è fatta male da solo.



Il portiere della Juve Gigi Buffon sul campo del Newcastle è stato chiamato [illegible] un superlavoro soprattutto nella ripresa

[illegible] (4-4-2) 1	JUVENTUS (4-3-1-2) 0
Harper 6; Griffin 7, O'Brien 6, Bramble [illegible], Hughes 6; Sola[illegible] 6,5, Jenas 6,5, Speed 7, Robert 6,5 (40' st Viana sv); Shearer [illegible], Lualua 6,5 (40' [illegible] Ameobi sv). All.: Robson 6,5	Buffon 5,5; Thuram 6, Ferrara 6, Iuliano 6,5, Birindelli 6; Camoranesi 6 (24' st Zambrotta 6), Tacchinardi [illegible] Davids 5,5 (1' st [illegible] 6); Nedved 5,5; Di Vaio 5,5 (12' st Zalayeta 6,5), [illegible] Piero 5,5. All. Lippi 5,5

Arbitro: Pedersen (Nor) 6,5

Reti: st 17' Griffin
Ammoniti: Tacchinardi
Spettatori: 48.370

«Perdere così non è un dramma»

Lippi: abbiamo sciupato troppe occasioni

dall'inviato a NEWCASTLE

Il tecnico: «Può capitare di trovarsi in difficoltà contro avversari scatenati»

Non si lamenta Marcello Lippi. La prima sconfitta in Champions League viene archiviata come [illegible] incidente [illegible] percorso che può capitare a chi si avventura sui campi [illegible] calcio inglesi e non sa sfruttare il capitale di occasioni che ha a disposizione. Il tecnico juventino sapeva tutto prima [illegible] [illegible]: «Ci può anche stare di trovarsi in difficoltà giocando in trasferta davanti a 50 mila tifosi di fede avversa che sosten[illegible] la squadra per 90 minuti. A noi è mancato il gol nella prima parte, occasioni ne abbiamo create pur contro avversari forti, che non meritavano di [illegible] ancora a zero punti».

Juve spenta nella ripresa? «No, abbiamo lottato. Il calcio è semplice più del previsto». La prima sconfitta stagionale si spiega anche [illegible] una disattenzione collettiva in occasione della [illegible]pata vincente di Griffin. Spiega Lippi: «Quella che si è creata è una situazione tattica che abbiamo provato tante volte. Ci sono meccanismi che [illegible] sono scattati perché era sbagliata la disposi[illegible] in campo. Tacchinardi colpevole? Ha fatto quello che doveva, [illegible] interveniva sull'avversario rischiava il rigore. Semmai sono altri che non si sono comportati come dovevano». In ombra gli attaccanti. Secondo Lippi gli ordi[illegible] sono stati rispettati: «Avevamo stabilito di tenere i due attac[illegible] larghi e così abbiamo fatto. Un [illegible] di gioco che doveva favorire Di Vaio, che infatti si è trovato due volte davanti al portiere, ma purtroppo ha fallito le occasioni». Davids fuori alla fine del primo tempo sa di punizione. Il tecnico bianconero smentisce: «Non stava bene già alla vigilia, aveva problemi fisici. E stata la soluzione più logica. Conte ha messo tutta [illegible] sua esperienza al servizio della squadra». Adesso il cammino si complica? Lippi è molto tranquillo: «Non ci sono più problemi del previsto. Se battiamo il Feyenoord martedì in casa, siamo matematicamente [illegible] secondo turno».



Thuram, tra i migliori [illegible]

Buffon è sul banco degli imputati: uscite incerte, il gol sulla coscienza. «Dovevo uscire per rinviare, poi mi s[illegible] fermato - spiega il portiere -. Ho visto degli avversari liberi, [illegible] è venuto fuori un tiro che [illegible] sono più riuscito a deviare». Mischie in area tante. L'effetto San Siro - assicura - non l'ha condizionato: «Non ho avuto paura, anche se si sono create situazioni pericolose perché loro [illegible] bravi di testa. Per [illegible] po' hanno avuto mano libera, poi l'arbitro ha cominciato a fischiare qualche fallo per noi».

E contento Robson per i primi punti in Champions: «Li abbiamo [illegible]diti per novanta minuti, questo è il segreto della nostra meritatissima vittoria». [f. ver.]

Il Milan vola anche in Europa Serginho-Inzaghi, Bayern ko

Segna il brasiliano, pari di Tarnat. Elber scatenato poi la rete (in fuorigioco) del bomber rossonero

Roberto Beccantini
MILANO

Gioco, partita, incontro. Dalla quarta vittoria consecutiva in Champions League il Milan ricava il biglietto per la seconda fase con due turni di anticipo e dà un calcio al Bayern, costretto [illegible] mendicare briciole di speranza. Non incanta, il Milan, ma doma gli episodi: con Serginho e, soprattutto, con Inzaghi (in fuorigioco, vero: c'erano, però, due rigori). Una squadra umana, [illegible] già a Monaco, [illegible] non per questo disposta a scendere a patti. Il Bayern cade a testa alta, dopo averle provate tutte. Non è più la squadrone [illegible] passato, [illegible] anche la sorte gli rema contro.

L'innesto di Serginho - [illegible] [illegible] proprio al fianco di Inzaghi, appena dietro - spinge Seedorf al centro e Rui Costa un po' più avanti. Il ruggito di San Siro solca la notte. Obbligato a vincere là dove, ora è un anno, alzò la sua ultima coppa, il Bayern sfodera [illegible] 4-4-2 interpretato con eccellente dinamismo. Sul rientrante Inzaghi convergono Kuffour e R. Kovac. A destra, Sagnol e Salihamidzic si occupano di Kaladze e del milanista che, di volta in volta, si intrufola. Seedorf e Rui Costa [illegible] attorno a Jeremies e Ballack. Sul versante sinistro, [illegible] [illegible]mic e Ambrosini impegnati strenuamente da Ze Roberto e Tarnat. Pirlo si dedica a congrui rifornimenti. Più che la stazza di Pizarro, [illegible] il tremendismo di Elber a tenere sul chi va [illegible] Maldini e Nesta.

Non è facile, per il Milan, impossessarsi della partita. Ci prova Rui Costa, smarcato da Seedorf, ma Kahn è lì. La squadra di Hitzfeld porta spes[illegible] al tiro Tarnat. Non sarà, come vedremo, [illegible] cattiva idea. Il gol che sparigli[illegible] [illegible] giunge, improvviso, all'11': Ballack scivola, Seedorf allunga a Serginho, il [illegible] esterno sinistro accarezza l'erba e spolvera l'angolino. Il Bayern gioca palla a terra, una pausa e uno strappo. Una palla persa da Seedorf innesca un contropiede rintuzzato in bello stile da Dida, prima su Elber, poi su Pizarro. I tedeschi vanno a caccia [illegible] errori e omissioni, il pareggio che raccolgono al 22' è frutto di un'iniziativa [illegible] Elber e della dinamite [illegible] Tarnat: Dida annaspa, sorpreso.

Tira poco, il Milan. L'arbitro gli sfila [illegible] uno ma addirittura due rigori, agli sgoccioli del primo tempo (Ballack su Kaladze) e in avvio di ripresa (Sagnol su Serginho). La partita è un gomitolo di [illegible] elettrici: complicata, non bella. Gat[illegible] avvicenda un Ambrosini falloso e confuso. Un colpo al ginocchio toglie di mezzo Kahn, una parata sì e no: [illegible] rimpiazza Wessels. [illegible] sempre puntuali, sul fronte rossonero, gli inserimenti [illegible] rifinitori. La squadra di Ancelotti [illegible] butta sotto, il Bayern non [illegible] cosa fare, se rischiare [illegible] tutto per tutto o attendere la manna. Ballack si limita a ornamentali ghirigori: proprio lui, che avrebbe dovuto incendiare la sfida. Anche Rui Costa non sembra particolarmente ispirato. Solo che la classe non è acqua: l'assist con [illegible] quale smarca Inzaghi in [illegible] del raddoppio ricorda il guizzo della lama [illegible] un coltello. [illegible] resto provvede Inzaghi, da par suo: l'assistente dell'arbitro, pessimo, [illegible] coglie il flagrante fuorigioco.

I tedeschi reagiscono di pura forza. Il Milan barcolla: sventola di Pizarro, smorzata da Dida, erroraccio sotto misura [illegible] Kuffour, traversa [illegible] Elber, l'ultimo ad arrendersi, diagonale di Sagnol. Hitzfeld ricorre a Scholl (fuori Salihamidzic) e a Santa Cruz (via Pizarro). Ancelotti richiama Serginho e Rui Costa e [illegible] copre alla Trap: dentro Dalla Bona [illegible] Laursen, un polmone e un lucchetto, alè. I rossoneri badano al sodo, fanno mucchio a difesa del gruzzolo, esiguo ma cruciale. Michel dirige a spanne, un contatto fra Kaladze e Santa Cruz viene suggellato con una simulazione quanto meno originale. Il pareggio ci starebbe tutto, ma non cambierebbe nulla: Milan avanti, Bayern kaputt.

MILAN (4-3-2-1) 2	BAYERN (4-4-2) 1
Dida 6,5; [illegible] 6, Nesta 6, Maldini 6, Kaladze 6; Ambrosini 5 (1' st [illegible] 6), Pirlo 6, Seedorf 6,5; Rui Costa 6 (41' st Laursen sv), Serginho 6 (34' st Dalla Bona sv); F. Inzaghi 6,5. All. Ancelotti 6	Kahn 6 (6' st Wessels 6); Sagnol 6, Kuffour 6, R. Kovac 5,5, Tarnat 6,5; [illegible]lihamidzic [illegible] (26' st [illegible] sv), Jeremies 6, Ballack 5, [illegible] Roberto 6; Elber 7, Pizarro 5 (28' [illegible] Santa Cruz sv). All. Hitzfeld 6

Arbitro: Michel (Slovacchia) 4

Reti: [illegible] 11' Serginho, 22' Tarnat, st 20' F. Inzaghi.
Ammoniti: Kuffour, Pizarro, Ambrosini, Seedorf, Santa Cruz.
Spettatori: 23.285 paganti, [illegible] 569.641 euro. Abbonati 52.326, quota 1.293.023 euro.



I rossoneri raccolgono l'ovazione dei tifosi a San Siro dopo la vittoria che vale il passaggio del turno con 3 partite di anticipo

La gioia [illegible] Pippo «Questa squadra mi esalta, gioco anche se ho male»

MILANO

Ancora Pippo Inzaghi e rete, malgrado il dolore al piede. «Questo Milan [illegible] esalta - spiega il bomber -. Stare fuori è dura, quindi stringo i denti e gioco. Il gol [illegible] voleva. [illegible] vittorie in Champions League contro grandi squadre sono un bel biglietto da visita. [illegible] Bayern ci [illegible] messi in difficoltà, è una delle formazioni più forti d'Europa». La notizia che ha segnato in posizione di fuorigioco non gli toglie il buon umore: «Me ne hanno annullati tanti regolari, va bene lo stesso».

Il Milan [illegible] quest'anno, leader [illegible] campionato e brillante protagonista in Champions, entusiasma Silvio Berlusconi. Il presidente del Consiglio non lo ha nascosto [illegible] Tirana, quando durante la conferenza stampa tenuta con il premier albanese Fatos Nano, ha detto sorridendo: «Quest'anno la squadra gioca come vuole il suo presidente. E un sorriso, [illegible] penso che anche in politica bisogna saper sorridere». In realtà lo spunto per parlare del Milan lo ha dato a Berlusconi la decisione, presa ieri [illegible] il collega Nano nel corso della visita ufficiale compiuta in Albania, di far giocare presto la squadra di Ancelotti nel Paese delle aquile. [illegible] una partita amichevole in notturna il Milan incontrerà la nazionale albanese, allenata dall'italia[illegible] Beppe Dossena.

CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

GRUPPO A
Borussia Dortmund-Psv Eindhoven 1-1
Arsenal-Auxerre 1-2
PROSSIMI TURNI
merc. 30/10 Psv Eindhoven-Auxerre
Borussia Dortmund-Arsenal
mart. 12/11 Auxerre-Borussia Dortmund
Arsenal-Psv Eindhoven

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	9	4	3	0	1	8	2
Borussia Dortmund	7	4	2	1	1	6	5
Auxerre	4	4	1	1	2	3	4
Psv Eindhoven	2	4	0	2	2	2	8

GRUPPO B
Spartak Mosca-Liverpool 1-3
Basilea-Valencia 2-2
PROSSIMI TURNI
merc. 30/10 Liverpool-Valencia
Spartak Mosca-Basilea
mart. 12/11 Valencia-Spartak Mosca
Basilea-Liverpool

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Valencia	10	4	3	1	0	13	4
Liverpool	7	4	2	1	1	9	4
Basilea	5	4	1	2	1	7	9
Spartak Mosca	0	4	0	0	4	1	13

GRUPPO C
Real Madrid-Aek Atene 2-2
ROMA-Genk 0-0
PROSSIMI TURNI
merc. 30/10 Aek Atene-Genk
Real Madrid-ROMA
mart. 12/11 Genk-Real Madrid
ROMA-Aek Atene

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	8	4	2	2	0	14	5
Roma	5	4	1	2	1	1	3
Aek Atene	4	4	0	4	0	5	5
Genk	2	4	0	2	2	0	7

GRUPPO D
Lione-INTER 3-3
Ajax-Rosenborg 1-1
PROSSIMI TURNI
merc. 30/10 INTER-Rosenborg
Lione-Ajax
mart. 12/11 Rosenborg-Lione
Ajax-INTER

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Lione	7	4	2	1	1	11	6
Inter	5	4	1	2	1	7	7
Ajax	5	4	1	2	1	3	3
Rosenborg	3	4	0	3	1	3	8

GRUPPO E
Newcastle-JUVENTUS 1-0
Dinamo Kiev-Feyenoord 2-0
PROSSIMI TURNI
mart. 29/10 JUVENTUS-Feyenoord
Newcastle-Dinamo Kiev
merc. 13/11 Feyenoord-Newcastle
Dinamo Kiev-JUVENTUS

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	7	4	2	1	1	8	2
Dinamo Kiev	7	4	2	1	1	4	5
Feyenoord	5	4	1	2	1	2	3
Newcastle	3	4	1	0	3	1	5

GRUPPO F
Bayer Leverkusen-Maccabi Haifa 2-1
Olympiakos-Manchester Utd 2-3
PROSSIMI TURNI
mart. 29/10 Maccabi H.-Manchester U.
Bayer Leverkusen-Olympiakos
merc. 13/11 Manchester Utd.-Bayer L.
Olympiakos-Maccabi Haifa

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
MANCHESTER UTD.	12	4	4	0	0	14	5
Bayer Leverkusen	6	4	2	0	2	7	9
Olympiakos	3	4	1	0	3	8	12
Maccabi Haifa	3	4	1	0	3	6	9

GRUPPO G
Lens-Dep. La Coruña 3-1
MILAN-Bayern Monaco 2-1
PROSSIMI TURNI
mart. 29/10 Dep. La Coruña-Bayern Monaco
Lens-MILAN
merc. 13/11 Bayern Monaco-Lens
MILAN-Dep. La Coruña

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
MILAN	12	4	4	0	0	10	3
Dep. La Coruña	6	4	2	0	2	7	10
[illegible]	4	4	1	1	2	6	7
Bayern Monaco	1	4	0	1	3	5	8

GRUPPO H
Bruges-Galatasaray 3-1
Barcellona-Lokomotiv Mosca 1-0
PROSSIMI TURNI
mart. 29/10 Galatasaray-Lokomotiv M.
Bruges-Barcellona
merc. 13/11 Lokomotiv Mosca-Bruges
Barcellona-Galatasaray

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
BARCELLONA	12	4	4	0	0	9	3
Bruges	5	4	1	2	1	5	4
Galatasaray	4	4	1	1	2	3	5
Lokomotiv Mosca	1	4	0	1	3	1	6

LE PAGELLE DELLA JUVE

Di Vaio, il rientro è soft Del Piero paga l'«usura»

Fabio Vergnano
Inviato a NEWCASTLE

BUFFON. 5,5. Dopo il fatale mischione con l'Inter forse non è più sicurissimo nelle uscite. Tre volte nel primo tempo la contraerea difensiva lo lascia esposto ai cross degli inglesi e si arrangia alla meno peggio. Strana la ripresa: compie parate decisive, ma ha colpe sul tiro di Griffin.
THURAM 6. Gli inglesi arrivano a folate il vento del Nord, lui con la maglietta fuori dalle braghette come un turista alle Canarie sparge mine sul loro percorso, poi riparte trovando l'intesa con Camoranesi con cui costruisce sovrapposizioni efficaci. Patisce l'aggressività degli avversari nella ripresa.
FERRARA 6. Copre e riparte, chiude ogni pertugio, semplicemente fa quello che deve ogni volta che gli capita a tiro Lualua. Poi deve intercettare anche Shearer e il grande mestiere del centravanti lo mette spesso in crisi.
IULIANO 6,5. Un salvataggio determinante nel primo tempo evita che l'ennesimo assalto degli inglesi rechi danno a Buffon. Molto tranquillo in ogni situazione, il più lucido in difesa.
BIRINDELLI 6. Solano è un topolino che sguscia da ogni parte, lui fa il gattone e cerca di dargli la caccia limitando l'apporto del peruviano sulla fascia destra.
[illegible] 6. Il bello dell'argentino è che tutti lo considerano un valido esterno, dimenticando la quantità di palloni che recupera, in dosi massicce e maggiori perfino dei difensori. Fa bene il suo dovere quando si distende cercando l'azione aggirante per innescare le punte. Non gli riescono invece i numeri circensi di San Siro, anche perché è fra i più stanchi. Merita il riposo che Lippi gli concede (dal 24' st **Zambrotta 6**: ha un'occasione d'oro, ma il piede è di marmo).
TACCHINARDI 6. Un ritorno prezioso. Prima della squalifica dominava la zona centrale, la sosta non l'ha danneggiato perché riparte da dove si era fermato. Molto lucido, molto preciso nel distribuire il gioco, piuttosto pasticcione come tutti nella seconda metà.
DAVIDS 5,5. Movimento a getto continuo, qualche imprecisione che fa parte del suo repertorio rende meno corposa la sua prestazione. Lippi gli risparmia il secondo tempo (dal 1' st **Conte 6**).
NEDVED 5,5. Resta nell'ombra nella fase iniziale, quando si mette in azione brucia la più grossa palla-gol del primo tempo affrettando la conclusione su «assist» del portiere avversario, mentre avrebbe potuto portarsi avanti la palla con una prateria a disposizione.
DI VAIO 5,5. Il Newcastle non gli porta fortuna: All'andata il trauma cranico, ieri sera subito la prima palla-gol su lancio di Davids con la sfera che si spegne a lato di poco. Non dà consistenza alla forza d'urto della squadra; dimostra chiaramente di non essere ancora in buone condizione, scontata la sostituzione (dal 12' st **Zalayeta 6,5**: mai inutile il suo apporto, aggredisce e crea spazi, manda al tiro Del Piero che calcia sul portiere, centra la traversa).
DEL PIERO 5,5. Il suo non è ancora un contratto a rendimento, non gli diminuiscono lo stipendio se dopo 12 partite consecutive comincia ad accusare lo sforzo. Da come lo marcano è sempre uno spauracchio, lui come sempre fa l'impossibile per non passare inosservato. Però va a corrente alternata.
NEWCASTLE. Fra gli inglesi, pericoloso **Solano (6,5)** una spina costante nel fianco destro della Juve, guizzante **Lualua (6,5)**, in genere robusta la difesa che ha concesso poco ai bianconeri. Migliore **Griffin (7)** il match winner.



Ferrara ferma un'incursione di Lualua in area bianconera



Duello in velocita tra Ambrosini e Ze Roberto, brasiliano del Bayern

LE PAGELLE DEL MILAN

Seedorf a tutto campo Dida difende la vittoria

Nino Sormani
MILANO

DIDA 6,5. Prima una prodezza, poi non convince sul gol di Tarnat, che infila in rete da posizione leggermente angolata e sul primo palo. Ottimo il salvataggio sul tiro potente di Elber che non riesce a trattenere ma con un perfetto colpo di reni toglie la palla che sta per finire sui piedi di Pizarro. Bene nella ripresa quando nega il pareggio ai tedeschi.
SIMIC 6. Deve vedersela con Ze Roberto, uno dei migliori del Bayern e col fluidificante Tarnat. Con l'aiuto di Ambrosini si salva senza far correre rischi ai compagni della difesa.
NESTA 6. Sempre puntuale negli anticipi e preciso nei colpi di testa. Ma ritarda a rientrare in difesa quando a metà del primo tempo va a cercare gloria in attacco su un calcio piazzato di Pirlo e il Bayern è libero di impostare il contropiede.
MALDINI 6. Divide con Nesta il ritardo nel riprendere la propria posizione propiziando la rete dei tedeschi. Per il resto, la solita buona prestazione specie nella perfetta scelta di tempo nei colpi di testa.
KALADZE 6. Staziona sulla fascia sinistra e spesso si fa saltare da Salihamidzic che, aiutato da Sagnol, riesce a proporre cross dal fondo per gli attaccanti.
AMBROSINI 5. Fatica molto a fare il marcatore a tutto campo e spesso il suo avversario di turno (in particolare Ze Roberto che lo porta a passo per tutto il centrocampo) gli sfugge. Un po' nervoso, si fa anche [illegible] per un fallo inutile dopo che l'arbitro l'aveva già graziato in precedenza per un'entrata da dietro. Ancelotti lo lascia negli spogliatoi all'intervallo (dal 1' st **Gattuso 6**: più grintoso e preciso del compagno, lo agevola il calo tedesco).
PIRLO 6. Deve pensare a impostare il gioco e a controllare Ballack, il più famoso degli avversari, che però per sua fortuna non è in grande condizione ed è poco mobile. Così può dettare al meglio i suoi suggerimenti: offre alcuni lanci lunghi smarcanti che colpiscono per la precisione.
SEEDORF 6,5. Il solito uomo a tutto campo con propensione a spostarsi sulla fascia sinistra alternandosi con Serginho. Da lui partono i migliori inviti per Inzaghi e gli altri che si spingono in avanti, ma trova poca collaborazione. Suo l'assist per la rete di Serginho, aiutato da una scivolata di Ballack, che perde palla proprio davanti alla propria area.
RUI COSTA 6. Meno mobile e preciso del solito. Trotterella nella metà campo avversaria alla ricerca del dribbling elegante ma al momento di concludere spreca banalmente. Ha il merito di aver offerto a Inzaghi il pallone della seconda rete milanista (dal 41' st **Laursen sv**).
SERGINHO 6. Le cose migliori le fa come al solito all'inizio di partita, compreso il gol che mette in crisi i tedeschi. Poi cala e sparisce, sovrastato dai difensori avversari (dal 34' st **Dalla Bona sv**).
[illegible] 6,5. Senza una seconda punta di ruolo fatica a trovare la via della porta. Ci riesce solo nella ripresa quando, partito in fuorigioco, devia un invitante suggerimento di Rui Costa e può così incrementare il suo primato di gol in Europa: ora sono 43.
IL BAYERN. Ha tenuto solo per un tempo, poi quando il Milan ha raddoppiato è crollato. Deludente soprattutto la stella **Ballack (5)**, uno degli eroi tedeschi ai Mondiali asiatici, che piace moltissimo al presidente dell'Inter Moratti. Meglio il centravanti [illegible] **(7)**, che da solo ha tenuto in ansia la difesa milanista.
L'ARBITRO MICHEL 4. Nega al Milan due rigori netti in una gara per niente difficile da dirigere. Inoltre, non vede che Inzaghi al momento del gol decisivo è in [illegible] fuorigioco.

COPPA ITALIA: AL DELLE ALPI I GRANATA NEL RITORNO CON L'EMPOLI. IERI LE PRIME PROMOSSE AGLI OTTAVI, TRANNE IL PIACENZA CROLLANO LE SQUADRE DI A

Toro, vietato frenare «Il peggio è passato»

Camolese: «Non siamo più in emergenza, ora ci serve continuità» Tanti cambi, modulo identico: Lucarelli cerca un gol per sbloccarsi

Roberto Condio
TORINO

«Il peggio è passato», assicura Giancarlo Camolese. E i primi tre punti in campionato strappati domenica al Chievo c'entrano eccome, ma non spiegano tutto. Il peggio è passato perché, dice l'allenatore del Toro, «siamo finalmente usciti da [illegible] periodo in cui abbiamo dovuto più che altro gestire l'emergenza, fra giocatori infortunati, non in forma o arrivati tardi».

Mai più, dunque, umiliazioni come lo 0-6 di tre domeniche fa San Siro, macchie nere di una squadra senza anima e con pochissime risorse. Camolese ha le idee chiare: «Quest'anno la differenza fra le "grandi" e il resto del gruppo sarà ancora più evidente del [illegible] perché i campionissimi non hanno un Mondiale in arrivo a cui pensare e daranno tutto per vincere lo scudetto. Il mio Toro, però, non è quello di Modena e di Milano. Contro il Chievo ho rivi[illegible] combattività, ordine e discipli[illegible] tattica, le caratteristiche che ci hanno sempre sostenuto. È stato un primo passo. Adesso bisogna trovare la continuità. Di rendimento e di risultati».

A cominciare, possibilmente, già da stasera, nel ritorno interno del 1° turno [illegible] Coppa Italia contro l'Empoli, avversario bloccato in casa sull'1-1 ma che solitamente dà il meglio in trasferta (in campionato ha già vinto a Como e Perugia). Un impegno infrasettimanale del quale Camolese avrebbe fatto volentieri a meno («Avrei preferito un'intera settimana a disposizione per preparare una trasferta delicata come quella di Reggio, ma anche i calabresi sono nelle nostre stesse condizioni»), che però il Toro non ha alcuna intenzione di snobbare anche se nella formazione di partenza [illegible] soltanto due (Garzya e Sommese) i titolari schierati 4 giorni fa contro il Chievo. «Cambiano gli uomini, non l'impegno o l'atteggiamento mentale - garantisce Camolese -. Il turn over è necessario per [illegible] di avere tutti nelle migliori condizioni: c'è chi deve recuperare uno sforzo, chi ha bisogno di giocare per recuperare il tempo perduto. Noi, comunque, ci teniamo a fare strada anche in coppa: in palio c'è una doppia sfida [illegible] la Lazio, [illegible] partita in più all'Olimpico, ribalta di prestigio. Cose importanti».

Sembra di sentire più o meno le stesse cose di un anno fa, quando in palio c'era persino di più (il derby con la Juve negli ottavi) eppure, dopo l'1-1 di Genova, il Toro si fece rimontare due volte in [illegible] dalla Sampdoria e uscì subito di scena provocando anche qualche scintilla fra il tecnico granata e la società. Questa volta, per cautelarsi, Camolese ha riempito la panchina di veterani pronti all'uso: Galante, Delli Carri, Vergassola, Ferrante. E anche in campo, comunque, non andranno pivellini. Tutt'altro, considerato che a centrocampo ci [illegible] De Ascentis e Conticchio e che il nuovo modulo, efficace proprio nell'andata a Empoli e contro il Chievo, impegnerà da trequartisti Sommese e Maspero e come unica punta Lucarelli, al rientro dopo la stupidissima espulsione contro il Milan. Proprio sul bomberone livornese (intristito dal digiuno di gol (escludendo la rete firmata in Intertoto a Bregenz, tra campionato e Coppa Italia non segna da 1178' effettivi) si concentrano stasera speranze e attenzioni del popolo granata radunato davanti alla tv e in un «Delle Alpi» dai prezzi popolari (5 euro le curve, 10 le tribune Est e Ovest).

È pure sfortunato, Lucarelli: due pali, all'andata. Ma il suo disagio è ormai diventato un caso. Non per Camolese: «Finirà nel momento in cui un suo pallone entrerà in rete. Io, [illegible] mai giudicato un attaccante soltan[illegible] numero di gol. Cristiano [illegible] sempre sacrificato molto per i compagni, ha slanci di altruismo notevoli. Con Ferrante l'anno [illegible] è andato bene. Nego che il modulo a [illegible] punta sia una bocciatura per la coppia o per uno [illegible] due: è soltanto una possibilità in più che ho, visto che Marco ha già dimostrato di poter essere anche l'uomo dell'ultimo passaggio. Molto dipenderà da loro, è sempre il campo che decide. E la mia scelta sarà comunque per il bene del Toro».

RAI2 ORE 18

	Torino [3-4-2-1]	Empoli [4-2-3-1]	
16	SORRENTINO	BERTI	1
[illegible]	GARZYA	BELLERI	7
18	LOPEZ	CRIBARI	3
30	MEZZANO	LUCCHINI	25
6	COMOTTO	CUPI	2
51	DE ASCENTIS	GIAMPIERETTI	20
[illegible]	[illegible]	FICINI	27
4	BALZARETTI	BUSCE'	24
17	SOMMESE	VANNUCCHI	23
19	MASPERO	CAPPELLINI	81
9	LUCARELLI	SAUDATI	11
	Arbitro: GABRIELE		
33	FONTANA	CASSANO	16
5	DELLI CARRI	ATZORI	4
20	GALANTE	PRATALI	8
3	FREZZA	GRECO	[illegible]
15	[illegible]	ROCCHI	22
11	OSMANOVSKI	TAVANO	10
10	FERRANTE	DI NATALE	9
	All.: CAMOLESE	All.: BALDINI	
	[illegible] 1-1		


Lucarelli in questa stagione ha segnato soltanto in Intertoto. In Italia è a secco da 1178'

Parma fuori col golden gol [illegible] 5 di B

Eliminazioni eccellenti, in Coppa Italia: fuori il Parma, detentore del trofeo, e altre [illegible] di A. I gialloblù di Prandelli hanno rimontato contro il Vicenza, fanalino di coda della cadetteria, lo [illegible] dell'andata (a segno Bonazzoli e Gilardino) ma sono stati beffati all'8' del 1° supplementare dal golden gol di Cristallini. Bocciate anche l'Udinese (inutile l'1-0 sul [illegible] con rigore di Pizarro al 71'), il Como (0-2 interno con la Triestina, a segno due volte [illegible] Beretta), il Brescia (maltrattato in [illegible] dall'Ancona: 3-1 con gol marchigiani di Robbiati, Magoni e Graffiedi; Matuzalem per le rondinelle), mentre un'ottima Sampdoria ha eliminato l'Atalanta scatenando la contestazione degli ultrà bergamaschi che, dopo l'1-1 firmato da Iacopino (rigore) e Comandini, hanno ottenuto di poter parlare con la squadra e con l'allenatore Vavassori. Un colloquio breve, sotto gli occhi della polizia, per dare la «scossa» ai giocatori e chiedere maggiore impegno. L'onore della A lo ha salvato il solo Piacenza, vittorioso sulla Ternana grazie a Boselli e Hubner (rigore).

Primo turno (ritorno). Ieri: Atalanta-Sampdoria 1-1 (andata 0-1); Piacenza-Ternana 2-0 (1-1); Brescia-Ancona 1-3 (1-1); Udinese-Bari 1-0 (1-4); Parma-Vicenza 2-1 [illegible]; Como-Triestina 0-2 (0-1). Oggi: ore 15 Modena-Reggina (and. 0-1); ore 18 Torino-Empoli (1-1). Ottavi (4-18 dicembre): Juventus-vinc. Modena/Reggina; Perugia-Sampdoria; Chievo-Piacenza; Milan-Ancona; Inter-Bari; Lazio-vinc. Torino/Empoli; Bologna-Vicenza; Roma-Triestina.

S[illegible]

■ **VENEZIA, NUOVO PADRONE.** L'imprenditore milanese Claudio Carrano è il nuovo padrone del Venezia, che fino alla scorsa stagione era in mano a Zamparini, diventato quest'anno patron del Palermo. Carrano ha firmato ieri il contratto d'acquisto preliminare delle azioni societarie e farà il presidente.

■ **CASILLO [illegible].** Si svolgerà la prossima settimana l'interrogatorio dell'imprenditore Pasquale Casillo indagato dalla procura di Nola nell'inchiesta su presunte irregolarità contabili e un'ipotesi di estorsione per aggiudicarsi quote dell'Avellino e della Salernitana.

■ **MUSEO PER PELE'.** Il leggendario Pelè, che compie 62 anni, avrà un museo tutto suo nella sede del Santos, il club che lo lanciò alla ribalta internazionale e che ora viene sponsorizzato dal gruppo italiano Cirio.

■ **VOLLEY, AZZURRE A CUNEO.** Sarà Cuneo ad ospitare sabato 30 novembre il «Tally All Stars» femminile con l'Italia [illegible] del mondo opposta a una selezione di straniere di A1.

■ **BASKET, EUROLEGA.** Terzo turno: Skipper Bo-Aek Atene (Gre) 82-76 e Taugres Vitoria (Spa)-Montepaschi Si 90-85; stasera (ore 20.30): Alba Berlino (Ger)-Benetton Tv e Partizan Belgrado (Jug)-Virtus Bo.

■ **[illegible] SUL TOUR.** Stamane a Parigi viene presentato il Tour che festeggia il Centenario della corsa (dal 5 al 27 luglio, le Alpi arriveranno prima dei Pirenei con i classici Galibier e Izoard). Presente a Parigi, con i vincitori del passato, Marco Pantani, che dovrebbe dire qualcosa sul suo futuro, dopo che Mario Cipollini gli ha proposto di correre insieme nel 2003.

PROVA TV, LA REPLICA FEDERALE ALL'INTER

«Di Biagio [illegible] sotto accusa prima della richiesta di Moggi»

MILANO

L'Inter lancia il sasso poi nasconde la [illegible]. Un suo dirigente prima accusa Moggi di aver sollecitato domenica sera - intervenendo alla «Domenica sportiva» - l'adozione della prova tv contro Di Biagio che sabato aveva scalciato, non visto dall'arbitro Collina, Edgard Davids, poi si chiude nel mutismo più assoluto. Nessun ulterio[illegible] commento e invito al giocatore a non rilasciare dichiarazioni in merito almeno fino a quando non sarà [illegible] l'esito del ricorso d'urgenza presentato alla Disciplinare contro la successiva squalifica per 2 turni inflitta all'interista. Ricorso che sarà discusso oggi.

[illegible] difesa di Moggi è intervenuta ieri la Federcalcio che, sollecitata dal procuratore federale Emidio Frascione, cui compete per regolamento la segnalazione dei atti illeciti evidenziati dalle riprese tv, al giudice sportivo, ha fatto sapere che la Procura ha iniziato le indagini e l'esame dei fotogrammi «incriminati» già domenica alle 19. Operazione che si è conclusa prima delle 22, [illegible] in tempi [illegible] sospetti, sicuramente prima delle esternazioni di Moggi alla trasmissione della Rai.

Intanto l'Inter, che domenica con il Bologna dovrà fare a meno anche di Morfeo pure squalificato perché espulso nel finale di Inter-Juve assie[illegible] a Conte, preferisce esaltare la doppietta messa a segno da Crespo a Lione, che le ha consentito di chiudere in parità lo scontro e restare in corsa per la qualificazione al secondo turno di Champions League. Due reti che hanno permesso all'argentino (5° gol europeo in 3 gare), di portare a 100 le reti interiste nella Coppa più prestigiosa. Marcature aperte nel settembre del '63 in Inter-Everton dal brasiliano Jair. [n. sor.]

LA FIFA RETROCEDE L'ITALIA DAL 10° ALL'11° POSTO

Gigi Riva: azzurri [illegible] il Trap Probabile riconferma [illegible] ct

ROMA

Va a finire che resta Trapattoni. Carraro ha promesso di presentarsi al Consiglio Federale della prossima settimana [illegible] la decisione sul ct in tasca. Mentre si apprende che la Fifa ha «retrocesso» l'Italia dal 10° all'11° posto nella classifica mondiale (primo il Brasile davanti a Francia e Spagna), ogni mattina nasce una nuova candidatura, un gioco al massacro che fu vittime illustri. Prima Zoff, poi l'accoppiata Vicini-Vialli quindi Baresi senza trascurare un rientro di Tardelli.

Molteplici i commenti, del tipo «Zoff è superato», «Vialli [illegible] ha esperienza», «Baresi è troppo milanista». Perfino [illegible] Del Neri a part-time fino a giugno, sembrava un'idea da prendere in considerazione. Per Vicini-Vialli si è schierato Mancini, contrario Fascetti. Ha successivamente provveduto Gigi Riva a rassicurare Carraro e a far ripartire le quotazioni del ct attuale. «La squadra è con Trapattoni» ha infatti rivelato l'ex «rombo di tuono» confortato dal fatto che esonerare non piace alla Federcalcio. Da escludere, poi, che Trapattoni possa dimettersi.

Innegabile comunque che urga una decisione. Il 20 novembre, infatti, la Nazionale dovrà affrontare la Turchia nell'amichevole programmata a Pescara. Il 12 febbraio altro collaudo con avversario da definire e quindi il 29 marzo il delicato confronto casalingo con la Finlandia valido per la qualificazione europea.

PROCESSO A MONACO

Evasione fiscale chiesti per [illegible] tre [illegible]

BERLINO. Oggi Boris Becker cono[illegible] il verdetto dei giudici nel processo per evasione fiscale intentato a suo carico a Monaco di Baviera. Il pm ha chiesto per l'ex campione di tennis una condanna a 3 anni e mezzo di reclusione, mentre la difesa ha sollecitato tutt'al più una condanna con la condizionale. Becker è accusato di aver evaso il fisco tedesco fra il 1991 e il 1993 quando risiedeva ufficialmente a Montecarlo ma abitava stabilmente a Monaco di Baviera. Poco prima dell'inizio del processo, Becker (34 anni) ha versato come risarcimento al fisco oltre 3 milioni di euro. Lo ha rivelato un rappresentante dell'Ufficio delle Imposte dirette. A questo punto, il debito di Becker ammonterebbe a 256 mila [illegible]. Secondo l'accusa, invece, la somma ancora da pagare si aggirerebbe sugli 1,74 milioni di euro.

TEST SUL COL DI [illegible] NAVA

Per Valentino Rossi prove di rally oggi nell'Imperiese

IMPERIA. Reduce dall'ennesimo trionfo nel motomondiale in Australia, in [illegible] di disputare l'ultima gara di campionato a Valencia la prossima settimana, l'infaticabile Valentino Rossi si dedica a un'altra delle sue passioni. Oggi il campione di Tavullia si cimenterà nel rally, specialità nella quale ha già avuto qualche esperienza. Una prova con la Peugeot 206 WCR del team Grifone, con la quale parteciperà a metà novembre al Rally d'Inghilterra, ultima prova iridata. Per Valentino è stato allestito un percorso sullo sterrato a fianco del Colle di Nava. Da mezzogiorno il tracciato è chiuso al pubblico, ma si attendono comunque moltissimi tifosi del fuoriclasse. Rossi avrà la possibilità di conoscere la vettura e di fare una prima messa a punto. Conoscendo [illegible] doti e la sensibilità sui motori, non farà fatica a viaggiare subito al massimo.

LA BMW MANDA IN CAMPO L'EREDE DELLA Z3: UN DESIGN AGGRESSIVO, PRESTAZIONI ELEVATE E PREZZI TRA 37 E 43 MILA EURO

Tutto il bello di un roadster sportivo

In prova con il biposto Z4: comportamento dinamico eccellente, tanti cavalli con i sei cilindri di 2,5 e 3 litri, cambi a 5 e 6 rapporti

Bruno Prato
FARO

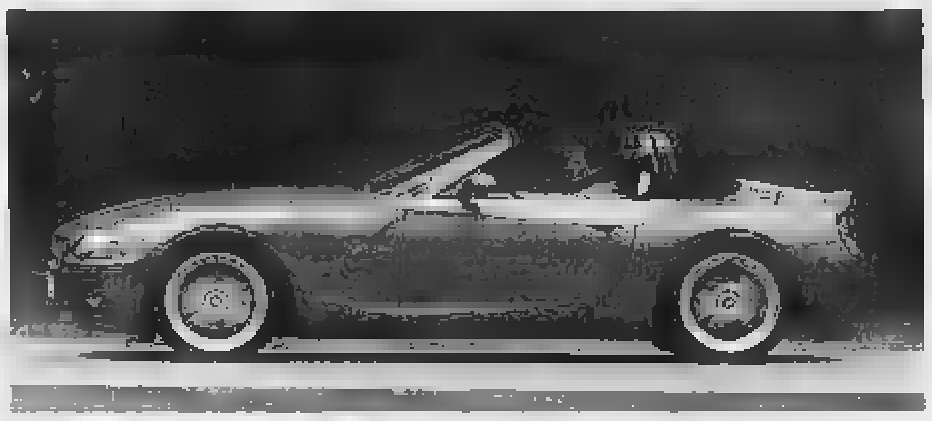
La strada che si addentra fra le colline dell'entroterra di Faro, in Portogallo, ha un asfalto in ottime condizioni e disegna una serie infinita e incalzante di curve e controcurve, con contorno di saliscendi o brevi rettilinei dove è possibile scaricare, anche in quarta marcia, tutti e 231 cavalli del sei cilindri (rigorosamente in linea) Bmw di tre litri. Non se ne può fare a meno, tanto la risposta dinamica dell'autotelaio del nuovo roadster è invitante e ispira confidenza assoluta.

La potenza disponibile, resa più tangibile dall'erogazione elastica e poderosa garantita dal doppio variatore di fase alla distribuzione, si rivela presto facilmente controllabile. La sicurezza è garantita, sia pure con l'assistenza degli ormai immancabili ausili elettronici il cui intervento, per altro, è stato tarato con mano leggera dai tecnici di Monaco di Baviera: il pilota esperto ha la possibilità di adottare uno stile di guida «creativo», naturalmente se le condizioni di strada e traffico lo consentono, come è stato nel nostro caso.

Il roadster Z4, che ha esordito al recente Salone di Parigi e sarà disponibile in Italia dalla prossima primavera, esce dalle stesse catene di montaggio dello stabilimento Bmw di Spartanburg, negli Stati Uniti (South Carolina), lasciate libere dal precedente modello Z3, che ha segnato il ritorno della Casa tedesca nella nicchia delle sportive a cielo aperto. Il luogo di produzione è l'unico denominatore comune fra Z3 e Z4, tale è il salto di qualità offerto dal secondo.

Dotato di una scocca la cui rigidità torsionale (14.000Nm/grado) è più che raddoppiata rispetto a quella della Z3, il nuovo roadster ha soprattutto il merito di nascere attorno ai potenti sei cilindri 2.5 (da 192 Cv) e 3.0 litri, mentre il precedente modello era stato concepito per usare i quattro cilindri di allora, la cui potenza massima si fermava a 140 Cv, ma che, soprattutto, avevano massa e ingombro ben più contenuti. Naturale che la Z3, una volta dotato dei «forzuti» sei cilindri Bmw, mostrasse evidenti limiti di bilanciamento e di consistenza strutturale.

La Z4, per contro, appare perfetto: un roadster sportivo vero, puro, grintoso con prestazioni formidabili ma sempre magnificamente gestibili. Il salto è tale da rendere diminutivo qualsiasi ulteriore confronto fra queste due generazioni di roadster. Lo Z4 vanta un progetto stilistico molto bello, fresco e innovativo, con forme compatte e accuratamente scolpite in ogni dettaglio. L'assetto è ben piantato sull'ampio interasse, in relazione a una lunghezza di soli 4,10 m, e sulle carreggiate forti, particolarmente sottolineate dall'assetto Sport, opzionale, con pneumatici da 235/35-18. A proposito di gomme, sono stati adottate quelle di tipo «run-flat» per far a meno della ruota di scorta e poter così offrire un bagagliaio da 260 litri, che per un'auto così va bene.



La Bmw Z4 nasce negli Usa, a Spartanburg: l'impianto, in funzione da 10 anni, è stato rinnovato con un investimento di 400 milioni di dollari

Emozionante e travolgente nelle prestazioni e nella qualità della guida, lo Z4 si presenta con un livello di finizione notevolmente raffinato e con una dotazione che include la capote elettrica e il servosterzo elettrico a gestione elettronica, un'altra esclusiva hi-tech molto apprezzabile. Il cambio è a cinque marce sulla versione 2500 e a sei sulla 3000, in attesa che, l'anno prossimo, sia disponibile il sei marce sequenziale derivato dalla M3.

Con prezzi, per il momento indicativi, che andranno da 37.000 a 43.000 euro, la vettura si propone come una vera sportiva dalla assoluta credibilità prestazionale (velocità massima 250 km/h, accelerazione 0-100 l'ora in 6.4 secondi per la 3.0 litri). Al volante ci si diverte davvero: un punto di riferimento per i modelli fino a 3.0/3.5 litri.

MALGRADO LE SEVERISSIME SANZIONI DELLA LEGGE

La Francia in allarme, dilaga il numero delle patenti false

Il 10 per cento dei documenti sarebbe irregolare Unico rimedio l'adozione del «permesso europeo»

Giulio Mangano
PARIGI

Proprio nel bel mezzo della settimana dedicata alla sicurezza stradale (16-23 ottobre) scoppia in Francia lo scandalo delle patenti false. Ad innescarlo un'inchiesta del settimanale politico «Le Point», dal quale emerge un fenomeno allarmante, cresciuto del 40% negli ultimi cinque anni.

L'indagine è partita dall'esame di 3763 incidenti gravi, nei quali i guidatori privi di licenza hanno provocato la morte di ben 168 persone ed il ferimento di 2104. Senza parlare, naturalmente, dei danni materiali.

D'altra parte, in Francia oggi «comprare» una patente falsa non costa davvero molto. Le «tariffe» di chi si dedica a questo «servizio» partono da 500 euro. L'importo normalmente necessario con l'iter regolare, che comprende scuola guida ed esame della Prefettura varia da 800 a 1000 euro.

Ma, naturalmente, non è soltanto una questione di soldi. In Francia, da un anno e mezzo, prendere la patente è diventato ancora più difficile e faticoso: prima sono stati resi assai più impegnativi i quiz teorici, adesso il giro di vite sta per coinvolgere l'esame pratico, soprattutto per quanto riguarda la durata della prova.

A tutto questo va aggiunto che a dieci anni dall'introduzione della patente a punti continua a crescere il numero dei documenti rosa ritirati o sospesi per effetto della maggiore severità nei controlli sui limiti di velocità e sulla percentuale di alcool nel sangue. Contro le 8443 patenti tolte agli automobilisti indisciplinati nel 1995, l'anno scorso il numero ha raggiunto quota 13410.

Così, sono nati una serie di - come dire? - contromisure, debitamente illegali, che vanno dalle semplici modifiche fraudolente del documento fino alla produzione di patenti totalmente false, in ogni particolare, salvo nel supporto cartaceo, precedentemente rubato in qualche prefettura. E benché quasi sempre basti un semplice controllo – anche telematico – della Gendarmeria per scoprire l'imbroglio, la tentazione di ricorrere alle licenze fasulle non sembra conoscere flessioni, fino a quel 10% del totale circolante ipotizzato da «Le Point».

Insomma, i nostri «cugini» d'Oltrealpe non si tirano indietro. Eppure, la legge francese non è tenera con questo tipo di reato e prevede anche gravi sanzioni: fino a due anni di carcere e 30.000 euro di ammenda ma, soprattutto, il categorico rifiuto degli assicuratori di pagare incidenti provocati da guidatori senza una patente valida.

Per risolvere il problema le autorità francesi pensano di accelerare il passaggio alla patente infalsificabile (almeno teoricamente), che esiste ed è quella europea, già progressivamente adottata da Italia, Germania e Spagna. Il documento, dalle dimensioni di una carta di credito, sigillato con un film plastico trasparente, è dotato – come le banconote – di una serie di elementi di protezione: ologramma, banda grafica anti-fotocopia e altri accorgimenti non sempre noti.

Evidentemente, questo documento, è assai più difficile da realizzare rispetto all'attuale «pezzo di carta» color rosa (che in Francia, comunque, dal 1995 ha un ologramma incorporato). Attualmente viene distribuito gratuitamente in una decina di regioni francesi, mentre in una dozzina di altre costa all'automobilista da 23 a 52 euro.

Nonostante nel 2001 siano state rilasciate in Francia 915 mila nuove patenti – il che fa riflettere i ministeri finanziari sui costi da affrontare per l'adozione della nuova licenza di tipo europeo – l'arrivo del documento anti-falsificazioni sembra ormai imminente. Gli osservatori più attenti alle segrete stanze del Palazzo ipotizzano che l'approvazione al «permis européen» potrebbe scattare già nei primi giorni del prossimo dicembre, in occasione del Consiglio interministeriale sulla sicurezza stradale.

DAL 1994 LA CASA SPAGNOLA DEL GRUPPO VOLKSWAGEN NE HA VENDUTE NEL MONDO OLTRE 625 MILA

La Seat per crescere gioca la carta della Cordoba

La nuova edizione della berlina a tre volumi è più grande e grintosa della precedente

Renzo Villare
ALICANTE

Arriverà in Italia in gennaio, la Seat conta di venderne in Europa 60.000 all'anno, di cui quasi 3.500 nel nostro Paese a un prezzo indicativo che va da circa 13.500 a 18.000 euro, chiavi in mano, secondo allestimenti e motorizzazioni. Ad Alicante, in Spagna, primi test della nuova Cordoba, la berlina a tre volumi «spagnola» del Gruppo Volkswagen che, insieme con Audi, Skoda e alla stessa Volkswagen, forma la famiglia di Wolfsburg. Dalla prima commercializzazione, nel 1994, ne sono state vendute oltre 625.000.

A guardarla è aggressiva, con un marcato design cuneiforme nella linea della carrozzeria, che segue in qualche modo le linee maestre delle concept Salsa e Tango; a guidarla su strada mantiene le promesse grintose, grazie alla nuova impostazione del telaio e delle sospensioni e alla tecnologia multivalvole dei motori, tre a benzina e tre Diesel. Le potenze, per i primi, vanno da 64 a 100 Cv, velocità da 168 a 193 km/h, accelerazione da 0 a 100 da 11,5 a 15,9 secondi e consumi medi tra 5,9 e 7,5 litri per 100 km; per quelli a gasolio, da 64 a 130 Cv, velocità da 165 a 209 km/h, accelerazione da 17,9 a 9,7 secondi, con un consumo da 4,8 a 5,1 litri.

Tra le motorizzazioni, quelli della Seat hanno posto l'accento sul TDI 1.9 da 130 Cv (96 kW), il più potente, dotato anche di un cambio manuale a 6 marce. Gli altri due Diesel sono l'aspirato 1.9 da 64 Cv (47 kW) e il TDI 1.9 da 100 Cv (74 kW). Quest'ultimo - secondo l'Autogerma, che distribuisce i prodotti del Gruppo VW in Italia - potrebbe avere un buon successo. Nella gamma benzina è possibile scegliere tra le due versioni 4 cilindri 1.4 da 75 Cv (65 kW) e da 100 Cv, con cambio a 5 rapporti o automatico a 4. Ad essi si affianca il 3 cilindri 12 valvole da 1.2 litri (64 Cv), che sarà commercializzato su alcuni mercati d'esportazione, ma non nel nostro Paese.

La gamma comprende tre allestimenti, Stella, Sport e Signo. Già quello base include, tra l'altro, Abs, doppio airbag, servosterzo idraulico e volante regolabile. Tra gli optionals, aria condizionata e condizionatore con controllo automatico della temperatura, fari allo xeno, navigatore, airbag laterali, controllo della trazione.

La Cordoba 2003, sviluppata nel moderno centro tecnico di Martorell, adotta un nuovo telaio che in Seat chiamano «Agile Chassis». Combina geometria e caratteristiche tipiche delle sospensioni con un programma intelligente che modula il livello del servosterzo in base al tipo di guida, consentendo una traiettoria più precisa della vettura. Nella prova, sulle tortuose strade spagnole, il sistema ha consentito una guida brillante in sicurezza. E sulla sicurezza - hanno precisato i tecnici - si è lavorato molto, con una attenzione particolare ai bambini. E' ora possibile disattivare l'airbag passeggero ed è stato adottato un attacco particolare (Isofix), che facilita l'installazione dei seggiolini sui sedili posteriori.

Nel frontale la nuova vettura si presenta con prese d'aria più grandi e parafanghi più muscolosi, nella parte posteriore un piccolo alettone aumenta la stabilità. Rispetto alla precedente, è 117 mm più lunga, 38 più larga e 17 più alta, a vantaggio dello spazio interno, dell'abitabilità e della capienza del bagagliaio che è ora di 485 litri (30 in più rispetto alla versione precedente).

COME FIAT AUTO AFFRONTA IL DIFFICILE MOMENTO CON LA SUA MAGGIORE BUSINESS UNIT

«Modelli competitivi con la Stilo in testa»

Gorelli (vendite) e Di Giusto (prodotto) analizzano la situazione «Il nostro è un team unito che vuol tornare a essere forte in Europa E sotto l'aspetto qualità siamo già nel gruppo delle Case migliori»





Alla Stilo berlina si sta per aggiungere la MP Wagon, presentata al Salone di Parigi

Michele Fenu

TORINO

La crisi della Fiat è anche crisi di automobili? A Torino [illegible] sono più capaci di produrre vetture di successo? I [illegible]delli oggi [illegible] listino sono davvero ordinari e di poca qualità? La Stilo è proprio un flop? Domande e dubbi si rincorrono in questi mesi difficili e «opinion leader» di tutti i tipi improvvisano pareri la cui assoluta inconsistenza tecnica farebbe in altri momenti sorridere.

Un patrimonio di competenze ed esperienze maturato in decenni di lavoro sembra essersi dissolto nel nulla, da un giorno all'altro. Ne parliamo a Mirafiori, sede storica di Fiat Auto, con due uomini della nuova «business unit» Fiat-Lancia-Veicoli Commerciali guidata da Gianni Coda. Sono Giorgio Gorelli, vice-presidente che cura il [illegible] vendite, e Nevio [illegible] Giusto, responsabile dello sviluppo prodotto. Masticano amaro, i due, ma dalle loro parole emergono soprattutto passione, orgoglio, determinazione. «La nostra è una squadra unita - dicono -, siamo tutti decisi a riprenderci [illegible] ruolo forte in Europa. Stiamo accelerando il lavoro sui modelli dei prossimi anni, ma siamo anche convinti della competitività di quelli attuali».

Parte Di Giusto: «Non dimentichiamo la Punto, che per le sue prestazioni globali, [illegible] in Europa ai livelli più alti. E il Doblò, un mezzo studiato su misura per le esigenze di una fascia particolare di clienti? Sta andando benissimo. La Multipla resta un modello originale e innovatore. Il Nuovo Ulysse o la Lancia Phedra e Thesis stanno superando le nostre aspettative».

Il discorso si sposta sulla Stilo, di [illegible] tra pochi giorni sarà [illegible] vendita anche la versione MP Wagon. «Con la Stilo - spiega Di Giusto - Fiat Auto ha cambiato rotta. Abbiamo voluto fare un'auto di sostanza e non di immagine. Contenuti tecnologici, materiali raffinati, gli stessi delle migliori Case tedesche, ergonomia, flessibilità d'impiego, controvalore sono ai [illegible] della categoria. Una vettura diversa, un modo nuovo di interpretare il progetto, magari più difficile da capire subito ma di assoluta validità. Tutto questo si traduce non in un successo-lampo ma in una conquista nel tempo, però continua. Il design? Ciascuno giudica secondo i suoi gusti, ma vi ricordo che dai nostri centri stile è anche nata l'apprezzatissima Alfa 147».

Interviene Gorelli nel dialogo a due voci mentre dal finestrone dell'ufficio arriva attutito il rumore del traffico. «I piani industriale e commerciale offrono i primi risultati. Sia in Europa, dove stiamo invertendo il trend di perdite di quota degli ultimi mesi, sia in Italia. Qui cresciamo per quanto riguarda i clienti individuali. Abbiamo perso nei canali di vendita del noleggio e del "km zero", ma era un sacrificio indispensabile per dare più valore ai nostri prodotti e alle scelte dei compratori».

> «Qualcuno sostiene che non facciamo innovazione: dimentica che abbiamo introdotto il Diesel Common Rail, una vera rivoluzione»

Si torna sulla Stilo. Gorelli non si tira indietro. «Questa Fiat - afferma - rappresenta [illegible] scelta coraggiosa in cui continuiamo [illegible] credere. Chi pensa sia un flop [illegible] dimentica o fa finta di non saperlo che la Stilo è leader in Italia tra le berline a [illegible] 5 porte, e questo in un segmento, il C, in cui le station wagon hanno un peso notevole, diciamo che rappresentano il 40-50% delle vendite dei nostri concorrenti. E noi non l'avevamo. La nostra MP Wagon (ndr: MP sta per Multi Purpose, cioè multiuso, una vettura con molte caratteristiche mutuate dal monovolume) ci permetterà [illegible] riaffermare i valori della Stilo, un'auto di qualità».

Già la qualità... [illegible] Giusto e Gorelli [illegible] infiammano. «I dati e le rilevazioni che abbiamo - sostengono quasi con rabbia - ci dicono che siamo nel gruppo dei migliori, che i nostri standard [illegible] quelli europei. Ci [illegible] riorganizzati, abbiamo compiuto un grandissimo sforzo, sia sul piano dei processi produttivi che su quello dei fornitori. Abbiamo creato una nuova figura con precise deleghe a intervenire sulla qualità del processo, [illegible] miglioramenti dei contenuti, sulla soluzione di eventuali problemi. E' l'amministratore delegato della qualità, che in questi termini non trova riscontri nell'industria dell'auto».

La «business unit» si sta impegnando a fondo anche sul fronte dei rapporti con la rete di vendita [illegible] con i clienti, sulla valorizzazione dei marchi, sullo sviluppo [illegible] nu[illegible] modelli. E l'innovazione? C'è chi dice che in questo campo siete carenti. «Ma non scherziamo - sbottano i due -, basta fare un solo esempio: [illegible] tecnologia del Common Rail sviluppata dal Centro Ricerche Fiat che ha rivoluzio[illegible] il Diesel. E, ora, Fiat Auto introduce [illegible] nuovo sistema Multijet, che nasce con il 1.9 JTD a 16 valvole dell'Alfa Romeo ma il cui concetto sarà esteso nel prossimo anno [illegible] un 1300 per i nostri futuri modelli compatti».

Sembrano quasi offesi Gorelli e [illegible] Giusto. Conclude Gorelli: «In Europa c'è tanta gente che crede ancora nel Made in Italy e che è sicura che possa avere un ruolo di stimolo e di successo. Certo, ci vorrà [illegible] minimo di tempo, perché nell'auto non si improvvisa nulla. Ma, lo posso garantire, stiamo mettendocela tutta». [illegible] speranza (segreta ma non troppo) è di riuscire a imitare il massimo simbolo delle capacità italiane, la Ferrari. E già, perché a metà Anni Novanta leggevamo articoli che deridevano Maranello per le vicende di F1. Ora sono tutti sull'attenti. Anche i critici più severi. E quelli che ne capivano poco o nulla, naturalmente.

Cambia la gamma Seicento più ricca

Piero Bianco

TORINO

Una Seicento su misura: buona idea. La Fiat, [illegible] metà ottobre, ha rinnovato la gamma della sua compatta che resta leader apprezzata del segmento sulla base del rapporto prestazioni-qualità-prezzo. E l'ha «personalizzata» proponendo quattro diverse versioni nate dalla combinazione dei dispositivi più richiesti dalla clientela, ora offerti di serie [illegible] condizioni vantaggiose. Naturalmente ciascun allestimento può essere arricchito da un'ampia gamma di optional, perché da una piccolina di carattere oggi si pretende anche tecnologia e confort da «grande».

La Seicento continua a eccellere come cittadina esemplare, grazie alla sua maneggevolezza e alla grande praticità. Ma se la [illegible] egregiamente pure sui percorsi extraurbani: merito di una formula funzionale. Difficile trovare una cinque posti così eclettica ed economica. Il motore Fire 4 cilindri a benzina (1108 cc, 54 Cv) assicura buone presta[illegible] a fronte di un consumo limitatissimo.

Il modello base della nuova gamma, denominato Seicento (sostituisce la precedente S), [illegible] evoluzione della versione che da sola raccoglie il 57% delle vendite, anche per la straordinaria convenienza. Costa 7.740 euro (chiavi in mano), prezzo che in caso di permuta o rottamazione scende a 7.122 (abbinabile a [illegible] finanziamento di 5.200 euro in 32 [illegible] a interessi zero). La Seicento Comfort aggiunge di serie paraurti in tinta vettura, servosterzo elettrico, chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici: i dispositivi che nelle versioni precedenti erano [illegible] scelti dal 23% dei clienti. Prezzo 8.440 euro (con permuta o rottamazione 7.822).

Terza offerta della [illegible] gamma è la Seicento Clima. Di serie, rispetto alla Comfort, ha [illegible] più climatizzatore manuale, a richiesta il servosterzo elettrico. L'hanno «voluta» così il 17% dei clienti. Costa 8.640 euro (con permuta o rottamazione 8.022. La quarta opzione è quella più vivace, la Seicento Sporting che rivendica il legittimo ruolo di automobile sportiva più piccola ed economica oggi disponibile sul mercato. Caratterizzata da un'estetica e una dotazione di serie molto caratterizzante, questa versione [illegible] distingue per i paraurti di disegno sportivo e nella stessa tinta della vettura; ha ruote [illegible] lega leggera con pneumatici 165/55-13: il volante e il pomello [illegible] cambio sono rivestiti [illegible] pelle; i sedili e la pedaliera d'impronta prettamente corsaiola. Rispetto alla precedente Sporting, aggiunge di serie airbag guidatore, predisposizione audio e cristalli posteriori apribili a compasso. A richiesta è sempre disponibile il pack Abarth. La Sporting costa 9.220 euro (che possono scendere a 8.602 [illegible] sempre essere abbinati a finanziamenti vantaggiosi).

IL MARCHIO DI LUSSO DELLA TOYOTA BRILLA NEGLI USA, MA NON RIESCE ANCORA A [illegible] TEDESCHE

Lexus, duro scalare l'Europa

Ecco la IS200 Wagon: valida ma senza Diesel



La IS200 Wagon impiega un 2 litri a benzina da 155 Cv: [illegible] parte da 27.200 [illegible]

analisi

Alberto Bellucci

NON mancherebbe proprio nulla alla Lexus IS200 - ora nella sua nuova versione Wagon, decisamente mutuata dalla Sportwagon 156 dell'Alfa Romeo - per essere accolta nella caverna di Alì Babà del lusso alla tedesca: la stessa qualità dei materiali e delle finiture (che, anzi, appaiono a volte perfino migliori), la stessa ricchezza degli equipaggiamenti (che qui, per giunta, sono tutti compresi nel prezzo), gli stessi raffinati motori a sei cilindri (peccato solo che il Diesel non arriverà prima del 2005) e, perfino, la stessa arroganza nel [illegible] i listini, che sono appena un pizzico al di sotto di quelli della trimurti tedesca Audi/Bmw/Mercedes.

Non manca proprio nulla, allora? No, una cosa difetta alla marca nipponica: le manca, infatti, la parola giusta per aprire la porta della caverna di Alì Babà. Quella di Lexus ancora non basta: per arrivare a sesamo, occorrono, oggi, quanto meno le quattro lettere di Audi.

Peccato, perché su mercati forse un po' meno sofisticati di quelli europei - è il caso, per esempio, degli Stati Uniti - la parola Lexus le porte del lusso su quattro ruote [illegible] apre, eccome. «Soltanto l'anno scorso - dicono gli esperti nipponici - abbiamo venduto 230.000 Lexus negli Usa contro le 211.000 del 2000». Ma contro, soprattutto, 232.000 Bmw, 222.000 Mercedes e «soltanto» 92.000 Audi. Tuttavia negli Usa il motore Diesel - che manca del tutto in [illegible] Lexus - non è affatto richiesto.

In Europa, invece, sono state a malapena superate nel 2001 le 17.000 unità vendute (di cui oltre 10.000 IS200, che rappresenta [illegible] piatto forte del menu) contro le 22.000 dell'anno precedente: [illegible] trend, dunque, è perfino in discesa. Almeno fino a quando non arriveranno, appunto, i Diesel, gettonatissimi nel Vecchio Continente, Gran Bretagna esclusa.

Nel nostro Paese, invece, l'attuale tendenza è quella a salire, come sottolinea Massimo Nordio, vicepresidente di Toyota Italia, dopo l'impasse registrata da tutte [illegible] marche nella prima parte [illegible] quest'anno. «Chiuderemo il 2002 a quota 2000 unità - dice Nordio - ma prevediamo [illegible] buona crescita l'anno prossimo: di sole IS200 contiamo di consegnarne almeno 1000 unità, di cui 500 nella nuova versione Wagon...».

Prima station wagon nella sto[illegible] della Lexus - storia recente, comunque: la nuova marca nipponica [illegible] nata da una costola della Toyota soltanto nel 1989 - [illegible] IS200 Wagon va [illegible] inserirsi in quel settore del «... lusso compact all'europea, come affermano gli esperti giapponesi, i cui migliori esempi sono l'Audi A4 Avant, la Bmw 320 Touring, l'Alfa 156 Sportwagon e [illegible] Lancia Lybra S.W.». [illegible] settore, come sottolineano in Toyota Italia, che è rappresentato oggi da [illegible] buon [illegible] almeno di «giardinette» vendute a livello europeo, contro [illegible] 60% scarso di berline.

Munita di un bel motore di 1988 cc a 6 cilindri in linea con distribuzione a fasatura variabile e 24 valvole, senza essere eccezionalmente potente (155 Cv/114 kw a 6200 giri) la IS200 Wagon è comunque un'auto piuttosto brillante [illegible] veloce, grazie anche a un Cx di 0,30: la punta massima è di 215 km/h mentre le bastano [illegible] di per toccare i 100 km/h. Il merito va pure a un eccellente cambio a 6 marce, rapido, preciso e dai rapporti inferiori piuttosto corti (con la terza non si superano i 130 km/h). E il tutto con consumi niente affatto disprezzabili per [illegible] 6 cilindri dal tono sportivo: 9,8 litri per 100 km il valore combinato e 7,8 quello nel ciclo extraurbano.

Lunga quattro metri e mezzo (7 cm in più della 156 Sportwagon e 4 in meno dell'Audi A4) [illegible] provvista di un capace bagagliaio (475 litri con cinque persone a bordo), la nuova Lexus è una delle rare vetture di questa categoria a conservare la trazione sulle ruote posteriori, [illegible] soluzione non proprio ideale sulla neve. «Ma tra i vari controlli elettronici tutti di serie - spiegano i tecnici nipponici - dall'Abs all'Ebd, abbiamo anche inserito il controllo della trazione con posizione antislittamento premendo il pulsante snow...». Lunga, poi, la lista degli equipaggiamenti di [illegible]: da un sofisticato impianto stereo con cd ai sei airbag; dalle ruote in lega al climatizzatore automatico per finire con una completissima strumentazione disegnata come fosse un cronometro di lusso. Peccato solo che in tanto bendidio [illegible] stata dimenticata una plancia completamente imbottita: ahi...

Disponibile in questi giorni sul mercato italiano, la [illegible] Wagon ha prezzi che partono dai 27.200 euro della versione Silver per [illegible] ai 36.200 euro di quella Plus: quest'ultima propone anche, di serie, navigatore satellitare, sedili elettrici [illegible] pelle e tetto apribile elettrico.

[illegible] MOTORI

■ **QUALITA' BERTONE.** La Carrozzeria Bertone, unità di sviluppo e produzione del Gruppo Bertone, ha ottenuto, primo costruttore di automobili [illegible] Italia, [illegible] certificazione di qualità QS 9000, sistema che [illegible] estende all'intero processo di progettazione, sviluppo e fabbricazione del prodotto.

■ ***ACCORDO*** [illegible] La Pirelli Pneumatici e la SmarTire System hanno avviato [illegible] collaborazione per realizzare e commercializzare sistemi di monitoraggio di pressione e temperatura dei pneumatici per auto, autocarro e moto. I sistemi, prodotti dall'azienda canadese, testati [illegible] certificati dalla Pirelli che li distribuirà con un apposito marchio, [illegible]no in vendita entro fine anno in Italia, Germania, Gran Bretagna, Spagna e Svizzera.

■ [illegible] Ancora una volta il Gruppo Bmw ha rivisto [illegible] rialzo le previsioni di vendita della Mini, che nel 2002 dovrebbe toccare quota 140 mila. Nei piani iniziali [illegible] parlava di 100 mila unità-anno.

■ [illegible] **IN INDIA.** La Honda metterà in commercio anche [illegible] India la Jazz. La compatta, che in Giappone si chiama Fit, sta avendo [illegible] brillante successo nel mercato domestico, dove da sei mesi è il modello più venduto.

FORD: ARRIVA LA FUSION, UNA «IBRIDA» DI 4 METRI

La vettura dai mille usi per conquistare le città



La nuova Fusion, lunga cm 402, è disponibile con motorizzazioni a benzina e Diesel

MILANO

Una volta quando si parlava di «ibrida» [illegible] intendeva una vettura con motorizzazione mista, termica ed elettrica. Ora c'è il rischio di confondersi, perché il termine [illegible] usa anche per indicare quelle auto che assommano qualità e caratteristiche di auto di tipo diverso.

Modelli, come dire?, trasversali, che prendono, o si sforzano di prendere, il meglio da una parte e dall'altra [illegible] finiscono per essere difficili da individuare, costringendo così gli esperti di marketing a vere acrobazie, magari inventando nuove definizioni. E' la conseguenza di [illegible] mercato via via più frammentato, suddiviso in nicchie e sottonicchie per inseguire le tendenze di un pubblico sempre più individualista, che desidera una macchina a sua misura.

Ultimo esempio [illegible] questo della Fusion, basata sulla Fi[illegible] (stesso pianale, 55% delle componenti in comune), ma originale come concetto. «Per carità - pregano in Ford -, non chiamatela station wagon o grande Fiesta». Che cos'è, allora? Ecco la risposta: «E' il primo Urban Activity Vehicle». Segue ulteriore spiegazione: «E' la sintesi innovativa tra un'auto compatta, un Suv, o veicolo per il tempo libero, e un monovolume».

In soldoni, un'auto divertente e furbetta che in contenute dimensioni (è lunga [illegible] 402, alta 152,8 e larga 172,1) propone soluzioni interne di flessibilità da monovolume (vani e contenitori, sedile anteriore del passeggero che si ribalta e si trasforma in un tavolino, sedili posteriori che si appiattiscono, con un bagagliaio che può arrivare a 1.175 litri e uno spazio globale per stivare oggetti lunghi fino [illegible] m 1,2) e [illegible] posizione di guida rialzata (quasi [illegible] in più rispetto a una tipica city-car come la Ka): ovviamente [illegible] si apprezza nel traffico perché consente una migliore visibilità.

«Oggi in Italia un'auto su tre [illegible] una vettura compatta e il 67% della popolazione vive in centri urbani. Noi proponiamo [illegible] mezz[illegible] agile e divertente, facile da parcheggiare, pronto per ogni tipo di impiego: famiglia, amici, shopping, carrozzine o equipaggiamento sportivo» dicono in Ford. Nel mirino giovani coppie con bambini e chi, ma sì, diciamolo, [illegible] ha tanti [illegible] da permettersi [illegible] dei costosi Suv in circolazione.

Cosa troviamo nel menù della Fusion, ora disponibile nel nostro mercato? Il modello, dal design un po' squadrato, 5 posti e 5 porte, ha in listino 6 versioni con due motori 16 valvole a benzina (1,4 litri da 80 Cv e 163 l'ora e 1,6 litri da 100 Cv e 180 km/h con consumi urbani di 8,5 e 9 l/100 km) e un Diesel brillante ma non proprio silenzioso (1,4 litri TDci common rail da 68 Cv-159 l'ora e 5,2) nonché due livelli di allestimento, base (di serie due airbag e Abs) ed Eleganc[e] (climatizzatore). I prezzi, chiavi in mano, sono compresi in una forchetta [illegible] 12.750 e 15.750 euro: sono, in realtà, tre soli, essen[illegible] gli stessi per più versioni, secondo l'abitudine Ford, dove c'è ottimismo per il futuro: 20 mila le Fusion previste in Italia nel 2003 mentre le Fiesta dovrebbero essere oltre 60 mila. [m. fe.]

TROPPI INCIDENTI, LA SICUREZZA STRADALE VA DIFFUSA IN MODO CAPILLARE

Al volante impariamo a difenderci

Corsi speciali nell'impianto di Susa per minimizzare i danni

Gian dell'Erba

TORINO

La sicurezza è sempre stata e continua a essere uno dei temi più curati dall'industria dell'auto. Ma vi sono particolari attenzioni, utili per salvarci la vita o per ridurre i danni da incidenti, che soltanto il guidatore e i suoi passeggeri possono [illegible] devono adottare. Le insegna[illegible] gli istruttori di «Motor Oasi Piemonte», una efficace e funzionale scuola di «guida sicura» che, con il contributo della Regione Piemonte, è sorta da qualche mese a Susa, a fianco dell'autoporto: palazzina moderna, aule luminose, f[illegible] le attrezzatura didattica, bravi istruttori e, possibile futuro testimonial, l'ex pluricampione europeo e italiano rally Dario Cerrato, uno che con il volante ci sa fare.

La pista, ripresa da un analogo impianto tedesco, è dotata di asfalti a [illegible] differenziate, salite [illegible] discese, ostacoli improvvisi e getti d'acqua che scaturiscono dalla carreggiata, [illegible] di controllo in [illegible] tatto con [illegible] radio portatili [illegible] vetture, della scuola o proprie. Vediamo quello che generalmente non sappiamo, né tantomeno sanno i giovani neopatentati, che un corso sulla sicurezza dovrebbero proprio seguirlo.

SEDERSI CORRETTAMENTE IN AUTO. Anche se dotato di apposita leva, il sedile non deve essere alzato: favorisce lo slittamento in avanti [illegible] gambe e bacino. Lo schienale è verticale, il poggiatesta ad altezza nuca per accogliere il capo dopo un contraccolpo per urto. La distanza esatta dal volante deve consentire al palmo sinistro, o destro, di appoggiarsi alle ore 12 (in alto) della corona con il braccio leggermente piegato.

LA CINTU[illegible] La cintura di sicurezza non si mette, ma «si indossa». La parte inferiore deve venir sistemata sotto la cinta: in caso d'incidente non coinvolgerà la fibbia della medesima. Soprattutto, impedirà al bacino di slittare in avanti. La parte trasversale al torace deve essere più bassa possibile sulla spalla sinistra del guidatore (a destra del passeggero), bloccando completamente il tronco. Va sottolineato che quando gli airbag frontali entrano in azione sviluppano [illegible] forza di un pugno da boxeur se colpiscono un viso non trattenuto dalla cintura. Nelle tasche nessun oggetto! Alla scuola di Susa viene anche insegnato, in un abitacolo che su un asse longitudinale si capovolge, [illegible] sganciare la cintura in caso di ribaltamento per non procurarsi traumi a cranio e vertebre.

LA FRENATA. Per vetture [illegible] impianto Abs si deve frenare con affondo violento del piede, schiacciando contemporaneamente il pedale della frizione per evitare interferenze sulle ruote del freno motore. Senza Abs, specie su asfalto bagnato o neve, occorre modulare la frenata schiacciando poi la frizione se occorre recuperare la direzionalità per evitare un ostacolo.

Lunedì 28 e martedì 29 con una raccolta di ventitré opere di Delleani

Un museo privato va all'asta

Dipinti e mobili antichi da Sant'Agostino

E' difficile vedere riuniti tanti capolavori e opere d'arte di pregio come accade in questi giorni alla Galleria Sant'Agostino. In corso Tassoni 56 c'è fermento per l'asta che [illegible] prepara per lunedì 28, ore 21, in cui saranno battuti dipinti antichi e dell'Ottocento; e per martedì 29, ore 21, in cui andranno all'incanto mobili e arredi antichi e dell'Ottocento. E' un museo privato che [illegible] all'asta, poiché si tratta di dipinti [illegible] arredi provenienti da una importante casata piemontese, collezionati con amore [illegible] con gusto nel tempo. «Ma ciò che rende [illegible] questo [illegible] - sottolineano i signori Circosta e Carioggi, titolari della Sant'Agostino - è che si ritrovano per la prima volta insieme 23 dipinti di Lorenzo Delleani, amico della famiglia da cui derivano questi beni, oltre ad opere di grande rilevanza artistica [illegible] storica. [illegible] può dire che [illegible] forse l'asta più importante organizzata nei nostri 35 anni di attività».

Basta dare un'occhiata al catalogo o visitare l'esposizione allestita [illegible] questi giorni per rendersene conto. Citare un'opera piuttosto che un'altra è impresa ardua perché si tratta comunque di preziose testimonianze artistiche e d'antiquariato. I collezionisti saranno affascinati dai due rari ricami a punto raso [illegible] Settecento, opera di Otto Berger, che raffigurano scene bibliche, peritati da Arabella Cifani e da alcune opere del Seicento, una di un pittore emiliano che raffigura la vendita dei pesci, l'altra di un anonimo, [illegible] immortala una deposizione, racchiusa da una prestigiosa cornice coeva.



Sempre del Seicento si segnala [illegible] coppia [illegible] affascinanti dipinti di anonimo bergamasco raffiguranti nature morte con strumenti musicali e una caccia al cervo opera di un anonimo napoletano, mentre risalgono al Settecento una scena mitologica di pittore veneto e una veduta [illegible] gli animali della fattoria di anonimo piemontese. Rarissimo è poi [illegible] acquerello su carta di Pio Bianchi, pittore torinese [illegible] Ottocento, [illegible] rappresenta «Il combattimento dei galli».

Gli amanti dell'Ottocento apprezzeranno i lavori di Francesco Gonin, «La partita a scacchi» (1873) o la solare «Allegoria della primavera» (1888), ma anche le opere di sapore quasi teatrale, di Giuliano Bartolomeo «Il condannato» e di Giovanni Arnaud «La tentazione di Faust». E che dire del raro dipinto di Alberto Pasini che rappresenta uno scorcio della rupe di Fontainbleau (1858) o dell'olio che ferma la sfrenata danza de «La baccante» di Rodolfo Morgari (1881). A cavallo tra Otto e Novecento, si segnalano le pregevoli opere di Leonardo Bistolfi «Impressione di paese» [illegible] «Paesaggio fluviale» e la straordinaria «Ultima neve» di Marco Calderini, che venne esposta alla Promotrice delle Belle Arti nel 1901. Per intenditori sono anche i sette dipinti di Michele Giuseppe Scaglia, nativo di Canale d'Alba, che raffigurano interni d'osteria e scene di vita contadina.

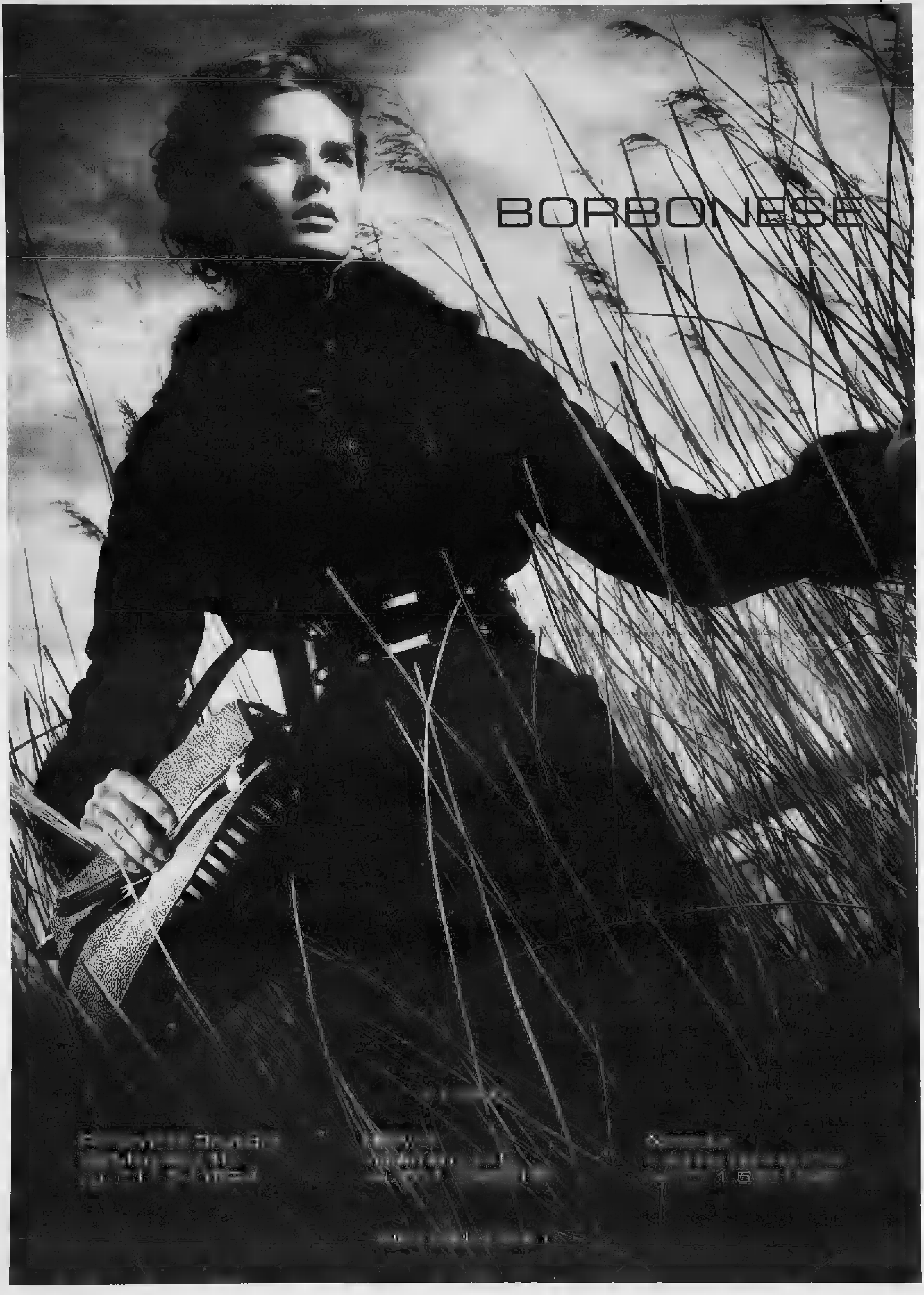


Ma, come si diceva all'inizio, l'attenzione sarà catturata dai ventitré dipinti di Delleani, che spaziano da immagini campestri a paesaggi olandesi, da straordinarie scene autunnali ad affascinanti nudi di donna sino ad austeri ritratti maschili. Una bella occasione per cercare di accaparrarsi un'opera di un grande maestro dell'Ottocento italiano.

Chi ama i paesaggi piemontesi apprezzerà i lavori di Giuseppe Sobrile, tra cui il «Paesaggio montano innevato» del 1946 [illegible] non potrà trascurare di guardare [illegible] sguardo [illegible] il lavoro di Giuseppe Gheduzzi che tra [illegible] 1940 e il 1945 ha ritratto uno scorcio di periferia [illegible] dove alcuni decenni dopo sarebbe sorta Italia '61.

I capolavori non si limitano alla pittura. Martedì 29 andranno all'asta oggetti e mobili di grandissimo livello. Tra questi ultimi, campeggiano un sontuoso cassettone con psiche neoclassico, un importante cassettone piemontese del Settecento intar[illegible] [illegible] una coppia [illegible] credenze francesi in stile Luigi XVI della seconda metà dell'Ottocento.

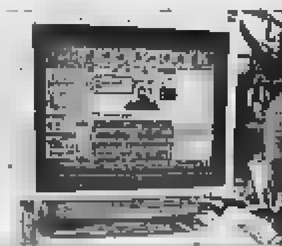
Non mancano decorative specchiere e [illegible] lampadari [illegible] nell'oggettistica non c'è che l'imbarazzo [illegible] della scelta. [illegible] spazia da porcellane finissime di Sèvres e di Meissen, come quella particolarissima che raffigura la regina della notte in sembianze [illegible] bambina (fine XIX), [illegible] [illegible] curiosità da amatore come l'importante vaso di porcellana di Berlino con il ritratto di Guglielmo II. Senza trascurare la bella collezione di vasi da farmacia e l'interessante selezione di piccoli bronzi dalla pregevole fattura.


BORBONESE

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

2006, Villaggio [illegible]

Via libera [illegible] progetto preliminare per [illegible] Villaggio Media per i Giochi del 2006, che sorgerà nell'area Bit-Oil, tra [illegible] Unità d'Italia e il Po. La deliberazione è stata approvata dalla Giunta comunale. Il Villaggio Media è destinato ad ospitare giornalisti ed operatori dell'informazione e costerà 16,5 milioni di euro.



Adolescenza [illegible] rete

L'Osservatorio regionale sull'infanzia e l'adolescenza sbarca su Internet. Attraverso l'home page del sito www.regione.piemonte.it, si accede [illegible] link «Sezioni tematiche», dove alla voce «Sanità [illegible] Politiche Sociali», tra gli altri servizi, si trovano anche quelli offerti dall'Osservatorio, articolati in sette aree.



Ulivo, campagna unitaria

Nei prossimi giorni l'Ulivo sarà impegnato in tutte le città piemontesi con una campagna unitaria sulla legge finanziaria e sui grandi temi [illegible] sviluppo, del lavoro, dell'equità sociale e della democrazia. Lo annunciano il segretario regionale [illegible] Ds, Pietro Marcenaro; e [illegible] coordinatore della Margherita Gianni Vernetti.

ANNUNCIO DEL COMUNE IN VISTA DEL CONVEGNO SULL'AMBIENTE

L'auto in multiproprietà parte a metà novembre

I primi 16 veicoli disponibili in 9 parcheggi, che a progetto ultimato diventeranno oltre sessanta e copriranno tutti i quartieri della città

Alessandro Mondo

Il [illegible] sharing» a Torino diventa finalmente realtà. Il nuovo servizio (in italiano significa auto in multiproprietà), partirà [illegible] breve in forma sperimentale. La data per il debutto dell'iniziativa - che con la prossima estensione della Ztl rappresenta [illegible] novità di rilievo annunciata dal Comune nell'ambito del convegno «Aria pulita» (in calendario domani e sabato a Torino Esposizioni) - è già stato fissato per metà novembre. A partire da quella data il [illegible] sharing», formula ancora sconosciuta a Torino ma adottata da numerose città europee come valida alternativa al possesso individuale dell'auto, comincerà a incidere sulle abitudini dei torinesi.

Costi ed inquinamento ridotti, spese di manutenzione azzerate, traffico più scorrevole, tempo prezioso guadagnato... Il senso è quello di una formula che dovrebbe rivelarsi vincente anche [illegible] Torino, dove se ne parla fin dal '99. [illegible] già nel lontano 1997 - quando in Italia il «car sharing» venne avviato sperimentalmente [illegible] fondi comunitari a Bologna e a Palermo - 700 città europee lo vivevano da tempo come servizio di ordinaria quotidianità. «Stiamo parlando di un'opportunità da testare [illegible] che dovrà dimostrare [illegible] reggere nel tempo, ma siamo fiduciosi», spiega l'assessore alla Mobilità [illegible] Grazia Sestero. Mentre il collega Dario Ortolano (Ecologia) invita a leggerla nel contesto di una città che in materia di traffico ed ambiente ha il coraggio di rimettersi in discussione: il convegno sarà infatti l'occasione per fare il punto sui progetti [illegible] corso alla luce delle più aggiornate esperienze europee.

[illegible] servizio gestito da «Car City Club» - società costituita su impulso di Palazzo [illegible] da tre soggetti diversi (Atm, Savarent, cooperativa Capi) e presieduta dall'ingegnere Carlo Barzan - si articolerà nella prima fase su un parco-veicoli di 16 unità distribuite in nove parcheggi (ma le aree sosta saliranno a 18 entro un anno, raggiungendo nel tempo quota 60): corso Cairoli; corso Turati; piazza Cln; via Porta Palatina; via Guicciardini; corso Duca degli Abruzzi; corso Sommeiller; cor[illegible] re Umberto; piazza Solferino. [illegible] principio è semplice: basta abbonarsi a «Car City Club» per ricevere una card personale che permette di recarsi presso uno qualsiasi dei nove parcheggi già disponibili e scegliere il veicolo adeguato all'impiego: privato (Punto e Multipla a benzina o a metano); commerciale (Multipla bipower, in una seconda fase integrate da Doblò e Punto bipower). Indispensabile la prenotazione tramite il «call-center» in funzione 24 [illegible] 24 (il numero [illegible] comunicato una volta attivato) per ritirare [illegible] una [illegible] ora la [illegible] preferita nell'area [illegible] sosta più comoda: avvicinando [illegible] tessera al parabrezza (in corrispondenza di un lettore) le portiere si sbloccheranno; digitando il proprio codice Pin sull'apposita tastiera si avvierà la vettura; il display a bordo comunicherà in tempo reale chilometri percorsi e tempo di utilizzo. Terminate le vostre necessità basterà riportare la vettura nel parcheggio di prelievo, lasciare le chiavi nel vano portaoggetti e chiudere le portiere avvicinando la solita card al parabrezza. L'importo sarà addebitato sul conto corrente.

A proposito di importi, dal Comune filtrano cifre per ora indicative: circa 100 euro di una tantum più 170 di abbonamento annuale, cui si aggiungono le spese legate al chilometraggio e [illegible] periodo di utilizzo. Costi convenienti per chi «macina» pochi chilometri l'anno prevalentemente in città, resi ancora più appetibili dalle agevolazioni comunali: spostamenti liberi a qualsiasi ora anche nella Ztl del centro storico; corsie riservate; sosta gratuita nelle [illegible] blu. Per informazioni: 848-78.88.88.

[illegible]

LE LINEE DELL'ATM [illegible] DAGLI UTENTI

Sono la «19» [illegible] la «77»

L'azienda: rilievi giusti [illegible] interverremo

Servizi A PAGINA 45

INFERMIERE COLPITO, TRE PERSONE IN OSSERVAZIONE

Scabbia al Mauriziano nel reparto di Medicina

Un dipendente dell'ospedale Mauriziano è stato temporaneamente allontanato dal servizio, in malattia, perché colpito da scabbia. Come già accaduto alcuni giorni fa all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, l'acaro ha fatto la [illegible] comparsa nel reparto di Medicina. Tre pazienti, venuti [illegible] contatto con quel dipendente (un infermiere o un operatore tecnico di assistenza), sono ora sotto controllo. Si spera che [illegible] ci sia un'epidemia, e per ora [illegible] reparto non è stato chiuso.

La notizia si è diffusa ieri. L'ospedale conferma, ma garantisce che «sono già stati presi tutti i provvedimenti per evitare il pericolo di una diffusione».

«La scabbia - ricordano i dermatologi - è un'infestazione contagiosa della pelle da parte di un parassita che vive sulla superficie cutanea». La scabbia, cioè, «non si diffonde attraverso le vie [illegible] come accade invece per l'influenza, [illegible] che restringe [illegible] campo [illegible] intervento». Gli [illegible] scabbia non vivono più di due o tre giorni al di fuori [illegible] corpo umano, [illegible] quindi il contagio attraverso oggetti è decisamente improbabile». [m. acc.]

[illegible] TRA LA FOLLA DI CURIOSI



Bellezze e luci d'artista Cosa ci fanno le modelle in abito da sera su un carrello elevatore tra le vecchie case di Borgo Dora o davanti al municipio, illuminate dalle «Luci d'Artista»? Se lo sono chiesto tutti coloro che per due sere si sono trovati nel bel mezzo di un backstage fotografico, attrezzato dalla troupe del settimanale «Io Donna», il magazine che al binomio «luci e moda» dedicherà a dicembre un servizio di venti pagine. Protagonisti saranno Torino col suo museo luminoso a cielo aperto, e gli abiti: Prada, Chanel, Romeo Gigli, Armani, Cavalli, ognuno un trionfo di strass e paillettes. Al primo clic scattato da Diego d'Alessandro martedì scorso, altri ne sono seguiti ieri notte. Sotto la guida dell'art director Annalisa Milella, ex direttore di Vogue Gioielli, la troupe (arrivata in forze da Milano a bordo di un Van) ha «girato» in via Carlo Alberto, piazza Palazzo di Città, piazzetta Mollino, via Pietro Micca angolo via Cernaia, e al Monte dei Cappuccini.

TRAGEDIA SFIORATA

E' colpito in autostrada da un tondino

«Mi [illegible] visto [illegible] addosso quel tondino [illegible] ferro, credevo di morire»: Paolo Monaco, 28 anni, di Torino, [illegible] Brunelleschi 4, se l'è cavata con una decina di giorni di prognosi per un trauma al torace. E alla giovane che [illegible] con lui è toccato soltanto una bella dose di spavento. I due viaggiavano sull'Alfa «166» guidata da Monaco lungo la A14, che collega Bologna a Taranto. L'incidente è avvenuto a Bertinoro (Forlì) poco dopo le 11.

L'unica certezza è in quel tondino di ferro che d'un tratto ha bucato il parabrezza della «166» ed è finito contro il [illegible] del giovane. «Sono stati avviati accertamenti per stabilire da dove sia arrivato» dicono soltanto gli agenti. Ieri mattina, la Polstrada ha sequestrato i tondini, ha scattato fotografie e ha fatto misurazioni per cercare di calcolare la traiettoria della sbarra. I primi timori erano legati all'ipotesi di un «lancio» fatto da teppisti, ma in quel tratto non ci sono viadotti ed [illegible] quasi impossibile che qualcuno potesse aver gettato il pesante tondino dal lato della strada riuscendo a colpire il parabrezza.

L'ipotesi più probabile è che quel tondino sia caduto da un camion direttamente sul parabrezza, ma la polizia non esclude che la barra [illegible] metallo fosse già sull'asfalto [illegible] sia stata poi alzata da un'auto davanti all'Al[illegible] di Monaco. Le testimonianze raccolte fino al tardo pomeriggio di ieri [illegible] hanno aiutato a risolvere il mistero.

I due giovani sono stati trasportati in ambulanza all'ospedale [illegible] Cesena, dove sono stati sottoposti a visite radiografiche: nulla di rotto, soltanto qualche contusione ed escoriazioni per Paolo Monaco. Dopo le visite, i due sono stati dimessi. L'auto è stata lasciata al proprietario. «Il sequestro è previ[illegible] soltanto nell'eventualità di un incidente mortale oppure su ordine della magistratura» spiegano alla Polstrada. Senza testi[illegible] a Paolo Monaco rimane soltanto da ricordare la disavventura sulla A14, con pochissime probabilità [illegible] sapere chi abbia fatto «piovere» quel tondino di ferro sul parabrezza della propria auto.

[illegible]HIRURGO ED EX CANDIDATO AL COMUNE VINCE LA CAUSA CON IL PRIMARIO

Il mobbing entra in sala operatoria

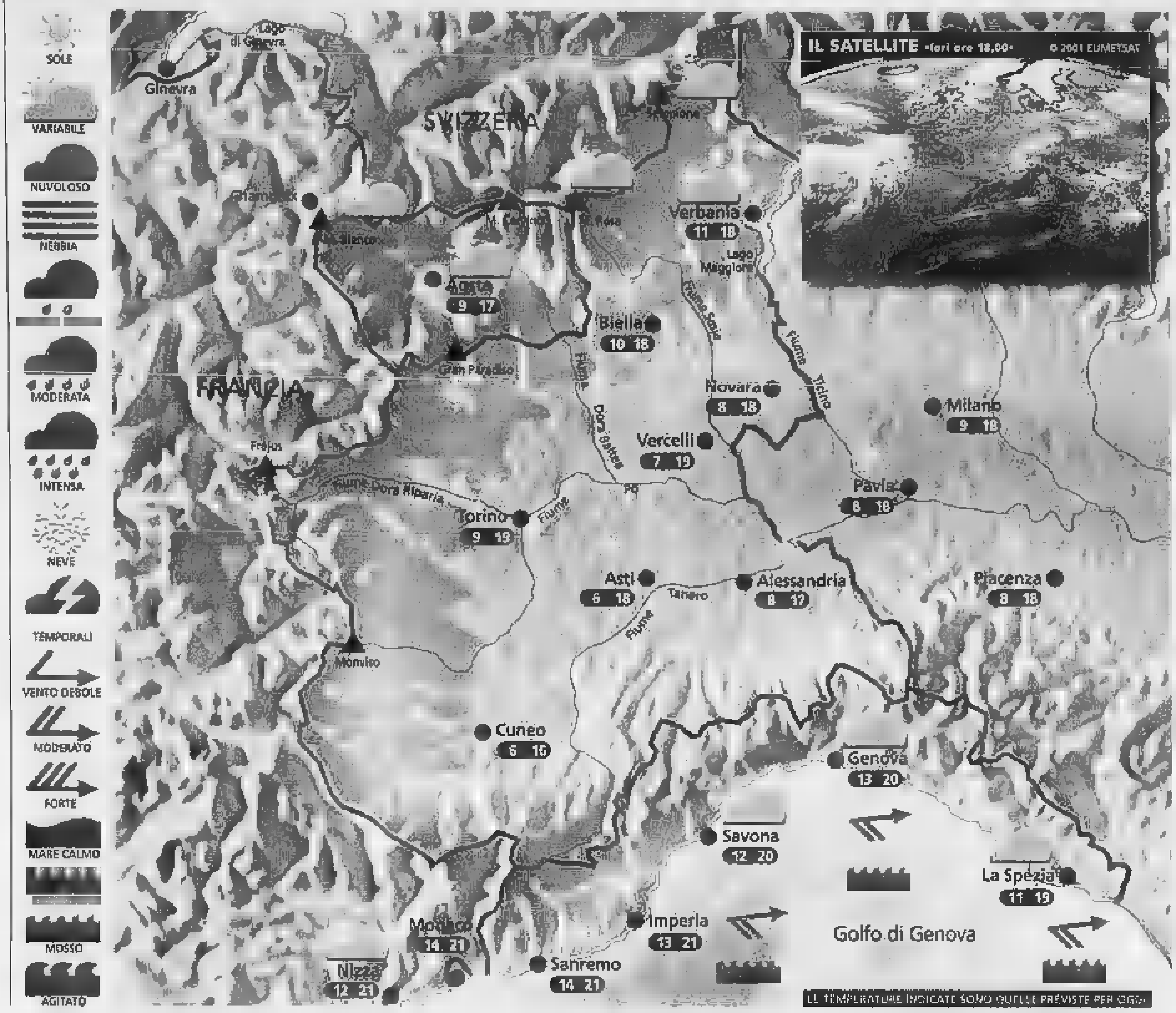
MAI testimoniare contro il primario: si fa carriera al contrario. Andrea Buquicchio, «aiuto» del professor Giovanni Bocchiotti, si vide togliere prima il saluto e poi tutto il resto, tranne gli interventi chirurgici più banali, che per un chirurgo plastico sono quelli delle verruche. Un [illegible] di mobbing più gustosetto dei tanti per il profilo dei protagonisti: il cattedratico e il suo aiuto anziano, sullo sfondo la Facoltà di Medicina e un po' di politica (l'anno scorso Buquicchio è stato il candidato sindaco della lista Di Pietro). E [illegible] una conclusione giudiziaria, almeno in primo grado, che [illegible] pienamente ragione al [illegible]combente: 6 mesi di carcere e altrettanti di interdizione dai pubblici uffici, con la sospensione condizionale della pena, per il noto professore.

Correva il 1994 al tempo della testimonianza del dottore che tanto spiacque al [illegible] capo: «Bocchiotti era da appena un anno alla direzione della Scuola di specializzazione di chirurgia plastica quando favorì la figlia nell'accesso ai nostri corsi. Per quel primo abuso in atti [illegible] ufficio l'hanno condannato definitivamente [illegible] sospeso per due mesi, quest'estate. Diciamo che per lui, se mi passa l'ironia, è stata una vacanza più lunga del solito». Si toglie i sassolini da entrambe le scarpe il dottore cui il professore dovrà versare [illegible] mila [illegible] di anticipo per i danni che la causa civile fisserà in seguito. L'avvocato Stefano Castrale, difensore di parte civile insieme con Gian Paolo Zancan, spiega che «i cento milioni di vecchie lire sono il dovuto per un microchirurgo plastico molto quotato che, per tre anni, è stato costretto a [illegible] le mani in [illegible]

Il legale ricorda che il suo cliente non poteva operare, visitare i pazienti ricoverati nel reparto, non aveva più accesso all'insegnamento e, per la verità il pm Enrica Gabetta, ha per questi aspetti chiesto l'assolu[illegible] [illegible] professore, ritenendo che lo si dovesse piuttosto condannare per non aver ottemperato a un'ordinanza, a firma del Tar Piemonte, di reintegro del dottore nelle mansioni abituali. Il diretto interessato la mette giù così: «Bocchiotti voleva che rimanessi alle sue dipendenze ad annullarmi. Così è stato dalla fine del [illegible]95 a tutto il 1996. Dopo, anche grazie [illegible]'interessamento di alcuni [illegible], sono riuscito [illegible] andarmene da là, ma non ho più potuto fare il chirurgo plastico. Anzi, con l'arrivo di Odasso alle Molinette, sono finito all'ospedale di Asti dove non ave[illegible] neppure un armadietto per spogliarmi». Più precario di così? «Guardi, non mi pento di niente e adesso anche la politica ha cominciato a riconoscermi un ruolo: sono assessore alle politiche sanitarie del Comune di Moncalieri». Ma non fa più il chirurgo plastico. «Sono tornato a lavorare alle Molinette, in chirurgia d'urgenza, dove cerco [illegible] utilizzare le mie competenze specifiche. E' un po' [illegible] ricominciare da capo». [al. ga.]

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Situazione Anche la giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia su alcune zone di pianura, che si sono diradati col passare delle ore. Il cielo è risultato parzialmente nuvoloso, specie nel pomeriggio, a causa del transito di un corpo nuvoloso da Ovest. O[illegible] il tempo migliora, grazie all'insorgenza di correnti da Nord Ovest.

Previsioni Al mattino residui annuvolamenti sulla Val d'Aosta e la Val d'Ossola, senza fenomeni di rillevo. Qualche nube possibile anche sul Levante ligure, in dissolvimento. Su tutte le altre zone tempo in prevalenza buono, a parte un leggero aumento [illegible] nuvolosità medio-alta in serata. Possibilità di venti di caduta nelle vallate settentrionali [illegible] occasionalmente sulle [illegible] di pianura più a Nord. Temperature in diminuzione [illegible] valori minimi nelle [illegible] non raggiunte dal Foehn. Domani maggiore nuvolosità, [illegible] scarsi fenomeni.

ZOOM

I rovesci di pioggia

Con il termine «rovescio» si intende una precipitazione molto intensa, che può colpire una zona piuttosto ristretta. Le nubi responsabili dello scatenarsi di un rovescio sono i cumulonembi, la cui sommità può raggiungere anche altezze considerevoli. I rovesci possono avere breve durata, [illegible] non necessariamente: se le condizioni di instabilità atmosferica e particolari situazioni di orografia locale lo consentono, un rovescio può durare anche più a lungo, magari intervallato da fasi di pioggia più debole. Proprio i rovesci «orografici» possono essere particolarmente intensi e causare dei problemi a causa della loro persistenza. Questi si originano quando una [illegible] d'aria umida incontra una catena montuosa disposta ortogonalmente al suo spostamento. La massa d'aria in questione si solleva per superare l'ostacolo, espandendosi e raffreddandosi. In sostanza, tutta l'umidità accumulata nel suo percorso [illegible]ene convertita in nubi e piogge che potranno persistere, seppure a fasi alterne, fin tanto che la corrente aerea che trasporta la suddetta massa d'aria non si attenua.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	20	23
BARI	17	22	ROMA	14	20
BOLOGNA	10	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	17	21	BARCELLONA	4	11
CATANIA	20	24	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	16	21	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	11	18	GINEVRA	7	11
OLBIA	16	20	LONDRA	4	11
PALERMO	18	23	MONACO DI BAVIERA	-2	11
PERUGIA	10	16	[illegible]	2	9
POTENZA	12	18	ZURIGO	6	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 13 minuti; cala domani alle [illegible] 12 e 1 minuto

I PROBLEMI DELLA FORMAZIONE



Carabinieri e polizia hanno riportato la calma a Palazzo Nuovo

Protesta a Palazzo Nuovo per un banchetto del Fuan

■ Urla e momenti ■ tensione ieri mattina nell'atrio di Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche dell'Università, dove un gruppo di giovani del Fuan aveva organizzato un banchetto di propaganda, presentando testi illustri dell'ideologia ■ destra ■ «punti di riferimento per i giovani torinesi, in un momento di mancanza di valori e di idee».

■ banchetto, annunciato da qualche giorno, è comparso poco dopo le 9 del mattino. La contestazione di un gruppo di studenti di sinistra ed autonomi (una cinquantina di persone) non si è fatta attendere ed è partita poco dopo, ■ ■ 10: urla, insulti e cori di protesta antifascisti. A mantenere l'ordine ci hanno pensato carabinieri e poliziotti - presenti fin dal mattino e schierati con diverse camionette in via Sant'Ottavio - che hanno subito formato un cordone attorno ■ sparuto gruppo del Fuan, per evitare contatti tra i due schieramenti.

Malgrado un vero e proprio accerchiamento, il presidio degli studenti di destra è proseguito per tutta la mattinata, come peraltro era stato programmato ed annunciato. Gli animi si sono calmati soltanto due ■ dopo l'intervento della Digos, che ha accompagnato in questura uno degli autori della protesta denunciandolo per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.

La mattinata è trascorsa così in un clima di tensione, sotto la sorveglianza degli agenti schierati appena oltre le vetrate d'ingresso ■ Palazzo Nuovo. ■ proprio grazie alla presenza delle forze dell'ordine, ■ ci sono stati comunque scontri o incidenti, al di là delle piccole scaramucce verbali. Nella tarda mattinata, verso l'una, il banchetto del Fuan (che secondo l'Univesità non sarebbe comunque stato autorizzato) ■ stato invitato dagli agenti della Digos a sgomberare. Per impedire eventuali aggressioni all'esterno di Palazzo Nuovo, le forze dell'ordine hanno ancora presidiato per circa mezz'ora l'atrio dell'Università, poi tutto ■ tornato alla calma.

IERI MATTINA MANIFESTAZIONE CONTRO LA LEGGE CHE LI CONSIDERA ANCORA STUDENTI

In via Roma la marcia dei «medici fantasma»

Corteo di specializzandi attraversa il centro: vogliamo avere un futuro

Marco Accossato

Curano e assistono come medici, ma non sono ritenuti veri lavoratori. Studiano ■ allievi, ma non sono più trattati da semplici studenti. Vivono in un limbo che sarebbe meglio chiamare «purgatorio». Non hanno contributi per la pensione, niente diritto alla maternità retribuita, nessuna tredicesima né straordinario in busta paga. Non è neppure previsto che si ammalino: hanno 30 giorni ■ riposo l'anno, tutto compreso. E per ■ euro netti al ■ lavorano anche 12 ore ■ giorno, in pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto.

Sono i medici specializzandi, che dopo la laurea devono studiare ancora dai quattro ai sei anni per ■ considerati dalla legge e dal Governo dottori «veri»: dimenticati dalla Finanziaria che ha appena negato loro i promessi finanziamenti, ieri mattina sono scesi in piazza per protestare «contro questo Stato che, diversamente dagli altri Paesi d'Europa, non ci concede ■ status di lavoratori».

L'hanno chiamata «astensione assistenziale», perché tra i loro diritti negati c'è anche quello allo sciopero: hanno sfilato dagli ospedali dove lavorano fino in via Roma, passando per via Lagrange, fino ad arrivare di fronte alla libreria de *La Stampa*: un sit-in che ha paralizzato per circa due ore ■ traffico nel tratto tra piazza San Carlo e piazza Castello.

Non c'erano tutti, in strada, richiamati dall'Amsce, l'Associazione Medici Specialisti della Comunità Europea che ha voluto la manifestazione. Erano ■ su 1200 colleghi, «perché se ci fossimo fermati al completo - spiegano - avremmo paralizzato gli ospedali». Non protestano per avere più soldi di stipendio, non pensano neppure di chiedere di lavorare ■ perché credono ■ amano quello che fanno. «Vorremmo solo - dice Amalia Peltran, segretaria territoriale dell'Amsce - ■ essere trattati come manovalanza pura. Avere diritti, oltre ai doveri». Insomma: chiedono dignità, giustizia.

La protesta di ieri ■ Torino ■ andata in scena contemporaneamente in tutta Italia. La battaglia dei diritti riguarda, nel nostro Paese, 25 mila dottori.

«Nella presentazione della Finanziaria per il 2003 - spiegano - il governo italiano non ha stanziato fondi per ■ copertura dei contratti di formazione e, o■ se ■ bastasse, ha bloccato fino al 2006 l'importo delle nostre attuali borse di studio, senza preoccuparsi del caro-vita né dell'inflazione con cui invece ■ dobbiamo fare i conti». Il risultato è che la legge 368 del '99, adesso, «rischia di tornare nel girone dantesco della burocrazia parlamentare, per uscirne con molta probabilità completamente stravolta».

Durante il percorso verso il centro, gli specializzandi hanno sven■ato cartelli: «■ti dalla Finanziaria», si leggeva. Oppure: «Medici preparati = pazienti più curati». E ancora: «Adeguiamo la formazione sanitaria all'Europa». Alla fine hanno ottenuto almeno la disponibilità del Rettore dell'Università, il professor Rinaldo Bertolino, che li incontrerà nelle prossime ore. «Avremmo voluto evitare tutto questo - ammettono, mentre sfilano in camice bianco, stetoscopio al collo -. Abbiamo sperato che le nostre proteste dei ■ ■ avrebbero convinto il Governo a riflettere, ad allinearsi agli altri Paesi esteri». Non è accaduto. E loro continuano, fantasmi in corsia, a visitare i malati, a fare i barellieri, a portare gli esami in laboratorio e ad andare a ritirare gli esiti. E se le giovani dottoresse restano incinte perdono l'anno, perché stare a casa vuol dire ore di esercitazione in meno in ospedale.

«Dai sindacati nessun sostegno», accusano. Intanto, dagli 820 euro netti delle borse di studio devono togliere i premi per ■ assicurazioni contro i rischi professionali, la quota associativa per l'Ordine dei Medici, ■ tasse universitarie e per l'Enpam. «Firmiamo i referti anche se non potremmo; quando c'è un'emergenza siamo chiamati dagli infermieri prima dei reperibili. E sovente siamo lasciati soli dai medici strutturati che dovrebbero seguirci e farci da maestri».

Contro il disegno mangia-fondi di programmazione economica, i medici specializzandi torneranno in piazza in tutta Italia giovedì 31 ottobre. Stavolta marceranno davanti alle Prefetture. «E ■ il Governo ■ ancora, lunedì 11 novembre inizieremo l'astensione da tutte le attività assistenziali a tempo indeterminato». Quel giorno sarà l'inferno della Sanità.



Erano circa 400 i medici che hanno manifestato ■ mattina ■ Roma per protestare contro la Finanziaria che ha tagliato i fondi destinati agli specializzandi

«Le norme italiane non ci trattano come veri lavoratori Ma in ospedale siamo come i colleghi già strutturati»

«Niente tredicesima nella busta paga e non ci contano gli straordinari Nessuna pensione né maternità e malattia retribuita»

LE RAGIONI DEI CAMICI BIANCHI

«Paghiamo a peso d'oro anche il pranzo in mensa»

Maria Chiara Rossi, 27 anni, ■ medico specializzando al ■auriziano, in Ortopedia. ■ sveglio tutti i giorni alle 6,30 per ■ in ospedale alle 8». Dopo aver fatto un'esperienza in Spagna «dove gli specializzandi sono trattati come veri lavoratori», è tornata a Torino: «in mensa il costo del pasto è di 1 euro per i medici strutturati e di 3 euro per noi. Non abbiamo tessera magnetica per aprire ■ porte, così noi siamo costretti a fare lunghi giri per passare da ■ reparto all'altro».



Maria Chiara Rossi

Ogni giorno appuntamento fisso in pronto soccorso: «Quando va bene riesci a pranzare. Il mio turno finisce alle 19,30, ma di solito non lascio il Mauriziano prima delle 21,30, ore in più che non mi vengono pagate. Nessuno mi obbliga ■ restare, ma è un dovere morale: se ■ stai occupando ■ un paziente non puoi lasciarlo lì o affidarlo a un collega a metà degli esami solo perché il tuo orario è terminato».

«Sala operatoria al mattino in reparto al pomeriggio»

Elena Boris, 26 anni, è anestesista al San Luigi di Orbassano. Abita ■ circa 20 chilometri dall'ospedale, «così ogni mattina mi catapulto in auto per arrivare puntuale». La sua giornata con camice bianco inizia alle 7,30 in sala operatoria. «Resto in sala fino alle 14,30 o alle 15, salvo emergenze dell'ultima ora, poi passo in reparto».



Elena ■

Due volte la settimana, al pomeriggio, ■ dottoressa Boris ■ occupa delle visite anestesiologiche pre-operatorie e dell'ambulatorio. «Quando invece prepariamo un esame non ■ va in ospedale al mattino perché quelle ore sono dedicate allo studio».

Si ritiene fortunata, «sia per l'ambiente dove lavoro, sia perché sabato ■ domenica non si fanno interventi programmati». Ma se decidesse di avere un figlio resterebbe disoccupata, senza stipendio, «perché una dottoressa o un'infermiera incinta, in Anestesia e Rianimazione ■ possono lavorare».

«Compiliamo le cartelle e visitiamo tutti i malati»

Massimiliano Garzaro, 26 anni, lavora nel reparto universitario di Otorinolaringoiatria alle Molinette. «Quando un nuovo paziente viene ricoverato tocca a ■ compilare la sua cartella clinica. Tocca a noi visitarlo tutti i giorni prima di un intervento chirurgico e medicarlo tutti i giorni dopo l'operazione».



Massimiliano Garzaro

Il nome del dottor Garzaro ■ tra quello dei medici di guardia in pronto soccorso: «Ci capita ■ essere soli con il reperibile, che però, quando c'è un'emergenza, viene sovente chiamato dagli infermieri dopo di noi».

Il dottor Garzaro deve essere in ospedale entro le 7,30, perché quelle sono le disposizioni date dal primario del reparto dove si sta specializzando. «Anche alle Molinette, come in altri ospedali, non c'è parcheggio interno: devi mettere in conto il tempo per arrivare da casa al lavoro. Devo uscire presto, per parcheggiare e non arrivare tardi in reparto».

«Ho avuto un bambino e non posso stare a casa»

Chiara Giovannozzi, 28 anni, specializzanda in Pediatria, ha un bellissimo bimbo di 13 mesi, Lorenzo, che al quarto mese di vita ha dovuto andare al nido perché la madre ■ ha più potuto occuparsi di lui tutto ■ giorno. Per le dottoresse specializzande, come per tutte le borsiste che lavorano in ospedale, la maternità dura al massimo sei mesi, ■ siccome, in genere, si sta a casa due mesi prima del parto, ho potuto rimanere con Lorenzo solo per i suoi primi quattro mesi».



Chiara Giovannozzi

Finché non è tornata al lavoro non ha visto un euro in busta paga. «La mia "borsa" è stata sospesa ■ quindi mi specializzerò dopo tutte ■ ■ colleghe». Spera che Lorenzo non si ammali troppo sovente, ■ che almeno guarisca in fretta, «perché, come non è previsto la mutua per ■ medico-studente, non è previsto neppure che ■ specializzanda stia a casa ad assistere ■ figlio malato».

■ SPENDERE

La carne del maiale nei segreti di Bianca

Simonetta

RICETTE di Bianca con i suoi «segreti» adatte alle tavole di chi ama la carne di maiale, come ■ ha chiesto Bruno D.

■ **SPECIALI.** Sgusciare due manciate di nocciole, tostarle in padella con il guscio, sgusciarle, eliminare la pellicina, pestarle, versarle in ■ recipiente e spruzzarle con un liquore che si chiama Mela Verde, una specialità a base di grappa della «Famiglia Cooperativa di Malè Val di Sole»; mescolare, versare in un vasetto e lasciar riposare. ■ momento di servire, pestare fette di lardo non aromatizzato ma salato, velare ■ ■ po' di questa crema e coprire con mezzo cucchiaino di composto di nocciole aromatizzate. Si possono sostituire le nocciole ■ ■ mandorle ■ noci, senza tostarle. Il trito di noci aromatizzato al liquore può essere spalmato su una crema di gorgonzola e burro.

MINESTRONE VIRTÙ. «E' un piatto antico di tradizione abruzzese, dedicato alle virtù della donna. Si vuole che questo piatto sia simbolo dell'amicizia e della prosperità della famiglia, quasi magico per ■ ricorrente numero 7; sette varietà di verdure, sette di legumi secchi ■ sette ■ freschi, sette condimenti, ■ qualità di carne suina, sette specie di pasta e qualche chicco di riso. Oggi è impossibile farlo come allora, ma, con un ragionevole arrangiamento, si può preparare un ottimo minestrone». Tenere a bagno per una notte, in scodelle separate, ■ manciata di fagioli, una di piselli, una di ceci, ■ di fave, una di lenticchie; pulire, lavare tagliuzzare 2 carote, 2 patate, 2 gambi di sedano, 2 porri, una manciata di spinaci o di ortiche, una di ■ ed una di indivia; 2 cipolle; rosmarino, mentuccia, origano, prezzemolo, maggiorana, aglio, sale e pepe, 6 cucchiai di pasta di differente qualità, un cucchiaio di riso. Preparare la carne di maiale: bruciacchiare e lavare bene un orecchio, un piedino ed una coda; 8 costine in carne, pezzetti di cotica, oppure con la cotica preparare il «preive» in questo modo: tagliare le liste di cotica nella lunghezza di 20 cm. tritare le erbe aromatiche, mescolarle e spalmare un po' di trito sulle cotiche. Arrotolarle e legarle con un filo (ne occorre almeno uno a persona); ridurre a listerelle alcune fette di prosciutto crudo, poca conserva di pomodoro; 50 gr di lardo e poco prezzemolo. Preparare un battuto ■ questi due ingredienti, lasciare fondere nella pentola, aggiungere le cipolle affettate, le verdure e i legumi sgocciolati, coprire con abbondante acqua e portare a lento bollore. Cuocere a parte (metà cottura) le parti di maiale rimaste, eliminare le ossa, unirle alle altre carni, aggiungere la conserva e cuocere lentamente per almeno due ore. Salare, unire pasta ■ riso ■ dopo 18 minuti, è pronto.

MAIALE IN SALSA ALLE MELE. Lavare, asciugare e tritare una piccola carota, uno scalogno ed un pezzetto di sedano, lasciare appassire ■ in padella; rosolare 800 gr ■ lonza di maiale rigirandola spesso e portarla a cottura insaporendola con sale e due coccole ■ ginepro unendo, quando necessita, poco brodo o acqua. Raffreddare ■ e affettare la carne piuttosto sottile. Sbucciare 6-7 mele renette o golden, tagliarle a spicchi e cuocerle in padella con poco vino bianco secco, rigirandole spesso. Raffreddare e frullare con 100 ■ di tonno; incorporare della maionese, meglio ■ fatta ■ mano, succo di limone, sale e pepe. Disporre le fette ■ carne su un piatto, velare con la salsa e guarnire con scorzette di limone.

■ **CON BURRO PICCANTE.** Mantecare un panetto di circa un ■etto di burro a pomata (morbido) ■ un cucchiaino di spezie miste macinate ■ chicchi di pepe, 2 coccole di ginepro, 2 chiodi garofano, un piz■ di curry, poco sale un filino d'aglio), ■ pizzico di prezzemolo tritato, uno spruzzo di salsa Worcester, qualche chicco di pepe verde, poche gocce di succo di limone; dare forma cilindrica e avvolgere l'impasto in un foglio ■ carta alluminio: tenere in frigo per almeno due ore. Salare e pepare ■ filetto di maiale facendo penetrare bene, ungere con burro e rosolare dolcemente con rosmarino per 12-14 minuti rigirando spesso. A cottura, affettare non troppo sottile, disporre su ogni fetta una fettina di burro aromatico e servire.

simonetta.conti@lastampa.■

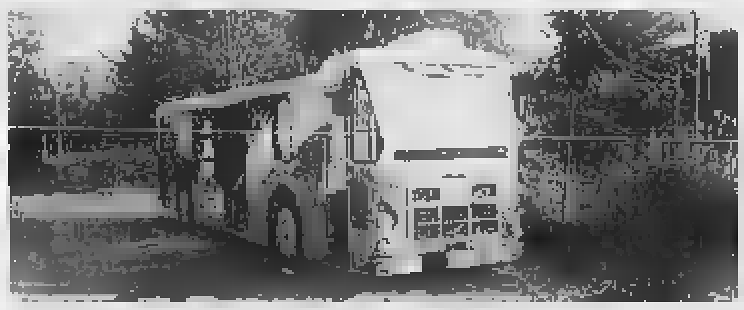
LAVORO PER 200 PERSONE

■ imprese ■ Piemonte grazie ■ Itp

Dodici imprese, di cui 9 straniere, si sono insediate a Torino, Alessandria e Vercelli. Questo piccolo bottino, che prevede circa 200 posti di lavoro, è l'ultimo realizzato dell'Itp ed è anche l'ultimo annunciato ■ dal presidente Andrea Pininfarina che, dopo due mandati, lascerà l'agenzia. Ha spiegato: «Non intendo candidarmi nuovamente. Il ruolo di responsabilità che ricopro nella mia azienda mi impone di ridurre i numerosi impegni».

■ ha aggiunto: «In ■ momento ■ delicato per la città e la regione mi fa particolarmente piacere presentare casi ■ aziende che hanno deciso di dare fiducia al nostro territorio». Le aziende estere sono francesi, britanniche, tedesche, belghe, statunitensi, svizzere, cinesi. A Torino, tra le altre, ci ■ la multinazionale americana Eaton, ■ Knaufalcopor, ■ Tyssen Tailored Blanks, la multinazionale di Hong Kong H3G, la 3 D Scanners, le nuove società delle francesi Oldham e Leo Protomoule.

IN PRIMA LINEA CONTRO LA DROGA



Il bus destinato al servizio per i tossicodipendenti dell'Asl 5

Sull'autobus dell'ospitalità un sostegno ai tossicodipendenti

■ Si chiama Endurance, come la nave capitanata da Ernest Shackleton, che nel 1914 partì verso l'Antartide e rimase imprigionato tra i ghiacciai per [illegible] anno [illegible] mezzo, ma riuscì a salvare tutti i membri dell'equipaggio. Questa [illegible] speranza di [illegible] Jarre, responsabile del Sert dell'Asl 5, [illegible]he ha attivato un esperimento unico in Italia. Un bus su cui possono trovare ospitalità fino a dieci tossicodipendenti [illegible] e alcolisti scappati o allontanati da casa. "Noi la chiamiamo unità [illegible] sopravvivenza - spiega Jarre -. Perché permetterà a molti di non rischiare di morire di freddo [illegible] mezzo a una strada durante l'inverno".

Un vecchio bus donato dall'Atm, infatti, sarà la loro [illegible] casa. "Solo per un mese - dice Jarre -, giusto il tempo di iniziare un percorso in una comunità o di t[illegible] un'altra sistemazione". L'esperimento, partito il 1° di ottobre, vede [illegible] [illegible]a di nove ospiti. "A finanziare il progetto è stata [illegible] Regione con 700 milioni di lire - precisa Jarre -; 200 sono serviti per allestire l'autobus e 500 per la prosecuzione". L'Endurance apre i battenti [illegible] 19 di sera e offre, oltre ad un letto, anche un pasto caldo e la colazione al mattino. "L'intento è quello [illegible] dare una sicurezza [illegible] chi [illegible] trova in difficoltà e rischia [illegible] commettere dei reati - ammette il direttore -. E' un'opera [illegible] prevenzione".

[illegible] a sostenerla è stato anche il sindaco [illegible] Rivoli, dove l'Endurance è posteggiato in via Isonzo. "Avevamo notato, da qualche tempo, dei giovani che dormivano in una struttura dietro il [illegible] - confessa -. Una cosa disumana. Ora, invece, hanno [illegible] pasto e un letto. Poi, dopo un mese di presenza nessun residente ha avuto nulla [illegible] ridire". Inoltre, [illegible] qualcosa dovesse andare male il bus potrebbe sempre traslocare. A gestire l'Endurance sono due ex tossicodipendenti, usciti da [illegible] percorso all'interno [illegible] una comunità [illegible] disintossicazione. "Perché sono coloro che conoscono meglio le dinamiche - afferma Jarre - e possono tentare di convincere i ragazzi a entrare in terapia". Ma prima di tutto si punta a salvarli dal freddo e dalla fame. "E sapendo che non sono proprio soli - conclude Boeti -, [illegible] anche meno aggressivi".

AN AVEVA CHIESTO DI RIDIMENSIONARE GLI STANZIAMENTI

Aiuti al Gruppo Abele Ghigo: nessun taglio

Don Ciotti: «Dico a Ghiglia di venire da noi, di conoscerci meglio, i nostri bilanci sono consultabili, nessun business sulla solidarietà» In campo per difendere il «prete dei drogati» scende anche Rutelli

Massimo Numa

Tagliare i fondi al gruppo Abele? L'attacco a don Ciotti mosso dal parlamentare di An, Agostino Ghiglia, ha avuto anche rifl[illegible]i nazionali. In campo, per difendere il «prete dei drogati», è sceso persino Rutelli. Poi dirigenti sindacali, amministratori, i radicali [illegible] Silvio Viale, semplici cittadini. «La mia - dice il parlamentare - è una guerra di lunga durata e non è un personale duello con don Ciotti. E' che lui, con i suoi sistemi, non centra nessuno degli obbiettivi. "Prete dei drogati"? E' una definizione assolutamente appropriata in quanto il suo metodo fa sì che i tossici rimangano tali. Ho fatto volontariato tra la gente che soffre, in quelle comunità dove c'è [illegible] filosofia opposta [illegible] quella del gruppo Abele e dove, almeno, i risultati ci sono». Poi: «Quindi la lotta al business della solidarietà. [illegible] anni mi batto contro Ciotti, l'agit prop della "sinistra psicotropa", che ha organizzato la sua ultima convention torinese [illegible] Magistratura Democratica e la Cgil. Chiedo chiarezza sui milioni di euro che [illegible] holding, con sigle diverse, riceve da troppi anni, da tutte le istituzioni, per le iniziative più disparate e dalle finalità dubbie».

La replica di don Ciotti: «Per il gruppo Abele sono i fatti che parlano e, forse, la ricerca [illegible] qualche anno fa della Regione sulle attività [illegible]ioli, [illegible] resa pubblica, chissà perché, che metteva in evidenza i risultati positivi del lavoro del Gruppo Abele, a differenza [illegible] altre realtà che usavano, appunto, altri [illegible] per il recupero. Io sono molto addolorato per queste accuse, non tanto per me [illegible] per [illegible] persone che ogni giorno si impegnano nel Gruppo Abele. Dico [illegible] Ghiglia, che non conosco di persona, di venire [illegible] noi, senza pregiudizi, [illegible] visitare tutte le nostre attività, [illegible] solo per un giorno. Gli faremo vedere i libri contabili, quello che vuole. Qui non c'è nulla da nascondere. La nostra è una realtà complessa, non c'è solo la droga, ma decine di iniziative di solidarietà, di prevenzione, di crescita. In 37 anni di lavoro abbiamo restituito [illegible] una vita normale migliaia di persone. Il primo impulso è stato: "non rispondo". Ma [illegible] sarebbe giusto per gli altri. I danni di questa campagna d'odio sono già evidenti, il governo ci taglia i contributi, abbiamo perso molti finanziamenti. Molti progetti sono in pericolo».

Gad Lerner, ieri al teatro Carignano doveva presentare l'assegnazione dei premi Slow Food: «In una manifestazione che vuole difendere la bio-diversità, avrei dunque voluto essere tranquillo, [illegible] invece sono arrabbiato. Qualcuno avrebbe l'intenzione [illegible] tagliare i fondi alla più radicata ed estesa rete di solidarietà, quella [illegible] gruppo Abele e di don Ciotti. In nome della difesa della biodiversità, bisogna sventare questa minaccia». Gli ha risposto il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Nessuno si preoccupi. Le istituzioni continueranno a fare [illegible] loro dovere». Cioè: almeno da parte della Regione, nessun danno al Gruppo Abele. Francesco Rutelli: «Desidero esprimere a don Luigi Ciotti la mia piena solidarietà di fronte a un'aggressione vergognosa ed inquietante. Da anni ormai la sua esperienza e passione [illegible]no un prezioso punto di riferimento nella lotta alla droga in Italia e all'estero. L'attacco a freddo che [illegible] da Alleanza Nazionale [illegible] il segnale preoccupante di una destra che si dice legalitaria a parole, ma nei fatti si impegna a smantellare le realtà che funzionano proprio nel contrasto della criminalità».

Seguono il presidente della Provincia, Mercedes Bresso e l'assessore Maria Pia Brunato: «Quello di Agostino Ghiglia nei confronti del Gruppo Abele e di quanto realizzato [illegible] q[illegible] anni nel campo della solidarietà sociale e sulle tossicodipendenze, è una dichiarazione dav[illegible] sconcertante. Sostenere che uomini c[illegible] Don Ciotti abbiano fatto della lotta alla droga un business e uno strumento di clientela è [illegible] nota stonata rispetto alla realtà, è [illegible] [illegible] e proprio insulto all'impegno ed ai risultati ottenuti. Ci sentiamo, ovviamente, di esprimere la più convinta solidarietà nei confronti di Don Ciotti e di tutti i suoi collaboratori».



[illegible] Luigi Ciotti, animatore del Gruppo Abele: «Il nostro è un impegno quotidiano a favore degli emarginati»

Morte sospetta

Lo trovano senza vita nel cortile dell'ex Ceat

Giuseppe Pisciotta, 38 anni. Sei pagine di precedenti penali: furti, scippi. L'ultimo arresto per un'aggressione. Era un «Sfd», senza fissa dimora. Sulla carta d'identità l'indirizzo è casa comunale 1, al posto della professione una riga di X. E' morto ieri mattina, in «circostanze da verificare», secondo la squadra mobile. In carcere lo avevano dimenticato per mesi. Il [illegible] avvocato, pare, si era dimenticato che erano scaduti i [illegible] di custodia cautelare [illegible] lui era rimasto in cella [illegible] non se l'era neppure troppo presa. Il cadavere [illegible] nel cortile della [illegible] Ceat, al 22 di via Pacini. Stretta al collo una cintura di cuoio, [illegible] segno di lesioni mortali. Nessuna ferita nell'addome, niente di [illegible]. Forse un'overdose da eroina ma gli agenti [illegible] hanno trovato, vicino al corpo, nessuna siringa da insulina.

Perché la cinghia? Molti tossici [illegible] iniettano la dose nelle [illegible] del collo e la cinghia fa da «laccio». Però, quella «spada» che non si trova solleva ancora qualche dubbio e sarà l'autopsia a risolvere il mistero dell'ennesima morte per droga. Non sarà mai che qualcuno ha voluto fargliela pagare, a Beppe, per il passato [illegible] per uno sgarro più attuale? Di sicuro non è stata una rapina. Tutti gli averi [illegible] Giuseppe Pisciotta, uscito dal carcere recentemente, erano lì, divisi in due valigie e in paio di sacchetti di plastica. Vestiti, scarpe, l'acqua minerale, qual[illegible] da mangiare, le lettere ricevute da Beppe quando era ancora alle Vallette. Tutti i ricordi di una vita «contro».

I genitori sono ex ambulanti, vivono in [illegible] palazzo poco distante dal prato incolto e ingombro di rifiuti. «In via Pacini non si vive più. Scippi, rapine, siringhe, furti continui - spiega Ermes Garbellin -. Quel centro doveva essere trasferito in zone distante dai quartieri, magari in collina». Secca la replica del Gruppo Abele: «Il problema droga era già in questo quartiere. Questi ragazzi sono nostri, appartengono a Torino. Non vanno dimenticati. I traslochi non servono, ci siamo confrontati con gente. Non [illegible] vero che tutti sono ostili».

Il 16 agosto, nello stesso horror hotel, era stata la volta di Vincenzo Angelotti, 38 anni, tossicomane tradito dall'ultimo buco. Il 3 agosto, in via Torricelli, la volante del 113 «rinveniva il cadavere» di Roberto Ghiotti, 51 anni. Il 25 luglio, all'altezza del 13 di via Cavour, un'altra volante del 113 «rinveniva il cadavere» di Monica Darò, 38 anni e, il 22, quello di Saverio Guerra, 28 anni, in via delle Rosine. In quei giorni circolava una partita di white, l'eroina turca, con percentuali attive di stupefacente troppo alte, rispetto alla [illegible] vecchia «brown». Così le morti per overdose registrarono un imprevedibile boom. [m. nu.]

LA CARITAS PRESENTA IL SUO DOSSIER SUI FLUSSI DEGLI STRANIERI IN ATTESA DELLA REGOLAMENTAZIONE CON LA BOSSI-FINI

«Torino tappa intermedia per gli immigrati»

Maria Teresa Martinengo

Sono ritornate a Torino da Roma le prime buste-domanda (una settantina) della regolarizzazione scattata il 9 settembre: lo ha annunciato ieri, alla presentazione torinese del Dossier Caritas sull'immigrazione, la dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura, Rosanna Lavezzaro. Le prime verifiche per trasmettere i nullaosta alla Prefettura [illegible] in corso e nelle prossime settimane, quando a livello centrale sarà dato il [illegible] libera, incominceranno le chiamate [illegible] lavoratore e datore di lavoro [illegible] per la firma del contratto a cui è subordinato il rilascio del permesso di soggiorno. «Nei giorni scorsi eravamo sulle 24-25 mila buste inoltrate. Stimiamo che in provincia di Torino si arrivi a 30 mila», ha detto la dottoressa Lavezzaro.

La fine del 2002 e il 2003, dunque, saranno tempi di grande cambiamento nelle statistiche che riguardano il fenomeno migratorio. Rispetto al [illegible] in Piemonte (85.872 permessi di soggiorno) e in provincia di Torino (52.164), i dati illustrati al Seminario Metropolitano dall'Ufficio Pastorale dei Migranti indicano, invece, come ha sottolineato il direttore don Fredo Olivero, «continuità e stabilizzazione». A partire dai ricongiungimenti in crescita (i permessi per motivi familiari sono il 31,6% contro il 28,9% nazionale). Gli st[illegible] rappresentano il [illegible] della popolazione (2,8% la media nazionale) e un bambino su sei fra i nuovi nati [illegible] figlio di almeno un genitore straniero. Altri indicatori di stabilità: il 2,6% della popolazione scolastica è costituita da figli di immigrati (1,8% in Italia), l'alta percentuale di sponsor stranieri (nel 2001 la sponsorizzazione esisteva ancora).

Le prime dieci provenienze in regione a fine 2001 erano Marocco (22.781), Albania (13.308), Romania (10.302), Perù (3491), Cina (3.404), Senegal (2.593), Tunisia (2.150), Filippine (2.137), quindi Svizzera (1.799) e Brasile (1.727). A Torino alcune posizioni sono invertite: Marocco (11.670), Romania (7.862), Albania (4.391), Perù (3.038), Cina (2.194), Filippine (1.583), Brasile (1.167), Senegal (1.046), Tunisia (934), Svizzera (584).

«Il 54% degli immigrati - ha spiegato [illegible] ricercatrice Roberta Ricucci - è registrato presso la Questura di Torino, area [illegible] ha assistito ad una flessione di soggiornanti del 4% rispetto al [illegible]. La città di Torino continua a registrare [illegible] maggior numero di presenze, ma si assiste ad un progressivo trasferimento nella cintura ed anche verso i confini più esterni della provincia». Ancora: «Torino è una tappa intermedia di un percorso migratorio che termina altrove perché sollecitato da una risorsa lavorativa, dalla disponibilità di [illegible] alloggio - che rimane il problema più aperto - dalla vicinanza [illegible] dei parenti». [illegible] Torino sono più numerose le provenienze più giovani (come i romeni) [illegible] quelle storiche (filippini, egiziani).

Nel 2001, su 285.068 pratiche di assunzione (un individuo [illegible] un [illegible]no può averne più d'una), l'Inail segnala che il 9,5% [illegible] interessato cittadini stranieri. Il primato spetta all'agricoltura (18% del totale, concentrato soprattutto nel Cuneese), poi vengono edilizia (15%), settore meccanico (12%), trasporti (11%).



Sono 70 le domande di regolarizzazione tornate finora da Roma a Torino

«IL CENTRO [illegible] PELLEGRINO»

Conoscere la cultura albanese

■ Nasce per volontà di un gruppo di mediatori culturali e di artisti albanesi l'associazione culturale italo-albanese «Vatra» che oggi alle 17,30 fa la sua prima uscita ufficiale [illegible] Centro Michele Pellegrino, [illegible] Barbaroux 30. Dopo una breve presentazione, sono previsti un momento musicale e l'inaugurazione di una [illegible] [illegible] pittura: [illegible] «assaggio» delle professionalità albanesi apprezzate nel panorama culturale cittadino. Spiega [illegible] Doçi, uno dei fondatori di «Vatra»: «A Torino [illegible] numerosi gli albanesi che studiano o lavorano [illegible] anni, [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] comunità sparsa, priva di punti di riferimento. Questa associazione, presieduta da [illegible] medico cardiologo, [illegible] propone come nuovo punto di aggregazione». Ancora: «Vorremmo anche, [illegible] la nostra p[illegible] attiva, combattere l'aria di diffidenza che [illegible] resiste nei confronti della parola "albanese", nonostante da tempo [illegible] registrino ormai pochi episodi di delinquenza con cittadini albanesi per protagonisti: [illegible] dato che è indicatore dell'impegno delle forze dell'ordine e della magistratura».

IL GIALLO DI VEROLENGO





I carabinieri a Pratoregio, la frazione di Chivasso dove lo scorso 3 settembre venne trovato il cadavere [illegible] Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere di Verolengo scomparso un mese prima

Un fermo per l'omicidio del coiffeur

Sospetti su un romeno: forse voleva rapinare la vittima

Angelo Conti

I carabinieri hanno fermato un «femminiello» rumeno. Concreti elementi fanno pensare che sia l'assassino di Franco Scarsella, [illegible] anni, il parrucchiere di Verolengo colpito al capo con il calcio di una pistola giocattolo la sera dello scorso 5 agosto, sulle rive del torrente Orco a Chivasso.

L'indagine, condotta dal pm Gilberto Casari e dai militari del Nucleo Operativo, sta vivendo ore cruciali: forse già nella mattina di oggi sarà formalizzata l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sarebbe l'epilogo positivo di un'indagine lunga, difficile, all'inizio parsa persino disperata. Sembrava troppo quel mese intercorso fra lunedì 5 agosto, giorno della scomparsa del parrucchiere, e martedì 3 settembre, giorno del ritrovamento [illegible] cadavere in [illegible] boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso a due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva avere messo in atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano difficilissimi ed imprecisi i necessari riscontri.

Fondamentale è risultato il sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Tamponi, dal medico legale Testi, dai marescialli della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino: [illegible] particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento del caricatore della pistola giocattolo e del telefonino della vittima [illegible] consentito di ricostruire quasi subito la dinamica dell'aggressione. Nessun dubbio che la ragione della presenza di vittima in quel punto fosse [illegible] ricerca di un incontro sessuale mercenario: il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo.

A dare [illegible] svolta decisiva all'inchiesta sarebbero stati due elementi: il telefonino dell'assassino (il cui numero era in possesso degli investigatori perché la vittima [illegible] aveva chiamato [illegible] proprio [illegible] giorno della sua morte per fissare l'appuntamento) e la Punto Sole blu elettrico rinvenuta parcheggiata [illegible] Novara, con a bordo tracce importanti, tali da confermare il coinvolgimento del gio[illegible]

Tutta l'indagine successiva si è svolta per rintracciare l'assassino in fuga: i carabinieri, [illegible] un mese fa, avevano raccolto prove della sua presenza nella zona di Rivoli ma l'uomo, accortosi probabilmente di qualche movimento sospetto, aveva bruscamente cambiato residenza. I militari hanno però continuato a tenere in piedi una fitta ragnatela di intercettazioni, insieme ad una attività di controllo [illegible] territorio molto più spiccata nelle zone che il ricercato poteva frequentare. [illegible] risultato è arrivato l'altra notte.

Ora siamo nella fase del perfezionamento del castello accusatorio che deve valutare la possibile presenza di [illegible] complice che potrebbe avere accompagnato il [illegible] nel viaggio da Chivasso a Novara, compiuto nelle ore successive al delitto.

Quanto al movente resta forte l'ipotesi della rapina: Franco Scarsella aveva probabilmente con se una discreta somma di denaro (l'incasso degli ultimi giorni della settimana precedente) e la vista di tutte quelle banconote (che la vittima usava portare arrotolate [illegible] tasca, chiuse da [illegible] elastico) potrebbe avere scatenato il raptus omicida del femminiello arrivato dall'est.

In qualche misura, in [illegible] contesto comunque molto deli[illegible] e difficile, sono risultate utili anche le deposizioni delle decine e decine di omosessuali che, soprattutto il sabato e la domenica, [illegible] ritrovano sulle rive dell'Orco nel tratto immediatamente a monte della ferrovia. Un mondo che gli stessi militari hanno definito «sorprendente per l'inaspettata dimensione e per l'eterogeneità dei coinvolti».

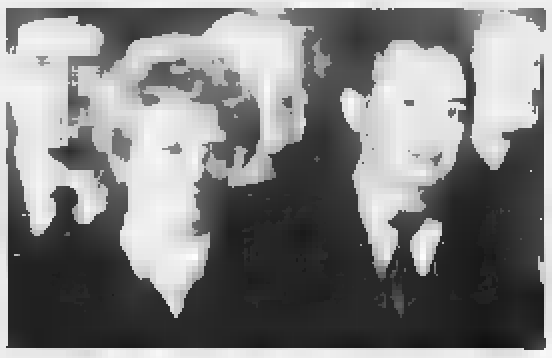
ANCORA NESSUNA TRACCIA DEI CONIUGI CESTE. I FIGLI: LA FUGA STA DANNEGGIANDO ANCHE NOI

Librai spariti, la Procura apre un'inchiesta

Denuncia dei distributori: esposti per milioni con l'Alfieri

Dodici giorni fa, la fuga. Mentre il foglietto appiccicato sulla serranda della libreria Alfieri - «Chiuso per motivi familiari» - si arricchisce ogni giorni di nuove frasi e commenti di clienti delusi, la Procura apre un fascicolo sulla vicenda. La denuncia di alcuni distributori di libri che accusano mancati pagamenti per centinaia di migliaia di euro, potrebbe portare nel volgere di pochi giorni all'apertura ufficiale di un'indagine. Orientata, ovviamente, sulle traversie finanziarie e fiscali della «Alfieri» che potrebbero essere la [illegible] della misteriosa e improvvisa sparizione di Mario Ceste e della moglie Ivana.

L'unica ipotesi valida al [illegible]mento è quella di [illegible] fuga studiata fin nei minimi dettagli per sfuggire a banche e creditori sempre più assillanti con le richieste di pagamento delle fatture ancora [illegible]. Una sparizione organizzata magari con la complicità di qualcuno al corrente di tutto, ma in grado di mantenere [illegible] segreto. Chi, però, è un mistero.



Mario Ceste con la moglie Ivana in una foto scattata durante una delle feste organizzate dalla libreria Alfieri di via Ormea

Giulio e Marco Ceste, i figli dei commercianti scomparsi, non sanno nulla della sorte dei genitori: «Li stiamo cercando anche noi. Ci hanno detto che se ne andavano, [illegible] non ci hanno voluto rivelare dove e per quale ragione». Torneranno? «Noi speriamo proprio di sì; questa storia sta mettendo in difficoltà con il lavoro anche noi...».

«Sono vivi e stanno molto bene...» dice Riccardo Ceste, il fratello di Mario, [illegible] scomparso, ma dove, se lo sa, non lo rivela. «In Liguria...» dicono gli ex dipendenti. Ma la casa di San Bartolomeo al mare, quella intestata i due fratelli Ceste, [illegible] esiste più. E' stata venduta poco più di un anno fa. Ufficialmente perché la adoperavano molto poco. E allora, dove potrebbero essere? A Torino? In viaggio in giro per l'Italia? O forse all'estero? Tutte le ipotesi sono valide allo stesso modo.

Il telefonino sempre e rigorosamente staccato. Le auto scomparse, la posta che continua ad essere ritirata nella casa di via Genova, dove abitavano da sempre. Ecco gli elementi anomali in questa storia.

Intanto la Procura ha aperto [illegible] fascicolo. Dentro ci sono conti, le istanze e le diffide sottoscritte dai creditori: i primi atti ufficiali di questa vicenda. [l. pol.]

Specchio dei tempi

«L'androne di casa è diventato un magazzino per la carta» - «Giusto pretendere [illegible] scuola un vestito decente» - «Zona ospedali, [illegible] parcheggio è un miraggio» - «Punti gialli fuori uso» - «E' un laureato»

Un lettore ci scrive:

«Giustamente da tempo viene raccomandata la raccolta differenziata dei rifiuti. Vorrei segnalare una situazione in contrasto con quanto indicato nella pubblicità del Comune. Nella zona di piazza Statuto e dintorni da oltre un anno sono scomparsi i cassonetti per la carta. Solo dopo diversi mesi nell'androne della nostra [illegible] sono stati posti contenitori per i giornali (progetto Cartesio). Lo svuotamento [illegible] contenitori era previsto una volta alla settimana. Viceversa malgrado ripetute segnalazioni da parte nostra e assicurazioni da parte dell'Ufficio competente, lo svuotamento avveniva in modo del tutto saltuario. Di conseguenza l'ingresso nella [illegible] diveniva periodicamente il deposito di un grosso mucchio di carta. A questo punto il condominio ha dovuto rinunciare al servizio, ragione per cui la carta può essere depositata solo nei [illegible]netti per rifiuti generici. Non mi sembra logico che un problema apparentemente così semplice non possa essere affrontato e risolto».

Marcello Premoli

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco a quella scuola in cui preside e insegnanti hanno chiesto più correttezza da parte degli studenti nel vestire. Ci sono madri che approvano [illegible] altre dicono che è meglio curare l'andamento degli studenti.

«Parlando con altri genitori siamo tutti d'accordo che è fondamentale, appunto a scuola, che gli studenti imparino il rispetto e il decoro del posto che frequentano.

«Questa norma dovrebbe essere in tutte le scuole: esigere correttezza nel vestire e nel comportarsi fa parte dello studio».

Lidia Piatti

Un lettore ci scrive:

«Zona Ospedali di Torino: Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita. Sono le [illegible] di un mattino, impossibile sostare dove i pochi parcheggi respingono [illegible] troppe auto che non sanno più dove sistemarsi. Riesco a posteggiare [illegible] una posizione sicura ed assolutamente non ingombrante per nessuno, ma per i "giovanotti" dell'Atm [illegible] è un boccone da lasciar perdere, la sosta è in luogo non consentito, quindi da penalizzare.

«E' evidente che [illegible] direttive che ricevono al mattino sono tali da non lasciare spazio ad alcuna considerazione di opportunità: questi preposti diventano degli automi. Chi parcheggia in [illegible] "ospedali" in posizione purtroppo precaria, a Torino, è perché quasi sempre le necessità n[illegible] lascia alternative, giacché i pochissimi parcheggi sono ampiamente insufficienti data la mole di auto in arrivo da fuori città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di gennaio [illegible] stata all'ospedale Sant'Anna per sottopormi ad un esame. Il pagamento del ticket presso i due "punti gialli" all'interno della struttura ospedaliera era impossibile, perché entrambi risultavano fuori servizio.

«Ritorno dieci mesi più tardi. Il pagamento del ticket presso gli stessi due "punti gialli" è stato ancora impossibile, perché fuori servizio. Mi sorge spontaneo il dubbio che in questi 10 mesi non siano mai stati riparati ed i pazienti sono sottoposti a inutili sforzi per pagare il ticket».

Monica Bassanino

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Ferrero (10 ottobre), che ritiene indecorosa per il quartiere la presenza ai giardinetti di largo Re Umberto di "un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo mezza sfasciata" (sic).

«Si tratta in realtà di un ragazzo perfettamente trilingue arabo-francese-italiano, con una laurea in biologia conseguita nel suo paese e una buona conoscenza della filosofia occidentale da Platone a Sartre (auguro al lettore di poter dire altrettanto di sé).

«Col suo comportamento e i suoi atti non ha mai arrecato alcun disdoro al quartiere, né tantomeno pericolo per alcuno, anzi, soprattutto [illegible] sera, la sua presenza è molto rassicurante. E' suo merito se il giardino è pulito e vi si può [illegible] il [illegible] dell'Amiat non basterebbe assolutamente a tenerlo in ordine.

«Ancora: se l'auto è mezza sfasciata, ciò è dovuto ovvia[illegible] non a lui, ma ad alcuni vandali che si sono lasciati andare, oltre che all'ingiuria volgare, anche a deplorevoli inneggiamenti al fascismo. La Crocetta ha problemi seri, ma sono ben altri. E' inutile prendersela con chi non ha nessuna colpa, se non quella di [illegible] extracomunitario e di colore nero».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Eleven store inaugura a Torino venerdì 25 ottobre

Dalle ore 17,00 nel nuovo "living-store" di Via Pietro Micca 20 ang. Via S.Francesco d'Assisi, la serata sarà caratterizzata da personaggi dello spettacolo, tra cui Mihon e accomunerà personalità di spicco della città.
Di proprietà della Holding Tessile S.p.a., quello di Pietro Micca è il [illegible] punto vendita aperto della catena "eleven store", dopo l'apertura al [illegible] comm.le 8 Gallery del Lingotto.
L'azienda prevede nel prossimo biennio, nel solo Piemonte, una ventina di aperture.
La filosofia di eleven store è informalità, internazionalità, attualità e le undici stelle presenti nel marchio ben rappresentano i mondi in cui si può esprimere: sport, [illegible], music, extreme, lounge-cafè, home, shoes, media, exclusive, art, library a seconda delle locations.
Quello di Via Pietro Micca sarà il primo **living-store aperto di giovedì sera fino alle 22,00 con eventi, musica e dj nella apposita cabina creata in [illegible]**
La prossima apertura fra una ventina di giorni in Via Roma 11 a Torino con un punto vendita dedicato [illegible] provvidenza alla scuipa sportiva con inserimenti di [illegible] e giubbotti.

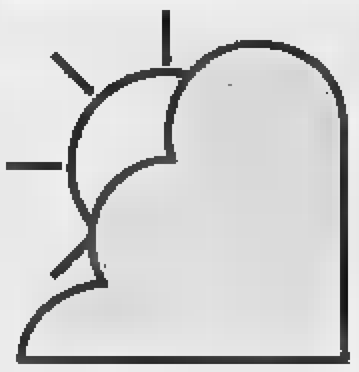
Iperfresco Basko si espande a Torino

Con l'avvio della nuova formula di punto vendita, anche i consumatori torinesi potranno sperimentare i vantaggi di un concentrato di design innovativo e di prodotti [illegible] valore aggiunto, pensato per valorizzare il tempo d'acquisto e offrire freschezza a "tutto tondo".
Un nuovo punto vendita dell'insegna "Iperfresco [illegible]" sarà aperto a Torino, in Corso Brescia, da oggi giovedì 24 ottobre.
L'apertura rappresenta l'espansione di un concetto innovativo e dimostra l'esistenza di una capacità italiana di saper partecipare all'innovazione della moderna distribuzione alimentare, normalmente guidata dagli operatori stranieri.
L'insegna è stata sviluppata dalla Basko spa, società specializzata nei supermercati e nei superstore, appartenente al Gruppo Sogegross, oggi una fra le maggiori realtà multicanale ancora vitali ed indipendenti della distribuzione italiana, caratterizzata da un fatturato annuo di oltre 410 milioni di euro e 1.700 dipendenti.
La particolarità del nuovo format, che si colloca in una fascia d'offerta normalmente occupata da superfici classiche più grandi ma, proprio per questo, meno vicine al consumatore, è quella di svilupparsi su di una speciale pianta a forma circolare, pensata in ogni aspetto di design e di colore per mettere a proprio agio il consumatore e consentirgli di valorizzare al meglio il proprio tempo, anche grazie alla gran completezza d'offerta, simile a quella di un ipermercato.
Tutta l'organizzazione dell'offerta del punto vendita ruota attorno a questa particolare filosofia: attraverso il percorso circolare, il cliente è letteralmente avvolto da un mondo di prodotti freschi e freschissimi e condotto all'interno d'aree di vendita innovative, dotate di strutture espositive pensate su misura per questo nuovo tipo di negozio. Questa particolare geometria mette il cliente a proprio agio rendendo il tempo dedicato alla spesa un piacere.
In ogni Iperfresco Basko questo concept è applicato con cura in ogni aspetto, anche indiretto, come l'adozione di colori caldi e pastello, differenti per reparto, la tendenza ad eliminare ogni spigolosità dalle superfici di vendita, l'attenzione posta nell'inserire personale [illegible] solo selezionato o preparato specificatamente ma [illegible] un rapporto umano molto cordiale e diretto [illegible] il consumatore.
Della formula Iperfresco Basko fanno parte anche tutti quei [illegible] rendono "comoda" la spesa in ogni modo. All'interno del punto vendita sono sempre presenti i laboratori per la preparazione espressa dei prodotti da forno e della gastronomia, l'offerta take-away di cibi ad alto contenuto di servizio, come le verdure pronte. I banchi per la vendita assistita di pesce, rigorosamente solo fresco, di formaggi e salumi, di gastronomia e di carne, servizi che rappresentano il più [illegible] forte elemento connotativo dell'insegna.
Ai benefici di un'offerta di reparto portata quasi a livello di singola missione d'eccellenza si aggiungono, per il consumatore, [illegible] ostelli e [illegible] e grandi aree adibite a parcheggio.
L'offerta del negozio è completata infine da una vasta gamma di prodotti secchi, da un'integrazione di prodotti no-food e dalla proposta di circa 200 prodotti dell'eccezionale rapporto qualità prezzo, a marchio "Primia".
All'interno del nuovo Iperfresco Basko inoltre i clienti potranno usufruire della fidelity card "Primia Card", che è ormai da tre anni un successo consolidato per la Basko spa con i suoi 180.000 titolari.
All'apertura di Torino seguirà a [illegible] il lancio di un nuovo punto vendita in Alessandria.

VISTO E PREVISTO

Quanto manca alla realizzazione del nuovo campo nomadi

■ Sono cominciati da parecchi mesi i lavori per costruire il nuovo campo nomadi di via Germagnano [illegible] fronte al canile municipale: la prima struttura cittadina di questo tipo che non avrà più case [illegible] legno, ma edifici in cemento. «Qui stiamo realizzando - spiega l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - abitazioni di [illegible] metri quadrati, su un complesso di trenta piazzole e uno spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare acqua, gas e luce, i suoi ospiti dovranno pure corrispondere un [illegible] di affitto». I [illegible] bosniaci che ora si trovano all'Arrivore dovrebbero trasferirsi al nuovo campo (che è in grado [illegible] ospitare 150 persone) entro un anno.



Temperature di ieri: massima 17,9, minima 6,9 Nuvole diffuse, ma alla fine prevarrà il sole

■ Area depressionaria a Nord delle Alpi [illegible] annuvolamenti e precipitazioni, anticiclone di matrice africana sul Mediterraneo [illegible] flusso di correnti di libeccio sul Tirreno e Pianura Padana. Questa in sintesi la situazione almeno fino a sabato. La nostra Regione rimane interessata da annuvolamenti lungo le creste alpine con possibili isolati piovaschi e flocchi di n[illegible] oltre i 2500 metri.
In città soleggiato [illegible] nebbie [illegible] foschie mattutine in pianura. Temperature in rialzo. Ieri nel capoluogo torinese sereno [illegible] 17,9 di massima, 6,9 di minima e 65% di umidità [illegible] ore 15. [illegible] giornata l'anno scorso con 19,8 di massima, 9,6 di minima e 68% di umidità.

Accadde 50 anni fa: agitazioni nelle fabbriche dalla Nebiolo, alla Chatillon alla Pinin Farina

■ Il 24 ottobre del 1952 [illegible] una giornata di intensa attività sindacale. C'è uno sciopero [illegible] un'ora alla Nebiolo contro l'ipotesi di nuovi licenziamenti; in agitazione anche i lavoratori chimici [illegible] stanno organizzando una manifestazione unitaria per il 1° novembre per chiedere la riapertura della Chatillon di Ivrea, della Snia di Stura [illegible] di Venaria. In agitazione anche i dipendenti della Pinin Farina dove [illegible] lavoratore è stato ammonito perché distribuiva volantini per la pace. In sciopero anche alla Grandi Motori [illegible] sostegno della lunga vertenza sul premio di produzione.

I COMUNISTI ITALIANI CHIEDERANNO UNA VERIFICA TRA I GRUPPI DEL CENTRO-SINISTRA

La Fiat incontra gli enti locali ma è lite tra i partiti dell'Ulivo

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Il piano presentato è dettagliato e articolato» Ma per l'assessore provinciale Tibaldi «non può essere accettato perché insufficiente»

Marina Cassi

Nell'incontro di ieri con Ghigo, Bresso e Chiamparino il gruppo dirigente [illegible] si è impegnato a sostenere finanziariamente il piano di rilancio dell'auto. Lo hanno assicurato - precisa l'azienda - il presidente della Fiat, Fresco, e gli amministratori delegati [illegible] Fiat e Fiat Auto, Galateri e Boschetti che hanno presentato «il piano di ristrutturazione e rilancio della Fiat Auto».

L'azienda ricorda che «il piano prevede il rinnovo della gamma prodotti, importanti investimenti in ricerca e sviluppo, il rafforzamento della rete di vendita, un program[illegible] di riduzione dei costi anche con il ridimensionamento della capacità produttiva con l'utilizzo della cassa integrazione straordinaria».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, [illegible] commentato: «Il piano è dettagliato e articolato; ne abbiamo preso atto e ne seguiremo [illegible] attenzione l'evoluzione. Contiene validi elementi di politica industriale che andranno affrontati con governo e sindacati per la gestione degli ammortizzatori sociali [illegible] il mantenimento della produzione».

Secondo il sindaco Sergio Chiamparino: «Il piano per due terzi si fonda sulla riduzione dei costi e per un terzo sul lancio di nuovi modelli e investimenti. Si tratta [illegible] un piano limitato a cui [illegible] aggiunto il problema della sostenibilità finanziaria. Abbiamo chiesto un segnale forte [illegible] parte dei maggiori azionisti».

E ha aggiunto: «Ciò che conta è che il futuro non venga determinato nel senso che [illegible] [illegible] e poi si vende». Ha anche auspicato soluzioni che non [illegible] solo la cassa zero ore.

Per la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, «il piano spiega che cosa la Fiat è in grado di fare per uscire fuori, entro il 2005, da una situazione di continua perdita, arrivare al pareggio e poi progettare il rilancio». Ha precisato: «Abbiamo chiesto di accelerare il lancio di nuovi modelli e [illegible] punto di vista sociale sollecitato attenzione a soluzioni che non scoraggino e deprimano la manodopera».

Ma i commenti di Ghigo, Bresso e Chiamparino non sono piaciuti all'assessore al Lavoro della Provincia, Barbara Tibaldi: «Non posso accettare [illegible] presa d'atto di un piano che è stato definito da tutte le forze sociali, politiche e dai maggiori economisti italiani insufficiente a garantire la sopravvivenza dell'azienda».

E i Comunisti italiani (lo stesso partito di Tibaldi) Chieppa e Robotti giudicano le dichiarazioni delle istituzioni locali «subalterne e di sostegno aprioristico ai disegni dei vertici aziendali»; è possibile che chiedano [illegible] verifica tra i partiti dell'Ulivo. Molto dura anche Rifondazione che giudica gli amministratori «supine prede della proposta propagandistica della Fiat».

In serata Bresso ha ribattuto ai Comunisti italiani: «Non ci sono obiezioni a chi chiede di discutere. Mi domando soltanto quale potrebbe essere l'oggetto della discussione, visto che abbiamo gli stessi obiettivi, salvare la Fiat e i suoi lavoratori».

Infine Cgil e Fiom regionali dico[illegible]: «Se le istituzioni sostengono il piano dell'azienda diventano una controparte [illegible] si devono ass[illegible] tutte le loro responsabilità di fronte ai lavoratori e ai cittadini».

Ribatte il segretario Ds Marcenaro: «Non capisco che interesse abbia il sindacato a fare [illegible] sol mucchio di posizioni delle istituzioni così diverse tra loro. Il Comune e la Provincia [illegible] fortemente impegnate per contribuire [illegible] una [illegible] positiva della crisi Fiat. E' autolesionismo».



I vertici della Fiat all'incontro con Ghigo, Chiamparino e Bresso

Viaggio nella Torino del futuro

Scienze Center presenta le ricerche su fibre ottiche e colture agricole

Il progetto dello Science Center diventa una realtà sempre più concreta. In attesa che si completino le strutture nell'area dove già sorge il Cnr, in Strada delle Cacce, [illegible] Mirafiori, le attività legate alla divulgazione scientifica e all'educational sono già iniziate tramite Internet [illegible] visite guidate presso istituti e centri di ricerca. Passaggio obbligato di tutte le informazioni [illegible] [illegible] sito www.torinoscienza.it, al link lab-vr, dove è possibile accedere alle informazioni su attività e visite guidate: una sorta di grande vetrina on-line sulla divulgazione scientifica e tecnologica che, come ha sottolineato Valter Giuliano, assessore provinciale alla Cultura, «presenta molti centri di ricerca, laboratori e aziende specializzate nel settore delle scienze e delle tecnologie avanzate».

Lo Science Center sarà focalizzato sulle tre aree che interessano principalmente il nostro territorio: infotecnologie; biotecnologie e settori legati alla meccanica. Ieri, in Provincia, è stato presentato il rinnovato sito Internet insieme ai percorsi di visite guidate: «Non solo conoscenza tramite la lettura o le immagini fotografiche o video - aggiunge Giuliano - ma toccando la realtà della ricerca negli stessi laboratori».

La visita di ieri è stata una piccola full-immersion dalle fibre ottiche alle colture agricole, [illegible] micron per realizzare nuovi dispositivi optoelettronici agli studi sulle malattie delle piante. I laboratori torinesi di Agilent Technologies, di via Reiss Romoli, ora chiamati Turin Technology Center, sono tra i più importanti a livello internazionale per il settore dei sistemi di comunicazione, e quelli che uniscono telecomunicazioni tradizionali con le [illegible] tecnologie dello stesso settore, come ad esempio la trasmissione dati. Si lavora nel campo dei micron e di misure ancor più microscopiche, per realizzare dispositivi come il primo ricetrasmettitore seriale in fibra ottica per 10 Gigabit Ethernet.

Tappa anche alle grandi serre [illegible] Laboratori di Fitovirologia Applicata del Cnr, dove si svolge un'accurata ricerca su virus fitopatogeni, nocivi per piantagioni [illegible] coltivazioni di ogni genere. Vengono scoperti virus, anche sconosciuti, che danneggiano in breve tempo intere coltivazioni di frutta e verdura, e vengono isolati per essere studiati e debellati. [illegible] tutto ricorrendo, per gli studi di laboratorio, a microscopi e sistemi ottici ed elettronici avanzati. **[a. l. c.]**

PROGETTO PIEMONTE

Nasce il fondo a sostegno dell'indotto

Il Progetto Piemonte - come era stato chiamato il tavolo aperto in Regione con [illegible] parti sociali sulla vicenda Fiat della primavera - ha definito le proposte per contenere gli effetti negativi della crisi dell'auto sia sui lavoratori sia sull'economia piemontese. Il documento sarà approvato domani e l'assessore regionale Gilberto Pichetto ha annunciato che per sostenere la richiesta di istituzione di un fondo di 50 milioni di euro per l'accesso al credito delle imprese dell'indotto la Regione è disponibile a anticiparne 15.

Tra il resto nel documento si chiede al governo la concessione di nuovi ecoincentivi per l'acquisto [illegible] automobili [illegible] basso consumo [illegible] ridotte emissioni, l'estensione della durata della cassa integrazione ordinaria, una deroga ai criteri di concessione della cassa integrazione straordinaria per crisi e riorganizzazione aziendale, l'incentivazione dei contratti di solidarietà, la proroga del decreto interministeriale per l'accesso alla cassa integrazione e alla mobilità dei dip[illegible] denti delle agenzie di viaggi e delle imprese [illegible].

Pichetto ha inoltre ribadito la candidatura del Piemonte per otte[illegible] una sede del "Progetto Galileo" e perché Torino diventi la sede dell'Agenzia dell'Onu per le risorse idriche.

Il gruppo Ds [illegible] Regione ha commentato: «La Regione renda subito disponibili le [illegible] che [illegible] sono per [illegible] fondo a sostegno del credito; non ha bisogno di aspettare la Finanziaria». **[m. cas.]**

INAUGURATE A METÀ OTTOBRE, NON CONVINCONO: «MA COSÌ LE HANNO VOLUTE LE CIRCOSCRIZIONI»

Contestate le nuove linee Atm

L'azienda: «Proteste giuste, interverremo»

Emanuela Minucci

«Nessuno decide a tavolino un nuovo tragitto di un tram o di un bus, passando sopra la testa dei cittadini. Quando si cambia una linea lo si fa soprattutto perché richiesto dalla circoscrizione, [illegible] quale dovrebbe [illegible] portavoce dei desideri dei residenti. Poi c'è la fase sperimentale di ogni linea, quella cosiddetta di rodaggio: [illegible] quel punto sì che le proteste dei passeggeri rappresentano l'elemento più prezioso...».

Il direttore generale dell'Atm, Armando Cocuccioni, pare considerare «costruttiva» [illegible] critica giunta dai propri utenti durante la cosiddetta «prova assaggio» di un nuovo tragitto o una nuova linea. «Secondo la vostra prova [illegible] 19 lascia proprio a desiderare? - esordisce Cocuccioni - Anche secondo le chiamate ricavu- [illegible] [illegible] nostro [illegible] verde. E le dirò [illegible] più: da martedì scorso, abbiamo già rafforzato i passaggi con due turni flessibili, un servizio di riserve che in genere utilizziamo nei casi d'emergenza. Ma ci rendiamo pure conto che non basta. Dobbiamo coprire anche quella fascia di tragitto lasciata scoperta dal 68 che è stato rimpiazzato, [illegible] dobbiamo comunque migliorare i tempi di percorrenza su tutta la tratta».

Dunque anche secondo il vostro osservatorio la novità ha seminato un'insoddisfazione generalizzata fra i passeggeri? Ma qual è stato il motivo per cui il vero 68 è stato sostituito dal 19? «Semplice: è stata la circoscrizione a chiederci di servire in questo modo [illegible] [illegible] mezzo dedicato, il Cimitero Generale. [illegible] noi abbiamo eseguito. [illegible] quello che vorrei sottolineare [illegible] che questa è comunque una fase sperimentale e transitoria, fatta apposta per tagliare su misura la linea [illegible]lle esigenze dei passeggeri». A proposito di esigenze: sul 19 ci [illegible] lamenta soprattutto del fatto che si utilizzano bus vecchi senza il pianale ribassato [illegible] che per questo motivo risulta molto difficoltoso salire [illegible] scendere. Considerata l'utenza del Cimitero, non proprio di persone giovanissime, non le pare che andrebbero sostituiti con modelli più comodi? «Il problema è che su un totale di 1000 bus soltanto 500 appartengono alla nuova generazione, e purtroppo tendiamo [illegible] farli circolare su linee più frequentate».

Pare invece funzionare meglio il nuovo 77, che viene limitato [illegible] via Sandre, a parte la questione che molti passeggeri sembrano colti di sorpresa dal nuovo tragitto: «Eppure abbiamo fatto il possibile, abbiamo [illegible] avvisi [illegible] tutte [illegible] fermate. Ci possono accusare di tutto tranne di aver peccato di disinformazione...». E l'«effetto acciuga» che si accusa nei dintorni di Porta Palazzo? «Quello c'è sempre stato - conclude il direttore generale Cocuccioni - [illegible] cercheremo [illegible] porvi rimedio aumentando il numero [illegible] passaggi».



Un «19» transita davanti al Cimitero Generale: i viaggiatori, soprattutto gli anziani, non amano la [illegible] linea

LINEA 19

Le nonne tradite dall'autobus del cimitero «Tragitto troppo lungo e mezzi scomodi»

Monica Perosino

«Ma questo pullman non doveva portarci al cimitero? Forse [illegible] cimitero ci arrivo, [illegible] a forza di aspettare, di sicuro non sulle mie gambe» dice Lina Amore, [illegible] anni, e se la ride mentre la sua amica fa gli scongiuri. Porta Palazzo, capolinea del 19. La nuova linea inaugurata [illegible] [illegible] [illegible] ottobre, [illegible] copre parte della vecchia tratta del 68: verso il Cimitero Generale, piace a pochi. Si parte da corso Regina angolo via Porta Palatina, tra attese interminabili, rosso, ritardi, traffico e un mare di proteste. «E' la rivolta delle vecchine - sospira un autista - due giorni fa una signora mi ha perfino preso a bastonate il pullman». I difetti più segnalati dai viaggiatori [illegible] due: la lunghezza del tragitto e le lunghe attese. Il 19, dopo aver sostato di fronte agli ingres[illegible] del cimitero, prosegue sino a [illegible] Cadore e percorre tutto corso Belgio. Così facendo, se si scende in corso Novara per entrare dall'ingresso principale, si percorre il cimitero e si esce dalla porta di via Zanella, per ritornare al punto [illegible] partenza [illegible] da [illegible] prendere un mezzo per rientrare a casa. In due parole «si deve fare il giro della città». «Non capisco proprio perché abbiano tolto il [illegible] - si chiede Irmes Facile, 77 [illegible] - io ho fatto una prova il primo giorno: una cosa tremenda, folla a ogni fermata, [illegible] tragitto lunghissimo. Per me che vengo da Madonna [illegible] Campagna [illegible] eterno: devo prendere [illegible] 72, poi [illegible] 68 in [illegible] Rossini e poi il 19 per andare al camposanto. E tra poco arriva il freddo». Anche Attilio, 67 anni, ex dipendente Atm, critica la nuova linea 19: «Che idea è stata questa. Dovevano tenere il 68 che andava così bene, al massimo farlo proseguire per Borgata Rosa. Quelli all'Atm, io lo so, stanno seduti ad [illegible] tavolino, prendono un righello, tirano [illegible] linea dritta ed ecco fatto: una nuova tratta. Poi [illegible] noi a dover andare su e giù per la città [illegible] delle trottole». Tutti sembrano rimpiangere il vecchio 68, che raccoglieva passeggeri anche da corso Vittorio e dal centro. [illegible] che abitiamo a San Salvario prendevamo solo un pullman. Adesso ne dobbiamo prendere due» spiegano Giuseppina e Carla Galetto, due sorelle di 71 e 75 anni, anche se poi convengono «La nuova tratta è più lunga, è vero, ma alla nostra età dove dobbiamo correre? Intanto sull'autobus stiamo belle al caldo e ci facciamo due chiacchiere».

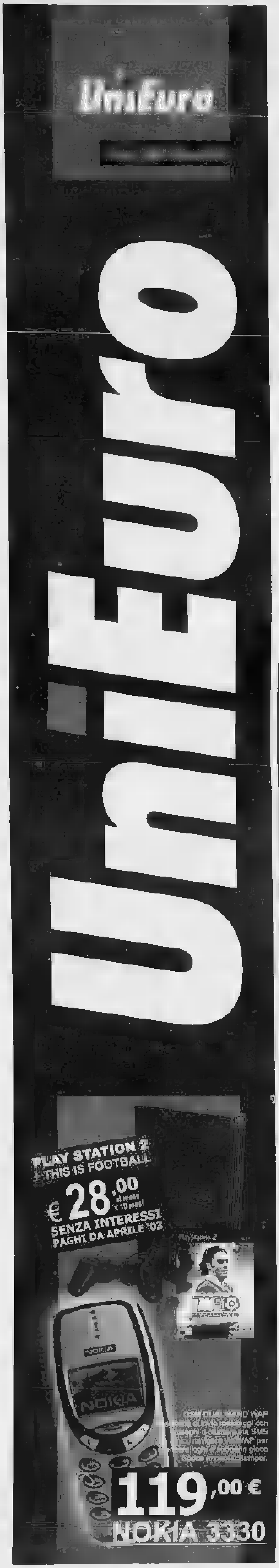
LINEE 77 E 11

Di una non piace [illegible] nuovo percorso all'altra hanno anche tirato le pietre

Gianni Giacomino

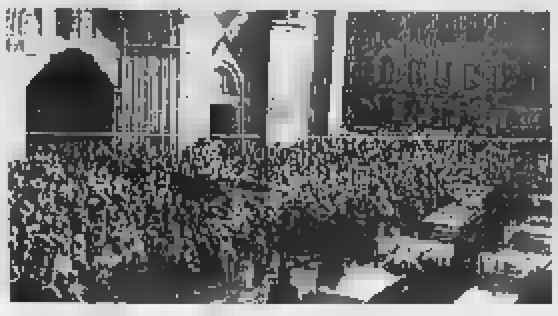
«Uoh, scusi, ma dove sta andando, ferma, ferma...». La voce rimbomba affannosa sul pullman della linea 77 che fila diritto in corso Vigevano. E' qualcuno che si aspettava di svoltare in corso Vercelli e di scendere tra le bancarelle di Porta Palazzo. Ma il 77 [illegible] piazza della Repubblica non passa più. «Signora deve salire sull'11 - spiega gentile l'autista - questo ha cambiato percorso: [illegible] capolinea in largo Dora Vigevano [illegible] zona Cadore [illegible] poi torna al nuovo capolinea di via Sandre». Perché [illegible] Venaria il 77 [illegible] ci [illegible] più, sono rimasti il 72 [illegible] [illegible] 72 barrato [illegible] [illegible] nuovo 11. Novità che per qualcuno sono stravolgimenti della vita. «Alle fermate i cartelli che informavano sulla variazione di percorso [illegible] stati esposti più di [illegible] [illegible] fa e sono stati pure distribuiti volantini: ma molti non li leggono e poi [illegible] lamentano» chiarisce una giovane autista che è soltanto da un anno al volante dei mezzi pubblici.

Non fa in tempo a finire di parlare che da un sedile spunta l'interrogativo di Daniela Carli, pensionata: «[illegible] qui siamo [illegible] corso Novara, perché non giriamo? Io devo andare all'ospedale Maria Adelaide e adesso come faccio?». Una volta [illegible] 77 [illegible] fermava davanti all'entrata oggi bisogna scendere [illegible] cambiare con il 68. Il pullman corre tra un semaforo e l'altro. «In 35 o 40 minuti si copre tutto il giro anche se al mattino e dopo le 16 il traffico aumenta [illegible] il ritardo [illegible] accumula - spiega ancora -. Con il percorso vecchio [illegible] impiegavi più [illegible] un'ora». Sul 77 [illegible] respira, uno [illegible] può comunque sistemare tranquillamente. L'11 sembra un pullman di un'altra città. Parte da Venaria dove si infila in mezzo al Villaggio Snia (sabato ha rifatto le fiancate a due automobili ed è stato preso a sassate nel [illegible] mezzo del quartiere Fiordaliso) per poi schizzare verso il centro di Torino. Per fare il pieno [illegible] sperimentare «l'effetto acciuga» bastano le due fermate prima [illegible] dopo Porta Palazzo. Meno male che ne passa uno ogni cinque minuti. «Su questo bus si raggiunge in fretta [illegible] centro città - ammette Piergiovanni Delfacis, impiegato alle Poste di via Alfieri -. Certo si sta un po' stretti, meglio [illegible] tram numero 4, un altro viaggiare».


UniEuro
UniEuro
PLAY STATION 2
THIS IS FOOTBALL
€ 28,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
PAGHI DA APRILE '03
NOKIA
119,00 €
NOKIA 3330


LAVATRICE REX
€ 29,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 37,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
Lavatrice
€ 39,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
12 coperti classe B/A/B
€ 35
SENZA INTERESSI
€ 23,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
48
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Combinato BOSCH
€ 69,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO DAEWOO
€ 84,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CONGELATORE CANDY
39
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
65
SENZA INTERESSI
Forno da incasso
31
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
incasso
€ 38,00 al mese x 10 mesi
PAGHI da APRILE

LA STRAGE DI CHIERI


I funerali delle vittime a Chieri

Domani i funerali di Mauro Antonello Un appello contro la «tv spettacolo»

■ TORINO. Si svolgeranno domani i funerali di Mauro Antonello, il muratore di 41 anni di Chieri, che ha ucciso a colpi di arma da fuoco sette persone, cioè l'ex moglie, la suocera, i cognati e tre vicini di casa. La salma, fino [illegible] oggi rimasta all'obitorio del cimitero Parco, a Torino, verrà cremata per volontà del padre e del fratello. Sempre per volontà dei famili[illegible] non saranno resi pubblici il luogo e l'orario della cerimonia. Martedì, nella chiesa di Santa Maria della Scala, [illegible] Chieri, sono stati celebrati i funerali delle 7 vittime della strage. E intanto ieri, al convegno organizzato all'Oasi di Cavoretto da[illegible] Lib[illegible] l'assessore provinciale alla Solidarietà sociale Maria Pia Brunato, ha invitato i presenti a spegnere la tv quando trasmette programmi come Porta a Porta. «L'ho detto - spiega l'assessore -. Ho parlato di Porta a Porta per un cas[illegible] che mi ha toccato personalmente. Estendo volentieri l'invito nei confronti di tutta la tv, che approfitta del dolore per [illegible] di fare audience. Questa mia reazione [illegible] venuta [illegible] sé in un contesto in cui si parlava di educazione alla legalità e di regole. Principi che tradotti nel diritto-dovere di informare si concretizzino in primo luogo nel rispetto per gli altri».

Ancora: «In quella trasmissione, è stato invitato un ragazzo che aveva perso da due giorni, e nel modo che si conosce, mamma, papà, nonna e zia. Ebbene, Vespa gli ha posto domande pesantissime, come quella che mi ha fatto spegnere d'impeto la tv: "Suo padre è stato il regista della separazione che ha portato...". Ha detto proprio così: regista. Mio figlio è amico di quel ragazzo e ho in mente la reazione di mio figlio e degli altri amici alla trasmissione. Tutti hanno parlato [illegible] tentativo di strumentalizzare il dolore di un giovane. E, allora, dico: se non [illegible] offrono altro in alternativa allo spettacolo del dolore, spegniamo la tv, abbassiamo l'audience. Qualcosa cambierà».

L'AEROCLUB: PUO' ESSERE LA PIATTAFORMA DELLA PROTEZIONE CIVILE

«La Regione acquisti Campo volo»

Il sindaco: così si eviterebbero speculazioni

Patrizio Romano

COLLEGNO

Far decollare un campo non è cosa facile. Anche se questo è il Campo volo di Collegno, in strada della Berlia. Ma il sindaco Umberto D'Ottavio ci vuole provare. E propone alla Regione Piemonte di acquistare l'area. «Il [illegible] timore - afferma - è che la Ipi, la società proprietaria del terreno, possa decidere di vendere e alla fine si smantelli un aeroporto storico della nostra città [illegible] di Torino». E l'ipotesi non è poi [illegible] pellegrina. «In effetti, quando abbiamo comprato gli 80 mila metri quadrati che servivano per costruire [illegible] strada della Certosa - spiega il sindaco -, ci è stato proposto l'acquisto di tutto il campo». Un terreno di circa 1 milione e mezzo di metri quadrati, dietro corso Marche. «Un lotto su cui, nel tempo, [illegible] ipotesi di edificazione sono state diverse: dal centro direzionale Fiat alla cittadella giudiziaria, dallo stadio delle Alpi ai palazzi» dice D'Ottavio.

Ora [illegible] proposta lanciata [illegible] quella di fermare qualsiasi speculazione con l'acquisto da parte di enti locali. «La nuova strada darà visibilità a quell'aeroporto - dice [illegible] sindaco -, che potrebbe diventare, dopo anni di sopravvivenza, con [illegible] nuova torre di controllo inaugurata [illegible] p[illegible] il sito idoneo per i mezzi della Protezione civile». Un acquisto, però, che richiede l'intervento della Regione. «E [illegible] ci rendiamo disponibili a fare la nostra parte» ammette D'Ottavio. L'ipotesi piace ai dirigenti dell'Aero Club Torino, che gestisce l'aeroporto Edoardo Agnelli, [illegible] nel luglio del 1918.

«Ci sono mille opportunità per far decollare il Campo volo - dichiara Eugenio Rabajoli dell'Aero Club -. Una sarà sicuramente l'Olimpiade del 2006, perché da qui partirano gli elicotteri [illegible] le piste, ma quello è un fuoco di paglia». Il futuro è altrove. «Noi pensiamo ad un potenziamento del 118, che qui ha già una base, e poi diventare la piattaforma strategica per la Protezione civile di Torino e provincia, che qui non esiste - aggiunge Rabajoli -. Ad esempio, potremmo accogliere gli elicotteri della Poli[illegible] che oggi fanno riferimento a Milano e Genova, o quelli dei Vigili del fuoco, stanziati a Caselle».

E poi ancora. «Anche la Guardia di Finanza e la Forestale potrebbero avere qui una loro postazione» propone. Ma per far questo ci vogliono investimenti e sostanziosi. «Ed essendo il terreno di proprietà privata, nessun ente pubblico può spendere una lira» confessa Rabajoli. Il rammarico è che, pur essendo l'aeroporto storico di Torino, sia lasciato al suo destino. «Tutte le grandi città ne hanno due: uno commerciale [illegible] uno di [illegible]izio, e noi potremmo svolgere questo ruolo in modo egregio» ribadisce. Per il sindaco di Collegno non si deve perdere questa occasione: «La Regione deve comprare il Campo volo, garantendo di non far sparire, un giorno, questo aeroporto, anzi facendolo diventare un gioiello di Torino».


Il Campo volo di Collegno può avere un ruolo a vantaggio della comunità

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 188; via Giachino 63; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 64; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. **Di notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **ADULTI E [illegible].** «Noi, adulti, nello sguardo degli adolescenti» è il convegno che si apre domani alle 14,45 al Teatro Salesiano Crocetta, via Piazzi 25. I lavori proseguiranno sabato dalle [illegible] Domani viene presentata un ricerca condotta tra oltre 2000 giovani sull'immagine dell'adulto. L'iniziativa è dell'Istituto di psicologia individuale Alfred Adler di Torino.

■ **BOSCONERO.** [illegible] Hdp Holding ricorda che lo stabilimento di Bosconero è appartenuto al Gft Net fino a un anno fa quando è stato venduto alla Cerruti Holding che infine lo ha ceduto alla Codis.

■ **MONCALIERI, FERROVIA.** Un petardo fatto scoppiare per gioco ha bloccato per mezz'ora la linea ferroviaria Torino-Pinerolo l'altra sera, a Moncalieri. L'impianto elettrico è stato riparato in pochi minuti.

■ **CENTRO ARTISTICO.** Inaugurazione, domani alle 18, della collettiva di pittura, scultura e grafica al Centro artistico culturale di via Rubiana 15 a Torino.

■ **COMPONENTI AUTO.** Oggi, convegno sul tema: «Il posizionamento strategico e le politiche di sviluppo della componentistica auto [illegible] provincia di Torino», organizzato dalla Provincia di Torino. Verranno presentati i dati di una ricerca, sull'esperienza delle imprese, le politiche di sviluppo, l'organizzazione del lavoro e il sistema di relazioni [illegible] comparto. All'Auditorium Itis, via Rossini 18, ore 9,30.

■ [illegible] Oggi, nell'aula magna dell'Università, via Verdi 8, alle 11, presentazione dei corsi dell'Università della Terza Età.

■ **CONGRESSO.** Domani, ore 16, nell'Aula Carle al Mauriziano, Suor Germana dà consigli di cucina per chi soffre [illegible] reflusso gastroesofageo. Organizza «Amici di Barrett».

■ **[illegible] IN [illegible].** L'Asl 4 organizza domani, alle ore [illegible] al Jolly Hotel Ambasciatori, in [illegible] V. Emanuele II 104, il congresso «La day-surgery di Qualità».

STAVA ANDANDO DAI GENITORI PER IL PRANZO, DURANTE LA PAUSA PRIMA DI RIPRENDERE IL LAVORO

Scontro frontale, [illegible] [illegible] di [illegible] anni

L'incidente sulla Chieri-Pessione, nell'impatto ferita leggermente una diciottenne

Antonella Perotti

CHIERI

I genitori l'aspettavano per pranzo, ma Stefania non è mai arrivata. E' morta a pochi passi da c[illegible] sbalzata dalla sua auto lungo la strada che collega Pessione a Chieri. Stefania Angeli, [illegible] anni, residente [illegible] via Brofferio 17 a Chieri, stava raggiungendo i famigliari prima di riprendere il lavoro alla Codetex di Andezeno. Erano le 12,30 quando [illegible] prima [illegible] via Conte Rossi di Montelera, dopo il centro commerciale «Il Gialdo» si è trovata [illegible] fronte la Peugeot [illegible] guidata da Monica Agagliate, 18 anni, residente in via Don Bosco 14 a Chieri. Anche [illegible] aveva appena finito il turno di lavoro a Pessione. Entrambe raggiungevano i genitori per pranzare insieme, un'ora di calma nella routine quotidiana. La Punto [illegible] Stefania, che stava andando da mamma e papà Renzo nella villetta della frazione di Livorna, si è trovata la strada sbarrata dall'auto di Monica. Forse la ragazza a bordo della Peugeot non si è resa conto del percorso della strada, così ha imboccato la curva a gomito all'ingresso della città a velocità elevata e ha invaso l'altra [illegible]. Stefania [illegible] avuto nemmeno il tempo di toccare i freni: l'impatto violento l'ha sbalzata dall'auto e scaraventata in un fosso. Poi è stata una corsa disperata contro il tempo. Sono arrivati subito i carabinieri e le squadre del 118 che hanno cercato di rianimarla sotto gli occhi del papà Renzo che ha sperato fino all'ultimo in un miracolo. [illegible]on c'è stato niente da fare. Stefania ha sbattuto violentemente il capo e il trauma [illegible] ha lasciato scampo. Mentre Monica Agagliate ha riportato solo lievi ferite. «Era una ragazza stupenda - dice la cognata di Stefania in lacrime, ancora incredula -. Si era sposata tre anni fa con mio fratello: erano pieni di progetti, dicevano di volere dei bambini».

Adesso in via Conte Rossi di Montelera [illegible] in tanti a dire che quella [illegible] d'asfalto è pericolo[illegible] «Non passa settimana che non si conti qualche incidente in quella maledetta curva: corrono co[illegible] matti» dice Annamaria Cofferlan. E Rosanna Ferian: «Abbiamo anche fatto una petizione perché allargassero la strada, ma non ci hanno mai dato retta». Ora, però, c'è un progetto della Provincia per allargare la via che dovrebbe collegare la circonvallazione all'autostrada.

[illegible] CONTRO [illegible] PALO A GRUGLIASCO

In [illegible] giovane motociclista

■ Sta lottando contro la morte nel reparto di rianimazione del Cto P.B., 15 anni, residente in via San Gregorio Magno a Grugliasco. Il giovane, ieri mattina, verso le 8 stava andando a scuola, presso l'istituto alberghiero di via Gorizia a Torino. Sul cavalcavia di corso Torino a Grugliasco, però, ha perso il controllo del suo motociclo Aprilia finendo la sua corsa contro un palo della luce [illegible] bordi del ponte. Ancora incerte le cause dell'incidente, dovuto forse solo all'asfalto viscido per l'umidità. [illegible] sue condizioni sono apparse subito gravissime, nonostante il giovane indossasse il casco. Sul posto, insieme ai vigili urbani che hanno poi proceduto ai rilevamenti, sono arrivati anche i sanitari dell'elisoccorso del 118, che hanno trasportato immediatamente il ragazzo al Cto di Torino per un grave trauma cranico.

BOTTINO DI 5 MILA EURO

[illegible] la [illegible] della Crt a Robassomero

ROBASSOMERO. Una coppia di banditi ha assaltato ieri mattina la Cassa di Risparmio di Robassomero di via Braccini 6. I malviventi, che hanno agito a volto scoperto, [illegible] entrati in azione poco dopo le 13 quando in banca erano rimasti solo gli impiegati. Dopo essersi infilati nella filiale hanno impugnato il solito taglierino: «Avanti fuori i soldi e fate in fretta». In una manciata di minuti [illegible] casse sono finiti in fondo ad un sacco circa 5 mila e 500 euro. I due dopo aver arraffato il malloppo sono fuggiti a bordo di una Uno che forse era guidata da un altro complice. La macchina, molto probabilmente rubata, è poi stata ritrovata abbandonata a poche centinaia di metri dalla banca, in via don Milani. Adesso le indagini sono affidate ai militari [illegible] Vena[illegible] che hanno già analizzato il filmato girato dalla telecamera piazzata all'interno della banca.

A MONCALIERI

Un romeno [illegible] per [illegible]

MONCALIERI

Si è presentato negli uffici dei carabinieri di Moncalieri piangendo, in preda ai [illegible] di co[illegible]. Ladro suo malgrado: si è intascato i rimborsi dell'alluvione 2000 perché era vittima di un'estorsione. «Ho preso dei soldi che non mi spettavano: ho truffato il comune, voglio costituirmi. Ma sia chiaro: non volevo rubarli, mi ha obbligato un mio connazionale minacciandomi [illegible] [illegible]chiandomi», ha detto tra le lacrime l'uomo, un rumeno di 30 anni, operaio, da tempo regolarmente residente a Moncalieri. I militari hanno raccolto la sua autodenuncia, indagandolo per falso e truffa; allo stesso tempo hanno avviato le indagini per inchiodare l'estorsore. L'altro ieri lo hanno arrestato in flagranza, mentre ritirava dalle mani dell'operaio l'ultima parte dei soldi ricevuti dal Comune come risarcimento [illegible] danni subiti nell'ottobre di due anni fa. In manette, Vasile Barbuta, 30 anni, non in regola con i permessi di soggiorno: era il vicino di casa, in via Presorasca 39, una delle zone colpite dall'alluvione. Sarebbe stato lui a ideare la truffa, costringendo l'operaio a presentare domanda [illegible] rimborso per un totale di 10 milioni di vecchie lire. In prima battuta [illegible] ricevuto 3 milioni di lire, poi altri 5. L'ultimo versamento, questa volta con la nuova moneta, doveva essere di circa 1000 [illegible] Stanco delle pressioni e delle botte, ha deciso di ribellarsi, chiedendo aiuto ai carabinieri.

[m. peg.]

LA CEAM DI RIVOLI

Troppi [illegible] in azienda A giudizio

PINEROLO

La Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio per i responsabili di un'azienda metalmeccanica di Rivoli, la Ceam Srl, accusati di aver violato più volte le leggi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

A chiedere di processare i due dirigenti - l'amministratore unico Paolo Ceccarelli e l'amministratore di fatto Osvaldo Fesano - è il [illegible] procuratore Gianfranco Colace, che nelle scorse settimane ha concluso le indagini sull'azienda metalmeccanica.

Il pm contesta ai dirigenti della Ceam [illegible] novantina di irregolarità ed ipotizza anche il grave reato di omissione volontaria di cautele contro gli infortuni, punibile con pene che oscillano fra i 6 mesi e i [illegible] anni di reclusione.

Dopo numerosi esposti da parte del sindacato, sono stati gli ispettori dell'Asl [illegible] a scoprire le violazioni all'interno della fabbrica rivolese. La ditta, tra l'altro, non avrebbe seguito una serie di provvedimenti impartiti dai funzionari, tanto che lo scorso [illegible] il pm Colace ha chiesto ed ottenuto dal Gip il sequestro cautelativo dello stabilimento.

Secondo gli ispettori dell'Asl, all'interno dell'impianto esistevano gravi rischi di malattie professionali legate al rumore e un concreto pericolo per la vita degli operai addetti [illegible] presse, in quanto i macchinari non disponevano di adeguate misure di sicurezza.

[g. bal.]

SAN GIUSTO CANAVESE

[illegible] gli [illegible] di [illegible] rapina

[illegible]

Ci sono voluti quasi due mesi, [illegible] alla fine i tre giovani che avevano tentato di rapinare la tabaccheria di San Giusto (picchiando a sangue il marito della titolare, che aveva reagito) sono stati identificati. Adesso uno di questi è in carcere, un altro agli arresti domiciliari, il terzo ha l'obbligo di firma giornaliera. Sono accusati del colpo tentato a San Giusto, ma si sta indagando anche su altre rapine effettuate nei mesi scorsi in tutta la provincia.

I tre sono tutti di Torino. Si tratta di Marco Buonovino, 19 anni, l'unico a finire in prigione per tentata rapina e lesioni; Giovanni Saba, pure di 19 anni, agli arresti domiciliari; infine Pier Luca Di Paola, 23 anni, indicato come il conducente dell'auto usata per il colpo. I provvedimenti cautelare nei loro confronti sono stati firmati dal gip di Ivrea, Marco Tornatore, su richiesta del pm Fornace.

Si è quindi concluso un lungo e meticoloso lavoro effettuato dai carabinieri della stazione di San Giorgio, in collaborazione con quelli di Torino - Oltre Dora. I militari hanno iniziato le indagini grazie soltanto a qualche [illegible] di targa (che, peraltro, era stata modificata) e poche descrizioni, fornite dalle vittime e da alcuni testimoni che avevano notato i tre giovani aggirarsi poco prima in paese.

I fatti risalgono al pomeriggio del 23 agosto. Flavia Forestan, 55 anni, aveva appena aperto la saracinesca della tabaccheria-edicola in via XXV Luglio 57, quando sono entrati due giovani sconosciuti, a volto scoperto, uno dei quali armato di pistola.

[m. rau.]

GIORNO E NOTTE

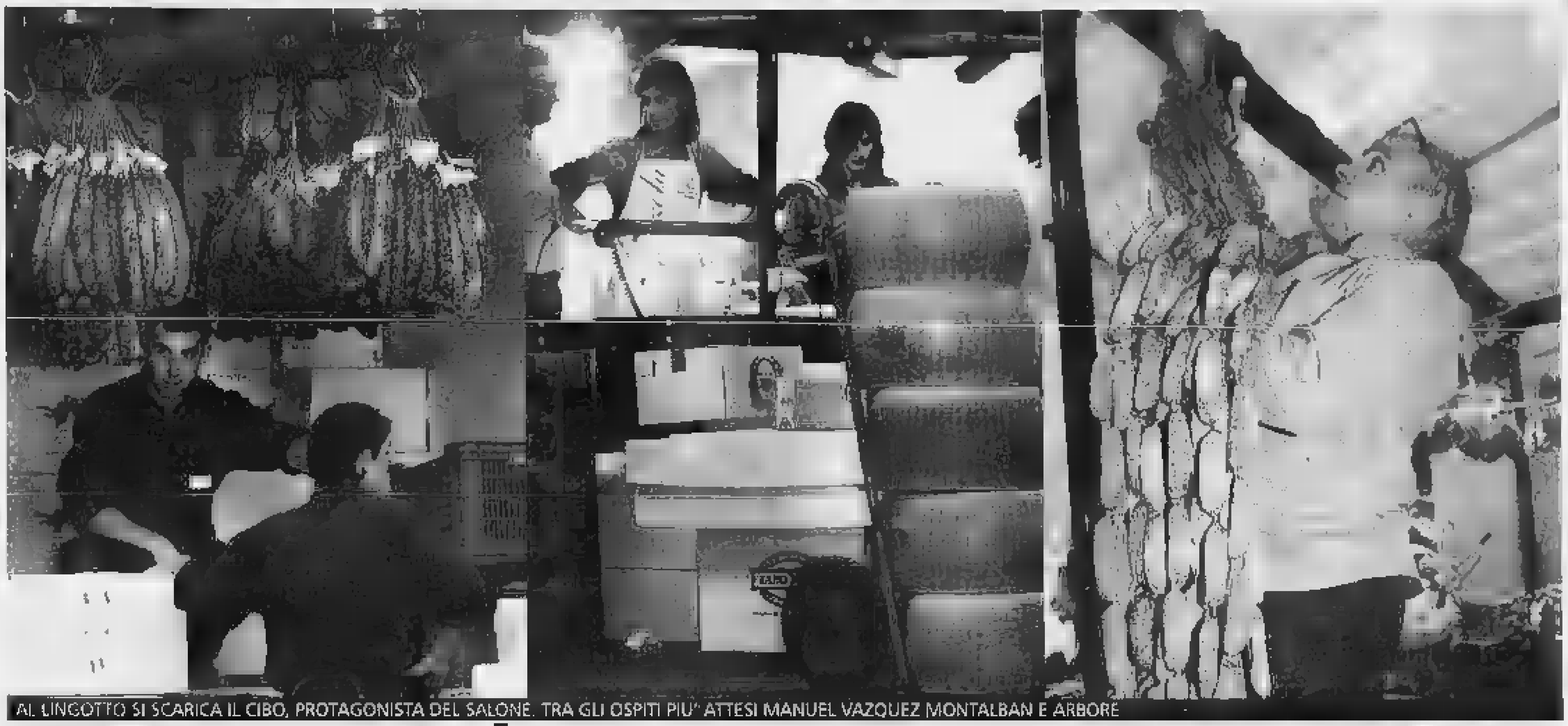
Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@[illegible]

L'ASSAGGIATORE

ROCCO MOLITERNI

A schiudere le porte di un paese dei balocchi come il Salone del Gusto è una bacchetta magica: lo stecchino. Il piccolo attrezzo di legno ormai fuori moda (guai a farlo apparire a fine pasto tra i denti) diventa strumento indispensabile per chiunque voglia aggirarsi con godimento tra gli stand del Lingotto. Un assaggiatore che si rispetti ne porterà con sé una buona scorta: sarà così pronto a infilzare porzioni di culatello di Zibello, salumi di cinta senese, autentiche olive di Gaeta o mozzarelline di Paestum. Nel mare «magnum» del Salone si rischia però di annegare: sarà opportuno attuare strategie perché l'ingordigia tira brutti [illegible]. È inutile far la [illegible] per assaggiare ciò che magari [illegible] si seppure a caro prezzo [illegible] gastronomia sotto casa. Meglio puntare su ciò che difficilmente ci capiterà di ritrovare fino al prossimo salone del Gusto. Quindi occhio ai Presidi, quelli italiani, dalle lenticchie di Ustica al pecorino lucano, ma soprattutto quelli stranieri, che propongono riso rosso giapponese o cuore di palma messicano. Sarà anche un modo per conoscere culture lontane: come [illegible] ripetere Carlin Petrini [illegible] c'è [illegible] godimento senza conoscenza.

DIETRO LE [illegible] ORGANIZZATO DA SLOW FOOD CON LA REGIONE PIEMONTE



AL LINGOTTO SI SCARICA IL CIBO, PROTAGONISTA DEL SALONE. TRA GLI OSPITI PIU' ATTESI MANUEL VAZQUEZ MONTALBAN E ARBORE

Al Lingotto col gusto della sfida

Il rosso del radicchio il verde della mentuccia l'arancio delle zucche: una festa di colori

Tra gli standisti che scaricano i cibi: storie di antichi sapori e di scommesse future





GIOVANNA FAVRO

Sarà festa d'oro e d'arancio delle zucche, delle arance e dei limoni, delle mille fogge del rosso, dall'amaranto dei radicchi alle sfumature scarlatte delle carni e [illegible] salumi, al rosso scuro dei sanguinacci. I verdi delle mentucce e del basilico, le sfumature della [illegible] nelle boutiques del tè o delle spezie, i giallini delle provole e i rosa delle mortadelle. Nessun centimetro quadro di cibo sarà casuale: il pane è di castagne o di patate, il cappero è raccolto a mano, il carciofo è cresciuto con il cappellino di terracotta, il sontuoso vino rosso è d'un antico vitigno ritrovato a Santorini, la mozzarella [illegible] è solo di bufala, è straciata e conservata nel mirto. Riapre le porte al Lingotto stamane il Salone del Gusto: non orgia indistinta di cibi, per quante tonnellate ne siano sbarcate ieri dai camioncini che spalancavano le portiere nei padiglioni, tra la frenesia dei muletti carichi d'ogni sorta di leccornie. Sarà, certo, anche il trionfo dell'opulenza, dei prodotti di nicchia e d'eccellenza, della cucine d'élite dei grandi chef che per la prima volta il pubblico potrà vedere all'opera gratis al Teatro del gusto, scoprendone i segreti. Ma il Salone è anche dignità dei prodotti e delle piccole economie da salvare, scoperta di culture e di presidi non omologati o non vincenti del Terzo e Quarto mondo, terre e fatiche, cibi [illegible] sapori millenari da scoprire ed aiutare. Sarà sfida, scommessa, parametro di raffronto, fiera, consolazione ed orgoglio, in una città mai tanto depressa che può partecipare alla festa e può riflettere [illegible] aziende piccole e grandi, su modelli di sviluppo [illegible] produttivi che fabbricano anche sapere, ricchezza e occupazione.

Ieri si sono affacciati nei padiglioni Aldo Manca e Antonio Sassu, venuti dal Montiferru, vicino [illegible] Oristano: [illegible] partiti lunedì, per presentare comme il faut le carni della vacca sarda modicana, inclusa da Slow food nei presidi del gusto in via d'estinzione, e da salvare. Con loro [illegible] sbarcate [illegible] Lingotto le magliette «Salvate il Casizolu», il formaggio che s'ottiene dal latte della Modicana. S'useranno per la prima volta tutti e quattro i padiglioni, e per la prima volta, per non sparpagliare i sapori in bocca con accostamenti inopportuni, si sono disegnate le strade su cui s'affacciano golosità omogenee: [illegible] strada dei salumi, la via [illegible] conserve e quelle delle spezie, del grano, dei dolci e dei formaggi sono costellate di stand dove il colore dei cartelli funge da strumento di riconoscimento immediato. E' arancio quello degli stand di tutti i presidi Slow Food, verde quello dei parchi, rosso per i produttori-espositori.

Così, è arancio lo spazio traboccante di «Pitina», la «Peta» e la «Petuccia», tipici prodotti [illegible] Val Tramontina in quel [illegible] Pordenone, salume lavorato in polpetta e affumicato portato (un quintale e mezzo la Pitina) da un piccolissimo produttore artigianale di Meduno. Rosso per l'Antica Norcineria Morelli, venti quintali di lardi, lombotti, pancette e salsicce (oltre al fiore all'occhiello, il lombo di maiale [illegible] lardo). Verde per il Parco nazionale del Gargano [illegible] un trionfo di confetture d'agrumi («Il limone femminello del Gargano è il più antico d'Italia»). Rosso per Casa Madaio, con il produttore che ha portato un quintale di monoporzioni [illegible] «perle», piccoli formaggi di bufala: non ne venderà neppure uno, perché li riserva esclusivamente a degustazioni gratuite.

Nei padiglioni [illegible] il via-vai di camioncini, Multiple, camion non riusciva a spegnere del tutto i profumi che mescolavano il miele ai culatelli, le creme [illegible] porcino [illegible] tonno al finocchietto. E' arrivato in camper, ad esempio, il carico odoroso di Roberto Marini: era colmo di trecce, o meglio di «creste», di aglio di Vessalico (Imperia). «Lavoriamo a un progetto di recupero di questa qualità di aglio indigeno, leggerissimo e prelibato».

Il segno forte del Salone 2002, la novità più grossa, resta il côté internazionale, con il varo dei presidi in angoli sperduti del pianeta: Slow Food li ha premiati ieri, e ha comprato di tasca propria le patate e il mais [illegible] varietà andina di produttori così isolati, marginali e poveri che [illegible] esiste un loro importatore in Europa. Anche per questo, spiegavano ieri gli organizzatori, il prezzo del biglietto costa caro, [illegible] euro per chi non è socio: per il lavoro di difesa delle terre di mais e di malghe, di promozione e tutela della biodiversità (cui è destinato il 5% degli incassi).

Se è internazionale tutto il padiglione 1, chi oggi vi si trovasse e avesse fame non potrà evitare la [illegible] multietnica [illegible] «Cucine del mondo», per scoprire sotto la grande tenda berbera la tajine di carne [illegible] prugne e mandorle o le altre ricette della cucina marocchina: ci si siede ai tavoli, si sceglie dal menu e si paga come al ristorante anche nell'area della cucina creola, [illegible]icana, curda, turca e giapponese, mentre i cuochi del Canada, i baschi e l'angolo del pub inglese sono destinati a spuntini e stuzzichini più veloci. Lo stesso principio (pranzo [illegible] e assaggi) è applicato nella «Piazza del buon paese»: 4 zone per esaltare pasta, carne, l'olio, le zuppe, e 4 per degustazioni veloci di dolci, salumi, formaggi, pane e focacce. Oggi, per l'inaugurazione ufficiale, verrà alle 17 il ministro Alemanno, accompagnato dal presidente della Regione Enzo Ghigo e dalle autorità. Tra i golosi-famosi in arrivo, Manuel Vazquez Montalban che sarà alle 16,30 all'Arca del Gusto, e sabato (per una serata-Puglia legata ai Birilli) Piero Chiambretti, Renzo Arbore e Bracardi.

MENU'

SILVIA FRANCIA

AL VIA. Parte stamattina alle 11, al Lingotto, l'edizione 2002 del «Salone del Gusto», che prosegue sino al 28. L'inaugurazione ufficiale è in programma per le 17, tra i presenti, il ministro per l'Agricoltura, Giovanni Alemanno, oltre al sindaco Chiamparino e ad Enzo Ghigo.
VIP. Oltre ai politici, e al patron Carlin Petrini, la star della giornata sarà Manuel Vázquez Montalban ospite alle 19 nella Galleria Sala Stampa insieme con David Riondino e Giuliano Soria. Lo scrittore sarà presente pure domani alle 11.30, in Sala Città Slow.
LA FORMULA. Il modello di questa mostra-mercato dell'enogastronomia, a grandi li[illegible] resta invariato, rispetto alla precedente edizione. Su 50.000 metri quadri di esposizione, si trovano il Mercato del Buon Paese e il Mercato del Mondo, con 500 espositori, italiani e stranieri, mentre 309 sono i Laboratori del Gusto condotti da esperti del settore, 65 gli Appuntamenti a Tavola in noti ristoranti di Torino e dintorni. Non mancano gli Itinerari Slow su territorio piemontese, a caccia di ghiottonerie e cultura gastronomica regionale.
UTILITIES. I biglietti sono [illegible]quistabili a 18 euro, alle casse sul piazzale del Lingotto (c'è pure un abbonamento per i 5 giorni di fiera: costa 64 euro). Ai visitatori conviene munirsi di mappa (gratuita del Salone), mentre in vendita si trova un catalogo degli espositori e degli eventi. All'interno della fiera ci si può pure prenotare a Laboratori [illegible] Gusto, Appuntamenti a Tavola, Comizi Agrari, Master (60 posti a ingresso libero) e Itinerari Slow.
DA NON PERDERE. Tra gli appuntamenti di oggi, [illegible] convegno alle 11,30, con lo scrittore Eric Schlosser, autore di «Fast Food Nation» [illegible] «La carne può diventare slow?». Alle 16,30, nel Teatro del Gusto, incontro con Ananda Solomon, noto chef indiano, mentre alle 12 allo stand Cucine del Mondo, emozioni esotiche [illegible] la cerimonia del «Kagami Biraki», ovvero la tradizionale rottura della botte del sakè con una mazza di legno. Alle 20 nel Teatro del Gusto, protagonista Kiyomi Mikuni, star della cucina di Tokio.
ARREDO. Halloween trionfa, con zucche, tantissime, sistemate un po' ovunque. Altro elemento ricorrente sono le pannocchie, oltre alle mele che, in uno stand, tappezzano l'intero soffitto. Molte le megaicone (o sculture) che rappresen[illegible] porcelli in varie, simpatiche fogge, fra affettatrici e prosciutti. Lo Stand «Radio Due Presidio Radiofonico» trasmette il ritornello «cosa [illegible] me?»: in tema. Ancora in tema, nella via della Carne (ogni corridoio e area, qui, diventa una via o piazza a denominazione gastronomica), si trova il [illegible]dello di una «fossa del coniglio», dove l'orecchiuta bestiola viene allevata sino alla macellazione, che avviene verso i 2-3 mesi di età. Animalisti, sciò.
LIBRO. Fuori dalla fiera, ma in tema, domani alle 18,30 alla libreria La Torre di Abele, incontro con la scrittrice Maria Orsini Natale, autrice di «Francesca e Nunziata»: intervengono Ernesto Ferrero e Valdimiro Bottone. Il nesso con il Salone del Gusto? Il libro della Orsini Natale racconta la vita di una famiglia patriarcale di pastai.
PANIERE. Domani alle 13, allo stand della Provincia, (Pad. 2, stand D3), presentazione del Paniere Olimpico con i prodotti tipici della provincia di Torino che accompagneranno lo svolgimento dei Giochi [illegible].
[illegible] Una serata in boutique con degustazione gratuita dei pregiati vini della cantina Arnaldo Caprai - l'azienda che ha lanciato il Sagrantino di Montefalco - serviti in calici di cristallo Spiegelau e accompagnati da golosità: lardo di Colonnata, formaggi d'alpeggio, salumi. Colonna sonora dell'evento organizzato in occasione del Salone, il cd «Fashion Week» della Stefano Cecchi Records, etichetta torinese che ogni anno sigla la compilation del Buddha Bar di Parigi. Appuntamento stasera dalle 19 alle 21,30 al megastore San Carlo in via Roma dove si presenta pure un modello unico di pentola fabbricata in oro.

MEMORIE BRAIDESI

Il giro del mondo delle lente lumachine

Carlin come tutti noi rischiava la paralisi da autoironia (fa troppo ridere fare qualcosa di sensato). E invece....

Così la «sautisa d'Bra» regina delle feste locali ha attraversato il Tanaro per allietare le tavole di tutta Europa

GIANNI FARINETTI

Lo scenario è da «come eravamo». Bra, via Principe di Piemonte, estate. Gli anni sono quelli in cui Mina scandalizzava le zie perché incinta, [illegible] sposato, di Corrado Pani; le giovani signore singhiozzavano con Sergio Endrigo, il più trash era Little Tony. Le ragazze si pettinavano e truccavano come la Patty che guardavamo stupefatti nei [illegible] tinelli, in bianco e nero, agitarsi sui cubi luminosi del Piper: nel negozio di dischi di Barbero in via Vittorio ascoltavamo quattro pazzi di Liverpool; i ragazzi sfoggiavano degli incredibili «dolce vita» con il collo alto così. Le rock [illegible] del momento erano Rita Pavone e Gianni Pettenati, l'attore Omar Sharif, la diva Julie Christie (siamo andati avanti per anni con il «tema di Lara»). Al [illegible] si andava a Cervo e a Diano Marina, a luglio; la campagna era out, molto in, invece, Limone Piemonte. Tutti (quasi tutti) i papà [illegible] la 1100, i più abbienti la Lancia, gli eccentrici la Giulietta Sprint. [illegible] La Vespa era il sogno dei fratelli più grandi; apparvero poi, ma molto dopo, i primi Ciao Piaggio. Bra, la più understatement delle piccole città piemontesi, era già allora tutta in levare: alle feste le ragazze si presentavano con gonne a piegoline blu o crema, filo di perle sul twin set; quelle «spostate» in jeans e stivali. Avere un figlio di sinistra veniva commentato con: «Ogni famiglia ha la [illegible] disgrazia»: Emma Bonino anche lei nata e cresciuta a Bra s'incatenava nelle caserme dei carabinieri creando sconcerto nei salotti.



Ma, per tornare in via Principe, quell'estate, Mina aveva poi avuto un maschietto, gli [illegible] appioppato l'esotico soprannome di «Paciughino» e così, nel bar-pasticceria Arpino, il gelato dell'anno [illegible] proprio il «Paciugo» (affogato di crema e amarene). Carlo Arpino fratello di Giovanni grandissimo pasticciere, aveva inventato i salatini all'ora dell'aperitivo. Anzi, aveva inventato l'ora dell'aperitivo. Il gelato si prendeva da lui, altrimenti non si prendeva. La «paghetta» non era stata ancora ideata, almeno non istituzionalizzata, e così, quei pochissimi soldi, si spendevano sotto i portici di via Principe. Ah, poter offrire un «Paciugo» a Gianna, o Luisa, o Elisabetta!

Carlin Petrini era alto, lungo e magro, con molti più capelli di adesso, anche lui con il [illegible] regolamentare «dolce vita». Anche lui, [illegible] sono un po' più giovane, faceva allora le [illegible] seduto ai tavolini di plastica colorata di Arpino, la bicicletta (la bici) buttata di traverso sul marciapiede. Anche lui tormentato dal male locale: la feroce ironia e ancor più spietata autoironia. Che, in noi piemontesi, assume a volte le forme dell'assoluta immobilità. Fa troppo ridere fare qualcosa di sensato. E invece.

E invece Carlin, ridendo e scherzando, si è tirato su una generazione e altre [illegible] verranno di professionisti del gusto. La lenta chiocciolina ha oltrepassato il santuario della Madonna dei Fiori (e più a Est il vallone del Tanaro) portando [illegible] sé nel mondo cultura, tradizione, solidità tutta braidese. E la «sautisa d'Bra», che un tempo faceva la sua comparsa solo in ogni possibile festività locale (al massimo veniva «giù» da Torino qualche ben informato e/o parente in trasferta), ha iniziato ad allietare le tavole d'Europa, ma non solo (so di neozelandesi armati di valigetta termica). Nel frattempo, meno male, qualche cosa è cambiata: la nostra campagna è diventata di gran moda, ma una scappata a Cervo si fa sempre volentieri. A Limone non so, non ho mai praticato granché la montagna. Gianna e Luisa e Elisabetta rischiano di diventare presto nonne (sempre delle g[illegible] belle nonne), Arpino c'è solo più di nome e non è più sotto i portici (ma identica da allora è la carta dei pacchetti, a righine rosse, nere e oro su fondo bianco), molti hanno rispolverato la bici. Alla nostra età un po' di movimento non può che far bene. E Carlin, instancabile, ti svela pacato l'annata migliore, il tajarin supremo, quel certo Castelmagno che, con quella certa composta di mirtilli...

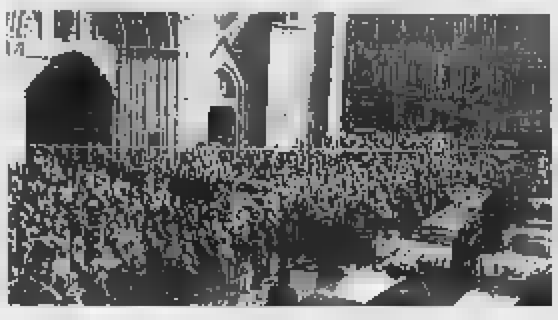
Ad attraversarla, Bra, soprattutto d'estate, sembra sempre la stessa. Far «spatüss» continua a non usare.

P.S.: [illegible] primo romanzo ho inserito una sublime storiella braidese che qui, volentieri, riporto. Va letta e raccontata molto adagio, strascicando un po' le sillabe: «Questa mattina mi sono svegliato e mi son detto: oggi mangerei proprio due lumache. Sono sceso in giardino, ho preso un bastoncino, ho alzato [illegible] foglia ed ecco due belle lumachine. Una l'ho presa, l'altra "l'è scapama"».



CARLIN PETRINI, FONDATORE DI SLOW FOOD, IN UNA VECCHIA FOTO

LA STRAGE DI



I funerali delle vittime a Chieri

Domani i funerali di Mauro Antonello Un appello contro «tv spettacolo»

TORINO. Si svolgeranno domani i funerali di Mauro Antonello, il muratore di 41 anni di Chieri, che ha ucciso a colpi di arma da fuoco sette persone, cioè l'ex moglie, la suocera, i cognati e tre vicini di casa. La salma, fino a oggi rimasta all'obitorio del cimitero Parco, a Torino, verrà cremata per volontà del padre e del fratello. Sempre per volontà dei familiari non saranno resi pubblici il luogo e l'orario della cerimonia. Martedì, nella chiesa di Santa Maria della Scala, a Chieri, sono stati celebrati i funerali delle 7 vittime della strage. E intanto ieri, al convegno organizzato all'Oasi di Cavoretto dall'Associazione Libera, l'assessore provinciale alla Solidarietà sociale Maria Pia Brunato, ha invitato i presenti a spegnere la tv quando programmi come Porta a Porta. «L'ho detto - spiega l'assessore -. Ho parlato di Porta a Porta per un che mi ha toccato personalmente. Estendo volentieri l'invito nei confronti di tutta la tv, che approfitta del dolore per di fare audience. Questa mia reazione è venuta da sé in un contesto in cui si parlava di educazione alla legalità e di regole. Principi che tradotti nel diritto-dovere di informare si concretizzino in primo luogo nel rispetto per gli altri».

Ancora: «In quella trasmissione, è stato invitato un ragazzo che ha perso giorni, e nel modo che si conosce, mamma, papà, Ebbene, Vespa gli ha posto domande pesantissime, come quella che mi ha fatto spegnere d'impeto la tv: "Suo padre è stato il regista della separazione che ha portato...". Ha detto proprio così: regista. Mio figlio è amico di quel ragazzo e ho in mente la reazione di mio figlio e degli altri amici alla trasmissione. Tutti hanno parlato di tentativo di strumentalizzare il dolore di un giovane. E, allora, dico: se non ci offrono altro in alternativa allo spettacolo del dolore, spegniamo la tv, abbassiamo l'audience. Qualcosa cambierà».

L'AEROCLUB: PUO' ESSERE LA PIATTAFORMA DELLA PROTEZIONE CIVILE

«La Regione acquisti Campo volo»

Il sindaco: così si eviterebbero speculazioni

Patrizio Romano

COLLEGNO

Far decollare un campo non è cosa facile. Anche se questo è il Campo volo di Collegno, in strada della Berlia. Ma il sindaco Umberto D'Ottavio ci vuole provare. E propone alla Regione Piemonte di acquistare l'area. «Il mio timore - afferma - è che la Ipi, la società proprietaria del terreno, possa decidere di vendere e alla fine si smantelli un aeroporto storico della nostra città e di Torino». E l'ipotesi non è poi tanto pellegrina. «In effetti, quando abbiamo comprato gli mila metri quadrati che servivano per costruire la strada della Certosa - spiega il sindaco -, ci è stato proposto l'acquisto di tutto il campo». Un terreno di circa 1 milione e mezzo di metri quadrati, dietro corso Marche. «Un lotto su cui, nel tempo, le ipotesi di edificazione sono state diverse: dal centro direzionale Fiat alla cittadella giudiziaria, dallo stadio delle Alpi ai palazzi» dice D'Ottavio.

Ora la proposta lanciata è quella di fermare qualsiasi speculazione con l'acquisto da parte di enti locali. «La nuova strada darà visibilità a quell'aeroporto - dice il sindaco -, che potrebbe diventare, dopo anni di sopravvivenza, con la nuova torre di controllo inaugurata da poco, il sito idoneo per i mezzi della Protezione civile». Un acquisto, però, che richiede l'intervento della Regione. ci rendiamo disponibili a fare la nostra parte» ammette D'Ottavio. L'ipotesi piace ai dirigenti dell'Aero Club Torino, che gestisce l'aeroporto Edoardo Agnelli, nel luglio del 1916.

sono mille opportunità per far decollare il Campo volo - dichiara Eugenio Rabajoli dell'Aero Club -. Una sarà sicuramente l'Olimpiade del 2006, perché da qui partiranno gli elicotteri verso le piste, ma quello è un fuoco di paglia». Il futuro è altrove. «Noi pensiamo ad un potenziamento del 118, che qui ha già una base, e poi diventare la piattaforma strategica per la Protezione civile di Torino e provincia, qui non esiste - aggiunge Rabajoli -. Ad esempio, potremmo accogliere gli elicotteri della Polizia, che oggi fanno riferimento a Milano e Genova, o quelli dei Vigili del fuoco, stanziati a Caselle».

E poi ancora. «Anche la Guardia di Finanza e la Forestale potrebbero avere loro postazione» propone. Ma per far questo ci vogliono investimenti e sostanziosi. «Ed essendo il terreno di proprietà privata, nessun ente pubblico può spendere una lira» confessa Rabajoli. Il rammarico è che, pur essendo l'aeroporto storico di Torino, lasciato al suo destino. «Tutte le grandi città ne hanno due: uno commerciale e uno di servizio, e noi potremmo svolgere questo ruolo in modo egregio» ribadisce. Per il sindaco di Collegno non si deve perdere questa occasione: «La Regione deve comprare il Campo volo, garantendo di far sparire, un giorno, questo aeroporto, anzi facendolo diventare un gioiello di Torino».



Il Campo volo di Collegno può avere un ruolo a vantaggio della comunità

STAVA ANDANDO DAI GENITORI PER IL PRANZO, DURANTE LA PAUSA PRIMA DI RIPRENDERE IL LAVORO

Scontro frontale, ragazza di 29 anni

L'incidente sulla Chieri-Pessione, nell'impatto ferita leggermente una diciottenne

Antonella Perotti

CHIERI

I genitori l'aspettavano per pranzo, ma Stefania non è mai arrivata. E' morta a pochi passi da casa, sbalzata dalla sua auto lungo la strada che collega Pessione a Chieri. Stefania Angeli, 29 anni, residente in via Brofferio 17 a Chieri, stava raggiungendo i famigliari prima di riprendere il lavoro alla Codelex di Andezeno. Erano le 12,30 quando alla prima curva di via Conte Rossi di Montelera, dopo il centro commerciale «il Gialdo» si è trovata di fronte la Peugeot guidata da Monica Agagliate, 18 anni, residente in via Don Bosco 14 a Chieri. Anche lei aveva appena finito il turno di lavoro a Pessione. Entrambe raggiungevano i genitori per pranzare insieme, un'ora di calma nella routine quotidiana. La Punto di Stefania, che stava andando da mamma e papà Renzo nella villetta della frazione di Livorna, si è trovata la strada sbarrata dall'auto di Monica. Forse la ragazza a bordo della Peugeot non si è resa conto del percorso della strada, così ha imboccato la a gomito all'ingresso della città a velocità elevata e ha invaso l'altra corsia. Stefania non ha avuto nemmeno il tempo di toccare i freni: l'impatto violento l'ha sbalzata dall'auto e scaraventata in un fosso. Poi è stata una corsa disperata contro il tempo. Sono arrivati subito i carabinieri e le squadre del 118 che hanno cercato di rianimarla sotto gli occhi del papà Renzo che ha sperato fino all'ultimo in un miracolo. Non c'è stato niente da fare. Stefania ha sbattuto violentemente il capo e il trauma non le ha lasciato scampo. Mentre Monica Agagliate ha riportato solo lievi ferite. «Era una ragazza stupenda - dice la cognata di Stefania in lacrime, ancora incredula -. Si era sposata tre anni fa mio fratello: erano pieni di progetti, dicevano di volere dei bambini».

Adesso in via Conte Rossi di Montelera sono in tanti a dire che quella striscia d'asfalto è pericolosa. «Non passa settimana che non si conti qualche incidente in quella maledetta curva: corrono come matti» dice Annamaria Cofferlan. E Rosanna Ferian: «Abbiamo anche fatto una petizione perché allargassero la strada, ma non ci hanno mai dato retta». Ora, però, c'è un progetto della Provincia per allargare la via che dovrebbe collegare la circonvallazione all'autostrada.

FINISCE UN PALO A GRUGLIASCO

In coma giovane motociclista

Sta lottando contro la morte nel reparto di rianimazione del Cto P.B., 15 anni, residente in via San Gregorio Magno a Grugliasco. Il giovane, ieri mattina, verso le 8 stava andando a scuola, presso l'Istituto alberghiero di via Gorizia a Torino. Sul cavalcavia di corso Torino a Grugliasco, però, ha perso il controllo del suo motociclo Aprilia finendo la sua corsa contro un palo della luce ai bordi del ponte. Ancora incerte le cause dell'incidente, dovuto forse sotto all'asfalto viscido per l'umidità. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime, nonostante il giovane indossasse il casco. Sul posto, insieme ai vigili urbani che hanno poi proceduto ai rilevamenti, sono arrivati anche i sanitari dell'elisoccorso del 118, che hanno trasportato immediatamente il ragazzo al Cto di Torino per un grave trauma cranico.

BOTTINO DI 5 MILA EURO

Assaltata la Crt a Robassomero

ROBASSOMERO. Una coppia di banditi ha assaltato ieri mattina la Cassa di Risparmio di Robassomero di via Broccini 8. I malviventi, che hanno agito a volto scoperto, sono entrati in azione poco dopo le 13 quando in banca erano rimasti solo gli impiegati. Dopo essersi infilati nella filiale hanno impugnato il solito taglierino: «Avanti fuori i soldi e fate in fretta». In una manciata di minuti dalle casse sono finiti in fondo ad un sacco circa 5 mila e 500 euro. I due dopo aver arraffato il malloppo sono fuggiti a bordo di una Uno che forse era guidata da un altro complice. La macchina, molto probabilmente rubata, è poi stata ritrovata abbandonata a poche centinaia di metri dalla banca, in via don Milani. Adesso le indagini sono affidate ai militari di Venaria che hanno già analizzato il filmato girato dalla telecamera piazzata all'interno della banca.

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 66; corso Svizzera 42; Grosseto 218; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257, via Sempione 112; via Bellini 8. **Di** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 60. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ adulti, nello sguardo degli adolescenti» è il che si apre domani alle 14,45 al Teatro Salesiani Crocetta, via Piazzi. I lavori proseguiranno sabato dalle 9. Domani presentata un ricerca condotta tra oltre 2000 giovani sull'immagine dell'adulto. L'iniziativa è dell'Istituto di psicologia individuale Alfred Adler di Torino.

■ La Hdp Holding ricorda che lo stabilimento di Bosconero è appartenuto al Gft Net fino a un anno fa quando è stato venduto alla Cerruti Holding che infine lo ha ceduto alla Codis.

■ **MONCALIERI, FERROVIA.** Un petardo fatto scoppiare per gioco ha bloccato per mezz'ora la linea ferroviaria Torino-Pinerolo l'altra sera, a Moncalieri, . L'impianto elettrico è stato riparato in pochi minuti.

■ **CENTRO ARTISTICO.** Inaugurazione, domani alle 18, delle collettive di pittura, scultura e grafica al Centro artistico culturale di via Rubiana 15 a Torino.

■ **COMPONENTI AUTO.** Oggi, convegno sul tema: «Il posizionamento strategico e le politiche di sviluppo della componentistica provincia di Torino», organizzato dalla Provincia di Torino. Verranno presentati i dati di una ricerca, sull'esperienza delle imprese, le politiche di sviluppo, l'organizzazione del lavoro e il sistema di relazioni del comparto. All'Auditorium Itis, via Rossini 18, ore 9,30.

■ **UNITRE.** Oggi, nell'aula magna dell'Università, via Verdi 8, alle 11, presentazione dei corsi dell'Università della Terza Età.

■ , 18, nell'Aula Carle al Mauriziano, Suor Germana dà consigli per chi soffre di reflusso gastroesofageo. Organizza «Amici di Barrett».

■ **IN GIORNATA.** L'Asl 4 organizza domani, alle ore al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso V. Emanuele II 104, il congresso «La day-surgery di Qualità».

A MONCALIERI

per estorsione

MONCALIERI

presentato negli uffici dei carabinieri di Moncalieri piangendo, in preda ai rimorsi di coscienza. Ladro malgrado: si è intascato i rimborsi dell'alluvione 2000 perché era vittima di un'estorsione. «Ho preso dei soldi che non mi spettavano: ho truffato il comune, voglio costituirmi. Ma sia chiaro: non volevo rubarli, mi ha obbligato un mio connazionale minacciandomi e picchiandomi», ha detto tra le lacrime l'uomo, un rumeno di anni, operaio, da tempo regolarmente residente a Moncalieri. I militari hanno raccolto la sua autodenuncia, indagandolo per falso e truffa: allo stesso tempo hanno avviato le indagini per inchiodare l'estorsore. L'altro ieri lo hanno arrestato in flagranza, ritirava dalle mani dell'operaio l'ultima parte dei soldi ricevuti dal Comune come risarcimento dei danni subiti nell'ottobre di due anni fa. In manette, Vasile Barbuta, 30 anni, non in regola con i permessi di soggiorno: era il vicino di casa, Preserasca 39, una delle zone colpite dall'alluvione. Sarebbe stato lui a ideare la truffa, costringendo l'operaio a presentare domanda di rimborso per un totale di 10 milioni di vecchie lire. In prima battuta aveva ricevuto milioni di lire, poi altri 5. L'ultimo versamento, questa volta con la nuova moneta, doveva essere di circa euro. Stanco delle pressioni e botte, ha deciso di ribellarsi, chiedendo aiuto ai carabinieri.

[m. peg.]

LA CEAM DI RIVOLI

Troppi in azienda A giudizio

PINEROLO

La Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio per i responsabili di un'azienda metalmeccanica di Rivoli, la Ceam Srl, accusati di aver violato più volte le leggi in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

A chiedere di processare i due dirigenti - l'amministratore unico Paolo Ceccarelli e l'amministratore di fatto Osvaldo Fasano - è il sostituto procuratore Gianfranco Colace, che nelle scorse settimane ha concluso le indagini sull'azienda metalmeccanica.

Il pm contesta ai dirigenti della Ceam novantina di irregolarità ed ipotizza anche il grave reato di omissione volontaria di cautele contro gli infortuni, punibile con pene che oscillano fra i 6 mesi e i 5 anni di reclusione.

Dopo numerosi esposti da parte del sindacato, stati gli ispettori dell'Asl 5 a scoprire le violazioni all'interno della fabbrica rivolese. La ditta, tra l'altro, non avrebbe seguito una serie di provvedimenti impartiti dai funzionari, tanto che lo scorso anno il pm Colace ha chiesto ed ottenuto dal Gip il sequestro cautelativo dello stabilimento.

Secondo gli ispettori dell'Asl, all'interno dell'impianto esistevano gravi rischi di malattie professionali legate al rumore e un concreto pericolo per la vita degli operai addetti alle presse, in quanto i macchinari non disponevano di adeguate di sicurezza.

[g. bal.]

SAN GIUSTO CANAVESE

Presi gli autori rapina

GIUSTO

Ci sono voluti quasi due mesi, ma alla fine i giovani che avevano tentato di rapinare la tabaccheria di San Giusto (picchiando a sangue il marito della titolare, che aveva reagito) sono stati identificati. Adesso uno di questi è in carcere, un altro agli arresti domiciliari, il terzo ha l'obbligo di firma giornaliero. Sono accusati del colpo tentato a San Giusto, ma si sta indagando anche su altre rapine effettuate nei mesi scorsi in tutta la provincia.

I tre sono tutti di Torino. Si tratta di Marco Buonovino, 19 anni, l'unico a finire in prigione per tentata rapina e lesioni; Giovanni Saba, pure di 19 anni, agli arresti domiciliari; infine Pier Luca Paola, 23 anni, indicato il conducente dell'auto usata per il colpo. I provvedimenti cautelare nei loro confronti sono stati firmati dal gip di Ivrea, Marco Tornatore, su richiesta del pm Fornace.

Si è quindi concluso un lungo e meticoloso lavoro effettuato dai carabinieri della stazione di San Giorgio, in collaborazione con quelli di Torino - Oltre Dora. I militari hanno iniziato le indagini grazie soltanto a qualche numero di targa (che, peraltro, era stata modificata) e poche descrizioni, fornite dalle vittime e da alcuni testimoni che notato i tre giovani aggirarsi poco prima in paese.

I fatti risalgono al pomeriggio del agosto. Flavia Foresten, 55 anni, aveva appena aperto la sara della tabaccheria-edicola in via XXV Luglio 57, quando sono entrati due giovani sconosciuti, a volto scoperto, uno dei quali armato di pistola.

[m. rov.]

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66 39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

L'ASSAGGIATORE

ROCCO MOLITERNI

A schiudere le porte di un paese dei balocchi come il Salone del Gusto è una bacchetta magica: lo stecchino. Il piccolo attrezzo di legno ormai fuori moda (guai a farlo apparire a fine pasto tra i denti) diventa strumento indispensabile per chiunque voglia aggirarsi con godimento tra gli stand del Lingotto. Un assaggiatore che si rispetti ne porterà con sé una buona scorta: sarà così pronto a infilzare porzioni di culatello di Zibello, salumi di cinta senese, autentiche olive di Gaeta e mozzarelline [illegible] Paestum. Nel mare «magno» del Salone si rischia però di annegare: sarà opportuno [illegible] strategie perché l'ingordigia tira brutti scherzi. È inutile far la coda per assaggiare ciò che magari trovi seppure a caro prezzo [illegible] gastronomia sotto casa. Meglio puntare su ciò che difficilmente ci capiterà [illegible] ritrovare fino al prossimo salone del Gusto. Quindi occhio ai Presidi, quelli italiani, dalle lenticchie di Ustica al pecorino lucano, ma soprattutto quelli stranieri, che propongono riso rosso giapponese o cuore di palma messicano. Sarà anche un modo per conoscere culture lontane: come ama ripetere Carlin Petrini non c'è vero godimento senza conoscenza.

[illegible] LE QUINTE DEL SALONE ORGANIZZATO DA SLOW FOOD CON LA REGIONE PIEMONTE



AL LINGOTTO SI SCARICA IL CIBO, PROTAGON[illegible] OSPITI PIU' ATTESI

Al Lingotto col gusto della sfida





Il rosso del radicchio il verde della mentuccia l'arancio delle zucche: una festa di colori

Tra gli standisti che scaricano i cibi: storie di antichi sapori e di scommesse future

GIOVANNA FAVRO

Sarà festa d'oro e d'arancio delle zucche, delle arance e dei limoni, delle mille fogge del rosso, dall'amaranto dei radicchi alle sfumature scarlatte delle carni e dei salumi, [illegible] rosso scuro dei sanguinacci. I verdi delle mentucce e del basilico, le sfumature della terra nelle boutiques del tè o delle spezie, i giallini delle provole e i rosa delle mortadelle. Nessun centimetro quadro di cibo sarà casuale: [illegible] pane è di castagne o di patate, il cappero [illegible] raccolto a mano, il carciofo è cresciuto con il cappellino di terracotta, il [illegible] vino rosso è d'un antico vitigno ritrovato a Santorini, la mozzarella non è solo di bufala, è straccíata e conservata nel mirto. Riapre le porte al Lingotto stamane il Salone del Gusto: non orgia indistinta di cibi, per quante tonnellate ne siano sbarcate ieri dai camioncini che spalancavano le portiere nei padiglioni, tra la frenesia dei muletti carichi d'ogni sorta di leccornie. Sarà, certo, anche il trionfo dell'opulenza, dei prodotti di nicchia e d'eccellenza, della cucina d'élite dei grandi chef che per la prima volta il pubblico potrà vedere all'opera gratis al Teatro del gusto, scoprendone i segreti. Ma il Salone è anche dignità dei prodotti e delle piccole economie da salvare, scoperta di culture e di presidi [illegible] omologati e non vincenti del Terzo e Quarto mondo, terre e fatiche, cibi e saperi millenari da scoprire ed aiutare. Sarà sfida, scommessa, parametro [illegible] raffronto, fiera, consolazione ed orgoglio, [illegible] una città mai tanto depressa che può partecipare alla festa e può riflettere su aziende piccole e grandi, su modelli di sviluppo e produttivi che fabbricano anche sapere, ricchezza e occupazione.

Ieri si sono affacciati nei padiglioni Aldo Manca e Antonio Sassu, venuti dal Montiferru, vicino ad Oristano; sono partiti lunedì, per presentare *comme il faut* le carni della vacca sarda modicana, inclusa da Slow food nei presidi del gusto in via d'estinzione, e da salvare. Con loro sono sbarcate al Lingotto le magliette «Salvate il Casizolu», il formaggio che s'ottiene dal latte della Modicana. S'useranno per la prima volta tutti e quattro i padiglioni, e per la prima volta, per [illegible] sparpagliare i sapori [illegible] bocca con accostamenti inopportuni, si sono disegnate [illegible] strade su cui s'affacciano golosità omogenee: la strada dei salumi, la via delle conserve e quelle delle spezie, del grano, dei dolci e dei formaggi sono costellate di stand dove il colore dei cartelli funge da strumento di riconoscimento immediato. E' arancio quello degli stand [illegible] tutti i presidi Slow Food, verde quello dei parchi, rosso per i produttori-espositori.

Così, è arancio lo spazio traboccante di «Pitina», [illegible] «Peta» e la «Petuccia», tipici prodotti della Val Tramontina in quel di Pordenone, salume lavorato a polpetta e affumicato portato (un quintale e mezzo la Pitina) da un piccolissimo produttore artigianale di Meduno. Rosso per l'Antica Norcineria Morelli, venti quintali di lardi, lombetti, pancetta e salsicce (oltre al fiore all'occhiello, il lombo di maiale con lardo). Verde per il Parco nazionale del Gargano con un trionfo di confetture d'agrumi («il limone femminiello del Gargano è il più antico d'Italia»). Rosso per [illegible] Madaio, con il produttore che ha portato un quintale di monoporzioni [illegible] «perle», piccoli formaggi [illegible] bufala: [illegible] [illegible] venderà neppure uno, perché li riser[illegible] esclusivamente a degustazioni gratuite.

Nei padiglioni [illegible] il viavai di camioncini, Multiple, camion non riusciva a spegnere del tutto i profumi che mescolavano il miele ai culatelli, le creme [illegible] porcino alle tome al finocchietto. E' arrivato in camper, ad esempio, il carico odoroso di Roberto Marini: era colmo di trecce, o meglio di «reste», di aglio di Vessalico (Imperia). «Lavoriamo a un progetto di recupero [illegible] questa qualità di aglio indigeno, leggerissimo e prelibato».

Il segno forte del Salone 2002, la novità più grossa, resta il côté internazionale, [illegible] il [illegible] dei presidi in angoli sperduti del pianeta: Slow Food li ha premiati ieri, e ha comprato di tasca propria le patate o il [illegible] [illegible] varietà andine di produttori [illegible] isolati, marginali e poveri che non esiste un loro importatore in Europa. Anche per questo, spiegavano ieri gli organizzatori, il prezzo [illegible] biglietto costa caro, 18 euro per [illegible] è socio: per il lavoro di difesa delle terre di mais e di malghe, di promozione e tutela della biodiversità (cui è destinato il 5% degli incassi).

Se è internazionale tutto il padiglione 1, chi oggi vi si trovasse e avesse fame non potrà evitare la zona multietnica delle «Cucine del mondo», per scoprire sotto la grande tenda berbera la tajine di carne con prugne e mandorle o le altre ricette della cucina marocchina: ci si siede ai tavoli, si sceglie dal menu e si paga come [illegible] ristorante anche nell'area della cucina creola, messicana, curda, turca e giapponese, [illegible]tre i cuochi del Canada, i baschi e l'angolo del pub inglese sono destinati a spuntini o stuzzichini più veloci. Lo stesso principio (pranzo vero o assaggi) è applicato nella «Piazza del buon paese»: [illegible] sono per esaltare pasta, carne, l'olio, le zuppe, e 4 per degustazioni veloci di dolci, salumi, formaggi, pane e focacce. Oggi, per l'inaugurazione ufficiale, [illegible] alle 17 il ministro Alemanno, accompagnato dal presidente della Regione Enzo Ghigo e dalle autorità. Tra i golosi-famosi in arrivo, Manuel Vazquez Montalban che sarà alle 16,30 all'Arca del Gusto, e sabato (per una serata-Puglia legata al Birilli) Piero Chiambretti, Renzo Arbore e Bracardi.

MENU'

SILVIA FRANCIA

AL VIA. Parte stamattina alle 11, al Lingotto, l'edizione 2002 del «Salone del Gusto», che prosegue sino al 28. L'inaugurazione ufficiale è in programma per le 17, tra i presenti, [illegible] per l'Agricoltura, Giovanni Alemanno, oltre al sindaco Chiamparino e ad Enzo Ghigo.

VIP. Oltre ai politici, e al patron Carlin Petrini, la star della giornata sarà Manuel Vàzquez Montalban ospite alle [illegible] nella Galleria Sala Stampa insieme con David Riondino e Giuliano Soria. Lo scrittore [illegible] presenta pure domani alle 11,30, in Sala Città Slow.

LA FORMULA. Il modello di questa mostra-mercato dell'enogastronomia, a grandi linee, resta invariato, rispetto alla precedente edizione. Su 50.000 metri quadri di esposizione, si trovano il Mercato del Buon Paese e il Mercato del Mondo, con [illegible] espositori, italiani e stranieri, mentre 309 sono i Laboratori del Gusto condotti da esperti del settore, 65 gli Appuntamenti a Tavola in noti ristoranti di T[illegible] e dintorni. Non mancano gli Itinerari Slow [illegible] territorio piemontese, a caccia di ghiottonerie e cultura gastronomica regionale.

UTILITIES. I biglietti [illegible] acquistabili a [illegible] euro, alle casse sul piazzale del Lingotto (c'è pure un abbonamento per i 5 giorni di fiera: costa 54 euro). Ai visitatori conviene munirsi di mappa (gratuita del Salone), mentre in vendita si trova un catalogo degli espositori e degli eventi. All'interno della fiera ci si può pure prenotare a Laboratori del Gusto, Appuntamenti a Tavola, Comizi Agrari, Master (50 posti a ingresso libero) e Itinerari Slow.

DA [illegible] PERDERE. Tra gli appuntamenti di oggi, [illegible] [illegible] vegno alle 11.30, [illegible] lo scrittore Eric Schlosser, [illegible] di «Fast Food Nation» [illegible] «La carne può diventare slow?». Alle 16,30, nel Teatro del Gusto, incontro con Ananda Solomon, noto chef indiano, mentre alle 12 allo stand Cucine del Mondo, emozioni esotiche con la cerimonia del «Kagami Biraki», ovvero la tradizionale rottura della botte [illegible] sakè con una mazza [illegible] legno. Alle [illegible] nel Teatro del Gusto, protagonista Kiyomi Mikuni, star della cucina di Tokio.

ARREDO. Halloween trionfa, con zucche, tantissime, sistemate un po' ovunque. Altro elemento ricorrente sono le pannocchie, oltre alle mele che, in [illegible] stand, tappezzano l'intero soffitto. Molte le megaiconu (o sculture) che rappresentano porcelli in varie, simpatiche fogge, fra affettatrici e prosciutti. Lo Stand «Radio Due Presidio Radiofonico» trasmette il ritornello «cosa resta di me?»: in tema. Ancora in tema, nella via della Carne (ogni corridoio o area, qui, diventa [illegible] [illegible] o piazza a denominazione gastronomica), si trova il modello di una «fossa del coniglio», dove l'orecchiuta bestiola viene allevata sino alla macellazione, che avviene verso i 2-3 mesi di età. Animalisti, sciò.

[illegible] Fuori dalla fiera, ma in tema, domani alle 18,30 alla libreria La Torre di Abele, incontro con la scrittrice Maria Orsini Natale, autrice di «Francesca e Nunziata»: intervengo[illegible] Ernesto Ferrero e Valdimiro Bottone. Il nesso [illegible] il Salone del Gusto? Il libro della Orsini Natale racconta la vita di [illegible] famiglia patriarcale di pastai.

PANIERE. Domani alle 13, allo stand della Provincia, (Pad. 2, stand D3), presentazione del Paniere Olimpico con i prodotti tipici della provincia di Torino che accompagneranno lo svolgimento dei Giochi del 2006

TASTE-FASHION. Una serata in boutique [illegible] degustazione gratuita dei pregiati vini della cantina Arnaldo Caprai - l'azienda che ha lanciato il Sagrantino di Montefalco - serviti in calici di cristallo Spiegelau e accompagnati da golosità: lardo di Colonnata, formaggi d'alpeggio, salumi. Colonna sonora dell'evento org[illegible] in occasione del Salone, il [illegible] «Fashion Week» della Stefano Cecchi Records, etichetta torinese che ogni anno sigla la compilation del Buddha Bar di Parigi. Appuntamento stasera dalle 19 alle 21,30 al megastore San Carlo in via Roma dove si presenta pure un modello unico [illegible] pentola fabbricata [illegible] [illegible]

MEMORIE BRAIDESI

Il giro del mondo delle lente lumachine

Carlin come tutti noi rischiava la paralisi da autoironia (fa troppo ridere fare qualcosa di sensato). E invece....

Così la «sautisa d'Bra» regina delle feste locali ha attraversato il Tanaro per allietare le tavole di tutta Europa

GIANNI FARINETTI

Lo scenario è da «come eravamo». Bra, via Principe di Piemonte, estate. Gli anni sono quelli in cui Mina scandalizzava le zie perché incinta, non sposata, di Corrado Pani; le giovani signore singhiozzavano con Sergio Endrigo, il più trash era Little Tony. Le ragazze si pettinavano e truccavano come la Patty che guardavamo stupefatti nei nostri tinelli, in bianco e nero, agitarsi sui cubi luminosi del Piper; nel negozio di dischi di Barbero in via Vittorio ascoltavamo quattro pazzi di Liverpool; i ragazzi sfoggiavano degli incredibili «dolce vita» con il collo alto così. Le rock star del momento erano Rita Pavone e Gianni Pettenati, l'attore Omar Sharif, la diva Julie Christie (siamo andati avanti per anni con il «tema di Lara»). Al mare si andava a Cervo o a Diano Marina, a luglio; la campagna [illegible] out, molto in, invece, Limone Piemonte. Tutti (quasi tutti) i papà avevano la 1100, i più abbienti la Lancia, gli eccentrici la Giulietta Sprint. Rossa. La Vespa [illegible] il sogno dei fratelli più grandi; apparvero poi, ma molto dopo, i primi Ciao Piaggio. Bra, [illegible] più understatement delle piccole città piemontesi, era già allora tutta in levare: alle feste le ragazze si presentavano con gonne a piegoline blu o crema, filo di perle sul twin set; quelle «spostate» in jeans e stivali. Avere un figlio di sinistra veniva commentato con: «Ogni famiglia ha la sua disgrazia»; Emma Bonino anche lei nata e cresciuta a Bra s'incatenava nelle caserme dei carabinieri creando sconcerto nei salotti.



Ma, per tornare in via Principe, quell'estate, Mina aveva poi avuto [illegible] maschietto, gli aveva appioppato l'esotico soprannome di «Paciughino» e così, nel bar-pasticceria Arpino, il gelato dell'anno era proprio il «Paciugo» (affogato di crema e amarena). Carlo Arpino fratello di Giovanni grandissimo pasticciere, aveva inventato i salatini all'ora dell'aperitivo. Anzi, aveva inventato l'ora dell'aperitivo. Il gelato si prendeva da lui, altrimenti non si prendeva. La «paghetta» non era stata ancora ideata, almeno non istituzionalizzata, e [illegible], quei pochissimi soldi, si spende[illegible] sotto i portici di via Principe. Ah, poter offrire [illegible] «Paciugo» a Gianna, o Luisa, o Elisabetta!

Carlin Petrini [illegible] alto, lungo e magro, con molti più capelli di adesso, anche lui con il [illegible] regolamentare «dolce vita». Anche lui, ma io sono [illegible] po' più giovane, faceva allora le medie, seduto ai tavolini di plastica colorata di Arpino, la bicicletta (la bici) buttata di traverso sul marciapiede. Anche lui tormentato dal male locale: la feroce ironia e ancor più spietata autoironia. Che, in noi piemontesi, assume a volte le forme dell'assoluta immobilità: Fa troppo ridere fare qualcosa di sensato. E invece.

E invece Carlin, ridendo e scherzando, si è tirato [illegible] [illegible] generazione e altre ne verranno di professionisti del gusto. La lenta chiocciolina ha oltrepassato il santuario della Madonna dei Fiori [illegible] più a Est il vallone del Tanaro) portando con sé nel mondo cultura, tradizione, solidità tutta braidese. E la «sautisa d'Bra», che un tempo faceva la [illegible] comparsa solo in ogni possibile festività locale (al massimo veniva «giù» da Torino qualche ben informato e/o parente in trasferta), ha iniziato ad allietare le tavole d'Europa, ma non solo [illegible] di neozelandesi armati di valigetta termica). Nel frattempo, meno male, qualche cosa è cambiata: la nostra campagna è diventata di gran moda, ma una scappata a Cervo si fa sempre volentieri. A Limone non so, non ho mai praticato granché la [illegible]tagna. Gianna e Luisa e Elisabetta rischiano di diventare presto nonne (sempre delle gran belle nonne). Arpino c'è solo più di [illegible] e non è più sotto i portici (ma identica da allora è la carta dei pacchetti, a righine rosse, [illegible] e oro su fondo bianco), molti hanno rispolverato la bici. Alla nostra età un po' di movimento non può che far bene. E Carlin, instancabile, ti svela pacato l'annata migliore, il tajarin supremo, quel certo Castelmagno che, con quella certa composta di mirtilli...

Ad attraversarla, Bra, soprattutto d'estate, sembra sempre la stessa. Far «spatüss» continua a non usare.

P.S.: nel mio primo romanzo ho inserito una sublime storiella braidese che qui, volentieri, riporto. Va letta a [illegible] molto adagio, strascicando un po' le sillabe: «Questa mattina mi sono svegliato e mi son detto: oggi mangerei proprio due lumache. Sono [illegible] in giardino, ho preso un bastoncino, ho alzato una foglia ed [illegible] due belle lumachine. Una l'ho presa, l'altra "l'è scapame"».



CARLIN PETRINI, FONDATORE DI SLOW FOOD, IN UNA VECCHIA [illegible]

GLI

Experimenta

Incontro sul tema «Il cervello da 0 a 100 anni: allenare l'intelligenza». Con Giorgio Montarolo. Introduce Piero Bianucci.
■ Parco Michelotti, corso Casale 15, ore 16,30-18,30

Ciclo vita

Claudia Tresso su «La morte e la religione: islamismo». A cura della Fondazione Fabretti.
■ Ospedale Gradenigo, corso Regina Margherita 8-10/a, ore 17

Adozioni a distanza

Presentazione del progetto di adozione a distanza e campagne di appoggio o Italia-Kenya-Guinea.
■ Centro studi Sereno Regis, via Garibaldi 13, 21

Suoni e colore

Mario Brusa, Linda Campanella, Carola Coro, Francesco Meli, Evelino Pidò, Giacomo Soffiantino e Pippo Vitale interverranno sul «Suoni e colore». Al piano Cristina Pantaleoni e Andrea Ravizza; Franca Mattiucci, conduce Angelo Caroli.
■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21,15

Scienza e reli

Dibattito sul tema «Teorie scientifiche e credenze religiose». Con Gianni Baget Bozzo, Vittorio Mathieu, Mauro Salizzoni e Carlo Augusto Viano. Coordina Anna Ricotti. Organizza il Centro Pannunzio. Alle ore 21.
■ Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, via Accademia Albertina 13

Manuel Vázquez Montalbán

Manuel Vázquez Montalbán incontra gli studenti torinesi, in occasione della pubblicazione dell'ultimo romanzo «Erec e Enide», Frassinelli.
■ Convitto nazionale Umberto I, via Bligny 1 bis, ore 10,30

Torino e il Piemonte

Proiezione del film «La donna della domenica» di Luigi Comencini. Intervengono gli scrittore Carlo Fruttero ed Ernesto Ferrero.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21

Degustazioni

Teresa Raiz presenta i vini Ribolla, Refosco e Cabernet. Ogni vino sarà accompagnato da piattini caldi abbinati. Il costo della degustazione completa è 10 euro.
■ Il Bacaro, piazza della Consolata, ore 19, tel. 011.436.90.64

Volontariato

Al corso di formazione dei Gruppi Volontariato Vincenziano, Guido Lazzarini, sociologo e lo psichiatra Annibale Crosignani su «Aspetti socio-economici dell'emarginazione».
■ Gruppi Volontariato Vincenziano, via Saccarelli 2, ore 18-20, tel. 011 48.04.33

Orchestra

Cambio di pianista, stasera alle 20,30 e domani alle 21 al Lingotto per la stagione dell'Orchestra Sinfonica : Stanislav Bunin, indisposto, sostituito Mihaela Ursuleasa, 24 anni, già bambina prodigio. Invariato il programma, diretto da Yutaka Sado: «Concerto n. 3» di Beethoven e «Sinfonia n. 2» di Schumann.
■ Concerti del Lingotto, oggi e domani

Imbarco n.6

Oggi l'Imbarco n.6 compie 20 anni. Per l'occasione si brinda all'annuncio dell'apertura preserale per l' aperitivo. Il orario sarà quindi dalle 18,30 alle 2, chiuso la domenica.
■ Imbarco n.6, corso Sicilia 6, tel. 011 6610546

MUSI A DOVE DI GABRIELE FERRARIS

DONOVAN. Il menestrello scozzese, uno dei simboli della musica giovane a cavallo tra gli Anni Sessanta e Settanta: è Donovan (foto), non dimenticato autore di canzoni come «Atlantis» e «Mellow Yellow», in concerto stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).
UMBERTO TOZZI. Rilanciato per la presenza nella colonna sonora del film «Asterix e Obelix - Missione Cleopatra», Umberto Tozzi torna ad esibirsi davanti al pubblico casa stasera alle 21 al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, biglietti da 26,50 a 18 euro).
FARASSINO. Fino a domenica 27 Gipo Farassino è di scena al teatro Alfieri. Inizio alle 21. Lil Darling in concerto al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Dino Pelissero e Pino Russo al «Viejo Rincon» (via Petrarca 26, ore 22). Blues con Gigi Tempera all'«Achille Cafè» (via Carlo Alberto 12, ore 22).
ROCK. Braindamage e Dammercide in concerto stasera allo «Shock Club» (via Valprato 68, ore 22,30); Stupido Hotel alla Bierfest in piazza d'Armi alle ore 21; Autumn Leaves al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22); Winter Frost al «Graal» (via E. Calvo 3/b, ore 23); il quintetto Data, Giambelli, Zafforoni, Zappalà e Spandre presenta cd «Psycho rock» al «Soundtown» (via Berthollet 25, ore 22); alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22,30) le cover dei Deep Purple eseguite dai 60/70.



■ CONCERTO LA BAND IBERICA

Ecco gli Amparanoia: la fiesta è all'Hiroshima

Cresciuta nell'ambiente di Manu Chao Amparo Sanchez è considerata una bandiera del rock militante

PAOLO FERRARI

Fatte salve le manifestazioni sostenute dai contributi degli enti pubblici, l'inizio di stagione del rock dal in città è stato finora piuttosto lacunoso, soprattutto in materia di gruppi stranieri. Prova ad invertire la tendenza Hiroshima Mon Amour, che questa sera attende la visita degli spagnoli Amparanoia, reduci da un'estate all'insegna di concerti affollati all'inverosimile ed epidemie radiofoniche.

Guidata dalla grintosa cantante Amparo Sanchez, formazione iberica ha le carte in regola per confermarsi vincente anche sul palco di via Bossoli 83: il singolo «La fiesta» ha fatto conoscere il nome anche al pubblico meno attento alla musica proveniente dal basso, mentre l'album «Somos viento» ha mantenuto alto il feeling gli appassionati dalla scena barricadera. Ambiente da cui Amparo proviene, ed in cui sono passati di mano in mano i tre dischi precedenti. Lavori dai temi inequivocabilmente militanti, in cui il reggae si mischia ai ritmi latini, il rock fa capolino dietro il dub, la rumba si mischia allo ska, il flamenco fiancheggia la canzone d'autore; ora il gruppo ha gettato nella mischia anche le sonorità balcaniche, e proprio l'inatteso ingrediente ha dato fuoco alle polveri.

Cresciuta nell'ambiente Manu Chao, Amparo ha collaborato in passato con il principe della canzone no global, che quando la vide esibirsi per la prima volta a Madrid ebbe a dirle: «Per avere una voce così, devi avere inghiottito un microfono». Era la fine degli anni '80, e da lì partì una carriera frenetica, alimentata dal dilagare a livello internazionale della cosiddetta «patchanka», la ibrida di matrice punk latina con cui si esprimono lo stesso Manu, Tonino Carotone, i Macaco ed il Sergente Garcia.



GLI AMPARANOIA

Ora la ragazza non solo cammina da sola, ma è diventata due volte mamma è considerata la bandiera della «fiesta rebelde», allegra miscela ludico rivoluzionaria che manda in delirio le platee. Non ha dunque abbandonato il foulard sul volto, che conferisce alla copertina dell'ultimo cd un aspetto guerrigliero e rimanda all'importante esperienza consumata in Messico stretto contatto con il Subcomandante Marcos, in ne dell'ormai celebre Carovana Zapatista del marzo 2001.

A Torino, gli Amparanoia tengono il primo concerto italiano della lunga tournée legata alle canzoni di «Somos viento», che proprio nel nostro paese giunge al termine. Con la Sanchez sono annunciati sul palco i cinque musicisti che hanno contribuito alla realizzazione del disco, per uno spettacolo che comincia alle 22,30 e cui si accede versando alla cassa 13 euro. Amparo incontra i fan alle 18 alla Fnac di via Roma 56.

Il programma dei concerti di Hiroshima Mon Amour prosegue domani con il post rock Giardini di Mirò, dal vivo allo stesso in cambio di 8 euro.

IL FESTIVAL

La danza afro dalle radici all'innovazione

SERGIO TROMBETTA

Rispetto al mondo occidentale, forse, la danza afro contemporanea non ha un rapporto così conflittuale con la tradizione, che per noi è rappresentata dal balletto accademico. Non è stato mai bisogno di gesti esemplari di rottura, non è mai st essario fare falò, metaforicamente, di tulù e scarpette. Anche per questo gli africani sanno mescolare così sapientemente il bagaglio della tradizione con gli aspetti vativi. Ed perché si intitola «Danze d'ebano e vento» il terzo festival «Afro e oltre e... altro» organizzato da Bruno e Katina Genero dal 7 al 10 novembre al Teatro Nuovo.

Dove l'ebano rappresenta le radici, e il vento l'innovazione, il mutamento. E niente incarna meglio questa dualità dello spettacolo di apertura, il 7 novembre alle 21, in arrivo dal Benin e intitolato «Ça» che vede unico protagonista in na Koffi Koko. Danzatore e coreografo di fama internazionale, abituato Koko è legato alla alla cultura e alla spiritualità degli Vaudou. Ancora in bilico fra spiritualità tradizionale e forme contemporanee il secondo appuntamento, l'8 novembre, il Burkina Faso. E' un brano presentato dalla compagnia Ni Seydou e si intitola «Figningo, l'oeil troué». L'altra parte dell'Africa, quella che si affaccia sull'Oceano indiano e ha ereditato stili più vicini al mondo orientale, è di scena il 9 novembre con la compagnia malgascia Rary che porta al Teatro Nuovo «Mpirahalaly Mianala».

Chiude il festival, domenica 10, alle 17 e alle 21, «l'altro» rispetto all'afro che è rappresentato dal gruppo di cantanti musicisti danzatori Manitoba «Walking Wolf» in arrivo Canada si esibiranno in Pow-Wow.

Ogni pomeriggio dalle 18, al Nuovo, sono previsti incontri con gli artisti; uno stage di danza afro è in programma Regio; una mostra fotografica dedicata alle cerimonie Vaudou in Benin si terrà nella Sala Mostre del teatro Nuovo.

PRO CULTURA FEMMINILE

Cercasi casa per dame e libri

La storica associazione fondata a inizio '900 deve trovare una nuova sede per 150 iscritte e una preziosa biblioteca di 43 mila volumi



BRUNO QUARANTA

Ci vorrebbe un Gualino, sì, un [illegible] che offrisse [illegible] palazzo, un piano almeno, ancorché nobile... A che pro? Pro Cultura Femminile, l'associazione nonagenaria (nacque nel 1911) che il [illegible] dicembre evapora. Non è, a dire il vero, così, ma un po' è così. L'affitto e i costi dattorno di stagione in stagione crescono, le socie calano - la rigorosa legge dell'età -, la sede di [illegible] Accademia Albertina diventa un lusso, insostenibile lusso.

Che cosa fare? L'attuale presidentessa, [illegible] signora Enrica Simone, moglie dell'indimenticato francesista, via via sperimenta che il latino è una lingua morta, non più intesa. L'assicurazione evangelica «pulsate [illegible] aperietur vobis» (bussate e vi sarà aperto) è una formula isterilita. In cassa, [illegible] banche e istituti vari, i denari arrivano a velocità ridotta, ridottissima. E le mani tese, di là dei denari, confortano, ma non convincono. Da ultimo il Comune ha offerto alcune sale di Villa Amoretti, nel Parco Rignon. Vi troverebbero asilo le centocinquanta inviite dame. Ma la biblioteca? Dove ordinare gli oltre quarantamila volumi - ormai quarantatremila - raccolti nel tempo? Destinati alla nuova Biblioteca Civica, che potrà accoglierli solo nel 2006-2007, [illegible] volta costruita, farebbero anticamera negli scantinati della residenza di Santa Rita, scatole e scatole...

Un patrimonio ingessato. Ecco il cruccio della Pro Cultura. Un cruccio nutrito da [illegible] sensibilità: «Non pochi studenti universitari trovano qui - spiega la presidentessa - libri viceversa irreperibili. Vorremmo che continuassero a servirsene». Fra tanti valori che [illegible]igrano, questo «tesoro» di carta resterà sotto la Mole, non si [illegible] derà alla polvere, gli sarà concesso di brillare ancora? Un autentico giacimento, [illegible] classici [illegible] ogni epoca [illegible] luogo (risale al 1829 il titolo forse più antico, c'è un Leopardi 1845 per i tipi di Le Monnier...) alle guide turistiche; dalla manualistica (ricamo, maglia, cucina, «savoir faire»...) alle riviste («La Lettura», per esempio, dal 1916 al 1944, «La Critica» di Croce, «Feminatheatre», la «Nuova Antologia», dal 1909 al 1990, [illegible] le [illegible] che non rispondono all'appello), dai dizionari alle enciclopedie... Come imperativo (lo isolò Franco Simone in un lontano saggio): «Non [illegible] al facile e al comune».

Pro Cultura. Dalla Torino gozzaniana «un po' vecchiotta, provinciale, fresca / tuttavia d'un bel garbo parigino» allo stordito avvio di terzo millennio. Gli esordi nell'età dell'Esposizione, tra le pioniere Lisetta Motta Ciaccio (la prima presidentessa), Ida [illegible]ni, Eugenia Balegno, «consolatrice» [illegible] Giovanni Cena nell'estremo cammino... Lo scopo: sfarinare «l'isolamento intellettuale» in cui si scoprivano «le fanciulle passate dalla scuola alla vita raccolta di famiglia od a quella frivola di società». Ovvero: [illegible] frangere gli angusti orizzonti...

Una galleria di interni borghesi (perché la Pro Cultura è [illegible] realtà borghese, testimonianza di una certa Torino, l'ansia di sapere non meno urgente del decoro, di quell'«abito precipuamente interiore» che è la signorilità). Dalle scuole Maria Laetitia (provvisoria, iniziale dimora) all'approdo in via Assarotti 11 nel 1914 (con saletta the - 0,25 lire la bevanda, 5 centesimi cadauno i biscotti), dal trasloco - Anni Venti, 1822 le iscritte, numero mai più raggiunto - [illegible] via Mercantini (visitatore d'eccezione il poeta indiano Tagore) a corso Vittorio Emanuele (l'impronta di Augusto Grosso, passionale, demiurgica), all'indirizzo che va scomparendo.

Un'identità [illegible] diapason, [illegible] Pro Cultura. Una fucina non [illegible] (anzi) di figure [illegible] «cose» [illegible] massimo grado. Un amplissimo catalogo... Le [illegible] di Daphne Casorati e Nella Marchesini, [illegible] Lalla Romano e Paola Levi Montalcini... Il [illegible] di [illegible] politico - subito dopo la Liberazione - ideato da Cristina Agosti (Antonicelli per i liberali, Bobbio per il partito d'azione...). L'eccelsa sensibilità musicale - Bice Bertolotti Lupo in cattedra - che calamiterà sotto la Mole Edwin Fischer, Adolf Busch e il suo quartetto, Vladimir Horowitz... E la sezione teatrale, «ispirata» da Elena Mottura Bona [illegible] Azeglia Arici (quel liceo D'Azeglio...). E il Cine Club... [illegible] l'arte (la manifestazione michelangiolesca). E [illegible] «gemellaggio» con l'universo polacco, auspice Marina Bersano Begey... «Mistero senza fine bello», la Pro Cultura, come Gozzano volle encomiare la donna.

MOSTRA ALLA DAVICO

Emanuele Luzzati «racconta» Orengo

■ Alla Galleria «Davico», in Galleria Subalpina 30, s'inaugura alle 17 la [illegible]ra delle opere di Emanuele Luzzati ispirate dal racconto «Fonsiulio» [illegible] Nico Orengo (sino al 16 novembre, orario 10-12,30; 16-19,30, tel. 011 5629152). Sono esposti pastelli, tecniche miste, disegni preparatori e incisioni ispirate dal testo di Orengo, appositamente scritto per il volume realizzato da Schialvino-Edizioni Smens. I due autori presenteranno il nuovo libro stampato da Gianfranco Schialvino [illegible] laboratorio Nuova Xilografia a Rivarolo Canavese.

OLTRE IL GIARDINO

I sempreverde fanno l'inverno meno grigio

Qualche varietà sempreverde tra le piante tradizionalmente più amate, in grado di offrire buona compagnia persino nel cuore dell'inverno? Per esempio - a patto di non dimenticarle nell'angolo più buio del giardino - la rosa gigantea, la bracteata o la premiatissima rosa laevigata, la clematide cirrosa balearica e, [illegible] si [illegible] [illegible] ortensie, la sar[illegible] hydrangea «seemanii» che [illegible] abituata [illegible] sempre ad arrampicarsi sulle montagne messicane e, [illegible] qualche tempo, risulta il fiore all'occhiello più ambito dei giardini d'Irlanda. Le riviste specializzate ne parleranno domani, ne ha discusso [illegible] anteprima lunedì [illegible] [illegible] Torino l'Accademia Piemontese del Giardino presieduta dall'architetto Paolo Pejrone, con [illegible] supporto [illegible] Silvina Donvito. Tema della giornata di studio affidata a vivaisti e collezionisti botanici di alto profilo: «I sempreverdi: alberi, arbusti, erbacee perenni», con particolare attenzione per tutto [illegible] che aiuta a esorcizzare il torpore grigio della brutta stagione. Ecco dunque in arrivo straordinarie magnolie grandiflora come la fiabesca varietà Goliath, inediti corbezzoli dalla fioritura rossa, querce evergreen, splendide lavande australiane, collezioni mai viste di rododendri, camelie, bambù o ellebori come quelli che i migliori pollici verdi anglosassoni oggi si contendono a peso d'oro. Oppure tutto l'arcobaleno di bacche autunnali offerto da cotone[illegible], agrifoglio, skimmia, viburno e pernettya. Pochi ma altrettanto preziosi i consigli sul tema: sempre in piena vegetazione e cioè [illegible] tarda primavera o primo autunno il trapianto dei sempreverdi, a metà giugno e nuovamente adesso la potatura del bosso. Con l'augurio di aver somministrato, entro settembre, un'abbondante razione di solfato [illegible] rame agli ulivi piemontesi per proteggerli dai primi, pericolosissimi colpi [illegible] freddo.

fatoo@infinito.it

MANGIAR BENE

Piemonte e Giappone in Galleria

E' un locale in lenta ma concreta ascesa l'Arcadia della Galleria Subalpina in piazza Castello, a Torino, che cattura in prevalenza all'ora di pranzo professionisti che discutono di lavoro [illegible] che non disdegnano i piaceri della buona tavola, e che all'ora della cena accoglie palati giovani e meno giovani alla ricerca di un convincente piatto di sushi, orgoglio del repertorio gastronomico giapponese. Già, perché fu proprio l'Arcadia dei fratelli Ferrari a proporre, nel 1985, primo locale a Torino, la cucina di pesce crudo secondo la tradizione nipponica. A fianco delle specialità dell'Estremo Oriente, l'Arcadia presenta un menù subalpino al prezzo di 32 euro senza vini e [illegible] altro tutto pesce a [illegible] euro [illegible]ini esclusi.

Un affiatato team guida l'attuale Arcadia con in prima linea lo chef Daniele De Benetti e il direttore di sala Biagio Rosso; [illegible] un aiuto importante [illegible] quello di Bruno Casetta, manager entrato da poco nella squadra dei fratelli Ferrari. Piatti consigliati? Non fatevi sfuggire gli agnolotti del plin al sugo di arrosto, la salamella di branzino che è un gioioso piatto di cucina creativa, oppure il branzino in farcia di formaggio raschera [illegible] infine il dorso di coniglio al barolo chinato, [illegible] esempio, quest'ultimo, [illegible] [illegible] una golosità regionale e tradizionale possa allargare la propria notorietà oltre i confini piemontesi. L'Arcadia, insomma, dopo i tentennamenti dei primi anni di vita sta conquistando solida notorietà nel panorama della ristorazione torinese diventando un convincente indirizzo per buongustai un pochino snob. Ricca la cantina con un'offerta di oltre [illegible] etichette per tutti i gusti. Un suggerimento: occorre una più dettagliata descrizione delle bottiglie da parte dei camerieri. Chiuso domenica. Telefono: 011 5613898.

CALCIO, DOPO SEI GIORNATE IL BILANCIO NEI QUATTRO RAGGRUPPAMENTI E' QUASI FALLIMENTARE

Promozione? No, bocciatura

Le 22 torinesi mai così male in campionato

Paolo Accossato

Si chiama Promozione ma mai come quest'anno [illegible] denominazione del campionato si addice assai male alle squadre torinesi. Nei [illegible] gironi del torneo che precede l'Eccellenza da qualche tempo le cose non vanno benissimo per le formazioni della nostra provincia. Nella scorsa stagione nei quattro gironi non [illegible] fu neppure [illegible]na promossa di Torino in Eccellenza (né direttamente né dopo i play-off) mentre ben sei nostre rappresentanti finirono in prima categoria.

E dopo [illegible] giornate di questa annata le cose [illegible] sembrano andare meglio: su 22 sodalizi al via, nessuno è presente nei primi due posti dei quattro raggruppamenti e una buona parte staziona nelle zone medio-basse della classifica.

Tanto [illegible]r intenderci, nel girone B cinque delle otto squadre in fondo alla classifica sono torinesi e nel D i fanalini di coda sono addirittura tre sulle ultime quattro.

E pensare che le possibilità ci sarebbero, almeno a guardare ai nomi e al recente passato [illegible] alcune società. L'anno scorso l'Airaschese sfiorò la promozione, battuta solo nello spareggio con l'Asti ed oggi è solo terza in classifica nel gruppo C dietro Barge e Saviglianese.

Ancora più amara la situazione del Victor Favria che, dopo un anno passato a battagliare per la prima piazza nel girone, [illegible] è addirittura ultima nel raggruppamento B in compagnia [illegible] Mathi. La Nolese, l'anno scorso in Eccellenza e retro[illegible] dopo i play-off, è oggi quartultima e rappresenta un altro esempio delle difficoltà di riconvertire la [illegible] per affrontare un campionato meno tecnico ma lungo [illegible] complicato.

Ancora diverso il discorso per Chisola e Nizza Millefonti. I primi hanno allestito una super formazione inserendo nella rosa campioni del calibro di Masante e Grassitelli e un allenatore esperto come Camposeo, ma fi[illegible] ad oggi hanno rimediato parecchi passi falsi (una vittoria e quattro pareggi [illegible] [illegible] gare). Il glorioso Nizza Millefonti, invece, retrocesso nella passata stagione con il non invidiabile record di zero vittorie, si trova nei bassifondi nel gruppo D insieme con Cambiano e Pozzomaina [illegible]on avendo ancora vinto neppure una partita.

Il dato che più allarma è però il rapporto tra le squadre presen[illegible] e le prestazioni offerte: nel girone C, ad esempio, giocano ben nove torinesi ma al vertice troviamo due cuneesi. Stesso discorso nel gruppo B dove, a fronte di sette nostre rappresentanti, in vetta alla graduatoria [illegible] [illegible] [illegible] valdostana, una vercellese [illegible] una biellese. Le speranze di promozione per quest'anno sono dunque ancora affidate all'Airaschese nel girone B e alla coppia Lucento-Vanchiglia nel gruppo C. L'Airaschese, pur avendo perso il tecnico Gatta, continua a mantenersi nelle vicinanze dell'alta classifica mentre il Lucento, dopo anni in cui perde l'occasione del salto [illegible] categoria solo all'ultima giornata, spera che quest'anno sia la volta buona. Bomber Daddi è nuovamente esploso domenica scorsa [illegible] una tripletta e Marrese è una sicurezza (per entrambi [illegible] cinque gol a testa in questo inizio di stagione).

Belle soddisfazioni se le sta prendendo anche il Vanchiglia dell'allenatore iraniano Binandeh che segue il Lucento [illegible] classifica di un solo punto.

ECCELLENZA, CON L'OLEGGIO SBAGLIA [illegible] RIGORI [illegible] [illegible] KO [illegible] DUE [illegible]

Castellamonte, la sagra degli «orrori»

■ E' proprio [illegible] che la fortuna [illegible] cieca ma la iella ci vede benissimo. A Castellamonte ne sono convinti, almeno dopo quanto è successo domenica nel 6° turno di andata [illegible] torneo di Eccellenza. La squadra guidata dall'ex juventino Koetting [illegible] attraversando un periodaccio: 5 sconfitte, un pareggio, zero vittorie e penultimo posto [illegible] classifica con un punto all'attivo. E domenica, in casa con l'Oleggio, oltre al danno della sconfitta, anche la beffa di due autogol e due rigori sbagliati. [illegible] parte con il primo penalty fallito: fallo di mano [illegible] area di un difensore dell'Oleggio e sciagurata conclusione fuori di Forte. Poi, a inizio ripresa, un cross di Agostini viene accompagnato all'interno della rete dal portiere Sampieri che batte anche [illegible] il palo rimanendo qualche minuto a terra. Non è finita: alla mezz'ora 2° rigore per il Castellamonte, sempre per fallo di mano. Questa volta sul dischetto va Pasquale [illegible] il portiere para. E per finire, a pochi minuti dal termine, Verga chiude la partita con il più classico degli autogol. [p. acc.]



Ancora in ombra Enrico Masante, neo acquisto del Chisola

BOCCE, IN SOLE 2 GIORNATE CONQUISTA CINQUE VITTORIE E LA SUA SQUADRA GUIDA IL GIRONE B DELLA SERIE A

La Chierese vola con le giocate [illegible] Caviglia

Giovanni Capponi

Alla seconda giornata, il campionato di bocce di serie A presenta un volto che non ci si aspettava, anche se i risultati di sabato [illegible] hanno riservato sorprese ed i due scontri diretti [illegible] sono conclusi [illegible] un pareggio.

Attualmente ci sono 4 squadre a punteggio pieno: il Val Merula Andora nel girone A, la Chierese nel B, La Fissa Del Zotto Torino [illegible] Autonomi Fossano nel C. Molto dipende dal calendario e [illegible] turni di riposo che hanno già fermato i campio[illegible] [illegible] Ferrero Caudera e, nel terzo turno bloccheranno Brb Olivetti [illegible] Autonomi. [illegible] tratta comunque di graduatorie provvisorie, destinate [illegible] cambiare con il prosieguo del torneo.

[illegible] Val Merula capolista dovrà far visita alla squadra campione sabato prossimo, [illegible] Chierese dovrà recarsi a Saluzzo [illegible] una difficile conferma e i torinesi [illegible] La Fissa Del Zotto dovranno subire in quel di [illegible]. Damiano il collaudo della Tubosider.

Protagonista del turno più recente Rossano Caviglia, un bocciatore ancor giovane, maturato nelle file del Bra alcuni anni or sono e che sta diventando il trascinatore della Chierese per la quale gioca quest'anno a tempo pieno.

Alle 2 vittorie della giornata iniziale Caviglia ha aggiunto [illegible] 3 contro La Boccia [illegible] Carcare: in coppia con Mana e due affermazioni personali nel tiro di precisione e nell'individuale, specialità [illegible] cui eccelle.

Degni di nota anche gli exploit di Manzo, che l'estate scorsa si era assicurato due titoli nazionali, e sembra intenzionato a ben figurare (anche lui [illegible] a quota [illegible] in fatto [illegible] vittorie) dopo il passaggio dall'Auxilium agli Autonomi.

La Perosina ha pareggiato con il Brb Olivetti, che continua a lamentare l'assenza di Avetta, mentre identica sorte hanno incontrato l'Ucci Pianezza e la Tubosider, non riuscendo a prevalere una sull'altra. Entrambe le formazioni hanno nelle loro fila fior di campioni, [illegible] forse nonn[illegible] è ancora raggiunta l'amalgama giusta: Mometto, Risso, i giovani Audisio [illegible] Griva, Panero e Mosconi nell'Ucci Pianezza e Piero Amerio, Mandola, Votterò, Repetto, Borca, Gamba, Carrera tra gli astigiani.

Il programma. Sabato 3ª giornata *Girone A*: Ferrero Caudera Ciriacese-Val Merula; Nitri Auto Aosta-Sommarivese; Cumianese-Gaglianico; riposa Voltrese. *Gir. B*: Roverino-La Perosina; La Boccia Carcare-Balangerese; Auxilium Saluzzo-Chierese; riposa Brb Olivetti [illegible]. *Gir. C*: Chiavarese-Amici Bocce Asti; Tubosider-La Fissa Del Zotto Torino a S. Damiano; Litorale Massa-Ucci Pianezza; riposa Autonomi.

SPORT FLASH

■ **GOLF.** Nuto Chiariglione (I Roveri) è risultato il 1° netto dei Giochi d'Argento di golf 1ª categoria [illegible] [illegible] punti. 1° lordo Emili[illegible] Songa (Piandisole). [illegible]° netto Ma[illegible] Belloado (Cervino), 3° Sergio Rosa Clot (Le Fronde). In 2ª categoria vittoria di Adalberto Roveta (Stupinigi) su Giorgio Joannes (Torino) e Francesco Fardelli (I Roveri); 1ª delle Signore Edda Cinotti Roveda (Stupinigi) 32. Anche la Coppa Di Viesto per Seniores è stata vinta per la 1ª categoria da [illegible] giocatore dei Roveri, Mario Panero (1° netto con 35) davanti a Piero Marzano 30 e Francesco Altea 29 dello stesso club.

■ **[illegible]RT [illegible].** A Chuncheon (Corea del Sud) al termine delle gare della prima prova d[illegible] World Cup, Fabio Carta è al 3° posto [illegible] punti) [illegible] classifica preceduto dai coreani Hyun-Soo Ahn e Se-jong Oh. Le azzurre sono state eliminate nei primi turni.

PRIMI E SOTTO PRESSIONE

Hockey Torino il [illegible] arriva adesso

Silvia Garbarino

In beata solitudine l'Hc Torino veleggia [illegible] testa alla A2 di hockey ghiacci[illegible] sei vittorie in sei gare. Situazione invidiabile, ma l'ultimo match disputato a Caldaro e vinto di misura (1-2) ha denotato un cambio [illegible] marcia nelle avversarie [illegible] cospetto dei gialloblù e un certo nervosismo che è cominciato a serpeggiare fra i torinesi.

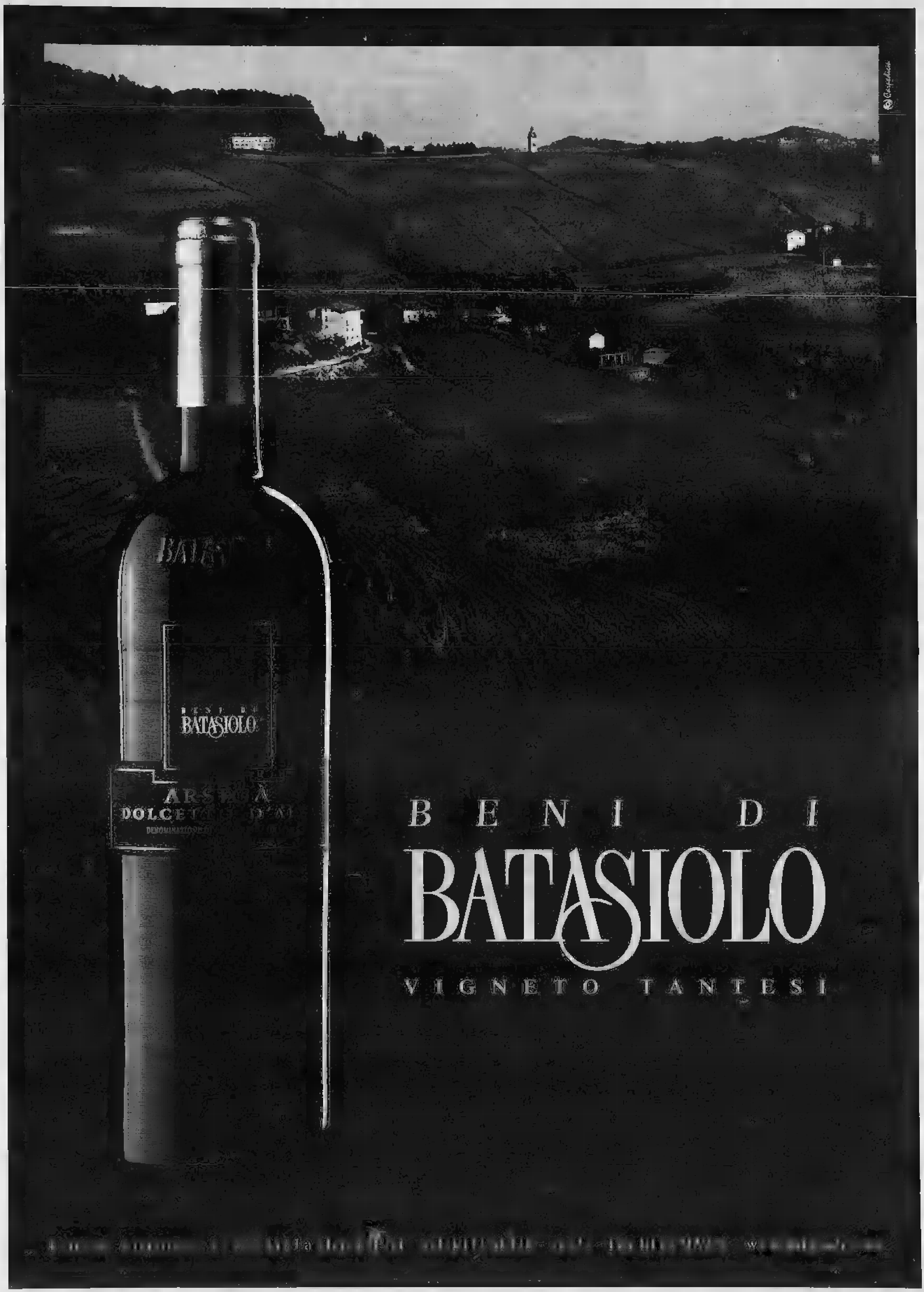
Parlano chiaro le penalità rimediate dagli uomini di [illegible] Rin in questo avvio di stagione: [illegible] penalità partita (Alderucci, Oberrauch, Striker), [illegible] da 5 minuti e una media penalità di 27,50 contro i 23,50 dello Zoldo o l'11,60 di Selva Gardena, prossimo avversario.

«Molti dei miei giocatori non hanno mai partecipato ad una serie cadetta - spiega lucida[illegible] [illegible] coach gialloblù Da Rin -. E se questo non giustifica affatto le reazioni di alcuni di loro a certi falli subiti, dimostra però [illegible] la qualità tecnica non sia sufficiente per affrontare e comprendere fino in fondo la A2. In più ogni squadra adesso ci affronta con un agonismo superiore alla media [illegible] allora dobbiamo stare tranquilli e non cadere in facili tranelli».

Questa sera, a Gardena contro il Selva, che [illegible] sei punti [illegible] due match da recuperare, ci sarà il "Vipers" Tomasello che sostituisce per alcune gare l'altro prestito milanese Stricker.

«E' la logica del turn over studiato [illegible] Milano - dice [illegible] Rin - e [illegible] [illegible] contento così, perché la categoria è faticosa, due partite [illegible] tre giorni con trasferte lunghe, mi lascia spesso elementi affaticati. Per giocare ad alto livello devo costruire tre linee offensive valide. Rizzo (il goleador di Caldaro, ndr) è uno degli esempi di questo lavo[illegible] iniziato un paio di mesi fa».

[illegible] Gardena è avversario più concreto del Caldaro, gli avanti Patrick Brugnoli [illegible] il ceco Kudrna [illegible] i bombardieri [illegible] e per Mark Demetz, ancora terzo portiere della A2 per percentuale di parate (91,79%), [illegible] preannuncia una serata laboriosa.


BENI DI
BATASIOLO
BENI DI
BATASIOLO
VIGNETO TANTESI

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" Lingotto via - turno rosso - ore 20.30. Orchestra Sinfonica Nazionale della 2° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003 direttore Yutaka - Mihaela Ursuleasa BEETHOVEN - Concerto n.3 in op. 37, per pianoforte e orchestra SCHUMANN - Sinfonia n.2 in Do maggiore op.61 poltrona numerata € 30 - ingresso (non numerato) € 15 Ridotto giovani (non numerato) € 9 informazioni tel. 011.610.4053-6104961 dal al venerdì con orario biglietteria.osn@rai.it.

RITROVI

AMERICA - W Festa!

BEVERLY HILLS Serata il salotto del liscio 0161.935243/087103 - Questa sera una grande serata "orchestra del cuore" e a mezzanotte spaghettata io per tutti. 347.7186503.

CLUB 84 c. D'Azeglio. Tel. 011-6699560: 15.30 danze by Teorema, 21 Gran liscio DOC by Ciao Pela.

CRAZY via Galliari 15 bis tel. 011.6505470 Crazy girls e Lara presentano spettacoli novità Prenotate vostra festa con o senza cena.

PARC giardinireali 011.5216275: h.21,15 Rox e Gruppo

GARDEN DANZE 6603443 Laura

LA LUCCIOLA T. : 21 orch. E air clima

TROCADERO NIGHT CLUB via A. 9. Aperto tutte le sere tel. . Musica dal vivo.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Opere scelte Tel. 885408

CAVICO Emanuele Lazzati - inaugurazione ore 17

FOGLIATO: Pittori dell'800

PIRRA: "Colori d'Autunno"

SANT'AGOSTINO: Tassoni - Lunedì ore 21 asta dipinti antichi e dell'800, Martedì ore 21 asta mobili arredi antichi e . Fino a domenica ore

ASSOCIAZIONE LIGURE E - GALLERIE D'ARTE MODERNA E

BERMAN. La pittura in Italia da Fontanesi a Casorati

BIASUTTI BIASUTTI-Tabusso 011 8173611

BIASUTTI G. V. Rocca 6: Ruggeri : Colandri oli-acquerelli

NARCISO: Promotrice di Torino con "Pittori Piemontesi







DOMANI AMBROSIO - MASSIMO - OLIMPIA MULTIPLEX PATHÉ



AMBROSIO - CAPITOL - CHAPLIN - CIAK FIAMMA - GREENWICH VILLAGE - IDEAL - MASSAUA PATHÉ - REPOSI - VALENTINO

LE TV LOCALI

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Scacci; 22.30 Tg4, Informazione regionale; Autoocasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie, 21.00 Tempo scaduto; .30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; Hot pants.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna ; 20.30 della settimana; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Primantenna

QUARTA RETE TV
20.00 Toro news; 20.15 Speciale Experimenta; 20.30 Toro amore mio; 22.00 baba in festa; 22.55 Coming soon; 23.15 Penthouse.

TELETIME
15.30 Tg, 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Cristal, Telenovela; 23.45 Eventi.

I segreti del mondo animale, ; 20.20 Musica e big; 22.30 Torino Magica; 23.15 I segreti del mondo animale. Doc.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.15 Tg Rosa; 20.45 Film; 23.30 soldi; 0.15 Net tv; 0.30 Tg Rosa; 0.45 Coming soon.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv, 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Italia, 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).

G.R.P.
13.00 Tutto cucina; 13.15 Monitor; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa, 23.00 Arcipelago.

RETE 7
20.45 Affari quotidiani; 21.20 Sotto... casa; .20 Tg rullo; 22.30 Speciale edilizia sicura; 22.45 Affari quotidiani; 23.15 Il Viaggi.

17.30 Tg; 20.00 Music on line; 20.30 Hard Trek; 21.00 Fun tv

16.15 spie, TF; 17.30 Mosaico; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il Regionale; Tg 2000; 20.00 40 anni, il Concilio; 20.35 E.N.S.; 21.30 Filodiretto... quasi rotocalco; 23.00 Il regionale.

TAS 9
19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 40 anni, il Concilio; 20.35 E.N.S.; 21.30 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

20.35 Il giovane dott. Kildare, TF; Cosby Show, TF; 22.30 Paesi in festa; 22.45 T and T, TF; 1.15 Stop calling me babi, Film.

20.30 Film; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 Film

TORINO
16.00 Autoccasioni; 19.00 Tg Motori; 19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni, 23.00 Full optional.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 jazz, ore 16 On the Road whit Duke Ellington. 18 Thelonius Monk Straight no chaser. Mostra: Ritratti in Blue da J. Fraher (aperta fino al 20/12). Mostra L'Italia à la Une aperta fino al 2/11.

BRISA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531868. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 e le Opere di Carmelo Bene mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno Internazionale Le Arti del '900 e Carmelo Bene.

ZONA CASTALIA. Via P. Amadeo, Torino. Tel. fax 011 484944. Apert. rassegna «Una via Teatrale 2002-03». Il 7/11 Vuoto d'amore di D. Cantelli, Chalet Lo Stiro via T. Lenza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € 10; rid. studenti € 8. Info e pren. 011 484.944. e-mail:

MARCIDO E FAMOSA Via F. Aporti 27, Torino. Tel. 011 Progetto Pirandello 1 giganti montagna 2002 - Teatro S. Domenico. informazioni tel. 011 436 8730-3827023604.

MASSIMO TRE. Via . Tel. 011 8 Ore 16,30; 20,30 Il bigamo, di L. Emmer. Dalle 18,30, 22,30 Gli innamorati.

SANTIBRIGANTI TEATRO. 10. Tel. 011 643.038. Inizia la rass. Teatro fuori luogo. 8.25/11 ore Ecomuseo Fornace Carena Spazio Permanente 50, Cambiano (To) Nati in casa, regia di M. Somaglino, con G. Musso, Teatro Ciu (Udine)

TEATRANZARTEDRAMA. Affitto Arca, via Palestro 8 Moncalieri. Tel. 011 645 740. È in preparazione la stag. 2002-2003. Sono aperti i colloqui per i laboratori di La voce e la base, Commedia dell'Arte, Acting for the Camera/Interpretazione cinetelevisiva, Teatro-danza. www.teatranza.it-artedrama@teatranza.it

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Anna Gelano. Sono aperte le prenotazioni stagione 2002/03. Orario segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GASL. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6699594. Per «Ottobre Ardente» merc. 30/10 ore 16,30 Caffè Procope, Ingr. libero. D. Manzin, M.

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 . La C.S.D. presenta Virtualmente la Mutamenti e sortilegi atti . Opera 5 Dal 25 al 31 ottobre, ore 21,15. Riposo 28/10. Per prenotazioni tel. 011 238.6057

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.

Economia
10.30 - 18.30.

Viaggio alla radio
11.30.

Spettacolo
14.30.

Pianeta Hi-tech
17.30.

Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.

Primo piano 12.00 (lunedì).

Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì)

Musica & News 7.00-12.00

Intrattenimento 9.00 (con S. Mellea) - 15.00 (con C. Parcianaso)

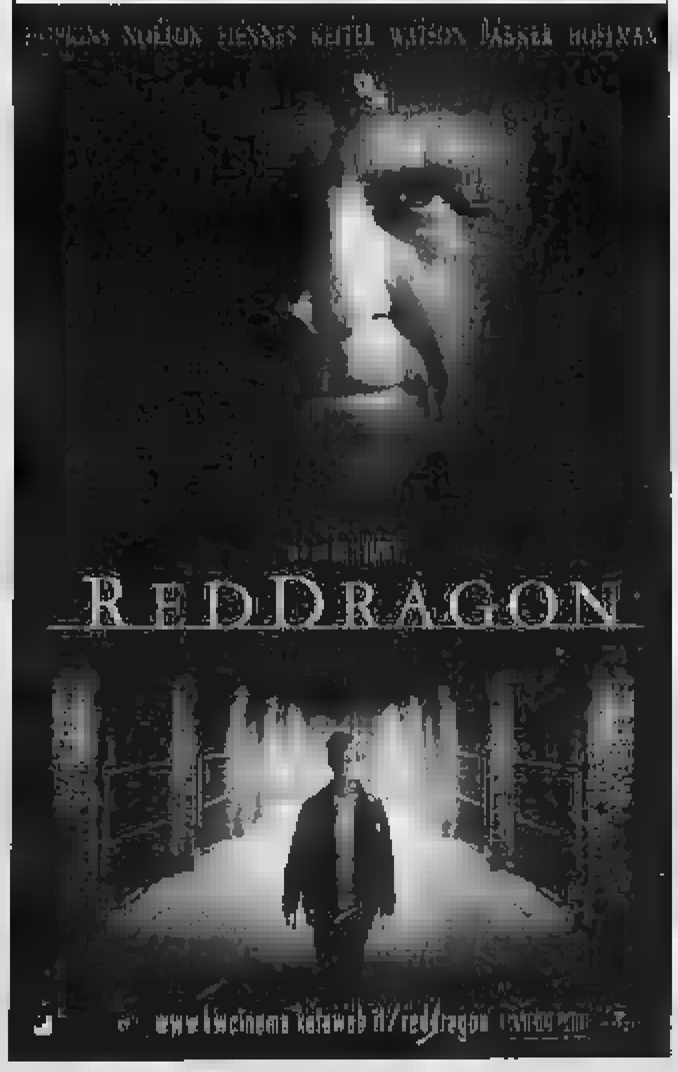
La StampaNews dal quotidiano 18.00

Non stop music 21.00



DOMANI AI CINEMA DUE GIARDINI - EMPIRE - PATHÉ - REPOSI





DOMANI AI CINEMA
ADUA - AMBROSIO - ARLECCHINO - IDEAL MASSAUA - PATHÉ - REPOSI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Seminario sull'Omeopatia

Promosso dalla Federazione Nazionale Omeopati

Domenica 17 novembre si svolgerà a Torino un Seminario sul tema

OMEOPATIA E
(PSICONEUROENDOCRINOIMMUNOLOGIA)

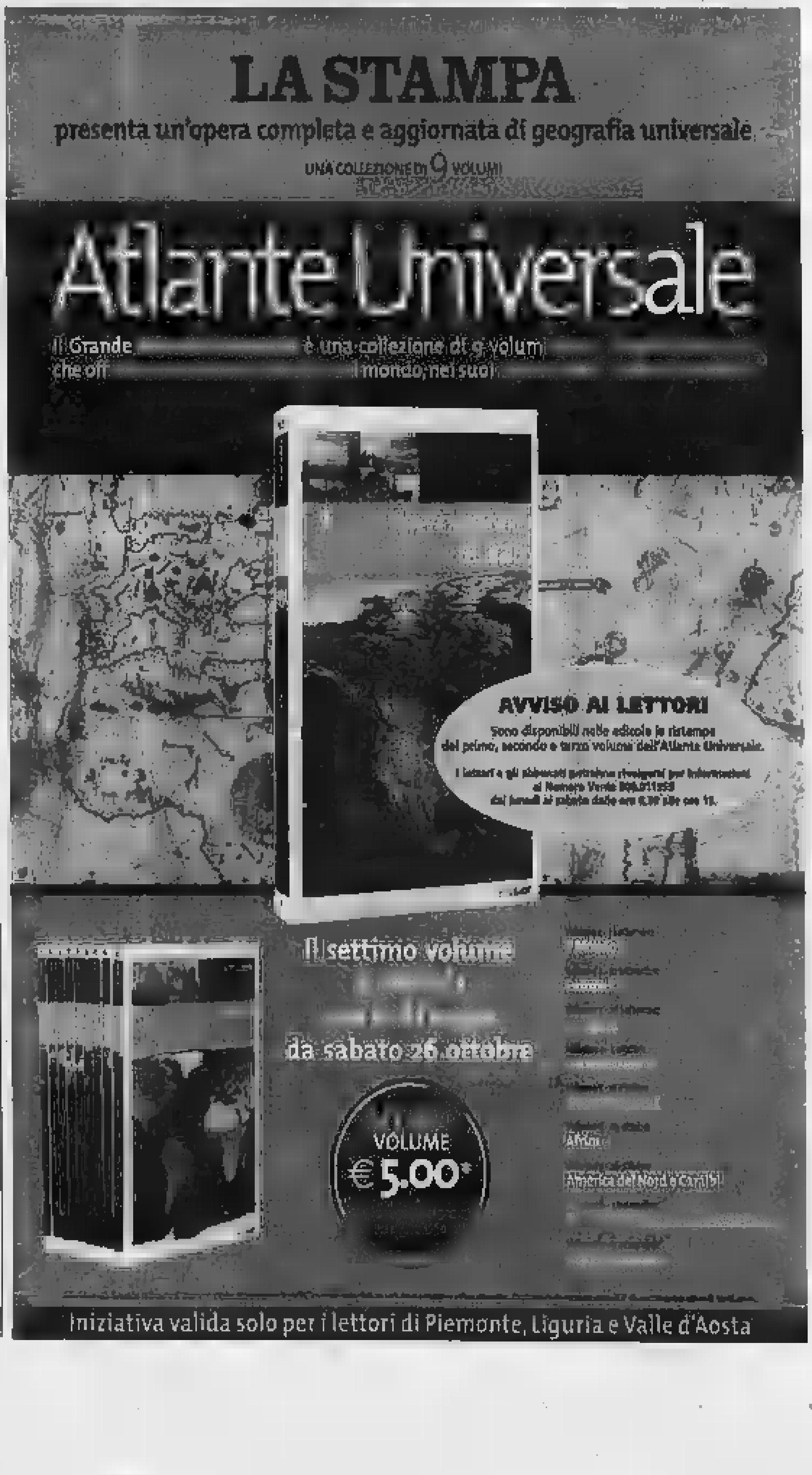
che sarà tenuto dal dott. Paolo Lissoni, Oncologo ed Omeopata, Dirigente responsabile attività specialistica per l'Oncologia presso l'Ospedale S. Gherardo di Monza, Docente nel Polo Universitario Medicina-Chirurgia di Monza e nella Scuola Internazionale Oncologia.

Il seminario è promosso dalla Federazione Nazionale Omeopati (FNO, che sede a Torino) e costituisce uno degli appuntamenti di aggiornamento organizzati secondo le Direttive per l'Educazione Continua degli Omeopati Professionisti, direttive che fanno parte dei principi statutari della .

La Federazione Nazionale Omeopati rappresenta l'Italia in all'European Council for Classical Homeopathy, l'organismo raggruppa le principali Associazioni nazionali di Omeopatia operanti nei diversi Paesi europei sulla base elevati standard di preparazione professionale.

Il seminario avrà luogo presso la sede della Editrice ADHOC - Via Exilles 35/C - Torino - con inizio alle ore 15,30. La quota partecipazione è fissata in 10 Euro per i soci FNO, 15 Euro per i soci. Verrà rilasciato Attestato di Partecipazione.

Informazioni presso la Segreteria FNO, tel. 011.883134 oppure Risso tel. 015.96452 - cell. 330.274569.



le trame

[illegible] A [illegible]. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino. ●● [Ideal, Reposi]

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix. ●● [Adua]

BOWLING [illegible] COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa. ●●● [Chaplin]

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita [illegible] diva Maria [illegible]. ●● [Greenwich, Gioiello]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia [illegible] nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ●●● [King]

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ●●●● [Fratelli Marx]

[illegible] **FRONTAL.** Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa [illegible] di tante persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts). ● [Erba]

HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del [illegible] e decide di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino. [Due Giardini]

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck [illegible] rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto. ●●● [Ambrosio, Massaua, Lux, Pathé]

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore. [Adua]

LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di esser ricco. ●●● [Nazionale]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, [illegible] una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel [illegible] convento [illegible] Magdalene. ●●● [Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato. [Kong]

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di [illegible] impegnati [illegible] caccia agli «alieni». ●●● [Pathé]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di [illegible] Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini. ●●● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathé]

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ●● [Nazionale]

O [illegible] OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni. ●● [Pathé]

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ●●● [Etoile, Ideal, Eliseo, Pathé]

8 DONNE E UN MISTERO. Alla vigilia di Natale in una [illegible] nella campagna francese viene ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ●● [Eliseo, Romano]

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio. [Ambrosio, Pathé, Reposi]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni. ●●● [Ambrosio, Capitol, Chaplin, Ciak, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi, Valentino]

POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano. [Olimpia]

SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ●● [Ideal, Reposi, [illegible] Marx, Pathé, Olimpia, Arlecchino, Eliseo]

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New York rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, la madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia. [Arlecchino, Studio Ritz]

THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio. ●●● [Fregoli]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana. ●● [Valentino]

LE IMMAGINI PIU BELLE IN UNA MOSTRA DA [illegible] AL 22 DICEMBRE AL CENTRE CULTUREL FRANÇAIS

«RITRATTI IN BLUE» PER JAMES FRAHER

Debutta in Italia e proprio a Torino, con una mostra di 31 immagini intitolata «Ritratti in Blue», James Fraher, brillante fotografo di Chicago, autore di suggestivi ritratti in bianco e nero delle protagoniste della [illegible] blues contemporanea. Da oggi al [illegible] dicembre, nella sede del Centre Culturel Français in via Pomba 23, si possono ammirare le immagini di personaggi del calibro di Barbara Lynn, Koko Taylor, Nora Jean Wallace, Granny Jenkins, Myra Taylor, Katie Jackson, realizzati in posa o in performance tra la Windy City e Houston, tra il South Carolina e Kansas City. La mostra è l'evento-clou di «Blues al Femminile», la rassegna che da dodici anni ospita artiste americane che fanno capo alla grande famiglia musicale del blues e del gospel. Fraher è da venticinque anni lo specialista più accreditato sulla [illegible] blues americana. E' l'erede di fotografi di grandi sensibilità, da Carl Van Vechten nella Harlem degli anni Venti a Ernest C. Withers nella Beale Street del dopoguerra, che hanno puntualmente messo a fuoco il rapporto tra il complesso messaggio poetico del blues e la fisicità e dinamicità della sua illustrazione scenica. Le [illegible] fotografie sono state pubblicate sui principali quotidiani e riviste Usa, su copertine di cd di grandi artisti e alcuni scatti sono esposti nelle collezioni di istituzioni americane quali Smithsonian Insitution, The Chicago Blues Archive, Harold [illegible] Library Center, The University of Mississippi Blues Archive. Venerdì 25 ottobre alle ore 18, al Centre Culturel Français è previsto un incontro-conferenza con James Fraher e nel corso dell'appuntamento verranno proiettati i filmati «Blue Monday» e «No Shame in My Game». Organizza l'Associazione Culturale Centro Jazz Torino con il contributo della Regione Piemonte, della Città di Torino, della Compagnia di San Paolo, in collaborazione con Centre Culturel Français de Turin. Info 011/88.44.77,www.centrojazztorino.it.

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]

TEATRI

[illegible]

LA STAMPA

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2002. ANNO 136, N. 291. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) ▪ SPEDIZIONE [illegible] [illegible] 45% ART. 2 COMMA [illegible] LEGGE 662/96 - TO ▪ www.lastampa.it

PRIMA AZIONE DI KAMIKAZE ISLAMICI NELLA CAPITALE: HANNO OCCUPATO UN TEATRO E CHIEDONO CHE LA RUSSIA SI RITIRI DALLA REGIONE NEL CAUCASO

Attacco ceceno a Mosca, 700 ostaggi

Guidati dal nipote di un leader della guerriglia ucciso, minacciano di decimare i prigionieri: «Siamo in guerra, decisi a morire»
Hanno rilasciato i bambini e i musulmani. Nel commando anche donne. Putin presiede l'unità di crisi. Pronte le truppe d'assalto

E' QUASI UN BIS DELLE TORRI

Aldo Rizzo

L'[illegible] di un commando ceceno in un teatro di Mosca è un nuovo, orribile episodio dell'ormai lunga guerra che contrappone la Russia alla [illegible] «provincia» caucasica? Oppure [illegible] un'altra tappa [illegible]l'escalation [illegible] [illegible] globale, che sfrutta situazioni «locali» per seminare panico [illegible] morte nel mondo detto occidentale, [illegible] che ad esso è [illegible] qualche misura assimilabile? In un caso o nell'altro, l'analisi non può che essere drammatica. Ma è possibile che i due casi s'intreccino, che dietro la strategia spietata del separatismo ceceno, peraltro contrastata con metodi altrettanto duri, si celi l'opera [illegible] quel ceto terroristico planetario che [illegible] nel fondamentalismo islamista, e in specie in Al Qaeda, il suo cervello ideologico e operativo. In questo senso, [illegible] verosimile che si sia tentato con la Russia [illegible] Putin [illegible] «bis» [illegible] quello che è stato l'11 settembre per l'America [illegible] Bush.

Proprio l'attacco alle Torri Gemelle indusse il presidente russo a rompere gli indugi tattici nel rapporto [illegible] la superpotenza occidentale e [illegible] schierarsi senza riserve a fianco di Bush nella guerra al terrorismo. [illegible] facendo, Putin [illegible] creava una zona franca, in senso diplomatico, per la [illegible] guerra al separatismo [illegible] che aveva per così dire rilanciato due anni prima, ponendo fine all'armistizio del 1996. Il [illegible] obiettivo [illegible] quello di equiparare sul piano del diritto e dell'opportunità politica la lotta ai terroristi antiamericani e quella ai separatisti ceceni, musulmani [illegible] ch'essi e certamente infiltrati da estremisti «globali».

Questa strategia è ora arrivata a un punto assai delicato, con la determinazione americana a puntare sull'Iraq, dopo l'Afghanistan. E qui Putin ha esitato, ha cercato di far pesare in direzione del negoziato [illegible] ruolo della Russia all'Onu. L'attacco al teatro di Mosca, aspettandone con ansia gli sviluppi, può essere visto come un ricatto contro un possibile accordo russo-americano, oltre che come un avvertimento [illegible] una sfida circa la repressione specifica in Cecenia.

E' probabile che, come spesso [illegible] succede [illegible] questi casi, i terroristi ottengano l'effetto contrario, quello di [illegible] risposta russa e internazionale ancora p[illegible] dura. Che tuttavia potrebbe alimentare la spirale della violenza, se non [illegible] associasse a difficili [illegible] coraggiose proposte politiche.

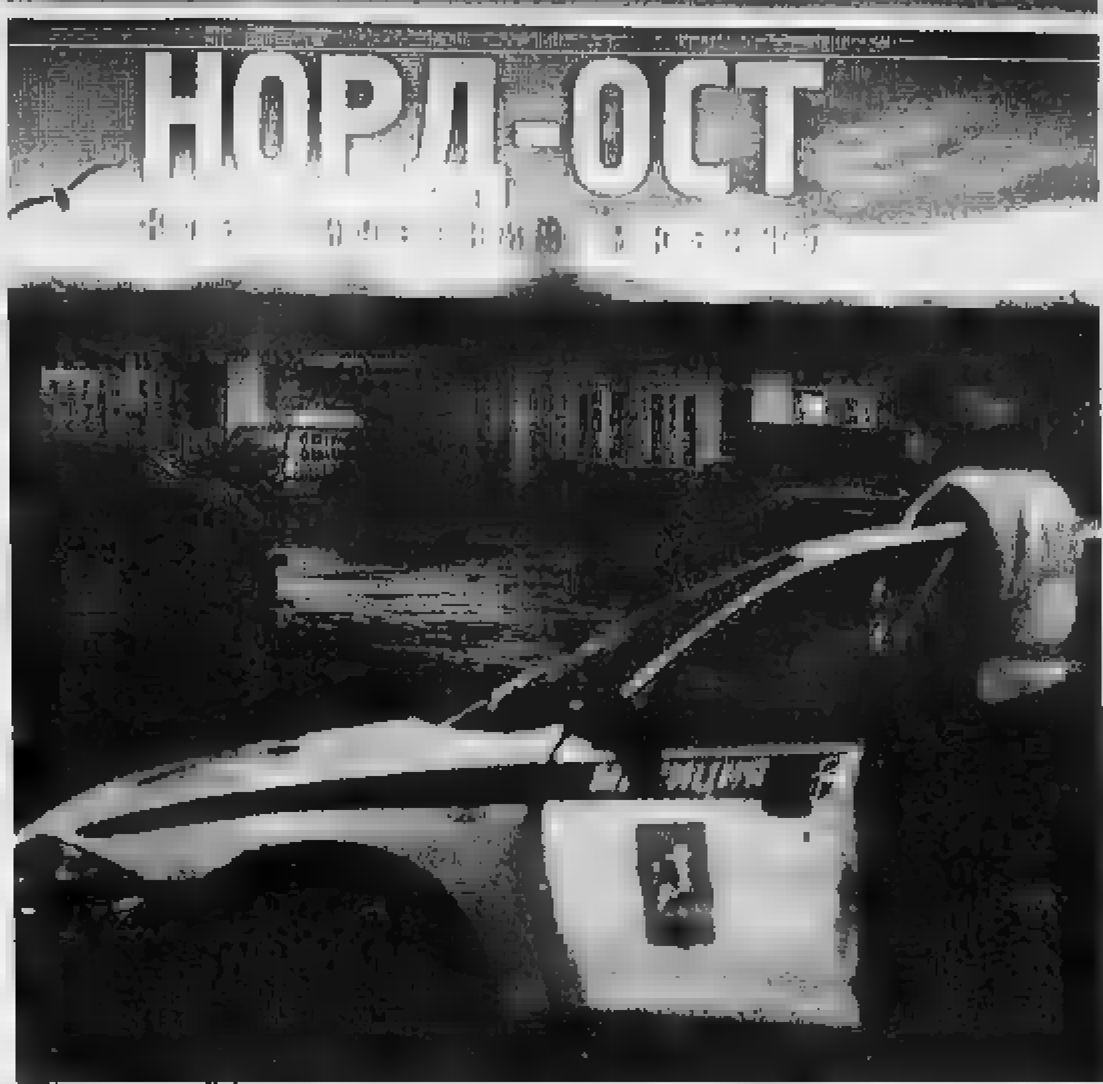
MOSCA. La guerriglia cecena attacca a Mosca. Circa settecento persone sono da ieri sera ostaggi [illegible] un teatro cittadino. I sequestratori - [illegible] dicono di essere pronti [illegible] morire - chiedo[illegible] la fine della guerra in Cecenia e minacciano [illegible] far saltare [illegible] aria l'edificio e di fucilare dieci ostaggi per ciascuno di loro che [illegible] colpito. Giunti [illegible] bordo di alcuni fuoristrada, il volto coperto da passamontagna e vestiti con tute mimetiche, i guerriglieri hanno interrotto [illegible] spettacolo salendo sulla scena e sparando in aria alcune raffiche di mitra che hanno seminato il panico in sala. I guerriglieri hanno, oltre a fucili mitragliatori, cinture con cariche esplosive, hanno detto spettatori nelle telefonate scambiate con i cellulari [illegible] parenti e amici che aspettano all'esterno.

Il capo del commando, il comandante Movsar Barayev, [illegible] detto di aver minato il palazzo e che tutte le persone ai suoi ordini - incluse 40 donne «vedove dei guerriglieri morti in Cecenia» - sono kamikaze. L'allarme è stato dato con i telefonini a parenti e amici da numerosi spettatori dall'interno del teatro. [illegible]li stessi spettatori hanno poi preannunciato la liberazione dei bambini presenti in sala e degli spettatori di religione [illegible]. Tra gli ostaggi ci sono anche turisti stranieri che saranno liberati oggi. La zona è completamente circondata dalle forze speciali del ministero dell'Interno e dagli uomini del gruppo «Alfa», la [illegible] di cuoio dell'ex Kgb. SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

MINUTO [illegible] MINUTO, IL [illegible] DELL'[illegible]
L'irruzione del commando, i primi spari
la lunga notte di angoscia per i prigionieri
Carla Reschia A PAGINA 2

IL NEMICO NUMERO UNO DELL'IMMAGINARIO RUSSO
I caucasici sono visti come mafiosi, fanatici e crudeli
scesi dalle montagne per conquistare il paese
Anna Zafesova A PAGINA 3

«E' LA NUOVA [illegible] DI [illegible] QAEDA»
«Bin Laden ha pianificato attacchi su scala globale
per colpire chi ha partecipato al fronte anti-taleban»
Maurizio Molinari A PAGINA 2



Un'auto della polizia davanti al teatro «Nord-Ost» preso d'assalto da un gruppo di terroristi ceceni

[illegible] LOCCO MONDIALI

SE INTERNET SI FERMA PER UN HACKER

Pierluigi Battista

P[illegible] fortuna hanno funzionato le difese, che dicono solide e resistenti. Ma l'attacco cyberterrorista a tredici server fondamentali per il funzionamento mondiale di Internet era diretto, si sarebbe detto [illegible] tempo, al cuore del siste[illegible] Non a un ordigno tecnologico qualunque, o a un gingillo sofisticato entrato d'imperio nel lessico quotidiano e nel gergo à la page, o a uno straordinario strumento di intrattenimento e di conoscenza qual è Internet. [illegible] invece, e questo spiega l'affannosa reazione dei [illegible], ai gangli vitali che oramai organizzano capillarmente la vita quotidiana degli individui [illegible] come l'apparato tecnico-organizzativo della collettività moderna. Che [illegible] attentatori che hanno bloccato per oltre un'ora la rete mondiale di Internet appartengano a potenti gruppi organizzati dediti al boicottaggio sistematico del Satana occidentale oppure siano gruppi sparsi di anarco-hackers goliardicamente attratti dall'idea di inceppare i sottili meccanismi di un sistema che si vuole onnipotente, [illegible] fa quasi differenza. O meglio, [illegible]gnalano [illegible] medesimo allarme: la vulnerabilità dei [illegible] pilastri [illegible] [illegible] poggia la vita associata, il senso di impotenza e di insicurezza che rischia di afferrare una società che ama rappresentarsi come onnipotente e inattaccabile.

Se le difese di Internet non avessero retto, il sistema sarebbe andato [illegible] tilt. Una catastrofe per le compagnie aeree, avvezze oramai a vendere via Internet i loro biglietti. Un disastro per chi fa uso quotidiano di una banca dati. Una zeppa pericolosa nel sistema delle comunicazioni militari. Un handicap insormontabile per lo scambio ordinario di merci, informazioni, servizi che oramai hanno trovato in Internet la loro cornice naturale, ogni giorno dell'anno e ogni ora del giorno e della notte. Tutto questo appare improvvisamente fragile e precario quando quella cornice rischia di [illegible] spezzata [illegible] cyberterrorismo. Lo spettro di un gigantesco black out globale rischia di diventare la nuova tentazione di chi ha in odio il «sistema» e fa di tutto per schiantarne, assieme ai suoi simboli, le stesse fondamenta psicologiche. Giovane com'è, Internet fa già paura: per questo appare un bersaglio allettante per chi semina il terrore.

[illegible] [illegible] SERVER
Identificati da numeri sono
protetti in siti inaccessibili
De Biase e Mainardi A PAGINA 4

IN UNA LETTERA ACCUSA LA POLIZIA DI ESSERE INCOMPETENTE. BUSH: LO PRENDEREMO

Il killer: soldi o colpirò ancora

Il cecchino Usa chiede dieci milioni di dollari

WASHINGTON. Dieci milioni di dollari da versare su un conto corrente bancario entro due giorni. E' questa la richiesta che il «cecchino» [illegible] Washington avrebbe presentato alle autorità americane per fermare [illegible] catena di omicidi che terrorizza gli Stati Uniti. La polizia, che continua i tentativi per trovare un contatto con l'assassino, non [illegible] ancora sciolto le riserve sull'autenticità del ricatto.

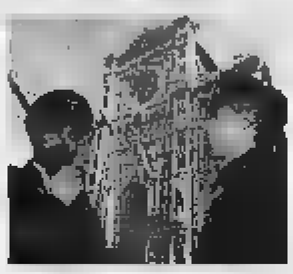
Ieri, intanto, è sceso in campo anche George Bush: «E' una persona brutale, useremo contro di lui tutta la forza della legge», ha detto il presidente. La taglia contro il cecchino [illegible] stata portata [illegible] mezzo milione di dollari. A PAGINA 4

POLEMICA



[illegible] [illegible] A [illegible]
«SUDDITO DELLA [illegible]
Il direttore di [illegible] Educational
«Mai subito imposizioni»
Bruzzone e La Rocca A PAGINA 8

SOCIAL FORUM



FUORI DAL CENTRO
I CORTEI [illegible] NO GLOBAL
Il sindaco di Firenze
«Il governo crea paura»
Mattelni e Rizzo A PAGINA 10

[illegible] DEL CENTROSINISTRA



[illegible] [illegible] FERMA SULL'ORLO DELLO SCISMA
Fassino media sul «voto a maggioranza»
Rinviata di un mese la decisione definitiva
Cazzullo, La Mattina e Martini ALLE PAGINE 6-7

[illegible]ISTA



«CARMELO BENE VOLEVA IL [illegible]
L'ultima compagna
«La moglie gli teneva
nascosta la figlia»
Francesca Paci A PAGINA 12

[illegible] Massimo Gramellini

Mutande miliardarie

CON le mutande esibite in prima serata da Gianni Morandi è ripartita la guerra all'Auditel, il mostro antennato che misura gli ascolti televisivi e decide le carriere di tanti uomini di spettacolo, a cominciare dai politici. Ed è ripartita coi soliti argomenti e le solite illusioni: che il campione [illegible] famiglie che rappresenta i gusti della Nazione sia taroccato, e che il successo di un programma o di un [illegible] umano possa essere valutato in base al talento e non al numero di «contatti» del pubblico e [illegible] zeri del suo stipendio. Discorsi sensati [illegible] vani, dal momento che l'Auditel [illegible] con coerenza il valore fondante della nostra epoca, [illegible] Quantità, e la sua forma visiva: lo Spot.

L'intera vita moderna soggiace a un regime di Auditel: fin [illegible] bambini ci insegnano che «più» è meglio di «meno» e che la vita è un sandwich da imbottire fino all'orlo di incombenze e fatturati. Senza contare che la tv commerciale, Rai compresa, ha il dovere [illegible] essere brutta per poter piacere ai suoi finanziatori. Se i programmi fossero migliori degli spot, gli spet[illegible] vivrebbero le interruzioni con fastidio invece che come una liberazione e l'inserzionista ne riceverebbe un danno tale che smetterebbe di investire. L'unica soluzione seria è che la Rai si svincoli dalla dittatura della pubblicità imponendo un canone più alto e riducendo certi ingaggi, compreso quello di chi si è messo in mutande, ma prende quasi un miliardo a puntata.

TORINO



DA OGGI IL [illegible]
[illegible] SAPORI [illegible]
Cinquecento espositori
dall'Italia [illegible] dall'estero
Mariotti, Molteni e Ventavoli A PAG. [illegible]

21024

TELEFON[illegible] A [illegible]



AUMENTANO LE DOTAZIONI, NON IL PREZZO.

CON CLIMATIZZATORE, SERVOSTERZO
E DOPPIO AIRBAG DI SERIE.

PUNTO FEEL € 9.980* (lire 19.324.000).

*Offerta con il contributo dei concessionari.

Venite a scoprirla sabato 26 e domenica 27 nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

Gamma Punto, con ecoincentivi, da € 8.754**
Più finanziamento di 6.200 euro in 32 mesi (1ª rata gennaio 2003)***

www.buy@fiat.com

FIAT





I carabinieri a Pratoregio, la frazione di Chivasso dove lo scorso 3 settembre venne trovato il cadavere di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere di Verolengo scomparso un mese prima

Un fermo per l'omicidio del coiffeur

Sospetti su un romeno: forse voleva rapinare la vittima

Angelo Conti

I carabinieri hanno fermato un «femminiello» rumeno. Concreti elementi fanno pensare che sia l'assassino di Franco Scarsella, 48 anni, [illegible] parrucchiere di Verolengo colpito al capo con il calcio di una pistola giocattolo la sera dello scorso 5 agosto, sulle rive del [illegible] Orco [illegible] Chivasso.

L'indagine, condotta dal pm Gilberto Casari e dai militari del Nucleo Operativo, sta vivendo ore cruciali: forse già nella mattina [illegible] oggi sarà formalizzata l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sarebbe l'epilogo positivo di un'indagine lunga, difficile, all'inizio parsa persino disperata. Sembrava troppo quel mese intercorso fra lunedì 5 agosto, giorno della scomparsa del parrucchiere, [illegible] martedì 3 settembre, giorno del ritrovamento del cadavere in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso a due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva avere messo in atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano difficilissimi ed impreci[illegible] i necessari riscontri.

Fondamentale è risultato il sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Temponi, dal medico legale Testi, dai marescialli della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo [illegible] Torino: la particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamen[illegible] del caricatore della pistola giocattolo e del telefonino della vittima avevano consentito [illegible] ricostruire quasi subito la dinamica dell'aggressione. Nessun dubbio che [illegible] ragione della presenza di vittima in quel punto fosse [illegible] ricerca di [illegible] incontro sessuale mercenario: il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo.

A dare la svolta decisiva all'inchiesta sarebbero stati due elementi: il telefonino dell'assassino (il cui numero era in possesso degli investigatori per[illegible] la vittima lo aveva chiamato proprio il giorno della sua morte per fissare l'appuntamento) e la Punto Sole blu elettrico [illegible] parcheggiata a Novara, con a bordo tracce importanti, tali da confermare il coinvolgimento del giovane rumeno.

Tutta l'indagine successiva si è svolta per rintracciare l'assassino in fuga: i carabinieri, circa un mese fa, avevano raccolto prove della [illegible] presenza nella zona di Rivoli ma l'uomo, accortosi probabilmente di qualche movimento sospetto, aveva bruscamente cambiato residenza. I militari hanno però continuato a tenere in piedi una fitta ragnatela di intercettazioni, insieme ad una attività di controllo del territorio molto più spiccata nelle zone che il ricercato poteva frequentare. Il risultato è arrivato l'altra [illegible].

Ora siamo nella fase del perfezionamento del castello [illegible]satorio che deve valutare la possibile presenza di un complice che potrebbe avere accompagnato il rumeno nel viaggio da Chivasso a Novara, compiuto nelle ore successive al delitto.

Quanto al movente resta for[illegible] l'ipotesi della rapina: Franco Scarsella aveva probabilmente [illegible] se una discreta [illegible] di denaro (l'incasso degli ultimi giorni della settimana precedente) [illegible] la vista di [illegible] quelle banconote (che la vittima usava portare arrotolate in tasca, chiu[illegible] da un elastico) potrebbe avere scatenato il raptus omicida del femminiello arrivato dall'est.

In qualche misura, in un contesto comunque molto delicato e difficile, sono risultate utili anche [illegible] deposizioni delle decine e decine di omosessuali che, soprattutto il sabato [illegible] la domenica, [illegible] ritrovano sulle rive dell'Orco nel tratto [illegible]diatamente a monte della ferrovia. Un mondo che gli stessi militari hanno definito [illegible]prendente per l'inaspettata dimensione e per l'eterogeneità dei coinvolti.

ANCORA NESSUNA TRACCIA DEI CONIUGI CESTE. I FIGLI: LA FUGA STA DANNEGGIANDO ANCHE NOI

Librai spariti, la Procura apre un'inchiesta

Denuncia dei distributori: esposti per milioni con l'Alfieri

Dodici giorni fa, la fuga. Mentre il foglietto appiccicato sulla serranda della libreria Alfieri - «Chiuso per motivi familiari» - si arricchisce ogni giorni di [illegible]ve frasi e commenti di clienti delusi, la Procura apre [illegible] fascicolo sulla vicenda. La denuncia di alcuni distributori di libri che [illegible] mancati pagamenti per centinaia di migliaia di euro, potrebbe portare nel volgere [illegible] pochi giorni all'apertura ufficiale di un'indagine. Orientata, ovviamente, sulle traversie finanziarie e fiscali della «Alfieri» che potrebbero essere la causa della misteriosa e improvvisa sparizione di Mario Ceste e della [illegible]glie Ivana.

L'unica ipotesi valida al momento è quella di una fuga studiata fin nei minimi dettagli per sfuggire a banche e creditori sempre più assillanti con le richieste di pagamento delle fatture ancora inevase. Una sparizione organizzata magari con la complicità di qualcuno [illegible] corrente di tutto, ma in grado [illegible] mantenere un segreto. Chi, però, è un mistero.

Giulio e Marco Ceste, i figli dei commercianti scomparsi, non [illegible] nulla della sorte dei genitori: «Li stiamo cercando anche noi. Ci hanno detto che se ne andavano, ma non ci hanno voluto rivelare dove e per quale ragione». Torneranno? «Noi speriamo proprio di sì; questa storia sta mettendo in difficoltà con il lavoro anche noi...».

«Sono vivi e [illegible] molto bene...» dice Riccardo Ceste, il fratello di Mario, lo scomparso.



Mario Ceste con la moglie Ivana in una foto scattata durante una delle feste organizzate dalla libreria Alfieri di via Ormea

ma dove, se lo sa, non lo rivela. «In Liguria...» dicono gli ex dipendenti. Ma la casa [illegible] San Bartolomeo al mare, quella intestata i due fratelli Ceste, non esiste più. E' stata venduta poco più di un anno fa. Ufficialmente perchè [illegible] adoperavano molto poco. E allora, dove potrebbero essere? A Torino? In viaggio in giro per l'Italia? O forse all'estero? Tutte le ipotesi sono valide allo stesso modo.

Il telefonino sempre e rigorosamente staccato. Le auto scomparse, la posta che continua ad essere ritirata nella casa di via Genova, dove abitavano da sempre. Ecco gli elementi anomali in questa storia.

Intanto la Procura ha aperto un fascicolo. Dentro ci [illegible] conti, [illegible] istanze e le diffide sottoscritte dai creditori: i primi atti ufficiali di questa vicenda. [l. pol.]

ANNUNCIO DEL COMUNE

Arriva l'auto in affitto per la città

Il «car sharing» a Torino diventa realtà. Il nuovo servizio, che in italiano significa auto in multiproprietà, partirà in forma sperimentale nell'arco di pochi giorni. La data per il debutto dell'iniziativa è [illegible] stato fissato per metà novembre. A partire da quella data [illegible] «car sharing», formula ancora sconosciuta a Torino ma adottata da molte città europee come valida alternativa al possesso individuale dell'auto, comincerà a incidere sulle abitudini consolidate dei torinesi al volante.

Minori consumi, quindi costi ed inquinamento ridotti, spese di manutenzione azzerate, traffico più scorrevole, tempo prezioso guadagnato e varie agevolazioni. Il senso è quello di una formula che dovrebbe rivelarsi vincente anche a Torino, dove se ne parla fin dal '99. [illegible] già nel lontano 1997 - con l'avvio sperimentale a Bologna e Palermo, finanziato da fondi comunitari - 700 città europee lo vivevano da tempo [illegible] servizio di ordinaria quotidianità. «E' un'opportunità da testare e che dovrà dimostrare di reggere nel tempo, ma siamo fiduciosi», spiega l'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero. Mentre il collega Dario Ortolano (Ecologia) invita a leggerla nel contesto di una città che in materia di traffico ed ambiente ha il coraggio di rimettersi in discussione.

Il nuovo servizio gestito da «Car City Club» - società costituita [illegible] impulso di Palazzo civico da tre soggetti diversi (Atm, Savarent, cooperativa Capil e presieduta dall'ingegnere Carlo Barzan - si articolerà nella prima fase su un parco-veicoli di 16 unità distribuite in 9 parcheggi (ma le aree sosta saliranno a 18 entro un [illegible] raggiungendo nel tempo quota 60): corso Cairoli; corso Turati; piazza Cln; via Porta Palatina; via Guicciardini; [illegible] Duca degli Abruzzi; corso Somailler; corso re Umberto; piazza Solferino. Il principio è semplice: basta abbonarsi a «Car City Club» per ricevere una card personale che permette di recarsi in uno qualsiasi dei 9 parcheggi già disponibili e scegliere il veicolo adeguato all'impiego: privato (Punto o Multipla a benzina e a metano); commerciale (Multipla bipower, in una seconda fase integrate da Doblò e Punto bipower). Indispensabile la prenotazione, resa altrettanto facile dal «call-center» in funzione 24 ore su 24 (il numero sarà comunicato una volta attivato) per ritirare ad una certa ora la macchina preferita nell'area di sosta più comoda. Avvicinando la tessera al parabrezza (in corrispondenza di un lettore) le portiere si sbloccheranno; digitando il proprio codice Pin sulla tastiera si avvierà la vettura; il display a bordo comunicherà in tempo reale chilometri percorsi e tempo di utilizzo. Una volta terminate le vostre necessità basterà riportare la vettura nel parcheggio [illegible] stata prelevata, lasciare le chiavi nel vano portaoggetti [illegible] chiudere le portiere avvicinando la solita card al parabrezza. L'importo sarà addebitato sul conto corrente. Le cifre filtrate dall'assessorato all'Ecologia sono indicative: circa 100 euro di una tantum più 170 di abbonamento annuale, cui si aggiungono le spese legate al chilometraggio o al periodo di utilizzo della vettura. Per informazioni è possibile telefonare all'848-788888. [ale. mon.]

IERI IN VIA ROMA

I «medici fantasma» in marcia

Curano e assistono come medici, ma non sono ritenuti veri lavoratori. Studiano come allievi, ma non [illegible] più [illegible] da semplici studenti. Vivono in un limbo che sarebbe meglio chiamare «purgatorio». Non hanno contributi per la pensione, niente diritto alla [illegible] retribuita, nessuna tredicesima né straordinario in busta paga. Non è neppure previsto che si ammalino: hanno 30 giorni [illegible] riposo l'anno, tutto compreso. E per 820 euro netti al mese lavorano anche 12 [illegible] al giorno, in pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto.

Sono i medici specializzandi, che dopo la laurea devono studiare [illegible] dai quattro [illegible] sei anni per [illegible] considerati dalla legge e dal Governo dottori «veri»: dimenticati dalla Finanziaria che ha appena negato loro i promessi finanziamenti, ieri sono scesi in piazza per protestare «contro questo Stato che, diversamente dagli altri Paesi d'Europa, non ci [illegible] de lo status di lavoratori».

L'hanno chiamata «astensione assistenziale», perché tra i loro diritti negati c'è anche quello allo sciopero: hanno sfilato dagli ospedali dove lavorano fino in via Roma, passando per via Lagrange, fino [illegible] arrivare di fronte alla libreria de *La Stampa*: un sit-in che ha bloccato per 2 [illegible] il traffico tra piazza [illegible] Carlo e piazza Castello.

Non c'erano tutti, [illegible] strada, richiamati dall'Amsce, l'Associazione [illegible] Specialisti della Comunità Europea che ha voluto la manifestazione. Erano 400 su 1200 colleghi, «perché se ci fossimo fermati al completo - spiegano - avremmo paralizzato gli ospedali». Non protestano per avere più soldi di stipendio, [illegible] pensano neppure [illegible] chiedere di lavorare meno, perché credono e amano quello che fanno. «Vorremmo solo - dice Amalia Peltran, segreta[illegible] territoriale dell'Amsce - non [illegible] trattati [illegible]e manovalanza pura. Avere diritti, oltre ai doveri». Insomma: chiedono dignità, giustizia.

La protesta di ieri a Torino [illegible] andata in scena contemporaneamente [illegible] tutta Italia. La battaglia dei diritti riguarda, nel nostro Paese, 25 mila dottori.

«Nella presentazione della Finanziaria per il 2003 - spiegano - il governo italiano non ha stanziato fondi per la copertura dei contratti di formazione e, come se non bastasse, ha bloccato fino al 2006 l'importo delle nostre attuali borse di studio, senza preoccuparsi del caro-vita né dell'inflazione con cui [illegible] noi dobbiamo fare i conti». Il risultato è che la legge 368 del '99, adesso, «rischia di tornare nel girone dantesco della burocrazia parlamentare, per uscirne con molta probabilità completamente stravolta».

Lungo il percorso verso il centro, gli specializzandi hanno sventolato cartelli: «Dimenticati dalla Finanziaria», si leggeva. Oppure: «Medici preparati=pazienti più curati». E ancora: «Adeguiamo la formazione sanitaria all'Europa». Alla fine hanno ottenuto almeno la disponibilità del Rettore dell'Università, il professor Rinaldo Bertolino, che li incontrerà nelle prossime ore. [m. acc.]

Specchio dei tempi

«L'androne di casa è diventato un magazzino per la carta» - «Giusto pretendere a scuola un vestito decente» - «Zona ospedali, il parcheggio è [illegible] miraggio» - «Punti gialli fuori uso» - «E' un laureato»

Un lettore ci scrive:

«Giustamente da tempo viene raccomandata la raccolta differenziata dei rifiuti. Vorrei segnalare una situazione in contrasto con quanto indicato nella pubblicità del Comune. [illegible] zona di piazza Statuto e dintorni da oltre un anno sono scomparsi i cassonetti per la carta. Solo dopo diversi mesi nell'an[illegible] casa sono stati posti contenitori per i giornali (progetto Cartesio). Lo svuotamento dei contenitori era previsto una volta alla settimana. Viceversa malgrado ripetute segnalazioni da parte nostra e assicurazioni da parte dell'Ufficio competente, lo svuotamento avveniva in modo del tutto saltuario. Di conseguenza l'ingresso nella casa diveniva periodicamente il deposito [illegible] un grosso mucchio di carta. A questo punto il condominio ha dovuto rinunciare al servizio, ragione per cui la carta può essere depositata solo nei [illegible]netti per rifiuti generici. Non mi sembra logico che un problema apparentemente così semplice non possa essere affrontato e risolto».

[illegible]llo Premoli

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco a quella scuola in cui preside e insegnanti hanno chiesto più correttezza [illegible] parte degli studenti nel vestire. Ci so[illegible]ri che approvano e altre dicono che è meglio curare l'andamento degli studenti.

«Parlando con altri genitori siamo tutti d'accordo che è fondamentale, appunto a scuola, che gli studenti imparino il rispetto e il decoro del posto che frequentano.

«Questa [illegible] dovrebbe es[illegible] in tutte le scuole: esigere correttezza nel vestire e nel comportarsi fa parte dello studio».

Lidia Piatti

Un lettore ci scrive:

«Zona Ospedali di Torino: Molinette, Sant'Anna, Regina [illegible]rgherita. Sono le 9 di un mattino, impossibile sostare dove i pochi parcheggi respingono le troppe [illegible] sanno più dove sistemarsi. Riesco a posteggiare in una posizione sicura ed assolutamente non ingombrante per nessuno, ma per i "giovanotti" dell'Atm non è un boccone da lasciar perdere; la sosta è in luogo non consentito, quindi da penalizzare.

«E' evidente che le direttive che ricevono al mattino sono tali da non lasciare spazio ad alcuna considerazione di opportunità: questi preposti diventano degli automi. Chi parcheggia in zona "ospedali" in posizione purtroppo precaria, a Torino, è perché quasi sempre la [illegible]tà non lascia alternative, giacché i pochissimi parcheggi sono ampiamente insufficienti data la mole [illegible] auto in arrivo da fuori città».

Segue la f[illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Nel [illegible] di gennaio [illegible] stata all'ospedale Sant'Anna per sottopormi ad un esame. Il pagamento del ticket presso i due "punti gialli" all'interno della struttura ospedaliera era impossibile, perché entrambi risultavano fuori servizio.

«Ritorno dieci mesi più tardi. Il pagamento del ticket presso gli stessi due "punti gialli" [illegible] stato ancora impossibile, perché fuori servizio. Mi sorge spontaneo il dubbio che in questi 10 mesi non siano mai stati riparati ed i pazienti sono sottoposti a inutili sforzi per pagare il ti[illegible]

Monica Bassanino

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Ferrero (10 ottobre), che ritiene indecorosa per il quarti[illegible] la p[illegible]enza ai giardinetti di largo Re Umberto di "un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo mezza sfasciata" (sic).

«Si tratta in realtà di un ragazzo perfettamente trilingue arabo-francese-italiano, con una laurea in biologia [illegible]guita nel suo paese e [illegible] buona conoscenza della filosofia occidentale da Platone a Sartre (auguro al lettore di poter dire altrettanto di sé).

«Col suo comportamento e i suoi atti non ha mai arrecato alcun disdoro al quartiere, né tantomeno pericolo per alcuno, anzi, soprattutto di sera, la sua presenza è molto rassicurante. E' suo merito se il giardino è pulito e vi si può camminare: il servizio dell'Amiat non basterebbe assolutamente [illegible] tenerlo in ordine.

«Ancora: se l'auto è mezza sfasciata, ciò è dovuto ovviamente non [illegible] lui, ma ad alcuni vandali che si sono lasciati andare, oltre che all'ingiuria volgare, anche a deplorevoli atteggiamenti al f[illegible]. La Crocetta ha problemi seri, ma sono ben altri. E' inutile prendersela [illegible] chi non ha nessuna colpa, [illegible] non quella di essere extracomunitario e di colore nero».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


BENI DI
BATASIOLO

TRAGEDIA [illegible] ROMA

Bimbo di tre anni [illegible] nel rogo della roulotte

■ Era figlio [illegible] giostrai italiani il bambino, [illegible] anni, morto [illegible] rogo della sua roulotte in un'area [illegible] ad Anguillara (Roma). I carabinieri hanno ascoltato a lungo il padre del piccolo, che viveva con i due figli dopo la separazione dalla moglie [illegible] escludono responsabilità [illegible] genitore nella tragedia, [illegible] all'improvviso mentre [illegible] famiglia stava guardando la televisione. Quando [illegible] divampato l'incendio, l'[illegible] ha cercato di trascinare fuori dall'abitacolo i due bambini ma per il più piccolo [illegible] c'è [illegible] nulla da fare. Il bambino, 5 anni, è stato ricoverato con gravi ustioni

CONTROLLO SUI [illegible]

GB: vietata l'aspirina agli under 16

■ Aspirina vietata ai minori [illegible] 16 anni in Gran Bretagna, salvo diverso parere medico. La raccomandazione è stata fatta dall'Agenzia [illegible] il controllo dei medicinali (Mca) a causa di un possibile, anche se remoto, legame con la sindrome di Reye, una rara malattia che attacca cervello e fegato


Il divieto è solo in Gran Bretagna

OMICIDIO A VERONA

La giovane uccisa da un collega che confessa: ho avuto un raptus

■ Ad uccidere Michela Ferrari, la venticinquenne veronese il cui cadavere [illegible] trovato nel parcheggio dell'ufficio postale di una frazione vicino alla sua casa [illegible] stato un collega che lavorava [illegible] la donna in una tappezzeria: Giorgio Avi, 36 anni, fermato [illegible] carabinieri. L'uomo ha ammesso le proprie responsabilità, ma non avrebbe spiegato il motivo del delitto, compiuto durante [illegible] raptus con [illegible] coltellino [illegible] serramanico che portava [illegible] sé per motivi [illegible] lavoro. Sul [illegible] della vittima sono stati trovati sms dal tono confidenziale, inviati dall'Avi

INCIDENTE PROBATORIO

Cogne: prelevati campioni di [illegible] tracce di sangue

■ Fra 40 giorni si saprà se le tracce di sangue trovate [illegible] periti della difesa nel [illegible] del delitto di Cogne appartenevano [illegible] piccolo Samuele Lorenzi. Ieri durante l'incidente probatorio il gip, Fabrizio Gandini, ha affidato la consulenza a Vincenzo Pascali, ematopatologo e docente all'Università Cattolica di Roma. [illegible] pomeriggio il professore ha fatto i prelievi. Operazione durata 4 [illegible]: i campioni sono [illegible] prelevati sul comò [illegible] stanza del delitto, sulle pareti, sulle scale accanto alla porta della villetta. Quaranta sono le tracce indicate dalla difesa come non «repertate» nell'inchiesta

IL PROGETTO LANCIATO DA DUE SOCIETA' USA. IL COSTO [illegible] CHIAMATA [illegible] DOVREBBE SUPERARE IL DOLLARO E MEZZO AL MINUTO

In volo, sempre con il cellulare acceso

Dal 2004 telefoni a prova d'interferenza

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Quella voce gentile ma importuna, che a ogni decollo e atterraggio d'aereo ricordava [illegible] tenere spenti i telefoni cellulari, potrebbe diventare presto un ricordo lontano della preistoria tecnologica. Infatti, alm[illegible] due compagnie americane, l'AirCell e la Verizon, stanno sviluppando le tecnologie per [illegible]re apparecchi che non disturbano le strumentazioni di bo[illegible] o le comunicazioni [illegible] terra.

Negli Stati Uniti l'uso dei cellulari è consentito fino a quando si chiudono le porte dell'aereo: [illegible] quel momento in poi bisogna spegnerli, e riprenderli solo dopo l'atterraggio. Il divieto è stato imposto dalla Federal Aviation Administration, l'autorità aeronautica civile, perchè i telefonini interferiscono [illegible] il funzionamento degli strumenti, e anche dalla Federal Communications Commission, ossia l'autorità nazionale per le telecomunicazioni, perchè quando riescono a lanciare i loro segnali dal cielo possono raggiungere ed intasare decine di torri di trasmissione nello stesso momento, paralizzando i network.

Sugli aerei per ora sono disponi[illegible] telefoni fissi, gestiti [illegible] da Verizon Airfone, dopo che AT&T Wireless si è ritirata dal settore, perchè poco profittevole. Infatti il numero medio delle chiamate per volo, durante l'ultimo anno, è sceso [illegible] 4 a [illegible] mezza: una telefonata costa 3,99 dollari solo per fare il numero, e poi altri 3,99 dollari per ogni minuto di comunicazione. Quasi nessun passeggero alza la cornetta e quindi le grandi aziende telefoniche hanno deciso che è arrivato il momento di cambiare la tecnologia dei cellulari, per consentire il loro uso in volo.

Il piano di AirCell è quello più avanzato, e potrebbe entrare in funzione all'inizio del 2004. Il primo punto è diminuire la potenza dei telefonini, e limitare il numero di apparecchi che possono funzionare nello stesso momento, in modo da [illegible] che interferiscano con il funzionamento della strumentazione di bordo dell'aereo. Il secondo punto, invece, riguarda l'affidabilità delle comunicazioni, e soprattutto i rimedi da prendere per evitare l'intasamento dei sistemi di trasmissione a terra. A questo scopo AirCell bloccherà le frequenze usate normalmente dai telefoni dei pass[illegible], e userà il proprio network utilizzato ora dai jet privati. Nello stesso tempo chiederà la collaborazione di piccole compagnie rurali, saltando in pratica da [illegible] sistema all'altro a seconda della collocazione geografica.

Il co[illegible] queste chiamate cellulari dovrebbe essere compreso tra i 75 centesimi e un dollaro e mezzo al minuto, e i profitti verrebbero divisi con le linee [illegible] che hanno manifestato interesse per il progetto. «Noi - ha detto il portavoce della United Airlines Maru Rogozinski - vogliamo certamente lavorare affinchè i clienti possano usare i loro telefoni», e solo i gestori di altri network si sono lamentati per [illegible] possibili interferenze.

Il progetto dovrebbe cominciare a funzionare all'inizio del 2004, [illegible] prevedono che l'uso [illegible] diffonderà sul serio [illegible] 2005. A quel punto un [illegible] d'affari, o anche un normale viaggiatore, non avrà più nemmeno la scusa di essere salito sull'aereo per staccare la spina.



Due compagnie Usa produrranno cellulari da usare sugli aerei

CAMPAGNA NELLE SCUOLE MEDIE SULL'ALIMENTAZIONE CORRETTA

I bambini a lezione «Ecco l'abc del cibo»

Daniela Daniele
ROMA

La meta è ambiziosa: far [illegible] le future generazioni in salute. In che modo? Insegnando ai bambini non solo che cosa [illegible] bene mangiare, ma anche in che modo farlo. Spiegando loro quali differenze comporti per il benessere divorare merendine e scegliere cibi della tradizione locale, dando un posto d'onore a frutta e verdura. E come sia importante non ingozzarsi davanti alla tv, ma mettere in atto la regola d'oro dello slow food. Addirittura, in che modo si debba fare la spesa. La campagna di educazione alimentare, che partì come esperimento nel '98 e vide coinvolti 427 mila alunni di 5060 tra scuole materne ed elementari in tre anni, si avvia ora su larga scala e riguarda anche i ragazzi della scuola media.

Impegnati in prima linea oltre [illegible] mila insegnanti. A loro disposizione kit didattici, libri gioco e cd-rom interattivi. Ma anche uscite [illegible]: visite a fattorie, aziende agrituristiche e agroalimentari. Sono in via [illegible] realizzazione, inoltre, laboratori di educazione al gusto. E studi sul futuro delle mense scolastiche, alla luce della globalizzazione. Attività, nelle intenzioni degli organizzatori, tese a promuovere vie di ricerca per rendere docenti e alunni capaci di diventare «consumatori consapevoli».

«L'alimentazione dei nostri ragazzi [illegible] sempre più sbagliata - ha detto il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno, presentando l'iniziativa, che ha come slogan "Cultura che nutre" -. Oggi [illegible] bambino [illegible] molto più sollecitato [illegible] tv [illegible] non da un'esperienza comune. Ecco perchè l'educazione alimentare a scuola può bilanciare i messaggi dei media». Il ministro, inoltre, si è detto convinto dell'impor[illegible] di far[illegible] il [illegible]ondo agricolo fin nei primi anni dell'infanzia, e [illegible] stagionalità dei prodotti. Così com'è fondamentale, per una nutrizione equilibrata, imparare [illegible] piccoli a provare gusti diversi: «Questa è una cultura che deve crescere nel bambino e nelle famiglie. Solo così potremo vincere la battaglia per l'agroalimentare di qualità».

Quanto [illegible] necessario un intervento di questo tipo, lo dimostra una [illegible] di Legambiente, presentata alla vigilia dell'apertura del Salone del Gusto di Torino. Al sondaggio hanno partecipato mille bambini, tra gli [illegible] e gli 11 anni, in scuole nel Nord, Centro e Sud. Con le idee piuttosto confuse per quanto riguarda i prodotti agricoli: «Pesche e carciofi tutto l'anno», «fiori di zucca anche in inverno», «ananas con il buco per agevolarne la presa» e [illegible]hi che penzolano da una pianta», sono [illegible] le risposte ad altrettante domande.

«Dai questionari compilati - ha osservato Fabio Renzi, dell'associazione ambientalista - viene fuori chiarissima la confusione che regna sull'argomento, soprattutto quando si parla di stagionalità dei prodotti». Colpa di un certo tipo di agricoltura che ha, di fatto, cancellato l'antico adagio «ogni frutto ha la sua stagione». A tutto svantaggio di tanti sapori ormai perduti.

IL TESORO PENSA A CASSA: ALLO STUDIO ANCHE I CONDONI. IERI PRIMO SI' AL DECRETO FISCALE, CONFINDUSTRIA INSISTE SUL SUD

Finanziaria, maxi-emendamento in aula

Casini boccia Tabacci su Bankitalia

Sensini

ROMA

Ottenuto si della Camera sul decreto fiscale modificato per tener conto delle critiche della Confindustria, il governo prepara il maxi-emendamento alla Legge Finanziaria. pacchetto delle modifiche, su il Tesoro sta discutendo con gli industriali, sarà sottoposto all'insieme delle parti sociali all'inizio della prossima settimana e sarà pre- to direttamente all'Aula della Camera, senza quindi passare dalle Commissioni, dopo un passaggio al Consiglio dei Ministri. Il maxi-emendamento, sul quale non si esclude a priori che il governo possa chiedere il voto di fiducia, potrebbe contenere novità importanti sia sulla parte che riguarda il Mezzogiorno, con una miglior definizione degli interventi, sia nuovi meccanismi per finanziamento delle imprese, che dovrebbero essere rivisti profondamente, addirittura aboliti.

Ciò che è più importante, tuttavia, è che il maxi-emendamento potrebbe contenere misure aggiuntive rispetto a quelle previste dalla Finanziaria per far quadrare i conti pubblici, sui quali continuano ad esserci preoccupazioni. Al Tesoro, secondo quanto si apprende, in corso riflessione anche sull'opportunità di includere nel pacchetto misure che possano garantire un maggior gettito, magari pescando tra la miriade di condoni e sanatorie presentati Parlamento dalla maggioranza sotto forma di emendamenti alla Finanziaria. Emendamenti, per inciso, tra i quali non figura più quello di Bruno Tabacci (Udc) che prefigurava l'uso delle riserve Bankitalia per abbattere il debito pubblico, ritenuto inammissibile dal presidente della Camera, con la soddisfazione del governatore Antonio Fazio e del presidente della Bce, perché in contrasto con il Trattato Ue.

L'esigenza di tenere controllo i conti pubblici del 2003 (l'obiettivo di deficit all'1,5%) si è del resto accentuata nelle ultime settimane anche per i riflessi della crisi Fiat, non pienamente scontati nella Finanziaria. Anche gli aggiustamenti si studiano sulla disciplina delle agevolazioni alle imprese e sul sud, tuttavia, potrebbero incidere sul quadro dei conti pubblici e rendere necessaria un'altra raschiata barile. Se le modifiche al decreto fiscale approvato ieri dalla Camera (ora all'esame del Senato) non cambiano del gettito previsto (che qualche perplessità dell'opposizione resta fermo a 2,6 miliardi nel e a 10 nel triennio 2002-2004) un ripensamento della norma sui prestiti alle imprese, che nella Finanziaria 1,4 miliardi di euro per il 2003, avrebbe un un impatto negativo sul deficit. E al Tesoro si esclude norma, contenuta nell'articolo 37 della Finanziaria, possa subire profonde modifiche.

Proprio di questo, ieri, i tecni- dei Tesoro hanno discusso lungo con una delegazione della Confindustria, dopo aver le modifiche richieste al decreto fiscale, si conviene a chi vince una battaglia, alza la posta. «Finalmente sono state corrette alcune storture» ha ieri il presidente Antonio D'Amato, aggiungendo che nella Finanziaria bisognerà trovare gli strumenti giusti per rilanci lo sviluppo e la competitività. Prendiamo atto della volontà del Governo di cambiare la Finanziaria, ora aspettiamo i fatti». Ben più esplicito il consigliere Francesco Averna, secondo quale l'articolo 37 Finanziaria va semplicemente «eliminato».

Sul Mezzogiorno la Confindustria chiede maggiore chiarezza gli interventi e certezze sulle infrastrutture, ma anche i sindacati hanno qualcosa da dire ed attendono la convocazione del governo. «Vogliamo discutere il maxi-emendamento con il governo» ha detto ieri il leader della Cisl, Savino Pezzotta, «altrimenti siamo pronti a ripren- il percorso di mobilitazione sindacale». Giulio Tremonti tranquillizza tutti. «Stiamo chiudendo. Ci sono riunioni tecniche e politiche e stiamo cercando di fare sintesi» ha detto ministro dell'Economia intervistato dal Tg1. «C'è stato po' di polverone, ma quando polvere si pose fuori una quantità record di risorse finanziarie per sud. Noi abbia- due obiettivi: spenderle davvero e spenderle per le imprese, per lo sviluppo del meridione».



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

DAL PRESIDENTE DELLA FED PRUDENTI STIME DI CRESCITA UN CONTESTO FIACCO

Greenspan: ripresa regge

Il «Beige book» rilancia Wall Street, Borse europee in picchiata

«E' incoraggiante notare come, nonostante tutto quello che accaduto negli ultimi anni, la ripresa della produttività cominciata alla fine degli anni '90 non sia ancora vacillata». Così detto il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, in un discorso tenuto al Diparti- del lavoro.

numero uno della Fed Greenspan ha però invitato i sponsabili delle grandi imprese a lasciarsi affascinare dalla tentazione di la produttività con un taglio dei costi senza puntare sulle nuove tecnologie per sostenerla. Questo, ha aggiunto Greenspan, mentre, da parte loro, le autorità politiche devono attuare una stretta sorveglianza sulle possibili evoluzioni dell'attuale periodo di innovazioni.

Il presidente della Federal Reserve ha anche detto rite- «plausibile» una della produttività tra il e il 2,75% nei prossimi dieci anni, subito dopo ha preferito mettere le mani avanti, sottolineando: «dati i difficili aggiustamenti che l'economia Usa si trova a fronteggiare, un ottimismo di lungo termine sulla produttività sarebbe fuori luogo». Infatti dal «Beige book», il rapporto della Fed sulla situazione congiunturale degli Stati Uniti, esce il quadro di una crescita fiacca, che si riflette nell'andamento del mercato del lavoro, e prezzi consumo nel complesso stabili.

Questo è però bastato per far ridurre le perdite a Wall Street, che più tardi ha chiuso in positivo con il Dow Jones a +0,52% e il Nasdaq addirittura a +2,12%. In Europa per le Borse è stata una seduta no, condizionati in parte dalla cattiva parte di Wall Street i listini hanno puntato decisamente verso il basso, trascinati da forti vendite nei finanziari e tecnologici. A Milano Mibtel ha chiuso a -1,59%, Mib30 a -1,79 e Numtel a -0,98. Su tutte le altre piazze è andata parecchio peggio: Francoforte ha chiuso in flessione del 4,45%, Parigi del 4,13%, Amsterdam a -3,86%, Londra del 2,72%, Stoccolma -2,71%, Madrid -2,64% e Zurigo -2,49%. [v.cor.]



Il presidente della Fed, Alan Greenspan

L'OBIETTIVO E' UN MILIONE DI CLIENTI ENTRO IL 2003

H3g la Si parte euro

Il 4 novembre i primi videofonini oltre trecento vip. Offerta in noleggio per aggirare caro-apparecchio

Masci

Sarà la H3g (col marchio «3») la prima società, delle quattro che hanno ottenuto la licenza (la quinta, Ipse, è in difficoltà e per il momento è in pausa) a sbarca- nel mercato degli Umts, i telefonini-computer con schermo, di nuova generazione. Infatti, se che entro l'anno servizio sarà operativo anche per Tim, Omnitel Vodafone Wind, la «piccola» H3g vuole bruciare tutti sullo sprint e partire già dal prossimo 4 novembre. Ma poiché i videofonini (saranno chiamati così i nuovi telefonini muniti di schermo) sono ancora pochi e quindi si rischia di allestire un servizio per nessun utente, H3g ha predisposto due strate- combinate: la prima è quella di fornire un «terminale» gratis per alcune settimane ad una utenza definita «amica», e la seconda è quella di promuovere il noleggio.



Il marchio dei videofonini di H3g

La clientela «amica» sarà costituita da un target professionale alto profilo, che poi in grado di restituire delle informazioni merito sul servizio e sulla sua qualità. I primi 333 videofonini saranno così distribuiti a blasonatissimi manager come - tra gli altri - Franco Bernabè, Adriano Galliani, Maurizio Romiti. Quindi - testato servizio - a gennaio si partirà su grande scala. E' un po' - per fare un esempio - se si dovesse aprire un salone di auto: le vetture si possono vedere, prenotare, acquistare, ma saranno su strada solo a gennaio.

I videofonini si potranno però anche noleggiare al prezzo di 140 euro al comprensivi del canone, affinché i clienti vi prendano graduale dimestichez- senza affrontare prima una spesa che può anche rilevante. Il Motorola 830 - per esempio - è in listino per 570 non effettua videochiamata. Nec ha messo in commercio invece due modelli (E606 e 808) rispettivamente a 780 e 900 euro: per H3g ne sono stati prodotti in esclusiva un milione di pezzi, ma dato che la società è assai ottimista, ha chiesto di portare a due milioni la partita entro l'anno nuovo.

L'offerta di lancio del servizio avrà un canone di 85 euro al mese, comprensiva di tutto (traffico, mms, videomessaggi, eccetera, i servizi innovativi e il videostreaming e il meteo). Questa tariffa comprende una «alta soglia di consumo» (che però H3g ha reso nota) oltre la quale le tariffe prevedo- 12 cent al minuto più 15 cent alla risposta per le conversazioni, 15 cent per i e 18 per la e-mail. La navigazione in rete costerà in- 60 alla connessione più 2 cent per ogni kilobit. Il videomessaggio è venduto a 48 cent e la videochiamata a 48 cent al minuto.

Quanto alla copertura, H3g pensa che sia possibile sul 40% del territorio nazionale entro quest'anno (quindi da qui a due mesi), e sull'80% entro il 2003, arrivare al 90% entro il Beninteso il tutto grazie a dei roaming: ne in corso uno per il Gprs con Tim ma sono in chiusura anche accordi analoghi con 15 Paesi per il servizio Umts (non saranno però possibili videotelefonate in roaming).

Resta da chiedersi quale mercato avranno questo nuovo tipo di servizio e la relativa tecnologia. Secondo le stime H3g i clienti vip dovrebbero lievitare fino soglia del milione entro l'anno nuovo, all'interno di un mercato stimato in maniera assai lusinghiera in 16 milioni di utenti. L'intero mercato del web senza fili, d'altronde, che vale oggi poco più di 10 milioni di euro, dovrebbe rapidamente crescere fino a raggiungere i 450 milioni di euro nel 2006.



GiovedìScienza

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.I.U.R.
CentroScienza



17ª edizione

7 novembre 2002
6 marzo 2003

[illegible] 17.45

giovedì 7 novembre 2002, ore 17.45
Il ponte sospeso
Mario Tozzi

giovedì 14 [illegible] 2002, [illegible] 17.45
Strategie della memoria
Gianni Golfera

giovedì [illegible] [illegible] 2002, [illegible] 17.45
[illegible] Stonehenge a Marte
Guido Cossard
Giancarlo Genta
Lucio Maria Morra

giovedì 28 novembre 2002, ore 17.45
[illegible] di là [illegible] dolore
Mario Di Palma

giovedì 5 dicembre 2002, [illegible] 17.45
Cresce, [illegible] adatta, impara
Aldo Fasolo
con la partecipazione [illegible] Giuseppe Vercelli

giovedì 12 [illegible] 2002, [illegible] 17.45
Il genitore perfetto
Francesca Cirulli

giovedì 9 gennaio 2003, ore 21.00
Il mistero della bellezza
Giorgio Calabrese
Aldo Carotenuto
Ugo Crovella

giovedì [illegible] gennaio 2003, [illegible] 17.45
Farmaci tra mito e realtà
Silvio Garattini

giovedì 23 gennaio 2003, ore 17.45
La voglia matta di droghe
Gian Luigi Gessa

giovedì [illegible] gennaio 2003, [illegible] 17.45
La svolta del DNA
Lorenzo Silengo

giovedì [illegible] febbraio 2003, [illegible] 17.45
Combinazione vitale
Pier Giuseppe Pelicci

giovedì 13 febbraio 2003, [illegible] 17.45
Il pianeta [illegible] l'oro nero
Riccardo Varvelli

giovedì 20 [illegible] 2003, ore 17.45
Trapianti: combattere il rigetto
Ruggero Pardi

giovedì 27 [illegible] 2003, [illegible] 17.45
La [illegible] nera
Elena Accati

giovedì [illegible] marzo 2003, [illegible] 17.45
A spasso nello spazio
Franco Malerba
ore 10.00 per [illegible] Scuole
(solo su prenotazione)

FONDAZIONE CRT Cassa [illegible] Risparmio di Torino

in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze

TEATRO COLOSSEO VIA [illegible] CRISTINA, 71 TORINO INGRESSO LIBERO WWW.CENTROSCIENZA.IT

Per informazioni: CentroScienza 011 [illegible] Extramuseum 011 [illegible] La Vetrina per Torino 800-015475 info@centroscienza

CHAMPIONS [illegible] E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

GRUPPO A

Borussia Dortmund-Psv Eindhoven 1-1
Arsenal-Auxerre 1-2
PROSSIMI TURNI
merc. 30/10 Psv Eindhoven-Auxerre
Borussia Dortmund-Arsenal
mart. 12/11 Auxerre-Borussia Dortmund
Arsenal-Psv [illegible]

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	9	4	3	0	1	8	2
Borussia Dortmund	7	4	2	1	1	6	5
Auxerre	4	4	1	1	2	3	4
Psv Eindhoven	2	4	0	2	2	2	8

GRUPPO B

Spartak Mosca-Liverpool 1-3
Basilea-Valencia 2-2
PROSSIMI TURNI
merc. 30/10 Liverpool-Valencia
Spartak Mosca-Basilea
mart. 12/11 Valencia-Spartak Mosca
Basilea-Liverpool

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Valencia	10	4	3	1	0	13	4
Liverpool	7	4	2	1	1	9	4
Basilea	5	4	1	2	1	7	9
Spartak Mosca	0	4	0	0	4	1	15

GRUPPO C

Real Madrid-Aek Atene 2-2
ROMA-Genk 0-0
PROSSIMI TURNI
merc. 30/10 Aek Atene-Genk
[illegible]
mart. 12/11 Genk-Real Madrid
ROMA-Aek Atene

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	8	4	2	2	0	14	5
Roma	5	4	1	2	1	1	3
Aek Atene	4	4	0	4	0	5	5
Genk	2	4	0	2	2	0	7

GRUPPO D

Lione-INTER 3-3
Ajax-Rosenborg 1-1
PROSSIMI TURNI
merc. 30/10 INTER-Rosenborg
Lione-Ajax
mart. 12/11 Rosenborg-Lione
Ajax-INTER

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Lione	7	4	2	1	1	11	6
Inter	5	4	1	2	1	7	7
Ajax	5	4	1	2	1	3	3
Rosenborg	3	4	0	3	1	3	8

GRUPPO E

Newcastle-JUVENTUS 1-0
Dinamo Kiev-Feyenoord 2-0
PROSSIMI TURNI
mart. 29/10 JUVENTUS-Feyenoord
Newcastle-Dinamo Kiev
merc. 13/11 Feyenoord-Newcastle
Dinamo Kiev-JUVENTUS

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Juventus	7	4	2	1	1	8	2
Dinamo Kiev	7	4	2	1	1	4	5
Feyenoord	5	4	1	2	1	2	3
Newcastle	3	4	1	0	3	1	5

GRUPPO F

Bayer Leverkusen-Maccabi Haifa 2-1
Olympiakos-Manchester Utd 2-3
PROSSIMI [illegible]
mart. 29/10 Maccabi H.-Manchester U.
Bayer Leverkusen-Olympiakos
merc. 13/11 Manchester Utd.-Bayer L.
Olympiakos-Maccabi Haifa

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	12	4	4	0	0	14	5
Bayer Leverkusen	6	4	2	0	2	7	9
Olympiakos	3	4	1	0	3	8	12
Maccabi Haifa	3	4	1	0	3	6	9

GRUPPO G

Lens-Dep. La Coruña 3-1
MILAN-Bayern Monaco 2-1
PROSSIMI TURNI
mart. 29/10 Dep. La Coruña-Bayern Monaco
Lens-MILAN
merc. 13/11 Bayern Monaco-Lens
MILAN-Dep. [illegible]

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
MILAN	12	4	4	0	0	10	3
Dep. La Coruña	6	4	2	0	2	7	10
Lens	4	4	1	1	2	6	7
Bayern Monaco	1	4	0	1	3	5	8

GRUPPO H

Bruges-Galatasaray 3-1
Barcellona-Lokomotiv Mosca 1-0
PROSSIMI TURNI
[illegible] 29/10 Galatasaray-Lokomotiv M.
Bruges-Barcellona
merc. 13/11 Lokomotiv Mosca-Bruges
Barcellona-Galatasaray

[illegible]

	P	G	V	N	P	F	S
BARCELLONA	12	4	4	0	0	9	3
Bruges	5	4	1	2	1	5	4
Galatasaray	4	4	1	1	2	3	5
Lokomotiv Mosca	1	4	0	1	3	1	6

LE PAGELLE DELLA JUVE

Di Vaio, il rientro è soft Del Piero paga l'«usura»

Fabio Vergnano
Inviato a NEWCASTLE

[illegible] 5,5. Dopo il fatale mischione con l'Inter forse non è più sicurissimo nelle uscite. Tre volte nel primo tempo la contraerea difensiva lo lascia esposto ai cross degli inglesi e si arrangia alla meno peggio. Strana la ripresa: compie parate decisive, ma ha colpe sul tiro di Griff[illegible]
[illegible] 6. Gli inglesi arrivano [illegible] folate come il vento del Nord, lui con la maglietta fuori dalle braghette [illegible] turista alle Canarie sparge mine sul loro percorso, poi riparte trovando l'intesa [illegible] Camoranesi [illegible] cui costruisce sovrapposizioni efficaci. Patisce l'aggressività degli avversari [illegible] ripresa.
FERRARA 6. Copre e riparte, chiude ogni pertugio, semplicemente fa quello che deve ogni volta che gli capita a tiro Lualua. Poi deve intercettare anche Shearer e il grande mestiere del centravanti lo mette spesso in crisi.
IULIANO 6,5. Un salvataggio determinante nel primo tempo evita che l'ennesimo assalto degli inglesi rechi danno a Buffon. Molto tranquillo in ogni situazione, il più lucido in difesa.
[illegible] 6. Solano [illegible] un topolino che sguscia da ogni parte, lui fa il gattone e cerca di dargli la caccia limitando l'apporto del peruvi[illegible] sulla fascia destra.
CAMORA[illegible] 6. Il bello dell'argentino è che tutti lo considerano un valido ester[illegible] dimenticando la quantità di palloni che recupera, in dosi massicce [illegible] maggiori perfino dei difensori. Fa bene il suo dovere quando si distende cercando l'azione aggirante per innescare [illegible] punto. Non gli riescono invece i numeri circensi di San Siro, anche perché è fra i più stanchi. Merita [illegible] riposo che Lippi gli concede (dal 24' st [illegible] 6: ha un'occasione d'oro, ma il piede è di marmo).
[illegible] Un ritorno prezioso. Pri[illegible] della squalifica dominava la [illegible] centrale, la sosta [illegible] l'ha danneggiato perché riparte [illegible] dove si era fermato. Molto lucido, molto preciso nel distribuire [illegible] gioco, piuttosto pasticcione [illegible] tutti nella seconda metà.
DAVIDS 5,5. Movimento [illegible] getto continuo, qualche imprecisione [illegible] la parte [illegible] suo repertorio rende [illegible] corposa la sua prestazione. Lippi gli risparmia il secondo tempo (dal 1' st **Conte 6**).
[illegible]VED 5,5. Resta nell'ombra nella fase iniziale, quando [illegible] mette in azione brucia la più grossa palla-gol del primo tempo affrettando la conclusione su «assist» d[illegible] portiere avversario, mentre avrebbe potu[illegible] portarsi avanti la palla [illegible] una prateria a disposizione.
DI [illegible] 5,5. Il Newcastle non gli porta fortuna. All'andata [illegible] trauma cranico, ieri [illegible] subito la prima palla-gol su lancio di Davids con la sfera che si spegne a lato di poco. Non dà consistenza [illegible] forza d'urto della squadra, dimostra chiaramente di non essere ancora in buona condizione, scontata la sostituzione (dal 12' st **Zalaye**[illegible] **6,5**: mai inutile il [illegible] apporto, aggredisce [illegible] spazi, manda al tiro Del Piero che calcia sul portiere, centra la traversa).
[illegible] PIERO 5,5. Il suo non [illegible] ancora un contratto a rendimento, non gli diminuiranno lo stipendio [illegible] dopo 12 partite consecutive comincia [illegible] lo sforzo. Da come lo marcano è sempre uno spauracchio, lui come sempre fa l'impossibile per non passare inosservato. Però [illegible] a corrente alternata.
NEWCASTLE. Fra gli inglesi, pericoloso **Solano (6,5)** una spina costante nel fianco destro della Juve, guizzante **Lualua (6,5)**, in genere robusta la difesa che ha [illegible]so poco ai bianconeri. Migliore [illegible] (7) il match winner.



Ferrara ferma un'incursione di Lualua in area bianconera



Duello in velocità tra Ambrosini e Ze Roberto, brasiliano del Bayern

LE PAGELLE DEL MILAN

Seedorf a tutto campo Dida difende la vittoria

Nino Sormani
MILANO

[illegible] 6,5. Prima [illegible] prodezza, poi non convince sul gol di Tarnat, che infila in rete da posizione leggermente angolata e sul primo palo. Ottimo il salvataggio sul tiro potente di Elber che [illegible] riesce a trattenere ma con un perfetto colpo di reni toglie la palla che [illegible] per finire sui piedi di Pizarro. Bene nella ripresa quando nega [illegible] pareggio ai tedeschi.
SIMIC 6. Deve vedersela con [illegible] Roberto, uno dei migliori del Bayern e col fluidificante Tarnat. Con l'aiuto [illegible] Ambrosini si salva senza far correre rischi ai compagni della difesa.
NESTA 6. Sempre puntuale negli anticipi e preciso nei colpi di testa. Ma ritarda a rientrare in difesa quando a metà del primo tempo [illegible] a cercare gloria in attacco su un calcio piazzato di Pirlo e il Bayern è libero di impostare il contropiede.
MALDINI 6. Divide con Nesta il ritardo nel riprendere la propria posizione propiziando la rete dei tedeschi. Per il resto, la solita buona prestazione specie nella perfetta scelta di tempo nei colpi di testa.
KALADZE 6. Staziona sulla fascia sinistra e spesso si [illegible] saltare da Salihamidzic che, aiutato da Sagnol, riesce a proporre cross dal fondo per gli attaccanti.
AMBROSINI 5. Fatica molto a fare il marcatore a tutto campo e spesso il suo avversario di turno (in particolare Ze Roberto che lo porta a passo per tutto il controcampo) gli sfugge. Un po' nervoso, si fa anche ammonire per un fallo inutile dopo che l'arbitro l'aveva già graziato in precedenza per un'entrata da dietro. Ancelotti lo lascia negli spogliatoi all'intervallo (dal 1' st **Gattuso 6**: più grintoso e preciso del compagno, lo agevola il calo tedesco).
PIRLO 6. Deve pensare a impostare il gioco e a controllare Ballack, il più famoso degli avversari, che però per [illegible] fortuna non è [illegible] grande condizione ed è poco mobile. Così può dettare al meglio i suoi suggerimenti: offre alcuni lanci lunghi smarcanti che [illegible] per la precisione.
[illegible]EDORF 6,5. Il solito uomo a tutto campo con propensione [illegible] spostarsi [illegible] fascia sinistra alternandosi [illegible] Serginho. Da lui partono i migliori inviti per Inzaghi [illegible] gli altri che si spingono in avanti, ma trova poca collaborazione. Suo l'assist per la rete di Serginho, aiutato da una scivolata da Ballack, che perde palla proprio davanti alla propria area.
RUI COSTA [illegible] Meno mobile e preciso [illegible] solito. Trotterella nella metà campo avversaria alla ricerca del dribbling elegante ma al [illegible] di concludere [illegible] banalmente. Ha il merito di aver offerto [illegible] Inzaghi il pallone della seconda rete milanista (dal 41' st **Laursen sv**).
SERGINHO 6. Le cose migliori le fa come al solito all'inizio [illegible] partita, compreso il gol che [illegible] in crisi i tedeschi. [illegible] cala e sparisce, sovrastato dai difensori avversari (dal 3[illegible]' st **Dalla Bona sv**).
INZAGHI 6,5. Senza [illegible] seconda punta di ruolo fatica a trovare la via della porta. Ci riesce solo nella ripresa quando, partito in fuorigioco, devia un invitante suggerimento di Rui Costa e può così incrementare [illegible] suo primato di gol in Europa: ora sono 43.
IL BA[illegible] Ha tenuto solo per [illegible] tempo, poi quando il Milan ha raddoppiato è crollato. Deludente soprattutto la stella **Ballack** [illegible] uno degli [illegible] tedeschi ai Mondiali asiatici, che piace moltissimo al presidente dell'Inter Moratti. Meglio il centravanti **Elber (7)**, che [illegible] solo ha tenuto in ansia la difesa milanista.
L'ARBITRO MICHEL 4. Nega al Milan due rigori netti in una gara per niente difficile da dirigere. Inoltre, non vede che Inzaghi al momento del gol decisivo [illegible] in netto fuorigioco.

LA BMW MANDA [illegible] CAMPO L'EREDE DELLA Z3: UN DESIGN AGGRESSIVO, PRESTAZIONI ELEVATE E PREZZI TRA 37 [illegible] 43 MILA EURO

Tutto il bello di un roadster sportivo

In prova con la biposto Z4: comportamento dinamico eccellente, tanti cavalli con i sei cilindri di 2,5 [illegible] 3 litri, cambi [illegible] 5 e 6 rapporti

Bruno de Prato
FARO

La strada che si addentra fra [illegible] colline dell'entroterra di Faro, in Portogallo, ha un asfalto in ottime condizioni e disegna una serie infinita e incalzante di curve e controcurve, con contorno di saliscendi [illegible] brevi rettilinei dove [illegible] possibile scaricare, in terza e anche in quarta marcia, tutti i 231 cavalli del sei cilindri (rigoro[illegible]nte in linea) Bmw di tre litri. Non se ne può fare a meno; tanto la risposta dinamica dell'autotelaio del nuovo roadster Z4 [illegible] invitante [illegible] ispira confidenza assoluta.

La potenza disponibile, resa più tangibile dall'erogazione elastica e poderosa garantita dal doppio variatore di fase alla distribuzione, si rivela presto facilmente controllabile. La sicurezza è garantita, [illegible] pure con l'assistenza degli ormai immancabili ausili elettronici il cui intervento, per altro, è stato tarato con mano leggera dai tecnici di Monaco di Baviera: il pilota esperto ha la possibilità di adottare uno stile di guida [illegible]ivo», naturalmen[illegible] [illegible] le condizioni [illegible] strada e traffico lo consentono, come è stato nel nostro caso.

Il roadster Z4, che ha esordito al recente Salone di Parigi e sarà disponibile in Italia dalla prossima primavera, esce dalle stesse catene di montaggio dello stabilimento Bmw [illegible] Spartanburg, negli Stati Uniti (South Carolina), lasciate libere dal precedente modello Z3, che ha segnato il ritorno della Casa tedesca nella nicchia delle sportive a cielo aperto. [illegible] luogo [illegible] produzione è l'unico denominatore comune fra Z3 e Z4, tale è il salto di qualità offerto dal secondo.

Dotato [illegible] [illegible] scocca la cui rigidità torsionale (14.000Nm/grado) è più [illegible] raddoppiata rispetto a quella dello Z3, il nuovo roadster ha soprattutto il merito di nascere attorno ai potenti sei cilindri 2.5 (da 192 Cv) e 3.0 litri, mentre il precedente modello era stato concepito per usare i quattro cilindri di allora, la cui potenza massima si fermava a 140 Cv, ma che, soprattutto, ave[illegible] [illegible] [illegible] ingombro ben più contenuti. Naturale che lo Z3, una volta dotato dei «forzuti» sei cilindri Bmw, mostrasse evidenti limiti di bilanciamento [illegible] di consistenza strutturale.

Lo Z4, per contro, appare perfetto: un roadster sportivo vero, puro, grintoso [illegible] prestazioni formidabili [illegible] sempre magnifica[illegible] gestibili. Il salto è tale da rendere diminutivo qualsiasi ulteriore confronto fra queste due generazioni [illegible] roadster. Lo Z4 vanta un progetto stilistico molto bello, fresco e innovativo, con forme compatte e accuratamente scolpite in ogni dettaglio. L'assetto [illegible] ben piantato sull'am[illegible] interesse, in relazione [illegible] [illegible] lunghezza di soli 4,10 m, [illegible] sulle carreggiate forti, particolarmente sottolineate dall'assetto Sport, opzionale, con pneumatici da 235/35-18. A proposito [illegible] gomme, sono stati adottate quelle del tipo «run-flat» per far a meno della ruota di scorta e poter così offrire un bagagliaio da [illegible] litri, che per un'auto così va bene.

Emozionante e travolgente nelle prestazioni e nella qualità della guida, lo Z4 si presenta con un livello [illegible] finizione notevol[illegible] [illegible] raffinato e [illegible] una dotazione che include la capote elettrica [illegible] un servosterzo elettrico a gestione elettronica, un'altra esclusiva hi-tech molto apprezzabile. Il cambio è a cinque [illegible] sulla versione [illegible] e a sei sulla 3000, in attesa che, l'anno prossimo, sia disponibile il sei marce sequenziale derivato dalla M3.

Con prezzi, per il [illegible] indicativi, che andranno da 37.000 a 43.000 euro, la vetture si propone come una vera sportiva dalla assoluta credibilità prestazionale (velocità massima 250 km/h, accelerazione 0-100 l'ora in 6.4 secondi per la 3.0 litri). Al volante ci si diverte davvero: un punto di riferimento per i modelli fino a 3.0/3,5 litri.



La Bmw Z4 nasce negli Usa, a Spartanburg: l'impianto, in funzione da 10 anni, è stato rinnovato con un investimento di 400 milioni di dollari

DAL 1994 LA CASA SPAGNOLA DEL GRUPPO VOLKSWAGEN NE HA VENDUTE NEL MONDO OLTRE 625 MILA

La Seat per crescere gioca la carta della Cordoba

La nuova edizione della berlina a tre volumi [illegible] più grande [illegible] grintosa della precedente

Renzo Villare
ALICANTE

Arriverà [illegible] Italia in gennaio, la Seat conta di venderne in Europa 80.000 all'anno, di cui quasi 3.500 nel nostro Paese a un prezzo indicativo che va da circa 13.500 a 18.000 euro, chiavi in [illegible] secondo allestimenti e motorizzazioni. Ad Alicante, in Spagna, primi test della nuova Cordoba, la berlina a tre volumi «spagnola» del Gruppo Volkswagen che, insie[illegible] con Audi, Skoda e alla stessa Volkswagen, forma la famiglia di Wolfsburg. Dalla prima commercializzazione, nel 1994, ne [illegible] state vendute oltre 625.000.

A guardarla è aggressiva, con un marcato design cuneiforme nella linea della carrozzeria, che segue in qualche modo le linee maestre delle concept Salsa e Tango; a guidarla su strada mantiene le promesse grintose, grazie alla nuova impostazione del telaio e delle sospensioni e alla tecnologia multivalvole dei motori, tre a benzina e tre Diesel. Le potenze, per i primi, vanno da 64 a 100 Cv, velocità da 168 a 193 km/h, accelerazione da 0 a 100 da 11,6 a 15,9 secondi e consumi medi tra 5,9 e 7,5 litri per 100 km; per quelli a gasolio, da 64 a [illegible] Cv, velocità da 166 a 209 km/h, accelerazione da 17,9 a 9,7 secondi, con [illegible] consumo da 4,6 a 5,1 litri.

Tra le motorizzazioni, quelli della Seat hanno posto l'accento [illegible] 1.9 da 130 [illegible] (96 kW), il più potente, dotato anche di un cambio manuale a [illegible] marce. Gli altri due Diesel sono l'aspirato 1.9 da 64 Cv (47 kW) e il TDI 1.9 da 100 Cv (74 kW). Quest'ultimo - secondo l'Autogerma, che distribuisce i prodotti del Gruppo VW in Italia - potrebbe avere un buon [illegible]. Nella gamma benzina è possibile scegliere tra le due versioni 4 cilindri 1.4 da 75 Cv (55 kW) e da 100 Cv, con cambio a [illegible] rapporti o automatico a 4. Ad essi [illegible] affianca il 3 cilindri 12 valvole da 1.2 litri (64 Cv), che sarà commercializzato su alcuni [illegible] cati d'esportazione, [illegible] non nel nostro Paese.

La gamma comprende tre allestimenti, Stella, Sport e Signo. Già quello base include, tra l'altro, Abs, doppio airbag, servosterzo idraulico e volante regolabile. Tra gli optionals, aria condizionata e condizionatore con controllo automatico della temperatura, fari allo xeno, navigatore, airbag laterali, controllo della trazione.

La Cordoba 2003, sviluppata nel moderno centro tecnico di Martorell, adotta un nuovo telaio che in Seat chiamano «Agile Chassis». Combina geometria e caratteristiche tipiche delle sospensioni con un programma intelligente che modula il livello del servosterzo in base al tipo di guida, consentendo una traiettoria più precisa della [illegible]. Nella prova, sulle tortuose strade spagnole, il sistema ha consentito una guida brillante in sicurezza. E sulla sicurezza - hanno precisato i tecnici - si è lavorato molto, con [illegible] attenzione particolare [illegible] bambini. E' ora possibile disattivare l'airbag passeggero ed è stato adottato un attacco particolare (Isofix), che facilita l'installazione dei seggiolini sui sedili posteriori.

Nel frontale la nuova vettura si presenta con prese d'aria più grandi e parafanghi più muscolosi, nella parte posteriore un piccolo alettone aumenta la stabilità. Rispetto alla precedente, è 117 mm più lunga, 58 più larga e 17 più alta, a vantaggio dello spazio interno, dell'abitabilità e della capienza del bagagliaio che è ora di 485 litri (30 in più rispetto alla versione precedente).

MALGRADO LE SEVERISSIME SANZIONI DELLA LEGGE

La Francia in allarme, dilaga il numero delle patenti false

Il 10 per cento dei documenti sarebbe irregolare
Unico rimedio l'adozione del «permesso europeo»

Giulio Mangano
PARIGI

Proprio nel bel [illegible] [illegible] settimana dedicata alla sicurezza stradale (16-23 ottobre) scoppia in Francia lo scandalo delle patenti false. [illegible] innescarlo un'inchiesta del settimanale politico «Le Point», dal quale emerge un fenomeno allarmante, cresciuto del [illegible] negli ultimi cinque anni.

L'indagine è partita dall'esame di 3753 incidenti gravi, nei quali i guidatori privi di licenza hanno provocato la morte di ben 168 persone ed il ferimento di 2104. Senza parlare, naturalmente, dei danni materiali.

D'altra parte, in Francia oggi «comprare» una patente falsa non costa davvero molto. Le «tariffe» di chi si dedica a questo [illegible] partono da [illegible] euro. L'importo normalmente necessario con l'iter regolare, che comprende scuola guida ed esame della Prefettura varia da [illegible] a 1500 euro.

Ma, naturalmente, non è soltanto [illegible] questione di soldi. In Francia, da un anno e mezzo, prendere la patente è diventato [illegible] più difficile e faticoso: prima [illegible] stati [illegible] assai più impegnativi i quiz teorici, adesso il giro di vite sta per coinvolgere l'esame pratico, soprattutto per quanto riguarda la durata della prova.

A tutto questo [illegible] aggiunto che a dieci anni dall'introduzione della patente [illegible] punti conti[illegible] a crescere il numero dei documenti [illegible] ritirati e sospe[illegible] per effetto della maggiore severità nei controlli [illegible] limiti di velocità e sulla percentuale di alcool nel sangue. Contro le 8443 patenti tolte agli automobilisti indisciplinati nel 1995, l'anno scorso il numero ha raggiunto quota 13410.

Così, sono nati una serie di - [illegible] dire? - contromisure, debitamente illegali, che vanno dalle semplici modifiche fraudolente del documento fin[illegible] alla produzione di patenti totalmente false, in ogni particolare, salvo nel supporto cartaceo, precedentemente rubato in qualche prefettura. E benché quasi sempre basti un semplice controllo – anche telematico – della Gendarmeria [illegible] scoprire l'imbroglio, la [illegible] [illegible] ricorrere alle licenze fasulle non sembra conoscere flessioni, fino a quel 10% del totale circolante ipotizzato da «Le Point».

Insomma, i nostri «cugini» d'Oltrealpe non [illegible] tirano indietro. Eppure, la legge francese non è tenera [illegible] questo tipo di reato e prevede anche gravi sanzioni: fino [illegible] due anni di carcere e 4500 euro di ammenda ma, soprattutto, [illegible] categori[illegible] rifiuto degli assicuratori di pagare incidenti provocati da guidatori senza una patente valida.

Per risolvere il problema le autorità francesi pensano di accelerare [illegible] passaggio alla patente infalsificabile (almeno teoricamente), che esiste ed è quella europea, già progressivamente adottata da Italia, Germania e Spagna. Il documento, dalle dimensioni di una carta di credito, sigillato con [illegible] film plastico trasparente, è dotato – come le banconote – di una serie di elementi di protezione: ologramma, banda grafica anti-fotocopia e altri accorgimenti non sempre noti.

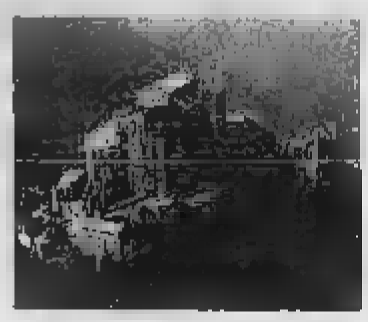
Evidentemente, questo documento, è assai più caro da realizzare rispetto all'attuale «pezzo di carta» color rosa (che in Francia, comunque, dal 1995 ha [illegible] ologramma incorporato). Attualmente [illegible] distribuito gratuitamente in [illegible] decina [illegible] regioni francesi, mentre in una dozzina [illegible] altre costa all'automobilista da 23 a 52 euro.

Nonostante nel 2001 siano [illegible] rilasciate in Francia 915 mila nuove patenti – il che fa riflettere i ministeri finanziari sui costi [illegible] affrontare per l'adozione della nuove licenza di tipo europeo – l'arrivo del docume[illegible] anti-falsificazioni sembra ormai imminente. Gli osservatori più attenti alle segrete cose del Palazzo ipotizzano che l'approvazione al «permis européen» potrebbe scattare già nei primi giorni del prossimo dicembre, in occasione del Consiglio interministeriale sulla sicurezza stradale.

STRADA DEI PRINCIPI A [illegible]

L'antica mulattiera diventa un percorso naturalistico

■ Il sindaco di Sant'Ambrogio Sergio Barone e l'assessore regionale Roberto Vaglio, inaugurano domani, venerdì 25 ottobre, l'antica «Strada dei Principi», un percorso [illegible] dal fondovalle raggiunge la Sacra di San Michele. La mulattiera utilizzata anticamente dai principi ora [illegible] un percorso naturalistico, con [illegible] pista tagliafuoco [illegible] una strada [illegible] accesso a [illegible] idriche. L'appuntamento è alle 15, presso l'agriturismo dei Canonici, nei pressi della Sacra. La «Strada dei Principi» potrebbe venir valorizzata anche nell'ambito delle iniziative previste per l'avvenimento olimpico del 2006, inserendola nei percorsi del turismo «ecologico».


La Sacra di San Michele

SI INAUGURA A [illegible] LA [illegible] SCUOLA MATERNA

Una struttura realizzata in soli undici mesi

■ Inaugurazione ufficiale sabato 26 ottobre della nuova scuola materna «San Michele» a Mappano. Al taglio del nastro, previsto per le 17, sarà presente l'arcivescovo [illegible] T[illegible] Severino Poletto. La scuola è stata realizzata in appena 11 mesi dalla parrocchia, grazie alla vendita della casa alpina [illegible] Balme e al contributo [illegible] tutti i mappanesi e di alcune aziende presenti sul territorio a dimostrazione dell'attaccamento sentimentale all'istituzione che ormai [illegible] decenni svolge [illegible] funzione insostituibile nella frazione. Il programma prevede: alle 15.15 messa in parrocchia, presieduta da Monsignor Poletto; alle 17 taglio [illegible] nastro del nuovo plesso [illegible] a seguire esibizione degli sbandieratori, rinfresco e festa con tutta la popolazione; alle 21 serata danzante nel salone parrocchiale a cura del gruppo Amis.


Il cardinale Poletto sarà a Mappano

L'AEROCLUB: PUO' ESSERE LA PIATTAFORMA DELLA PROTEZIONE CIVILE

«La Regione acquisti Campo volo»

Il sindaco: così si eviterebbero speculazioni

Patrizio Romano

[illegible]

Far decollare un campo non è cosa facile. Anche se questo è il Campo volo di Collegno, in strada della Berlia. Ma il sindaco Umberto D'Ottavio [illegible] vuole provare. E propone [illegible] Regione Piemonte di acquistare l'area. «Il mio timore - afferma - è che la Ipi, la società proprietaria del terreno, possa decidere di vendere e alla fine si smantelli un aeroporto storico della nostra città [illegible] di Torino». [illegible] l'ipotesi non è poi tanto pellegrina. «In effetti, quando abbiamo comprato gli [illegible] mila metri quadrati che [illegible] per [illegible] la strada della Certosa - spiega il sindaco -, ci è stato proposto l'acquisto di tutto il campo». Un terreno [illegible] circa 1 milione e mezzo di metri quadrati, dietro corso Marche. «Un lotto su cui, nel tempo, le ipotesi di edificazione sono state diverse: dal centro direzionale Fiat alla cittadella giudiziaria, dallo stadio delle Alpi ai palazzi» dice D'Ottavio.

Ora la proposta lanciata è quella di fermare qualsiasi speculazione [illegible] l'acquisto da parte di enti locali. «La nuova strada darà visibilità a quell'aeroporto - dice il sindaco -, che potrebbe diventare, dopo anni di sopravvivenza, con la nuova torre di controllo inaugurata da poco, il sito idoneo per i mezzi della Protezione civile». Un acquisto, però, che richiede l'intervento della Regione. «E [illegible] ci rendiamo disponibili [illegible] fare la nostra parte» ammette D'Ottavio. L'ipotesi piace ai dirigenti dell'Aero Club Torino, che gestisce l'[illegible]porto Edoardo Agnelli, nato nel luglio del 1916.

«Ci sono mille opportunità per far decollare il Campo volo - dichiara Eugenio Rabajoli dell'Aero Club -. Una sarà sicuramente l'Olimpiade del 2006, perché da qui partiranno gli elicotteri verso le piste, [illegible] quello è un fuoco di paglia». [illegible] futuro è altrove. «Noi pensiamo ad un potenziamento [illegible] 118, che qui ha già una base, e poi diventare la piattaforma strategica per la Protezione civile [illegible] Torino e provincia, che qui non esiste - aggiunge Rabajoli -. Ad esempio, potremmo accogliere gli elicotteri della Polizia, che oggi fanno riferimento a Milano o Genova, o quelli dei Vigili del fuoco, stanziati a Caselle».

E poi ancora. «Anche la Guardia di Finanza e la Forestale potrebbero avere qui una loro postazione» propone. Ma per far questo ci vogliono investimenti e sostanziosi. «Ed essendo il terreno [illegible] proprietà privata, nessun ente pubblico può spendere una lira» confessa Rabajoli. Il rammarico è che, pur essendo l'aeroporto storico di Torino [illegible] sia lasciato [illegible] [illegible] destino. «Tutte le grandi città ne hanno due: uno commerciale e uno di servizio, e noi potremmo svolgere questo ruolo in modo egregio» ribadisce. Per il sindaco [illegible] Collegno non si deve perdere questa occasione: «La Regione deve comprare il Campo volo, garantendo di non far sparire, un giorno, questo aeroporto, anzi facendolo diventare un gioiello di Torino».


Il Campo volo di Collegno può avere un ruolo a vantaggio della comunità

STAVA ANDANDO DAI GENITORI PER IL PRANZO, DURANTE LA PAUSA PRIMA DI RIPRENDERE IL LAVORO

Scontro frontale, [illegible] ragazza [illegible] 29 anni

L'incidente sulla Chieri-Pessione, nell'impatto ferita leggermente una diciottenne

Antonella Perotti

CHIERI

I genitori l'aspettavano per pranzo, ma Stefania non è mai arrivata. E' morta a pochi passi da casa, sbalzata dalla sua auto lungo la strada che collega Pessione a Chieri. Stefania Angeli, 29 anni, residente in via Brofferio 17 a Chieri, stava raggiungendo i famigliari prima di riprendere [illegible] lavoro alla Codetex di Andezeno. Erano le 12,30 quando [illegible] prima curva di via Conte [illegible] di Montelera, dopo il centro commerciale «Il Gialdo» si è [illegible] di fronte la Peugeot 106 guidata da Monica Agagliate, [illegible] anni, residente in via Don Bosco 14 a Chieri. Anche lei aveva appena finito il turno di lavoro a Pessione. Entrambe raggiungevano i genitori per pranzare insieme, un'ora di calma nella routine quotidiana. La Punto di Stefania, che stava andando [illegible] mamma e papà Renzo nella villetta della frazione di Livorna, si è trovata la strada sbarrata dall'auto di Monica. Forse la ragazza a bordo [illegible] Peugeot non si è resa conto del percorso della strada, così ha imboccato la curva a gomito all'ingresso [illegible] città a velocità elevata [illegible] ha [illegible] l'altra corsia. Stefania non ha avuto nemmeno il tempo di toccare i freni: l'impatto violento l'ha sbalzata dall'auto e scaraventata in [illegible] fosso. Poi è [illegible] una corsa disperata contro il tempo. Sono arrivati subito i carabinieri e le squadre del 118 che hanno cercato di rianimarla [illegible] gli occhi del papà Renzo che ha sperato fino all'ultimo in un miracolo. Non c'è stato [illegible] da fare. Stefania ha sbattuto violentemente il capo e il trauma non le ha lasciato scampo. Mentre Monica Agagliate ha riportato solo lievi ferite. «Era una ragazza stupenda - dice la cognata di Stefania in lacrime, ancora incredula -. Si era sposata tre anni fa con mio fratello; erano pieni di progetti, dicevano di volere dei bambini».

Adesso in via Conte Rossi [illegible] Montelera sono in tanti a dire che quella striscia d'asfalto è pericolosa. «Non passa settimana che non si conti qualche incidente in quella maledetta curva: corrono come matti» dice Annamaria Cofferian. E Rosanna Ferian: «Abbiamo anche fatto una petizione perché allargassero la strada, ma non ci hanno mai dato retta». Ora, però, c'è un progetto della Provincia per allargare la via che dovrebbe collegare la circonvallazione all'autostrada.

FINISCE CONTRO UN PALO A GRUGLIASCO

In coma giovane motociclista

■ Sta lottando contro la morte nel reparto di rianimazione del Cto P.B., 15 anni, residente in via [illegible] Gregorio Magno a Grugliasco. Il giovane, ieri mattina, [illegible] le 8 stava andando a scuola, presso l'istituto alberghiero di via Gorizia a Torino. Sul cavalcavia di corso Torino a Grugliasco, però, ha perso il controllo del suo motorino Aprilia finendo la sua [illegible] contro un palo della luce ai bordi del ponte. Ancora [illegible] [illegible] cause dell'incidente, dovuto forse solo all'asfalto viscido per l'umidità. Le [illegible] condizioni sono apparse subito gravissime, nonostante il giovane indossasse il casco. Sul posto, insieme ai vigili urbani che hanno poi proceduto ai rilevamenti, sono arrivati anche i sanitari dell'elisoccorso del 118, che hanno trasportato immediatamente il ragazzo al Cto di Torino per [illegible] grave trauma [illegible].

BOTTINO DI 5 MILA EURO

Assaltata la [illegible] della Crt a Robassomero

ROBASSOMERO. Una coppia di banditi ha assaltato ieri mattina la Cassa di Risparmio di Robassomero di via Braccini 8. I malviventi, che hanno agito a volto scoperto, sono entrati in azione poco dopo le 13 quando in banca erano rimasti solo gli impiegati. Dopo essersi infilati nella filiale hanno impugnato il solito taglierino: «Avanti fuori i soldi e fate in fretta». In una manciata di minuti dalle casse sono finiti in fondo ad un sacco circa 5 mila e 500 euro. I due dopo aver arraffato il malloppo sono fuggiti a bordo di una Uno che forse era guidata da un altro complice. La macchina, molto probabilmente rubata, è poi stata ritrovata abbandonata a poche centinaia [illegible] metri dalla banca, in via don Miloni. Adesso le indagini sono affidate [illegible] militari [illegible] Venaria che hanno g[illegible] analizzato il filmato girato dalla telecamera piazzata all'interno della banca.

[illegible]CIA FLASH

■ **VOLPIANO, ARRESTO.** Eseguendo un ordine di carcerazione emesso dalla procura di Verona, i carabinieri di volpiano hanno arrestato Jagoda Jovanovic, 19 anni, [illegible] presso il locale campo nomadi di via Torino. Deve espiare [illegible] mesi e 28 giorni di reclusione e pagare 103 euro di multa per tentato furto aggravato.

■ [illegible] **MAURO, FURTO.** Malcol A., nomade slavo di 17 anni accampato a Torino [illegible] strada dell'Arrivore, è stato arrestato per furto e danneggiamento a San Mauro dai Carabi[illegible] che lo hanno sorpreso a rubare degli [illegible] da un cassonetto dell'Unicef.

■ **RONDISSONE, ORTI.** Ladri scatenati di ortaggi di notte nelle campagne di Rondissone. I malfattori h[illegible] preso di mira alcuni orti di via Marconi dove indisturbati hanno portato via carote, insalata, finocchi, cavoli e altre verdure. Così fare la spesa costa [illegible]. Indagano i carabinieri di Verolengo.

■ [illegible], **DROGA.** I carabinieri lo hanno seguito da Settimo a Torino e in corso Vigevano Mourad Akili, [illegible] anni, tunisino, è stato bloccato. Dalle sue tasche [illegible] saltati fuori 16 grammi [illegible] eroina, confezionata in involucri da 1 grammo, quindi è scattato subito l'arresto per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio.

■ [illegible] La Hdp Holding ricorda che lo stabilimento di Bosconero [illegible] appartenuto al Gft Net fino a un anno fa quando è stato venduto alla Cerruti Holding che infine [illegible] ha ceduto alla Codis.

■ **GITA A [illegible]** Gita sociale degli Amici del Gran Paradiso saba[illegible] 9 [illegible] domenica 10 novembre con tappe a Palmanova, Trieste e Redipuglia con la zona dove si combattè la prima guerra mondiale. Prevista anche la visita alla Cappella degli Scrovegni con gli affreschi di Giotto a Padova. Info e prenotazioni [illegible] numeri (0124) 953138 e 26047.

■ **BUSSOLENO, SPORTELLO.** [illegible] Consorzio Socio Assistenziale Valle di Susa (Conisa) ha aperto [illegible] Bussoleno in collaborazione con l'amministrazione comunale uno «Sportello Informativo [illegible] Servizio di Mediazione Culturale». Praticamente vengono fornite informazioni agli extracomunitari. Lo sportello [illegible] aperto [illegible] [illegible] Traforo, 62 nella giornata di venerdì dalle ore 17 alle ore 19.

■ **MONCALIERI, FERROVIA.** Un petardo ha bloccato per mezz'ora la linea ferroviaria Torino-Pinerolo. [illegible]' accaduto l'altra sera, a Moncalieri, in prossimità della stazione Sangone: alcuni giovani hanno fatto scoppiare per gioco il petardo all'interno di una cabina che controlla [illegible] scambio dei binari. L'impianto elettrico è andato in tilt: il guasto [illegible] stato riparato in pochi minuti.

A MONCALIERI

Un [illegible] [illegible] per estorsione

MONCALIERI

Si [illegible] presentato negli uffici dei carabinieri di Moncalieri piangendo, in preda ai rimorsi di co[illegible]. Ladro suo malgrado: si è intascato i rimborsi dell'alluvione 2000 perché era vittima di un'estorsione. «Ho preso dei soldi che non mi spettavano: ho truffa[illegible] il comune, voglio costituirmi. Ma sia chiaro: non volevo rubar[illegible], mi ha obbligato [illegible] [illegible] [illegible]nazionale minacciandomi e picchiandomi», ha detto tra le lacrime l'uomo, un rumeno di 30 anni, operaio, da tempo regolarmente residente a Moncalieri. I militari hanno raccolto la sua autodenuncia, indagandolo per falso e truffa: allo stesso tempo hanno avviato [illegible] indagini per inchiodare l'estorsore. L'altro ieri lo hanno arrestato in flagranza, mentre ritirava dalle mani dell'operaio l'ultima parte dei soldi ricevuti dal Comune come risarcimento dei danni subiti nell'ottobre di due anni fa. In manette, Vasile Barbuta, 30 anni, non in regola con i permessi di soggiorno: era il vicino di casa, in via Preserasco 39, una delle zone colpite dall'alluvione. Sarebbe stato lui a ideare la truffa, costringendo l'operaio a presentare domanda di rimborso per un totale di 10 milioni di vecchie lire. In prima battuta aveva ricevuto 3 milioni di lire, poi altri 5. L'ultimo versamento, questa volta con la nuova moneta, doveva essere di [illegible] 1000 [illegible]. Stanco delle pressioni e delle botte, ha deciso di ribellarsi, chiedendo aiuto ai carabinieri.

[m. peg.]

ACCUSE A UNA COPPIA

[illegible] raggirato in [illegible] Chisone

PINEROLO

Nei procedimenti giudiziari per cir[illegible] d'incapace la letteratura giudiziaria è ricca di casi singolari. Ma quello che si è aperto ieri a Pinerolo davanti al giudice monocratico [illegible] Alberto Giannone e al sostituto procuratore Ciro Santoriello è destinato ad essere annoverato tra gli esempi più eclatanti. Secondo la tesi dell'accusa, per portare via i risparmi ad un pensionato della Val Chisone gli prospettavano ore di amore e di passione. La vittima, se così le si può chiamare, classe 1919, dalla primavera [illegible] del 2000 sino all'ottobre dello stesso anno avrebbe dilapidato i suoi risparmi, 15 milioni di lire. Artefice del raggiro Luciano Surace, originario di Taurianova in provincia di Reggio Calabria, 42 anni, residente a Pinasca in via Chianaviere 2. Per lo stesso reato, con un altro procedimento penale, [illegible] stata assolta un'amica dell'uomo, L. S., [illegible] anni. Sarebbe [illegible] la donna ad avere [illegible] un ruolo attivo nella vicenda, riuscendo in qualità di domestica ad avere facile gioco sulle pulsioni del pensionato. Per [illegible] perito del giudice, il dott. Barboni, l'uomo rimasto vedovo [illegible]cava le proprie carenze affettive con i rapporti sessuali con la giovane domestica, anche due volte a settimana. L'inchiesta aveva preso il via da una querela presentata dai parenti del pensionato, che si [illegible] [illegible] dei frequenti prelievi dal conto. La pensione di 1.700.000 lire spariva misteriosamente. Ieri in Tribunale la vitti[illegible] del presunto raggiro non era presente, perché colpito da ictus. [illegible] anche l'imputato, detenuto ad Aosta. Il processo riprenderà il 15 gennaio 2003 alle 10,30.

[a. gia.]

SAN GIUSTO CANAVESE

[illegible] gli autori di [illegible] [illegible] rapina

[illegible]

Ci sono voluti quasi due mesi, [illegible] alla fine i tre giovani che avevano tentato di rapinare la tabaccheria di San Giusto (picchiando a sangue il marito della titolare, che aveva reagito) sono stati identificati. Adesso uno di questi è in carcere, un altro agli arresti domiciliari, il terzo ha l'obbligo di firma giornaliero. Sono accusati del colpo tentato a San Giusto, ma si sta indagando anche su altre rapine effettuate nei mesi scorsi in [illegible] la provincia.

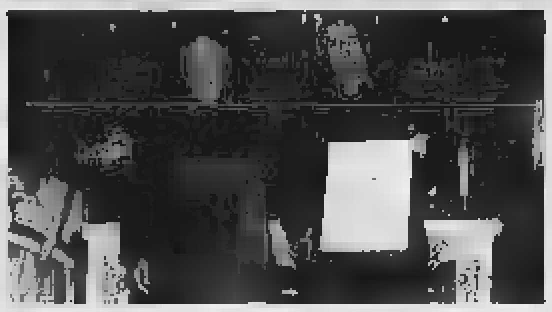
I tre sono tutti di Torino. Si tratta di Marco Buonovino, 19 anni, l'unico a finire in prigione per tentata rapina e lesioni; Giovanni Saba, pure di 19 anni, agli arresti domiciliari; infine Pier Luca [illegible] Paola, 23 anni, indicato come il conducente dell'auto usata per il colpo. I provvedimenti cautelare nei loro confronti sono stati firmati dal gip di Ivrea, Marco Tornatore, su richiesta del pm Fornaro.

Si è quindi c[illegible] un lungo e meticoloso lavoro effettuato dai carabinieri della stazione di San Giorgio, in collaborazione con quelli di Torino - Oltre Dora. I militari hanno iniziato le indagini grazie soltanto a qualche numero di targa (che, peraltro, [illegible] stata modificata) e poche descrizioni, fornite dalle vittime e [illegible] alcuni testimoni che avevano notato i tre giovani aggirarsi poco prima in paese.

I fatti risalgono al pomeriggio del 23 agosto. Flavia Forestan, 55 anni, aveva appena aperto la saracinesca della tabaccheria-edicola in via XXV Luglio 57, quando sono entrati due giovani sconosciuti, a volto scoperto, uno dei quali armato di pistola.

[m. rev.]

[illegible] MONSIGNORE IL VICARIO DI [illegible]


Monsignor Rastello (a sinistra) con il pievano Vallero

Il decreto è stato firmato dal papa Giovanni Paolo II

■ E' stato insignito del titolo di monsignore il vicario di Frassinetto, don Fiorenzo Rastello. La pergamena, con [illegible] decreto firmato [illegible] papa Giovanni Paolo II, gli è stata consegnata domenica [illegible] dal pievano di Pont Canavese, don Aldo Vallero su incarico del vescovo di Ivrea monsignor Arrigo Miglio. Una grande festa nella chiesa di San Bartolomeo a Frassinetto, dove agli apprezzamenti delle autorità ecclesiastiche esternati dal pievano di Pont si sono aggiunti quelli delle autorità civili, sindaco Bartolomeo Truffa [illegible] testa. Don (anzi, monsignor) Fiorenzo Rastello festeggia così, [illegible] questo meritato riconoscimento, il lungo periodo passato al servizio della parrocchia di Frassinetto, ben 51 anni. Originario di Pont Canavese, dopo gli studi in seminario aveva fatto il suo ingresso nella parrocchia del «balcone del Canavese» [illegible] 22 luglio del 1951 e ben presto [illegible] diventato [illegible] punto di riferimento per la gente di montagna e per i turisti. Pur di [illegible] abbandonare Frassinetto ha rinunciato anche ai cosiddetti «agi» della città. Lui [illegible] racconta un aneddoto. Qualche anno fa era stato invitato, dalle gerarchie ecclesiatiche, [illegible] seguire i seminaristi in un istituto di Torino dove avrebbe potuto essere utile grazie all'«esperienza sul campo»: non vi rimase neanche una settimana, poi chiese ai suoi superiori la dispensa per ritornare a Frassinetto. La semplicità della montagna e della sua gente gli mancava troppo. Sempre pronto a spostarsi per celebrare la Santa Messa anche nelle frazioni più lontane e più disagevoli da raggiungere, ha «inventato» uno strumento per tenere [illegible] i frassinettesi vicini [illegible] lontani: il bollettino parrocchiale «L'Eco della Quinzeina». Un periodico che contiene notizie [illegible] comunità frassinettese e curiosità, inviti [illegible] preghiera e commenti al Vangelo, ricerche [illegible] archivio e lettere di missionari.

LA MAGGIORANZA RISCHIA DI SFILACCIARSI, IL SINDACO RASSICURA: STA PER INIZIARE LA PRIMA FASE

Scontro sul piano del traffico

A Rivarolo l'assessore rinuncia all'incarico

Giampiero Maggio

Era stato approvato un anno e mezzo [illegible] ed era stato partorito per rivoluzionare la viabilità cittadina attraverso tre stadi di interventi. Peccato, però, che non sia ancora iniziata neppure [illegible] prima delle tre fasi [illegible] piano urbano [illegible] traffico. Dimenticato in un cassetto, gli amministratori comunali ora dovranno rispolverare il «Put» e portarlo in discussione (servivano alcune modifiche) nel prossimo consiglio comunale. A complicare [illegible] c'è anche un piccolo giallo politico. Giovanni Fragale, esponente di Rifondazione e consigliere delegato alla Viabilità ha deciso di non occuparsi più della questione «Put». Lo ha comunicato [illegible] durante la scorsa seduta del consiglio. Ora si dovrà cercare, in seno alla maggioranza, un successore. Potrebbe essere l'assessore all'Urbanistica Ivo Giustetti. E c'è chi, malignamente, parla di spaccatura all'interno della squadra che sostiene il primo cittadino. Movimenti interni che preluderebbero nuovi scenari in vista delle prossime elezioni amministrative. «Dettagli ininfluenti, non mi piace che questi progetti siano associati al nome di qualcuno in particolare, se non sarà più Fragale ad occuparsene ci penserà qualcun altro; decidere chi dovrà essere sarà un compito della maggioranza, non del sottoscritto».

La questione «Put» ha però aperto una breccia e l'opposizione ne ha immediatamente approfittato: «Sono stati spesi soldi inutilmente - denuncia Fabrizio Bertot, Gruppo Misto - non sappiamo neppure se il piano urbano del traffico, con la giunta in scadenza di mandato, a questo punto verrà attuato».

Ma che cosa prevede il documento tanto discusso? Adeguamenti urbanistici rilevanti: [illegible] modifiche alla viabilità, all'introduzione di sensi unici alla soppressione di semafori. Tanto per citare alcuni esempi: uno dei punti maggiormente contestati (e che dovrà essere rivisto) [illegible] stato prevedere il passaggio di mezzi pesanti in [illegible] della Lumaca, zona residenziale, per sgravare il centro cittadino dal continuo via vai di mezzi pesanti. Pedonalizzare parzialmente [illegible] Maurizio Farina e l'area [illegible] pressi del vecchio ospedale. E ancora, l'introduzione del senso unico in un tratto di via San Francesco: per chi arriva da Favria non sarebbe stato possibile entrare in centro attraverso piazza Chioratti. E proprio qui, tra il piazzale di palazzo Vicario e l'imbocco [illegible] via Ivrea è prevista la realizzazione di un anello rotatorio. «Sta per iniziare la prima delle tre fasi - assicura il primo cittadino - in questo modo [illegible] possibile sciogliere nodi importanti. La rotonda in piazza Chioratti, ad esempio, potrebbe essere appaltata già a gennaio del prossimo anno. Poi seguiranno altri interventi, come la sistemazione di passaggi pedonali rialzati nei punti cruciali [illegible] Indipendenza a Torino».

Il primo passo, però, sarà decidere chi all'interno della maggioranza dovrà portare avanti la questione [illegible]ut». Altrimenti [illegible] piano del traffico sarà destinato a rimanere [illegible] sogno nel cassetto.


Si cerca una soluzione adeguata per smaltire il traffico nel centro di Rivarolo

SONO TRE GIOVANI TORINESI, IDENTIFICATI DOPO INDAGINI DURATE DUE MESI

Presi gli [illegible] della [illegible] [illegible]

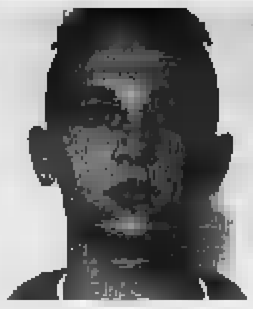
Avevano aggredito il titolare di una tabaccheria di San Giusto

[illegible] GIUSTO

Ci sono voluti quasi due mesi, ma alla fine i tre giovani che [illegible] tentato [illegible] rapinare la tabaccheria di San Giusto (picchiando [illegible] sangue il marito della titolare, che aveva reagito) sono stati identificati. Adesso uno di questi è in carcere, un altro agli arresti domiciliari, [illegible] terzo ha l'obbligo di firma giornaliero. Sono [illegible] del colpo tentato a San Giusto, [illegible] si sta indagando anche [illegible] altre rapine effettuate nei mesi scorsi in tutta [illegible] provincia.

I tre sono tutti di Torino. [illegible] tratta di Marco Buonovino, 19 anni, l'unico a finire in prigione per tentata rapina e lesioni; Giovanni Saba, pure di [illegible] anni, agli arresti domiciliari; infine Pier Luca Di Paola; 23 anni, indicato come il conducente dell'auto usata per il colpo. I provvedimenti cautelari nei loro confronti sono stati firmati dal gip di Ivrea, Marco Tornatore, su richiesta del pm Fornace.







A sinistra, Marco Buonovino, finito in manette; a destra, Giovanni Saba, agli arresti domiciliari; in alto a destra, Pier Luca Di Paola

Si è quindi concluso un lungo e meticoloso lavoro effettuato dai carabinieri della stazione di San Giorgio, in collaborazione con quelli di Torino - Oltre Dora.

I militari hanno iniziato le indagini grazie soltanto a qualche numero di targa (che, peraltro, era stata modificata) e poche descrizioni, fornite dalle vittime e da alcuni testimoni che avevano notato i tre giovani aggirarsi poco prima in paese.

I fatti risalgono al pomeriggio del [illegible] agosto. Flavia Forestan, 55 anni, aveva appena aperto la saracinesca della tabaccheria-edicola in via XXV Luglio 57, quando sono entrati due giovani sconosciuti, a volto scoperto, [illegible] dei quali [illegible] di pistola. «Dateci tutti i soldi, [illegible] fare storie» [illegible] stata la minaccia. Ma Albino Rean Conto, 57 anni, marito della titolare, non si è fatto intimorire: ha afferrato una scopa, ed ha cercato di mettere in fuga i banditi.

La reazione, però, [illegible] stata immediata. Rean Conto è [illegible] disarmato [illegible] colpito con calci [illegible] pugni, fin quando non è crollato a terra con il naso rotto e ferite in tutto il corpo.

I rapinatori (che, secondo le descrizioni, sarebbero stati Buonovino [illegible] Saba) hanno raggiunto il complice e sono fuggiti, ma i carabinieri - dopo controlli e pedinamenti - li hanno identificati. [m. rev.]

QUATTRO [illegible] INDAGATI

Tornano [illegible] Procura gli atti dell'inchiesta sull'Op Computer

IVREA. Tornano alla Procura gli atti dell'inchiesta sul passaggio tra OPC e Op Computer, nell'aprile del '97. Lo ha stabilito [illegible] ieri [illegible] gip di Ivrea, Marco Tornatore, al termine dell'incidente probatorio sulle relazioni dei periti Antonio Viganò e Antonello Allocco: relazioni che avrebbero confermato quanto già stabilito dai curatori fallimentari dell'azienda di Scarmagno, [illegible] riguardanti i crediti ver[illegible] estero per decine di miliardi ceduti [illegible] OPC a OCW International.

Sono quattro gli indagati [illegible] questo procedimento: Corrado Ariaudo, Gian Mario Rossignolo, Roberto Schisano ed Alessandro Barberis. [illegible] i pm Vitari [illegible] Ruscello dovranno decidere, con questi nuovi elementi, se chiedere [illegible] rinvio a giudizio o presentare un'ulteriore richie[illegible] di archiviazione.

IN BREVE

■ **BOSCONERO.** La Hdp Holding ricorda che lo stabilimento di Bosconero è appartenuto al Gft [illegible] fino a un anno fa quando è stato venduto [illegible] Cerruti Holding che infine lo ha ceduto alla Codis.

■ **CASTELLAMONTE, VIALE.** L'amministrazione comunale ha deciso di intitolare il viale nei pressi della nuova caserma dei carabinieri al generale dell'Ar[illegible] Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso da [illegible] attentato [illegible] il 3 settembre dell'82.

■ **CUORGNE', OSPEDALE.** «La tutela della salute in Canavese: quale destino per gli ospedali?» E' questo il titolo di un [illegible] che si terrà lunedì [illegible] prossimo alle 21 nel salone del Consorzio per la formazione professionale (Ciac) «Adriano Sada», a Rivarolo, [illegible] corso Re Arduino 50. Organizza il Comitato Al[illegible] Ca[illegible] per la difesa della salu[illegible]. Saranno presenti i rappresentanti dell'assemblea dei sindaci e il commissario dell'Asl 9 Carmelo Del Giudice.

■ **GIORNATE [illegible]** Il gruppo operativo di Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multipla partecipa alla manifestazione nazionale «Una mela per la vita». Nelle giornate del 26 e del 27 ottobre verranno raccolti fondi a Ivrea (piazza Ottinetti), Castellamonte (piazza Martiri della Libertà), Strambino (piazza don Luigi Vesco), Borgofranco (via Marconi), Cuorgnè (piazza Martiri) e Mercenasco (presso il centro Peraga).

■ **[illegible], PREMI.** La quarta edizione della Sagra della Castagna si [illegible] conclusa con [illegible] premiazione di quattro concorsi. I vincitori sono Norma Chiavenu[illegible] (castagne crude), Valentino Cagnino (caldarroste), Prospero Cerise (miglior castagneto) e Daniele Peller (vetrine).

■ **LE VITI.** La Comunità monta[illegible] Alto Canavese [illegible] i Gruppi coltivatori sviluppo Coldiretti di Torino, con la collaborazione del servizio fitosanitario regionale, organizzano un incontro tecnico divulgativo per informare i viticoltori in merito alla flavescenza dorata della vite, [illegible] per le indicazioni su come operare contro questa malattia della pianta. Appuntamento alle 16, nella sala consiliare del municipio di Valperga in via Matteotti 19.

■ **RONDISSONE, ORTI.** Ladri scatenati [illegible] ortaggi [illegible] notte nelle campagne di Rondissone. I malfattori hanno preso di mira alcuni orti di via Marconi dove indisturbati hanno portato via carote, insalata, finocchi, cavoli e altre verdure. Così fare la spesa costa meno. Indagano i carabinieri di Verolengo.

[illegible]

IN CONCERTO. Musica dal vivo, come ogni giovedì, al Guinness Hopstore Pub di via Lago San Michele a Ivrea: alle 22 si esibisce il sassofonista jazz Luca Biggio insieme al [illegible] quartetto, mentre domani è di scena l'heavy metal degli Underworld.

ASTRONOMIA. Nel salone dell'istituto "Morgando" [illegible] Cuorgnè, alle 15.30, Walter Ferreri presenta [illegible] panoramica introduttiva sul suo corso di astronomia. L'incontro rientra nel calendario dell'Unitre Alto Canavese.

[illegible] L'associazione subalpina "Mathesis", [illegible] di Ivrea, ha organizzato un corso di aggiornamento per insegnanti di scuole elementare [illegible] media inferiore [illegible] titolo "Logica". Due gli incontri, oggi e lunedì [illegible] ottobre, in orario 15.30-17.30, all'istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena" [illegible] via Dora Baltea. Relatore [illegible] Micaela Bava Salaris, direttore del corso Francesco La Rosa. Per informazioni: 0125.641570.

SERATA GAY. Da domani, e nei prossimi venerdì sera, al disco club "La Giara" di [illegible] re Arduino a Rivarolo, "Serata gay-e", con musica e intrattenimenti. [illegible] sabato, invece, tradizionale serata dedicata al karaoke, [illegible] l'animatore Loris.

DANZA. A Banchette si [illegible] avviate [illegible] lezioni del Centro danze "L'Etoile", diretto da Ivana Di Bernardo: [illegible] previsti corsi di danza classica propedeutica (elementare, intermedio ed avanzato punte), danza moderna-jazz (principianti, intermedio ed avanzato), repertorio (corso di livello avanzato [illegible] studi sulle variazioni tratte dai migliori balletti classici); [illegible] inoltre, ginnastica per adulti, [illegible] corsi pomeridiani e serali. Per informazioni telefonare allo 0125.48767, o al 380.7057729.

[illegible] La "Vinosteria Solativo" di [illegible] Re Umberto I a Ivrea (0125.644548), organizza, ogni lunedì, serate [illegible] tema [illegible] prenotazione obbligatoria: quella del 28 ottobre [illegible] alla [illegible] campana, quella del 4 novembre alle ricette della terra umbra. Invece la trattoria "El Fornel" [illegible] Alice Superiore propone, domani alle 20, [illegible] buffet "alla valchiusellese", c[illegible] il contorno [illegible] musiche e danze popolari proposte da suonatori di armonica [illegible] ghironda; sabato e domenica, invece, "A tavola con i re", ovvero cena [illegible] antiche ricette delle corti europee; prenotazioni allo 0125.78453.

[illegible]. Lunedì 2[illegible] ottobre inizia a Tavagnasco un corso di découpage e invecchiamento degli oggetti, che si svilupperà in tre lezioni pomeridiane, in orario 14-16.30. Sei sono i posti disponibili. Per informazioni e adesioni telefonare al 349.1281028.

DANZE POPOLARI. Biblioteca [illegible] amministrazione comunale di Quincinetto organizzano, [illegible] novembre e dicembre, un corso gratuito [illegible] danze tradizionali, aperto alla partecipazione di bambini e adulti. Gli incontri si terranno nella palestra comunale, a partire dal 15 novembre, [illegible] orario 21-23. Cinque le lezioni: quella di venerdì 15 novembre sarà dedicata a cerchio e polka piquet; venerdì 22 chapelloise e scottish; venerdì 29 bourrée cerchio, a file e ripasso; venerdì 13 dicembre courenta e mazurka; venerdì 20 gigo, stera polka e ripasso. Le adesioni si raccolgono in biblioteca, il lunedì dalle 18.30 alle 20.30, il martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30, il venerdì dalle 16.30 alle 17.30. Rivolgersi, per informazioni, allo 0125.757602.

BALLI CARAIBICI. Inizia [illegible] San Ponso la Festa d'Autunno organizzata dalla Pro loco. Alle 21.30 serata dedicata ai balli caraibici, con i d.j. di Radio Gran Paradiso e l'animazione di Nuccio e Valeria. Ingresso [illegible].

A CURA DI Mario Saroglia

IL TEMPO

Giornata in prevalenza soleggiata, con locali addensamenti sul settore settentrionale ed orientale. [illegible] peggiora [illegible] molte nubi.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	9	12	13
Massima	18	17	21
Prob. pioggia	15%	40%	[illegible]

LA REGIONE OGGI



L'ARIA [illegible]

M. di carbonio · Ozono · Biossido [illegible] · Benzene · Polveri sottili

Buona · Accettabile · [illegible] · Pessima

IL TRAFFICO

Traffico difficoltoso in via Palizzi, su entrambe le direttrici di marcia. Una [illegible] rotatoria disciplinerà la circolazione. Sul Raccordo autosole in direzione Milano chiusura della strada per lavori di ampliamento del cavalcavia. In [illegible] Pacuvio, causa rifacimento della pavimentazione, possibili incolonnamenti in entrambi i sensi di marcia.

LA STAMPA
GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2002

viveremilano

LA [illegible]

Gabriele Albertini rincara la dose sull'ipotesi della Finanziaria di "scontare" le contravvenzioni meno gravi e più diffuse

Condono multe, il sindaco «Permissivismo fuori luogo»

No al condono sulle multe. Il sindaco Gabriele Albertini è categorico. Anzi, «austro-ungarico». Non lo manda proprio giù l'emendamento alla Finanziaria di alcuni deputati di Forza Italia.

«Montanelli un giorno mi ha riferito uno scambio di battute tra Mussolini e Churchill. Quest'ultimo aveva chiesto al Duce: "Ma è difficile governare gli italiani?". La risposta: "Non è difficile, è inutile". Ora a noi è capitato [illegible] riscontrare che le infrazioni lungo le corsie preferenziali sottoposte [illegible] al controllo delle telecamere corrispondevano ad un quarto dei passaggi. A distanza di [illegible] mesi questa percentuale è notevolmente scesa. Allora forse l'impiego delle telecamere non è inutile. E' opportuno governare e disciplinare i comportamenti». E allora, questo condono? Il sindaco non ha il minimo dubbio: «Va nella direzione opposta: cioè rende inutile il governo anziché rendere utili le normative. Quindi non siamo d'accordo».

E [illegible] è d'accordo, Albertini, anche perché, oltre al messaggio diseducativo lanciato dai deputati della sua maggioranza e criticato duramente anche dal sindaco diessino di Roma, Veltroni, la sanatoria finirebbe per danneggiare le casse del Comune, sottraendo il 70% delle vecchie multe, quelle che risalgono a prima del 31 dicembre 2001. La stima in perdita si aggira intorno ai 40 milioni di euro. Che in tempi di magra per i bilanci comunali è una considerevole mazzata.

«Mi fa piacere - insiste Albertini - che un sondaggio abbia dimostrato come i nostri concittadini, parliamo dei milanesi, di origine austro-ungarica, abbiano dimostrato di [illegible] favorevoli, per un buon 70 per cento, al rigore nell'applicazione della norma. Niente di più di questo. La disciplina è utile per la collettività». Non solo. «Stiamo verificando [illegible] fatto che potrebbe essere vanificato da questa, assolutamente disdicevole, linea di permissivismo fuori luogo. Mi riferi[illegible] al calo delle infrazioni. Dopo [illegible] inizio in cui il loro [illegible] era pari ad un quarto degli accessi all'interno delle corsie preferenziali controllate dalle telecamere il picco delle violazioni si sta notevolmente riducendo. Il fenomeno non è senza significato nel senso che la disciplina ottiene poi il rispetto della norma».

Multare uno per educarne cento? «Noi non stiamo applicando sanzioni per fare del male ai nostri concittadini, ma per indurli a comportamenti virtuosi e per fare sì che poi, autonomamente, senza il vincolo della legge e della sanzione, si ottemperi alle regole della convivenza». [al. an.]



[illegible]

Gli operai: «Le parole di Tettamanzi? Ci danno coraggio»

L'arcivescovo ai sindacalisti: «Del caso Alfa ho parlato anche con Ciampi»

A PAGINA 4

INCIDENTE MORTALE

Anche il sindaco al funerale del vigile eroe

Claudio Mazzamuto, 33 anni, [illegible] figlia. Morto per correre in aiuto di altre persone

[illegible] A PAGINA [illegible]

SCANDALO AGLI ICP

Tangenti nella sanità L'inchiesta si allarga E parte lo scaricabarile

Corruttori o concussi? Gli imprenditori contro i funzionari arrestati

RUBINO A PAGINA 4

LA STORIA

Sospeso secondino ospitava un viado agli arresti domiciliari

Il transessuale brasiliano accusato di rapina ai danni di un cliente [illegible] scelto [illegible] dimora per gli arresti la casa di un amico: agente di custodia

Un'ospitalità pagata a un prezzo molto caro. Una relazione, quella tra [illegible] viado brasiliano e un agente di polizia penitenziaria, che è costata all'uomo il po[illegible] [illegible] lavoro. L'agente è stato infatti sospeso dal servizio per aver accolto nella sua abitazione il transessuale brasiliano, che si trovava agli arresti domiciliari per una rapina.

«Lei», il viado, [illegible] anni, [illegible] finita a San Vittore insieme ad un suo [illegible]llega per aver rapinato [illegible] loro cliente, un imprenditore, durante un appuntamento.

Dopo qualche [illegible] dietro le sbarre, il viado aveva chiesto al g[illegible] di trascorrere il [illegible] della detenzione agli arresti domiciliari, in casa di [illegible] amico. E il giudice aveva acconsentito.

Quello che il giudice all'epoca non sapeva, però, era che l'amico indicato dal viado altri non era che un agente di polizia penitenziaria. La verità è venu[illegible] a galla durante il processo per rapina a carico dei due transessuali. L'amicizia tra il transessuale e l'agente, [illegible] servizio nel carcere di Busto Arsizio, n[illegible] sposato e senza figli, diventa così di dominio pubblico. E il caso è finito anche sul tavolo dell'amministrazione penitenziaria che, regolamento alla mano, ha sospeso immediatamente l'agente dal servizio «in via cautelativa».

Sicuramente la relazione tra i due è stata giudicata inopportuna, forse qualcuno ha temuto che non fosse del tutto disinteressata, che nascondesse [illegible] qualche forma di sfruttamento. [illegible] a pesare è stato soprattutto il divieto, per gli agenti di custodia, di ospitare detenuti agli arresti domiciliari. Così, ora, in nome dell'amicizia, sia l'agente che il viado si trovano senza lavoro. [s.r.]

> Il fatto è emerso durante il processo [illegible] l'amministrazione penitenziaria ha deciso di esonerare l'agente «in via cautelativa»

EVENTO





Al via da oggi fino a domenica Tropicalia, il primo evento interamente dedicato all'universo tropicale. Rettili, anfibi, piante carnivore, farfalle con un'apertura alare di 30 centimetri, scorpioni, saranno i protagonisti da ammirare in questa festa dal clima equatoriale organizzata ad Assago. Per gli amanti del brivido, viaggio nelle oasi pericolose dedicate a tutti i tipi di veleno presenti in natura. Un'area di quattromila metri quadrati sarà riservata a gastronomia, artigianato e abbigliamento. A PAGINA 11



PROTAGONISTI

Diabolik il cattivo che piace compie 40 anni

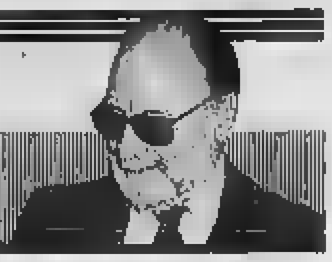
Una mostra evento [illegible] celebrare il compleanno di un mito italiano

TIBERGA E GIUSTI A PAGINA 7

DIRETTORE RES[illegible]: Marcello Sorgi VICEDIRETTORI: Vittorio [illegible], Carlo Bastasin [illegible] DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. [illegible] Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO [illegible] 2, 20121 [illegible], telefono 02 76218761, fax 02 76000223 E-mail: [illegible]@lastampa.it

Buon giorno milano

Vizi & Virtù



GIACOMO PROPERZI
Segretario cittadino del Partito Repubblicano

A SCUOLA iscrizioni aperte a due master [illegible] Cattolica [illegible]

Esperti si diventa in finanza e pubblica amministrazione

Non c'è limite d'età per andare a scuola. Fino a domani c'è tempo per iscriversi [illegible] Master in economia pubblica (Mep) alla Cattolica, giunto alla terza edizione. Obiettivo: formare dirigenti pubblici che abbiano le competenze necessarie per essere protagonisti del processo d'innovazione della pubblica amministrazione. Una modalità sempre più richiesta, soprattutto in seguito alla riforma dell'articolo V della Costituzione che, con l'entrata in vigore del federalismo fiscale, mette l'accento sul ruolo degli enti locali nella programmazione economico-finanziaria. Per informazioni: 02885896202/208 oppure www.unicatt.it/masteruniversitario/economiapubblica.

[illegible] tutt'altro taglio l'opportunità offerta dalla Iulm. Fino al [illegible] novembre [illegible] potrà iscrivere al master in Investor Relations e Financial Analysis. Il corso è volto a formare professionisti nella gestione della relazione impresa-mercato finanziario. L'ammissione è subordinata [illegible] positivo superamento [illegible] selezione. Per informazioni: 0289141636 [illegible] www.iulm.it.

Va bene

Alla clinica Macedonio Melloni, grazie a telecamere speciali, i genitori possono guardare via Internet da casa i [illegible] prematuri.

Va male

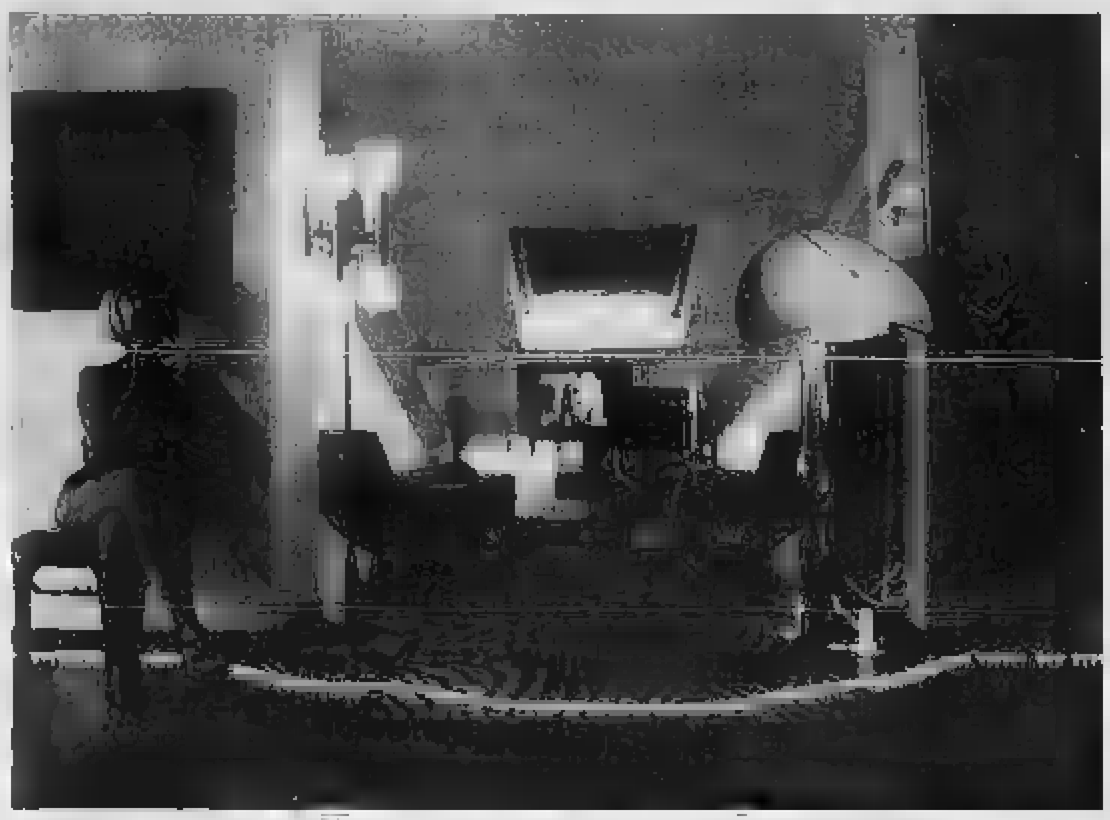
Con l'annuncio dell'aumento dell'inflazione, secondo Confcommercio, ci sarà un calo dei consumi proprio [illegible] mesi sotto Natale, con conseguente crisi dei commercianti milanesi

[illegible] IL MONDO DEGLI [illegible] PRESSIONISTI /// «Dalla pittura accademica alla rivoluzione impressionista. Incontri e scontri tra i maestri della pittura francese dell'800» è il titolo dell'incontro alle 20, alla fondazione Mazzotta, Foro Buonaparte 50, per dare [illegible] sguardo ai maestri che hanno accompagnato e sostenuto Renoir.

[illegible] PINOCCHIO, EDIZIONE SPECIALE /// Alle 22,30, si terrà una proiezione straordinaria del film «Pinocchio» che aprirà la VII edizione della [illegible] nifestazione benefica «LIVE - Quando [illegible] stelle [illegible] stanno a guardare» organizzata a favore di Emergency. L'appuntamento è al cinema multisala Odeon, sala 2, [illegible] Santa Radegonda 8.

[illegible] lombardia

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori in corso creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori sulla 176 a Ornago e 163 tra Rosate e Calvignasco e a Bubbiano. La SP135 è chiusa a Triuggio per lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio D'Adda e sulla 161 a Vignate.



la foto PRESENTATA L'INIZIATIVA «IN ALTO» IL PONTEGGIO DIVENTA OPERA D'ARTE

Le impalcature che coprono edifici in restauro diverranno supporto per «quadri» e non più solo per spazi pubblicitari. L'iniziativa, lanciata dalla Soprintendenza ai beni culturali, è pronta a partire con tre lavori di Paola Di [illegible], Ugo Rondinone e Ottonella Mocellin. Quest'ultima ha eseguito sui ponteggi che coprono l'Arco della pace, l'opera «La fine delle illusioni»: una scena di karaoke ispirato ai temi di guerra e sterminio.

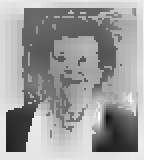
i numeri PROPOSTE MULTE PIU' SALATE PER CHI BESTEMMIA IN PUBBLICO.

5.000 EURO

Silvia Ferretto Clementi, [illegible] An, presidente della commissione Cultura della Regione, ha presentato una proposta di legge per aumentare le sanzioni - minimo 250 euro - ai bestemmiatori.

il nome WANDA FERRAGAMO E' STATA NOMINATA [illegible]DITRICE DELL'ANNO

La presidente della Salvatore Ferragamo ha ricevuto il riconoscimento dalla Committee of 200 che riunisce le top manager di tutto il mondo. Motivazione: «Ha trasformato l'azienda di calzature in un'azienda internazionale del lusso dove la famiglia mantiene il controllo totale del business».



la frase «Il Comune intende imbavagliare i cantastorie con [illegible] scusa dell'eccessiva emissione [illegible] dei loro impianti. Sono forse la più antica tradizione artistica popolare»

Livio Togni domatore e senatore del Prc

El Alamein: è mancata l'occasione, non il valore



NEGLI anni cinquanta [illegible] più facile trovare buoni idraulici di quanto lo sia adesso. Quello che veniva da noi, in famiglia, lavorava [illegible] passione tutta la giornata poi si rivolgeva a mio padre e gli diceva: «Si ricorda Signor Colonnello quando st[illegible] per vincere la guerra a El Alamein?» Mio padre era stato comandante [illegible] Reggimento di artiglieria dell'Ariete e l'idraulico [illegible] stato sergente nella divisione Brescia: finivano la giornata a rievocare la loro guerra [illegible] cucina, davanti ad un piatto di spaghetti superando ogni differenza di carattere sociale [illegible] politico (mio padre votava liberale e l'ex sergente votava comunista).

La superiorità degli sconfitti non è mai di carattere morale, come si tende a far credere, ma di carattere poetico e letterario ed è per questa ragione [illegible] la [illegible] recentemente aperta [illegible] El Alamein in Piazza del Duomo [illegible] Comune di Milano rappresenta un'occasione perduta.

La preoccupazione prevalente del riscatto morale intorno alla formula missina «Mancò la fortuna non l'onore», ha cancellato la serenità dell'analisi storica delle battaglie [illegible] Alamein. Furono due: una all'attacco (1 luglio 1942), fallita, condotta prevalentemente dai tank tedeschi che non riuscirono a superare i campi minati degli inglesi collocati [illegible] grande intelligenza strategica.

La seconda (23 ottobre '42), combattuta prevalentemente dagli italiani perché i tedeschi, [illegible]rentemente con la loro tattica, avevano già fatto ritirare le loro truppe autotrasportate. In questa seconda battaglia fu sprecato [illegible] mandato al massacro un reggimento di specialisti come i paracadutisti della Folgore che si sacrificarono per proteggere la lenta ritirata, a piedi, delle truppe italiane. Gli inglesi propriamente detti, comandati da un Generale, forse più elegante che intelligente, erano pochi. La maggior parte erano coloni australiani, neozelandesi, sudafricani e kenioti, tutta gente che la guerra la sapeva fare anche se avevano una spiccata idiosincrasia a prendere prigionieri. C'era poi, dalla parte inglese, una divisione indiana di «Sikh» e un battaglione di ebrei palestinesi (signif[illegible] perché proprio in quei giorni iniziavano le deportazioni nel ghetto di Varsavia).

Mussolini, durante l'estate, arrivò a Tripoli e fece le prove su un cavallo bianco per entrare in Alessandria con una scimitarra in pugno (la spada dell'Islam). Una sceneggiata che aveva la sua logica propagandistica [illegible] confronti del mondo islamico. Il gran Mufti di Gerusalemme era nazista e prediceva l'insurrezione contro gli alleati. Tutte queste cose non sono spiegate nella mostra milanese dove la sostan[illegible] della storia è ignorata [illegible] il patriottismo degradato a tifo da stadio.

IMMIGRAZIONE

Dal convegno Caritas la conferma Milano, calamita per gli extracomunitari

Presentato il dossier sugli stranieri in Italia. E' la Lombardia il principale polo di attrazione per chi cerca occupazione. In città sono 54 mila i kit già consegnati [illegible] la cifra sembra destinata a raddoppiare

TIZIANA PREZZO



STRANIERI in coda per il rinnovo del permesso di soggiorno

CINQUANTAQUATTROMILA: tanti sarebbero a Milano i kit presentati dagli immigrati in attesa di regola[illegible]zazione: solo [illegible] mila meno di Roma. Il 12% di tutti quelli presentati in Italia e [illegible] 52% di quelli della Lombardia. E il numero, [illegible] pubblico ieri in [illegible] della presentazione del dossier Caritas sull'immigrazione, è destinato a raddoppiare, considerando non solo l'accelerata che hanno avuto [illegible] domande dopo la proroga, ma soprattutto [illegible] fatto che mancano quasi tre settimane alla scadenza ultima, fissata per il 10 novembre.

«I kit consegnati in tutta Italia [illegible] ad oggi 430 mila, 103 mila solo in Lombardia. Insomma, è chiaro che siamo di fronte alla più grande sanatoria mai [illegible] proseguendo di que[illegible] passo [illegible] 10 novembre raggiungeremo il milione», ha dichiarato Maria Grazia Fabrizio, segretaria della Cisl di Milano.

Milano e la Lombardia si confermano dunque il vero polo di attrazione per tutti quegli extracomunitari che sono venuti nel nostro paese in cerca di lavoro: in dieci anni la nostra regione ha visto un incremento delle presenze pari al 162,4%. Per Particolarmente trainanti sono i settori dell'industria manifatturiera (17,4%), dei servizi (15,9%) e dell'edilizia (12,2%): nel 2001 [illegible] state complessivamente 48.336 le assunzioni di extracomunitari in città. Dal 1995 al 2001 la popolazione straniera residente in città [illegible] raddoppiata e la provincia [illegible] Milano accoglie da sola il 53,6% dei soggiornanti in Lombardia.

Secondo il dossier Caritas, [illegible] numero di stranieri iscritti all'anagrafe di Milano ha registrato nell'ultimo anno un incremento del 12%, passando da 117.691 a 132.676 presenze e a crescere sono soprattutto le comunità dell'Albania (+35,9%), Ecuador (+35,6%) e Romania (+29%).

Al convegno [illegible] stati resi noti anche i dati relativi agli sportelli: al [illegible] ottobre, quello della Caritas di via Copernico aveva già visto [illegible]00 persone (2000 i contatti solo telefonici); cifre poco superiori per la Cisl (6 mila), che triplicano nel caso della Cgil: 15 mila (6 mila colf e badanti, 9 mila lavoratori subordinati). «Davanti a un fenomeno così complesso, che deve essere accompagnato passo passo dai processi di integrazione - ha spiegato don Virginio Colmegna, direttore della Caritas - non devono essere permesse semplificazioni e banalizzazioni, così come c'è bisogno [illegible] un tipo [illegible] solidarietà intelligente [illegible] [illegible] pietistica. Il vero lavoro per i nostri centri d'ascolto comincia ora».

Sia don Colmegna che Antonio Panzeri, segretario generale della Camera del Lavoro, hanno poi espresso tutta la loro preoccupazione per l'esistenza di «situazioni clamorose [illegible] speculazione criminale», come nel caso di falsi permessi venduti a peso d'oro, di «spaventosi [illegible] di sfruttamento del lavoro nero» e del «ricorso indiscriminato al licenziamento dell'immigrato piuttosto che alla sua regolarizzazione». Ed è di ieri la notizia che un ricorso Cisl contro un datore di lavoro che si rifiutava di regolarizzare un dipendente extracomunitario è stato accolto e il giudice ha intimato l'assunzione. «E' il primo caso in Italia - ha dichiarato la Fabrizio - ed è un precedente formidabile».

IL CASO ALFA

Tettamanzi agli operai «Farò la mia parte»

«La perdita del lavoro è un dramma che tocca il tessuto sociale» ha detto l'arcivescovo durante l'incontro con il Cdf di Arese «E riguarda anche l'azionista e le istituzioni. Tutti devono sentirsi coinvolti»

ALBERTO ANNICCHIARICO

SOTTO la Lanterna ancora se lo ricordano, il cardinale, a mangiare focaccia coi camalli nella sala rossa. Ora che Dionigi Tettamanzi è arcivescovo di Milano, la musica non sembra destinata a cambiare. «Voglio fare anche qui quello che ho fatto nei sette anni a Genova».

Ecco perché, dopo avere scritto una lettera che ha [illegible] le coscienze sulla crisi dell'occupazione nell'area di [illegible]trato i segretari milanesi [illegible] Cgil, Cisl e Uil, Tettamanzi ha voluto ricevere anche il Consiglio di fabbrica di Arese. Per confermare che seguirà la vicenda passo passo, che ripeterà a tutti i livelli [illegible] sua convinzione profonda: la perdita del lavoro è un dramma che riguarda le famiglie e il tessuto sociale. «Un problema che riguarda anche l'azionista e le istituzioni. Tutti devono sentirsi coinvolti e fare la propria parte». E le sue preoccupazioni su Arese, in particolare, il cardinale ha fatto sapere di averle già espresse anche al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, nel corso di [illegible] recente incontro al Quirinale.



FRA GLI OPERAI Il cardinale Tettamanzi

Un'ora di colloquio fitto, ieri pomeriggio, nella sala Schuster del Santuario di Rho. «Un incontro - ha detto Tettamanzi - molto umano, familiare, partecipe». Da una parte l'arcivescovo e il decano di Bollate, monsignor Angelo Sala, al quale era stata indirizzata l'[illegible] celebre lettera, mirata a sollecitare l'attenzione del territorio [illegible] confronti delle famiglie colpite dal[illegible] cassa integrazione. Dall'altra i rappresentanti di sindacati confederali, Cub e Slai Cobas. Che alla fine hanno fatto loro uno dei passaggi chiave della lettera, sottolineato dal cardinale: «Che ne è dell'uomo se l'uomo perde il lavoro?».

«A noi il cardinale [illegible] detto che le sue parole sono una piccola [illegible]a - spiegano Carlo Pariani, dei Cub, e Vincenzo Lillio, cassintegrato [illegible]me altri 800 (sui 2.300 dipendenti Alfa) a 620 euro al mese - ma a noi sembrano [illegible] [illegible] nello stagno. Anzi, una bomba. Non a caso anche Formigoni, il ministro Maroni e la Provincia si sono mossi solo dopo il suo intervento». A Tettamanzi [illegible] operai hanno chiesto [illegible] sostegno in un momento delicato, che richiede coraggio. «Chiediamo più coraggio anche ai politici, perché l'Alfa non la dobbiamo difendere soltanto noi. [illegible] è incredibile che l'atto più rivoluzionario, finora, l'abbia fatto l'arcivescovo». E Tettamanzi ha invitato il Consiglio [illegible] fabbrica a evitare, ha riferito monsignor Sala, «polverizzazioni e soluzioni personali, a restare uniti, perché la crisi dell'Alfa non è soltanto un problema dei lavoratori».

Un problema intricato. «Io faccio l'arcivescovo - ha detto Tettamanzi uscendo dalla sala Schuster - e sarò anche un'autorità, ma mi sento un prete. E come prete invito a pregare chi crede e chi non crede. Perché noi uomini non arriviamo dove il Signore può dare saggezza e coraggio». Pregare per Arese, eminenza? «Certo, un aiuto dall'alto non fa mai male».

[illegible]

E' rottura tra Regione e medici di famiglia

La Fimmg minaccia uno sciopero [illegible] [illegible] contro l'informatizzazione che sembra ridurre i camici bianchi [illegible] semplici burocrati

Medici di famiglia sul piede di guerra. Minacciano di scioperare in massa contro la Regione, che, assicurano, con il sistema di informatizzazione socio-sanitario, sembra voler ridurre i loro studi a «terminali periferici di un mega-apparato burocratico, emanazio[illegible] di un neonato centralismo regionale che potrebbe snaturare l'autonomia del professionista e il rapporto di fiducia». La decisione di incrociare le braccia «è già [illegible] presa - ha detto il segretario della Federazione nazionale medici di medicina generale (Fimmg) della Lombardia, Fiorenzo Corti -. L'abbiamo notificata in un telegramma all'assessore Borsani dal quale attendiamo nuove soluzioni». Le richieste del sindacato puntano a studi più organizzati: maggiore diffusione della medicina di gruppo, più segretari, più infermieri e più medici associati [illegible] in rete. «Tutte cose previste dal nostro contratto di lavoro nazionale - ha puntualizzato Corti - ma vincolato da tetti limite che in Lombardia stiamo per ovvi motivi (adeguare l'assistenza ai bisogni) superando, e che quindi vanno innalzati. La nostra disponibilità a collaborare con il sistema informativo socio-sanitario della Regione è nota ed è già stata data, in via sperimentale a Lecco. Ma l'estensione di tale sistema a tutto il territorio, [illegible] dovrà interferire nelle attività quotidiane [illegible] medicina di famiglia, né turbare il rapporto fiduciario cardine della nostra alleanza con la g[illegible]. Tra le richieste, infine, il passaggio da una logica di controllo finalizzata al solo contenimento della spesa farmaceutica, non più comprimibile, alla razionalizzazione globale [illegible] un sistema che vede nella miriade incontrollata di erogatori pubblici e privati la fonte principale di sprechi. [a. fre.]

[illegible]

«Morto per fare il suo dovere» Il sindaco andrà ai funerali

Claudio Mazzamuto, 33 anni, lascia una figlia di quattro i colleghi: «Faceva il suo lavoro con generosità» Il vice comandante Bezzon «Un esempio per tutti»

GIOVANNA TRINCHELLA



LO SCHIANTO E' avvenuto mercoledì sera intorno [illegible] 21,30 in via Nazario Sauro



IN SERVIZIO Claudio Mazzamuto

«È morto un amico, un collega. C'è [illegible] dolore e basta». Almicare Tosoni, ricorda [illegible] Claudio Mazzamuto, [illegible] anni, vigile urbano morto mercole[illegible] sera in un incidente stradale mentre cercava di raggiungere il luogo di un 'aggressione. «Ci sentiamo in servizio sempre - dice Tosoni - e così era [illegible] per Claudio: quando c'era bisogno, correva». Il «ghisa», padre di una bimba di quattro, [illegible] correndo con l'auto del nucleo tutela trasporti per il ferimento di un autista dell'Atm, in [illegible] Bignami, quando l'auto è stata «infilzata», in [illegible] Sauro all'angolo con via Oldofredi, da un Mercedes 280, il cui guidatore, probabilmente non ha sentito [illegible] sirene attivate. Per Claudio, insignito dell'Ambrogino d'oro nel giugno scorso per aver spento con un estintore le fiamme che fuoriuscivano dalla bombola di gas messa [illegible] un terrorista sotto la metropolitana Duomo, non c'è stato nulla da fare, il capo pattuglia Marcello Massari [illegible] era in auto con lui, invece, dovrà subire un intervento alla tibia. «Non sa ancora nulla - racconta l'agente Gianfranco Ciliberto -. Ha continuato a chiedere a tutti noi di Claudio, [illegible] nessuno ha avuto il coraggio di dirgli la verità». Ferito lievemente il 32enne a bordo della Mercedes. La morte del giovane vigile [illegible] commosso il sindaco Gabriele che ha espresso «il lutto della cittadinanza e mio personale» comunicando che andrà [illegible] funerale. Mazzamuto non era [illegible] eroe per [illegible]. «Amava il [illegible] lavoro, lo faceva con generosità - dice il collega Ciliberto -. Qualche anno fa solo grazie a lui riuscimmo a individuare l'aggressore di un autista dell'Atm che era stato picchiato ed era finito all'ospedale a Quarto Oggiaro». Prima di entrare nella polizia Municipale nel gennaio del 1998, aveva prestato servizio militare [illegible] carabiniere. [illegible] 3 aprile 2000 era al Nit comandato da Carlo Caldan, ancora sotto choc per la perdita [illegible] [illegible] dei suoi ragazzi. «Claudio Mazzamuto ha lasciato una traccia indelebile e costituisce - ha detto il vice comandante della Polizia Municipale, Emiliano Bezzon - un esempio per tutti gli appartenenti al Corpo».

Oltre al dolore, i colleghi di Mazzamuto hanno lanciato [illegible] grido d'allarme: i dati li fornisce il Siapol-Csa, una delle rappresentanze sindacali. Nel 2000 gli infortuni sono stati 622,146 incidenti stradali, 183 aggressioni, tra le quali numerosi investimenti. Daniele Vincini, agente motociclista, si augura «che le istituzioni provvedano concretamente a un sostegno economico della famiglia» e spera «che l'accaduto non venga liquidato come un incidente stradale, è l'ennesimo caso che dimostra che questo è un mestiere a rischio. Che deve essere tutelato di più».

FINANZA

Aem-Fastweb Il Comune lascia e cede le azioni

Advisor e banche al lavoro per monetizzare (nel 2003) l'uscita dell'azienda energetica dalla società controllata da eBiscom Inaugurato a Famagosta un nuovo impianto [illegible] cogenerazione

ALBERTO ANNICCHIARICO

DOPO Tecnocity, anche Famagosta. Servirà 40 mila cittadini del Gratosoglio, Chiesa Rossa e Missaglia il nuovo impianto di cogenerazione dell'Aem sull'Alzaia del Naviglio pavese. Venti megawatt «puliti» bruciando metano i cui fumi [illegible] 400 gradi sono poi riutilizzati e convertiti. Un investimento da 12,5 milioni di euro per chiudere centinaia di caldaie condominiali a gasolio, altamente inquinanti.

L'inaugurazione dell'impianto di Famagosta cade a pochi giorni dall'assemblea degli azionisti di lunedì, [illegible] quale si tornerà [illegible] discutere del futuro. Ne ha parlato anche il sindaco Gabriele Albertini, azionista di maggioranza dell'azienda di corso di Porta Vittoria, [illegible] cui Palazzo Marino detiene il 51% delle azioni. «Stiamo avviando, in pieno accordo [illegible] le parti, una procedura per arrivare al 100% nel capitale di Metroweb e per cedere la quota di minoranza di Fastweb». Attualmente Metroweb, la società che sta realizzando la cablatura della città e gestisce la rete di fibra ottica, è controllata al 68% da Aem, che invece in Fastweb è al 30,08%, mentre la maggioranza appartiene a eBiscom.

«Adesso - ha proseguito Albertini - si tratta di metterci d'accordo sui numeri e le modalità del conguaglio (i vertici del Comune giurano di poter guadagnare dall'operazione), ma questo sarà oggetto di studi da parte degli gnomi della finanza. Il percorso comunque è già avviato e questa importante attività per cablare la [illegible] e servirla [illegible] la banda larga, ha già portato ad [illegible] rete che copre ad ora il 60% del totale previsto. Adesso è ora che ognuno dei d[illegible] [illegible] prenda la sua strada, che non è conflittuale, ma semplicemente divergente».

Secondo gli ambienti finanziari, le «divergenze» sulla trattativa in corso riguarderebbero il conguaglio proposto da eBiscom, che avrebbe offerto alla controllata del Comune azioni anziché quattrini. Dal canto suo il presid[illegible] della Aem, Giuliano Zuccoli, ha detto che su questo argomento risponderà lunedì. «Non c'è nulla di drammatico e tutto si svolge all'interno di rapporti normali. D'altronde l'unico dato certo è che abbiamo il diritto di vendere le nostre partecipazioni in Fastweb e Metroweb entro il 2005, ma questo è solo un diritto, non un dovere».

Il sindaco Albertini «Si tratta di metterci d'accordo sui numeri e le modalità del conguaglio Ma il percorso è avviato»

In effetti l'operazione non dovrebbe decollare prima che, a gennaio, sia disponibile il bilancio certificato di Fastweb. Per due motivi. La società controllata da eBiscom vede aumentare la clientela di circa 15-18 mila unità al mese e sta investendo anche [illegible] altre città. Per questo ha bisogno di denaro che l'azionista Aem non intende rischiare, anche perché preferisce concentrarsi sul suo «core business», l'energia. Non prima, però, [illegible] avere radiografato i conti del partner. Proprio ieri Zuccoli ha sottolineato che dal primo novembre Aem, chiedendo il contratto per l'acquisto della rete Enel, [illegible] «l'unico distributore a Milano e il terzo in Italia», dopo Enel e la capitolina Acea.

SCANDALO [illegible] ICP

«Eravamo tutti d'accordo» Per le tangenti nella sanità è l'ora dello scaricabarile

Gli imprenditori: «Eravamo costretti a pagare» Ma il capo degli economi respinge l'accusa Intanto altri 4 ospedali finiscono nell'inchiesta E si scopre che le percentuali erano anche in prosciutti

SILVANO RUBINO



PIZZO E SALUMI La Mangiagalli, uno degli Icp dove è partita l'inchiesta

E venne l'ora dello scaricabarile. Tutti gli imprenditori arrestati ammettono di aver pagato tangenti per gli appalti all'azienda ospedaliera Icp; ma perché costretti dai funzionari della struttura: concussi, quindi, e non corruttori. Ma Giovanni Tranquilli, il capo degli economi degli Icp - che chiederà di essere interrogato nei prossimi giorni - fa sapere tramite il suo difensore di non riconoscersi per nulla nel quadro fornito agli inquirenti dagli imprenditori: «Ma qualche concussione? Siamo davanti a [illegible] di denaro avvenuti attraverso accordi tra le parti», sostiene l'avvocato Andrea Corrado. «Il tentativo da parte di alcuni imprenditori coinvolti nella vicenda - afferma Corrado, che assiste Tranquilli insieme al collega Vito Malcagni - [illegible] addossare ogni responsabilità al mio assistito facendone, quale concussore, l'unico capro espiatorio, non trova alcun riscontro nella complessa documentazione raccolta dal pubblico ministero». Secondo il legale «il quadro accusatorio delineato nell'ordinanza di custodia cautelare presenta una situazione completamente diversa, nella quale erano gli imprenditori a manovrare per ottenere gli appalti». Quanto al «tesoro» sequestrato a Tranquilli (più di 60 mila euro in contanti, 4 chili fra lingotti d'oro e gioielli), il legale lo spiega con «l'elevato stipendio, accresciuto dai bonus per i risultati raggiunti dall'azienda» e dal «patrimonio immobiliare avuto in eredità dai genitori».

«PERCENTUALI». I quattro funzionari degli Icp arrestati sono stati sospesi [illegible] loro incarichi in via cautelativa dalla direzione degli Icp. A carico dei tre economi, Rosario Aversa, Salvatore Raimondo, Vitaliano Ferragine, tra l'altro, sarebbero emersi ulteriori elementi: secondo l'accusa «prelevavano» dalle forniture alimentari delle ditte appaltatrici (la Pellegrini e la Dac) una «percentuale», in salami, prosciutti [illegible] altri beni alimentari.

AMMISSIONI. Dopo Massi[illegible] Aki Nouhi e Carlo Riva, titolare e direttore commerciale della Ilat, ieri è stato il turno di Giuseppe Scuola, rappresentante della Dac di Brescia e di Edoardo Pjumetto e Giuseppe Gangai, della Pellegrini spa. Interrogati dal pm in carcere, [illegible] che loro hanno [illegible] i fatti contestati. E anche loro hanno sostenuto di essere non corruttori, ma concussi: costretti a pagare per poter ottenere gli appalti per le forniture alimentari degli istituti. I rappresentanti della Pellegrini, accusati di aver sborsato una mazzetta di 4 mila euro, sostengono di averlo fatto per non vedersi revocato il contratto di appalto per la mensa con «motivazioni pretestuose», quali una presunta cattiva qualità del servizio. Giuseppe Scuola, dal canto suo, si è detto disposto a [illegible] sin da subito il risarcimento [illegible] 40 mila euro, pari alla cifra della tangente pagata, previsto dalla legge in questi casi. Per gli imprenditori, presto, si apriranno le porte del carcere: oggi il pm Francesco Prete, titolare dell'inchiesta, darà al gip parere favorevole alla scarcerazi[illegible] dei [illegible] imprenditori arrestati venerdì.

A MACCHIA D'OLIO. Nel frattempo, le dichiarazioni di Nouhi e Riva dell'altro ieri preludono all'apertura di nuovi fronti di inchiesta. Sarebbero almeno 4 gli ospedali lombardi in cui la Ilat avrebbe pagato tangenti per poter ottenere appalti di lavanderia. In tutto, compresi i nuovi nomi, sarebbero una ventina gli iscritti nel registro degli indagati. Nouhi - che si è detto pronto a cedere l'azienda alla Regione a costo zero - ha ammesso per esempio [illegible] aver pagato 250 milioni di lire per ottenere appalti nell'ospedale di Cremona.



TOTEM PER L'ALDILA' Musocco, primo cimi[illegible] «tecnologico» italiano

CIMITERI HI-TECH

Musocco, un computer per trovare i cari estinti

Basterà digitare il [illegible] del defunto sul monitor In pochi secondi la posizione verrà individuata sulla mappa del cimitero e stampata in 4 lingue

CAMILLA CONTI

Con 550mila sepolture il Musocco è il cimitero più «affollato» di Milano. Il vialone centrale è lungo un chilometro e mezzo e i parenti dei defunti devono [illegible] [illegible] autobus per spostarsi da [illegible] punto all'altro del camposanto. Un labirinto dove è facile perdersi [illegible] dimenticare il punto esatto dove è sepolto il caro estinto. Il Comune, primo in Italia, ha deciso [illegible] risolvere il problema collocando all'entrata del cimitero Maggiore e di quello di Greco i totem per la localizzazione dei defunti. Con un semplice tocco sul monitor delle colonnine informatiche si può avviare la ricerca [illegible] quattro lingue. Sullo schermo appare una tastiera per digitare nome e cognome del defunto, qualche secondo per attendere il risultato e poi i dati anagrafici del [illegible] estinto [illegible] la relativa posizione segnalata su una piantina del cimitero possono essere stampati dall'utente del servizio.

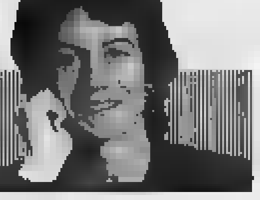
L'iniziativa, presentata ieri, dall'assessore ai servizi cimiteriali Giulio Gallera, [illegible] costata 122mila [illegible] [illegible] servirà a smaltire le code interminabili soprattutto durante i giorni di commemorazione dei defunti, all'ufficio informazioni del cimitero. Sempre in vista del [illegible] novembre, sono stati regolamentati i posti auto per la sosta davanti ai cimiteri: oltre 200 posti davanti al Monumentale e 400 posti in più di fronte, per sosta libera, al camposanto di Lambrate.

Entro ottobre del 2003 altri totem saranno installati anche ai cimiteri di Bruzzano, Baggio, Lambrate [illegible] Chiaravalle e al Monumentale.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente [illegible] Letizia Moizzi inviandole a:
Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Marciapiedi: invidia per Parigi

Paola Mascotti
Milano

Sono stata [illegible] [illegible] [illegible] grande città, anzi Grande Città quale è Parigi.
Tralascio la descrizione del traffico che fila, pur trattandosi di una metropoli, dei "flic" signorili, eleganti e non necessariamente pronti a sfoderare il libretto dei verbali per le contravvenzioni, tralascio anche la descrizione del funzionamento quasi commovente dei mezzi pubbl[illegible] e della bellezza dei loro parchi pubblici.
Mi soffermo su un punto soltanto: [illegible] pulizia della città. Saranno anche più civili e ordinati di noi, i parigini [illegible] i mozziconi di sigarette [illegible] le cartacce in terra c'erano comunque) fatto sta che ogni mattina marciapiedi e strade sono impeccabili.
Perché l'amministrazione [illegible] [illegible] stringe sempre [illegible] invidiare le altre città?

NON sempre, signora Mascotti, [illegible] spesso sì. [illegible] sa bene chi, [illegible] lei, viaggia in Europa. [illegible] [illegible] sempre è colpa dell'amministrazione. Poteva fare meno promesse, magari, senza illudere inutilmente i milanesi. Certo [illegible] se il confronto lo [illegible] fa con Parigi, siamo destinati a perdere [illegible] anche [illegible] le. Là, per fare un esempio, [illegible] "verde" è sacro e l'amministrazione [illegible] gli dedica una montagna di quattrini: hanno seimila giardinieri, sì seimila, noi quindici. Può trarre facilmente le sue conclusioni.

Là, per dirne un'altra, si fa a botte per essere assunti dall'amministrazione e non per [illegible] del "posto fisso", ma perché si guadagna benone ed è un [illegible] lavorare per quegli uffici.

Esiste una scuola che prepara i cosiddetti «burocrati» nota in tutto il mondo e invidiata da tutto il mondo. Un dirigente impiegato in un'azienda privata andrebbe nel pubblico di corsa: da noi avviene il contrario.

Senza contare che la burocrazia, [illegible] casa nostra, [illegible] sinonimo [illegible] lentezza, [illegible] pasticci senza fine, [illegible] esasperazione.

Le riporto, [illegible] darle un'idea chiara, la corrispondenza tra due «big» della nostra politica.

Si tratta dell'onorevole Cristiana Muscardini, deputato di An al Parlamento europeo, che ha fatto la gavetta proprio [illegible] consiglio comunale (sempre all'opposizione, s'intende), non meno agguerrita [illegible] ostinata del destinatario della sua breve missiva, Riccardo De Corato, senatore di An, nonché nostro vicesindaco, anche lui cresciuto a [illegible] e opposizione a Palazzo Marino.

Poche righe, [illegible] illuminanti. Risalgono a neppure [illegible] mese fa.

Scrive per prima [illegible] Muscardini, mettendo [illegible] [illegible] bianco un garbato suggerimento.

«Caro Riccardo, considerato che anche a Madrid, [illegible] diverso tempo, [illegible] stato risolto con motociclette lavamarciapiedi il problema dei cani e degli umani che sporcano i marciapiedi, non pensi che l'esempio potrebbe essere seguito anche da Milano?».

Replica, sintetico e formale, Riccardo De Corato.

«Con riferimento alla tua nota, ti comunico che il Codice della strada italiano, diversamente da quello spagnolo, non consente la possibilità [illegible] transitare sui marciapiedi con motociclette, anche se appositamente finalizzate alla pulizia dei marciapiedi».

Lei che farebbe, signora Mascotti? Non le verrebbe almeno voglia di sapere chi caspita ha scritto quelle fondamentali righette del Codice stradale?

L'HOTEL FANTASMA DI VIA MECENATE

Paolo Raimondi
Milano

Leggo con interesse che tra poco inizieranno i lavori per edificare sei nuovi hotel alla periferia Nord di Milano.
Tuttavia alla periferia est, in fondo [illegible] via Mecenate, oltre la tangenziale, da anni c'è in bella vista lo "scheletro" di [illegible] albergo che avrebbe dovuto essere costruito per i mondiali [illegible] calcio del [illegible].
Da allora sono passati 12 anni e tutto sta andando in malora. A parte lo scempio edilizio, esis[illegible] - a mio parere - anche il pericolo che un giorno o l'altro crolli tutto. Possibile che nessuno [illegible] [illegible] preoccupi?

[illegible] Di questi sei hotel che lei segnala, l'assessore all'Urbanistica Verga nulla sa. In compenso mi ha fatto dire che [illegible] davvero [illegible] questo progetto (curioso che [illegible] [illegible] sia [illegible] corrente), ne sarebbe lieto.
Quanto all'albergo semidiroccato, l'assessorato non ne sapeva nulla. [illegible] indagato, non per una, [illegible] per ben tre settimane (ed io che credevo che rispetto a [illegible] cittadini, loro potessero sapere tutto e subito...) con questi risultati. Fino a qualche tempo fa era della San Paolo-imi beni immobili, ora non si sa. Compete comunque al proprietario occuparsene e non al Comune.

FORMIGONI (PURE) SUL CALENDARIO

Rosaria Colbani
Milano

Ho appreso senza stupore [illegible] [illegible] nostro «governatore» Formigoni ha posato per un calendario realizzato dalla Don Gnocchi.
Il ricavato della vendita di questi calendari andrà in beneficenza, cioè in nuove strutture per ragazzi handicappati.
Ma è giusto che i politici appaiano ovunque, anche sui calendari...?

[illegible] Non so se sia giusto, so che ai politici piace moltissimo apparire, aggiunga poi che in questo caso è a fin di bene. Comunque, forse per «par condicio», oltre a Formigoni, davanti alla macchina fotografica ha posato anche Veltroni, sindaco di Roma. Oltre a vari altri personaggi: [illegible] Michele Placido fino [illegible] Natalia Estrada.

VIETIAMO IL PASSEGGIO DEI CANI FEROCI

Fabio Gocresi
Milano

Ho scoperto per caso che ancora [illegible] è [illegible] vietato [illegible] [illegible] specifica ordinanza la conduzione in città di animali feroci, tra cui cani tipo rott-weiler noti alle cronache per [illegible] loro aggressività. E' così?
Mi risulta che in molte altri città, piccole e grandi, queste ordinanze siano state emesse da diversi anni.

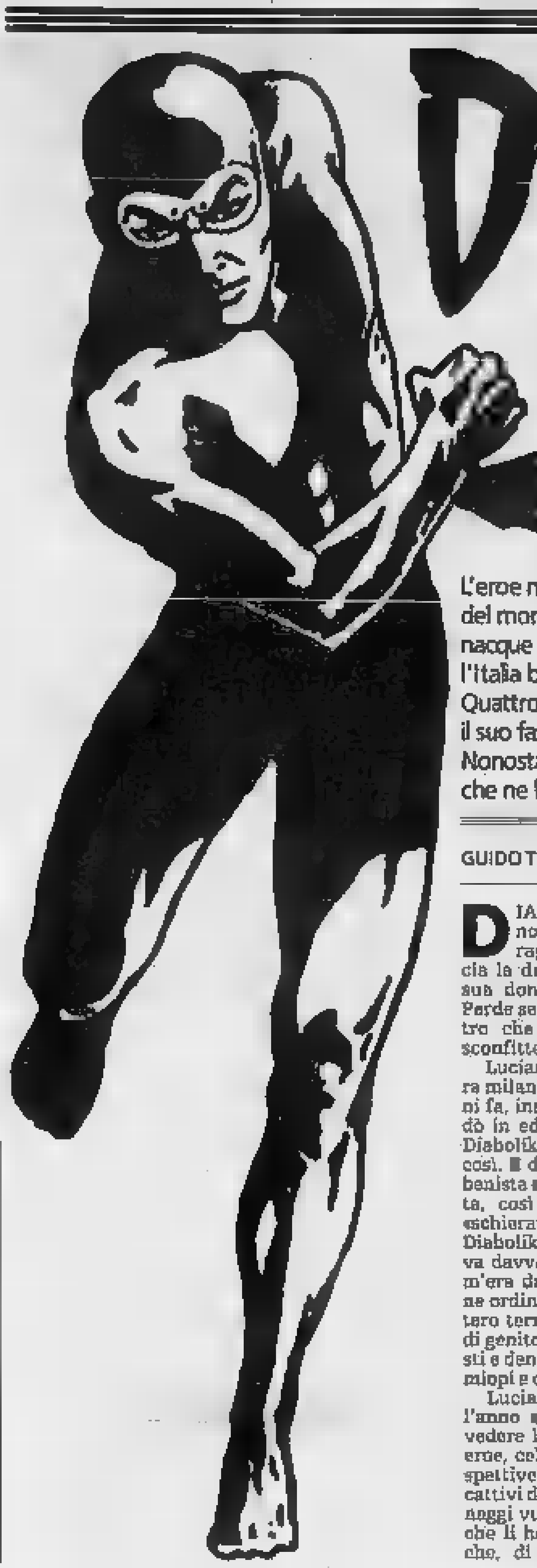
[illegible] Sì, un'ordinanza specifica an[illegible] non esiste. [illegible] [illegible] che l'assessore Zampaglione provveda presto.

[illegible] [illegible] DEL TELEFONO PUBBLICHE SCOMPARSE

Paolo Berri
Milano

Per motivi facilmente comprensibili, a Milano le cabine telefoniche sono sempre più rare; ma [illegible] una volta vi si trovavano anche [illegible] guide telefoniche, ora sono sparite.
Non cred[illegible] [illegible] una questione [illegible] (basterebbe, al limite, riutilizzare quelle vecchie in buone condizioni). Che fare allora se si deve fare una telefonata e non si ha il numero di telefono?

[illegible] [illegible] compone il «12». Che però non è gratuito, come il consultare gli elenchi: tre scatti per [illegible] totale di 30 centesimi (iva esclusa), mentre da casa l'importo è [illegible] circa 44 centesimi. Gli elenchi telefonici nelle cabine non esistono [illegible] più da parecchi anni per problemi di vandalismo.



DIABOLIK

I suoi primi quarant'anni

L'eroe negativo più amato del mondo dei fumetti nacque nel '62 scandalizzando l'Italia bigotta e perbenista Quattro decenni più tardi il suo fascino è intatto Nonostante i personaggi che ne hanno oscurato la fama



GUIDO TIBERGA

DIABOLIK è un criminale, non un mascalzone. Non rapisce bambini, non spaccia la droga, non tradisce mai la sua donna. E l'ispettore Ginko? Perde sempre, è vero, [illegible] è tutt'altro che stupido. Nonostante le sconfitte, è [illegible] poliziotto modello.

Luciana Giussani, [illegible] dolce signora milanese che giusto quarant'anni fa, insieme con la sorella, mandò in edicola il primo numero [illegible] Diabolik, il [illegible] [illegible] lo «difendeva» così. [illegible] di sostegno, nell'Italia perbenista e bigotta degli anni Sessanta, così come in quella dura e «schierata» dei Settanta, il povero Diabolik ladro e assassino [illegible] [illegible] va davvero bisogno: assediato [illegible] m'era da pretori [illegible] provincia che ne ordinavano il sequestro sull'intero territorio nazionale, comitati di genitori che presentavano esposti e denunce, campagne di stampa miopi e ostili.

Luciana Giussani [illegible] n'è andata l'anno [illegible]rso. Troppo presto per vedere la «santificazione» del suo eroe, celebrato da mostre e retrospettive, spinto nelle retrovie dei cattivi di carta dall'arrivo di personaggi vuoti e crudeli come i tempi che li hanno generati. Personaggi che, di sicuro, non [illegible] mai alla boa del quarantesimo anno di vita. Meteore in un mercato che, nei fumetti come altrove, premia il coraggio ma non perdona errori e improvvisazioni.

Diabolik, nel [illegible], era un atto coraggioso. Gli Anni 60 erano quello che erano. Va bene, c'erano i Beatles e i Rolling Stones, le minigonne e le prime contestazioni, ma la vita - per la gente più semplice - non era poi né ricca né divertente come vorrebbero farci credere. Un solo canale tv, [illegible] colori, condizionato dal conformismo. I fumetti, poi, offrivano da anni la stessa minestra: western addomesticati, indiani cattivi, piccoli sceriffi, ranger del Texas e cavalli. Il tutto condito dalla più tipica morale amerikana: i buoni vincono sempre.

> Fu una piccola rivoluzione s'impose su indiani cattivi e piccoli sceriffi [illegible]ioni Tutte storie condite [illegible] più banale morale amerikana

Diabolik no. Diabolik era la rivincita di chi non si sentiva buono a tutto tondo. Il cattivo che vince, il primo eroe negativo della fantasia italiana. Una fantasia totale, a partire dalla geografia dei suoi furti, che in quarant'anni di scorrerie tra Clerville e Ghenf (che abbiamo scoperto [illegible] europee solo all'inizio del 2002, quando Diabolik ha cominciato a rubare in Euro), ha portato l'eroe in nero a «visitare» paesi indefinibili come il Deradon, la repubblica di Randon, il Tanigam, [illegible] Yano, il maoista Kuantaj, l'unico luogo in cui non ha rubato nulla, affascinato da un comunismo reale che gli fece dire: «In un luogo come questo uno come [illegible] non avrebbe ragione di esistere. Dove tutto appartiene a tutti, il furto diventa un'inutile provocazione».

Tanto bastò per [illegible] la politica. [illegible] non era neppure la prima volta: perché Diabolik, così [illegible] Tex Willer, è stato arruolato a forza dalla destra e dalla [illegible] più estreme. Da quarant'anni, invece, Diabolik vince e convince in [illegible] della sua individualissima personalità. Nella sua lunga avventura editoriale, si è imbattuto in terroristi e mafiosi, e li ha sempre liquidati da par suo, aiutando la legge nel [illegible] stesso in cui la mortificava superandola con la violenza. Ma non si è mai risparmiato nel colpire i cinici benpensanti della sua terribile città, spietati nel condannare a priori tossicodipendenti, ragazze madri, piccoli delinquenti.

Diabolik, per paradosso, ragiona come l'uomo della strada. Pronto a discutere le sue convinzioni quando i fatti le mettono alla prova. E' un personaggio - come

> Non ha mai risparmiato i benpensanti che odiano a priori ragazze madri tossicodipendenti e piccoli delinquenti

hanno detto le sue autrici molti anni fa - [illegible] «finirà di esistere soltanto il giorno in cui questa società [illegible] avrà più bisogno di uomini come lui per rilevare le proprie contraddizioni».



CREATRICE Luciana Giussani

LA FESTA

Il regalo di compleanno più bello è un'avventura in Estremo Oriente

Saranno in molti a festeggiare questa sera il ladro di Clerville Tra [illegible] loro Andrea Carlo Cappi autore [illegible] un nuovo [illegible] che ha per protagonista il re del furto in calzamaglia



MICAELA GIUSTI

DIABOLIK si prepara questa [illegible] a festeggiare il [illegible] quarantesimo compleanno all'Emporio Isola Café, circondato dai suoi lettori più affezionati e dagli amici di sempre. A fare gli onori di casa sarà lo scrittore di gialli Andrea G. Pinketts, presenza abituale nel locale dove ogni giovedì conduce «Calibro 22. Seminario per giallo e bar».

Con lui, a dirigere la serata, lo scrittore, traduttore e fumettista Andrea Carlo Cappi, che per l'occasione presenterà il suo ultimo [illegible] «Diabolik, la lunga notte», pubblicato [illegible] Sonzogno, nuova sfida per il [illegible] del crimine chiamato questa volta a misurarsi con le temibili organizzazioni segrete d'Oriente.

Tra gli ospiti invitati a ripercorrere la storia dell'eroe nero, ci saranno anche Mario Gomboli, direttore di Astorina, la celebre casa editrice che ha dato gli onori all'eroe in calzamaglia e Tito Faraci, soggettista e sceneggiatore dell'ultima serie. Tocco stravagante della [illegible] [illegible] invece l'apparizione [illegible] in mezzo al pubblico di una bellissima Eva Kant, che come fedele compagna di Diabolik non poteva ce[illegible] [illegible] all'appuntamento. Unico assente annunciato, l'ispettore Ginko.

Ma c'era da aspettarselo. Un ospite poco gradito, alle feste, si fa a meno di invitarlo.

L'APPUNTAMENTO | Dove e quando

Emporio Isola Café,
via Washington 56.
Ore 21. Ingresso gratuito.
Informazioni: 0248100315

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

Questa SERA...

E' uno dei musicisti-simbolo della new wave Usa
Da circa 20 anni sta riscoprendo le proprie radici

Alla Salumeria c'è Arto Lindsay L'antimelodia va a ritmo di samba

LUCA CASTELLI

Dopo tanto jazz italiano di qualità, la Salumeria della musica amplia i propri orizzonti e ospita stasera il chitarrista, cantante e produttore Arto Lindsay. Un «brazilian man in New York», nato negli States, cresciuto e maturato in Brasile, quindi svezzato artisticamente dopo il ritorno nella Grande Mela, dove ha esordito con i D.N.A., gruppo cardine della new wave americana, citatissimo nei manuali per la [illegible] forma embrionale di rock d'avanguardia, anti-melodico, confuso tra energia punk e primordiali schegge di musica elettronica.

Sperimentazioni musicali che Arto Lindsay ha continuato a coltivare durante la successiva attività solista, seppur arricchite e ammorbidite da un crescente impiego di sonorità brasiliane. Collaboratore di Caetano Veloso, Vinicius Canturia e della folk-band Naçao Zumbi, ma anche di Brian Eno e Laurie Anderson, nell'ultimo ventennio Lindsay si è dedicato a una rilettura modernista di samba e bossa nova, con arditi accostamenti all'hip hop e [illegible] musica elettronica.

Un affascinante mélange di suoni e culture che ha attirato la stima e l'interesse dei più svariati addetti ai lavori: dagli organizzatori del Sonar di Barcellona, che l'hanno invitato all'edizione 2002 del famoso festival di musica elettronica, ai soci del Club Tenco, che domani sera gli consegneranno un premio per il suo impegno culturale.

Salumeria della musica, via Pasinetti 2, ore 22. Ingresso: 16 euro + [illegible] (8 euro). Info: 0256807350, www.lasalumeriadellamusica.com.



LA BOSSA NOVA E' UNA FORMA D'ARTE... ma anche la samba, la new wave e l'elettronica

curiosità

IN ITALIA
Ha prodotto l'album «Cirano» della Piccola Orchestra Avion Travel

LETTERARIO
Per scrivere «4 Skies» si è ispirato a «La pelle» di Curzio Malaparte

NAVIGATO
Oltre che nei D.N.A. ha suonato nei Lounge Lizards e negli Ambitious Lovers

MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093

Film	Sala	Orari
Un viaggio chiamato...	Sala Cento	16.35, 18.30, 20.30, 22.30 € 7
Johan Padan a la...	Sala Cento	15 € 4
11 settembre 2001	Sala Duecento	15, 17.30, 20, 22.30 € 7
Clown in Kabul	Sala Duecento	13 € 4
Bowling a Colombine	Sala Quattrocento	13, 15.10, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00

APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390

Film	Sala	Orari
Signs		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25

ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166

Film	Sala	Orari
L'imbalsamatore	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Giovanna la pazza	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Minority Report	Sala 3	14.30, 17.10 € 4,20
Serata ad inviti	Sala 3	21

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901

Film	Sala	Orari
Italiano per principianti		16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto, tel. 02 [illegible]

Film	Sala	Orari
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

ASTRA via Mascagni 8, tel. 02 760.20048

Film	Sala	Orari
Peter Pan 2 - Ritorno...		15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,20-7,25

BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890

Film	Sala	Orari
8 donne e un mistero	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Magdalene	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,[illegible]

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779

Film	Sala	Orari
About a Boy		15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-7,00

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826

Film	Sala	Orari
Chi lo sa?	Sala 1	15.30, 19, 22 € 4,10-6,70
M'ama, non m'ama...	Sala 2	14.10, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,10-6,70

COLOSSEO v.le Monte Nero 84, tel. 02 599.01361

Film	Sala	Orari
Minority Report	Sala Allen	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
One Hour Photo	Sala Chaplin	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un mistero	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25

CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721

Film	Sala	Orari
Hanna Flanders		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166

Film	Sala	Orari
Possession	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Callas Forever	Sala 2	20, 22.30 € 7,20
Asterix & Obelix...	Sala 2	15, 17.30 € 4,20
Men in Black 2	Sala 3	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20
L'imbalsamatore	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-[illegible]

ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752

Film	Sala	Orari
Il figlio	Sala Kubrick	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Johan Padan a la...	Sala Olmi	15, 16.40 € 5,16
La locanda della...	Sala Olmi	18.30, 20.30, 22.30 € 7,25
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Un viaggio chiamato...	Sala Truffaut	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166

Film	Sala	Orari
I sublimi segreti...	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Possession	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908

Film	Sala	Orari
About a Boy	Multisala Garbo	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438

Film	Sala	Orari
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650

Film	Sala	Orari
Minority Report		14.30, 17.30, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25

MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 [illegible]20818

Film	Sala	Orari
One Hour Photo		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

METRO[illegible] viale Piave 24, tel. [illegible]

Film	Sala	Orari
Pinocchio		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,25-7,25

MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802

Film	Sala	Orari
Minority Report		13, 16, 19.20, 22 € 4,00-6,00

NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199

Film	Sala	Orari
Spider-Man		15, 17.30, 21.30 € 4,00-6,50

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389

Film	Sala	Orari
Monsieur Batignole		16, 18.10, 20.20, [illegible] 5,16-7,25

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 2	22.30 € 7,50
Pinocchio	Sala 3	16.30 € 4,50
Serata ad inviti	Sala 3	21
Ipotesi di reato	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 5	14.45, 17.15, 19.45, 22.15 € 4,50-7,50
About a Boy	Sala 6	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
People I Know	Sala 7	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
"O" come Otello	[illegible]	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,50
Men in Black 2	Sala 9	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,50
Frailty	Sala 10	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039

Film	Sala	Orari
Minority Report		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-7,20

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700

Film	Sala	Orari
Hollywood, Vermont		21
La donna del nord		16.30, 18.30 € [illegible]

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 [illegible]

Film	Sala	Orari
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25

PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Men in Black 2	Multisala 2	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,00-7,20
Asterix & Obelix...	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Le Grand Bleu	Multisala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Lagaan	Multisala 5	16, 20.40 € 4,00-7,20
Formula per un delitto	Multisala 6	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190

Film	Sala	Orari
Callas Forever		15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25

SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442

Film	Sala	Orari
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

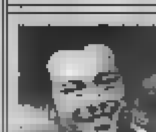
SPLENDOR MULTISALA [illegible] Gran Sasso [illegible], tel. 02 236.5124

Film	Sala	Orari
Signs	Sala Alpha	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Ipotesi di reato	Sala Beta	15.30, 17.50, 20.10, 22.10 € 4,20-7,25
Minority Report	Sala Gamma	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25

MILANO d'Essai

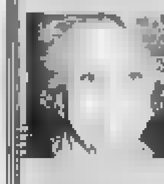
SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Arte in Cinema - Ugo la Pietra, Rosa Foschi Pappi Corsicato 17.00 Corti d'artista - Luca Patella, Ugo Nespolo, Fabio Mauri, Pappi Corsicato 19.00 Ritratti d'artista di Mario Martone e Pappi Corsicato 21.30

A PROPOSITO DI



Accorsi
Stefano Accorsi (Un viaggio chiamato amore) ascolta i Subsonica e gli Afterhours, adora la carne alla tartara, mal sopporta cellulari e computer e vota a sinistra: «Vorrei vedere Cofferati accanto a Prodi».

Donovan
Il produttore Michael Donovan (Bowling a Columbine) su Michael Moore: «E' l'ultimo dei patrioti, per questo è così critico col suo paese. Non può far finta di niente».



Darrieux
Danielle Darrieux (8 donne e un mistero) ha avuto tre mariti. Il secondo era il diplomatico Porfirio Rubirosa, la cui carriera fu costellata di reali e scandali sessuali (tra i flirt a lui attribuiti anche uno con Zsa Zsa Gabor e sua sorella Eva). Rimase ucciso in un incidente stradale nel 1965.

AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.7616
Riposo

AGRATE BRIANZA
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

ARCORE
NUOVO via San Gregorio 25, tel. 039 601.7493
L'uomo che non c'era — 21

ARESE
CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390
No man's land — 21.15

BIASSONO
CINEMA TEATRO S. MARIA via Segramora 15, tel. 0392 755.627
Riposo

BINASCO
S. LUIGI largo Loriga 1
The Majestic — 21.15

BOLLATE
SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Pinocchio — 21.15

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo

BRESSO
S. GIUSEPPE via [illegible] 30, tel. 02 665.02494
Riposo

BRUGHERIO
S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870.181
Il più bel giorno della mia vita — 21

[illegible]
AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
Riposo

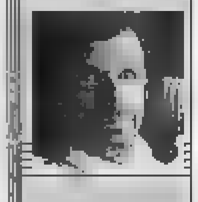
CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0072 Riposo

[illegible]
DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Riposo



Flynn Boyle
Prima di diventare famosa Lara Flynn Boyle (Men in black II) era povera, timida e dislessica: «Io e la mamma abitavamo a Chicago. Lei faceva mille lavori per mantenerci. Il giorno dopo la maturità siamo fuggite a Los Angeles».

Fo
Dario Fo (Johan Padan) sulla politica: «E' sempre stata molto presente nella mia vita: papà era un ferroviere socialista e mio cugino era un anarchico».



Bergonzoni
Alessandro Bergonzoni (Pinocchio) con questo film debutta al cinema. La sua carriera è iniziata negli anni 80, quando, dopo la laurea in giurisprudenza, iniziò a collaborare con il regista teatrale Claudio Calabrò. La notorietà arrivò più tardi grazie al "Maurizio Costanzo Show".

CASSANO D'ADDA
ALEXANDRA via Divona 33, tel. 0363 612.36
Pinocchio

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200
Riposo

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
AGORA' via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Riposo
MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Signs — 21

CESANO BOSCONE
CRISTALLO via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
Pinocchio — 21.15

CESANO MADERNO
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.029 Riposo

CINISELLO BALSAMO
MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Pinocchio — 20.15, 22.30 € 6,20
PAX via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Spettacolo teatrale — 21

COLOGNO MONZESE
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don F. Gnocchi 19/21
Riposo
CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08292
Pinocchio — 21.15

CONCOREZZO
S. LUIGI via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948
Chiuso per lavori

CORNAREDO
[illegible] via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994
Riposo

CORSICO
SAN LUIGI Riposo

CUSANO MILANINO
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

DESIO
CINEMA TEATRO IL [illegible] via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

GARBAGNATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Vismara 2, tel. 02 995.6978
Riposo

I film

8 DONNE E UN MISTERO. ○○○ (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / BRERA 1 / COLOSSEO VISCONTI / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

11 SETTEMBRE 2001. ○○○ (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO DUECENTO

ABOUT A BOY. ○○○ (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette • Dopo aver [illegible] 38 [illegible] pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un [illegible] alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 6 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

ASTERIX & OBELIX MISSIONE [illegible]. ○○ (Commedia) di Alain Chabat, con [illegible] Clavier, Gérard Depardieu, Monica Bellucci • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un favoloso palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE 2 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

BOWLING A [illegible]. ○○○○ (Documentario) di Michael Moore • Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente e devastatorio nel cuore del paese, partendo dal massacro al liceo di Columbine, [illegible] di due studenti armati. ANTEO QUATTROCENTO

CALLAS FOREVER. ○○ (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. DUCALE 2 / PRESIDENT

[illegible] SAI. ○○○○ (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivedere il suo ex e il regista Ugo cerca un testo inedito [illegible]. CENTRALE 1

[illegible] (Documentario) di B. Balestrini, S. Moser • Passato al festival di Venezia e realizzato per iniziativa del Comune di [illegible]. L'operato di 23 medici-clown, guidati da Patch Adams, in [illegible] di pace negli ospedali dell'Afghanistan un anno fa. ANTEO DUECENTO

FORMULA PER UN DELITTO. ○○○ (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. PLINIUS 6

GIOVANNA LA PAZZA. ○○ (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. [illegible] nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ARCOBALENO 2 / CORALLO

[illegible] FLANDERS. ○○ (Drammatico) di Oskar Roehler, con Hannelore Elsner, Vadim Glowna • Hanna Flanders, scrittrice di sinistra dalla fama ormai sbiadita, è sconvolta dalla caduta del muro di Berlino. [illegible] lasciare Monaco di Baviera con la speranza di iniziare una nuova vita. BN [illegible]

IL FIGLIO. ○○○○ (Drammatico) di Jean Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. [illegible] un giorno [illegible] l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ho assassinato suo figlio. ELISEO KUBRICK

IPOTESI DI REATO. ○○ (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra tra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolizzato Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ODEON 4 / SPLENDOR BETA / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. ○○ (Drammatico) di Callie [illegible], con Sandra Bullock, Ellen Burstyn, Ashley Judd • Quando un articolo su "Time Magazine" accenna al fatto che la commediografa Sidda non abbia avuto una buona madre, l'eccentrica Vivi si offende e mette in crisi ogni rapporto della figlia. EXCELSIOR EXCELSIOR / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE [illegible]. ○○○ (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Folli • Vittima [illegible] di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. ANTEO CENTO / ELISEO [illegible]

L'IMBALSAMATORE. ○○○ (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto [illegible], [illegible] Foglie Manaffa • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora che ... ARCOBALENO 1 / DUCALE 4

LAGAAN. ○○ (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. PLINIUS 5

LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. [illegible] (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua • Zhao, pensionato povero, [illegible] di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. Ma la donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro. ELISEO OLMI

LE GRAND BLEU. ○○○ (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. PLINIUS 4

MAGDALENE. [illegible] (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora-Jane Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui [illegible] rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. BRERA 2 / ELISEO SCORSESE

M'AMA, NON M'AMA... ○○ (Commedia) di [illegible] Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da una serie di incidenti. CENTRALE 2

MEN IN BLACK 2. ○○ (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 3 / ODEON 9 / PLINIUS 2 / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

MI[illegible]. ○○○ (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ARCOBALENO 3 / COLOSSEO ALLEN / MANZONI / MEXICO / ORFEO / PASQUIROLO / SPLENDOR GAMMA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6, 9 (VIMERCATE)

MONSIEUR BATIGNOLE. ○○○ (Drammatico) di [illegible] Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. NUOVO ORCHIDEA

"O" COME OTELLO. ○○ (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett • Il nero Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e [illegible] ricambiato, il [illegible] presidente Desi. Ma l'amico Hugo, folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. ODEON 8

ONE HOUR PHOTO. ○○○ (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan • Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. COLOSSEO CHAPLIN / MEDIOLANUM / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

PEOPLE I KNOW. ○○○ [illegible] Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente [illegible] di successo, Eli Wurman finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. È lo scomodo testimone di uno sciockante omicidio in un club privato. [illegible] 7 / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. ○○○ (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ASTI / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

PINOCCHIO. ○○○ (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / METROPOL / ODEON 1, 2, 3, 5 / PLINIUS 1 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 4, [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 4, 5, 7, 11, 15 (VIMERCATE)

POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. ○○○ (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre una preziosa lettera del [illegible] Randolph Henry Ash che potrebbe provare [illegible] relazione con Christabel La Motte e consulta Maud Bailey. DUCALE 1 / EXCELSIOR MIGNON / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO)

SIGNS. ○○○ (Fantastico) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin • Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR ALPHA / KINEPOLIS 5, 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, 16 (VIMERCATE)

SPIDER-MAN. ○○○ (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. CORSICA

UNA DONNA DEL NORD. ○○○ (Drammatico) di Frans Weisz con Johanna Ter Steege, Massimo Ghini • Fine Ottocento: una giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e conosce un altrettanto giovane ma focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. [illegible]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. ○○ (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana. In un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO CENTO / ELISEO TRUFFAUT

Arte

Tom Friedman: la quotidianità stravolta da un mix di materiali

Anche i chewing gum diventano sculture · **Opere tra l'ossessione e l'ironia bizzarra** · **Trenta lavori esposti alla Fondazione Prada**

RACHELE FERRARIO

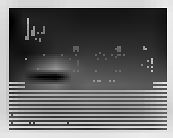
Colonne costruite ■ tazze coloratissime, autoritratti incisi su pastiglie di aspirina, fragili sculture di zollette di zucchero, e fantocci multicolori che ricordano quelli posti ■ tribù dei Toraje di Sulawezi nei loro cimiteri ■ riprodurre le fattezze dei defunti. L'americano Tom Friedman (St. Louis, Missouri, 1965), di cui la Fondazione Prada espone da oggi una trentina di opere (una decina realizzate per l'occasione), lavora sugli oggetti della quotidianità, li riproduce ■ materiali che della quotidianità fanno parte, ma riesce a decontestualizzarli e a trasformarli in qualcosa di completamente nuovo.

Il dentifricio, il chewingum, gli stuzzicadenti, gli spaghetti, le gomme per cancellare si fanno sculture, mimano figure ■ elementi geometrici. Quella dell'artista è, come scrive Germano Celant, «una mentalità per atomi e frammenti infinitesimali, che tende al sublime e al magico di un film fantascientifico di Lucas o ■ Spielberg: soltanto che con Friedman que■ ■ traduce in un passaggio della mente, dove l'occhio è invitato a zoomare lentamente nelle sculture». A volte prevale l'elemento ironico, a volte quello ossessivo, quasi primitivo, drammatico: ■me in una delle opere più note, in cui il corpo dell'artista (costruito usando la carta colorata) appare violentemente smembrato e immerso in un lago di sangue.

Tom Friedman, Fondazione Prada, via Fogazzaro 36, tel. 02 54670081. Fino al 15 dicembre, mar.-dom. 10-19.



PROVOCATORE «Fuck it» 2002 esposta nella mostra



■ L'artista ha esposto al MoMa di New York e in 5 altri grandi musei come il MoCa di Chicago

■ La Fondazione Prada edita una pubblicazione in 2 volumi con il catalogo della mostra

■ Opere realizzate con capelli umani, argilla, riproducono in scala 1:1 mosche che sembrano vive

■ L'autore: «L'opera d'arte è l'esca alla fine della lenza. Non penso che la gente la capisca»

■ ITALIA ■ via Varese 29, tel. 02 995.6978
Pinocchio 21

■ SALA ARGENTIA ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616
Riposo

LEGNANO

■ GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Il signore degli anelli 21

■ GOLDEN ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Signs 20.10, 22.30

■ MIGNON ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Pinocchio 20.10, 22.30

■ SALA RATTI ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori

■ TEATRO LEGNANO ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

LISSONE

■ EXCELSIOR ■ via Don Carlo Colnaghi 1, tel. 0331 547.529
Riposo

■ PAX ■ via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA

■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Signs

■ CINEMATEATRO NUOVO ■ via ■ Martino 19, tel. 02 972.91337
A torto o a ragione 21.15

MELZO

■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Film	Sala
Pinocchio	Sala 1
One Hour Photo	Sala 2
■ity Report	Sala 3
Ipotesi di reato	Sala 4
Possession	Sala 5

MEZZAGO

■ ■ via Curiel 39, tel. 039 623.852
Riposo

MONZA

■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649
Pinocchio 20.10, 22.30 € 6,70

■ AS■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Pinocchio 15.30, 17.40, 20, 22.30 € 6,70

■ CAPITOL ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro

■ ■ piazza S. Paolo 5, tel. ■ 322.746
Chiuso per lavori di restauro

■ MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Ipotesi di reato 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

■ METROPOL MULTISALA SALA ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
Signs 15.45, 18, 20.15, 22.40 € 6,70
Missing Jessica Stein 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
One Hour Photo 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70

■ MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO ■ via Cortelonga 4, tel. 039 322.788
Minority Report 15.30, 19, 22.15 € 6,70
8 donne e un mistero 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

■ TRIANTE ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 740.081
Amen. 21.15 € 3,00

■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 900.07681
Riposo

NOVATE MILANESE

■ NUOVO ■ via Cascina del Sole 20, tel. 02 ■ 1041
Riposo

■ EDUARDO ■ via G■, tel. 02 576.03881
Ades e Ilro 21.15

PADERNO DUGNANO

■ MANZONI ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Riposo

■ METROPOLIS SALA BLU ■ via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Spettacolo Teatrale 21
One Hour Photo 21

PESCHIERA BORROMEO CIETA

■ DE SICA ■ via Don Sturzo 7, tel. 02 553.00086 Riposo

PIEVE FISSIRAGA

■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n. 235, tel. 0371 237.012

Film	Sala	Orari
Pinocchio	■	20.15, 22.40
Signs	Sala 2	20.15, 22.35
Pinocchio	Sala 3	21.15
One Hour Photo	Sala 4	20.20, 22.40
Minority Report	Sala 5	20, 22.45
Ipotesi di reato	Sala 6	20.15, 22.30

POLTELLO

■ UCI CINEPOLIS ■ via S. Francesco 33, tel. 02 924.4361

Film	Sala	Orari
One Hour Photo	■	17, 20, 22.30
8 donne e un mistero	■ 2	17, 19.30, 21.45
I sublimi segreti...	Sala 3	17, 20, 22.30
Pinocchio	Sala 4	17, 17.30, 18, 18.30, 19.30, 20
Signs	Sala 5	17, 18, 20, 21, 22.30, 23
Asterix & Obelix...	Sala 6	17, 22.30
Peter Pan 2	Sala 7	17
About a Boy	Sala 8	17, 20, 22.30
Men in Black 2	Sala 9	20
Possession	Sala 10	20, 22.30
Minority Report	Sala 11	17, 20, 22.50
Ipotesi di reato	Sala 12	17, 20, 22.30
Signs	Sala 13	
Pinocchio	Sala 14	

RHO

■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
La maledizione dello scorpione di giada 21.15

■ ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Signs 20, 22.30 € ■

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ AGORA ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021
Riposo

RONCO BRIANTINO

■ PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921
Gosford Park 21

ROZZANO

■ ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Due amici 21.15

SAN DONATO MILANESE

■ TROI■ ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. ■ 556.04225
Riposo

SAN GIULIANO

■ ARISTON ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Respiro 21.30

SEREGNO

■ ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Signs 21

■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. ■
Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

■ ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291
Magdalene 20, 22.30 € 6,00

■ CO■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 774.73979
Minority Report 19.45, 22.30 € 6,20

■ DANTE ■ via Falck 13, tel. 02 224.70878
One Hour Photo 20.30, 22.30 € 6,20

■ ELENA ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Spettacolo Teatrale 21

■ ■ piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Pinocchio 20, 22.30 € 6,20

■ RONDINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
8 donne e un mistero 20.20, 22.30 € 6,20

SETTIMO MILANESE

■ AUDITORIUM ■ via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Respiro 21

■ ■ via Borasca 72/74, tel. 039 201.4667
Pinocchio 21.15

■ KING ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0754

Film	Sala
Pinocchio	Sala King
Signs	Sala Vip

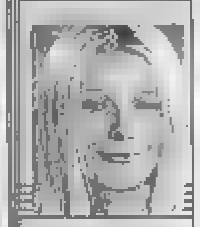
VIMERCATE

■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 661.7573

Film	Sala	Orari
Pinocchio	Sala 1	15, 17.35, 20.10, 22.35
I sublimi segreti...	Sala 2	17.10, 19.35, 22.30
People I Know	■	22.25
Asterix & Obelix...	Sala 3	15.10, 17.30, 20.05
Pinocchio	Sala 4	19.45, 21.45
Peter Pan 2	Sala 4	15.55, 17.55
Pinocchio	Sala 5	15.45, 18.15, 20.45
■rity ■	Sala 6	■.45, 20.50
Pinocchio	Sala 7	16.30, 18.55, 21.25
Signs	Sala 8	17, 19.30, 21.30
Minority Report	Sala 9	15.50, 19, 22
One Hour Photo	Sala 10	15.25, 17.40, 19.55, 22.10
Pinocchio	Sala 11	16.55, 19.25, 21.55
Men in Black 2	Sala 12	16.10, 18.20, 20.30, 22.40
Ipotesi di reato	Sala 13	15.40, 18.05, 20.25, 22.45
8 donne e un mistero	Sala 14	15.05, 17.25, 19.40, 22.05
Pinocchio	Sala 15	17.15, 19.50, 22.15
Signs	Sala 16	15.15, 17.40, 20.05, 22.30

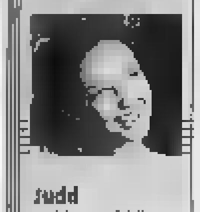
AVVERTENZA: La mancata od errata indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, inoltre, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile al giornale. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

A PROPOSITO DI



Paltrow
Da anni Gwyneth Paltrow (Possession – Una storia romantica), accanita fumatrice, appassionata di torte al cioccolato, segue una dieta macrobiotica a base di tè ai semi di soia neri e riso integrale. Suo padre Bruce, produttore televisivo scomparso recentemente, le diceva che «quello non era cibo, era mangiare il New York Times».

Basinger
Kim Basinger (People I know) a proposito di sesso: «Credo sia da selvaggi far l'amore nudi».

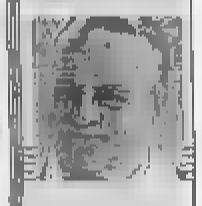


Judd
Ashley Judd (I sublimi segreti delle ya ya sisters) a proposito delle false notizie scritte sul suo matrimonio: «Dissero che Sandra Bullock era la mia migliore amica e mi avrebbe fatto da damigella d'onore. Quando lo lesse mi chiamò per dirmi: "Ho deciso di rispondere a tutti che devo essere stata così ubriaca da non ricordarmelo nemmeno"».



Shyamalan
M. Night Shyamalan (Signs) s'è dato da solo il se■ndo nome "Night" per ottenere la cittadinanza americana: «Sui moduli delle borse di studio universitarie non bastava il mio nome di battesimo, Manoj, così ho preso il nome d'un indiano d'America. Mi piaceva».

Williams
Robin Williams (One Hour Photo) sulla droga: «La cocaina è il modo usato da Dio per dirti che guadagni troppo».

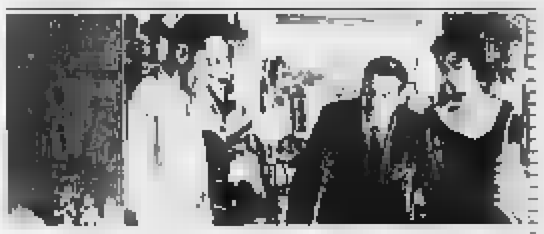


Zeffirelli
Franco Zeffirelli (Callas forever) sul momento in cui la Callas capì che stava perdendo la voce: «Era la sera della prima di "Sonnambula" alla Scala. Il dopocena fu lunghissimo. All'alba rimanemmo in due o tre e lei continuava a versare champagne. Non voleva che la serata finisse. Poi ci accorgemmo che stava piangendo. Pensammo fosse una crisi nervosa. Cercammo di consolarla, ma lei disse: "D'ora in poi niente sarà perfetto come stasera"».

IN SCENA

Myriam D'Ambrosio

La piatta vita di provincia sconvolta dagli alieni con l'invasione degli ultracorpi



○○○ Lo spettacolo rende la confusione della mente, la perdita di sé

○○ Attori: meno controllo non guasta. Nagy regala emozione

■■ Buona la regia di Corrado Accordino

○○○ Bella l'idea di Monica Nagy e Giacomo Agosti. Lo spettacolo è curato nei minimi dettagli, tempi giusti, grande pulizia. Merita di essere visto

In teatro diventa umana anche la fantascienza. Potere della scena o di chi sa utilizzarla al meglio. Non era impresa facile trasformare in pièce teatrale ■ film come «Invasion of the body snatchers» (1956) di Don Siegel, ■ Giacomo Agosti e Monika Nagy ci sono riusciti. Dal romanzo (l'autore fu Jack Finney) diventato trionfo cinematografico a messa in scena, esperi■ realizzato all'Out off, visibile fino al 27 ottobre. Ma cos'è davvero «L'invasione degli ultracorpi?». ■ piatta vita di provincia scorre vuota, ripetitiva, fatta di tensioni sotterranee. E' più conveniente un'assenza ■ sentimenti e di vecchiaia. Tutto è immobile, senza tempo. Nel film ci pensano gli alieni a rendere gli umani ■ figure astratte, giocattoli rotti irriconoscibili agli altri e a ■ stessi. Così gli oggetti accatastati sulla scena: scatole bianche (il bianco domina, ■ annullamento), mucchi ■ vecchi elettrodomestici, ruote di bicicletta, un orologio fermo sulla stessa ora, neon che si accendono come inquietanti presenze. Corrado Accordino conduce bene gli attori, ciondolanti, estraniati, posseduti. Da chi? Chi sono gli ultracorpi? Davvero vengono da altri mondi? O ■ prodotti della mente? In questo viaggio nella schizofrenia dove si perde o si moltiplica la visione di sé, gli attori (Agosti, Edoardo Favetti, Alessandro Conte, Lara Franceschetti) sono talmente «puliti» (tempi perfetti) da far emergere poco l'angoscia della paranoia. Una lode particolare a Monica Nagy per intensità e verità.

Teatro Out off, via Duprè, 4 Info 0239215239-39262282

«Melancolia I - Fragmento» allo spazio Xpo'

Una performance anomala che varia ogni sera

Imbalsamazione e alchimia in scena a «Oltre 90»

NICLA OLDOINI

Tradizione, arte, mania, scienza, magia e quattro elementi alchemici che orchestrano gli spazi sensoriali dell'umana esistenza: acqua, aria, terra e fuoco. Il Festival Oltre 90 inizia, da questa sera, all'interno della cornice dello Spazio Xpo' «Melancolia I - frammentos», performance-installazione dal sapore anomalo e dall'asciutta drammaturgia firmata dal gruppo LIS (Lab Immagine Sensoriale) di Antonella Cirigliano. Un gioco insolito, fantasioso, libero, frani e senza schemi, recitato in un'atmosfera sensoriale carica di profumi e odori che proietta gli spettatori in un involucro in cui le forme vegetali, quelle animali e umane si confondono e si corrompono vicendevolmente.

Il progetto, nato in forma di studio a Bassano del Grappa, giunge a Milano nella sua forma definitiva, simile in e per tutto a un'esperienza di morte ispirata alla tradizione egizia dell'imbalsamazione. Drammaturgia di Matteo Moneta e Gianluca Poldi; scenografie e installazioni di Daria Tonzig e Arianna Marano.

Spazio Xpo', via Benaco 24. Inizio ore 20, 21 e 22. In replica fino al 31 ottobre. Posto unico a 10 euro; la prenotazione è obbligatoria chiamando lo 02716791.



BIZZARRO Uno spettacolo sopra le righe

FUORI porta

Il trio cileno di Angel Parra sarà protagonista a Lario Musica

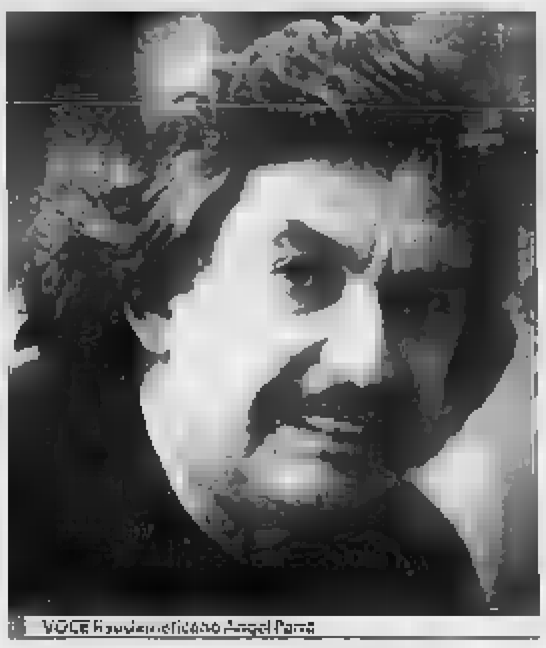
«Parigi fin de siècle» in programma al Teatro Sociale di Canzo

Poesia e musica I versi di Neruda si mischiano al jazz sudamericano

EMANUELE

Appuntamento internazionale questa sera alle 21.00 al Castello di Pomerio di Erba (Como) nell'ambito della rassegna Lario Musica 2002. Protagonista il trio cileno Angel Parra, nato grazie al nipote di Violetta Parra, personaggio storico della musica e della politica in Cile. La musica jazz sudamericana si alternerà alle poesie del poeta Pablo Neruda, interpretate in castigliano da Patricia Rivadeneira e in italiano da Diego Gaffuri. Un altro incontro nazionale che coinvolge parole e musica è previsto per sabato 26 alle 21.00 al Teatro Sociale di Canzo (Como). Si tratta dello spettacolo «Parigi fin de siècle» che ha lo scopo di rievocare l'atmosfera della Parigi di fine secolo attraverso le sonorità di Satie, Dupac, Tosti e i testi recitati dall'attrice Laura Ferrari. Ad accompagnare la recita le note della fisarmonica diatonica del musicista italo-francese Marc Perrone, che nell'ambito della rassegna riceverà il premio "Como la musica". Prima del concerto, alle 20.30, nel foyer del teatro avrà luogo la mostra di pittura sonora "L'ero(t)icomiche" di Enrico Collino.

Il prezzo del biglietto è di 10 euro. Per prenotazioni chiamare lo 031671150



VOCE Il sudamericano Angel Parra

TEATRI MILANO Prosa

via B. Crespi 9, tel. 02 894.00536
El Tranvai di Guido e Carlo presenta **Miracolo... a Milano con Guido Andreoni e Carlo Polimeni**. Ore 21

via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
A.Gi.Di presenta Sim sala omen di e con R. Cremona. Ore 21.

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Parlami: quella sera a Milano di F. Giordano. Ore 21 - **Che tempo fa** con A. De Gulmi, Balbi. Ore 21 - **Campagna abbonamenti**. Informazioni allo 028693659.

■ GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Sabato Il Teatro Club Udine presenta **Na la casa di G. Musso**, Sonaglia. Ore 21.15.

■ TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290
Marangoni Spettacolo presenta **Va tutto bene** di e con S. Ore 20.45.

corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Compagnia Teatro Litta presenta **Casa di Bambola** (nuova versione) di H. Ibsen con R. Boscolo. Regia di A. Syxty. Ore

via Savona 10, tel.
Teatro Blu presenta **Universi paralleli** diretto da R. Carlos Geibolès. Ore 21.

■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Diana Or.I.S. - Chi è di scena presentano **Come pazzi ovvero Lo strano caso di Felice C.** di e diretto da V. Salemme. 20.45.

■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
L'Associazione Teatrale Duende presenta **Lo sghignazzo di Arlecchino da Ruzante**, doni e Fo, con B. De' Giorgi. Regia di V. Molinari. Ore 21.

■ OUT OFF
via G. Duprè 4, tel.
La Danza Immobile presenta **L'invasione degli ultra corpi** di Nagy e G. Agosti. Ore 21

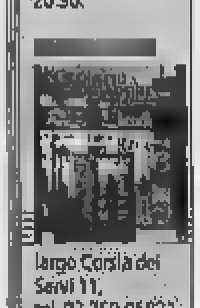
■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 .531
Arlecchino servitore di due padroni di Carlo .30 - **Campagna abbonamenti dal lunedì al sabato 10.00-18.45 e domenica 13.00-18.30 infotel 0272333222.**

■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel.
E. Bellomo presenta **Il silenzio dei sogni** di S. Mayer. Con B. Gardini, R. Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 20.45. **Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle** . Sabato dalle 10 alle 13.

via Ampère.
Teatridithalia presenta **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Ore 20.45.

DI

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.



largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96891. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

■ STAZIONE FS DI CORSICO C/O GHEROARTE
via Gramsci 4.
La compagnia Florian Proposta (Pescara) presenta **Il viaggio** con G. Caruso, G. Coletti. Regia W. . Ore 20.30, 22.

■ TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Il Teatro della presenta **La castratrice** con P. Engleberth. Ore 21.

■ TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Riposo.

■ TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4440
Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio** di C. . Regia di C. Colla Ore 10 e 14.

■ TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Domani il Teatro alla Scala e i Teatri di Reggio Emilia presentano **Il processo di Alberto Collo**. Ore 20.30 **Campagna abbonamenti per la stagione 2002-2003 dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 18.45 e domenica dalle 13 alle 18.30. Infotel 0272333222.**

■ TEATRO DELLA 14ESIMA
via Oglio 18, tel. 02 557.11300
Domani Blemmebi Srl presenta **Appuntamento con la morte** di Agatha Christie. Con M. Abboldi. Ore 15.30 e 21.

■ TEATRO DELLE ERBE
via Mercato 3. Riposo.

■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio tel. 02 551.84465
Il Teatro Cultura e Produzioni presenta **Biancaneve** dai F.lli Grimm. Ore 16.

■ TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel.
Fortebraccio Teatro presenta **Caligola** de A. Camus. Ore 21.

■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Riposo.

TEATRI MILANO Musica

■ AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 833.89201
Musiche di Mozart, Mendelssohn Bartholdy. B. Beatrigam (pianoforte). Direttore I. ton. Ore 20.30 (turno A).

■ CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Oggi (A) e sabato 26 (B) presso la Sala Verdi concerto dell'Orchestra Cantelli al pianoforte D. Golan musiche di Rossini, Beethoven, Haydn. Direttore A. Tolinon. Ore 20.45.

■ I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Vedi Teatro dal Verme.

■ PALAZZINA LIBERTY
largo Marinai d'Italia, tel. 02 785.10173
Riposo.

■ ROSETUM
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203 Riposo.

■ SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993
Riposo.

■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Sabato 26 **Rigoletto** 1ª rappresentazione abbonamento. Ore

DAL
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02
Inaugurazione della Stagione Sinfonica dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali. Musiche di Schubert. Maestro Aldo Ceccato. Ore 21.

LOCALI MILANO Varie

■ AL PANINO 900
, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e posti a

■ BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ BELLEZZA
via 16, tel. 02 583.02674
Circolo

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ IC
via Febo Cesati 24, tel. 02 .83152
Disco bar.

■ 58
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ BAR RATTAZZO
c.so di P.ta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area

■ ARIAN PUB
Custodi 12, tel. 02 581.
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00680
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo

viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale lombardo due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico . Inferiore, invece, qualche elemento di cultura .

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.3605
Pochi i posti a sedere.

■ BIRRERIA
viale Papiniano 14, tel. 02 699.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali siedono mostre pittoriche.

via/vico 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

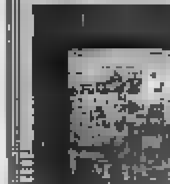
■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel.
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo dei dopolavoro. Di notte, diventa molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30; sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE



Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, è l'ora dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Bacone 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal tutte . Cena con specialità caraibiche.

■ CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD
via Stendhal 19, tel. 02 422.90733
Gradevole ritrovo al zona Solari

■ DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 87, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet dello happy hour.

FIM
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American **Happy hour** dalle 18.30 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

via Pollaiuolo 5, tel. 02 608.34
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in stile anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

via Tortelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: , cassoni e tagelle

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet

■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

■ HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour**. Ricette originali per daiquiri e mojito.

via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondue di cioccolato.

■ IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio , angolo Via Magolfa, tel. 02 836.
Classico pub all'inglese.

■ KIRRIBILLI
Castelbarco 2, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ KOPI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA 139
Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Illusion soprattutto in orario d'aperitivo.

■ LOVE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ M
via Adelchi 5, tel. 02 700.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rosso che chiara.

■ MIDNIGHT
via Abbiategrasso 14, tel. 02 583.0615
Musica alta e arredo in stile

■ MAGO
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico

■ ONE LOVE
via Bonnet 5, tel.
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si vino e si mangiano panini e affettati.

■ RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» e dalle . Ingresso libero.

■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338.638.3336
Classico dei pub britannici, diviso su due piani.

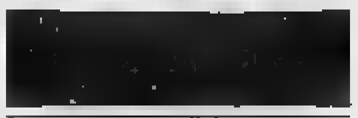
■ SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 477.470
Locale surfista. Con dj set.

■ TAPA
via Burlamacchi 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare

LA MOSTRA

Rachele Ferrario

Quando l'Italia dell'arte incontrò l'America



■■ Mancanze: la linea di Manzoni

●●● Opera da notare: l'invenzione di Vedova

●●● Catalogo con importanti foto d'archivio

●●● Rassegna interessante e opere degne di uno luogo espositivo istituzionale

Milano, 1964: all'apertura della mostra «Sogno e Gesto» (alla galleria Blu) tra le performances e il pubblico Lucio Fontana traccia segni bianchi con un pennello sopra una grande tavola nera. Nasce «Eventualità», azione, gesto, materia, la brillante risposta di Fontana al New Dada, agli Happenings e all'Action painting americani.

Intorno ad essa ruota la mostra alla galleria Fonte d'Abisso: in evidenza, oltre alla ricerca sullo spazio e sul gesto di Fontana (con un puntuale di Gabriella Di Milia), anche quella sui materiali dal ferro di Colla, alla plastica di Burri, al grès di Leoncillo. Raffinata la selezione delle opere talvolta poco esposte come «New Orleans phantasie» e «Gli ambasciatori dei paesi dei poveri» di Melotti, entrambi assenti dalle esposizioni dagli anni '. e l'olio su tela di Manzoni, datato '57; imponente «l'Addio a Cimabue» di Consagra, mentre «Flemington» di Scarpitta.

Eventualità, Galleria Fonte d'Abisso, v. del Carmine, 7 tel. Fino al 21 dicembre, mar.-sab. 10,30; 13/15,30-19. sab. 2 novembre chiuso.

COMUNE DI GORGONZOLA
Via Italia, 62 - 20064 Gorgonzola (MI)
Tel. 02/95701.220 - Fax 95701.246

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Il giorno Mercoledì 20 novembre alle ore presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale in Gorgonzola, Via Italia 62 si terrà un pubblico incanto per l'affidamento delle attività del Centro Socio Educativo per portatori di handicap gravi e gravi del Comune di Gorgonzola per il periodo 01/01/2003 - 31/12/2005.

Importo presunto a base d'asta: euro 1.155.000 (euro 385.000 annuali).

L'asta sarà presieduta dal Dr. Enzo Galbiati - Responsabile del Settore Servizi Socio-Culturali e Scolastici.

La gara è indetta mediante pubblica ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 17/09/1995, n. 157, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto all'art. 23, comma 1, lett. b) dello stesso D.Lgs. 157/95 con le modifiche di cui al D.Lgs. n. 65/2000.

Tempi di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, tassativamente entro le del giorno 19/11/2002 all'ufficio protocollo del Comune di Gorgonzola.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubbliche ufficiali delle comunità europee in data 23/10/2002. Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio in data 23/10/2002.

Gorgonzola, lì 23/10/2002

Il coordinatore del dr Enzo Galbiati

da VISITARE

Serpenti e scorpioni all'assalto del Filaforum

Al via Tropicalia una quattro giorni dedicata a piante e animali esotici

MAX

Rettili, anfibi, piante . anche tropicali, scorpioni, cobra. Non sono i protagonisti del «Libro giungla» Rudyard Kipling, e i nemici di Indiana Jones nel maledetto. Ma le mille attrazioni di Tropicalia, il primo evento italiano interamente dedicato all'universo tropicale.

Da oggi a domenica, il FilaForum Assago si trasformerà in una dépendance di Rarotonga. Un'enorme oasi naturale, con i colori, i profumi e i sapori degli habitat equatoriali, ricreati in un'area di ottomila metri quadrati. Quattro per vivere i mari del Sud, deserto del Sahara, la africana e le foreste pluviali amazzoniche

Si potrà passeggiare tra anaconde e alligatori (ovviamente in gabbia), accarezzare un emu o tucano, da vicino piante mai viste dalle nostre parti. E poi le gigantesche farfalle tropicali, con un'apertura alare degna di una rondine: 30 centimetri. Per gli amanti del brivido, da non perdere il viaggio nelle «oasi pericolose», dedicate a tutti i tipi di veleno presenti in natura: animale, vegetale e minerale. Da quello di ragni e crotali, a quello delle rane delle piante tropicali, ospitati in «vivari» che riproducono il loro habitat naturale.

Perché lo svago anche un di approfondimento, durante tutto il della manifestazione vengono organizzati incontri, mostre fotografiche, per guidare i visitatori alla scoperta dell'



MERAVIGLIE Gigantesche farfalle tropicali con un'apertura alare di 30 centimetri

che cosa ci sarà

NATURALI
di deserto
mari Sud
savana
e foreste

AMANTI
Tutti i veleni
del mondo
animale
vegetale
e minerale

ABITI E CUCINA
Sezioni
dedicate
a vestiti
arredamento
e piatti tipici

ecosistema tropicale, tanto affascinante quanto ancora poco conosciuto. Il primo obiettivo di Tropicalia è infatti didattico-scientifico: promuovere lo studio e l'amore per le piante e gli animali esotici, ma anche delle leggi che tutelano le specie di flora e fauna protette.

Cultura, ma anche artigianato e gastronomia. I quattromila metri quadrati del piano inferiore (chiamato Quota zero) sono infatti dedicati all'arredamento, all'abbigliamento etnico, ai «Sapori dei tropici»: una sezione ad hoc dove assaggiare i piatti tipici della cucina africana, cubana e balinese. Tutte le sere, in uno stadium da mille posti, saranno inoltre di scena il colore e il calore dei tropici: spettacoli e danze polinesiane, balli caraibici e l'esibizione dei campioni del mondo di tango argentino.

Tropicalia, al FilaForum di Assago, infoline: 0248000564. Orari: oggi e domani, 15-24; sabato e domenica, 10-24. Ingresso: euro; gratis per i bambini sotto i 12 anni.

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema associazioni che si possono creare all'interno di un . Orario: da martedì a sabato 15-19.30. Fino al 25 ottobre.

■ ARENGARIO
piazza Duomo, tel. 02 655.3101
In esposizione **Portraits.** Cento immagini di moda del fotografo italo-peruviano Mario Testino. Fino al 27 ottobre.

■ BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel. 02 392.73661
In esposizione **Il codice della . Aldo Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre biografia letteraria . Orario: da lunedì a venerdì 9- . Sabato 9- . Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

■ BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■
piazza , tel. 02 884.63666
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali nel merletto.** In mostra cento pezzi ripercorrono storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa è raccolta una più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso.

■ ...TICO MUSEO
Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 di produzione palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ FABBRICA DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884.64102
In esposizione **Americas Remixed.** Giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario: martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Buonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. : 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22. . Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone Novelli. L'esercizio della libertà.** La mostra indaga gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, 15.30-19.30; sabato 15.30-19.30. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA FAR...
corso Magenta 20, tel. 02 781.0764
In esposizione **Selezione n.1. Fotografia italiana.** Esposte 44 opere fotografiche di Olivo Barbieri, Vincenzo Castella, Mario Cresci, Mario De Biasi, Cosimodi Leo Ricatto, Franco Fontana, Luigi Ghirri, Mario Giacomelli, Paolo Gioli, Francesco Jodice, Pino Musi, Carlo , Luca Piovaccari, Davide . Orario: tutti i giorni 10-19. Domenica e lunedì chiuso. Fino al 6 novembre.

■ GALLERIA GIÒ MARCONI
via Tadino 15, tel. 02 290.4373
In esposizione **Giuseppe Uncini.** Si può vedere il percorso dell'artista che va dai "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 15-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 2...

■ NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il , diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso . Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel.
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA PAOLO CURTI
via Pontaccio 19, tel.
In esposizione **Softness.** In mostra progettati dal designer . Orario: da a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** della nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

■ GALLERIA SALVATORE + CAROLINE ALA
via Monte di Pietà 1, tel. 890.0501
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta in particolare fiume Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA SAN... ARTE
via Hoepli 3a-b, tel. 02 86...
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco e nero e . Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31

■ GALLERIA TATIANA MATETE
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre.

■ MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 760.06...
In esposizione **pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati . 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi** storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione . Orario: 10-13 e 15-19, i festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

■ MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano " " di Matisse del 1925, "Wald " di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003. In esposizione **Leonardo Cremonini.** La mostra propone un percorso di cento opere sull'artista bolognese e tempere con soggetti realistici e naturalistici. Orario: -13 e 14-18.30, i festivi 10-18.30. Giovedì 10-22. Fino all'8 novembre. In esposizione **Dialogo nello spazio. Cesar, Espansione n°10/ Flavio Favelli, Ballatoio.** Mostra che confronta l'opera di César con il Flavio Favelli. Orario: 10-13 e 14.30-18.30, Giovedì fino alle 22. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino all'8 dicembre.

■ MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto , della scenografa pittrice mostra della Scala. Ingresso 5. Orario: 9-18. Fino al 7 dicembre.

■ MUSEO DIOCESANO
c.so P.ta Ticinese, tel. 02 894.04714
In esposizione **Crocefissione.** Di Francesco Hayez. Per l'iniziativa "Il quadro del mese" si analizza quest'opera che rappresenta i valori pittorici del Romanticismo con un tema tradizionale. Orario: 9-18.30. Fino a novembre.

■ ... DELLE ...
c.so Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **Ernesto Ornati.** Trentadue teste di terracotta policroma o bronzo, raffiguranti personaggi mondo dell'arte e della letteratura. Orario: 10-19. Fino al 9 novembre.

■ PINACOTECA DI BRERA
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pina... Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

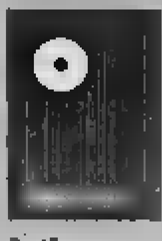
■ REFETTORIO DELLE ...
corso Magenta 59, tel. 02 480.08015
In esposizione **Periscopio 2002.** La mostra si divide tra questa sede e la Posteria in via Sacchi 5/7. Dipinti foto e installazioni alle Stelline, video alla Posteria. Tutti i giorni, orario: 10-19. Fino al 21 aprile.

■ TEATRO DAL VERME
via S. Giovanni sul Muro 2, tel. 02 724.06315
In esposizione **Teatri preziosi e stravaganti.** Immagini da edifici teatrali e palchi. 11-20. Chiuso lunedì. Fino al 15 novembre.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2261
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti banalizzati con nomi di luoghi. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 2

"La patria riconoscente". Spettacolo tratto dal romanzo di Giulio Cisco. Regia di Marco Pernich. Ingresso euro 7.50. **Cineteatro Metropolis** via Oslavia Paderno Dugnano, tel. 338 354.3501. Ore 21.15.

■ EVENTO
Tropicalia manifestazione dedicata all'universo esotico: rettili, anfibi, pesci, ma anche mostre e spettacoli. Ingresso euro 9. **FilaForum** via Di Vittorio 6 Assago, tel. 02 488.571.



Ore 15.

■ DAL VIVO
Gli olandesi I agains



st I. Band con influenze dai Dead Kennedys ai Bad Religion. Gruppo d'appoggio I Madbones, di Busto Arsizio. **Rolling Stone** corso XXII Marzo 32, tel. 02 733.172. Ore 22.

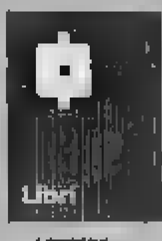
"Quando la poesia diventa scrittura" organizzato da D'Ars-Oscar Signorini. L'incontro "Il poeta e il critico", con letture e interventi di Gilberto Finzi. Ingresso libero. **Libreria Hoepli** via Hoepli 5, tel. 02 864.87708. Ore 17.30

■ CLASSICA
Per i concerti della Fondazione orchestra Guido Cantelli: G. Rossini: «Il signor Bruschino», L. van Beethoven, F. J. Haydn. Dirige Amos Talmon. Al pianoforte: Dorel Golan. **Conservatorio** v. Conservatorio 12, tel. 02 669.86956.



Ore 21.

■ CONCERTO
Musiche di Mozart e Mendelssohn-Bartholdy. Ronald Brautigam al pianoforte. Dirige Ivor Bolton. **Auditorium** corso S. Gottardo 42, tel. 02 833.89201. Ore 20.30.



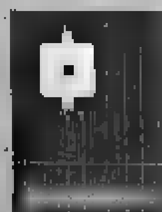
■ LETTERE
Presentazione con Aldo Buzzi. A pochi mesi dalla riedizione de "L'uovo alla kok", Adelphi, esce per lo stesso editore "Lettere a Aldo Buzzi, 1945-1999. A cura del destinatario". L'autore ne parla con Paolo Mereghetti. **La Feltrinelli** piazza Piemonte 2, tel. 02 433451. Ore 21.

■ SHOWCASE
I Mercanti di liquore presentano il loro ultimo disco "La musica dei poveri". Da interpreti di Fabrizio De André, sono passati a brani originali. **Fnac**, via Torino, tel. 02 720.821. Ore 18.

■ ...OCCO
A cura della Fondazione Marco Fodella: Gaetano Nasillo, violoncello barocco. Musiche di Bach. Ingresso euro 7-12. **Sagrestia Basilica di S. Marco** piazza San Marco, tel. 02 295.21935. Ore 21.

■ PORTRAITS
Cento immagini di moda del ricercatissimo fotografo peruviano dalle origini italiane Mario Testino. Sette sezioni, una delle quali dedicata a Londra. **Arengario** piazza Duomo ang. via Marconi, tel. 02 655.3101. Fino al 27 ottobre.

■ NOVELLI
La mostra che la Galleria Blu dedica a Gastone Novelli,



scomparso purtroppo in un momento di grande creatività, indaga proprio gli anni più significativi della sua ricerca con lavori eseguiti tra il 1959 e il 1968. **Galleria Blu** via Senato 18, tel. 02 760.22404. Fino al 23 novembre.

■ UTOPIE
In mostra 100 opere realizzate con le tec-



niche più diverse, dalla pittura alla scultura, al video testimoniano l'uomo e la sua storia. **PAC** via Palestro 14, tel. 02 760.09085. Fino al 19 gennaio.

Retrospettiva sull'attività di Charles Eames e della moglie Ray, designer statunitensi che hanno rappresentato attraverso i loro progetti l'America tra gli anni '40 e '50. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 724.34240. Fino all'8 gennaio.



■ IL MONDO IN UNA STANZA
La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Questa volta si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi, tra questi: la sedia Milano e la lampada Sanremo. **Triennale** viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 28 febbraio.

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario 8.30-19.30, lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ PERISCOPIO
Rassegna di giovani artisti. La mostra propone una campionatura di nati dopo il 1965, rappresentanti delle tendenze dell'arte contemporanea. Opere pittoriche, fotografiche, installazioni e video. **Galleria Credito Valtellinese** corso Magenta 59, tel. 02 480.08015. Fino al 27 ottobre.



■ PERISCOPIO
Rassegna di giovani artisti. La mostra propone una campionatura di artisti nati dopo il 1965, rappresentanti delle tendenze dell'arte contemporanea. Opere pittoriche, fotografiche, installazioni e video. **Galleria Credito Valtellinese** corso Magenta 59, tel. 02 480.08015. Fino al 27 ottobre.



■ MITO
Colori del mito: le opere di Fernando De Filippi. Ventiquattro dipinti in riferimento ai miti greci, in contrasto con la mediocrità comunicazione di massa. **Biblioteca di via Senato** via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

■ DÜRRENMATT
L'opera e la personalità di Friedrich Dürrenmatt attraverso fotografie, litografie e una serie di fogli manoscritti. **Centro Culturale Svizzero** via del Vecchio Politecnico 1/3, tel. 02 760.16118. Fino al 28 ottobre.

■ ARCA DI FILO
In mostra cento pezzi raccontano l'arte del ricamo, dal Rinascimento ai nostri giorni. **Castello Sforzesco** piazza Castello, tel. 02 884.63666. Fino al 10 novembre.

		112 / 02 627.61
	Polizia	113 / 02 622.61
	Vigili del fuoco	115
	Emerg. sanitaria	118

Nas 02 294.06447/88	Malpensa e Linate
Polstrada 02 326.781	
Questura 02 622.61	Malpensa Express 02 277.63
Prefettura 02 775.81	Ferrovie dello Stato 848
Guardia di finanza 117 02 627.71	Ferrovie 02 202.22
Vigili Urbani 02 772.71	Comune 02 574.781
Protezione 02 702.80	
Guardia forestale 1515	Radio Taxi 02 404.0 02 858.5
Croce Rossa 02 388.3	Italgas 800 900.700
Centro antiveleni 02 661.01029	Aem 800 199.955
Soccorso stradale 116	
Tel Amico 02 55230200	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Fiori Oscuri 13, corso di P.ta 50, via Meravigli 12, viale Coni Zugna 43, via Visconti di Modrone 1
Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia) via Porro Lambertenghi 23, via Candiani 122, via San Galdino 11, via 19 (angolo via Varesina), via Ugo Betti 40/d, via Capuana 1, via Arcàngelo 36
Sud (, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti), viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), corso Concordia 16, piazza Umbria (angolo via Sebino 7), via Lido 37, via Lei 1, via Compagnoni 24, via Monte Palombino 9
Est (Venezia, Vittoria, Lorenteggio, Città Studi, Lambrate, Crocetta, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro), viale Abruzzi 23, via Gressoni 15 (angolo via Paccini), piazzale Loreto 7, via Malpighi 12 (angolo via Molino), via Iglesias 48
Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, , Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi), via Reseri 7 (angolo via Alberto da Giussano), via delle Forze Armate 4, via delle Betulle 36/c, via S. Paolino 18, piazza Monte Falterona Primaticcio 95
Guardia Medica 24 ore
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso Gottardo 1, Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina , via Stradivari 12, viale Lucania 10, viale 8, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo di Lituania 23), via Lorenteggio 108 (angolo Inganni), viale Corsica 47, via Bisceglie 31b
Sempre aperte
Stazione Centrale, Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde 801.185

CONOSCERE

ASSAGGIARE

ACQUISTARE



BIANCO&ROSSO

Salone del Vino e della Gastronomia di Qualità

APERTO AL PUBBLICO

31/10 - 1/11 - 2/11 - 3/11
giov. 15,00 - 23,00 ven. sab. dom. 10,30 - 23,00

Ingresso Euro 15,00
con 10 bollini degustazione Enoteca Wines [illegible]
e bicchiere Bormioli Rocco omaggio

Lunedì 4/11
Ingresso Riservato Operatori
con invito o preaccredito
orario 10,30 - 18,00



Ritorna a Villa Castelbarco il Salone dove conoscere assaggiare ed acquistare il meglio della tradizione enogastronomica nazionale

RegioneLombardia
Agricoltura e Turismo

[illegible] CAPITALE AUTUNNALE [illegible] GUSTO

Dal 31 ottobre al 4 novembre prossimi si sono dati appuntamento i migliori sapori d'Italia: oltre [illegible] operatori provenienti da tutta la penisola presenteranno in esclusiva a "Bianco&Rosso 2002" i loro ghiotti tesori, rendendo la Lombardia capitale autunnale del gusto. [illegible] Salone del Vino e della Gastronomia di Qualità, organizzato dall'Ente Fiera del Barco [illegible] patrocinato dalla Regione Lombardia - Assessorato Agricoltura e Assessorato Turismo, dalla Provincia di Milano [illegible] dalla Regione Autonoma della Sardegna, trasformerà l'esclusiva sede di Villa Castelbarco Albani, a due passi da Milano, in uno dei più importanti eventi enogastronomici, dove poter conoscere, assaggiare ed acquistare il meglio della tradizione italiana, in un viaggio ideale tra sapori [illegible] turismo.

"La strategia della Regione Lombardia – dice l'Assessore all'Agricoltura Viviana Beccalossi – è da tempo finalizzata ad incentivare i produttori e l'insieme delle filiere agroalimentari verso una politica [illegible] qualità, sia per le produzioni industriali che per quelle di nicchia, premiando i migliori progetti in tema di certificazione e tracciabilità dei prodotti. Qualità e sicurezza [illegible] dunque i cavalli di battaglia dei produttori lombardi, così da soddisfare le più disparate esigenze sia di gusto che di sicurezza dei consumatori".

"I turisti del gusto – dichiara l'Assessore all'Industria, P.M.I, Turismo della Regione Lombardia [illegible] Zanello, sono [illegible] tutta Italia diventati ormai alcuni milioni. Una comunità che rappresenta flussi turistici di grande impatto per il territorio che ne venga investito. In questo senso manifestazioni [illegible] Bianco&Rosso che promuovono le eccellenze enogastronomiche della nostra Regione sono le benvenute, anzi meritano la massima attenzione perché sono un autentico volano di "stimoli" - stimoli che in Lombardia non [illegible] affatto [illegible] che fanno della nostra Regione una delle più attive in quanto a turismo enogastronomico".

Bianco&Rosso propone un percorso espositivo di oltre 6.000 mq., studiato e diviso per isole territoriali, per meglio valorizzare l'imprescindibile legame prodotto-territorio. La Lombardia [illegible] anche Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Puglia, Sicilia, Umbria e Marche, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Trentino e Sardegna saranno protagoniste della manifestazione, per offrire ai visitatori ricche selezioni delle più ricercate ed esclusive specialità tipiche.

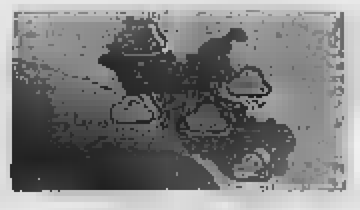
Bormioli Rocco Professional
Associazione Italiana Sommeliers

IL TEMPO

Nubi irregolari con possibilità di qualche pioggia specie sui rilievi in mattinata. Domani bello al mattino, nubi in aumento nel pomeriggio.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	14	10	18
Massima	[illegible]	22	21
Prob. pioggia	45%	2[illegible]	35%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

M. di carbonio

Ozono

Biossido di azoto

Benzene

Polveri sottili

IL TRAFFICO

■ Per lavori, è stata chiusa al transito via Zenodossio nel tratto che va da via G. Fondulo a piazza R. Malatesta.

■ Proseguono i lav[illegible] corso in via di Tratone chiusa alle auto all'altezza dell'incrocio con via di Novella nel quartiere Salario.

■ Senso unico alternato in via della Giustiniana in prossimità dell'incrocio con via della Crescenza.

LA STAMPA

vivereroma

DIBATTITO SU [illegible] E SANATORIA

Due milioni di auto, 100 mila posti, un milione e mezzo di infrazioni. Di Carlo: condono no MARCESINI A PAG.3

Parcheggi chi può E metta in conto la multa

Le multe per divieto di sosta sono in questi giorni al centro di polemiche roventi. Alcuni parlamentari propongono di condonarle. Tanto pochi le pagano. Gli assessori comunali invece propongo[illegible] di sospendere la patente a chi non le paga.

A Roma esiste però un problema grave, che [illegible] tante discussioni pro o contro. La carenza di posti auto. Un dato di fatto che induce molti cittadini che vorrebbero [illegible] corretti a infrangere per necessità le regole [illegible] quindi a vivere [illegible] multa [illegible] un ulteriore vessazione. Secondo una ricerca fatta da Zuritel-Cirm, il 63% dei romani parcheggiano in doppia fila [illegible] sul marciapiede.

I numeri, certo, [illegible] impressionanti e fanno capire già da soli, che il problema non si risolve di colpo. A Roma ci sono [illegible] milioni di vetture immatricolate e in più ci sono 250mila [illegible] residenti che ogni giorno entrano in città con l'auto. Tutti hanno un unico grande problema: dove parcheggiare? Le possibilità sono davvero poche visto che i posti auto disponibili sono poco più di 100mila. La conseguenza è che da luglio 2001 al giugno di quest'anno, sono state un milione e mezzo le multe emesse dal Comune.

Per l'amministrazione il guadagno è notevole: 128 milioni di euro. Oltre due cento miliardi di vecchie lire.

DA OGGI [illegible]

Via al forum sul Tevere insieme costruttori e facoltà di Architettura

Parteciperanno studiosi e specialisti, ma ci saranno anche Regione e Comune. Il professor Ippolito: l'intesa tra Valle Giulia e Acer è garanzia di fattibilità

BARBARA NOTARO DIETRICH

L'idea è semplice, [illegible] rivoluzionaria. La Facoltà di Architettura Valle Giulia e l'Acer, ovvero realtà accademica e imprenditoriale, si sono incontrate e hanno stipulato un protocollo d'intesa per attuare un confronto fra istituzione universitaria e mondo dell'impresa. Il Forum di oggi e domani è solo uno dei tanti progetti comuni; ma si presenta come un'occasione unica per le amministrazioni e i costruttori.

Al Convegno internazionale infatti prenderanno parte studiosi e specialisti di altissimo profilo. Senza contare che al tavolo di domani mattina ci saranno Regione [illegible] Comune, ov[illegible] chi ha la responsabilità concreta del progresso e dello sviluppo della città.

Questo il senso ultimo di Forum Tevere: portare alla capi[illegible] un contributo di qualità sotto il profilo urbanistico e suscitare occasioni di realizzazioni edilizie, attraverso l'applicazione della finanza di progetto unita alla realizzazione [illegible] opere pubbliche di supporto. [illegible] argomento, quello [illegible] finanza di progetto che può essere la chiave di volta per realizzare le opere necessarie, in un'epoca [illegible] cui le disponibilità di bilancio sono limitate [illegible] razionate e, in un Paese come l'Italia, dove [illegible] sviluppo della qualità urbana [illegible] l'ammodernamento delle strutture languono. Di questo è fermamente convinto il professor Achille Ippolito, coordinatore del Forum Tevere: "L'accordo tra Valle Giulia e Acer è garanzia di fattibilità. L'Acer si avvale della ricerca del mondo accademico per attuare proposte di iniziativa privata che l'amministrazione può fare proprie. Il [illegible] del Tevere è uno dei maggiori punti [illegible] interesse [illegible] città. Da quando abbiamo lanciato questo argomento, un anno fa, sono nate parecchie proposte, in parte raccolte in una pubblicazione dello scorso giugno e altre abbiamo intenzione di raccogliere e sviluppare ora".

Sì, perché a conclusione della due giorni ci sarà la presentazione del "Consulto internazionale: idee per il Tevere", rivolto a professionisti, studiosi e ricercatori, interessati alla riqualificazione di Roma, attraverso il suo fiume. "E' una chiamata professionale - specifica Ippolito - interessata [illegible] produrre idee e progetti. Verranno poi esposte in una mostra a febbraio e saranno, ci auguriamo, spunto per realizzazioni effettive".



IL BIONDO TEVERE

Il Tevere è [illegible] uno dei problemi da sempre aperti di Roma. Un argomento che non è trattato solo dagli addetti ai lavori, perché riguarda la vita di tutti i romani. Nel corso del tempo, per esempio, il problema dell'alienazione, sorto con la realizzazione dei muraglioni, non [illegible] trovato una soluzione ed [illegible] con [illegible] sviluppo del traffico, si è andato aggravando, aumentando il distacco tra Roma e il Tevere. "Distacco ancora più innaturale - sottolinea Ippolito - [illegible] si considera che [illegible] fiume non si limita a [illegible] marginalmente rispetto al [illegible] urbano, come per esempio a Vienna, [illegible] neppure taglia dritto per [illegible] città, come a Parigi o a Londra. Al contrario il percorso del Teve[illegible] solo compenetra Roma, ma l'ha plasmata [illegible] le ha dato la sua configurazione". Alla due giorni che [illegible] apre oggi, [illegible] discor[illegible] sarà ancora più esteso, dal momento che [illegible] bacino del fiu[illegible] ben oltre [illegible] ben prima della Capitale.



CROLLO AL [illegible]

Fu colpa dei tipografi Condannati [illegible] due anni [illegible] 8 mesi

«Giustizia è fatta», dicono i parenti [illegible] 27 vittime di via di Vigna Jacobini

MARA MONTANARI A PAG. 4

VERSO LAZIO-ROMA

Le scaramanzie nella tribuna vip: guai a chi cambia

In via Cola di Rienzo il primo Roma Cafè. Ai muri gli scarpini degli eroi giallorossi

GUGLIELMO BUCCHERI A PAG.7



DOSSIER DELLA CARITAS

In dieci anni a Roma gli immigrati sono raddoppiati

In un campo nomadi roulotte a fuoco. Nel rogo [illegible] bimbo di tre anni

ALLE PAGG. 4 E 5

[illegible] LO SPONSOR

I no logo a Veltroni «Non accettare i campetti Nike»

Lettera di [illegible] associazioni al sindaco. Nieri: solo sponsor eticamente corretti

[illegible] OCCHIPINTI [illegible] PAG.6

Party



Marijuana se la conosci non la eviti

Sabato sera al Villaggio Globale a Testaccio c'erano [illegible] file di ragazzi che arrivavano fino al Lungotevere. Tutti alla festa del raccolto: di marijuana.

Domenica replica, identico raccolto, al centro sociale di Forte Prenestino dove siamo ormai alla quinta edizione ed è una vera sagra. [illegible] comincia dalla tarda mattinata. Alle 13 la festa infatti si aprirà con un «pranzo antiproibizionista», a seguire spettacoli per bambini con Andreas l'astronauta e Girovago e Rondella in "family theatre", l'apertura del GanjaMat, danze con i Villa Ada Posse, I Sonic Visioners [illegible] gli Mp3 Ganja Selection.

Poi alle 16 il workshop sulla coltivazione e incontro con il gruppo dei Pic: vuol dire "Pazienti impazienti della cannabis", una associazione [illegible] malati di gravi patologie come glaucoma, epilessia etc, che fanno uso terapeutico della cannabis [illegible] che si rivolgono ai centri sociali per averla.

Giornata piena: in programma anche una «cannabis cup», «giochi lisergici» e una «mostra psicoattiva». Alle dieci della sera, infine, presentazione del film "L'erba proibita". Per tutto il giorno punti informativi e cocktail bar, pub. Ingresso e sottoscrizione [illegible] tre euro e mezzo. Alle 20,30 maxischermo per assistere al derby.

Un appuntamento per rivendicare la «libera coltivazione», spiegano [illegible] Forte Prenestino. Aggiungendo che è il quinto anno che autoproducono marijuana, che come da tradizione divideranno il loro raccolto [illegible] chi parteciperà alla sagra (all'ingresso canna gratis per tutti fino a esaurimento) e che la volontà di scardinare i meccanismi del narcotraffico cresce. Perché «tabacco [illegible] alcol continuano a essere venduti legalmente così come pericolosi analgesici e psicofarmaci. Le persone possono liberamente scegliere di cosa avvelenarsi, ma non pos[illegible] coltivare una pianta che da quattromila anni [illegible] presen[illegible] nella farmacopea mondiale e di [illegible] è accertato l'effetto terapeutico».

Tra l'altro l'autoproduzione, aggiungono al Forte, permette di «non comprare l'erba della mafia e di controllare la qualità della sostanza».

Opinioni. (v.r.)

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax E-mail: viveroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buongiorno

roma

SPQR



Standard & Poor's conferma il rating «AA» Comune

Roma in controtendenza Promossa in economia

L'agenzia internazionale di valutazione Standard & Poor's ha confermato il rating 'AA-' al Comune di Roma con prospettive stabili. L'agenzia sottolinea che tra i motivi che hanno portato a questa decisione figura «la crescente diversificazione e il maggior dinamismo dell'economia romana, che vanta un pil pro capite superiore del 23% alla media nazionale». Il rating - spiega Standard & Poor's - resta tuttavia condizionato «dalla soluzione solo parziale dei disavanzi del trasporto pubblico, con disavanzo rilevante decentralizzato nel 2002 al livello di Atac». «L'evoluzione futura del rating dipenderà capacità del Comune di ridurre il livello dell'indebitamento e di trovare - sottolinea Standard & Poor's - una soluzione duratura del disequilibrio economico del trasporto pubblico». La conferma del rating secondo l'assessore Marco Causi «è un riconoscimento del grande sforzo che l'amministrazione Veltroni ha fatto nelle politiche di bilancio ed è la conferma che la sfida imboccata, di coniugare welfare e sviluppo, è praticabile e va rilanciata».



Va bene

Gli amministratori condominio e di immobili avranno un Registro in cui iscriversi, pari di altre figure professionali. Il Consiglio regionale ha approvato la proposta di legge

Va male

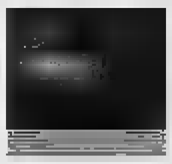
La stangata di ottobre è stata provocata dagli aumenti prezzi di generi alimentari, dell'abbigliamento e degli affitti. quanto risulta da un'indagine della Uil di Roma e Lazio

PIANO REGOLATORE SOCIALE E IMPRESA

/// Il sindaco Walter Veltroni, l'assessore alle Politiche sociali Raffaela Milano e la presidente di «Anima», Associazione non profit dell'Unione degli industriali di Roma Nicoletta Fiorucci, oggi alle 11,30 nella Sala delle Bandiere Campidoglio, siglano un «accordo di partecipazione» per la realizzazione del Piano regolatore sociale di Roma. L'accordo, alla cui firma presenzierà il presidente dell'Unione degli industriali Roma Giancarlo Elia Valori, prevede l'attivazione di un tavolo per lo sviluppo della responsabilità sociale da parte delle imprese e la realizzazione di iniziative finalizzate a qualificare mondo dell'imprenditoria romana.

WELFARE E SVILUPPO IN CAMPIDOGLIO

/// Cosa emerge dai dati sui processi di trasformazione economica atto nella Capitale, perché e come l'attuale amministrazione comunale si è posta l'obiettivo di conciliare welfare e sviluppo, quanto potrebbe incidere sulle politiche economiche locali l'impianto della prossima Finanziaria. Si parlerà di questi temi oggi alle 15 in un convegno su «Sviluppo economico e qualità sociale a Roma: una sfida possibile» presso il Palazzo dei Conservatori in Campidoglio al quale parteciperanno il presidente della Camera di commercio di Roma Andrea Mondello, Giancarlo Elia Valori e il leader Cgil Guglielmo Epifani.



DELL'ACEA FARANNO I CONTROLLI PER LE CALDAIE SICURE

C'è tempo fino al 30 novembre per far controllare le caldaie domestiche, applicare il bollino blu, da cinque euro, e mand l'autocertificazione della propria caldaia in regola all'Acea.

Da dicembre i tecnici dell'Acea Luce cominceranno i controlli. A fine campagna chi non si sarà messo in regola, rischierà una multa che va dai 500 ai 2500 euro. (FOTO ACEA)

i numeri

COSTERA' BONIFICARE UNA DISCARICA ABUSIVA AL PRENESTINO

4.000

ELETTRODOMESTICI USATI

È cominciata la bonifica della discarica abusiva che occupa al Prenestino un'area di circa 7000 mq». Lo ha annunciato l'assessore Dario Esposito precisando che l'intervento prevede la rimozione di 4000 elettrodomestici.

il nome

NUOVO PRG, IL VERDE DI FRANCIA: APPREZZIAMO L'APERTURA DEL SINDACO

«La disponibilità assunta dal sindaco a modificare il piano regolatore legittima le nostre aspettative nei confronti di un Prg che deve essere partecipato, condiviso e sostenibile dal punto di vista ambientale». È il parere del capogruppo dei Verdi in Campidoglio, Silvio Di Francia.



la frase

«Non bisogna concedere l'uso piazza Santi Apostoli per motivi di ordine pubblico per la manifestazione di stampo razzista, xenofobo, fascista organizzata da Forza Nuova per il 2 novembre prossimo»

È la richiesta che il segretario della federazione romana del Pdci Alessio D'Amato ha rivolto al questore

Aspetta ancora il collaudo il teatro «Le Sirene» di Ostia

MARCANTONIO LUCIDI

Il teatro "Le Sirene" di Ostia, l'ex colonia Vittorio Emanuele, è a posto: dopo quattro anni di ristrutturazioni al Comune di Roma circa tre miliardi di vecchie lire, può aprire e incominciare a offrire spettacoli agli ostiensi. Però non apre subito perché il XIII Municipio non ha proceduto al collaudo. Dunque l'assessore alla Cultura del Campidoglio, Gianni Borgna, chiede formalmente che il XIII Municipio s'attivi: «Un ritardo inspiegabile - dice - Il 20 settembre mi avevano assicurato che l'opera sarebbe stata consegnata entro la fine di ottobre, ma non succedendo niente». Da Davide Bordone intanto, presidente del Municipio, nessuna risposta sulle lentezze.

La situazione rischia di creare difficoltà economiche piuttosto ai gestori dello spazio, l'associazione "Le Sirene", un'unione di varie associazioni di base operanti sul territorio di Ostia. "Le Sirene" ha chiesto e ottenuto dalla Regione Lazio 70 mila per il cartellone di spettacoli inaugurale del teatro, ma se entro la fine dell'anno non incomincerà la programmazione, i soldi torneranno indietro. E il tempo stringe. Allora, siccome XIII Municipio governa il centrodestra e la rinascita dello spazio, accompagnata dall'idea di affidarlo a un'associazione di associazioni operanti sul territorio, era stata voluta dalla precedente giunta di centrosinistra (presieduta all'epoca dallo scomparso Massimo Di Somma), qualcuno parla di scontro politico. Questa storia infatti piace pochissimo ad Angelo Bonelli, capogruppo dei Verdi alla Regione Lazio: «Forse il XIII Municipio vuole sfiancare "Le Sirene" e poi, quando l'associazione si sarà stancata, mettersi a trattare la gestione del teatro con altri soggetti». Su questo Borgna rassicura perché «intendiamoci, il teatro è di proprietà del Comune, quindi l'ultima parola l'abbiamo noi. Ostia rientra in una nostra precisa volontà di creare serie di cosiddetti "teatri di cintura", cui fa parte la sala di Tor Bella Monaca, già pronta per partire, con collaudi praticamente effettuati».

Borgna non lo dice però i responsabili dell'associazione sospettano che il Municipio ostiense non voglia che i gruppi di base gestiscano il teatro. Si tratterebbe di diversa visione dell'offerta culturale da parte della giunta locale di centrodestra che vorrebbe ad Ostia allestimenti

L'ex colonia Vittorio Emanuele pronta dopo quattro anni Borgna polemico: inspiegabili i ritardi del XIII Municipio Bloccata la programmazione

merciali, attori di grido e testi leggeri. Di tutt'altro genere invece il programma confezionato "Le Sirene". I titoli sono, fra teatro, musica e danza: "Progetto Palestina", "Canti di guerra", "Qui non ci sono elefanti", il "Mistero buffo" sul testo di Dario Fo, tutti allestimenti messi scena da compagnie alternative, poco intenzionate insomma ad offrire titoli da tranquillo teatro borghese. «Nel frattempo - fa notare il presidente dell'associazione Giorgio Jorio - il teatro è incustodito, gli arredi, le attrezzature, gli impianti audio e di illuminazione non sorvegliati, si rischiano furti e di teppismo. Tutto per un collaudo bloccato, un atto alla fin fine burocratico, che si risolve in mezza giornata», conclude Borgna.

MULTE E SANATORIA ||| Due milioni di vetture immatricolate ▪ Duecentocinquantamila non residenti che ogni giorno entrano in auto in città

E appena centomila posti macchina ▪ Un milione e mezzo di multe in un anno, molte non pagate ▪ Il Comune è contro il condono ▪ Che fare?

Parcheggiare in divieto di sosta? «E'questione di sopravvivenza»

Secondo una ricerca fatta da Zuritel-Cirm i romani trascorrono nel traffico da 30 a 60 minuti, in alcuni giorni anche alcune ore. Sono il 63 per cento quelli che parcheggiano in doppia fila o sul marciapiede

PAOLO MARCESINI

Le multe per divieto di sosta sono in questi giorni al centro di polemiche roventi. Alcuni parlamentari propongono di condonarle, tanto pochi le pagano, gli assessori comunali propongono invece di sospendere la patente a chi non le paga.

A Roma esiste però un problema grave, che un po' azzera tante discussioni pro-contro: la carenza cronica di posti auto. Un dato di fatto, che induce molti cittadini che vorrebbero [illegible] corretti a infrangere per necessità le norme e quindi a vivere la multa come una ulteriore vessazione.

I numeri, certo, sono impressionanti e [illegible] per sé fanno capire che il problema non si risolve di colpo. A Roma ci sono [illegible] due milioni di automobili immatricolate e in più ci sono 250 mila non residenti che ogni giorno entrano in città con l'auto. Tutti hanno un unico, vero, grande problema: parcheggiare. Quante possibilità hanno? Poche. Il numero totale di posti auto disponibili è impossibile da sapere, ma qualche dato c'è. Nella capitale ci sono 27 parcheggi di scambio per un totale di circa 45 mila posti auto, i posti auto tariffati, quelli cioè contrassegnati dalle strisce blu dove quindi è più facile trovare un posto, si trovano nel Centro, sul Lungotevere, nel II, III e XII Municipio e sono circa 62 mila.

Tutto il resto è giungla. Esistono è vero i parcheggi privati in via di approvazione, il Pup (Piano Urbano Parcheggi) che prevede 50 mila nuovi posti auto in 389 localizzazioni diverse, ma sono gocce nel mare. Poi c'è la [illegible] fatta di traffico, code, appuntamenti che si perdono perché non si trova parcheggio, e alla fine multe da pagare.

I vigili del Comune di Roma nell'anno che va dal luglio 2001 a giugno 2002 hanno emesso più di un milione e [illegible] di multe per infrazioni al codice della strada, senza contare le infrazioni del sistema Iride (i varchi elettronici) e le multe degli ausiliari al traffico. Il mese peggiore è stato ottobre con 161 099 infrazioni, quello migliore, ovviamente, agosto "solo" 80.346 multe. A farla da padrone [illegible] naturalmente le sanzioni per divieto di sosta, che sono state 640.167 (quasi la metà del totale delle multe), numero che contiene al suo interno anche 62.524 rimozioni (il carro attrezzi) e 10.807 blocchi (le ganasce). Multe che vanno da 32 euro per divieti di sosta semplice ai [illegible] euro se ci sono delle aggravanti.

Quanto incassa il Comune da queste multe? Tanto. Complessivamente il totale contravvenzioni emesse dal Comune di Roma nel [illegible] è [illegible] di 2.875.037 (esclusi i varchi elettronici) per un importo complessivo di 128.972.086 euro di cui la metà 63.447.497 già riscossi, a cui andranno aggiunte le quote dei pagamenti derivanti dalla notifica delle cartelle esattoriali di riscossione coattiva che vengono emesse a seguito dei mancati pagamenti (il 20%). Basta esercitarsi un po' con una calcolatrice per accorgersi che il divieto di sosta incide pesantemente sul bilancio del Comune.

Si capisce lo scalpore che ha suscitato la proposta di tre deputati di Forza Italia, Giovanni Marras, Luigi Vitali e Gianantonio Arnoldi che hanno presentato un emendamento all'articolo 8 del disegno di legge per la riforma [illegible] sistema fiscale dello Stato, chiedendo [illegible] l'altro anche il condono per le multe di sosta vietata. A Roma l'assessore Di Carlo non ci sta. Ci sono quelli che non pagano? Benissimo gli [illegible] ritirata la patente, dice.

Ma il problema traffico-parcheggi [illegible] si risolve solo [illegible] le multe. Secondo una recente ricerca Zuritel-Cirm i romani passano 30-60 minuti al giorno nel traffico. In media, beninteso, perché sappiamo che certi giorni [illegible] ore. [illegible], certo, ci si mette anche un po' di baldanza cittadina. I romani al volante, quando non sono in coda, [illegible] decisamente indisciplinati, quando vengono fermati da un vigile urbano mettono avanti le scuse più assurde, spesso non mettono le cinture di sicurezza, parlano al cellulare [illegible] viva voce, giudicano "sicuri" alcuni semafori e passano con il [illegible]. Ma se si concedono qualche licenza creativa è perché pensano che un po' gli sia dovuto. Se quelli che parcheggiano in doppia fila o sul marciapiede sono il 63 per cento si capisce che [illegible] si tratta di indisciplina ma [illegible] pravvivenza metropolitana.

Per la ricerca Zuritel esistono tre diverse tipologie di romani. I più fortunati, [illegible] il 34,7 per cento, che evidentemente lavorano vicino casa e limitano a mezz'ora la propria esperienza del traffico giornaliero. Poi ci sono i meno fortunati, anche qui il 34,7 per cento, che sono costretti a sopportare questa tortura per 30-60 minuti al giorno. Quindi i veri forzati dell'ingorgo (26%) per i quali un'ora di traffico è già una fortuna, visto che spesso vanno per le due ore.

Stare in coda, bloccati sul Lungotevere e sul Raccordo Anulare, circumnavigare per decine di volte un isolato alla [illegible] di un parcheggio è cosa maledettamente seria per l'equilibrio mentale. Dice Irene Bozzi, psicoterapeuta, esperta di psicologia del comportamento umano: «Il malato di traffico soffre di insonnia, [illegible] d'ansia, depressione, certe volte di impotenza sessuale. Il traffico è uno dei fattori a rischio per le malattie cardiache. E ci crea ansie anche quando [illegible] siamo noi a guidare: gli autobus che non arrivano, le ginkane dei motorini».

Che fare? «Quando siete bloccati -suggerisce la psicologa- guardate la strada da un'altra prospettiva, concentratevi sul paesaggio, sulle persone che [illegible], cercate di pensare a [illegible] piacevoli». E se non basta e l'ansia monta? «Contate fino a dieci» dice la dottoressa. Il problema è che a Roma se si comincia a contare non si smette più.



NOSTRO INGORGO QUOTIDIANO [P]

Potenziate alcune linee di trasporto per i cimiteri

Jumbo-tram per il Verano

Da oggi e fino a lunedì 4 novembre verranno potenziate alcune linee del trasporto pubblico romano, per favorire l'afflusso ai principali cimiteri cittadini, in vista della ricorrenza dei defunti. Lo ha comunicato l'Atac. Il provvedimento riguarderà le linee C, 3, 204, 703, 019, 024, 026, 034, 036, 042 e 079. In particolare sulla linea tranviaria 3, che transita per il cimitero del Verano, saranno in servizio quattro jumbo-tram in più che, dalle 11 alle 18, faranno la spola tra la stazione di Trastevere e Valle Giulia. Le linee dirette al cimitero di Prima Porta, inoltre, saranno in funzione anche nei giorni feriali. Sulla 204 saranno in strada navette speciali, in partenza da piazza Mancini. Anche la linea C farà corse supplementari: le partenze dalla stazione Termini sono previste dalle 7 alle 16:20, mentre dal cimitero Flaminio i bus partiranno dalle 8:20 alle 18:30, con una frequenza di un'ora e venti. Nei giorni [illegible] e 27 ottobre e 1 e 4 novembre, invece, la linea C avrà una frequenza di 50 minuti. Bus in più anche sulle linee [illegible] e 079, in partenza rispettivamente dalla stazione di Prima Porta, dalla ferrovia Roma Nord, e dalla stazione Lido centro. In periferia, le linee 024 (circolare di Cesano) e 026 (Casalotti-via Anguillarese) saranno in servizio nei giorni feriali e festivi, per collegare rispettivamente il cimitero di Cesano e quello di Santa Maria di Galeria. A Ostia, invece, la linea 019 (stazione Lido centro-cimitero Ostia antica) passerà con una frequenza di 20 minuti. Sulle linee 042 e 703, in transito nei cimiteri di Cesano e della Laurentina, saranno in strada il doppio delle vetture, rispetto al servizio abituale.

Di Carlo: bisogna fare i parcheggi Vietare l'auto sarebbe una sconfitta

«Il fatto che alcuni parlamentari vogliono il condono mi ha sorpreso- dice l'assessore Di Carlo- Le multe per divieto di [illegible] sono di pertinenza comunale e solo i comuni potrebbero in teoria fare i condoni. E poi di quale condono stiamo parlando! Si verrebbe ad affermare un principio per cui alla fine ognuno può fare [illegible] gli pare. Si metta nei panni di chi fa il mio mestiere. Oggi danno il condono e domani con quale faccia torno a dire alla gente che esistono delle norme e che vanno rispettate?»,

Ma oggi quando un romano prende l'auto è costretto a chiedersi: troverò parcheggio?

La questione è arrivata al punto di rottura. Già adesso il problema influenza moltissime scelte della nostra vita quotidiana. Uno sceglie mercato, cinema, palestra, ristorante e addirittura scuola o asilo in funzione del posto auto. Ci sono persone al Tuscolano, su Viale Marconi o in centro che decidono di non prendere più la macchina pur di non spostarla.

Perché parcheggiare l'auto è diventato uno dei problemi più importante nella vita collettiva?

La politica ha capito in ritardo l'importanza del posto auto. [illegible] pensare a tutti i provvedimenti sulla mobilità, [illegible] n'è uno che non impatti violentemente con questo problema. Un esempio? Le corsie preferenziali. Sappiamo tutti che sono utili ma è difficilissimo progettarle e realizzarle non perché siano ostili i commercianti o gli automobilisti, ma perché verrebbero cancellati alcuni posti auto mettendo così in crisi il sistema.

Quali soluzioni propone?

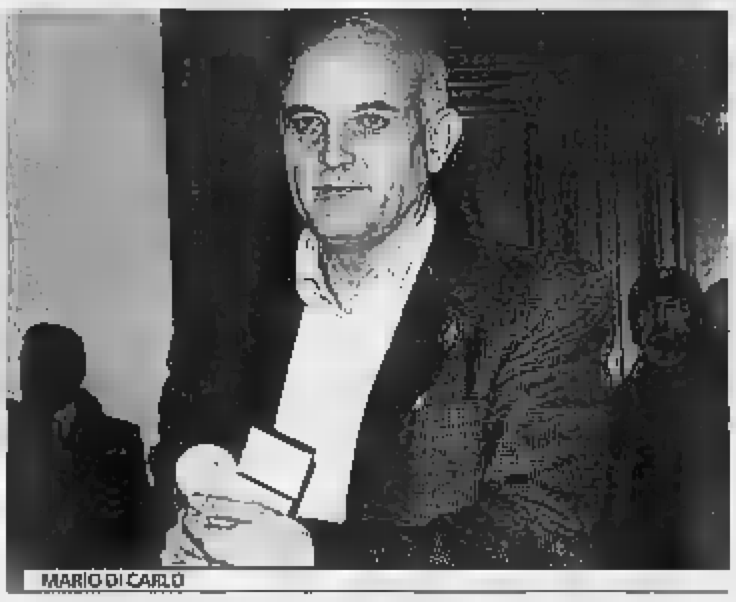
Costruire i parcheggi. Ne guadagneremmo tutti in salute, mobilità, tempo. Economicamente poi è vantaggioso, un posto auto costa quanto l'automobile, ma non invecchia e soprattutto non diminuisce di valore, anzi.

Perché tante resistenze al piano parcheggi?

Nascono da leggende metropolitane, che purtroppo non [illegible] state contrastate in modo vigoroso dalla politica che spesso insegue i mal di pancia della gente senza gestirli.

Ci faccia degli esempi.

Si è detto che se si fanno i parcheggi sotterranei crollano i palazzi. [illegible] non è mai [illegible] che una costruzione venisse giù per colpa di un parcheggio. Anzi, è vero il contrario. Paradossalmente [illegible] parcheggio [illegible] è altro che una piattaforma capace di consolidare quello che gli sta attorno. E poi c'è una forma latente di egoismo sociale e un bel po' di invidia.



MARIO DI CARLO

Egoismo e invidia?

Secondo la legge i box li possono comprare solo i residenti proprietari di abitazioni in un raggio di [illegible] metri dalla loro [illegible]. Ci sono commercianti, affittuari e domiciliati che [illegible] sono in condizione di poterli comprare e si chiedono perché dovrebbero subire i disagi del cantiere. Questo è egoismo. Poi c'è l'invidia. Nel momento in cui si realizzano e si vendono i box si capisce subito chi può permetterseli. E allora muoia Sansone con tutti i filistei.

C'è chi invoca il divieto di usare l'auto.

Non [illegible] d'accordo, equivarrebbe ad affermare una sconfitta. Vietare l'uso dell'auto è una limitazione della libertà mentre il compito del mio assessorato è quello di dare sempre più opportunità, non di toglierle (P.M.)

CROLLO AL [illegible]

Vigna Jacobini, tipografi colpevoli I parenti delle vittime: è giusto

Condannati a 2 anni e 8 mesi i titolari della Stilgraff Avevano allargato la tipografia senza verificare che lo stabile fosse in grado di sopportarlo Nella tragedia morirono 27 persone, tra cui 6 bimbi



LA TRAGEDIA DEL PORTUENSE IL 16 DICEMBRE 1998

MARA MONTANARI

Sembra non finire mai l'abbraccio di Ferruccio e Salvatore. Stanno fermi, [illegible], con la testa appoggiata l'uno sulla spalla dell'altro fuori dell'aula, nel corridoio del primo piano [illegible] Tribunale dove [illegible] si respira dalla folla. Avvocati, fotografi, parenti e amici delle vittime. Ma loro, quei due ragazzi che hanno perso tutta la famiglia nel crollo di Vigna Jacobini, sembrano non accorgersi [illegible] niente. C'è solo quel lungo abbraccio, senza parole, sotto la luce giallastra dei [illegible]. E' la vittoria amara di chi ieri ha ottenuto giustizia, ma [illegible] avrà indietro i suoi cari.

Dopo un'ora di camera di consiglio, il giudice Maria Bonaventura ha letto la sentenza. Mario Capobianchi e Vincenzo Mudanò, [illegible]sponsabili della tipografia «Stilgraff», sono stati ritenuti colpevoli. Colpevoli di aver provocato il crollo di via Vigna Jacobini, al Portuense, il 16 dicembre 1998. Il palazzo del civico 65 alle 3 e 06 del mattino, si accartocciò su sè stesso, come un castello di carta. [illegible] trappola fatale per 27 persone, fra cui 6 bambini. I due tipografi sono stati condan[illegible] a due anni e otto mesi di reclusione. Il 7 ottobre scorso, [illegible] Alberto Caperna aveva chiesto [illegible] condanna [illegible] Capobianchi e Mudanò, imputati di omicidio colposo plurimo e di disastro colposo, a tre anni di reclusione ritenendo l'attività della tipografia l'unica responsabile del crollo. Le dimensioni raggiunte negli anni dalla struttura, per l'accusa, erano incompatibili con le caratteristiche del palazzo. La corte ha creduto all'accusa.

«Per quattro anni abbiamo lottato per una verità che non arrivava mai. Scivoloni continui, contraddizioni a colpi di perizie per stabilire se il palazzo era costruito bene o male. Alla fine, quello che dicevamo, cioè che una fabbrica di quel genere non poteva [illegible] lì è emerso con tutta evidenza e di questo siamo contenti. Appena uscirò dal Tribunale, andrò subito a portare un fiore sulla tomba dei miei familiari [illegible] Verano e [illegible] andrò [illegible] [illegible] peso in mano sullo stomaco», commenta a caldo Ferruccio Fumaselli, il portavoce del comitato delle vittime di via Vigna Jacobini, che nel crollo perse i genitori e due fratelli. La signora Prospera Biondi nella tragedia del Portuense ha visto morire la figlia di 38 [illegible], il genero di 43 e i due nipotini: 18 mesi uno, tre anni e mezzo l'altro. «Non lo so, sì, siamo soddisfatti - mormora - ma perdere tutta la mia famiglia così, in quel modo, non c'è [illegible] che possa farmeli tornare in vita».

E' un'esplosione di sentimenti l'aula di piazzale Clodio. Un'esplosione di commozione e rabbia e insieme soddisfazione per il riconoscimento delle colpe dei tipografi. Sentimenti contrastanti e profondi che diventano palpabili nell'aula, quando la giudice Bonaventura legge la sentenza e fa l'elenco dei nomi di tutte le vittime. Sono molti quelli che non riescono a trattenere le lacrime. Come Maria De Mario che perse figlia, genero e due nipotini: «Troppo pochi due anni e otto mesi di condanna - dice scuotendo la testa - la mia vita è distrutta così come quella di mio marito che è grande invalido».

Altri, invece, [illegible] comunque soddisfatti dalla sentenza. «Quello che ci interessava era il riconosci[illegible] [illegible] il palazzo aveva ceduto non per carenze di costruzione, ma per i carichi di lavoro, gli sbalzi di temperatura provocati dai macchinari della tipografia impiantati nello scantinato dell'immobile», afferma Maurizio Fumaselli, vigile del fuoco che estrasse dalle macerie il corpo di uno dei suoi cari.

MARTA RUSSO [illegible] Marini chiede 22 anni per Scattone, 6 per Ferraro e 4 per Liparota



Il Procuratore generale, Antonio Marini, lo aveva annunciato. [illegible] Ieri, [illegible] termine della [illegible] requisitoria, ha ribadito nel [illegible] processo d'appello per il caso Marta Russo, le stesse richieste fatte nel precedente processo di secondo grado, la cui sentenza è stata annullata dalla Cassazione nel dicembre scorso. Gabriella Alletto, ha detto, è «attendibile al di là di ogni ragionevole dubbio». Ventidue anni per Giovanni Scattone accusato di omicidio volontario e detenzione illegale di arma, sei anni per Salvatore Ferraro responsabile di favoreggiamento ed anche lui di detenzione illegale di armi e quattro anni per Francesco Liparota, colpevole di favoreggiamento. In aula, ieri, c'erano sia Scattone che Ferraro. È la quarta volta che ascoltano le richieste di condanna nel loro confronti un un'aula di tribunale: «Questo è un processo virtuale, processo di fantasia», si lascia sfuggire Scattone, alla fine dell'udienza e Ferrero: «Non sono preoccupato per le richieste, ma per il processo parallelo che si sta facendo in televisione. È una cosa che può influenzare i giurati». Ce l'ha con la recente trasmissione di «Un giorno in pretura» dedicata [illegible] caso Marta Russo e giudicata dagli imputati fortemente di parte. [m. mon.]

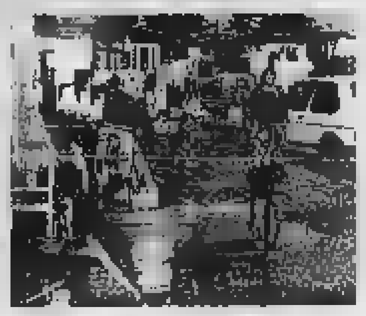
«Questa sentenza mi soddisfa - commenta Roberto Anconetani che ha perso due appartamenti fortunatamente vuoti - Dopo quattro anni siamo arrivati [illegible] una sentenza dopo [illegible] periodo di circa due anni [illegible]o in cui l'inchiesta [illegible] segnato il passo. Comunque è stata fatta giustizia».

Ai due imputati, Capobianchi e Mudanò, sono state riconosciute le attenuanti generiche ma, oltre [illegible] spese processuali, dovranno pagare alle parti lese più di 860 mila euro [illegible] risarcimento sotto forma [illegible] provvisionale, mentre il resto dei danni sarà liquidato in separata sede.

Quanto al risarcimento tramite provvisionale alle parti lese, il giu[illegible] ha dispo[illegible] che a ciascuno dei familiari delle 27 vittime costituitisi nel giudizio siano corrisposti 25 mila euro, mentre a coloro che nel disastro hanno perso solo l'immobile andranno diecimila [illegible]. Alla Bnl, titolare di alcuni mutui stipulati con gli inquilini del palazzo, andranno 86 mila [illegible]. Al Comune [illegible] Roma, invece, 19 mila euro, sebbene alcuni parenti delle vittime non abbiano condiviso questa scelta della Corte, in quanto addossano parte [illegible] responsabilità della tragedia anche all'amministrazione. Il giudice Bonaventura ha inoltre disposto la trasmissione degli atti al pubblico mini[illegible] affinchè valuti l'eventuale sussistenza di fatti penalmente rilevanti nei confronti del costruttore dell'immobile del progettista, dal direttore dei lavori e dei pubblici ufficiali intervenuti in sede di collaudo dell'immobile nonchè dei funzionari che rilasciarono le autorizzazioni all'esercizio della tipografia.

In aula, c'era anche Mario Capobianchi, unico imputato pre[illegible] in aula. Ha ascoltato la sentenza e poi se ne andato senza dire [illegible] parola. Il [illegible] avvocato, Francesco Misiani, è convinto che la sentenza potrà essere ribaltata già in Appello: «La ritengo assolutamente sbagliata - dice - [illegible] corrisponde alla realtà dei fatto. Hanno trovato un capro espiatorio».

Il caso



Il rogo divampato nel campo nomadi di Anguillara

Brucia la roulotte dei rom il padre salva un figlio ma l'altro bimbo muore

Ha tentato il tutto per tutto, Raffaele Cantarini per salvare i suoi figli. Gli altri giostrai lo hanno visto buttarsi, disperato, dentro la roulotte ridotta a un forno incandescente di fumo e fiamme. E' riuscito a [illegible] fuori da quell'inferno il bimbo più grande, B[illegible]. [illegible]a per il piccolo Dylan, appena 3 anni, non c'è stato niente da fare. E' questo il racconto della notte che non potrà mai dimenticare, fatto [illegible] Raffaele Cantarini ai carabinieri. Tutto [illegible] attorno [illegible] 22. Nel campo nomadi di Anguillara, alle porte [illegible] Roma, era [illegible] [illegible] come tante. Braian e Dylan dormivano tranquilli all'interno della roulotte, nonostante fosse [illegible] la televisione. All'improvviso, la tragedia. La tv [illegible] [illegible] [illegible] circuito e in pochi minuti la roulotte diventa [illegible] rogo. Dylan resta intrappolato, mentre Braian, pur in gravi condizioni, riesce a salvarsi. Ora, è ricoverato in prognosi riservata al Centro grandi ustionati dell'ospedale Sant'Eugenio di Roma. I medici assicurano che il bimbo non è in pericolo di vita. Dalla ricostruzione fatta dal padre Raffaele e dagli accertamenti eseguiti dai carabinieri, non ci [illegible] dubbi sul fatto che l'incendio sia stato provocato da un corto circuito. Cantarini viveva da solo con i due figli, dopo la separazione [illegible] moglie. La famiglia di giostrai di etnia rom, a quanto ha raccontato il sindaco di Anguillara, Antonio Pizzigallo, era ben integrata nella [illegible]ità locale, ed entrambi i bambini avevano cominciato a frequentare la scuola materna comunale. Originari [illegible] Bracciano, si erano trasferiti da cinque anni nel paese, e avevano comprato quel [illegible] per installarci le giostre.

Spesso, però, si allontanavano per alcune settimane, per spostarsi a lavorare in [illegible] [illegible] il padre Raffaele - ha spiegato Pizzigallo - [illegible] aveva recentemente chiesto [illegible] terreno comunale per svolgere la loro attività. Vivevano in una roulotte per scelta di vita, ma io li avevo più volte invitati a trovarsi un vero appartamento. La cittadinanza è sconvolta da questa disgrazia e stiamo pensando a qualche iniziativa per commemorare Dylan, vittima [illegible] una fatalità tragica». I funerali del bimbo non sono ancora stati fissati. Prima [illegible] decidere la data, si dovrà attendere lo svolgimento dell'autopsia disposta dal magistrato, che sarà eseguita oggi all'ospedale di Bracciano. La tragedia non ha mancato di sollevare polemiche. L'episodio di Anguillara è solo l'ulti[illegible]o di una lunga serie: sono oltre una ventina, infatti, i bambini morti a [illegible] nell'ultimo decennio in incendi divampati nelle precarie strutture dei campi d'accoglienza per nomadi. «Se Dylan è morto - accusa Massimo Converso, presidente nazionale dell'Opera nomadi - è colpa delle istituzioni locali, che non hanno mai predisposto, nelle ville storiche o nei parchi, adeguate strutture per lo spettacolo viaggiante, dove i tanti Dylan avrebbero trovato accoglienza per loro e lavoro per i genitori». [m. mon.]

PER RAGIONI DI SPAZIO OGGI LA [illegible] [illegible] [illegible] ESCE

DOSSIER DELLA CARITAS

Immigrati, negli ultimi dieci anni a Roma sono raddoppiati

I filippini la comunità più numerosa, seguono rumeni polacchi e albanesi
Il I Municipio è quello più abitato, il X quello [illegible] il 35,4 per cento [illegible] musulmani, il 29,2 per cento cattolici. Ebrei appena lo 0,3



[illegible] AL LAVORO [P]

[illegible] CASTALDO

«Non per convincere qualcuno o per difendere qualche tesi, ma solo per mostrare la realtà». Ieri mattina [illegible] il sociologo Franco Pittau della Caritas romana, ha presentato il XII "Dossier statistico sull'immigrazione", elaborato insieme a [illegible]grantes per combattere i pregiudizi e i luoghi comuni.

Demografia. Una prima tabella comparativa, mostra come negli ultimi dieci anni è cambiata la presenza [illegible] cittadini immigrati a Roma. All'epoca erano [illegible] tutto 139.357 (il 90,2 per cento i regolari), mentre [illegible] sono 212.096 (89,7 per cento i regolari), [illegible] un aumento da 52,2 per cento. I cittadini filippini continuano ad essere la comunità più numerosa con 22.837 presenze (10,8 per cento su totale degli immigrati, rappresen[illegible] dal 64,6 per cento da donne); seguono poi i rumeni con 19.521 presenze (9,2 per cento sul totale ed il 44,7 per cento di donne), i polacchi con 11.161 presenze (5,3 per [illegible] sul totale ed il 66 per [illegible] donne). Al quarto posto gli albanesi con 8.466 presenze e i cittadini del Bangladesh al quinto posto con 7.851 presenze. Il primo municipio è quello a maggiore concentrazione di immigrati (16,2 per cento sulla popolazione) distribuiti soprattutto tra il Centro storico dove [illegible] in 6.360 e all'Esquilino in 6010, soprattutto concentrati a Piazza Vittorio. Il [illegible] Municipio è quello meno abitato (2,9 per ceto sulla popolazione).

Il lavoro. Alcune comunità si caratterizzano culturalmente anche per alcune mansioni considerate predilette: E' il caso della comu[illegible] filippina che "avendo un forte rispetto per gli anziani, si dedica a loro con particolare cura". La forza lavoro immigrata a Roma è di 117.900 cittadini (55,6 per cento sui presenti). Nel [illegible] [illegible] stati assunti regolarmente 37.640 lavo[illegible]i (86,8 per cento su base regionale) e 6.345 [illegible] stati i nuovi posti di lavoro occupati.

La scuola. "Spesso a scuola i figli degli immigrati vengono chiamati stranieri, sebbene in gran parte siano nati a Roma" fa notare il dossier, spiegando che nel Lazio, studiano quasi i due quinti di tutti gli studenti immigrati del Centro Italia (14.635 alunni [illegible] 37.814) con una incidenza percentuale del [illegible] per cento (la media nazionale è dell'1,8 per cento). Naturalmente a tirare e fila [illegible] questa classifica è Roma con 12.368 studenti con una percentuale media del 2,4 per cento (ma ci sono anche scuole con il 25 per cento di studenti stranieri).

I motivi del soggiorno. Risie[illegible] a Roma per motivi di lavoro subordinato il 46,4 per cento dei cittadini stranieri; il 3,6 risiede per motivi di lavoro [illegible] e il 5,6 per cento per altre attività lavorative. Per motivi familiari risiedono il 18,2 dei presenti, per motivi religiosi il 18 per cento, per [illegible] residenza elettiva il 2 per cento e per [illegible] diversi il 6,2 per cento.

La religione. I cattolici sono 382.056 e rappresentano il 28,2 per cento degli immigrati (nel 1990 erano il 34,2 per cento); gli ortodossi - protestanti sono il 21,3 per cento, i musulmani il 35,4 (nel 1990 erano il 32,2); gli ebrei lo 0,3 per cento, i buddisti-[illegible] il 3,2 per cento, gli induisti il 2,5 per cento; i confuciani-taoisti lo 0,7 per cento e gli animisti l'1,3 per cento.

La donna dormiva nel cassonetto e si butta giù un attimo prima

Barbona rischia di finire nel compattarifiuti

È andata bene ad una donna di circa 50 anni, senza fissa dimora, che si è addormentata in un cassonetto dei rifiuti scelto come giaciglio per la notte, in via dello Statuto, nel quartiere Esquilino. Quando il camion dell'Ama è arrivato come [illegible] consueto intorno alle 2, sentendosi sollevare dal mezzo che automaticamente aggancia di lato i cassonetti, si è svegliata e si è lanciata [illegible] quasi due metri di altezza, poco prima di finire nel compattatore. La donna è stata soccorsa dall'equipaggio di [illegible] gazzella del nucleo radiomobile del comando provinciale dei carabinieri che passava in quella strada [illegible] è stata p[illegible] nel pronto [illegible] dell'ospedale San Giovanni, per le lievi contusioni ad un piede e al labbro provocate dalla caduta. Sul posto [illegible] intervenuti anche i vigili urbani. Non è la prima volta a Roma che qualcuno dorme nei cassonetti e si salva dal rischio di morire nel camion che compatta i rifiuti. Questo è il quarto caso nel giro di due anni.

Intervista

FULCO LANCHESTER
Preside della facoltà di Scienze Politiche alla Sapienza



Dopo la lettera di dimissioni di dieci presidi della Sapienza

Fulco Lanchester: «Perché il rettore è l'unico responsabile»

DANIELA ASTARA PRONTU

Chi sono i responsabili della crisi della Sapienza? Fulco Lanchester, preside della facoltà [illegible] Scienze Politiche ha le idee chiare: «La colpa [illegible] del rettore Giuseppe D'Ascenzo». E chiede le sue dimissioni. Favorevole alla posizione del rettore sullo scollamento tra il Senato e il CdA, durante una riunione del Senato accademico, il presi[illegible] Lanchester ora afferma : «Il rettore è l'unica persona presente in entrambe le istituzioni, e quindi anche l'unico [illegible] responsabile. [illegible] ho pregiudizi contro di Lui - continua - ma [illegible] qualche collega afferma di approvare l'operato del rettore, io fotografo i problemi tra il Senato e [illegible] CdA. E' [illegible] se [illegible] facendo il gioco delle tre carte». Aumentano quindi, i dissidi nella più grande università della Capitale dopo la lettera di dimissioni che dieci presidi hanno presenta[illegible] per protestare contro il blocco delle assunzioni deciso dal Consiglio di Amministrazione. Per il preside di Scienze politiche [illegible] [illegible]cessario che il rettore D'Ascenzo esponga subito qual è [illegible] situazione vera, dica il perché [illegible] ce l'ha detta prima. Se imposterà un programma che salvi la riforma universitaria e il prestigio della Sapienza, in occasione anche dei festeggiamenti per il settecentesimo anno di fondazione». Fulco Lanchester incalza : «Il problema del deficit è dettato da inettitudine del Consiglio di Amministrazione. Ha detto bene Luigi [illegible], preside della facoltà di Medicina, quando parla di [illegible] speso [illegible] 97%, quando la legge [illegible] prevede solo il [illegible]. Ma [illegible] preside riconosce anche [illegible] [illegible] l'università italiana sta attraversando una difficile situazione, sottolineando però, la particolarità della Sapienza «che con il 10% dei docenti di tutta Italia e il 10% degli studenti, anche se [illegible] in decremento, è un simbolo delle difficoltà». Purtroppo dice Lanchester «non si possono fare [illegible] riforme senza avere i soldi e i servizi idonei, e dal 1995, 96 a oggi ci hanno diminuito del 5% i finanziamenti del F.F.O. fondo finanziario ordinario, il motivo [illegible] dato da decongestionamento. L'università infatti, rientra nei parametri della cosiddetta megauniversità, assieme alle università di Napoli e Milano. Con i suoi 150 mila studenti, sfora i parametri richiesti, per l'ottenimento dei soldi, [illegible] 40 mila unità. Però - dice - non possiamo nemmeno diminuire il numero degli studenti perché verrebbero meno altre entrate e si creerebbe un circolo vizioso». La soluzione secondo il preside è quella di decongestionare l'università, attraverso [illegible] polarizzazione. «Non bisogna dividere La Sapienza, - afferma - [illegible] creare un sistema di tipo federale attraverso sei poli e accorpando le diverse facoltà. [illegible] non si fa subito qualcosa c'è [illegible] rischio che si vada verso l'implosione». Un altro problema [illegible]lla Sapienza [illegible] l'edilizia, secondo Lanchester: «Dal 1992 [illegible]no iniziati i lavori di sopraelevazione delle facoltà di scienze politiche e [illegible] giurisprudenza, che potrebbero ampliare le sede con oltre 3 aule, [illegible] ancora i lavori [illegible] in corso». E il preside conclude: «Ora è necessario che il CdA chiarisca la realtà del bilancio, bisogna sapere quali sono i conti. Altrimenti non possiamo programmare né a medio termine, né a lungo termine».

Numero verde per la distrofia

Apre a Roma il primo [illegible] italiano per l'assistenza ai malati di distrofia muscolare Duchenne & Becker. La struttura è stata realizzata grazie alla collaborazione del Duchenne Parent Project, associazione di genitori dei bambini malati, con l'Isma (Istituti di Santa Maria in Aquiro). A disposizione dei familiari anche un [illegible] verde, l'800.943.333.

Arte e collezionismo a Palazzo Venezia

Si inaugura oggi la terza edizione della mostra "Arte e Collezio[illegible] a Palazzo Venezia", promossa dall'Associazione Antiquari d'Italia in collaborazione con la Soprintendenza Speciale per il Polo [illegible] romano. Quest'anno almeno un oggetto [illegible] fattura romana sarà presente in ogni stand. L'allestimento della mostra [illegible] dell'architetto Euge[illegible] Cuore della Soprintendenza.

Manette per Paperino che picchia carabiniere

Ancora un arresto per «Paperino», [illegible] secolo Giovanni Tigani, di 47 anni, [illegible] membro della banda della Magliana. Questa volta è finito in manette per lesioni e resistenza nei confronti di [illegible] carabiniere. «Paperino» aveva preso un taxi per farsi accompagnare in via Anapo, [illegible] quartiere Trieste, rifiutandosi poi di pagare [illegible] corsa. Un carabiniere che aveva assistito alla scena è intervenuto per calmare gli animi, [illegible] Tigani lo ha aggredito, colpendolo [illegible] calci e pu[illegible].

Ucciso dal treno sciopero nei cantieri Tav

Sciopero ieri mattina di quattro ore dei lavoratori dei cantieri dove si [illegible] costruendo la linea ferroviaria dell'alta velocità ed assemblea al ponte della Serenis[illegible] dove l'altro ieri un operaio, Vittorio Cipolla, di 52 anni, [illegible] stato travolto e [illegible] da [illegible] treno. Nel cantiere, posto sotto sequestro dall'Ispettorato del lavoro - che ha aperto un'inchiesta per stabilire se [illegible] un piano di sicurezza - 170 operai si sono radunati in assemblea, alla quale hanno partecipato i segretari [illegible] Roma della Filca Cisl, Paolo Rigucci, della Fillea Cgil, Sandro Grugnetti e della Feneal Uil, Francesco Sannino.

CAMBIA LO SPONSOR

I no logo scrivono a Veltroni «Rifiuta i campetti Nike»

Trentatré associazioni chiedono al sindaco di «compiere [illegible] scelta [illegible] consumo critico»
L'assessore Nieri: invito [illegible] giunta ad accettare solo sponsor eticamente corretti

MARCO OCCHIPINTI



RAGAZZI SU UN CAMPO DI CALCETTO

Martedì mattina [illegible] sindaco Veltroni e la Giunta Comunale si [illegible] visti recapitare una rovente lettera di [illegible] da parte [illegible] Cocs, il "Comitato Cambia [illegible] Sponsor", che riunisce 33 associazioni della società civile romana, che combattono le multinazionali accusate di comportamenti eticamente scorretti da[illegible] società civile nel mondo. Dopo il successo ottenuto con le iniziative di pressione che hanno portato il Museo dei Bambini a non rinnovare il contratto di sponsorizzazione [illegible] la Nestlè, il Cocs [illegible] intrapreso una nuova campagna "no logo", questa volta contro la Nike e il Comune di Roma, "reo" di [illegible] accettato il "dono" di una ventina di campi di [illegible] utilizzati per il "Torneo Scorpion K.O." e che [illegible] stati destinati ad altrettante scuole romane. Più che veri campi [illegible] calcio, si tratta di "gabbie" per giocare tre contro tre, utilizzate dentro il Nike Park installato quest'estate a Grottarossa e lanciate come espediente pubblicitario da un famoso spot della Nike. Nove di questi campetti sono già stati installati in altrettante scuole elementari e medie della periferia, mentre gli altri undici sono in attesa di destinazione. Le [illegible] chiedono al sindaco "di compiere [illegible] scelta di "consumo critico", attento non soltanto al prezzo e alla qualità del prodotto della società in questione, ma anche alla [illegible] storia, all'impatto ambientale e sociale. In tal modo è possibile - continua la lettera - orientare il comportamento delle imprese, premiando le [illegible]de che tengono una condotta virtuosa, ovvero rispettosa dell'ambiente, della vita, della salute e della dignità dell'uomo, e penalizzando viceversa le imprese che, nella ricerca del profitto, non si fanno scrupolo [illegible] compiere abusi umani, sociali [illegible] ambientali". "Nel 1997 il Consiglio Comunale di Roma - spiega Luigi Bertolo della Rete Lilliput - ha approvato un Ordi[illegible] del Giorno con cui si impegna a non accettare sponsorizzazioni di compagnie sottoposte al boicottaggio da parte della società civile. Chiediamo al Sindaco, di rifiutare la sponsorizza[illegible]e Nike e di attivarsi affinchè l'OdG del 1997 sia trasformato in delibera e comunque in un atto dotato di maggiore efficacia cogente". Nella polemica, a favore del comitato di cittadini, interviene senza riserve l'assessore al Lavoro e alle Periferie Luigi Nieri: "Esprimo [illegible] mio dissenso più assoluto verso qualsiasi rapporto il Comune intrattiene con multinazionali criticate dalla società civile per lo sfruttamento del lavoro minorile o in generale per le condizioni disumane imposte ai suoi dipendenti. Soprattutto per un'Amministrazione come la nostra, sempre molto attenta e sensibile a queste tematiche. Il [illegible] è un invito ad accettare solamente gli sponsor eticamen[illegible] corretti". La campagna "no logo" del Cocs, oltre alla missiva di contestazione, prevede la diffusione per tutta la città di adesivi [illegible] spiegheranno [illegible] ragioni del boicottaggio nei confronti della Nike e delle altre multinazionali sotto accusa.

E' [illegible] strumento che misura l'annerimento dei monumenti

Restauri, spunta il metodo Eis

Eis è il nome di uno strumento sperimentale che consente di misurare il processo di annerimento sui monumenti calcolando l'impatto delle polveri inquinanti sugli intonaci storici della città. Il prototipo è stato presentato oggi ad un convegno organizzato da Apat (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici) e Icr (Istituto centrale del restauro) al fine di stabilire gli standard di qualità dell'aria per la salvaguardia dei monumenti (cosa che non esiste né in Italia né all'estero). Già testato su alcuni palazzi, [illegible]ente sul m[illegible]o Barracco e sul complesso di San Eligio in via Giulia, il macchinario permette di pianificare per tempo restauri e manutenzione dei monumenti, abbattendo i costi.

In due anni, su una città come Roma si potrebbero tenere sott'osservazione tutti i monumenti con una spesa di 30 massimo 50 mila euro. «Potrebbe essere utile per poter organizzare al meglio la cadenza degli interventi di restauro» dice Luisa Cordilli responsabile dei monumenti per il Comune di Roma. [ele.mar.]

la festa

Book-party per Boris Biancheri

Oggi (alle 18) alla Libreria Feltrinelli di via del Babuino Boris Biancheri parla con i lettori del suo libro "Il ritorno a Stomersee", una storia narrata da tre situazioni esistenziali in tre diversi angoli del mondo dove si avvicendano metamorfosi, piccole voragini quotidiane e agguati del destino. L'autore sarà poi festeggiato [illegible] un "Book-party" a [illegible] di Mirella e Roberto Haggiag dove [illegible] anche Ludovica Ripa di Meana, Nikolay Spassly, Inge Feltrinelli, l'editore inglese George Weidenfeld, Mario d'Urso, Gianni Letta e Laura Morante.

Balla Gilda e son cartoline dalla prima Repubblica



[illegible] Giro al Gilda. Balla l'avv. Nino Marazzita, si distendono sui divani la contessa Patrizia De Blank e lo stilista Renato Balestra. C'è il vicepresidente del consiglio comunale Fabio Sabbatani Schiuma di An con Angela Ferlaino, scollatissiMa (foto 1). Appare, pimpante come sempre, Marina Ripa di Meana, che per le prossime sett[illegible] prepa[illegible] una grande sorpresa (foto 2). Ci sono gli o[illegible]hi di Anja Pieroni (foto 3). [Foto PIZZI]

Circoli

PARCO DE' MEDICI GOLF CLUB
BAIOCCHI SI AGGIUDICA IL KIA

[illegible] Vittoria di Giorgia Baiocchi (I cat. Hcp 0-12) nel I Trofeo Kia disputatosi al Parco de' Medici, davanti ad Alessandro Ferragina e Roberto De Salvi. In II cat. vittoria di Antonio Amodeo; in Terza di Carlo Nicastro.

TIRRENIA TODARO
LE GARE DELLA COPPA TEVERE

[illegible] Intensa giornata di gare oggi per la XIII Coppa Tevere di calcio a 5 al circolo di Leopoldo Aperio Bella. In programma Tirrenia Todaro - Fleming (Over 60) e CC. Lazio - Tirrenia Todaro B (over 50).

All'Hyppogroup c'è spazio anche per la solidarietà

Hyppogroup [illegible] Capannelle tornerà a far parlare di sé anche nel prossimo week [illegible]nd quando si correranno infatti i Gran premi Lydia Tesio e Guido Berardelli. Gli eventi sportivi saranno corredati infatti da una [illegible] di iniziative benefiche e culturali. Saranno premiate nell'occasio[illegible] le donne dell'ippica [illegible] una "affiche" di Elisa Montessori. Certa la presenza tra gli altri di Patrizia Carrano, scrittrice, Ma[illegible] Sole Agnelli, allevatrice, Ilona, la "tata" di Varenne, Emma Agostini, proprietaria della Scuderia Archi Romani. [illegible] stessa occasione del resto, alle Capannelle, sarà possibile acquistare il francobollo dedicato alla Regina Elena di Savoia emesso per celebrare il cinquantenario della morte della sovrana ed in vendita con sovrapprezzo destinato alla lotta [illegible] tumori del seno. Si tratta in definitiva di un grande rilancio dell'ippodromo romano e del Club ad esso collegato, attualmente presieduto da Enzo Mei. [e. c.]

Sport



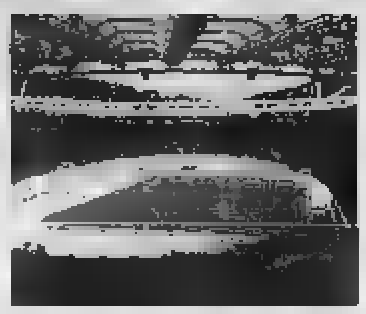
[illegible] ' CON NOI

[illegible] «Sandro non ci sarà, ma vi assicuro che soffrirà per noi davanti alla tv. Lui è laziale dentro e sentirà questa partita come se dovesse giocarla», così quello che sarà il [illegible] capitano nel derby per la Lazio. Favalli poi entra in clima partita: «Totti è unico, ma alla Roma toglierei sempre Delvecchio».



[illegible] E' PRONTO A TORNARE [illegible]

[illegible] Capello scioglierà la riserva soltanto nell'immediata vigilia della sfida con la Lazio, ma il tecnico giallorosso può sorridere: Marco Delvecchio è pronto a tornare a disposizione dopo un lungo periodo di assenza. Ieri l'attaccante si è unito al gruppo e tutto lascia pensare ad un suo utilizzo domenica.



GESTIONE OLIMPICO L'ATLETICA INSORGE

[illegible] L'iniziativa di Sensi e Cragnotti ha suscitato la reazione del presidente della Fidal, Gianni Gola che torna a parlare [illegible] questione in una lettera aperta a Petrucci. «[illegible] decidere sulla destinazione e utilizzo dell'Olimpico non si può prescindere dai suoi valori storici: non si può ridurre tutto ad una semplice operazione commerciale».

[illegible]

Entra in scena il derby della scaramanzia Stesso posto, stessi amici d'avventura

Pino Insegno non abbandona mai il gradino 14 della Nord La Ferilli e Lino Banfi «disertano» l'Olimpico quando tocca ai biancocelesti ospitare. Laura Freddi regalerà scarpette giallorosse Sul set Proietti-Montesano

GUGLIELMO BUCCHERI

La prima regola è non spostarsi di una virgola: stesso posto, a volte gradino, e stessi compagni di avventura. Secondo comandamento non crederci fino in fondo per poi presentarsi allo stadio con la maglietta della notte [illegible] 5 a 1 ai danni [illegible] Nesta e soci o del 3 a 1 rifilato a Totti e la [illegible] truppa. La scaramanzia occupa l'intera Tribuna Autorità, i palchetti d'Onore, i Distinti e le due Curve. C'è chi cancella dal calendario la stracittadina dove ti senti ospite («mai allo stadio quando ad organizzare il derby sono loro», così i fondatori del partito), chi preferisce scegliere una sfida ogni quinquennio o chiudersi in casa isolati dal mondo. C'è chi il rituale pre-Lazio o pre-Roma comincia a viverlo dal lunedì, chi [illegible] ne sta in disparte fino a pochi sussulti del via: la Capitale nel pallone scrive i suoi usi e costumi per il doppio appuntamento dell'anno.

«Il mio posto è là, gradino 14 della Curva Nord. I derby [illegible] parte di ognuno [illegible] e solo chi ha la fortuna di essere romano può capirli [illegible] fra-ni. Parcheggio la macchina sempre nello [illegible] lato [illegible] stadio e poi [illegible] con i ragazzi in mezzo al tifo. Stavolta niente da fare: domenica [illegible] in studio (Buona Domenica, ndr) fino [illegible] e 30, poi di [illegible] a casa. Accenderò la televisione a par-[illegible] finita», così il laziale Pino Insegno. Tocca a Gigi Proietti sul set di Febbre da Cavallo-La Mandrakata: «Sarà una sfida da vivere tutta d'un fiato con [illegible] Lazio in grande spolvero e noi un o arrabbiati per il passo falso di coppa. La scaramanzia? Non posso svelare i miei rituali e [illegible] si dice in questi casi, [illegible] credo. Il [illegible] amuleto sarà pensare intensamente al derby mai visto, quello del 5 a 1 del marzo [illegible]. Ai cugini dico di stare attenti a Zebina». Proietti sarà a lavoro così come il compagno di avventura nel film, Enrico Montesano: «Siamo tutti uomini di Chiesa, dove metto la C maiuscola perché mi riferisco [illegible] nostro attaccante tornato quello [illegible] tempo. Abbiamo perso due pezzi da novanta, Crespo e Nesta, ne abbiamo undici da cento: Mancini è come Maestrelli nel '74, allora si parlava [illegible] un padre per il gruppo, oggi direi che il Man-[illegible] è [illegible] fratello maggiore». Entra in scena Lino Banfi, [illegible] doc: «Domenica [illegible] sarò allo stadio, questa è la mia forma di scaramanzia se volete anche «costretta»: se i laziali, che giocano in casa, mi riconoscono, per me è la fine. Preferisco andare all'Olimpico quando il derby è organizzato dalla Roma. Spero giochi Delvecchio che contro i cuginetti [illegible] sbaglia mai [illegible] colpo: se Marco dovesse dare segnali [illegible] ripresa, se fossi Capello [illegible] dubbi nel fare la formazione. Per lui ci dovrebbe essere sempre una maglia. Non vedrò la sfida in televisione: dovrò prendere un aereo per Torino e mi accontenterò della radio della macchina». Francesco Totti scalda i muscoli e si prepara a tornare in cabina di regia dimenticando i giorni della paura per un ginocchio che sembrava aver riportato indietro il capitano di due mesi; Simeone brucia le tappe e chiede strada per [illegible] derby da protagonista a pochi giorni dall'operazione al menisco: Mancini e Capello sono chiamati al primo faccia a faccia, [illegible] un duello fra attori che non si [illegible] mai amati. Celebri le discussioni condite [illegible] insulti dell'allora giocatore della Sampdoria e della Lazio con il condottiero del terzo scudetto romanista. «Se i miei rapporti con Capello sono sempre freddi e distaccati? Abbastanza, [illegible] non sarà una sfida nella sfida», si chiude in difesa il condottiero biancoceleste [illegible] don Fabio in religioso silenzio.

Sabrina Ferilli apre il derby [illegible] signore superstiziose con un posto in Tribuna Autorità che sarà sempre lo stesso quando in archivio [illegible] stracittadine da applausi per i colori giallorossi. Laura Freddi stavolta regalerà [illegible] paio [illegible] scarpette giallorosse ad uno dei cameramen di Buona Domeni-[illegible] e all'assistente di studio con «l'obbligo» [illegible] non allontanarsi [illegible] regalo; Matilde Brandi eviterà di rispondere al telefonino [illegible] sul cellulare comparirà il numero [illegible] persona a lei [illegible], ma non proprio portafortuna per la truppa Capello. Gianni Ippoliti se la prende [illegible] il politico delle dita nel naso: «Quando fa quel gesto non si vince mai: lo osservo con attenzione. Io alla comodità dei palchetti [illegible] tanto [illegible] televisione preferisco la prima fila della tribuna stampa: è là, accanto a Manuela Arcuri, che ho brindato nel pomeriggio della festa scudetto». Lavinia Biagiotti e Samantha de Grenet abbracciano la scaramanzia a corte Sergio Cragnotti. La superstizione ha preso in ostaggio l'Olimpico.

Al muri gli scarpini da gioco di Totti e le maglie degli eroi giallorossi

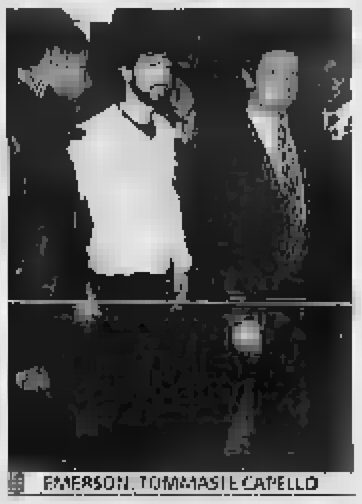
Nasce il primo A.S. Roma Cafè

Il progetto era in piedi [illegible] tempo: ieri sera l'inaugurazione. In via Cola [illegible] Rienzo è nato il primo A.S. Roma Cafe all'interno del terzo Roma Store. Ai muri gli scarpini di Totti usati dal capitano giallorosso ai Mondiali in Estremo Oriente e nell'ultimo derby. Poi spazio per le vecchie glorie della Roma, per tutti quelli che hanno fatto la storia della società con l'esposizione delle divise da gi[illegible] degli eroi romanisti. Il Roma Cafè disporrà di 75 posti a sedere con capienza [illegible] di 250 persone: nei monitor [illegible] partite della Roma di oggi e di ieri. L'attesa fra i tifosi è [illegible]rme anche se p[illegible] l'apertura ufficiale bisognerà attendere ancora qualche giorno. Operativo, invece, il terzo punto vendita della società dopo quelli in via Appia e in piazza Colonna. Il [illegible] ritrovo per i sostenitori della Roma è servito: fino a tarda sera sarà possibile vivere all'interno di uno spazio di oltre 200 metri quadrati. Una delegazione del[illegible] squadra ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione [illegible] il presidente Franco Sensi. La società giallorossa ha voluto aprire [illegible] nuova strada nel campo delle iniziative che possano permettere ai tifosi di vivere la loro passione anche lontano dall'appuntamento con la partita: il Roma Cafè è unico nel [illegible] genere in Italia e si rifà alla tradizione d'oltremanica.

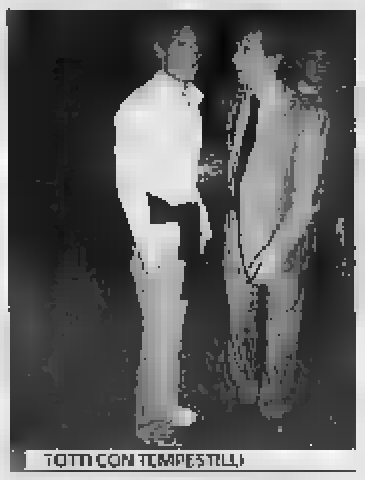
UN ESPRESSO GIALLOROSSO



FRANCO SENSI E LA SIGNORA MARIA



EMERSON, TOMMASI E CAPELLO



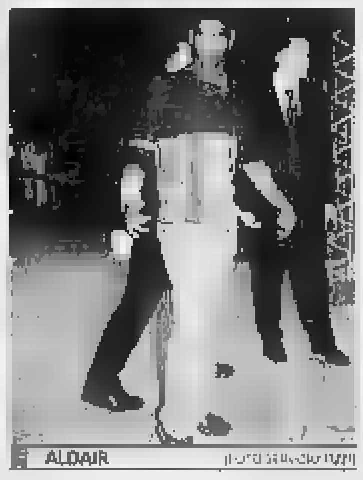
TOTTI CON TEMPESTILLI



CAFU CON IL FIGLIO



CANDELA



ALDAIR

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Fabio Sparvoli è il regista de «L'Elisir d'amore» da domani in scena fino [illegible] 2 novembre

Il popolo dei rifugiati al Brancaccio nell'opera «La memoria perduta»

LUCA DEL FRA

All'età [illegible] 170 [illegible] torna al Teatro dell'Opera «L'elisir d'amore» in [illegible] allestimento inedito per Roma: la regia è di Fabio Sparvoli mentre Corrado Rovaris dirige Coro e Orchestra (con repliche fino al [illegible] novembre). In questa commedia equivocante, Adina, prototipo di piuma al vento, è Elizabeth Norberg-Schulz (Maria Dall'Oste 25, 27 e 30); i suoi due spasimanti, il timido Ne[illegible] e Belcore, il sergente galante, sono rispettivamente Vittorio Grigolo (Matthew Polenzani 25, [illegible] e 30) e Pietro Spagnoli (Giorgio Caoduro 25, 27 e 30); Dulcamara, il personaggio più moderno [illegible] tutti, il venditor di miracoli, il dottor cialtrone, sarà Ildebrando D'Arcangelo (25, 27 e 30 Andrea Porta). Tra i due spasimanti, chi conquista Adina? Elementare, quello con il volto rigato [illegible] "Una lagrima furtiva".

Ma questa settimana l'Opera di Roma offre anche una prima esecuzione assoluta: il 25 al Teatro Brancaccio va in scena "La memoria perduta", musiche di Flavio Scogna che dirigerà l'Orchestra e il Coro, testo di Gina Lagorio, regia di Pier' Alli (repliche fino al 31).

Appena sbarcati da una nave carica di profughi, Luca Canonici e Nino Tasca, nei panni di Uri e Vera, fanno parte di una folla muta e disperata, quella dei profughi d'ogni tempo alla ricerca di una terra. Per rappresentare le peripezie dei popoli migranti, Scogna usa tutti i [illegible]zi del teatro musicale di tradizione, duetti, terzetti, [illegible] che canta e parla, mentre la la scenografia, fatta [illegible] pannelli, video proiezioni, luci, è un luogo astratto e eterno.



LA MEMORIA PERDUTA

Nel [illegible]

FLAVIO EMILIO SCOGNA, AUTORE DE "LA MEMORIA [illegible]" È GENOVESE

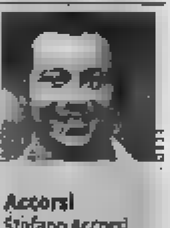
TRA I SUOI [illegible] I "QUADRI", "MUSICA RESERVATA", "L'ARPA [illegible]"

COME DIRETTORE SI OCCUPA DI '900 E DI MUSICA ATTUALE

CINEMA ROMA | Prime visioni

Film	Sala	Orari / Prezzi
ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e...		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Men in Black 2	Sala 1	15.30, 17.30 € 5
Minority Report	Sala 1	19.30, 22 € 7,50
Ipotesi di reato	Sala 2	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Signs	Sala 3	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15.15, 17.30, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Minority Report	Sala 5	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,00-7,50
One Hour Photo	Sala 6	15.10, 17, 18.45, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
8 donne e...	Sala 7	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
Possession	Sala 8	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
I sublimi segreti...	Sala 9	15.30, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 10	15.30, 17.45 € 5
Le Grand Bleu	Sala 10	20.30, 22.50 € 7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Monsieur Batignole		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Signs	Sala 2	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Ipotesi di reato	[illegible]	16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Minority Report	Sala 2	16.45, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Magdalene	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.7649		
Pinocchio	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-6,25
Callas Forever	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
About a Boy	Sala 5	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
People I Know	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
A[illegible] via Tuscolana 745, tel. 06 761 0656		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
One Hour Photo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Minority Report	Sala 4	16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Men in Black 2	[illegible]	16.30, 18.30 € 4,15
Ipotesi di reato	Sala 5	20.30, 22.30 € 6,70
8 donne e...	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
La locanda...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Giovanna la pazza	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Pinocchio	Sala 1	10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
Signs	Sala 2	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
I sublimi segreti...	Sala 3	10.30, 13, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
About a Boy	Sala 4	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Possession	Sala 5	10, 12.15, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-7,50
[illegible] via dei Marsi 36, tel. 06 730.3408		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Signs	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Minority Report	Sala 3	16.30, 19.50, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
I sublimi segreti...		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Minority Report	[illegible]	16.30, 19.45, 22.30 € 4,13-6,20
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
I sublimi segreti...	[illegible]	15.30, 18, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Signs	[illegible]	15.35, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	14.30, 17, 19.30, 22 € 5,50-7,00
Signs	Sala 5	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 6	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
One Hour Photo	Sala 7	16.20, 18.25, 20.25, 22.35 € 5,50-7,00
Minority Report	Sala 8	17.10, 20.10, 22.50 € 5,50-7,00
Peter Pan	Sala 9	14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
Men in Black 2	Sala 9	20.20, 22.30 € 7
8 donne e...	Sala 10	16.05, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 11	16, 18.30, 21, 23.10 € 5,50-7,00
Minority Report	Sala 12	15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,00
Ipotesi di reato	Sala 13	16.15, 18.35, 20.30, 22.40 € 5,50-7,00
Signs	Sala 14	15, 17.15, 19.45, 22 € 5,50-7,00
CINEPLEX [illegible]LLIVER via della Lucchina 90		
Pinocchio	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Pinocchio	Sala 2	[illegible], 17.10, 19.20, 21.30 € 4,00-6,00
People I Know	Sala 3	16.25, 18.25, 20.25, 22.25 € 4,00-6,00
Minority Report	Sala 4	16.40, 19.20, 22 € 4,00-6,00
Men in Black 2	Sala 5	15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 4,00-6,00
One Hour Photo	Sala 6	14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 4,00-[illegible]
About a Boy	Sala 7	16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
Signs	Sala 8	16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
Ipotesi di reato	Sala 9	16.10, 18.05, 20, 22 [illegible] 4,00-6,00
I sublimi segreti...	Sala 10	14.50, 17, 19.10, 21.20 € 6
Signs	Sala 10	14.50, 16.50, 18.50, 20.50, 22.50 € 6
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Johan Padan...		15.30, 17.30, 20, 22 € 4,55-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan...		17, 18.30 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Full Frontal		20.30, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE via Vitale Mariano 20, tel. 06 332 61019		
Pinocchio	Sala 1	15.45, 18.05, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
Pinocchio	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,00
About a Boy	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
People I Know	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Signs	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report	Sala 2	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
One Hour Photo	[illegible]	16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
DRIVE IN piazza Fonte degli Acili 6/9, tel. 06 509.30649		
Minority Report		21, 23 € 6,00
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Magdalene	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Bowling a...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Un viaggio...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Laissez-passer	Sala 4	16, 19, 22 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Pinocchio		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 3	17, 19.30, 22 € 5,00-7,50
People I Know	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.97378		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Un viaggio...		16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
[illegible] via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Serata ad inviti	Sala 1	
Callas Forever	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.92987		
Au hasard Balthazar		17.25, 19.10 € 5
Mouchette		20.55, 22.30 € 7
FILMSTUDIO UNO via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Ladra Littoria...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 8
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.67445		
Signs	Giove	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Minority Report	Marte	16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-5,50
8 donne e...	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Ipotesi di reato	Saturno	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
One Hour Photo	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397 20795		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Hanna Flanders	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
L'imbalsamatore		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
[illegible] vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
11 settembre 2001	Sala 1	17.30, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
Un giudice di...	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 7
About a Boy	Sala 3	16.15, [illegible]30, 22.40 € [illegible]
JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	17, 19.30, 22 € 5,00-7,50
KING [illegible] Fogliano 37, tel. 06 862 06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2774		
Clown in Kabul		16, 17.30 € 4,50
Il principio...		19, 21.30 € 7
LUX [illegible] viale Massaciuccoli [illegible], tel. 06 362.98171		
Signs	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 2	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 4	15.30, 18.30, 22.30 € 5,50-7,50
One Hour Photo	Sala 5	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix...	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Kissing Jessica Stein	Sala 8	15.30, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Possession	[illegible]	15.10, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Signs	Sala 10	15.30, 17.40, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Callas Forever	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Signs	Sala 2	15.40, 18, 20.15, 22.35 € 4,50-6,50
Minority Report	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-6,50
Peter Pan	Sala 4	15.40, 17.10, 18.35 € 6,50
About a Boy	Sala 4	20.35, 22.30 € 6,50
Ipotesi di reato	[illegible]	16.15, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
Un viaggio...	Sala 6	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	17, 19.30, 22 € 5,00-7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	17, 19.30, 22 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Monsieur Batignole	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
Minority Report	Sala 1	15.30, 18.10, 20.10, 22.30 € 4,50-6,50
Un viaggio...	Sala 2	16.20, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Ipotesi di reato	Sala 3	16.15, 18.30, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Asterix & Obelix...	Sala 4	16, 18.10 € 6,50
Velocità massima	Sala 4	20.30, 22.30 € 6,50
NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
8 donne e... VO	Sala A	[illegible] 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
11 settembre 2001	Sala B	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.[illegible]		
[illegible]	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Callas Forever VO	Sala 2	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,13-6,20
Una donna del [illegible]	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Il figlio		16.15, [illegible], 20.25, 22.30 € 4,50-7,00
ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Signs	Sala 1	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
8 donne e...	[illegible]	15.30, 18, 20.30, 22.45 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 4	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	

A PROPOSITO DI



Accorsi
Stefano Accorsi (Un viaggio chiamato amore) ascolta i Subsonica e gli Afterhours, adora la carne alla tartara, mal sopporta cellulari e computer e vota a sinistra: «Vorrei vedere Cofferati accanto a Prodi».

Donovan
Il produttore Michael Donovan (Bowling a Columbine) su Michael Moore: «E' l'ultimo dei patrioti, per questo è così critico col suo paese. Non può far finta di niente».



Darrieux
Danielle Darrieux (8 donne e un mistero) ha avuto tre mariti. Il secondo era il diplomatico Porfirio Rubirosa, la cui carriera fu costellata di reati e scandali sessuali (tra i flirt a lui attribuiti anche uno con Zsa Zsa Gabor e sua sorella Eva). Rimase ucciso in un incidente stradale nel 1965.



Flynn Boyle
Prima di diventare famosa Lara Flynn Boyle (Men in black II) era povera, timida e dislessica: «Io e la mamma abitavamo a Chicago. Lei faceva tre lavori per mantenerci. Il giorno dopo la maturità siamo fuggite a Los Angeles».

Fo
Dario Fo (Johan Padan) sulla politica: «E' sempre stata molto presente nella mia vita: papà era un ferroviere socialista e mio cugino era un anarchico».



Bergonzoni
Alessandro Bergonzoni (Pinocchio) con questo film debutta al ci[illegible]. La sua [illegible]riera è iniziata negli anni 80, quando, dopo la laurea in giurisprudenza, iniziò a collaborare con il regista teatrale Claudio Calabrò. La notorietà arrivò più tardi grazie al "Maurizio Costanzo Show".

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001. ○○○** (Documentario) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit ▪ Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. **ULTRASTEVERE 1 / NUOVO OLIMPIA B / TIBUR 2**

■ **8 DONNE E UN MISTERO. ○○○** (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart ▪ 1950. In una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze di Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le otto donne a lui più vicine si accusano a vicenda. **ADMIRAL / ADRIANO 7 / ATLANTIC 5 / CINELAND 10 / GALAXY MERCURIO / GREENWICH 1 / NUOVO OLIMPIA A / ODEON 2 / [illegible]VOLI / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 17**

■ **ABOUT A BOY. ○○○** (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette, Rachel Weisz ▪ Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. **ANDROMEDA 5 / BARBERINI 4 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 3 / JOLLY 3 / KING 2 / MADISON 4 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 3 / UCI MARCONI 7**

■ **ASTERIX & OBELIX MISSIONE [illegible] ○○** (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu ▪ La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. **ADRIANO 10 / LUX 6 / MISSOURI 4**

■ **BAMBOOZLED. ○○○** (Commedia) di Spike Lee, con Damon Wayans, Michael Rapaport, Jada Pinkett ▪ Un producer afro-americano riceve l'incarico di studiare un nuovo programma televisivo destinato a un pubblico di colore. Ma le sue ricerche di "mercato" si riveleranno più difficili del solito. **ASSOCIAZIONE LABIRINTO B**

■ **BOWLING A COLUMBINE. ○○○** (Documentario) di Michael Moore ▪ Alla ricerca delle cause della violenza che ha infranto il sogno americano, Moore fa un viaggio intelligente e delucidatorio nel cuore del paese partendo dal massacro al liceo di Columbine, opera di due studenti armati. **EDEN FILM CENTER 2 / QUATTRO FONTANE 1**

■ **CALLAS FOREVER. ○○** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons ▪ Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di [illegible]ncere la divina Maria Callas a uscire [illegible] reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a [illegible]re la "Car[illegible]" in playback. **ANDROMEDA 4 / FIAMMA 2 / MADISON 1 / NUOVO PASQUINO 2**

■ **CLOWNIN' KABUL. ○○○** (Documentario) di S. Balewieri, S. Moser ▪ Passato al festival di Venezia e realizzato per iniziativa del Comune di Roma. L'operato di 23 medici-clown, guidati da Patch Adams, in missione di pace negli ospedali dell'Afghanistan un anno fa. **LUCKY [illegible]**

■ **GIOVANNA LA PAZZA. ○○** (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti ▪ Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. **AUGUSTUS 2**

■ **HANNA FLANDERS. ○○** (Drammatico) di Oskar Roehler, con Hannelore Elsner, Vadim Glowna ▪ Hanna Flanders, scrittrice di sinistra dalla lama [illegible] sbiadita, è sconvolta dalla caduta del muro di Berlino. Ma decide di lasciare Monaco di Baviera con la speranza di iniziare una nuova vita. **BN GREENWICH 3**

■ **I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. ○○** (Drammatico) di Callie Khouri, con Sandra Bullock, Ellen Burstyn, Ashley Judd ▪ Quando un articolo su "Time Magazine" accenna al fatto che la commediografa Sidda non abbia avuto una buona madre, l'eccentrica Vivi si offende e mette in crisi ogni rapporto della figlia. **ADRIANO 9 / BARBERINI 3 / CAPITOL / CINELAND 1 / CINEPLEX GULLIVER 10 / ROXY PARIOLI TOPAZIO / WARNER VILLAGE 8**

■ **IL FIGLIO. ○○○○** (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne ▪ Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. **NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 3**

■ **IPOTESI DI REATO. ○○○○** (Drammatico) di Roger Michell, con Ben [illegible], Samuel L. Jackson ▪ Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. **ADRIANO 2 / ALHAMBRA 3 / ATLANTIC 5 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 9 / GALAXY SATURNO / LUX 3 / MADISON 5 / MISSOURI 3 / ODEON 3 / ROYAL 2 / SAVOY 4 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 13**

■ **JOHAN PADAN A LA [illegible]ERTA DE LE AMERICHE. ○○○** (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Folli ▪ Innamorato di [illegible] "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli Indios. **COLA DI RIENZO KIDS / DEI [illegible]**

■ **KISSING JESSICA STEIN. ○○○** (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Tovah Feldshuh ▪ Stressata e delusa emotivamente, [illegible] giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. **ASSOCIAZIONE LABIRINTO A / LUX 8**

■ **L'IMBALSAMATORE. ○○○** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, Valerio Foglia Manzillo ▪ Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. **DON BOSCO / GREENWICH 2 / HOLIDAY**

■ **LA LOCANDA DELLA FELICITÀ. ○○○** (Drammatico) di Zhang Yimou, con Zhao Benshan, Dong Jie, Dong Lihua ▪ Zhao, pensionato povero, credendo di aver trovato la donna della sua vita le fa credere di possedere un albergo. La donna gli affida la figliastra cieca Wu Ying perché le offra lavoro, ma... **AUGUSTUS 1 / QUATTRO FONTANE 2**

■ **LE GRAND BLEU. ○○○** (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto ▪ Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. **ADRIANO 10 / TRIANON 4**

■ **MAGDALENE. ○○○** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine M[illegible], Nora Noone, Anne-Marie Duff ▪ Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. **AMBASSADE 3 / EDEN FILM CENTER 1 / MIGNON 1 / QUIRINALE 2 / ROMA**

■ **MEN IN BLACK 2. ○○** (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith ▪ Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. **ADRIANO 1 / ATLANTIC 5 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 2 / WARNER VILLAGE 2 / WARNER VILLAGE 3**

■ **MINORITY REPORT. ○○○** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell ▪ Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... **ADRIANO 1, 5 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CIAK 2 / CINELAND 8, 12 / CINEPLEX GULLIVER 4 / DORIA 2 / DRIVE IN / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUX 4 / MADISON 3 / MISSOURI 1 / ODEON 4 / REALE 2 / ROXY PARIOLI SMERALDO / ROYAL 1 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 1, 10**

■ **MONSIEUR BATIGNOLE. ○○○** (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk ▪ Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. **ALCAZAR / MIGNON 2**

■ **ONE HOUR PHOTO. ○○○** (Drammatico) di Mark Romanek, con Robin Williams, Connie Nielsen, Michael Vartan ▪ Sy è solo e svolge il lavoro di sviluppo e stampa fotografica con maniacale cura. Ma questa non è l'unica ossessione, dopo anni di immagini e vacanze ha scelto la "sua" famiglia ideale: gli Yorkin. **ADRIANO 6 / ATLANTIC 3 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 6 / DORIA 3 / GALAXY VENERE / LUX 5 / SAVOY 2 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 5 / WARNER VILLAGE 14**

■ **PEOPLE I KNOW. ○○○** (Thriller) di Dan Algrant, con Al P[illegible], Kim Basinger ▪ Intraprendente pr di successo, Eli Wurman, finisce nei guai cercando di [illegible] da un suo famoso cliente una starlette. Diventa, così, lo scomodo testimone di uno sconcertante omicidio in un club privato. **ANDROMEDA 6 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 16**

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. ○○○** (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook ▪ Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". **CINELAND 9 / MADISON 4**

■ **PINOCCHIO. ○○○** (Fantastico) di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Rossi Stuart ▪ Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge a "babbo" Geppetto attirato dai giochi e le luci del mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. [illegible] 4 / ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1, 2 / ATLANTIC 1 / BARBERINI 1 / BROADWAY 1 / CINELAND 3, 4, 6, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1, 2 / DELLE MIMOSE 1, 2 / EMBASSY / EURCINE 1, 3 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1, 4 / KING 1 / MAESTOSO 1, 4 / METROPOLITAN 1, 4 / REALE 1 / UCI MARCONI 1, 3 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 5, 7, 9, 10, 11, 12, 15**

■ **SIGNS. ○○○** ([illegible]) di M. Night Shyamalan, con Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory Culkin ▪ Graham Hess, ex pastore che ha perso la fede dopo la morte della moglie, vive in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. [illegible] giorno sul campo di grano scopre un enigmatico cerchio. **ADRIANO 3 / ALHAMBRA 2 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 2 / BROADWAY 2 / CIAK 1 / CINELAND 2, CINELAND 5, CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DORIA 1 / GALAXY GIOVE / LUX 1, 10 / MADISON 2 / ODEON 1 / PARIS / ROXY PARIOLI ZAFFIRO / SALA TROISI / SAVOY 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 6 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 1, WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 4, WARNER VILLAGE 6**

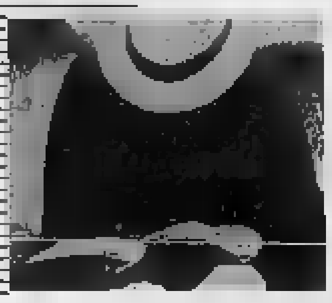
■ **[illegible] CHIAMATO AMORE. [illegible]** (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi ▪ Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Si[illegible] Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. **EDEN FILM CENTER 3 / FARNESE / MISSOURI 2 / QUIRINALE 1**

■ **UNA DONNA DEL NORD. ○○○** (Drammatico) di Frans Weisz, con Johanna Ter Steege, Massimo Ghini ▪ Fine Ottocento: una giovane vedova olandese, apparentemente fredda, approda in Italia e conosce un altrettanto giovane e focoso capitano. Tra loro due scoppia un'ardente passione. **NUOVO PASQUINO 3**

■ **VELOCITÀ MASSIMA. ○○** (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano [illegible], Alessio Barela ▪ L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. Finisce per mettersi al servizio delle co[illegible]tomobilistiche clandestine. **ANDROMEDA 3 / MISSOURI 4**

Massimo Carlotto parla di «Il maestro di nodi»

Autore di culto il suo libro è già in testa alle classifiche



VALENTINA PIGMEI

Padovano trapiantato in Sardegna per amore, lo scrittore Massimo Carlotto ■ presentato alla libreria Odradrek il suo nuovo romanzo, ■ maestro di nodi (e/o; 13 euro), un'altra appassionante avventura dell'Alligatore. Nel libro, che ■ già scalando ■ classifiche, ritroviamo l'amatissimo investigatore alle prese con il feroce mondo ■ sadomaso. ■ detective che beve solo Calvados è accompagnato anche questa volta dai suoi fedeli soci, Max la Memoria, impegnato e politicizzato ■ sempre (qui seguirà i fatti del G8 di Genova) e Beniamino Rossini, ex gangster romantico della vecchia guardia.

Lo scrittore, che della sua vita ■ vuole più parlare ("Ho fatto per ■ anni, il mio caso viene studiato all'università") è stato accusato ■ omicidio negli anni Settanta, ha trascorso sei anni della sua vita in prigione, e adesso la sua vicenda, terminata con la grazia dell'allora presidente Scalfaro, è divenuta un caso giudiziario in tutta Europa. Ora Carlotto ■ considerato uno ■ migliori giallisti italiani ■ da ■ suo romanzo ■ girando ■ film (Il Fuggiasco con la regia di Andrea Manni e la co-sceneggiatura dello stesso Carlotto, in uscita a marzo). "Amo molto Roma", ■ lo scrittore con il sigaro in bocca ■ solo una parvenza ■ accento padovano, "ci ho vissuto per un anno, lavoravo all'Arci".

In questo ■ il lettore si ritrova in un mondo poco inesplorato dal ■ noir. "Ho lavorato per due anni. Ho fatto ricerche, prima via Internet e poi sul campo. Potrei tracciare una mappa del sadomaso in Italia: Torino è sicuramente la capitale. Poi vengono Milano, il Nord ■ A Palermo c'è molto ■ anche a Roma. È tutta gente ■ livello medio-alto, spesso proveniente dal terziario, persone insospettabili. ■ tutto costosissimo, dai vestiti alle prestazioni", spiega lo scrittore. Forse è proprio questo perbenismo che vuoi denunciare. "Credo che ■ poliziesco, ■ Italia, serva proprio a colmare i vuoti lasciati da un certo giornalismo d'inchiesta che non esiste più. La gente che pratica ■ sadomasochismo, più che perbenista, mi sembra disperata. Sono persone sole e vittime spesso di ricatti inimmaginabili. È difficile praticare il sadomasochismo oggi in questo paese. La società non ti permette di farlo serenamente". L'altro grande tema del romanzo è il ■ Attraverso la memoria e ■ vissuto dei personaggi emerge un'analogia tra l'universo ■ sadomaso e il mondo del carcere: "I personaggi si ritrovano a parlare delle loro esperienze. In ■ la violenza di queste pratiche trova terreno fertile. Il carcere stesso è un'istituzione sadica".



MASSIMO CARLOTTO

In più

IL SITO WWW.MASSIMOCARLOTTO.IT OTTIMO PER NOTIZIE E CHICCHE

DA «ARRIVEDERCI AMORE CIAO» E' IN ARRIVO UN FILM DI ANDREA MANNI

IL MAESTRO DEI NODI E' EDITO DA E/O 13 EURO

■ PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI ■ via Nazionale 194, tel. 06 488.03940 Riposo

■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568
Signs 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240
The Tracker VO 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515
Bowling a... Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
La locanda... Sala 2 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Il figlio Sala 3 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Rosa Funzeca ■ ■, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ QUIRINALE ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653
Un viaggio... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234
Pinocchio Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Minority Report Sala 2 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70

■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 ■.0883
8 donne e... ■, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884
Magdalene 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

■ ROXYPAROLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606
Possession Rubino 15.45, 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
Signs ■ 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
Minority Report ■ 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
I sublimi segreti... Topazio 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00

■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549
Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70
Ipotesi di reato Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,71

■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495
Signs 16, 18.10, 20.20, 22.30 ■ 4,15-6,20

■ SAN RAFFAELE ■ viale Ventimiglia 6, tel. 06 653.1678 Riposo

■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948
Signs Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
One Hour Photo Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Possession Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Ipotesi di reato Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00

■ TIBUR ■ via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762
8 donne e... ■ 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
11 settembre 2001 Sala 2 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50-5,50

■ TRIANON ■ via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158
Signs Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Minority Report ■ 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
One Hour Photo ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Le Grand Bleu Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Possession Sala 5 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00

■ TRISTAR ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 406.01404
Minority Report Sala Blu 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Signs ■ 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
Ipotesi di reato Sala Verde 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00

■ UCI CINEMAS MARCONI ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Pinocchio Sala 1 18, 20.20, 22.40 € 7,50
Minority Report Sala 2 16.50, 19.50, 22.40 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 3 16.30, 18.40, 20.50, 23 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato Sala 4 18.10, 20.20, 22.30 € 7,50
One Hour Photo ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,50
Signs ■ 16.25, 18.35, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
About a Boy Sala 7 18.30, 22.40 € 7,50
People I Know Sala 7 16.30, 20.30 € ■

■ UNIVERSAL ■ via ■ 18, tel. 06 442.31216
Signs 16, 18.10, 20.20, ■ € 4,15-6,20

■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202
Signs VO Sala 1 15, 17.15, 19.30, 21.45 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 2 15.10, 17.30, 19.50, 22.15 € 5,50-7,50
Signs Sala 3 15.20, 17.45, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
Minority Report Sala 4 15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato Sala 5 15.40, 17.55, 20, 22.10 € 5,50-7,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO ■ MEDICI ■ viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551
Minority Report Sala 1 15.30, 19, 22.10 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 2 14.40, 17, 19.30, 21.50 € 5,50-7,50
Men in Black 2 Sala 3 18.20, 22.50 € 7,50
Asterix & Obelix contro... Sala 3 16, 20.30 € 7,50
Signs Sala 4 16.45, 19.05, 21.30 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 5 16.40, 19.10, 21.40 € 5,50-7,50
I sublimi segreti... Sala 6 14.30, 17.15, 19.45, 22.15 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 7 15, 17.20, 19.50, 22.20 € 5,50-7,50
Signs ■ 15.10, 17.35, 20.05, 22.30 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 9 15.20, 17.40, 20.10, 22.40 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 10 16.15, 18.45, 21.15 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 11 14.35, 17.05, 19.35, 22.05 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 12 14.50, 17.10, 19.40, 22 € 5,50-7,50
Possession Sala 13 18.05, 20.40 € 7,50
Ipotesi di reato Sala 13 18.25, 22.55 € 7,50
One Hour Photo Sala 14 15.35, 17.55, 20.15, 22.25 € 5,50-7,50
Pinocchio Sala 15 15.45, 18.05, 20.35, 23.05 € 5,50-7,50
People I Know Sala 16 15.55, 18.10, 20.25, 22.45 € 5,50-7,50
8 donne e... Sala 17 15.40, 18, 20.20, 22.35 € 5,50-7,50
Minority Report ■ 15.15, 18.15, 21.35 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO via Apelle 1, tel. 06 509.16710.
La forza del passato 21.15

■ ■ . Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Kissing Jessica ■ 20.30, 22.30 . Sala B: Bamboozled 20.00, 22.30 . Sala C: Italiano per principianti 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Un cane andaluso - L'age d'or 18.00 Concorso Video: arti e mestieri in via di estinzione 19.30 L'ora di tutti: La mia ultima sigaretta ■ Belle di giorno 20.30 Rassegna: E.Mik + Mikado "Julien Donkey Boy" VO 22.30 (con sott.it) . Sala Chaplin: Il mestiere delle armi 18.30 Incantesimo napoletano 20.30 Diario di Matilde Manzoni 22.30

■ CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.1495.
Rapina a mano armata 21.15

■ CINECLUB KAOS via Cafiero 10, tel. 06 512.4656. Febbre da cavallo 20.30

■ DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021.
I pesci dell'amore 16.30, 18.30, 20.30, ■

■ DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2368
Tetsuo 2 21.00 - ■ del ragazzo del palo 22.45

■ DON ■ via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612
L'imbalsamatore 18.00, 21.00

■ GOETHE INSTITUT ROM via Savoia 15, tel. 06 844.0051
Berlin is in Germany 20.30

■ GRAUCO via Perugia 34, tel. ■.4167WDd■ L'importanza di chiamarsi Ernesto VO 21.00 (con sott.it in spagnolo)

■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Al vertice della tensione 20.30, 22.30

■ AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

■ ALFELLINI ■ viale 1° Maggio 88, tel. ■ 941.1664
Signs Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13
Pinocchio Sala 2 16.30, ■ 20.30, 22.30 € 4,13
L'imbalsamatore Sala 3 17.30, 21.30 € 4,13

COLLEFERRO

■ ARISTON ■ via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Magdalene Corbucci 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
People I Know De Sica 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan De Sica 16, 18.10 € 3,62
One Hour Photo ■ 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Asterix & Obelix... ■ 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Minority Report Rossellini 17, 19.45, 22.30 € 3,62
Signs Tognazzi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio Leone 16, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Ipotesi di reato Troisi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio Visconti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

■ VITTORIO VENETO ■ via Artigianato 47, tel. 06 978.1015
Riposo Sala 1
Riposo Sala 2
Riposo Sala 3

FIANO ROMANO

■ CINEPLEX FERONIA ■ via Milano 15, tel. 0765 451.249
Pinocchio Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Pinocchio Sala 2 15, 17.15, 19.30, 21.45 € 6,20
Signs Sala 3 15, 17.20, 19.40, 22 € 6,20
Ipotesi di reato Sala 4 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
One ■ Photo ■ 16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
■ ■ 15.50, 18 € 6,20
About a Boy Sala 6 20.20, 22.25 € 6,20
Minority Report Sala 7 16.20, 19.10, 22 € 6,20
Pinocchio Sala 8 15.15, 17.35, 19.55, 22.15 € 6,20
8 donne e... Sala 9 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 6,20
Signs Sala 10 ■, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20

CIAMPINO

■ CITTÀ DEL SOLE ■ via Ludovico Ariosto 2, tel. ■ 793.21301
■ ■

GENZANO

■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Signs Sala Verde 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Callas Forever ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

APRILIA

■ EUROPA ■ Giovanni ■ tel. 06 927.03730
Ipotesi di reato 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,00

VELLETRI

■ FIAMMA ■ via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147
Pinocchio 15.45, 18.10, 20.15, 22.30

■

■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Pinocchio Adriana 15.30, 17.40, 19.50, 22 € 6,20
Signs Vesta 16, 18, 20, 22 € 6,20

LADISPOLI

■ LUCCIOLA ■ piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698 Riposo

MONTEROTONDO

■ MANCINI ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888
Pinocchio Sala 1 15.45, 18, 20, 22 € 5,20
I banchieri di Dio Sala 2 17.30, 19.30, 21.30 € 5,20

GENZANO

■ MODERNISSIMO ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Festival dei Castelli... € 4,13

POMEZIA

■ MULTIPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 06 917.3893
Pinocchio sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Possession sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Minority Report ■ 16.30, 19.30, 22.30 € 3,62-5,16
One Hour Photo sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Asterix & Obelix... sala 5 16, 18.10 € 3,62
Ipotesi ■ sala 5 20.30, 22.30 € 5,16
Signs sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16

APRILIA

■ MULTIPLEX LIDO 2 ■ pontina km 45 700, tel. 06 920.61499
Non Pervenuto

ANZIO

■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ ■ della Pace 11, tel. 06 984.4750
Pinocchio Magnum 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
About a Boy Medium 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Dark Blue World Minimum 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
The Dangerous... Minimum 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00

PALOMBARA

■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO ■ via Isonzo 44, tel. 0774 637.305
Riposo sala 1 - sala 2

MONTEROTONDO SCALO

■ ■ ■ via Nomentana 60, tel. 06 906.0882 Riposo

■

■ PALMA ■ viale Garibaldi, tel. 06 999.9796 Riposo

GUIDONIA MONTECELIO

■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma snc, tel. 0774 306.1
Asterix & Obelix... Sala A1 16, 18.10 € 4,50
Minority Report Sala A1 20.20, 23 € 6
One Hour Photo ■ 17, 19, 21, 23 € 4,50-6,00
Signs Sala A5 17, 19, 21, 23 € 4,■
Minority Report Sala A7 16.30, 19.30, 22 € 4,50-6,00
Pinocchio ■ 17.50, 20.20, 22.30 € 4,50-6,00
Men in Black 2 Sala B1 16.30, 18.30 € 4,50
Magdalene Sala B2 20.30, 22.50 € 6
Peter Pan Sala B4 16, 17.20 € 4,50
Signs Sala B4 20.30, 22.30 € 6
Ipotesi di reato Sala B6 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Pinocchio Sala B8 17, 19, 21, 23.10 € 4,50-6,00
Pinocchio Sala B10 16.10, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00

FRASCATI

■ POLITEAMA ■ via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Pinocchio Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Signs Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Signs Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

MARINO

■ QUANTESTORIE ■ via IV Novembre, tel. 06 936.2946
Musica napoletana... 20.30
Cuore napoletano 22

FRASCATI

■ SUPERCINEMA ■ largo Panizza 5, tel. 06 942.0193
Minority Report sala 1 16.30, 19.15, 22 € 4,13-5,16
Ipotesi di reato ■ 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

VALMONTONE

■ VALLE ■ via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523
Pinocchio 16, 18, 20, 22 € 2,58-4,13

MONTECELIO

■ VILLA FIORITA ■ via 5 Maggio 25, tel. 0774 511 470 Riposo

BRACCIANO

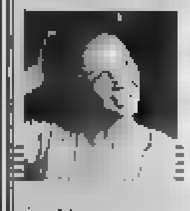
■ VIRGILIO ■ via Flavia 42, tel. 06 998.7996
Pinocchio Sala 1 16, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,16
Signs Sala 2 15.40, 18, 20.20, 22.30 € 5,16

A PROPOSITO DI

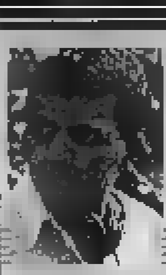


Paltrow Da anni Gwyneth Paltrow (Possession – Una storia romantica), accanita fumatrice, appassionata di torte al cioccolato, segue una dieta macrobiotica a base di tè, ai semi di soja neri e riso integrale. Suo padre Bruce, produttore televisivo scomparso recentemente, lo diceva che «quello non era cibo, era mangiare il New York Times».

Basinger Kim Basinger (People I know) a proposito di sesso: «Credo sia da selvaggi far l'amore nudi».



Judd Ashley Judd (I sublimi segreti delle ya ya sisters) a proposito delle false notizie scritte sul suo matrimonio: «Dissero che Sandra Bullock era la mia migliore amica e mi avrebbe fatto da damigella d'onore. Quando lo lesse mi chiamò per dirmi: "Ho deciso di rispondere a tutti che devo essere stata così ubriaca da non ricordarmelo nemmeno"».



Shyamalan M. Night Shyamalan (Signs) s'è dato da solo il secondo nome "Night" per ottenere la cittadinanza americana: «Sui moduli delle borse di studio universitarie non bastava il mio nome di battesimo, Manoj, così ho preso il nome d'un indiano d'America. Mi piaceva».

Williams Robin Williams (One Hour Photo) sulla droga: «La cocaina è il modo usato da Dio per dirti che guadagni troppo».



Zeffirelli Franco Zeffirelli (Callas forever) sul momento in cui la Callas capì che stava perdendo la voce: «Era la sera della prima di "Sonnambula" alla Scala. Il dopocena fu lunghissimo. All'alba rimanemmo in due o tre e lei continuava a versare champagne. Non voleva che la serata finisse. Poi ci accorgemmo che stava piangendo. Pensammo fosse una crisi nervosa. Cercammo di consolarla, ma lei disse: "D'ora in poi niente sarà perfetto come stasera"».



Jazz, metal e world music tutto in una notte

Il chitarrista Macalpine alle 21 all'Alpheus | **La voce di Crystal White inaugura il Renault Café** | **Sul palco [illegible] La Palma il gruppo dei Macina**

SIMONE MERCURIO

Jazz, metal e world music: tre g[illegible] tutti [illegible] [illegible] notte. Fra hard rock e fusion arrivano a Roma le atmosfere "heavy jazz" del chitarrista statunitense Tony Macalpine in concerto, stasera dalle 21, all'Alpheus di via [illegible] Commercio 36.

E' la prima volta che il chitarrista di colore varca l'oceano per suonare in Italia. Strumentista eclettico, l'atteso live di "sola musica" di Macalpine è un combinato di rock, classica, jazz e fusion. Con lui sul palco alcuni membri "operativi" della storica band di Steve Vai come l'ipercinetico batterista australiano Virgil Donati.

Jazz "duro e puro", invece, per inaugurare la nuova veste del Café Renault nella centralissima via Nazionale. A tagliare il nastro di questo nuovo spazio per la musica arriva dalla Virginia la bella vocalist di colore Crystal White (dalle 22), con la sua Art Attack Band. Dagli esordi statunitensi del 1976, la Waters ha cantato accanto a nomi come Steve Wonder, Tony Scott e Dizzy Gillespie. Zucchero, Ron ed Enzo Avitabile, oltre a numerose "apparizioni" tv fra Festivalbar, Maurizio Costanzo Show e Sanremo, ne hanno invece lanciato anche in Italia le doti da corista e vocalist.

"Genere oltre i generi" per antonomasia è invece la world [illegible], protagonista stasera con i Macina, nuovo appuntamento live del MusicAttiva del La Palma dalle 22. La rassegna, organizzata dall'Associazione Culturale Controchiave, propone oggi un vero e proprio collettivo di investigazione etnomusicale che funziona da più di trent'anni.



CRYSTAL WHITE

IL BIGLIETTO PER I MACALPINE 20 EURO
Special guest Benvenuti band

"DRUM CLINIC": LEZIONI DI BATTERIA DI VIRGIL DONATI
All'Alpheus: oggi e domani (h.16/19)

I PROSSIMI APPUNTAMENTI AL CAFÉ RENAULT
Aires Tango 31/10
Jerry Bergonzi 7/11

CON LA WATERS SUONERANNO STEFANO LESTINI
Sandro Deidda e Francesco Pugliesi

TEATRI ROMA ■ Prosa

■ AGORA
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Martedì 29 L'albergo del libero scambio di G. Feydeau. Regia di S. Di Mattia. Ore 21. € 8-12 Sala B: Permis de conduire presenta Plastica. Regia di M. Shoko [illegible]lesi. Ore 21. € 6

[illegible] VINEIDI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini in La cerimonia del massaggio di A. Bennet, adattamento e regia A. Marchesini [illegible] 21. € 14-18-24-27

[illegible]
via [illegible] Saba 24, tel. 06 575.0827
Historie du Soldat musiche di I. Strawinskij, testo di C. F. Ramuz. Regia di G. Troiano Direttore L. Ribustini. Ore 21. € 15

■ ARCILIUTO
[illegible] Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: [illegible] i giorni [illegible] anni di musica e poesia con Enzo Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo. € 40

[illegible]
via F. Redi 1/a, tel. 06 320.0376
Le nuvole di Aristofane, con R. Grazioli, J.M. Kassimtis, F. Tegarotti. Ore 21

■ ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Domani Teatro di Roma Prima Europea di "La la la Human steps" - Danza nuova creazione [illegible], coreografia E. Lock, musica D. Lang e A. Thibault. Ore 21 (Prima).

■ ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare e della congiura con L. Amato, B. Arginò. Regia M. Panici. Ore 21.15.

[illegible]
[illegible] Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Emmevu [illegible] presenta Orchestra di dame di J. Anouilh. Ore 21.

■ BRANCACCIO
via Merulana 244.
Domani La memoria perduta testo di G. Lagana, musiche F. E. Scogna. Ore [illegible]30 (Prima).

[illegible] - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda [illegible] tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio [illegible] e se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso libero prenotazioni obbligatorie.

■ COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: From Medea di R. Verasani, regia P. Bonfiempo. Con A. Elia, V. Gemme, M. Pennolino. Ore 20.30. Sala Ridotto: Anita's [illegible] dream scritto e diretto da R. Morellato Lamplis con M. [illegible] Malo. Ore [illegible]. La [illegible] di Bonnie e Clyde scritto e diretto da I. Kusch. Ore 22.30.

■ D'OGGI
via Labicana 42, [illegible]
Domani Il malato immaginario di Moliere. Regia di F. Venturini. Con F. Venturini. Ore 21.

■ DAFNE
via [illegible] 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. € 7,75-9,30 Sala B: Venerdì 26 Operazione Tonfo con G. Guerra, E. Gentile. Ore 21. € 7,75-9,30

[illegible] COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Ha da passa' 'a nuttata da E. De Filippo con A. Avallone, M. La Raina, F. Tuppo. Ore 21. € 12-16

■ DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Le confidenze del pane con F. Feletti, A. Fornari, N. Saled, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. Sala B: Paola e Fede in Ma chi noi? [illegible] F. Cilola, P. Minaccioni, U. Lione. Regia [illegible] L. Petrolo. Ore [illegible]. [illegible] Gianni Agus: [illegible] tre parole... solo [illegible] orale con Art 21 e A. Filotei. Ore [illegible].

[illegible]
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
[illegible] Artaud: Riposo. Sala Gassman: L'Albero Teatro Canzone presenta Il caffè del Signor Proust [illegible] e diretto da L. Salveti. Con G. Angelillo. Ore 21.30. Sala [illegible]: Tre ope[illegible], [illegible] 17 [illegible]gr. gratuito riservato ai soci). Cubalea [illegible] presenta Alla ricerca di M. Proust scritto e diretto da R. Galli. Con E. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, D. Barcaroli, R. D'Alessandro, P. Pes[illegible]. Ore 21. Sala [illegible]: [illegible] aperti due a[illegible] scritti e diretti da G. Lembo [illegible] B. Le[illegible], M. Magni. Ore [illegible]

■ DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
La sera della prima di J. Cromwell, con R. [illegible], A. Lelio. Regia di A. [illegible]. [illegible] 21.

[illegible] MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
[illegible] tengo il [illegible] targato na scritto e diretto da D. Verde. Con L. Cessini. Ore 21. € 14,50-19

■ DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
[illegible] Compagnia [illegible] Nuvole Teatro presenta Zena da D. Maraini. Ore [illegible].

■ DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Questi [illegible] di e con A. Sesta. Regia di N. Musicò. Ore 21.

■ ELISEO
via Nazionale [illegible]3/A, tel. [illegible] 488.2114
L'amore delle tre melarance un travestimento fiabesco e gozziano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. Con L. Arena. Regia B. Besson. Ore 16.30 (F4). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

■ ELISEO PICCOLO
[illegible] Nazionale 183, tel. 06 [illegible]
[illegible] Killer per signora musical [illegible] Douglas J. Cohen. Con C. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ginevri, C. Ginepro. Ore [illegible] (Turno 22). € 20,66-25,86

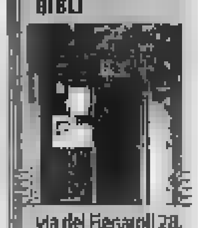
■ FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, [illegible] 06 679.6496
Le sorelle Bronte di L. Poli, V. Moretti. Con V. Anu, [illegible]. Bertolotti, R. Cartocci, S. Gragnani. Ore 21. € 13-15-18

■ FURIO [illegible]
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Rassegna [illegible] danza Geo-metrie Jeannette coreografie G. Summo. [illegible] 21. [illegible] 6,50-7,50

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, [illegible]. 06 637.2294
[illegible] Comp. Giovani del Teatro Ghione In Ma[illegible] è una cosa seria di L. Pirandello, con R. Pollizzi Carbonelli, M. Ferri, B. Alessandro, R. Talevi. Ore 21. € 10-16-21

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI



via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

G[illegible]
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23, Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

[illegible] EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

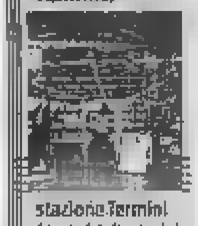
ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

[illegible]
DORADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. [illegible] 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

TERMINI



stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

■ GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. [illegible]
[illegible]. Herlitzka, C. Di Palma in Lighea da [illegible]si di Lampedusa, [illegible] e diretto da R. Cappuccio. Ore 21. Continua la campagna abbonamenti. Ore [illegible]. € 17,56

[illegible]
[illegible] Carini 72/78, [illegible]. 06 588.1021
Domani La Fabbrica dell'Attore presenta Giorgio Caproni di e con G. Bottoni. Ore 21 (ingresso libero). € 8-12

[illegible]
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 [illegible] 4254
Canale zero di N. Guerzoni, [illegible]. Russo. Con R. Procoli, P. Di Domenico, V. Raffaele. Regia di [illegible]. Russo. Ore 21. € 11-16

■ INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 [illegible]
Istruzioni [illegible] l'uso - Le smanie di Gabriele [illegible] M. Bocchetta, C. Vaccaro. Ore 21.

■ LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Fischi per fiaschi di [illegible] Castellacci. Con T. Zevola, M. Cetti, Le Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30. € 18-20

[illegible] MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
l'Ass. Cult. Talia presenta Il viaggio di Finnicella testo e regia di P. Palla, con B. Abbondanza, L. Manganelli. Ore 10.30 (prenotazione obbligatoria). € [illegible]

■ MANZONI
via Monte Zebio 14, [illegible]. 06 322.3634
L. Monti, P. Longhi in [illegible] era la quinta era la nona con C. Ettore. Regia [illegible] S. Giordani. Ore 21. € 18-20,50

■ META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. [illegible] 583.33253
Rosso Fuoco di M. Palladini. Con [illegible]. De Biase, N. Frioni. Ore 21.30. € 9-5

■ TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Mercoledì [illegible] L'avaro di Moliere [illegible] M. Scaccia, E. Salo, A. Clanca, A. Piccolo. Ore 21 (Prima) Botteghino aperto dal 15 ottobre ore 10-14 15-19.

■ MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato 26 Il pesciolino lucente con le marionette degli accettella. Ore 16.30.

■ TEATRO TENDA PIANETA
viale [illegible] Primavera, tel. [illegible]
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta e [illegible]ma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i [illegible] con: Cantata - Il brutto anatroccolo - Mariposa, [illegible] farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il [illegible] dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, [illegible] il può più fare. Spettacoli [illegible] 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. € 4

■ OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Sabato [illegible] unica serata A. Giuliani in ...dove eravamo rimasti? parte II. Ore 21.

[illegible]
via degli Scipioni [illegible] tel. 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con E. Gravina, [illegible]. Romeo, D. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli, P. Riolo, L. Vitale, F. Puglio. Regia di F. Gravina. Ore 21. € 13-20

■ QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 [illegible]
Elledielle presenta La palla al piede di G. Feydeau, con L. De Filippo, C. Rosi, G. Impa[illegible]. Regia A. Pugliese. [illegible] 16-22-25,50-29

■ ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
[illegible] aperte le prenotazioni per lo spettacolo Sistema Petacchia... gni [illegible] 'na tacchia di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Palleni. [illegible] botteghino dal lunedì al [illegible] 10-20. Orario continuato.

■ SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Club l'apostrofo presenta A proposito... In cantina c'è ancora molto champagne di B. Travers, regia F. Tiberi. [illegible] 20.45 (Prima). € 8 Sala Fabrizi: Riposo.

■ SALA UMBERTO
via [illegible] Mercede 50, tel. 06 679.4753
M. D'Abbraccio in [illegible] cuore di [illegible] ricerche musicali di G. Zumpano, drammaturgia e regia M. Mattolini. Ore 21. [illegible] 16

[illegible] UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10; tel. [illegible] 70[illegible]
La magia di Spoon River di F. Bonelli. Con F. Bonelli, V. Canekulli. Ore 21 (prima). € [illegible]-12

■ SALONE [illegible]
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia [illegible] Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15. € 20,14-21,17-25,82-28,92

■ SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione [illegible]-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal [illegible] al Sabato.

■ STABILE S. FRANCESCA [illegible]
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rosa: [illegible] Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Le pillole d'Ercole [illegible] C.M. Hennequin. Ore 21. Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Cristoforo Colombo di G. Giaconio, S. Bru[illegible]. Ore 20.45. € 10-13

■ [illegible] URO [illegible]
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06957
Sala A: Ho perso la faccia di [illegible]. Casini, S. Brala. Ore [illegible]. Sala B: Domani Legge 180 [illegible]ro: ora [illegible] (etclul) con F. Orsodei, [illegible] Alessandri. Ore 21.30

■ [illegible] DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, [illegible]. [illegible] 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il [illegible] comico napoletano di S. Pacelli Non siamo tutti uguali. [illegible] 21. Dopo teatro [illegible] ostriche e Champagne e [illegible] solo, in compagnia della grande comicità [illegible] I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. [illegible].

■ TEATRO DEI [illegible]
[illegible] di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Refrain dell'altro secolo [illegible] P. Ingrosso [illegible] musicale N. Piovani. Cena spettacolo [illegible] 20.45.

[illegible] DEL SOGNO
via Lucrino 51, tel. [illegible] 863.28029
[illegible] sono solo Sally Spectra [illegible] e con S. D'Assunta, D. De Marino. Ore 21. € 7,50-15

[illegible]
vicolo dell'Inversata 5, tel. 0774 335.087
Sabato 26 Rassegna cabarettistica Scacco Matto Er Tribbuno [illegible] e con A. De Carlo. Ore 2[illegible].

■ TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI [illegible]MELLO
viale Regina Margherita [illegible] tel. 06 908.8070
Compagnia Prometheus '90 [illegible] Edipo Re Ore 21.

■ TEATRO SAMMARCO
p.za Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 06 592.0674
Domani Prima Fila Eur e la Compagnia Camillo Opera Lirica presentano La Traviata [illegible] G. Verdi. Con Y. Takenaka, I. Semeraro, M. Simeoli. Ore 21.

■ TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Interrelì di M. Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 5

■ TEATRO SISTINA
via Sistina 129, [illegible]. 06 420.0711
La Compagnia de[illegible] Rancia presenta [illegible]. Massironi, S. Autieri, G. Borghetti, G. [illegible] in Bulli e pupe il musical. Regia e coreografie F. Angelini. Ore [illegible] (GIO4d 17 - GIO4s). Botteghino tutti i [illegible] dalle 10 alle 19. Prosegue la campagna abbonamenti.

■ TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.[illegible]
Sala Grande: C'è posta per tre di M. Lapi, con S. Moreni, [illegible]. Guazzini. Ore 21. € 12-15 Sala Comici: [illegible] Il maniaco viene a cena di S. Scirè, con C. Pavone, P. Bresolin, S. [illegible] Regia di S. Scirè. [illegible] 21. € 10-12

■ VALLE ETI
[illegible] del Teatro Valle [illegible], tel. 06 [illegible]
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso [illegible] prenotazione. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 orario [illegible].

[illegible]
circ. Gianicolense [illegible] tel. 06 588.2034
Sabato e domenica La Comp. del Teatro Verde presenta Bi-sogni [illegible] Sogni di A. Calabretta. Regia di G. Zito. [illegible] 17.

■ VITTORIA
p.zza S. Maria Liberatrice 8, [illegible]. 06 574.0170
Sala A: [illegible] Società per attori presenta I [illegible]nologhi [illegible] vagina di E. Esler. Con M. Confalone, O. De Rossi, S. Knoller, P. Pavese. Regia di E. Giordano. Ore 21. Sala B: [illegible] Compagnia [illegible] e Tecnici presenta Pazzi di L. Maccione. Con V. Toniolo, A. Lolli, P. Zuccari. Regia di S. Messina. Ore 21.

TEATRI ROMA ■ Musica

■ TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
L'elisir d'amore musiche di G. Donizetti. Dir. C. Rovaris. Regia di [illegible] Sparvoli. Ore 20.30 Turno A (Prima)

■ ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, [illegible]. 06 688.01044
Martedì 29 presso l'Auditorio (via della Conciliazione) per la Stagione di [illegible] da Camera concerto [illegible] pianista D. Barenboim. [illegible] di Liszt. Ore 21

■ ACC. DEGLI SFACCENDATI ARICCI
[illegible]
Sabato 26 concerto [illegible] l'Auditorium [illegible] della Musica (V. le [illegible] Coubertin, 15). G. Manci (soprano), G. Bellucci (pianista), [illegible] d'opera e parafrasi di Liszt, da Rossini, Verdi, Bellini, Donizetti. Domenica riposo. € 11-13

■ [illegible] ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il Teatro Olimpico [illegible] Gentile da Fabriano, 17) Concerto dell'Ensemble di per[illegible] Ars Ludi. Musiche di Cage, Battistelli, [illegible]. Ore 21. E' [illegible] possibile acquistare abbonamenti. I biglietti presso il botteghino del teatro tel. 063265991 tutti i giorni con orario continuato 11-19. € 21-26-31

■ ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere dei Tebaldi 12, tel. 06 259.4005
[illegible] 26 presso la Chiesa di S. Maria dell'Orazione e Morte concerto di musica rinascimentale per coro e strumenti antichi con l'Orchestra [illegible] e Coro del "Laboratorio rinascimentale del Centro [illegible] Pratica [illegible]". Musiche di C. Negri, B. Tromboncino, J. Des Pres, G. Gastaldi. Ore 18.30. Ingresso libero.

■ ASS. CORALE BENEDETTO [illegible]
l.go Nostra Sig. di Coromoto 2, tel. 06 [illegible]
Sabato 26 Rassegna Corale "Sul [illegible] Roma" XI edizione, Concerto [illegible] Gruppo vocale "Florilegium Musicae", Direttore R. Guerini. Coro "Benedetto Marcello" e Orchestra "Ro[illegible] Symphonia". Direttore M.T. Carloni. [illegible] 21 (ingresso libero)

■ ASS. CORO P.M. [illegible]
via del Vignola 12, [illegible]. 06 320.1150
Domani presso l'Aula Magna La Sapienza Concerto Corale, Bledenritzer Kanto Rei di Madeburgo, e Coro [illegible]. Musiche di autori vari. Ore 21 (ingresso libero).

■ ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Presso la Chiesa All Saints (via [illegible] Babuino, 153 - P.zza di Spagna) Domani I solisti dell'Opera [illegible] concerto Orchestra e cantanti con costumi nobiliari del settecento, eseguono le più celebri arie per soprano, [illegible]soprano e tenore [illegible] da opere di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 21. Sabato [illegible] La Traviata di G. Verdi. [illegible] 20.45. [illegible] 21-23

■ ASS. FRYDERYCK CHOPIN
via Pierfranco Bonelli 88/90.
Presso il CASC - Banca [illegible] (via San Vitale, 19), 13° Concorso Pianistico Internazionale "Roma 2002" Prove eliminatorie. Ore 8.15-19 (ingresso libero).

■ ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 [illegible]
[illegible] 27 presso la Chiesa [illegible] S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) il [illegible] americano Our Lady [illegible] the Holy Souls Church Choir [illegible]guirà un programma di spirituals, inni e musica [illegible] americana contemporanea. Ingresso libero. Ore 21.

■ ASS. MUS. G. CARISSIMI
via delle Province 184, [illegible]. 06 442.91451
Mercoledì 30 [illegible] l'Oratorio S. Eligio dei Ferrari (via S. Giovanni Decollato, 9) [illegible] pianoforte a 4mani. R. Blatti, [illegible] Battaglia (pianoforte). Musiche di Schubert, Grieg, Moszkowski, Rubinstein. Ore 20.30. € 5

Rassegne

Al cinema Modernissimo fino a domenica la settima edizione del festival dedicato ai cartoon

Genzano omaggia gli eroi animati di Bozzetto

Tra gli ospiti della settima edizione di Castelli animati, la rassegna di cinema d'animazione che si svolge fino a domenica 27 ottobre al cinema Modernissimo di Genzano (10, Cesare Battisti), c'è il grande Bruno Bozzetto a cui il festival dedica una retrospettiva completa di tutta la sua produzione. Da i mitici lungometraggi come West and Soda e Vip mio fratello Super Uomo alle gag del Signor Rossi e dei tanti cortometraggi fino alle ultime fatiche della Spaghetti Family: i cultori troveranno proprio tutto (compresa una galleria dei suoi disegni originali)

Accanto a Bozzetto ci sono anche altri grandi protagonisti della scena internazionale. Ci saranno David Fine e Alison Snowden che hanno vinto l'Oscar con «Bob's Birthday», John Dilworth autore di «Leone il cane fifone», Normand Röger (compositore del National Board Film) la nostra bravissima Ursula Ferrara e Jerzy Kucia.

Il programma contempla anche la presentazione di una mostra di disegni originali tratti da «Johan Padan» tratto dall'opera di Dario Fo (ancora nelle sale con le voci del premio Nobel e di Fiorello).

Il festival è diretto da Luca Raffaelli. [ele. mar.]



BRUNO BOZZETTO

Libri

Setsuko Klossowska de Rola con Laura Lilli presentano oggi alla Libreria Feltrinelli il romanzo "La giocatrice di go"

Shan Sa il fiore raro della letteratura contemporanea

ROSSELLA FABIANI

«La prima opera di Shan Sa, "Porte de la paix céleste", venne concepita e scritta quando ancora l'autrice lavorava come mia assistente in Svizzera a Grand Chalet». Così scrive Madame Setsuko Klossowska de Rola, épouse de Balthus, nella prefazione al libro "La giocatrice di go" di Shan Sa (edizioni Bompiani). Che oggi (alle 18) la stessa Madame Balthus insieme a Laura Lilli presenterà alla libreria Feltrinelli di Largo Argentina. Non mancherà nemmeno la giovane autrice. Shan Sa - Nata a Pechino nel 1972, Shan è stata iniziata dalla nonna alla pittura e alla calligrafia. A otto anni pubblica i suoi primi racconti, seguiti tre anni dopo da una raccolta poetica e a quindici anni dall'ingresso nell'Associazione degli scrittori di Pechino, di cui è il membro più giovane. "La giocatrice di go" è la sua terza opera (dopo Porte de la paix céleste e Quatre vies. L'argomento è quello classico dell'amore impossibile tra un uomo e una donna appartenenti a due paesi in conflitto con la seguito, alla fine, la realizzazione dell'amore pure grazie al superamento di tutti gli ostacoli. Lo svolgimento e la struttura del romanzo sembrano avere un'ispirazione floreale e come scrive Madame Balthus possiamo dire che nella letteratura contemporanea è nato un fiore raro».



SHAN SA

■ ASS. [illegible]ISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798[illegible]0165
Domenica 27 Presso la Chiesa S. Marcello al Corso Le Ore dell'organo. Musiche di Kodaly, Rota, Petrassi, Dalla Vecchia. L. Caleghin (organo), C. Renzi (soprano). Ore 19 (ingr. libero).

■ AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Sabato 26 presso la Sala 1200 concerto di M. Faithfull in Kissin' Time. Ore 21. Domenica 27 concerto di G. [illegible] in The bob Marley Project. Ore 21. € 30-40-50

■ AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Sabato 26 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza inaugurazione dell'58ª stagione musicale, ciclo pomeridiano "Europa galante". Musiche di Vivaldi. Ore 17.30.
Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC, Tel. 06-3610051/2: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). € 13-18

■ BORGHI E CASTELLI [illegible] DEL LAZIO
tel. 228.0375
[illegible] 27 presso il Castello di Alviano concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Ciaikosky, Rachmaninoff. Ore 18.

■ FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
Presso la Chiesa di S. Lucia - Palestrina concerto del Coro Praenestinae Voces. Dir. Renzo Cilli. Ore 19 (ingresso libero).

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 Euromusica Master Series - 20° anniversario Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Dalle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Orago, Pomerant, Veltuti. È in corso la campagna abbonamenti. €

■ LA STRAVAGANZA
via Tauraria 9, tel. 06 770.72842
Presso la Galleria Doria Pamphilj concerto di S. Cardi (chitarra), G. Sasso (flauto) e G. Sasso (Violino). Musiche di Beethoven, Paganini, CArulli, Giuliani. Ore 20.30.

■ MUSICI VENEZIANI
tel. 482.6796
Sabato 26 presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (via Nazionale) La Traviata. Ore 20.00. € 15-20-25

■ NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Domani presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Boheme di G. Puccini. Ore 21. Domenica 27 presso la Sala Baldini (piazza del Campitelli) cocerto lirico O sole mio Ore17. € 16

■ ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica 27 presso l'Auditorium di via della Conciliazione i concerti di Roma Concerto dell'Orchestra di Roma e del Lazio. Direttore L. Baghdassarian. Ore 21. € 13

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Domani La traviata Ore 20.45; Domenica 27 concerto lirico O sole mio Ore 17.00. Venerdì 8 novembre inaugurazione del ciclo Sonate di Beethoven concerto del pianista E. Camerini. Ore 20.30. € 8

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione **Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe.** La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 7 dicembre.

■ CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399 67800.
In esposizione **Arte in memoria.** mostra fotografica del[illegible] Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di Colonia. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

■ CENTRO NAZIONALE PER LE ARTI CONTEMPORANEE
via Guido [illegible] 10, tel. 06 320.2438.
In esposizione **Eva Marisaldi e Michel Raedecker.** In mostra l'installazione di Eva Marisaldi "Legenda" e la personale di Michel Raedecker "Insiction". Orario: 11-19, lunedì chiuso. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA EDIEUROPA
viale Bruno Buozzi 64, tel. 06 372.0555.
In esposizione **Capogrossi - Variazioni sul segno.** Opere pittoriche di Giuseppe Capogrossi realizzate su tela e carta intelata, opere a tempera e gouaches. Orario: 16-20, chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA INTERCULTURALE PERMANENTE
Lungotevere dei Vallati 7, tel. 06 655.7742.
Inaugurazione dell'esposizione **L'inquietante leggerezza dei corpi.** Mostra personale dell'artista polacca Ania Swoboda. Orario: [illegible]. Fino al 10 novembre.

■ GALLERIA LA NUOVA PESA
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione **Oriente e Occidente** mostra del ciclo "Presence" dell'artista Andrea Fogli. Orario: 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre

■ GALLERIA LE MYRICAE
via Paoluccio de' Calboli 55, tel. 06 375.16209.
In esposizione **Giuliano Geleng 20 anni di pittura per Federico Fellini.** Raccolta dei progetti, dei bozzetti e dei lavori che l'artista ha condiviso con il regista. Orario: 17-20. Fino al 26 ottobre.

■ GALLERIA ODD [illegible]
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione **Roberto Falconieri.** Mostra personale dell'artista, olii su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre.

■ STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA
via Giolitti 34, tel. 06 478.76414.
In esposizione **Contemporaneo temporaneo.** In [illegible] Galleria Nazionale d'Arte [illegible] dal 1980 in poi. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. [illegible]

■ IL MONDO DELL'ARTE
via dei Castani 191, tel. 06 231.[illegible]
In esposizione **L'arte in periferia.** In occasione del 78° anno di attività del gruppo "Il Mondo dell'arte" mostra collettiva di [illegible] artisti. Orario: 10-19. Chiuso do[illegible]. Permanente.

■ MUSEO ARTE C[illegible] ROMA
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900. In esposizione **Shizuka Yokomizo** mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura umana nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Alessandra Tesi** serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Protagonisti** personale di Claudio Abate che [illegible] gle settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli anni '60 e '[illegible]. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre e performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

■ MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione **L'Arianna di Guido Reni.** In mostra per la prima volta un grande frammento, ritenuto per lungo tempo distrutto per sempre, delle "Nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. 06321.9089
In esposizione **Viaggiatori Appassionati** in mostra oltre quaranta olii realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. [illegible] 9-20. Lun. chius. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06[illegible] 1089
In esposizione **Abitare l'Europa**, [illegible] quadri d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione [illegible] **racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

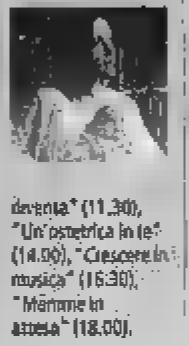
■ SALA DEL BRAMANTE - [illegible] MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, armi, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273.
In esposizione **Itinerari** [illegible] Emilio Farina che propone in terreni pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

■ CINEMA
Il Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo di Roma presenta un omaggio a Emilio Ghione. Il mitico "Za la mort" del cinema italiano. A cura di José Pantieri.
M.I.C.S.
via Portuense 101, tel. 06 370.0266. Ore 16.

■ MAMME
"Le associazioni "C'era due volte" e "Nascere e crescere" presentano una giornata di incontri dedicati a "mamme o papà e ai loro bimbi". In programma: "Sportello informativo maternità" (10.30), "Mamme si diventa" (11.30), "Un'ostetrica in te" (14.00), "Crescere in musica" (16.30), "Mamme in attesa" (18.00). Inoltre: spazio bio, e naturopatia.
C'era due volte
via di Saponara 37, Acilia
tel. 06523.61353. Ore 10.30.



■ SHIVA
Presentazione del libro "Il fallo di Shiva" di Alessandro Antonaroli (Stampa Alternativa). Con la partecipazione di Fabio Giovannini e Baldo [illegible]. Letture [illegible] Parenti.
Libreria Bibli
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Ore 21.

■ MEDICINA
"Stile di vita e salute: informazione e prevenzione possono far vivere meglio e più a lungo?". dibattito con Carlo Cannella, Ugo Carbonin, Sergio De Riso
Ordine dei Medici
via De Rossi 9, tel. 06 687.3109 Ore 17



■ YOGA
Conferenza introduttiva e presentazione della pratica Ch'An, lo "yoga della mente".
Cent[illegible]
via Ostiense 152/b, tel. 347 580.8241. Ore 19.

Libri

[illegible]A
Presentazione del libro "Il ritorno a Stomersee" di [illegible] Bianchieri (Feltrinelli Editore). Intervengono con l'autore Ludovica Ripa di Meana e Nikolay Spasskiy.
Libreria Feltrinelli
via del Babuino 39/40, tel. 06 360.01842 Ore 18

[illegible] incontro sul tema "Anatomia dell'amore: analisi psicologica del più antico sentimento umano" a cura del dott. Ivan Bottuse.
Centro famiglie Villa Lais
piazza Cagliero 20, tel. 06 780.7615 Ore 17

[illegible]
Presentazione del libro "Dentro della storia" di Claudia Azzola (Campanotto Editore). Interviene la poetessa Gabriella Galzio.
Libreria Odradek
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451 Ore 18

Esposizioni

[illegible]
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30
Palazzo Ruspoli
via del Corso 418, tel. 06 392.26290. Fino al 23 febbraio.

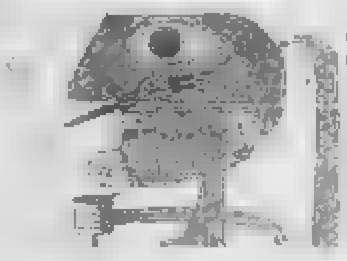
■ ACQUEFORTI
Raccolta, proveniente dal British Council, di acqueforti e acquetinte eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19. Tutti i giorni.
Calcografia
via della Stamperia 6, tel. 06 692.050630. Fino al 24 Novembre.

■ ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti, 1905 - 1920", in esposizione oltre 150 opere pittoriche, sculture, incisioni, xilografie.



Orario: 9.30-19.30.
Museo centrale del Risorgimento
via di San Pietro in Carcere. tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

■ MASCETTI
Mostra personale di pittura dell'artista Piero Mascetti. In esposizione venti dipinti ad olio [illegible] tela, tavola e carta. Orario: 10-19.30.
Galleria Camelò Arte Contemporanea
via G. da Palestrina 4, tel. 06 324.1757. Fino al 29 novembre.



■ MAX ERNST
"Max Ernst e i suoi amici Surrealisti", mostra delle opere più significative del Max Ernst surrealista accompagnate da tele di De Chirico, Mirò, Dalì. Orario: 12-22
Museo del Corso
via del Corso 320, tel. 06 678.6209. Fino al 3 novembre

Locali

■ BLUES
Concerto della Jho Jhenkins Blues Band. Sul palco saliranno: Jho Jenkins, voce, Marco Quagliozzi, hammond, Lucrezio De Seta, batteria, Stefano Colandrea, voce e chitarra.
Big Mama
vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

■ MALATESTA
Concerto dello Stefano Malatesta Trio, sonorità di Jake & Elwood e brani originali.
Heaven's door club
via Poggio Ameno 24, tel. 06 541.1454. Ore 22.

[illegible] E LA [illegible]
Nell'ambito della rassegna "Anime salve - Canzone d'autore", concerto de La bella e la banda, cover dei Modena City Ramblers (nella foto), Bandabardò e Daniele Silvestri.
Vicolo de' Musici - Folkosteria
via della Madonna dei Monti [illegible]
tel. 06 7678.6188. Ore 21.30.



■ PINK FLOYD
Pink Floyd-Sid Barret Tribute con Patrick Elena che presenterà anche brani originali del suo lavoro "Il figlio alchemico".
Lettere Caffè
via S. Francesco a Ripa 100, tel. 06 583.34379. Ore 21

■ ROCK
Concerto della formazione Aquatarkus, omaggio a Emerson, Lake & Palmer.
Geronimo's
via Appia Vecchia Sede 57, Marino tel. 06 934.9344 Ore 22

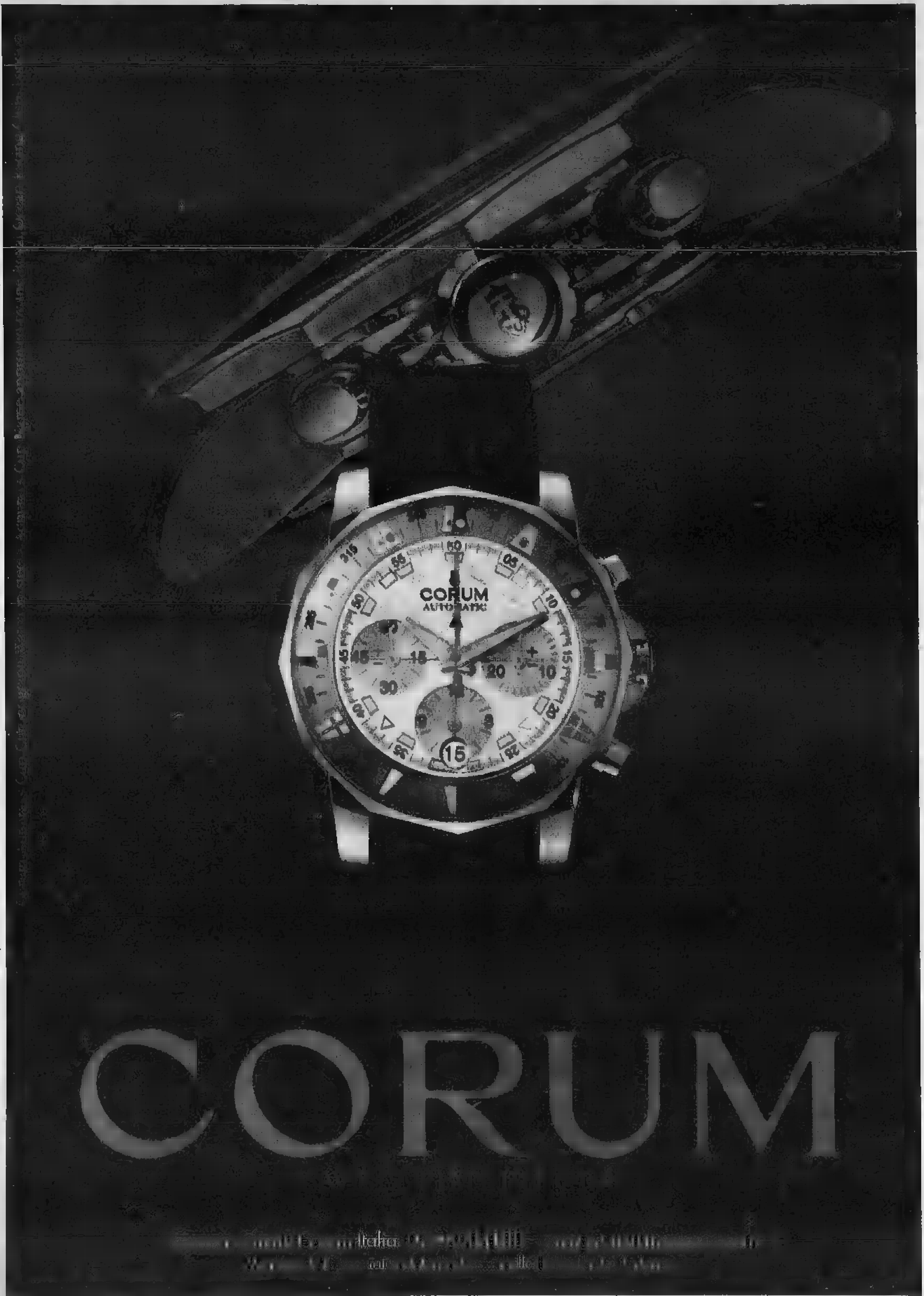
■ REGGAE
Appuntamento settimanale con "Reggae dancehall night": resident sound, One Love Hi Powa, sound system ospite.
Villaggio Posse Brancaleone
via Levanna 11, tel. 06 447.00097. Ore 22

Numeri Utili

[illegible]

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[illegible]


CORUM
AUTOMATIC
CORUM


ARSIGA
BENI DI
BATASIOLO
www.batasiolo.com


FINO AL 26 OTTOBRE
TEMPO DI RISPARMIO
Yogurt Doppio Senso Müller fragola/bianco/vaniglia 2x100 g - al kg 3,75
anziché 1,31
€ 0,75
Lire 1.452
Latte intero Sterilgarda 1 L
anziché 0,93
€ 0,62
Lire 1.200
Filetti Platessa Mare Pronto 500 g - al kg 9,98
anziché 8,99
€ 4,99
Lire 9.662
Pasta all'uovo Buitoni 250 g al kg 1,60
anziché 0,58
€ 0,40
Lire 775
Pomodori Pelati 800 g - al kg 0,74
anziché 0,80
€ 0,59
Lire 1.142
Biscotti Ringo Goal 184 g al kg 9,13
Detersivo Lana 1 L
Tonno di oliva Nostromo 3x80 g - al kg 5,63
anziché 1,78
€ 1,35
Lire 2.614
Segafredo Intermezzo 2x250 g - al kg 3,78
anziché 3,09
€ 1,89
Lire 3.660
anziché 2,14
€ 1,68
Lire 3.253
Acqua Boario naturale 150 cl - al L 0,19
anziché 0,42
€ 0,28
Lire 813
anziché 1,68
€ 0,98
Lire 1.898
Dentifricio Colgate Ultra 75 ml
anziché 1,60
€ 1,12
Lire 2.169
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
Mini hi-fi Daewoo AMI 225
Triplo lettore CD - Doppia cassetta Display grafico multicolor - Stereo 45 memorie - Radio AM/FM - Sleep timer - Telecomando
€ 99,90
Lire 193.433
Tv color Combi Daewoo 14" + Videoregistratore
Fermo immagine Sleep timer - Show view Presa audio/video frontali Telecomando
€ 229,00
Lire 443.406
-19%
anziché 14,72
11,90
Lire 23.042
Prosciutto cotto Leoncini al kg
Macchina da caffè Espresso Saeco Veneto
Capacità acqua 1,5 L - Erogazione 1 o 2 tazze - Erogatore acqua calda e vapore bar
€ 59,90
Lire 115.983
Tv color 2855
Schermo 28" - Silver - Televideo - Altoparlanti frontali Presa Scart - Ingressi audio/video cuffia - Sleep timer
€ 299,00
GALASSIA
IPERMERCATO
Strada tra Voghera e Casei Gerola
ELY LINE Parrucchieri
ottica ROMANI
GIACOMELLI SPORT
Agip
Bottega Verde
PLANET SERVICE
POIS
PORTA
LA SCARPERIA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

RUBATO UNO SCATOLONE DI SIGARETTE IN CORSO VIRGINIA MARINI

All'auto della tabaccaia un assalto da 2500 euro

ALESSANDRIA

Ingente furto ieri ai danni della tabaccheria del Villaggio Commercianti. Ieri mattina, Tamara Mecarini, 30 anni, è stata incaricata dal proprietario della tabaccheria di andare al Monopolio a ritirare la «levata» di sigarette.

Erano circa le 9,30 e probabilmente la donna è stata seguita da da un gruppo di malintenzionati.

Dopo aver caricato sulla sua «Lancia station wagon» le stecche di sigarette e averle sistemate in uno scatolone posto nel baule, la donna si è messa alla guida dell'auto. Voleva comprare il pane e da via Prato si è diretta in corso Virginia Marini. Ha accostato, spento il motore ed è scesa dall'automobile. Non ha fatto in tempo a chiudere la portiera che ha visto dietro l'auto un gruppo di persone. Un uomo ha aperto il baule, afferrato lo scatolone ed è fuggito.

La donna ha immediatamente reagito, si è messa ad urlare e ha rincorso il ladro. Poco distante però c'era un complice che aspettava su un'auto con il motore acceso. I due si sono allontanati facendo perdere le tracce mentre il gruppo si è sciolto. Il valore delle sigarette rubate è stato quantificato in 2500 euro. Attorno alla donna si è radunato un gruppo di persone per aiutarla a riprendersi dallo spavento. Intanto sono stati avvertiti i titolari della tabaccheria e il Monopolio. Sono intervenuti i carabinieri ed è stata presentata la denuncia.

Non è la prima volta che i tabaccai vengono derubati dopo che sono andati a caricare al Monopolio. [se. c.]

I DIFENSORI: IL PROCESSO VA RIFATTO. PRESTO ANALOGA DOMANDA PER OMAR. DON GALLO: QUEI RAGAZZI VANNO AIUTATI

Ricorso in Cassazione dei legali di Erika

Chiedono che sia annullata la condanna a 16 anni



Erika De Nardo è in carcere a Milano

Emma Camagna

NOVI LIGURE

«La sentenza della Corte d'appello per i minorenni di Torino (16 anni di reclusione, in abbreviato, per duplice omicidio con le aggravanti della premeditazione e del grado di parentela fra le vittime; ndr) deve essere annullata e si deve celebrare un nuovo processo per tre motivi: violazione di legge, contraddittorietà della decisione e carenza di motivazioni». Lo sostengono nel ricorso in Cassazione Mario Boccassi e Cesare Zaccone, legali di Erika De Nardo, la studentessa che il 21 febbraio 2001 uccise a coltellate la madre Susy Cassini e il fratellino Gianluca. Il caso sarà discusso a inizio 2003.

Entro fine settimana sarà depositato anche il ricorso di Lorenzo Repetti e Vittorio Gatti, difensori del coimputato Omar.

Alla base della violazione di legge c'è la perizia che ha riconosciuto la ragazza sana di mente pur con un disturbo della personalità: «Il difetto sta nel fatto che i giudici si sono attenuti alla perizia che non è stata psichiatrica ma psicologica. Secondo loro ha agito nella più completa normalità, senza stravaganze, in assenza di particolari sintomatologie, mentre nei testi psichiatrici si legge che quando una persona "normale" si rende responsabile di un fatto così "anormale", non è più "normale"».

La carenza di motivazione va cercata nel fatto che la Corte torinese non ha approfondito l'aspetto del «delitto di coppia» (asserendo che ognuno ha agito per conto proprio mentre per la difesa è stato compiuto solo perché ad agire erano in due) e quello dell'incidenza della droga. Infine, la decisione della Corte è stata contradditoria perché da un lato dà risalto a testimonianze raccolte, dall'altro non ne tiene conto.

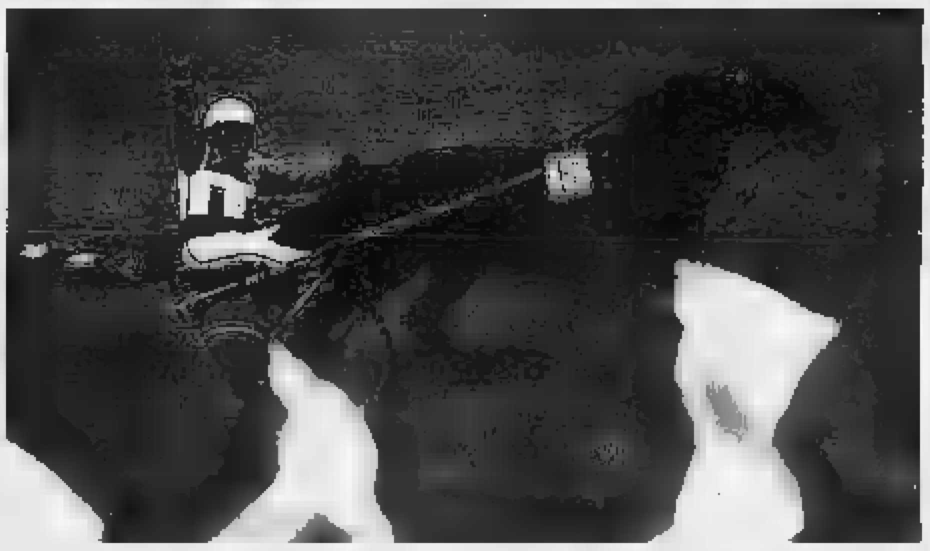
Ieri a Savona don Gallo, durante un incontro per presentare un giornale dei detenuti, ha parlato anche di Erika e Omar: «Mi auguro che quei ragazzi non prendano coscienza fino in fondo dell'atrocità che hanno commesso perché altrimenti cercherebbero il suicidio. Perciò vanno aiutati: non si tratta di andare verso l'estremo perdonismo o verso l'emarginazione totale. Il carcere certamente non rappresenta un deterrente, servono comunità preparate a risolvere queste emergenze».

LOVELLI CITA I PRECEDENTI, FRA CUI QUELLO DI GIRARDENGO NEL '24. MA STAVOLTA E' DIFFICILE CHE LA CORSA SI FACCIA

Novi si candida al duello impossibile

Il sindaco: pronti a ospitare la sfida Cipollini-Varenne





Mario Cipollini trionfante al traguardo di Zolder
Il campionissimo Varenne
e Costante Girardengo nella sfida con Rody Ward ad Alessandria nel 1924



Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Novi, città dei campionissimi Coppi e Girardengo, si candida a ospitare la sfida fra Varenne e Cipollini. Una sfida buttata lì tra il serio e lo scherzoso dal neo campione iridato delle due ruote nei giorni successivi al trionfo di Zolder, una sfida che sembra impossibile e che per ora non si farà. Novi però si tiene ugualmente pronta. Attualmente troppi ostacoli ne impediscono l'organizzazione, soprattutto riguardanti Varenne. Un futuro da stallone attende il formidabile trottatore italiano, ritiratosi dalle corse. Nell'allevamento di Vigone il suo seme prima congelato, in almeno [illegible] dosi, dovrà fecondare a distanza altrettante fattrici in ogni parte del mondo. Una pratica che alla società Varenne Forever, che gestisce l'animale, frutterà centinaia di migliaia di euro. Un nuovo impegno agonistico, la sfida con Cipollini o il clamoroso ritorno sulle scene ippiche a gennaio per il Grand Prix d'Amérique, vorrebbe dire rinunciare a quell'incasso.

Un telegrafico Mauro Battaglini, manager di Mario Cipollini, ieri confermava l'impossibilità per il momento di uno «scontro» fra i due campioni: «Novi si candida a ospitare una sfida che non si fa. Ora non ci sono gli elementi per dire che si farà». Ma tant'è, Novi e il suo primo cittadino Mario Lovelli ci provano lo stesso. Non si sa mai. L'idea è venuta proprio a Lovelli che, dopo aver letto le dichiarazioni di Super Mario, ha deciso di scrivere al neo campione del mondo proponendo come teatro della «tenzone» proprio la città dei Campionissimi del ciclismo che ha dato i natali a Costante Girardengo ed è stata città di adozione di Fausto Coppi.

Se si disputasse, questa sfida sarebbe la prima gara tra uomo e cavallo ospitata nel territorio alessandrino. Già il 24 luglio 1924 Girardengo sfidò il cavallo Rody Ward sulla pista Stadium Marengo di Alessandria: la gara fu invalidata per la caduta di Costante. Il 15 giugno 1952 all'ippodromo novese «La Castellana» - l'attuale «Romanengo» - si svolse una riunione ciclistica alla quale parteciparono Coppi, alcuni dei suoi gregari, Milano, Carrea, e altri campioni di livello mondiale. In quell'occasione il tre volte campione del mondo Rik Van Steenbergen, anche lui velocista, avrebbe dovuto correre contro un cavallo chiamato Nunzio. La sfida non ci fu per lo stop imposto dalla federazione.

«L'evento, oltre a far felici i tanti appassionati di questa disciplina sportiva - dice Lovelli -, darebbe lustro alla città storicamente considerata come l'Università del ciclismo e che a marzo inaugurerà il Museo del Ciclismo».

«La nostra città - ricorda Lovelli nella lettera inviata a Cipollini - sta attivando molte iniziative di promozione tra cui una scuola di ciclismo per i ragazzi delle scuole elementari. Mi auguro che questa proposta si possa realizzare e in attesa di rivederla a Novi, [illegible] le mie felicitazioni per la sua grande impresa iridata».

Nel '52 la federazione si oppose

All'ippodromo novese voleva scendere in pista Van Steenbergen

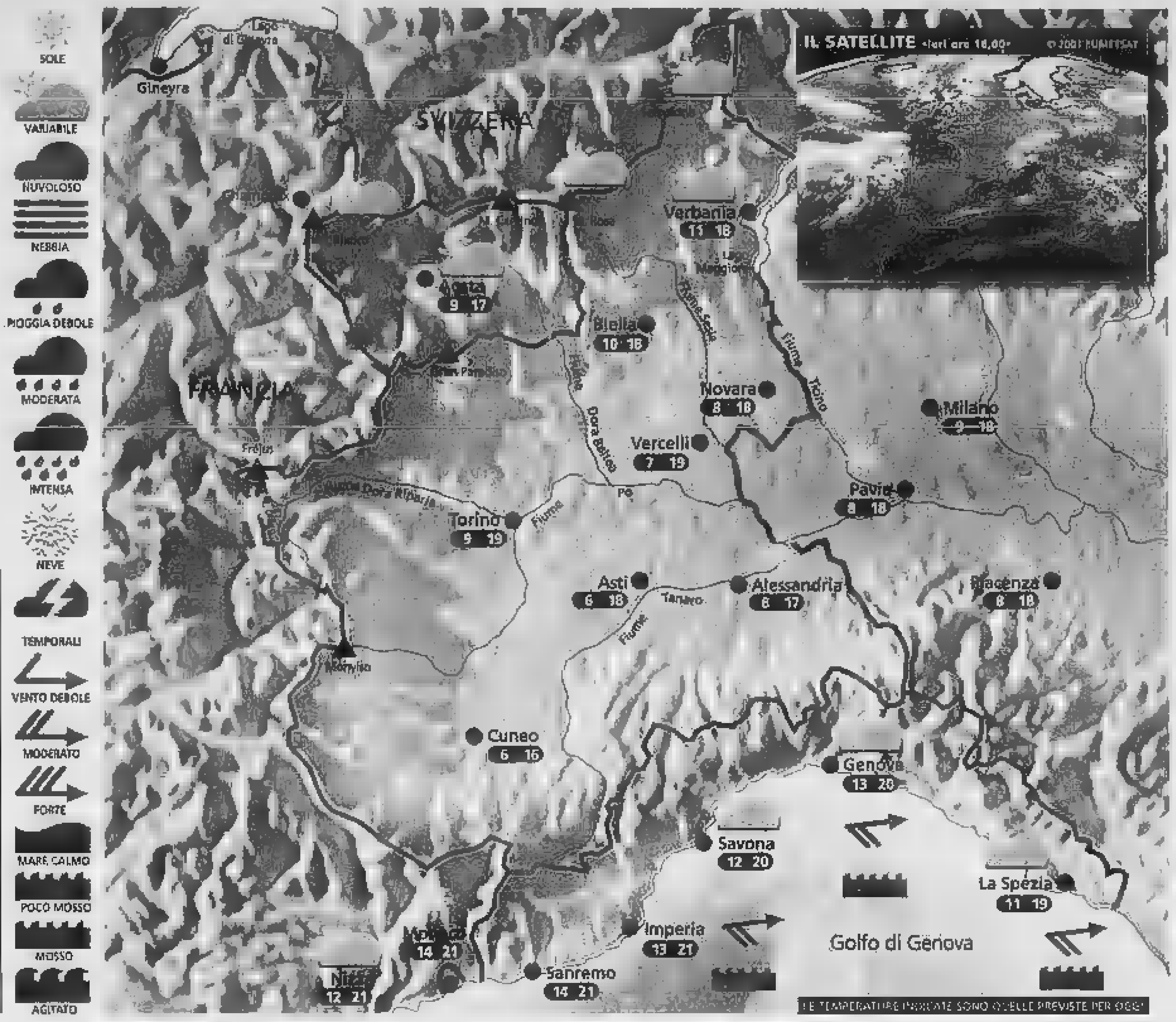
NOVI LIGURE

L'unico precedente in provincia di una sfida ufficiale tra un uomo ed un cavallo di cui si è saputo è stata quella del 24 luglio 1924 fra Costante Girardengo e «Rody Ward» sulla pista Stadium Marengo di Alessandria. L'altra in programma il 15 giugno 1952 all'ippodromo La Castellana - l'attuale Romanengo, nell'ambito di una riunione ciclistica alla quale parteciparono i più grandi campioni, non si fece. Pur annunciato, l'evento saltò: contro il cavallo Nunzio, sulla distanza dei 1000 metri, avrebbe dovuto gareggiare il più forte velocista dell'epoca, un po' il Cipollini di allora, Rik Van Steenbergen. Gli organizzatori erano Vincenzo Calissano ed il mitico Pino Villa, promotore di tante manifestazioni sportive e l'ideatore del premio Coppi Girardengo Souvenir.

Come andò? Ettore Milano, uno dei gregari più noti di Fausto Coppi, inserito in quella kermesse, rammenta che la singolare sfida non ci fu ma non il motivo per cui non avvenne. «Le "grane" organizzative - dice - toccavano a Calissano e Villa, noi dovevano soltanto correre. Ricordo però che era Girardengo uno dei maggiori sostenitori di questo singolare confronto». Racconta invece Rino Olivieri, che quel giorno fu componente della giuria della kermesse ciclistica, e Giuseppe Tonelli, giudice di gara: «La federazione ciclistica si oppose. Ritenne che non fosse decoroso permettere una simile sfida che avrebbe arrecato danno all'immagine del ciclismo. E, nel caso si fosse fatta ugualmente, diffidò gli organizzatori dal coinvolgerla in qualche modo nell'iniziativa. Evidentemente per evitare contrasti, si decise di annullare la sfida». Una sfida, tra uomo e cavallo, che si ripropone adesso. Ettore Milano, pur comprendendo l'importanza che quest'evento potrebbe avere per Novi, ritiene che la città non sarebbe adatta ad ospitarla. «E poi chissà quali costi comporterebbe. E l'ippodromo novese è in grado di allestire un simile appuntamento?. Meglio sarebbe correrla alle Capannelle o a San Siro». [m. pu.]

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Anche la giornata di ieri si [illegible] aperta con banchi di nebbia [illegible] alcune zone di pianura, che [illegible] sono diradati col passare delle ore. Il cielo è risultato parzialmente nuvoloso, specie nel pomeriggio, a causa del transito di un corpo nuvoloso da Ovest. Oggi il tempo migliora, grazie all'insorgenza [illegible] correnti da Nord Ovest.

Previsioni Al mattino residui annuvolamenti [illegible] Val d'Aosta e la Val d'Ossola, senza fenomeni di rilievo. Qualche nube possibile anche sul Levante ligure, in dissolvimento. Su tutte le altre zone tempo in prevalenza buono, a parte un leggero aumento della nuvolosità medio-alta in serata. Possibilità di venti di caduta nelle vallate settentrionali e occasionalmente sulle zone [illegible] pianura più a Nord. Temperature in diminuzione nei valori minimi [illegible] zone [illegible] raggiunte dal Foehn. Domani maggiore nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

ZOOM

I rovesci di pioggia

Con il termine «rovescio» si intende una precipitazione molto intensa, che può colpire una zona piuttosto ristretta. Le nubi responsabili dello scatenarsi di un rovescio sono i cumulonembi, la cui sommità può raggiungere anche altezze considerevoli. I rovesci possono avere breve durata, ma non necessariamente: se le condizioni di instabilità atmosferica e particolari situazioni di orografia locale lo consentono, un rovescio può durare anche più a lungo, magari intervallato da fasi di pioggia più debole. Proprio i rovesci «orografici» possono essere particolarmente intensi e causare [illegible] problemi a causa della loro persistenza. Questi si originano quando una massa d'aria umida incontra una catena montuosa disposta ortogonalmente al suo spostamento. La massa d'aria in questione si solleva per superare l'ostacolo, espandendosi e raffreddandosi. In sostanza, tutta l'umidità accumulata nel suo percorso viene convertita in nubi e piogge che potranno persistere, seppure a fasi alterne, fin tanto che la corrente aerea che trasporta la suddetta massa d'aria non si attenua.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	20	23
BARI	17	22	ROMA	14	20
BOLOGNA	10	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	17	21	BARCELLONA	4	11
CATANIA	20	24	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	16	21	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	11	18	GINEVRA	7	11
OLBIA	16	20	LONDRA	4	11
PALERMO	18	23	MONACO DI BAVIERA	-2	11
PERUGIA	10	16	PARIGI	2	9
POTENZA	12	18	ZURIGO	6	9

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 20 e 13 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto

PROVINCIA: SE LA FINANZIARIA [illegible] SARA' MODIFICATA PESANTI RIDUZIONI A FRONTE DI MAGGIORI COMPETENZE

Dallo Stato 4 milioni in meno

«Dovremo tagliare i servizi»

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Minori risorse da Stato e Regione, maggiori spese di personale, stanziamenti nulli per l'edilizia scolastica, compartecipazione Irpef annullata [illegible] diminuzione di trasferimenti. In queste voci è riassunto il malcontento espresso ieri dal presidente della Provincia, Palenzona, oltre che dal vice Borioli, e dagli assessori Comaschi e Canova. [illegible] contento, ma, ancor più, preoccupazione perché, come ha sottolineato il presidente, [illegible] questa manovra non viene corretta, rischia [illegible] ripercuotersi negativamente "a valle", su Province [illegible] Comuni. [illegible] questa fase delicatissima del sistema di riorganizzazione del decentramento amministrativo, far mancare le risorse, già scarse, significa non capire quali saranno le ripercussioni negative sulla sicurezza ai cittadini, sulle strade o sul lavoro». Tanto più, [illegible] aggiunto Borioli, che «nonostante le maggiori competenze che ci sono state assegnate, i trasferimenti di risorse [illegible] ben inferiori a quelli impiegati dagli enti che gestivano precedentemente i servizi».

Inoltre, aggiunge il vicepresidente, «c'è un arretramento di risorse sul capitolo delle [illegible]vità economiche, a fronte della crisi Fiat che si ripercuote anche nella nostra [illegible] dove, soprattutto tra Felizzano [illegible] Quattordio, c'è un forte indotto». Canova sostiene che sia il Documento di programmazione economica e finanziaria della Regione sia la Finanziaria «sono basati su dati sovrastimati. Temiamo molto - aggiunge - per il futuro dei Lea (i [illegible] essenziali di assistenza)».

L'assessore al bilancio Comaschi [illegible] che «ci troveremo nei guai tutti quanti, visto che [illegible] c'è nessun passo a favore del federalismo fiscale, ci sono difficoltà a fare investimenti con conseguente arre[illegible] [illegible] crescita del territorio (tra l'altro, le risorse risparmiate nelle precedenti gestioni possono essere investite solo in spesa corrente, ndr) e c'è da stare dentro al patto di stabilità, altrimenti si rischiano blocchi di assunzioni e di mutui».

Anche se si tratta ancora di cifre stimate, il quadro, stando all'esame attuale dei documenti finanziari, evidenzia minori trasferimenti statali per 1.440.000 euro rispetto al 2002, entrate inferiori [illegible] trasferimenti delle strade dall'Anas pari a 981.000 euro, maggiori spese di personale (sia per il [illegible] del contratto [illegible] per l'incremento di addetti per via delle [illegible] competenze) pari a [illegible] milione e mezzo di [illegible]. Inoltre, a dicembre 2004 [illegible] drà il termine per la messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici: «Totale [illegible] la mancanza di fondi su questo capitolo in Finanziaria» dicono in Provincia; inoltre anche l'attribuzione dell'1% di compartecipazione Irpef (pari a 9 milioni di euro) si annulla totalmente con la diminuzione dei trasferimenti statali. «E, [illegible] più, l'inflazione tendenziale [illegible] 2002 è del 2,7% con [illegible] [illegible] ulteriore dei costi già sostenuti».



Palazzo Ghilini, sede della Provincia. La giunta Palenzona lamenta carenza di trasferimenti dallo Stato e dalla Regione

INTANTO L'AMAG VARA INTERVENTI ALLA FRASCHETTA PER LA DEPURAZIONE

«Serve una mappa delle fognature»

Dopo l'alluvione del '94 non si conosce qual è la situazione

Franco Marchiaro
[illegible]

Durante l'audizione del direttore Inverso e del dirigente Chiappino dell'Amag spa davanti alla commissione Politiche dello sviluppo (presieduta da Piercarlo Bocchio), è emerso, da una domanda del consigliere Vignuolo, la necessità [illegible] una mappatura della [illegible] fognaria cittadina, dopo l'alluvione '94. Vignuolo ha chiesto se [illegible] sia possibile, malgrado [illegible] ritardo, ottenere [illegible] finanziamento attraverso i fondi per i danni alluvionali. Per il direttore Inverso [illegible] l'assessore Mazzoni è importante stabilire lo stato della rete prima che da situazione ci scoppi in mano».

Alla commissione, invece, i dirigenti dell'Amag hanno spiegato alcuni importanti interventi per migliorare l'ambiente della Fraschetta. A novembre s'inizieranno i lavori per collegare con una condotta di 5 chilometri la fognatura di Castelceriolo, che oggi scarica nel rio Sambuy, quindi nel Lovassina e infine nel Tanaro senza depurazione, al depuratore di Lobbi, costo 500 mila euro.

A fine anno o inizio 2003, invece, partirà la realizzazione della fognatura di via San Giuliano a Castelceriolo, che verrà collegata al depuratore di Lobbi. L'Amag inoltre, contando su [illegible] finanziamento regionale, intende intervenire per porre fine allo scarico senza depurazione nel Lovassina della rete fognaria di Spinetta, costruendo una condotta per portare gli scarichi al depuratore [illegible] Alessandria, un intervento del costo [illegible] 2 milioni [illegible] mezzo di euro.

L'Amag, che [illegible] bandito la regolare gara, sta per individuare lo studio [illegible] ingegneria [illegible] [illegible] affidare la progettazione della terza linea del depuratore degli Orti per poterne aumentare la potenzialità e la qualità operativa, in previsione di nuo[illegible] allacciamenti della rete fognaria cittadina [illegible] di alcuni sobborghi.

DA OGGI NEL CENTRO

Novi vara il doppio mercato

NOVI. Già oggi Novi ospiterà un doppio mercato alimentare. La doppia collocazione sarà in via Garibaldi, tra via Balordi e viale Saffi e [illegible] piazza Carenzi. Una soluzione anticipata nei giorni scorsi dall'assessore al Commercio Alberto Mallarino e confermata ieri ai negozianti di via Roma e via Girardengo [illegible] ai rappresentanti di Ascom Confcommercio. In via Garibaldi ci saranno sempre gli ambulanti che sono stati trasferiti lì il 26 settembre dalla stessa piazza Carenzi e da piazza XXVII Aprile: sedici in tutto. Piazza Carenzi accoglierà invece altri cinque banchi che appartengono [illegible] «spuntisti»: quattro venderanno pesce, formaggi, frutta e verdura e il quinto prodotti come vino, salumi e pane. Dal prossimo giovedì i banchi in piazza Carenzi dovrebbero salire a sette.

Soddisfatti gli eser[illegible]ti di via Roma che nelle scorse settimane si erano battuti aspramente per riportare il mercato alimentare del giovedì [illegible] centro storico, a ridosso dei loro negozi. «Sarà un mercato più piccolo di quello precedente, che ha traslocato in [illegible] Garibaldi - dicono -, ma neppure di molto, e poi soprattutto sarà della stessa qualità e delle medesime caratteristiche merceologiche». L'assessore Mallarino ha inoltre offerto ai nuovi ambulanti di piazza Carenzi di fare mercato anche al mercoledì e al venerdì. I colleghi di via Garibaldi invece, oltre al giovedì, hanno la possibilità di vendere al martedì e al sabato. Opportunità peraltro poco sfruttata poiché in quei due giorni non c'è il richiamo del mercato di merce varia di piazza XX Settembre che funge da traino per il mercato alimentare. A questo punto, teoricamente, il mercato alimentare potrebbe funzionare dal lunedì al sabato. [m. pu.]

CI SONO PROTESTE

Acqui, code per la tassa sui rifiuti



La «sala d'attesa» all'aperto

ACQUI. E' stato istituito al piano terra [illegible] Palazzo Levi un front-office a cui può rivolgersi chi ha ricevuto un avviso di pre-accertamento per la tassa rifiuti. E ci sono già lamentele perché non c'è un'adeguata sala d'aspetto: [illegible] stata improvvisata sotto i portici del cortile mettendo alcune sedie.

«Dopo le verifiche dei mesi scorsi, sono stati inviati ai cittadini pre-accertamenti per controlla[illegible] la corrispondenza di quanto dichiarato con le superficie riscontrate dagli accertatori della ditta incaricata dal Comune - spiega l'assessore alle Finanze, Riccardo Alemanno -. In alcuni casi, è risultato anche che le misurazioni effettuate erano inferiori a quanto indicato con autocertificazione dai contribuenti e quindi ci saranno riduzioni. Nel caso in cui fra quanto dichiarato e quanto accertato non si supera uno scostamento del 5% non ci saranno maggiorazioni o sanzioni. Negli altri casi invece è previsto il pagamento della [illegible] dovuta dal 1998 a oggi, mentre [illegible] sanzione sarà ridotta del 75%». [g. l. f.]

A GAVI, SUL LEMME

C'è il nuovo «ponte di ferro»



Una fase della posa del ponte sul Lemme

GAVI. [illegible] ponte di ferro unisce nuovamente le due sponde del Lemme in località Baracchino, dando così finalmente la tanto invocata continuità alla provinciale Gavi-San Cristoforo interrotta da alcuni [illegible]. La nuova campata in [illegible] non è per [illegible] percorribile ma i tecnici assicurano che la strada sarà riaperta entro fine novembre.

La posa in opera del manufatto è stata spettacolare. Basti pensare che l'intera struttura, pesante 77 tonnellate, è stata sollevata da due gru, su sponde opposte, che agivano in coordinazione comandate via radio dal direttore dei lavori. Ora sulla struttura metallica verranno collocate le traversine in cemento [illegible] [illegible] con le quali sarà creata una carreggiata larga nove [illegible] fuori tutto.

La nuova struttura è molto diversa da quella del vecchio ponte di ferro, trattandosi in questo caso [illegible] travi a corpo intero con portata utile decisamente superiore alla precedente. Inoltre è un'opera eseguita in acciaio speciale. «Questo tipo di struttura - spiega un tecnico - non ha bisogno di manutenzione e ha una durata illimitata». [a. me.]

IN BREVE

ALESSANDRIA
Oggi l'addio alla ventenne morta [illegible] pronto [illegible]

Occorre [illegible] serie di esami di laboratorio per stabilire le cause dall'improvvisa morte di Eva Bottosso, la ragioniera [illegible] [illegible] anni abitante [illegible] via Galimberti, morta domenica mattina [illegible] Pronto soccorso. L'autopsia eseguita da Antonio Osculati, presente il consulente di parte Roberto Messina, non ha evidenziato nulla di anormale. Sono quindi necessari altri accertamenti: [illegible] risultato sarà noto fra 2-3 settimane. Il padre, Carlo, [illegible] è rivolto all'avvocato Giancarlo Triggiani e chiede sia fatta chiarezza sulla morte della figlia. I funerali saranno celebrati oggi alle 15,30 nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria (via Monteverde). [e. c.]

[illegible] MONFERRATO
Rubati due candelabri nella chiesa di San Paolo

Ladri in azione nella chiesa di San Paolo, in via Mameli, proprio davanti al municipio. Dall'altare [illegible] spariti due candelabri di metallo argentato, [illegible] relative candele. In precedenza erano stati asportati dei fiori. [r. sa.]

NOVI LIGURE
In fiamme una cucina e [illegible] [illegible] fumaria

Doppio intervento dei vigili del fuoco di Novi ieri mattina [illegible] Serravalle [illegible] a Cantalupo Ligure per due incendi in abitazioni. A Serravalle è bruciata una cucina, mentre nel paese della Val Borbera, ha preso fuoco una canna fumaria. In entrambi i casi i danni [illegible] sono stati gravi. [r. sa.]

ALESSANDRIA
Cittadella, un testimone a favore [illegible] decima arcata

Il Comitato per la salvaguardia del Cittadella non si arrende e, malgrado i documenti degli archivi della Provincia, ribadisce che le arcate [illegible] ponte erano dieci. Ieri [illegible] stato presentato un testimone, Giuseppe Guerci, 74 anni, che dal '40 [illegible] '60 ha abitato una delle case cantoniere all'ingresso del ponte. «Le arcate erano dieci - dice - ma l'ultima è sempre stata chiusa e utilizzata in parte come deposito attrezzi». Potrebbe essere la decima del ponte precedente: «No, struttura e mattoni sono gli stessi del Cittadella». La telenovela continua. [f. m.]



PROSEGUE LA RASSEGNA «CANTAR DIVINO»

Due testi di Pirandello vanno in scena a Ovada

Sono gli atti unici «La patente» e «Bellavita» con attori della compagnia Teatro Olmetto

OVADA

Due atti unici di Pirandello - «La patente» e «Bellavita» - stasera al Comunale: per cause di forza maggiore il programma della stagione teatrale-musicale «Cantar DiVino e...» è [illegible] varaito. In calendario c'era infatti la commedia di Molière «Il borghese gentiluomo»: si tratta [illegible] di un cambio di data, che [illegible] modifica l'assetto della stagio[illegible] proseguirà [illegible] 7 novembre con il «Rigoletto» di Verdi, mentre la pièce di Molière andrà in scena il [illegible] novembre.



Eugenio de' Giorgi

Gli interpreti dei due atti unici di stasera, prodotto dal Teatro Olmetto con [illegible] regia di Eugenio de' Giorgi, sono Gianni Lamanna, Elisa Panfili, Ilario Carvelli, Arturo Ri[illegible] ed Alberto Munch. Con questi due atti unici il grande drammaturgo siciliano ironizza sulla condizione uma[illegible] e su alcuni «grandi temi» [illegible] la jettatura e la [illegible].

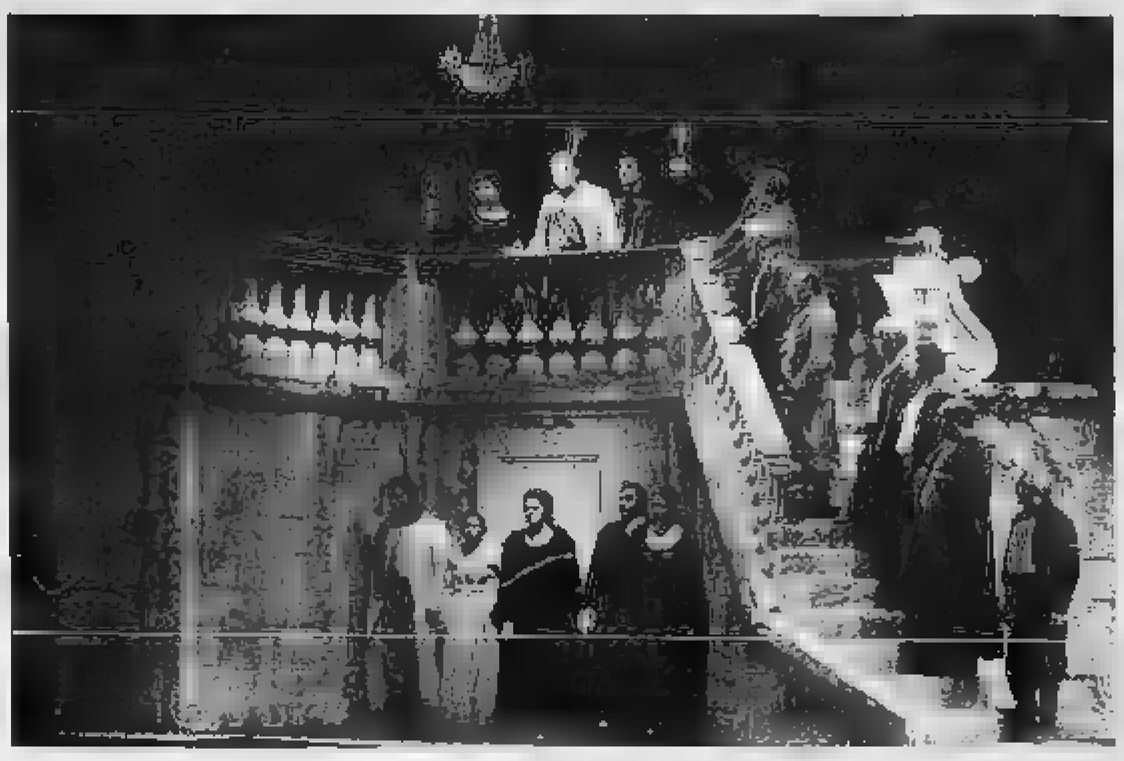
«La patente» è uno dei più originali e grotteschi atti di ribellione di un uomo contro le ingiustizie della società: racconta la storia del povero Rosario Chiarchiaro, da tutti creduto uno jettatore, che anziché piegarsi sotto l'infamia e la calunnia, la sfrutta e la rende una vera propria professione per cui essere rispettato e addirittura pagato.

«Bellavita» porta in scena un vedovo inconsolabile che piange la moglie insieme all'amante. Pirandello è riuscito con la [illegible] arguzia e il suo spirito a scrivere [illegible] atto [illegible] in difesa delle vittime, [illegible] i cornuti. La scelta di questi due atti unici è legata ad uno degli obiettivi dell'Associazione Teatrale Ducende, che si prefigge di far conoscere i grandi autori attraverso piccoli fiori all'occhiello. Entrambi gli atti unici sono ritenuti due momenti di altissima qualità teatrale che gli appassionati non possono perdere.

Anche stasera, nell'intervallo, è prevista in sala [illegible] presenza di produttori della zona, che offriranno agli spettatori soprattutto vini da degustare: un'iniziativa sicuramente apprezzata da chi frequenta il Comunale.

I biglietti, sono a disposizione, oltre che al botteghino del Teatro Comunale, anche in prevendita all'ufficio Iat di via Cairoli 103, (tel. 0143-821043). Costano 11 euro, ridotti a otto euro per i ragazzi inferiori a 14 anni. [r. bo.]

INAUGURATA LA STAGIONE AL COMUNALE: NON BASTANO I LAST MINUTE PER L'ESAURITO



In settecento per la lirica

Non c'è il pienone per Don Giovanni

ALESSANDRIA

Settecento spettatori per il «Don Giovanni» in prima nazionale coprodotto con l'Opera Giocosa di Savona: [illegible] può parlare di insuccesso di pubblico, ma di sicuro al Comunale qualche biglietto in più per il debutto della stagione contavano di venderlo. Per cominciare con il p[illegible] in sala si è provato anche lanciando la formula Last Minute con ingressi a prezzo ribassato, acquistabili sul sito web del Teatro solo per la giornata [illegible] ieri. [illegible] sono stati piazzati una ventina, ma alla fine [illegible] la platea offriva un buon colpo d'occhio (solo le ultime due file presentavano spazi vuoti), la seconda galleria non era affollata come la Traviata dello scorso anno.

«Nessun dramma - ha commentato il direttore del Teatro, Anna Tripodi -: [illegible] Don Giovanni [illegible] un titolo importante, ma non tale da [illegible] anche i non appassionati. Come invece capita appunto per Traviata o [illegible] Bohème». In sala c'erano anche [illegible] telecamere di Raitre e critici quotati come Alessandro Mormile della rivista specializzata «L'Opera». (b. v.)

MUSICA IN PROVINCIA

Jazz a Moleto per ricordare Paolo Trocelli

Una serata jazz dedicata a Paolo Trocelli: stasera alle 21,30 al ristorante Cave, [illegible] frazione **Moleto di Ottiglio**, è infatti in programma un concerto in ricordo del contrabbassista monferrino scomparso lo scorso maggio in seguito ad un tragico incidente stradale. Protagonisti della serata saranno gli Open Quartet, il gruppo in cui suonava Trocelli, [illegible] nel 1993 da un incontro fra Amelia Saracco, Paolo Trocelli, Mauro Scagliotti e Massimo Caroldi, e gli Amish, che per l'occasione saranno affiancati dalla cantante e percussionista brasiliana Adi Souza, dal chitarrista jazz Piero Pollone, dal sassofonista Gianni Dosio e dal cantautore monferrino Marco Berruti, che aveva collaborato con Paolo Trocelli per l'incisione [illegible] suo ultimo cd.

Al Thunder Road di **Codevilla** serata [illegible] i Supper's Ready: la band di Bolzano è specializza[illegible] nel riproporre il meglio del repertorio dei Genesis. Blues con i Fogtown al Camarillo di **Acqui Terme**, mentre al Palladium [illegible] serata si divide fra la sala live con Anna e Stefano Pelizza e quella latino americana con il dj Marco Ferretti. Al Cowboys Guest Ranch di **Voghera** canta Lidia Mingrone. Al Sottosopra di **Alessandria** [illegible] cena in musica e dalle 22 suona la B. [illegible]. Sempre ad Alessandria, serata di cabaret con Beppe Altissimi al Piazza Maino di via Galilei. [r. al.]

DISPONIBILI GLI INVITI

Ballo della Cri alla discoteca «Luna Rossa»

ALESSANDRIA. «Aiutateci ad aiutare»: è lo slogan della serata odierna (dalle 21 alla discoteca Luna Rossa [illegible] Bosco Marengo) che la sezione femminile della Croce Rossa organizza per raccogliere fondi da destinare a famiglie bisognose, malati, persone che vivono situazioni di grande disagio, anziani soli. Gli inviti si possono ancora ritirare nella sede Cri di corso Lamarmora.

Una serata all'insegna della buona cucina, visto che s'inizia con una cena dal menù ricco e gustoso con piatti ispirati alla tradizione locale, vini delle migliore enoteche, musica dal vivo [illegible] l'orchestra di Ginetto Prandi intervallata con quella da discoteca, e ballo latino [illegible]ricano e anni '70.

Una serata per tutti ma soprattutto, e non solo per il luogo scelto, per i giovani ai quali è rivolto un invito del tutto particolare.

«La Croce Rossa consente di divertirsi e tornare a casa con il cuore più felice perché [illegible] è compiuta un'opera altamente umanitaria» dice Silvano Pellegrini, moglie del prefetto e [illegible] della madrine della serata.

«Aiutiamo chi ha bisogno anche con il sorriso» [illegible] Giovanna Usuelli, direttrice della sezione femminile della Croce Rossa, [illegible] la presidente Luciana Macrì sottolinea «quanto [illegible] impegnative e numerose le situazioni di disagio in città e Comuni vicini». [e. c.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Cuccioli sfruttati e maltrattati per l'accattonaggio in centro

Cani di piccola taglia usati per impietosire

Passeggiando per [illegible] del centro cittadino (corso Roma, via San Lorenzo, portici piazza Garibaldi) si può notare un'attività illecita, ma molto redditi[illegible]: accattonaggio, [illegible] cuccioli e cani di piccolissima taglia. I cani, sono obbligati a rimanere ore e [illegible] al caldo o al freddo, senza potersi muovere e sovente senza cibo e acqua per intenerire l'animo delle persone. Quando i cuccioli sono cresciuti e gli altri cani [illegible] invecchiati e quindi «inservibili», il più delle volte vengono abbandonati incrementando il randagismo o subiscono una triste fine. Le femmine hanno il compito di partorire continue cucciolate per poter avere il ricambio: quale sarà, invece, la sorte dei cuccioli che non servono? Non ci vuole molta fantasia per immaginarlo. I vigili [illegible] intervengono invitano [illegible] padrone dei cani ad allontanarsi pur sapendo che si sposta in altra [illegible]. Ci sono ordinanze dei due sindaci precedenti che vietano di adoperare gli animali per scopi diver[illegible] dalla loro natura: perché nessuno si ricorda di quelle ordinanze? Le leggi [illegible] sono ma pochi le conoscono. Si spera che i diritti degli animali siano tutelati come promesso nella campagna elettorale. Attendo che venga urgentemente vietato questo tipo di accattonaggio.

Cristiana Falugi
Alessandria

Cassonetti pericolosi sulla strada per Borghetto

Ho segnalato per [illegible] volte al Comune di Borghetto Borbera il seguente caso: sulla strada provinciale che da località S. Martino frazione Sorli curva compresa, vicino alla casa bianca stile [illegible]tale e [illegible] alla croce in ferro a ricordo delle missioni, conduce alla chiesa della frazione Sorli, vi sono due bidoni per spazzatura in [illegible] abbandono, anche bucati e molto pericolosi in quanto non sono stabili e potrebbero diventare [illegible] pericolo potenziale alla circolazione auto ed anche ai pedoni [illegible] vi transitano per recarsi alla frazione San Martino. [illegible] auguro che venga preso [illegible] provvedimento in tempo reale. [illegible] permetto inoltre di segnalare che alcuni bidoni non sono igienicamente idonei, in quanto escono odori nauseanti, sembrano in stato di abbandono per quanto [illegible]guarda la manutenzione.

Pierpaolo Cunietti
Tortona

Appello per restaurare un «gioiello» [illegible] Casale

Mi capita saltuariamente di passare per Casale Monferrato e di notare, in piazza Castello, la chiesa di Santa Caterina: una chiesa barocca posta in un ango[illegible] dell'enorme piazzale. Alcuni giorni fa casualmente [illegible] aperta, entrai con altre persone e qui, siamo rimasti estasiati dalla stupefacente bellezza dell'interno. Sono un appassionato [illegible] architettura e sono rimasto un'ora ad ammirare la favolosa cupola ovale, l'architettura e le pitture fuse in [illegible] perfetta simbiosi. Ma, ecco qui: la parte esterna della cupola ha bisogno di un restauro. Non è grande, le finestrature sono rovinate e dalla copertura penetra umidità che intacca i dipinti. Lancio un appello: Regione, Comune, Associazioni comunale, banche. Bisog[illegible] salvarla e inserirla tra i gioielli del Piemonte. Il costo del restauro costerà sicuramente [illegible] un giocatore di calcio (di serie B).

Lucio Cabiati
Corsico (Mi)

Risposta alla lettera [illegible] ritardi dei treni

Rispondo alla lettera intitolata «Un treno che viaggia sempre [illegible] ritardo». [illegible] firmatario della lettera, esprime una giusta lamentela, evidenziando un [illegible] problema; [illegible] ritardo dei treni nazionali». Peccato però che sul finire di questa civile e circostanziata protesta sottolinei: «Il treno è mezzo di trasporto giornaliero per molti lavoratori tra cui un procuratore della Repubblica e giudice presso il tribunale di Milano e a volte dei senatori con incarichi di governo residenti in provincia di Alessandria». Se bastassero queste frequentazioni a rendere più puntuali i servizi pubblici, di certo gli altri anonimi lavoratori ne trarrebbero un sicuro giovamento. Tuttavia, sfortunatamente per loro, oltre a non godere degli indiscutibili vantaggi di prestigio connessi ad incari[illegible] in magistratura, e di quelli ben più prosaici e venali connessi al laticlavio, essi continueranno, come quelli, ad arrivare in ritardo, con la differenza che si vedranno costretti a recuperare oltre il normale orario di lavoro le more accumulate per colpe altrui.

Patrizia Bagnasco
Tortona

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: scrivere [illegible] redazione, piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria, fax 0131/232508, mail alessandria@lastampa.it)

A CURA [illegible] Selma Chiosso e Silvana Mossano

GIORNATA DELL'INFANZIA

Oggi la [illegible] di solidarietà» degli [illegible]

ALESSANDRIA. Oggi si celebra la 22ª Giornata Universale dell'Infanzia e l'Unicef alessandrino, in collaborazione [illegible] il Comune, ha organizzato la «Marcia di solidarietà» che vedrà allievi di molte scuole elementari e medie inferiori della città sfilare [illegible] piazza Matteotti - raduno alle 9 - sino al Liceo «Galilei», attraverso via Dante, piazza Libertà, corsi Roma e Crimea. Il sindaco Mara Scagni ha promesso [illegible] aprire la marcia che vedrà la partecipazione di sbandieratori e figuranti dell'Associazione Aleramica. Alle 10, al «Galilei», dopo il saluto delle autorità, verranno ritirati i salvadanai con gli euro che i ragazzi hanno raccolto a favore dei bambini afghani, quindi verranno consegnate le targhe ricordo. Seguiranno momenti [illegible] animazione. Il 5 novembre, alle 9,30, su iniziativa di Unicef e Comune, nella sala consiliare di Palazzo Rosso si riunirà il Consiglio comunale dei ragazzi alessandrini, alla presenza della giunta: verranno dibattuti temi interessanti la città. [f. m.]

[illegible] BIBLIOTECA A CASALE

Incontro con Maggiani

«Autoritratto di autore» è il titolo della [illegible] in programma stasera dalle 21,15 in Biblioteca, a Casale: protagonista lo scrittore Maurizio Maggiani, primo appuntamento del ciclo «Incontri d'autunno» a [illegible] degli Amici della Biblioteca. L'incontro sarà ripetuto domani alle [illegible] al liceo scientifico Palli. [r. sa.]

CONFERENZA A [illegible]

Parla padre Alex Zanotelli

Padre Alex Zanotelli, noto missionario, parla stasera alle 21 nel Duomo di Voghera de «La cultura dell'amore per un mondo nuovo». [r. al.]

EDITORIA

Presentazione di «Catterina»

A Palazzo Guasco di Alessandria alle 18 viene presentato il volume di Laurana Lajolo «Catterina», saga femminile fra le colline piemontesi, edito dalle Impressioni Grafiche [illegible] Acqui. Ne discutono con l'autrice Franco Castelli, Agostino Pietrasanta, Luciana Ziruolo. [e. c.]

RECITA ALL'ALESSANDRINO

In scena «La posta di Amalia»

Al teatro Alessandrino, alle 16 e alle 21 va in scena la commedia «La posta di Amalia» proposta dalla Compagnia teatrale fubinese. Parte del ricavato andrà in beneficenza all'associazione «Viviamo in positivo». [e. c.]

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** [illegible] 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310. Misericordia 0142 781.010. [illegible] C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** [illegible] 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible] **Pontestura:** Cri 0142 466.889. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]**zano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 668.

[illegible]IE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di [illegible], la farmacia *Ferraris*, corso Roma 78 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del [illegible] svolge il [illegible] abbassale [illegible] le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità. **Acqui:** *Terme*: via [illegible] Settembre 2 (0144 322.920). [illegible] *Misericordia*, via Lanza [illegible] (0142 452.645). **Novi:** *Scotti*: piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *Gardelli*: corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Centrale*: via [illegible] 153 (0131 861.403). **Valenza:** *Bellingeri*: corso Garibaldi 68 (0131 943.356).

GUARDIA MEDICA

[illegible]ssandria: [illegible] 265.000, **Acqui:** 0144 311.440; [illegible]**le:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129, **Tortona:** [illegible]; **Valenza:** 0131 959.111.

NECROLOGIE

I Radicali Piemontesi ricordano riconoscenti l'amico e compagno

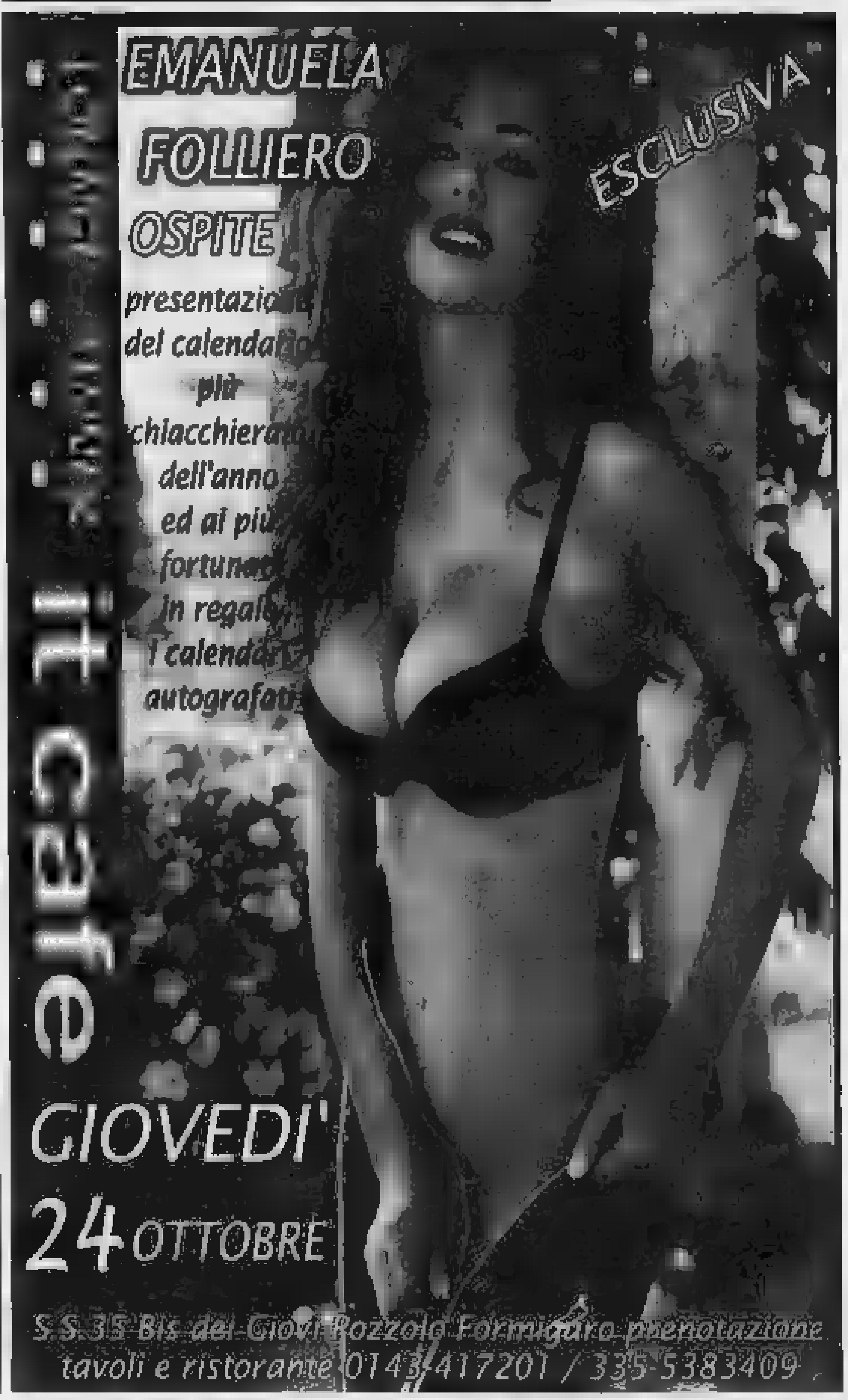
Giorgio Natale Grosso

stringendosi al dolore dei familiari

— Torino, 24 ottobre 2002.

ECONOMICI

CERCASI nucleo familiare con esperienza per gestione attività di pizzeria d'asporto presso [illegible] commerciale in Alessandria. Per info: [illegible] 0131.251.608 ore ufficio.



Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione

Enogastronomia

PAGINA 47 GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2002

COLDIRETTI ALESSANDRIA
Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

LA STAMPA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Parti attive Provincia, Camera di commercio e Fondazione Cral

Sapori alessandrini in vetrina

Al «Salone» i prodotti tipici e di qualità

ALESSANDRIA

Sino a lunedì in uno stand di 140 metri quadrati, all'interno del Padiglione D12 del «Salone del Gusto» ■ Torino Lingotto, ci sarà una vetrina ■ aperta ■ sensi, agli odori e ai sapori ■ lo slogan Alessandria/Piemonte/Italia. La provincia di Alessandria, terra estremamente diversificata, offre così un assaggio di una serie di prodotti di qualità e di produzioni tipiche tra le quali spiccano 118 vini pregiati selezionati fra le tipologie delle varie doc e docg, piccoli tesori che si celano agli occhi di ■ turismo di ■ ma che possono stupire e regalare emozioni a chi è alla ricerca dei semplici e genuini piaceri della vita.



Da sinistra: i presidenti Renato Viale e Gianfranco Pittatore e l'assessore Giancarlo Caldone

Il «Salone del Gusto» è uno degli appuntamenti più importanti ■ mondo per l'enogastronomia, la qualificata partecipazione alessandrina è dovuta alla volontà di Provincia, Camera ■ commercio (con la ■ azienda speciale Asperia) e Fondazione Cral di creare ■ gioco ■ squadra - hanno detto i presidenti Cciaa e Fondazione, Renato Viale e Gianfranco Pittatore presentando l'avvenimento - tra le componenti pubblica ■ produttiva finalizzato alla promozione e alla valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità enogastronomiche». Un vero punto di partenza nella riscoperta ■ nella diffusione dei prodotti alimentari tipici del Piemonte.

Un gioco ■ squadra ■ ha visto operare, assieme ■ Provincia, Cciaa e Fondazione Cral, un pool costituito dai Comuni di Alessandria, Casale, Novi, Ovada, Tortona e Rocca Grimalda, le Comunità montane Valli Curone e Grue, Valli Borbera e Spinti e Valli Orba, Erro e Bormida, l'associazione Alto Monferrato, Alexala di Alessandria e Mondo di Casale, i Consorzi ■ tutela del Dolcetto di Ovada, del Gavi e dei vini dei colli tortonesi, l'Organizzazione nazionale ■ assaggiatori vini e le Enoteche regionali di Acqui e Vignale.

«Lo stand al "Salone" - dice l'assessore provinciale al Turismo, Giancarlo Caldone - è una vetrina per far ■ le peculiarità delle nostre terre. I prodotti che presentiamo provano che siamo competitivi ■ mercato del gusto». Per Giancarlo Scotti, presidente ■ Alexala, il «rendez vous ■ tavola con giornalisti di testate estere servirà ■ far capire il valore dei nostri prodotti, dando così un grosso aiuto al nostro turismo».

Alexala e Mondo cureranno la distribuzione di materiale illustrativo. Asperia, con la collaborazione di Studiosessanta, ha curato una pubblicazione promozionale che ripropone lo slogan Alessandria/Piemonte/Italia e che guiderà ■ turista attraverso ■ Basso Piemonte per incontrare la cucina, i vini, i prodotti ma anche le bellezze storico-artistiche e paesaggistiche. Durante il «Salone» un gruppo di chef di diverse ■ dell'Alessandrino, coordinati da Procom, presentano nell' annesso ristorante piatti tipici del territorio.



Un'immagine della scorsa edizione del Salone ■ Gusto: protagonista assoluta è l'enogastronomia

Uno stand del Consorzio di tutela, domenica la presentazione di una nuova guida

Il Brachetto d'Acqui abbinato ai dolci

Al Lingotto il vino sarà tra i protagonisti dei Laboratori

ACQUI TERME

Anche il Brachetto d'Acqui Docg ■ protagonista del Salone del Gusto. Il famoso ■ apprezzato vino rosso da dessert che ■ prodotto nell'Acquese e nel Basso Astigiano, avrà un'attenzione di tutto riguardo all'annuale edizione del Salone ■ Gusto, ■ un proprio grande stand allestito dal Consorzio di tutela attualmente presieduto da Paolo Ricagno.

«Domenica, alle 16, proprio nell'ambito del Salone del Gusto è prevista ■ presentazione di una nuova guida dedicata al Brachetto d'Acqui Docg e alla sua zona ■ produzione - spiega Tina Dacasto, responsabile delle pubbliche relazioni del Consorzio di tutela -. Inoltre, il Brachetto d'Acqui sarà presente ■ una serie ■ laboratori del gusto nell'ambito dei quali verrà abbinato ai dolci».

Nei giorni scorsi, il Brachetto d'Acqui Docg è ufficialmente «sbarcato» in India, precisamente a Nuova Delhi, dove ■ stato presentato nel ■ della rassegna «Cinquant'anni della moda italiana nel mondo», che si è tenuta all'Istituto italiano di cultura ■ che ha visto la partecipazione dei maggiori stilisti italiani ■ di numerosi giornalisti della stampa estera. In ■ occasione, il Brachetto d'Acqui ■ stato particolarmente apprezzato da numerosi operatori locali, che si sono detti intenzionati a importalo e farlo conoscere in questo importante Paese asiatico.

Dal 12 ■ ■ novembre, il Brachetto d'Acqui Docg sarà presente al Cina-Winitaly, che si terrà ■ Shanghai, dove il Consorzio di tutela ha recentemente ■ attivato un proprio ufficio di rappresentanza. Quindi, alcuni giorni dopo, precisamente il 17 novembre, il Brachetto d'Acqui, verrà presentato agli operatori locali a Pechino.

Infine, il famoso vino dell'Acquese e del Basso Astigiano sarà presente dal 22 al ■ novembre al Salone ■ Vino che ■ terrà a Torino.

Il Brachetto d'Acqui è prodotto esclusivamente con le uve del vitigno Brachetto, provenienti da vigneti collinari situati nei territori di alcuni Comuni dell'Acquese a cavallo tra ■ province di Asti ■ Alessandria. Questo vino è caratterizzato da un colore rosso rubino, tendente al granato chiaro o rosato, un profumo muschiato, molto delicato ■ caratteristico e ■ sapore dolce, morbido e delicato. Il Brachetto d'Acqui Docg deve avere una gradazione alcolica di almeno 11,5 e si beve a fine pasto. Viene prodotto anche nel tipo «spumante», con spuma fine e persistente e ■ caratteristiche del tipo tranquillo.



Paolo Ricagno, presidente del Consorzio di tutela

Una serie di appuntamenti proposti dalla Coldiretti piemontese

Agricoltura e qualità in dibattiti e incontri

Il Salone del gusto, che vede presenti il top dei produttori e dei trasformatori che hanno a cuore la tipicità e la tradizionalità del made in Italy, rappresenta sicuramente la sede idonea per ribadire il nuovo corso della Coldiretti, fortemente orientato ■ un ruolo aperto e disponibile al confronto e alle sinergie con gli altri settori produttivi. Inoltre, ■ questo modo prosegue a livello piemontese la collaborazione tra Coldiretti ■ Slow Food con un concreto e impegnativo programma di convegni e tavole rotonde che la federazione piemontese ■ mettendo a punto in occasione ■ proprio ■ Salone del Gusto.

Il primo appuntamento è oggi alle 17 con l'incontro «L'etichetta, un'incognita da decifrare... alla ricerca della sicurezza alimentare ■ della genuinità», che vedrà ■ moderatore Augusto Grandi, giornalista de *Il Sole 24 ore*. Domani, alle 15, con Caterina Cannavà del telegiornale scientifico Rai *Leonardo* si parlerà di «Ogm: tolleranza zero?». Sabato, alle 11, si parlerà de «La Pac dei desideri. Proposte e contributi della Coldiretti al disegno di riforma della politica agricola comunitaria» con moderatore Beppe Grosso de *La Stampa*. Sempre sabato, alle 20,30 ■ in sala Città Slow, saranno protagonisti i mass media con l'incontro «Agricoltura e informazione. Confronto sul fenomeno dell'alimentazione», la serata sarà coordinata da Paolo Massobrio con ospiti d'eccezione come Gad Lerner, Bruno Gambarotta, Bruno Lauzi ■ Paolo Girola. Ci saranno tutti i presidenti delle federazioni provinciali piemontesi mentre la posizione della Coldiretti sarà riassunta dal direttore Eugenio Torchio.

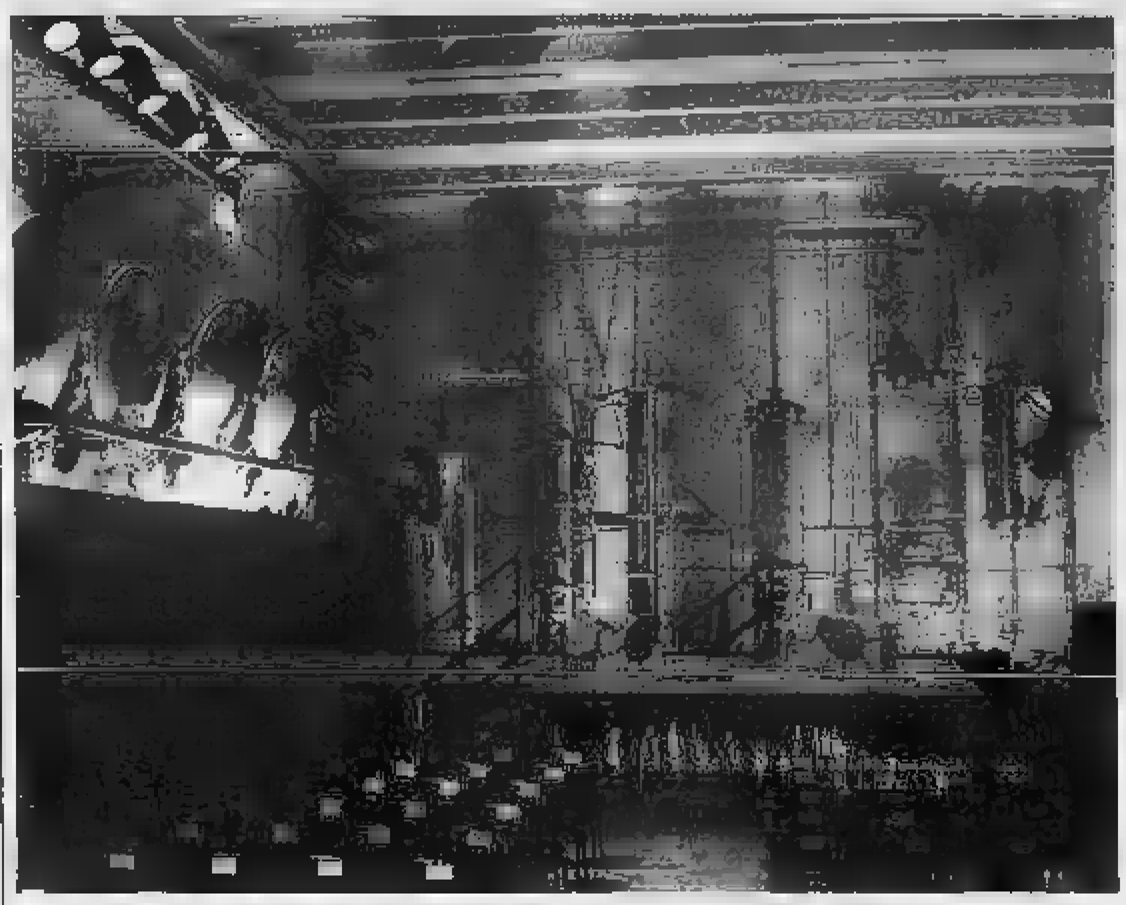
Domenica, alle 16, l'ultimo appuntamento organizzato dalla Coldiretti piemontese: «Le sentinelle della natura. Le mille funzioni delle imprese agricole: dalla tutela del paesaggio alla salvaguardia dei sapori tipici, dalla riscoperta delle tradizioni locali al benessere dei cittadini» con moderatore Vanni Cornero.



Il direttore regionale Eugenio Torchio

«Le ragioni dei tanti argomenti ■ discussione programmati al Salone ■ Gusto traggono origine dalle scottanti problematiche che ■ mondo agricolo sta attraversando e che la Coldiretti, in quanto forza sociale, ■ di interpretare al meglio - afferma ■ direttore della Coldiretti Piemonte, Eugenio Torchio -. In tutti gli appuntamenti emergono con molta chiarezza la posizione e la volontà della Coldiretti di dare rintracciabilità alle produzioni agricole, di evidenziare il ruolo multifunzionale delle imprese ■ di voler attuare fino in fondo il "Patto ■ il consumatore", stipulato nelle manifestazioni del dicembre 2000. Un ruolo importante all'interno del Salone del Gusto ■ avrà il Movimento giovanile che ha voluto e ideato il convegno di domenica al quale saranno presenti i suoi massimi esponenti, ossia la delegata nazionale e il delegato regionale».

La distilleria si è anche trasformata in teatro con «La cantatrice calva»





Claudia Mazzetti [illegible] «Mazzetti d'Altavilla». Qui a lato, la distilleria trasformata in teatro per la rappresentazione della «Cantatrice calva» [illegible] Eugene Jonesco

La grappa è firmata «Swaroski»

Produzione natalizia di Mazzetti d'Altavilla

ALTAVILLA

[illegible] viaggio tra alambicchi, [illegible] di distillazione, manometri, alcolimetri e vapori di grappa. Il tutto annegato nelle dolci colline del Monferrato, tra vigneti secolari che si dipartono dalle valli del Grana e del Rotaldo: ecco lo scenario che ha accolto i visitatori della Mazzetti d'Altavilla, nella zona alta del paese, durante la recente manifestazione «Distillerie aperte».

Grappa, una specializzazione che la famiglia Mazzetti d'Altavilla persegue da sei generazioni di grappaioli, una tradizione che ha portato i discendenti [illegible] oggi (Claudia, Cesare, Nicoletta [illegible] Giorgio) a sviluppare esperienza, conoscenza dei vitigni, affinamento delle tecniche di lavorazione, impegno mai disgiunto dal [illegible] e ai [illegible] frutti che hanno tradizionalmente contraddistinto le popolazioni contadine locali.

Un lavoro che ha dato risultati riconosciuti a livello internazionale come [illegible] menzione per [illegible] grappa di [illegible] tra i migliori [illegible] distillati dello scorso millennio, [illegible] riportata sulla prestigiosa rivista [illegible] «The Wine Enthusiast» o la medaglia d'oro riconosciuta a Vinexpo 2001 a Bordeaux alla grappa di Nebbiolo da Barolo di produzione Mazzetti d'Altavilla. Non minore peso ha «l'Alambicco d'oro», il premio, conseguito per 11 [illegible] consecutivi e assegnato dagli assaggiatori Anag alla Mazzetti.

Cura particolare viene poi dedicata da Claudia (presidente dell'Associazione nazionale «Donne della Grappa») e da Nicoletta anche alle confezioni, che, grazie a una lunga amicizia [illegible] le famiglie Mazzetti e Swaroski, possono presentare [illegible] bottiglie da collezione, particolarmente indicate per occasioni di prestigio. Per Natale 2002 per esempio la Mazzetti d'Altavilla avrà [illegible] bottiglie, «Swaroski rinascimento» e «Stella Swaroski 2002» due produzioni esclusive e rivolte ai veri intenditori di grappa, oggetti d'arte che racchiudono rispettivamente la migliore Grappa di Moscato e di Dolcetto.

Il legame [illegible] la propria terra e l'intelligente opera di marketing che lancia la promozione sia per il territorio che per [illegible] grappa, si ravvisa anche nella partecipazione alle [illegible] merose manifestazioni che intendono fare conoscere il territorio: Cantine Aperte [illegible] mese di maggio, Distillerie aperte a ottobre, senza dimenticare il Grande Teatro in distilleria, in collaborazione con Torino Spettacoli, che ha [illegible] recentemente [illegible] messa in scena di successo [illegible] «La cantatrice calva» di Eugene Ionesco.

Una visita alla Mazzetti d'Altavilla, guidati dal [illegible] distillatore Paolo Oppezzo vi potrà fare conoscere i sapori e gli ambienti affascinanti della distilleria.

Protagoniste di tre appuntamenti (da stasera) al Salone del gusto

Le Valli Curone Grue e Ossona offrono formaggi, vini e tartufi



Un carretto con le delizie tipiche delle Valli Curone Grue e Ossona: saranno proposte al Salone del Gusto

TORTONA

Prende il via oggi il Salone del Gusto di Torino, l'e[illegible] gastronomico più importante a livello nazionale, ricco di sapori unici, apprezzati in tutto il mondo. A questa grande manifestazione prenderà parte la Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona.

Saranno quattro giorni ricchi di eventi, che vedranno i prodotti delle Valli della Comunità Montana protagonisti per ben tre volte.

L'appuntamento clou è stasera alle 20,30, quando nella sala Cittàslow il vice presidente nazionale di Slow Food, Piero Sardo, presenterà appunto i prodotti delle Valli Curone Grue e Ossona. Una serata all'insegna dei buoni sapori, delle tradizioni di una volta e del cibo genuino che s'intitola «Le valli del Tortonese: un mondo di sapori tutto da scoprire».

Si parlerà dell'inconfondibile Montebore, dalla particolare forma a tronco di cono a gradoni, del salame crudo delle valli accompagnato dagli eccellenti vini Timorasso e Barbera, dei profumatissimi tartufi bianchi [illegible] neri, delle cose buone del frutteto [illegible] altro ancora.

«La partecipazione al Salone del Gusto - dice l'assessore al turismo della Comunità Montana, Massimo Berutti - è un evento in [illegible] i produttori del Tortonese devono credere, cercando di essere propositivi [illegible] di sapersi muovere all'interno [illegible] mercato enogastronomico, creandosi riferimenti, contattando le persone. Devono usare questo grosso evento per far conoscere la propria realtà. E' questa la strada percorsa dalla Comunità Montana: oggi il marketing richiede operatività e propositività».

Gli altri due appuntamenti, in programma domani e domenica, sono «laboratori del gusto», all'interno dei quali [illegible] presentate due tra [illegible] produzioni di maggior prestigio [illegible] Tortonese: il Timorasso (domani, alle 15) e i salumi [illegible] i vini delle Valli della Comunità Montana (domenica, sempre alle 15).

I laboratori del gusto, invenzione di Slow Food, sono una vera e propria lezione, dove gli oratori in cattedra parlano al pubblico seduto di fronte e ciascun «allievo» ha davanti a sé un tavolo sul quale vengono serviti i prodotti oggetto della lezione.

Ascoltando le informazioni sulla produzione, la trasformazione, la storia dei prodotti, si assaggia, si sentono i profumi, si mettono a confronto le diverse tipologie, ci [illegible] scambiano commenti e pareri. Si può imparare, esercitando l'olfatto e il palato, a riconoscere le specificità di una produzione tipica o di un vino, sperimentando accostamenti singolari e stimolanti.

In Monferrato una vasta scelta di locali dove trascorrere piacevoli momenti conviviali

Nei ristoranti trionfano i sapori d'autunno

Molti piatti s'accompagnano a composte e formaggi

ALESSANDRIA

Prosegue il viaggio nei ristoran[illegible] della provincia alla scoperta di antiche ricette, buon vino, sapori nuovi [illegible] profumi della cucina tipica autunnale. Una cucina fatta di prodotti genuini, sani, sapientemente lavorati dagli chef locali, autentici «professionisti del gusto».

Adiacente alla «piazza della danza» di **Vignale**, nei saloni affrescati [illegible] Palazzo Callori sede dell'Enoteca Regionale, sorge, per esempio, la **Vineria Gli Angeli**. Le proposte del ristorante sono tutte mirate a promuovere [illegible] valorizzare i prodotti [illegible] punta locali: vini eccellenti e ricette legate alla tradizione monferrina.

[illegible]er questo, recentemente, la Vineria Gli Angeli ha stretto una preziosa collaborazione con un'autentica «scultrice del gusto antico», la signora Marilena Fornaca Concone. La linea di sua produzione, denominata «Musica per il palato», si compone di salse, conserve, bagnetti (e altri intingoli dagli ingredienti top-secret), che vengono serviti per accompagnare i succulenti piatti di portata, quelli ricchi di sapori autunnali.

E' appunto questa la stagione per assaporare, per esempio, la «Tuma d'la paja», un formaggio tipico che [illegible] proposto «scor[illegible] da composta [illegible] cipolle dolci [illegible] melograno o cosparso di petali di [illegible] muschiata. Poi, taglieri con formaggi nostrani ed europei vengono alternati ai migliori salumi insaccati artigianalmente e «sposati», rispettivamente, a gelatina di moscato e patè di zucca. E ad ogni portata, il vino giusto, da scegliere fra le cento migliori etichette piemontesi, con qualche strappo agli «eccellenti» nazionali. Capitolo a parte meritano i distillati: rinomate grappe prodotte dai [illegible] enologi delle cantine monferrine.

[illegible] giro di degustazione assai originale è anche quello riservato [illegible] cioccolato fondente: tavolette servite con i migliori vini passiti nazionali o col barbera aromatizzato (16 gradi) prodotto nell'Astigiano. La «Vineria Gli Angeli» ha riservato, su prenotazione, alcune eleganti sale per feste private in genere.



Cascina Benelicio a Castelnuovo Bormida, Il ristorante è ricavato in uno chalet in legno che si affaccia su un laghetto

Completamente immerso nel verde di **Castelnuovo Bormida**, caratteristico centro situato a 20 minuti d'auto da Alessandria, c'è un'altra realtà che a pieno titolo si inserisce nel panorama della gastronomia tipica di qualità: l'**Agriturismo Cascina Beneficio**.

Si tratta di un'autentica oasi di pace [illegible] tranquillità dalle caratteristiche «montane»: il ristorante infatti è [illegible] chalet [illegible] legno che [illegible] affaccia su un laghetto [illegible] carpe e trote, nel quale è possibile anche pescare. Inoltre, grandi e bambini possono trascorrere un pomeriggio speciale passeggiando e imparando a conoscere gli animali ospiti dell'adiacente zoo: struzzi, daini, bufali, maiali, asinelli, pecore e capre.

Il ristorante-chalet dell'Agriturismo Cascina Beneficio ricrea l'ambiente di montagna, accogliente e caldo, dove si pos[illegible] gustare specialità classiche piemontesi o gustosi piatti [illegible] base di selvaggina «di stagione», magari accompagnati dall'immancabile polenta. La cucina sforna, tutto l'anno e su prenotazione (0144/714567), menù semplici e piatti genuini, ideali per riscoprire i sapori dei cibi naturali e il piacere di un momento d'allegria trascorso a tavola con [illegible]ici e parenti. Il lago e il parco con gli animali sono aperti tutte le domeniche.

Nel [illegible]re del Monferrato, a **Terruggia**, c'è un locale caratteristico, arredato con gusto [illegible] semplicità, ideale per [illegible] [illegible] davanti [illegible] fuoco di un grande caminetto: **Il Melograno** (piazza Vittorio Emanuele III, 9). Qui lo chef, oltre ai piatti della tradizione gastronomica piemontese - che richiedono ingredienti rigorosamente «fatti [illegible] casa» e carni nostrane -, propone una cucina creativa, «rivisitata» e arricchita [illegible] originali tocchi decorativi [illegible] gusti nuovi. [illegible] carta dei [illegible] [illegible] stata scelta da un sommelier professionista e offre il meglio delle etichette a livello internazionale.

Così Paolo Massobrio, esperto di enogastronomia e direttore del periodico-guida «Papillon», descrive Il Melograno: «Quando entrerete rimarrete stupiti dalla bella architettura [illegible] locale che è una grande capanna con le travi in legno sotto cui sono apparecchiati, di tutto punto e in maniera elegante, i tavoli (le sale sono 3, una riservata ai fumatori; ndr). Al piano di sotto c'è un ambiente da vineria, più raccolto, che confina con la [illegible]». Oltre al menù degustazione, si può scegliere tra le portate del menù alla carta. Alcune specialità del «Melograno»: agnolotti al brasato, gnocchetti [illegible] basilico con radicchio e mandorle, petto d'anatra all'ace[illegible] balsamico, bonet e bavarese alla cannella con fragole [illegible]ramellate; tartufo su prenotazione (tel.0142/401531).

Una gastronomia che armo[illegible] i prodotti del bosco e dell'orto con quelli del [illegible], la propone **Il Torchio di Alessandria** (via Lodi 19-21). Dalla vicina Liguria arriva infatti il pesce fresco (in menù [illegible] prenotazione) nel [illegible] i sapori dell'entroterra: rosmarino e salvia per la tradizionale focaccia e basilico per [illegible] pesto, ricetta «madre» dell'iden[illegible]tà gastronomica genovese. La farinata, poi, viene sfornata, fragrante, tutti i giorni. Il tutto, cucinato e condito con il dolcissi[illegible] olio di oliva, naturalmente ligure. Inoltre, caratteristica essenziale di tutti i piatti di portata è che provengono da una cucina casalinga che salvaguarda il gusto e la freschezza dei prodotti.

Un'altra specialità del ristorante Il Torchio è la selvaggina: lepre [illegible] cinghiale in salmì; poi quaglie, fagiani e anatre. Con una semplice telefonata (0131/41638) [illegible] anche possibile prenotare una mega bagna cauda, la polenta o i bolliti misti. Una [illegible]nzione particolare la meritano i dolci: crostata, bunet e panna cotta sono fra i più richiesti dai buongustai. I vini, sono scelti fra le migliori etichet[illegible] locali e nazionali. Il locale è aperto anche per il fine serata: dopo le 22,30 [illegible] possono ordinare taglieri di formaggi [illegible] salumi di Parma e gli altri tipici delle regioni italiane rinomate per le loro produzione doc.

Protagonisti alla Fiera del Vino

La Cantina sociale di Rosignano sarà a Torino

ROSIGNANO

I vini della Cantina Sociale del Monferrato sono fra i grandi protagonisti della Fiera del Vi[illegible] in programma a fine novembre al Lingotto di Torino. «E' la nostra prima partecipazione e ci presenteremo con le nostre selezioni migliori - dice il presidente della Cantina Sociale di Rosignano, Roberto Coppo - il Barbera Infernot, il Grignolino Arunà e la Freisa Arbi, oltre ai nostri barricati e allo Chardonnay fermentato in barili di rovere. Si tratta di vini della vendemmia 2001, ovvero il meglio di quelle annate storiche, ed inoltre porteremo al Lingotto anche i vini d'invecchiamento del '97, il Barbera Millennium del '98 e anche i rossi d'invecchiamento del 2000. Sono vini che a tavola si sposano a meraviglia con piatti forti, con carni rosse, selvaggina e anche specialità di stagione come la polenta. Sono vini corposi, che possono ancora maturare e affinarsi». «Sono tutti vini che [illegible] stati prodotti gli uvaggi migliori dei nostri associati- continua Coppo - staccati [illegible]lle vigne con le migliori esposizioni in ben dieci Comuni e soprattutto già selezionate dai proprietari [illegible] godono di un quid di supplemento sulle uve selezionate che vengo[illegible] conferite in cantina. E anche quest'anno proprio questa ope[illegible] di selezione ci ha permesso di superare la difficile situazione legata alle pessime condizioni atmosferiche maltempo». Tutte le proposte di vini selezionati si possono trovare nella Cantina [illegible] Monferrato, in regione Isola, a soli otto chilometri da Casale, ottime proposte per un regalo per Natale. «Da alcuni giorni [illegible] iniziata la vendita del vino nuovo - dicono dalla Cantina del Monferrato - la prima produzione della nuova vendemmia che sta gi[illegible] riscuotendo ottimi consensi e che [illegible] può degustare tutti i giorni, soprattutto la domenica mattina quando offriamo a tutti i nostri clienti l'aperitivo».

Per contattare la Cantina del Monferrato telefonare allo 0142-488138.

L'investimento è di [illegible] milione di euro: l'opera forse pronta per la vendemmia del 2003

Un centro di vinificazione al servizio delle aziende

Lo sta realizzando la Comunità montana Alta Val Lemme-Alto Ovadese

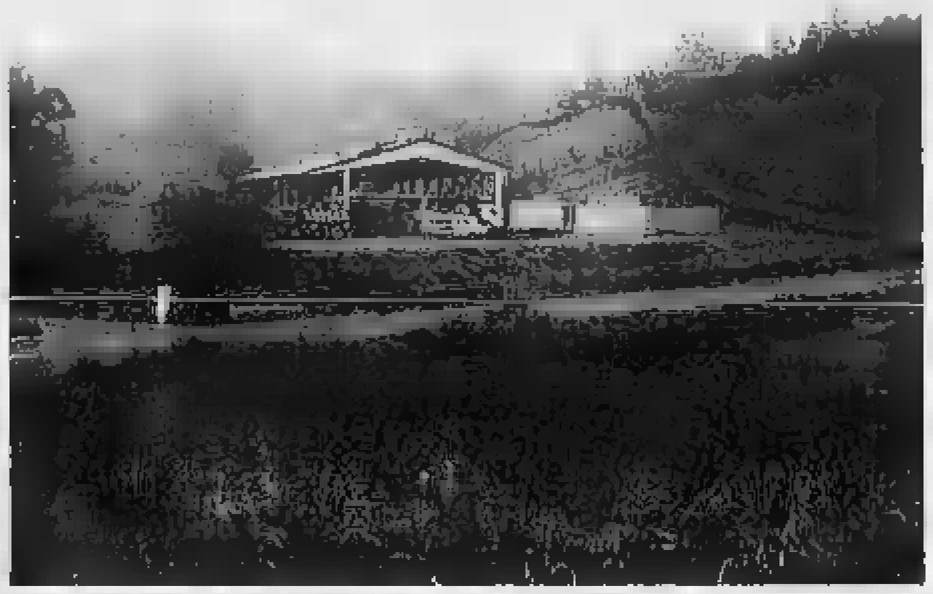
BOSIO

[illegible] Comunità montana Alta Val Lemme-Alto Ovadese [illegible] ottenuto dall'Assessorato dell'Economia montana della Regione il finanziamento di [illegible] progetto speciale integrato per [illegible] realizzazione di un «centro di vinificazione collettivo» al servizio delle aziende della zona. L'investimento complessivo è di circa un milione di euro: Torino ha fornito un contributo di 415 mila euro, la Provincia fondi per 100 mila euro. Al resto hanno provveduto gli otto centri della Comunità [illegible]. I lavori di costruzione proseguono [illegible] [illegible] è quasi terminati e si prevede [illegible] concludere l'opera in tempo per la vendemmia del 2003.

La lunga tradizione [illegible] piccoli produttori di uva legati a vigneti di superfici piuttosto ridotte che coltivano part-time, mossi [illegible] una passione tramandata per generazioni e dall'amore per la propria terra, si sta spegnendo sotto la pressione di costi e di vincoli normativi che [illegible] i [illegible] impianti legati alla vinificazione e all'imbottigliamento e che stanno diventando insostenibili per le aziende di piccole dimensioni. Tutto questo rischia di far scomparire un comparto fondamentale per il territorio. C'è per contro una consolidata tradizione che traspare dalle [illegible] doc presenti in [illegible] (otto in tutto) [illegible] testimonianza che questa produzione agricola rimane comunque l'elemento trainante [illegible] mondo agricolo [illegible] Basso Piemonte. «Questa contraddizione - dice [illegible] presidente della Comunità montana, Marco Mazzarello - ci ha spinto ad affrontare con decisione [illegible] ridimensionamento [illegible] questo settore ed una risposta è stata la creazione del centro di vinificazione che sorgerà nel Comune di Lerma». Alla struttura, attrezzata per [illegible] la seconda fase della vinificazione e dell'imbottigliamento, [illegible] conferito il mosto appena fermentato prodotto dalle aziende vitivinicole locali che a causa delle esigue quantità realizzate non sono [illegible] grado di attrezzarsi adeguatamente. Eviteranno così [illegible] cedere sottocosto a commercianti e grandi produttori. Ogni singolo produttore verrà seguito durante tutto il ciclo della coltivazione della vite da [illegible] enologo rispettando la qualità delle singole partite di uve conferite. Unitamente [illegible] all'enologo, nella gestione del centro di vinificazione, saranno presenti altri tre addetti specializzati. Il centro di vinificazione sarà dotato anche di [illegible] piccolo laboratorio di analisi. Infine si vedrà il prodotto imbottigliato ed etichettato con il nome dell'azienda, affiancato [illegible] marchio della Comunità montana. Ci sarà uno spazio vendita in una cantina scavata all'interno di una roccia, con le caratteristiche volte a botte con mattoni a vista. Saranno realizzate anche una sala riunioni ed un vigneto didattico per lezioni alle scolaresche.



Sopra uno scorcio di San Cristoforo, che fa parte della Comunità Montana. In alto a destra il luogo dove sorgerà il centro di vinificazione, sotto il progetto





«Miglior qualità della vita per la popolazione»

Il presidente Mazzarello: «Questo l'obiettivo primario del nostro ente»



Il presidente Marco Mazzarello

BOSIO

«Non siamo una Pro loco e lasciamo la promozione del territorio ad altri. Puntiamo invece a realizzare nuovi [illegible] per migliorare la qualità della vita della popolazione». Così il presidente della Comunità montana Alta Val Lemme-Alto Ovadese sintetizza la filosofia [illegible] [illegible] caratterizzando l'attività dell'ente territoriale. L'ente formato da otto Comuni (cioè Carrosio, Fraconalto, Voltaggio, Bosio, Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma e Tagliolo) si estende su una superficie di [illegible] mila ettari, 8 mila dei quali costituiscono il Parco Capanne di Marcarolo.

E il centro di vinificazione che sorgerà a Lerma si inserisce [illegible] questo tipo di strategia che la comunità montana sta portando avanti. Ciò spiega anche la decisione [illegible] degli amministratori di non partecipare al Salone del Gusto di Torino. «Se la presenza alla prestigiosa kermesse enogastronomica – spiega Mazzarello – fosse [illegible] dettata da motivi di rappresentanza politica, avremmo anche potuto partecipare. [illegible] se l'obiettivo è di promuovere i propri prodotti, noi chi e che cosa avremmo potuto pubblicizzare?». Secondo Mazzarello, in Val Lemme occorre prima realizzare un progetto di filiera [illegible] questo è un compito che può assolvere la Comunità montana. «Ed è quello che intendiamo cominciare a fare con il centro di vinificazione – continua Mazzarello -: iniziative come questo hanno anche una finalità sociale oltre che economica [illegible] consentono [illegible] mantenimento [illegible] attività che altrimenti scomparirebbero, attività che sono assai importanti anche dal punto di vista della salvaguardia del territorio». Un altro progetto che si sta concretizzando e partirà all'inizio di novembre è un servizio [illegible] vigilanza sugli otto centri della Comunità montana. Sarà costituito un corpo di polizia municipale di quattro elementi che opereranno soprattutto per la prevenzione dei reati nella zona. Il servizio sarà attivato in maniera sperimentale per un anno. «Dopodiché – dice Mazzarello – ne verificheremo i risultati e agiremo di conseguenza, eventualmente con l'assunzione di nuovi agenti, se il bilancio del primo anno [illegible] attività sarà giudicato positivo». Attualmente è [illegible] in vigore [illegible] [illegible] con il comando dei vigili urbani di Novi: alcuni civich svolgono servizio in Val Lemme nel fine settimana.

ALLUVIONE, MARTEDI' SINDACI A PARMA ALL'AIPO. OGGI SUMMIT IN PROVINCIA PER I BACINI [illegible] ESONDAZIONE

«Serve task force sugli argini»

I Comuni: 4 persone per i controlli non bastano

CASALE MONFERRATO

Ci vuole una task force adeguata per controllare gli argini lungo il Po soprattutto nelle stagioni più a rischio. È la richiesta avanzata ieri [illegible] vicesindaco Ettore Coppo e dall'assessore Riccardo Revello ai funzionari dell'Aipo (ex Magispo), Condorelli e Di Mascio. Gli amministratori casalesi ritengono che 4 persone impegnate dall'Aipo per i controlli costanti su oltre 70 chilometri di tratto fluviale «sono insufficienti a rilevare in tempo utile eventuali pericoli».

Quindi per concordare un «servizio di piena», che consiste nel monitoraggio preventivo all'esondazione, i sindaci del Coordinamento, tra Crescentino [illegible] Valenza, [illegible] a Parma martedì all'Aipo, per [illegible] trare il direttore Telesca, al quale hanno già preannunciato la necessità di prevedere interventi almeno di messa in sicurezza tampone sull'argine di Terranova: [illegible] già stato appaltato, [illegible] i lavori non sono ancora cominciati ed è a rischio.

Aggiunge Coppo: «Il compito istituzionale dei controlli lungo gli argini spetta [illegible] all'Aipo, ma i Comuni, primi tutori della sicurezza delle popolazioni, [illegible] disposti a fornire collaborazione laddove si rendesse necessaria».

Intanto, il consigliere regionale Cristiano Bussola, dopo aver esaminato con il presidente del Coordinamento dei comitati alluvionati, Gianfranco Bergoglio, [illegible] quadro dei lavori e le risorse ancora necessarie, si è impegnato, con [illegible] altri consiglieri regionali del territorio alessandrino, a [illegible] in Consiglio con l'assessore Caterina Ferrero la necessità improrogabile [illegible] realizzare le opere ritenute urgenti. Peraltro, la stessa Ferrero ha ben chiaro quel che è ancora indispensabile, tant'è che, già mesi fa, aveva inviato al Governo precise richieste da inserire in Finanziaria (che però a tutt'ora non sono state considerate). Bussola riassume le principali esigenze: legge quadro sulle catastrofi naturali, conferma nel 2003 dell'aliquota Iva al 10% per le ristrutturazioni post alluvione, verifica delle risorse effettivamente indicate nella Finanziaria in discus[illegible] per il Piemonte e per Aipo e Autorità di Bacino.



Riccardo Revello

Oggi alle 17,30, poi, l'assessore [illegible] Filippi ha invitato in Provin[illegible] i sindaci di 14 Comuni per discutere del piano stralcio di integrazione al Pai (piano assetto idrogeologico), di cui si [illegible] già parlato a Torino a fine settembre. Preannuncia Filippi: «Nell'attesa di convocare la Conferenza programmatica e mentre si svolgono approfondimenti tecnici (che lo studio condotto per conto della Provincia dall'Università [illegible] Pavia ha indicato come necessari) la Regione intenderebbe prevedere, per tre anni, misure di salvaguardia delle aree che sono state già individuate come possibili bacini [illegible] esondazione».

Sul fronte dei rimborsi, l'assessore casalese Carlo Saviero puntualizza che il [illegible] ha inviato [illegible] Regione, [illegible] alcun ritardo, l'elenco di 918 nominativi e relativi importi (totale 2.667.000.000 di lire) per il saldo. [s. m.]

Il decennale

Gruppo volontari festeggia a Ovada

OVADA

Il Gruppo Volontari Protezione Civile e A.I.B. di Ovada, presieduto da Giuseppe Ravera, celebra stasera il decennale, con un convegno alle 21 al Teatro Splendor.

Costituitosi nel '92, il gruppo era composto da pochi volontari che mettevano a disposizione i [illegible] mezzi soprattutto in occasione [illegible] incendi boschivi.

Pian piano [illegible] è ampliato e attualmente conta 35 unità, che hanno seguito corsi di preparazione.

Il primo intervento come protezione civile [illegible] stato quello del '94 per l'alluvione di Alessandria, poi nel '98 una formazione di volontari ovadesi è andata in Umbria e nelle Marche per portare aiuti alle [illegible] terremotate, nell'alluvione del 2000 erano a Ceriana in Liguria ed a Balzola e Morano; mentre c'è stato anche chi da Ovada è andato nel Kosovo.

Numerosi sono stati gli interventi per gli incendi boschivi, ma i volontari collaborarono con le altre forze preposte ai vari servizi, e [illegible] loro opera è preziosa anche in occasione di manifestazioni che si svolgono in città. Fra i vari compiti hanno anche quello del monitorare [illegible] rischio idrogeologico di Ovada e degli altri comuni del Com.

Nel 2000 [illegible] Gruppo, in riconoscimento dell'attività, [illegible] stato assegnato il premio «Ovadese dell'Anno». [r. bo.]

PRIME NOTIZIE DAL 1041

[illegible] volume la storia [illegible]

TRISOBBIO. Riscoprire Trisobbio, è il titolo del volume che raccoglie, a [illegible] dello storico Geo Pistarino e della professoressa Gigliola [illegible] Rondinini, gli atti del congresso internazionale che, pensato dal sindaco Gianfranco Comaschi, è servito alla riscoperta dell'antico Borgo monferrino le cui prime notizie certe risalgono al 1041. E se Pistarino ipotizza un'origine etrusca, dagli atti del congresso se ne ricostruisce la storia attraverso la vita politica, sociale, amministrativa, economica e delle famiglie o dei singoli che hanno illustrato le vicende locali, creando una [illegible] tessera del mosaico Monferrato. [f. m.]

UNA PROGNOSI RISERVATA

Otto persone ferite in due incidenti nel Casalese

CASALE. Otto p[illegible] coinvolte in due incidenti. Il primo scontro [illegible] 3,50 a S. Germano. Si sono scontrate [illegible] Xantia di Artur Muca, 22 anni, via Saletta (no [illegible] per 6 giorni), con a bordo i connazionali Elvisan Varoshi, 18, via Cagliero [illegible] giorni) e Ilir Kasa, 31, via D'Azeglio, che ne avrà per 30 giorni, e una 600 con a bordo Giovanni [illegible] Cipriano, 63 [illegible] strada Alessandria, in prognosi riservata. Ieri, poi, alle 8,15 sulla Casale-Valenza, dove gravava fitta nebbia, si sono scontrate [illegible] Tipo di Antonella Mancin, 38 anni, di Pomaro, cascina Schiappacaccia (prognosi 30 giorni) e la Lancia Y10 di Carlo Arnuzzo, 67, Frassineto, [illegible] XX Settembre, con a bordo i genitori Ettore, 91 anni, e Maria Zavattaro, 88, [illegible] hanno riportato ferite lievi. [r. sa.]

CASALE, GLI ALLIEVI DEL CORSO GRAFICO PREPARANO I BIGLIETTI NATALIZI

Le cartoline per Emergency disegnate da alunni «Jaffe»



Gli studenti di grafica dello Jaffe che disegnano le cartoline natalizie per Emergency

CASALE [illegible]

Una cartolina natalizia per Emergency. La realizzeranno gli alunni delle classi quarte e quinte del corso Grafico Pubblicitario dell'istituto superiore casalese Lear[illegible]. A proporre l'iniziativa sono stati alcuni volontari dell'associazione umanitaria, non governati[illegible], che fa capo al medico milanese Gino Strada, l'altra sera intervistato [illegible] Raitre nell'ambito della trasmissione Reporter, impegna[illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible] colpite dalla guerra, dalla Sierra Leone, Iraq, Cambogia fino all'Afghanistan.

L'istituto superiore casalese, diretto da Paola Robotti, si è subito reso disponibile all'iniziativa che sarà seguita dagli insegnanti Andrea Agliotti e Ilenio Celoria con gli studenti del quarto [illegible] quinto anno del corso per grafico pubblicitario. «Abbiamo già iniziato [illegible] realizzare i primi bozzetti - spiega Marco De Rosa, casalese, studente della 5B - In tutto saranno una sessantina di cartoline che si ispirano all'attività di Emergency nel mondo, che verranno poi selezionate da una commissione durante un incontro in programma il 9 novembre con i volontari dell'associazione umanitaria».

Le più belle verranno poi utilizzate per una vendita benefica anche sul sito di internet: www.emergency.it e il ricavato verrà devoluto per sostenere l'opera [illegible] volontariato di Emergency. «E' una proposta che ci ha subito coinvolto - continua lo studente casalese -, perché ci permetterà di essere utili a [illegible] causa [illegible] importante».

I volontari di Emergency hanno anche lanciato una campagna di sensibilizzazione per impedire una nuova guerra [illegible] Iraq, invitando tutti i cittadini a esporre da terrazzi, balconi e anche ad indossare teli bianchi come messaggi di pace. [r. sa.]

AD ACQUI IERI UNA NUOVA UDIENZA DEL PROCESSO

[illegible] sessuali [illegible] minori Testimonia studentessa

ACQUI TERME

Ha confermato le accuse una studentessa dell'istituto statale d'arte «Ottolenghi» che con [illegible] sua denuncia ha contribuito a mettere nei guai un insegnante della scuola, l'architetto Alberto Gaviglio, 54 anni, abitante in piazza Bollente, dove ha anche lo studio. Il docente risponde di atti sessuali con minorenni per episodi risalenti a parecchio tempo fa e che il professionista respinge energicamente sostenendo che si tratta di una macchinazione a suoi danni.

La ragazza ha deposto ieri nel processo che si celebra [illegible] Tribunale a porte chiuse. Nel [illegible] dell'udienza hanno pure riferito gli esponenti delle forze dell'ordine che hanno svolto le indagini. Il dibattimento è stato poi aggiornato al 21 gennaio 2003 per sentire altri testi. Occorreranno parecchie altre udienze per giungere a sentenza.

Le tre studentesse che sarebbero state oggetto delle avances dell'insegnante, avvenute nel suo studio, dove si recavano per discutere di oroscopi e stelle, si [illegible] costituite parte civile con Maria Vittoria Buffa di Acqui ed Enzo Audisio di Torino, l'imputato è difeso da Giuseppe Gallo di Nizza e Giuseppe Quaglia di Milano. [e. c.]

BASKET: LE BIANCOROSSE PRIMA DOMINANO E POI SOFFRONO MA VINCONO VOLATA SONO SECONDE IN A1

Copra, una prova di maturità

Straniere determinanti nel 61-59 su Taranto

Massimo Delfino

ALESSA

Le tre ...iere segnano 82 punti complessivi e la Copra batte Taranto 61-59 mantenendosi secondo posto della classifica della A1 femminile di bask dopo cinque giornate, in coabitazione con Spezia alle spalle della sola Comense. Partita vibrante al PalaCima, con due arbitri fiscalissimi e pronti a fischiare ogni contatto ma capaci di usare sempre lo stesso metro sotto entrambi i canestri. L'avvio delle biancorosse è spettacolare: Williams pare incontenibile, la difesa alessandrina è aggressiva, così dopo 4 minuti il parziale 10-0 per la squadra di coach Ricchini. Si sveglia Bullet quattro punti in ma Robinson e Vicenzotto firmano 18-6 con termina il primo quarto. Anche nella seconda frazione le pugliesi perdono troppi palloni e a far solo con le straniere. Così, Copra va in discesa e si porta prima sul 22-11, poi sul 26-13 con Williams già quota 12. Un gioco da tre punti di Robinson dà alle mandro- il massimo vantaggio (29-13), ma negli ultimi 3' Taranto piazza 10-0 micidiale grazie a Philips e Bullet. All'intervallo tabellone recita 29-23.

Robinson restituisce ossigeno al Copra con una «bomba» (32-23), ma le biancorosse sono fallose ed esauriscono il bonus dopo soli 2'50'' del terzo parziale. Così, dalla lunetta, Moro e Philips segnano punti facili la difesa spietata delle ospiti fa il resto: 37 pari al 26' e sorpasso pugliese con un tiro pesante di Bullet (37-40). Ricchini ordina la difesa a zona, che dà discreti frutti, mentre sul fronte opposto Williams Von Saldern siglano i punti del controsorpasso (45-42 al 30'). Ultimo quarto palpitante: Moro e Tassara si svegliano, ma Von Saldern e Robinson replicano immediatamente e dal 47 pari si arriva al 57-49 per Alessandria. Il quinto fallo di Philips e un contropiede di Williams sanciscono la vittoria delle biancorosse e a nulla serve l'ultima «bomba» di Franchetti a fil di sirena: 61-59.

Copra: Gruppi 2, Martiradonna 2, Von Saldern 13, Robinson 23, Rezoagli, Vicenzotto 3, Williams 16, Pedrazzi 2, Gabba Ne, Celasco Ne.

Risultati: Schio-Rovereto 68-72, Faenza-Priolo 62-55, Viterbo-Termini Imerese 71-63, Spezia-Vicenza 61-44, Chieti-Parma 70-67, Como-Venezia 105-86. **Classifica:** Como 10, Alessandria e Spezia 8, Parma, Schio Venezia, Taranto, Viterbo e Rovereto 6, Chieti 4, Faenza e Vicenza 2, Priolo e Termini 0.



Adrian Williams in azione contro Taranto: l'americana ha siglato ben 16 punti

IERI IL TRAINER A COLLOQUIO CON LA SCAGNI: LA SITUAZIONE RESTA IN STAND-BY

Grigi, Pagliari e sindaco uniti nel lanciare un Sos

ALESSANDRIA

Sorrisi di circostanza davanti a taccuini e telecamere, ma tantissima preoccupazione per il futuro immediato dei grigi: il sindaco Mara Scagni e il trainer dell'Alessandria, Dino Pagliari, si sono sentiti accomunati dagli stessi timori prima e dopo il faccia faccia che hanno avuto ieri Palazzo Rosso. «Ho accolto piacere l'invito del primo cittadino, a cui ho esposto una situazione peraltro ...a - spiega l'allenatore -. Ma non è mia consuetudi chiedere qualcosa agli altri: aspettiamo gli eventi, sperando che qualcosa si sblocchi». «Ho trovato in Pagliari persona straordinaria - replica la Scagni -. E' intenzionato a proseguire con tenacia nonostante le mille difficoltà e non intende abbando- in nessun la nave. Perchè gli ho telefonato e ho proposto il colloquio? Semplicemente per testimoniare la vicinanza delle Istituzioni al gruppo che sta vivendo un momento delicatissimo. Altre cose ce le siamo dette a quattr'occhi: dicia- che c'è la volontà di far uscire l'Alessandria da questo incubo».

Il sindaco ammette avere avuto più di contatto con imprenditori che sarebbero inte- rilevare il club. I nomi restano top-secret, Scagni conferma che «non si tratta di personaggi alessandrini (gli industriali locali sono stati contattati per primi, ma hanno risposto «picche»; ndr) ci saranno comunque sviluppi immediati». Scelta logica, visto che eventuali acquirenti vorranno prima guardare i conti del club capire quanto i debiti.

Questa potrebbe comunque sere una settimana importante: l'avvocato dei grigi, Franco Paneri, ha confermato che il presidente Boiardi è impegnato a pagare parte delle spettanze arretrate ai giocatori e lo stesso patron ha fiducia nella soluzione positiva alcune trattative intraprese con potenziali soci. [m. d.]

DISCRETA ANCHE LA PROVA DI ANDREETTA E CANEPARI, CHE PERO' HANNO CENTRATO LA FINALE

Doppio podio per il novese Lerma agli Europei

Argento nel kumite e bronzo nel kata alla kermesse organizzata dall'«Ikuma»

NOVI LIGURE

Un argento un bronzo per Luca Lerma (Karate Club Novi) al Campionato europeo organizzato dall'International Karate Do and Martial Art Union, a Crema. L'atleta novese, cintura nera 2° dan, ha conquistato pieno merito il podio sia nel kata che nel kumite (combattimento libero): nella prima specialità, dopo una stupenda esecuzione, è classificato al terzo posto, mentre nel kumite ha ottenuto un eccellente piazza d'onore. Degna nota anche la prova di Fabio Andreetta, cintura blu, e Gabriele Canepari, cintura verde, che nelle rispettive categorie hanno sfiorato la finale.

A questa importante competizione karate «interstile» hanno partecipato atleti provenienti da tutto continente. Alle finali delle specialità si sono alternate esibizioni maestri, soprattutto quella di Teruo Yamaguchi 9° Dan (Dai Nippon Butoku Kai di Kyoto) che, nonostante i 77 anni di età, ha stupito il folto pubblico accorso al Palasport di Crema. Intanto, continuano i corsi nella palestra del Karate Club Novi Ligure, al Collegio ...n Giorgio, in piazza Matteotti 2, il lunedì ed il giovedì 18 alle 20. [m. pu.]

IL PLURICAMPIONE LEZIONI ALL'ACCADEMIA

Uno stage il Talarico a Casale

■ Gennaro Talarico torna all'Accademia Karate Casale. pluricampione ha ripetere le lezioni kumite (combattimento reale), che incontrato lo scorso anno. E ai numerosi allievi dell'Accademia uniranno quelli di alcune società provenienti da Novi, Vercelli, Torino e Milano. In particolare, la dirigenza del club casalese ha deciso intrattenere rapporti privilegiati con due autorevoli personaggi del karate novese, i maestri Borsoi e Vecchi. Talarico ha un palmares di tutto rispetto: 15 tricolori individuali e 8 a squadre, 4 vittorie ai campionati europei, 2 ai mondiali e 6 primi posti alla Coppa Mediterraneo. Il tutto nelle file delle Fiamme Gialle, di cui è sottufficiale. Appena ritiratosi dalle competizioni agonistiche, Talarico è chiamato a dirigere la nazionale italiana Fijlkam. Per tutti questi l'Accademia Karate Casale aderirà alla Fijlkam, cercando nuovi motivi di stimolo verso il . [r. c.]

SPORT FLASH

AMATORI

Anticipo nel Comitato Casale tra Rivese e Frascarolo

Altro anticipo stasera nel campionato amatoriale di calcio, indetto dal Comitato Casale. Alle 21 si affrontano Rivese-Frascarolo. Martedì Villanova ha vinto a Lu per 3-1 mentre l'Atletico ha surclassato Giarole (2-0). [r. c.]

Rossi, Ciselli e Perozzi a Serravalle

torneo di tennis promosso a Serravalle, superano il turno Francesco Rossi (7-5 3-6 7-6 su Enrico Mangani), Mauro Perozzi (doppio 6-3 su Luigi Ponta) e Michela Ciselli, 6-0 6-3 a spese di Mario Bertuccio. [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

Laniku è terzo nella marcia a Torino

L'acquese Oreste Laniku conquistato il terzo posto nella g... internazionale di marcia disputata a Torino. Sui 4,8 km ha fatto fermare il cronometro sul tempo di 23'48''. In campo femminile, 19ª l'altra acquese Serena Balocco. [r. g.]

MOTOCICLISMO

Valentino Rossi in visita all'Agv di Spinetta

Martedì prossimo, alle 15,30, l'Agv di Spinetta abbraccerà il campione del mondo della Moto Gp, Valentino Rossi, che da corre con i caschi della ditta alessandrina. [f. g.]

AL LINGOTTO L'APPUNTAMENTO CON L'ENOGASTRONOMIA TARGATA SLOWFOOD

Gusto: un investimento per il futuro prossimo

Cinque giorni sul pianeta cibo. Qui il sapore diventa risorsa economica

Luca Ferrua

Oggi si parte. Lunedì arriveranno i numeri di questo Salone del gusto 2002: centinaia di migliaia di visitatori per non parlare dei quintali di «ben [illegible] Dio» degustati. Ma [illegible] [illegible] dell'evento del Lingotto non sarà nelle cifre, il successo della manifestazione non [illegible] decreteranno i chili, i litri o gli incassi. Questi cinque giorni rappresentano la più straordinaria occasione per assaggiare, un momento unico nel panorama planetario, [illegible] sono soprattutto l'immagine di [illegible] modello economico, quello della civiltà del gusto.

Ha cominciato Carlin Petrini, hanno proseguito il discorso, con toni diversi, ma idee convergenti, il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, e il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Il messaggio è chiaro: per un Piemonte a caccia di una nuova identità, il comparto enogastronomico è una strada da imboc[illegible] Un percorso che segna una profonda e storica inversione di tendenza. La locomotiva [illegible] regione non è più Torino, ma il territorio che circonda [illegible] capoluogo, [illegible] provincie, le colline, le campagne, i luoghi dove la civiltà [illegible] gusto è nata [illegible] è diventata risorsa. Per cinque giorni però l'ex capitale d'Italia diventa vetrina delle eccellenze altrui, fulcro di iniziative e per la quarta volta protagonista assoluta di un mondo dove il resto del Piemonte è di casa da sempre.

Da oggi è più facile scoprire che la civiltà del gusto è un'opportunità. Immediata per quella parte di Piemonte capace di [illegible] varsi in anticipo e [illegible] essere pronta oggi - anche grazie allo stimolo determinante della giunta Ghigo e di Slow Food Arcigola -, del futuro prossimo per l'intera regione, Torino compresa.

Il [illegible]greto è semplice. Guardare quello che il territorio offre naturalmente e decidere di sfruttarlo, di scommetterci senza forzature, rispettandolo. Certo non tutti hanno le Langhe, [illegible] tartufo, i vini, i formaggi. Per questo [illegible] la pena di andare al Salone. Non ci sarà soltanto il Piemonte, ma sarà sotto gli occhi di tutti quanto è stato fatto sui nuovi fronti della campagna Slow Food: l'Italia del Sud e i paesi emergenti, un lungo elenco di nazioni che comprende anche gli Stati Uniti.

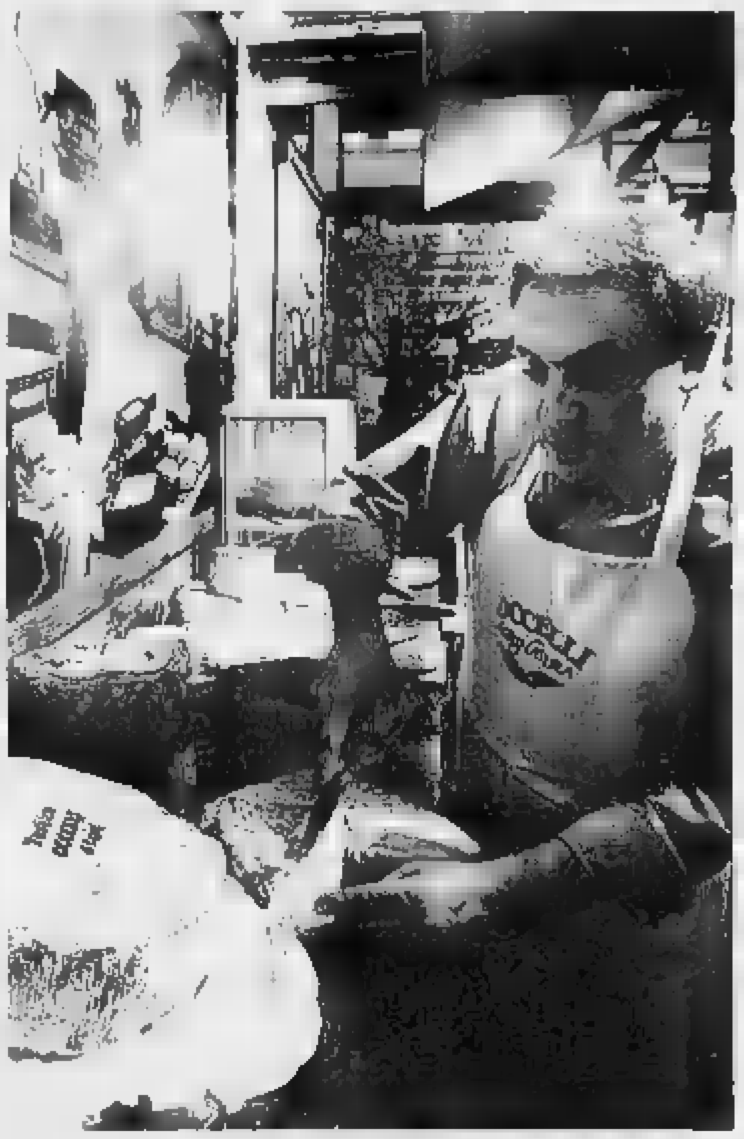
L'evento del Lingotto sarà un'antologia, una raccolta di personaggi esempio. «Non è un'abbuffata» sentenzia Carlin Petrini. E' vero, è una collezione di storie, storie di persone. Imprenditori come Teo Musso da Piozzo. Il paese sospeso tra la pianura e le colline cuneesi aveva una sola tradizione: le [illegible]che. Oggi [illegible] birre «made in Piozzo» sono [illegible] prodotto cult, sotto le case passa [illegible] birrodotto che porta bionde, «blanche», rosse [illegible] scure allo stabilimento dove vengono imbottigliate e di lì in tutta Italia. Teo ha inseguito un'idea e l'ha messa [illegible] pratica. Detto così è semplice. Sì, come realizzare il sogno di una vita.

Beppino Occelli è meno giovane. [illegible] porta dietro qualche cicatrice in più, sono ferite più personali che professionali. Nasce a Farigliano, lontano dalle montagne, dagli alpeggi, dalla grande tradizione casearia, vicino alle migliori vigne da dolcetto del pianeta. In un posto che con i formaggi non ha niente a che fare. Ma Beppino aveva un sogno, riportare in vita prodotti di [illegible] [illegible] [illegible] parlare dalla mamma [illegible] dalla nonna. Oggi il suo burro è considerato il migliore del mondo e i suoi formaggi danno più sapore ai ricordi del Piemonte.

Vicende personali, esempi da seguire, segnali che nel comparto enogastronomico - mettendo[illegible] anche quello turistico, [illegible] senza esagerare - [illegible] si può ancora [illegible] inventare un futuro. L'importante è crederci. Per [illegible] un'iniezione di fiducia [illegible] oggi a lunedì c'è il Salone del gusto. E se tra laboratori, stand e mercati della grande kermesse del Lingotto penserete un po' anche ad assaggiare, non sentitevi in colpa, per fortuna qui la vita è anche questo.



Assaggiare, degustare - come fanno i bambini nella foto sopra - ma anche guardare, ascoltare, capire e magari prendere spunto dagli uomini come Beppino Occelli (sotto)



DALLA VALLE D'AOSTA

Posto d'onore alla Vapelenentse

■ Profumo [illegible] «Vapelenentse» Doc al Salone del Gusto [illegible] Torino. Domenica sera nell'ambito delle manifestazioni che arricchiscono la [illegible] della gastronomia, un posto d'onore verrà riservato [illegible] Seuppa à la Vapelenentse. A presentarla sarà la Pro Loco di Valpelline [illegible] collaborazione con il consorzio turistico Gran San Bernardo-Valpelline e l'Azienda di Informazione e Accoglienza Turistica del Gran San Bernardo. Slow Food, organizzatore di questa quarta edizione del Salone del Gusto nei padiglioni del Lingotto, ha scelto di dare rilievo ad uno dei piatti tradizionali più conosciuti non solo della [illegible] tipica valdostana, ma di tutta la tradizione gastronomica alpina. Nella cosiddetta «piazza del Buon Paese» del Salone, visitatori e attenti conoscitori del palato potranno conoscere [illegible] degustare la prelibata zuppa. [illegible] Vapelenentse [illegible] [illegible] piatto poverissimo, cucinato al forno con: pane duro, brodo di manzo, burro, cavoli e Fontina. Ha origini antiche, ma ancora oggi [illegible] trova spesso sulle tavole dei valdostani, soprattutto nella stagione autunnale e invernale. I turisti che vengono a visitare la Valle d'Aosta lo [illegible]o nel menù di tutti i ristoranti. Domenica sarà preparato secondo [illegible] ricetta più [illegible] e con gli ingredienti di migliore qualità tra cui la Fontina [illegible] alpeggio. [u. c.]

GIRO di VITE

Non è più il «Paese dei balocchi»

Sergio Miravalle

CHE Piemonte è quello che si schiera da oggi fino a lunedì sotto le volte del Lingotto? Diverso, molto diverso dal Piemonte «ghiotto e goderecci» dei saloni del Gusto [illegible] Duemila [illegible] [illegible] 1998. Quelle edizioni segnarono [illegible] boom della kermesse di Slow Food, con un lancio mediatico che rimbalzò perfino sulla prima pagina del New York Times.

E [illegible] è sicuramente lo stesso Piemonte che seguì [illegible] curiosa sorpresa il primo «esperimento» di Salone del Gusto n[illegible] 1996: sono trascorsi solo sei anni, ma è davvero passato un secolo.

L'intuizione di Carlin Petrini & Co. aveva già scelto il Lingotto, luogo simbolo di un [illegible] modo di essere Piemonte, e il presidente della Regione Enzo Ghigo, che appoggiò [illegible] subito e concretamente l'idea, intuì: «Parlare di cibo significa realmente parlare del nostro stile di vita e della nostra visione del futuro». Il futuro già, ma quale futuro?

> L'esperimento del '96 è pienamente riuscito Superare il luogo comune dei «prodotti di nicchia»

Ghigo partecipò alla mitica [illegible] con 23 grandi produttori di vino piemontesi, capeggiati [illegible] Angelo Gaja, trasformati in solerti cantinieri e sommelier per una degustazione di varie annate di barolo di un solo loro collega. Il festeggiato era Aldo Conterno, da Monforte, che tra l'altro (anche se non c'entra [illegible] [illegible] qualità eccelsa dei suoi vini), è l'unico vignaiolo piemontese ad aver avuto un'esperienza nei Marines, [illegible] tempi della guerra di Corea, altro che «bogianen».

Quell'evento dimostrò, anche ai più scettici, come in Piemonte stesse consolidandosi un gioco di squadra tra i big del vino. Una «cordata», [illegible] è stato detto al recente convegno di Vignale, che si è ripetuta e allargata negli anni e che ancora oggi è impensabile in altri mondi.

Ve li immaginate i vari Armani, Valentino, Ferrè, Dolce&Gabbana, che presentano [illegible] meglio di Missoni o viceversa?

Eppure in quel primo anno, il 1996, il Salone esordì in sordina. Sui giornali i nomi delle specialità tipiche che [illegible] Food avrebbe fatto salire, due anni dopo, sull'«Arca dei sapori» da salvare, [illegible] immancabilmen[illegible] affiancati dalla definizione «di nicchia», [illegible] parolina diffusa più della rucola nei piatti della nouvelle cuisine, che nascondeva un retropensiero: in fondo siamo alla fiera delle leccornie, questo è [illegible] «paese dei balocchi» (e doveva [illegible] arrivare il film di Benigni). Lasciamoli divertire questi gourmet, [illegible] gente continuerà a mangiare ciò che sarà loro imposto dalla pubblicità. E per i giovani? Nessun problema: hot-dog e patatine e «viva le paninoteche».

Del resto, altro retropensiero, il business, quello [illegible] [illegible] altrove. L'old-economy [illegible] rappresentata dalle grandi fabbriche produttrici di beni di consumo più [illegible] meno durevoli [illegible] la galoppante new-economy è pronta ad esplodere e regalare profitti [illegible] Internet e l'e-commerce.

Sei anni dopo, è vero che i telefonini sono diventati nel frattempo le nostre «protesi», ma per il resto, non [illegible] proprio andata secondo quelle previsioni da fine millennio.

E così il Salone del Gusto, alla sua quarta edizione, che [illegible] apre in un momento così delicato per il «sistema Piemonte», diventa momento e simbolo di una città [illegible] una regione che sanno di avere le carte in regola per vincere un'epocale sfida. Certo si p[illegible] partire anche dal Cardo gobbo di Nizza Monferrato, piuttosto che dal formaggio Montebore della Val Curone. [illegible] punto d'arrivo è sempre lo stesso: un'economia diffusa sul territorio, [illegible] un'agroindustria moderna, ma rispettosa dell'ambiente che sappia creare posti di lavoro, nella produzione [illegible] nell'accoglienza, recuperi tradizioni senza ingessarsi e sappia guardare avanti senza sprechi, progetti di plastica e avventurismi da comunicatori del nulla. Il tutto, ovviamente, a passo di lumaca, e si è visto in [illegible] anni quanta strada ha già fatto.

Da Cuneo

I migliori studenti dell'Alberghiero

Studiate, studiate, studiate [illegible] i migliori andranno al Salone del Gusto. I ragazzi «più bravi» dell'Istituto alberghiero di Mondovì e Dronero saranno protagonisti al Lingotto. Sul palco del sapore vanno in scena due docenti Itp [illegible] Sala, due di Cucina, sette alunni di Cucina [illegible] sette di Sala. In Fiera [illegible] sarà Mauro Prato, responsabile [illegible] due Laboratori del Salone, a coordinare dieci alunni [illegible] «Donadio» di Dronero nel servizio [illegible] negli abbinamenti dei [illegible] [illegible] tre al «Teatro del Gusto» Marcello Comba seguirà i quattro alunni che aiuteranno gli Chef nelle loro esibizioni. Infine, Silvio Pellegrino per la Cucina [illegible] Paolo Miranda per la Sala, dirigeranno i quattro allievi, sempre del «Donadio», che [illegible] [illegible] in [illegible] laboratorio di eccellenza nelle [illegible] [illegible] Tenimenti di Fontanafreddo.

Non mancherà la visita all'evento di tutti gli allievi delle classi terze, [illegible] [illegible] Mondovì che di Dronero. [r. a.]

Dall'Astigiano

La barbera è «en primeur»

Folta la presenza astigiana al Lingotto. La Provincia ha [illegible] stand d'intesa con [illegible] Cassa di risparmio di Asti con [illegible] portale Catanabuta e le organizzazioni agricole: oggi e domani è il turno della Confederazione agricoltori (Cia), sabato tocca all'Unione agricoltori e domenica e lunedì alla Coldiretti. C'è anche [illegible] comunità montana Langa Astigiana Val Bormida [illegible] le famose robiole di Roccaverano.

Il Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» [illegible] presente alla Terrazza Piemonte (padiglione 2) con abbinamenti dolci e salati con i prodotti [illegible] forno degli artigiani Cna di Asti. Barbera protagonista allo stand del Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato: in prima assoluta sarà proposta la Barbera d'Asti Superiore 2001. Degustazioni libere. Le barbere scelte sono di Agliano, Cocconato, Corsione, Mombaruzzo, Moncalvo, Nizza e Vinchio. [r. at.]

Alessandrino

La «peirbuieira» di Rocca Grimalda

La ricetta della «peirbuieira» - arcana già nel nome, difficile da pronunciare per chi non vive all'incrocio tra Liguria e Piemonte - è il segreto meglio custodito del paese, Rocca Grimalda, vicino [illegible] Ovada, alle pendici dell'Appennino. Que[illegible] il regalo dell'Alessandrino al Salone del Gusto: nel menù di sabato ci sono [illegible] «Lasagne alla peirbuieira», presentate dalla Consorteria Enogastronomica delle Genti di Ovrano (Acqui Terme) con il cuoco Claudio Barisone.

Della peirbuieira si sa che determinanti sono: fagioli, lasagne, aglio, olio. Si sa anche che [illegible] gustosissima, tanto che dopo [illegible] finita a lungo nel dimenticatoio, da alcuni anni fa la fortuna della sagra che ogni agosto, Rocca Grimalda gli dedica. Ma [illegible] il piatto diventa sempre più famoso, la ricetta resta segreta: le casalinghe se la tramandano di generazione in generazione, mai confidando tutti gli ingredienti e soprattutto il modo di confezionarla. Finché dura. [r. bo.]

Vercelli-Valsesia

Tutti i prodotti «Dal Riso al Rosa»

«Dal Riso al Rosa»: [illegible] percorso turistico e gastronomico dalle vette del Monte Rosa alla risaia, passando attraverso le colline e i vigneti di Gattinara. Vercellese e Valsesia si presentano con questo slogan, ed uno spazio espositivo di 140 metri quadrati, ai visitatori del Salone del gusto.

Atl, Provincia, Comune di Vercelli, Camera di Commercio, Comunità Montana e Promovercelli hanno unito le forze per presentare e far degustare, nell'area ristorante dello stand, formaggi valsesiani, salumi, pasticceria secca e fresca di Vercelli, varietà tipiche del riso e riso nero Venere, prodotti a base di riso come biscotti, dolci e grissini, fagioli di Saluggia, [illegible] tradizionali rane. Della cucina [illegible] occupano i cuochi dell'Accademia del riso [illegible] [illegible] Consorzio Valbella, [illegible] l'aiuto dell'istituto alberghiero Pastore di Varallo, mentre i vini sono proposti dall'Enoteca regionale di Gattinara. [r. v.]

Biellese

I canestrelli sono i dolci tipici

C'è grande fermento anche nella provincia laniera in vista dell'appuntamento enogastronomico torinese. Tra i biellesi che hanno aderito alla grande kermesse del Lingotto c'è «La Tavola dell'Orso», il consorzio che raggruppa sei aziende di settore (volutamente il consorzio si rifà all'orso, animale che compare negli stemmi del capoluogo e della Provincia).

Tra gli stand riservati ai dolci [illegible] [illegible] canestrelli proposti dalla Pasticceria Jeantet, ai formaggi, presentati dal caseificio Pier Luigi Rosso) [illegible] ai salumi, messi [illegible] tavola dal Salumificio di Vigliano. Ad accompagnare il tutto ecco le tovaglie delle telerie «Graziano e Siletti», tra le più antiche aziende tessili (non poteva mancare un richiamo alla tradizione laniera) e l'acqua Lauretana, le cui fonti sono [illegible] Graglia. [p. g.]

Novarese

Nell'oasi dei sapori c'è anche Lerner

Profumi e sapori tra [illegible] [illegible] monti, sabato alle 20,30 alla sala «Cittaslow». L'appuntamento con Novara [illegible] Vco si preannuncia una delizia per i cultori della gastronomia. Un cocktail che rende speciale l'evento dedicato alle due province. La Coldiretti promuove l'evento e annuncia l'allestimento di una «Oasi», [illegible] spazio privilegiato di degustazione dei prodotti [illegible] «mare [illegible] quadretti». Il riso dunque sarà uno dei protagonisti; sapori e colori saranno assicurati anche dai salumi - le due province possono contare su prodotti di alta quali[illegible] - mentre i vini delle colline novaresi assicureranno un calice degno. Sulla tavola [illegible] mancheranno i formaggi, [illegible] partire [illegible] gorgonzola fino alle [illegible] ossolane. Due i commentatori d'eccezione della proposta gastronomica di Novara e Vco: si tratta di Gad Lerner e Bruno Gambarotta. [c. m.]

Laghi e Ossola

Con il pane nero i pesci in carpione

Lago Maggiore, non solo turismo. Anche prodotti che l'anti[illegible] Verbano dispensa da secoli, come i pesciolini fritti e le arborelle in carpione: specialità tipiche della riviera piemontese presente al Salone. E alle spalle del Lago le proposte ancora poco conosciute del Parco Valgrande che rappresenta il territorio più selvaggio d'Italia ed è diventato punto di riferimento per escursionisti da tutta Europa. Gli antichi sapori, rivisitati dagli chef dei ristoranti più alla moda, diventano occasione per riscoprire la zona-cerniera tra Piemonte, Lombardia e Svizzera.

Dai monti dell'Ossola, arrivano il classico pane nero e la mortadella ossolana, frutto di tradizioni che [illegible] si [illegible] perse nei secoli [illegible] sono state tenute gelosamente integre. Negli ultimi anni Comunità montane [illegible] Distretto [illegible] laghi le hanno riscoperte. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

Tel. 0131-252.544 — Teatro per beneficenza

AMBRA. Tel. 0131-252.079 — OGGI CHIUSO. Ore 20-22,20. Festivi: ore 16-18-20-22,20. € 5,50/4,00 Lun. 4

Sala Grande. Tel. 0131-234.240 — **Ipotesi di reato** Ore 20,15-22,20. ore 16,15-18,15-20,15-22,20. € 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrara. Tel. 0131-234.240 — **Undisputed** Ore 20-22,20. € 6,50-5

CORSO. Tel. 0131-268.080 — OGGI CHIUS. Ore 19,30-22,15. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30. € 6,70/5. Lun.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112 — Ore 20-22,15. Festivi: ore 16-18-20-22,15. € 6,70/5,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707 — **One Hour Photo** Ore 20,20-22,25. Sab. e Fest.: ore 15,25-18,25-20,20-22,25. € 6,50/5,00 Lun. 4

MULTISALA - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321 — **Signs** Ore 20,15-22,30. Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

MULTISALA - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321 — **8 donne e un mistero** 20,15-22,30. Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30. € 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

Tel. 0144-322.885 — OGGI CHIUSO. Ore 20-22,30. Festivi ore 15-17,30-20-22,30. € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400 — OGGI CHIUSO. Ore 20,15-22,30. Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30. € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. 0143-667.516 — Ore 21. € 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291 — **Pinocchio** Ore 20,10-22,25. ore 15,30-17,50-20,10-22,25. € 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELLAZZO

MACALLE'. Tel. — OGGI CHIUSO. Ore 22,30. € 5/4 Lun. 4

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472 — **Signs** Ore 20,30-22,30. Sab. e Fest.: 15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,00/4

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290 — **Pinocchio** Ore 20-22,30. Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411 — **Spettacolo di prosa** Ore 21. Festivi ore 16-18-20-22,15. € 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO 0143-81.411 — OGGI CHIUSO. Ore 20-22,30. Festivi: 15-17,30-20-22,30

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.885 — **Pinocchio** Ore 20,30-22,30. Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30. € 6,00/4,00

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326 — **Due amici** Ore 21,30. Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326 — **Pinocchio** Ore 20-22,30. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30. € 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. 0131-942.276 — **Bloody Sunday** Ore 20-22,20. Sab. e Fest.: ore 18,30-19,30-22,20. € 6,50-4,50 Lun. 4,20

VIGNOLE BORBERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124 — OGGI CHIUSO 20,10-22,20. Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20. 6,00-4,00 Lun.

SERRAVALLE

Medusa Multicinema. Tel.
- **Sala 1. Pinocchio** Ore 15-17,30-20-22,30-0,55
- **Pinocchio** Ore 15,20-17,50-20,20-22,50
- **Sala 3 Signs** Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40-0,50
- **Sala 4 One hour photo** Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45-0,45
- **Sala 5 Ipotesi di reato** Ore 14,35-16,40-18,45-20,50-22,55-1,00
- **Sala 6 Pinocchio** Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
- **Sala 7 I sublimi segreti delle Ya-Ya sisters** Ore 14,50-17,15-19,40-22-0,20
- **Sala 8 Minority Report** Ore 14,15-17,05-19,50-22,35
- **Sala 9 Otto donne e un mistero** Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0,25

€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi), € 7 feriali 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086 — RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530.086

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040 — RIPOSO

LUMIERE. Tel. 0141-413.630. — RIPOSO

RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149. — CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788. — RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496 — RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459. — RIPOSO.

Sala Regina.

Sala Aurora.

Tel. 0141-97.512.422.

LUX. Tel. 0141-975.016. — Orario: 20,30. 22,30. Biglietto: 5,50 € galleria (5 € platea)

0141-982.288

TEATRO COMUNALE.



CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

MONVISO. Tel 0171-631.771 (serale), 0171-444.285 — **Pinocchio**. Or.

DON BOSCO. Tel 0171-692.516.

MONETTA. Tel. 0173-364.936. — 21

ORBET. Tel. 0173-283.925. — OGGI RIPOSO

Tel 0175-346.901. — **Asterix and Obelix** Or 21

BORGO SAN DALMAZZO

Tel. 0171-266.213
- **Sala 1: People I know** Or. 20,20; 22,40
- **2: Donne e mistero.** 20,15; 22,35
- **Sala 3: Ipotesi di reato.** Or. 20,15; 22,30
- **Sala 4: Magdalene.** 20,05; 22,35
- **5: Minority report** Or. 20; 22,45
- Or. 21,15
- **Sala 7: Men in black.** Or. 20,15; **About a boy.** Or. 22,35
- **Sala 8: Pinocchio** Or. 20,15; 22,40
- **Sala 9: Signs.** Or. 20,10; 22,35
- **Sala 10: One hour photo** Or. 20,20; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
- **Sala Grande: Pinocchio.** Or. 20; 22,20
- **Sala Max: Signs** Or. 20; 22,20
- **Sala Mignon: No good deed** 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
- **Sala Millenium: Minority report.** Or. 19,45; 22,20
- **Sala Metropolis: One hour photo.** Or 20,15; 22,20

LUX. Tel 0171-948.069. — OGGI RIPOSO

FERRINI Tel 0171 618131 — OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277. — OGGI RIPOSO

NUOVO LUX 0171-211.726 — OGGI RIPOSO

SALA Tel. 0174-701.552 — OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1616729. — OGGI RIPOSO

0173-742.321
- **Sala Grande:** OGGI RIPOSO
- **Sala Blu:** OGGI RIPOSO

IRIS 0171-916.393 — OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR. — OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-827.534. — CHIUSO

MONDOVI'

0174-47.898 — OGGI RIPOSO

BENTOLA SALA 2. — OGGI RIPOSO

BARETTI. — OGGI

SALUZZO

CIRCO Tel 0175-43.256 — OGGI RIPOSO

ITALIA Tel. 0175-42.606. — **Pinocchio**: 22; sabato e fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

Tel 0174-227.105 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712.057. — **Incantesimo napoletano**. Or. 21,15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
- **Cinecittà 1:** OGGI RIPOSO
- **Cinecittà 2:** OGGI RIPOSO
- **Cinecittà 3:** OGGI RIPOSO
- **Cinecittà 4:** OGGI RIPOSO
- 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

corso Giulio Cesare 67, tel. **Signs** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report** Or. 15,00; 17,30; 20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pinocchio** Or. 20,10; 22,30. Sala 2: **Ipotesi di reato**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

corso Sommeiller 22, tel. 591.7180. Sala 1: **Signs** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

via San Dalmazzo 24, tel. 15; 17,30; 20; 22,30.

via Carlo 27, tel. 540.110. **Magdalene** Leone d'oro Festival di Venezia Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio**. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

C. 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bowling for Columbine** 15; 17,30; 20.

corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato** Or. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. **Minority report**. Or. 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio** 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Signs** Or. 16; 18,05; 20,10; 22,15. **Signs** Or. 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or. 16; 19,15; 22,10

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214 15,45; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. **Frida** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Photo**. Or. 16; 18,10; 20,20;

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuli frontel** 20; 22,30

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.393. **One Hour Photo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

corso Trapani 57, tel. 389.2057. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio, tel. **Signs**. Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio, tel. 8121410. **Magdalene** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The trailer (La guida)**. 18,30; 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 580.5768. **Callas forever** Or.: 20,10; 22,30.

GREENWICH VILLAGE via 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Pinocchio** Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Sala 2: **Le grand bleu** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Johan** (aremaclone). Or.: 15; 16,45; 18,30. **forever**. Or. 20,10; 22,30

Cityplex 1 corso, tel. 011.521.4316. Ideal 1: **Signs** Or.: 15,15; 17,30; 20,15; 22,40. Ideal 2: **Pinocchio** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; Ideal 4: **About a boy - Un ragazzo**. Or.: 18,30; 22,30. Ideal 5: **Hour Photo**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

via S. Teresa 5, tel. 534.614. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 283. **Ipotesi di reato** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **viaggio chiamato amore**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi, tel. 812.5606. **Clown in Kabul**: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda della** 16; 18,10; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bellyfruit** 18,10. 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Possession**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs** 15,30; 18; 20,30; 22,40.

PATHE' via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs** Or.: 14; 14,15; 16,10; 16,30; 18,20; 18,45; **Ipotesi di reato** 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Paid Pass** 14,15; 16; 18. **People I know**. Or.: 20,15; 22,30. **Men in black II** Or. 14,10; 16,05; 18,05; 20,15; 22,30. **Pinocchio**. 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report** 15; 18,15; 21,30. **Asterix & Obelix** 14,50; 20. «0» come 17,45; 22,30. **Hour Photo**. Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs** Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.

4 via XX Settembre 15, **People I know** 16; 18,10; 20,20; 22,30.

- LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy** 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **donne e un mistero**. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

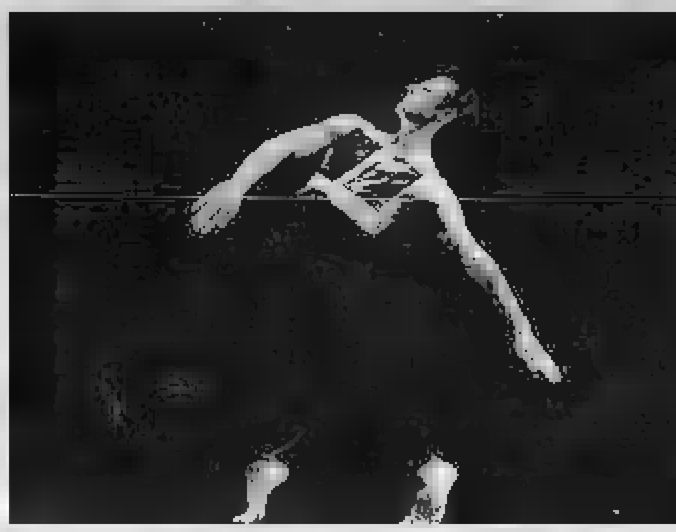
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister**. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NUOVO d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.

VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore**. 20,20; 22,35

VALENTINO 2. Chiuso per lavori

GLI SPETTACOLI



Il ballerino russo Michail Baryshnikov è al Teatro Regio per tutta la settimana

Daniele Cavalla

E' la settimana di Baryshnikov sotto la Mole: per il resto, tanta interessante musica dal vivo e un po' di cinema.

L'evento della settimana al Teatro Regio è lo spettacolo di Michail Baryshnikov: il cinquantaquattrenne artista propone il suo White Oak Dance Project da venerdì 25 ottobre al 5 novembre sul palcoscenico del teatro di piazza Castello. Il sipario si alza ogni sera alle 20,30, nei giorni festivi l'allestimento comincia alle 15. Prezzi: 59,50, 41,50 e 23,50 euro; ingressi a 15,50. Informazioni al numero 011/8815.241.

MARINA REI. Ritorna a Torino martedì 29 ottobre Marina Rei: la cantante presenta affiancata dalla sua band l'ultimo album «L'incantevole abitudine» al Barrumba (via Massimo 1). Lo show comincia alle 22,30, assistervi costa 12 euro.

KORAI OROM. «Musica 90» porta questa settimana a Torino la musica ungherese: il gruppo Korai Orom si esibisce martedì 29 al Teatro Juvarra, via Juvarra 15. Questo spettacolo anche di immagini s'inizia alle 21,15, biglietti a 8 euro.

ARTO Al da Sanremo, dove ha ricevuto il Premio Tenco alla carriera, Arto Lindsay approda sabato sera al Folk Club per un concerto in cui, accompagnato dalla sua band, presenta al pubblico i brani del nuovo disco «Invoke». Appuntamento alle 21, biglietti a 23 euro. Prenotazioni al numero 011/537636.

PINOCCHIO. Il nuovo multiplex Pathé Lingotto inaugurato mesi fa all'8 Gallery festeggia il del film di Roberto Benigni «Pinocchio» proponendo domenica pomeriggio l'iniziativa i truccatori delle troupe cinematografiche che truccano i bimbi con i Pinocchio, alla presenza dei figuranti Fata Turchina e Mangiafuoco per foto e omaggi ai bimbi.

1956. Prende il via oggi al Massimo la rassegna «Millenovecento56. Il cinema italiano del 1956» con cui l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza prosegue nel suo viaggio alla riscoperta produzione italiana anno per anno, mettendo a confronto popolare e d'autore. Due al giorno sino al 31 ottobre, fra i titoli in programma «Guerra e pace» di King Vidor e «Le amiche» di Michelangelo Antonioni. Proiezioni a partire dalle 16,30 nella sala Tre del locale di via Verdi 18. Informazioni numero 011/8159016.

La stagione dell'Unione Musicale propone la sera di mercoledì 30 ottobre in Conservatorio il concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli affiancata in apertura dal pianista Andrea Lucchesini. S'inizia alle 21. I biglietti costano 25 . Informazioni al numero di telefono 01 .



LA REGIONE HA FINANZIATO LA REALIZZAZIONE [illegible] PIANI DESTINATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. PICHETTO: «COSI' SI SVILUPPA LA COMPETITIVITA'»

Aree attrezzate per oltre mille aziende

Su Internet l'elenco di tutte le zone di insediamento



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

Fulvio Lavina

[illegible] la crisi della grande industria occupa, specie in questi giorni, le prime pagine dei giornali, c'è un'altra realtà che da tempo cresce; è quella fatta da piccole e medie imprese, che spesso hanno saputo conquistare importanti fette di mercato nazionale e internazionale. Aziende che, soprattutto in passato, hanno dovuto affrontare il problema di un'area idonea dove insediarsi: attrezzata, di facile accesso alle principali vie di comunicazione, con costi compatibili.

Sono questi i motivi che hanno indotto la Regione a sostenere un vasto programma di realizzazione di [illegible] industriali attrezzate, e di Poli integrati di sviluppo (destinare ad aziende ad alta tecnologia).

«L'impegno della Regione per le infrastrutture [illegible] servizio delle imprese - spiega l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto - [illegible] una costante da oltre vent'anni. [illegible] è con i fondi strutturali (cofinanziati da Stato, Unione Europea e Regione) per le zone a riconversione (in Piemonte interessano tutte le provincie tranne quella di Novara, ndr), che si sono potute destinare risorse cospicue a questo obiettivo». Dal 1994, anno di avvio degli interventi, a oggi sono state realizzate trenta [illegible] attrezzate, con [illegible] superficie media [illegible] 130 mila mq. e cinque Poli integrati di sviluppo (nel Torinese, nel Verbano-Cusio-Ossola e in provincia di Alessandria, in valle Scrivia): nel complesso le aree ospitano oltre 500 aziende, con [illegible] 16 mila addetti [illegible] progetti di ampliamento. «Con i Fondi strutturali - spiega Pichetto - la Regione ha concesso ai Comuni o ai consorzi, contributi a fondo perduto fino [illegible] 70 [illegible] del costo dell'opera. In questo modo si sgravano le aziende di notevoli costi di insediamento e [illegible] creano le condizioni per aumentare la competitività».

L'azione dei Fondi strutturali si è affiancata a quella promossa dalla legge regionale 9/8[illegible] (che a differenza dei primi riguarda tutto il territorio regionale e quindi anche la provincia di Novara), che finanzia le aree industriali dall'80 al 100% dei costi sostenuti per l'urbanizzazione. Vi è però un meccanismo di restituzione dei fondi che scatta quando i lotti sono ceduti alle imprese interessate. «In tal modo si alimenta un fondo rotativo che permette di finanziare i nuovi investimenti - rileva ancora l'assessore - In [illegible] anni sono stati finanziati 36 interventi, con 530 aziende insediate per 7.500 addetti soprattutto nelle [illegible] di Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli».

Per gli imprenditori interessati, c'è la possibilità di valutare dove è possibile insediarsi. Su Internet, all'indirizzo www.regione.piemonte.it/sportellounico, cliccando su «opportunità di localizzazione» si possono avere tutti i dati sulle localizzazioni di ogni area.

ALESSANDRIA, SECONDO INCONTRO

«Capire l'islam» ciclo di seminari sull'integrazione

ALESSANDRIA

Si chiama «Capire l'Islam» ed è [illegible] di conferenze [illegible] docenti universitari, ricercatori ed esperti che affrontano [illegible] spiegano [illegible] avvicinare e soprattutto comprendere gli aspetti di un mondo sconosciuto: quello degli extracomunitari di fede musulmana. Un universo che spesso spaventa ma che diventa realtà dirompente giorno per giorno. Con la [illegible] regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari [illegible] previsti nuovi ingressi e ricongiungimenti famigliari. E' necessario quindi capire e confrontarci con le nuove realtà. E' stato questo il punto di partenza degli organizzatori di «Capire l'Islam».

Gli incontri si tengono alla Scuola [illegible] polizia, sono organizzati con la Prefettura e l'associazione Tante Tinte. I seminari sono coordinati da Farian Sabahi, docente alla Bocconi di Milano [illegible] e alla Facoltà di Lettere [illegible] Ginevra. Ha spiegato Salvatore Aprile, direttore della Scuola di polizia: «Sicurezza significa innanzitutto conoscenza. La Scuola di polizia diventa tramite per conoscere chi è diverso e abbattere i pregiudizi».



Farian Sabahi

Oggi dalle 17 alle 18,30 Dariush Atighetchi, docente di diritto comparato nei paesi [illegible] Mediterraneo, alla Seconda Università di Napoli [illegible] autore del libro «Islam, musulmani e bioetica» edito nel 2002 da Armando, parla del rapporto Islam - legge.

[illegible] prosegue il [illegible] novembre con «L'Islam e i diritti dell'uomo»; il 14 novembre «L'Islam, la medicina e la mutilazione genitale femminile»; il 26 novembre «L'Islam e la musica»; [illegible] 28 novembre «Islam, economia e radicalismi».

Ha detto Farian Sabahi: «I temi sono diversi, i relatori sono di prestigio. Nel mondo musulmano, per esempio, non mancano le donne di cultura, in grado di [illegible] [illegible] racconti di grande [illegible] anche per noi che viviamo [illegible] occidente. Nell'ultimo incontro ci occuperemo anche dei trasferimenti informali di denaro dall'Italia ai paesi del Terzo mondo e il loro eventuale legame con il terrorismo internazionale». [se. c.]

RACCONIGI, STASERA CONCERTO NELLA DIMORA CHE OSPITO' CARLO ALBERTO

Note in villa con il Trio Berlin

RACCONIGI

Villa «I Serroni» stasera, alle 21, ospita per la prima volta il Trio Berlin nel concerto della Nuova Arca in collaborazione con l'associazione Dimore Storiche del Piemonte e Valle d'Aosta. Formato da due prime parti dei Berliner di Abbado, Manfred Preis clarinetto e Wilfried Strehle, viola e dalla pianista tedesca Caroline Doerge, il Trio Berlin, che l'anno scorso si era esibito nell'Abbazia di Staffarda, si presenta con un nuovo programma, che comprende il «Trio Pathétique» di Glinka; «Kegelstaff Trio» KV [illegible] di Mozart, «Marchenerzahlungen» Op. 132 di Schumann, «Bruchstücke 1-2» di Bruch e «Konzertstück n. 1» Op. 113 di Mendelssohn. Doerge, Preis e Strehle; sono tre musicisti di talento che suonano da due anni insieme, uniti da comuni esperienze concertistiche sia in Europa, sia in Giappone e Corea.

Il concerto, che si svolge nelle nobili sale della Villa che ospitò Carlo Alberto ed è oggi di proprietà della Contessa di Castelbarco, è condiviso dalle associazioni [illegible] Nuova Arca [illegible] Dimore Storiche Italiane, affronta i grandi temi della musica classica: [illegible] mitico russo Glinka, che studiò [illegible] maestri tedeschi e italiani e morì a Berlino, dopo un'intensa vita dedicata alla musica. Di lui si ricorda il primo esempio [illegible] grande melodramma russo: [illegible] vita per [illegible] zar». Subito dopo sarà la volta [illegible] Mozart, geniale scultore di forme classiche che contengono però tutti i segmenti delle passioni um[illegible] coltivate con inesauribile estro. La seconda parte del [illegible] sarà dedicata a Schumann, quindi [illegible] Bruch e al grande romantico per eccellenza, Mendelssohn.

I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto a Villa «I [illegible]rroni» o prenotando allo 0116504422.

La XIII stagione Soirées Musicali della Nuova Arca si avvia intanto alla conclusione: il 5 novembre nella Palazzina di Stupinigi, a Torino, [illegible] esibirà la pianista francese Michèle Scharapan in [illegible] «Omaggio a Schubert» ed il 18 Novembre alle 21 al Teatro Regio di Torino la Hungarian Philharmonic Orchestra. Il concerto è [illegible] favore di quattro associazioni benefiche: quella per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte, la FARO, la Fondazione per l'Osteoporosi e la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori. Per quest'ultimo concerto i biglietti sono in vendita al Salone de [illegible] Stampa, in via Roma, [illegible] Torino. [ar. ca.]

EMANUELA FOLLIERO [illegible] DI [illegible]



Emanuela Folliero, «signorina buonasera» di Retequattro

La bellissima di [illegible] non presenta [illegible] film ma il suo calendario

POZZOLO FORMIGARO. Arriva Emanuela Folliero [illegible] all'It Café di Pozzolo, sulla statale 35 bis dei Giovi: nell'occasione sarà presentato il suo calendario, di cui verranno regalate anche alcune copie autografate.

La bella presentatrice di Retequattro è attesa a ridosso della mezzanotte, ma non è detto che arrivi già all'ora [illegible] cena per degustare le specialità dello chef di questo elegante club.

Due notizie sulla Folliero, ricavate direttamente dal sito ufficiale: è alta un metro e 70, pesa 52 chili, pratica sci, pattinaggio a rotelle ed equitazione; ha l'hobby del disegno ma non disdegna dedicarsi alla cucina. In campo musicale ascolta i Pooh come i Queen, tra i film preferiti «Blade Runner». [b. v.]


UniEuro
dell'ottimismo
UniEuro
INTERESSI
0%
Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:
€ 29,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
LAVATRICE REX
€ 37,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Lavatrice Zerowatt
€ 39,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Lavastoviglie Candy
12 coperti classe B/A/B
PAGHI da APRILE
WHIRLPOOL
Classe A, 240lt, 12h auton.
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO INDESIT
TOTAL NO FROST - Bianco
€ 48
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Freddo dinamico, 2 motori controllo temperat. esterno
€ 69,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO DAEWOO
€ 84,00 al mese
PAGHI da APRILE
CONGELATORE CANDY
€ 39,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CUCINA ARISTON
€ 65,40
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Forno da incasso
Multifunzione - 9 programmi
€ 31,00 al mese
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Lavastoviglie a incasso
€ 38,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
PLAY STATION 2 + THIS IS FOOTBALL
€ 28,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03
119,00 €
NOKIA 3330
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro ■ UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria ■ Valle D'Aosta li trovi a:
CITY

PROBLEMI DELLA FORMAZIONE



Carabinieri e polizia hanno riportato la calma a Palazzo Nuovo

Protesta a Palazzo Nuovo per un banchetto del Fuan

■ Urla [illegible] momenti di tensione ieri mattina nell'atrio di Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche dell'Università, dove un gruppo di giovani del Fuan aveva organizzato un banchetto di propaganda, presentando testi illustri dell'ideologia di destra [illegible] «punti di riferimento per i giovani torinesi, in un momento di mancanza di valori e di idee».
Il banchetto, annunciato da qualche giorno, è comparso poco dopo [illegible] mattino. La contestazione di [illegible] gruppo di studenti di sinistra ed autonomi (una cinquantina di persone) [illegible] si è [illegible] attendere ed è partita poco dopo, verso le 10: urla, insulti e cori [illegible] protesta antifascisti. A mantenere l'ordine ci hanno pensato carabinieri e poliziotti - presenti fin dal mattino [illegible] schierati con diverse camionette in via Sant'Ottavio - che hanno subito formato un cordone attorno allo sparuto gruppo del Fuan, per evitare contatti tra i due schieramenti.
Malgrado un [illegible] proprio accerchiamento, il presidio degli studenti [illegible] destra [illegible] proseguito per tutta la mattinata, [illegible] peraltro era stato programmato [illegible] annunciato. Gli animi si sono calmati soltanto due ore dopo l'intervento della Digos, che ha accompagnato in questura [illegible] degli autori della protesta denunciandolo per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.
La mattinata [illegible] trascorsa così in un clima di tensione, sotto la sorveglianza degli agenti schierati appena oltre le vetrate d'ingresso [illegible] Palazzo Nuovo. [illegible] proprio grazie alla presenza delle forze dell'ordine, [illegible] ci sono stati comunque scontri o incidenti, [illegible] là delle piccole [illegible] verbali. Nella tarda mattinata, verso l'una, il banchetto del Fuan (che secondo l'Univesità non sarebbe comunque stato autorizzato) [illegible] stato invitato dagli agenti della Digos a sgomberare. Per impedire eventuali aggressioni all'esterno di Palazzo Nuovo, le forze dell'ordine hanno ancora presidiato per circa mezzora l'atrio dell'Università, poi tutto [illegible] tornato alla calma.

IERI MATTINA MANIFESTAZIONE CONTRO LA LEGGE CHE LI CONSIDERA ANCORA STUDENTI

In via Roma la marcia dei «medici fantasma»

Corteo di specializzandi attraversa il centro: vogliamo avere un futuro

Marco Accossato

Curano e assistono come medici, [illegible] non sono ritenuti veri lavoratori. Studiano come allievi, ma [illegible] più trattati da semplici studenti. Vivono in un limbo che sarebbe meglio chiamare «purgatorio». Non hanno contributi per [illegible] pensione, niente diritto alla maternità retribuita, nessuna tredicesima né straordinario in busta paga. Non è neppure previsto che si ammalino: hanno [illegible] giorni di riposo l'anno, tutto compreso. [illegible] per [illegible] euro netti al mese lavorano anche 12 ore al giorno, [illegible] pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto.

Sono i medici specializzandi, che dopo la laurea devono studiare ancora [illegible] quattro ai [illegible] anni per essere considerati dalla legge e dal Governo dottori «veri»: dimenticati dalla Finanziaria che ha appena negato loro i promessi finanziamenti, ieri mattina [illegible] scesi in piazza per protestare «contro questo Stato che, diversamente dagli altri Paesi d'Europa, non ci concede lo status di lavoratori».

L'hanno chiamata [illegible]ne assistenziale», perché tra i loro diritti negati c'è anche quello allo sciopero: hanno sfilato dagli ospedali dove lavorano fino in via Roma, passando per via Lagrange, fino ad arrivare di fronte alla libreria de *La Stampa*: un sit-in che ha paralizzato per circa due ore [illegible] traffico nel tratto tra piazza San Carlo e piazza Castello.

Non c'erano tutti, in strada, richiamati dall'Amsce, l'Associazione Medici Specialisti della Comunità Europea che ha voluto la manifestazione. Erano 400 [illegible] 1200 colleghi, «perché se ci fossimo fermati al completo - spiegano - avremmo paralizzato gli ospedali». Non protestano per avere più soldi di stipendio, [illegible] pensano neppure di chiedere di lavorare meno, perché credono e amano quello che fanno. «Vorremmo solo - dice Amalia Peltran, segretaria territoriale dell'Amsce - non essere trattati come manovalanza pura. Avere diritti, oltre ai doveri». Insomma: chiedono dignità, giustizia.

La protesta di ieri a Torino è andata in scena contemporaneamente in tutta Italia. La battaglia dei diritti riguarda, nel nostro Paese, 25 mila dottori.

«Nella presentazione della finanziaria per il 2003 - spiegano - il governo italiano [illegible] ha stanziato fondi per la copertura [illegible] contratti di formazione e, come [illegible] non bastasse, ha bloccato fino al 2006 l'importo delle [illegible] attuali borse di studio, senza preoccuparsi del caro-vita né dell'inflazio[illegible] con cui invece noi dobbiamo fare i conti». Il risultato è che la legge 368 del '99, adesso, «rischia di tornare nel girone dantesco della burocrazia parlamentare, per uscirne con molta probabilità completamente stravolta».

Durante il percorso verso il centro, gli specializzandi hanno sventolato cartelli: «Dimenticati dalla Finanziaria», si leggeva. Oppure: «Medici preparati = pazienti più curati». E ancora: «Adeguiamo la formazione sanitaria all'Europa». Alla fine hanno ottenuto almeno [illegible] disponibilità del Rettore dell'Università, il professor Rinaldo Bertolino, che li incontrerà nelle prossime ore. «Avremmo voluto evitare tutto questo - ammettono, mentre sfilano in camice bianco, stetoscopio al collo -. Abbiamo sperato [illegible] le nostre proteste dei mesi scorsi avrebbero convinto il Governo a riflettere, ad allinearsi gli altri Paesi esteri». Non è accaduto. E loro continuano, fantasmi in corsia, a visitare i malati, a fare i barellieri, a portare gli esami in laboratorio e ad andare a ritirare gli esiti. E se le giovani dottoresse restano incinte perdono l'anno, perché stare a casa vuol dire ore di esercitazione in meno in ospedale.

«Dai sindacati [illegible] sostegno», accusano. Intanto, dagli 820 euro netti delle borse di studio devono togliere i premi per le assicurazioni contro i rischi professionali, la quota associativa per l'Ordine dei Medici, le tasse universitarie e per l'Enpam. «Firmiamo i referti anche se non potremmo; quando c'è un'emergenza siamo chiamati [illegible] agli infermieri prima dei reperibili. E sovente [illegible] lasciati soli dai medici strutturati che dovrebbero seguirci e farci [illegible] maestri».

Contro il disegno mangia-fondi di programmazione economica, i medici specializzandi torneranno in piazza in tutta Italia giovedì 31 ottobre. Stavolta marceranno davanti alle Prefetture. «E se il Governo tacerà ancora, lunedì 11 novembre inizieremo l'astensione da tutte le attività assistenziali a tempo indeterminato». Quel giorno sarà l'infarto della Sanità.



Erano circa 400 i medici che hanno manifestato ieri mattina in via Roma per protestare contro la Finanziaria che ha tagliato i fondi destinati agli specializzandi

> «Le norme italiane non ci trattano come veri lavoratori Ma in ospedale siamo come i colleghi già strutturati»

> «Niente tredicesima nella busta paga e non ci contano gli straordinari Nessuna pensione né maternità e malattia retribuita»

LE [illegible] DEI [illegible] BIANCHI

«Paghiamo a peso d'oro anche il pranzo in mensa»



Maria Chiara [illegible]ssi

Maria Chiara Rossi, 27 anni, [illegible] medico specializzando al Mauriziano, in Ortopedia. «Mi sveglio tutti i giorni alle 6,30 per essere in ospedale alle 8». Dopo [illegible] fatto un'esperienza [illegible] Spagna «do[illegible] gli specializzandi sono trattati come veri lavoratori», [illegible] tornata a Torino: «In [illegible]ensa il costo del pasto è di 1 euro per i medici strutturati e di 3 euro per noi. Non abbiamo tessera magnatica per aprire le porte, [illegible] noi [illegible]mo costretti a fare lunghi giri per passare da [illegible] reparto all'altro».

Ogni giorno appuntamento fisso in pronto [illegible]: «Quando va bene riesci a pranzare. Il mio turno finisce alle 19,30, ma di solito [illegible] lascio il Mauriziano prima delle 21,30, ore in più che non mi vengono pagate. Nessuno [illegible] obbliga a restare, [illegible] un dovere morale: se ti stai occupando [illegible] paziente non puoi lasciarlo lì [illegible] affidarlo a un collega a metà degli esami solo perché il tuo orario è terminato».

«Sala operatoria al mattino in reparto al pomeriggio»



Elena Boris

Elena Boris, 25 anni, è anestesista al San Luigi [illegible] Orbassano. Abita [illegible] circa 20 chilometri dall'ospedale, «così ogni mattina mi catapulto [illegible] per arrivare puntuale». La [illegible] giornata con camice bianco inizia alle 7,30 in sala operatoria. «Resto in sala fino alle 14,30 [illegible] alle 15, salvo emergenze dell'ultima ora, poi passo in reparto».

Due volte la settimana, al pomeriggio, la dottoressa Boris si occupa delle visite anestesiologiche pre-operatorie e dell'ambulatorio. «Quando invece prepariamo un esame non si va in ospedale al mattino perché quelle ore sono dedicate allo studio».

Si [illegible] fortunata, «sia per l'ambiente dove lavoro, si[illegible] perché sabato e domenica non si fanno interventi programmati». Ma se decidesse di av[illegible] un figlio resterebbe disoccupata, senza stipendio, «perché una dottoressa o un'infermiera incinta, in Anestesia e Rianimazione [illegible] possono lavorare».

«Compiliamo le cartelle e visitiamo tutti i malati»



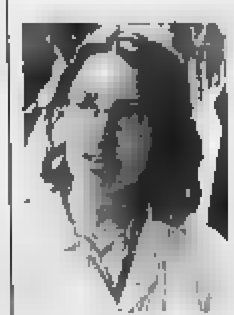
Massimiliano Garzaro

Massimiliano Garzaro, 26 anni, lavora nel reparto universitario di Otorinolaringoiatria alle Molinette. «Quando un nuovo paziente [illegible] ricoverato tocca a noi compilare la sua cartella clinica. Tocca a noi visitarlo tutti i giorni prima di un intervento chirurgico e medicarlo tutti i giorni dopo l'operazione».

[illegible] nome del dottor Garzaro [illegible] tra quello dei medici di guardia in pronto soccorso: «Ci capita di essere soli con il reperibile, che però, quando c'è un'emergenza, viene sovente chiamato dagli infermieri dopo di noi».

Il dottor Garzaro deve essere in ospedale entro le 7,30, perché quelle sono le disposizioni date d[illegible] primario del reparto dove [illegible] sta specializzando. «Anche alle Molinette, come in altri ospedali, non c'è parcheggio interno: devi mettere in conto il tempo per arrivare [illegible] casa al lavoro. Devo uscire presto, per parcheggiare e non arrivare tardi [illegible] reparto».

«Ho avuto un bambino e non posso stare a casa»



Chiara Giovannozzi

Chiara Giovannozzi, 28 anni, specializzanda in Pediatria, ha un bellissimo bimbo di 13 mesi, Lorenzo, che al quarto [illegible] di vita ha dovuto andare al nido perché la madre [illegible] ha più potuto occuparsi di lui tutto il giorno. Per le dottoresse specializzande, come per tutte le borsiste che lavorano in ospedale, la maternità dura al [illegible]mo sei mesi, «e siccome, in genere, [illegible] sta a casa due mesi prima del parto, ho potuto rimanere con Lorenzo solo per i suoi primi quattro mesi».

Finché non [illegible] tornata al lavoro non ha visto un euro in busta paga, «la mia "borsa" è stata sospesa e quindi mi specializzerò dopo tutte le mie colleghe». Spera che Lorenzo non si ammali troppo sovente, o che almeno guarisca in fretta, «perché, come non è prevista la mutua per il medico-studente, non è previsto neppure che una specializzanda stia a [illegible] ad assistere il figlio malato».

Simonetta

[illegible] SPENDERE

La carne del maiale nei segreti di Bianca

RICETTE di Bianca [illegible] i suoi «segreti» adatte alle tavole di chi ama la carne di maiale, come ci ha chiesto Bruna D.

[illegible] SPECIALI. Sgusciare due manciate di nocciole, tostarle in padella con il guscio, sgusciarle, eliminare la pellicina, pestarle, versarle in [illegible] recipiente e spruzzarle con un liquore che si chiama Mela Verde, una specialità a base [illegible] grappa della «Famiglia Cooperativa di Malè Val di Sole»; mescolare, versare in un vasetto e lasciar riposare. Al momento di servire, pestare fette di lardo non aromatizzato ma salato, velare [illegible] po' di questa [illegible] e coprire [illegible] un mezzo cucchiaino di composto di nocciole aromatizzate. Si possono sostituire le nocciole [illegible] mandorle o noci, senza tostarle. Il tri[illegible] di noci aromatizzato al liquore può essere spalmato su una crema di gorgonzola e burro.

[illegible] VIRTÙ. «E' un piatto antico [illegible] tradizione abruzzese, dedicato alle virtù della donna. Si vuole che questo piatto sia simbolo dell'amicizia e della prosperità della famiglia, quasi magico per [illegible] ricorrente numero 7: sette [illegible]rietà di verdure, sette di legumi secchi e sette di freschi, sette condimenti, sette qualità di carne suina, sette specie di pasta [illegible] qualche chicco di riso. Oggi è impossibile farlo come allora, ma, con un ragionevole arrangiamento, si può preparare un ottimo minestrone». Tenere a bagno per una notte, in scodelle separate, una manciata di fagioli, una di piselli, una di ceci, una di fave, una di lenticchie; pulire, lavare tagliuzzare 2 carote, [illegible] patate, [illegible] gambi di sedano, [illegible] porri, una manciata di spinaci [illegible] di ortiche, [illegible] di biete ed [illegible] di indivia; 2 cipolle; rosmarino, mentuccia, origano, prezzemolo, maggiorana, aglio, [illegible] e pepe, 6 cucchiai di pasta di differente qualità, un cucchiaio di riso. Preparare [illegible] carne di maiale: bruciacchiare e lavare bene un orecchio, [illegible] piedino ed una coda; [illegible] costine [illegible] carne, pezzetti di cotica, oppure con la cotica preparare li «preive» in questo modo: tagliare le liste di cotica nella lunghezza di 20 [illegible], tritare le erbe aromatiche, mescolarle [illegible] spalmare un po' di trito sulle cotiche. Arrotolarle e legarle con [illegible] filo (ne occorre almeno uno a persona); ridurre [illegible] listerelle alcune fette di prosciutto crudo, poca [illegible] di pomodoro; [illegible] gr di lardo e poco prezzemolo. Preparare [illegible] battuto con questi due ingredienti, lasciare fondere nella pentola, aggiungere le cipolle affettate, le verdure e i legumi sgocciolati, coprire con abbondante acqua e portare a lento bollore. Cuocere a parte (metà cottura) [illegible] parti di maiale rimaste, eliminare le ossa, unirle alle altre carni, aggiungere la conserva [illegible] cuocere lentamente per almeno due ore. Salare, unire pasta e riso e, dopo 15 minuti, è pronto.

MAIALE IN SALSA ALLE MELE. Lavare, asciugare e tritare una piccola carota, uno scalogno ed un pezzetto di sedano, lasciare appassi[illegible] in padella; rosolare [illegible] gr di lonza di maiale rigirandola spesso e portarla [illegible] cottura insaporendola con sale e due coccole [illegible] ginepro unendo, quando necessita, poco brodo o acqua. Raffredda[illegible] e affettare [illegible] carne piuttosto sottile. Sbucciare 6-7 mele renette [illegible] golden, tagliarle a spicchi e cuocerle in padella con poco vino bianco [illegible] rigirandole spesso. Raffreddare e frullare con 100 g di tonno; incorporare della maionese, meglio se fatta a mano, succo di limone, sale e pepe. Disporre le fette di carne su un piatto, velare con la salsa e guarnire con scorzette di limone.

[illegible]

Mantecare [illegible] panetto di circa un etto di burro a pomata (morbido) con un cucchiaino [illegible] spezie miste macinate (3 chicchi di pepe, 2 coccole di ginepro, 2 chiodi garofano, un pizzico di curry, poco sale [illegible] filino d'aglio), un pizzico di prezzemolo tritato, [illegible] spruz[illegible] di salsa Worcester, qualche chicco di pepe verde, poche gocce [illegible] succo di limone; dare forma cilindrica [illegible] avvolgere l'impasto in un foglio [illegible] carta alluminio: tenere in frigo per almeno due ore. Salare e pepare [illegible] filetto [illegible] maiale facendo penetrare bene, ungere con burro e rosolare dolcemente con rosmarino per 12-14 minuti rigirando spesso. A cottura, affettare non troppo sottile, disporre su ogni fetta una fettina di burro aromatico e servire.

simonetta.conti@lastampa.[illegible]

LAVORO PER 200 PERSONE

Dodici imprese in Piemonte grazie [illegible] Itp

Dodici imprese, di cui 9 straniere, si sono insediate a Torino, Alessandria e Vercelli. Questo piccolo bottino, che prevede circa 200 posti [illegible] lavoro, è l'ultimo realizzato dall'Itp ed è anche l'ultimo annuncia[illegible] d[illegible] presidente Andrea Pininfarina che, dopo due mandati, lascerà l'agenzia. Ha spiegato: «Non intendo candidarmi nuovamente. Il ruolo di responsabilità che ricopro nella mia azienda mi impone [illegible] ridurre i numerosi impegni».

E ha aggiunto: «In un [illegible] così delicato per la città e la regione mi fa particolarmente piacere presentare casi di aziende che hanno deciso di dare fiducia al nostro territorio». Le aziende estere sono francesi, britanniche, tedesche, belghe, statunitensi, svizzere, cinesi. A Torino, [illegible] le altre, ci sono la multinazionale americana Eaton, la Knaufalcopor, la Tyssen Tailored Blanks, la multinazionale di Hong Kong H3G, la 3 D Scanners, le nuove società delle francesi Oldham e Lco Protomoule.

GIALLO DI VEROLENGO





I carabinieri a Pratoregio, la frazione di Chivasso dove lo scorso 3 settembre venne trovato il cadavere di Franco Scarsella, anni, parrucchiere di Verolengo scomparso un mese prima

Un fermo per l'omicidio del coiffeur

Sospetti su un romeno: forse voleva rapinare la vittima

Angelo Conti

I carabinieri hanno fermato un «femminiello» romeno. Concreti elementi fanno pensare che sia l'assassino di Franco Scarsella, anni, il parrucchiere di Verolengo colpito al capo con il calcio di una pistola giocattolo la dello agosto, sulle rive torrente Orco Chivasso.

L'indagine, condotta dal pm Gilberto Caseri e dai militari del Nucleo Operativo, sta vivendo ore cruciali: forse già nella mattina oggi sarà formalizzata l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sarebbe l'epilogo positivo di un'indagine lunga, difficile, all'inizio parsa persino disperata. Sembrava troppo quel intercorso fra lunedì 5 agosto, giorno della scomparsa del parrucchiere, e martedì settembre, giorno del ritrovamento del cadavere in boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso a due passi torrente Orco. Trenta giorni cui l'assassino poteva avere messo in atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano difficilissimi ed imprecisi i necessari riscontri.

Fondamentale risultato il sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Tamponi, dal medico legale Testi, dai marescialli della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo Torino: la particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento del della pistola giocattolo del telefonino della vittima avevano consentito di ricostruire quasi subito la dinamica dell'aggressione. Nessun dubbio che la ragione della presenza di vittima quel punto fosse la ricerca un incontro sessuale mercenario: il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo.

A dare la svolta decisiva all'inchiesta sarebbero stati due elementi: il telefonino dell'assassino (il cui numero in possesso degli investigatori perché la vittima lo aveva chiamato proprio il giorno della sua morte per fissare l'appuntamento) e la Punto Sole blu elettrico rinvenuta parcheggiata a Novara, con a bordo importanti, tali da confermare il coinvolgimento del giovane rumeno.

Tutta l'indagine successiva si è svolta per rintracciare l'as- fuga: i carabinieri, un fa, avevano raccolto prove della sua presenza nella zona di Rivoli ma l'uomo, accortosi probabilmente di qualche movimento sospetto, aveva bruscamente cambiato residenza. I militari hanno però continuato a tenere in piedi una fitta ragnatela di intercettazioni, insieme ad una attività di controllo del territorio molto più spiccata nelle zone che il ricercato poteva frequentare. Il risultato è arrivato l'altra notte.

Ora siamo nella del perfezionamento del castello accusatorio che deve valutare la possibile presenza di un complice che potrebbe avere accompagnato il rumeno nel viaggio da Chivasso a Novara, compiuto nelle ore successive al delitto.

Quanto al movente resta forte l'ipotesi della rapina: Franco Scarsella aveva probabilmente con una discreta denaro (l'incasso degli ultimi giorni della settimana precedente) e la vista di tutte quelle banconote (che la vittima usava portare arrotolate in tasca, chiuse da un elastico) potrebbe avere scatenato il raptus omicida del femminiello arrivato dall'est.

In qualche misura, in un contesto comunque molto delicato e difficile, sono risultate utili anche deposizioni delle decine e decine di omosessuali che, soprattutto il sabato e domenica, si ritrovano sulle rive dell'Orco nel tratto immediatamente a monte della ferrovia. Un mondo che gli stessi militari hanno definito «sorprendente per l'inaspettata di- e per l'eterogeneità dei coinvolti».

ANCORA NESSUNA TRACCIA DEI CONIUGI CESTE. I FIGLI: LA FUGA STA DANNEGGIANDO ANCHE NOI

Librai spariti, la Procura apre un'inchiesta

Denuncia dei distributori: esposti per milioni con l'Alfieri

Dodici giorni fa, la fuga. Mentre il foglietto appiccicato sulla serranda della libreria Alfieri - «Chiuso per motivi familiari» - si arricchisce ogni giorni di nuo- frasi e commenti di clienti delusi, la Procura apre fascicolo sulla vicenda. La denuncia di alcuni distributori di libri che accusano mancati pagamenti per centinaia di migliaia euro, potrebbe portare nel volgere di pochi giorni all'apertura ufficiale di un'indagine. Orientata, ovviamente, sulle traversie finanziarie e fiscali della «Alfieri» che potrebbero essere la della misteriosa e improvvisa sparizione di Mario Ceste e della moglie Ivana.

L'unica ipotesi valida al momento è quella fuga studiata fin nei minimi dettagli per sfuggire a banche e creditori sempre più assillanti con le richieste di pagamento delle fatture ancora inevase. Una sparizione organizzata magari con complicità di qualcuno al corrente di tutto, ma in grado mantenere un segreto. Chi, però, un mistero.



Mario Ceste con la moglie Ivana foto scattata durante una delle feste organizzate dalla libreria Alfieri di via Ormea

Giulio e Marco Ceste, i figli dei commercianti scomparsi, sanno nulla della sorte dei genitori: «Li stiamo cercando anche noi. Ci hanno detto se ne andavano, ma non ci hanno voluto rivelare dove e per quale ragione». Torneranno? «Noi speriamo proprio di questa storia sta mettendo in difficoltà con il lavoro anche noi...».

«Sono vivi e molto bene...» dice Riccardo Ceste, il fratello di Mario, lo scomparso, ma dove, se lo non lo rivela. «In Liguria...» dicono gli ex dipendenti. Ma la di San Bartolomeo al mare, quella intestata i due fratelli Ceste, esiste più. E' stata venduta poco più di un anno fa. Ufficialmente perchè la adoperavano molto poco. E allora, dove potrebbero essere? A Torino? In viaggio in giro per l'Italia? O forse all'estero? Tutte le ipotesi sono valide allo stesso modo.

Il telefonino sempre e rigorosamente staccato. Le auto scomparse, la posta continua ad essere ritirata nella casa di via Genova, dove abitavano da sempre. Ecco gli elementi anomali in questa storia.

Intanto la Procura ha aperto un fascicolo. Dentro ci conti, istanze e le diffide sottoscritte dai creditori: i primi atti ufficiali di questa vicenda. [I. pol.]

Specchio dei tempi

«L'androne di casa è diventato un magazzino per la carta» - «Giusto pretendere a scuola vestito decente» - «Zona ospedali, il parcheggio un miraggio» - «Punti gialli fuori uso» - «E' laureato»

Un lettore ci scrive:

«Giustamente tempo viene raccomandata la raccolta differenziata dei rifiuti. Vorrei segnalare una situazione in contrasto con quanto indicato nella pubblicità del Comune. di piazza Statuto e dintorni da oltre sono scomparsi i cassonetti per la carta. Solo dopo diversi mesi nell'androne della nostra stati posti contenitori per i giornali (progetto Cartesio). Lo svuotamento dei contenitori previsto un volta alla settimana. Viceversa malgrado ripe- segnalazioni parte nostra e assicurazioni da parte dell'Ufficio competente, lo svuotamento avveniva in modo del tutto saltuario. Di conseguenza l'ingresso nella casa diveniva periodicamente il deposito di un grosso mucchio di carta. A qu punto il condominio ha dovuto rinunciare servizio, ragione per cui la carta può essere depositata solo nei cassonetti per rifiuti generici. Non mi sembra logico che un problema apparentemente così sempli- non possa affrontato risolto».

Marcello Premoli

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco quella scuola in cui preside e insegnanti hanno chiesto più correttezza da parte degli studenti nel vestire. Ci sono madri approvano e altre dicono che è meglio curare l'andamento degli studenti.

«Parlando con altri genitori siamo tutti d'accordo che è fondamentale, appunto a scuola, che gli studenti imparino il rispetto e il decoro del posto che frequentano.

«Questa norma dovrebbe es- in tutte le scuole: esigere correttezza nel vestire e nel comportarsi parte dello studio».

Lidia Piatti

Un lettore ci scrive:

«Zone Ospedali di Torino: Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita. Sono le 9 di un mattino, impossibile sostare dove i pochi parcheggi respingono le troppe auto che non sanno più dove sistemarsi. Riesco a posteggiare in una posizione sicura ed assolutamente non ingombrante per nessuno, ma per i "giovanotti" dell'Atm è boccone da lasciar perdere, sosta è in luogo non consentito, quindi da penalizzare.

«E' evidente che le direttive che ricevono al mattino sono tali da non lasciare spazio ad alcuna considerazione di opportunità: questi preposti diventano degli automi. Chi parcheggia in "ospedali" posizione purtroppo precaria, a Torino, perché quasi sempre la necessità non lascia alternative, giacché i pochissimi parcheggi sono ampiamente insufficienti data la mole auto in arrivo da fuori città»».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel di gennaio sono stata all'ospedale Sant'Anna per sottopormi ad un esame. pagamento del ticket presso i due "punti gialli" all'interno della struttura ospedaliera era impossibile, perché entrambi risultavano fuori servizio.

«Ritorno dieci mesi più tardi. pagamento del ticket presso gli stessi due "punti gialli" stato ancora impossibile, perché fuori servizio. Mi sorge spontaneo il dubbio che in questi 10 mesi non siano mai stati riparati ed i pazienti sotto- a inutili sforzi per pagare il ticket».

Monica Bassanino

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Ferrero (10 ottobre), che ritiene indecorosa per il quartiere la presenza ai giardinetti di largo Re Umberto "un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo mezza sfasciata" (sic).

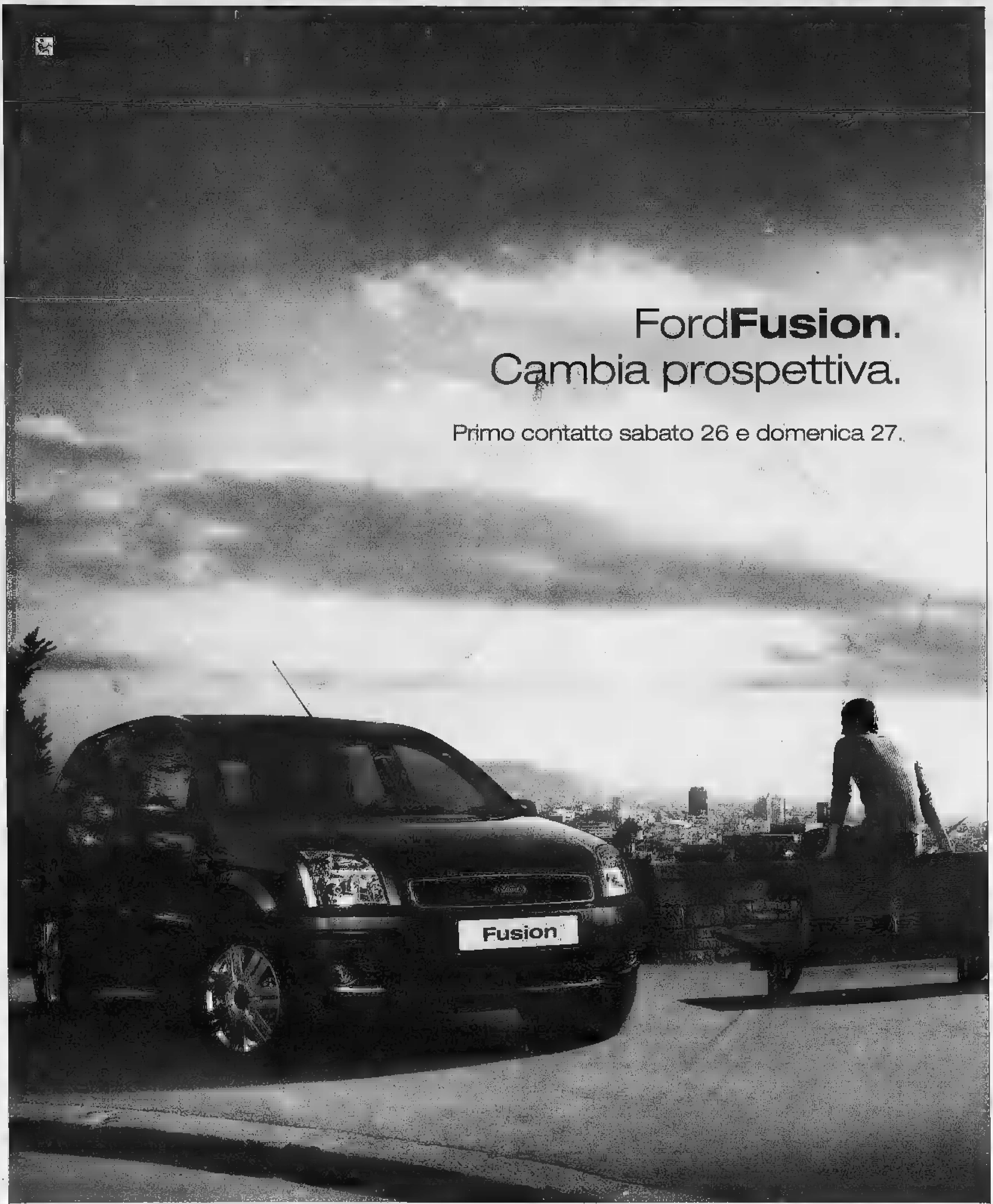
«Si tratta in realtà di un ragazzo perfettamente trilingue arabo-francese-italiano, con una laurea in biologia conseguita nel paese e una buona conoscenza della filosofia occidentale da Platone a Sartre (auguro al lettore di poter dire altrettanto di sé).

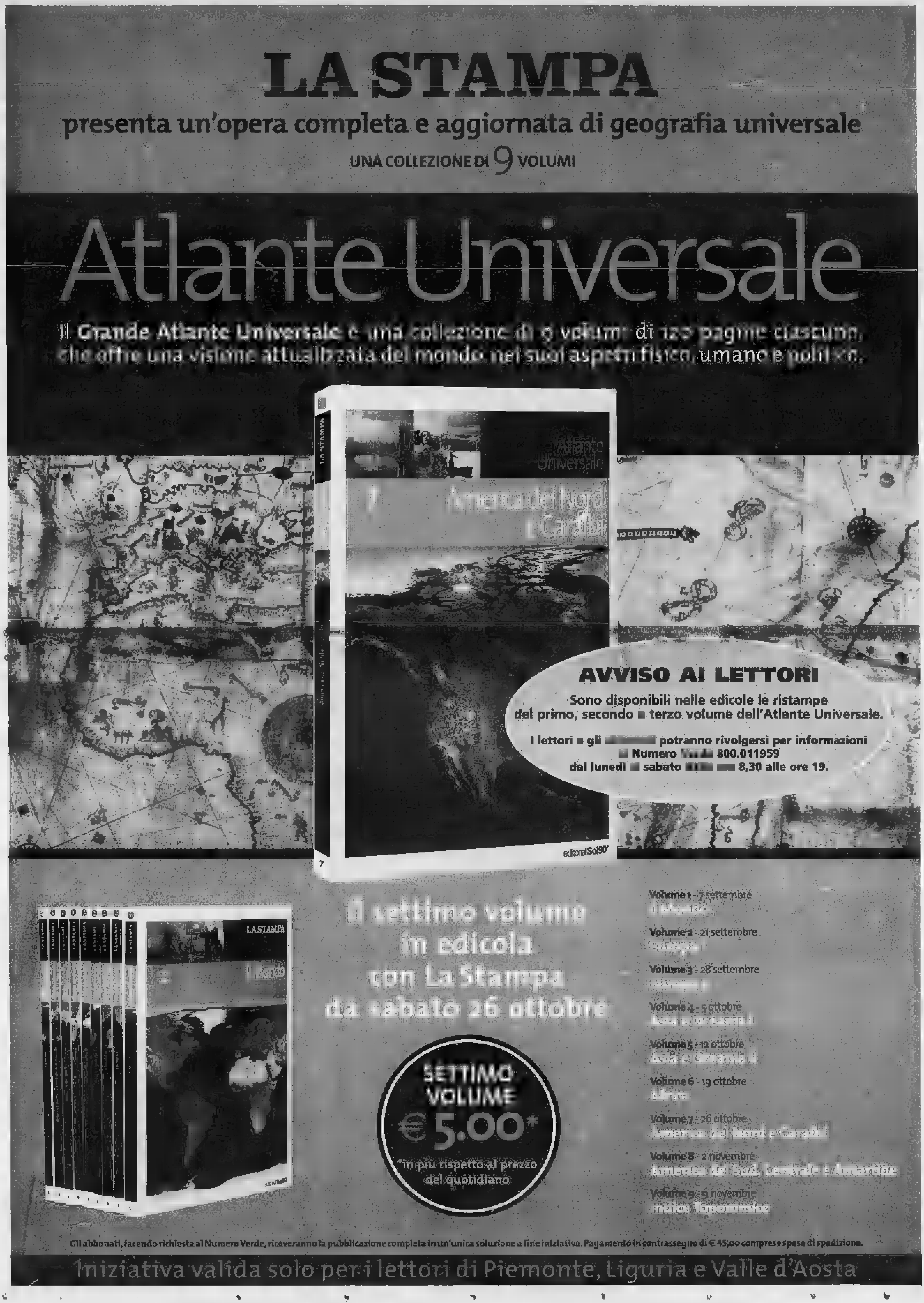
«Col suo comportamento e i suoi atti non ha mai arrecato alcun disdoro al quartiere, né tantomeno pericolo per alcuno, anzi, soprattutto di sera, la sua presenza è molto rassicurante. E' suo merito se il giardino è pulito e vi si può camminare: il servizio dell'Amiat non basterebbe assolutamente a tenerlo in ordine.

«Ancora: l'auto è mezza sfasciata, ciò dovuto ovviamente non a lui, alcuni vandali che si sono lasciati andare, oltre che all'ingiuria volgare, anche a deplorevoli inneggiamenti al fascismo. La Crocetta ha problemi seri, ma sono ben altri. E' inutile prendersela con chi ha nessuna colpa, se quella di extracomunitario e di colore nero».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Primo contatto sabato 26 e domenica 27.
Fusion


LA STAMPA
presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale
UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI
Atlante Universale
AVVISO AI LETTORI
Sono disponibili nelle edicole le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale.
Numero 800.011959
8,30 alle ore 19.
Il settimo volume in edicola con La Stampa da sabato 26 ottobre
SETTIMO VOLUME
€ 5.00*
*in più rispetto al prezzo del quotidiano
Volume 1 - 7 settembre
Volume 2 - 21 settembre
Volume 3 - 28 settembre
Volume 4 - 5 ottobre
Volume 5 - 12 ottobre
Volume 6 - 19 ottobre
Volume 7 - 26 ottobre
Volume 8 - 2 novembre
Volume 9 - 9 novembre
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.
Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

EDILIZIA, INDUSTRIA DEI METALLI, AGRICOLTURA [illegible] FORESTAZIONE I SETTORI CON IL MAGGIOR NUMERO DI INCIDENTI SUL LAVORO

Aumentati gli infortuni, diminuita la gravità

L'udito il più colpito dalle malattie professionali

Gianpaolo Charrère

AOSTA

[illegible] Valle, durante il 2001, caratterizzato da un trend economico positivo, ci sono stati più infortuni sul lavoro, anche se [illegible] gravi [illegible] conseguenze. I settori più colpiti sono stati l'edilizia (761 eventi), l'industria dei metalli (323), l'agricoltura (155) e la forestazione (66). Le principali tendenze che si sono manifestate riguardano gli incidenti che coinvolgono i giovani, la maggiore gravità delle ferite riportate dai lavoratori con più di 45 anni e una più elevata incidenza degli infortuni, rispetto ai dati [illegible]nali, subiti da persone assunte da meno di 30 giorni. Sono questi, in sintesi, i contenuti dell'ultima relazione sull'andamento del fenomeno infortunistico e dalle malattie professionali, presentata ieri a palazzo regionale in occasione della Settimana europea per la Salute e la Sicurezza sul lavoro. I dati, che devono essere approfonditi in modo critico [illegible]iste le dimensioni contenute della regione e i numeri ridotti, fanno registrare [illegible] rapporto meno favorevole tra infortuni e occupati, passato dal 4 per cento del 2000 al 4,5 per [illegible] del 2001, collegato anche all'aumento degli occupati (lavori post-alluvione e messa in sicurezza del tunnel del Bianco).

Negli ultimi 4 anni, gli incidenti mortali sul lavoro [illegible] stati 20, la metà dei quali nel settore edile. Il fenomeno ha coinvolto anche ambienti di lavoro non organizzati (piccoli interventi effettuati in proprio) e persone «in itinere», che si stava[illegible] recando al lavoro oppure si stavano spostando per esigenze lavorative. Fra le malattie professionali, le segnalazioni all'Usl (settore prevenzione) e all'Inail (indennizzo economico) sono relative, nel 94 per cento dei casi, a danni dell'udito. Nella relazio[illegible] si legge che «permane la sensazione che la parte sommersa dell'iceberg sia particolarmente vasta».

TUTTI [illegible]
anno 2001

Classe d'età	infortunati	occupati	% infortunati /occupati
• fino a 19 anni	71	867	8,2
• da 20 a 24 anni	244	3.567	6,8
• da 25 a 34 anni	704	15.924	4,4
• da 35 a 44 anni	643	16.502	3,9
• da 45 a 54 anni	488	12.509	3,9
• da 55 a 64 anni	[illegible]	4.326	3,4
• oltre 65 anni	[illegible]	890	1,8
• [illegible]tale	2311	54.585	4,2

SILVESTRO MANCUSO SULLA VICENDA CAFFE NAZIONALE

«Voglio chiarire al pm circostanze e conti»

AOSTA

Non è ancora stata decisa la data del terzo interrogatorio all'ex assessore comunale di Aosta Silvestro Mancuso indagato per peculato quale curatore giudiziario dell'«Caffè Nazionale». E' stato lo stesso Mancuso a chiedere di [illegible] di nuovo sentito dal sostituto procuratore Luca Ceccanti: «Voglio chiarire, documenti alla mano, circostanze e conti, il movimento delle cifre bancarie».

L'ex assessore sottolinea poi come l'esposto presentato dal consigliere comunale del Psv, Bruno Milanesio, «non abbia nulla a che fare con l'inchiesta di peculato». La vicenda riferita a quell'esposto (riguardava il possibile reato [illegible] abuso d'ufficio) è stata archiviata il primo ottobre scorso dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola che aveva accolto la richiesta fatta dal magistrato inquirente, il pm Luca Ceccanti.

Della questione riparlerà invece la seconda commissione consiliare del Comune di Aosta (Economia, Finanze, Tributi, patrimonio, Controllo sulle partecipate e sulle aziende comunali) convocata per le 15,30 di lunedì. Al terzo punto dell'ordine del giorno vi è una richiesta del gruppo del Psv che ha come oggetto: «Disfunzioni dell'apparato comunale in riferimento alla vicenda "Caffè Nazionale"». **[e. m.]**

ROGO IN UNA [illegible] CHAMBAVE



Anziano ferito

Fedele Bancod, 79 anni, è rimasto ferito ieri all'alba durante l'incendio che ha semidistrutto la sua casa di frazione Septumian, a Chambave. Bancod non è grave, è stato medicato all'ospedale [illegible] Aosta per lievi ustioni al volto. Il rogo è divampato alle 6 all'interno del locale della vecchia ca[illegible] rurale dove Bancod vive da solo. Le fiamme hanno raggiunto in pochi minuti la travatura del tetto e [illegible] state alimentate dai sacchi che contenevano indumenti. Alcuni abitanti della frazione hanno dato l'allarme ai vigili del fuoco di Aosta. Una loro squadra e l'autobotte ha raggiunto Septumian: i pompieri hanno dovuto lavorare per tutta [illegible] mattinata per poter domare l'incendio e evitare che le fiamme raggiungessero le [illegible]se vicine. Ancora [illegible] accertare le [illegible]use dell'incendio: è possibile che sia stato provocato [illegible] cattivo funzionamento di una stufa.

IERI IL GIUDICE HA NOMINATO IL PERITO PER LE MACCHIE DI SANGUE TROVATE DALLA DIFESA, POI IL SOPRALLUOGO NELLA VILLETTA

Taormina chiede una perizia sull'inchiesta

Nuovo incidente probatorio? Il gip si è riservato di decidere

COGNE

Incidente probatorio [illegible] palazzo di giustizia di Aosta, poi il sopralluogo e il lavoro dei periti nella villetta di Montroz, a Cogne. Due momenti per un'unica ricerca, quella sulle 40 macchie di sangue indicate dalla difesa di Anna Maria Franzoni [illegible] [illegible] repertate finora. E' stato il terzo incidente probatorio dal 19 settembre, data d'udienza del Tribunale [illegible] Riesame [illegible] Torino. E forse [illegible] sarà l'ultimo, perché il giudice delle indagini preliminari, che non [illegible] [illegible] la richiesta dell'avvocato Carlo Taormina di compiere un sopralluogo nella [illegible] [illegible] vicini di Lorenzi, si è invece riservato di decidere sull'istanza del difensore per una superperizia che ripercorra tutta l'inchiesta.

Tre macchine di scorta a sirene spiegate hanno segnato l'arrivo [illegible] palazzo di giustizia (con mezz'ora [illegible] ritardo), dell'avvocato Taormina. Era [illegible] nell'ufficio del gip Fabrizio Gandini per l'incidente probatorio sulle macchie di sangue volutamente non considerate dal Ris di Parma. Le tracce sono quelle trovate sul [illegible] della [illegible] da letto in cui fu ucciso Samuele Lorenzi la mattina del 30 gennaio. Macchie che invece sono giudicate importanti dal legale di Anna Maria. Nell'ufficio del gip le parti sono rimaste per un'ora e mezza, con un breve intervallo di 15 minuti. Oltre a Taormina e al colonnello Luciano Garofano, comandante del Ris [illegible] Parma, c'era anche il pubblico ministero Stefania Cugge, titolare dell'inchiesta sul delitto. Alle 12,45 è finito tutto. Il [illegible] ha nominato come perito [illegible] professor Vincenzo Pascali di Roma. Per l'accusa, il consulente di parte è il colonnello Garofano. L'incidente probatorio si è poi trasferito a Cogne, nella villetta di Montroz, dove il perito ha fotografato prima e rilevato poi le macchie di sangue sul comò, lungo la scala che porta [illegible] primo piano e due sul pavimento accanto alla porta d'ingresso della villetta.

Per due ore hanno assistito ai rilievi (durati 4 ore) anche il giudice Gandini e l'avvocato Taormina. Poi il perito del gip e il consulente dell'accusa sono rimasti soli.

Stabilire la verità sulle macchie per Taormina significa che la «ricostruzione del delitto fatta dall'accusa [illegible] cancellata». Per la Procura invece rimarrebbe valida, così come avevano indicato gli stessi giudici del Riesame. Il delitto, secondo il [illegible], [illegible] avvenuto in due tempi: l'aggressore ha colpito «almeno una volta» stando in piedi, poi per altre 16 stando a cavalcioni [illegible] bimbo nel centro del letto. Per [illegible] difesa, invece, proprio per la presenza [illegible] quelle macchie sul comò, l'assassino ha colpito [illegible]pre restando [illegible] piedi. A condizione che quel sangue sia di Samuele. Il professor Pascali avrà 40 giorni per dare la risposta. **[r. s.]**

Sono circa 40 le tracce da analizzare [illegible] trovate sul comò della camera lungo le scale interne [illegible] accanto all'ingresso

IL GIUDICE



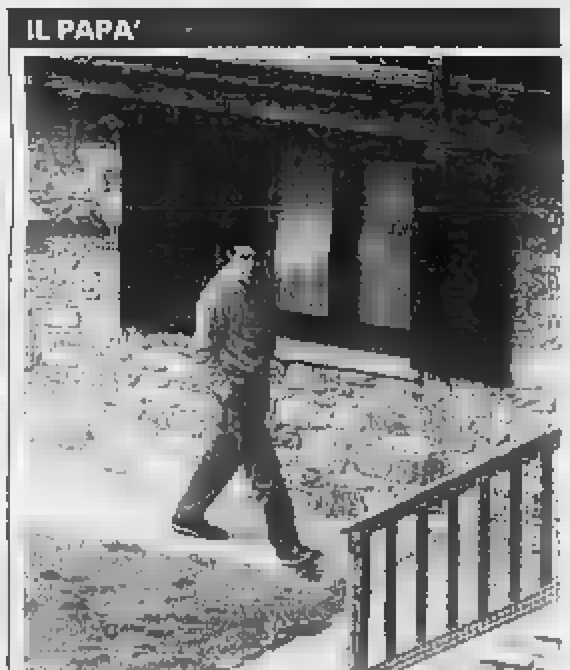
Il gip Fabrizio Gandini ieri pomeriggio vicino alla villetta dei Lorenzi dove è stato ucciso il piccolo Samuele

L'AVVOCATO



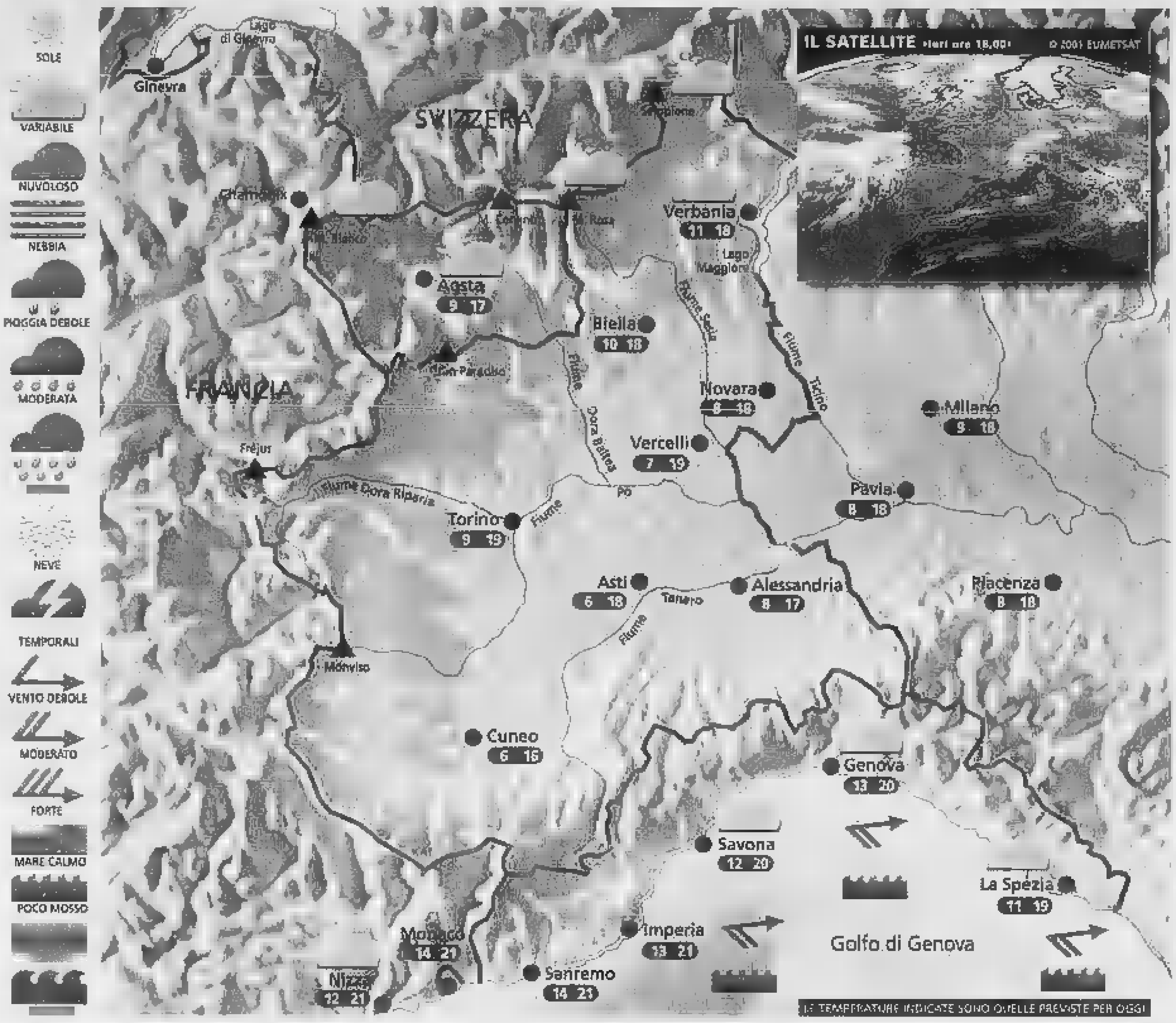
L'avvocato di Anna Maria Franzoni, Carlo Taormina al suo arrivo al palazzo di giustizia di Aosta

IL PAPA'



Stefano Lorenzi, il papà [illegible] Samuele, davanti alla villetta di Montroz pochi minuti prima del sopralluogo

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



A CURA DI METEO ITALIA • www.meteoitalia.it

Situazione Anche la giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia su alcune zone di pianura, che si sono diradati col passare delle [illegible]. Il cielo è risultato parzialmente nuvoloso, specie nel pomeriggio, a causa del transito di un corpo nuvoloso da Ovest. Oggi il tempo migliora, grazie all'insorgenza [illegible] correnti da Nord Ovest.

Previsioni Al mattino residui annuvolamenti sulla Val d'Aosta e la Val d'Ossola, senza fenomeni di rilievo. Qualche nube possibile anche sul Levante ligure, in dissolvimento. Su tutte le altre zone tempo in prevalenza buono, a parte un leggero aumento della nuvolosità medio-alta in serata. Possibilità di venti di caduta nelle vallate settentrionali e occasionalmente sulle zone di pianura più a Nord. Temperature in diminuzione nei valori minimi nelle zone non raggiunte dal Foehn. Domani maggiore nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

ZOOM

I rovesci di pioggia

Con il termine «rovescio» si intende una precipitazione molto intensa, che può colpire una zona piuttosto ristretta. Le nubi responsabili dello [illegible] di [illegible]scio sono i cumulonembi, la cui sommità può raggiungere anche altezze considerevoli. I rovesci possono avere breve durata, ma non necessariamente: se le condizioni di instabilità atmosferica e particolari situazioni di orografia locale lo consentono, un [illegible] può durare anche più a lungo, magari intervallato da fasi di pioggia più deboli. Proprio i rovesci «orografici» possono essere particolarmente intensi e causare dei problemi a causa della loro persistenza. Questi si originano quando una massa d'aria umida incontra [illegible] montuosa disposta ortogonalmente al suo spostamento. La massa d'aria in questione si solleva per superare l'ostacolo, espandendosi e raffreddandosi. In sostanza, tutta l'umidità accumulata nel suo percorso viene convertita in nubi e piogge che potranno persistere, seppure a fasi alterne, fin tanto che la corrente aerea che trasporta la suddetta massa d'aria non si attenua.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	20	23
BARI	17	22	ROMA	14	20
BOLOGNA	10	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	17	21	BARCELLONA	4	11
CATANIA	20	24	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	16	21	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	11	16	GINEVRA	7	11
OLBIA	16	20	[illegible]	4	11
PALERMO	18	23	MONACO DI BAVIERA	-2	11
PERUGIA	10	16	[illegible]	2	9
POTENZA	12	18	[illegible]	6	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 13 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto





IL COORDINATORE REGIONALE «AZZURRO» GIORGIO BONGIORNO REPLICA ALLE ACCUSE [illegible] DOMENICO ALOISI SULLA MANCATA ALLEANZA

Forza Italia-An, lite [illegible] centrodestra

Ma anche la Lega Nord mostra segni di insofferenza

Alessandro Camera

AOSTA

Resta alta [illegible] tensione [illegible] le forze politiche del centrodestra. A fronteggiarsi [illegible] sono solo Alleanza Nazionale e Forza Italia, ma anche la Lega Nord mostra segni di insofferenza rispetto agli attuali rapporti tra i partiti della Casa delle libertà.

Attaccata duramente da Domenico Aloisi, coordinatore regionale di An, la dirigenza locale di Forza Italia affida la replica [illegible] leader regionale Giorgio Bongiorno. «Esprimiamo stupore per i toni inutilmente polemici tenuti dalla segreteria regionale di An, che ha messo inopportunamente e impropriamente in dubbio il consolidamento della Casa delle libertà in Valle d'Aosta per cui da tempo ci adoperiamo con convinzione e determinazione». Bongiorno esprime sorpresa «per le posizioni espresse dalla rappresentanza locale di An, apertamente in contrasto con i suoi vertici nazionali e in conflitto con gli accordi presi a livello di coordinamento nazionale della Cdl». Nell'intervento evidenzia «l'incongruenza delle affermazioni relative alla lista di area per le elezioni di Courmayeur, dove sono presenti simpatizzanti delle varie componenti del centrodestra». Il coordinatore azzurro parla di «contraddizione della posizione critica sull'"emendamento maturità" che ha ottenuto i voti pure dei senatori di An». Ed auspica «che le energie di An, dissipate per svolgere sterili e inutili polemiche all'in[illegible] dell'area del centrodestra, possano da domani essere meglio finalizzate determinando un apporto propositivo al comune obiettivo di rafforzare la speranza dei valdostani in un'alternativa politica all'attuale sistema». La composizione della lista a Courmayeur, che Bongiorno definisce di «area» contestata da An non trova consenziente neppure [illegible] Lega che, dice «non si riconosce nella lista del "Polo per Courmayeur" - dicono il presidente Aldo Meinardi e il segretario Nicola Negroni - e sostiene la lista facente capo a Matteo Albarello in cui sono confluiti i propri simpatizzanti e altri [illegible] coalizione di centrodestra». Per la Lega «la non identità di vedute su una questione locale non pregiudica la corsa della Cdl al gran completo nelle prossime elezioni Regionali. Ogni partito o movimento deve adeguarsi all'alleanza, che viene prima e sopra ogni altra questione, valorizzando tutto ciò che può unire, mettendo in secondo piano tutto quanto li può dividere». «Se qualcuno ode degli scricchiolii - afferma la Lega - questi possono solo [illegible] degli assestamenti, dopo di [illegible], sicuramente, la Cdl potrà essere più forte, solida e sostenere anche degli ampliamenti».



Giorgio Bongiorno (Forza Italia) e Aldo Meinardi (Lega Nord)

Margherita più [illegible] [illegible] pace

C'è stato il chiarimento fra Susta e Calì per il mancato incontro con Sandri (Ds)

AOSTA

Sulle polemiche che da qualche tempo agitano [illegible] acque intorno all'arrivo tra le forze politiche del panorama valdostano anche [illegible] Circoli della Margherita, e che hanno come protagonisti centrali Valerio Beneforti, segretario regionale del Ppi e Vincenzo Calì, fondatore del Circolo Margherita valdostano, interviene per calmare [illegible] acque Gianluca Susta, responsabile [illegible] nazionale enti locali della Margherita. Il dirigente nazionale [illegible] partito è stato [illegible] recente nel capoluogo regionale per un incontro con Giovanni Sandri, segretario regionale Ds, colloquio cui [illegible] presente Valerio Beneforti ma non Vincenzo Calì. L'esponente locale della Margherita non ha gradito e ha affermato «che Susta nel firmare il comunicato congiuntamente a Sandri e Beneforti ha commesso (probabilmente in buona fede per via della scarsa conoscenza della situazione locale) una scorrettezza nei confronti del Circolo valdostano della Margherita». La replica di Gianluca Susta ha i toni concilianti di chi vuole ammorbidire le tensioni. «La [illegible] partecipazione di Vincenzo Calì, promotore di [illegible] importante Circolo della Margherita in Valle d'Aosta, e la presenza [illegible] del consigliere regionale dei Popolari valdostani Valerio Beneforti, non nasconde alcun arcano». Dice ancora Susta. «Non essendoci alcun organismo statutario costituito della Margherita in Valle e non essendoci quindi nessuno che possa rappresentare la Margherita in quanto partito, ho ritenuto, aderendo all'invito del segretario regionale dei Ds, di mantenere l'incontro su un livello rigorosamente istituzionale, invitando l'unico consigliere regionale che fa riferimento, a livello nazionale, a una delle forze promotrici della Margherita».

Per Susta «non c'è dubbio alcuno che l'impegno di Vincenzo Calì, al pari di quello dei Popolari valdostani, è indispensabile per rafforzare la Margherita sul territorio. Da questo lavoro, differenziato ma tendente allo stesso obiettivo, non potrà che derivare un beneficio a tutto il centrosinistra e al futuro governo regionale e locale, a cui continueranno a contribuire sicuramente sia l'impegno di Valerio Beneforti sia quello di Vincenzo Calì». [a. c.]

TRAIT D'UNION

Rinascono i comitati di quartiere con la loro democrazia dal basso

[illegible]

TEMPO fa, c'erano ad Aosta i comitati di quartiere. [illegible] di circoscrizione, come si volle poi chiamarli con un ostico burocratese. Erano nati sulla spinta di un «movimento per i quartieri» che si era manifestato in [illegible] città italiane alla fine degli Anni 60 e che ebbe definizione normativa in una legge nazionale. All'inizio degli Anni 70 l'iniziativa trovò ad Aosta terreno favorevole per una felice, seppur breve, esperienza di partecipazione democratica che qui avvenne [illegible] la rottura di schemi «partitocratici» nazionali. Era la democrazia dal basso. I cittadini potevano trovarsi, discu[illegible] i problemi del loro quartiere, segnalare carenze, indicare soluzioni. Si stabilì [illegible] «pari dignità» tra cittadini e amministrazione comunale. Quest'ultima diede vita ad un apposito assessorato, con un ufficio (e un solo dipendente...) a continuo contatto con i comitati. Una pari dignità nel concreto, fino a considerare vincolante il parere espresso da un comitato di quartiere [illegible] iniziative urbanistiche in quel quartiere.

Passati pochi anni, l'esperienza si sfilacciò e si esaurì. Diventati istituzionali, l'istituzione li fagocitò nel tritatutto di una politi[illegible] amministrativa [illegible] [illegible] direzionale, di nuovo accentrata, di nuovo dall'alto [illegible] il basso. I comitati di quartiere oggi ad Aosta non ci sono più.

Ma la partecipazione democratica è un virus che può rimanere nascosto, ma c'è nell'organismo umano. E' un virus sano, se si può dire così, che si manifesta il più delle volte per reazione. Prendiamo il [illegible] del Quartiere Dora. Considerato un'enclave ai margini della città, quasi un quartiere ghetto, ha avuto uno scatto con l'alluvione [illegible] due anni fa. Su quell'esperienza [illegible] solidarietà è sorto [illegible] comitato spontaneo [illegible] quartiere che ora dialoga con l'amministrazione. Senza cariche lottizzate, senza dirigenti eterodiretti. C'è un giornale bimensile il cui titolo «Dora in Avanti», dice [illegible] voglia di un futuro. C'è un «Tavolo delle risorse» promosso da «Progetto Giovani». C'è un vivace Circolo Acli, c'è una ludoteca, mostre e iniziative culturali e sociali si susseguono a ritmo intenso, [illegible] «festa di quartiere» si va consolidando nel calendario primaverile. La parrocchia fa la sua parte con il suo Salone e le molteplici iniziative che vi fanno riferimento. La biblioteca di quartiere, che prima [illegible] come un lumicino esile nel buio, ora può far luce su un ambiente culturalmente più vivo perché socialmente più aperto.

E in un altro quartiere di Aosta, analogamente considerato [illegible] acquartieramento di edifici e di abitazioni, stanno manifestandosi pulsioni altrettanto positive di partecipazione, di democrazia dal basso: il Quartiere Cogne. Anche qui opera un Comitato di quartiere spontaneo, anche qui «Progetto Giovani» ha dato vita ad un «Tavolo delle risorse», [illegible] che qui è nato un piccolo giornale: «Quelli che... cambiano», [illegible] il titolo dice la volontà progettuale in un impegno di cambiamento, di se stessi e delle modalità di vita associata. Sono sintomi consolanti. Da situazioni di emarginazione, da ciò che viene considerato periferia nascono fresche e libere esperienze. A dimostrazione che la persona u[illegible] ha in se stessa risorse sia per resistere alle intemperie, non solo naturali, che per progettare convivenza.

SE NE PARLA STAMANE

Rischio tumori [illegible] [illegible] cantieri

AOSTA. «Sicurezza nei cantieri edili e rischio chimico e cancerogeno». E' questo il tema del convegno [illegible] programma questa mattina dalle [illegible] nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta.

L'iniziativa si colloca nell'ambito della «Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro», ed è organizzata dalla Presidenza della giunta regionale. L'incontro vuole fornire una corretta informazione alle organizzazioni sindacali, ai datori di lavoro e agli addetti del settore per attivare [illegible] efficaci di prevenzione e di protezione. Saranno presenti l'assessore all'industria, artigianato e trasporto Piero Ferraris, il dirigente dell'Usl Agostino Roffin, i responsabili del Comitato paritetico prevenzione infortuni, Jean Carbonelli e Cosimo Mangiardi, il presidente delegato del Comitato regionale di coordinamento in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro Flavio Vertuy, e responsabili della Usl della Valle d'Aosta. [b. bas.]

ST-ANSELME, POLEMICA SULLE SPESE PER LE SCUOLE

«Perché Challand [illegible] Brusson?»

CHALLAND-ST-ANSELME

[illegible] minoranza di Challand-Saint-Anselme accusa la giunta di usare metodi «che si fanno gioco del Consiglio comunale». L'argomento al centro delle polemiche è il contributo richiesto dal Comune di Brusson per la gestione associata delle scuole medie.

«La vicenda comincia a marzo del 2001 quando la giunta comunale di Brusson decide di chiedere la ripartizione delle spese per le scuole medie in base al numero degli alunni frequentanti nel triennio 2001-2003» spiega Walter Dufour, consigliere di minoranza. I numeri indicano [illegible] 19 gli alunni di Challand-Saint-Anselme, 11 quelli di Challand-Saint-Victor, 7 quelli di Ayas [illegible] [illegible] i ragazzi di Brusson. L'argomento è messo nell'ordine del giorno del consiglio comunale di Challand-Saint-Anselme [illegible] 28 dicembre 2001. «Allora [illegible] avevo evidenziato che [illegible]na legge impone la collaborazione tra Comuni per concorrere alle spese di gestione delle scuole e che negli anni in cui i ragazzi di Brusson usufruivano dei servizi delle scuole medie di Challand-Saint-Anselme, alcun contributo era stato chiesto all'amministrazione comunale di prove[illegible] continua il consigliere Dufour. E ancora: «Avevo espresso la mia opinione; ritenevo che, dopo aver costruito una scuola, non era giusto chiedere di pagarne le spese, quando i costi maggiori ricadono sui Comuni che si fanno carico del trasporto alunni. Non siamo un ente [illegible] beneficenza a favore degli enti pubblici troppo spendaccioni che vogliono fare i grandiosi e poi lamentano la mancanza di soldi».

Il Consiglio, su proposta di Giovanni Bonin, consigliere di minoranza, deliberava [illegible] rinviare l'approvazione della bozza di convenzione [illegible] fine di verificare con gli altri Comuni interessati [illegible] tipo di scelta da attuare.

«E qui c'è [illegible] beffa - conclude Dufour -. Il [illegible] ottobre 2002 [illegible] giunta comunale di Challand-Saint-Anselme, senza più convocare il Consiglio, decide di erogare [illegible] contributo [illegible] circa 2900 euro a favore del Comune di Brusson con questa motivazione: "In considerazione delle evidenti difficoltà economiche del richiedente". [d. g.]

PARLANO I CONIUGI PRADUROUX DI HÔNE DOPO I DATI ARPA SULL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

«Casa nostra, un forno [illegible] microonde»

Accanto alla loro abitazione sono stati costruiti due elettrodotti

Daniela Giachino

HÔNE

«Quando abbiamo saputo che [illegible] nostra [illegible] raggiunge l'esposizione di 0,8 microtesla [illegible] ci siamo stupiti, così come non si sarà sorpreso [illegible] sindaco di Hône». Commentano con ironia i coniugi Praduroux, i risultati che l'Arpa ha consegnato al Comune, committente dell'indagine sull'inquinamento elettromagnetico. «Nel 1998, prima della costruzione dell'elettrodotto incriminato - raccontano i coniugi - i dirigenti dell'allora Enel avevano comunicato che la nostra casa, racchiusa tra due elettrodotti, avrebbe raggiunto valori di esposizione da 0,8 a 1 microtesla. L'allora sindaco, Renato Praduroux, oggi consigliere regionale, pur potendo bloccare l'avvio dei lavori, aggravò [illegible] situazione, approvando la variante [illegible]tiva che avvicinava un palo a casa nostra». Nello stesso periodo l'Arpa, che aveva considerato l'incertezza sugli effetti a lungo termine dei campi magnetici e il principio precauzionale, aveva scritto in una relazione: «Sarebbe opportuna una più attenta valutazione, poiché l'abitazione [illegible] già interessata dal passaggio di un elettrodotto». «Consapevoli [illegible] questo, pur sapendo di rovinare una famiglia, hanno dato il via ai lavori» continuano i coniugi. Renzo Praduroux aggiunge: «Gli studi effettuati dimostravano, già allora, come due elettrodotti, con un'angolazione a 90°, con due reattive diverse, [illegible] una [illegible] di roccia pura, avrebbero messo la nostra abitazione in un forno a [illegible]de». E concludono: «La Costituzione, agli articoli 2 e 32, tutela i diritti dell'uomo e [illegible] salute. Farebbe bene [illegible] presidente della Giunta regionale a studiarli, ricordando il duplice ruolo di colui che firma delibere e di Prefetto [illegible] compiti di controllo sugli organi amministrativi locali». Intanto, i coniugi Praduroux sono stati considerati dall'Università di Modena «ipersensibili ai campi elettromagnetici» avendo dimostrato la presenza di sintomatologie segnalate in altre nazioni europee. «Ora è facile nascondersi dietro la mancanza di decreti applicativi; [illegible] chiediamo [illegible] la [illegible] fosse appartenuta a qualche esponente politico, sarebbe stata sanata, visto la possibilità della Regione di legiferare?».



Il balcone della casa dei coniugi Praduroux con «vista» sull'elettrodotto a Hône

OGGI E DOMANI CONVEGNO CON IL CENTRO SVILUPPO

Martigny [illegible] sul futuro del turismo estivo nelle Alpi

MARTIGNY

«Le tourisme d'été dans [illegible] Alpes, quel avenir?» E' il tema del convegno internazionale in programma a Martigny oggi e domani. I lavori si terranno al Centre de Congrès dell'Hotel du Parc a cura dell'organizzazione Symposium 2002. L'argomento è di particolare interesse per tutte le regioni dell'arco alpino e soprattutto per la Valle d'Aosta che sta patendo [illegible] alcuni anni una flessione del turismo estivo. Occorrerà cercare strategie coordinate per riattivare i flussi turistici che hanno avuto [illegible] momenti [illegible] rilievo fino alla fine degli Anni [illegible] e anche per i primi Anni 90 e poi [illegible] lento declino. Di particolare rilievo, per la Valle d'Aosta, la partecipazione del Centro sviluppo, di cui è responsabile l'ingegner Paolo Anselmo. Questo perché il Centro sviluppo è il punto di riferimento valdostano per il Bic, il Business and innovation center, una organizzazione europea, che ha l'obiettivo di creare sinergie per progetti globali di sviluppo. «Uno degli obiettivi del simposio di Martigny - ha detto l'ingegner Anselmo, sarà proprio quello quello di creare un "network", una organizzazione di «lavoro in rete» fra i vari Bic europei, per fare rinascere l'interesse per il turismo estivo nelle Alpi». L'«acceuil» dei partecipanti [illegible] programma per le 15 alla Fondation Pierre Giannada, con un dibattito, alle 18, sul tema: «La culture, facteur de succès du tourisme»?, di sicuro interesse per gli operatori valdostani che vedono nell'abbinamento del turismo con eventi culturali di rilievo un fattore di forte richiamo. Domani vi saranno 14 interventi di qualificati operatori europei e alle 16 u[illegible] tavola rotonda alla quale sarà presente Paolo Anselmo. Dalle 17 le conclusioni. [b. bas.]

Domani alle 14,30 s'inaugura al Grand Hotel Billia la seconda edizione del Premio St-Vincent per la Fiction

Tre giorni di anteprime, dibattiti e ospiti illustri

La cerimonia di consegna delle TeleGrolle in diretta su RaiSat

NELLA sala Gran Paradiso del Grand Hotel Billia s'inaugura domani alle 14,30 la seconda edizione del «Premio Saint-Vincent per la Fiction», con l'introduzione del direttore artistico Pierluigi Ronchetti affiancato dai conduttori della serata di gala di sabato, Paola Barale e Max Pisu. Alle 15 ci sarà la proiezione in anteprima de «Il Papa buono», prodotto da Mediaset con la regia di Ricky Tognazzi e la partecipazione di Bob Hoskins, Carlo Cecchi e Roberto Citran. Alle 16,30 è previsto un incontro stampa con Ricky Tognazzi. Alle 17 è in programma l'anteprima de «Gli insoliti ignoti» di Mediaset, con la regia di Antonello Grimaldi. Nel cast Valerio Mastandrea, Carlotta Natoli e Marco Giallini. Alle 18 incontro stampa [illegible] regista e protagonisti della fiction. La giornata di sabato si apre alle 11, nella sala Monte Rosa del Billia, con l'incontro stampa con gli attori Kimberlin Brown e Rick Hearst di «Beautiful» e Doug Davidson di «Febbre d'amore». Alle [illegible] aperitivo in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto con gli attori delle soap-opera. In caso [illegible] maltempo l'appuntamento si svolgerà nella hall del Casinò. Nella sala Gran Paradiso, alle 15, anteprima de «Il commissario Montalbano», produzione Rai con la regia [illegible] Alberto Sironi e Luca Zingaretti come protagonista. Il «Commissario» alle 16,30 sarà presente a un incontro stampa. Alle 17,30, nella sala Monte Rosa del Billia, conferenza stampa [illegible] vincitori del Premio St-Vincent per la Fiction. Alle 20,30, al Palais, cerimonia di consegna delle TeleGrolle 2002, trasmessa in diretta su Rai-Sat Fiction e in differita su Raidue. Presentano Paola Barale e Max Pisu. Domenica [illegible] 11, nella sala Monte Rosa del Billia, saranno proiettate due sintesi di 10 minuti di «Marcinelle», fiction Rai dedicata alla tragedia dei minatori italiani in Belgio, regia [illegible] Andrea e Antonio Fazzi e [illegible] Maria Grazia Cucinotta e Claudio Amendola, e di «Daddy» di Mediaset, regia di Giacomo Battiato, con Giovanna Mezzogiorno, Klaus Maria Brandauer e Laura Toscano. Alle 11,30 [illegible] sarà una tavola rotonda sul tema «Dalla realtà alla fiction», con Giacomo Battiato, Enrico Deaglio, Sandro Petraglio, Stefa[illegible] Rulli, Laura Toscano e Luca Zingaretti.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e gratuito, fino all'esaurimento dei posti. L'accesso alla serata di consegna delle TeleGrolle sarà possibile su presentazione del tagliando di ingresso gratuito, che potrà essere ritirato nelle prevendite abituali: ad Aosta «Il disco» in via Gramsci 9, «Il disco 2» in via De Tillier 47» e «Black Ground» di via De Tillier 66.

A Saint-Vincent «Best Records» in via Marconi 13, «Cartolibreria Carola» in via Chanoux [illegible] e «Cartolibreria Evoluzione» di viale Piemonte 1.





Klaus Maria Brandauer



Valerio Mastandrea

La Barale, [illegible] Buona [illegible]



La showgirl Paola Barale, 35 anni

PAOLA Barale, classe 1967, è nata a Fossano (Cuneo). Dopo 5 anni di istituto tecnico commerciale si è iscritta all'Isef, ma [illegible] fortissima somiglianza con Madonna la spinge verso il mondo dello spettacolo. Prima qualche serata [illegible] discoteche, poi il grande salto a Canale [illegible]. Nel 1988 è a Odiens, programma di Ezio Greggio e Lorella Cuccarini. Un provino le apre le porte de «La ruota della fortuna» [illegible] fianco di Mike Bongiorno. Ci resta per sette anni, [illegible] la consacrazione definitiva, perché nel frattempo presenta degli speciali Mediaset come «Stelle [illegible] quattro zampe», «Speciale San Valentino», «Un disco per l'estate». Nel 1995 va [illegible] «La sai l'ultima» [illegible] Gerry Scotti, dove conosce Gianni Sperti che poi diventerà [illegible] marito. A marzo 1996 conduce «Il grande Bluff» con Luca Barbareschi e, nell'agosto dello stesso anno, «Un disco per l'estate» con Fiorello. A settembre comincia la maratona [illegible] «Buona domenica», cinque edizioni che le faranno anche vincere un Telegatto [illegible] personaggio femminile dell'anno. E' ospite delle maggiori trasmissioni televisive e nel marzo [illegible] conduce con Pippo Baudo su Raiuno «Speciale Numero Uno». A luglio ritorna a condurre «Un disco per l'estate».

Pisu, un «Ciaooo» lo [illegible]



Il comico e cabarettista [illegible] Pisu

IL suo «Ciaaaaaooooo» [illegible] telefonino è diventato un tormentone in ogni angolo d'Italia, ma Max Pisu, alias Tarcisio, prima di quel gridolino di successo si è fatto le ossa in una miriade di palcoscenici. Ha debuttato l'8 giugno 1991 a «La corte dei miracoli» di Milano. Il suo maestro è Gianni Cajafa, dal quale ha imparato le basi della recitazione e i trucchi della comicità. Nel 1995 [illegible] lavorato in radio [illegible] «Anche la domenica» su Radio Milano International, poi Radio Italia e Radio 2, fino al grande salto in tv. Da «Due come voi» su Telemontecarlo nel 1997 a «Facciamo Cabaret» [illegible] Italia Uno nel 1999. Nel 1996 ha anche vinto il Premio Petrolini e Bravograzie di Courmayeur. E' il suo lancio nel mondo dello spettacolo. Il cinema lo ha visto interprete in «Chiedimi se sono felice» di Aldo Giovanni e Giacomo, «La grande prugna» di Claudio Malaponti e «South Kensington» di Carlo Vanzina. Ha partecipato a programmi di grande successo televisivo come «Guida al campionato» su Italia Uno, «Zelig», Maurizio Costanzo Show, Gran Galà della pubblicità. Nel 2000 è arrivato anche un libro, «Minchia che ridere - Il diario di Tarcisio».



SUL TERRITORIO ■ POLLEIN DEVASTATO DALL'ALLUVIONE DEL 2000 A BUON PUNTO I LAVORI DI RICOSTRUZIONE

A Moulin sorgerà il villaggio Lions

Gli scavi sono cominciati da tre settimane

Ursula Celesia
POLLEIN

A due anni dall'alluvione, i lavori di messa in sicurezza dei [illegible] d'acqua che attraversano il Comune di Pollein e di sistemazio[illegible] dei danni alluvionali sono in fase di ultimazione. Anche la gran parte dei contributi ■ privati e aziende [illegible] stati distribuiti. Subito dopo ■ sgombero sono stati distribuiti ■ totale 140 milioni di lire per i rimborsi spese. Le richieste di contributo pervenute successivamente al Comune per danni a immobili e [illegible] (automobili comprese) sono state [illegible]. Il conto totale [illegible] contributi per i privati ammonta a 5 miliardi di lire, di cui 3 già erogati. Direttamente dalla Regione sono già stati liquidati 833 milioni di lire, di cui 540 per le 40 imprese danneggiate, in prevalenza agricole. Da una stima fatta dal Comune risulta che le donazioni di denaro, arrivate ai privati, ammonterebbero a 677 milioni di lire.



La frazione di Chenaux a Pollein è stata una delle zone maggiormente colpite dall'alluvione dell'ottobre del 2000. I suoi abitanti hanno finalmente strade asfaltate e spazi per parcheggi

Sul versante lavori, ■ stato realizzato l'80 per [illegible] degli interventi sulle strade comunali. Conclusi gli appalti comunali per illuminazione pubblica, marciapiedi e ripristino della frana in località Château. Gli interventi già ultimati sono costati al Comune ■ miliardi e mezzo di vecchie lire. Sul torrente Comboé la Regione ha già realizzato opere per circa 3 milioni e mezzo di euro. Gli abitanti di Chenaux hanno finalmente strade asfaltate ■ e spazi per parcheggi. Entro fine novembre ■ torrente deve essere pronto con l'arginatura completa e le tre briglie selettive previste. Un terzo lotto è in fase di progettazione avanzata e riguarda il rifacimento del ponte sul torrente: per evitare che il vecchio ponte faccia da imbuto, si scaverà l'alveo. Sul torrente Arpisson è stato eseguita l'arginatura del tratto terminale (700.000 euro) mentre è in appalto la costruzione di una briglia all'altezza del villaggio Moulin; della [illegible] in sicurezza del vallone La Comba ■ è occupato il Comune con una spesa di 2 miliardi di vecchie lire. Tre setti[illegible] fa sono iniziati gli scavi in frazione Moulin per la costruzione del villaggio Lions. Nell'immediato dopo-alluvione ■ Lions Club International ha scelto di destinare ■ sua raccolta fondi alla popolazione di Pollein, impegnandosi ad acquistare un terreno dove realizzare [illegible] abitazioni per le tre famiglie che l'avevano persa.

«Desidero ringraziare, a nome di tutto il paese, i Lions per la loro donazione - dice il sindaco Paolo Gyppaz -. Con loro ci siamo dati molto ■ fare per trovare un terreno che andasse bene. Il piccolo villaggio sarà pronto tra alcuni mesi; accoglie[illegible] famiglia, la sede dei nostri Vigili del Fuoco volontari, uno spazio per gli anziani e uno ad [illegible] della Protezione civile».

TRA L'AUTOSTRADA A5 E LA STATALE 27



Domani l■ riapertura del raccordo

Da domani alle 18 sarà riaperto al traffico, in entrambe ■ direttrici di marcia, il raccordo fra l'autostrada A5 Torino-Aosta e ■ statale 27 del Gran San Bernardo. L'interruzione della circolazione è [illegible] resa necessaria per lavori periodici di manutenzione agli impianti della galleria della Côte de Sorreley, di quasi 5 chilometri. Il raccordo è formato anche dalla galleria ■ Signayes, di oltre ■ chilometri, e dal ponte-viadotto sul torrente Buthier. Nei giorni scorsi a causa della chiusura vi erano stati disagi alla circolazione perché tutto il traffico internazionale in arrivo dalla Svizzera ha dovuto forzatamente essere dirottato verso Aosta, dove vi erano anche lavori alla «rotonda» dell'ospedale. Inevitabili, a tratti, lunghe code che da domani dovranno ridursi.
[b. bes.]

[illegible] V[illegible]

■ [illegible] Sarà la psicologa infanti■ [illegible] Antonietta Balbo ■ Torino, affiancata da ■ neuropsichiatra, a svolgere la perizia su una ragazzina vittima di presunte molestie sessuali. L'incarico è stato affidato dal gup Fabrizio Gandini. La consulenza dovrà [illegible] se le [illegible] della giovane, che ■ ha 14 anni, sono fondati. Sotto [illegible] è un invalido di 49 anni, residente nella cintura di Aosta, [illegible] ■ famiglia, che avrebbe approfittato di lei quando i genitori gliela affidavano in custodia. Nuova udienza il 21 gennaio.

■ **MONTJOVET**. Alle 18.30 Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del progetto per la realizzazione in località Lillaz e Berriaz di due rotonde e l'adeguamento della fognatura a Chenal.

■ **AOSTA.** Stasera alle 20,30 ■ [illegible]lazzo regionale incontro dibattito sul tema: «Quanto [illegible] sicuri gli interventi medici e come migliorare la sicurezza». Saranno presenti l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, il direttore sanitario dell'Usl Massimo Pesenti ed esperti a livello nazionale.

■ **FENIS.** E' convocato per le 17 ■ [illegible] ■ Consiglio comunale. Quattro i provvedimenti all'ordine del giorno tra i quali l'approvazione ■ Piano di protezione civile e ■ rendiconto per l'esercizio finanziario 2001.

■ **ST-MARCEL.** E' convocato alle 15, ■ Consiglio comunale per discutere dell'approvazione del progetto preliminare dei lavori ■ sistemazione della strada Surplan/Valmérianaz; approvazione del Piano comunale di protezione civile e variazione al bilancio pluriennale 2002/2004.

■ **ST-CHRISTOPHE.** Consiglio comunale, oggi alle 15 con undici provvedimenti da esaminare. E' in programma l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2001, l'istituzione della commissione consiliare per le problematiche inerenti le telecomunicazioni e l'esame delle attività della biblioteca comunale.

■ **AOSTA.** Per iniziativa della Consulta femminile regionale è in programma oggi dalle 15 alle 18 nella biblioteca regionale un seminario aperto al pubblico per discutere del progetto «Eva - Promuovere la presenza delle donne nelle assemblee elettive della Valle d'Aosta».

■ [illegible] La Consulta femminile organizza per oggi alle 21 nella biblioteca regionale [illegible] «lezione pubblica nell'ambito del [illegible] per imparare il mestiere ■ consigliere regionale» del progetto «Noi ci candidiamo». Docente Graziella Fornengo dell'Università di Torino.

■ **AOSTA.** ■ presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin partecipa oggi e domani a Trieste al convegno su «U[illegible] europea e autonomie regionali. Prospettive per una Costituzione europea». Louvin tratterà «del possibile ruolo che le Regioni, e in particolare la Valle d'Aosta, potranno svolgere nel futuro scenario europeo».

■ **AOSTA.** Il sindacato Cgil scuola ha comunicato i dati relativi allo sciopero generale proclamato dalla Cgil ■ ■ ottobre. Nelle scuole valdostane il dato globale fissa a 39,4 per cento la percentuale di adesione. ■ Cgil ha diramato [illegible] che i dati dello sciopero del 14 ottobre proclamato da Gilda, Unicobas, Cisal scuola, Cisl scuola, Uil scuola, Snals. L'adesione è stata del 26,6 per cento.

OPERAZIONE «ROLLER»

Tre valdostani condannati per la droga

AOSTA. Accusati ■ di detenzione di sostanze stupefacenti a fine di spaccio, tre valdostani sono stati condannati ieri al termine dell'udienza preliminare per l'operazione «Roller» condotta nel marzo scorso dai carabinieri di Aosta.

A Giovanni Rolle e Giustino Lillaz, entrambi ■ 39 anni, di Aosta, il giudice ha inflitto ■ anno ■ 7 mesi di reclusione, senza la sospensione condizionale della pena; il processo si è svolto con rito abbreviato. Davide Sorrenti, 29 anni, anche lui aostano, ha invece patteggiato un anno e sei mesi (senza condizionale).

L'inchiesta dei carabinieri era durata due [illegible] e [illegible] portato all'arresto di quattro valdostani e alla denuncia di altri 6 (sia per spaccio di droga, sia per aver reso false dichiarazioni agli inquirenti). I militari dell'Arma durante vari appostamenti avevano filmato la vendita di stupefacenti, [illegible] prattutto eroina, in alcune zone della città frequentate da tossicodipendenti, una delle quali è vicina al Sert (Servizio regionale tossicodipendenze) di Aosta.
[e. marc.]

IERI LA DELIBERA VOTATA DAL CONSIGLIO CITTADINO

Servizio affissioni delegato all'Aps

AOSTA

La costruzione di pozzi d'acqua in Afghanistan e l'adozione a distan■ di bambini a Betlemme hanno riscontrato il pieno [illegible]enso del Consiglio comunale, ieri, nella prima giornata di lavori [illegible] alle 15. Ma l'affidamento all'Aps (Azienda Pubblici Servizi) del servizio per l'accertamento ■ la riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di Aosta, ha dato origine ad una discussione sfibrante protratta fino alle 17. La delibera è stata approvata con 23 «sì», 2 «no» e 3 astensioni. «Un'idea più che soddisfacente», ■ detto l'unionista Giorgio Lorenzini. Favorevole [illegible] che Maurizio Pucci (Rifondazione comunista), contrario, semmai, ad una privatizzazione dell'Azienda. «Mi preoccupano, però, i dieci anni del contratto», ha detto. Anche il socialista Bruno Milanesio si è unito ai consensi sull'affidamento del servizio, esprimendo, per contro, pacate lamentele sulla [illegible] documentazione amministrativa dell'Aps, braccio operativo del Comune». Incontra i favori del capogruppo dell'Udc Luigi Bracci «tutto ciò - ■ detto - che contribuisce a snellire le procedure di un servizio». Perplesso l'«azzurro» Marino Guglielminotti Bianco per «questo nuovo incarico all'Aps già impegnata in molti settori. Eccessiva, poi, la durata, fino al 2010». Ha ribadito ■ perplessità il capogruppo Luca Mantione, insistendo sul ritardo nella realizzazione, da parte dell'Aps del «piano generale degli impianti pubblicitari e affissionari».

L'adeguamento alla normativa inerente la sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'Istituto professionale di viale Chabod, sono stati giudicati dall'assemblea «di pubblico interesse» e, pertanto, votati all'unanimità dai ■ presenti; l'intervento, il cui costo è di 5 miliardi delle vecchie lire, verrà sostenuto dalla Regione.

E' stata approvata con 17 [illegible] sensi e 1 astenuto la delibera relativa alla proroga del mandato della [illegible] speciale sulle politiche giovanili. I lavori [illegible] aggiornati a oggi alle 15 [illegible] la seduta programmatica.
[s. l.]

IN ATTESA DELL'ESAME DEI DOCUMENTI SULLA GESTIONE DEL CIRCOLO AOSTANO

Sul Tennis decisione rinviata

Probabile la proroga della convenzione scaduta

Sandra Lucchini
AOSTA

«La Commissione verrà riconvocata non appena i commissari avranno esaminato la documentazione prodotta dal Circolo Tennis Aosta». Così il presidente della IV commissione Carlo Norbiato ha congedato i presenti invitati, con urgenza, dal consigliere Alberto Zucchi ■ analizzare «presunte irregolarità nella gestione amministrativa ■ Circolo Tennis Aosta».

La sospensione della riunione è stata preceduta da un'ora di dibattito aperto dalla mozione d'ordine del consigliere socialista Giuseppe Schimizzi con ■ chiedeva conto dell'invio ai commissari della dettagliata relazione del Circolo. La risposta negativa non ha fiaccato l'intenzione di Zucchi di arrivare a due punti fermi: a che punto è l'iter per il rinnovo della convenzione tra il Comune e il Circolo tennis a otto giorni dalla scadenza ■ quali sono state le argomentazioni presentate dai dirigenti del Circolo «per chiarire alcune discra-



Il consigliere Alberto Zucchi

sie emerse nel [illegible] consuntivo 2001».

Fermo restando la volontà dell'Amministrazione di garanti■ l'apertura degli impianti, ■ sindaco Guido Grimod ha espres■ il suo consenso sulle modalità di gestione del servizio da parte del Circolo. «Ritengo sia [illegible] un'esperienza positiva - ha detto -. Aspettiamo l'indicazione della Federazione Italiana Tennis sul Circolo. Sarà, poi, la giunta a decidere dopo le opportune verifiche. Il Circolo ha inviato le sue controdeduzioni ora all'esame degli uffici. Dal risultato dipenderanno le nostre scelte».

E' molto probabile un'altra proroga alla convenzione. Lo ha annunciato l'assessore allo Sport Daniela Piassot non prima di essersi associata alle dichiara[illegible] del sindaco. Parole che hanno sollevato la protesta di Zucchi: «A otto giorni dalla scadenza - ha ribadito - si parla di un'ennesima proroga. Ho posto precisi quesiti su dubbie somme iscritte nel bilancio che, se non verranno chiarite, impongono l'obbligo di seguire altre strade».

L'invito all'«estrema cautela» è arrivato dal segretario generale Loris Minelli. «Il Collegio sindacale e i dirigenti del Circolo - ha detto - hanno esibito le rispettive spiegazioni. Non risultano modifiche al bilancio 2001 approvato a fine settembre di quest'anno, di cui abbiamo chiesto i chiarimenti dovuti».

[illegible] GIORNALE

Al più presto la conferma dei gestori del Circolo Tennis

I maestri del circolo Tennis Aosta Roberto D'Achille, Gian Luca Riccardi, Monica Scapillato e Maurizio Selmo, [illegible] fortemente preoccupati per ■ ritardo del rinnovo della [illegible]ncessione per la gestione dei campi di tennis comunali di via Mazzini. Gli stessi auspicano che la concessione venga affidata attraverso la Federazione Italiana Tennis in tempi brevissimi. Ricordano, altresì, il proficuo lavoro svolto negli ultimi tre anni dall'attuale gruppo dirigente (presidente Alviano, vicepresidente Schimizzi, consiglieri Actis, Bressan e Salsi) che ha fortemente incrementato l'attività svolta dal circolo stesso: i soci da 60 sono passati a circa 300, sono stati organizzati vari tornei sociali, nazionali e internazionali fra i quali il prestigioso 25 mila dollari internazionale femminile del 2002, i corsi per ragazzi e per gli adulti hanno subito un sostanzioso aumento di iscritti.

I sottoscritti maestri auspicano, quindi, che [illegible] vi siano remore nell'affidare attraverso la Federazione Italiana Tennis la gestione del Circolo all'attuale gruppo dirigente che ha lavorato con serietà, sacrificio e abnegazione.

Roberto D'Achille
Gian Luca Riccardi
Monica Scapillato
Maurizio Selmo

Il signor Savoia riporti in Italia i beni a [illegible] tempo esportati

Il signor Savoia Vittorio Emanuele, ■ vista del [illegible] prossimo rientro in Italia, avanza già delle pretese (viaggi aerei gratuiti, macchina con autista, ecc.).

L'unico «privilegio» che, secondo me, bisognerebbe accordargli è che, rientrando in Italia, faccia rientrare anche la considerevole fortuna che Casa Savoia ha trasferito all'estero e che ha garantito a questa privilegiata famiglia un livello di vita vergognosamente e immeritatamente elevato. Saluti amari.

Ezio Quey, Verrès

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TU[illegible]

DISTRETTO 1. *Morgex* (**t. 0165 801000**, via [illegible] Blanc, 51); *La Thuile* (**t. 0165 884110**, via Collomb, 44); *Cogne* (**t. 0165 74401**, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. [illegible] ■ porte ap., CF806>Comu[illegible] 4 (**t. 0165 41940**, via Saint-Martin de Corléans, 65).

[illegible] **3.** *Valtournanche* (**t.** [illegible] **92094**, [illegible] Roma, 13), loc. Filey, 44); *Chambave* (**t. 0166 46125**, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Brusson* (**t. 0125 300125**, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (**t. 0125 807195**, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (**t.** [illegible] **355144**, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Saint-Pierre* (**t. 0165 903150**, loc. Jonin, 6).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Brissogne* (**t. 0165 762424**; Fraz. Neyran, 83).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (**t. 0165 78488**, piazza Emile Chanoux, 1).

[illegible] E

RaiTre - RaiVd'A
14, 19.35; 22.45 **TG3 della Valle d'**[illegible]
[illegible] **Pourquoi pas? Sports en plein air**

France 2

[illegible]	Le Journal de 13,00
13.55	Inspecteur Derrick, série
15.00	Le renard, série
16.05	Rex, série
17.00	Des chiffres et des lettres
17.30	Le Prince de bel air
18.00	Parents à tout prix
18.55	On a tout essayé
19.50	Un gars, une fille
[illegible]	Le Journal
21.05	Envoyé spécial
23.10	Campus, le magazine de l'écrit
01.10	Journal de la nuit

Television [illegible]

12.45	Le 12:45
13.15	La vie à tout prix
14.05	Rex
14.55	Chasse gardée
15.45	C'est mon choix
16.40	Jag, série
17.30	Roswell
18.20	Top Models
19.00	Météo régionale
19.30	Le 19:30
20.05	Temps présent
21.00	Urgences, série
22.35	L'obje[illegible] mon affiliation

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva [illegible] da [illegible] delle emittenti.

AI CAMPIONATI ITALIANI ALPINI GOLFISTI



La squadra rossonera quarta a Menaggio Cadenabbia

Buona prestazione degli alpini-golfisti valdostani in occasione dei «Campionati Italiani Alpini Golfisti» disputati nei giorni scorsi ■ Circolo Golf di Menaggio Cadenabbia (Como). La squadra valdostana si è classificata quarta ed era composta da Alessandro Nogara, Luciano Spelgatti, Bruno Freydoz, Bruno Ferrarese e Graziano Dominidiato nel ruolo di capitano [illegible] giocatore. E proprio Dominidiato, presidente del Golf Club Aosta Arsanières, durante la premiazione del Campionato, ha annunciato che «nell'ambito delle manifestazioni collaterali organizzate per l'Adunata nazionale degli alpini in programma nel capoluogo regionale nella prima quindicina di maggio, i Campionati Italiani Alpini si disputeranno al Golf Club Aosta Arsanières».
[a. c.]

Ecco i risultati delle sfide che si sono disputate dai sedicesimi alla finale



«Pinson», la regina della Seconda

E' allevata da Adolphe Clos di Jovençan

PINSON», dell'allevatore Adolphe Clos di Jovençan, è la dominatrice [illegible] seconda categoria. In finale ha superato «Briganda» di Davide Brunet di Gressan. Ecco [illegible] percorso che ha portato «Pinson» domenica nell'Arena Croix Noire a conquistare il titolo di regina nella sua categoria.

Sedicesimi di finale. «Magali» di Elvina Bonin di Quart ha battuto «Zara» di Rudy Fiou di Gressan; «Moana» dei frères Pagannone di Perloz ha battuto «Roubis» di Renzo Parléaz di Saint-Pierre; «Spia» di Massimiliano Chabod di Charvensod ha battuto «Oliva» di Nilda Barmasse di Chambave; «Allegra» di Aurelio Crétier di Saint-Christophe ha battuto «Pabloz» di Rollin Marguerettaz di Quart; «Briganda» di Davide Brunet di Gressan ha battuto «Sary» di Enzo Marcoz di Brissogne; «Venise» dei frères Daudry di Quart ha battuto «Pinson» di Mario Bétemps di Saint-Christophe; «Bellesse» di Edy Viérin di Charvensod ha battuto «Bijou» di Elvina Bonin di Quart; «Reinon» di Giuseppe Chadel di Saint-Vincent ha battuto «Magneun» di Anna Voyat di Fénis; «Pinson» di Adolphe Clos di Jovençan ha battuto «Fribourg» [illegible] René Saluard [illegible] Saint-Christophe; «Ardita» di Edy Viérin ha battuto «Moutzillon» di Bruno Marquis di Verrayes; «Coucou» di Elviro Bionaz di Saint-Christophe ha battuto «Barletta» di Fulvio Borbey» di [illegible]lein; «Lupa» di Leo Mongerod di Quart [illegible]a battuto «Zara» di Silvio Pinet di Issogne; «Suis[illegible] [illegible] Agostino Jordan di Valpelleine ha battuto «Strega» di Emanuel Quendoz; «Strega» [illegible] Fulvio Chabloz di Gressan ha battuto «Feronda» di Stefano Meccheri di Champdepraz; «Marseille» dei frères Viérin di Pollein ha battuto «Tormenta» di Gianni Nicoletta di Fénis; «Fortuna» di Diego Chabod» di Fénis ha battuto «Strega» di Rudy Fiou» di Gressan.

Ottavi di finale. «Moana» ha battuto «Magali»; «Spia» ha battuto «Allegra»; «Briganda» ha battuto «Venise»; «Reinon» ha battuto «Bellesse»; «Pinson» ha battuto «Ardita»; «Lupa» ha battuto «Coucou»; «Strega» ha battuto «Suisse»; «Fortuna» ha battuto «Marseille».

Quarti di finale. «Spia» ha battuto «Moana»; «Reinon» ha battuto «Briganda»; «Pinson» ha battuto «Lupa»; «Strega» ha battuto «Fortuna».

Semifinali. «Briganda» ha battuto «Spia»; «Pinson» ha battuto «Strega».

Finale. «Pinson» ha battuto «Briganda».



«Pinson» vincitrice in seconda categoria durante la premiazione di domenica

DIVENTA MONSIGNORE DI FRASSINETTO


Monsignor Rastello (a sinistra) con il pievano Vallero

Il decreto è stato firmato dal papa Giovanni Paolo II

■ E' stato insignito titolo di monsignore il vicario di Frassinetto, don Fiorenzo Rastello. La pergamena, con il decreto firmato dal papa Giovanni Paolo II, gli è stata consegnata domenica scorsa dal pievano Pont Canavese, don Aldo Vallero su incarico del vescovo di Ivrea monsignor Arrigo Miglio. Una grande festa nella chiesa di San Bartolomeo a Frassinetto, dove agli apprezzamenti delle autorità ecclesiastiche esternati dal pievano Pont si sono aggiunti quelli delle autorità civili, sindaco Bartolomeo Truffa in testa. Don (anzi, monsignor) Fiorenzo Rastello festeggia così, con meritato riconoscimento, il lungo periodo passato servizio della parrocchia di Frassinetto, ben 51 anni. Originario di Pont Canavese, dopo gli studi seminario aveva fatto il ingresso nella parrocchia del «balcone del Canavese» il luglio del 1951 e ben presto è diventato un punto di riferimento per gente di montagna e per i turisti. Pur di non abbandonare Frassinetto ha rinunciato anche ai cosiddetti «agi» della città. Lui stesso racconta un aneddoto. Qualche anno fa era stato invitato, dalle gerarchie ecclesiatiche, seguire i seminaristi un istituto di Torino dove avrebbe potuto essere utile grazie all'«esperienza sul campo»: non vi neanche una settimana, poi chiese ai superiori la dispensa per ritornare a Frassinetto. La semplicità della montagna e della sua gente gli mancava troppo. Sempre pronto a spostarsi per celebrare la Santa Messa anche nelle frazioni più lontane e più disagevoli da raggiungere, ha «inventato» uno strumento per tenere uniti i frassinettesi e lontani: il bollettino parrocchiale «L'Eco della Quinzeina». Un periodico che contiene notizie della comunità frassinettese e curiosità, inviti alla preghiera e commenti Vangelo, ricerche archivio e lettere di missionari.

LA MAGGIORANZA RISCHIA DI SFILACCIARSI, IL SINDACO RASSICURA: STA PER INIZIARE LA PRIMA FASE

Scontro sul piano del traffico

A Rivarolo l'assessore rinuncia all'incarico

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Era stato approvato un anno e mezzo fa ed era stato partorito per rivoluzionare la viabilità cittadina attraverso stadi di interventi. Peccato, però, che non iniziata neppure la prima delle tre fasi piano urbano del traffico. Dimenticato in un cassetto, gli amministratori comunali dovranno rispolverare il «Put» e portarlo in discussione (servivano alcune modifiche) nel prossimo consiglio comunale. A complicare la situazione c'è anche un piccolo giallo politico. Giovanni Fragale, esponente di Rifondazione e consigliere delegato alla Viabilità ha deciso di non occuparsi più della questione «Put». Lo ha comunicato durante scorsa seduta consiglio. Ora si dovrà cercare, in seno alla maggioranza, un successore. Potrebbe essere l'assessore all'Urbanistica Ivo Giustetti. E c'è chi, malignamente, parla di spaccatura all'interno della squadra che sostiene il primo cittadino. Movimenti interni che preluderebbero nuovi scenari in vista delle prossime elezioni amministrative. «Dettagli fluenti, non mi piace che questi progetti siano associati qualcuno in particolare, se non sarà più Fragale ad occuparsene ci penserà qualcun altro; decidere chi dovrà essere sarà un compito della maggioranza, non del sottoscritto».

La questione «Put» ha però aperto una breccia e l'opposizione ne ha immediatamente approfittato: «Sono stati spesi soldi inutilmente - denuncia Fabrizio Bertot, Gruppo Misto - non sappiamo neppure se il piano urbano del traffico, la giunta in scadenza di mandato, a questo punto verrà attuato».

Ma che cosa prevede il documento tanto discusso? Adeguamenti urbanistici rilevanti: modifiche viabilità, all'introduzione sensi unici alla soppressione di semafori. Tanto per citare alcuni esempi: dei punti maggiormente contestati (e che dovrà essere rivisto) è stato prevedere il passaggio di mezzi pesanti in via della Lumaca, zona residenziale, per sgravare il centro cittadino dal continuo vai di mezzi pesanti. Pedonalizzare parzialmente via Maurizio Farina e l'area nei pressi del vecchio ospedale. E ancora, l'introduzione del senso unico in un tratto di via Francesco: per chi arriva da Favria non sarebbe stato possibile entrare in centro attraverso piazza Chioratti. E proprio qui, tra il piazzale di palazzo Vicario e l'imbocco via Ivrea è prevista la realizzazione di un anello rotatorio. «Sta per iniziare la prima delle tre fasi - assicura il primo cittadino - in questo modo sarà possibile sciogliere nodi importanti. La rotonda in piazza Chioratti, esempio, potrebbe essere appaltata già a gennaio del prossimo anno. Poi seguiranno altri interventi, come la sistemazione di passaggi pedonali rialzati nei punti cruciali dei corsi Indipendenza e Torino».

Il primo passo, però, sarà decidere chi all'interno della maggioranza dovrà portare avanti la questione «Put». Altrimenti il piano del traffico sarà destinato a rimanere un sogno nel cassetto.


Si cerca una soluzione adeguata per smaltire il traffico nel centro di Rivarolo

SONO TRE GIOVANI TORINESI, IDENTIFICATI DOPO INDAGINI DURATE DUE MESI

Presi gli autori della tentata rapina

Avevano aggredito il titolare di una tabaccheria di San Giusto

SAN GIUSTO

Ci sono voluti quasi due mesi; ma alla fine i tre giovani che avevano tentato di rapinare la tabaccheria San Giusto (picchiando a sangue il marito della titolare, che aveva reagito) sono stati identificati. Adesso uno di questi è in carcere, un altro agli arresti domiciliari, il terzo ha l'obbligo di firma giornaliero. Sono accusati del colpo tentato a San Giusto, ma si sta indagando anche altre rapine effettuate nei mesi scorsi in tutta la provincia.

I tre sono tutti di Torino. Si tratta di Marco Buonovino, 19 anni, l'unico a finire in prigione per tentata rapina e lesioni; Giovanni Saba, pure di 19 anni, agli arresti domiciliari; infine Pier Luca Di Paola, 23 anni, indicato come il conducente dell'auto usata per il colpo. I provvedimenti cautelare nei loro confronti sono stati firmati dal gip di Ivrea, Marco Tornatore, su richiesta del pm Fornace.






A sinistra, Marco Buonovino, finito in manette; a destra, Giovanni Saba, agli arresti domiciliari; in alto a destra, Pier Luca Di Paola

Si è quindi concluso un lungo e meticoloso lavoro effettuato dai carabinieri della stazione San Giorgio, in collaborazione con quelli di Torino - Oltre Dora.

I militari hanno iniziato le indagini grazie soltanto a qualche numero di targa (che, peraltro, era stata modificata) e poche descrizioni, fornite dalle vittime e da alcuni testimoni che avevano notato i tre giovani aggirarsi poco prima in paese.

I fatti risalgono al pomeriggio del 23 agosto. Flavia Forestan, 55 anni, appena aperto la della tabaccheria-edicola in via XXV Luglio 57, quando entrati due giovani sconosciuti, a volto scoperto, dei quali armato di pistola. «Dateci tutti i soldi, senza fare storie» è stata la minaccia. Ma Albino Rean Conto, 57 anni, marito della titolare, non si è fatto intimorire: ha afferrato una scopa, ed ha cercato di mettere in fuga i banditi.

reazione, però, è stata immediata. Rean Conto è stato disarmato e colpito con calci e pugni, fin quando non è crollato a terra con il naso rotto e ferite in tutto il corpo.

I rapinatori (che, secondo le descrizioni, sarebbero stati Buonovino e Saba) hanno raggiunto il complice e sono fuggiti, ma i carabinieri - dopo controlli e pedinamenti - li hanno identificati. **[m. rev.]**

QUATTRO GLI INDAGATI

Tornano alla Procura gli atti dell'inchiesta sull'Op Computer

IVREA. Tornano alla Procura gli atti dell'inchiesta sul passaggio tra OPC e Op Computer, nell'aprile del '97. Lo ha stabilito ieri il gip di Ivrea, Marco Tornatore, al termine dell'incidente probatorio sulle relazioni dei periti Antonio Viganò e Antonello Allocco: relazioni che avrebbero confermato quanto già stabilito dai curatori fallimentari dell'azienda di Scarmagno, e riguardanti i crediti verso estero per decine di miliardi ceduti da OPC a OCW International.

Sono quattro gli indagati in questo procedimento: Corrado Ariaudo, Gian Mario Rossignolo, Roberto Schisano ed Alessandro Barberis. Ora i pm Vitari e Ruscello dovranno decidere, con questi nuovi elementi, se chiedere un rinvio a giudizio o presentare un'ulteriore richiesta di archiviazione.

IN BREVE

■ **BOSCONERO.** La Hdp Holding ricorda che lo stabilimento di Bosconero è appartenuto al Gft Net fino a un fa quando è stato venduto alla Cerruti Holding che infine lo ha ceduto alla Codis.

■ **CASTELLAMONTE, VIALE.** L'amministrazione comunale ha deciso di intitolare il viale nei pressi della nuova caserma dei carabinieri al generale dell'Arma Carlo Alberto Dalla Chiesa, ucciso da un attentato di mafia il 3 settembre dell'82.

■ **CUORGNE', OSPEDALE.** «La tutela della salute in Canavese: quale destino per gli ospedali?» E' questo il titolo di un incontro che si terrà lunedì 28 prossimo alle 21 nel salone del Consorzio per la formazione professionale (Ciac) «Adriano Sada», a Rivarolo, in corso Re Arduino 50. Organizza il Comitato Alto Canavese per difesa della salute. Saranno presenti i rappresentanti dell'assemblea dei sindaci e il commissario dell'Asl 9 Carmelo Del Giudice.

■ **GIORNATE** gruppo operativo di Ivrea dell'Associazione italiana sclerosi multipla partecipa alla manifestazione nazionale «Una mela per la vita». Nelle giornate del 26 e del 27 ottobre verranno raccolti fondi a Ivrea (piazza Ottinetti), Castellamonte (piazza Martiri della Libertà), Strambino (piazza don Luigi Vesco), Borgofranco (via Marconi), Cuorgnè (piazza Martiri) e Mercenasco (presso il centro Peraga).

■ **NOMAGLIO, PREMI.** La quarta edizione della Sagra della Castagna si è conclusa con la premiazione quattro concorsi. I vincitori sono Norma Chiavenuto (castagne crude), Valentino Cagnino (caldarroste), Prospero Cerise (miglior castagneto) e Daniele Pellar (vetrine).

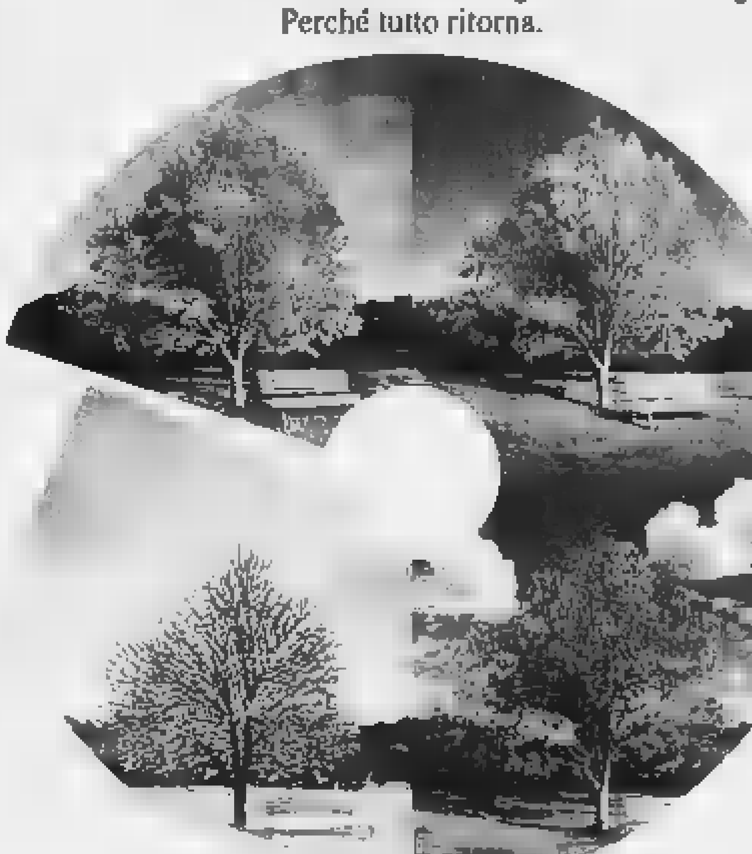
■ **LE VITI.** La Comunità montana Alto Canavese e i Gruppi coltivatori sviluppo Coldiretti di Torino, con la collaborazione del servizio fitosanitario regionale, organizzano un incontro tecnico divulgativo per informare i viticoltori in merito alla flavescenza dorata della vite, e per le indicazioni su come rare contro questa malattia della pianta. Appuntamento alle 16, nella sala consiliare del municipio di Valperga in via Matteotti 19.

■ **RONDISSONE, ORTI.** Ladri scatenati di ortaggi di notte nelle campagne di Rondissone. I malfattori hanno preso di mira alcuni orti di via Marconi dove indisturbati hanno portato via carote, insalata, finocchi, cavoli e altre verdure. Così fare la spesa costa meno. Indagano i carabinieri di Verolengo.

DOVE E QUANDO

IN ERTO. Musica dal vivo, come ogni giovedì, al Guinness Hopstore Pub di via Lago San Michele a Ivrea: alle 22 si esibisce il sassofonista jazz Luca Biggio insieme al suo quartetto, mentre domani è di l'heavy metal degli Underworld.
ASTRONOMIA. Nel salone dell'istituto "Morgando" di Cuorgnè, alle 16.30, Walter Ferreri presenta una panoramica introduttiva sul suo corso di astronomia. L'incontro rientra nel calendario dell'Unitre Alto Canavese.
MATEMATICA. L'associazione subalpina "Mathesis", sezione di Ivrea, ha organizzato un corso di aggiornamento per insegnanti di scuola elementare e media inferiore dal titolo "Logica". Due gli incontri, oggi e lunedì ottobre, in orario 15.30-17.30, all'Istituto di istruzione superiore "Giovanni Cena" di via Dora Baltea. Relatore è Micaela Bava Salaris, direttore del corso Francesco La Rosa. Per informazioni: 0125.641570.
GAY. Da domani, e prossimi venerdì al disco club "La Giara" di corso re Arduino a Rivarolo, "Serata gay-a", musica e intrattenimenti. Il sabato, invece, tradizionale dedicata al karaoke, con l'animatore Loris.
DANZA. A Banchette si sono avviate le lezioni del Centro danza "L'Etoile", diretto Ivana Di Bernardo: previsti corsi di danza classica propedeutica (elementare, intermedio avanzato punte), danza modern-jazz (principianti, intermedio avanzato), repertorio (corso di livello avanzato di studi sulle variazioni tratte dai migliori balletti classici); e, inoltre, ginnastica per adulti, corsi pomeridiani e serali. Per informazioni telefonare allo 0125.48767, o al 380.7057729.
A TAVOLA. La "Vinosteria Solativo" di corso Re Umberto I a Ivrea (0125.644548), organizza, ogni lunedì, serate a con prenotazione obbligatoria; quella del ottobre è dedicata alla cucina campana, quella del 4 novembre alle ricette della umbra. Invece la trattoria "El Fornel" di Alice Superiore propone, domani alle 20, un buffet "alla valchiusellese", con il contorno di musiche e danze popolari proposte da suonatori di armonica e ghironda; sabato e domenica, invece, "A tavola i re", cena con le antiche ricette delle corti europee; prenotazioni allo 0125.78453.
DECOUPAGE. Lunedì 28 ottobre inizia a Tavagnasco un corso di découpage e invecchiamento degli oggetti, che si svilupperà in lezioni pomeridiane, orario 14-16.30. Sei sono i posti disponibili. Per informazioni e adesioni telefonare al 349.1281028.
DANZE POPOLARI. Biblioteca e amministrazione comunale di Quincinetto organizzano, in novembre e dicembre, un corso gratuito di danze tradizionali, aperto alla partecipazione di bambini e adulti. Gli incontri si terranno nella palestra comunale, a partire dal 15 novembre, in orario 21-23. Cinque le lezioni: quella di venerdì 15 novembre sarà dedicata a cerchio e polka piquet; venerdì 22 chapelloise e scottish; venerdì 29 bourrée cerchio, a file e ripasso; venerdì 13 dicembre courenta e mazurka; venerdì 20 gigo, stera polka e ripasso. Le adesioni si raccolgono in biblioteca, il lunedì dalle 18.30 alle 20.30, il martedì e giovedì dalle 16.30 18.30, il venerdì dalle 16.30 alle 17.30. Rivolgersi, per informazioni, allo 0125.757602.
BALLI CARAIBICI. Inizia a San Ponso la Festa d'Autunno organizzata dalla Pro loco. Alle 21.30 serata dedicata ai balli caraibici, con i d.j. di Radio Gran Paradiso e l'animazione di Nuccio e Valeria. Ingresso libero.

A CURA DI Mauro Saroglia



NUNZIO SANTORO HA SOSTITUITO ACCURSIO BARONE. A NOVEMBRE LA SOCIETA' TORNA SUL MERCATO

Al Vda [illegible] direttore generale

Ieri un vertice societario per uscire dalla crisi

Sigfrido Beneyton
SAINT-VINCENT

Dal sogno dei play off alla cruda realtà dei play out. L'ambizioso Valle d'Aosta si trova a dover fare i conti [illegible] una situazione impensabile a inizio stagione. Dopo una sontuosa campagna acquisti, in casa rossonera tutti erano convinti di poter recitare un ruolo di primo piano nel girone. Sono, invece, arrivati dei risultati deludenti, che hanno portato all'esonero di Giorgio Benedetti. La conduzione tecnica è stata affidata a Beppe Savoldi, [illegible] il trend negativo [illegible] proseguito. Domenica scorsa contro l'Olginatese è poi arrivato un umiliante 1-5 ad accentua[illegible] il già difficile momento della squadra. La figuraccia rimediata [illegible] terra comasca ha lasciato il segno. Alcune scelte tattiche del nuovo mister hanno fatto storcere il naso a parecchia gente, con l'impiego di giocatori fuori ruolo [illegible] creare imbarazzo sul piano del gioco.

Ieri la società ha deciso di affidare le mansioni di direttore generale a Nunzio Santoro (sostituisce Accursio Barone) e di affiancare Luca Morcanti a Beppe Savoldi. Dopo sette partite i rossoneri, a quota 5, hanno alle spalle soltanto quattro squadre: Atletico, Verbania, Caratese e Guanzatese. Alla riapertura del mercato a novembre è probabile l'arrivo di qualche rinforzo. In questo momento Birarda e compagni sono in zona play out. I giocatori e i dirigenti, su precisa scelta del presidente, non rilasciano dichiarazioni. L'unico autorizzato a parlare è il nuovo direttore generale.

«Il silenzio stampa [illegible] stato deciso per essere maggiormente concentrati sul lavoro - spiega Nunzio Santoro -. Dobbiamo, per prima cosa, trovare la massima tranquillità, in modo da poter affrontare il prosieguo della stagione [illegible] la dovuta serenità. Credo in questo gruppo. L'organico è valido. E' stata la mancanza di risultati nelle prime giornate a condizionare [illegible] squadra. Ci sono tutte le potenzialità per dare un'altra impronta alla stagione. Ho accettato la proposta della società per amicizia con il presidente, ma anche perché la considero importante a livello professionale. Avevo delle richieste da società da fuori Valle, ma alla fine ha prevalso [illegible] rossonero».


Beppe Savoldi durante una seduta di allenamento

VOLLEY SERIE C, SUL PARQUET ANCHE NUS/FÉNIS TOUR RONDE E VALDIGNE

[illegible] Carrefour e l'Olimpia all'inseguimento [illegible] tris

AOSTA

Terza giornata sabato dei campio[illegible] di pallavolo con le squadre valdostane alla ricerca di punti pesanti per avvicinare i rispettivi obiettivi. In serie C femminile confronto interno per il Nus/Fénis Tour Ronde con [illegible] Folgore di San Mauro Torinese e impegno esterno del Carrefour a Ornavasso contro il Puntonolo. Nel settore maschile giocheranno in casa sia l'Olimpia (avversario l'Erbaluce Caluso) che il Valdigne [illegible] Morgex arriverà il Trecate).

Il Carrefour è reduce dalla buona prestazione con il Trecate. Il 3-0 alle novaresi conferma il buon momento della squadra di Mauro Norbiato, che è attesa dall'ostica trasferta a Ornavasso: il Puntonolo ha sconfitto sabato scorso il Nus/Fénis Tour Ronde. «Abbiamo cominciato bene il campionato - dice il presidente Emilio Zimaro - con i [illegible] nel derby e sul Trecate. Adesso vogliamo proseguire la serie positiva. Le ragazze stanno mantenendo fede alle aspettative. Nella sfida [illegible] il Trecate bravissima Alessia Mussone, ma tutta la squadra ha convinto».

Il Nus/Fénis Tour Ronde [illegible] affidamento sul fattore campo per centrare la prima vittoria stagionale. Le castellane ospitano dopodomani le torinesi della Folgore San Mauro. «Dobbiamo riscattare la prova non brillante di sabato scorso - dice l'allenatore Claudio Sordi -. A Ornavasso siamo stati in costante difficoltà sul servizio delle piemontesi. Per cancellare lo zero dalla casellina dei successi occorrerà essere più attenti in ricezione».

In campo maschile l'Olimpia punta alla terza vittoria consecuti[illegible]. Il compito per gli aostani si presenta tutt'altro che agevole, visto che alla palestra di via Binel arriverà il quotato Erbaluce Caluso. «La vittoria [illegible] Verbania con l'Altiora è giunta dopo una partita giocata bene soltanto a sprazzi - spiega il tecnico Giorgio Moro - Per avere ragione dell'Erbaluce sarà indispensabile esprimersi con maggior continuità. Stiamo andando bene a muro, ma dobbiamo migliorare negli altri fondamentali».

Il Valdigne è a caccia del primo successo. La sfida di dopodomani a Morgex contro il Trecate potrebbe consentire alla compagine di Allera Longo di mettere in cascina dei punti preziosi sulla via della salvezza. «Contro [illegible] Cascine Vica - dice il presidente Paternolli - abbiamo avuto problemi in ricezione, giocando comunque meglio rispetto al turno precedente». [s. b.]


Giorgio Moro, tecnico dell'Olimpia

NUOVO PRIMO POSTO NEL «RAGGRUPPAMENTO 6» IN VISTA DELLA PROVA DECISIVA DI NOVEMBRE A BIELLA

[illegible] Caruso domina [illegible] Challenge di Fossano

In classifica è ora a 10 punti dal leader

AOSTA

Il pilota aostano Gianluca Caruso ha «colpito» ancora. Dopo [illegible] ottenuto [illegible] settembre nell'edizione 2002, la settima, del «Formula Challenge 991 Città di Aosta» disputato sul piazzale antistante la telecabina per Pila e valido quale prova del Trofeo nazionale [illegible] specialità, Caruso è andato a vincere domenica scorsa, nella categoria [illegible] appartenenza, il «Raggruppamento 6» anche la gara di Fossano, penultima prova della manifestazione. Gianluca Caruso ha portato la sua Renault Clio al primo posto davanti alla Renault 5 Gt di Vallerin e alla Opel Kadet di Morganti. [illegible] pilota aostano ha chiuso la gara [illegible] il tempo di 3'50"66 contro i 3'52"83 di Vallerini. Con questo successo Gianluca Caruso si mette in piena corsa per il successo finale nel «Formula Challenge 991» nella sua categoria. L'aostano, alla vigilia dell'ultima prova in programma [illegible] Biella i primi di novembre, è al secondo posto nella classifica generale [illegible] soli 10 punti dal leader Pulvirenti.

La gara di Biella assegnerà punteggio doppio e Caruso, vincendo, incamererà venti punti, più che sufficienti [illegible] scalzare Pulvirenti a condizione che questi non arrivi tra i primi tre. [a. c.]


Il pilota valdostano Gianluca Caruso al volante della sua Renault Clio

SPORT FLASH

TENNIS TAVOLO
Sonia Collia vince a Terni

Continua la bella serie di vittorie di Sonia Collia, giovane pongista della Saint-Vincent Petroli. L'atleta, che a 13 anni è il punto di forza della formazione termale che milita nel torneo di A/2, dopo avere vinto il Torneo nazionale giovanile di Valeggio sul Mincio e ottenuto il secondo posto a Ravne negli «open» di Slovenia, [illegible] vinto a Terni la rassegna riservata alle migliori terza categoria italiane. Ha ceduto un solo set, nella finale, alla romana Iozzi. Nel fine settimana Sonia Collia tornerà a Terni con altri pongisti valdostani per il secondo «Torneo Predeterminato».

CALCIO SECONDA
Valle del Lys sempre capolista

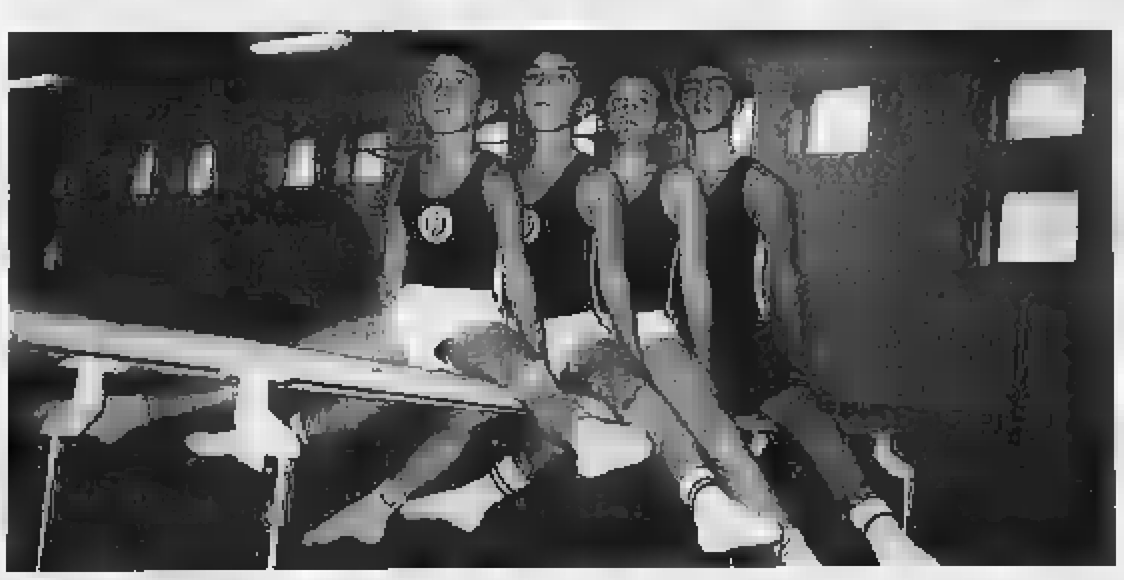
Il Valle del Lys bloccato in casa sul 4-4 dal Colleretto guida sempre la classifica del campionato di Seconda. Alle spalle della capolista, staccati di tre punti, [illegible] sono Quart, Settimo Vittone, Romano 2000 e San Grato.

BENE GLI ATLETI DI OLIMPIA E GYM PROTAGONISTI NEL TORNEO REGIONALE ALLIEVI

Medaglie valdostane [illegible] Novi

Oro per Silvestri e Tussidor, bronzo a Tripodi


Matteo Gal, Lorenzo Del Ponte, Kevin Tussidor e Andrea Bologna; sotto Mattia Tomis, Alessandro e Francesco Silvestri, Paolo Tripodi



AOSTA

Gli atleti [illegible] Olimpia [illegible] Gym [illegible] stati i protagonisti della prima prova del torneo regionale allievi di ginnastica artistica maschile. La gara, a Novi Ligure, prevedeva un programma tecnico particolarmente impegnativo, con l'esecuzione di esercizi obbligatori oppure liberi a quattro attrezzi: parallele, sbarra, volteggio e corpo libero. Nel [illegible] do livello successo per Francesco Silvestri. Il portacolori dell'Olimpia [illegible] ottenuto due splendidi punteggi: 9,80 al volteggio e 9,10 alla sbarra. Sul terzo gradino del podio è salito il suo compagno di squadra Paolo Tripodi (8,90 alle parallele e [illegible] corpo libero), con Alessandro Silvestri in nona posizione.

Nel primo livello è stata, invece, la Gym a mettersi in evidenza. Il migliore è stato Kevin Tussidor, secondo (9,30 al volteggio, 9,10 alla sbarra, 8,80 alle parallele e 8,30 al corpo libero) a soli [illegible] centesimi dal vincitore. Bene Matteo Gal (6°), Andrea Bologna (7°) e Lorenzo Del Ponte (9°). Sesto Mattia Tomis dell'Olimpia.

A Valenza si è svolto un allenamento collegiale del gruppo C di artistica femminile, con la partecipazione [illegible] Selena Spalla (Gym). Sabato appuntamento per [illegible] ginnaste [illegible] Riccione, con [illegible] interregionale del campionato di specialità. Tre le atlete valdostane impegnate: Anaïs Pedraza, Beatrice Bordet (Olimpia) e Valentina Chatel (Gym). [s. b.]

AL LINGOTTO L'APPUNTAMENTO CON L'ENOGASTRONOMIA TARGATA SLOWFOOD

Gusto: un investimento per il futuro prossimo

Cinque giorni sul pianeta cibo. Qui il sapore diventa risorsa economica

Luca Ferrua

Oggi si parte. Lunedì arriveranno i numeri di questo Salone del gusto 2002: centinaia ■ migliaia di visitatori per non parlare dei quintali di «ben ■ Dio» degustati. Ma ■ ■ dell'evento ■ Lingotto ■ sarà nelle cifre, ■ successo ■ manifestazione non lo decreteranno i chili, i litri o gli incassi. Questi cinque giorni rappresentano la più straordinaria occasione per assaggiare, un momento unico nel panorama planetario, ma ■ soprattutto l'immagine ■ un modello economico, quello della civiltà del gusto.

Ha cominciato Carlin Petrini, hanno proseguito il discorso, con toni diversi, ma idee convergenti, il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, e ■ presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Il messaggio è chiaro: per un Piemonte a caccia di una ■ identità, il comparto enogastronomico è una strada da imboccare. Un percorso che segna una profonda e storica inversione di tendenza. La locomotiva della regione non è più Torino, ma ■ territorio che circonda il capoluogo, ■ province, le colline. ■ campagne, i luoghi dove la civiltà del gusto è nata ed ■ diventata risorsa. Per cinque giorni però l'ex capitale d'Italia diventa vetrina delle eccellenze altrui, fulcro di iniziative e per la quarta volta protagonista assoluta di un mondo dove il resto del Piemonte è di casa da sempre.

Da oggi è più facile scoprire che la civiltà ■ gusto è un'opportunità. Immediata per quella parte di Piemonte capace di muoversi ■ anticipo e di essere pronta oggi - anche grazie allo stimolo determinante della giunta Ghigo e di Slow Food Arcigola -, del futuro prossimo per l'intera regione, Torino compresa.

Il segreto è semplice. Guarda■ quello che il territorio offre naturalmente e decidere di sfruttarlo, ■ scommetterci senza forzature, rispettandolo. Certo non tutti hanno le Langhe, il tartufo, i vini, i formaggi. Per questo vale la pena di andare al Salone. Non ci sarà soltanto il Piemonte, ■ ■ sotto gli occhi di tutti quanto è stato fatto sui nuovi fronti della campagna Slow Food: l'Italia ■ Sud e i paesi emergenti, un lungo elenco di nazioni che comprende anche gli Stati Uniti.

L'evento del Lingotto sarà un'antologia, una raccolta di personaggi esempio. «Non è un'abbuffata» sentenzia Carlin Petrini. E' vero, ■ una collezione ■ storie, storie ■ persone. Imprenditori ■ Teo Musso da Piozzo. Il paese sospeso tra la pianura e le colline cuneesi aveva una sola tradizione: le zucche. Oggi le birre «made in Piozzo» ■ ■ prodotto cult, sotto le ■ passa un birrodotto che porta bionde, «blanche», rosse ■ scure allo stabilimento dove vengono imbottigliate e di ■ in tutta Italia. Teo ha inseguito un'idea e l'ha messa in pratica. Detto così è semplice. Sì, come realizzare il sogno di una vita.

Beppino Occelli è meno giovane. ■ porta dietro qualche cicatrice in più, ■ ferite più personali che professionali. Nasce a Farigliano, lontano dalle montagne, dagli alpeggi, dalla grande tradizione casearia, vicino alle migliori vigne da dolcetto del pianeta. In un posto che con i formaggi non ha niente a che fare. ■ Beppino aveva un sogno, riportare in vita prodotti di ■ ■ sentito parlare dalla mamma e dalla nonna. Oggi il suo burro è considerato il migliore del mondo e i suoi formaggi danno più sapore ai ricordi del Piemonte.

Vicende personali, esempi da seguire, segnali che nel comparto enogastronomico - mettendoci anche quello turistico, ma senza esagerare - ci si può ancora inventare un futuro. L'importante è crederci. Per avere un'iniezione di fiducia da oggi a lunedì c'è il Salone del gusto. E se tra laboratori, stand e mercati della grande kermesse del Lingotto penserete un po' anche ad assaggiare, non sentitevi in colpa, per fortuna qui la vita ■ anche questo.



Assaggiare, degustare - come fanno i bambini nella foto sopra - ma anche guardare, ascoltare, capire e magari prendere spunto dagli uomini come Beppino Occelli (sotto)

DALLA VALLE D'AOSTA

Posto d'onore alla Vapelenentse

■ Profumo ■ «Vapelenentse» Doc al Salone del Gusto di Torino. Domenica sera nell'ambito delle manifestazioni che arricchiscono la fiera ■ gastronomia, un posto d'onore verrà riservato ■ Seuppa à la Vapelenentse. A presentarla sarà la Pro Loco ■ Valpelline in collaborazione con il ■ turistico Gran San Bernardo-Valpelline e l'Azienda di Informazione e Accoglienza Turistica del Gran ■ Bernardo. Slow Food, organizzatore di questa quarta edizione del Salone del Gusto ■ padiglioni del Lingotto, ha scelto di dare rilievo ad uno dei piatti tradizionali più conosciuti ■ solo della cucina tipica valdostana, ■ di tutta la tradizione gastronomica alpina. Nella cosiddetta «piazza del Buon Paese» ■ Salone, visitatori e attenti conoscitori del palato potranno conoscere e degustare la prelibata zuppa. La Vapelenentse ■ ■ piatto poverissimo, cucinato al forno ■: pane duro, brodo ■ manzo, burro, cavoli e ■. Ha origini antiche, ma ancora oggi si trova spesso sulle tavole dei valdostani, soprattutto nella stagione autunnale e invernale. I turisti che vengono a visitare la Valle d'Aosta lo trovano nei menù di tutti i ristoranti. Domenica sarà preparato secondo ■ ricetta più antica e ■ gli ingredienti ■ migliore qualità tra cui ■ Fontina ■ alpeggio. [u. c.]



GIRO di VITE

Non è più il «Paese dei balocchi»

Sergio Miravalle

CHE Piemonte è quello che si schiera da oggi fino a lunedì sotto le volte del Lingotto? Diverso, molto diverso dal Piemonte «ghiotto e godereccio» dei saloni del Gusto del Duemila e del 1998. Quelle edizioni segnarono il boom della kermesse di Slow Food, con un lancio mediatico che rimbalzò perfino sulla prima pagina del New York Times.

E non è sicuramente lo stesso Piemonte che seguì con curiosa sorpresa il primo «esperimento» di Salone del Gusto nel 1996: sono trascorsi solo sei anni, ma è davvero passato un secolo.

L'intuizione di Carlin Petrini & Co. aveva già scelto ■ Lingotto, luogo simbolo di un certo modo di essere Piemonte, e il presidente della Regione Enzo Ghigo, che appoggiò da subito e ■cretamente l'idea, intuì: «Parlare di cibo significa realmente parlare del nostro stile di vita e della nostra visione del futuro». Il futuro già, ma quale futuro?

> L'esperimento del '96 è pienamente riuscito
> Superare il luogo comune dei «prodotti di nicchia»

Ghigo partecipò alla mitica cena con 23 grandi produttori di vino piemontesi, capeggiati da Angelo Gaja, trasformati in solerti cantinieri e sommelier per una degustazione di varie annate ■ barolo ■ un ■ loro collega. Il festeggiato era Aldo Conterno, da Monforte, che tra l'altro (anche se non c'entra con la qualità eccelsa dei suoi vini), è l'unico vignaiolo piemontese ad aver avuto un'esperienza ■ Marines, ai tempi della guerra di Corea, altro che «bogianen».

Quell'evento dimostrò, anche ai più scettici, come in Piemonte ■ consolidandosi un gioco di squadra tra i big del vino. Una «cordata», come è stato detto al recente convegno di Vignale, che si è ripetuta e allargata negli anni e che ancora oggi è impensabile in altri mondi.

Ve li immaginate i vari Armani, Valentino, Ferrè, Dolce&Gabbana, che presentano il meglio di Missoni o viceversa?

Eppure ■ quel primo anno, il 1996, il Salone esordì in sordina. Sui giornali i nomi delle specialità tipiche che Slow Food avrebbe fatto salire, due anni dopo, sull'«Arca dei sapori» da salvare, erano immancabilmente affiancati dalla definizione ■ nicchia», una parolina diffusa più della rucola nei piatti della nouvelle cuisine, che nascondeva un retropensiero: in fondo siamo alla fiera delle leccornie, questo è il «paese dei balocchi» (e doveva ancora arrivare ■ film ■ Benigni). Lasciamoli divertire questi gourmet, la gente continuerà a mangiare ciò che sarà loro imposto dalla pubblicità. E per i giovani? Nessun problema: hot-dog e patatine e «viva le paninoteche».

Del resto, altro retropensiero, ■ business, quello vero è altrove. L'old-economy è rappresentata dalle grandi fabbriche produttrici di beni di consumo più o meno durevoli e la galoppante new-economy è pronta ad esplodere e regalare profitti con Internet e l'e-commerce.

Sei anni dopo, è vero che i telefonini sono diventati nel frattempo le nostre «protesi», ■ per il resto, non è proprio andata secondo quelle previsioni da fine millennio.

■ così il Salone del Gusto, alla ■ quarta edizione, che ■ apre in un momento ■ delicato per il «sistema Piemonte», diventa momento e simbolo di una città e una regione ■ sanno ■ avere le carte in regola per vincere un'epocale sfida. Certo si può partire anche dal Cardo gobbo di Nizza Monferrato, piuttosto che dal formaggio Montebore della Val Curone. ■ punto d'arrivo è sempre lo stesso: un'economia diffusa sul territorio, ■ un'agroindustria moderna, ma rispettosa dell'ambiente che sappia creare posti di lavoro, nella produzione e nell'accoglienza, recuperi tradizioni senza ingessarsi e sappia guardare avanti senza sprechi, progetti di plastica e avventurismi da comunicatori del nulla. Il tutto, ovviamente, a passo di lumaca, e si è visto in sei ■ quanta strada ha già fatto.

Da Cuneo

I migliori studenti dell'Alberghiero

Studiate, studiate, studiate e i migliori andranno al Salone del Gusto. I ragazzi «più bravi» dell'Istituto alberghiero ■ Mondovì e Dronero saranno protagonisti al Lingotto. Sul palco del sapore vanno in scena due docenti Itp di Sala, due di Cucina, sette alunni ■ Cucina e ■ ■ Sala. ■ Fiera ci sarà Mauro Prato, responsabile dei due Laboratori del Salone, a coordinare dieci alunni del «Donadio» di Dronero nel servizio e negli abbinamenti dei vini, mentre ■ «Teatro del Gusto» Marcello Comba seguirà i quattro alunni che aiuteranno gli Chef nelle loro esibizioni. Infine, Silvio Pellegri■ per la Cucina e Paolo Miranda per la Sala, dirigeranno i quattro ■, sempre del «Donadio», che si eserciteranno in ■ laboratorio di eccellenza nelle cane dei Tenimenti di Fontanafredda.

Non mancherà la visita all'evento di tutti gli allievi delle classi terze, sia di Mondovì che di Dronero. [r. s.]

Dall'Astigiano

La barbera è «en primeur»

Folta ■ presenza astigiana al Lingotto. La Provincia ha uno stand d'intesa con la Cassa di risparmio di Asti con il portale Catanabuta e le organizzazioni agricole: oggi e domani è il turno della Confederazione agricoltori (Cia), sabato tocca all'Unione agricoltori e domenica e lunedì alla Coldiretti. C'è anche la comunità montana Langa Astigiana Val Bormida ■ le famose robiole di Roccaverano.

Il Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» ■ presente alla Terrazza Piemonte (padiglione ■ ■ abbinamenti dolci e salati con i prodotti da forno degli artigiani Cna di Asti. Barbe■ protagonista allo stand del Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato: in pri■ assoluta sarà proposta la Barbera d'Asti Superiore 2001. Degustazioni libere. Le barbere scelte sono di Agliano, Cocconato, Corsione, Mombaruzzo, Moncalvo, Nizza e Vinchio. [r. at.]

Alessandrino

La «peirbuieira» di Rocca Grimalda

La ricetta della «peirbuieira» - arcana già nel nome, difficile da pronunciare per chi non vive all'in■ tra liguria e Piemonte - è il segreto meglio custodito del paese, Rocca Grimalda, vicino a Ovada, alle pendici dell'Appennino. Que■ ■ regalo dell'Alessandrino al Salone del Gusto: nel menù di sabato ci sono le «Lasagne alla peirbuieira», presentate dalla Consorteria Enogastronomica delle Genti di Ovrano (Acqui Terme) con il cuoco Claudio Barisone.

Della peirbuieira si sa che determinanti sono: fagioli, lasagne, aglio, olio. Si sa ■ che è gustosissima, ■ che dopo ■ finita a lungo nel dimenticatoio, da alcuni anni fa la fortuna della sagra che ogni agosto, Rocca Grimalda gli dedica. Ma se il piatto diventa sempre più famoso, la ricetta resta segreta: le casalinghe se la tramandano di generazione ■ generazione, mai confidando tutti gli ingredienti e soprattutto il modo di confezionarla. Finché dura. [r. ba.]

Vercelli-Valsesia

Tutti i prodotti «Dal Riso al Rosa»

«Dal Riso al Rosa»: un percorso turistico e gastronomico dalle vette del Monte Rosa alla risaia, passando attraverso le colline e i vigneti di Gattinara. Vercellese e Valsesia ■ presentano con questo slogan, ed uno spazio espositivo di 140 metri quadrati, ai visitatori del Salone del gusto.

Atl, Provincia, Comune di Vercelli, Camera ■ Commercio, Comunità Montana e Promovercelli hanno unito le forze per presentare e far degustare, nell'area ristorante dello stand, formaggi valsesiani, salumi, pasticceria secca e fresca ■ Vercelli, varietà tipiche del riso e riso nero Venere, prodotti a base ■ riso come biscotti, dolci e grissini, fagioli di Saluggia, le tradizionali rane. Della cucina si occupano i cuochi dell'Accademia del riso e del Consorzio Valbella, con l'aiuto dell'istituto alberghiero Pastore di Varallo, mentre i ■ sono proposti dall'Enoteca regionale ■ Gattinara. [r. v.]

Biellese

I canestrelli sono i dolci tipici

C'è grande fermento anche nella provincia laniera ■ vista dell'appuntamento enogastronomico torinese. Tra i biellesi che hanno aderito alla grande kermesse ■ Lingotto c'è «La Tavola dell'Orso», il consorzio che raggruppa sei aziende ■ settore (volutamente il consorzio si rifà all'orso, animale che compare negli stemmi del capoluogo e della Provincia).

Tre gli stand riservati ■ dolci e ai canestrelli proposti dalla Pasticceria Jeantet, ■ formaggi, presentati dal caseificio Pier Luigi Rosso) e ai salumi, ■ ■ tavola dal Salumificio di Vigliano. Ad accompagnare il tutto ecco le tovaglie delle telerie «Grazia■ e Siletti», tra le più antiche aziende tessili (non poteva mancare un richiamo alla tradizione laniera) e l'acqua Lauretana, le cui fonti sono a Graglia. [p. g.]

Novarese

Nell'oasi dei sapori c'è anche Lerner

Profumi e sapori tra riso e monti, sabato alle 20,30 alla sala «Cittaslow». L'appuntamento con Novara e Vco si preannuncia una delizia per i cultori della gastronomia. Un cocktail che rende speciale l'evento dedicato alle due province. La Coldiretti promuove l'evento e annuncia l'allestimento di una «Oasi», uno spazio privilegiato di degustazione d■ prodotti ■ «mare a quadretti». Il riso dunque sarà uno dei protagonisti; sapori e colori saranno assicurati anche dai salumi - le due province possono contare su prodotti di alta qualità - mentre i vini delle colline novaresi assicureranno un calice degno. Sulla tavola non mancheranno i formaggi, a partire dal gorgonzola fino alle tome ■ Due i commentatori d'eccezione della proposta gastronomica ■ Novara e Vco: si tratta di Gad Lerner e Bruno Gambarotta. [c. m.]

Laghi e Ossola

Con il pane nero i pesci in carpione

Lago Maggiore, ■ solo turi■. Anche prodotti che l'antico Verbano dispe■ da secoli, come i pesciolini fritti e le arborelle ■ carpione: specialità tipiche della riviera piemontese presente ■ Salone. E alle spalle del Lago le proposta ancora poco conosciute del Parco Valgrande che rappresenta il territorio più selvaggio d'Italia ed è diventato punto ■ riferimento per escursionisti da tutta Europa. Gli antichi sapori, rivisitati dagli chef dei ristoranti più alla moda, diventano occasione per riscoprire la ■ tra Piemonte, Lombardia e Svizzera.

Dai monti dell'Ossola, arrivano il classico pane ■ e la mortadella ossolana, frutto di tradizioni che non si sono perse ■ secoli ma sono state tenute gelosamente integre. Negli ulti■ ■ Comunità montana e Distretto dei laghi ■ hanno riscoperte. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible]
GIACOSA: Tel. 0166 262.220
CHIUSO

[illegible]TRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230520 (www.delaville.it).
CHIUSO

[illegible]
DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible]
SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463
CHIUSO

[illegible]
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.205.
[illegible]

ST-VINCENT
CENTRO CONGRESSI GRB: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Signs (ore 20.30)
Pinocchio (ore 22.30)

[illegible]
[illegible]: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]
ABCINEMA: Tel. 0125 425084
Il pianista (ore 19,30. 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480
Signs (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Pinocchio (ore 20.05, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1:
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20, 22.30.
Prezzi al martedì 4,50 €.

SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,30
Prezzi al martedì 4,50 €

SALA 3:
One hour photo di M. Romanek.
Orario: 20.15, 22.30.
Prezzi al martedì 4,50 €

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible]y report di Steven Spielberg
Orario: spettacolo unico ore 22
Prezzi [illegible]

ODEON, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22,30.

SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
11 settembre 2001 di Alain Brigand.
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €, da giov. [illegible] int. 6,50 € ridotti 4,50 €

[illegible]
ERIOS Inf. Tel. 015-253 89.27.
[illegible] RIPOSO
[illegible]: spettacolo unico ore 21.

COSSATO
COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 20,15

[illegible]
ANGELUS
[illegible]

[illegible]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
About a boy
Orario: 21, 23

[illegible]
FELIX, Inf. Tel. 015-242 31 [illegible].
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-265 [illegible] spettacoli 0161-60 633
Signs con Mel Gibson. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22 [illegible] €6,50 ridotto €5

NUOVO ITALIA, Inf. [illegible] Tel. 0161-257 744-informa spettacoli 0161-69 633
[illegible] con [illegible] Benigni. Apertura 21,45 con [illegible]. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE, Inf. Or. Tel. 0161-259 047-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215 016
OGGI RIPOSO

LUX, Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Capitani d'aprile. Serata promossa da «Amnesty» [illegible] spettacolo unico alle ore 21,30.

TEATRO [illegible] [illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-253 378.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 867
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[illegible]
LUX, Inf. Tel. 0163-22.688
OGGI RIPOSO

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]
MAZZETTI, Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI R[illegible].

SANTHIÀ
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486.
Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo [illegible] verrà proiettato **L'uomo che non c'era** di Joel [illegible]

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 0161-628 609
[illegible]

VARALLO
[illegible] Inf. [illegible]
chia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinema novaresi: www.macn.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688
Pinocchio Or. feriali: 20, 22.30. sab. e dom.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni €6 dalle le 21 e sab. pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474 625
Chimere (cineforum) Or. 21,15. Ingr. €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Pinocchio. Or. feriali 20,10; 22,30. sab.: 15,40, 20,20; 22,40. Dom. 15,40, 18, 20,20, 22,40. Ingr. fer. fest. e prefestivi € 7/5, lun. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465 484/453 654
Lantana (cineforum) Lun. riposo. Info su segr. tel.

TRECATE...

[illegible]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web [illegible] e www.[illegible].it
OGGI RIPOSO

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.5[illegible]
La forza del passato (cineforum). Or. 21

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Pinocchio Or. fer. 20; 22,15; fest. 14, 16, 18, 20, 22,15. Ingr. cine €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Signs Orari feriali 20,15; 22,15. Fest. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ing. cine € 6,50, rid. €[illegible] (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Pinocchio [illegible] fer. 21. Ing. €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.85.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
[illegible] MULTISALA. Tel. [illegible] - 914 285 Inf. pren.: 18,30-21, dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisvisma.it. Ingr. Fest. e prefest.: €7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Signs Or. fer. [illegible],30, 22.50 (giov. 24 anche 20,10; 22,30); sab. 15,30, 18; 20,30; 22,50, 1,10. Dom.: 15,30, 18; 20,30, 22,50
One our photo. Or.: 20,30, 22,40. Sab.: 15,30, 17,40; 20,30; 22,40; 0,50; dom. 15,30, 17,40, 20,30, 22,40
P[illegible]. Or. fer.: 20,10; 22,30. sab. 15,10, 17,40, 20,10; 22,30; 0,50. [illegible]: 15,10, 17,40, 20,10, 22,30
I sublimi segreti delle Ya Ya Sisters Fer.: 20,20; 22,50; sab. 20,20, 22,50, 1,10. dom. 20,20, 22,50
Magdalene Fer. sab. e dom. 20, 22,30
Minority report. Fer.: 19,50, 22,30, sab. 16,10; 19,50, [illegible], 1,10, [illegible]: 16,10, 19,50; 22,30, 1,10
Ipotesi di [illegible]. Or. fer.: 22,40 (sospeso giov. 24) Sab.: 22,40, 1,00 Dom.: 22,40
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Sab. e dom. 15,20, 17,50
[illegible] Sab.: 15,40; 17,30; 1. Dom. 15,40, 17,30
Peter Pan - Ritorno all'isola che non [illegible] Or. Sab. e dom. 16, 18
About a boy Fer. [illegible] e dom. 20,20 (sospeso giov. 24)

METROPOLIS 2
Pinocchio. Or. fer. [illegible]. 15,30, 18,10, 20,30, 22,50. sab. [illegible] 18,10; 20,30, 22,50, 1,00.
Signs [illegible] fer. (escl. giov.) [illegible], 17,40, 20,10, 22,30. sab.: 15,10, 17,40, 20,10; 22,30, 0,50, [illegible]: 15,10, 17,40; 20,10, 22,30. Giovedì 15,10, 17,40 (spett. 20,10 e 22,40 al Metropolis)
Um[illegible] D [illegible], or. 21,30

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183.
OGGI RIPOSO

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777 [illegible]
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.[illegible]
[illegible]
Feriali: ore 20, 22.30. dom.: 14, 16.30, 20, 22.30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
[illegible]
Feriali: ore 20; 22,30. dom.: [illegible]; 16,30; 20, 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Assolutamente fa[illegible] (Cineforum, ingresso solo abbonati)
Or. 21

ORATORIO Tel. 338.1632.676
OGGI RIPOSO
Or., sab. 20.15; 22.15. [illegible]: 14,30, 16,30, 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE [illegible]
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.[illegible]
One hour photo
Orari: Fer. ore 20,30, 22,30. Fest.: 14,30, 16,30; 20,30, 22,30

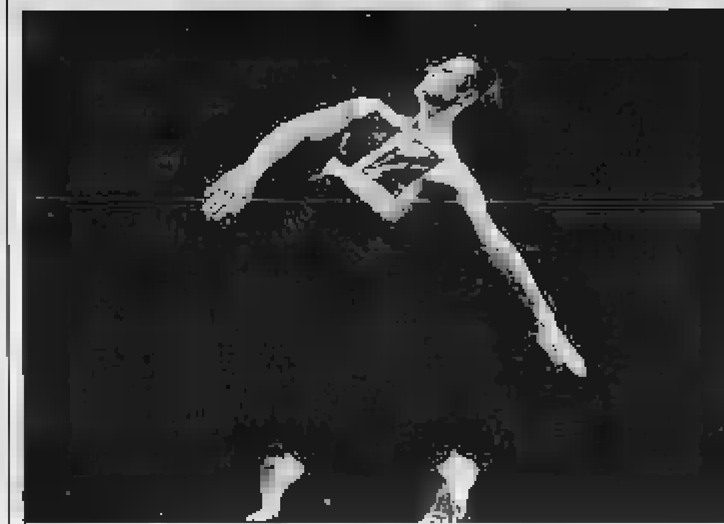
[illegible]
[illegible] tel. segr. 0323 40.10.40
Pinocchio [illegible]
Festivi 14,15, 16,30, 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964
The experiment
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
[illegible] tel. 0323 - 501.964
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

A[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein) Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
ADUA 200 corso [illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521 **Signs.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Sala 2: **Ipotesi di reato.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3: **People I know** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. Sala 1: **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. [illegible] 2: **I sublimi segreti [illegible] Ya-Ya Sister** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
CENTRALE via [illegible] Alfieri 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 [illegible] Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bowling for Columbine** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
[illegible] **MASSAUA** [illegible] 9, tel. 779.80.200; pren. [illegible] 779.60.300. **Ipotesi di reato** Or.: 16,15; 18,15, 20,15, 22,15. **Minority report** Or.: 17,15, 20, 22,45. **Pinocchio** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. **Signs** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15. **Signs** Or.: 16,30; 18,35; 20,40, 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or.: 16, 19,15, 22,10
[illegible] **GIARDINI - Sala** [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene** [illegible]: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders.** Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs** Or.: 15,45, 18,05; 20,20, 22,30
[illegible] **ROSSO** [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41 **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **[illegible] settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Full frontal** Or. [illegible]: 22,30
[illegible]A 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
[illegible]ILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio** Or.: [illegible]; 17,30, 20; [illegible]
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,4[illegible].
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18, 18; 20,15; [illegible],30.
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. **The traitor ([illegible] golda).** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, [illegible] 011.580.5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po [illegible], tel. 011.817.3323. Sala 1: **Pinocchio** Or.: 15,30, 17,50, 20,15, 22,30. Sala 2: **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: **Johan Padan (animazione).** Or.: 15, 16,45, [illegible],30. **Callas forever** Or.: 20,10, 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso [illegible] 4, tel. 011.521.4316 [illegible]: **Signs.** Or.: [illegible], 17,30, 20,15; 22,40. Ideal 2: **Pinocchio.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ideal 3: **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 4: **About a boy - Un ragazzo.** [illegible]: 16,[illegible] [illegible],30; 20,30. [illegible] Ideal 5: [illegible] **Photo.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Gue amici** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'ama non m'ama** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16, 18,10, 20,20, [illegible]
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606 [illegible] **viaggio** [illegible] Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
[illegible] via [illegible] 18, tel. 812.5606 **Clown in Kabul.** Or.: 16,30; 18; 19,30, 21; 22,30
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] 8, via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Monsieur Batignole** [illegible]: [illegible]; 18,10; [illegible], 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Possession** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30, 18; 20,30; 22,40
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs** Or.: 14, 14,[illegible]; 16,10; 18,30, 18,20, 18,45; 20,30, 21, 22,45. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15, 18,20, 20,30; 22,30. **Peter Pan** Or.: 14,15; 16; 18. **People I know** Or.: 20,15, 22,30. **Men in black II** [illegible] 14,10, 16,05; 18,05; 20,15; 22,30. **Pinocchio** Or.: 14,45; 15; 15,30, 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report** Or.: 15, 10,15; 21,30. **[illegible]erix & Obelix** Or.: 14,50; 20. «O» [illegible] **Otello.** Or.: 17,45, 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10, 18,15, 20,20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **People I know** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI [illegible] [illegible] XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via XX [illegible], tel. 531.400 **People I know.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
RE[illegible] - LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 20,20; 22,35.
[illegible] 2. Chiuso per lavori


Il ballerino russo Michail Baryshnikov è al Teatro Regio per tutta la settimana

Daniele Cavalla

E' la settimana di Baryshnikov sotto la Mole; per il resto, tanta [illegible]ente musica dal vivo e un po' di cinema.

[illegible]. L'evento della settimana al Teatro Regio è lo spettacolo di Michail Baryshnikov: il cinquantaquattrenne artista russo propone il suo White Oak Dance Project [illegible] venerdì 25 ottobre al 5 novembre [illegible] palcoscenico del teatro di piazza Castello. Il sipario si alza ogni sera alle 20,30, nei giorni festivi l'allestimento comincia alle 16. Prezzi: 59,50, 41,50 e 23,50 euro; ingressi a 15,50. Informazioni al numero 011/8815.241.

[illegible] REI. Ritorna a Torino martedì [illegible] ottobre Marina Rei: la cantante presenta affiancata dalla sua band l'ultimo album «L'incantevole abitudine» al Barrumba (via San Massimo 1). Lo show comincia alle 22,30, assistervi costa 12 euro.

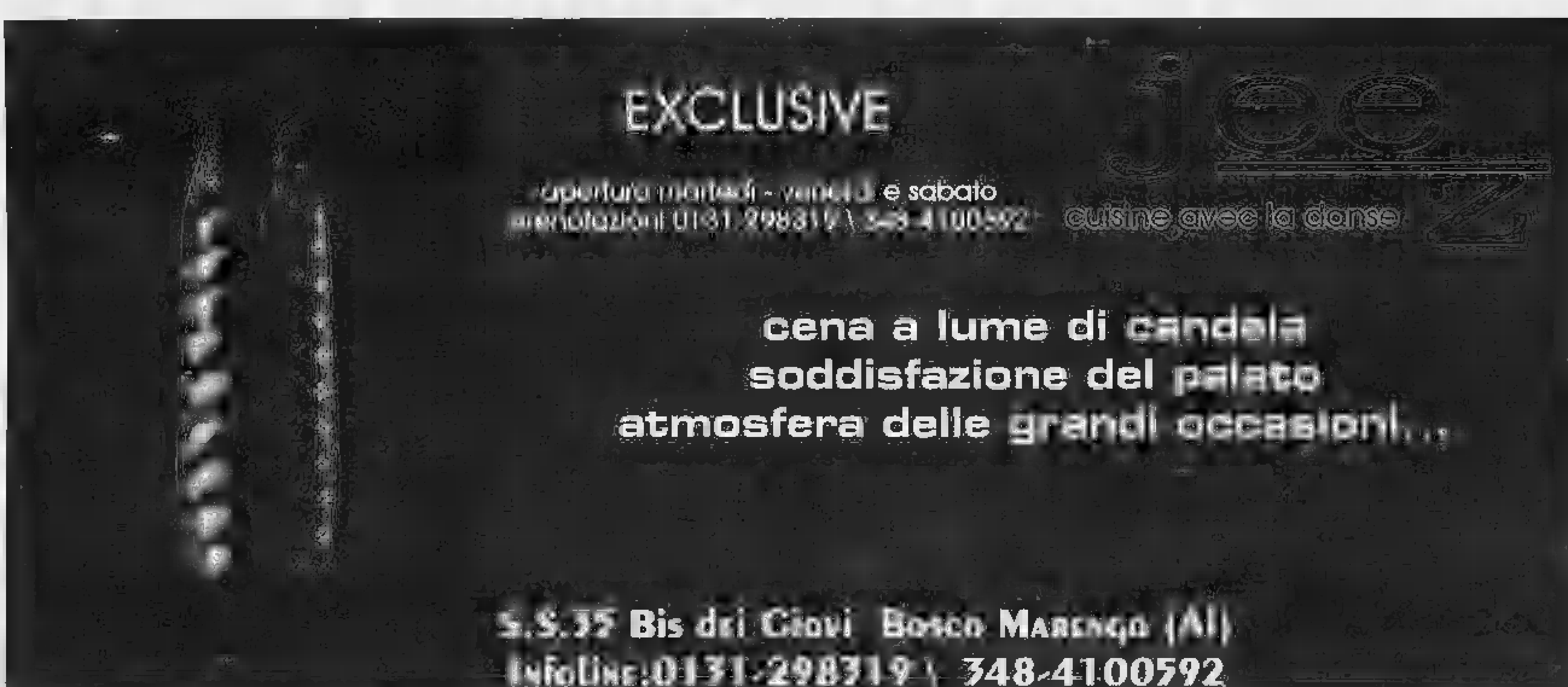
KORAI OROM. «Musica 90» porta questa settimana a Torino [illegible] musica ungherese: il gruppo Korai Orom si esibisce martedì 29 al Teatro Juvarra, via Juvarra 15. Questo spettacolo anche [illegible] immagini s'inizia alle 21,15, biglietti a [illegible] euro.

[illegible] LINDSAY. Al ritorno da Sanremo, dove ha ricevuto il Premio Tenco alla carriera, Arto Lindsay approda sabato sera al Folk Club per un concerto [illegible] cui, accompagnato dalla sua band, presenta al pubblico i brani del [illegible] disco «Invoke». Appuntamento alle 21, biglietti a 23 euro. Prenotazioni [illegible] numero 011/537636.

PINOCCHIO. Il nuovo multiplex Pathé Lingotto inaugurato [illegible] si fa all'8 Gallery festeggia il successo del film [illegible] Roberto Benigni «Pinocchio» proponendo domenica pomeriggio l'iniziativa con i truccatori delle troupe cinematografiche che truccano i bimbi [illegible] i nasi di Pinocchio, alla presenza dei figuranti Fata Turchina e Mangiafuoco per le foto e omaggi ai bimbi.

1955. Prende il via [illegible] al Massimo la rassegna «Millenovecento55. Il cinema italiano del 1955» con cui l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza prosegue nel suo viaggio [illegible] riscoperta della produzione italiana anno per anno, mettendo a confronto [illegible] popolare e d'autore. Due film al giorno sino al 31 ottobre, fra i titoli in programma «Guerra e pace» di King Vidor e «Le amiche» [illegible] Michelangelo Antonioni. Proiezioni a partire dalle 16,30 nella sala Tre del locale di via Verdi 18. Informazioni al numero 011/8159016.

[illegible] [illegible] La stagione dell'Unione Musicale propone la sera [illegible] mercoledì 30 ottobre in Conservatorio [illegible] concerto dell'Orchestra da Camera [illegible] Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli affiancata in apertura dal pianista Andrea Lucchesini. S'inizia alle 21. I biglietti costano 25 euro. Informazioni al numero di telefono 011/544523.



LA REGIONE HA FINANZIATO LA REALIZZAZIONE DI PIANI DESTINATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. PICHETTO: «COSI' SI SVILUPPA LA COMPETITIVITA'»

Aree attrezzate per oltre mille aziende

Su Internet l'elenco di tutte le zone di insediamento



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

Fulvio Lavina

Se la crisi delle grande industria occupa, specie in questi giorni, le prime pagine dei giornali, c'è un'altra realtà che da tempo cresce: è quella fatta da piccole e medie imprese, che spesso hanno saputo conquistare importanti fette di mercato nazionale e internazionale. Aziende che, soprattutto in passato, hanno dovuto affrontare il problema di un'area idonea dove insediarsi: attrezzata, [illegible] facile accesso alle principali vie di comunicazione, con costi compatibili.

Sono questi i motivi che hanno indotto la Regione [illegible] sostenere un vasto programma di realizzazione di aree industriali attrezzate, o di Poli integrati di sviluppo (destinare ad aziende ad alto tecnologia).

«L'impegno della Regione per le infrastrutture a servizio delle imprese - spiega l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto - è [illegible] costante da oltre vent'anni. Ma è con i fondi strutturali (cofinanziati da Stato, Unione Europea e Regione) per le zone [illegible] riconversione (in Piemonte interessano tutte le province tranne quella di Novara, ndr), che si sono potute destinare risorse cospicue a questo obiettivo». Dal 1994, anno di avvio degli interventi, a oggi sono state realizzate trenta aree attrezzate, con una superficie media [illegible] 130 mila mq. e cinque Poli integrati di sviluppo (nel Torinese, nel Verbano-Cusio-Ossola [illegible] in provincia di Alessandria, in valle Scrivia); nel complesso le aree ospitano oltre 600 aziende, con circa 16 mila addetti e progetti [illegible] ampliamento. «Con i Fondi strutturali - spiega Pichetto - [illegible] Regione [illegible] [illegible] ai Comuni o ai [illegible] contributi a fondo perduto fino al 70 % del costo dell'opera. In questo modo si sgravano [illegible] aziende di notevoli costi di insediamento e si creano le condizioni per aumentare la competitività».

L'azione dei Fondi strutturali [illegible] è affiancata a quella promossa dalla legge regionale 9/80 (che a differenza dei primi riguarda tutto il territorio regionale [illegible] quindi anche la provincia [illegible] Novara), che finanzia le aree industriali dall'80 al 100% dei costi sostenuti per l'urbanizzazione. Vi [illegible] però [illegible] [illegible] [illegible] restituzione dei fondi che scatta quando i lotti sono ceduti alle imprese interessate. «In tal modo [illegible] alimenta un fondo rotativo che permette di finanziare i nuovi investimenti - rileva ancora l'assessore - In [illegible] anni sono stati finanziati 36 interventi, con 530 aziende insediate per 7.500 addetti soprattutto nelle zone di Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli».

Per gli imprenditori interessati, c'è la possibilità [illegible] valutare dove è possibile insediarsi. [illegible] Internet, all'indirizzo www.regione.piemonte.it/sportellounico, cliccando su «opportunità di localizzazione» si possono avere tutti i dati sulle localizzazioni di ogni area.

ALESSANDRIA, SECONDO INCONTRO

«Capire l'Islam» ciclo di seminari sull'integrazione

ALESSANDRIA

Si chiama «Capire l'Islam» ed è una serie di conferenze con docenti universitari, ricercatori ed esperti che affrontano e spiegano come avvicinarsi e soprattutto comprendere gli aspetti di un mondo sconosciuto: quello degli extracomunitari di fede musulmana. Un universo che spesso spaventa ma che diventa realtà dirompente giorno per giorno. Con la nuova regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari sono previsti nuovi ingressi e ricongiungimenti famigliari [illegible] necessario quindi capire e confrontarci con [illegible] nuove realtà. E' stato questo il punto [illegible] partenza degli organizzatori di «Capire l'Islam».

Gli incontri [illegible] tengono alla Scuola di polizia, [illegible] organizzati con la Prefettura e l'associazione Tante Tinte. I seminari sono coordinati da Farian Sabahi, docente alla Bocconi di Milano e alla Facoltà di Lettere di Ginevra. Ha spiegato Salvatore Aprile, direttore della Scuola di polizia: «[illegible]rezza significa innanzitutto conoscenza. La Scuola di polizia diventa tramite per conoscere chi è diverso e abbattere i pregiudizi».



Farian Sabahi

Oggi dalle 17 alle 18,30 Dariush Atighetchi, docente di diritto comparato nei paesi del Mediterraneo, alla Seconda Università di Napoli e autore del libro «Islam, musulmani e bioetica» edito nel 2002 da Armando, parla del rapporto Islam - legge.

Si prosegue il 12 novembre [illegible] «L'Islam e i diritti dell'uomo»; il 14 novembre «L'Islam, la medicina e la mutilazione genitale femminile»; il [illegible] novembre «L'Islam e la musica»; il 28 novembre «Islam, economia [illegible] radicalismi».

Ha detto Farian Sabahi: «I temi sono diversi, i relatori sono di prestigio. Nel mondo musulmano, per esempio, [illegible] mancano le donne di cultura, [illegible] grado di scrivere saggi e racconti di grande interesse anche per noi che viviamo in occidente. Nell'ultimo incontro [illegible] occuperemo anche dei trasferimenti informali di denaro dall'Italia [illegible] paesi del Terzo mondo e il loro eventuale legame con il terrorismo internazionale». [se. c.]

RACCONIGI, STASERA CONCERTO NELLA DIMORA CHE OSPITO' CARLO ALBERTO

Note in villa con il Trio Berlin

RACCONIGI

Villa «I Berroni» stasera, alle 21, ospita per la prima volta il Trio Berlin [illegible] concerto della Nuova Arca [illegible] collaborazione con l'associazione Dimore Storiche del Piemonte e Valle d'Aosta. Formato [illegible] due prime parti del Berliner di Abbado, Manfred Preis clarinetto e Wilfried Strehle, viola e dalla pianista tedesca Caroline Doerge, [illegible] Trio Berlin, che l'anno [illegible] si era esibito nell'Abbazia di Staffarda, si presenta con un nuovo programma, che comprende il «Trio Pathétique» di Glinka; «Kegelstatt Trio» KV 498 di Mozart, «Marchenerzahlungen» Op. 132 di Schumann, «Bruchstucke 1-2» [illegible] Bruch e «Konzertstück n. 1» Op. 113 di Mendelssohn. Doerge, Preis e Strehle, [illegible] tre musicisti [illegible] talento che suonano da due anni insieme, uniti da comuni esperienze concertistiche [illegible] in Europa, sia in Giappone e Corea.

Il concerto, che si svolge nelle nobili sale della Villa che ospitò Carlo Alberto ed è oggi di proprietà della Contessa di Castelbarco, è condiviso dalle associazioni La Nuova Arca [illegible] Dimore Storiche Italiane, affronta i grandi temi della musica classica: dal mitico russo Glinka, che studiò con maestri tedeschi [illegible] italiani [illegible] morì a Berlino, dopo un'intensa vita dedi[illegible] alla [illegible] [illegible] lui si ricorda il primo esempio [illegible] grande melodramma [illegible]: «Una vita per [illegible] zar». Subito dopo sarà la volta di Mozart, geniale scultore di forme classiche che contengono però tutti i segmenti delle passioni umane coltivate con inesauribile estro. La seconda parte del concerto sarà dedicata a Schumann, quindi a Bruch e al grande romantico [illegible] eccellenza, Mendelssohn.

I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto a Villa «I Berroni» o prenotando allo 011.6604422.

La XIII stagione Soirées Musicali della Nuova Arca [illegible] avvia intanto alla conclusione: il 5 novembre nella Palazzina di Stupinigi, a Torino, si esibirà [illegible] pianista francese Michèle Scharapan in un «Omaggio a Schubert» ed il 18 Novembre alle 21 al Teatro Regio di Torino [illegible] Hungarian Philharmonic Orche[illegible]. Il concerto è [illegible] favore di quattro [illegible] benefiche: quella per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte, la FARO, la Fondazione per l'Osteoporosi e la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori. Per quest'ultimo concerto i biglietti sono in vendita al Salone de La Stampa, in via Roma, a Torino. [ar. ca.]

EMANUELA FOLLIERO ALL'IT [illegible] DI [illegible]



Emanuela Folliero, «signorina buonasera» di Retequattro

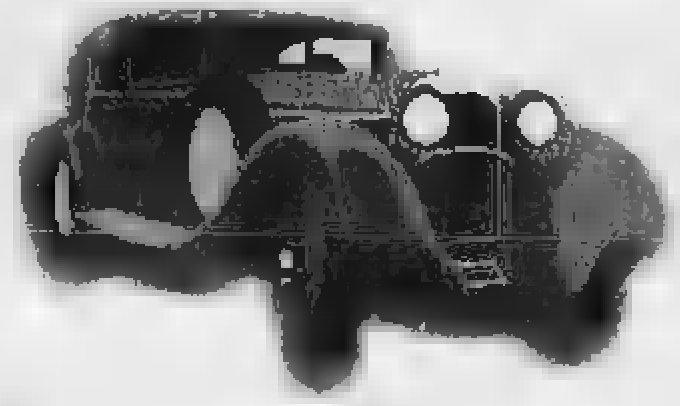
La bellissima [illegible] Rete4 [illegible] presenta [illegible] film ma il suo calendario

POZZOLO FORMIGARO. Arriva Emanuela Folliero stasera all'It Café di Pozzolo, sulla statale 35 bis dei Giovi: nell'occasione [illegible] sarà presentato il suo calendario, di cui verranno regalate anche alcune copie autografate.

La bella presentatrice di Retequattro è attesa a ridosso della mezzanotte, ma non è detto che arrivi già all'ora di cena per degustare le specialità dello chef di questo elegante club.

Due notizie sulla Folliero, ricavate direttamente [illegible] sito ufficiale: è alta [illegible] metro [illegible] 70, pesa 52 chili, pratica sci, pattinaggio a rotelle ed equitazione; ha l'hobby del disegno ma non disdegna dedicarsi alla cucina. In campo musicale ascolta i Pooh come i Queen, tra i film preferiti «Blade Runner». [b. v.]


UniEuro
UniEuro
0%
INTERESSI
Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:
LAVATRICE WHIRLPOOL
€ 29,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
LAVATRICE REX
€ 37,00
Lavatrice Zerowatt
PAGHI da APRILE
35,00
SENZA INTERESSI
WHIRLPOOL
€ 23,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO INDESIT
€ 48,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Combinato BOSCH
€ 69,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO DAEWOO
84,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
39,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CUCINA ARISTON
€ 65,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Forno da incasso
€ 31,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 38,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
PLAY STATION 2 THIS IS FOOTBALL
€ 28,00
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03
119,00 €
NOKIA 3330
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO TORINESE
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(AO) AOSTA QUART
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE
(VC) VERCELLI
(CN) SALUZZO
(CN) CINZANO
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) CISANO S.NEVA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
CITY
LA CASA DEL TELEVISORE
(TO) CHIERI BERTOLINO
(TO) MONCALIERI CURINO
(TO) ALPIGNANO D&D CASA
(TO) CHIVASSO Magic Casa
(TO) Orbassano Master Video 2000



L'usato che cerchi garantito!!

CESARO GIUSEPPE

PONT SAINT MARTIN (AO)
Tel. 0125 807 969

Scegli [illegible] prezzi [illegible]
con ampia scelta [illegible] modelli, allestimenti, optional e colori

Le offerte a KM. [illegible]

FIAT 600 1.1 S	KM. [illegible]	FIAT PANDA 4X4	KM. ZERO
FIAT 600 SPORTING	KM. ZERO	FIAT PANDA COLLEGE	KM. ZERO
FIAT BRAVO JTD SX	KM. ZERO	FIAT PANDA YOUNG	KM. [illegible]
FIAT DOBLÒ 1.9 JTD ELX	[illegible]	FIAT PUNTO 1.2 16V HLX 5P	KM. ZERO
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	KM. ZERO	FIAT PUNTO 1.2 EL 3P	KM. ZERO
FIAT MAREA WEEK JTD ST. MORITZ	[illegible] ZERO	FIAT PUNTO 1.2 EL 5P	[illegible]
FIAT MULTIPLA JTD ELX	[illegible]	FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	KM. ZERO
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD	[illegible]	FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P	[illegible]
LANCIA LYBRA 1.8 LX	[illegible]	FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 5P	[illegible]
LANCIA Y 1.2 EL BLU	KM. ZERO	FIAT PUNTO 1.9 JTD SPORTING 3P.	KM. ZERO

AUDI A6 AVANT TDI - AUDI A4 TDI AVANT - AUDI A3 TDI - BMW 320D - VW GOLF TDI 130 CV - OPEL ZAFIRA DTI - PEUGEOT 307 HDI - ALFA 147 JTD - ALFA 156 JTD - NISSAN TERRANO TD - ecc.

garantiti!

CITYCAR

FIAT PANDA 4X4	95-97
FIAT PANDA YOUNG	99-00-01

UTILITARIE

FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	2001
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P	[illegible]
FIAT PUNTO 1.9 JTD ELX 3P	[illegible]
FIAT PUNTO 55 SOLE 5P	[illegible]
FIAT PUNTO 75 ELX	[illegible]

MULTISPAZIO

RENAULT [illegible] 1.9 DTI [illegible]	1999
FIAT SCUDO COMBI 9P 2.0 JTD	[illegible]
[illegible] DUCATO [illegible] 9P	1999
FIAT MULTIPLA 100 16V	[illegible]

FIAT PUNTO HGT	[illegible]
FIAT STILO 2.4 ABARTH 3 P.	2001
PEUGEOT 1.6 16V GTI	1997
LAND ROVER [illegible] 9 2000 TDI	1991

MEDIE

ALFA 147 1.6 PROGR. 3P.	[illegible]
FIAT BRAVA 1.6 EL - ELX	96-97
[illegible] 1.4 12V SX	1996
FIAT BRAVO 100 16V SX	1998

STATION

ALFA 156 1.8 16V PROGRESSION	2001
ALFA 156 SPORTWAGON 1.9 JTD	[illegible]
FIAT MAREA WEEK JTD 110 ELX	[illegible]
FIAT MAREA WEEK 1.6 ELX	1997
FORD FOCUS SW 1.8 TD DI	1999
SKODA FELICIA WAGON 1.3	[illegible]
BMW 530 D	[illegible]

CITROEN BERLINGO FURG. 1.9 DS	2000
FIAT DOBLÒ CARGO 1.9 DS	2001
RENAULT KANGOO FURG. 1.9 DS	2001
VW TRANSPORTER [illegible] 2.5 TDI	1998
FIAT SCUDO FURG. 1.9 SZ	1999
FIAT SCUDO FURG. 2.0 JTD EL	2000
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 TD CC 6V PM	99-00

Campagna Eco-incentivi
Finanziamenti personalizzati
Aperto [illegible] il giorno

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax 0125.805481

Fiat Punto 55S 5 porte 1995
Fiat Punto GDSX 3 porte 1998
Fiat Palio TDI [illegible]
Fiat Bravo GT-JTD full-optional 1998
Fiat Brava 1600 SX full optional 1998
Fiat Seicento Citymatic 1998
Fiat Uno catalizzata 1994
Fiat Panda 1993
Alfa Romeo 164 2000 Twin Spark 1993
Lancia Y 1200 LE 16V 1999
Peugeot 106 cambio automatico 1999
Autobianchi Y10 catalizzata 1993
Skoda Octavia 1900 TDI SLX berlina 2000
Volkswagen Passat 4x4 TDI 1900 110cv full optional 1998
Subaru Justy 4x4 1200 1998
Subaru Justy 4x4 1200 1995
Fiat Panda 4x4 Trekking 1998
Suzuki Vitara 4x4 Wagon 5 porte catalizzata 1992
Daihatsu Feroza 4x4 catalizzata 1992

offerte usato garantito

Skoda Superb 1900 TDI comfort 130 2002
Octavia RS 180cv
Skoda Fabia Berlina 75 comfort 2001
Skoda Wagon 68 comfort
Daihatsu Terios 2001





LintyAuto

Concessionario per la Valle d'Aosta Skoda e Daihatsu
19, PlanFélinaz Charvensod Tel.0165.262286 www.lintyauto.com
Ampie possibilità di finanziamenti, anche a tasso 0%
Molte altre occasioni a partire da 500 €

Alpicar

USATO ALPICAR

AUDI A4 AVANT 1.8	1997	FULL OPTIONAL
AUDI A6 AVANT 2500	2001	FULL OPTIONAL
AUDI A4 AVANT 1.8 T [illegible]	[illegible]	FULL OPTIONAL
AUDI S3 1.8 T 210CV	2000	FULL OPTIONAL
FIAT TEMPRA SW [illegible]	1995	DI SERIE
FIAT PUNTO 1200 [illegible]	1998	CLIMA e SS
[illegible] 1.4 5P	1998	FULL OPTIONAL
FORD FOCUS [illegible] 3P	1999	FULL OPTIONAL
[illegible] DEMIO 1.3 16V	1999	FULL OPTIONAL
SUBARU IMPREZA 2.0 SW [illegible]	1996	DI SERIE
SUBARU IMPREZA 2.0 T GW	1995	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 5P	1996	DI SERIE
VOLKSWAGEN GOLF V 4X4 TDI 115CV	[illegible]	FULL OPTIONAL
[illegible] PASSAT 1.9 SW TDI	1999	FULL OPTIONAL
[illegible] PASSAT TDI [illegible]	1999	FULL OPTIONAL

VETTURE KMØ E AZIENDALI

[illegible] GOLF 1.9 TDI 130CV 3P	AZIENDALE	08/2001	FULL OPTIONAL
VOLKSWAGEN PASSAT BERLINA TDI 100CV	AZIENDALE	08/2001	DI SERIE
AUDI A2 1.6 FSI	AZIENDALE	08/2002	FULL OPTIONAL
AUDI A3 1.9 [illegible] 130CV AMBITION	KM ZERO	08/2002	FULL OPTIONAL

PER LA VALLE
Corso Ivrea, [illegible] - 11100 AOSTA - Tel. 0165.238838

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

VOLKSWAGEN GOLF TDI [illegible] CV - 5 P.	12 MESI
VOLKSWAGEN PASSAT TDI 110 CV FAMILIARE 4X4	1998
TOYOTA COROLLA [illegible] 1.6 CON ARIA COND.	[illegible]
OPEL ASTRA FAMILIARE 1.7 TDI	[illegible]
PEUGEOT 206 XS 1.6 [illegible]	1999
[illegible] 1.6 5P - ARIA COND.	1997
NISSAN [illegible] 1.3 5 PORTE + ARIA CONDIZ.	2001
CITROEN SAXO 1.1	[illegible]
FIAT PUNTO JTD SPORTING + NAVIGATORE	[illegible]
FIAT PUNTO ELX 8V - 3 E 5 PORTE - VARI COLORI	12 MESI
ALFA 156 1.8 BERLINA E FAMILIARE	KM ZERO
ALFA 156 2.0 TS DISTINCTIVE	1998
ALFA 147 1.6 TS 105 - 120 CV SIA 3 CHE 5 P. VARI COLORI	12 MESI
ALFA 145 1.6 TS + CLIMA	1998

E ALTRI 100 VEICOLI D'OCCASIONE, VENITE AD INFORMARVI

SEA AOSTA
Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta
QUART - tel. 0165765839

DINAMICAR

di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

VEICOLI USATI

FORD FIESTA 1300	[illegible] bordeaux - km. 80.000 - vetri elettrici - chiusura centralizzata - tetto apribile
MERCEDES [illegible] C 220 CDI	2.200 - 1999 - grigio chiaro - 71.000 km. - full optional - [illegible]
TOYOTA CARINA [illegible]	1.600 - 1996 - grigio met. - 84.000 km. - autoradio - chius. centr. - vetri el. - fendinebbia
FIAT MARENGO [illegible]	1.900 - 1995 - bianco - 121.000 km. - autoradio - vetri el.
SUZUKI VITARA JLX 3 PORTE	1.600 - 1997 - blu - 59.000 km. - clima - vetri el. - chius. centr. - retrov. elettr. - pred. autoradio
SUBARU LEGACY	2.000 - 1994 - grigio [illegible] met. - 83.000 km. - clima - [illegible] el. - chius. centr. - fendinebbia - autoradio
[illegible] COURIER COMBI	1.300 - 1995 - bianco - 60.000 km. - predisposizione autoradio
IVECO DAILY	2.500 - 1986 - bianco - 105.000 km. - telonato nuovo
NISSAN [illegible] DS	2.300 - 2001 - bianco - CONTO VENDITA
NISSAN [illegible] 3 PORTE	2.200 - [illegible] - tornado green - 60.000 km. - full optional
CITROEN XM BS	2.000 - 1992 - grigio - 78.000 km. - full optional
SKODA OCTAVIA SW	1.800 - 1998 - grigio met. - 61.000 km. - clima - [illegible] - doppio airbag - vetri el. - chius. centr. - pred. radio - cerchi lega - t.e.
NISSAN TRADE TDS [illegible]	3.000 - 1997 - blu
OPEL ASTRA [illegible]	1.800 - 1994 - grigio scuro met. - 86.000 km. - clima - gancio traino - autoradio - servosterzo - chius. centr. vetri el.
FIAT BRAVA TD [illegible]	1900 - 1999 - verde met. - 80.000 km. - climat. - autor. - ABS - servosterzo - fendinebbia - vetri el. chius. centr. - specchietti retrovisori elettrici riscaldati
[illegible] E SW 1.6	1997 - bianco
[illegible] UNO 1100	1994 - rosso
FIAT TIPO 1600	1994 grigio scuro

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

---

PEUGEOT

IDEALCAR s.r.l.

CONCESSIONARIA PEUGEOT

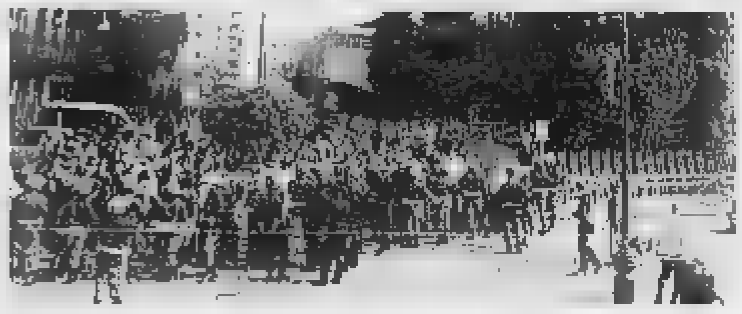


LISTA AUTOVETTURE USATE IDEAL [illegible]

FIAT PUNTO SPORTING	ANNO 97	BLU	6200 €
SEAT IBIZA VAN	ANNO 00	BIANCA	7200 €
PEUGEOT 206 XT 1.4 3P	ANNO 01	BIANCA	10300 €
[illegible] 500	ANNO [illegible]	VERDE	5900 €
FIAT PUNTO	[illegible]	BIANCA	3200 €
FORD [illegible] WAGON 1.8	[illegible] 96	GRIGIO	3200 €
PEUGEOT RANCH DIESEL	ANNO 97	BIANCO	5400 [illegible]
FIAT BRAVA 1600	ANNO 97	BIANCA	4800 €
SKODA FELICIA 1300	ANNO 97	BLU	2500 €
FIAT PANDA 900	ANNO 98	BIANCA	3200 €

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: Idealcarpeugeot@yahoo.it

I PROBLEMI DELLA FORMAZIONE



Carabinieri e polizia hanno riportato la calma a Palazzo Nuovo

Protesta [illegible] Palazzo Nuovo per un banchetto del Fuan

Urla e momenti [illegible] tensione ieri mattina nell'atrio di Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche dell'Università, dove un gruppo di giovani del Fuan aveva organizzato [illegible] banchetto di propaganda, presentando testi illustri dell'ideologia di [illegible] come «punti di riferimento per i giovani torinesi, in un momento di mancanza di valori e di idee».
Il banchetto, annunciato da qualche giorno, è comparso poco dopo le 9 del mattino. La contestazione di un gruppo di studenti di sinistra ed [illegible] (una cinquantina di persone) non si [illegible] fatta attendere ed è partita poco dopo, verso le 10: urla, insulti e cori di protesta antifascisti. A mantenere l'ordine ci hanno pensato carabinieri e poliziotti - presenti fin dal mattino e schierati con diverse camionette [illegible] Sant'Ottavio - che hanno subito formato un cordone attorno allo sparuto gruppo del Fuan, per evitare contatti tra i due schieramenti.
Malgrado un vero [illegible] proprio accerchiamento, il presidio degli studenti di destra è proseguito per tutta la mattinata, come peraltro era stato programmato ed annunciato. Gli animi si sono calmati soltanto due [illegible] dopo l'intervento della Digos, che ha accompagnato in questura uno degli autori della protesta denunciandolo per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.
L[illegible] mattinata è trascorsa così in [illegible] clima di tensione, sotto la sorveglianza degli agenti schierati appena oltre le vetrate d'ingresso di Palazzo Nuovo. E proprio grazie alla presenza delle forze dell'ordine, non ci sono stati comunque scontri [illegible] incidenti, al di là delle piccole scaramucce verbali. Nella tarda mattinata, verso l'una, il banchetto del Fuan (che secondo l'Univesità non sarebbe comunque stato autorizzato) è stato invitato dagli agenti della Digos a sgomberare. Per impedire eventuali aggressioni all'esterno di Palazzo Nuovo, le forze dell'ordine hanno ancora presidiato per circa mezz'ora l'atrio dell'Università, poi tutto [illegible] tornato alla calma.

IERI MATTINA MANIFESTAZIONE CONTRO LA LEGGE CHE LI CONSIDERA ANCORA STUDENTI

In via Roma la marcia dei «medici fantasma»

Corteo di specializzandi attraversa il centro: vogliamo avere un futuro

Marco Accossato

Curano e assistono come medici, ma non sono ritenuti veri lavoratori. Studiano come allievi, ma non sono più trattati da semplici studenti. Vivono in un limbo che sarebbe meglio chiamare «purgatorio». Non hanno contributi per la pensione, niente diritto alla maternità retribuita, nessuna tredicesima né straordinario in busta paga. Non è neppure previsto che si ammalino: hanno 30 giorni di riposo l'anno, tutto compreso. E per [illegible] euro netti al mese lavorano anche 12 ore al giorno, in pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto.

Sono i medici specializzandi, che dopo la laurea devono studiare ancora dai quattro ai sei anni per essere considerati dalla legge e dal Governo dottori «veri»: dimenticati dalla Finanziaria che ha appena negato loro i promessi finanziamenti, ieri mattina sono scesi in piazza per protestare «contro questo Stato che, diversamente dagli altri Paesi d'Europa, non ci concede lo status di lavoratori».

L'hanno chiamata «astensione assistenziale», perché tra i loro diritti negati c'è anche quello allo sciopero: hanno sfilato dagli ospedali dove lavorano [illegible]no in via Roma, passando per via Lagrange, fino ad arrivare di fronte alla libreria [illegible] *La Stampa*: un sit-in che ha paralizzato per circa due [illegible] il traffico nel tratto tra piazza San Carlo e piazza Castello.

Non c'erano tutti, in strada, richiamati dall'Amsce, l'Associazione Medici Specialisti della Comunità Europea che ha voluto la manifestazione. Erano 400 su 1200 colleghi, «perché se [illegible] fossimo formati al completo - spiegano - avremmo paralizzato gli ospedali». Non protestano per avere più soldi di stipendio, non pensano neppure di chiedere di lavorare meno, perché credono e amano quello che fanno. «Vorremmo solo - dice Amalia Peltrau, segretaria territoriale dell'Amsce - non essere trattati come manovalanza pura. Avere diritti, oltre ai doveri». Insomma: chiedono dignità, giustizia.

La protesta di ieri [illegible] Torino è andata in scena contemporaneamente [illegible] tutta Italia. La battaglia dei diritti riguarda, nel nostro Paese, 25 mila dottori.

«Nella presentazione della finanziaria per il 2003 - spiegano - il governo italiano non ha stanziato fondi per la copertura dei contratti di formazione [illegible] non bastasse, ha bloccato fino al 2006 l'importo delle nostre attuali borse di studio, senza preoccuparsi del caro-vita né dell'inflazione [illegible] cui [illegible] dobbiamo fare i conti». Il risultato è che [illegible] legge 368 del '99, adesso, «rischia [illegible] tornare nel girone dant[illegible] della burocrazia parlamentare, per uscirne con molta probabilità completamente stravolta».

Durante il percorso verso il centro, gli specializzandi hanno sventolato cartelli: «Dimenticati dalla Finanziaria», si leggeva. Oppure: «Medici preparati = pazienti più curati». E ancora: «Adeguiamo la formazione sanitaria all'Europa». Alla fine hanno ottenuto almeno la disponibilità del Rettore dell'Università, il professor Rinaldo Bertolino, che [illegible] incontrerà nelle prossime ore. «Avremmo voluto evitare tutto questo - ammettono, mentre sfilano in camice bianco, stetoscopio al collo -. Abbiamo sperato che le nostre proteste dei mesi scorsi avrebbero con[illegible] [illegible] Governo a riflettere, ad allinearsi gli altri Paesi esteri». Non è accaduto. [illegible] loro continuano, fantasmi in corsia, [illegible] visitare i malati, a fare i barellieri, a portare gli esami in laboratorio e ad andare a ritirare gli esiti. E se le giovani dottoresse restano incinte perdono l'anno, perché stare [illegible] casa vuol dire ore di esercitazione in meno in ospedale.

«Dai sindacati nessun sostegno», accusano. Intanto, dagli 8[illegible] euro netti delle borse di studio devono togliere i premi per le assicurazioni contro i rischi professionali, la quota associativa per l'Ordine dei Medici, le tasse universitarie e per l'Enpam. «Firmiamo i referti anche se non potremmo; quando c'è un'emergenza siamo chiamati dagli infermieri prima dei reperibili. E sovente siamo lasciati soli dai medici strutturati che dovrebbero seguirci [illegible] farci da maestri».

Contro il disegno mangia-fondi di programmazione economica, i medici specializzandi torneranno in piazza in tutta Italia giovedì 31 ottobre. Stavolta marceranno davanti alle Prefetture. «E se il Governo tacerà ancora, lunedì 11 novembre inizieremo l'astensione da tutte le attività assistenziali a tempo indeterminato». Quel giorno sarà l'infarto della Sanità.



Erano circa 400 i medici che hanno manifestato ieri mattina in via Roma per protestare contro la Finanziaria che ha tagliato i fondi destinati agli specializzandi

«Le norme italiane non ci trattano come veri lavoratori Ma in ospedale siamo come i colleghi già strutturati»

«Niente tredicesima nella busta paga e non ci contano gli straordinari Nessuna pensione né maternità e malattia retribuita»

LE RAGIONI DEI CAMICI BIANCHI

«Paghiamo a peso d'oro anche il pranzo in mensa»



Maria Chiara Rossi

Maria Chiara Rossi, 27 anni, è medico specializzando al Mauriziano, in Ortopedia. «Mi sveglio tutti i giorni alle 6,30 per essere in ospedale alle 8». Dopo aver fatto un'esperienza in Spagna «dove gli specializzandi sono trattati come veri lavoratori», è tornata a Torino: «In mensa il costo del pasto è di 1 [illegible] per i medici strutturati o di 3 euro per noi. Non abbiamo tessera magnetica per aprire le porte, così noi siamo costretti a fare lunghi giri per passare da un reparto all'altro».

Ogni giorno appuntamento fisso in pronto soccorso: «Quando [illegible] bene riesci a pranzare. Il mio turno finisce alle 19,30, ma di solito non lascio il Mauriziano prima delle 21,30, ore in più che non mi vengono pagate. Nessuno mi obbliga a restare, ma [illegible] un dovere morale: se ti stai occupando di un paziente non puoi lasciarlo lì o affidarlo [illegible] un collega a metà degli esami solo perché il tuo orario è terminato».

«Sala operatoria al mattino in reparto al pomeriggio»



Elena Boris

Elena Boris, 28 anni, [illegible] anestesista al San Luigi di Orbassano. Abita [illegible] circa 20 chilometri dall'ospedale, «così ogni mattina mi catapulto [illegible] per arrivare puntuale». La sua giornata con camice bianco inizia alle 7,30 in sala operatoria. «Resto in sala fino alle 14,30 o alle 15, salvo emergenze dell'ultima [illegible] poi passo in reparto».

Due volte [illegible] settimana, al pomeriggio, la dottoressa Boris si occupa delle visite anestesiologiche pre-operatorie e dell'ambulatorio. «Quando invece prepariamo un esame non si va in ospedale al mattino perché quelle ore sono dedicate allo studio».

Si ritiene fortunata, «sia per l'ambiente dove lavoro, sia perché sabato e domenica non si fanno interventi programmati». Ma se decidesse [illegible] avere un figlio resterebbe disoccupata, senza stipendio, «perché [illegible] dottoressa [illegible] un'infermiera incinta, in Anestesia e Rianimazione non possono lavorare».

«Compiliamo le cartelle e visitiamo tutti i malati»



Massimiliano Garzaro

Massimiliano Garzaro, 26 anni, lavora nel reparto universitario di Otorinolaringoiatria alle Molinette. «Quando un nuovo paziente viene ricoverato tocca a [illegible] compilare la sua cartella clinica. Toc[illegible] [illegible] noi visitarlo tutti i giorni prima di un intervento chirurgico e medicarlo tutti i giorni dopo l'operazione».

Il nome del dottor Garzaro è tra quello dei medici di guardia [illegible] pronto [illegible] «Ci capita di essere soli [illegible] il reperibile, che però, quando c'è un'emergenza, [illegible] sovente chiamato dagli infermieri dopo di noi».

Il dottor Garzaro deve essere in ospedale entro le 7,30, perché quelle [illegible] disposizioni date [illegible] primario del reparto dove si sta specializzando. «Anche alle Molinette, come in altri ospedali, non c'è parcheggio interno; devi mettere in conto il tempo per arrivare da [illegible] al lavoro. Devo uscire presto, per parcheggiare [illegible] non arrivare tardi in reparto».

«Ho avuto un bambino [illegible] non posso stare a casa»



Chiara Giovannozzi

Chiara Giovannozzi, 28 anni, specializzanda in Pediatria, ha un bellissimo bimbo di 13 [illegible] Lorenzo, che al quarto mese di vita [illegible] dovuto andare al nido perché la madre [illegible] ha più potuto occuparsi di lui tut[illegible] [illegible] giorno. Per le dottoresse specializzande, come per tutte le borsiste che lavorano in ospedale, la maternità dura al massimo sei mesi, «e siccome, in genere, si sta a casa due mesi prima del parto, ho potuto rimanere con Lorenzo solo per i suoi primi quattro mesi».

Finché non è tornata al lavoro non ha visto un euro in busta [illegible]. «La mia "borsa" è stata sospesa e quindi mi specializzerò dopo tutte le mie colleghe». Spera che Lorenzo non si ammali troppo sovente, o che almeno guarisca in fretta, «perché, come [illegible] è previsto la mutua per il medico-studente, non è previsto neppure che una specializzanda stia a casa ad assistere il figlio malato».

SAPER SPENDERE

La carne del maiale nei segreti di Bianca

Simonetta

RICETTE di Bianca con i suoi «segreti» adatte alle tavole di chi ama [illegible] carne di maiale, [illegible] ha chiesto Bruna D.

[illegible] SPECIALI. Sgusciare due manciate di nocciole, tostarle in padella con il guscio, sgusciarle, eliminare la pellicina, pestarle, versarle in [illegible] recipiente [illegible] spruzzarle con [illegible] liquore che si chiama Mela Verde, una specialità a base di grappa della «Famiglia Cooperativa di Malè Val di Sole»: mescolare, versare in [illegible] vasetto e lasciar riposare. [illegible] momento di servire, pestare fette di lardo non aromatizzato ma salato, velare con un po' di questa crema e coprire con mezzo cucchiaino di composto di nocciole aromatizzate. Si possono sostituire le nocciole [illegible] con mandorle [illegible] noci, senza tostarle [illegible] trito di noci aromatizzat[illegible] al liquore può essere spalmato su [illegible] crema [illegible] gorgonzola e burro.

MINESTRONE VIRTÙ. «E' un piatto antico di tradizione abruzzese, dedicato alle virtù della donna. Si vuole che questo piatto sia simbolo dell'amicizia [illegible] della prosperità della famiglia, quasi magico per il ricorrente [illegible] 7: sette varietà [illegible] verdure, sette di legumi secchi e sette di freschi, [illegible] condimenti, sette qualità di car[illegible] suina, sette specie di pasta [illegible] qualche chicco di riso. Oggi è impossibile farlo come allora, ma, con un ragionevole arrangiamento, si può preparare un ottimo minestrone». Tenere [illegible] bagno per una notte, in scodelle separate, [illegible] manciata di fagioli, una di piselli, una di ceci, una di fave, una di lenticchie; pulire, lavare tagliuzzare 2 carote, 2 patate, [illegible] gambi di sedano, 2 porri, una manciata di spinaci o di ortiche, una di biete ed una di indivia; 2 cipolle; rosmarino, mentuccia, origano, prezzemolo, maggiorana, aglio, sale [illegible] pepe, [illegible] cucchiai di pasta di differente qualità, un cucchiaio di riso. Preparare [illegible] carne di maiale: bruciacchiare a lavare bene un orecchio, un piedino ed [illegible] coda; 6 costine in carne, pezzetti di cotica, oppure con la cotica preparare il «praive» [illegible] questo modo: tagliare le liste di cotica nella lunghezza di 20 cm, tritare [illegible] erbe aromatiche, mescolarle e spalmare un po' di trito sulle cotiche. Arrotolarle [illegible] legarle con [illegible] filo (ne occorre almeno uno a persona); ridurre a listarelle alcune fette di prosciutto crudo, poca conserva di pomodoro; 50 gr di lardo [illegible] poco prezzemolo. Preparare [illegible] battu[illegible] con questi due ingredienti, lasciare fondere nella pentola, aggiungere le cipolle affettate, le verdure e i legumi sgocciolati, coprire con abbondante acqua e portare a lento bollore. Cuocere [illegible] parte (metà cottura) le parti di maiale rimaste, eliminare le ossa, unirle alle altre carni, aggiungere la conserva e [illegible] lentamente per almeno due ore. Salare, unire pasta e riso e, dopo 15 minuti, è pronto.

[illegible] IN SALSA ALLE MELE. Lavare, asciugare e tritare una piccola carota, uno scalogno ed un pezzetto di sedano, lasciare appassire in padella; rosolare 800 gr [illegible] lonza di maiale rigirandola spes[illegible] portarla a cottura insaporendola con sale e due coccole [illegible] ginepro unendo, quando necessita, poco brodo o acqua. Raffreddare e affettare la carne piuttosto sottile. Sbucciare 6-7 mele renet[illegible] [illegible] golden, tagliarle a spicchi [illegible] cuocerle [illegible] padella con poco vino bianco secco, rigirandole spesso. Raffreddare e frullare con 100 g di tonno; incorporare della maionese, meglio se fatta a mano, succo di limone, sale e pepe. Disporre [illegible] fette di carne su un piatto, velare con la salsa e guarnire con scorzette [illegible] limone.

FILETTO CON BURRO PICCANTE. Mantecare un panetto di circa un etto di burro a pomata (morbido) con un cucchiaino di spezie miste macinate (3 chicchi [illegible] pepe, 2 coccole di ginepro, 2 chiodi garofano, un pizzico di curry, poco sale un filino d'aglio), un pizzico di prezzemolo tritato, [illegible] spruz[illegible] di salsa Worcester, qualche chicco di pepe verde, poche gocce di succo di limone; dare forma cilindrica e avvolgere l'impasto [illegible] un foglio di carta alluminio: tenere [illegible] frigo per almeno due ore. Salare e pepare un filetto di maiale facendo penetrare bene, ungere con burro e rosolare dolcemente con rosmarino per 12-14 minuti rigirando spesso. A cottura, affettare non troppo sottile, disporre su ogni fetta una fettina di burro aromatico e servire.

simonetta.conti@lastampa.it

LAVORO PER 200 PERSONE

Dodici imprese in Piemonte grazie a Itp

Dodici imprese, di cui 9 straniere, si sono insediate a Torino, Alessandria e Vercelli. Questo piccolo bottino, che prevede circa 200 posti di lavoro, è l'ultimo realizzato dall'Itp ed è anche l'ultimo annunciato dal presidente Andrea Pininfari[illegible] che, dopo due mandati, lascerà l'agenzia. Ha spiegato: «Non intendo candidarmi nuovamente. Il ruo[illegible] di responsabilità che ricopro nella mia azienda mi impone di ridurre i numerosi impegni».

E ha aggiunto: «In un momento così delicato per la città e [illegible] regione mi fa particolarmente piacere presentare [illegible] di aziende che hanno deciso di dare fiducia al nostro territorio». Le aziende estere sono francesi, britanniche, tedesche, belghe, statunitensi, svizzere, cinesi. A Torino, tra le altre, ci sono la multinazionale americana Eaton, la Knaufalcoper, la Tyssen Tailored Blanks, [illegible] multinazionale di Hong Kong H3G, la 3 D Scanners, la [illegible] società delle francesi Oldham e Leo Protomoule.

IN PRIMA LINEA CONTRO LA DROGA



Il bus destinato al servizio per i tossicodipendenti dell'Asl 5

Sull'autobus dell'ospitalità un sostegno ai tossicodipendenti

Si chiama Endurance, [illegible] la nave capitanata da Ernest Shackleton, che nel 1914 partì verso l'Antartide [illegible] rimase imprigionato tra i ghiacciai per un anno e mezzo, ma riuscì [illegible] salvare tutti i membri dell'equipaggio. Questa la speranza di Paolo Jarre, responsabile del Sert dell'Asl 5, che ha attivato un esperimento unico in Italia. Un bus [illegible] cui possono trovare ospitalità fino a dieci tossicodipendenti e alcolisti scappati o allontanati da [illegible]. "Noi la chiamiamo unità di sopravvivenza - spiega Jarre -. Perché permetterà a molti di non rischiare di [illegible] [illegible] freddo in mezzo a una strada durante l'inverno".
Un vecchio bus donato dall'Atm, infatti, [illegible] la loro nuova casa. "Solo per un mese - dice Jarre -, giusto il tempo di iniziare un percorso in una comunità o di trovare un'altra sistemazione". L'esperimento, partito il 1° di ottobre, vede la presenza di nove ospiti. "A finanziare il progetto è stata [illegible] Regione con [illegible] milioni [illegible] lire - precisa Jarre -: 200 sono serviti per allestire l'autobus e 500 per la prosecuzione". L'Endurance apre i battenti alle 19 [illegible] sera e offre, oltre ad un letto, anche [illegible] pasto caldo e la colazione al mattino. "L'intento è quello di dare [illegible] sicurezza [illegible] chi si trova in difficoltà [illegible] rischia [illegible] commettere [illegible] reati - ammette il direttore -. E' un'opera di prevenzione".
E a sostenerla è stato anche il sindaco di Rivoli, dove l'Endurance è posteggiato in via Iso[illegible]. "Avevamo notato, da qualche tempo, dei giovani che dormivano [illegible] [illegible] struttura dietro [illegible] comune - confessa -. Una [illegible] disumana. Ora, invece, hanno un pasto e un letto. Poi, dopo un mese di presenza nessun residente ha avuto nulla da ridire". Inoltre, [illegible] qualcosa dovesse andare male il bus potrebbe sempre traslocare. [illegible] gestire l'Endurance [illegible] due ex tossicodipendenti, usciti da un percorso all'interno di una comunità di disintossicazione. "Perché sono coloro che conoscono meglio le dinamiche - afferma Jarre - e possono [illegible] di convincere i ragazzi a entrare in terapia". Ma prima [illegible] tutto si punta [illegible] salvarli dal freddo e dalla fame. "E sapendo che non sono proprio soli - conclude Boeti -, [illegible] anche meno aggressivi".

AN AVEVA CHIESTO DI RIDIMENSIONARE GLI STANZIAMENTI

Aiuti al Gruppo Abele Ghigo: nessun taglio

Don Ciotti: «Dico a Ghiglia di venire da noi, di conoscerci meglio, i nostri bilanci sono consultabili, nessun business sulla solidarietà» In campo per difendere il «prete dei drogati» scende anche Rutelli

Massimo Numa

Tagliare i fondi al gruppo Abele? L'attacco a don Ciotti mosso dal parlamentare di An, Agostino Ghiglia, ha avuto anche riflessi nazionali. In campo, per difendere il «prete dei drogati», è sceso persino Rutelli. Poi dirigenti sindacali, amministratori, i radicali di Silvio Viale, semplici cittadini. «La mia - dice il parlamentare - è una guerra di lunga durata e non è un personale duello con don Ciotti. E' che lui, con i suoi sistemi, non centra nessuno degli obbiettivi. "Prete dei drogati"? E' una definizione assolutamente appropriata in quanto il [illegible] metodo fa sì che i tossici rimangano tali. Ho fatto volontariato tra la gente che soffre, in quelle comunità dove c'è una filosofia opposta a quella del gruppo Abele [illegible] dove, almeno, i risultati [illegible] sono». [illegible]: «Quindi la lotta al business della solidarietà. Da anni mi batto contro Ciotti, l'agit prop della "sinistra psicotropa", che ha organizzato la sua ultima convention torinese con Magistratura Democratica e la Cgil. Chiedo chiarezza sui milioni di euro che [illegible] holding, [illegible] sigle diverse, riceve da troppi anni, [illegible] tutte le istituzioni, per le iniziative più disparate e dalle finalità dubbie».

La replica di don Ciotti: «Per il gruppo Abele sono i fatti che parlano e, forse, la ricerca [illegible] qualche anno fa della Regione sulle attività sociali; [illegible] resa pubblica, chissà perché, che metteva in evidenza i risultati positivi del lavoro [illegible] Gruppo Abele, a differenza di altre realtà che usavano, appunto, altri sistemi per il recupero. Io sono molto addolorato per queste accu[illegible] [illegible] tanto per me ma per le persone che ogni giorno si impegnano nel Gruppo Abele. Dico a Ghiglia, che non [illegible] [illegible] persone, di venire da noi, senza pregiudizi, a visitare tutte le nostre attività, non solo per un giorno. Gli faremo vedere i libri contabili, quello che vuole. Qui non c'è nulla da nascondere. La nostra è [illegible] realtà complessa, non c'è solo [illegible] droga, [illegible] decine di iniziative di solidarietà, di prevenzione, di crescita. In 37 anni di lavoro abbiamo restituito a una vita normale migliaia [illegible] persone. [illegible] primo impulso è stato: "non rispondo". Ma non sarebbe giusto per gli altri. I danni di questa campagna d'odio sono già evidenti, il governo ci taglia i contributi, abbiamo perso molti finanziamenti. Molti progetti sono in pericolo».

Gad Lerner. Ieri al teatro Carignano doveva presentare l'assegnazione dei premi Slow Food: «In [illegible] manifestazione che vuole difendere la bio-diversità, avrei dunque voluto essere tranquillo, [illegible] invece sono arrabbiato. Qualcuno avrebbe l'intenzione di tagliare i fondi alla più radicata ed estesa rete di solidarietà, quella del gruppo Abele e di don Ciotti. In nome della difesa della biodiversità, bisogna sventare questa minaccia». Gli ha risposto il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Nessuno si preoccupi. Le istituzioni continueranno a fare il loro dovere». Cioè: almeno da parte della Regione, nessun danno [illegible] Gruppo Abele. Francesco Rutelli: «Desidero esprimere a don Luigi Ciotti la mia piena solidarietà di fronte a un'aggressione vergognosa ed inquietante. Da anni ormai la sua esperienza [illegible] passione [illegible] [illegible] prezioso punto di riferimento nella [illegible] alla droga in Italia e all'estero. L'attacco a freddo che viene [illegible] Alleanza Nazionale [illegible] il segnale preoccupante di una destra che si dice legalitaria a parole, ma nei fatti si impegna [illegible] smantellare le realtà [illegible] funzionano proprio nel contrasto [illegible] criminalità».

Seguono il presidente della Provincia, Mercedes Bresso e l'assessore Maria Pia Brunato: «Quella [illegible] Agostino Ghiglia nei confronti [illegible] Gruppo Abele e di quanto [illegible] in questi anni nel campo della solidarietà sociale e sulle tossicodipendenze, è una dichiarazione davvero sconcertante. Sostenere che uomini come Don Ciotti abbiano fatto della lotta alla droga un business e uno strumento di clientela è [illegible] [illegible] stonata rispetto alla realtà, è [illegible] vero e proprio insulto all'impegno ed ai risultati ottenuti. Ci sentiamo, ovviamente, [illegible] esprimere la più convinta solidarietà nei confronti di Don Ciotti e di tutti i suoi collaboratori».



Don Luigi Ciotti, animatore del Gruppo Abele: «Il nostro è un impegno quotidiano a favore degli emarginati»

LA CARITAS PRESENTA IL SUO DOSSIER SUI FLUSSI DEGLI STRANIERI IN ATTESA DELLA REGOLAMENTAZIONE CON LA BOSSI-FINI

«Torino tappa intermedia per gli immigrati»

Maria Teresa Martinengo

Sono ritornate a Torino da Roma le prime buste-domanda (una settantina) della regolarizzazione scattata il 9 settembre: lo ha annunciato ieri, alla presentazione torinese del Dossier Caritas sull'Immigrazione, la dirigente dell'Ufficio Immigrazione [illegible] Questura, Rosanna Lavezzaro. Le prime verifiche per trasmettere i nullaosta alla Prefettura sono in corso e nelle prossime settimane, quando a livello centrale sarà dato il via libera, incominceranno le chiamate [illegible] lavoratore e datore di lavoro per la firma [illegible] contratto a [illegible] è subordinato il rilascio del permesso di soggiorno. «Nei giorni scorsi eravamo sulle 24-25 mila buste inoltrate. Stimiamo che [illegible] provincia di Torino si arrivi a 30 mila», ha detto la dottoressa Lavezzaro.

La fine del 2002 e il [illegible], dunque, [illegible] tempi di grande cambiamento nelle statistiche che riguardano il fenomeno migratorio. Rispetto al 2001 [illegible] Piemonte (95.872 permessi [illegible] soggiorno) e in provincia di Torino (62.164), i dati illustrati [illegible] Seminario Metropolitano dall'Ufficio Pastorale dei Migranti indicano, invece, come ha sottolineato il direttore don Fredo Olivero, «continuità e stabilizzazione». A partire dai ricongiungimenti in crescita (i permessi per motivi familiari sono [illegible] 31,6% contro il 28,9% nazionale). Gli stranieri rappresentano il 4% della popolazione (2,8% la media nazionale) e un bambino su sei fra i [illegible] nati è figlio di almeno un genitore straniero. Altri indicatori di stabilità: il 2,6% della popolazione scolastica è costituita da figli [illegible] immigrati (1,8% in Italia), l'alta percentuale di sponsor stranieri (nel [illegible] la sponsorizzazione esisteva ancora).

Le prime dieci provenienze [illegible] regione a fine 2001 erano Marocco (22.781), Albania (13.308), Romania (10.302), Perù (3491), Cina (3.404), Senegal (2.593), Tunisia (2.150), Filippine (2.137), quindi Svizzera (1.799) e Brasile (1.727). A Torino alcune posizioni sono invertite: Marocco (11.670), Romania (7.852), Albania (4.391), Perù (3.038), Cina (2.194), Filippine (1.693), Brasile (1.167), Senegal (1.046), Tunisia (934), Svizzera (584).

[illegible] 64% degli immigrati - ha spiegato la ricercatrice Roberta Ricucci - è registrato presso la Questura di Torino, area che ha assistito ad [illegible] flessione di soggiornanti del 4% rispetto al 2000. La città [illegible] Torino continua a registrare il maggior numero di presenze, ma si assiste ad un progressivo trasferimento nella cintura ed anche verso i confini più esterni della provincia». Ancora: «Torino è una tappa intermedia di un percorso migratorio che termina altrove perché sollecitato da una risorsa lavorativa, dalla disponibilità di [illegible] alloggio - che rimane il problema più aperto - dalla vicinanza [illegible] dei parenti». A Torino sono più numerose le provenienze più giovani (come i romeni) o quelle storiche (filippini, egiziani).

Nel 2001, su 286.056 pratiche di assunzione (un individuo in un anno può [illegible] più d'una), l'Inail segnala che il 9,6% ha interessato cittadini stranieri. Il primato spetta all'agricoltura (18% del totale, concentrato soprattutto nel Cuneese), poi vengono edilizia (15%), settore meccanico (12%), trasporti (11%).



Sono [illegible] le domande di regolarizzazione tornate finora da Roma a Torino

AL CENTRO «MICHELE [illegible]»

Conoscere la cultura albanese

Nasce per volontà [illegible] un gruppo di mediatori culturali [illegible] di artisti albanesi l'associazione culturale italo-albanese «Vatra» che oggi alle 17,30 fa la [illegible] prima uscita ufficiale al Centro Michele Pellegrino, via Barbaroux [illegible]. Dopo una b[illegible] presentazione, sono previsti un momento musicale e l'inaugurazione di una mostra di pittura: un «assaggio» delle professionalità albanesi apprezzate nel panorama culturale cittadino. Spiega Edison Doci, uno dei fondatori di «Vatra»: «A Torino sono numerosi gli albanesi che studiano [illegible] lavorano da anni, ma si tratta di una comunità sparsa, priva [illegible] punti di riferimento. Questa [illegible] presieduta da un medico cardiologo, si propone [illegible] nuovo punto di aggregazione». Ancora: «Vorremmo anche, con la nostra presenza attiva, combattere l'aria di diffidenza che ancora resiste [illegible] confronti della parola "albanese", nonostante [illegible] tempo si registrino ormai pochi episodi di delinquenza con cittadini albanesi per protagonisti: [illegible] [illegible] che è indicatore dell'impegno delle forze dell'ordine e della magistratura».

[illegible] sospetta

Lo trovano senza vita nel cortile dell'ex Ceat

Giuseppe Pisciotta, 38 anni. Sei pagine di precedenti penali: furti, scippi. L'ultimo arresto per un'aggressione. Era [illegible] «Sfd», senza fissa dimora. Sulla carta d'identità l'indirizzo [illegible] casa comunale 1, [illegible] posto della professione una riga di X. E' morto ieri mattina, in «circostanze da verificare», secondo la squadra mobile. In [illegible]rcere lo avevano dimenticato per mesi. Il suo avvocato, pare, si [illegible] dimenticato che erano scaduti i termini di custodia cautelare e lui era rimasto in cella e non se l'era neppu[illegible] troppo presa. Il cadavere era nel cortile della ex Ceat, al 22 di via Pacini. Stretta al collo una cintura di cuoio, nessun segno di lesioni mortali. Nessuna ferita nell'addome, niente di niente. Forse un'overdose da eroina ma gli agenti [illegible] hanno trovato, vicino al corpo, nessuna siringa da insulina.

Perché la cinghia? Molti tossi[illegible] si iniettano la dose nelle vene del collo e la cinghia fa da «laccio». Però, quella «spada» che [illegible] [illegible] trova solleva ancora qualche dubbio e sarà l'autopsia a risolvere il mistero dell'ennesima morte per droga. Non sarà mai che qualcuno ha voluto fargliela pagare, a Beppe, per il passato o per uno sgarro più attuale? Di sicuro [illegible] è [illegible] una rapina. Tutti gli [illegible] [illegible] Giuseppe Pisciotta, uscito dal carcere recentemente, [illegible] lì, divisi in due valigie e in paio di sacchetti di plastica. Vestiti, scarpe, l'acqua minerale, qual[illegible] da mangiare, le lettere ricevute da Beppe quando era ancora alle Vallette. Tutti i ricordi di una vita «contro».

I genitori sono ex ambulanti, vivono in un palazzo poco distante dal prato incolto e ingombro di rifiuti. «In via Pacini non si vive più. Scippi, rapine, siringhe, furti continui - spiega Ermes Garbellin -. Quel centro doveva [illegible] trasferito [illegible] zone distante dai quartieri, magari in collina». Secca la replica del Gruppo Abele: «Il problema droga era già in questo quartiere. Questi ragazzi sono nostri, appartengono [illegible] Torino. Non vanno dimenticati. I traslochi non servono, ci siamo confrontati [illegible] gente. Non [illegible] vero che tutti [illegible] ostili».

Il 15 agosto, nello stesso horror hotel, era stata la volta di Vincenzo Angelotti, 38 anni, tossicomane tradito dall'ultimo buco. Il 3 agosto, in via Torricelli, la volante del 113 «rinveniva il cadavere» di Roberto Ghiotti, 51 anni. Il 26 luglio, all'altezza del 13 di via Cavour, un'altra volante del 113 «rinveniva il cadavere» di Monica Darò, [illegible] anni e, il 22, quello di Saverio Guerra, [illegible] anni, in via delle Rosine. In quei giorni circolava [illegible] partita di white, l'eroina turca, [illegible] percentuali attive di stupefacente troppo alte, rispetto alla cara vecchia «brown». Così le morti per overdose registrarono un imprevedibile boom. [m. nu.]

IL GIALLO DI VEROLENGO





I carabinieri a Pratoregio, la frazione di Chivasso dove lo scorso 3 settembre venne trovato il cadavere di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere di Verolengo scomparso un mese prima

Un fermo per l'omicidio del coiffeur

Sospetti su un romeno: forse voleva rapinare la vittima

Angelo Conti

I carabinieri hanno fermato un «femminiello» rumeno. Concreti elementi fanno pensare che [illegible] l'assassino di Franco Scarsella, 48 anni, il parrucchiere di Verolengo colpito al capo con [illegible] calcio di una pistola giocattolo la sera dello scorso [illegible] agosto, sulle rive del torrente Orco [illegible] Chivasso.

L'indagine, condotta dal pm Gilberto Casari [illegible] dai militari del Nucleo Operativo, [illegible] vivendo ore cruciali: forse già nella mattina di oggi sarà formalizzata l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sarebbe l'epilogo positivo [illegible] un'indagine lunga, difficile, all'inizio parsa persino disperata. Sembrava troppo quel [illegible] intercorso fra lunedì 5 agosto, giorno della scomparsa del parrucchiere, [illegible] martedì [illegible] settembre, giorno del ritrovamento del cadavere in [illegible] boschetto di gaggie [illegible] Pratoregio, una frazione di Chivasso a due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva avere [illegible] in atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano difficilissimi ed imprecisi i necessari riscontri.

Fondamentale è risultato il sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Tamponi, dal medico legale Testi, dai marescialli della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino: la particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento [illegible] caricatore della pistola giocattolo e del telefonino della vittima avevano consentito di ricostruire quasi subito la dinamica dell'aggressione. Nessun dubbio che la ragione della presenza di vittima in quel punto fosse la ricerca di un incontro sessuale mercenario: il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo.

A dare la svolta decisiva all'inchiesta sarebbero stati due elementi: il telefonino dell'assassino (il cui numero era in pos[illegible]so degli investigatori perchè la vittima lo aveva chiamato proprio il giorno della sua morte per fissare l'appuntamento) e la Punto Sole blu elettrico rinvenuta parcheggiata a Novara, con a bordo tracce importanti, tali da confermare il coinvolgimento del giovane rumeno.

Tutta l'indagine successiva si [illegible] svolta per rintracciare l'assassino in fuga: i carabinieri, circa un mese fa, avevano raccolto prove della sua presenza nella zona di Rivoli ma l'uomo, accortosi probabilmente di qualche movimento sospetto, aveva bruscamente cambiato residenza. I militari hanno però continuato a tenere in piedi una fitta ragnatela di intercettazioni, insieme ad una attività [illegible] controllo del territorio molto più spiccata nelle zone che il ricercato poteva frequentare. [illegible] risultato è arrivato l'altra [illegible].

Ora siamo nella fase [illegible] perfezionamento del castello accusatorio che deve valutare la possibile presenza di un complice che potrebbe avere accompagnato il rumeno nel viaggio da Chivasso a Novara, compiuto nelle [illegible] successive al delitto.

Quanto al movente resta for[illegible] l'ipotesi della rapina: Franco Scarsella [illegible] probabilmente con [illegible] una discreta somma di denaro (l'incasso degli ultimi giorni della settimana precedente) e la vista di tutte quelle banconote (che la vittima usava portare arrotolate [illegible] tasca, chiu[illegible] [illegible] un elastico) potrebbe avere scatenato il raptus omicida del femminiello arrivato dall'est.

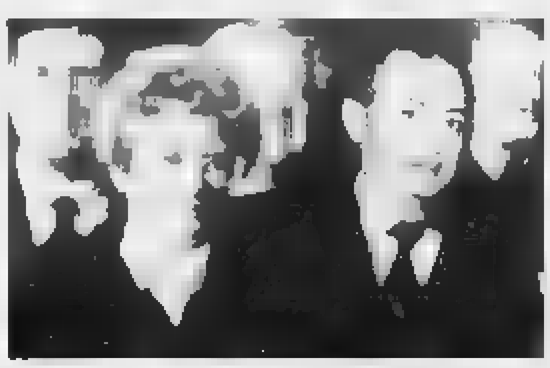
In qualche misura, in un contesto comunque molto delicato [illegible] difficile, sono risultate utili anche le deposizioni delle decine e decine di omosessuali che, soprattutto il sabato e la domenica, si ritrovano sulle rive dell'Orco nel tratto immediatamente [illegible] monte della ferrovia. Un mondo che gli stessi militari hanno definito [illegible] prendente per l'inaspettata dimensione e per l'eterogeneità dei coinvolti».

ANCORA NESSUNA TRACCIA DEI CONIUGI CESTE. I FIGLI: LA FUGA STA DANNEGGIANDO ANCHE NOI

Librai spariti, la Procura apre un'inchiesta

Denuncia dei distributori: esposti per milioni con l'Alfieri

Dodici giorni fa, la fuga. Mentre il foglietto appiccicato sulla serranda della libreria Alfieri - «Chiuso per motivi familiari» - si arricchisce ogni giorni di nuo[illegible] frasi e commenti di clienti delusi, la Procura apre un fascicolo sulla vicenda. La denuncia di alcuni distributori di libri che accusano mancati pagamenti per centinaia [illegible] migliaia di euro, potrebbe portare nel volgere di pochi giorni all'apertura ufficiale di un'indagine. Orientata, ovviamente, sulle traversie finanziarie e fiscali della «Alfieri» che potrebbero essere la causa della misteriosa e improvvisa sparizione di Mario Ceste e della moglie Ivana.



Mario Ceste con la moglie Ivana [illegible] foto scattata durante una delle feste organizzate dalla libreria Alfieri di via Ormea

L'unica ipotesi valida al [illegible]mento [illegible] quella di [illegible] fuga studiata fin [illegible] minimi dettagli per sfuggire [illegible] banche e creditori sempre più assillanti con le richieste di pagamento delle fatture ancora inev[illegible] Una sparizione organizzata magari con [illegible] complicità di qualcuno al corrente di tutto, ma in grado [illegible] mantenere un segreto. Chi, però, è un mistero.

Giulio e Marco Ceste, i figli dei commercianti scomparsi, non sanno nulla della sorte dei genitori: «Li stiamo cercando anche [illegible]. Ci hanno detto che [illegible] ne andavano, ma non ci hanno voluto rivelare dove e per quale ragione». Torneranno? «Noi spe[illegible] proprio di sì; questa storia sta mettendo in difficoltà con il lavoro anche noi...».

«Sono vivi e [illegible] molto bene...» dice Riccardo Ceste, [illegible] fratello di Mario, [illegible] scomparso, ma dove, se lo sa, non lo rivela. «In Liguria...» dicono gli ex dipendenti. Ma la casa di San Bartolomeo al mare, quella intestata i due fratelli Ceste, non esiste più. E' stata venduta poco più di un anno fa. Ufficialmente perché la adoperavano molto poco. E allora, dove potrebbero essere? A Torino? In viaggio in giro per l'Italia? [illegible] forse all'estero? Tutte le ipotesi sono valide allo stesso modo.

[illegible] telefonino sempre e rigorosamente staccato. Le auto scomparse, la posta che continua ad essere [illegible]tirata nella casa di via Genova, dove abitavano [illegible] sempre. Ecco gli elementi anomali in questa storia.

Intanto la Procura ha aperto un fascicolo. Dentro ci sono conti, le istanze e le diffide sottoscritte dai creditori: i primi atti ufficiali di questa vicenda. [l. pol.]

Specchio [illegible] tempi

«L'androne di casa è diventato un magazzino per la carta» - «Giusto pretendere [illegible] scuola un vestito decente» - «Zona ospedali, [illegible] parcheggio è un miraggio» - «Punti gialli fuori uso» - «E' un laureato»

Un lettore ci scrive:

«Giustamente da tempo viene raccomandata la raccolta differenziata dei rifiuti. Vorrei segnalare una situazione in contrasto con quanto indicato nella pubblicità del Comune. Nella zona di piazza Statuto e dintorni da oltre [illegible] anno [illegible] scomparsi i cassonetti per la carta. Solo dopo diversi mesi nell'androne della nostra casa sono stati posti contenitori per i giornali (progetto Cartesio). Lo svuotamento dei contenitori era previsto un volta alla settimana. Viceversa malgrado ripetute segnalazioni da parte nostre e assicurazioni [illegible] parte dell'Ufficio competente, lo svuotamento avveniva in modo del tutto saltuario. Di conseguenza l'ingresso nella casa diveniva periodicamente il deposito di un grosso mucchio di carta. A questo punto il condominio ha dovuto rinunciare al servizio, ragione per cui la carta può essere depositata solo nei cassonetti per rifiuti generici. Non mi sembra logico che un problema apparentemente così semplice non possa essere affrontato e risolto».

Marcello Premoli

Una lettrice [illegible] scrive:

«Mi riferisco a quella scuola in [illegible] preside e insegnanti hanno chiesto più correttezza da parte degli studenti nel vestire. Ci sono madri che approvano e altre dicono che è meglio curare l'andamento degli studenti.

«Parlando [illegible] altri genitori siamo tutti d'accordo che [illegible] fondamentale, appunto a scuola, che gli studenti imparino il rispetto e il decoro del posto che frequentano.

«Questa [illegible] dovrebbe essere in tutte [illegible] scuole: esigere correttezza nel vestire e nel comportarsi fa parte dello studio».

Lidia Platti

Un lettore ci scrive:

«Zona Ospedali di Torino: Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita. Sono le 9 di un mattino, impossibile sostare dove i pochi parcheggi respingono [illegible] troppe auto che [illegible] sanno più dove sistemarsi. Riesco [illegible] posteggiare in una posizione sicura ed assolutamente [illegible] ingombrante per nessuno, [illegible] per i "giovanotti" dell'Atm non è [illegible] boccone da lasciar perdere, la sosta è in luogo non consentito, quindi da penalizzare.

«E' evidente che [illegible] direttive che ricevono al mattino [illegible] tali da [illegible] lasciare spazio ad alcuna considerazione di opportunità: questi preposti diventano degli automi. Chi parcheggia in zona "ospedali" in posizione purtroppo precaria, a Torino, è perché quasi sempre la necessità non lascia alternative, giacché i pochissimi parcheggi sono ampiamente insufficienti data la mole di auto in arrivo da fuori città»».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel [illegible] [illegible] gennaio sono stata all'ospedale Sant'Anna per sottopormi ad un [illegible]. Il pagamento del ticket presso i due "punti gialli" all'interno della struttura ospedaliera era impossibile, perché entrambi risultavano fuori servizio.

«Ritorno dieci mesi più tardi. Il pagamento del ticket presso gli [illegible] due "punti gialli" è stato [illegible] impossibile, perché fuori servizio. Mi sorge spontaneo il dubbio che in questi 10 mesi non siano mai [illegible]ti riparati [illegible] i pazienti sono sottoposti a inutili sforzi per pagare il ticket».

Monica Bassanino

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Ferrero (10 ottobre), [illegible] ritiene indecorosa per il quartiere la presenza ai giardinetti di largo Re Umberto [illegible] "un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo mezza sfasciata" (sic).

«Si tratta in realtà di un ragazzo perfettamente trilin[illegible] arabo-francese-italiano, con una laurea [illegible] biologia conseguita nel suo paese e una buona conoscenza della filosofia occidentale da Platone a Sartre (auguro al lettore [illegible] poter dire altrettanto di sé).

«Col [illegible] comportamento e i [illegible] atti [illegible] [illegible] mai arrecato alcun disdoro al quartiere, né tantomeno pericolo per alcuno, anzi, soprattutto di sera, la sua presenza è molto rassicurante. E' suo merito se il giardino è pulito e [illegible] si può camminare: il [illegible] dell'Amiat non basterebbe assolutamente a tenerlo in ordine.

«Ancora: se l'auto è mezza sfasciata, [illegible] è dovuto ovviamente non [illegible] lui, ma ad alcuni vandali che si sono lasciati andare, oltre che all'ingiuria volgare, anche a deplorevoli inneggiamenti al fascismo. La Crocetta [illegible] problemi seri, ma sono ben altri. E' inutile prendersela con chi non ha [illegible] colpa, [illegible] non quella di essere extracomunitario [illegible] [illegible] colore [illegible].

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Eleven store inaugura a Torino venerdì 25 ottobre

[illegible] ore 17,00 nel [illegible] "living-store" [illegible] Via Pietro Micca [illegible] ang. [illegible] S.Francesco d'Assisi, la serata sarà caratterizzata da personaggi [illegible], fra cui [illegible] e accomunerà personalità [illegible] [illegible] della città.
[illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] S.p.a., quello di Pietro Micca [illegible] il 2° punto vendita [illegible] della catena "[illegible] store", dopo l'apertura [illegible] centro comm.le 8 Gallery del Lingotto.
L'azienda prevede nel prossimo biennio, [illegible] solo Piemonte, una ventina di aperture.
La filosofia di eleven store è informalità, internazionalità, attualità e le undici stelle presenti nel marchio ben rappresentano i mondi in cui si può esprimere: sport, vintage, music, extreme, lounge-cafè, home, shoes, media, exclusive, art, library a seconda delle locations.
Quello di Via Pietro Micca sarà il primo living-store aperto di giovedì [illegible] fino [illegible] 22,00 con eventi, musica e dj nella apposita cabina creata in negozio.
La prossima apertura fra una ventina di giorni in Via Roma 11 a Torino con un punto vendita dedicato in prevalenza alla scarpa sportiva [illegible] inserimenti di t-shirts e giubbotti.

Iperfresco Basko si espande a Torino

Con l'arrivo [illegible] nuova formula di punto vendita, anche i consumatori [illegible] potranno sperimentare i vantaggi [illegible] un concentrato di design innovativo e di prodotti [illegible] [illegible] valore aggiunto, [illegible] [illegible] valorizzare il tempo d'acquisto e [illegible] [illegible] a "tutto tondo".
[illegible] [illegible] punto [illegible] [illegible] insegna "Iperfresco [illegible]" [illegible] aperto a Torino, in Corso Brescia, da [illegible] giovedì 24 ottobre.
L'apertura rappresenta l'esper[illegible] di un concetto innovativo e dimostra l'esistenza di una capacità italiana di saper partecipare all'innovazione della moderna distribuzione [illegible], normalmente guidata dagli operatori stranieri.
L'insegna è stata sviluppata dalla Basko [illegible], società specializzata nei supermercati e nei superstore, appartenente al Gruppo Sogegross, [illegible] una fra le [illegible] realtà multicanale ancora vitali ed indipendenti della distribuzione italiana, caratterizzata da un fatturato annuo di oltre 410 milioni di euro e [illegible] dipendenti.
[illegible] particolarità del nuovo format, che si col[illegible] in una fascia di offerta normalmente occupata da superfici [illegible] più grandi [illegible], proprio per questo, meno vicine [illegible] consumatore, è quella di svilupparsi su [illegible] una speciale pianta a forma circolare, pensata in ogni aspetto di design e di [illegible] [illegible] mettere a proprio agio il consumatore e consentirgli di valorizzare [illegible] meglio il proprio [illegible], anche grazie alla gran completezza d'offerta, simile a [illegible] di un ipermercato.
Tutta l'organizzazione dell'offerta del punto ven[illegible] ruota attorno a questa particolare [illegible] [illegible] verso il percorso circolare. Il cliente [illegible] letteralmente avvolto da [illegible] mondo [illegible] prodotti freschi e freschissimi e [illegible] all'interno [illegible] [illegible] vendita innovativo, dotate di strutture espositive pensate su misura per questo nuovo tipo di negozio.
Questa particolare geometria mette il cliente a proprio agio rendendo il tempo dedicato alla spesa un piacere.
In ogni Iperfresco Basko questo concept è applicato con cura [illegible] ogni aspetto, anche [illegible], come l'adozione di colori caldi e pastello, differenti per repa[illegible], la tendenza [illegible] [illegible] [illegible] spigolosità [illegible] superfici di [illegible], l'attenzione posta nell'inserire personale non [illegible] selezionato e preparato specialisticamente [illegible] capace di [illegible] un rapporto [illegible] molto cordiale e diretto [illegible] il consumatore.
Della formula Iperfresco Basko fanno parte anche tutti quei [illegible] che [illegible] "comoda" [illegible] spesa [illegible] ogni modo. All'interno [illegible] punto vendita sono sempre presenti i laboratori [illegible] la preparazione espressa dei prodotti da forno e della gastronomia; l'offerta take-away di [illegible] ad alto co[illegible] di servizio, c[illegible] le verdure pronte, i banchi per la vendita assistita di pesce, [illegible] della frutta, di formaggi e salumi, di gastronomia e di carne, servizi che rappresentano il più vero e forte elemento connotativo dell'insegna.
[illegible] benefici [illegible] un'offerta [illegible] reparto [illegible] quasi a livello di singola missione d'eccellenza si aggiungono, per il [illegible]ore, orari estesi e flessibili e grandi [illegible] adibite a parcheggio.
L'offerta del negozio è completata infine [illegible] una vasta parte di prodotti [illegible], da un'integrazione di prodotti no-food e dalla proposta [illegible] [illegible] prodotti dall'eccezio[illegible] rapporto qualità [illegible], a [illegible] "Prima".
All'interno del nuovo Iperfresco Basko inoltre i clienti potranno usufruire della fidelity card "Prima Card", che è ormai da [illegible] anni un successo consolidato per la Basko spa [illegible] i suoi 180.000 titolari.
All'apertura di Torino seguirà a breve il lancio di un nuovo punto vendita in [illegible].


Perosino
ARREDAMENTI
APPROFITTA!... ORA O MAI PIU'!
Euro 2.325*
Euro 1.500*
come grafico ml. lineari 3,15
ELIMINA 100 CUCINE
a PREZZI di FABBRICA
Euro 1.030*
Euro 2.515*
come grafico ml. lineari 3,15
CON LAVASTOVIGLIE COMPRESA NEL PREZZO
NEL PREZZO SONO SEMPRE COMPRESI GLI ELETTRODOMESTICI
metri lineari
ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE ITEMA - Tel. 0173 281613
ISOLA D'ASTI
USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141 958455
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2002

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

AL SALONE DEL DI



Sapori astigiani Si apre oggi al Lingotto di Torino il «salone del gusto». Tra gli stand non mancheranno i sapori e i profumi dell'Astigiano. Viticoltori, ristoranti, artigiani del pane, casari e consorzi di tutela presentano proposte accattivanti e animano i laboratori del gusto.

SERVIZI ALLE PAGINE 46 e 51

INTERVIENE EBARNABO

Gasparri verrà il convegno

ASTI

«Smentisco che il ministro delle Comunicazioni Gasparri sarà venerdì ad Asti»: la precisazione è del coordinatore provinciale di Alleanza nazionale Sergio Ebarnabo dopo l'annuncio che il ministro sarebbe stato presente al convegno «Outosurcing, una moda o una opportunità?» in programma alla sala Pastrone (organizzato dalla società di informatica Data Shop di Asti in collaborazione con l'Asl 19). «Ho avuto conferma dalla segreteria del ministro che Gasparri non ha preso nessun impegno ad Asti» afferma Ebarnabo. Dall'Asl ieri un solo commento: «Attendiamo per domani (oggi, ndr) conferma da Data shop, che organizza il convegno».

E' DI PORTACOMARO

mobili rubati Scarcerato

PORTACOMARO

E' stato rimesso in libertà ieri Vincenzo Improta, 43 anni, arrestato lo scorso agosto in un'operazione dei carabinieri di Verbania contro i furti nelle ville o case di campagna. Improta era fermato insi ad una decina altre persone, tra cui la moglie, Anna Maria Viola e l'astigiano Mario Raviola, 43 anni. I tre, secondo l'accusa, riciclavano sul mercato mobili d'arte, tappeti, quadri che una banda specializzata provvede a rubare. Improta è stato ora scarcerato in seguito all'istanza dell'avvocato Aldo Mirate. Il processo si terrà ad Asti.

IL FATTO ERA AVVENUTO IN VIALE DEI PARTIGIANI. LE INDAGINI DELLA POLIZIA

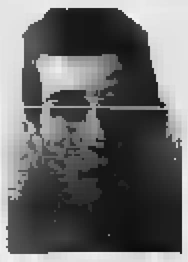
Rapinò minorenne: arrestato

Minacce col coltello per farsi dare il telefonino

ASTI

La polizia già lo conosceva e così dopo una breve indagine, arrivata a lui: i riscontri forniti sono stati ritenuti sufficienti dal Aldo Tirone per firmare l'ordinanza di custodia cautelare. In carcere è finito Dennis Travagli, 24 anni, abitante ad Asti, qualche precedente. Secondo l'accusa sarebbe stato lui, una ventina di giorni fa, a fermare un ragazzino minorenne, minacciarlo pare anche con coltello, fino a farsi consegnare il telefonino cellulare e i pochi euro che aveva in sca, il giovane tornato a casa, ha poi trovato la forza per denunciare il fatto. In questura ha fornito una rie di indicazioni, poi è agli agenti fare il loro lavoro di minuzioso assemblaggio degli elementi raccolti e di confronto con pista che già stavano seguendo.

Sul tavolo del magistrato stati portati una serie di indizi concordanti: quindi sono scattate le manette per Dennis Travagli. Ora si sta verificando se possa lui l'autore di altri colpi sempre a danni di minorenni, avvenuti in passato.



Dennis Travagli

E sempre agenti della questura hanno fermato due magrebini in corso Matteotti: nella zona nei giorni scorsi, erano denunciati alcuni furti su auto e per questo erano stati intensificati i controlli. Una pattuglia ha notato i due accanto ad vettura ed è intervenuta. Entrambi non documenti e uno dei due in tasca aveva un coltello serramanico. Altro episodio davanti ai giardini pubblici di viale alla Vittoria: una pattuglia della polizia ha fermato un gruppo di giovani tossicodipendenti: uno di questi, italiano, è fuggito. 'stato raggiunto: addosso aveva un coltello lungo 20 centimetri. Poco dopo si è sentito male, forse in overdose. E' stato ricoverato in ospedale. [f. la.]

SULLA GARA D'APPALTO EUROPEA IL VICEPRESIDENTE REGIONALE CASONI ANNUNCIA: «FORSE A NOVEMBRE RISULTATI CONCRETI»

Asti-Cuneo: si lavora su sette lotti

Ispezione di amministratori e tecnici nei cantieri dell'autostrada

Mario Bosonetto

CUNEO

Quaranta persone ieri hanno avuto la possibilità di percorrere, per la prima volta, dieci chilometri della Asti-Cuneo, in costruzione. Un pull di «osservatori speciali» e alcune auto sono transitate sui primi due lotti, che saranno completati entro il 2003, l'1.1 Massimini-Perucca e l'1.2 Perucca-Consovero. Amministratori, tecnici, giornalisti sono stati invitati dalle Province di Cuneo e Asti sui cantieri della futura autostrada.

Al cantiere dell'Itinera, ai Massimini, sulla piana del Beinale, al confine tra i Comuni di Magliano Alpi e Carrù, sono arrivati il presidente della giunta regionale William Casoni, il commissario straordinario Carlo Bartoli, l'assessore provinciale astigiano Claudio Musso, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggio, rappresentanti delle categorie produttive (Unione Industriale, Confartigianato, sindacati).

«Tutti i lotti della Asti-Cuneo - ha detto il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli - sono interessati da lavori in corso, progetti esecutivi e preliminari. Su sette lotti realizzati dall'Anas si sta lavorando, dai Massimini fino all'interconnessione con la A6 a Marene. Gli espropri sono stati eseguiti nel misura dell'80%. Dall'interconnessione con la A6 ai Massimini Carrù fino alla strada provinciale 3 a Sant'Albano, i lavori procedono tempi stabiliti e saranno lotti funzionali a pagamento già il entro il prossimo anno. Contiamo di consegnare l'autostrada ai e agli astigiani entro dicembre del 2005 o nei primi mesi dell'anno successivo».

Nell'Astigiano i lavori sono stati avviati nel lotto tra Motta e Isola, ed è già stato approvato il progetto del tratto da Isola alla A-21. Il 22 novembre in Conferenza dei servizi sarà discusso il progetto della cosiddetta tangenziale Sud Ovest di Asti che collegherà la Asti-Cuneo con la A-21 al casello Ovest.

commissario straordinario Carlo Bartoli ha fornito ulteriori informazioni durante la riunione tecnica tenuta in Comune di Sant'Albano Stura. «Ci saranno - ha spiegato Bartoli - tre aree di servizio doppie (Beinale, Alba e Charasco), due b di esazione, a Castelletto e a Govone».

Casoni ha spostato l'attenzione sulla gara europea: «Forse già a embre - ha detto l'amministratore - potrebbero esserci novità sostanziali. Vorremmo ottenere garanzia che qualora l'esito della gara non fosse sufficiente a coprire la spesa per tutti i lotti, ci sia la copertura da parte del Governo attraverso i piani Anas».



Un gruppo operai dell'impresa che sta lavorando a Motta sul primo cantiere. In territorio astigiano, della nuova autostrada per Cuneo. L'opera sarà terminata per la fine del 2005

Via a nuovi progetti

Allo studio la Nizza-Canelli e la Castell'Alfero-Crea

ASTI

Via libera alle progettazioni altre importanti vie di comunicazione nell'Astigiano. Sono stati sottoscritti, in Provincia, i disciplinari degli incarichi professionali affidati dalla Sitraci (società di progettazione a capitale pubblico) ad alcuni tecnici relativi alla progettazione di due nuove strade.

Il primo intervento riguarda la progettazione preliminare del tratto che va da Castell'Alfero sino alla frazione Madonnina Serralunga di Crea (compresa la variante di Calliano e Moncalvo), dove dovrebbe innestarsi sulla nuova strada per Vercelli. Il progetto verrà realizzato accordo con i Comuni e con la Provincia di Alessandria e si svilupperà secondo il tracciato di fondovalle. L'incarico è stato affidato ai progettisti che hanno redatto il progetto della variante di Castell'Alfero (capogruppo l'ing. Pivetta di Verona e, tra gli associati, l'ing. Boero di Villafranca d'Asti). Spiega l'assessore Claudio Musso: «La strada seguirà, in conformità alle indicazioni dei sindaci, un percorso che taglierà fuori tutti i centri abitati seguendo, grosso modo, il tracciato ferroviario». L'altro incarico affidato riguarda la redazione del progetto preliminare del collegamento Canelli-Nizza al fine di rendere più scorrevole e soprattutto più sicura la ex statale 592, luogo di numerosi e gravi incidenti stradali. Il professionista interessato è l'ingegnere Corona di Torino che già era impegnato nello studio fattibilità dello stesso tracciato.

ESERCITAZIONE IERI

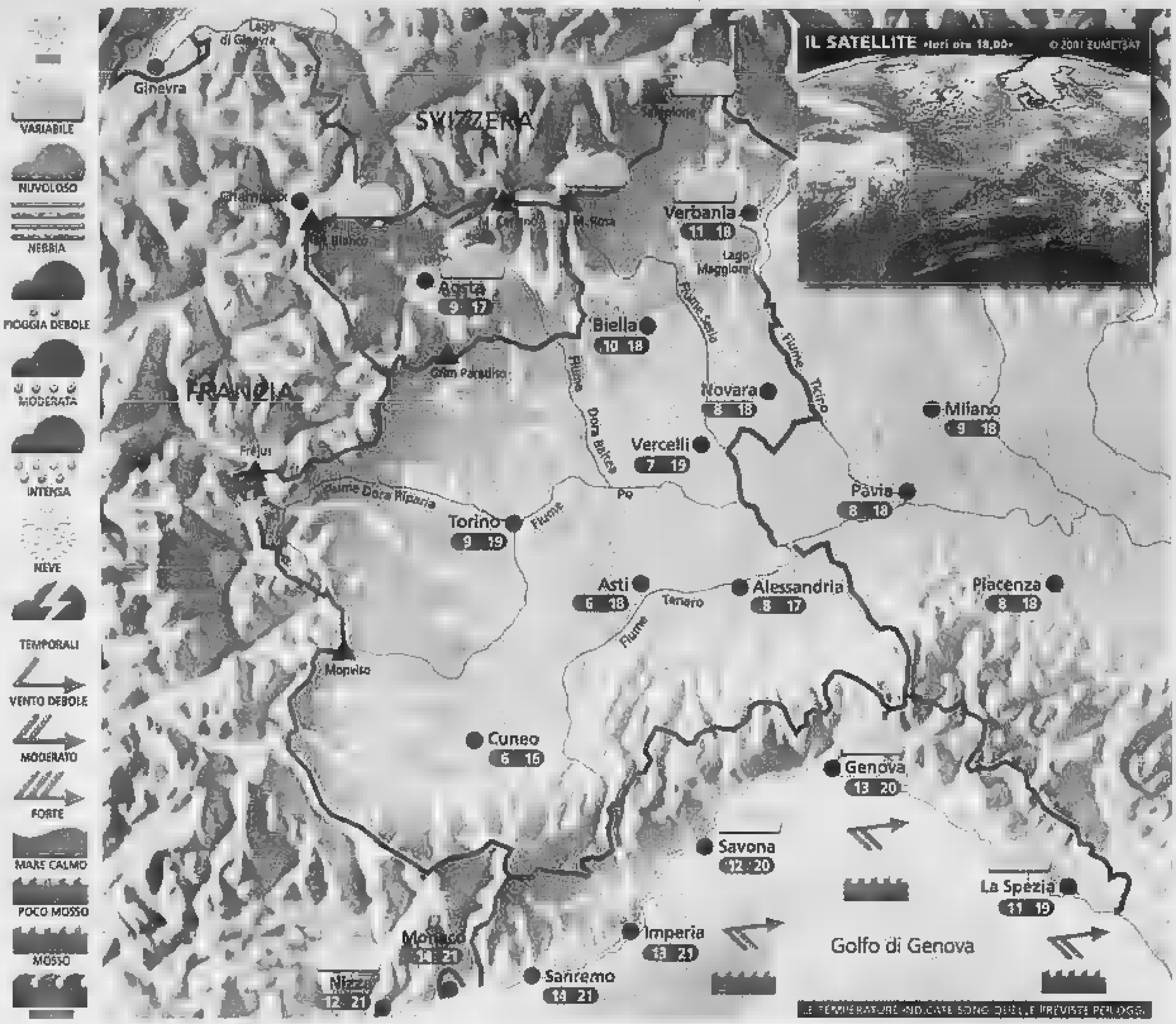


C'è un ferito sotto il ponte Curiosità (e qualche coda) ieri mattina ponte di corso Savona. Dal parapetto che si affaccia sul Tanaro c'erano vigili del fuoco e personale del 118 intenti ad armeggiare con imbragature e verricelli: nessuna emergenza, per fortuna, ma una esercitazione congiunta delle squadre Saf (speleo-alpino-fluviali) dei vigili del fuoco di tutto il Piemonte con personale del 118 astigiano. Obbiettivo: prepararsi nel caso di intervento per il recupero di persone, anche ferite, cadute da un ponte. L'operazione è stata coordinata dal vicecomandante provinciale dei vigili del fuoco di Asti, Sasso, e dalla responsabile del 118 dell'Asl 19, : tra gli istruttori anche i vigili del fuoco astigiani Massimo Ferreri e Giancarlo Tartaglino. Nella foto di D'Anna un momento dell'esercitazione. Intanto domenica a Nizza si svolge l'assemblea regionale dei volontari del Servizio emergenza piemontese.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA



Situazione Anche la giornata [illegible] ieri si è aperta con banchi di nebbia [illegible] alcune zone di pianura, che si [illegible] diradati col passare delle ore. Il cielo è risultato parzialmente nuvoloso, specie nel pomeriggio, a causa del transito [illegible] un corpo nuvoloso da Ovest. Oggi il tempo migli[illegible] grazie all'insorgenza di correnti [illegible] Nord Ovest.

Previsioni [illegible] mattino residui annuvolamenti sulla Val d'Aosta e la Val d'Ossola, senza fenomeni di rilievo. Qualche nube possibile anche sul Levante ligure, in dissolvimento. [illegible] tutte le altre zone tempo in prevalenza buono, a parte [illegible] leggero aumento [illegible] nuvolosità medio-alta in serata. Possibilità di venti di caduta nelle vallate settentrionali e occasionalmente sulle zone di pianura più a [illegible]. Temperature in diminuzione nei valori minimi nelle zone non raggiunte dai Foehn. Domani maggiore nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

ZOOM

I rovesci di pioggia

Con il termine «rovescio» si intende una precipitazione molto intensa, che può colpire una zona piuttosto ristretta. Le nubi responsabili dello [illegible] di un rovescio sono i cumulonembi, la cui sommità può raggiungere anche altezze considerevoli. I rovesci possono avere breve durata, [illegible] non necessariamente: se le condizioni di instabilità atmosferica e particolari situazioni di orografia locale lo consentono, un rovescio può durare anche più a lungo, magari intervallato da fasi di pioggia più debole. Proprio i rovesci «orografici» possono essere particolarmente intensi e causare [illegible] problemi a causa della loro persistenza. Questi si originano quando una massa d'aria umida incontra una catena montuosa disposta ortogonalmente al suo spostamento. La massa d'aria in questione si solleva per superare l'ostacolo, espandendosi e raffreddandosi. In sostanza, tutta l'umidità accumulata nel suo percorso viene convertita in nubi e piogge che potranno persistere, seppure a fasi alterne, fin tanto che la corrente aerea che trasporta la suddetta massa [illegible] non si attenua.

[illegible] di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	20	23
BARI	17	22	ROMA	14	20
BOLOGNA	10	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	17	21	BARCELLONA	4	11
CATANIA	20	24	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	16	21	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	11	18	GINEVRA	7	11
[illegible]	16	20	[illegible]	4	11
PALERMO	18	23	[illegible] DI BAVIERA	-2	11
PERUGIA	10	16	[illegible]	2	9
[illegible]	12	18	ZURIGO	6	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 13 minuti; cala domani alle [illegible] 12 e 1 minuto

L'ARPA DARA' I DATI SU DUE ANNI DI CONTROLLI

Inquinamento dell'aria Esperti oggi a convegno al Centro San Secondo

Laura Nosenzo
ASTI

Attenzione puntata sull'inquinamento dell'aria, oggi, nel convegno ospitato al Centro culturale San Secondo. Un seminario per specialisti: sul tema «Monitoraggio dell'inquinamento atmosferico: tecniche di analisi e valutazioni degli effetti sulla salute umana, animale e vegetale» si confronteranno esperti attivi in vari settori (Arpa, università, Regione, società private, ecc.) e provenienti da varie città del Nord Italia.

A organizzare la giornata di studi (s'inizierà alle 9,15 e si concluderà intorno alle 17,30) è la ditta «Aquaria», produttrice del cosiddetto «radiello», strumento utilizzato per studiare la qualità dell'aria inaugurato per la prima volta ad Asti, qualche anno fa, da Legambiente per misurare le concentrazioni di benzeno.

Da due anni lo stesso «campionatore passivo» (come viene definito dai tecnici) è utilizzato dall'Arpa astigiana. Il piccolo strumento, contenuto in capannine di altrettanto ridotte dimensioni montate soprattutto sui pali della luce, misura in estate l'ozono e in inverno l'ossido di azoto.

In città funzionano 16 punti di campionatura, disseminati in centro, periferia e frazione. E' così possibile conoscere la qualità dell'aria nelle piazze Alfieri, Torino, Lugano, Primo Maggio, Marconi, Leonardo da Vinci o in arterie come i corsi Savona, Alessandria, Matteotti, Casale. Più decentrate [illegible] capannine allestite a Viatosto e in località San Carlo.

Altri due «radielli» studiano l'inquinamento in piazza Martiri e in via Salvo D'Acquisto, dove sono in funzione le centraline fisse gestite dall'Ar[illegible]a.

Il Comune costituisce il Forum Ambientale e lancia nuove idee sulla «differenziata»

I risultati di due anni di indagini saranno illustrati, intorno alle 14,30, dal tecnico Arpa Raimondo Campa, che anticipa: [illegible] dati sulla qualità dell'aria sono nella norma, anche [illegible] nelle ore di punta in alcune [illegible] si registrano situazioni di "sofferenza"». Altre voci astigiane, al convegno, saranno quelle di Luigi Dagna, direttore dell'Arpa, che aprirà i lavori, e delle autorità: il sindaco Voglino e l'assessore Pensabene.

I due amministratori, sempre oggi, terranno alle 11,30 una conferenza stampa in [illegible]cipio per illustrare nuove inizia[illegible] in campo ambientale. Si parlerà, tra l'altro, di raccolta differenziata, istituzione del Forum Ambientale, campagna contro gli ogm nell'ambito delle «Città del vino».

DOMANI CONVOCATA UN'ASSEMBLEA AL CENTRO CULTURALE SAN SECONDO

Ora i negozianti astigiani lanciano l'Sos commercio

ASTI

Sos commercio: s'intitola così il volantino che una ventina [illegible] commercianti di Asti hanno diffuso tra i colleghi per annunciare la riunione convocata per domani (ore 21 nel salone del Centro culturale San Secondo di via Carducci). L'assemblea era [illegible] annunciata alcuni giorni or sono (senza precisare [illegible] la data) in [illegible] documento [illegible] giunto [illegible] Ascom-Confcommercio e Confesercenti e si svolgerà di concerto con la Camera di commercio e l'assessorato comunale alle Attività produttive. Le due organizzazioni del commercio «di fronte all'offensiva di grandi gruppi e con la prospettiva di avere ad Asti altri [illegible] mila metri quadrati di vendita» (così scrivevano) avevano pubblicamente espresso l'impegno [illegible] elaborare una strategia unitaria per fare proposte operative al Comune», schierandosi apertamente dalla parte del piccolo commercio e del consumatore.

I sottoscrittori del volantino che annuncia l'incontro [illegible] domani dicono di aver accolto positivamente [illegible] posizione assunta da Ascom e Confesercenti «per tutelare il piccolo e medio commercio astigiano dalle gravi conseguenze economiche che derivano dall'assalto indiscriminato e [illegible] regolamentato della grande distribuzione». «Non possiamo che sentirci rassicurati - sottoli[illegible] - dal fatto che [illegible] cerchi, almeno ora, di limitar[illegible] controllare un fenomeno che non si è voluto o potuto bloccare a suo tempo. Noi, in quanto operatori commerciali - proseguono - unici soggetti che con i dipendenti rischiano la chiusura della loro attività, ci auguriamo che le iniziative autonome e spontanee nascano numerose a sostegno di qu[illegible] le associazioni sindacali di categoria attueranno certamente in nostra difesa».

I grandi punti vendita in arrivo in città sono il centro commerciale di [illegible] Casale che [illegible] realizzato dalla «Tradital», il «Virgiliocinque» di corso Alessandria (sale cinematografiche e centro vendita), il supermarket all'interno dell'ex Saffa di corso Ivrea, oltre all'ampliamento di un'area per vendita autovetture in corso Casale. Vi è poi l'allargamento del «Pam» di corso Torino e un'area a destinazione commerciale di un migliaio di metri, contenuta in un Pecli in strada Ragazzi dal '99. [f. a.]

[illegible] DIBATTITO [illegible] MUNICIPIO

Dal bullone al calice

[illegible] bullone al calice» è il titolo del secondo numero [illegible] rivista «Culture» che è uscito quest'estate, ma che sarà presentato domani sera [illegible] municipio ad Asti, offrendo l'occasione di [illegible] ampio dibattito.
Diretta da Laurana Lajolo la rivista contiene una serie di interventi che forniscono [illegible] quadro interessante della situazione economica [illegible] provincia, evidenziando le aree in sviluppo e quelle in sofferenza. [illegible] emerge un maggiore dinamismo economico della provincia rispetto alla città e non solo nell'ambito dell'economia del vino e [illegible] suo indotto turistico, [illegible] anche in quello industriale. Sono evidenziati anche l'espansione dei corsi universitari e i problemi connessi di sede, residenzialità, nuove professionalità e prospettive di occupazione, linee di tendenz[illegible] nuovi progetti.
Sono stati invitati a parlarne il sindaco [illegible] Asti Vittorio Voglino, il presidente della Provincia Roberto Marmo, i presidenti della Camera di Commercio Aldo Pia, dell'Unione Industriale Lorenzo Ercole, della Fondazione Cassa Michele Maggiora e della Cassa di Risparmio spa Luciano Grasso.
Formuleranno domande partendo dai saggi contenuti nella rivista, giornalisti, docenti, universitari, esponenti dei sindacati.
Sono previsti gli interventi [illegible] Roberta Favrin, Beppe Morabito, Beppe Caslino, Angioletta Ghidella, Elio Archimede, Sergio Miravalle, Valentina Archimede, Luigi Varbella, Dario Rei, Emanuele Buzzone, Francesco Scalfari, Enrico Ercole.

AMMANCHI SUGLI ONERI [illegible] URBANIZZAZIONE. L'EX IMPIEGATA: «SONO ESTRANEA»

Soldi spariti in municipio

San Paolo Solbrito, tre esposti in procura

[illegible] PAOLO SOLBRITO

Versati dai cittadini in municipio tra il 1999 e il 2000, eppure mai finiti nelle casse del Comune: dove [illegible] finiti i soldi relativi [illegible] pagamento degli oneri di urbanizzazione, per pratiche edilizie, e [illegible] diritti di segreteria? In vecchie lire si [illegible] di poco meno di 57 milioni.

Sul caso indaga la procura della Repubblica di Asti dopo che da palazzo civico sono partiti tre esposti: il primo lo [illegible] firmato, nel febbraio 2001, il viceprefetto Lorenzo Michieluzzi durante il commissariamento del municipio; gli altri due li ha inviati successivamente il sindaco Marco Versè, che ha anche avviato un'indagine [illegible]ministrativa [illegible] (ancora in corso).

Lunedì sera il primo cittadino, affiancato dalla giunta e dai consiglieri di maggioranza, ha convocato [illegible] conferenza stampa. «L'ultimo esposto - ha ricordato - è stato depositato in tribunale nel maggio [illegible]. Auspichiamo che [illegible] magistratura chiuda presto l'indagine, che nelle nostre intenzioni è finalizzata a fare chiarezza e, [illegible] qualcuno sarà rinviato a giudizio e riconosciuto colpevole degli ammanchi, anche giustizia».



Il primo cittadino Marco Versè

Il «qualcuno» l'amministrazio[illegible] comunale lo ha indicato negli esposti: si fa il nome della geometra Letizia Girardi, all'epoca responsabile dell'ufficio Tecnico. L'interessata, che dal marzo 2001 ha ottenuto il trasferimento al Comune di Pino Torinese, respinge [illegible] accuse: «Mi vengono mossi - ha commentato [illegible] - rilievi sciocchi e insensati. Anch'io spero che la magistratura chiuda celermente l'inchiesta, che mi auguro possa essere positiva per la sottoscritta».

Attraverso i legali Banzi e Barardi, il Comune ha già depositato la richiesta per costituirsi parte civile in [illegible] eventuale processo. «Nel frattempo - indica Versè - ristudiando le concessioni edilizie rilasciate in quegli anni ci siamo accorti di conteggi sbagliati, da parte di chi allora si occupava dell'ufficio Tecnico, relativi agli oneri di urbanizzazione: il Comune è impegnato a recuperare oltre [illegible] milioni di vecchie lire. Per farlo abbiamo dovuto riconvocare i cittadini [illegible] municipio: creando forse qualche disagio, ma agendo nell'interesse della comunità».

Intanto Lucrezia Girardi, difesa dall'avv. Mirate, sottolinea: «Qui a Pino mi trovo bene, gli amministratori sono al corrente dell'indagine e hanno fiducia in me». In servizio per un anno e mezzo all'ufficio Tecnico del municipio torinese, da qualche tempo la dipendente è entrata nello staff del presidente dell'Unione collinare. [L. n.]

NOTIZIE [illegible]

VALFENERA

Ritrovato a Monforte il giovane scappato da casa

E' stato ritrovato a Monforte d'Alba dai carabinieri di Bra Andrea Giovanni Molino, 35 anni, che mancava da casa da venerdì scorso: il giovane era in una zona di campagna. E' stato ricoverato all'ospedale di Alba, dove è sotto osservazione. Molino, disoccupato, vive in frazione Villata con un'anziana madre che aveva dato l'allarme.

COSTIGLIOLE

Al Consiglio aperto la polemica dei campi da tennis

Consiglio comunale aperto, stasera alle 21 in teatro, sul progetto di risistemazione del parco del castello, dove in futuro nascerà l'«Orangerie» dell'Icif (scuola internazionale di cucina). Un gruppo di cittadini, che [illegible] sottoscritto una petizione, contesta lo spostamento dei campi da tennis dall'antico giardino all'area [illegible] regione Salerio.

ASTI

Dal sindaco gli studenti bosniaci ospiti del «Penna»

La delegazione di studenti bosniaci (11 ragazzi e un professore) ospiti dell'istituto per l'agricoltura «Penna» di Asti [illegible] ricevuta questa mattina in Comune dal sindaco Vittorio Voglino. Il soggiorno degli studenti bosniaci fa parte del progetto [illegible] scambio [illegible] le scuole di agraria.

ASTI

Camera di commercio: [illegible] servizio telefonico

Entrerà in funzione da lunedì 28 ottobre un nuovo [illegible] della Camera di Commercio di Asti per i [illegible] utenti. Componendo l'848-800782 [illegible] potranno avere informazioni sugli adempimenti legati alla firma digitale, a «Fedra», «Telemaco», alla «Pratica telematica» e ad «Arianna». L' 848-800782, adottato in via sperimentale per un mese, risponderà dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 20 e il sabato dalle [illegible] alle 14. Potranno accedere tutti gli utenti della provincia al costo di una telefonata urbana. Se l'iniziativa avrà un riscontro positivo, precisano dall'ente di piazza Medici, potrà diventare permanente [illegible] essere estesa anche ad altri servizi della Camera di Commercio.

[illegible] AL [illegible]

Le [illegible] di Asti fanno discutere [illegible] Roma

Che l'installazione delle antenne per [illegible] telefonia cellulare fosse [illegible] argomento di grande interesse lo sapevamo. Che quello che si discute ad Asti intorno a questo argomento fosse di rilevanza nazionale invece non lo sospettavamo. Il merito [illegible] questo ribalta [illegible] dell'onorevole Francesco Stradella (Forza Italia) che interroga il Ministro dell'Ambiente (chissà perché [illegible] quello delle telecomunicazioni che, peraltro, ha dato il nome al decreto, oltre ad averne [illegible] titolarità) su quali interventi intenda prendere «...per evitare che ingenti interventi mirati all'ammodernamento del paese siano impediti da decisioni immotivate di amministrazioni locali». Il Comune di Asti (le [illegible] vicende [illegible] seguite, evidentemente, [illegible] particolare [illegible] dal deputato alessandrino) è additato nell'interrogazione come esempio di amministrazione che mette «immotivatamente» i bastoni tra le ruote del progresso!

L'aver conferito un incarico all'Arpa per la redazione di un piano di localizzazione dei siti per le antenne della telefonia mobile (aderendo, peraltro, ad [illegible] preciso indirizzo dell'Amministrazione provinciale) viene indicato come freno all'ammodernamento del Paese! Ma la modernizzazione del Paese non passa anche attraverso lo sviluppo delle conoscenze? O la diffusione di conoscenze [illegible] saperi viene vissuta dall'onorevole forzista come propaganda sovversiva? Sappiano l'on. Stradella ed i suoi, eventuali, informatori astigiani che se difendere [illegible] salute dei cittadini e il territorio, attraverso la ricerca e la diffusione delle conoscenze, significa essere conservatori [illegible] nemici del progresso, ci dichiariamo fin d'ora colpevoli e, pur non sollevando alcun «legittimo sospetto» sull'imparzialità dei giudicanti, pronti alla recidiva.

Giovanni Pensabene, assessore Ambiente Comune di Asti

Per quella presidenza Oddone aspetti ancora 2 anni

Leggo su «La Stampa» di venerdì 13 ottobre, nell'ambito dell'articolo relativo al Congresso Provinciale dei D.S., che Mauro Oddone, Segretario provinciale uscente, dimissionario per impegni di lavoro all'indomani della vittoria elettorale del centro-sinistra ad Asti, sarebbe uno dei possibili candidati alla presidenza del Consorzio per lo smaltimento rifiuti.

La cosa mi ha incuriosito molto perché, al di là della lecita aspirazione cui ognuno di noi può ambire, mi sembra che questa candidatura parta veramente [illegible] molto lontano, [illegible] momento che l'attuale consiglio di amministrazione dovrebbe restare in carica fino al 2006, a meno che i «pagherò» ammessi in campagna elettorale dei nuovi inquilini di piazza San Secondo non siano già in scadenza.

In tal caso nulla importa che questo c.d.a. abbia ben operato in quest'anno e che la gestione precisa e puntuale del Presidente del Consorzio, l'avvocato Yeuillaz, in collaborazione con l'amministrazione provinciale, abbia portato a risultati mirabili e tangibili. Basti pensare agli impianti [illegible] pretrattamento [illegible] valorizzazione di Valterza, [illegible] quello di compostaggio di [illegible] Damiano ed alla discarica [illegible] Cerro Tanaro che [illegible] è più solo un'ipotesi ma [illegible] realtà. Se la logica è: «non importa se hai lavorato bene o male, vediamo prima di che colore è la [illegible] che indossi», allora si facciano pure avanti i pretendenti. Ma spieghino dettagliatamente agli utenti per quali motivi vogliono mandare a casa prima del termine l'attuale gestione. O per quale motivo [illegible] due anni di preparazione per candidarsi alla poltrona di Presidente [illegible] Consorzio per lo smaltimento rifiuti astigiano.

Roberto Cristofanini, co-segretario provinciale Udc

Le [illegible] del sindacato e la [illegible]

Su «La Stampa» del [illegible] ottobre i sindacati comunali e quelli [illegible] dirigenti sostengono, a proposito di altri nostri interventi, che «ce la siamo cantata e suonata da soli»; ovviamente [illegible] siamo d'accordo poiché il tema della riorganizzazione sta facendo discutere i dipendenti comunali. Vogliamo tranquillizzare le Confederazioni: [illegible] ci compete né ci interessa svolgere trattative sindacali; ci compete discutere ed esprimere opinioni sulla migliore organizzazione possibile della macchina comunale, sulla crescita professionale dei dipendenti finalizzata, oltre che per se stessi, anche a estendere e migliorare i servizi ai cittadini. Per dare attuazione al programma del Sindaco noi pensiamo che, rispetto al passato, occorra una inversione di tendenza nell'organizzazione comunale a partire dalle funzioni, ruolo e responsabilità sul raggiungimen[illegible] dei risultati dei Dirigenti. Ci pare che il Sindacato [illegible] pensi in modo diverso, ciò è legittimo [illegible] per noi è conservazione. Dubitiamo che Florio, non tanto per ciò che ha detto quanto per ciò che ha fatto, esprimesse le nostre posizioni. Il sindaco Florio modificò l'organizzazione Bianchino, sollevò dirigenti, altri furono invitati a pensionarsi, taluni fu[illegible] promossi con procedure «strane», tutto ciò nel silenzio [illegible] sindacato dei dirigenti che ora si contrappone al tentativo di riorganizzazione che la nuova Giunta vuole attuare.

[illegible] siamo arroganti che giudizio politico diamo a chi [illegible] in un documento che il Capo di Gabinetto, scelto dal Sindaco, non può avere incarichi gestionali, che giudizio dia[illegible] a chi, sempre sullo stesso documento, scrive che «non potranno [illegible] attribuite funzio[illegible] dirigenziali a funzionari...», impedendo [illegible] tal modo la crescita professionale. Siamo rammaricati che un tentativo di confronto tra noi sia percepito [illegible]me una indebita interferenza. Dal [illegible] al 2002 l'interazione è stata costante e proficua ci spiace che ora venga ritenuta inutile. Forse allora faceva comodo il nostro sostegno, oggi [illegible] è più così, pazienza.

Continueremo a svolgere il nostro lavoro sulla base del [illegible] ricevuto dai cittadini [illegible] del consenso che [illegible] viene [illegible] tanti lavoratori del Comune che, forse, meriterebbero di esse[illegible] maggiormente consultati dal Sindacato ma, anche su questo, non vogliamo certo sostituirci, lo diciamo pacatamente come semplici iscritti [illegible] sostenitori della Cgil, continuando a ribadire la nostra disponibilità a confrontarci.

Enrico Bestente, Bruno Bego, gruppo Pdci

Folta pattuglia di protagonisti monferrini alla 5 giorni



Richiami astigiani al Lingotto

I giorni del gusto dentro e fuori il Salone

Da oggi, per cinque giorni, Torino diventa la capitale dei sapori [illegible] gli astigiani sono pronti [illegible] far la loro parte al «Salone del Gusto» del Lingotto: finiti i giorni degli affannosi preparativi, il meglio dell'enogastronomia «made in Asti» si mette in [illegible]. Viticoltori, ristoranti, artigiani del pane, casari e consorzi di tutela presentano proposte accattivanti e animano i laboratori del gusto. A cominciare dagli enti istituzionali: la Provincia ha uno spazio (postazione D, padiglione 2), in cui sono ospitate la Cassa di risparmio di Asti con il portale Catanabuta e le organizzazioni agricole: oggi e domani è il turno della Confederazione [illegible] agricoltori (Cia), sabato tocca all'Unione agricoltori [illegible] domenica e lunedì alla Coldiretti. C'è anche la comunità montana Langa Astigiana Val Bormida [illegible] le Robiole di Roccaverano.

Importante il ruolo dei Consorzi di tutela: quello dell'«Asti spumante» [illegible] sarà presente alla Terrazza Piemonte (padiglione 2) con abbinamenti dolci e salati con i prodotti da forno degli artigiani Cna [illegible] Asti. Incentrata sulla Barbera invece, la presenza del Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato: in prima assoluta allo stand G1 e G2 del padiglione 2, sarà proposta la Barbera d'Asti Superiore 2001, tutti i giorni in orari di apertura (dalle 11 alle 23). La degustazione è libera. Le Barbere scelte sono di Agliano, Cocconato, Corsione, Mombaruzzo, Moncalvo, Nizza e Vinchio. Inoltre i vini d'Asti (ancora Barbera, Freisa, Cortese e Grignolino), saranno protagonisti nel laboratorio (domenica ore 12), dedicato ai salumi di Parma e Piacenza.

Tra gli altri prodotti in vetrina, l'ormai famoso cardo gobbo di Nizza, uno dei presidi «storici» lanciati [illegible] Slow Food. Da segnalare sabato alle 10,30, [illegible] premiazione dei produttori al top della guida dei «Vini d'Italia 2003». I [illegible] bicchieri per la Barbera d'Asti sono andati a: Scagliola di Calosso con «Sansi» '99, «La Spinetta» [illegible] dei Rivetti di Castagnole Lanze, marchesi Alfieri [illegible] «L'Alfiera» 2000, Vietti di Castig[illegible] Palletto con «Crena», un prodotto «made in Agliano». Ancora massimi riconoscimenti per [illegible] Monferrato [illegible] «Sonvico» [illegible] di Nizza, «Sul Bric» 2000 di Franco Martinetti e Michele Chiarlo con il Barolo «Cerequio» '98.

Negli stessi giorni, a riprova della volontà del Salone di portare i turisti anche nelle zone di produzione [illegible] fioriscono mille iniziative nell'Astigiano: a partire dalle quattro [illegible] con chef d'eccezione [illegible] Contratto di Canelli. Questa [illegible] menù di pesce del ristorante Uliassi [illegible] Senigallia (75 [illegible] a persona), domani cucina spagnola con l'Esguard di Barcellona (100 eu), domenica con lo chef irlandese Kevin Thornton (100 €) e lunedì menù francese [illegible] Nicolas Le Bec de Les Loges di Lione (120 eu). La ristorazione astigiana risponde con altre iniziative: [illegible] da «I Bologna» di Rocchetta Tanaro (0141/644600 35 €). Da Bardon a San Marzano Oliveto (0141/831340, [illegible] €), Gener Neuv ad Asti (0141/557270, 70 €), [illegible] Guido a Costigliole (0141/966012, 80 € con replica il 28 ottobre). Domani [illegible] cena alla Fioraia di Castello d'Annone [illegible] (0141/401106 [illegible] €, vini del gruppo Giv), Perbacco [illegible] Villa [illegible] Secondo (0141/905525). Domenica sera c[illegible] [illegible] proposte de Il Cascinale Nuovo di Isola (0141/958166 70 eu).

Da segnalare ancora la buona presenza astigiana negli Itinerari Slow: con partenza da Torino si possono visitare luoghi di produzione di cardi e formaggi e zone vinicole particolari. Prezzi dai 90 [illegible] 115 euro, pranzo e viaggio compreso. Gli itinerari toccano Villa San Secondo, Castell'Alfero, Rocchetta Tanaro, Nizza, Loazzolo e Roccaverano.

Anche [illegible] Asti città intanto, i negozi ed i ristoranti si attrezzano in vista di turisti arrivati in Piemonte per il Salone: gustose confetture, vini [illegible] conserve con antiche ricette da Antonella Amelotti (Sapori del Monferrato) [illegible] distributore [illegible] piazza Primo Maggio, oppure cene e pranzi con piatti tipici di Beppe Sassone da Barolo&co in via Cesare Battisti o allo storico Tre Re di corso Alfieri. Per i formaggi c'è ampia scelta da Formapo di via Pietro Micca. Ospitalità con vista panoramica sulle colline, alla Locanda dell'Angelo di Natalino Malfarà a Scandeluzza in quel [illegible] Montiglio Monferrato.



[illegible] stand [illegible] Consorzio barbera e quello dell'Arbiora al Salone del gusto del 2000

A SCURZOLENGO IL PROGETTO E' PASSATO IN CONSIGLIO TRA LE POLEMICHE

L'ex asilo si trasformerà nella città della musica

Gianfranco Mogliotti

SCURZOLENGO

Il paese in cui abita Paolo Conte si apre alla musica: in futuro diventerà sede di un centro «della voce» gestito dall'associazione «Cantascuola» di Torino. Nell'ex asilo nascerà una struttura polivalente dotata l'altro di auditorium, prove, laboratori, biblioteca pedagogica. Sarà aperta alle scolaresche, ma funzionerà anche per insegnanti e operatori settore: ospiterà pure un diploma universitario biennale in collegamento col Dams. Per i musicisti sono previsti stages di aggiornamento. In programma anche uno spazio per la diffusione di materiale musicale multimediale, utilizzando un sito Internet.

Cori e gruppi vocali o strumentali potranno sfruttare una sala di registrazione per incidere. Porte aperte anche a chi vorrà sperimentare percorsi artistici multidisciplinari.

primo lotto dell'opera prevede una spesa di circa 600 mila 359 mila garantiti dalla Regione, 120 mila dal Comune altrettanti dall'associazione «Cantascuola». si troveranno i soldi, sarà costruito anche ostello (per oltre 50 bambini) con cucina e mensa.

Il progetto preliminare sul «Centro di cultura musicale» (rientra piano «Colline di luce» coordinato dalla Provincia) approdato martedì sera in Consiglio comunale: al momento dell'approvazione minoranza ha abbandonato l'au. Secondo i quattro consiglieri di minoranza il progetto sarebbe arri in aula senza il necessario approfondimento. La replica sindaco Giovanna Beccuti: «Non potevamo aspettarci l'appoggio della minoranza. Siamo stati accusati di aver fatto poca pubblicità all'iniziativa, quando invece abbiamo sempre dato risalto ad ogni passaggio». Secondo Marinella Mazzola, consigliere minoranza e direttrice della locale corale «Facchini», «il centro musicale porterà turismo in . Non siamo però d'accordo sulla scelta dell'ex asilo come sede, perché quello è un locale molto importante per la vita sociale del paese».

> Nel futuro centro un auditorium sala registrazione ostello per bambini

Presenti alla seduta del Consiglio anche l'architetto Alberto Gino (ha curato illustrato il progetto di recupero della struttura) e i responsabili delle ciazioni torinesi «Cantascuola» e «Piccoli cantori».

I lavori per la realizzazione della centro musicale concluderanno alla fine del . L'intero intervento costerà oltre 1 milione e duecento mila euro.

VOLUTO DAL «VALPREDA»

Un premio in omaggio alla lirica

ASTI

Nuovi progetti per il club «Amici della musica Beppe Valpreda» che martedì sera ha rinnovato il direttivo. L'organismo è composto da Pier Giorgio Bricchi, Giuseppe Barla, Alberto Bazzano, Franco Colombo, Enzo Demaria. A tempi brevi sarà nominato il presidente (quello uscente è Pier Giorgio Bricchi, che ricopre la carica dal 1994).

Entro fine anno debutterà una nuova iniziativa: la prima edizione premio «Aureliano Pertile» in memoria del cantante (1885-1952) impostosi alla Scala come «il tenore di Arturo Toscanini». L'artista cantò all'Alfieri nel 1912, in occasione dell'inaugurazione del teatro dopo un periodo di chiusura per restauri.

Il riconoscimento alla carriera, consistente in un'opera d'arte di Eugenio Guglielminetti e reso possibile dalla collaborazione la Fondazione Cr-At, la Fondazione Guglielminetti e l'associazione di cultura musicale «Orpheus» Torino, verrà consegnato a dicembre dei più accreditati tenori del momento, il genovese Fabio Armiliato. Precederà l'attribuzione del premio, nei giorni precedenti, la conferenza del critico musicale Giorgio Gualerzi Aureliano Pertile.

Nel frattempo proseguono fino 28 gennaio gli incontri settimanali degli «Amici della al Centro giovani: martedì prossimo, 21, sarà approfondita la «Lucrezia Borgia» di Donizetti.

GENTE DI PALIO

Ancora Bertolino a San Secondo Premio dell'amicizia ad Appiano

Franco Cavagnino

All'unanimità il rione San Secondo (primo borgo del Palio sponsor, la «Directa») ha confermato Maurizio Bertolino alla guida dei biancorossi anche per l'anno Martedì prossimo rettore della vittoria del giugno 2000 (Palio del Giubileo), acclamato dai suoi al momento della rielezione, provvederà a nominare il direttivo. E poi avanti con un nuovo anno di Palio.

E A TANARO.... E' un autunno dai colori biancoazzurri. Non c'è settimana senza festa per i vincitori del Palio di settembre ed anche in questo week end il 3T organizza un nuovo appunta. Domani al «Boca Club» di corso Venezia serata dedicata ai giovani (una delle colonne portanti del Daviale). Dalle 22,30 alcuni gruppi musicali dal vivo musiche degli Anni 70 e . L'ingresso è gratuito. Il comitato ha stampato un migliaio biglietti d'invito, si potrà entrare anche senza. L'importante è aver glia di festeggiare il 3T. Tanaro e il rettore Maurizio Rasero intanto impegnatissimo a preparare il grande veglione della vittoria del 9 novembre. Dovrà essere una festa da ricordare negli anni, affermano i detentori del Palio. annunciano sorprese e molte attrazioni. Non mancheranno le curiosità. Bene informati dicono che i tanarini sono al lavoro per confezionare migliaio di vasetti in vetro, infiocchettati di biancoazzurro, non già colmi di marmellata, bensì.... di terra. La terra della pista di piazza Alfieri diventata una sorta di reliquia dopo che il cavallo «Sopran» (alias Doctor Glass) l'ha calpestata con i suoi zoccoli nella trionfale giornata del 15 settembre scorso. Metterla sotto vuoto e consegnarla a futura memoria era il minimo che il popolo tanarino potesse fare.

I NOTI EVENTI. E' giunta in redazione e-mail di un turista che, in occasione del Palio, ha avuto modo re il depliant ufficiale della manifestazione. Nella lettera si manifestano curiosità e un certo stupore laddove, rifacendo la storia del Palio secoli, gli autori della pubblicazione così scrivono: «1936: a causa dei noti eventi politici militari, il Palio subisce una battuta di arresto». Quali eventi si chiede turista. «Forse la campagna d'Etiopia?». L'anno venturo sarebbe opportuno chiamare le cose col proprio nome e ricordare che gli astigiani non vollero più correre il Palio, almeno così si dice, per non sottostare all'imposizione del fascismo che intendeva mutare la denominazione della corsa in «certame», lasciando alla Siena il privilegio di chiamare Palio la secolare sfida equestre.

IN Una delle iniziative più significative che fan da contorno alla manifestazione di settembre, è il «Palio dell'Amicizia» promosso dall'attivissimo comitato Palio Don Bosco. L'edizione 2002 del premio vivrà la sua grande giornata sabato ottobre, alle , a palazzo Ottolenghi dove il rettore dei giallo-blu, Franco Brignolo consegnerà il Felice Appiano, medico rinario, primo mossiere del Palio nel 1967 (quando via si dava con la bandierina), ma soprattutto coordinatore quella straordinaria opera di solidarietà che ha portato alla costruzione a Goma, in Congo (città quasi interamente distrutta dall'eruzio del vulcano Nyragongo nel gennaio scorso) del laboratorio per la produzione di medicinali. nome di Appiano è stato segnalato dal comitato Palio del rione Cattedrale.





Maurizio Bertolino (in alto) rettore confermato di San Secondo e il veterinario astigiano Felice Appiano

IL P ME

OGGI

9, ASTI. L'ex sala consiliare del municipio ospita il seminario sulla legge 53 (congedi parentali) organizzato da Cgil, Cisl Uil. Interviene Donata Canta (Cgil regionale).

9,15, ASTI. Al Centro culturale San Secondo convegno sul monitoraggio dell'inquinamento atmosferico.

10,30, COSTIGLIOLE. All'agritu «La Piazza» tiene l'assemblea della Uilp (pensionati). Relaziona il responsabile di categoria Cesare Grasso dopo l'introduzione del segretario provinciale Uil Angioletta Ghidella. Alle 12,30 pranzo sociale aperto ai simpatizzanti. Prenotazioni: 0141/353.523.

14-18, ASTI. Secondo incontro, 'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» (in via Giobert 23), del ciclo di conferenze su «Storia della voce: da Monteverdi a Morricone». Stefano Leoni tratterà il : «Hendel e Beggar's Opera».

16-18, ASTI. I consiglieri di Asti Ovest sono presenti al centro civico (piazzale Manina 2, quartiere Torretta) per raccogliere istanze e suggerimenti dei cittadini. Dalle 17 alle 18 funziona anche lo sportello sul disagio sociale.

16, ASTI. I Convegni culturali Maria Cristina propongono al Centro culturale San Secondo l'incontro su «Asti dal 1933 al 1945 nel ricordo di un transfugo». Interviene Giuseppe Bianchetti, docente di chimica all'università di Milano.

16,30-18,30, ASTI. Al corso di formazione «Pru» (piano di riqualificazione urbana) di San Lazzaro, aperto dipendenti comunali e ai singoli cittadini, Francesco Maltese relaziona su: «Il Comune di Torino e gli sportelli informativi Pru: esperienze a confronto».

18,30-19,30, ASTI. Si ricevono al Centro giovani le iscrizioni (chiuderanno domani) ai corsi di lingue straniere organizzati con l'associazione culturale Linguistico. Quota comprensiva dei libri di testo: 285 . Info: 0141/399.599.

20,30, ASTI. Cena spettacolo (a invito) nella sede di Target, concessionaria Bmw di corso Alessandria 583. Esibizione Bruno Gambarotta e dei «Farinei d'la Brigna».

21, ASTI. Alla sala convegni «Reale» in corso Alfieri 202, conferenza di medicina omeopatica sul tema: «Non esistono malattie, ma malati». Relatore il dr. Antonio Vitiello.

21, Proseguono gli appuntamenti dell' «Ottobre missionario». Al cinema «Cristallo» saranno proiettati filmati e diapositive del viaggio fatto quest'estate in Canada dal gruppo della parrocchia di San Vincenzo.

22, ASTI. Al «Diavolo Rosso» il cantautore Luca Iorfida in concerto con Gipo Di Napoli (percussioni), Antonio Cajelli (contrabbasso), Ivan Bert (tromba, flicorno), Giorgio Bancale (pianoforte).

RC E SCURZOLENGO





Pippo Sacco

OGGI è un ombroso di tigli che tra due file di villette alla periferia nord di Portacomaro scorre in direzione di Angrisano e Scurzolengo. Nella cartolina spedita meno di ottant'anni fa (appartenente alla collezione di Carlo Borgna) quegli alberi appena stati messi a dimora e sullo "stradùn" polveroso, ancora privo di asfalto, un antidiluviano autocarro il carico aveva momentaneamente interrotto la sua lenta avanzata per posare davanti fotografo, così come il bambino appoggiato all'albero in primo piano. Le vecchie case sulla sinistra sono state rimodernate nel dopoguerra e dall'altra parte il profondo scosceso «rivàss» è stato riempito nei decenni per favorire poi l'insediamento di villette negli Anni '60.

Quelle costruzioni, da quel punto osservazione, impediscono oggi di vedere la grande villa realizzata all'inizio del che del dentista Giuseppe Degiani, e che attualmente appartiene a Giglio Binello. Nel bel pa della villa, con l'ingresso a ponente visibile anche dalla strada, è la chiesa di San Pietro, uno dei gioielli dell' arte romanica cui è costellata la provincia di Asti.

Abbandonata per secoli e piuttosto degradata, la chiesetta è stata restaurata da circa una decina di anni, con una spesa di 850 milioni di lire. Già citata in un documento del 1345, la chiesa è a pianta rettangolare ed ha suo interno affreschi con figure di santi, purtroppo non più integri. Nel funzionava più come chiesa, ma faceva parte del vecchio cimitero di Portacomaro.

Il viale che si vede appena abbozzato nella vecchia cartolina, fino a cinquant'anni fa si chiamò viale San Pietro, appunto perché portava alla suddetta chiesa. Attualmente è denominato viale Attilio Degiani per ricordare il medico chirurgo, morto nel 1954, che molta parte della sua vita dedicò al paese di Portacomaro.

Da segnalare, che da qualche anno ha questa parte, lungo la stessa direttrice, in direzione Scurzolengo, ha preso casa, con moglie Egle, l'avvocato cantautore Paolo Conte, il quale trova nel silenzio della campagna le ispirazioni per le sue poetiche canzoni.

ERE AL

Va bene aiutare i nomadi ma non pretendano troppo

Mi ricollego alle numerose lettere apparse su «La Stampa» in merito ai campi nomadi. Sono lieto che la Regione Piemonte abbia avuto la sensibilità affrontare questa difficile situazione perché le condizioni di vita nei campi nomadi sono disumane, come può constatare chi passa d'estate in via Guerra vede zingarelle e zingarelli di 10-12 anni, completamente nudi, giocare nelle pozzanghere che spero siano solo di acqua sporca. Parimenti apprezzo molto quando, sacerdoti imprenditori, si siano dati fare per un inserimento dei giovani nomadi a quelle scuole medie che hanno programmato attività specifiche per loro.

Mi domando però perché tutta la categoria non faccia letteralmente nulla per migliorare il proprio standard di vita perché, a differenza di tutti noi, attende di ricevere tutto o quasi dagli altri. Devo poi riferire che i giovani nomadi assunti da volonterosi imprenditori hanno dimostrato essere indisciplinati, poco adatti ad un lavoro continuativo e ad residenza fissa.

Inoltre gli studenti dei «programmi nomadi» frequentano malvolentieri e saltuariamente le scuole, sono indifferenti ad ogni incoraggiamento, pur pretendendo il diploma di terza media soprattutto in vista della patente.

Sarei proprio lieto di essere smentito, ma io credo che queste etnie siano praticamente irrecuperabili perché, per inserirsi nella società occorre lavorare e loro questo non piace. Giustissimo spendere i nostri soldi per loro, che almeno ci sia un ritorno.

A parole tutti pronti ad aiutarli, ma all'atto pratico nessuno li vuole vicino. Siamo costretti a mantenerli, ma non pretendano troppo.

L. D., Asti

Perché limite dei 90 Km sulla tangenziale per Alba?

Gradirei, se possibile, una risposta ai seguenti quesiti:

1) da Asti Est ad Alba c'è una strada a due corsie per marcia con spartitraffico centrale; incrocia altre strade ed è rettilinea: secondo me è una strada a scorrimento veloce o superstrada. Può il Comune mettere un limite di velocità 90 km?, limite che rispetta in quanto ripeto strada con ampia visibilità e sicura.

2) percorrendola l'altro giorno, viaggiavo a circa 110/120 km sulla corsia di destra, ho visto all'improvviso una piazzola seminascosta una macchina della poli ed un poliziotto che puntava una specie cinepresa nella mia direzione (su detta strada non c'è alcun cartello di avviso controllo elettronico velocità). Se mi arrivasse un verbale lo devo pagare? Se no, cosa devo fare?

alvigna@libero.it

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di ro telefonico, vanno inviate a

La Stampa

corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 ; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333, 0141 987.555; **Montemagno:** 0141 63.866.

Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222, **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 968.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.230; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 998.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 946.445

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 83, tel. 0141/410.909 Con 9-12,30 e 15-8 del giorno successivo S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141/274.238.

Canelli: Fantozzi, via G. Giuliani.

Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Boschi, via P. Corsi

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 800 700707.

Calliano 700707. 800 700707. vo **D.B.** 011 . **Cocconato** 700707. **Costigliole** . **Monastero** 700707. **Moncalvo** 700707. **Montechiaro** . **Nizza** 800 . **Rocca** 800 . **San Damiano** 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.653; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

CASALE: MARTEDI' SINDACI A PARMA ALL'AIPO E OGGI SUMMIT IN PROVINCIA PER I BACINI DI ESONDAZIONE

«Serve task force sugli argini»

I comuni: 4 persone per i controlli non bastano

CASALE MONFERRATO

Ci vuole una task force adeguata per controllare gli argini lungo il Po soprattutto nelle stagioni più a rischio. È la richiesta avanzata ieri dal vicesindaco Ettore Coppo e dall'assessore Riccardo Revello ai funzionari dell'Aipo (ex Magispo), Condorelli e Di Mascio. Gli amministratori casalesi ritengono che 4 persone impegnate dall'Aipo per i controlli costanti su oltre 70 chilometri di tratto fluviale insufficienti a rilevare in tempo utile eventuali pericoli».

Quindi per concordare un «servizio di piena», che consiste nel monitoraggio preventivo all'esondazione, i sindaci del Coordinamento, tra Crescentino e Valenza, saranno a Parma martedì all'Aipo, per incontrare il direttore Telesca, al quale hanno già preannunciato la necessità di prevedere interventi almeno messa in tampone sull'argine di Terranova: è già stato appaltato, ma i lavori non sono ancora cominciati ed è a rischio.

Aggiunge Coppo: «Il compito istituzionale dei controlli lungo gli argini spetta certamente all'Aipo, ma i Comuni, primi tutori della sicurezza delle popolazioni, sono disposti a fornire collaborazione laddove si rendesse necessaria».

Intanto, il consigliere regionale Cristiano Bussola, dopo aver esaminato con il presidente del Coordinamento dei comitati alluvionati, Gianfranco Bergoglio, il quadro lavori e le ancora necessarie, si è impegnato, con gli altri consiglieri regionali del territorio alessandrino, a sostenere in Consiglio con l'assessore Caterina Ferrero la necessità improrogabile di realizzare le opere ritenute urgenti. Peraltro, stessa Ferrero ha ben chiaro quel che è ancora indispensabile, tant'è che, già fa, aveva inviato al Governo precise richieste da inserire Finanziaria (che però a tutt'ora non sono state considerate). Bussola riassume le principali esigenze: legge quadro sulle catastrofi naturali, conferma nel 2003 dell'aliquota Iva al 10% per le ristrutturazioni post alluvione, verifica delle risorse effettivamente indicate nella Finanziaria in discussione per il Piemonte e per Aipo e Autorità di Bacino. Oggi alle 17,30, poi, l'assessore Paolo Filippi ha invitato in Provincia i sindaci di Comuni per discutere del piano stralcio di integrazione al Pai (piano assetto idrogeologico), di cui si era già parlato a Torino a fine settembre. Preannuncia Filippi: «Nell'attesa di convocare la Conferenza programmatica e mentre si svolgono approfondimenti tecnici (che lo studio condotto per conto della Provincia dall'Università di Pavia ha indicato come necessari) la Regione intenderebbe prevedere, per tre misure di salvaguardia delle aree che già individuate come possibili bacini di esondazione».

Sul fronte dei rimborsi, l'assessore casalese Carlo Baviera puntualizza che il comune ha inviato in Regione, senza alcun ritardo, l'elenco di 918 nominativi e relativi importi (totale 2.687.000.000 di lire) per il saldo. [s. m.]



Riccardo Revello

Cocconato

Festa per i 101 anni di nonna Jolanda

COCCONATO

Si allunga la schiera degli «over 100» nell'Astigiano. Ieri alla casa di riposo «Luigia Serra», che una cinquantina di ospiti, Jolanda Ortalda ha festeggiato il suo 101° compleanno.

Originaria Moncucco Torinese, dove il padre era segretario le, aveva poi seguito la famiglia a Jolanda di Savoia, delle nuove città nei territori delle bonifiche ferraresi e dove alcuni piemontesi erano stati chiamati nei settori amministrativi. Sposatasi con Giovanni Barzaghini, funzionario di banca, è rimasta vedova nel 1942, con il figlio Gianfranco di 3 anni (oggi dirigente alla Buzzi-Unicem di Casale Monferrato). Fino al matrimonio, aveva lavorato come segretaria allo zuccherificio Eridania, dove è tornata al termine della guerra. Jolanda Ortalda vanta un singolare record: è stata la prima donna in provincia di Ferrara a conseguire la patente guida. Andata in pensione a 60 anni, si è stabilita definitivamente a Casalborgone. È ospite della casa di riposo di Cocconato da circa un anno e ha conservato un'invidiabile lucidità e il carattere forte. Trascorre le giornate in serenità, guardando la televisione e conversando con gli altri ospiti e i tanti amici che vengono regolarmente a farle visita, raccontando aneddoti della sua lunga vita e della sua famiglia: farmacista, al nipote Gino, medico condotto a Cocconato e altri paesi zona. [r. at.]

GLI ALLIEVI DEL CORSO GRAFICO DELLO «JAFFE» PREPARANO I BIGLIETTI NATALIZI

Le cartoline per Emergency disegnate da alunni casalesi



Gli studenti di grafica dello Jaffe che disegnano le cartoline natalizie per Emergency

CASALE MONFERRATO

Una cartolina natalizia per Emergency. La realizzeranno gli alunni delle classi quarte e quinte del corso Grafico Pubblicitario dell'istituto superiore casalese Leardi. A proporre l'iniziativa sono stati alcuni volontari dell'associazione umanitaria, governativa, che capo al medico milanese Gino Strada, l'altra sera intervi Raitre nell'ambito della trasmissione Reporter, impegnata da anni nelle aree pite della guerra, dalla Sierra Leone, Iraq, Cambogia fino all'Afghanistan.

L'istituto superiore casalese, diretto da Paola Robotti, si è subito reso disponibile all'iniziativa che sarà seguita dagli insegnanti Andrea Agliotti e Ilenio Celoria con gli studenti del quarto e quinto anno del corso per grafico pubblicitario. «Abbiamo già iniziato a realizzare i primi bozzetti - spiega Marco De Rosa, casalese, studente della 5B - in tutto saranno una sessantina di cartoline che si ispirano all'attività di Emergency nel mondo, che verranno poi selezionate da una commissione durante un incontro in programma il 9 novembre con i volontari dell'associazione umanitaria».

Le più belle verranno utilizzate per vendita benefica anche sul sito di internet: www.emergency.it e il ricavato verrà devoluto per sostenere l'opera di volontariato di Emergency. «E' una proposta che ha subito nvolto - continua lo studente casalese -, perchè ci permetterà di essere utili a una così importante».

I volontari di Emergency hanno anche lanciato una campagna di sensibilizzazione per impedire nuova guerra in Iraq, invitando tutti i cittadini a esporre da terrazzi, balconi e anche ad indossare teli bianchi come messaggi di pace. [r. sa.]

SABATO IN MUNICIPIO

In un convegno com'era Villafranca milioni di anni fa

VILLAFRANCA D'ASTI

Studiosi da tutta Italia interverranno al congvegno in programma sabato sul «Villafranchiano», l'era geologica (che prende il nome paese) risalente ad alcuni milioni di anni fa ritenuta di estrema importanza per capire lo sviluppo della preistoria. L'appuntamento è in municipio, dalle 9: interverranno docenti universitari e studiosi che operano all'interno di musei paleontologici. La Giornata, promossa dal Comune, è dedicata alla memoria di Gino Gai, scomparso tre anni fa e molto impegnato nel volontariato a Villafranca. [g. el.]

UNA QUERELLE NATA IN SEGUITO AL FALLIMENTO DELLA «BALESTRINO VIVALDA»

Nizza, lite per una cascina all'asta

Imprenditore vinicolo condannato per tentata estorsione

NIZZA

Un imprenditore del settore vinicolo, Giuseppino Capra, abitante a Calosso ma con azienda di vinificazione a Nizza, (Ce.vi.m. in strada per Alessandria), è stato condannato dal Tribunale di Acqui Terme a 2 anni e 4 di reclusione per tentata estorsione e turbativa d'asta e a un primo risarcimento danni di mila. La somma sarà consegnata alla parte lesa, Massimiliano Vivalda e ai curatori del fallimento della ex casa vinicola Balestrino Vivalda (di proprietà dei genitori di Massimiliano Vivalda), che il giudice ha essere stati danneggiati dall'imprenditore.

La vicenda si era iniziata nel '96: l'azienda Balestrino-Vivalda era fallita e tra i beni messi all'asta c'era anche due terzi proprietà cascina Guaragna, valutati come cifra di partenza, 280 milioni di lire. All'asta, a prezzo base il lotto fu aggiudicato ad Andrea Capra, figlio dell'imprenditore. Pochi giorni dopo, Massimiliano Vivalda denunciò Giuseppino Capra per estor e turbativa d'asta. Vivalda sosteneva che la sua famiglia aveva subito minacce di natura economica, per scoraggiarlo dal partecipare all'incanto, cui avrebbe acquistato un bene peraltro di famiglia, perché il restante terzo era (ed è tuttora), della nonna materna. Seguì una indagine e nel '99 s'iniziò il processo al tribunale di Acqui: varie le udienze, con sfilata di molti testimoni. Infine alcuni giorni fa il verdetto: per Capra condannato per turbativa d'asta, il reato di estorsione è stato derubricato in «tentata». Vivalda è stato assistito dal legale nicese Pietro Braggio. Altro provvedimento importante, la sospensione dell'esito dell'asta, quindi della vendita ad Andrea Capra. Il pm Picozzi aveva chiesto nella sua requisitoria una condanna a 3 anni e 8 mesi. [e. ca.]

DOMANI SERA SUMMIT A BRA. IL PROBLEMA PIU' IMPORTANTE DA RISOLVERE RIGUARDA IL FINANZIAMENTO

«Nuovo ospedale, basta ritardi»

Sindaci e cittadini vogliono risposte dalla Regione

Giuseppina Fiori

BRA

Grande attesa per la serata [illegible] domani, che potrebbe essere decisiva per il nuovo ospedale unico [illegible] Verduno, [illegible] [illegible] sostituire i due vecchi nosocomi di Alba e Bra.

Il summit [illegible] terrà all'auditorium del Centro polifunzionale «Arpino» alle 21, presenti sindaci, [illegible] politici, cittadini. E' prevista la presenza del presidente della Regione, Enzo Ghigo, del vice William Casoni; del vice presidente del Consiglio regionale, Lido Riba, [illegible] dell'a[illegible] regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

Ai rappresentanti della Regione si chiederà che venga sbloccata una situazione che si trascina [illegible] dieci anni, attraverso l'approvazione in tempi brevi del [illegible] piano finanziario [illegible] del progetto definitivo, il raggiungimento di un accordo di programma [illegible] tutti gli enti interessati alla costruzione del complesso e relativi collegamenti viari, l'assegnazione ai progettisti dell'incarico per il progetto esecutivo. In particolare si chiederanno tempi precisi sull'iter, data la necessità di accelerare i tempi. [illegible] vorrebbe riuscire [illegible] appaltare l'opera entro i primi [illegible] del 2003.

Il nodo più importante è quello del finanziamento: il piano già approvato prevedeva [illegible] spesa [illegible] 244 miliardi di vecchie lire. Quello definitivo ha portato la spesa complessiva a 280 miliardi [illegible] occorre [illegible] coprire la differenza [illegible] 36 miliardi di lire. In vista dell'appuntamento di domani si sono tenuti vari incontri tra cui uno con i vertici della Regione e sono state prospettate alcune soluzioni che sono ora allo studio.

Per domani sera sono stati organizzati due pullman per Bra in partenza da piazza San Paolo [illegible] Alba alle 20, mentre in tutta la zona [illegible] stanno distribuendo volantini di invito alla riunione.

L'iniziativa del summit per sollecitare il [illegible] ospedale è stata presa dal Rotary e Lions club, Panathlon e dal comitato promotore che hanno avuto 189 adesioni tra associazioni, aziende, fondazioni bancarie e aziendali, organizzazioni di categoria. Tra gli altri hanno aderito le Fondazioni delle aziende Ferrero, Miroglio, crc, crb [illegible] Banca d'Alba.

Il sindaco [illegible] Alba, Giuseppe Rossetto: «Come sindaci stiamo adoperandoci per accelerare [illegible] i tempi. Tutti dobbiamo avere fretta, compresa la Regione. Se l'esempio di razionalizzazione di Alba-Bra andrà in porto credo che sia anche più facile per la Regione procedere nel programma di risanamento della sanità, partendo da questo esempio».

Il vice-sindaco di Bra, Bruna Sibille: «La riunione [illegible] domani rappresenta un momento importante in cui può emergere l'orgoglio di questo territorio per una scelta giusta di razionalizzazione della sanità, fatta in tempi non sospetti, che non può [illegible] non deve [illegible] mortificata. Amministratori e cittadini sperano nell'ospedale unico per il rilancio della sanità pubblica nella zona, che ha bisogno di essere potenziata».

Il primo cittadino [illegible] Verduno, Renata Salvano aggiunge: «Come Comune siamo pronti ad accogliere il nuovo ospedale: la variante al piano regolatore [illegible] stata approvata e pubblicata fin da giugno sul bollettino ufficiale. La concessione edilizia sarà rilasciata appena ce ne sarà fatta richiesta, dopodiché i lavori possono cominciare».

Il commissario dell'Asl 18 Alba-Bra, Francesco Morabito dice: «Sono soddisfatto dell'interesse che sta crescendo per il nuovo ospedale. Come medico penso che sia fondamentale avere un ospedale unico che consenta di ottimizzare tutte [illegible] risorse per far fronte ai problemi, come la scarsità [illegible] infermieri e di radiologi, che stiamo affrontando in questo momento. Un'iniziativa che va nel senso dell'auspicata razionalizzazione».

Un appello a favore della nuova struttura è stato anche sottoscritto da dodici medici primari e direttori di dipartimento dell'Asl 18 Alba-Bra.

CEVA: MANIFESTAZIONI DI PROTESTA

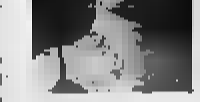
Anche un documento firmato [illegible] parroci

Continuano gli incontri promossi dal Comitato unitario in difesa dell'ospedale di Ceva, che si è riunito anche ieri sera, per definire il programma delle iniziative. Lo scopo è di sensibilizzare sul problema del riordino sanitario regionale e dei rischi di riduzione per la struttura. In particolare, [illegible] sta preparando una manifestazione di protesta da portare a Torino il 26 novembre. Il Comitato incontrerà le categorie produttive del Cebano: dalla riunione con l'Associazione Commercianti è già scaturito l'invito del presidente Enrico Rizzon ai negozianti perché, la mattina della manifestazione, chiudano i negozi in segno di adesione. Saranno contattati anche artigiani e agricoltori. Il presidente [illegible] Tribunale [illegible] malato, Flavia Salvagno, ha annunciato che verrà promossa un'altra iniziativa il 19 novembre, [illegible] difesa di tutti gli ospedali, presente [illegible] segretario nazionale del Tribunale, Stefano Inglese. A sostegno della struttura cebana sono scesi in campo anche i parroci della zona pastorale Ceva e Val Tanaro; con una lettera al ministro Sirchia, all'assessore regionale D'Ambrosio e all'Asl. Nella nota, sottoscritta anche dal vescovo Pacomio, i sacerdoti si dicono «preoccupati» per la situazione e il rischio di tagli, ritenuti «inopportuni e mortificanti». [p. s.]

ALBA, ISTITUTO TECNICO

La più bella studentessa [illegible] Enotria

ALBA. Cinzia Bori, [illegible] anni, originaria di Bra ma residente a Santa Vittoria d'Alba, è stata incoronata «Miss Enotria 2003». La prestigiosa fascia viene assegnata tutti gli anni alla ragazza più bella dell'Istituto Tecnico Agrario albese, da un comitato composto dai ragazzi iscritti alle classi seste della scuola.



Cinzia Bori

La cerimonia di incoronazione si è svolta venerdì scorso nel locali della discoteca Atlantique. La vincitrice, visibilmente [illegible] ha raccolto gli applausi e si è aggiudicata i ricchi premi messi in palio dagli sponsor della manifestazione, un collier offerto dalla Gioielleria Artusio e un prodotto della Profumeria De[illegible]. In virtù del suo piazzamento, inoltre, Cinzia potrà accedere, il 27 ottobre, anche al concorso per l'elezione della «Bela Trifolera». Nel corso della serata [illegible] state assegnate anche [illegible] fasce di Miss sorriso, a Elena Bianco di Santo Stefano Belbo, e Miss eleganza, a Isabella Vico di Vezza. Al concorso avevano inoltre preso parte Alice Atzeni, Elisa Bianco, Maura Francone, Vanessa Casale, Francesca Bosco, Myriam Trevisan, Paola Riverditi, Silvana Pellerino e Daniela Capra. [g. c.]

NEIVE PREMIA LE SCUOLE

Hanno vinto il concorso sulla paura

NEIVE. Domani pomeriggio, alle 17, i locali restaurati dell'ex chiesa di San Giuseppe ospiteranno la cerimonia di premiazione del con[illegible] «Al posto dell'uomo nero», organizzato dall'Istituto comprensivo e aperto ai bambini e ai ragazzi delle Materne, Elementari, Medie e Superiori.

L'iniziativa, ha raccolto l'entusiastica partecipazione di numerose scuole, [illegible] che al di fuori dei confini piemontesi.

L'obiettivo [illegible] quello di stimolare i ragazzi [illegible] una difficile riflessione su quelle che sono le loro paure nel nuovo millennio che si è appena aperto.

Nell'ambito del concorso, gli studenti dovevano illustrare le loro paure attraverso la realizzazione di testi e opere grafiche, [illegible] disegni, fumetti [illegible] fotografie. I lavori pervenuti sono stati giudicati da una giuria [illegible] posta da insegnanti, psicologi [illegible] pittori, presieduta dal sindaco di Neive, Mauro Versio.

Per la sezione «Grafica», nella categoria riservata alle Materne si sono classificati, nell'ordine, gli asili di Serravalle, Treiso ed Entracque.

Per le Elementari, primo posto all'Istituto «Dante di Neviano» di Lecce, seconde classificate le classi 4ª [illegible] 5ª del plesso di Neive e Barbaresco, terza piazza per l'Elementare di Cisterna d'Asti.

Per quanto riguarda invece i lavori individuali, il primo premio è stato assegnato [illegible] Martina Massarone, Elementare di Magliano Alfieri; secondi i bambini della 1ª Elementare [illegible] Neive Borgonuovo (con segnalazioni per Ida Rivetti, Andrea Martino, Mattia Bongioanni [illegible] Luca Monti); terzi classificati, in parità, Doriana Gonella di Govone, Ilaria Cigliutti di Neive, Dario Cerrato di Magliano Alfieri, Claudia Carletto e Camilla Tallone di Canale.

Per quanto riguarda la [illegible] «Testi»; nella categoria riservata alle Superiori ha vinto il liceo Socio-pedagogico di Gozzano (No).

Per le scuole medie, primi classificati Fabio Fissore, Salvatore Foti [illegible] Sebastiano Seia, dell'Istituto di Cavallermaggiore, al secondo posto Andrea Fierri [illegible] Mohamed Had della Media di Neive.

Le opere premiate resteranno esposte al pubblico nella giornata di domani nei locali dell'ex chiesa neivese, fino alle 18. [g. c.]

[illegible]

ALBA

Si parla delle prospettive di un equilibrio mondiale

Stasera, inizio alle 21, l'associazione «Amaranto» ha organizzato, nei locali [illegible] viale Chara[illegible] 7, una conferenza sul tema: «Quali prospettive per un autentico equilibrio mondiale»; relatore il professor Ermis Segatti, della facoltà di Teologia di Torino. [g. c.]

MURAZZANO

In Regione il riordino degli enti montani

Il disegno di legge regionale sul riordino delle Comunità montane [illegible] approvato in modo definitivo dalle 3ª e 4ª Commis[illegible] [illegible] 4 novembre prossimo, con modifiche che riguardano il mantenimento di Murazzano nella Comunità del Cebano fino allo svolgimento del referendum consultivo popolare, l'inserimento di Santo Stefano Belbo e Cossano nell'ente della Langa delle Valli Bormida [illegible] Uzzone, la costituzione della Comunità della Bisalta. [p. s.]

BRA

Le telecamere di Raitre per le vie della città

Stamani la troupe di «Comin[illegible] bene», trasmissione di Raitre, condotta da Toni Garrani, sarà in città (piazza Caduti per la libertà) per fare alcune interviste ai passanti su temi di attualità. [v. m.]

BRA

Vacanze [illegible] Bordighera Aperte le prenotazioni

Le famiglie braidesi che hanno intenzione [illegible] trascorrere due settimane Bordighera possono prenotare, per il periodo che va dal [illegible] al 28 di febbraio 2002, una delle camere della casa per ferie Villa Alda. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172438237. [v. m.]

ALBA

Maltrattamenti e lesioni Arrestato dai carabinieri

Pierangelo Boffa, 45 anni di Alba, è stato arrestato dai carabinieri di Alba. Nei confronti dell'uomo era stato emesso un ordine [illegible] custodia cautelare del gip, per maltrattamenti e lesioni. [g. f.]

ALBA

Denunciato per furti su auto in sosta

I carabinieri hanno denunciato [illegible] piede libero C.L., [illegible] anni, [illegible] Bra, per due furti compiuti su auto [illegible] sosta, dopo averne spaccato [illegible] vetro. [g. f.]

[illegible]

Trovato in possesso di farmaci pericolosi

S.S., 30 anni, [illegible] Alba è stato denunciato dai carabinieri per somministrazione [illegible] farmaci pericolosi alla salute pubblica. All'uomo sono state sequestrate [illegible] fialette di anabolizzanti oggetto di analisi da parte degli inquirenti. [g. f.]

AD ALBA



Europastello fa tappa nella chiesa di [illegible] Domenico

La chiesa di San Domenico ospita da sabato, a cura della Fondazione Ferrero, oltre ottanta pastelli di pittori russi che fanno parte dei 236 artisti pastellisti di 28 paesi europei invitati alla mostra «Europastello - il pastello contemporaneo in Europa», allestita in sei sedi. L'inaugurazione itinerante ha preso il via giovedì scorso al Centro incontri della Provincia a Cuneo, per proseguire ve[illegible]rdì all'«Arpino» di Bra, sabato in San Domenico, domenica nel Castello di Fossano e nell'Antico Palazzo di Città [illegible] Mondovì. Le [illegible] resteranno aperte fino al 17 novembre: 16-18,30 feriali; 10-12, 16-18,30 festivi, chiuse al lunedì. [v. p.]

A RODDI



Un successo la mostra mercato [illegible] cane da tartufo

Si è svolta domenica la prima mostra-mercato del cane da tartufo con una quarantina di animali: per l'occasione è stato allestito [illegible] apposito campo di prova con possibilità di dimostrare l'abilità dei quattrozampe. Il sindaco, Lorenzo Prioglio: «Roddi è conosciuto per aver ospitato la prima "università dei cani da tartufo", fondata fin [illegible] 1880 da Antonio Monchiero. Una scuola particolare per addestrare i cani da trifola, che ha avuto una lunga vita. Ci stiamo adoperando per cercare di ripristinarla». Nel castello di Roddi è aperta fino al 27 ottobre una mostra del pittore, scultore e orafo Giuliano Ottaviani. [g. f.]

AL LINGOTTO L'APPUNTAMENTO CON L'ENOGASTRONOMIA TARGATA SLOWFOOD

Gusto: un investimento per il futuro prossimo

Cinque giorni sul pianeta cibo. Qui il sapore diventa risorsa economica

Luca Ferrua

Oggi si parte. Lunedì arriveranno i numeri di questo Salone del gusto 2002: centinaia di migliaia di visitatori per non parlare dei quintali di «ben Dio» degustati. Ma il dell'evento del Lingotto non sarà nelle cifre, il successo della manifestazione non lo decreteranno i chili, i litri o gli i. Questi cinque giorni rappresentano la più straordinaria occasione per assaggiare, un momento unico nel panorama planetario, ma sono soprat l'immagine di un modello economico, quello della civiltà del gusto.

Ha cominciato Carlin Petrini, hanno proseguito discorso, toni diversi, ma idee ti, il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, e il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Il messaggio è chiaro: per un Piemonte a caccia nuova identità, il comparto una strada da imboccare. Un percorso che segna una profonda storica inversione di tendenza. La locomotiva della regione è più Torino, il territorio che circonda il capoluogo, le provincie, le colline, campagne, i luoghi dove civiltà del gusto è nata ed è diventata risorsa. Per cinque giorni però l'ex capitale d'Italia diventa vetrina delle eccellenze altrui, fulcro di iniziative e per la quarta volta protagonista assoluta di un mondo dove il resto Piemonte è di casa da sempre.

Da oggi è più facile scoprire che la civiltà del gusto è un'opportunità. Immediata per quella parte di Piemonte capace di muoversi in anticipo e pronta oggi - anche grazie allo stimolo determinante della giunta Ghigo e di Slow Food Arcigola -, del futuro prossimo per l'intera regione, Torino compresa.

segreto è semplice. Guardare quello che il territorio offre naturalmente e decidere di sfruttarlo, di scommetterci senza forzature, rispettandolo. Certo non tutti hanno le Langhe, il tartufo, i vini, i formaggi. Per questo vale la pena di andare al Salone. Non ci sarà soltanto il Piemonte, ma sarà sotto gli occhi di tutti quanto è stato fatto nuovi fronti della campagna Slow Food: l'Italia del Sud e i paesi emergenti, un lungo elenco di nazioni che comprende anche gli Stati Uniti.

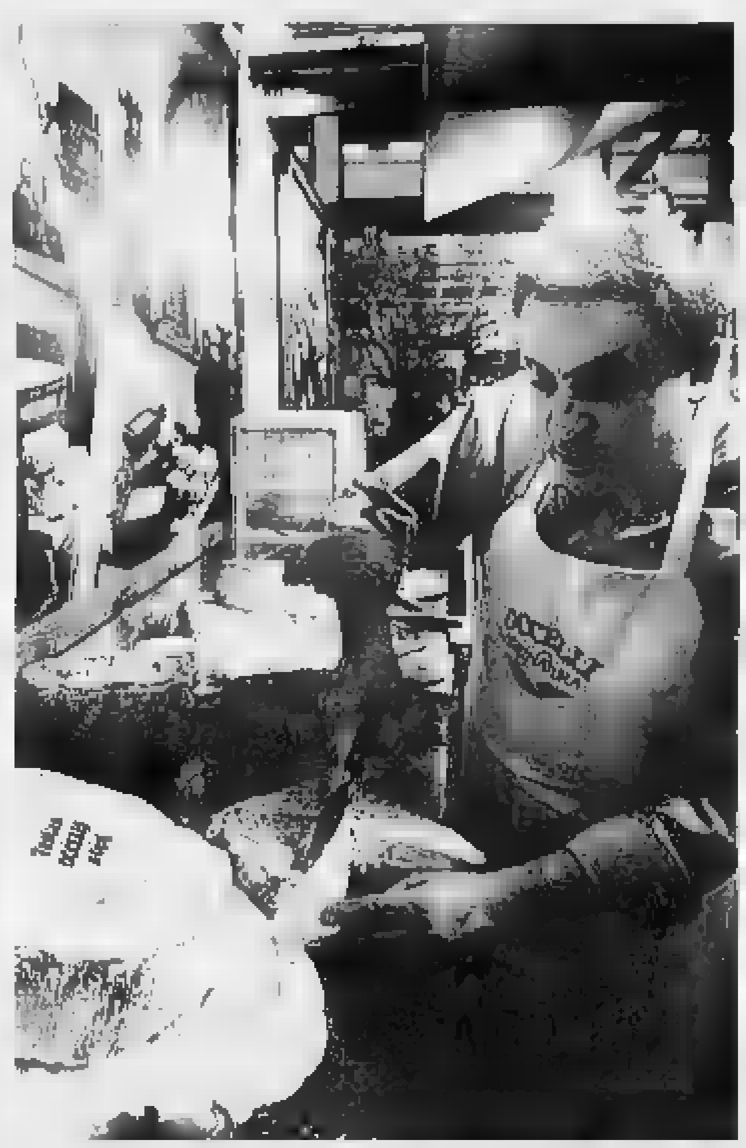
L'evento del Lingotto sarà un'antologia, una raccolta di personaggi esempio. «Non un'abbuffata» sentenzia Carlin Petrini. E' vero, è una collezione di storie, storie di persone. Imprenditori Teo Musso da Piozzo. Il paese sospeso tra pianura e le colline cuneesi aveva una sola tradizione: le che. Oggi le birre «made in Piozzo» sono un prodotto cult, le case passa un birrodotto che porta bionde, «blanche», rosse, allo stabilimento dove vengono imbottigliate e di lì in tutta Italia. Teo ha inseguito un'idea e l'ha in pratica. Detto così è semplice. Sì, come realizzare il sogno di una vita.

Beppino Occelli giovane. porta dietro qualche cicatrice in più, sono ferite più personali che professionali. Nasce Farigliano, lontano dalle montagne, dagli alpeggi, dalla grande tradizione casearia, alle migliori vigne da dolcetto del pianeta. In posto che con i formaggi non ha niente a che fare. Ma Beppino aveva un sogno, riportare in vita prodotti aveva sentito parlare dalla o dalla nonna. Oggi il suo burro è considerato il migliore del mondo e i suoi formaggi danno più sapore ai ricordi del Piemonte.

Vicende personali, esempi da seguire, segnali che nel comparto enogastronomico - mettendoci anche quello turistico, ma senza esagerare - ci si può ancora inventare un futuro. L'importante è crederci. Per un'iniezione di fiducia da oggi a lunedì c'è il Salone del gusto. se tra laboratori, stand e mercati della grande kermesse del Lingotto penserete un po' anche ad assaggiare, non sentitevi in colpa, per fortuna qui la vita è anche questo.



Assaggiare, degustare - come fanno i bambini nella foto sopra - ma anche guardare, ascoltare, capire e magari prendere spunto dagli uomini come Beppino Occelli (sotto)



DALLA VALLE D'AOSTA

Posto d'onore alla Vapelenentse

■ Profumo di «Vapelenentse» Doc al Salone del Gusto di Torino. Domenica sera nell'ambito delle manifestazioni che arricchiscono la fiera della gastronomia, un posto d'onore riservato alla Seuppa à la Vapelenentse. A presentarla sarà la Pro Loco di Valpelline in collaborazione con il consorzio turistico Gran San Bernardo-Valpelline e l'Azienda di Informazione e Accoglienza Turistica del Gran San Bernardo. Slow Food, organizzatore di questa quarta edizione del Salone del Gusto nei padiglioni del Lingotto, ha scelto di dare rilievo ad uno dei piatti tradizionali più conosciuti non solo della cucina tipica valdostana, ma di la tradizione gastronomica alpina. Nella cosiddetta «piazza Buon Paese» Salone, visitatori attenti conoscitori palato potranno e degustare la prelibata zuppa. Vapelenentse piatto poverissimo, cucinato al forno con: pane duro, brodo di manzo, burro, cavoli e Fontina. origini antiche, ma ancora oggi si trova spesso sulle tavole valdostani, soprattutto nella stagione autunnale e invernale. I turisti che vengono a visitare la Valle d'Aosta lo trovano nel menù di tutti i ristoranti. Domenica preparato secondo la ricetta più antica e gli ingredienti di migliore qualità tra cui la Fontina di alpeggio. [u. c.]

GIRO di VITE

Non è più il «Paese dei balocchi»

Sergio Miravalle

Com Piemonte è quello che si schiera da fino a lunedì sotto le volte del Lingotto? Diverso, molto diverso dal Piemonte «ghiotto e godereccio» dei saloni del Gusto del Duemila e del 1998. Quelle edizioni segnarono il boom della kermesse di Slow Food, con un lancio mediatico che rimbalzò perfino sulla prima pagina del New York Times.

E non è sicuramente lo stesso Piemonte che seguì con curiosa sorpresa il primo «esperimento» di Salone del Gusto nel 1996: sono trascorsi solo sei anni, ma è davvero passato un secolo.

L'intuizione di Carlin Petrini & Co. aveva già scelto il Lingotto, luogo simbolo di un certo modo essere Piemonte, e il presidente della Regione Enzo Ghigo, che appoggiò da subito e concretamente l'idea, intuì: «Parlare di cibo significa realmente parlare del nostro stile di vita e della nostra visione del futuro». Il futuro già, quale futuro?

> L'esperimento del '96 è pienamente riuscito
> Superare il luogo comune dei «prodotti di nicchia»

Ghigo partecipò alla mitica cena 23 grandi produttori di vino piemontesi, capeggiati da Angelo Gaja, trasformati in solerti cantinieri e sommelier per una degustazione di varie annate barolo di solo loro collega. Il festeggiato Aldo Conterno, Monforte, che l'altro (anche se non c'entra con la qualità eccelsa dei suoi vini), è l'unico vignaiolo piemontese ad aver avuto un'esperienza Marines, ai tempi della guerra di Corea, altro che «bogianen».

Quell'evento dimostrò, anche ai più scettici, come in Piemonte consolidandosi un gioco di squadra tra i big del vino. Una «cordata», detto al recente convegno di Vignale, che si è ripetuta e allargata negli e che ancora è impensabile in altri mondi.

Ve li immaginate i Armani, Valentino, Ferrè, Dolce&Gabbana, che presentano il meglio di Missoni o viceversa?

Eppure in quel primo anno, il 1996, il Salone esordì sordina. Sui giornali i nomi delle specialità tipiche che Slow Food avrebbe fatto salire, due anni dopo, sull'«Arca dei sapori» da salvare, erano immancabilmente affiancati dalla definizione «di nicchia», una parolina diffusa più della rucola nei piatti della nouvelle cuisine, che nascondeva un retropensiero: in fondo siamo alla fiera delle leccornie, questo è il «paese dei balocchi» (e doveva ancora arrivare il film di Benigni). Lasciamoli divertire questi gourmet, la gente continuerà a mangiare ciò che sarà loro imposto dalla pubblicità. E per i giovani? Nessun problema: hot-dog e patatine e «viva le paninoteche».

Del resto, altro retropensiero, il business, quello altrove. L'old-economy è rappresentata dalle grandi fabbriche produttrici di beni consumo più o meno durevoli e la galoppante new-economy è pronta ad esplodere e regalare profitti Internet e l'e-commerce.

Sei anni dopo, è vero che i telefonini sono diventati nel frattempo le nostre «protesi», ma per non è proprio andata secondo quelle previsioni da fine millennio.

E così il Salone del Gusto, alla sua quarta edizione, che si apre in momento così delicato per «sistema Piemonte», diventa momento e simbolo di una città una regione che di le carte in regola per vi un'epocale sfida. Certo si può partire anche dal Cardo gobbo di Nizza Monferrato, piuttosto che dal formaggio Montebore della Val Curone. Il punto d'arrivo è sempre lo stesso: un'economia diffusa sul territorio, con un'agroindustria moderna, ma rispettosa dell'ambiente che sappia creare posti di lavoro, nella produzione e nell'accoglienza, recuperi tradizioni ingec e sappia guardare ti senza sprechi, progetti di plastica e avventurismi comunicatori del nulla. Il tutto, ovviamente, a passo di lumaca, e si è visto in sei anni quanta strada ha già fatto.

Da Cuneo

I migliori studenti dell'Alberghiero

Studiate, studiate, studiate e i migliori andranno al Salone del Gusto. I ragazzi «più bravi» dell'Istituto alberghiero Mondovì e Dronero saranno protagonisti al Lingotto. Sul palco del sapore vanno in scena due docenti Itp di Sala, due Cucina, sette alunni Cucina e sette di Sala. In Fiera ci sarà Mauro Prato, responsabile due Laboratori del Salone, a coordinare dieci alunni del «Donadio» di Dronero nel servizio e negli abbinamenti dei vini, mentre al «Teatro del Gusto» Marcello Comba seguirà i quattro alunni che aiuteranno gli Chef nelle loro esibizioni. Infine, Silvio Pellegrino per la Cucina e Paolo Miranda per la Sala, dirigeranno i quattro allievi, sempre del «Donadio», che si eserciteranno in un laboratorio eccellenza nelle cene dei Tenimenti di Fontanafredda.

Non mancherà la visita all'evento tutti gli allievi delle classi terze, Mondovì che di Dronero. [r. s.]

Dall'Astigiano

La barbera è «en primeur»

Folta presenza astigiana al Lingotto. La Provincia ha uno stand d'intesa con la Cassa di risparmio di Asti con il portale Catanabuta le organizzazioni agricole: oggi e domani è il turno della Confederazione agricoltori (Cia), sabato tocca all'Unione agricoltori e domenica e lunedì alla Coldiretti. C'è anche la comunità montana Langa Astigiana Val Bormida le famose robiole di Roccaverano.

Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» è presente alla Terrazza Piemonte (padiglione 2) con abbinamenti dolci e salati con i prodotti da forno degli artigiani Cna di Asti. Barbera protagonista stand del Consorzio di tutela vini d'Asti e del Monferrato: in prima assoluta sarà proposta la Barbera d'Asti Superiore 2001. Degustazioni libere. Le barbere scelte sono di Agliano, Cocconato, Corsione, Mombaruzzo, Moncalvo, Nizza e Vinchio. [r. at.]

Alessandrino

La «peirbuieira» di Rocca Grimalda

La ricetta della «peirbuieira» - arcana già nel nome, difficile da pronunciare per chi non vive all'incrocio tra Liguria e Piemonte - è il segreto meglio custodito del paese, Rocca Grimalda, vicino a Ovada, alle pendici dell'Appennino. Questo il regalo dell'Alessandrino al Salone del Gusto: nel menù di sabato ci sono le «Lasagne alla peirbuieira», presentate dalla Consorteria Enogastronomica delle Genti di Ovrano (Acqui Terme) con il cuoco Claudio Barisone.

peirbuieira si sa che determinanti sono: fagioli, lasagne, aglio, olio. Si sa anche che è gustosissima, tanto che dopo essere finito a lungo nel dimenticatoio, da alcuni anni fa la fortuna della sagra che ogni agosto, Rocca Grimalda gli dedica. Ma il piatto diventa sempre più famoso, la ricetta resta segreta: le casalinghe se la tramandano di generazione in generazione, mai confidando tutti gli ingredienti e soprattutto il modo di confezionarla. Finché dura. [r. bo.]

Vercelli-Valsesia

Tutti i prodotti «Dal Riso al Rosa»

«Dal Riso al Rosa»: un percorso turistico e gastronomico dalle vette del Monte Rosa alle risaie, passando attraverso le colline e i vigneti di Gattinara, Vercellese e Valsesia si presentano con questo slogan, ed uno spazio espositivo di 140 metri quadrati, ai visitatori del Salone del gusto.

Atl, Provincia, Comune di Vercelli, Camera di Commercio, Comunità Montana e Promovercelli hanno unito le forze per presentare e far degustare, nell'area dello stand, formaggi valsesiani, salumi, pasticceria secca e fresca di Vercelli, varietà tipiche del riso e riso Venere, prodotti a base di riso come biscotti, e grissini, fagioli Saluggia, le tradizionali rane. Della cucina si occupano i cuochi dell'Accademia riso e del Consorzio Valbella, con l'aiuto dell'istituto alberghiero Pastore di Varallo, mentre i vini proposti dall'Enoteca regionale di Gattinara. [r. v.]

Biellese

I canestrelli sono i dolci tipici

C'è grande fermento anche nella provincia laniera in vista dell'appuntamento enogastronomico torinese. Tra i biellesi che hanno aderito alla grande kermesse del Lingotto c'è «La Tavola dell'Orso», il consorzio che raggruppa sei aziende di settore (volutamente il consorzio si rifà all'orso, animale che compare negli stemmi del capoluogo e della Provincia).

Tre gli stand riservati ai dolci e ai canestrelli proposti dalla Pasticceria Jeantet, ai formaggi, presentati dal caseificio Pier Luigi Rosso, e salumi, messi in tavola dal Salumificio di Vigliano. Ad accompagnare il tutto le tovaglie delle telerie «Graziano e Siletti», tra le più antiche aziende tessili (non poteva mancare un richiamo alla tradizione laniera) e l'acqua Lauretana, le cui fonti sono a Graglia. [p. g.]

Novarese

Nell'oasi dei sapori c'è anche Lerner

Profumi e sapori tra riso e monti, sabato alle 20,30 alla sala «Cittaslow». L'appuntamento con Novara e Vco si preannuncia una delizia per i cultori della gastronomia. Un cocktail che rende speciale l'evento dedicato alle due province. La Coldiretti promuove l'evento e annuncia l'allestimento di una «Oasi», uno spazio privilegiato di degustazione dei prodotti del «mare a quadretti». Il riso dunque sarà uno dei protagonisti; sapori e colori saranno assicurati anche dai salumi - le due province possono contare su prodotti di alta qualità - mentre i vini delle colline novaresi assicureranno un calice degno. Sulle tavola non mancheranno i formaggi, a partire dal gorgonzola fino tome ossolane. Due i commentatori d'eccezione della proposta gastronomica di Novara e Vco: si di Gad Lerner e Bruno Gambarotta. [c. m.]

Laghi e Ossola

Con il pane nero i pesci in carpione

Lago Maggiore, non solo turismo. Anche prodotti che l'antico Verbano dispensa secoli, come i pesciolini fritti e le arborelle in carpione: specialità tipiche della riviera piemontese presente al Salone. E alle spalle del Lago le proposte ancora poco conosciute del Parco Valgrande che rappresenta il territorio più selvaggio d'Italia ed è diventato punto di riferimento per escursionisti da tutta Europa. Gli antichi sapori, rivisitati dagli chef dei ristoranti più alla moda, diventano occasione per riscoprire la zona-cerniera tra Piemonte, Lombardia e Svizzera.

Dai monti dell'Ossola, arrivano il classico pane e la mortadella ossolana, frutto di tradizioni che si sono perse nei secoli ma sono state tenute gelosamente integre. Negli ultimi anni Comunità montane e Distretto dei laghi le hanno riscoperte. [r. s.]

STASERA AL CI...

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La poeta di Amalia. Ore 16-21
Teatro per beneficenza

AMBRA. Tel. 0131-252.079
OGGI CHIUSO. Ore 20-22.20
Festivi ore 16-18-20-22.20
€ 5,50/4.00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Ipotesi di reato Ore 20.15-22.20
Fest.: ore 18.15-18.15-20.15-22.20
€ 6.50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Undisputed Ore 20-22.20. € 6,50-5 Lun. 4

CORSO.
OGGI CHIUS. 19,30-22,15
: ore 16,30-18,30-22,30
€ 6.70/5.16 Lun. 4,20

0131-252.112
OGGI CHIUSO Ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6.70/5.20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20.20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.25-18.25-20.20-22.25
€ 6,50/5.00 Lun. 4

KRISTALLI - Sa...
Signs Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
8 donne e un mistero Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
OGGI CHIUSO. Ore 20-22,30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30, € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI CHIUSO. Ore 20.15-22.30
Festivi ore 15-17.30-20.15-22.30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.616
OGGI CHIUSO.
€ 5.20/3.50 Lun. 3.60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 22.30
€ 5/4. Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15:30-17.30-20.30-22.30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
Spettacolo di prosa
Ore 21
Festivi: ore 16-18-20-22:15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-52.895
Festivi: ore 15,30-17.30-20,30-22,30
€ 6.00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.328
Due amici Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20.30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel.
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3.50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Bloody Sunday Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
-4.50 Lun. 4,20

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
OGGI CHIUSO Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14.10-16.20-20,10-22,20
€

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Pinocchio
Ore 15-17.30-20-22,30-0,55
Sala 2. Pinocchio
Ore 15,20-17,50-20.20-22,50
Sala 3. Signs
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40-0,50
Sala 4. One hour photo
Ore 14,30-16,35-18,40-20,40-22,45-0,45
. Ipotesi di reato
Ore 14,35-16,40-18,45-20.50-22,55-1.00
Sala 6. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
Sala 7.
I sublimi segreti delle Ya-Ya sisters
Ore 14,50-17,15-19,40-22-0,20
Minority Report
Ore 14,15-17,05-19,50-22,35
Sala 9. Otto donne e un mistero
Ore 13.55-16-18,05-20.10-22.16-0.25
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Mercoledì tutto il giorno (no) € 5 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR. 41-
RIPOSO.

LUMIERE. 0141-413.630.
RIPOSO.

VALLES. Tel. 0141-824.889.

COMUNALE. Tel. -70 149.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.708.
RIPOSO.

SOCIALE (RITZ). Tel. 0141-701.496.

MULTISALA. Sala Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
Fiore a luci rosse.
Orario. 20,30; 22,30
6,50 € galleria (5 € platea).

0141-982.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.



...OLI A TORINO


Il ballerino russo Michail Baryshnikov è al Teatro Regio per tutta la settimana

Daniele Cavalla

E' la settimana di Baryshnikov sotto la Mole: per il resto, tanta interessante musica dal vivo e po' di cinema.

BARYSHNIKOV. L'evento della settimana al Teatro Regio spettacolo di Michail Baryshnikov: il cinquantaquattrenne artista russo propone il White Oak Dance Project da venerdì 25 ottobre al novembre sul palcoscenico del teatro piazza Castello. Il sipario si alza ogni alle 20,30, giorni festivi l'allestimento mincia alle 15. Prezzi: 59,50, 41,50 e 23,50 euro; ingressi a 15,50. Informazioni al numero 011/8815.241.

REI. Ritorna a Torino martedì 29 ottobre Marina Rei: la cantante presenta affiancata dalla band l'ultimo album «L'incantevole abitudine» al Barrumba (via San Massimo 1). Lo show alle 22,30, assistervi costa 12 euro.

KORAI OROM. «Musica 90» porta questa settimana a Torino la musica ungherese: gruppo Korai Orom si esibisce martedì 29 al Teatro Juvarra, via Juvarra. Questo spettacolo anche di immagini s'inizia alle 21,15, biglietti a 8 euro.

LINDSAY. Al ritorno da Sanremo, dove ha ricevuto il Premio Tenco alla carriera, Lindsay approda sabato al Folk Club per concerto in cui, accompagnato dalla sua band, presenta al pubblico i brani nuovo disco «Invoke». Appuntamento 21, biglietti a 23 euro. Prenotazioni al numero 011/537636.

nuovo multiplex Pathé Lingotto inaugurato mesi fa all'8 Gallery festeggia il successo film di Roberto Benigni «Pinocchio» proponendo domenica l'iniziativa con i truccatori delle troupe cinematografiche che truccano i bimbi con i nasi Pinocchio, alla presenza dei figuranti Fata Turchina e Mangiafuoco per le foto e omaggi bimbi.

Prende il via oggi Massimo la rassegna «Millenovecento55. Il cinema italiano del 1955» con cui l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza prosegue nel suo viaggio alla riscoperta della produzione italiana anno per anno, mettendo a confronto popolare d'autore. Due film al giorno al 31 ottobre, fra i titoli in programma «Guerra pace» di King Vidor e «Le amiche» di Michelangelo Antonioni. Proiezioni a partire dalle 16,30 nella sala Tre del locale di Verdi 18. Informazioni al numero 011/8159016.

UNIONE La stagione dell'Unione Musicale propone la sera di mercoledì ottobre in Conservatorio il concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova diretta Umberto Benedetti Michelangeli affiancata in apertura dal pianista Andrea Lucchesini. S'inizia alle 21. I biglietti costano 25 euro. Informazioni al numero di telefono 011/544523.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (segreteria). 0171-444.265.
Pinocchio. 21

SAN ROSSO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.536.
Pinocchio.

DABET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-348.501.
Asterix Obelix. Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: People I know. Or. 20.20. 22,40
Sala 2: Donne e mistero. Or. 20.15; 22,35
Sala 3: Ipotesi di reato. Or. 20.15; 22.30
: Magdalene. Or. 20,05. 22.35
Sala 5: Minority report. Or. 20; 22.45
Sala 6: P Or. 21.15
Sala 7: 20.15; **about a boy.** Or. 22.35
Sala 8: Pinocchio. 20,15: 22,40
: Signs. Or. 20.10; 22.35
hour photo. Or. 20.20; 22.40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Pinocchio. Or. 20; 22.20
Sala : Signs. Or. 20;
No good deed. Or. 20; 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala : Minority report. Or. 19,45; 22
Sala Metropolis: One hour photo. Or. 20,15; 22.20

LUX. Tel. 0171-946.066.
OGGI RIPOSO

FERRINO Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

LA BORSI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

BRENTIN. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1610729.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

IRIS. 0171-918.393.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

71-827.534

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.899.

BERTOLA SALA 2.

Tel. 0175-43.758.

ITALIA. Tel. 0175-42.506.
Pinocchio. Or. 20; 22; sabato e fest. 16; 18; 20; 22

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

NUOVO Tel. 0172-712.957.
Incantesimo napoletano. Or. 21.15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.224.
1: RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: RIPOSO
Cinec... RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 521 **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica** .: 16; 18.10; 20.20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare, tel. **Signs.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report** Or.: 15.00; 17,30; 20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **1: Pinocchio** Or.: 15,30, 17.50; 20.10, 22.30. **Sala 2. Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 30 **Sala 3: People I know** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22.30.
Sommeiller, tel. 581,7180. **Sala 1: Signs.** 15,30; 17,50; 20.10. 22,30. **2: I sublimi segreti Ya-Ya Sister.** .: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
via San Dalmazzo, tel. 540,605 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
C. CHAPLIN 1 436.07.23 **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10. 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/a, tel. 436.07.23. **Bowling for Columbine.** 15; 17,30; 20; 22,30
MAX corso G. 105, tel. . **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Massaua 9, tel 778.60.200: tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato** Or.: 15,15; 18,15. 20.15: 22.15. **Minority report** Or.: 17.15; 20; 22.45. **Pinocchio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. **Signs.** Or.: ; 18,05; 20,10; 22,15. **Signs** : 18.30, 18,35; 20,40.
DORIA via 9. tel. 542.422. **report.** Or.: 16. 19,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Or.: 15,45; : 30,15; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. . Or.: 16,30. 18,30; 20.30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22.30.
piazza . 447.52.41. **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20.20; 22;30
ELISEO ROSSO Sabotino, 447.52.41. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Full frontal** .: 20; 22.30.
2 Moncalieri 241. 661.54.47: Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **One Hour Photo** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
corso Trapani 57, **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30, 20; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22.40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** .: 16; 18; 20.15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il Pgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FREGOLI 2 tel. 011 817.9373. **The trainer (La guida).** Or.: 18,30, 20,30; 22.30.
via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever** : 20,10; 22.30.
via Po 30, tel. 011.817.3923 **1: Pinocchio** Or.: 15.30. 17.50; 20,15; . **Sala 2: Le grand** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **John** (animazione). Or.: 15; 16.45; 18,30 . Or.: 20,10; 22,30.
Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 **Ideal 1: Signs.** Or.: 15.15; 17,30; 20.15; . **Ideal 2: Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; . **Ideal 3: Minority report.** .: 14.30. 17.15; 20; 22.40. **4: About a boy - Un ragazzo.** Or.: 16,30, 18.30; 20.30, 22,30. **Ideal : One Hour Photo.** Or.: 14.30. 16,30, 18,30; 20.30, 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5. tel. 534.614 **M'ama non m'ama** .: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
MAX Galleria Federico, tel. . **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22;30.
MASSIMO UNO via Verdi, tel. 812.5606. **Un viaggio** 16,30; 18,30; 20.30; 22.30
DUE via Verdi, tel. 812.5606. **Clown in Kabul.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **locanda della felicità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via 7. tel. 812.41.73 **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
3 via 31, tel. . **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 via Arsenale 31, 532.448 **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20.30; 22,40
PATHE' LINGOTTO via Lingotto, 011.66.77.856. **Signs.** Or.: 14; 14.15; 16.10; 16,30; , 18,45; 20,30; 21; 22,45. **Ipotesi di** .: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 30 . Or.: 14,15; 16; 18 **People I know.** 20,15; 22,30. **Men in black II** Or.: 14,10; 16,05; 18,05. 20,15; . **Pinocchio.** Or.: ; 15. 15,30; 17,15; 17,30; 18. 19,45; 20; 20,30; 22.15; 22,30; 23. **Minority report.** : 18.15; 21,30. **Obelix.** Or.: 14,50; 20. «O» come Or.: 17,45; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16.10; 18,15, 20,20, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, 531.400 **Signs.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15. 22.30.
REPOSI 2 via XX 15, tel. 531.400 **People I know.** .: 16; 18,10. 20,20; 22.30.
3 via Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio** Or.: 15,15; 17,45; 20,20. 22.30.
REPOSI 4 via XX 15, tel. 531.400 **People I know.** Or.: 16. 18,10. 20.20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. . **About a boy.** .: 16; 18,10; 20,20;
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 e un mistero Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15.30; 17,50. 20.10, 22,30.
corso Massimo d'Azeglio 17, tel.
3. **Un viaggio chiamato** . Or.: 20,20. 22.35.
VALENTINO 2. Chiuso per lavori



LA REGIONE HA FINANZIATO LA REALIZZAZIONE DI PIANI DESTINATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. PICHETTO: «COSI' SI SVILUPPA LA COMPETITIVITA'»

Aree attrezzate per oltre mille aziende

Su Internet l'elenco di tutte le zone di insediamento



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

Fulvio Lavina

Se la crisi della grande industria occupa, specie in questi giorni, le prime [illegible] dei giornali, c'è un'altra realtà che da tempo cresce: è quella fatta da piccole e medie imprese, che spesso hanno saputo conquistare importanti fette di mercato nazionale e internazionale. Aziende che, soprattutto [illegible] passato, hanno dovuto affrontare il problema di un'area idonea dove insediarsi: attrezzata, di facile accesso alle principali vie di comunicazione, con costi compatibili.

Sono questi i motivi che hanno indotto la Regione [illegible] un vasto programma di realizzazione di aree industriali attrezzate, o di Poli integrati di sviluppo (destinare ad aziende ad alta tecnologia).

«L'impegno della Regione per le infrastrutture a servizio delle imprese - spiega l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto - è [illegible] costante da oltre vent'anni. Ma è con i fondi strutturali (cofinanziati da Stato, Unione Europea e Regione) per [illegible] zone a riconversione (in Piemonte interessano tutte le provincie tranne quella [illegible] Novara, ndr), che si sono potute destinare risorse cospicue a questo obiettivo». Dal 1994, anno di avvio degli interventi, a oggi [illegible] state realizzate trenta aree attrezzate, con una superficie media di 130 mila mq. e cinque Poli integrati di sviluppo (nel Torinese, nel Verbano-Cusio-Ossola e in provincia di Alessandria, in valle Scrivia): nel complesso le aree ospitano oltre 500 aziende, con circa 16 mila addetti e progetti di ampliamento. «Con i Fondi strutturali - spiega Pichetto - la Regione ha concesso [illegible] Comuni o ai consorzi, contributi a fondo perduto fino al 70 % del costo dell'opera. In questo modo [illegible] sgravano le aziende di notevoli costi [illegible] insediamento e si creano le condizioni per aumentare la competitività».

L'azione dei Fondi strutturali si è affiancata a quella promossa dalla legge regionale [illegible] (che a differenza dei primi riguarda tutto il territorio regionale [illegible] e quindi anche la provincia di Novara), che finanzia le [illegible] industriali dall'80 al 100% dei costi sostenuti per l'urbanizzazione. Vi è però un meccanismo di restituzione dei fondi che scatta quando i lotti [illegible] ceduti alle imprese interessate. «In tal modo si alimenta un fondo rotativo che permette di finanziare i nuovi investimenti - rileva ancora l'assessore - [illegible] 20 anni sono stati finanziati 36 interventi, con 630 aziende insediate per 7.500 addetti soprattutto nelle zone di Alessandria, [illegible], Cuneo e Vercelli».

Per gli imprenditori interessati, c'è la possibilità di valutare dove è possibile insediarsi. Su Internet, all'indirizzo www.regione.piemonte.it/sportellounico, cliccando su «opportunità di localizzazione» si possono avere tutti i dati sulle localizzazioni di ogni area.

ALESSANDRIA, SECONDO INCONTRO

«Capire l'Islam» ciclo di seminari sull'integrazione

ALESSANDRIA

Si chiama «Capire l'Islam» ed è una serie di conferenze [illegible] docenti universitari, ricercatori ed esperti che affrontano e spiegano come avvicinarsi e soprattutto comprendere gli aspetti di [illegible] mondo sconosciuto: quello degli extracomunitari di fede musulmana. Un universo che spesso spaventa ma che diventa realtà dirompente giorno per giorno. Con la nuova regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari sono previsti nuovi ingressi e ricongiungimenti famigliari. E' necessario quindi capire [illegible] confrontarci con le nuove realtà. [illegible]' stato questo il punto di partenza degli organizzatori di «Capire l'Islam».

Gli incontri [illegible] tengono alla Scuola di polizia, sono organizzati con la Prefettura e l'associazione Tante Tinte. I seminari sono coordinati da Farian Sabahi, docente alla Bocconi di Milano e alla Facoltà di Lettere di Ginevra. Ha spiegato Salvatore Aprile, direttore [illegible] Scuola di polizia: «Sicurezza significa innanzitutto conoscenza. La Scuola di polizia diventa tramite per conoscere chi è diverso [illegible] abbattere i pregiudizi».



Farian Sabahi

Oggi dalle 17 alle 18.30 Dariush Atighetchi, docente di diritto comparato nei paesi del Mediterraneo, alla Seconda Università di Napoli e autore del libro «Islam, musulmani e bioetica» edito nel 2002 da Armando, parla del rapporto Islam - legge.

[illegible] prosegue il 12 novembre [illegible] «L'Islam e i diritti dell'uomo»; il 14 novembre «L'Islam, la medicina e la mutilazione genitale femminile»; il 26 novembre «L'Islam e la musica»; il 28 novembre «Islam, economia e radicalismi».

Ha detto Farian Sabahi: [illegible] temi sono diversi, i relatori sono di prestigio. Nel mondo musulmano, per esempio, non mancano [illegible] donne di cultura, in grado di scrivere saggi [illegible] di grande interesse anche per noi che viviamo in occidente. Nell'ultimo incontro ci occuperemo anche [illegible] trasferimenti informali di denaro dall'Italia ai paesi del Terzo mondo e il loro eventuale legame con il terrorismo internazionale». [se. c.]

RACCONIGI, STASERA CONCERTO NELLA DIMORA CHE OSPITO' CARLO ALBERTO

Note in villa con il Trio Berlin

RACCONIGI

Villa «I Berroni» stasera, alle 21, ospita per la prima volta il Trio Berlin nel concerto della Nuova Arca in collaborazione con l'[illegible]ciazione Dimore Storiche del Piemonte e Valle d'Aosta. Formato da due prime parti dei Berliner di Abbado, Manfred Preis clarinetto e Wilfried Strehle, viola e dalla pianista tedesca Caroline Doerge, il Trio Berlin, [illegible] l'anno scorso si era esibito nell'Abbazia di Staffarda, si presenta [illegible] un [illegible]vo programma, che comprende il «Trio Pathétique» di Glinka; «Kegelstatt Trio» KV 498 di Mozart, «Marchenerzahlungen» Op. 132 di Schumann, «Bruchstücke 1-2» di Bruch e «Konzertstück n. 1» Op. 113 di Mendelssohn. Doerge, Preis e Strehle, sono tre musicisti [illegible] talento che suonano da due anni insieme, uniti da comuni esperienze concertistiche [illegible] in Europa, [illegible] in Giappone e Corea.

Il concerto, che [illegible] svolge nelle nobili sale della Villa che ospitò Carlo Alberto ed è oggi di proprietà della Contessa di Castelbarco, è condiviso dalle associazioni La Nuova Arca [illegible] Dimore Storiche Italiane, affronta i grandi temi della musica classica: dal mitico russo Glinka, che studiò [illegible] maestri tedeschi [illegible] italiani e morì a Berlino, dopo un'intensa vita dedicata alla musica. Di lui si ricorda il primo esempio [illegible] grande melodramma russo: «Una vita per lo zar». Subito dopo sarà la volta di Mozart, geniale scultore di forme classiche che contengono però tutti i segmenti delle passioni umane coltivate con inesauribile estro. La seconda parte del concerto sarà dedicata a Schumann, quindi a Bruch e al grande romantico per eccellenza, Mendelssohn.

I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto a Villa «I Berroni» o prenotando allo 011 8504422.

La XIII stagione Soirées Musicali della Nuova Arca si avvia intanto alla conclusione: il [illegible] novembre nella Palazzina di Stupinigi, a Torino, si esibirà la pianista francese Michèle Scharapan in un «Omaggio a Schubert» ed il 16 Novembre alle 21 al Teatro Regio [illegible] Torino la Hungarian Philharmonic Orchestra. [illegible] è a favore di quattro associazioni benefiche: quella per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte, la FARO, la Fondazione per l'Osteoporosi e [illegible] Lega Italiana per la Lotta contro i tumori. Per quest'ultimo concerto i biglietti sono [illegible] vendita al Salone [illegible] La Stampa, in via Roma, a Torino. [ar. ca.]

EMANUELA FOLLIERO ALL'IT CAFE' DI POZZOLO



Emanuela Folliero, «signorina buonasera» di Retequattro

La [illegible] Rete4 [illegible] presenta un film ma il suo calendario

POZZOLO FORMIGARO. Arriva Emanuela Folliero stasera all'It Café di Pozzolo, sulla statale 35 bis dei Giovi: nell'occasione sarà presentato il suo calendario, di cui verranno regalate anche alcune copie autografate.

La bella presentatrice di Retequattro è attesa a ridosso della mezzanotte, ma non è detto che arrivi già all'ora [illegible] cena per degustare le specialità dello chef di questo elegante club.

Due notizie sulla Folliero, ricavate direttamente dal sito ufficiale: [illegible] alta un metro [illegible] 70, pesa [illegible] chili, pratica sci, pattinaggio a rotelle ed equitazione; ha l'hobby del disegno ma non disdegna dedicarsi alla cucina. In campo musicale ascolta i Pooh come i Queen, tra i film preferiti «Blade Runner». [b. v.]




UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
INTERESSI 0%
Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
LAVATRICE REX
Classe AB, 850 giri
€ 37,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 39,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Candy
12 coperti classe B/A/B
€ 35,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
WHIRLPOOL
€ 23,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO INDESIT
€ 48,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Combinato BOSCH
CI.B 350 litri arrotondato freddo dinamico, 2 motori controllo temperatura esterno
€ 69,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO DAEWOO
500 lt. Nofrost, display elettr. water dispenser Classe B
€ 84,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CONGELATORE CANDY
verticale classe A 190 litri 143x60x60 - 4 cassetti
€ 39,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CUCINA ARISTON
€ 65,00 x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 31,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
incasso
€ 38,00 al mese
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
PLAY STATION 2 + THIS IS FOOTBALL
€ 28,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03
119,00 €
NOKIA 3330
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro ■ UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria ■ Valle D'Aosta li trovi ■
CITY

DOMENICA A VASTO CONTRO LA AGNONE S'INIZIA IL CAMPIONATO DELLA FORMAZIONE ASTIGIANA

Grande Volley per restare in A2

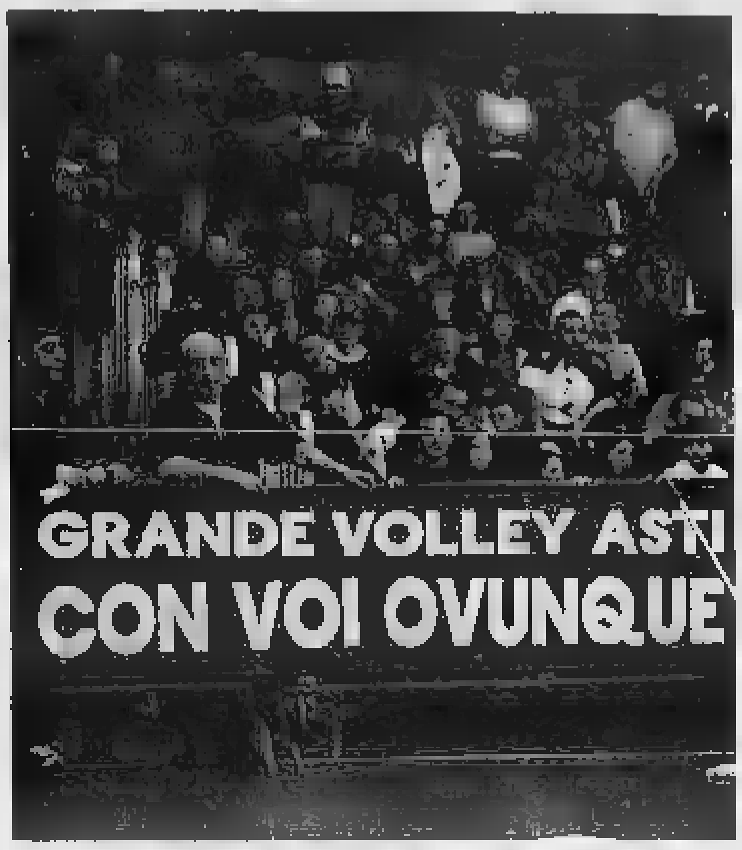
L'allenatore Fant guida una squadra giovane

Carlo Lisa

ASTI

Parte domenica, alle 18, a Vasto (Ch) [illegible] la matricola molisana Pallavolo Agnone (Is), l'avventura del Grande Volley [illegible] suo terzo anno in A2. Ad accompagnarla nel cammino il main-sponsor Casanova, prodotto della Cassa [illegible] Risparmio di Asti che sostituisce [illegible] Deutsche Bank Fondi che rimane come co-sponsor (D.W.S.). Sulle maglie anche i marchi di BM2, Altea e Pignacento, Allianz Subalpina e Oblique (sulla divisa del libero). Al torneo partecipano solo 14 squadre, anziché le 16 previste e i turni [illegible] gara sono pertanto scesi da 30 a 26. Le retrocessioni in B1 si sono ridotte da 4 a 2. La Casanova si affida ad un organico completamente rinnovato, composto prevalentemente da giovani, come [illegible] attaccanti stranieri Robert Hupka (slovacco) e Steven Keir (australiano), gli ex nazionali juniores Claudio Carletti (regista) e Marco Fabbri (libero), il centrale Riccardo Spaireni. A far loro da chioccia gli esperti Alessandro Lorenzoni (ala-ricevitore) ed Emanuele Cecconi (centrale). In panchina altri giovani pronti a coglie[illegible] l'occasione che il palcoscenico nazionale offre loro: Sveti Angualov (schiacciatore) l'unico rimasto dell'organico della scorsa stagione, Michele Lombardi e Daniele Gambarelli (registi), Roberto Brondolin (opposto), Alessandro Vaira (centrale). Per la formazione astigiana sarà un anno di transizione, nell'attesa di poter disporre [illegible] impianto di gioco pubblico (palatenda di S. Quirico) che non costringa la società a dirottare risorse preziose a scapito della squadra. L'obiettivo dichiarato è la salvezza. E' consapevole il nuovo tecnico Roberto Fant, anche lui per la prima volta alle luci della ribalta nazionale dopo le esperienze a Vercelli in B1 (2000-2001) e di ds e vice di Pupo Dall'Olio nella scorsa stagione. «In palestra - dichiara - stiamo lavorando con impegno e bene perciò non [illegible] poniamo limiti. Sicuramente [illegible] spetta un [illegible] sudore e soffe[illegible]. Importante sarà mantenere [illegible] ambiente sereno all'interno ed all'esterno in modo da permettere ai giovani di crescere sotto la guida dei giocatori più esperti".

Tra le avversarie, le novità sono le [illegible] neopromosse dalla B1: Ag[illegible] (Is), Cosenza e Crema (Cr) e lo Schio, che ha rilevato il titolo sportivo dall'Olimpia Padova. Sono vecchie conoscenze, seppur rinnovate, Gioia Del Colle (Ba), Vibo Valentia, Grottazzolina (Ap), Lamezia, Loreto (An) e Forlì. Retrocessi al termine della scorsa stagione, sono tornati subito in A2 i Lupi di S. Croce che hanno acquisito i diritti di Livorno, Trieste che ha rilevato quelli di Brescia (fusasi [illegible] Montichiari) e Cagliari, ripescato [illegible] posto di Roma (retrocessa dall'A1), che non ha presentato l'iscrizione. Le squadre più quadrate, in grado di puntare a promozione e play off, paiono essere Forlì (dove è approdato il regista Bendandi), Trieste, Gioia [illegible] Colle e Loreto. Sono indiziate a lottare per la salvezza, oltre alla Casanova, Cosenza, Agnone, il Cagliari di Flavio Gulinelli e Grottazzolina. Continua intanto la campagna abbonamenti: normale (70 euro); over 65 e under 14 (30); dipendenti della CrAt (40); famiglia, ossia un genitore più un figlio under 14, (90 euro). Per le sottoscrizioni rivolgersi alla [illegible] sede [illegible] Grande Volley, [illegible] via Roero 68, ad Asti, tel. 0141/355195.



Nella foto d'archivio un «muro» di pubblico durante una gara [illegible] Grande Volley

IN SERIE D UNA DELLE DUE SQUADRE ASTIGIANE ASSAPORA IL PRIMATO

Sorpresa nel basket

Cascina Veneria ancora imbattuta

ASTI

Primo tentativo [illegible] fuga [illegible] Cascina Veneria nel campionato di serie D. Il quintetto guidato [illegible] Massimo Pettenuzzo è andato a vincere sul parquet di Ciriè e adesso è in testa a punteggio pieno [illegible] 4 punti a braccetto [illegible] Basket in Progress. Pur [illegible] giocando bene [illegible] con l'Asti 2002 (altri stimoli e motivazioni), la Cascina ha vinto il confronto esterno per 95-88, domando avversari agguerriti, che hanno tenuto l'incontro in sostanziale equilibrio. Il primo tempo è termi[illegible] 15-15, mentre le due squadre [illegible] al riposo sul 38-44. Nelle due frazioni successive la Cascina ha gestito il vantaggio, chiudendo il terzo quarto sul 58-66. Migliore in campo [illegible] una volta il giovane Ercole, che ha realizzato 27 punti che gli consentono di tenere, in questo inizio [illegible] stagione, [illegible] media intorno ai 30 punti. Nell'occasio[illegible] però meglio di lui ha fatto il pivot torinese Macario, autore di 37 punti. La mancanza di lunghi si [illegible] fatta sentire a Ciriè, dove ad alternarsi sotto i tabelloni erano i soliti Caldera e Patrisso.

Cascina Veneria: Ercole 27, Caracciolo 23, Ugaglia 21, Patrisso, Caldera 12, De Milano, Manina 9, Ravinla, Monticone, Borio.

Asti 2002. Vincono anche i cugini dell'Asti 2002 che si sono imposti in casa sulla Virtus Fossano per 61-46. Un punteggio molto basso, ma con il quintetto di Alessandro Azzaretti decisamente superiore nonostante le assen[illegible] nuovi acquisti per Cornero, Cavalla e Vettorello. I parziali dell'incontro sono stati: 17-16, 15-2, 12-21, 17-7. **Asti 2002:** Gilardenghi 3, Ponzone 17, Agostinetto 15, Sericano 4, Bonino 12, Perissinotto 4, Parigi 3, Pittatore 2, Balgero, Crisci 1.

Classifica: Basket in Progress, Veneria [illegible] punti; Torino Teen, Albese, San Mauro, Asti 2002, Michelin Torino, Agnelli 4; Kappadue, Piossasco, Fossano, Ciriè, Beinaschese, Mondovì 2; Grugliasco, Mondo 0. [e. a.]

Oggi la sfida calcistica della «carta stampata»

ASTI. Gustoso appuntamento calcistico oggi alle 19 al campo [illegible] San Domenico-Savio (che ha fornito la propria preziosa collaborazione) di via Tosi ad Asti: si affrontano in un match esibizione le squadre degli ispettori alla diffusione e dei distributori di giornali di Piemonte e Valle d'Aosta. E' l'ideale rivincita della sfida che si disputò a luglio a Bra nella quale si imposero gli ispettori per 4-2 [illegible] una doppietta di Conti e gol di Mandricardi e Bellisomi, cui risposero in parte Pernigotti e Picollo. Le due squadre [illegible] campo schierando 9 giocatori e si sfideranno su due tempi di [illegible] minuti ciascuno. [g. fo.]

Due giorni di campestre al campo scuola di Asti

ASTI. Il Campo scuola di via Gerbi ospiterà oggi e domani le corse campestri a staffetta riservate [illegible] scuole [illegible] inferiori e superiori di Asti e provincia. Oggi tocca ai ragazzi più grandi. Il ritrovo è fissato alle 9.15; mezz'ora dopo inizierà la serie delle batterie (dieci in totale iniziando dalle ragazze che frequentano il primo [illegible] e terminando con i ragazzi che nel 2003 sosterranno la maturità). A mezzogiorno la premiazione. Saranno premiate le prime tre staffette [illegible] ogni classe e la miglior scuola (sia maschie che femminile). Domani [illegible] la volta dei ragazzini delle scuole medie. Ritrovo alle 9,30. Alle 10 [illegible] prima staffetta (classi terze) e a seguire le [illegible] seconde e prime. Alle 11,30 premiazione (prime tre staffette e miglior scuola). [a. la.]

GLI SPUMANTIERI SI BLOCCANO, I GALLETTI RIPARTONO

Nel torneo juniores Asti meglio di Canelli

CANELLI

Dopo due vittorie consecutive si interrompe la marcia [illegible] Canelli nel torneo Juniores regionale: gli «spumantieri» sono infatti stati superati fuori casa 2-0 [illegible] Moncalieri. Si sblocca invece l'Asti che vince per 1-0 il derby contro lo Junior Giraudi: decisiva l'autorete di Scarampi che devia nella propria [illegible] una punizione calciata [illegible] Meda.

Ottima giornata anche per il Sandamianferrere che supera 2-0 il Trofarello grazie ai gol di Capobianco su rigore e Salvioli. Nulla da fare invece per la Moncalvese battuta sul terreno amico per 2-1 dal Favari: per gli aleramici [illegible] di Donato. Turno di riposo infine per la Nova Asti. Nel torneo Allievi grande battaglia nel derby tra Asti e Sandamianferrere che si è chiuso sul 2-2. Per i galletti di Paolo Rossi sono andati a segno Donalisio e Scalzo, mentre per i rossoblù hanno realizzato Bianchi e Cutinella. L'Asti può recriminare per [illegible] rigore fallito [illegible] Donalisio.

Sconfitta invece per la Nova Asti contro la Bassa Val Susa: gli ospiti si [illegible] imposti per 4-1, [illegible] rato della bandiera gialloblù [illegible] Gullo. Grande prestazione dell'Asti tra gli Allievi fascia B: i ragazzi [illegible] Vigilante hanno infatti travolto per 4-0 l'Alto Canavese con tripletta dello scatenato Bertonasco e gol di Tuica.

Derby Sandamianferrere-Asti anche tra i Giovanissimi, [illegible] in questo caso si è registrata la vittoria esterna dei biancorossi grazie alla doppietta dell'attaccante Cori. Ottimo l'esordio sulla panchina dell'Asti di [illegible] Ghidella, che non ha fatto rimpiangere lo squalificato Bravo. Doppia sconfitta delle astigiane infine nel campionato Giovanissimi fascia B. Un Asti molto rimaneggiato si è arreso in casa 1-2 all'Ardor San Francesco (rete di Attardi), mentre la Voluntas Nizza ha perso 3-2 ad Alessandria contro la Pgs Don Bosco: per i neroverdi a segno Barison e Zerbini. [g. fo.]

TAMBURELLO

DOPO LO SCUDETTO DEL CALLIANETTO (C HE [illegible] E' ANCHE MERITATO UN VIAGGIO PREMIO IN BRASILE) E' STATA LA VOLTA DEI GIOVANI

Montechiaro e «Artom» vestono il tricolore

Le vittorie agli Studenteschi





A sinistra la squadra dell'«Artom» [illegible] Asti e, sopra, i ragazzi delle medie di Montechiaro vestiti col tricolore

MONTECHIARO

Non si ferma l'anno d'oro del tamburello astigiano. A poche settimane dal trionfo del Callianetto, con lo scudetto nella massima serie, è arrivato [illegible] doppio titolo studentesco vinto nelle finali nazionali ad Aulla (Ms) dei giovani delle scuole medie di Montechia[illegible] e dell'istituto «Artom» di Asti. Niente da fare per le ragazze del «Monti» [illegible] Asti. Questi i nuovi [illegible]pioni italiani studenteschi, scuola media di Montechiarese: Ivan Briola, Gianluca Brosio, Mat[illegible] Cassullo, Andrea [illegible] Mare, Antonio Prevosto, Ferdinando Tanino, Luca Tinelli e Manuele Tirico; «Artom»: Marco Aloi, Cristian Amerio, Matteo Caggiano, Oscar Gavello, Luca Perotti, Massimo Savio, Alberto Taffarello, e Samuel Valle. Soddisfazione tra gli insegnanti al seguito delle due formazioni.

Intanto è [illegible] il Callianetto a tenere banco con gli ultimi giorni di preparativi per il viaggio premio in Brasile che il presidente Alberto Fassio aveva promesso ai suoi [illegible] caso [illegible] vittoria dello scudetto. Il viaggio dal 1° al 13 novembre nel Nord Est del paese sudamericano. La festa per il titolo tricolore si svolgerà ufficialmente il prossimo 8 dicembre. «In quella occasione - ha detto Angelo Marengo, sindaco di Castell'Alfero - la sala degli scudetti nei locali ristrutturati del Granaio comunale, sarà arricchita con il titolo 2002 del Callianetto». Nella sala destinata a riunioni sportive sono già esposti gli scudetti a ricordo dei titoli italiani della Svab Castell'Alfero ('70 e '72) e del nuotatore Andrea Santi, alferese, tre volte tricolore dei 100 e 200 dorso nei primi anni Ottanta. [gi. m.]

DUPLICE IMPRESA DELLA SOCIETA' ASTIGIANA AI CAMPIONATI ITALIANI

Si arricchisce il medagliere dello Junior

Gli esordienti «B» (maschi e femmine) hanno vinto il titolo



Da sinistra le vincitrici Deborah Giaretti, Silvia Di Paola e Francesca Gandolfo

ASTI

[illegible] arricchisce di nuove medaglie il carniere dello Junior Pentathlon. La società astigiana ha vinto [illegible] la squadra Esordienti «B» [illegible] campionato italiano di pentathlon moderno che si è svolto a Roma.

Un nuovo successo in questa disciplina di cui il sodalizio presieduto da Fabrizio Bittner è il leader in Italia da un decen[illegible]. Ha cominciato qui Carlo Balduzzi, che [illegible] è [illegible] grande promessa dell'atletica leggera (ha vinto per [illegible] anni gli 800 a livello nazionale).

I suoi eredi si chiamano Jacopo Morra, Riccardo Gaiato e Riccardo Giordano. In classifica hanno chiuso al primo posto a parimerito con il Teata Splashing di Chieti. Due le specialità in cui [illegible] sono dovuti confrontare: nuoto e corsa. In piscina i tre giovanissimi atleti (hanno tutti 12 anni), si [illegible] piazzati in terza posizione, mentre hanno dominato la corsa campestre. Il successo [illegible] stato bissato dalle ragazze, che nella stessa categoria hanno ottenuto il primo posto assoluto, davanti a Chieti e Termoli. Francesca Gandolfo, Silvia Di Paola e Deborah Giaretti hanno condotto una gara simile ai loro compagni: sono giunte terze nella prova di nuoto e prime [illegible] ampio distacco nella corsa.

La squadra dello Junior è seguita da Fabrizio Marello, Marco Dal Rovere e Catia Boncaldo. «Questo era il nostro primo impegno dell'anno - dicono i tre tecnici della [illegible] astigiana -, è un successo che fa ben sperare per il resto della stagione in cui saremo impegno su due fronti: nuoto e pentathlon». [e. a.]



Il terzetto maschile dello Junior Pentathlon vincitore del titolo esordienti «B»

CAMPIONATI CSI

IN TESTA NEL GIRONE A. TUTTI GLI ALTRI RISULTATI

Portacomaro solitario nel torneo di calcetto

[illegible]

Seconda giornata nel torneo provinciale [illegible] calcetto Csi: dopo [illegible] primo turno dimezzato per la pioggia caduta la scorsa settimana, questa volta il programma è stato completamente rispettato. Le classifiche però tengono inevitabilmente conto del differente numero di partite giocate dalle varie squadre. Nel gruppo A domina comunque a punteggio pieno (6 punti) il Caffè Stazione Portacomaro, che precede il Menabreaz Ivaldi e gli Amis d'la bala fermi a quota 4. [illegible] girone [illegible] le squadre al comando sono due: L'Altro Sole e l' A&G Impresa Edile a 6 punti con il Cska Valgera che segue a 4. Nel raggruppamento C, infine, tre squa[illegible] in testa con 3 punti: [illegible] Apocalypse Now, Pro Valfenera e Book & Book.

Girone A: Menabreaz Ivaldi-Decori 11-2; Boca Club-Amis d'la [illegible] 3-4; Lady Magnolia-Caffè Stazione Portacomaro 2-6; CO Torretta-Green Salumeria Borio 9-2; Soc. Coop. Edile-Tre Tigli 5-[illegible].

Classifica: Caffè Stazione Portacomaro 6, Menabreaz Ivaldi, Amis d'la bala 4, Torretta, Soc. Coop. Edile 3, Boca Club, Tre Tigli, Lady Magnolia, Green Salumeria Borio, Decori 0.

Girone B: Pizzeria Bibop-L'Altro Sole [illegible]-6; Tigliole-Cska Valgera 1-1; A&G Impresa Edile-Oma Snc 1-0; Don Carlos-Calcetto 98 7-10.

Classifica: L'Altro Sole, [illegible] Impresa Edile 6, Cska Valgera 4, Calcetto 98 3, Tigliole 1, Oma, Don Carlos, Bibop 0.

Girone C: Isi Pianet@mmin-Book & Book 2-5; Pro Valfenera-Gea Team 5-1; Apocalypse Now-Perry & MP 7-3.

Classifica: Apocalypse Now, Pro Valfenera, Book & Book 3, Junior Giraudi, Odalengo Piccolo, Isi Pianet@mmin., Perry & MP, Gea Team 0. [g. fo.]

PROBLEMI DELLA FORMAZIONE


Carabinieri e polizia hanno riportato la calma a Palazzo Nuovo

Protesta a Palazzo Nuovo per un banchetto del Fuan

■ Urla e momenti [illegible] tensione ieri mattina nell'atrio [illegible] Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche dell'Università, dove un gruppo di giovani [illegible] Fuan [illegible] organizzato [illegible] banchetto di propaganda, presentando testi illustri dell'ideologia di destra come «punti di riferimento per i giovani torinesi, in [illegible] momento [illegible] mancanza di valori e di idee».
Il banchetto, annunciato da qualche giorno, è comparso poco dopo [illegible] 9 del mattino. La contestazione di un gruppo di studenti di sinistra ed autonomi (una cinquantina [illegible] persone) [illegible] è fatta attendere ed è partita poco dopo, verso le 10: urla, insulti [illegible] cori di protesta antifascisti. A mantenere l'ordine ci hanno pensato carabinieri e poliziotti - presenti fin dal mattino [illegible] schierati con diverse camionette in via Sant'Ottavio - che hanno subito formato [illegible] cordone attorno allo sparuto gruppo del Fuan, per evitare contatti tra i due schieramenti.
Malgrado un vero e proprio accerchiamento, il presidio degli studenti [illegible] destra [illegible] proseguito per tutta la mattinata, come peraltro era stato programmato ed annunciato. Gli animi si sono calmati soltanto due ore dopo l'intervento della Digos, che ha accompagnato in questura uno degli autori della protesta denunciandolo per resistenza ed oltraggio [illegible] pubblico ufficiale.
La mattinata è trascorsa così in un clima di tensione, sotto [illegible] sorveglianza degli agenti schierati appena oltre [illegible] vetrate d'ingresso di Palazzo Nuovo. [illegible] proprio grazie alla presenza delle forze dell'ordine, [illegible] ci sono stati comunque scontri o incidenti, al di là delle piccole scaramucce verbali. Nella tarda mattinata, [illegible] l'una, il banchetto del Fuan (che secondo l'Univesità non sarebbe comunque stato autorizzato) è stato invitato dagli agenti della Digos a sgomberare. Per impedire eventuali aggressioni all'esterno di Palazzo Nuovo, le forze dell'ordine hanno ancora presidiato per circa mezz'ora l'atrio dell'Università, poi tutto è tornato alla calma.

IERI MATTINA MANIFESTAZIONE CONTRO LA LEGGE CHE LI CONSIDERA ANCORA STUDENTI

In via Roma la marcia [illegible] «medici fantasma»

Corteo di specializzandi attraversa il centro: vogliamo avere un futuro

Marco Accossato

Curano e assistono come medici, ma non [illegible] ritenuti veri lavoratori. Studiano come allievi, ma non sono più trattati [illegible] semplici studenti. Vivono in un limbo che sarebbe meglio chiamare «purgatorio». Non hanno contributi per la pensione, niente diritto alla maternità retribuita, nessuna tredicesima [illegible] straordinario in busta paga. Non è neppure previsto che si ammalino: hanno [illegible] giorni di riposo l'anno, tutto compreso. E per [illegible] euro netti al mese lavorano anche [illegible] ore al giorno, in pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto.

Sono i medici specializzandi, che dopo la lau[illegible] devono studia[illegible] ancora dai quattro ai sei anni per [illegible] considerati dalla legge [illegible] dal Governo dottori «veri»: dimenticati dalla Finanziaria che ha appena negato loro i promessi finanziamenti, ieri mattina sono scesi in piazza per protestare «contro questo Stato che, diversamente dagli altri Paesi d'Europa, non ci concede lo status di lavoratori».

L'hanno chiamata «astensione assistenziale», perché tra i loro diritti negati c'è anche quello allo sciopero: hanno sfilato dagli ospedali dove lavorano fino [illegible] via Roma, passando per via Lagrange, fino ad arrivare di fronte alla libreria de *La Stampa*: un sit-in che ha paralizzato per circa due ore [illegible] traffico nel tratto tra piazza San Carlo e piazza Castello.

Non c'erano tutti, in strada, richiamati dall'Amsce, l'Associazione Medici Specialisti della Comunità Europea che ha volu[illegible] la manifestazione. Erano [illegible] su 1200 colleghi, «perché [illegible] ci fossimo fermati al completo - spiegano - avremmo paralizzato gli ospedali». Non protestano per [illegible] più soldi di stipendio, non pensano neppure di chiedere di lavorare meno, perché credono e amano quello che fanno. «Vorremmo solo - dice Amalia Peltran, segretaria territoriale dell'Amsce - [illegible] essere trattati come manovalanza pura. Avere diritti, oltre ai doveri». Insomma: chiedono dignità, giustizia.

La protesta di ieri a Torino [illegible] andata in scena contemporaneamente in tutta Italia. La battaglia dei diritti riguarda, nel [illegible]stro Paese, 25 mila dottori.

«Nella presentazione della finanziaria per il 2003 - spiegano - il governo italiano non ha stan[illegible] fondi per la copertura dei contratti di formazione [illegible] non bastasse, ha bloccato fino al [illegible] l'importo delle nostre attuali borse di studio, senza preoccuparsi del caro-vita né dell'inflazione con cui invece [illegible] dobbiamo fare i conti». Il risultato è [illegible] la legge [illegible] del '99, adesso, «rischia di tornare nel girone dantesco della burocrazia parlamentare, per uscirne con molta probabilità completamente stravolta».

Durante il percorso verso il centro, gli specializzandi hanno sventolato cartelli: «Dimenticati dalla Finanziaria», si leggeva. Oppure: «Medici preparati=pazienti più curati». [illegible] ancora: «Adeguiamo la formazione sanitaria all'Europa». Alla fine hanno ottenuto almeno la disponibilità del Rettore dell'Università, il professor Rinaldo Bertolino, che li incontrerà nelle prossime [illegible]. «Avremmo voluto evitare tutto questo - ammettono, mentre sfilano in camice bianco, stetoscopio al collo -. Abbiamo sperato che le nostre proteste dei mesi [illegible] avrebbero convinto [illegible] Governo a riflettere, ad allinearsi agli altri Paesi esteri». Non è accaduto. E loro continuano, fantasmi in corsia, [illegible] visitare i malati, a fare i barellieri, [illegible] portare gli esami in laboratorio e ad andare a ritirare gli esiti. E se le giovani dottoresse restano incinte perdono l'anno, perché stare a casa vuol dire ore di esercitazione in meno in ospedale.

«Dai sindacati nessun sostegno», accusano. Intanto, dagli 820 euro netti delle borse [illegible] studio devono togliere i premi per le assicurazioni contro i rischi professionali, la quota associativa per l'Ordine dei Medici, le tasse universitarie e per l'Enpam. «Firmiamo i referti anche se non potremmo; quando c'è un'emergenza siamo chiamati dagli infermieri prima dei reperibili. E sovente siamo lasciati soli dai medici strutturati che dovrebbero seguirci e farci da maestri».

Contro il disegno mangia-fondi [illegible] programmazione economica, i medici specializzandi torne[illegible] in piazza in tutta Italia giovedì 31 ottobre. Stavolta marceranno davanti alle Prefetture. «E se il Governo tacerà ancora, lunedì 11 novembre inizieremo l'astensione [illegible] tutte le attività assistenziali a tempo indeterminato». Quel giorno sarà l'infarto della Sanità.



Erano circa [illegible] i medici che hanno manifestato ieri mattina in via Roma per protestare contro [illegible] Finanziaria che ha tagliato i fondi destinati agli specializzandi

«Le norme italiane non ci trattano come veri lavoratori Ma in ospedale siamo come i colleghi già strutturati»

«Niente tredicesima nella busta paga e non ci contano gli straordinari Nessuna pensione né maternità e malattia retribuita»

LE RAGIONI [illegible]

«Paghiamo a peso d'oro anche il pranzo in mensa»

Maria Chiara Rossi, 27 anni, [illegible] medico specializzando al Mauriziano, in Ortopedia. «Mi sveglio tutti i giorni alle 6,30 per essere [illegible] ospedale alle 8». Dopo aver fatto un'esperienza in Spagna «dove gli specializzandi sono trattati come veri lavoratori», [illegible] tornata a Torino: «In mensa il costo del pasto è di 1 euro per i medici strutturati e di 3 euro per noi. Non abbiamo [illegible] magnetica per aprire le porte, così noi sia[illegible] costretti a fare lunghi giri per passare da [illegible] reparto all'altro».


Maria Chiara Rossi

Ogni giorno appuntamento fisso in pron[illegible] soccorso: «Quando va bene riesci a pranzare. Il mio turno finisce alle 19,30, ma [illegible] solito non lascio il Mauriziano prima delle 21,30, [illegible] in più che [illegible] mi vengono pagate. Nessuno [illegible] obbliga a restare, ma è [illegible] dovere morale: se ti stai occupando di un paziente non puoi lasciarlo lì o affidarlo a [illegible] collega a metà degli esami solo perché [illegible] tuo orario è terminato».

«Sala operatoria al mattino in reparto al pomeriggio»

Elena Boris, 26 anni, è anestesista al San Luigi di Orbassano. Abita a circa 20 chilometri dall'ospedale, «così ogni mattina mi catapulto in auto per arrivare puntuale». La sua giornata con camice bianco inizia alle 7,30 in sala operatoria. «Resto [illegible] sala fino alle 14,30 o alle 15, salvo emergenze dell'ultima ora, poi passo in reparto».


Elena Boris

Due volte la settimana, [illegible] pomeriggio, la dottoressa Boris si occupa delle visite anestesiologiche pre-operatorie e dell'ambulatorio. «Quando invece prepariamo un [illegible] si va in ospedale al mattino perché quelle ore sono dedicate allo studio».

Si ritiene fortunata, «sia per l'ambiente dove lavoro, sia perché sabato [illegible] domenica [illegible] si fanno interventi programmati». Ma [illegible] decidesse [illegible] avere un figlio resterebbe disoccupata, senza stipendio, «perché una dottoressa o un'infermiera incinta, in Anestesia e Rianimazione non possono lavorare».

«Compiliamo le cartelle e visitiamo tutti i malati»

Massimiliano Garzaro, 26 anni, lavora nel reparto universitario di Otorinolaringoiatria alle Molinette. «Quando un nuovo paziente viene ricoverato [illegible] compilare la [illegible] cartella clinica. T[illegible]ca a noi visitarlo tutti i giorni prima di un intervento chirurgico e medicarlo tutti i giorni dopo l'operazione».


Massimiliano Garzaro

Il nome del dottor Garzaro è tra quello dei medici di guardia in pronto [illegible]o: «Ci capita di essere soli con il reperibile, che però, quando c'è un'emergenza, viene sovente chiamato dagli infermieri dopo di noi».

Il dottor Garzaro deve essere in ospedale entro le 7,30, perché quelle sono le disposizioni date dal primario del reparto dove [illegible] specializzando. «Anche [illegible] Molinette, come in altri ospedali, non c'è parcheggio interno: devi mettere in conto il tempo per arrivare da casa al lavoro. Devo uscire presto, per parcheggiare e non arrivare tardi in reparto».

«Ho avuto un bambino e non posso stare a casa»

Chiara Giovannozzi, 28 anni, specializzanda in Pediatria, ha un bellissimo bimbo di 13 mesi, Lorenzo, che [illegible] qu[illegible] mese di vita ha dovuto andare al nido perché la madre non ha più potuto occuparsi di lui tutto il giorno. Per le dottoresse specializzande, come per tutte le borsiste che lavorano in ospedale, [illegible] maternità dura al massimo [illegible] mesi, [illegible] siccome, in genere, si sta a casa due mesi prima del parto, ho potuto rimanere con Lorenzo solo per i suoi primi quattro [illegible].


Chiara Giovannozzi

Finché non è tornato al lavoro [illegible] ha visto un euro in busta paga, [illegible] mia "borsa" [illegible] stata sospesa [illegible] quindi mi specializzerò dopo tutte le mie colleghe». Spera che Lorenzo non si ammali troppo sovente, o che almeno guarisca in fretta, «perché, come non è prevista la mutua per il medico-studente, non è previsto neppure che una specializzanda stia a casa ad assistere il figlio malato».

SAPER SPENDERE

La carne del maiale nei segreti di Bianca

Simonetta

RICETTE di Bianca con i suoi «segreti» adatte alle tavole di chi ama la [illegible] di maiale, come ci ha chiesto Bruna D.

[illegible]. Sgusciare due manciate di nocciole, tostarle in padella con il guscio, sgusciarle, eliminare la pellicina, pestarle, versarle in [illegible] recipiente e spruzzarle con [illegible] liquore che si chiama Mela Verde, una specialità a base di grappa della «Famiglia Cooperativa [illegible] Malè Val di Sole»; mescolare, versare in un vasetto e lasciar riposare. Al momento di servire, pestare fette [illegible] lardo [illegible] aromatizzato ma salato, velare [illegible] un po' di questa crema e coprire [illegible]n mezzo cucchiaino di composto di nocciole aromatizzate. Si possono sostituire le nocciole con mandorle [illegible] noci, senza tostarle. Il trito di noci aromatizzato al liquore può essere spalmato [illegible] su una crema di gorgonzola e burro.

[illegible]MINESTRONE VIRTÙ. «E' un piatto antico di tradizione abruzzese, dedicato [illegible] virtù della donna. Si vuole che questo piatto sia simbolo dell'amicizia e della prosperità della famiglia, quasi magico per il ricorrente numero 7: sette varietà di verdure, sette di legumi secchi e sette di freschi, sette condimenti, [illegible] qualità di carne suina, [illegible] specie di pasta e qualche chicco [illegible]. Oggi è impossibile farlo come allora, ma, con un ragionevole arrangiamento, si può preparare un ottimo minestrone». Tenere a bagno per una notte, in scodelle separate, una manciata di fagioli, [illegible] di piselli, una di ceci, [illegible] di fave, [illegible] di lenticchie; pulire, lavare tagliuzzare 2 carote, 2 patate, [illegible] gambi di sedano, 2 porri, [illegible] manciata di spinaci o [illegible] ortiche, una di bieta ed una di indivia; 2 cipolle; rosmarino, mentuccia, origano, prezzemolo, maggiorana, aglio, sale e pepe, 6 cucchiai di pasta [illegible] differente qualità, [illegible] cucchiaio di riso. Preparare la carne di maiale: bruciacchiare e lavare bene un orecchio, un piedi[illegible] ed una coda; [illegible] costine in carne, pezzetti di cotica, oppure con la cotica preparare il «proive» in questo modo: tagliare le liste di cotica nella lunghezza [illegible] 20 [illegible] tritare le erbe aromatiche, mescolarle [illegible] spalmare [illegible] po' di trito sulle cotiche. Arrotolarle e legarle con un filo (ne occorre almeno uno a persona); ridurre a listerelle alcune fette di prosciutto crudo, poca conserva di pomodoro; 50 gr di lardo e poco prezzemolo. Preparare un battu[illegible] con questi due ingredienti, lasciare fondere nella pentola, aggiungere le cipolle affettate, le verdure e i legumi sgocciolati, coprire [illegible] abbondante acqua e portare a lento bollore. Cuocere a parte (metà cottura) le parti di maiale rimaste, eliminare le ossa, unirle alle altre carni, aggiungere la conserva e cuocere lentamente per almeno due ore. Salare, unire pasta e riso e, dopo 15 minuti, è pronto.

[illegible] IN SALSA ALLE MELE. Lavare, asciugare e tritare una piccola carota, [illegible] scalogno [illegible] un pezzetto di sedano, lasciare appassire in padella; rosolare 800 gr di lonza di maiale rigirandola spes[illegible] e portarla a cottura insaporendola con sale e due coccole [illegible] ginepro unendo, quando necessita, poco brodo o acqua. Raffreddare [illegible] affettare la carne piuttosto sottile. Sbucciare 6-7 mele renette o golden, tagliarle a spicchi [illegible] cuocerle [illegible] padella [illegible] poco vino bianco secco, rigirandole spesso. Raffreddare e frullare con 100 g di tonno; incorporare della maionese, meglio se fatta a mano, [illegible] di limone, sale e pepe. Disporre le fette di carne su un piatto, velare con la salsa e guarnire con scorzette di limone.

FILETTO CON [illegible]. Mantecare [illegible] panetto di circa un etto di burro a pomata (morbido) con un cucchiaino di spezie miste macinate [illegible] chicchi di pepe, [illegible] coccole [illegible] ginepro, [illegible] chiodi garofano, un pizzico di curry, poco sale un filino d'aglio), un pizzico di prezzemolo tritato, uno spruzzo di salsa Worcester, qualche chicco di pepe verde, poche go[illegible] succo di limone; dare forma cilindrica e avvolgere l'impasto in un foglio di carta alluminio; tenere in frigo per almeno due ore. Salare e pepare un filetto di maiale facendo penetrare bene, ungere con burro e rosolare dolcemente con rosmarino per 12-14 minuti rigirando spesso. A cottura, affettare non troppo sottile, disporre su ogni fetta una fettina di burro aromatico e servire.

simonetta.conti@lastampa.it

LAVORO PER 200 PERSONE

Dodici imprese in Piemonte grazie a Itp

Dodici imprese, [illegible] cui [illegible] straniere, si sono insediate a Torino, Alessandria e Vercelli. Questo piccolo bottino, che prevede circa 200 posti di lavoro, è l'ultimo realizzato dall'Itp ed è anche l'ultimo annunciato dal presidente Andrea Pininfarina che, dopo due mandati, lascerà l'agenzia. Ha spiegato: «No[illegible] intendo candidarmi nuovamente. Il ruolo di responsabilità che ricopro nella mia azienda mi impone di ridurre i numerosi impegni».

E ha aggiunto: «In un [illegible] così delicato per [illegible] città e la regione mi fa particolarmente piacere presentare casi di aziende che hanno deciso [illegible] dare fiducia [illegible] nostro territorio». Le aziende este[illegible] sono francesi, britanniche, tedesche, belghe, statunitensi, svizzere, cinesi. A Torino, tra le altre, ci sono la multinazionale americana Eaton, la Knaufalcopor, la Tyssen Tailored Blanks, [illegible] multinazionale di Hong Kong H3G, la 3 D Scanners, le nuove società delle francesi Oldham [illegible] Lco Protomoule.

GIALLO DI VEROLENGO





I carabinieri a Prataregio, frazione di Chivasso dove lo scorso 3 settembre venne trovato il cadavere di Franco Scarsella, anni, parrucchiere di Verolengo scomparso un mese prima

Un fermo per l'omicidio del coiffeur

Sospetti su un romeno: forse voleva rapinare la vittima

Angelo Conti

I carabinieri hanno fermato un «femminiello» rumeno. Concreti elementi fanno pensare che sia l'assassino di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere Verolengo colpito al capo con il calcio di una pistola giocattolo la dello 5 agosto, sulle rive del torrente Orco Chivasso.

L'indagine, condotta dal pm Gilberto Casari e dai militari del Nucleo Operativo, sta vivendo ore cruciali; forse già nella mattina di oggi sarà formalizzata l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sarebbe l'epilogo positivo di un'indagine lunga, difficile, all'inizio parsa persino disperata. Sembrava troppo quel mese intercorso fra lunedì agosto, giorno della scomparsa del parrucchiere, e martedì settembre, giorno del ritrovamento del cadavere in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso a due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva avere in atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano difficilissimi ed imprecisi i necessari riscontri.

Fondamentale è risultato sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Tamponi, dal medico legale Testi, dai marescialli della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino: particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento del caricatore della pistola giocattolo e del telefonino della vittima avevano consentito di ricostruire quasi subito la dinamica dell'aggressione. Nessun dubbio che la ragione della presenza di vittima in quel punto fosse la ricerca un incontro sessuale mercenario: il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo.

A dare la svolta decisiva all'inchiesta sarebbero stati due elementi: il telefonino dell'assassino (il cui numero era in possesso degli investigatori perchè la vittima lo aveva chiamato proprio il giorno della sua morte per fissare l'appuntamento) e la Punto Sole blu elettrico rinvenuta parcheggiata a Novara, con a bordo tracce importanti, tali da confermare il coinvolgimento del giovane rumeno.

Tutta l'indagine si è svolta per rintracciare l'assassino in fuga: i carabinieri, circa un mese fa, avevano raccolto prove della presenza nella zona di Rivoli ma l'uomo, accortosi probabilmente di qualche movimento sospetto, aveva bruscamente cambiato residenza. I militari hanno però continuato a tenere in piedi una fitta ragnatela di intercettazioni, insieme ad una attività di controllo del territorio molto più spiccata nelle zone che il ricercato poteva frequentare. Il risultato è arrivato l'altra notte.

Ora siamo nella fase del perfezionamento del castello accusatorio che deve valutare la possibile presenza di un complice che potrebbe avere accompagnato il rumeno nel viaggio da Chivasso a Novara, compiuto nelle ore successive al delitto.

Quanto al movente forte l'ipotesi della rapina: Franco Scarsella aveva probabilmente con se una discreta denaro (l'incasso degli ultimi giorni della settimana precedente) e la vista tutte quelle banconote (che la vittima usava portare arrotolate in tasca, chiuse da un elastico) potrebbe avere scatenato il raptus omicida del femminiello arrivato dall'est.

In qualche misura, in un contesto comunque molto delicato e difficile, sono risultate utili anche le deposizioni delle decine e decine di omosessuali che, soprattutto sabato e la domenica, ritrovano sulle rive dell'Orco nel tratto immediatamente a monte della ferrovia. Un mondo che gli militari hanno definito «sorprendente per l'inaspettata dimensione e per l'eterogeneità coinvolti».

ANCORA NESSUNA TRACCIA DEI CONIUGI CESTE. I FIGLI: LA FUGA STA DANNEGGIANDO ANCHE NOI

Librai spariti, la Procura apre un'inchiesta

Denuncia dei distributori: esposti per milioni con l'Alfieri

Dodici giorni fa, la fuga. Mentre il foglietto appiccicato sulla serranda della libreria Alfieri - «Chiuso per motivi familiari» - si arricchisce ogni giorni di nuove frasi e commenti clienti delusi, la Procura apre un fascicolo sulla vicenda. La denuncia di alcuni distributori di libri che mancati pagamenti per continaia di migliaia di euro, potrebbe portare nel volgere di pochi giorni all'apertura ufficiale di un'indagine. Orientata, ovviamente, sulle traversie finanziarie e fiscali della «Alfieri» che potrebbero ess la della misteriosa e improvvisa sparizione di Mario Ceste e della moglie Ivana.



Mario Ceste con la moglie Ivana in una foto scattata durante una delle feste organizzate dalla libreria Alfieri Orinea

L'unica ipotesi valida al momento quella di una fuga studiata fin nei minimi dettagli per sfuggire a banche e creditori sempre più assillanti con le richieste di pagamento delle fatture ancora se. Una sparizione organizzata magari con la complicità qualcuno al corrente di tutto, ma in grado di mantenere un segreto. Chi, però, è un mistero.

Giulio e Marco Ceste, i figli dei commercianti scomparsi, non sanno nulla della sorte dei genitori: «Li stiamo cercando anche . hanno detto che se ne andavano, ma non ci hanno voluto rivelare dove e per quale ragione». Torneranno? «Noi speriamo proprio di sì; questa storia sta mettendo in difficoltà con il lavoro anche noi...».

«Sono vivi e stanno molto bene...» dice Riccardo Ceste, il fratello di Mario, lo scomparso, ma dove, se lo sa, non lo rivela. «In Liguria...» dicono gli ex dipendenti. Ma la casa di San Bartolomeo al mare, quella intestata i due fratelli Ceste, non esiste più. E' stata venduta poco più di un anno fa. Ufficialmente perchè la adoperavano molto poco. E allora, dove potrebbero essere? A Torino? In viaggio giro per l'Italia? O forse all'estero? Tutte le ipotesi sono valide allo stesso modo.

Il telefonino sempre e rigorosamente staccato. Le auto scomparse, la posta che continua ad essere ritirata nella di via Genova, dove abitavano da sempre. Ecco gli elementi anomali in questa storia.

Intanto la Procura ha aperto fascicolo. Dentro ci sono conti, le istanze e le diffide sottoscritte dai creditori: i primi atti ufficiali di questa vicenda. (l. pol.)

Specchio dei tempi

«L'androne di casa è diventato un magazzino per la car» - «Giusto pretendere a scuola un vestito decente» - «Zona ospedali, il parcheggio è un miraggio» - «Punti gialli fuori uso» - «E' laureato»

Un lettore scrive:

«Giustamente da tempo viene raccomandata la raccolta differenziata dei rifiuti. Vorrei segnalare una situazione in contrasto con quanto indicato nella pubblicità del Comune. Nella zona piazza Statuto e dintorni da oltre scomparsi i cassonetti per la carta. Solo dopo diversi mesi nell'androne della nostra casa sono stati posti contenitori per i giornali (progetto Cartesio). Lo svuotamento dei contenitori era previsto una volta alla settimana. Viceversa malgrado ripetute segnalazioni da parte nostra e assicurazioni da parte dell'Ufficio competente, lo svuotamento avveniva in modo del tutto saltuario. Di conseguenza l'ingresso nella diveniva periodicamente il deposito di grosso mucchio di carta. A questo punto il condominio ha dovuto rinunciare al servizio, ragione per cui la carta può essere depositata solo nei cassonetti per rifiuti generici. Non mi sembra logico che un problema apparentemente così semplice non possa essere affrontato e risolto».

Marcello Premoli

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco a quella scuola in cui preside e insegnanti hanno chiesto più correttezza da parte degli studenti nel vestire. Ci sono madri che approvano e altre dicono che è meglio curare l'andamento degli studenti.

«Parlando altri genitori siamo tutti d'accordo che è fondamentale, appunto a scuola, che gli studenti imparino il rispetto e il decoro del posto che frequentano.

«Questa norma dovrebbe essere in tutte le scuole: esigere correttezza nel vestire e nel comportarsi fa parte dello studio».

Lidia Piatti

Un lettore ci scrive:

«Zona Ospedali di Torino: Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita. Sono le 9 di un mattino, impossibile sostare dove i pochi parcheggi respingono troppe auto non sanno più dove sistemarsi. Riesco a posteggiare in una posizione sicura ed assolutamente ingombrante per nessuno, ma per i "giovanotti" dell'Atm non è un boccone da lasciar perdere, la sosta è in luogo non consentito, quindi da penalizzare.

«E' evidente che le direttive che al mattino sono tali da non lasciare spazio ad alcuna considerazione di opportunità: questi preposti diventano degli automi. Chi parcheggia in zona "ospedali" in posizione purtroppo precaria, a Torino, è perché quasi sempre la necessità non lascia alternative, giacché i pochissimi parcheggi sono ampiamente insufficienti data la mole di in arrivo da fuori città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese gennaio stata all'ospedale Sant'Anna per sottopormi ad esame. Il pagamento ticket presso i due "punti gialli" all'interno della struttura ospedaliera era impossibile, perché entrambi risultavano fuori servizio.

«Ritorno dieci mesi più tardi. Il pagamento del ticket presso gli stessi due "punti gialli" è stato ancora impossibile, perché fuori servizio. Mi sorge spontaneo il dubbio che in questi 10 mesi non mai stati riparati ed i pazienti sono sottoposti a inutili sforzi per pagare il ticket».

Monica Bassanino

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Ferrero (10 ottobre), che ritiene indecorosa per quartiere la presenza ai giardinetti di largo Re U di "un barbone extracomunitario alloggiato una Alfa Romeo mezza sfasciata" (sic).

«Si tratta in realtà di un ragazzo perfettamente trilingue arabo-francese-italiano, con una laurea in biologia conseguita nel suo paese e una buona conoscenza della filosofia occidentale da Platone a Sartre (auguro al lettore di poter dire altrettanto sé).

«Col comportamento e i suoi atti ha mai arrecato alcun disdoro al quartiere, né tantomeno pericolo per alcuno, anzi, soprattutto di sera, la sua presenza è molto rassicurante. E' merito il giardino è pulito e vi si può camminare; servizio dell'Amiat non basterebbe assolutamente a tenerlo in ordine.

«Ancora: se l'auto è mezza sfasciata, ciò dovuto ovvia lui, ad alcuni vandali che si lasciati andare, oltre che all'ingiuria volgare, anche deplorevoli inneggiamenti fascismo. La Crocetta ha problemi seri, sono ben altri. E' inutile prendersela con chi ha nessuna colpa, se non quella di extracomunitario o di colore nero».

Segue firma

specchiotempi@lastampa.it

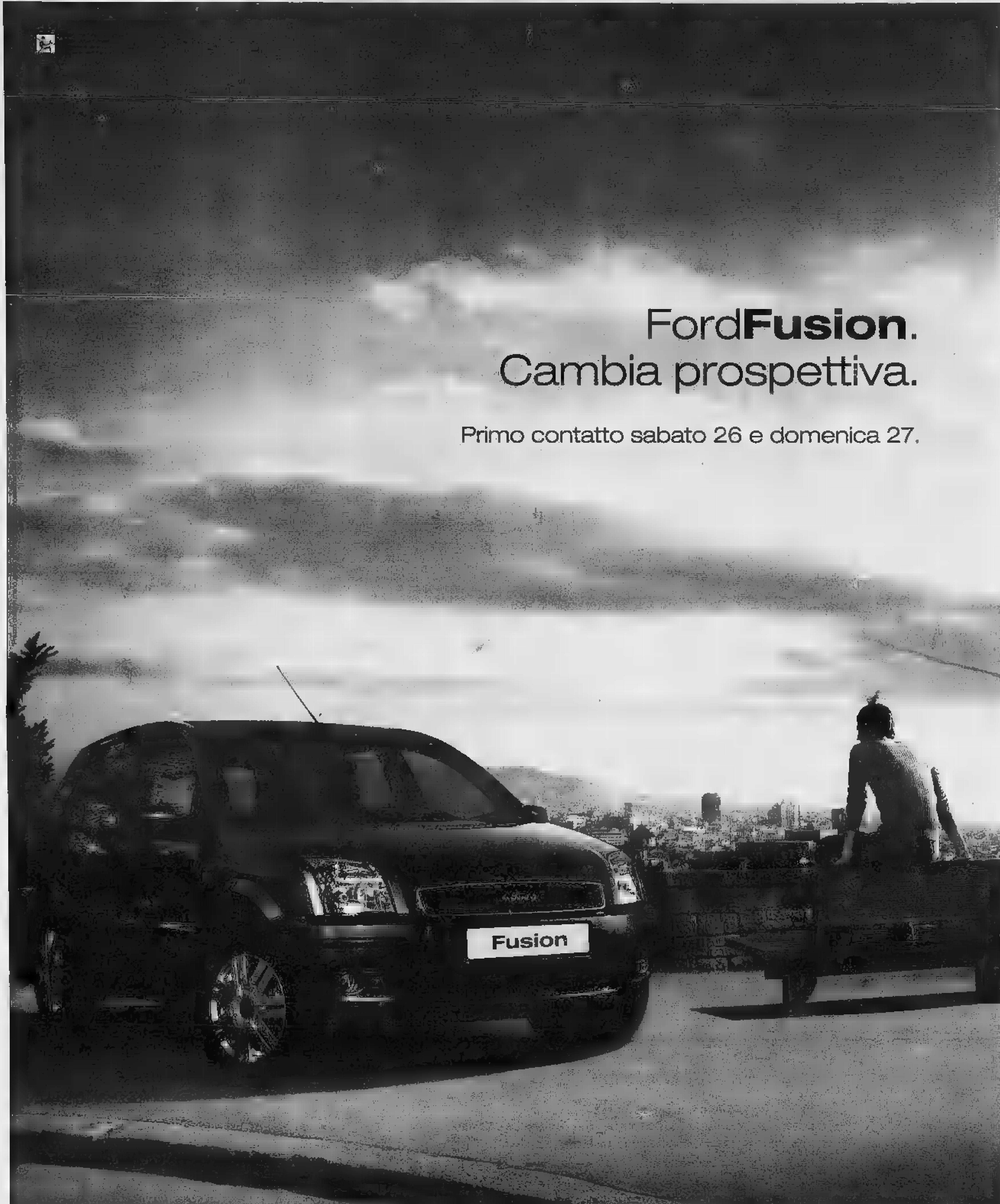
NOTIZIE dalle AZIENDE

Eleven store inaugura Torino venerdì 25 ottobre

Dalle ore 17,00 nel nuovo "living-store" di Via Pietro Micca 20 ang. Via S.Francesco d'Assisi; la serata sarà caratterizzata da personaggi dello spettacolo, tra cui Milton e accomunerà personalità di spicco della città.
Di proprietà della Holding S.p.a., quello Micca è il 3° punto aperto catena "eleven store", dopo l'apertura al comm.le Gallery del Lingotto.
L'azienda prevede **nel prossimo biennio, nel solo Piemonte, una ventina di aperture.**
La filosofia di eleven store è **informalità, internazionalità, attualità e le undici stelle presenti nel marchio** ben rappresentano i mondi in cui si può esprimere: sport, vintage, music, extreme, lounge-cafè, home, shoes, media, exclusive, art, library a seconda delle locations.
Quello di Via Pietro Micca sarà il primo living-store **aperto di giovedì sera alle 22,00 con eventi, musica e dj** nelle apposite cabine create negozio.
La prossima apertura fra una ventina di giorni in Via Roma 11 a Torino con un punto vendita dedicato in prevalenza alla scarpa sportiva con inserimenti di t-shirts e giubbotti.

Iperfresco Basko si espande a Torino

Con l'arrivo della nuova formula di punto vendita, anche i consumatori torinesi potranno sperimentare i vantaggi di un concentrato di design innovativo e di prodotti ad valore aggiunto, pensato per valorizzare il tempo d'acquisto e offrire freschezza a "tutto tondo".
Un punto vendita dell'insegna "Iperfresco Basko" sarà aperto a Torino, in Corso Brescia, da oggi giovedì 24 ottobre.
L'apertura rappresenta l'espansione di un innovativo e dimostra l'esistenza di una capacità italiana di saper partecipare all'innovazione della moderna distribuzione alimentare, normalmente guidata dagli operatori stranieri.
L'insegna è stata sviluppata dalla Basko spa, società specializzata nei supermercati e nei superstore, appartenente al Gruppo Sogegross, oggi una fra le maggiori realtà multicanale ancora vaste ed indipendenti della distribuzione italiana, caratterizzata da un fatturato annuo di oltre 410 milioni di euro e 1.700 dipendenti.
La particolarità del nuovo format, che si colloca in una fascia d'offerta normalmente occupata da superfici classiche più grandi ma, proprio per questo, meno vicine al , è quella di svilupparsi su di una speciale pianta a forma circolare, pensata in ogni aspetto di design e di colore per mettere a proprio agio il consumatore e consentirgli di valorizzare al meglio il proprio tempo, anche grazie gran completezza d'offerta, simile a quella di un ipermercato.
Tutta l'organizzazione dell'offerta del punto vendita ruota attorno a questa particolare filosofia: il percorso , il cliente è letteralmente avvolto un di prodotti freschi e freschissimi e condotto all'interno d'aree di vendita innovative, dotate di strutture espositive pensate su misura per questo nuovo tipo di n.
Questa particolare geometria mette il cliente a proprio agio rendendo il tempo dedicato alla spesa un piacere.
In ogni Iperfresco Basko questo concept è applicato con cura in ogni aspetto, indiretto, come l'adozione di colori caldi e pastello, differenti per reparto, la tendenza ad eliminare ogni spigolosità dalle superfici di vendita, l'attenzione posta nell'inserire personale non solo selezionato e preparato specialisticamente ma capace di creare un rapporto umano molto cordiale e diretto con il consumatore.
Della formula Iperfresco fanno parte anche tutti quei servizi che rendono "comoda" la spesa in ogni modo. All'interno del punto vendita sono sempre presenti i laboratori per la preparazione espressa dei prodotti da forno e della gastronomia, l'offerta take-away di cibi ad alto contenuto di servizio, come le verdure pronte, i banchi per la vendita assistita di pesce, rigorosamente solo fresco, di formaggi e salumi, di gastronomia e di servizi che rappresentano il più vero e forte elemento tativo dell'insegna.
Ai benefici di un'offerta di reparto quasi a livello singola missione d'eccellenza si , il consumatore, orari estesi e flessibili e grandi aree e parcheggio.
L'offerta del negozio è completata infine una parte di prodotti da un'integrazione di prodotti no-food e dalla proposta circa 200 prodotti dall'eccezionale rapporto qualità prezzo, a marchio "Prima".
All'interno del nuovo Iperfresco Basko inoltre i clienti potranno usufruire della fidelity card "Prima Card", che è ormai da tre anni un successo consolidato per la Basko spa con i suoi 180.000 titolari.
All'apertura di Torino seguirà a breve il lancio di un nuovo punto vendita in Alessandria.


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Primo contatto sabato 26 e domenica 27.
Fusion

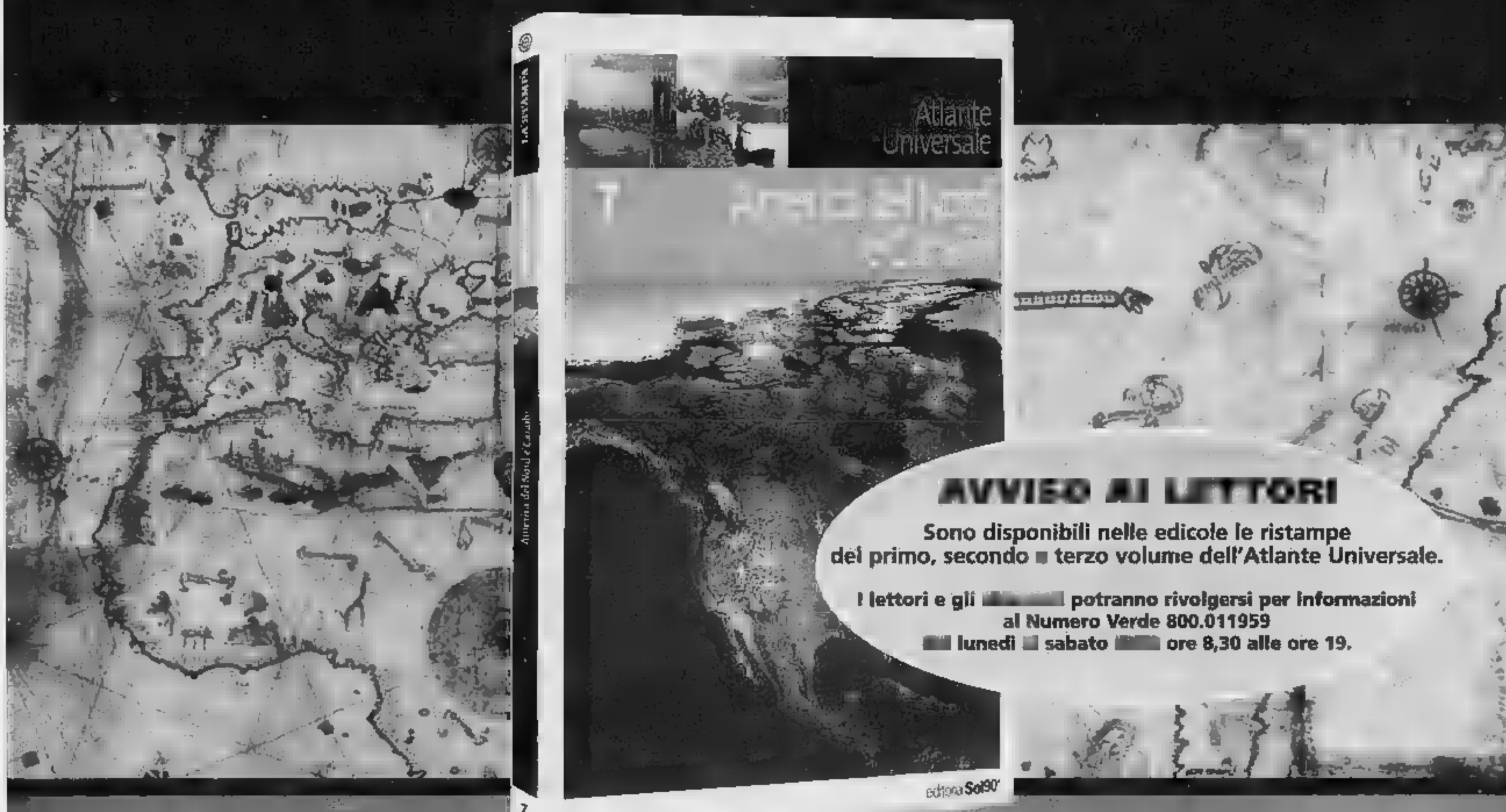
LA STAMPA

presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI

Atlante Universale

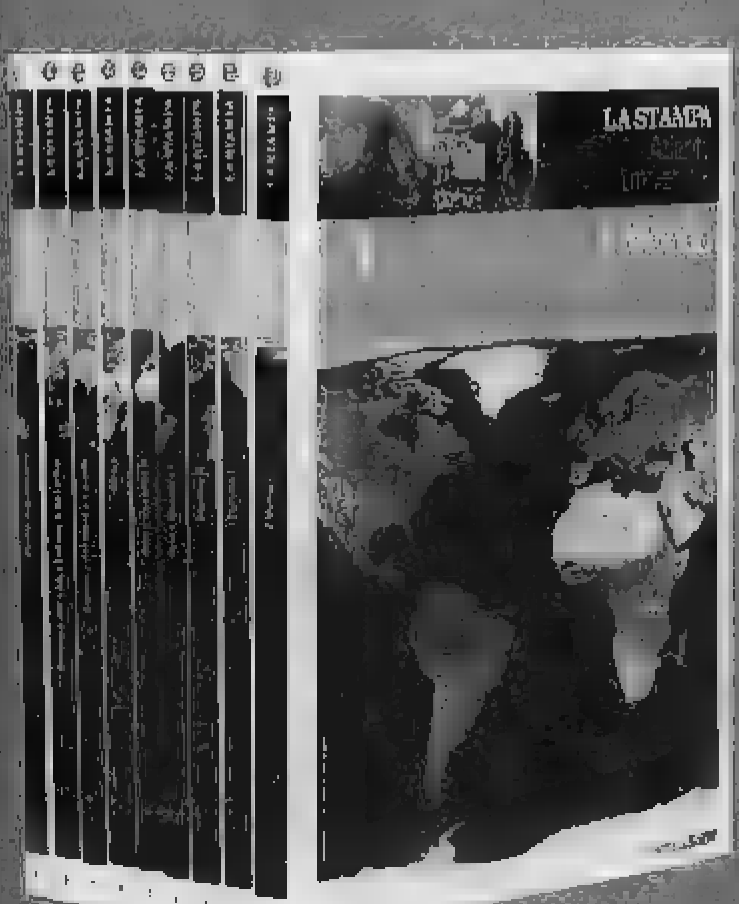
Il Grande Atlante Universale è una collezione di 9 volumi di 120 pagine ciascuno che offre una visione attualizzata del mondo, nei suoi aspetti fisico, umano e politico.



AVVISO AI LETTORI

Sono disponibili nelle edicole le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale.

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19.



Il settimo volume in edicola con La Stampa da sabato 26 ottobre

SETTIMO VOLUME € 5.00*

Volume 1 - 7 settembre
Il Mondo

Volume 2 - 21 settembre
Europa I

Volume 3 - 28 settembre
Europa II

Volume 4 - 5 ottobre
Asia e Oceania I

Volume 5 - 12 ottobre
Asia e Oceania II

Volume 6 - 19 ottobre
Africa

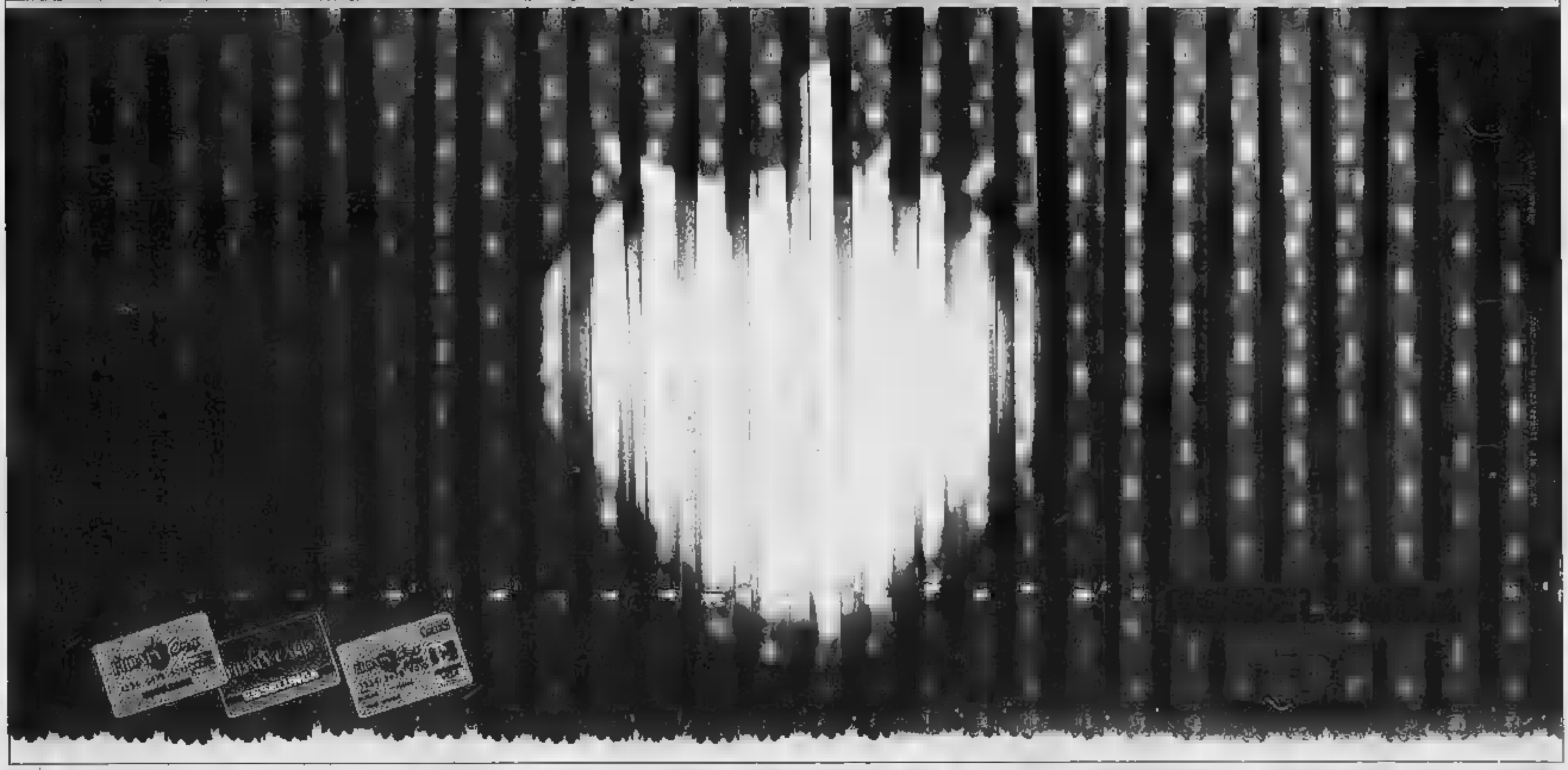
Volume 7 - 26 ottobre
America del Nord e Canada

Volume 8 - 2 novembre
America del Sud, Centrale e Antartide

Volume 9 - 9 novembre
Indice Toponimico

Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 45,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.



BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 5A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

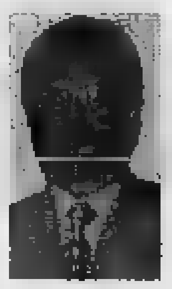
LA PROTESTA PER IL TENTATIVO AFFOSSARE L'ENTE. SCANZIO: «RITORSIONE DA PRIMA REPUBBLICA»

E' strappo fra Consorzio e Provincia

Gianluca Susta abbandona l'incontro sul Patto per il territorio

BIELLA

Nuovo «strappo», ieri pomeriggio, fra Consorzio dei Comuni e Provincia. Il presidente Consorzio Gianluca Susta e il suo vice, Sergio Scaramal, hanno abbandonato per protesta una riunione del «tavolo di concertazione» del Patto per il Biellese, convocata dalla giunta Scanzio. Motivo: nei mesi scorsi, proprio Provincia, la maggioranza di centrodestra aveva dichiarato guerra al Consorzio, e pensava di sostituirlo con un Circondario. «L'azione della Provincia e delle forze politiche che la governano - dicono Susta e Scaramal una nota - non può non avere conseguenze sulle iniziative che si erano fondate sulla reciproca legittimazione istituzionale». Così i due sindaci hanno chiesto hanno chiesto al neo-assessore Emilio Vaglio «di farsi interprete presso il presidente Scanzio e l'intera maggioranza dell'esigenza di un chiarimento, senza il quale la collaborazione non potrà riprendere così come era stata impostata con la sigla del protocollo d'intesa sottoscritto da tutti febbraio 2001».





Da sinistra Gianluca Susta che guida il Consorzio dei Comuni e Orazio Scanzio presidente della Provincia

Stupito il commento di Orazio Scanzio, che parla di «una ritorsione dall'aspro retrogusto di Prima Repubblica che potrà solo danneggiare il Biellese»: «Le legittime divergenze in merito alla funzionalità e all'importanza del Consorzio dei Comuni - aggiunge il presidente della Provincia - non possono ledere gli interessi del territorio. Pur ritenendo inqualificabile tale atteggiamento, tipico di coloro che non possiedono il senso delle istituzioni, motivati unicamente dall'interesse del territorio, disponibili a un chiarimento. Chiarimenti, ribadiamo, che necessariamente devono partire da due presupposti: la liceità di posizioni diverse in merito il Consorzio dei Comuni, che non rappresenta un "moloch" incontestabile, e l'indisponibilità ferma ad accettare i dictat e ritorsioni». [r. s.]

LE INIZIATIVE DELL'ADA E A MONGRANDO IL SUMMIT SULL'IMPIANTO A LEGNA

«Fenice» e centrale a cippato prosegue dibattito sui progetti

BIELLA

Emergenze ambientali: mentre nel Biellese proseguono iniziative contro «Fenice», oggi a Mongrando si svolgerà il summit voluto dal sindaco Guabello sul progetto del cogeneratore a cippato di legna sull'area industriale del Maghetto. L'invito a partecipare è stato inoltrato alle forze dell'ordine, ai sindacati, agli imprenditori, alle associazioni di ogni categoria, all'Asl, alle realtà che occupano di salute e prevenzione. L'incontro si svolgerà alle 10 in Comune. Pur invitato, il consigliere regionale Wilmer Ronzani anticipa la riunione con alcune considerazioni: «Avrei manifestato in quella sede la netta contrarietà progetto presentato dalla Val-lElvo Energia s.e.r.r.a. Srl del quale ho preso visione. Prendo atto che il Comune di Mongrando "darà tutto il suo appoggio" affinché tale progetto possa essere realizzato, affermazione che rafforza il personale convincimento che la discussione promossa sia puramente demica».

E se la centrale a cippato di legna tiene banco in valle Elvo, l'inceneritore «Fenice» continua ad al centro di dibattiti e d incontri promossi dall'Ada (l'associazione di difesa ambientale), da enti pubblici, gruppi politici e culturali.

I parlamentari biellesi Delmastro, Lavagnini hanno assicurato che i giorni dovrebbero incontrare il ministro per l'ambiente Altero Matteoli al quale presentare il malcontento del territorio biellese sull'inceneritore di rifiuti industriali. Non solo: il vice di Matteoli, il sottosegretario Tortoli, ha manifestato l'intenzione di venire a Biella per valutare direttamente con gli amministratori la situazione-Fenice. Intanto oggi alle 14,30 Carla Tiraboschi, presidente dell'Ada, parlerà a radio Radicale sul problema dell'inceneritore. [d. sa.]

L'OPERAZIONE ANCONA HA PRESO AVVIO DA UN NORMALE CONTROLLO SULL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA NEL COSSATESE

Clan albanese gestiva droga e prostitute

Partita dal Biellese l'indagine di carabinieri e Antimafia

BIELLA

Tutto è cominciato da normale controllo in provincia, ma si è sviluppato in un'inchiesta tanto vasta da superare i confini nazionali per spingersi lungo le rotte seguite dai clandestini albanesi e così complessa da richiedere l'intervento della Direzione distrettuale Antimafia per i risvolti che lasciano intravedere l'inquietante ombra delle grandi famiglie che detengono il controllo della criminalità organizzata.

I carabinieri (coordinati dal comandante provinciale Ezio Maritano), hanno accertato che un clan di albanesi stava mettendo radici profonde nel Biellese (e solo), per poi lanciarsi in un'impresa a vasto raggio con l'obiettivo di spacciare droghe pesanti, affiancandolo allo sfruttamento della prostituzione. Ancora una volta, dunque, provincia laniera diventa il terreno sul quale bande della criminalità organizzata lanciano la loro offensiva per conquistare i mercati della droga e altro Il bilancio dell'indagine, battezzata «Ancona», è consistente: oltre duecento i carabinieri impegnati in coordinamento i Comandi Provinciali dell'Arma di Ascoli Piceno, Bologna, Brescia, Cremona, Imperia, L'Aquila, Matera, Messina, Milano, Pavia, Ravenna, Savona e Vercelli, circa un quintale di droga sequestrata, decine le persone arrestate, più di un anno di indagini, intercettazioni, pedinamenti ed appostamenti. Sono stati sequestrati 8 chili di cocaina, (recuperata a Biella e Ravenna) e circa 60 marijuana.

L'operazione è in corso dalle prime ore di ieri. Nel mirino un'organizzazione di albanesi responsabili su scala nazionale di detenzione ai fini spaccio di ingenti quantità di stupefacenti e di sfruttamento della prostituzione, attraverso l'ingresso in Italia di giovani clandestine convinte a lasciare la loro terra con la promessa di un posto di lavoro sicuro e di migliori condizioni di vita. Un'illusione destinata a reggere il tempo di un viaggio, condotto spesso in condizioni difficili.

L'imponente indagine è scattata nel Cossatese in seguito a controlli di routine proprio su alcuni casi immigrazione clandestina, un fronte sul quale le forze dell'ordine sono particolarmente attente: i militari avevano avuto infatti il sospetto che dietro a quegli accertamenti potesse aprirsi una pista molto interessante sotto il profilo investigativo.

Lo scenario è quello delle moltissime giovani albanesi fatte entrare clandestinamente nel nostro Paese, poi costrette a scendere sui marciapiedi di mezza Italia per prostituirsi. A questo si aggiunge il traffico di sostanze stupefacenti. L'indagine ha macinato controlli, intercettazioni ambientali, perquisizioni, il tutto con un serrato confronto operativo tra i carabinieri e i magistrati della procura cittadina procuratore Adinolfi e il sostituto Tondin) e dell'Antimafia (il dottor Antonio Malagnino), contributo delle caserme e delle procure dei centri coinvolti nell'inchiesta. Il fascicolo relativo all'«Operazione Ancona» si è ulteriormente ispessito queste ultime ore l'aggiunta di provvedimenti per la custodia cautelare carcere di una ventina di persone. [f. p.]



Il comandante Ezio Maritano



Il pm Federica Tondin



Il clan degli albanesi gestiva un vasto traffico droga e di prostituzione

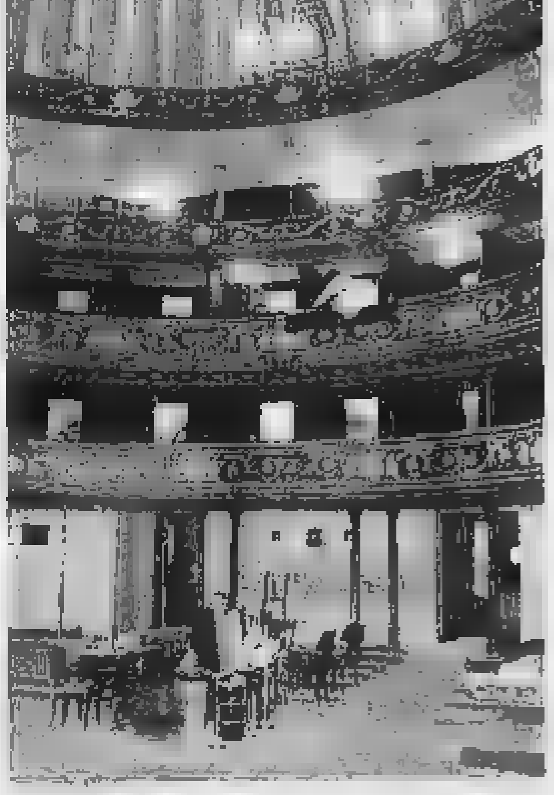
DI CIVILE



Rogo simulato in azienda

Prima l'emergenza simulata per una nube tossica allo stabilimento chimico Ormezzano, poi l'incendio in un reparto di un'azienda tessile dove pure si sono sprigionati vapori tossici. Ieri la nuova esercitazione di Protezione civile (quella del Comune di Biella) è andata in scena tra le vie Tripoli, Schiaparelli, Delleani, Aldo Moro. Nel rogo, sempre simul sono rimaste sei persone, altre tre traumatizzate, sei ustionate e altre dieci colpite da lievi malori (nella foto il soccorso a un ferito). Il test è riuscito, ma ha fatto emergere la mancanza in città di una struttura sanitaria per la decontaminazione. Evacuata in pochi minuti una scuola (Istituto Santa Caterina) con circa 300 allievi, e i residenti dei 12 edifici interessati, con 50 famiglie, di cui 20 persone presenti al momento dell'emergenza, fra cui due disabili. [f. p.]

DOPO UN ANNO E MEZZO DI LAVORI LA SALA TORNA A OSPITARE PROSA E CONCERTI. I RESTAURI SEGUITI DALLA SOPRINTENDENZA SONO COSTATI COMPLESSIVAMENTE 800 MILA EURO



L'interno del teatro in agosto, durante i lavori restauro

Si alza il sipario sul Sociale Villani

Domani va in scena il primo spettacolo della stagione teatrale

Paola Guabello

BIELLA

alza sipario sulla stagione del Teatro Sociale Villani: 360 gli abbonamenti già venduti, un cofanetto elegante che presenta i tre spettacoli dell'inaugurazione, e naturalmente un look che riporta la sala agli antichi splendori primi anni dell'Ottocento, all'epoca dorata del varietà, quando la tv non esisteva.

Pippo Delbono, con lo spettacolo «Barboni» è il primo a calcare il palcoscenico della sala di piazza Martiri, domani. Agli attori della compagnia il privilegio di indossare i costumi di scena nei nuovi camerini, e al pubblico quello di guardare all'insù per scoprire che da terra pende il nuovo lampadario in vetro di Murano, una struttura di 4 metri di diametro per 4 e mezzo di altezza, realizzata secondo lo stile e i pochi documenti d'epoca.

E da quest'anno il teatro cittadino potrà sfoggiare sulle locandine dei vari spettacoli e degli eventi che vi si avvicenderanno, perfino un logo inedito. Insomma, il Sociale Villani, dopo un anno e mezzo di lavori per i quali stati stanziati dal Comune 750 mila e dalla Fondazione Cassa di Risparmio altri 50 mila, ritorna a vivere, torna ad «uno spazio concreto di palchi, platea e palcoscenico che custodisce lo spazio ideale della fantasia, dell'emozione e della cultura», così come hanno scritto il sindaco Gianluca Susta e l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto, in occasione dell'inaugurazione.

dietro le quinte - come si dice - ancora oggi i lavori fervono. L'arredamento nei camerini è stato messo a punto solo martedì, la scala di sicurezza ripristinata ieri mentre oggi la Commissione di vigilanza (che ha esaminato le carte la settimana scorsa), eseguirà il sopralluogo di rito per verificare ogni dettaglio. In altre parole l'atto conclusivo di un'operazione iniziata a fine luglio dello scorso anno.

Oltre agli impianti, infatti, stati rifatte le decorazioni della volta, i bassorilievi delle balconate, rinfrescati gli angioletti e gli stucchi secondo l'attenta supervisione della Soprintendenza. Nuovi i pavimenti mancorrenti dei palchi, ristrutturata che la vecchia biglietteria. Perfino l'orologio fa capolino sopra il sipario è stato rimesso in funzione grazie all'intervento dell'Associazione Orafi di Biella.

«Lo spettacolo sta per cominciare» dicono gli amministratori biellesi. E nessuna affermazione potrebbe più vera: dopo «Barboni», domenica sarà la volta concorso nazionale di canto corale, martedì del concerto dell'Ochestra di Mantova Andrea Lucchesini al pianoforte e ancora giovedì di serata jazz con il «Jajadeva Kathak project».

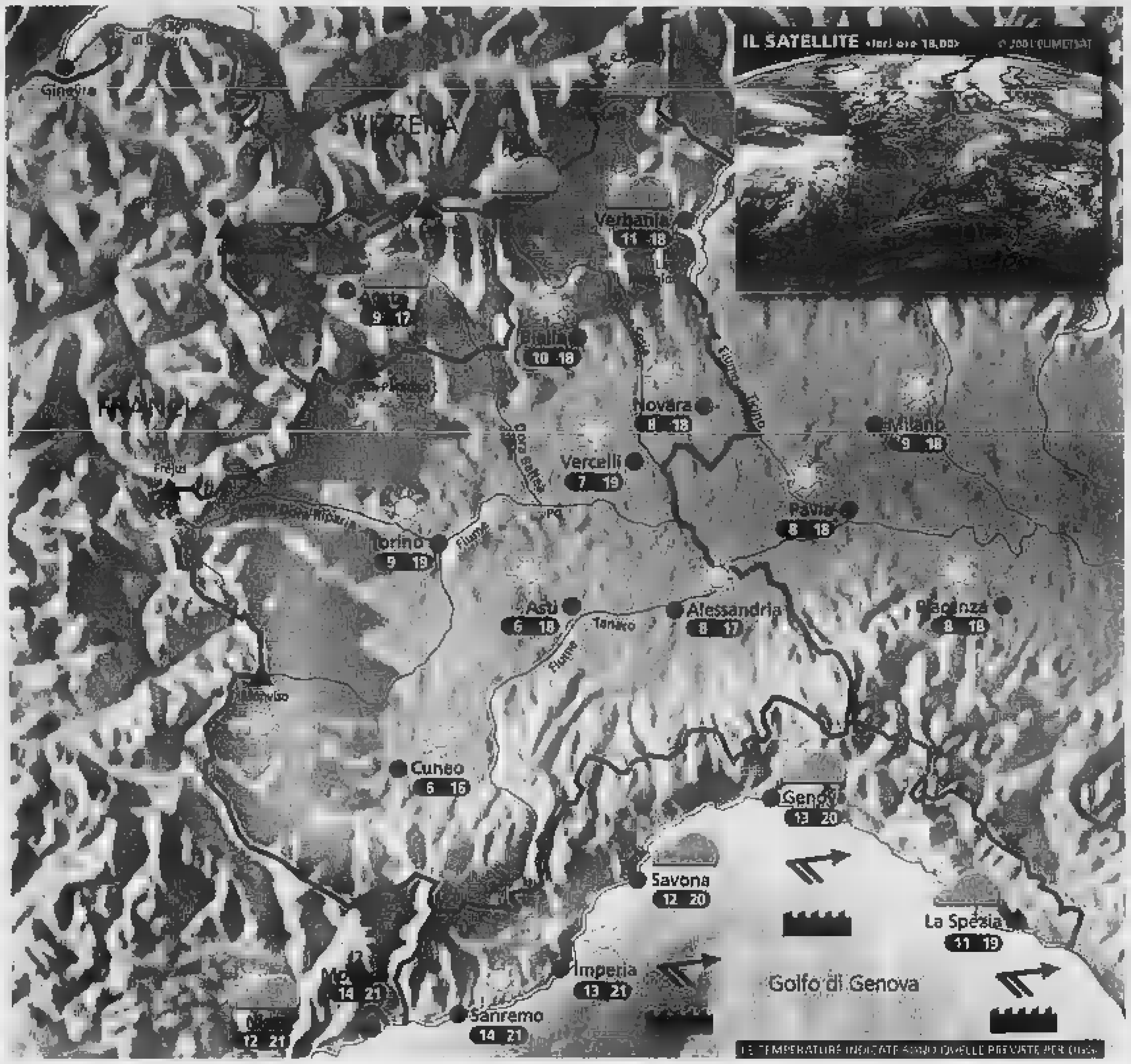


La sala di piazza Martiri aprirà i battenti domani sera. Era stata chiusa nel luglio dello scorso anno

BOLLETTINO METEO

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Anche la giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia su alcune zone di pianura, che si sono diradati col passare delle ore. Il cielo è risultato parzialmente nuvoloso, specie nel pomeriggio, a causa del transito di un corpo nuvoloso da Ovest. Oggi il tempo migliora, grazie all'insorgenza di correnti da Nord Ovest.

Previsioni Al mattino residui annuvolamenti sulla Val d'Aosta e la Val d'Ossola, senza fenomeni di rilievo. Qualche nube possibile anche sul Levante ligure, in dissolvimento. Su tutte le [illegible] zone tempo in prevalenza buono, a parte un leggero aumento [illegible] nuvolosità medio-alta in serata. Possibilità di venti di caduta nelle vallate settentrionali e occasionalmente sulle [illegible] di pianura più a [illegible]. Temperature in diminuzione nei valori minimi nelle [illegible] non raggiunte dal Foehn. Domani maggiore nuvolosità, [illegible] con scarsi fenomeni.

ZOOM

I rovesci di pioggia

Con il termine «rovescio» si intende una precipitazione molto intensa, che può colpire una zona piuttosto ristretta. Le nubi responsabili dello scatenarsi di un rovescio sono i cumulonembi, la cui sommità può raggiungere anche altezze considerevoli. I rovesci possono avere breve durata, ma non necessariamente: se le condizioni di instabilità atmosferica e particolari situazioni di orografia locale lo consentono, un rovescio può durare anche più a lungo, magari intervallato da fasi di pioggia più debole. Proprio i rovesci «orografici» possono essere particolarmente intensi e causare dei problemi a causa della loro persistenza. Questi si originano quando una massa d'aria umida incontra una catena montuosa disposta ortogonalmente al suo spostamento. La massa d'aria in questione si solleva per superare l'ostacolo, espandendosi e raffreddandosi. In sostanza, tutta l'umidità accumulata nel suo percorso viene convertita in nubi e piogge che potranno persistere, seppure a fasi alterne, fin tanto che la corrente aerea che trasporta la suddetta massa d'aria non si attenua.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	20	23
BARI	17	22	ROMA	14	20
BOLOGNA	10	18	[illegible]	11	17
CAGLIARI	17	21	BARCELLONA	4	11
CATANIA	20	24	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	16	21	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	11	18	GINEVRA	7	11
OLBIA	16	20	LONDRA	4	11
PALERMO	18	23	MONACO DI BAVIERA	-2	11
PERUGIA	10	16	PARIGI	2	9
POTENZA	12	18	ZURIGO	6	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 13 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto

AL VAGLIO DEL MINISTERO LE OSSERVAZIONI PRESENTATE A SANTHIA'. I FUNZIONARI: IL CONSORZIO DELLA «DOP» E' APERTO A TUTTI

Firmata la tregua sul riso «europeo»

Salerno: avanti entrambi i progetti Sant'Andrea e Baraggia

Prima la rissa, poi la tregua. Sul riso «europeo», dopo [illegible] bagarre di Santhià fra Consorzio Sant'Andrea (in [illegible] per [illegible] Dop) e Baraggia (candidato alla Igp), ha prevalso la linea [illegible] mediazio[illegible] dettata dal [illegible] di Alleanza nazionale Roberto Salerno. Obiettivo: accontentare tutti, senza far naufragare un progetto ambizioso [illegible] quello del Sant'Andrea, che sarebbe il primo riso italiano a ottenere la Denominazione di origine protetta.

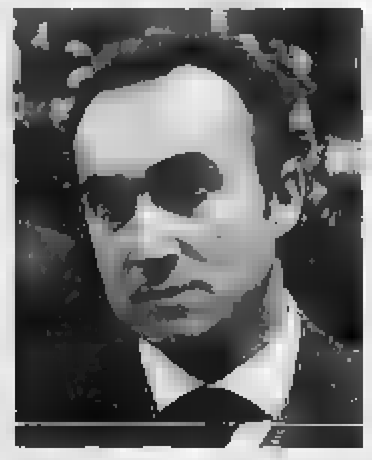
Al salone parrocchiale di Santhià sono state fatte molte osservazioni al «disciplinare», che indica le tecniche [illegible] coltivazione [illegible] di lavorazione. Una rappresentante dell'Unione industriale di Novara, addirittura, ha chiesto che la zona della «dop» venisse allargata al Novarese e all'Alessandrino, incassando subito [illegible] ufficioso dei funzionari del ministero, che dicono che l'area non può essere a macchia [illegible] leopardo. Ma molto s'è discusso anche sulle macchine usate per la lavorazione: le Amburgo, che i fedelissimi del «Baraggia» considerano ferrivecchi che nessuno ha più.

Giovanni Provera, presidente del Consorzio Sant'Andrea, spiega invece che delle «Amburgo» parla diffusamente un articolo del «Risicoltore» (l'organo dell'Ente risi), firmato [illegible] Antonio Tinarelli, intitolato «Si [illegible] presto a dire qualità...» è uscito nel novembre 2001. «Vorrei precisa[illegible] che non è vero [illegible] l'Ente risi ha attestato che siano indispensabili», dice Provera, correggendo una sua dichiarazione fraintesa da La Stampa.

La loro diffusione e [illegible] loro funzionamento (in serie, come di[illegible] appunto Tinarelli) consente però di ottenere [illegible] prodotto di qualità, e secondo tecniche tradizionali. Dibattutissima anche la questione del presunto «monopolio», legata al fatto che quasi nessuna riseria ha più [illegible] Amburgo: è altrettanto vero, però, [illegible] tutte le hanno avute e molte le conservano ancora.

Sul «monopolio» sono stati chiari anche Salerno e i funzionari del ministero: non solo [illegible] Consorzio [illegible] aperto a tutti le [illegible] solo [illegible] 12 fondatori), ma addirittura si può produrre Sant'Andrea «dop» anche senza farne parte, limitandosi a subire i controlli sul rispetto del disciplinare. «Visto che facciamo tutto questo per valorizzare un prodotto, ci spiace che [illegible] nostra iniziativa non sia stata capita - commenta Provera -. Spero comunque che entrambi i progetti (Dop e Igp Baraggia) vadano avanti, anche [illegible] attendiamo chiarimenti sulla genericità varietale dell'Igp». La scappatoia trovata [illegible] Salerno, infatti, consiste nel far puntare [illegible] Baraggia su un marchio che non indichi le varietà. Ha fatto così la Camargue francese, e [illegible] ministero (pressato appunto da Salerno) sembra disposto a valutare l'ipotesi. Ora le osservazioni fatte a Santhià saranno [illegible] a Roma, dove si attendono anche quelle presenta[illegible] per iscritto. Poi [illegible] decideranno le eventuali modifiche al disciplinare, e la pratica, [illegible] va bene, partirà per Bruxelles per [illegible] definitivo. [g. bu.]





Un momento della presentazione del progetto «Sant'Andrea dop», al salone parrocchiale [illegible] Santhià, e il presidente del consorzio di coltivatori e produttori Giovanni Provera

Pollone

Il tour gastronomico fa tappa al Patio

POLLONE. Ritorna nel Biellese per le manche d'autunno la rassegna enogastronomica «Le vie del riso», organizzata dalla società milanese «Giroscopio» [illegible] patrocinio della Regione, della Provincia e della Camera di commercio di Biella, dell'Accademia italiana della cucina, dell'Enoteca del Piemonte, dell'Ente nazionale risi, di Agriturist e del giornale «La Stampa».

L'appuntamento è per domani alle 20,30 nel ristorante «Il Patio» di Pollone (01561568, prenotazione obbligatoria), dove lo chef Sergio Vineis propor[illegible] come piatto [illegible] rassegna il [illegible] risotto alla zucca con ragù di anatra. Da non trascurare, comunque, il baccalà al vapo[illegible] con ceci e il cappello da prete brasato alla Barbera [illegible] crema di patate e verza fritta; poi, dopo [illegible] sorbetto di uva fragola, il canestrello farcito alle castagne e salsa al Ratafià. Nessun problema per le bevande: ci penserà l'Enoteca [illegible] Piemonte a selezionare gli accoppiamenti migliori per ciascuna portata. [w. ca.]

N[illegible] FLASH

Rubata [illegible] Mercedes con [illegible] targa in prova

Una Mercedes è stata rubata l'altro pomeriggio in città. L'auto, con targa di prova, era posteggiata in [illegible] Europa, davanti all'ex concessionaria Volvo. In Via Palazzo di Giustizia, invece, i ladri hanno forzato la Rover di Giuseppe B., 41 anni, di Biella, rubando l'autoradio [illegible] macchina fotografica. In tema di furti, ennesimo borseggio l'altro pomeriggio in [illegible] centro commerciale di Ponderano: dalla borsetta [illegible] Maria B., 51 anni, di Biella, i ladri hanno sfilato il portafogli con 100 euro. [f. p.]

Musica e gastronomia con la Festa della birra

Da domani e fino al [illegible] novembre «Festa della birra benefica» organizzata al centro polivalente. Questo il nutrito programma [illegible] orario gastronomico alle 20. Debutto con grigliata mista e serata [illegible] Radio Gran Paradiso, sabato cena a base di cinghiale allo spiedo e danze [illegible] complesso «Blue Jeans». La giornata clou è per domenica : alle 13,30 gara ippica «Gimkcana Westen», alle 16 castagnata e «Cena Sud Americana» a base di carne argentina, cui seguirà la «Serata latino-americana» con Radio Gran Paradiso e i maestri di ballo. La festa riprende giovedì 31 con una cena a base di specialità bavaresi cui seguirà un'intrigante «Serata di Halloween», con il concerto del gruppo «Schegge sparse». Il primo novembre, prima della serata con Radio Gran Paradiso, cena [illegible] polenta e baccalà, mentre per [illegible] due serate successive [illegible] in calendario rispettivamente la [illegible] di cervo in umido [illegible] polenta e la musica di «Acqua Marina» e la la cena con polenta e asino. Chiusura con il gruppo «Midnight Express». [d. sa.]

Domenica [illegible] castagnata [illegible] Trappa

L'Associazione della Trappa organizza per domenica nello storico edificio, cellula ecomuseale della tradizione costruttiva, una castagnata che [illegible] svolgerà solo [illegible] di bel tempo. Per quanti vogliano utilizzare l'occasione per una camminata di circa un'ora [illegible] guidata, la partenza è prevista alle 10 in piazza Vittorio Veneto. Dopo [illegible] pranzo al sacco [illegible] in programma la visita alla Trappa e poi verranno gustate [illegible] caldarroste con altri prodotti locali. La giornata prevede la presenza de «La bottega del mondo - L'Altromercato equo solidale». [d. sa.]

BIELLA

Incontro [illegible] «Sottovetro» sui canestrelli

Domani alle 21 nel negozio «Sottovetro», in via Italia, un altro goloso incontro dedicato ai «Canestrelli e altri dolci tradizionali di Crevacuore». Interverranno Monica Mainetti dell'omoni[illegible] pasticceria Mainetti di Crevacuore e Piera Orsi, studiosa e grande conoscitrice delle tradizioni ossolane. Come sempre, seguirà una degustazione a tema. [r. mo.]

IL COMUNE SMENTISCE I RITARDI NEI LAVORI. ACQUISTATE 50 TESSERE DELLA COSSATESE PER I DISABILI

«Palestra Aguggia pronta a novembre»

Abate rassicura le società sportive: i tempi saranno rispettati

COSSATO

«Ritardi in vista? Macchè, è tutto secondo le previsioni»: le rassicurazioni sullo stato avanzato dei lavori alla palestra «Alfredo Aguggia» esco[illegible] direttamente dalla bocca dell'assessore allo sport, Marco Abate, proprio per smentire le recenti indiscrezioni che da più parti davano per impossibile l'inaugurazione del nuovo parquet a metà novembre.

«La ditta specializzata di Carrara - spiega Abate - riprenderà il cantiere [illegible] primi giorni della prossima settimana, in tempo utile per ultimarlo entro la data che il Comune ha fissato e cioè il 16 novembre. Intendo quindi tranquillizzare tutte le società sportive, che hanno a che fare [illegible] la struttura del Paschetto: per quel periodo potranno riprendere i corsi e le attività programmati nella palestra comunale, ora in via [illegible] ristrutturazione». Allo stato attuale, va detto che mancano ancora alcuni interventi per ripristinare il terreno dell'Aguggia: una buona parte del parquet esistente [illegible] riutilizzata e per questo occorre aspettare che perda tutta quella umidità acquisita dalle infiltrazioni d'acqua, seguite allo scoperchiamento del tetto a causa del nubifragio d'inizio giugno. Il resto sarà invece nuovo [illegible] posato dalla «Italia service» accanto [illegible] quello vecchio. Terminate [illegible] operazioni di sistemazione del rettangolo di gioco l'impre[illegible] appaltatrice dovrà lucidarlo e poi segnare il campo per le attività di basket e pallavolo (qui infatti si giocano le partite ufficiali della Conad e della Splendor).

Quasi tre mesi di stop che hanno costretto le società sportive di Cossato a cominciare i campionati in "trasferta" attraverso soluzioni di ripiego, ma che serviranno [illegible] riconsegnare alle stesse una palestra rimessa a nuovo [illegible] indubbiamente sicura».

«Il Comune per quest'intervento straordinario ha speso 38 mila euro - aggiunge Abate -, tutti rimborsabili dal contratto d'assicurazione contro le calamità naturali».

E sempre in tema di sport, è di questi gio[illegible] la notizia dell'acquisto di 50 tessere (mille euro in tutto) per [illegible] cnd dell'A.s. Cossatese da parte dell'assessorato ai servizi sociali del Comune: saranno gestite dal Siph di villa Berlanghino che le distribuirà alle persone portatrici di handicap e alle famiglie meno abbienti della città, interessate a seguire le partite dei calciatori azzurri di patron Benazzi. [c. gi.]



I lavori alla palestra «Alfredo Aguggia» dovrebbero finire il 15 novembre

CONTA 200 MILA UTENTI

«Bottegaverde» Record [illegible] line del sito [illegible]

COSSATO. Www.bottegaverde.it conta 200.000 registrati, 120.000 accessi al mese con 1.800.000 [illegible] pagine viste (circa 60.000 [illegible] giorno). Sono questi i numeri del sito «made in Biella» che vende prodotti cosmetici naturali. Il lancio su Internet era avvenuto nel maggio scorso e dal primo [illegible] attività on-line, il numero di pagine viste ha avuto [illegible] incremento del 20 per cento.

«Il canale di e-commerce [illegible] noi è anche un'importante strumento di informazione e comuni[illegible] L'età media [illegible] cliente virtuale si aggira tra i 25 e i 35 anni ed è inferiore di circa 10 anni rispetto al cliente tradizionale da catalogo per corrispondenza» spiegano da Bottega verde che, dopo il lancio del sito, aveva raccolto suggerimenti e indicazioni di clienti e visitatori sottoponendo le pagine ad una completa revisione e a un riammodernamento della grafica. [p. g.]

L'INIZIATIVA VUOLE ESALTARE LA MONTAGNA BIELLESE NEI SUOI VARI ASPETTI

«Toma & dintorni» in Alta Valle Elvo

Graglia, una fiera promossa dalla Pro Loco dal 1° al 3 novembre

GRAGLIA

La Pro loco di Graglia in collaborazione [illegible] Provincia, il Comune, l'Atl, la Comunità montana Alto Elvo [illegible] l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, organizza dall'1 al 3 novembre nella palestra comunale, la prima edizione della «Fiera della Valle Elvo Serra», sintetizzata in «Toma & dintorni». Partecipano gli allevatori [illegible] Donato, Graglia, Magnano, Muzzano, Netro, Pollone, Sordevolo, Sala, Torrazzo [illegible] Zimone.

L'apertura della manifestazione [illegible] fissata per le 16,30 mentre alle 19 si aprirà lo stand gastronomico che avrà come specialità la «Bustia», ossia zuppa di erbe. Alle 21 verranno proiettate le diapositive «Transumanza [illegible] tradizione». Sabato mattinata culturale e divulgativa con inizio alle 10. La conferenza si svilupperà in quattro temi: «Piano di sviluppo [illegible] Comunità montana» (relatore l'assessore Francesco Giolito), «Piano di sviluppo rurale per gli agricoltori» (relatore il dottor Olmo), «Rapporti con il Corpo forestale» (a cura del comando provinciale), mentre le conclusioni saranno state affidate all'assessore provinciale Gariazzo.

Dopo il pranzo e con inizio alle 14,30 alcuni allevatori daranno vita a dimostrazioni della lavorazione del latte cui seguirà l'apertura dello stand gastronomico con le specialità della giornata, ossia «Risotto alla cagnu[illegible] e la «Frittura dolce». A conclusione serata danzante [illegible] «Alex e la Band».

Domenica, in sostituzione [illegible] quella del terzo sabato del mese di ottobre, «Fiera d'autunno», con la sistemazione delle bancarelle in via Partigiani. Accanto alla rassegna dei trattori d'epoca, alla Mostra dei campanacci e quella sulle acque di Graglia, la Comunità montana ha curato [illegible] dimostrazione pratica della prima lavorazione del legno con macchine di segheria mobile. L'attrezzatura [illegible] a disposizio[illegible] di quanti abbiano legname da trasformare in assi, listelli e simili per proprio uso e consumo.

Alle 11,45 verrà distribuita la «Vianda», una minestra di castagne, mentre il pranzo delle 12,30 offrirà una g[illegible] completa dei piatti tipici della Valle Elvo. Dopo la distribuzione della castagnata e delle frittelle di mele, alle 16 verrà consegnato un riconoscimento agli espositori della Mostra di campanacci e dei trattori d'epoca. Per la serata conclusiva di «Toma & dintorni», alle 19 lo stand gastronomico proporrà come specialità della giornata la minestra di castagne e le frittelle di mele, cui seguirà l'esibizione del Coro Valle El[illegible].

Informazioni [illegible] numeri 3336546548, 3365394009 e 333974556; e-mail alessandro.clerico@libero.it. [d. sa.]

ULTIMATUM ALLA CAMUZZI A RISPETTARE GLI ACCORDI PER LA SISTEMAZIONE DELLE VIE CARTA ■ TROMPEO

«Strade asfaltate in settimana

Il vice sindaco Presa conferma gli impegni

■

A Chiavazza, la protesta post-alluvione dei residenti delle ■ Trompeo e Carta: «Qualcuno non ha rispettato le promesse - dicono in ■ i residenti -. Prima ci viene garantita la massima celerità possibile, poi ci avvisano che dovremo pazientare sino al termine dei lavori effettuati in via Trompeo dalla Camuzzi, ma adesso il cantiere è chiuso e le strade sono rattoppate in modo indecoroso».

Andando per gradi, va riconosciuto che le strade assurte al ruolo ■ «nocciolo della questione», negli anni, hanno dovuto subire ogni sorta di «umiliazione»: un lavoro dopo l'altro, buchi ■ far invidia alle ruote di gruviera, rattoppi eseguiti alla meno peggio. Infine l'alluvione, frutto dello straripamento del Rio Sacchet. Fango, pietroni, alberi, detriti vari a scoperchiare ■ strada e seminare il panico ■ po' ovunque. Sono passate settimane prima che la strada perdesse il colore ocra della fanghiglia, ■ passati mesi prima di giungere alla svolta, sotto le sembianze di un'asfaltatura ex-novo. Termine ultimo per l'espletamento dei lavori questa settimana.

La garanzia giunge dal Comune di Biella, per voce del vice sindaco Diego Presa: «Il sottoscritto aveva avuto assicurazioni dalla Camuzzi che l'asfaltatura ■ ■ Trompeo e via Carta sarebbe stata completata entro metà ottobre. Le rimostranze ricevute in questi giorni dai residenti mi hanno fatto sobbalzare. Di fronte all'evidenza, ho contattato la Camuzzi e ho insistito affinché rispettasse l'impe■ preso». Per entrare meglio nei meandri della burocrazia, va detto che la Camuzzi, a fronte dell'utilizzo senza spese di precedenti cantieri aperti altrove (ad esempio quello su ■ della Vittoria), avrebbe dovuto al termine del rifacimento degli allacciamenti gas in via Trompeo, procedere alla sistemazione delle strade interessate dalla piena alluvionale dello scorso giugno. Così però non è stato e lo stesso Presa, spinto anche dalle sollecitazioni del presidente ■ Consiglio Circoscrizionale chiavazzese Roberto Prato, ha agito con solerzia: «Abbiamo dovuto minacciare la Camuzzi ■ inadempienza - afferma ■ vice sindaco - ■ alzando la mannaia comunale abbiamo ottenuto le garanzie necessarie per una rapida conclusione di questa situazione di disagio. La pioggia di lunedì ha impedito alla Camuzzi ■ riprendere i lavori il giorno successivo, ma ora è questione di pochi giorni». In realtà il Comune, prima di appoggiarsi alla Camuzzi, si stava attivando, per venire incontro alle ■genze delle vie sopra citate, riducendo l'impegno dell'asfaltatura già stabilito per un'altra strada chiavazzese: via Cucco. ■ quel punto - conclude Presa - ci siamo accorti che la Camuzzi ci doveva un certo numero ■ metri quadri a saldo di un precedente lavoro e la convenzione in essere parla chiaro». [c. ne.]


Il vice sindaco Diego Presa


Roberto Prato, presidente del rione

Provincia

Sulla Biella-Oropa lavori quasi finiti

■ La giunta provinciale ha approvato gli ultimi interventi di somma urgenza lungo ■ «Biella-Oropa» d■ era stata avviata la ricostruzione di un muro di sostegno franato dopo l'alluvione del 5 giugno: lo smottamento aveva eroso via buona parte della carreggiata.

«Dall'estate scorsa - spiega l'assessore Paolo Monfermoso - sopra Favaro le imprese Ronchetta ■ Insubria Drill hanno aperto un cantiere con lavori che sono costati circa 250.000 euro ■, nonostante fosse impegnativo, i lavori stanno per concludersi».

Il tratto ■ ex-statale aveva riportato danni non indifferenti: una frana lungo 50 metri di carreggiata per ■ profondità di 2,50. «Eravamo intervenuti con urgenza - continua Monfermoso - per garantire il transito in sicurezza. L'intervento è stato attuato con la ricostruzione del muro di sostegno, attraverso la posa di fondazioni speciali in micropali e tiranti di ancoraggio. Inoltre sono stati ricostruire gli attraversamenti che interessano l'area e l'intero sistema di raccolta delle acque». [c. ne.]

PROGETTO IN SUDAMERICA

Canuto in missione a Barcellona

BIELLA. Missione a Barcellona per l'assessore comunale Edgardo Canuto per una nuova iniziativa nell'ambito ■ Arte, l'associazione che raggruppa le città tessili d'Europa. Canuto ■ stato «all'Ayuntamiento» per concordare la partecipazione di Biella ad un progetto di sviluppo in Salvador, Guatemala, Honduras e dello stato di Pernambuco (Brasile), finanziato dall'Unione Europea.

Il progetto ha per fin■tà la realizzazione di «Sell» (Servizi Elettronici di Intermediazione per il Lavoro) un sistema che utilizzando gli strumenti del cosiddetto «e-government», permetterà di sposare l'offerta e la domanda di lavoro dei tre Paesi interessati al progetto

Il costo complessivo del progetto sarà di 2.760.000 euro, di cui circa l'80%, sarà coperto da un finanziamento dell'Unione Europea ed il rimanente sarà a carico dei soci del progetto.

Al Comune di Biella saranno destinati fondi per l'invio nei paesi ove si sviluppa il progetto di personale per l'organizzazione di seminari ■ educational; di tecnici per la formazione professionale per un periodo ■ due ■ all'anno; ■ vicedirettore del progetto per un periodo di un anno.

L'Assessore Canuto si recherà tra i mesi di ottobre e novembre a Bruxelles per presentare insieme agli altri soci questo progetto. [r. b.]

LA VOCE DEL FONDO TEMPIA

Salvaguardiamo senza pregiudizi la salute e l'ambiente del Biellese

STAMANE il Fondo Edo Tempia è convocato al Comune di Mongrando, insieme ad ■ nutrita ■ di esponenti di varie categorie, per valutare le caratteristiche ■ una centrale ■ energia elettrica ■ calore di biomasse che si intende realizzare appunto nell'area del Maghetto del paese. L'opera - comunemente definita a cippato - ha già destato una serie di preoccupazioni (e talvolta anche ■ polemiche) in quanto potrebbe costituire un'ulteriore ricaduta negativa non solo sul territorio comunale ma altresì sull'ambiente dei Comuni limitrofi.

Andiamo a quella riunione ■ animo sgombro da ogni pregiudizio e pertanto disponibile ad accogliere tutte le delucidazioni del caso; ma nel contempo non mancheremo di fare risaltare ■ riserve per quanto attiene la salute della popolazione, argomento sul quale il Fondo si batte senza risparmio ■ energie dal 1981.

La ragione è molto semplice: risiede nell'ambito statutario della associazione ed ha come sottotitolo la frase «lotta contro i tumori».

Ne deriva che l'impegno che profondiamo per la salvaguardia del benessere della popola■ biellese ■ possa trascurare qualsiasi insediamento di progetti che potrebbero recare nocumento sulla salubrità del territorio con ■ conseguenza di incrementare i già pesanti danni subiti dalla gente.

La nostra battaglia che conduciamo, in collaborazione ■ Associazione difesa ambientale, alle istituzioni pubbliche e al dottor Graziano Piana, contro Fenice è netta, ferma e chiara. Mai accetteremo che la nostra provincia venga ammorbata dai fumi che inevitabilmente scaturirebbero dal profondamente odiato inceneritore. Non mancherà mai ■ nostro sostegno a qualsiasi iniziativa tendente a sensibilizzare i cittadini ad operare attivamente contro la costruzione di quel «mostro».

Siamo pertanto in prima li■ a combattere una tenzone che sappiamo dura ■ difficile ma la affrontiamo con ottimismo in quanto le competenti autorità in materia non potranno non ascoltare la voce del territorio e della scienza.

Da quest'ultima abbiamo desunto dati che oseremmo definire catastrofici sul problema dei tumori concernenti le vie respiratorie. Sia tra i maschi sia nelle femmine il Biellese si colloca al secondo posto in Italia quanto ad incidenza della patologia. Tali valori non sono discutibili in quanto ricavati dalla relazione sulla situazione del cancro nel nostro Paese, emergente dai confronti con altre 16 Registri tumori sparsi sulla penisola.

Il Biellese non ha nessun bisogno di «aiuti» ulteriori a minare la salute ■ una popolazione che paga già attualmente un prezzo elevato, sia in tema di malati che purtroppo di morti, per neoplasie polmonari. Ci opporremo perciò a qualsivoglia tentativo anche di contrabbandare, con metodi subdoli, presunti vantaggi di carattere ■ o ■ occupazione. E' vergognoso ■ effetti porre ■ un ipotetico piatto della bilancia tali pesi cercando di farlo pendere a favore di qualche potentato. Sull'altro noi mettiamo la salute dell'uomo, il cui valore ■ è paragonabile ad alcun altro.

PER IL BIELLESE UN MILIONE ■ 300 MILA EURO. DAL 2003 IL SETTORE ALLA PROVINCIA

Formazione anche per laureati

La Regione approva il «progetto Pichetto»

BIELLA

La Regione ha stanziato per i corsi di formazione appredisti nel Biellese un milione e 355 mila euro.

Lo ha comunicato ieri l'assessore regionale al Lavoro Gilber■ Pichetto con una ■ che fa ■ punto sulla situazione dopo l'approvazione da parte della giunta regionale delle direttive sui criteri per l'attivazione dei corsi. Dal 2003, infatti, saranno le Province piemontesi a gestire direttamente i corsi di formazione per gli apprendisti mentre la Regione si occuperà soltanto dei corsi sperimentali.

«Per questa branca ■ for■ ■ scorso anno ad oggi abbiamo praticamente raddoppiato lo stanziamento - spie■ Gilberto Pichetto - A fronte di una spesa 2001 di ■ milioni di ■ per ■ formazione ■ circa 16 mila apprendisti, ■ cui il 55% nel settore artigiano, quest'anno abbiamo impegnato ■ milioni di euro che consentiranno l' allestimento ■ corsi per 28.000 apprendisti. Di questi ■ milioni ■ stati suddivisi tra le Province del Piemonte in base alla quota di avviamenti al lavoro di apprendisti registrati nel periodo aprile 2001-marzo 2002. Cinque milioni rappresentano invece la spesa per i corspe sperimentali che continua a gestire direttamente la Regione».

Tra le novità della direttiva 2002 la possibilità di predisporre progetti formativi per gruppi disomogenei di allievi, sia per titolo di studio che per settori professionali ■ l' attuazione ■ attività formative a distanza, mediante le tecnologie telematiche. Le attività formative, in particolare per l'età dell'obbligo (durata 240 ore), si debbono svolgere ■ tre aree: competenza linguistica, che riguarda sia la lingua italiana che ■ lingua straniera; competenza ■tomatica, con riguardo anche alla statistica; competenza informatica, per insegnare a cono■ e utilizzare i principali programmi applicativi, reperire e scambiare informazioni attraverso le reti informatiche.

■ l'innovazione più rilevante ■ rappresentata dalle azioni sperimentali a regia regionale: i corsi di apprendistato per diplomati o laureati. «Si punta - ha osservato l' assessore Pichetto - alla creazione di un sistema indicato ■ "via alta dell' apprendistato", ■ modo che apprendisti in possesso del diploma di media superiore possa■ integrare la formazione universitaria ■ l'esperienza in azienda». (m. al.)


L'assessore Gilberto Pichetto

SABATO A BIVERBANCA

«Campagnola» Coro presenta il nuovo album

BIELLA. Sabato alle 21, nell'auditorium di Biverbanca, in via Carso, il coro «La Campagnola» di Mottalciata presenterà al suo numeroso pubblico e agli appassionati di canti corali in genere, il ■ primo compact. L'album, che ha per titolo «Arie d'jer» contiene una raccolta di 18 brani che raccontano altrettante storie, tradizioni e aneddoti legati a un tempo ormai alle spalle e narrati in musica alle nuove generazioni del Biellese.

L'incisione, preceduta da due long-playing, una musicassetta ■ ■ video, è il risultato di una paziente e attenta ricerca che ha visto impegnati per anni il compianto Angelo Rondon, Rino Fiorio, Denis Piantino (è il direttore del coro), Mario Pozzo e altri ancora . «Siamo soddisfatti - spiegano i promotori dell'iniziativa - sia per ■ qualità del prodotto che per il chiaro messaggio che il ■ vuole dare alla gente». [f. p.]

LA RASSEGNA STASERA E DOMANI DA' APPUNTAMENTO AL TEATRO ODEON

Festival etichette indipendenti C'è Francesco Baccini in giuria

BIELLA

Francesco Baccini sarà il testimonial (ma anche il giurato) dell'edizione 2002 del Festival nazionale per etichette indipendenti, autori e cantautori.

Le selezioni dei concorrenti ■ sono svolte in questi giorni e questa sera e domani la rassegna musicale andrà in ■ alle 21 al Teatro Odeon.

Nel corso della prima serata verranno presentati i 29 fra cantautori ed interpreti (19 presentati da etichette discografiche e 10 autonomi) ammessi al Festival. Una commissione di giuria sceglierà una ventina di artisti che prenderanno parte alle finali del Festival. Sarà quindi una giuria differente rispetto a quella della semifinale, a decretare il nome dei vincitori. Ospite speciale Francesco Baccini che oltre al ruolo ■ giurato ricoprirà anche quello di guest star cantando alcuni dei suoi brani più noti. Lo tesso artista incontrerà, nel corso della mattinata, i ragazzi delle scuole di Biella.


Francesco Baccini sarà domani sera al teatro Odeon in veste di ospite e giurato

Con il cantante siederanno in giuria anche Gianni Santoro (Musica di Repubblica), Rodolfo Maltese (chitarrista del Banco del Mutuo Soccorso), Enrico ■ Turris (esperto della comunicazione) e Massimo Stocchero (Gruppo Giornalisti Musicali).

Come per gli anni passati, anche quest'anno ■ previsti gemellaggi ■ importanti Festival nazionali di musica e cultura. Fra questi la Notadoro di Corato. Nagalia (vincitrice l'anno ■ con la canzone «Pietra di Luna»), sarà infatti presente il prossimo luglio al festival pugliese e a sua volta il vincitore dell'edizione di quest'anno del Festival di Corato canterà a Biella. [r. mo.]

LETTERE AL GIOR■

«Uomini del centrosinistra una risata vi seppellirà»

Ho letto che il sindaco Susta promette «guerra totale al Polo». Al di là del merito della bagarre scatenatasi in Consiglio comunale fra centrodestra e centrosinistra, rilevo che nel mondo ci sono solo tre persone che ricorrono ■ certi toni e ■ perifrasi: Bin Laden con la sua crociata religiosa, Bush con la sua crociata laica-tecnologica e Susta con la sua crociata politico-amministrativa!

Bin Laden terrorizza l'Occidente, Bush preoccupa l'Occidente tanto nelle persone che ■ credono che si debba reagire con una guerra, quanto in coloro che lo ritengo opportuno, Susta ottiene il titolo di ■ giornale per un giorno se■ scomporre nessuno: Porta, Mazzoli e Piemontese, tutti consiglieri di Forza Italia, non hanno perso il sonno! Il fatto è che frasi roboanti e minacciose pronunciate da alcuni ■ una, ancorché inquietante, credibilità, pronunciate da altri no. Irriducibilmente distante e distinto da Susta in termini politici ma dotato di quel poco di umiltà sufficiente per ammettere che, in particolare sotto il profilo amministrativo, io abbia solo da imparare da lui, debbo riconoscere che non ho trattenuto le risate ■ fronte alla lettura delle imperiose ■ tonanti minacce profferite dal sindaco. Susta veste bene i panni del primo cittadino (anche se il mio sogno, ■ non erotico, è quello di spogliarlo!), non quelli del mullah che chiama a raccolta i fedeli per la crociata o, per non offendere ■ suo credo religioso, ma per tratteggiare meglio le condizioni del centrosinistra, quelli di colui che capitanò la crociata degli scalzi. In ogni caso ■ fossi portavoce della Casa delle Libertà e fossi costretto a trovare ■ frase altrettan■ ad effetto per rispondere a Susta, con toni decisamente più ■ e nel contempo realistici, mutuerei Dario Fo, tanto caro alla sinistra: «una risata vi seppellirà».

Andrea Delmastro, Biella

Certe azioni d■ Ds confondo le idee

Come se a confondere le idee alle lavoratrici ed ai lavoratori dei Ds non bastasse la scelta neoliberista in campo economico, il voto favorevole all'invio degli alpini in Afghanistan e la deplorevole intenzione di screditare e minimizzare ■ movimento ■ globale ■ ■ girotondi, giunse l'11 luglio il voto favorevole dei Ds al rientro dei Savoia in Italia. La differenziazione nei confronti del centrodestra, fu escogitata attraverso ■ richiesta a Vittorio Emanuele di un pubblico giuramento di fedeltà alla Repubblica ed alla sua Costituzione, ma a ben vedere si tratta di una farsa. I vertici Ds ■ hanno ■ intenzione ■ dire agli italiani che Vittorio Emanuele di Savoia e Berlusconi risultarono affiliati alla loggia massonica «P2» di Licio Gelli e che i piani emersi da tale loggia sono stati realizzati tutti con la nascita della cosiddetta «seconda repubblica», manca ■ la riforma presidenzialista. In che consiste dunque l'opposizione dei Ds? Riteniamo che ■ tacito ■ alle logiche piduiste costantemente non denunciate all'opinione pubblica, siano la prova oggettiva ■ loro mai dichiarata omologazione a quel «piano di rinascita democratica» progettato dalla banda massonica capeggiata da Gelli. Non ci dispiace perciò vedere da anni i Ds perde■ ■osi e cadere in una profonda crisi identitaria.

Gabriele Urban, Pulì, Biella

NUMERI ■

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: ■. 0161/966.066.
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.601

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA

Biella:
Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

■
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo, tel. ■.■.

■ DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3, tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A ■ Farmacia ■ Balestrini, ■ Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Nelle altre ore apre su presentazione ■ ■ medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: Dr. Giorgio Pozzi, ■ ■ 8, tel. 015/42.14.08.
Occhieppo Inf.: Dr. Toso, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.
Benna: Dr. Spagnolo, via IV Novembre 7, ■. 015/58.22.003.
Cossato: Dr. Eusebio Friolotto, via Garibaldi 81, tel. 015/93.370.

NECROLOGIE

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Comitato Direttivo e i Dirigenti tutti del Gruppo Fila, si stringono con affetto a Franco per la scomparsa del papà

Giovanni Maula

— Biella, 23 ottobre 2002.

GIORNO E NOTTE

Vigliano

Al nuovo Millennium

Stasera alle 21 il Nuovo Millennium propone «Giovedì in jazz» ■ ■ concerto dei Wags, quintetto che dedica all'hard bop il ■ repertorio spaziando da Monk a Rosolino e Anderson con arrangiamenti ed un'interpretazione originale. sabato suona ■ Bonus Track Trio per una serata all'insegna del rock-blues elettrico dedicato a Gallagher e Vaughan.

Valdengo

Danze in Peschiera

Alla Peschiera domani suona l'orchestra di Luigi Gallia, sabato si balla sulle note di «Vanna e Pier Isaia» mentre domenica pomeriggio ■ sera liscio e revival con la formazione «Gastone Band».

Ponderano

Concerti al Babylonia

Al Babylonia domani sera l'esibizione di Bugo, artista novarese che presenta il suo nuovo disco, «Dai lo fai ol ci sei». Aprirà la band di spalla «Porno Shoes» (inizio show 23.15 biglietto 10 euro). Sabato tocca alle «Bambole di pezza». Cinque ragazze punkeggianti (inizio show 23,30 biglietto 5 euro).

Vigliano

Stagione teatrale all'Erios

Il cine teatro Erios ospita doma■ alle 21 il teatro dialettale. La compagnia di Sinio presenta «Che destin gram».

Biella

Progetto Musica

All'Auditorium di San Filippo da domani a domenica la rassegna «Inaudita musica», ■ mostra ■ tre serate dedicate alla donna. Organizza Progetto Musica.

Vigliano

In pedana al Ned Kelly

Al Ned Kelly domani sera suona■ i «Not Only Stones». La performance alle 22,30.

Cossato

Live al Salvator Keller

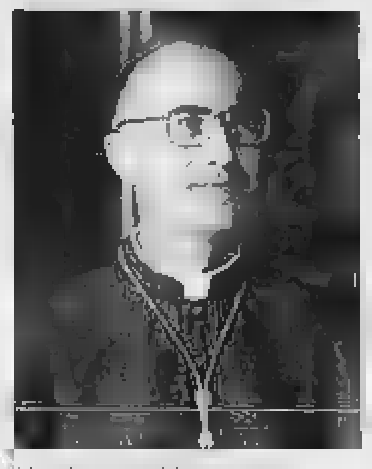
Domani in pedana al Salvator Keller sono attesi gli «Isol latino» per una serata all'insegna della musica Sudamericana. sabato grande rock con i «Fuori Corso».

ORGANIZZATO IN SEMINARIO DA ASL 11, MEDICI CATTOLICI E KIWANIS. TRA I RELATORI MONS. BERTONE

«La donazione, un atto d'amore»

Sabato un convegno nazionale sui trapianti

Le donazioni di organi in Piemonte sono in leggero calo: in provincia restano stazionarie. In entrambi i casi gli «atti d'amore», così li considerano medici e infermieri, restano molto al di sotto delle reali necessità. Ecco allora, sabato, un vero summit sui trapianti, che nelle intenzioni degli organizzatori, Medici cattolici, Asl 11 e Kiwanis, vuole essere essenzialmente divulgativo. Lo conferma il responsabile del Coordinamento trapianti Asl 11, Marzio Grigolon, presidente con il governatore del Kiwanis Ezio Barasolo, del convegno nazionale che si terrà, dalle 8,45 alle 13 nel salone Sant'Eusebio del Seminario di Vercelli. «L'intenzione - conferma Grigolon - è proprio quella di sensibilizzare alla donazione. Per questo il convegno si dividerà in due parti: la prima di taglio scientifico, la seconda collegata alla bioetica». E proprio per conoscere l'orientamento della Chiesa in materia di trapianti è stato invitato monsignor Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la dottrina della fede in Vaticano. Toccherà proprio all'ex arcivescovo di Vercelli introdurre il tema delle donazioni dal punto di vista cristiano ed etico. Moderarà questa seconda sessione di lavori Franco Balzaretti, vice presidente nazionale dei Medici cattolici, con il dottor Grigolon.



Monsignor Tarcisio Bertone



Il governatore del Kiwanis Barasolo

Tra i medici non vercellesi parleranno due illustri esperti di fama europea, Mauro Salizzoni, direttore del Centro trapianti di fegato alle Molinette di Torino, e Giuseppe Nanni del Policlinico Gemelli di Roma.

Ma di sicuro impatto emotivo saranno le testimonianze dirette, di chi ha ricevuto e di chi ha consentito la donazione: il medico di base Claudio Gianollo, e una mamma vercellese che ha donato gli organi del proprio figlio.

Molti gli ospiti d'onore, dallo staff dell'Asl al completo, al sindaco e il presidente della Provincia di Vercelli. Tra i saluti anche quelli del vescovo Enrico Masseroni. Concluderà i lavori il governatore del Kiwanis Ezio Barasolo. [d. b.]



Il dottor Marzio Grigolon

Premiazione

Il «Gutenberg» a don Colombo

VERCELLI. C'è anche don Alberto Colombo, padre marianista che opera nella parrocchia del Billiemme, tra i vincitori del premio «Franco Delpino» di Santa Margherita Ligure. La cerimonia si terrà domenica nel salone di «Villa Durazzo» del [illegible]. Padre Colombo riceverà un premio e un contributo finanziario per il progetto «Gutenberg per l'Albania», di cui il religioso è stato l'ideatore.

Don Alberto regge, al Billiemme, una comunità nella quale fanno parte giovani e adulti che si [illegible] in preghiera e vivono esperienze di solidarietà. Nei mesi scorsi, dopo aver raccolto fondi (13 mila euro) e macchinari, il gruppo è partito per Lezhe (paese dell'Albania a nord di Durazzo), per installare una tipografia e avviare al lavoro i giovani del luogo. L'impianto sta funzionando, anche se in via sperimentale. L'obiettivo è quello di creare una struttura nella quale operare in appoggio dei ragazzi, stampando libri di testo e altro materiale scolastico che, in Albania, non è facilmente reperibile. [r. s.]

RICONOSCIMENTI AL TEATRO PRO LOCO PER 80 GIOVANI ATLETI DELLA PROVINCIA

Domani a Borgosesia i «Campioni nello sport»

BORGOSESIA

Sta per alzarsi il sipario sulla seconda edizione di «Campioni nello sport». Domani sera alle 21, al teatro della Pro Loco di Borgosesia, conosceremo gli sportivi d'oro della Provincia. In realtà più che di un galà di premiazione, [illegible] ha sottolineato l'assessore allo sport Carlo Riva Vercellotti, sarà un momento nel quale si ringraziano idealmente gli atleti che, nel corso della stagione, hanno dato lustro con le loro imprese al territorio vercellese e valsesiano. «Una sorta di "pit stop" tra un impegno e l'altro - spiega il presidente del Coni Paolo Sangrigoli - dove i ragazzi trovano un piccolo riconoscimento al lavoro e alle fatiche sostenute durante l'anno».

Per qualcuno, tra l'altro, si tratta probabilmente del primo riconoscimento ufficiale ai successi conquistati. Sul palco, com'era già avvenuto nell'edizione del 2001, non saliranno unicamente le «star» di prima grandezza, ma anche (e soprattutto) primatisti di sport cosiddetti minori. Un po' tutte le discipline saranno interessate. «Questo perchè - osserva l'assessore - le nomination ci sono pervenute direttamente dai Comuni e dalle Federazioni». A livello individuale il «diploma» coniato per l'occasione da «La Stampa», sarà assegnato ai vincitori di campionati regionali, italiani o internazionali: «Saranno un'ottantina i ragazzi premiati - precisa Sangrigoli - e coinvolgeranno, appunto, un po' tutti gli sport: dal calcio alla pallavolo, passando per pugilato, basket, pattinaggio e ginnastica». Ovviamente il nome dei premiati è avvolto nel più stretto riserbo anche se qualche protagonista è conosciuto come, ad esempio, Giovanni Pellielo vincitore della Coppa del mondo in Qatar nel tiro a volo dalla fossa olimpica.

Novità di quest'edizione sarà lo spazio riservato al settore scolastico, che coinvolgerà gli istituti della provincia capaci di conquistare il titolo italiano. «Un'intesa, quella tra scuola e sport, destinata ad ampliarsi» conferma Riva Vercellotti.

Il compito di presentare i premiandi toccherà a Ivan Fossati, giornalista de «La Stampa» che da anni, con competenza e bravura si occupa di sport, e Beatrice Ghezzi, valsesiana d'origine e volto noto ai telespettatori di Mediaset. Di ogni campione verranno illustrati i risultati ottenuti oltre ad ambizioni e obiettivi futuri. Le premiazioni verranno intervallate da spazi musicali con la voce della cantante gattinarese Stefania Aggio. [p. m. f.]



La moglie di Silvio Mondinelli riceve il premio durante la serata dell'anno scorso

CRESCE LA PREOCCUPAZIONE NEL QUARTIERE: SI DEVE INTERVENIRE SUBITO

Incrocio Brianco, nuovo sos

Il sindaco di Santhià: «Faremo una verifica»

SANTHIÀ

Le firme di un quartiere, preoccupato per la pericolosità dell'incrocio tra la strada del Brianco e la statale XXV Aprile, hanno sortito un primo effetto positivo.

Una delegazione di firmatari è stato ricevuto dal sindaco Gilberto Canova, che ha tranquillizzato i santhiatesi. Il primo cittadino ha comunicato che sta valutando la situazione e che invierà i vigili urbani a controllare la zona. Quindi, dopo la verifica, studierà una soluzione con le parti coinvolte nel problema, Provincia e Anas.

Ma [illegible] la gente che ha presentato la petizione in Comune vorrebbe accelerare i tempi.

«Ai cittadini che hanno firmato - si legge nel nuovo comunicato - non rimane che attendere mentre il traffico di mezzi pesanti si fa sempre più intenso e veloce». E a conferma di quanto sostengono, i cittadini allegano una sequenza fotografica davvero sconvolgente. Le foto scattate lunedì scorso, tra le 17 e le 17 e 5, raccontano di un traffico di tir e camion davvero caotico.

«Solo pochi minuti prima - insistono gli abitanti del quartiere - era avvenuto il solito incidente all'incrocio. Niente di grave, per fortuna, ma l'ennesima conferma della pericolosità dell'attraversamento». E così i presentatori della sottoscrizione sperano che il sindaco possa agire in fretta. «Ci auguriamo - concludono - che le consultazioni non vadano troppo per le lunghe e che anche Provincia e Anas offrano un contributo fattivo alla soluzione del problema». [d. b.]



Ecco un'immagine che documenta l'alto traffico all'incrocio del Brianco

OGGI PER RISTRUTTURARE LA STAZIONE SCIISTICA

Seggiovie di Mera Summit in Provincia

SCOPELLO

Summit in Provincia per affrontare (e cercare di risolvere in tempi brevi) il problema Mera. La riunione voluta dal presidente Renzo Masoero è fissata per questa mattina alle 11,30 negli uffici di via San Cristoforo a Vercelli. E' il primo di una serie di incontri che si terranno entro la fine di ottobre, e per oggi sono stati convocati solo gli enti pubblici che da un anno e mezzo lavorano per mettere a punto il progetto di ristrutturazione della stazione sciistica, intervento che in buona parte dovrebbe essere coperto dalla Regione grazie ai finanziamenti olimpici.

Con Masoero ci saranno gli assessori Riva Vercellotti (sport e turismo) e Corrado Rotti (bilancio). Per la Camera di commercio parteciperà il componente di giunta ed esperto di impianti a fune Luciano Ferro, per la Comunità montana il presidente Guido Crevola e per il Comune di Scopello il sindaco Giorgio Novarina, che dovrebbe essere accompagnato dall'assessore Angelo Dago.

La questione è scoppiata all'improvviso quando l'amministratore delegato della Seggiovie Mera spa ha inviato, l'altra settimana, una lettera dicendo che la stazione non sarebbe più stata aperta. E tutto questo alla vigilia della decisione (che sembrava ormai quasi scontata) dell'assessore regionale Ettore Racchelli di destinare parte dei fondi olimpici proprio a Mera. «Quest'uscita ci ha preoccupati molto - commenta Masoero -. Spiace constatare che proprio i privati hanno assunto una posizione di chiusura mentre [illegible] per essere definita la soluzione al rilancio dell'impianto. Ripeto, quella della Seme è una scelta quantomeno inopportuna in questo momento ma siamo fiduciosi di riuscire a trovare una via d'uscita per il bene della Valsesia».

Intanto ieri c'è stato un faccia a faccia tra il sindaco di Scopello Giorgio Novarina e l'amministratore delegato della Seme Giovanni Bozzo. [i. fo.]

VARALLO, IL VICE E' PADRE GIULIANO TEMPORELLI

Riserva Sacro Monte Ragozzi il presidente

VARALLO

La riserva naturale speciale del Sacro monte, l'ente pubblico che gestisce conservazione e promozione della «Gerusalemme valsesiana», ha un nuovo presidente. A quasi quattro mesi dalle dimissioni (per espressa richiesta del neo sindaco Gianluca Buonanno) di Stefania Stefani Perrone, dall'altro giorno il presidente è l'avvocato e consigliere comunale Giuseppe Ragozzi.

Il consiglio era stato ricomposto a inizio mese con la nomina da parte dell'amministrazione comunale dei suoi quattro rappresentanti in seno alla Riserva, ed è stata poi l'assemblea ad eleggere la giunta. Il vice di Ragozzi è padre Giuliano Temporelli, il rettore spirituale del Sacro monte. Dopo anni di (velati) contrasti tra la parte «laica» e quella «religiosa», padre Temporelli è dunque entrato nella stanza dei bottoni. Con i due sono stati indicati per l'esecutivo anche il giornalista Marco Valle e Pier Giuseppe Scansetti, che è consigliere per nomina regionale. Scansetti tra l'altro non ha partecipato alla riunione decisiva per la composizione della giunta, ed è stato sostenuto dagli uomini di Buonanno in aperto contrasto con gli altri esponenti dell'assemblea, che sono i rappresentanti indicati dalla minoranza di Varallo, [illegible] Provincia e dalla Regione, «lontani» dalle posizioni politiche di Controcorrente. Dunque l'attività della riserva può riprendere, e il primo argomento da affrontare è di quelli scottanti: si tratta infatti di risolvere il problema della funivia, struttura che il Comune per il momento preferisce non aprire perché genererebbe perdite di bilancio. [i. fo.]



Giuseppe Ragozzi

[illegible]

[illegible]

La moda dipinta ad «Art&Thè»

Per gli appuntamenti organizzati da Ar.Tur.O. sotto l'etichetta «Art&Thè» oggi ci si troverà al museo Borgogna alle 16. Il dottor Luca Bovenzi parlerà sul tema «La moda dipinta: abiti attraverso i quadri». Informazioni al [illegible] 0161/212616l. [g. bar.]

[illegible]

Il Trio Rhapsodija [illegible] a Villa Durio

Domani alle 21 si conclude la rassegna comunale «Musica a Villa Durio». In cartellone il concerto dal titolo «Nomadismi, migrazioni e voli dell'anima». In pedana il Trio Rhapsodija con Maurizio Dehò al violino, Luigi Maione alla chitarra e Gian Pietro Marazza alla fisarmonica. [g. bar.]

VERCELLI

Martedì lo sciopero dei vigili del fuoco

Contro il blocco delle assunzioni e la carenza di organici i vigili del fuoco scendono in sciopero. La protesta, che è estesa a tutta Italia, è in programma per martedì ed è così organizzata: per il personale operativo dalle 10 alle 14 e per il personale amministrativo per le due ore iniziali e finali. Tra i motivi dello sciopero anche le insufficienti risorse finanziarie. [d. b.]

VERCELLI

Furto notturno in pizzeria: bottino 50 [illegible]

Furto a opera dei soliti ignoti, l'altra notte, ai danni della pizzeria «Pizzà» di corso Libertà: il bottino è di una cinquantina di euro, tutto quello che i ladri hanno trovato nel cassetto del bancone. Delle indagini si sta occupando la Squadra mobile: pare che i ladri abbiano approfittato del fatto che la serranda non sarebbe stata chiusa correttamente. [w. ca.]



Un vademecum per preparare l'evento: dalla lista degli invitati alla cerimonia, alla scelta dell'abito

Il matrimonio, rito d'amore che resiste al tempo

Il dietro le quinte di un giorno che richiede gusto e collaborazione





Anche nel terzo millennio, nell'era dei cambiamenti epocali, il matrimonio resta ben ancorato alle tradizioni. Resiste al passaggio generazionale (in molti album di famiglia madri e figlie indossano lo stesso abito), resiste alla tecnologia (alcuni sposi arrivano in chiesa in calesse), resiste, con lo stesso sfarzo, anche nei periodi di recessione [illegible]. Nessuno infatti, nè i genitori della coppia, nè i giovani sposi, vuole rinunciare alla ricca scenografica che deve incorniciare un giorno indimenticabile.

Il dietro [illegible] quinte del matrimonio [illegible] un vero e proprio lavoro di coordinamento, che impegna più famiglie, e che è degno di uno staff reale. Ecco allora un breve vademecum [illegible] cose da appuntarsi e [illegible] programmare per tempo, così da non cedere al panico proprio nel giorno [illegible] gno. La scaletta dovrebbe avere al primo punto la lista degli invitati: è la scelta più difficile, che può davvero scatenare liti in famiglia. Attenti dunque a [illegible] dimenticare un'anziana prozia [illegible] un cugino di terzo grado, se si desidera un [illegible] grande. Dal numero [illegible] invitati al numero delle bomboniere. Meglio personalizzate o tutte uguali. Anche in questo caso, le gaffe possono essere in agguato. Dunque, eccezion fatta per i testimoni, [illegible] è meglio omologare il ricordo: si risparmieranno tempo e denaro. Quindi nell'ordine vanno individuati i negozi per la lista dei regali di nozze, fissato il giorno per il servizio fotografico, prenotato il ristorante e fissata la chiesa. E [illegible] ancora, da non dimenticare, addobbi floreali e noleggio dell'auto che accompagnerà i due sposi in corteo al ristorante. Da lasciare per ultimi, la scelta dell'abito nuziale e delle fedi perchè, simboli della coppia, vanno ponderati con gusto e vero affetto.

Le Maldive, il top per il viaggio di nozze

Tra le mete più gettonate anche Thailandia e Caraibi ma si punta moltissimo pure sul fascino dell'Europa



Siete pronti a regalarvi un fantastico viaggio di nozze? Allora via con il primo volo per la Thailandia (Puket va sempre fortissimo), le Maldive [illegible] l'incantevole Polinesia.

Sono moltissime le mete gettonate dai novelli sposi: dalle esclusive e sperdute isole dei Caraibi al Messico, dagli atolli maldiviani (non perdetevi l'atollo di Ari) alle spiagge bianchissime di Cuba. Per chi si sposa poi il comfort deve essere rigorosamente a cinque stelle: ecco allora alberghi e villagi da sogno, dove sarete coccolati da mattina a sera grazie ad un lusso impeccabile.

Alberghi dove il relax sarà assicurato in ogni momento della giornata, grazie alla comoda formula del «tutto compreso»: così se all'improvviso vorrete dissetarvi con un [illegible] d'ananas all'ombra delle palme potre[illegible] andare direttamente al bar senza pagare nulla, in quanto il prezzo delle consumazioni è già compreso nella tariffa che pagherete in agenzia prima del viaggio. Quindi tutti al sole, senza il portafogli da tenere sotto controllo.

Chi, invece, anche durante il viaggio di nozze vuole dedicarsi alla visita [illegible] musei e monumenti potrà scegliere un tour tra le più belle capitali d'Europa. Parigi, Roma e Londra restano tra le mete più gettonate.

per la casa
www.aige.it

AL LINGOTTO L'APPUNTAMENTO CON L'ENOGASTRONOMIA TARGATA SLOWFOOD

Gusto: un investimento per il futuro prossimo

Cinque giorni sul pianeta cibo. Qui il sapore diventa risorsa economica

Luca Ferrua

Oggi si parte. Lunedì arriveranno i numeri di questo Salone del gusto 2002: centinaia di migliaia di visitatori per non parlare dei quintali di «ben di Dio» degustati. Ma il [illegible] dell'evento del Lingotto non sarà nelle cifre, il successo della manifestazione non lo decreteranno i chili, i litri o gli incassi. Questi cinque giorni rappresentano la più straordinaria occasione per assaggiare, un momento unico nel panorama planetario, ma sono soprattutto l'immagine di un modello economico, quello della civiltà del gusto.

Ha cominciato Carlin Petrini, hanno proseguito il discorso, con toni diversi, ma idee convergenti, il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, e il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Il messaggio è chiaro: per un Piemonte a caccia di una nuova identità, il comparto enogastronomico è una strada da imboccare. Un [illegible] che segna una profonda e storica inversione di tendenza. La locomotiva della regione non è più Torino, ma il territorio che circonda il capoluogo, le province, le colline, le campagne, i luoghi dove la civiltà del gusto è nata ed è diventata risorsa. Per cinque giorni però l'ex capitale d'Italia diventa vetrina delle eccellenze altrui, fulcro di iniziative e per la quarta volta protagonista assoluta di un mondo dove il [illegible] del Piemonte è di casa da sempre.

[illegible] oggi è più facile scoprire che la civiltà del gusto è un'opportunità. Immediata per quella parte di Piemonte capace di muoversi in anticipo e di essere pronto oggi - anche grazie allo stimolo determinante della giunta Ghigo e di Slow Food Arcigola -, del futuro prossimo per l'intera regione, Torino compresa.

Il segreto è semplice. Guardare quello che il territorio offre naturalmente e decidere di sfruttarlo, di scommetterci senza forzature, rispettandolo. Certo [illegible] tutti hanno le Langhe, il tartufo, i vini, i formaggi. Per questo vale la pena di andare al Salone. Non ci sarà soltanto il Piemonte, ma sarà sotto gli occhi di tutti quanto è stato fatto sui nuovi [illegible] della campagna Slow Food: l'Italia del Sud e i paesi emergenti, un lungo elenco di nazioni che comprende anche gli Stati Uniti.

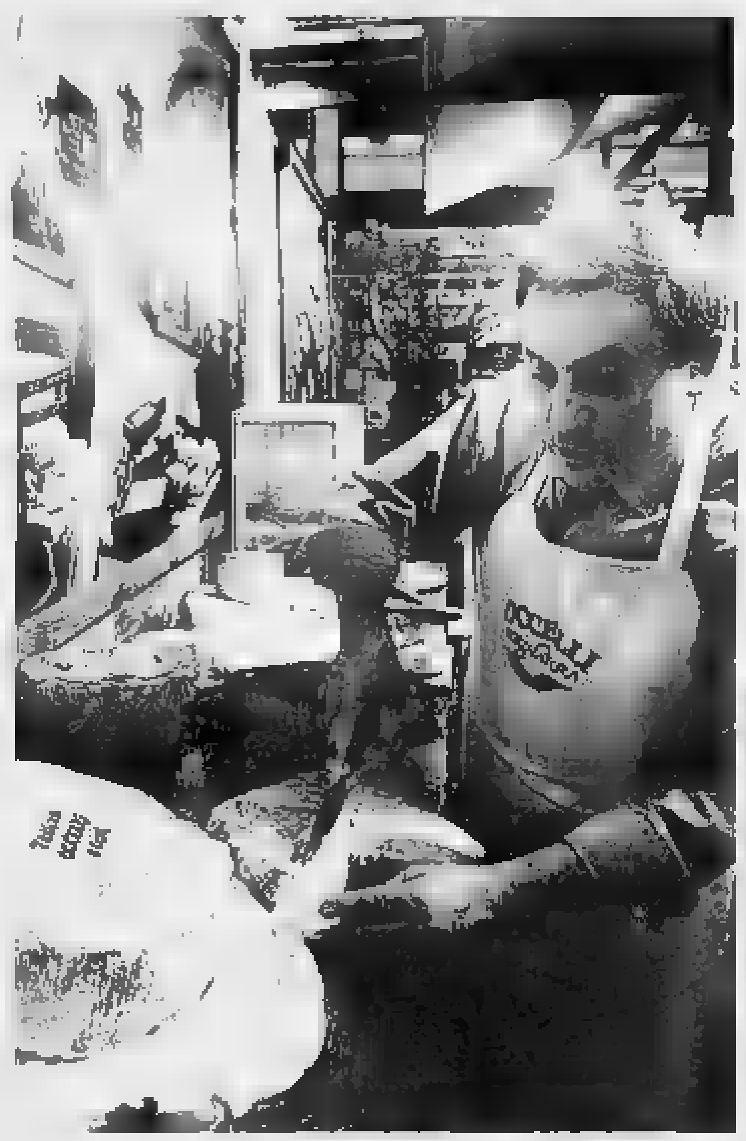
L'evento del Lingotto sarà un'antologia, una raccolta di personaggi esempio. «Non è un'abbuffata» sentenzia Carlin Petrini. E' vero, è una collezione di storie, storie di persone. Imprenditori come Teo Musso da Piozzo. Il paese sospeso tra la pianura e le colline cuneesi aveva una sola tradizione: le zucche. Oggi le birre «made in Piozzo» sono un prodotto cult, sotto le case passa un birrodotto che porta bionde, «blanche», rosse scure allo stabilimento dove vengono imbottigliate e di lì in tutta Italia. Teo ha inseguito un'idea e l'ha messa in pratica. Detto così è semplice. Sì, come realizzare il sogno di una vita.

Beppino Occelli è meno giovane. Si porta dietro qualche cicatrice in più, sono ferite più personali che professionali. Nasce a Farigliano, lontano dalle montagne, dagli alpeggi, dalla grande tradizione casearia, vicino alle migliori vigne da dolcetto del pianeta. In un posto che con i formaggi non ha niente a che fare. [illegible] Beppino aveva un sogno, riportare in vita prodotti di cui aveva sentito parlare dalla mamma o dalla nonna. Oggi il suo burro è considerato il migliore del mondo e i suoi formaggi danno più sapore ai ricordi del Piemonte.

Vicende personali, esempi da seguire, segnali che nel comparto enogastronomico - mettendoci anche quello turistico, ma senza esagerare - ci si può [illegible] inventare un futuro. L'importante è crederci. Per av[illegible] un'iniezione di fiducia da oggi a lunedì c'è il Salone del gusto. E se tra laboratori, stand e mercati della grande kermesse del Lingotto penserete un po' anche ad assaggiare, non sentitevi in colpa, per fortuna qui la vita è anche questo.



Assaggiare, degustare - come fanno i bambini nella foto sopra - ma anche guardare, ascoltare, capire e magari prendere spunto dagli uomini come Beppino Occelli (sotto)



DALLA VALLE D'AOSTA

Posto d'onore alla Vapelenentse

■ Profumo di «Vapelenentse» Doc al Salone del Gusto di Torino. Domenica [illegible] nell'ambito delle manifestazioni che arricchiscono la fiera della gastronomia, un posto d'onore verrà riservato alla Seuppa à la Vapelenentse. A presentarla sarà la Pro Loco di Valpelline in collaborazione con il consorzio turistico Gran [illegible] Bernardo-Valpelline e l'Azienda di Informazione e Accoglienza Turistica del Gran San Bernardo. Slow Food, organizzatore di questa quarta edizione del Salone del Gusto nei padiglioni del Lingotto, ha scelto di dare rilievo ad uno dei piatti tradizionali più conosciuti non solo della cucina tipica valdostana, ma di tutta la tradizione gastronomica alpina. Nella cosiddetta «piazza del Buon Paese» del Salone, visitatori e attenti conoscitori del palato potranno conoscere e degustare la prelibata zuppa. La Vapelenentse nasce come piatto poverissimo, cucinato al forno con: pane duro, brodo di manzo, burro, cavoli e Fontina. Ha origini antiche, ma ancora oggi si trova spesso sulle tavole dei valdostani, soprattutto nella stagione autunnale e invernale. I turisti che vengono a visitare la Valle d'Aosta lo trovano nel menù di tutti i [illegible]. Domenica sarà preparato secondo la ricetta più antica e con gli ingredienti di migliore qualità tra cui la Fontina di alpeggio. [u. c.]

GIRO di VITE

Non è più il «Paese dei balocchi»

Sergio Miravalle

CHE Piemonte è quello che si schiera da oggi fino a lunedì sotto le volte del Lingotto? Diverso, molto diverso dal Piemonte «ghiotto e godereccio» dei saloni del Gusto del Duemila e del 1998. Quelle edizioni segnarono il boom della kermesse di Slow Food, con un lancio mediatico che rimbalzò perfino sulla prima pagina del New York Times.

E non è sicuramente lo stesso Piemonte che seguì con curiosa sorpresa il primo «esperimento» di Salone del Gusto nel 1996: sono trascorsi solo sei anni, ma è davvero passato un secolo.

L'intuizione di Carlin Petrini & Co. aveva già scelto il Lingotto, luogo simbolo di un certo modo di essere Piemonte, e il presidente della Regione Enzo Ghigo, che appoggiò da subito e concretamente l'idea, intuì: «Parlare di cibo significa realmente parlare del nostro stile di vita e della nostra visione del futuro». Il futuro già, ma quale futuro?

> L'esperimento del '96 è pienamente riuscito
> Superare il luogo comune dei «prodotti di nicchia»

Ghigo partecipò alla mitica cena con 23 grandi produttori di vino piemontesi, capeggiati da Angelo Gaja, trasformati in solerti cantinieri e [illegible]lier per una degustazione di varie annate di barolo di un solo loro collega. Il festeggiato era Aldo Conterno, di Monforte, che tra l'altro (anche se non c'entra con la qualità eccelsa dei suoi vini), è l'unico vignaiolo piemontese ad aver avuto un'esperienza nei Marines, ai tempi della guerra di Corea, altro che «bogianen».

Quell'evento dimostrò, anche ai più scettici, come in Piemonte stesse consolidandosi un gioco di squadra tra i big del vino. Una «cordata», come è stato detto al recente convegno di Vignale, che si è ripetuta e allargata negli anni e che ancora oggi è impensabile in altri mondi.

Ve li immaginate i vari Armani, Valentino, Ferrè, Dolce&Gabbana, che presentano il meglio di Missoni o viceversa?

Eppure in quel primo anno, il 1996, il Salone esordì in sordina. Sui giornali i nomi delle specialità tipiche che Slow Food avrebbe fatto salire, due anni dopo, sull'«Arca dei sapori» da salvare, erano immancabilmente affiancati dalla definizione «di nicchia», una parolina diffusa più della rucola nei piatti della nouvelle cuisine, che nascondeva un retropensiero: in fondo siamo alla fiera delle leccornie, questo è il «paese dei balocchi» (e doveva ancora arrivare il film di Benigni). Lasciamoli divertire questi gourmet, la gente continuerà a mangiare ciò che sarà loro imposto [illegible] pubblicità. E per i giovani? Nessun problema: hot-dog e patatine e «viva le paninoteche».

Del resto, altro retropensiero, il business, quello vero è altrove. L'old-economy è rappresentata dalle grandi fabbriche produttrici di beni di consumo più o meno durevoli e la galoppante new-economy è pronta ad esplodere e regalare profitti con Internet e l'e-commerce.

Sei anni dopo, è vero che i telefonini sono diventati nel frattempo le nostre «protesi», ma per il resto, non è proprio andata secondo quelle previsioni da fine millennio.

E così il Salone del Gusto, alla sua quarta edizione, che si apre in un momento così delicato per il «sistema Piemonte», diventa momento e simbolo di una città e una regione che sanno di avere le carte in regola per vincere un'epocale sfida. Certo si può partire anche dal Cardo gobbo di Nizza Monferrato, piuttosto che dal formaggio Montebore della Val Curone. Il punto d'arrivo è sempre lo stesso: un'economia diffusa sul territorio, [illegible] un'agroindustria moderna, ma rispettosa dell'ambiente che sappia creare posti di lavoro, nella produzione e nell'accoglienza, recuperi tradizioni [illegible] [illegible]sarsi e sappia guardare avanti senza sprechi, progetti di plastica e avventurismi da comunicatori del nulla. Il tutto, ovviamente, a passo di lumaca, e si è visto in sei anni quanta strada ha già fatto.

Da [illegible]

I migliori studenti dell'Alberghiero

Studiate, studiate, studiate e i migliori andranno al Salone del Gusto. I ragazzi «più bravi» dell'Istituto alberghiero di Mondovì e Dronero saranno protagonisti al Lingotto. Sul palco del sapore vanno in scena due docenti Itp di Sala, due di Cucina, [illegible] alunni di Cucina e sette di Sala. In Fiera ci sarà Mauro Prato, responsabile dei due Laboratori del Salone, a coordinare dieci alunni del «Donadio» di Dronero [illegible] servizio e negli abbinamenti dei vini, mentre al «Teatro del Gusto» Marcello Comba seguirà i quattro alunni che aiuteranno gli Chef nelle loro esibizioni. Infine, [illegible] Pellegrino per la Cucina e Paolo Miranda per la Sala, dirigeranno i quattro allievi, sempre del «Donadio», che si eserciteranno in un laboratorio di eccellenze nella cone dei Tenimenti di Fontanafredda.

Non mancherà la visita all'evento di tutti gli allievi delle classi terze, sia di Mondovì che di Dronero. [r. s.]

Dall'Astigiano

La barbera è «en primeur»

Folta la presenza astigiana al Lingotto. La Provincia ha uno stand d'intesa con la Cassa di risparmio di Asti [illegible] il portale Catanabuta e le organizzazioni agricole; oggi e domani è il turno della Confederazione agricoltori (Cia), sabato tocca all'Unione agricoltori e domenica e lunedì alla Coldiretti. C'è anche la comunità montana Langa Astigiana Val Bormida [illegible] le famose robiole di Roccaverano.

Il Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» è presente alla Terrazza Piemonte (padiglione [illegible] con abbinamenti dolci e salati con i prodotti da forno degli artigiani Coa di Asti. Barbera protagonista allo stand del Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato: in prima assoluta sarà proposta la Barbera d'Asti Superiore 2001. Degustazioni libere. Le barbere scelte sono di Agliano, Cocconato, Corsione, Mombaruzzo, Moncalvo, Nizza e Vinchio. [r. at.]

Alessandrino

La «peirbuieira» di Rocca Grimalda

La ricetta della «peirbuieira» - arcana già nel nome, difficile da pronunciare per chi non vive all'incrocio tra Liguria e Piemonte - è il segreto meglio custodito dal paese, Rocca Grimalda, vicino a Ovada, alle pendici dell'Appennino. Questo il regalo dell'Alessandrino al Salone del Gusto: nel menù di sabato ci sono le «Lasagne alla peirbuieira», presentate dalla Consorteria Enogastronomica delle Genti di Ovrano (Acqui Terme) con il cuoco Claudio Barisone.

Della peirbuieira si sa che determinanti sono: fagioli, lasagne, aglio, olio. Si sa anche che è gustosissima, tanto che dopo essere finita a lungo nel dimenticatoio, da alcuni anni fa la fortuna della sagra che ogni agosto, Rocca Grimalda gli dedica. Ma se il piatto diventa sempre più famoso, la ricetta resta segreta: le casalinghe se la tramandano di generazione in generazione [illegible] confidando tutti gli ingredienti e soprattutto il modo di confezionarla. Finché dura. [r. bo.]

[illegible]

Tutti i prodotti «Dal Riso al Rosa»

«Dal Riso al Rosa»: un percorso turistico e gastronomico dalle vette del Monte Rosa alla risaia, passando attraverso le colline e i vigneti di Gattinara. Vercellese e Valsesia si presentano con questo slogan, ed uno spazio espositivo di 140 metri quadrati, ai visitatori del Salone del gusto.

Atl, Provincia, Comune di Vercelli, Camera di Commercio, Comunità Montana e Promovercelli hanno unito le forze per presentare e far degustare, nell'area ristorante dello stand, formaggi valsesiani, salumi, pasticceria secca e fresca di Vercelli, varietà tipiche del riso e riso nero Venere, prodotti a base di riso come biscotti, dolci e grissini, fagioli di Saluggia, le tradizionali rane. Della cucina si occupano i cuochi dell'Accademia del riso e del Consorzio Valbella, con l'aiuto dell'istituto alberghiero Pastore di Varallo, mentre i vini [illegible] proposti dall'Enoteca regionale di Gattinara. [r. v.]

Biellese

I canestrelli sono i dolci tipici

C'è grande fermento anche nella provincia laniera in vista dell'appuntamento enogastronomico torinese. Tra i biellesi che hanno aderito alla grande kermesse del Lingotto c'è «La Tavola dell'Orso», il consorzio che raggruppa sei aziende di settore (volutamente il consorzio si rifà all'orso, animale che compare negli stemmi del capoluogo e della Provincia).

Tre gli stand riservati ai dolci e ai canestrelli proposti dalla Pasticceria Jeantet, ai formaggi, presentati dal caseificio Pier Luigi Rosso) e ai salumi, messi in tavola dal Salumificio di Vigliano. Ad accompagnare il tutto ecco le tovaglie delle telerie «Graziano e Silottis», tra le più antiche aziende tessili (non poteva mancare un richiamo alla tradizione laniera) e l'acqua Lauretana, le cui fonti [illegible] a Graglia. [p. g.]

Novarese

Nell'oasi dei sapori c'è anche Lerner

Profumi e sapori tra riso e [illegible], sabato alle 20,30 alla sala «Cittaslow». L'appuntamento con Novara e Vco si preannuncia una delizia per i cultori della gastronomia. Un cocktail che rende speciale l'evento dedicato alle due province. La Coldiretti promuove l'evento e annuncia l'allestimento di una «Oasi», uno spazio privilegiato di degustazione dei prodotti del «mare a quadretti». Il riso dunque sarà uno dei protagonisti; sapori e colori saranno assicurati anche dai salumi - le due province possono contare su prodotti di alta qualità - mentre i vini delle colline novaresi assicureranno un calice degno. Sulla tavola non mancheranno i formaggi, a partire dal gorgonzola fino alle tome ossolane. Due i commentatori d'eccezione della proposta gastronomica di Novara e Vco: si tratta di Gad Lerner e Bruno Gambarotta. [c. m.]

Laghi e Ossola

Con il pane nero i pesci in carpione

Lago Maggiore, non solo turismo. Anche prodotti che l'antico Verbano dispensa da secoli, come i pesciolini fritti e le arborelle in carpione: specialità tipiche della riviera piemontese presente al Salone. E alle spalle del Lago le proposte ancora poco conosciute del Parco Valgrande che rappresenta il territorio più selvaggio d'Italia ed è diventato punto di riferimento per escursionisti da tutta Europa. Gli antichi sapori, rivisitati dagli chef dei ristoranti più alla moda, diventano occasione per riscoprire la zona-cerniera tra Piemonte, Lombardia e Svizzera.

Dai monti dell'Ossola, arrivano il classico pane nero e la mortadella ossolana, frutto di tradizioni che non si sono perse nei secoli ma sono state tenute gelosamente integre. Negli ultimi anni Comunità montane e Distretto dei laghi le hanno riscoperte. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.dalavilla.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 [illegible]

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.205
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Signs (ore 20,30)
Pinocchio (ore 22.30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCIMENA: Tel. 0125 425084.
Il pianista [illegible] 19.30, 22,15)

[illegible] Tel. 0125 641.480.
Signs (ore 20, 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 20,05, 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
One hour photo M. Romanek.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Minority report di Steven Spielberg
Orario: spettacolo unico ore 22
Prezzi: al martedì 4.50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22.30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.88.27.
11 settembre 2001 di Alain Brigand.
Orario: spettacolo unico ore 21.30
Prezzi: lun. a mer. Int. 5,50 € rid. 4 €: da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ELIOS Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO
Orario: 20.15; 20,15.

ANGELICO
CHIUSURA ESTIVA.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
About a boy.
Orario: 21; [illegible]

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-60.633
[illegible] con mel Gibson. Orario apertura 21.45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Pinocchio con Roberto Benigni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.15. €6.50 ridotto €5.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE [illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. [illegible] 0161-213.375
Capitani d'aprile. Senza promessa di «Amnesty». Inizio spettacolo unico alle ore 21,30.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-252.378
CHIUSO

SALA [illegible] Inf. [illegible] Tel. 0161-252.887.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-256.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
[illegible]

PARROCCHIALE.
[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467486.
Per «Il cinema [illegible] Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo [illegible] **L'uomo** [illegible] **d'oro** di José [illegible]

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.Varallo[illegible]
OGGI RIPOSO



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinelestri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668.
Pinocchio. Or. feriali: 20; 22.30. sab. e dom.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr.: [illegible] fest. e prefest. €7: 12 a 17 anni €6 dopo le 21 e sab. [illegible] e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474.825.
[illegible] (cineforum). Or. 21,15. Ingr. €6,50/4.50 lun. fer. €4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Pinocchio Or. feriali 20.10; 22.30. [illegible] 15.40 20.20; 22.40 Dom 15.40. 18; 20.20; 22.40. Ingr. Fer. fest. e prefestivi € 7/5. mar. fer. € 5.

[illegible] Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/450 854
Lantana (cineforum) Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637163. Sito web [illegible] geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it
OGGI RIPOSO

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel. [illegible] - [illegible] 564
La forza del passato (cineforum). Or. 21

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO

[illegible]. T. [illegible]
Pinocchio Or. fer. 20, 22.15, [illegible] 14. 16. 18. 20 22.15 Ingr. one € 6.50, rid € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Signs. Orari feriali. 20,15; 22,15. Fest. 14,15; 16,15. 18.15. 20.15, 22,15 Ingr. cine € 6,50, rid € 4.50. (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 1. T. 0322 - 81 741
Pinocchio. Or. fer.: 21 Ingr.: [illegible], rid €4.50 (lun. fer. €4.50).

GALLIATE
BALLARDINI. Tel. [illegible] - 51.95.23
OGGI RIPOSO.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 vd. pren. 10,30-21: dom. 10,30-21. Sito web www.multipolisarona.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5, Merc. e Giov. [illegible] € 5.
Signs. Or. fer.: 20,30, [illegible] (giov. 24 anche 20,10; 22,30); sab: 15.30; 18; 20.30; 22.50; 1,10. Dom. 15,30; 18, 20,30; 22.50.
One our photo, or.: 20,30; 22.40. Sab.: 16.30, 17,40, 20,30; 22,40; [illegible], dom. 15,30; 17,40, 20,10; 22 40
Pinocchio Or. fer.: 20,10; 22.30. sab.: 15,10, 17.40, 20,10; 22.30, 0.50. Dom. 15,10. 17,40. 20.10; 22,30
I sublimi segreti delle Ya Ya Sisters Fer.: 20,20; 22,50; sab.: 20,20; 22,50; 1,10; dom.: 20,20, 22 50
Magdalene Fer. sab. e dom. 20, 22,30
Minority report Fer.. 19,50; 22.30; sab. 10,10; 19,50; 22.30; 1,10. dom. 16,10; 19,50: 22.30; 1,10.
Ipotesi di reato. Or. fer. 22:40 [illegible] giov.: 24). Sab. 22.40; 1.00. Dom. 22,40.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Sab. e dom.: 15,20; 17,50.
Men in Black 2 [illegible]: 15,40; 17,30; 1 Dom. 15,40; 17.30
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or. Sab. e dom. 16. 18.
About a boy. Fer. sab. e dom. 20.20 (sospeso giov. 24).

METROPOLIS 2
Pinocchio Or. fer. e dom.: 15,30; 18,10, 20.30. 22.50; sab.: 15.30; 18,10, 20,30; 22.50; 1,00.
Signs Or.: fer. (escl. giov.): 15,10; 17.40; 20.10; 22.30; sab.: 15,10. 17.40, 20,10. 22.30; 0,50; dom.: 15,10. 17.40. 20,10; 22,30. Giovedì 15.10; 17 40 (spett. 20.10 e 22.40 al Metropolis).
Umberto D. solo 24 ottobre. or.: 21.30

OLEGGIO
CINETEATRO. Tel. 0321-91.183
OGGI RIPOSO

TRECATE
SAVIO PELLICE. Tel. 0321 777.122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali: ore 20; 22,30, dom.: 14; 18,30; 20; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible] 2.
[illegible]
opp. www.multisalacorso.com
[illegible]
Feriali: ore 20, 22.30, dom.: 14; 16.30, 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.450.
Assolutamente famosi (Cineforum, ingresso solo abbonati)
Or. 21

ORATORIO. Tel. 338-1632 678.
[illegible]
Or.: sab.: 20.15; 22.15 dom.: 14,30; 16,30; 20.15; 22.15.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323 - 401 [illegible].
One hour photo
Orari: Fer.: ore 20.30, 22.30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22.30

VIP
Info tel. segr. 0323 40.19.40.
Pinocchio Or.: Feriali ore 20.15; 22.30; Festivi 14.15, 16.30, 20.15, 22.30.

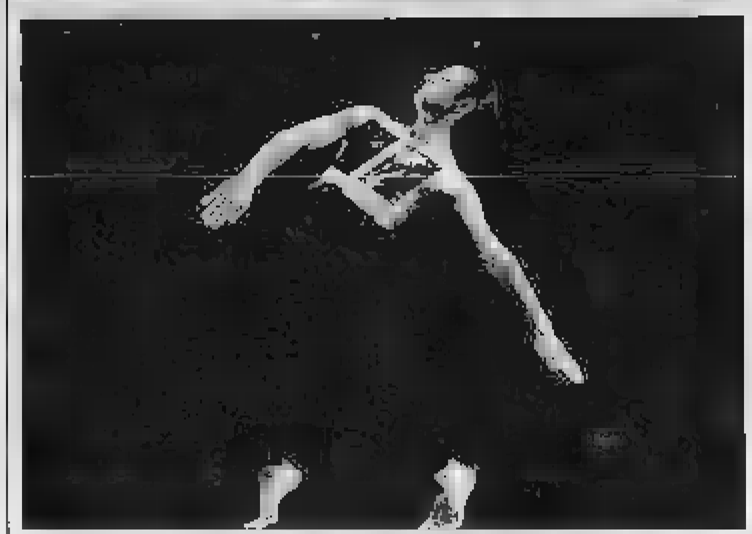
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.[illegible]
The experiment
[illegible] orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.984.
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 16, 18;10; 20.20; 22.30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Minority report** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1*: **Pinocchio** Or.: 16,30, 17,50, 20,10, 22,30. *Sala 2*: **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30. *Sala 3*: **People I know** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], tel. 581 7190. *Sala 1*: **Signs**. [illegible]: [illegible]; 17,50; 20.10. [illegible]. *Sala 2*: **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister**. Or. 15.45; 18; 20,15; 22.30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Pinocchio** Or. 15; 17,30, 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene**. Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or. 15,45; 18; 20,15; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel.: 436.07.23. **Pinocchio** Or.. 15.30; 17,50. 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Bowling for Columbine** [illegible] 15; 17.30. 20; 22,30
GIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
CINEPLEX [illegible] Massaua 9. tel. 779.60.200: pren. tel. [illegible] **Ipotesi di reato** [illegible]. 16,15. 18,15. 20,15; 22,15 **Minority report**. Or.: 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio** Or.. 16. 18,10; 20,20; 22,30. **Signs**. Or.: 16; 18.05; 20.10; 22.15. **Signs** Or.. 10,30; 18.35; 20,40; 22.45.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report**. Or.: 10; 19.15; 22.10.
[illegible] **GIARDINI - Sala** [illegible] via Monfalcone 62. tel. 327.2214 **Magdalene** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22.30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Hanna Flanders**. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.
ELISEO GRANDE p. [illegible], tel. 447.52.41. **Il dono un mistero**. Or.: 16,30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52 41, **Signs**. Or.: 15,45; [illegible]; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **One Hour Photo** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17.30; 20. 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47, **Full frontal**. Or.: 20, 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. tel. 530.353. **One Hour Photo**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53. tel. 8121410 **Signs** Or. [illegible]. 16,40, 18,40; 20,40; 22.40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 18; 20,15; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio**. [illegible]: 16, 18,10; 20.20; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible], [illegible]. 011.817.9373. **The trekker (La guida)**. Or.: 18,30; 20,30 22.30.
GIOIELLO [illegible] C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. **Callas forever** Or.: 20.10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po [illegible], tel. 011.817. 3323. *Sala 1*. **Pinocchio** [illegible]: 15.30, 17,50, 20,15; 22.30 *Sala 2*. **La grand** [illegible]. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Sala 3*. **Johan Padan** (animazione) Or.: 15; 16.45; 18.30 **Callas forever**, Or.: 20,10, 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **Signs**. Or.: 15,15; 17.30; 20,15; 22.40. *Ideal 2*: **Pinocchio**. Or.: 15,30. 17,50, 20.10; 22.30. *Ideal 3*: **Minority report** Or.: 14,30, 17,15; 20, 22,40 *Ideal 4*, **About a boy - Un ragazzo**. Or.: 16,30; 18.30, 20,30; 22,30. *Ideal 5*: **One Hour Photo** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KING via Po 21, tel. 812.59 96. **Otto amici**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'ama non m'ama**. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283 **Ipotesi di** [illegible]. Or.: 16; 18,10. 20.20. 22.30.
[illegible] **UNO** via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606 **Clown in Kabul** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La locanda** [illegible]. [illegible] 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Possession**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. [illegible]. 532.448. **Signs**. Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs**. [illegible]: 14, 14,15; 16,10. 16.30, 18.20; 18,45; 20,30; 21; 22,45. **Ipotesi di reato** Or.: 14, 16.15; 18,20, 20,30, 22,30. **Peter Pan** Or.: 14,15; 16, 18 **People I know**. [illegible]: 20,15; 22,30, **Man in black II**. Or.: 14.10, 16.05; 18.05; 20.15: [illegible]. [illegible]. [illegible]: 14,45; 16, 15.30, 17,15; 17.30, 18; 19,45; 20; 20.30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report**. Or.: 15; 18,15; 21,30 **Asterix &** [illegible]. Or.: 14,50; 20. **«O» come Otello**. Or.: 17,45; 22,30. **One Hour Photo**. Or. 14; 16,10; 18,15; 20.20. 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Signs** Or.: 15,15; 17.45; 20 15; 22,30
[illegible] 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **People I know**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Pinocchio** Or.. 15,15; 17,45, 20,20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400 **People I know**. Or.: 16; 18.10. 20,20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **About a boy**. Or.. 16; 18,10; 20.20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il d**[illegible] **straniero** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22.30.
TEATRO NUOVO corso [illegible] d'Azeglio 17, [illegible]. 650 02.00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 20,20; 22.35.
VALENTINO 2. Chiuso per lavori

GLI SPETTACOLI A TORINO


Il ballerino russo Michail Baryshnikov è al Teatro Regio per tutta la settimana

Daniele Cavalla

E' la settimana di Baryshnikov sotto la Mole: per il resto, tanta interessante musica dal vivo e un po' di cinema.

[illegible] L'evento della settimana al Teatro Regio è lo spettacolo di Michail Baryshnikov: il cinquantaquattrenne [illegible] russo propone il suo White Oak Dance Project da venerdì 25 ottobre [illegible] novembre sul palcoscenico del teatro di piazza Castello. Il sipario si alza ogni sera alle 20,30, nei giorni festivi l'allestimento comincia alle 15. Prezzi: 59,50, 41,60 e 23.60 euro; ingressi a 15,50. Informazioni al numero 011/8815.241.

MARINA REI. Ritorna a Torino martedì 29 ottobre Marina Rei: la cantante presenta affiancata dalla [illegible] band l'ultimo album «L'incantevole abitudine» al Barrumba (via [illegible] Massimo 1). Lo show comincia alle 22,30, assistervi costa 12 euro.

KORAI [illegible] «Musica 90» porta questa settimana a Torino la musica ungherese: il gruppo Korai Orom si esibisce martedì 29 al Teatro Juvarra, via Juvarra 15. Questo spettacolo anche di immagini s'inizia alle 21,15, biglietti a 8 euro.

[illegible] **LINDSAY.** Al ritorno da Sanremo, dove ha ricevuto il Premio Tenco alla carriera, Arto Lindsay approda sabato sera al Folk Club per un concerto in cui, accompagnato dalla sua band, presenta al pubblico i brani del nuovo disco «Invoke». Appuntamento alle 21, biglietti a 23 euro. Prenotazioni al numero 011/537636.

PINOCCHIO. Il nuovo multiplex Pathé Lingotto inaugurato mesi fa all'8 Gallery festeggia il successo del film di Roberto Benigni «Pinocchio» proponendo domenica pomeriggio l'iniziativa [illegible] i truccatori delle troupe cinematografiche che truccano i bimbi con i nasi di Pinocchio, alla presenza dei figuranti Fata Turchina e Mangiafuoco per le foto e omaggi ai bimbi.

1955. Prende il via oggi al Massimo la rassegna «Millenovecento55. Il [illegible] italiano del 1955» con cui l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza prosegue nel suo viaggio alla riscoperta della produzione italiana anno per [illegible] mettendo a confronto cinema popolare e d'autore. Due film al giorno [illegible] al 31 ottobre, fra i titoli in programma «Guerra e pace» di King Vidor e «Le amiche» di Michelangelo Antonioni. Proiezioni a partire dalle 16,30 nella sala Tre del locale di via Verdi 18. Informazioni al numero 011/8158016.

[illegible] La stagione dell'Unione Musicale propone la sera di mercoledì [illegible] ottobre [illegible] Conservatorio il c[illegible] dell'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli affiancata in apertura dal pianista Andrea Lucchesini. S'inizia alle 21. I biglietti costano 25 euro. Informazioni al numero di telefono 011/544523.

LA REGIONE HA FINANZIATO LA REALIZZAZIONE DI PIANI DESTINATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. PICHETTO: «COSÌ SI SVILUPPA LA COMPETITIVITÀ»

Aree attrezzate per oltre mille aziende

Su Internet l'elenco di tutte le zone di insediamento



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

Fulvio Lavina

Se la crisi della grande industria occupa, specie in questi giorni, le prime pagine dei giornali, c'è un'altra realtà che da tempo cresce: è quella fatta da piccole e medie imprese, che spesso hanno saputo conquistare importanti fette di mercato nazionale e internazionale. Aziende che, soprattutto in passato, hanno dovuto affrontare il problema di un'area idonea dove insediarsi: attrezzata, di facile [illegible] alle principali vie di comunicazione, con costi compatibili.

Sono questi i motivi che hanno indotto la Regione a sostenere un vasto programma di realizzazione di aree industriali attrezzate, o di Poli integrati di sviluppo (destinare [illegible] aziende ad alta tecnologia).

«L'impegno della Regione per le infra[illegible] a servizio delle imprese - spiega l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto - è una costante da oltre vent'anni. Ma è con i fondi strutturali (cofinanziati da Stato, Unione Europea e Regione) per le zone a [illegible] (in Piemonte interessano tutte le provincie tranne quella di Novara, ndr), che si sono potute destinare risorse cospicue a questo obiettivo». Dal 1994, anno di avvio degli interventi, a oggi sono state realizzate trenta aree attrezzate, con [illegible] superficie media [illegible] mila mq, e cinque Poli integrati di sviluppo (nel Torinese, nel Verbano-Cusio-Ossola e in provincia di Alessandria, in valle Scrivia): nel complesso le aree ospitano oltre [illegible] aziende, [illegible] circa 16 mila addetti e progetti di ampliamento. «Con i Fondi strutturali - spiega Pichetto - la Regione ha concesso ai Comuni e ai consorzi, contributi a fondo perduto fino al 70 % del costo dell'opera. In questo modo si sgravano le aziende di notevoli costi di insediamento e si [illegible] condizioni per aumentare la competitività».

L'azione dei Fondi strutturali si è affiancata a quella promossa dalla legge regionale 9/8[illegible] (che a differenza dei primi riguarda tutto il territorio regionale e quindi anche la provincia di Novara), che finanzia le aree industriali dall'80 al 100% dei costi sostenuti per l'urbanizzazione. Vi è però un meccanismo di restituzione dei fondi che [illegible] quando i lotti [illegible] ceduti alle imprese interessate. «In tal modo si alimenta un fondo rotativo che permette di finanziare i nuovi investimenti - rileva ancora l'assessore - In 20 anni sono stati finanziati 36 interventi, con 530 aziende insediate per 7.500 addetti soprattutto nelle zone di Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli».

Per gli imprenditori interessati, c'è la possibilità di valutare dove è possibile insediarsi. Su Internet, all'indirizzo www.regione.piemonte.it/sportellounico, cliccando su «opportunità di localizzazione» si possono avere tutti i dati sulle localizzazioni di ogni area.

ALESSANDRIA, SECONDO INCONTRO

«Capire l'Islam» ciclo di seminari sull'integrazione

Si chiama «Capire l'Islam» ed è [illegible] serie di conferenze con docenti universitari, ricercatori ed esperti [illegible] affrontano e spiegano [illegible] avvicinarsi e soprattutto comprendere gli aspetti di un mondo sconosciuto: quello degli extracomunitari di fede musulmana. Un universo che spesso spaventa [illegible] che diventa realtà dirompente giorno per giorno. Con la nuova regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari sono previsti nuovi ingressi e ricongiungimenti famigliari. E' necessario quindi capire e confrontarci [illegible] le nuove realtà. E' stato questo il punto di partenza degli organizzatori di «Capire l'Islam».

Gli incontri si tengono alla Scuola di polizia, [illegible] organizzati [illegible] la Prefettura e l'associazione Tante Tinte. I seminari sono coordinati da Farian Sabahi, docente alla Bocconi di Milano e alla Facoltà di Lettere di Ginevra. Ha spiegato Salvatore Aprile, direttore della Scuola di polizia: «Sicu[illegible] significa innanzitutto conoscenza. La Scuola di polizia diventa tramite per conoscere chi è diverso e abbattere i pregiudizi».



Farian Sabahi

Oggi dalle 17 alle 18,30 Dariush Atighetchi, docente di diritto comparato nei paesi del Mediterraneo, alla Seconda Università di Napoli e autore del libro «Islam, musulmani e bioetica» edito nel 2002 da Armando, parla del rapporto Islam - legge.

Si prosegue il 12 novembre con «L'Islam e i diritti dell'uomo»; il 14 novembre «L'Islam, la medicina e la mutilazione genitale femminile»; il 26 novembre «L'Islam e la musica»; il [illegible] novembre «Islam, economia e radicalismi».

Ha detto Farian Sabahi: «I temi [illegible] diversi, i relatori [illegible] di prestigio. Nel mondo musulmano, per esempio, non mancano le donne di cultura, in grado di scrivere [illegible] e racconti di grande interesse anche per noi che viviamo in occidente. Nell'ultimo [illegible] ci occuperemo anche dei trasferimenti informali di denaro dall'Italia ai paesi del Terzo mondo e il loro eventuale legame con il terrorismo internazionale». [se. c.]

RACCONIGI, STASERA CONCERTO NELLA DIMORA CHE OSPITÒ CARLO ALBERTO

Note in villa con il Trio Berlin

RACCONIGI

Villa «I Berroni» stasera, alle 21, ospita per la prima volta il Trio [illegible] nel concerto della Nuova Arca in collaborazione con l'associazione Dimore Storiche del Piemonte e Valle d'Aosta. Formato da due prime parti dei Berliner di Abbado, Manfred Preis clarinetto e Wilfried Strehle, viola e dalla pianista tedesca Caroline Doerge, il Trio Berlin, che l'anno [illegible] si [illegible] esibito nell'Abbazia di Staffarda, si presenta con un nuovo programma, che comprende il «Trio Pathétique» di Glinka; «Kegelstatt Trio» KV 198 di Mozart, «Marchenerzahlungen» Op. 132 di Schumann, «Bruchstücke 1-2» di Bruch e «Konzertstück n. 1» Op. 113 di Mendelssohn. Doerge, Preis e Strehle, sono tre musicisti di talento che [illegible] da due anni insieme, uniti da comuni esperienze concertistiche [illegible] in Europa, [illegible] in Giappone e Corea.

Il concerto, che si svolge nelle nobili sale della Villa che ospitò Carlo Alberto ed è oggi di proprietà della Contessa di Castelbarco, è condiviso dalle associazioni La Nuova Arca e Dimore Storiche Italiane, affronta i grandi temi della musica classica: dal mitico [illegible] Glinka, che studiò con [illegible] stri tedeschi e italiani e morì a Berlino, dopo un'intensa vita dedicata alla [illegible]ca. Di lui si ricorda il primo esempio di grande melodramma russo: «Una vita per lo zar». Subito dopo sarà la volta di Mozart, geniale scultore di forme classiche che contengono però tutti i segmenti delle passioni [illegible] coltivate con inesauribile estro. La seconda parte del concerto sarà dedicata a Schumann, quindi a Bruch e al grande romantico per eccellenza, Mendelssohn.

I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto a Villa «I Berroni» o prenotando allo 0116504422.

La XIII stagione Soirées Musicali della Nuova Arca si avvia intanto alla conclusione: il 5 novembre nella Palazzina di Stupinigi, a Torino, si esibirà la pianista francese Michèle Scharapan in un «Omaggio a Schubert» ed il 18 Novembre alle 21 al Teatro Regio di Torino la Hungarian Philharmonic Orchestra. Il concerto è a favore di quattro associazioni benefiche: quella per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte, il FARO, la Fondazione per l'Osteoporosi e la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori. Per quest'ultimo concerto i biglietti sono in vendita al Salone de La Stampa, in via Roma, a Torino. [ar. ca.]

EMANUELA FOLLIERO ALL'IT [illegible] DI POZZOLO



Emanuela Folliero, «signorina buonasera» di Retequattro

La bellissima [illegible] non presenta [illegible] ma il suo calendario

POZZOLO FORMIGARO. Arri[illegible] Emanuela Folliero stasera all'It Café di Pozzolo, sulla statale 35 bis dei Giovi: nell'occasione sarà presentato il suo calendario, di cui [illegible] regalate anche alcune copie autografate.

La bella presentatrice di Retequattro è attesa a ridosso della mezzanotte, ma non è detto che arrivi già all'ora di cena per degustare le specialità dello chef di questo elegante club.

Due notizie sulla Folliero, ricavate direttamente dal sito ufficiale: è alta un metro e 70, pesa 52 chili, pratica sci, pattinaggio a rotelle ed equitazione; ha l'hobby del disegno ma [illegible] disdegna dedicarsi alla cucina. In campo musicale ascolta i Pooh come i Queen, tra i film preferiti «Blade Runner». [b. v.]

PER LA GARA «CHE VALE DOPPIO», ABBONAMENTI NON VALIDI MA SOLO BIGLIETTI. BOTTEGHINI IN FUNZIONE DALLE 13,30

Derby, la Biellese apre i giochi

La sfida all'insegna della «Giornata bianconera»

BIELLA

Il conto alla rovescia sul derbissimo [illegible] domenica prossima è già scattato. Le prime schermaglie sono di natura societaria: la dirigenza della Biellese ha deciso di indire per la gara con la Pro Vercelli [illegible] «Giornata bianconera».

Come annunciato in occasione della presentazione ufficiale della squadra, la tessera abbonamento sottoscritta dagli «aficionados» bianconeri ha validità per diciassette incontri casalinghi, il diciottesimo si identifica tradizionalmente nella sfida più sentita (un derby appunto), un big-match o comunque [illegible] gara di vitale importanza. Gli abbonamenti, quindi, domenica non saranno validi.

Il prezzo dei tagliandi però è rimasto invariato rispetto alle precedenti gare: tribune [illegible] 21 [illegible] (ridotto 15), tribuna B 13 (ridotto 10), popolari e tribuna C 8 euro (ridotto 5). Nonostante le previsioni siano rivolte ad un buon afflusso, la Biellese [illegible] ha ritenuto opportuno attivare il servizio di prevendita. I botteghini apriranno alle 13,30, mentre il fischio d'inizio verrà dato un'ora più tardi.

«Abbiamo optato in tal senso - spiega Angelo Corinno Granai - perchè [illegible] partita è particolarmente attesa da tutto l'ambiente. Con l'occasione [illegible] terrei a sottolineare che la sfida con la Pro Vercelli ricalca al cento per cento le aspettative del derby vero, dove ogni pronostico può venire sovvertito».

Il monito del responsabile dell'area tecnica laniera è esplicito: guai a lasciarsi cullare dalle diverse posizioni in graduatoria, dalla difesa meno battuta del girone, dalle squalifiche e dagli infortuni delle bianche casacche, alle quali va riconosciuta una classifica bugiarda. «Senza essere ipocriti, qui i tre punti non sono tutto, c'è anche il discorso legato al campanilismo. Vincere un derby di questo genere vale doppio. Questo tipo di partita sfugge ad ogni tipo di considerazione, nel [illegible] piccolo è la fotocopia di Juventus-Torino. Quante volte in questa sfida il pronostico è andato a farsi benedire? Tante direi. Ed è bene ricordare che il nostro obiettivo è quello di salvarci: che alle nostre spalle ci sia la Pro Vercelli o il Legnano non cambia nulla. Ci dobbiamo quindi preparare all'appuntamento nel miglior modo, in estrema tranquillità». [c. ne.]



A Biella è già iniziato il conto alla rovescia per il derby con la Pro Vercelli

Emergenza [illegible] alla Pro

Tra assenti, infortunati e convalescenti in alto mare la formazione di domenica

VERCELLI

E' sempre emergenza in casa Pro Vercelli. La marcia d'avvicinamento al derby del «La Marmora» si gioca su più fronti: quello tecnico-tattico affidato a mister Braghin e quello decisamente più delicato affidato allo staff medico. E in questo caso il quadro [illegible] del team bianco è sempre sconfortante.

All'appello mancheranno Ferretti e Turi, gli infortunati cronici della truppa vercellese. E' vero che le condizioni sono in lieve miglioramento, tanto che dalla prossima settimana potrebbero riprendere, sia pure non forzando, gli allenamenti, ma un loro impiego a Biella è fuori discussione. Assenti forzati, invece, gli squalificati D'Agostino (due turni) e Lorenzini.

Ma Braghin ha altri dubbi di natura fisica. I problemi principali riguardano Tozzi Borsoi e Vianello. [illegible] l'attaccante, soprattutto, la situazione non è d[illegible] più rosee: il versamento al polpaccio che l'aveva bloccato prima della trasferta con la Pro Sesto non è migliorato. Anzi. Tozzi continua a non riuscire a correre. Martedì e ieri l'ex «puntero» del Borgomanero non si è allenato e oggi potrebbe essere costretto anche a saltare la tradizionale partitella in famiglia del giovedì. Nei prossimi giorni verrà sottoposto a nuovi accertamenti per valutarne il possibile impiego nel derby.



Filippo Vianello

Vianello, invece, lamenta il riacutizzarsi di un vecchio colpo alla caviglia. Anche lui è stato tenuto a riposo ma ci sono speranze [illegible] recuperarlo per lo scontro con i lanieri.

Non dovrebbero esserci problemi per Comi (la lieve contratture agli adduttori è in via di recupero) e Koffy uscito anche lui malconcio dal Breda. [p. m. f.]

SPORT FLASH

[illegible]

Il Borgosesia giocherà domenica contro [illegible] Verbania

Niente anticipo per il Borgosesia Calcio. Il Verbania, avversario dei granata nel prossimo turno nel campionato di serie D, non ha accettato l'anticipo [illegible] sabato pomeriggio. [illegible] match andrà quindi regolarmente in [illegible] domenica [illegible] comunale di via Marconi con inizio alle 14,30. [i. fo.]

SCACCHI

Domani la seconda edizione dei campionati giovanili

Inizierà domani alle 15 la seconda edizione dei campionati giovanili [illegible] scacchi, organizzati dal Circolo Scacchistico Vercellese. I primi a [illegible] impegnati [illegible] i «Pulcini», cioè i bambini nati nel '93. Per le altre categorie (Giovanissimi e Cadetti), l'appuntamento è fissato in novembre. La sede di gioco sarà la Sala Coni di vicolo San Salvatore. L'impegno sarà [illegible] due ore e tutti i piccoli scacchisti giocheranno lo stesso numero di partite, cioè [illegible] ci saranno eliminazioni. [i. fo.]

[illegible]

Il Blu Tricots a punteggio pieno dopo tre turni

Il Blu Tricots tenta già la fuga nel torneo di calcio Csi. Il team [illegible] mister Ferrante, dopo [illegible] giornate, sembra avere già fatto il vuoto. I «blue» viaggiano a punteggio pieno (12 punti). Gli unici in grado di resistere alla marcia dei leader, per il momento, è il Caresanablot (9 punti). Più staccate le altre rivali Nuovo Mulino, Via San Paolo e Olcenengo (7). E il prossimo turno potrebbe essere ancora favorevole alla capolista. Mentre il Blu Tricots, sabato, sarà impegnato sul terreno della Palazzolese, il Caresanablot affronterà in trasferta il Nuovo Mulino. [i. fo.]

ARTI MARZIALI

Il gattinarese Vito Buda in evidenza ad Alessandria

Successo per il gattinarese Vito Buda ad Alessandria in occasione del confronto quadrangolare di taekwondo alla quale hanno partecipato le rappresentative della Repubblica di San Marino, Emilia Romagna, della città croata di Karlovac e del Piemonte. La manifestazione è stata vinta dalla squadra piemontese battendo nella finale l'Emilia Romagna per 3-2. Decisivo è risultato il punto guadagnato dall'atleta gattinarese. [i. fo.]

CALCIO

Coppa Italia, nuovo ribaltone: passa la Pro Patria

Nuovo (e definitivo) ribaltone nel girone di Coppa Italia di serie C che interessava Pro Vercelli e Biellese. Vincendo 2-0 a tavolino [illegible] match contro il Novara, i bustocchi sono saliti a [illegible] punti, scavalcando in classifica Legnano e Pro Vercelli ferme a 7. Sul campo gli azzurri si erano imposti 2-0 grazie a una doppietta del nigeriano Egdebi. Sarà dunque soltanto la Pro Patria a disputare la fase [illegible]. Il Legnano, infatti, non è rientrato tra le migliori seconde. [p. m. f.]

[illegible]

LE RAGAZZE DEL GREEN VOLLEY SABATO OSPITANO LE CUNEESI DEL PIANFEI

Primo ostacolo impegnativo per la Fcu capolista imbattuta



Dall'alto Elisa Berdini, Cristina Cavallin, Federica Valeriano e mister Sandretti

VERCELLI

E' già tempo di big match per il Green Volley. Le biancoverdi, leader del torneo di serie C femminile, stanno preparando la sfida di sabato al Pala Piacco (inizio alle 21) contro il Pianfei. Le monregalesi tallonano da vicino il sestetto di coach Sandretti che guida la classifica a punteggio pieno assieme al Pinerolo.

[illegible] il cammino del Green targato «Fcu» è stato quasi perfetto: trionfale qualificazione in Coppa Piemonte (dove le vercellesi hanno chiuso al primo posto la fase di qualificazione) e due chiari successi nei primi incontri del campionato contro Fossano e Giaveno. In pratica, nelle otto gare sinora disputate, il Green ha ceduto soltanto due set. «Adesso però siamo chiamate a una ciclo d'incontri insidiosi - spiega il tecnico Alessandro Sandretti -: novembre e gennaio saranno per noi mesi cruciali nei quali ci giochiamo una grossa fetta delle chances d'approdare ai play off».

Considerando che, almeno sulla carta Pinerolo e Asti sembrano di [illegible] caratura superiore, il Green Volley è pronto a battagliare contro Alpignano, Chiavazzese e Villar Perosa: tutte outsider alla ricerca di una poltrona per gli spareggi. E poi ci sono sempre in agguato sorprese, come magari il Pianfei: «In Coppa Piemonte le cuneesi non si [illegible] in evidenza - sottolinea Sandretti - anche perché [illegible] hanno sempre schierato la formazione-tipo. Non sarà un avversario facile: noi dovremo cercare di metterle in diff[illegible] in battuta, provando a sfruttare la loro ricezione che, almeno in questa prima fase, non è sembrata la loro arma migliore».

Quello su cui il coach biancoverde può sfruttare è un'intelaiatura ormai collaudata: in pratica la squadra è formata dal [illegible] che ha vinto lo scudetto under 17 per due stagioni consecutive. Un team, quello capitanato da Federica Valeriano, che si conosce a memoria e nel quale anche le due nuove giocatrici, le gemelle Cristina e Roberta Cavallin, non hanno avuto problemi a inserirsi.

«Il nostro obiettivo - puntualizza il presidente Giacomo Daffara - è quello [illegible] provare ad arrivare ai play off. Ma [illegible] senza trascurare le giovanili dove, con l'under 15, 17 e 19 speriamo d'imporci a livello regionale e ben figurare nella fase Nazionale». [p. m. f.]

ATLETICA LEGGERA

VITTORIE [illegible] SERIE E BUONI RISULTATI NELLE DUE GIORNATE

Regionali [illegible] prove multiple Ugb e Stronese in evidenza

BIELLA

Buone prove degli atleti biellesi che hanno onorato il Campionato regionale di prove multiple svoltosi sabato 19 e d[illegible] 20 al campo scuola [illegible] Alessandria con primati personali e ripetizione nelle singole discipline e punteggi complessivi di buon valore tecnico. La manifestazione [illegible] anche valida quale Campionato provinciale di salto con l'asta e prove multiple.

Le portacolori dell'Unione Giovane Biella Chiara Fraire e Viola Chantal si sono classificate rispettivamente prima e terza tra le allieve, con un divario finale inferiore al 100 punti mentre il loro compagno Simone Davi si è classificato secondo tra gli allievi a livello regionale ed ha vinto i titoli provinciali di prove multiple e salto con l'asta.

Nell'Eptathlon, la biellese tesserata Sisport, Rachele Bondesan si è classificata seconda con 4370 punti, a soli 95 dalla vincitrice Mollica, dopo aver vinto le p[illegible] dei 100 ostacoli, del salto in lungo e gli 800 metri.

Due i biellesi presenti nel [illegible]: Aprile (U.G.B.) è giunto quarto assoluto e primo della categ[illegible] promesse; Cerruti But (Atl. Stronese Splendor) si è piazzato quinto assoluto e secondo tra gli junior. Entrambe gli atleti hanno portato a termine la prova migliorando i propri primati personali, Aprile, infatti, è salito a 5507 punti e Cerruti , al primo anno nel decathlon, ha ottenuto 4556 punti. I due atleti si sono inoltre aggiudicati i titoli provinciali di salto con l'asta nelle rispettive categorie con le misure di 3,00 per Aprile e 2,70 per Cerruti.

Con questa prova si conclude il periodo agonistico in pista, mentre sta per aprirsi una nuova stagione per le gare indoor e le corse campestri, tra cui si annovera il Cross Internazionale di Cossato che avrà luogo domenica 17 novembre. [r. b.]

PROBLEMI DELLA FORMAZIONE



Carabinieri e polizia hanno riportato la calma a Palazzo Nuovo

Protesta a Palazzo Nuovo per un banchetto del Fuan

■ Urla e momenti di tensione ieri mattina nell'atrio di Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche dell'Università, dove ■ gruppo di giovani del Fuan aveva organizzato un banchetto di propaganda, presentando testi illustri dell'ideologia di destra come «punti di riferimento per i giovani torinesi, in un ■ di mancanza di valori e di idee».
Il banchetto, annunciato ■ qualche giorno, è compar■ poco dopo le 9 del mattino. La contestazione di un gruppo di studenti ■ sinistra ed autonomi (una cinquantina ■ persone) ■ si ■ fatta attendere ed ■ partita poco dopo, ■ le 10: urla, insulti e cori di protesta antifascisti. A mantenere l'ordine ci hanno pensato carabinieri e poliziotti - presenti fin dal mattino e schierati con diverse camionette ■ via Sant'Ottavio - che hanno subito formato un cordone attorno allo sparuto gruppo del Fuan, per evitare contatti tra i due schieramenti.
Malgrado un vero e proprio accerchiamento, il presidio degli studenti di destra è proseguito per tutta la mattinata, ■ peraltro era stato programmato ed annunciato. Gli animi si sono calmati soltanto due ore dopo l'intervento della Digos, che ha accompagnato ■ questura uno degli autori ■ protesta denunciandolo per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.
La mattinata è trascorsa così in un clima di tensione, sotto la sorveglianza degli agenti schierati appena oltre le vetrate d'ingresso di Palazzo Nuovo. ■ proprio grazie alla presenza delle forze dell'ordine, non ci sono stati comunque scontri ■ incidenti, al ■ là delle piccole scaramucce verbali. Nella tarda mattinata, verso l'una, il banchetto del Fuan (che secondo l'Univesità non sarebbe comunque stato autorizzato) è stato invitato dagli agenti della Digos a sgomberare. Per impedire eventuali aggressioni all'esterno di Palazzo Nuovo, le forze dell'ordine hanno ancora presidiato per circa mezz'ora l'atrio dell'Università, poi tutto ■ tornato alla calma.

IERI MATTINA MANIFESTAZIONE CONTRO LA LEGGE CHE LI CONSIDERA ANCORA STUDENTI

In via Roma la marcia dei «medici fantasma»

Corteo di specializzandi attraversa il centro: vogliamo avere un futuro

Marco Accossato

Curano e assistono come medici, ma non sono ritenuti veri lavoratori. Studiano come allievi, ma non sono più trattati da semplici studenti. Vivono in un limbo che sarebbe meglio chiamare «purgatorio». Non hanno contributi per la pensione, niente diritto alla maternità retribuita, nessuna tredicesima né straordinario in busta paga. Non è neppure previ■ che si ammalino: hanno 30 giorni di riposo l'anno, tutto compreso. E per 820 euro netti al mese lavorano anche 12 ore al giorno, in pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto.

Sono i medici specializzandi, che dopo la laurea devono studiare ■ dai quattro ai sei anni per essere considerati dalla legge ■ dal Governo dottori «veri»: dimenticati dalla Finanziaria che ha appena negato loro i promessi finanziamenti, ieri mattina sono scesi ■ piazza per protestare «contro questo Stato che, diversamente dagli altri Paesi d'Europa, non ci concede lo status di lavoratori».

L'hanno chiamata «astensione assistenziale», perché tra i loro diritti negati c'è anche quello allo sciopero: hanno sfilato dagli ospedali dove lavorano fino in ■ Roma, passando per via Lagrange, fino ad arrivare di fronte alla libreria de *La Stampa*: un sit-in che ha paralizzato per circa due ore ■ traffico nel tratto tra piazza ■ Carlo e piazza Castello.

Non c'erano tutti, in strada, richiamati dall'Amsce, l'Associa■ Medici Specialisti della Comunità Europea che ha volu■ la manifestazione. Erano 400 su 1200 colleghi, «perché se ■ fossimo fermati al completo - spiegano - avremmo paralizzato gli ospedali». Non protestano per ■ più soldi di stipendio, non pensano neppure di chiedere di lavorare meno, perché credono e amano quello che fanno. «Vorremmo solo - dice Amalia Peltran, segretaria territoriale dell'Amsce - non essere trattati come manovalanza pura. Avere diritti, oltre ■ doveri». Insomma: chiedono dignità, giustizia.

La protesta ■ ieri ■ Torino è andata in scena contemporaneamente in tutta Italia. La battaglia dei diritti riguarda, nel nostro Paese, ■ mila dottori.

«Nella presentazione della finanziaria per il 2003 - spiegano - il governo italiano non ■ stanziato fondi per la copertura dei contratti di formazione e, come ■ non bastasse, ha bloccato fino al 2006 l'importo delle nostre attuali borse di studio, senza preoccuparsi del caro-vita né dell'inflazione con cui invece ■ dobbiamo fare i conti». Il risultato ■ che la legge 368 del '99, adesso, «rischia di tornare nel girone dantesco della buro■ parlamentare, per uscirne con molta probabilità completamente stravolta».



Erano circa 400 i medici che hanno manifestato ieri mattina in via Roma per protestare contro la Finanziaria che ha tagliato i fondi destinati agli specializzandi

«Le norme italiane non ci trattano come veri lavoratori Ma in ospedale siamo come i colleghi già strutturati»

«Niente tredicesima nella busta paga e non ci contano gli straordinari Nessuna pensione né maternità e malattia retribuita»

Durante il percorso verso il centro, gli specializzandi hanno sventolato cartelli: «Dimenticati dalla Finanziaria», si leggeva. Oppure: «Medici preparati = pazienti più curati». E ancora: «Adeguiamo la formazione ■taria all'Europa». Alla fine hanno ottenuto almeno la disponibilità del Rettore dell'Università, ■ professor Rinaldo Bertolino, che li incontrerà nelle prossime ore. «Avremmo voluto evitare tutto questo - ammettono, mentre sfilano in camice bianco, stetoscopio al collo -. Abbiamo spera■ che le nostre proteste dei mesi scorsi avrebbero convinto il Governo a riflettere, ad allinearsi gli altri Paesi esteri». Non è accaduto. E loro continuano, fantasmi in corsia, a visitare i malati, a fare i barellieri, a portare gli esami in laboratorio ■ ad andare a ritirare gli esiti. E ■ le giovani dottoresse restano incinte perdono l'anno, perché stare a casa vuol dire ore di esercitazione in meno in ospedale.

«Dai sindacati nessun ■gno», accusano. Intanto, dagli 820 euro netti delle borse di studio devono togliere i premi per le assicurazioni contro i rischi professionali, la quota associativa per l'Ordine dei Medici, le tasse universitarie ■ per l'Enpam. «Firmiamo i referti ■ che se non potremmo; quando c'è un'emergenza siamo chi■ti dagli infermieri prima dei reperibili. E sovente ■ lasciati soli dai medici strutturati che dovrebbero seguirci e farci da maestri».

Contro il disegno mangia-fondi di programmazione economica, i medici specializzandi torneranno in piazza in tutta Italia giovedì 31 ottobre. Stavolta marceranno davanti alle Prefetture. «E se il Governo tacerà ancora, lunedì 11 novembre inizieremo l'astensione da tutte le attività assistenziali ■ tempo indeterminato». Quel giorno sarà l'infarto della Sanità.

«Paghiamo a peso d'oro anche il pranzo in mensa»

Maria Chiara Rossi, 27 anni, è medico specializzando al Mauriziano, in Ortopedia. «Mi sveglio tutti i giorni alle 6,30 per ■ in ospedale alle 8». Dopo aver fatto un'esperienza in Spagna «dove gli specializzandi sono trattati come veri lavoratori», è tornata a Torino: «In mensa il costo del pasto è di 1 euro per i medici strutturati e di 3 euro per ■. Non abbiamo tessera magnetica per aprire le porte, così noi sia■ costretti ■ fare lunghi giri per passare da un reparto all'altro».



Maria Chiara Rossi

Ogni giorno appuntamento fisso in pronto soccorso: «Quando va bene riesci ■ pranzare. ■ mio turno finisce alle 19,30, ma di solito non lascio il Mauriziano prima delle 21,30, ore in più che non ■ vengono pagate. Nessuno mi obbliga a restare, ma è un dovere morale: se ti stai occupando di un paziente non puoi lasciarlo lì o affidarlo a un collega a metà degli esami solo perché il tuo orario è terminato».

«Sala operatoria al mattino in reparto al pomeriggio»

Elena Boris, 26 anni, è anestesista al San Luigi di Orbassano. Abita a circa 20 chilometri dall'ospedale, «così ogni mattina mi catapulto in auto per arrivare puntuale». ■ sua giornata ■ camice bianco inizia alle 7,30 in sala operatoria. «Resto ■ sala fino alle 14,30 o alle 15, salvo emergenze dell'ultima ora, poi passo in reparto».



Elena Boris

Due volte la settimana, al pomerigio, ■ dottoressa Boris si occupa delle ■site anestesiologiche pre-operatorie e dell'ambulatorio. «Quando invece prepariamo un ■ non si va in ospedale al mattino perché quelle ore sono dedicate allo studio».

Si ritiene fortunata, «sia per l'ambiente dove lavoro, sia perché sabato ■ domenica non si fanno interventi programmati». Ma ■ decidesse di avere un figlio resterebbe disoccupata, senza stipendio, «perché una dottoressa o un'infermiera incinta, in Anestesia e Rianimazione non possono lavora■».

«Compiliamo le cartelle e visitiamo tutti i malati»

Massimiliano Garzaro, ■ anni, lavora nel reparto universitario di Otorinolaringoiatria alle Molinette. «Quando un nuovo paziente viene ricoverato tocca ■ noi compilare la sua cartella clinica. Tocca a noi visitarlo tutti i giorni prima di un intervento chirurgico e medicarlo tutti i giorni dopo l'operazione».



Massimiliano Garzaro

Il nome del dottor Garzaro ■ tra quello dei medici di guardia in pronto soccorso: «Ci capita ■ essere soli con il reperibile, che però, quando c'è un'emergenza, viene sovente chiamato dagli infermieri dopo di noi».

Il dottor Garzaro deve essere in ospedale entro le 7,30, perché quelle sono le disposizioni date dal primario del reparto dove si sta specializzando. «Anche alle Molinette, come in altri ospedali, non c'è parcheggio interno: devi mettere in conto il tempo per arrivare da casa al lavoro. Devo ■ presto, per parcheggiare ■ non arrivare tardi ■ reparto».

«Ho avuto un bambino e non posso stare a casa»

Chiara Giovannozzi, ■ anni, specializzanda in Pediatria, ha ■ bellissimo bimbo di 13 mesi, Lorenzo, che ■ quarto mese di vita ha dovuto andare al nido perché la madre non ha più potuto occuparsi di lui tutto il giorno. Per le dottoresse specializzande, ■ per tutte le borsiste che lavorano in ospedale, la maternità dura al massi■ sei mesi, ■ siccome, in genere, si sta a casa due mesi prima del parto, ■ potuto rimanere con Lorenzo solo per i suoi primi quattro mesi».



Chiara Giovannozzi

Finché non è tornata ■ lavoro non ha visto un euro in busta paga, «la mia "borsa" è stata sospesa e quindi mi specializzerò dopo tutte le mie colleghe». Spera che Lorenzo non si ammali troppo sovente, o che almeno guarisca in fretta, «perché, come non ■ prevista la mutua per il medico-studente, ■ è previsto neppure che ■ specializzanda stia a casa ■ assistere il figlio malato».

Simonetta

■ SPENDERE

La carne del maiale nei segreti di Bianca

RICETTE di Bianca ■ i suoi «segreti» adatte alle tavole ■ chi ama la carne ■ maiale, come ci ha chiesto Bruna D.

■ ■ Sgusciare due manciate di nocciole, tostarle in padella con il guscio, sgusciarle, eliminare la pellicina, pestarle, versarle in un recipiente e spruzzarle con un liquore ■ si chia■ Mela Verde, una specialità a base di grappa della «Famiglia Cooperativa di ■ Val di Sole»; mescolare, versare in ■ vasetto e lasciar riposare. Al momento di servire, pestare fette di lardo non aromatizzato ma salato, velare con un po' di questa crema ■ coprire con mezzo cucchiaino di com■posto di nocciole aromatizzate. Si possono sostituire le nocciole con mandorle o noci, senza tostarle: il trito di noci aromatizzato al liquore può essere spalmato su una crema di gorgonzola ■ burro.

■ESTRONE VIRTÙ. «E' un piatto antico di tradizione abruzzese, dedicato alle virtù della donna. Si vuole che questo piatto sia simbolo dell'amicizia e della prosperità della famiglia, quasi magico per il ricorrente numero 7: sette varietà di verdure, sette di legumi secchi e sette di freschi, ■ condimenti, sette qualità di carne suino, sette specie di pasta e qualche chicco di riso. Oggi ■ impossibile farlo ■ allora, ma, ■ un ragionevole arrangiamento, si può preparare un ottimo minestrone». Tenere a bagno per una notte, in scodelle separate, una manciata di fagioli, una di piselli, una di ceci, una di fave, una di lenticchie; pulire, lavare tagliuzzare 2 carote, 2 patate, 2 gambi di sedano, 2 porri, una manciata di spinaci o ■ ortiche, una di biete ed una di indivia; 2 cipolle; rosmarino, mentuccia, origano, prezzemolo, maggiorana, aglio, sale e pepe, 6 cucchiai di pasta di differente qualità, un cucchiaio di riso. Preparare la carne di maiale: bruciacchiare e lavare bene ■ orecchio, un piedino ed una coda: 8 costine in carne, pezzetti ■ cotica, oppure con la cotica preparare il «preive» in questo modo: tagliare ■ lista di cotica nella lunghezza di 20 ■ tritare le erbe aromatiche, mescolarle e spalmare un po' di trito sulle cotiche. Arrotolarle e legarle con■ un filo (ne occorre almeno uno a persona); ridurre a listerelle alcune fette di prosciutto crudo, poca ■ di pomodoro; ■ gr di lardo e poco prezzemolo. Preparare un battuto con questi due ingredienti, lasciare fondere nella pentola, aggiungere le cipolle affettate, le verdure e, i legumi sgocciolati, coprire con abbondante acqua e portare a lento bollore. Cuocere ■ parte (metà cottura) le parti di maiale rimaste, eliminare le ossa, unirle alle altre carni, aggiungere la conserva ■ cuocere lentamente per almeno due ore. Salare, unire pasta e riso e, dopo 15 minuti, ■ pronto.

MAIALE IN SALSA ALLE MELE. Lavare, asciugare ■ tritare una piccola carota, uno scalogno ■ un pezzetto di sedano, lasciare appassire in padella; rosolare 800 gr di lonza di maiale rigirandola spesso e portarla a cottura insaporendola ■ sale ■ due coccole di ginepro unendo, quando necessita, poco brodo o acqua. Raffreddare e affettare la carne piuttosto sottile. Sbucciare 6-7 mele renette ■ golden, tagliarle a spicchi e cuocerle in padella con poco vino bianco secco, rigirandole spesso. Raffreddare e frullare con 100 g di tonno: incorporare della maionese, meglio ■ fatta a mano, succo di limone, sale ■ pepe. Disporre ■ fette di carne su un piatto, velare con la salsa e guarnire con scorzette di limone.

■ CON BURRO PICCANTE. Mantecare un panetto di circa un etto di burro a pomata (morbido) con un cucchiaino di spezie miste macinate (3 chicchi di pepe, 2 coccole di ginepro, 2 chiodi garofano, un pizzico di curry, poco sale ■ filino d'aglio), un pizzico di prezzemolo tritato, ■ spruz■ di salsa Worcester, qualche chicco di pepe verde, poche gocce di ■ di limone; dare forma cilindrica e avvolgere l'impasto in un foglio di carta alluminio: tenere in frigo per almeno due ore. Salare e pepare un filetto di maiale facendo penetrare bene, ungere con burro e rosolare dolcemente con rosmarino per 12-14 minuti rigirando spesso. A cottura, affettare non troppo sottile, disporre su ogni fetta una fettina di burro aromatico e servire.

simonetta.conti@lastampa.it

LAVORO PER 200 PERSONE

Dodici imprese in Piemonte grazie ■ Itp

Dodici imprese, di cui 9 straniere, si sono insediate a Torino, Alessandria e Vercelli. Questo piccolo bottino, che prevede circa 200 posti di lavoro, è l'ultimo realizzato dall'Itp ed è anche l'ultimo annunciato dal presidente Andrea Pininfarina che, dopo due mandati, lascerà l'agenzia. Ha spiegato: «Non intendo candidarmi nuovamente. Il ruolo di responsabilità che ricopro nella mia azienda mi impone ■ ridurre i numerosi impegni».

E ha aggiunto: «In ■ momento così delicato per la città e la regione mi fa particolarmente piacere presentare ■ di aziende che hanno deciso di dare fiducia al nostro territorio». Le aziende estere sono francesi, britanniche, tedesche, belghe, statunitensi, svizzere, cinesi. A Torino, ■ le altre, ci ■ la multinazionale americana Eaton, la Knaufalcopor, la Tyssen Tailored Blanks, ■ multinazionale di Hong Kong H3G, la ■ D Scanners, le ■ società delle francesi Oldham e Leo Protomoule.

IL GIALLO DI VEROLENGO





I carabinieri a Pratoregio, la frazione di Chivasso dove lo scorso 3 settembre venne trovato il cadavere [illegible] Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere di Verolengo scomparso un [illegible] prima

Un fermo per l'omicidio del coiffeur

Sospetti su un romeno: forse voleva rapinare la vittima

Angelo Conti

I carabinieri hanno fermato un «femminiello» [illegible]. Concreti elementi fanno pensare che sia l'assassino di Franco Scarsella, 48 anni, il parrucchiere di Verolengo colpito al capo con il calcio di una pistola giocattolo la sera dello [illegible] [illegible] agosto, sulle rive del torrente Orco a Chivasso.

L'indagine, condotta dal pm Gilberto Casari e dai militari del Nucleo Operativo, sta vivendo ore cruciali: forse già nella mattina [illegible] oggi sarà formalizzata l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sarebbe l'epilogo positivo di un'indagine lunga, difficile, all'inizio parsa persino disperata. Sembrava troppo quel [illegible] inte[illegible] fra lunedì [illegible] agosto, giorno della scomparsa del parrucchiere, e martedì 3 settembre, giorno del ritrovamento del cadavere in un boschetto [illegible] geggio di Pratoregio, una frazione di Chivasso a due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva avere messo [illegible] atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano difficilissimi ed imprecisi i necessari riscontri.

Fondamentale [illegible] risultato il sopralluogo, condotto [illegible] maggiore Masic, dal capitano Tamponi, [illegible] medico legale Testi, dai marescialli della Sezione Rilievi [illegible] Nucleo Operativo di Torino: la particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento del caricatore della pistola giocattolo e del telefonino della vittima avevano consentito di ricostruire quasi subito la dinamica dell'aggressione. Nessun dubbio che la ragione della presenza [illegible] vittima in quel punto fosse la ricerca di un incontro sessuale [illegible] il parrucchiere stringeva infatti in pugno [illegible] preservativo.

A dare la svolta decisiva all'inchiesta sarebbero stati due elementi: [illegible] telefonino dell'assassino (il cui numero era in possesso degli investigatori perchè la vittima [illegible] aveva chiamato proprio il giorno della [illegible] morte per fissare l'appuntamento) e la Punto Sole blu elettrico rinvenuta parcheggiata a Novara, con a bordo tracce importanti, tali da confermare [illegible] coinvolgimento [illegible] giovane rumeno.

Tutta l'indagine successiva si è svolta per rintracciare l'assassino in fuga: i carabinieri, circa un mese fa, avevano raccolto prove della sua presenza nella [illegible] di Rivoli [illegible] l'uomo, accortosi probabilmente di qualche movimento sospetto, aveva bruscamente cambiato residenza. I militari hanno però continuato a tenere in piedi una fitta ragnatela di intercettazioni, insieme ad una attività di controllo del territorio molto più spiccata nelle zone che il ricercato poteva frequentare. [illegible] risultato è arrivato l'altra notte.

Ora siamo nella fase del perfezionamento del castello accusatorio che deve valutare la possibile presenza [illegible] un complice [illegible] che potrebbe avere accompagnato il rumeno nel viaggio da Chivasso a Novara, compiuto nelle ore successive al delitto.

Quanto al movente resta forte l'ipotesi della rapina: Franco Scarsella aveva probabilmente [illegible] se una discreta [illegible] [illegible] denaro (l'incasso degli ultimi giorni della settimana precedente) e [illegible] vista di tutte quelle banconote (che la vittima [illegible] portare arrotolate in tasca, chiuse da un elastico) potrebbe avere scatenato [illegible] raptus omicida del femminiello arrivato dall'est.

In qualche misura, in un contesto comunque molto delicato e difficile, [illegible] risultate utili anche le deposizioni delle decine e decine di omosessuali che, soprattutto il sabato [illegible] la domenica, [illegible] ritrovano sulle rive dell'Orco nel tratto immediatamente a monte della ferro[illegible]. Un mondo che gli stessi militari hanno definito «sorprendente per l'inaspettata dimensione e per l'eterogeneità dei coinvolti».

ANCORA NESSUNA TRACCIA DEI CONIUGI CESTE. I FIGLI: LA FUGA STA DANNEGGIANDO ANCHE NOI

Librai spariti, la Procura apre un'inchiesta

Denuncia dei distributori: esposti per milioni con l'Alfieri

Dodici giorni fa, la fuga. Mentre il foglietto appiccicato sulla serranda della libreria Alfieri - «Chiuso per motivi familiari» - si arricchisce ogni giorni di nuo[illegible] frasi e commenti di clienti delusi, la Procura apre un fascicolo sulla vicenda. La denuncia di alcuni distributori di libri che accusano mancati pagamenti per centinaia di migliaia di euro, potrebbe portare nel volgere di pochi giorni all'apertura ufficiale di un'indagine. Orientata, ovviamente, sulle traversie finanziarie e fiscali delle «Alfieri» che potrebbero essere la causa della misteriosa [illegible] improvvisa sparizione [illegible] Mario Ceste e della moglie Ivana.



Mario Ceste con la moglie Ivana in una foto scattata durante una delle [illegible] organizzate dalla libreria Alfieri di via Ormea

L'unica ipotesi valida al [illegible] mento è quella [illegible] una fuga studiata fin nei minimi dettagli per sfuggire a banche e creditori sempre più assillanti con le richieste di pagamento delle fatture ancora inevase. Una sparizione organizzata magari [illegible] la complicità di qualcuno al corrente di tutto, ma in grado [illegible] mantenere un segreto. Chi, pe[illegible], è un mistero.

Giulio e Marco Ceste, i figli dei commercianti scomparsi, [illegible] sanno nulla della sorte [illegible] genitori: «Li stiamo cercando anche noi. Ci hanno detto che se ne andavano, ma non ci hanno voluto rivelare dove e per quale ragione». Torneranno? «Noi speriamo proprio di sì; questa storia sta mettendo in difficoltà con il lavoro anche noi...».

«Sono vivi e stanno molto bene...» dice Riccardo Ceste, il fratello di Mario, lo scomparso, ma dove, se [illegible] sa, [illegible] lo rivela. «In Liguria...» dicono gli ex dipendenti. Ma la casa di San Bartolomeo al mare, quella intestata i due fratelli Ceste, non esiste più. E' [illegible] venduta poco più di un anno fa. Ufficialmente perchè la adoperavano molto poco. E allora, dove potrebbero essere? A Torino? In viaggio in giro per l'Italia? [illegible] forse all'estero? Tutte le ipotesi sono valide allo stesso modo.

Il telefonino sempre [illegible] rigorosamente staccato. Le auto scomparse, la posta che continua ad essere ritirata nella casa di via Genova, dove abitavano da sempre. Ecco gli elementi anomali in questa storia.

Intanto la Procura ha aperto un fascicolo. Dentro ci sono conti, le istanze e le diffide sottoscritte dai creditori: i primi atti ufficiali di questa vicenda.

[l. pol.]

Specchio dei tempi

«L'androne [illegible] [illegible] è diventato [illegible] magazzino per [illegible] carta» - «Giusto pretendere a scuola un vestito decente» - «Zona ospedali, il parcheggio [illegible] un miraggio» - «Punti gialli fuori uso» - «E' un laureato»

Un lettore ci [illegible]:

«Giustamente da tempo viene raccomandata la raccolta differenziata dei rifiuti. Vorrei segnalare una situazione in contrasto con quanto indicato nella pubblicità del Comune. Nella zona di piazza Statuto e dintorni [illegible] oltre [illegible] anno sono [illegible] parsi i [illegible] per la [illegible]. Solo dopo diversi mesi nell'androne della nostra casa sono stati posti contenitori per i giornali (progetto Cartesio). Lo svuotamento dei contenitori era previsto un volta [illegible] settimana. Viceversa malgrado ripetute segnalazioni da parte nostra [illegible] assicurazioni [illegible] parte dell'Ufficio competente, lo svuotamento avveniva in modo del tutto saltuario. [illegible] conseguenza l'ingresso nella casa diveniva periodicamente il deposito di un grosso mucchio di carta. A questo punto [illegible] condominio ha dovuto rinunciare al servizio, ragione per cui la carta può essere depositata solo nei cassonetti per rifiuti generici. Non mi sembra logico che un problema apparentemente così sempli[illegible] [illegible] possa [illegible] affrontato [illegible] risolto».

Marcello Premoli

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco [illegible] quella scuola [illegible] [illegible] preside e insegnanti han[illegible] chiesto più correttezza da parte degli studenti nel vestire. Ci sono madri che approvano e altre dicono che è meglio curare l'andamento degli studenti.

«Parlando [illegible] altri genitori siamo tutti d'accordo che [illegible] fondamentale, appunto a scuola, che gli studenti imparino il rispetto e il decoro del posto che frequentano.

«Questa norma dovrebbe es[illegible] [illegible] tutte le scuole: esigere correttezza nel vestire e nel comportarsi fa parte dello studio».

Lidia Piatti

Un lettore ci scrive:

«Zona Ospedali di Torino: Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita. Sono le 9 di un mattino, impossibile sostare dove i pochi parcheggi respingono le troppe auto [illegible] [illegible] sanno più dove sistemarsi. Riesco a posteggiare [illegible] una posizione sicura ed assolutamente non ingombrante per nessuno, ma per i "giovanotti" dell'Atm [illegible] è un boccone da lasciar perdere, la sosta è in luogo non consentito, quindi da penalizzare.

«E' evidente che le direttive che ricevono al mattino sono tali da [illegible] lasciare spazio ad alcuna considerazione di opportunità: questi preposti diventano degli automi. Chi parcheggia in zona "ospedali" in posizione purtroppo precaria, a Torino, [illegible] perché quasi sempre [illegible] necessità non lascia alternative, giacché i pochissimi parcheggi sono ampiamente insufficienti data la mole di auto [illegible] [illegible] da fuori città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel [illegible] di gennaio sono stata all'ospedale Sant'Anna per sottopormi ad un esame. Il pagamento del ticket presso i due "punti gialli" all'interno della struttura ospedaliera era impossibile, perché entrambi risultavano fuori servizio.

«Ritorno dieci mesi più tardi. [illegible] pagamento del ticket presso gli [illegible] due "punti gialli" [illegible] stato ancora impossibile, perché fuori servizio. Mi sorge spontaneo il dubbio che [illegible] questi 10 mesi non siano mai stati riparati ed i pazienti sono sottoposti [illegible] inutili sforzi per [illegible] il ticket».

Monica Bassanino

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Ferrero (10 ottobre), che ritiene indecorosa per il quartiere la presenza ai giardinetti di largo Re Umberto di "un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo mezza sfasciata" (sic).

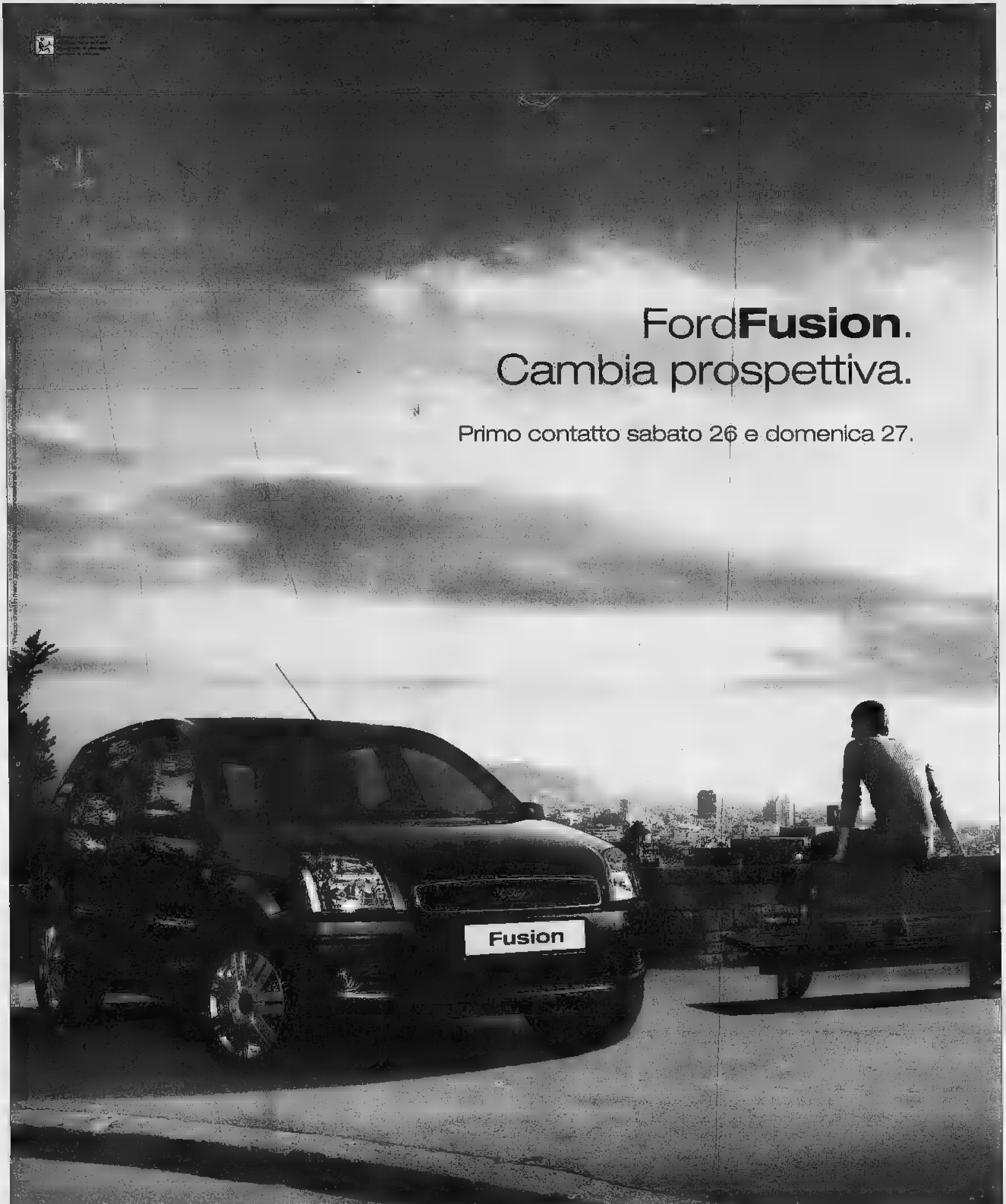
«Si tratta in realtà [illegible] un ragazzo perfettamente trilingue arabo-francese-italiano, con una laurea in biologia conseguita nel [illegible] paese e una buona conoscenza della filosofia occidentale da Platone a Sartre (auguro al lettore di poter dire altrettanto di sé).

«Col [illegible] comportamento e i suoi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] arrecato alcun disdoro al quartiere, né tantomeno pericolo per alcuno, anzi, soprattutto di sera, la sua presenza è molto rassicurante. E' suo merito [illegible] [illegible] giardino è pulito [illegible] [illegible] si può camminare: [illegible] servizio dell'Amiat non basterebbe assolutamente [illegible] tenerlo in ordine.

«Ancora: [illegible] l'auto è mezza sfasciata, ciò è dovuto ovviamente non [illegible] lui, ma ad alcuni vandali che [illegible] sono lasciati andare, oltre che all'ingiuria volgare, anche a deplorevoli inneggiamenti al fascismo. La Crocetta ha problemi [illegible], ma sono ben altri. E' inutile prendersela con chi non ha nessuna colpa, se non quella di [illegible] extracomunitario [illegible] di colore nero».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Primo contatto sabato 26 e domenica 27.
Fusion

PROPOSTE IMMOBILIARI

VENDESI [illegible] VERZUOLO (CN)
Regione Villanovetta Str. Provinciale

[illegible] INDUSTRIALI E ARTIGIANALI da 1000-2000 mq.

— PRONTA CONSEGNA —

Ottimo investimento detassabile (ai fini della Tremonti bis)

Ufficio Vendite 0175 346432

VILLA SIBILLA - Mondovì

In villa d'epoca alloggi completamente ristrutturati termoautonomi - giardini privati - garages
Finiture di pregio - Possibile personalizzazione

Tel. 0174 74193 - 335 5380415 - 328 7439010

---

dal 1993, Agenzia delle agenzie. Gruppo [illegible]

Borsa IMMOBILIARE — Per INVESTIMENTI [illegible] — INIZIATIVA STROP — URGE [illegible]

AZIENDE AGRICOLE - CASEGGIATI - [illegible] - NUDE PROPRIETÀ ITALIA ESTERO

0174.552840 - 0174.43081 - 0171.693688 - 0173.33311 - 0182.642098

Zona BRA
[illegible]
avviato BAR-PUB
per informazioni
339.2317072

S.S. Alba-Bra
Zona Industriale
[illegible]
lotto di terreno edificabile artigianale. Prezzo interessante
Chiamare per informazioni
339.2317072

PER UN SERVIZIO COMPLETO
Volete vendere [illegible] vostra attività, c[illegible] un socio, volete vendere [illegible] vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. [illegible]

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO - 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, [illegible] 4 camere, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).

C[illegible] - 2° piano [illegible] ascensore: ingresso soggiorno, cucina, [illegible] 2 camere, bagno, cantina, solaio (riscald. centralizz.).

CUNEO - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucinino-tinello, [illegible] camere, bagno, ripostiglio - cantina e [illegible] (riscaldamento centralizzato).

[illegible] - San Rocco Castagnaretta - APPARTAMENTO disposto su due livelli superficie mq. [illegible] circa - ottima esposizione [illegible] giardino [illegible] pertinenza e autorimessa.

CUNEO - San Rocco Castagnaretta - 2° piano: ingresso, salone doppio, n. [illegible] doppi servizi, [illegible]nsarda, cantina e n. 2 autorimesse.

CUNEO - Madonna dell'Olmo - Residenza Parco: [illegible] piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, autorimessa, cantina.

CUNEO - Borgo [illegible] Giuseppe - 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi, cantina, [illegible] 2 posti auto, riscaldamento autonomo.

CUNEO - Madonna delle Grazie - villa indipendente con giardino.

B[illegible] DALMAZZO - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno - cantina.

[illegible] - lotto terreno edificabile.

CARAGLIO - [illegible] completamente ristrutturata [illegible] due livelli: piano terra, ingresso-soggiorno, cucina e bagno - primo piano: n. 2 camere e bagno.

BUSCA - porzione bifamigliare.

BUSCA - muri negozio.

[illegible] - Castelletto di Busca - rustico indipendente [illegible] lati [illegible] ristrutturare.

[illegible] - Fraz. S. Chiaffredo - capannone artigianale [illegible] mq. 200 con servizi.

VIGNOLO - villetta indipendente con giardino (locata sino a maggio 2007).

VIGNOLO - Santa Croce - Villa bifamigliare.

VALLE [illegible] - [illegible] S. Bartolomeo - casa indipendente con giardino.

VALLE STURA PIETRAPOR- [illegible] - 2° piano: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa.

LIMONE PIEMONTE - 6° piano con ascensore: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 3 camere, bagno e giardino pensile.

ROBILANTE - 3° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno, cantina, ed autorimessa - ristrutturato.

CERVASCA - Terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.

AFFITTA USO ABITAZIONE

[illegible]D - 4° piano con ascensore: ingresso - soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, (riscaldamento centralizzato).

CUNEO - 2° piano con ascen[illegible] ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno, ripostiglio, cantina, (riscald. centralizzato).

CUNEO - 5° piano con [illegible]sore: ingresso, cucinotta, n. 2 camere, bagno.

VIGNOLO SANTA CROCE - villa indipend. [illegible] giardino.

Vicinanze CUNEO - VILLETTA A SCHIERA.

BOVES - villa indipendente con giardino.

CUNEO - San Rocco Castagnaretta - (appartamento arredato): ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno (riscaldamento autonomo).

CUNEO - Appartamenti [illegible] ufficio.

[illegible]

CUNEO: Licenza ambulante, alimentari (posti fissi).
Gastronomia.
Sala giochi (ottimo [illegible] attrezzatissima).
Lavanderia.
Hobbistica [illegible] cartoleria.
Articoli e biancheria per la [illegible]
Libreria.
Bar con chiusura serale.
Bar, Birreria.
Vicinanze Cuneo: negozio [illegible] pelletteria, valigeria, cappelle[illegible].
Vicinanze Cuneo: merceria-biancheria intima.
Zona Turistica: Bar-vineria.
[illegible] Saviglianese: Ristorante-Bar.
Magazzino Edile.
Negozio di quadri e [illegible]i.
Savona: posizione centrale negozio di surgelati.
San [illegible] Tabaccheria.

FLORID 2 Immobiliare

FIMAA

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

[illegible] centro storico: alloggi ed uffici, di prossima ristrutturazione, con 2/3/4/5/6 vani. Possibilità abbinamento e personalizzazione.

[illegible] Borgo S. [illegible] prestigioso alloggio di ingresso in salone, cucina, studio, tre camere e doppi servizi. Terrazzo, cantina e box auto.

Fossano: villette a schiera

[illegible] S. Michele: alloggio libero di ingresso, [illegible], soggiorno, due camere, doppi servizi, ampia [illegible] con terrazzo collegata con scala interna, cantina e box auto

Fossano [illegible] storico: alloggio [illegible] soggiorno, cucina, tre camere, servizi, [illegible] Termoautonomo. Euro 132.000.

Fossano [illegible] storico: alloggio libero [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi [illegible] Termoautonomo Euro 115.000.

Fossano centro storico: alloggio da ristrutturare con cucina, q[illegible] camere, studio, doppi servizi, cantina e box auto

Fossano Borgo Sallce: alloggio di ingresso, tinello con angolo cottura, servizi, cantina e box auto.

Fossano Borgo Sallce: alloggio ristrutturato composto da ingresso, [illegible]ello con cucinotta, tre camere, servizi, cantina e box auto. Euro 117.000.

[illegible] Borgo S. Antonio: fabbricato da ristrutturare di ampia metratura.

Fossano Borgo [illegible] Antonio: alloggio composto [illegible] ingresso, [illegible], tre camere, [illegible], terrazzo, cantina, [illegible] e box auto.

Fossano Borgo S. Antonio: palazzina bifamigliare

Fossano zona stazione: alloggio di soggiorno con cucin[illegible], due camere servizi, cantina e box auto

Fossano: palazzina indipendente unifamigliare con ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, boxes auto e due canti[illegible] [illegible] tutto su 600 mq. d[illegible] Euro 225.000

Fossano: lotti di terreno artigianali edificabili

Fossano F.ne S. Sebastiano: palazzina bifamigliare

Fossano F.ne S. Sebastiano: porzione [illegible] palazzina bifamigliare, con ingresso, cucina, tre camere e [illegible] Terrazzo, su 660 mq. di terreno. Euro 137.000

Fossano: [illegible] ristrutturare, Maddalene e Murazzo.

Cervere: casa indipendente uni/bifamigliare, già abitabile, [illegible] 850 mq. [illegible] ter[illegible] Euro 93.000

Cervere: porzione di villa [illegible] con nel seminterrato cantina, tavernetta e lavanderia; in pianterreno salone, cucina, ser[illegible] e doppio box auto; in primo piano tre camere e servizi. Euro 214.000

Cervere F.ne Grinzane: rustico [illegible]

Trinità: casa da ristrutturare su [illegible] piani, [illegible] vani, [illegible]zi, terrazzo e due [illegible],

Morozzo: alloggio libero di ingresso, cucina, due [illegible] cantina e box auto.

Benevagienna centro storico: casa da ristrutturare su due livelli composta da ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, due cantine e box auto. Euro 60.000.

Benevagienna centro storico: fabbricato [illegible] ristrutturare con cortile privato, su [illegible], con dodici vani

Benevagienna centro storico: stupendo caseggiato [illegible] poca da ristrutturare, [illegible] tre livelli, [illegible] diciotto camere, [illegible] magazzini, e sottotetto. Ampio cortile.

Benevagienna vicinanze: caseggiato indipendente ristrutturato con cucina, tinello, tavernetta, soggiorno, tre [illegible] doppi servizi e [illegible] auto, su [illegible] mq [illegible]. [illegible] 142.000

Benevagienna: rustico [illegible] ristrutturare

Genola: casa in corso di [illegible] su [illegible] mq. di [illegible]no

Genola: alloggio [illegible] con ingresso, cucina, soggiorno, tre camere e doppi servizi, cantina e posto auto. Euro 118.000.

Genola: alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, due camere doppi servizi e box auto doppio. Euro 85.254,00.

Marene: casa da ultimare, disposta su due [illegible] composta da ingresso in soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi e box auto doppio. Cortile privato

Savigliano [illegible] nuova: p[illegible] di [illegible] bifamiliare in costruzione [illegible] livelli con soggiorno, cucina, tre camere, doppi se[illegible], tavernetta, lavanderia, cantina e triplo box.

Savigliano [illegible] stazione: alloggio libero di ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, cantina e [illegible] auto. Euro 140[illegible]

Savigliano: [illegible] di ingresso, tinello con [illegible]na, due camere, servizi, cantina e autorimessa. Euro 72.000

Savigliano zona centrale: alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, terrazzo, cantina e posto [illegible] Termoautonomo. Euro 106.000

Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e tettoia, 350 [illegible]. di terreno. Ingresso indipend. Termoaut.

Savigliano zona S. Giacomo: alloggio di ingresso, quattro vani, [illegible], lavanderia, cantina e box auto. Euro 119.000

Savigliano F.ne Levaldigi: centrale casa indipendente ristrutturata con cinque vani e doppi servizi, cortile privato, Euro 170.000

Savigliano e Cavallermaggiore vicinanze: rustici da ristrutturare

Savigliano e Fossano: affitta alloggi e uffici a referenziati

---

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI 0171 380682 - 348 660[illegible]

BORGO SAN DALMAZZO - Centralissimo alloggio in VILLA di cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio garage e giardino. L. 380.000.000.
CUNEO - Centro Storico - muri negozio con affitto garantito. Ottimo investimento.
SPINETTA - in cascinale con parco, completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BORGO SAN DALMAZZO - in villa bifamiliare cucina, soggiorno, 3/4 camera da letto, ampio seminterrato, giardino. L. 490.000.000.
[illegible] SAN DALMAZZO - alloggio in villa con tetto in legno a vista e terrazzo: cucina, soggiorno, due camere, bagno, garage.
[illegible] DALMAZZO - Villa a schiera [illegible] su 3 lati: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato L. 470.000.000.
VIGNOLO - Villa a schiera, cuci[illegible] soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato a partire da L. 370.0[illegible].
CARAGLIO - ville a schiera con ampio giardino, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - casa indipendente composta dai 3 alloggi, magazzini, garages, giardino. [illegible].
BOVES - FONTANELLE - rustico ristrutturato con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage e giardino.
[illegible] FONTANELLE - in cascinale ristrutturato, [illegible] soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, ampio giardino.
BOVES - RIVOIRA - rustico ristrutturato libero [illegible] tre lati: cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, garage, giardino.
[illegible] MAD. BOSCHI - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino L. 390.000.000
B[illegible] MADONNA [illegible] BOSCHI - villa con finiture di pregio: cucina, pranzo salone, 4 camere, [illegible] servizi, ampio seminterrato, giardino, convertibile in 2 alloggi di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
[illegible] - terreni edificabili di m² 600 / 700 / 900. - **VIGNOLO** - terreni edificabili di varie metrature. - **GAIOLA** - terreni edificabili m² 750 / 850.
BOVES - bosco ceduo di mq. 13.000 con ottima resa in legname. Castagneto da frutto mq. 3.800.
BOVES - MAD. BOSCHI - alloggio su due livelli, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio garage, magazzino - fraz. in due alloggi.
PEVERAGNO - San Giovenale - rustico con finiture di pregio, c[illegible] soggiorno, tre camere, doppi servizi, ampio giardino.
PEVERAGNO - casa a schiera, ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 160.000.000
BOVES - villa con finiture di pregio, cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, garage, giardino, piscina.
BOVES - villa in struttura, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
BOVES - F[illegible] - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. [illegible].
[illegible]ES - SAN [illegible]O - rustico libero su 2 lati da ristrutturare [illegible] terreno di m² 4.000.
[illegible]S - Centro paese - casa a schiera, cucina-soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, cantina. L. 350.000.000
BOVES - Centro [illegible] - [illegible] libero su 3 lati, in struttura, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi; giardino. L. 280.000.000.
PEVERAGNO - terreni artigianali industriali di mq. 1.200 - 1.500 - 2.700 - 4.000 - 5.200.
VIGNOLO - terreno [illegible] per 5 villa in permuta al 20%.

AFFITTASI 0171 380682 - 348 6607211

CUNEO - Vicinanze Viale Angeli, arredato: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina.
BOVES - Centro paese villa: [illegible], soggiorno, quattro camere, doppi servizi, [illegible] giardino.
PEVERAGNO - MONTEFALLONIO - Villa: cucina soggiorno, due camere, doppi servizi, giardino.
BOVES - Alloggi di varie metrature arredati o vuoti
[illegible] - Fronte strada locali uso artigianale di mq. 400-600-800-1.000-1.400-1.800.
BOVES - Fronte strada locale commerciale di mq. 1.000, vetrinato, parcheggio. Trattativa riservata.

[illegible]SI 0171 380682 - 348 6607211

EDICOLA - [illegible] - in Cuneo centralissima con avviata clientela. Trattativa riservata.
BAR - GELATERIA - in centro commerciale, (con licenza di pasticceria e latteria)

S. ROCCO CASTAGNARETTA - Centrale nel verde in costruzione

"LA MERIDIANA"

Prestigiosi appartamenti 4 - 5 vani



***INFORMAZIONI - VENDITE:* EDIL G.M. S.p.A.**
Corso Nizza 70 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171 66102

[illegible] IMMOBILIARI

SICO Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax [illegible].926 - CUNEO

PROPONE [illegible]

Cuneo - Borgo San Giuseppe - Appartamento in [illegible] di costruzione [illegible] piano terreno con giardino di 2 camere, cucina, salotto, servizio, cantina e garages. Finanziamento regionale a fondo perduto di Euro 20.000.

Cuneo - Borgo San Giuseppe - Appartamento in fase di costruzione al piano secondo composto da soggiorno con cucinino, camera, servizio, ripostiglio cantina [illegible] garages. Finanziamento [illegible] fondo perduto di Euro 10.000.

Cuneo - Borgo San Giuseppe - Attico [illegible] fase di costruzione composto da cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, servizio, cantina [illegible] garage. Finanziamento a fondo perduto di Euro 20.000.

Cuneo - In Via Berrini in piccolo stabile recintato, appartamento di ingresso, soggiorno, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto.

Cuneo - Via Roma, bilocale e trilocale di [illegible] ristrutturazione.

Cuneo 2 - Ultimo piano, appartamento composto da cucina, soggiorno, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio e garage.

Cuneo - Tetto Garetto - Vicinanze vetreria, appartamento di recente ristrutturazione, tinello cucina, 2 camere, servizio, cantina e garage. Termoautonomo. Richiesta modesta.

Borgo San Dalmazzo - Via Perona, attico composto [illegible] ingresso, tinello-cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina e box auto.

Borgo San Dalmazzo - Attico di: tinello-cucinino, [illegible] camere, servizio, cantina, posto auto. Ampi terrazzi.

Cuneo - Periferia, cedesi negozio di vendita al minuto di abbigliamento intimo e merceria.

[illegible] AFFITTO (solo a referenziati)

Cuneo - C.so Brunet, piano rialzato, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina ad uso ufficio.

Cuneo - C.so Dante, appartamento ad uso ufficio.

Cuneo - Viale Angeli, piano alto, cucinino-tinello, 2 camere, cantina.

Cuneo - Vicinanze Santuario Angeli, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina e garage.

Cuneo - Via Stoppani, piano rialzato, 3 camere, servizio, cantina, posto auto. Uso ufficio.

Cuneo - In posizione centrale, [illegible] di mq. 550 composto da 12 [illegible] e servizi. Idoneo per attività commerc., studio, associazioni varie, palestra.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

STUDIO IMMOBILIARE Geom. ROBERTO NICOLINO

Piazza P. Toselli, 7 - PEVERAGNO - Tel. 0171 [illegible] - 335 6280141

- [illegible] -

[illegible] Garavan - in piccola palazzina a mt. 50 [illegible] mare, appartamento al secondo piano di due camere, soggiorno, cucina separata, bagno, balconi, canti[illegible]; Euro 225.000,00.

[illegible]entone Garavan - fronte mare, monolocale ristrutturato al terzo piano; Euro 111.000,00.

Mentone Centro - piccolo [illegible] locale [illegible] terzo piano con ascensore; Euro 61.000,00.

Theule sur mer - villa a [illegible] metri [illegible] mare, possibile frazionamento; Euro 547.500,00.

Nizza Rue Gioffredo - in palazzo d'epoca, piccolo [illegible] al terzo piano; Euro 18.000,00 più vitalizio [illegible] 320,00 mensili, possibilità di usufruirn per due [illegible] a scelta.

Peveragno - Condominio "Pian [illegible] Molino II" appartamento al piano secondo [illegible] una camera, soggiorno, cucinino, servizi, autorimessa. Euro 68.000,00.

Peveragno centro - appartamento su due piani di sei vani e doppi servizi, eventuale divisibile, autorimessa; Euro 144.000,00.

Peveragno - Fraz. Montefallonio, struttura di [illegible] libera da quattro lati con autorimesse comunicanti, terreno di 1.000 mq.

Peveragno - dintorni, grande fabbricato stile piemontese da ristrutturare con terreno [illegible] 7.800 mq., altro fabbricato da demolire [illegible] da utilizzare [illegible] ricovero animali.

Peveragno - Fraz. S. Giovenale, rustico da ristrutturare [illegible] terre[illegible] di 16.000 mq., ideale seconda casa, richiesta E[illegible] 30.000,00.

Peveragno - Fraz. S. Margherita, casa ristrutturata su tre piani fuori terra [illegible] sette [illegible] e servizi con magazzino adiacente [illegible] cortile privato. Euro 179.000,00.

Peveragno - lotti [illegible] terreni artigianali e commerciali con agevolazioni per zone montane ex aree obiettivo 5B; Legge Tremonti; P.E.C. approvato.

- VENDESI -

Cuneo - Via Aurora, ex case A.T.C., appartamento [illegible] primo piano di tre camere, cucina, soggiorno, cantina. Euro 99.000,00.

Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, ville di nuova costruzione [illegible] due o tre lati con giardino indipendente.

Robilante - appartamento [illegible] secondo piano di due camere, soggiorno, servizi; Euro 49.000,00.

Beinette - cascinale ristrutturato con terreno recintato mq. 2.000; Euro 232.000,00

Beinette - appartamento termo autonomo al secondo piano di [illegible] camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina ed autorimessa; Euro 87.800,00.

Chiusa [illegible] - appartamento in via Vallauri al secondo [illegible] ultimo piano, termo autonomo di tre camere, cucina, servizi, legnaia nel cortile. Euro 74.900,00

Chiusa [illegible] centro - casa indipendente senza giardino su [illegible] piani di autorimessa, sgombero, 4 camere, cucina, [illegible] bagni, riscaldamento autonomo. [illegible] 113.620,00

Peveragno centro - [illegible] su due piani, con cortile di proprietà. Euro 170.500,00.

- [illegible] -

Peveragno - appartamenti liberi di due [illegible] tre vani e servizi, autorimessa; [illegible] Euro 230,00 ad Euro 330,00 mensili.

Peveragno - trilocale ammobilia[illegible] [illegible] arredamento recente, terrazzo. Euro 330,00 mensili più spese condominiali.

- CEDESI -

Cuneo Centro - Via Carlo Emanuele, attività dolciaria, due ampi locali soppalcabili, [illegible] interessante.

Dintorni Cuneo - possib[illegible] di locale con licenze A + B, pizzeria.

Dintorni Cuneo - bar con dehor, giornali, alta redditività, incasso dimostrabile.

Mentone centro - bar, ristorante licenza quattro, [illegible] modico.

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2002
CUNEO E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

AD ALTOPASCIO DA TUTTA ITALIA

Savigliano e Busca all'atto costitutivo delle Città del pane

[illegible] è tenuta ad Altopascio (Lucca) la [illegible] di firma dell'atto costitutivo dell'Associazione delle Città [illegible] Pane. Erano presenti 29 Comuni provenienti da tutta Italia. Per la provincia di Cuneo c'erano le città [illegible] Savigliano, rappresentata da Luigi Possi dell'Ente Manifestazioni ed Elena Cerutti della «Delk cultura e turismo», e Busca, con il consigliere Lorenzo Martini. Al momento della firma sono stati 22 i Comuni aderenti all'iniziativa, fra cui Busca, mentre gli altri sette, compresa Savigliano, hanno manifestato l'interesse e la volontà di [illegible] ingresso a breve termine. Fanno parte dell'Associazione sia grandi centri, [illegible] Mantova e Ferrara, noti [illegible] la tradizione e [illegible] cultura legata al pane, sia piccoli paesi, che conservano la tradizione del pane artigiano. [illegible] sodalizio farà la prima uscita ufficiale al Salone del Gusto [illegible] Torino dal 24 al [illegible] ottobre, all'interno dello [illegible] G 27 nel padiglione [illegible]. [p. b.]

[illegible] IL SIPARIO SULLA STAGIONE DEL TEATRO SOCIALE

Con Paolo Rossi stasera ad Alba si recita Molière

ALBA. La stagione teatrale del «Sociale» stasera alle 21 alza il sipario con Paolo Rossi, regista-protagonista di «Questa sera si recita Molière». Un «nuovo delirio organizzato» che coinvolgerà attori e pubblico come già Paolo Rossi aveva fatto trasformando gli spettatori nei personaggi di «Romeo&Juliet». Lo spettacolo che il comico milanese mette in scena [illegible] è solo un «dramma da ridere in 2 atti», come recita il sottotitolo, è un omaggio al grande commediografo seicentesco che, spiega Rossi «ha dato le risposte più profonde [illegible] raccontare la storia di oggi, perché [illegible] nelle contraddizioni umane». [v. p.]


Paolo Rossi coinvolgerà gli spettatori in un «nuovo delirio organizzato»

E' FATTO CONSEGNARE UN ROTOLO CONTENENTE SEI OROLOGI

Bra, bandito con coltello ha rapinato la gioielleria

BRA

Rapina [illegible] mano armata [illegible] una gioielleria della centrale via Vittorio Emanuele, ieri mattina poco dopo le 10,30. Un uomo - dall'apparente [illegible] di [illegible] anni - [illegible] entrato nel negozio «Bra gioielli» situato al numero 275, a viso scoperto, fingendosi un normale cliente.

La dinamica del colpo è stata ricostruita dai carabinieri del Nucleo Operativo radiomobile, intervenuti dopo la segnalazione telefonica. L'uomo si è fatto aprire la bussola del negozio e appena entrato nel locale - d[illegible] in quel momento non vi erano altri clienti - ha chiesto di poter vedere degli orologi d'oro con l'intenzione di acquistarne [illegible] per regalo. La giovane commessa ha estratto [illegible] cassaforte un rotolo che conteneva sei pezzi e lo ha aperto sul bancone: allora l'uomo, a volto scoperto, [illegible] mano in tasca, ha estratto un coltello a serramanico [illegible] lo ha puntato [illegible] la ragazza dietro [illegible] bancone, facendosi consegnare tutta la confezione. La donna [illegible] obbedito e il rapinatore, mettendosi il bottino sotto un braccio, è tranquillamente uscito [illegible] negozio e a piedi si è confuso fra la gente, in una mattina [illegible] mercato settimanale. Gli inquirenti presu[illegible] che si sia poi allontanato a bordo [illegible] un'auto parcheggiata nelle vicinanze. I militari hanno raccolto [illegible] testimonianza della giovane e hanno compiuto una prima verifica fra gli esercenti della zona: nessuno, però, si sarebbe accorto del fatto (che è avvenuto in tempi molto rapidi). I carabinieri stanno anche lavorando per costruire un identikit dell'uomo. [v. m.]

SULLA GARA D'APPALTO EUROPEA IL VICEPRESIDENTE REGIONALE CASONI ANNUNCIA: «FORSE A NOVEMBRE RISULTATI CONCRETI»

Cuneo-Asti, si lavora su sette lotti

Ispezione di amministratori e tecnici ai cantieri dell'autostrada

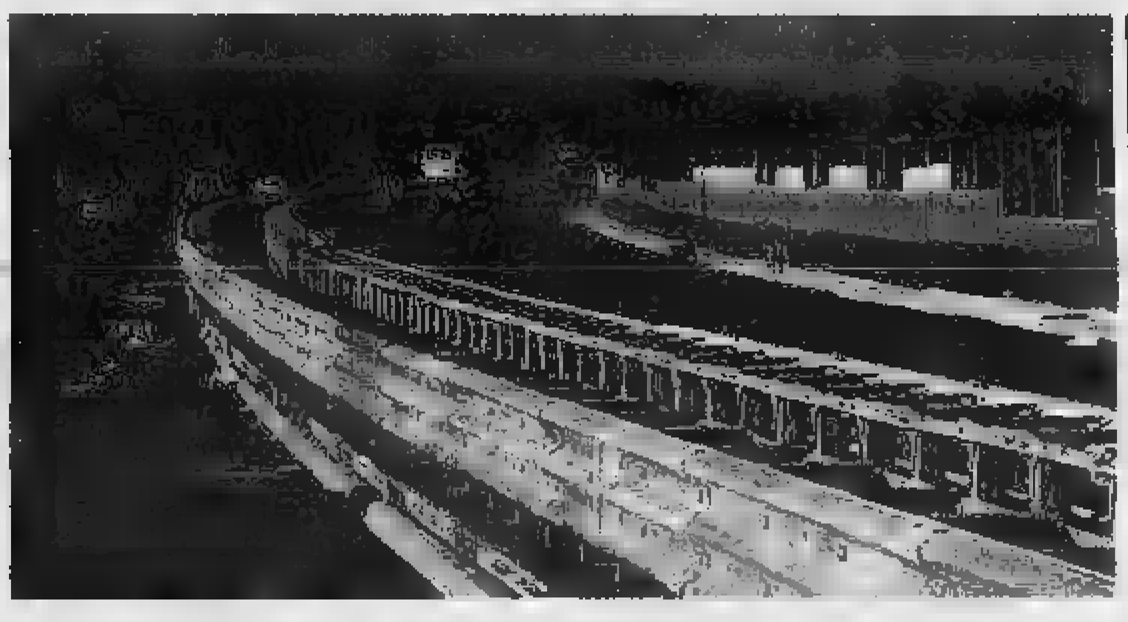
Mario Bosonetto
Gianni Scarpace

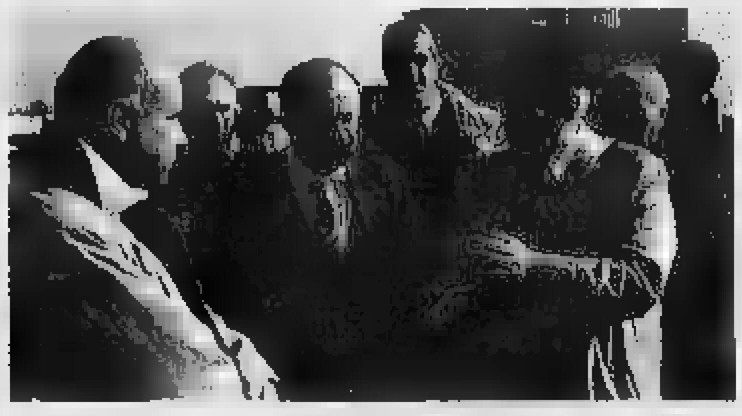
CARRU'

Quaranta persone ieri hanno [illegible] la possibilità di percorrere 10 chilometri della Asti-Cuneo. Un pullman carico di «osservatori speciali» e alcune auto sono transitate sui primi due lotti dell'autostrada, che saranno completati entro il 2003, l'1.1 Massimini-Perucca e l'1.2 Perucca-Consovero. Amministratori, tecnici, giornalisti sono stati invitati dalle Province di Cuneo e Asti: [illegible] dell'itinerario, ai Massimini, [illegible] piano del Beinale, al confine [illegible] Magliano Alpi e Carrù, sono arrivati il [illegible] presidente della giunta regionale William Casoni, il commissario straordinario per l'autostrada Carlo Bartoli, l'assessore provinciale astigiano Claudio Musso, il sindaco [illegible] Cuneo Alberto Valmaggia, rappresentanti di Unione Industriale, Artigiani, sindacati, del Provveditorato Opere Pubbliche.

«Tutti i lotti della Asti-Cuneo - ha detto il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli - sono interessati da lavori in corso, progetti esecutivi [illegible] preliminari. Su sette lotti realizzati dall'Anas si sta lavorando, dai Massimini fino all'interconnessione con [illegible] A6 a Marene. Gli espropri sono stati eseguiti all'80 per cento. Dall'interconnessione con la A6 ai Massimini di Carrù fino alla strada provinciale 3 a Sant'Albano, i lavori procedono nei tempi stabiliti e saranno lotti funzionali a pagamento [illegible] entro il prossimo [illegible] anno. Contiamo di consegnare l'autostrada entro dicembre [illegible] o nei primi mesi del [illegible].

Il commissario straordinario Carlo Bartoli ha fornito ulteriori informazioni durante la riunione tecnica, in Comune a Sant'Albano Stura. «Importanti dal punto di vista tecnico - ha spiegato - sono le gallerie a Verduno, a Cherasco e a Sant'Albano». Solo alcuni cenni ai [illegible] delicati, dal punto di vista geologico, dell'impatto ambientale, ma anche politico, che interessano la tangenziale e sud-ovest [illegible] Asti: se ne parlerà in Conferenza dei Servizi. Casoni [illegible] spostato l'attenzione sulla gara europea: «Forse già a novembre - ha detto - potrebbero esserci novità. Vogliamo la garanzia che, qualora l'esito della gara non fosse sufficiente a coprire la spesa per tutti i lotti, ci sia la copertura [illegible] Governo attraverso piani Anas».



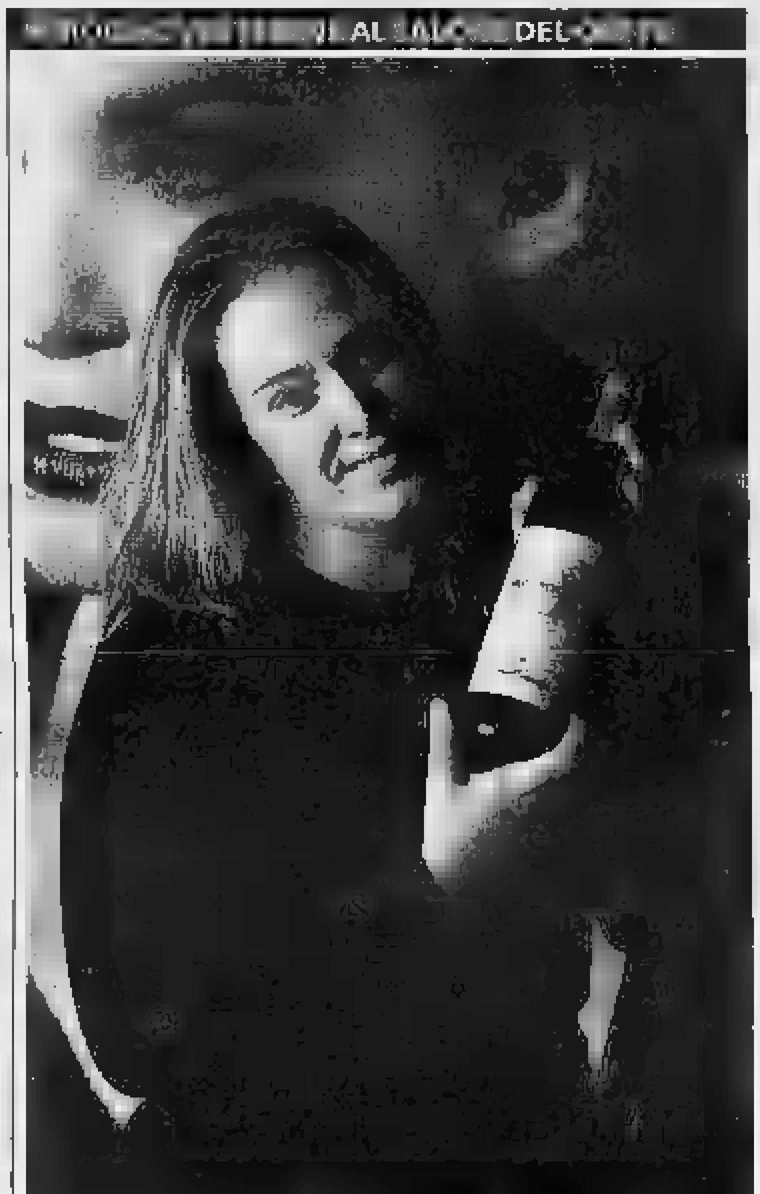

In alto scorcio del lotto «Massimini-Perucca» e (sopra) amministratori al sopralluogo

[illegible]

[illegible] fine settimana riaprono i caselli di Ceva e Niella

NIELLA TANARO. [illegible] weekend verranno riaperti i caselli autostradali di Ceva e Niella, chiusi da alcune settimane per lavori. Le due «porte» della To-Sv [illegible] state bloccate alternativamente in entrata e uscita. L'amministratore delegato della A6 Mario Battaglia ha spiegato: «Si è trattato dell'ampliamento dei piazzali di stazione, con lavori che hanno generato ripercussioni sul traffico. La [illegible] attività è in corso a Carrù, ma [illegible] minor disagio. Siamo intervenuti per poter ospitare nuove piste [illegible] casse automatiche. Nell'immediato futuro diverranno piste telepass "pure", venendo incontro alle esigenze degli utenti. [illegible] telepassisti, infatti, hanno lamentato che le corsie di passaggio miste con viacard [illegible] consentivano il transito abbastanza rapidamente». Il manager [illegible] To-Sv ha concluso: «I lavori non sono stati semplici [illegible] e brevi, perché le stazioni [illegible] trovano in posizioni un po' arroc[illegible]. Ci rammarichiamo per il disagio patito dagli utenti, che sarà però abbondantemente ripagato dal miglioramento dei servizi». [p. s.]

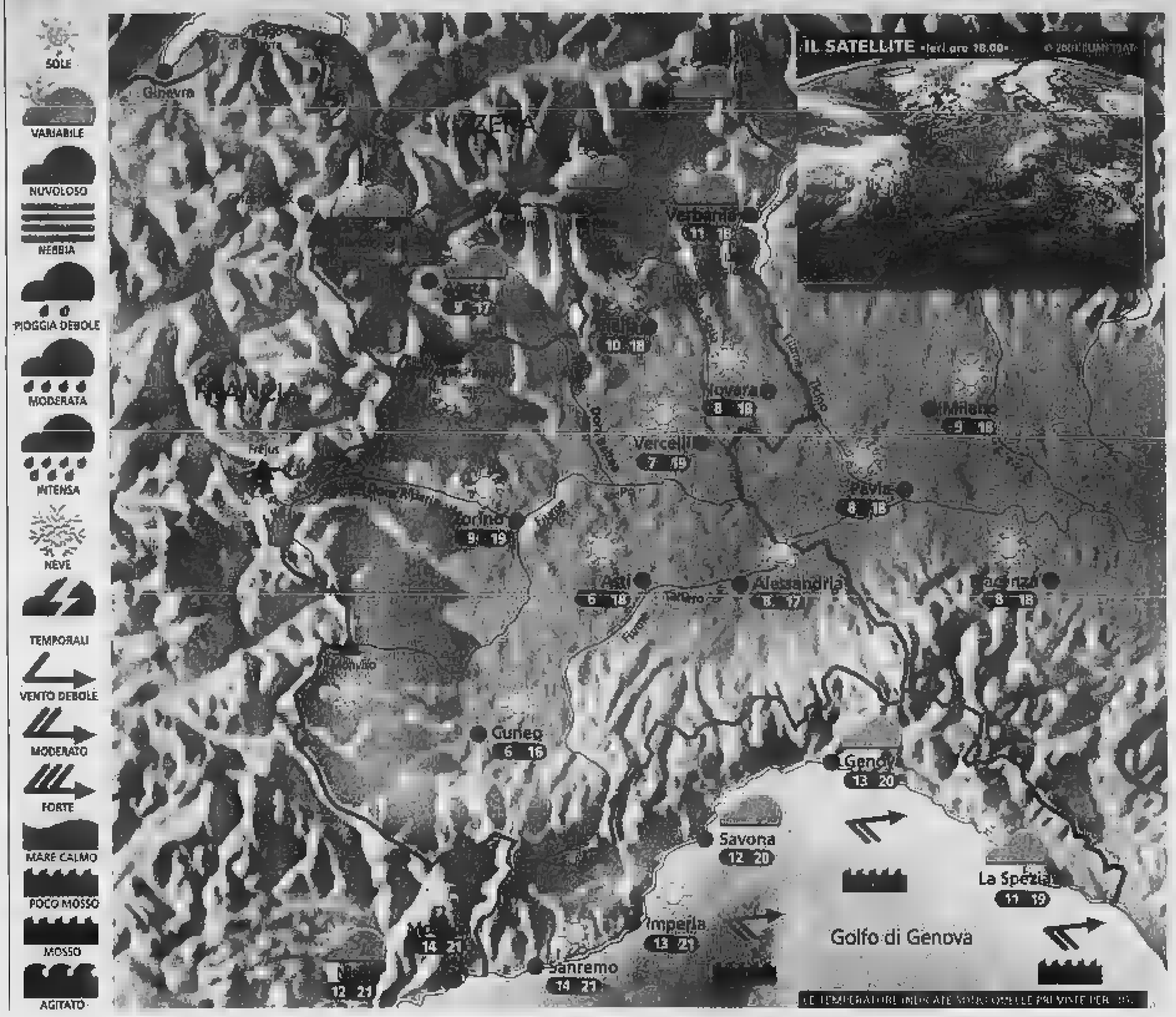
[illegible] AL SALONE DEL GUSTO



«Ciao magre»

La Miroglio [illegible] Alba, divisione Vestebene, che aprirà [illegible] nuovi negozi [illegible] abbigliamento in Italia e all'estero entro il 2003 portando il totale dei punti vendita a 600, è presente da oggi [illegible] Salone del gusto di Torino. Un grande stand nel quale saranno presentati i modelli della linea «Elena Mirò», che veste le donne oltre la taglia 46. Con l'occasione saranno offerti brindisi di vino serviti con bottiglie riportanti l'ironica etichetta «Ciao magre». Si tratta di un arneis prodotto nella Tenuta Carretta di famiglia. «Ciao Magre» è lo slogan che la Miroglio ha adottato per presentare la produzione di abiti comodi «Elena Mirò» che hanno avuto un grande successo [illegible] mercato.

Giuseppina Fiori IN PAGINA NAZIONALE



Situazione

Anche la giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia su alcune zone di pianura, che si sono diradati col passare delle ore. Il cielo è risultato parzialmente nuvoloso, specie nel pomeriggio, a causa del transito di un corpo nuvoloso da Ovest. Oggi il tempo migliora, grazie all'insorgenza di correnti da Nord Ovest.

Previsioni

Al mattino residui annuvolamenti sulla Val d'Aosta e la Val d'Ossola, senza fenomeni di rilievo. Qualche nube possibile anche sul Levante ligure, in dissolvimento. Su tutte le altre zone tempo in prevalenza buono, a parte un leggero ...to della nuvolosità medio-alta in serata. Possibilità di venti di caduta nelle vallate settentrionali e occasionalmente sulle ... pianura più a Nord. Temperature in diminuzione nei valori minimi nelle zone ... raggiunte dal Foehn. Domani maggiore nuvolosità, ... con scarsi fenomeni.

ZOOM

I rovesci di pioggia

Con il termine «rovescio» si intende una precipitazione molto intensa, che può colpire una zona piuttosto ristretta. Le nubi responsabili dello scatenarsi di un rovescio sono i cumulonembi, la cui sommità può raggiungere anche altezze considerevoli. I rovesci possono avere breve durata, ma non necessariamente: se le condizioni di instabilità atmosferica e particolari situazioni di orografia locale lo consentono, un rovescio può durare anche più a lungo, magari intervallato da fasi di pioggia più debole. Proprio i rovesci «orografici» possono essere particolarmente intensi e causare dei problemi a causa della loro persistenza. Questi si originano quando una massa d'aria umida incontra una catena montuosa disposta ortogonalmente al suo spostamento. La massa d'aria in questione si solleva per superare l'ostacolo, espandendosi e raffreddandosi. In sostanza, tutta l'umidità accumulata nel suo percorso viene convertita in nubi e piogge che potranno persistere, seppure a fasi alterne, fin tanto che la corrente aerea che trasporta la suddetta massa d'aria non si attenua.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER ... VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	20	23
BARI	17	22	ROMA	14	20
BOLOGNA	10	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	17	21	BARCELLONA	4	11
CATANIA	20	24	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	16	21	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	11	18	GINEVRA	7	11
OLBIA	16	20	LONDRA	4	11
PALERMO	18	23	... DI BAVIERA	-2	11
PERUGIA	10	16	PARIGI	2	9
POTENZA	12	18	ZURIGO	6	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 13 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto

A FALICETTO DI VERZUOLO ARRESTATE TRE PERSONE PER FURTO ■ CARBURANTE DA UN AUTOCARRO

Un maxi-blitz nel Saluzzese

L'antidroga in discoteca a Paesana e Manta

PAESANA

E' accaduto tutto in meno di ventiquattr'ore. Controlli antidroga su decine di giovani a Paesana; tre extracomunitari arrestati per furto a Verzuolo; un ricercato sorpreso e condotto in carcere; un inseguimento notturno a ladri-rap■ri. E' questo, ■ sintesi, il bilancio di una delle più impegnative operazioni ■ controllo del territorio svolta dai carabinieri ■ Compagnia di Saluzzo.

Obiettivo: prevenire furti, rapine, reati contro ■ patrimonio o lo spaccio di stupefacenti.

Il servizio ha interessato tutta l'area saluzzese, dalle ■ ■ alla Varaita, e la pianura. Al comando del tenente Mauro Rivano, i militari sono entrati in azione poco prima di mezzanotte ■ sabato scorso, nelle discoteche ■ Manta e Paesana. Le verifiche all'ingresso del «Fortino disco Shock», hanno portato al sequestro ■ ■ grammi di marijuana e hashish e alla denuncia di sei giovani per guida sotto l'effetto di stupefacenti, porto illegale d'armi ■ di oggetti atti ■ offendere, disturbo della quiete, ■ contro la pubblica decenza, e cessione di droga. I sei denunciati sono A.B., 21 anni, di Cuneo; G.C., 22, di Torino; G.G., 21, di Saluzzo; M.A., 20, e D.O., 18, entrambi di Barbania (Torino); U.B., 18, di Crissolo. I segnalati in Prefettura per uso di droga: L.L., 19 anni, di San Giusto Canavese; A.B., 21, di Cuneo; A.G., 18, e A.A.L., 17, di Vignolo; F.G., 19 di Bernezzo; M.S., 17, di Roccasparvera; P.D., 19, e T.D., ■0, di Torino; ■.M., 23 ■, di Acqui.

Poche ore dopo, a Falicetto ■ Verzuolo, grazie alla segnalazione di un residente, sono state arrestate tre persone sorprese a rubare carburante da un autocarro. Si tratta di due bulgari (N.M.K., 36 anni, e G.G.S., 38) e di uno sloveno (M.S., 33), tutti senza fissa dimora. A Saluzzo, è stato invece individuato un latitante, H.F., marocchino di 23 anni, di Faule, ricercato con l'accusa di estorsione e rapina in ■ (i reati risalgono ai mesi di luglio e dicembre del 2000, nel Pinerolese) che è stato ricondotto in carcere.

L'attività senza sosta dei carabinieri si è conclusa domenica sera, quando, in via Pinerolo, una pattuglia del Nucleo radiomobile si è messa sulle tracce ■ un'auto sospetta, una «Thema» targata Firenze, risultata rubata a Luserna San Giovanni. L'inseguimento, ■ ■ del quale l'«Alfa 156» dell'Arma è ■ speronata, si è concluso a Revello, quando la «Thema» è sbandata, finendo con■ il Monumento ai Caduti: i due uomini a bordo sono riusciti a dileguarsi nelle campagne. Sulla vettura sono stati ritrovati arnesi da scasso, mazze, picconi e passamontagna; è stata sequestrata numerosa refurtiva (cellulari e accessori per telefonia). [m. ma.]

Stupefacen■

In sei fermati dai carabinieri

■ ■ DALMAZZO. In 24 ■ i carabinieri della Compagnia di Borgo, nel contesto di un'operazione a carattere provinciale, han■ fermato ■ persone, per reati inerenti il consumo e lo spaccio di droga. Il fermo è avvenuto sulla statale del Col di Tenda dove sono stati sorpresi quattro cittadini francesi, uno dei quali, F. M., di Nizza, studente pregiudicato, è stato arrestato, perché in po■ ■ ■ grammi di cocaina già suddivisa in dosi e 200 grammi di funghi allucinogeni; gli altri cinque, due italiani e ■ giovani, tutti provenienti dalla Costa Azzurra, fra i quali ■ ragazzo, sono stati segnalati per spaccio, detenzione e consumo ■ sostanze stupefacenti. Inoltre ■ rumeno di ■ anni è stato arrestato in seguito a furto di abiti sportivi in un negozio di Borgo. [b. s.]



I carabinieri della Compagnia di Borgo hanno sequestrato cocaina e funghi allucinogeni

A BAGNOLO PIEMONTE

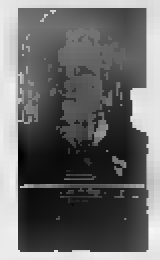
Il parroco all'attacco ■ night

BAGNOLO. Si ■ scagliato, ancora una volta, contro il night, chiuso a inizio ■ e riaperto a settembre. Dalle colonne dell'ultimo bollettino, il parroco d■ Ald■ Manie■ non ha usato mezzi termini: «Dalle dichiarazioni fatte dal sin■ – ha ■ – appare chiara e decisa ■ volontà di sradicare ■ locale ■ ammorba il paese sul piano morale, culturale e sociale, e ■ questo ■ rendiamo merito. Ma la cura ■ sembra troppo blanda e non tempestiva, c'è bisogno un intervento chirurgico che risolva per sempre il problema, intendo dire ■ chiusura definitiva. E' verissimo – prosegue don Maniero – ■ detto "nessuno è cattivo se non è provato"; quindi bisogna essere cauti nel condannare. Ma, di fronte a un fatto nessun ragionamento tiene: ■ scorso 28 giugno i carabinieri hanno constatato molteplici trasgressioni: "associazione a delinquere finalizzata allo sfruttamento, favoreggiamento ed agevolazione della prostituzione e destinazione ■ locale aperto al pubblico a luogo abituale di meretricio". Se per la chiusura definitiva del locale è ■ rio l'intervento della Pretura, si ricorra a essa». [m. ma.]

NELLA CASA DI RIPOSO

Ha compiuto ieri ■ ■ ■ Racconigi

RACCONIGI. Ha festeggiato ieri 101 anni Giulia Furlan, nata ■ 23 ottobre del 1901 a Tolmasson, in Friuli, e da tempo ospite della casa di riposo Villa Biancotti-Levis. Lucida, dotata di ■ dell'umorismo e di un appetito notevole per l'età, la signora Giulia è vedova da molti ■i di Giuseppe Piton, da cui ■ avuto tre figli, Nello, Luciano e Nives, tutti ■ residenti a Torino, dove i genitori si erano trasferiti poco dopo il matrimonio. Per oltre quarant'anni è stata ■ servizio di un professore torinese, poi ha continuato ■ lavorare fino quasi ■ ottant'anni nelle ■ di numerose famiglie di Torino e dintorni.



Giulia Furlan

Ieri è stata festeggiata dal sindaco e dall'amministrazione comunale, che le ha fatto omaggio di un mazzo di fiori, portandole gli auguri di tutta la comunità racconigese. [a. m.]

■

CUNEO

Allarme bomba ieri davanti alla «Bottero»

Falso allarme bomba, ieri, davanti allo stabilimento Bottero, ■ via Genova. Prima delle 8 è stato chiesto l'intervento della polizia per il ritrovamento di una busta con filo collegato (materiale ora allo studio della Scientifica). L'allarme ■ rientrato dopo pochi minuti. [c. g.]

■

Una messa in suffragio dell'ex presidente Ana

L'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti ha voluto domani, alle 18, nel santuario ■ Sant'Antonio in ■ Nizza, la celebrazione di una messa in suffragio di Diego Verardo, ex presidente della sezione cuneese, scomparso un anno fa. [c. g.]

VENASCA

L'addio all'alpino e reduce ■ai lager

Si ■ svolti ieri i funerali di Giovanni Botta, 93 anni, alpino reduce dai lager. [al. bu.]

CASTELLETTO ■

Denunciato pescatore con il generatore elettrico

Le guardie della Provincia hanno denunciato alla Procura Cesare Cattaneo, sorpreso a pescare in un canale ■ un generatore elettrico vietato dalla ■. [g. d. m.]

CAVALLERMAGGIORE

Alla «Biraghi» riprende la produzione di gorgonzola

Il caseificio Biraghi, dopo la sospensione di alcuni mesi per smaltire le giacenze del magazzino, ha ripreso la produzione del tipico gorgonzola Dop. [g. d. m.]

■

L'Ente sordomuti cerca pensionati per servizio

L'Ente nazionale sordomuti cerca pensionati residenti in città da adibire a pratiche d'ufficio e contatto con il pubblico, due volte la settimana. Presentarsi all'Ente di via Grandis 28 martedì o venerdì (18-19,30). [r. c.]

FOSSANO

E' stata inaugurata la sezione ■ Cdu

E' stata inaugurata la sezione Cdu (non dell'Udc, come ■ scritto ieri), presenti il sottosegreta■ Delfino, l'assessore regionale Laratore, il segretario provinciale Quaglia, quello di Cuneo Mellano e i tre consiglieri ■ Martini, Malvolti e Cravero. ■ trova in via Muratori 9. [r. c.]

CEVA

Quattro giovani denunciati per furto di bombole a Cairo

Tre cebani residenti a Cairo (C.G., 18 anni, C.E., 15, e C.Y., 16) e S.D., 25, sono stati denunciati dai carabinieri per furto aggravato. Sono accusati di aver rubato una trenti■ ■ bombole del gas in un negozio di San Giuseppe di Cairo. Sono stati sorpresi dai militari quando sono tornati in uno ■ a ritirare la refurtiva. [p. s.]

FOLTA PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI CON STUDENTI, DOCENTI E CITTADINI PROMOSSI DALLA COOPERATIVA SOCIALE «CHIANOC»

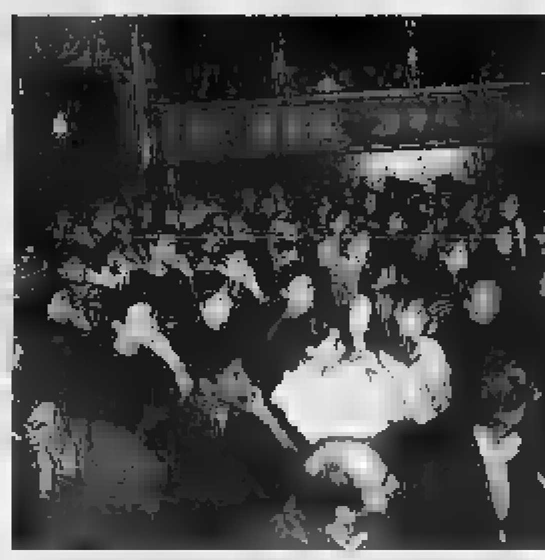
«Sono un uomo che sta dalla parte dei poveri»

Alex Zanotelli protagonista sui temi della solidarietà a Savigliano e Bra

SAVIGLIANO

«Il coinvolgimento di studenti, scuole, docenti e di quanti opera■ nell'ambito delle problematiche sociali, politiche e culturali è l'unico modo per contribuire a favorire la crescita di nuove idee e ■ nuove sensibilità, capaci di affrontare le sfide del nuovo millennio in un'ottica di condivisione e solidarietà internazionale». Sono le parole con le quali il presidente della Cooperativa sociale Chianoc di Savigliano, Salvatore Scommegna, ha salutato ■ pubblico ■ teatro Milanollo e introdotto, ieri mattina, l'intervento ■ padre Alex ■ davanti a studenti e docenti delle scuole saviglianesi.

Il missionario comboniano in Kenya ha affrontato, in modo anche provocatorio, quello che ha definito «il grande intrigo politico, militare e finanziario che è alla radice della sofferenza di molti milioni ■ esseri umani», definendosi «uomo di parte, nel senso che vede le cose con gli occhi di chi vive nella bidonville di Korogocho».





Tanti saviglianesi hanno partecipato agli incontri con padre Alex Zanotelli, a destra con il presidente della Chianoc Scommegna

Nel pomeriggio padre Zanotelli ha partecipato a un incontro a Bra, quindi è tornato a Savigliano ieri sera per incontrare ■ cittadinanza nella chiesa della Pieve. La presenza del missionario rientra nelle iniziative di sensibilizzazione e riflessione sui grandi temi sociali che da ■ni porta avanti la Cooperativa Chianoc. Prima di lui, lunedì era stato ospite Riccardo Petrella, docente universitario e autore del «Manifesto dell'Acqua», che ha ricevuto ■ premio speciale per ■ pace istituito dalla Chianoc ■ memoria di Franco Fontana, scomparso un anno fa. [p. b.]

DOM■ A SALUZZO

Padre Benjamin «No alle guerre»

■ Domani, ore 21, padre Jean ■ Benjamin, 56 anni, francese, ■ funzionario dell'Unicef a Ginevra, ■ verrà al teatro Don Bosco sul tema «No alla guerra, ■ solo in Iraq». L'incontro è promosso da Scuola ■ solidarietà, Caritas di Saluzzo e Cen■ missionario diocesano. Padre Benjamin sarà presentato da monsignor Diego Bona, vescovo di Saluzzo ed ex presidente di Pax Christi, che ■ ordinò sacerdote a Roma nel '91. Padre Benjamin è noto al pubblico per le sue battaglie a favore del popolo iracheno e dei diritti dei bambini ■ Paesi soggetti ad embargo. Il sacerdote francese è noto anche come regista e direttore d'orchestra. Dal '98 a oggi padre Benjamin è stato promotore instancabile di ■ iniziative di sensibilizzazione sulla situazione in Iraq. [a. r.]

TRIBUNALE DI SALUZZO - VENDITE GIUDIZIARIE

del 4 NOVEMBRE 2002

COME PARTECIPARE

Domanda in carta da bollo, i pre-stampati delle domande si possono ritirare presso le Cancellerie Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le ore 13 del giorno precedente la vendita fissata. Alla domanda vanno allegati due assegni circolari non trasferibili intestati a: "Poste Italiane S.p.A. Saluzzo" pari al 10% per cauzione [illegible] al 20% per fondo spese del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso [illegible] Società allegare visura camerale aggiornata.

LE [illegible] GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile [illegible] stimato da un perito del Tribunale [illegible] la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale

[illegible]

Esecuzione N. 29/99 G.E. dott.ssa M. Bosco - Banca Monte dei Paschi di Siena [illegible] CONTE Stefano e RAFFA[illegible]la.
Comune di Barge - quota intera di terreno agricolo partita 18565 Fg. 28 mapp. 117 pari a g.te 0.75 / quota di 1/2 [illegible] terreno [illegible] entrostante fabbricato partita 8066 Fg. 40 mapp. 78-79-80/ quota di 4[illegible] di terreno partita [illegible] Fg. 27 mapp. 50 - Fg. 39 mapp. 45-46-47-48-107-108.
Prezzo base: Euro 58.500,00 - Offerte in aumento Euro 5.000,00

[illegible] CANCELLIERE (Barra Graziella)

TRIBUNALE [illegible] SALUZZO

Esecuzione N. 40/99 G.E. dott.ssa M. Bosco - GALLO Roberto contro DEGIOVANNI Bruno.
Comune di Rifreddo - frazione Ruata Canali n.5 Fabbricato urbano due piano fuori terra insiste[illegible] su area di [illegible]. 148 a N.C.E.U. partita 172 Fg. 5 part. 77 / appezzamento [illegible] agricolo a bosco superficie di are 207.37 pari a g.te 5.45 a C.T. partita 4490 F[illegible]. 3 part. [illegible].
Prezzo base: Euro 25.000,00 - Offerte in [illegible] Euro 2.500,00

IL CANCELLIERE (Barra Graziella)

TRIBUNALE DI [illegible]

Esecuzione N. 17/00 G.E. dott.ssa M. Bosco - Cassa Risparmio [illegible] Saluzzo contro Serramenti Capellino Valerio & C S.n.C.
Comune di Cardè - Via Lodovico IV n.11 Complesso formante unità artigianale produttiva, composta da fabbricato uso civile abitazione su [illegible] piani fuori terra, laboratorio artigianale e un basso fabbricato destinato a tettoia, ufficio e deposito - partita 100059 Fg. 4 part. 30-544 e C.T. [illegible]tita 1970 Fg. 4 part. 24.
Prezzo base: Euro 90.500,00 - Offerte [illegible] aumento Euro 5.000,00

IL CANCELLIERE (Barra Graziella)

Per informazioni rivolgersi presso la

Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Tel. 0175 [illegible] 8572

Le domande

di partecipazione

[illegible]

da depositarsi

entro le ore 13

[illegible] 03/11/2002

[illegible] SALUZZO

Esecuzione N. 47/96 G.E. dott.ssa M. Bosco - Banca Nazionale del Lavoro - Roma contro DONALISIO Bernardo - vaschetti Michelina e Fallimento FIDECO S.p.a..
Comune [illegible] Caramagna Piemonte Strada Reale n.16 - [illegible] agricolo pianeggiante con entrostante fabbricato di civile abitazione e due edifici pertinenziali ad uso rimesse e magazzini il tutto censito a C.T. part. 1 Fg. 22 mapp. 135-135-137 are 28.29 - partita 1000399 Fg. [illegible] part. 135 cat. A/7 - vani 13,5.
Prezzo base: Euro 195.500,00 - Offerte in aumento Euro 7.500,00

IL CANCELLIERE (Barra Graziella)

[illegible] DI SALUZZO

Esecuzione [illegible]. 16/01 G.E. dott.ssa M. Bosco - Banca Regionale Europea S.p.A. contro RIVERO Elena.
Comune di Savigliano - Località Chios del [illegible] - quota indivisa di 2/21 Fondo rustico composto da tre appezzamenti di terreno con entrostanti fabbricati rurali - descritti a c.t. Fg. 21 mapp. 81-89-33 totale superficie 8.43.00 pari a g.te 22.13. Fg. 22 mapp. 21 pari a g.te 12.07 - Fg. 24 mapp. 37-38-44 pari [illegible] g.te 10.53
Prezzo base: Euro 88.000,00 - Offerte [illegible] Euro 7.500,00

IL CANCELLIERE (Barra Graziella)

TRIBUNALE DI SALUZZO

Esecuzione N. 29/97 G.E. dott.ssa M. Bosco - I.FI.RO. S.r.l. contro GHIDINI Teresa.
Comune di Sampeyre Borgata Del Valla - quota di 1/2 fabbricato ex rurale distinto [illegible] mappaal Fg. 21 mapp. 1519 di are 1.11.
Composto di 2 vani al piano terreno, una stalla [illegible] piano interrato e da un vano [illegible] p[illegible] sottotetto.
Prezzo [illegible]se: Euro 6.500 - Offerte in aumento Euro 500,00

IL CANCELLIERE (Barra Graziella)

[illegible]

Esecuzione [illegible]. 2/97 G.E. dott.ssa M. Bosco - Olivero Giorgio e altri contro RACCA Giuseppe.
Comune di Marene Via Bergaminotto - quota indivisa di 1/2 della piena proprietà sul fondo rustico comprendente terreni agricoli con soprastanti fabbricati rurali - superficie complessiva ettari 23 are 84 e cent. 76 pari a g.te 62 e tavole 7 il tutto censito a C.T. partita 2146 Fg. 14 mapp. 36-66-20-21-22-23-24-
Prezzo base: Euro 513.900,00 - Offerte in aumento Euro 7.500,00

IL CANCELLIERE (Barra Graziella)

TRIBUNALE DI SALUZZO
VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nel fallimento "**BELTRANDI Pierino s.a.s. e dei soci BELTRANDI PIERINO e RASO CATERINA" MANTA**, Curatore dott. Mario Romano, il Giudice Delegato dott. Fabrizio Aprile ha disposto la vendita con incanto in lotto unico dei seguenti beni [illegible]
LOTTO A) Immobili siti in MANTA Strada Statale Laghi di Avigliana fabbricato ad uso uffici, esposizione, deposito, officina.
F.G. n. 193 sub 3 e 4 S. Statale n° 170 p. S - T - 1 Cat. D/8 R.c. E. 7540,27
- locali adibiti ad esposizione e vendita per un [illegible] di mq. 480 e retrostanti locali uso ufficio di 101 mq. per **totali mq. 591 circa.**
- capannone adibito a deposito magazzino per **totali mq. 604 circa.**
- capannone adibito a deposito, costruito su parte di terreno della Soc. S.r.l. Fintopsy, e con diritto di superficie a favore della società fallita per **totali mq. 556 circa**. Gode di parcheggio e ingresso autonomo.
I fabbricati insistono sui terreni censiti al N.C.T.

F.G. 7 mapp.le 519	22 Ca Sem. Irr. Arb. RD 0,23 RA 0,18
F.G. 7 mapp.le 521	176 Ca Sem. Irr. Arb. RD 1,81 RA 1,40

LOTTO B) Immobile sito in MANTA Strada Statale Laghi di Avigliana
Fabbricato ad uso civile abitazione composto al piano terreno da ingresso con vano scala, al primo piano da soggiorno, ampia cucina, 3 camere da letto, doppi servizi, [illegible] terrazzi.
Censito al N.C.E.U.
FG. 7 n. 193 sub 1 S. Statale p.1 - S Cat. A/2 cl. 2 Cons. 11 Vani Rc E. 852,15
gli immobili saranno posti in vendita in unico lotto
prezzo base Euro 770.000,00 (settecento settanta mila Euro)
- le offerte per partecipare all'incanto d[illegible]no essere presentate nella Cancelleria del Tribunale entro e non oltre le ore 12 del giorno 2/11/2002
- le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 5.000,00.
Fissa per l'incanto l'udienza del: 4 novembre 2002 ore 12.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Ca[illegible]ria fallimentare del Tribunale di Saluzzo o al Curatore dott. Mario Romano di Busca.

IL [illegible] (Barra Graziella)

[illegible] DI S[illegible]

Esecuzione N. 40/85 G.E. dott.ssa M. Bosco - Cassa Risparmio di Saluzzo S.p.a. contro BOTTA Franca
Lotto 1 - Comune di Venasca nuda proprietà dell'intero C.T. partita 1622 Fg. 5 part. 139-140-141-183-192-193-194-356-201-357-358-195-197-295-351-
Fg. 4 part. 21-22 partita 5729 Fg. 5 part. 199;
quota di nuda proprietà pari a 996/1200 C.T. partita 2977 Fg. 4 part. 19-20
quota di nuda proprietà pari a 217/4092 a C.T. partita 4303 Fg. 4 part. 57
Lotto 2 - Comune di Pagno quota nuda [illegible]prietà pari a 75/540 C.T. partita 1960 Fg. [illegible] part. 90-92-99 a Comune di Brondello C.T. partita 2801 Fg. 25 part. 105;
Comune di Brondello - quota di nuda proprietà pari a 15/45 C.T. partita 2902 Fg. 25 part. 75-76-103-108-
Quota di nuda proprietà pari a 1/3 partita 2903 Fg. 25 part. 110
Prezzo base: Lotto 1 Euro 6.000,00 - Lotto 2 Euro 190,00 - Offerte in aumento per lotto 1 Euro 1.000,00 e per lotto II Euro 100,00

IL CANCELLIERE (Barra Graziella)

[illegible] DI [illegible]

Esecuzione N. 17/99 G.E. dott.ssa [illegible]. Bosco - Istituto [illegible] San Paolo Torino contro VASSALLO Mauro.
Comune di Saluzzo - Località Ruata Re - Via Pinerolo n. 18
Fabbricato entrostante ed un'area della superficie di mq. 2.210 - su due piani fuori terra oltre al piano interrato - Censito al N.C.E.U. partita 1006465 - Fg. 44 part. 219 sub 1 per casa e terreno e Fg. 44 part 219 sub 2 per area urbana di mq. 240.
Terreni agricoli con entrostanti due fabbricati uso stalle ingrasso suini C.T. Partita 10631 Fg. 44 part. 181-232-234-236 [illegible] partita 7929 Fg. 44 mapp. 233
Prezzo base: Euro 407.000,00 - [illegible] in aumento Euro 7.500,00

IL CANCELLIERE (Barra Graziella)

Informazioni agli inserzionisti:

PUBBLICAZIONI PER [illegible] GIUDIZIARIE

A seguito dell'abolizione del FAL (Foglio degli Annunci Legali della Provincia - legge [illegible]) e all'introduzione [illegible] Finanziaria 2002, la pubblicazione di avvisi giudiziari inerenti vendite immobiliari è diventata obbligatoria dal 1° gennaio 2002 sui quotidiani.

Legge 21 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 29 dicembre 2001, Suppl. Ordinario n. 285. Art. 52. (Interventi vari) 76. All'articolo 490 del codice di procedura civile, il terzo comma è sostituito dal seguente: "Il giudice dispone inoltre che l'avviso sia inserito una o più volte sui quotidiani di informazione [illegible] aventi maggiore diffusione nella zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani di informazione nazionali e, quando occorre, che sia divulgato con le forme della pubblicità commerciale. La divulgazione degli avvisi con altri mezzi diversi dai quotidiani di informazione deve intendersi complementare e non alternativa". (Copertura finanziaria ed entrata in vigore).
La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2002. Le disposizione di cui all'articolo 42 acquistano efficacia il giorno stesso della pubblicazione della presente legge nella [illegible] Ufficiale LA STAMPA [illegible] primo quotidiano per diffusione in Piemonte (dic. [illegible] - [illegible]. 2001 - fonte ADS) **Publikompass SpA** è a disposizione per qualsiasi approfondimento e preventivi: **0171 609122.**

LETTERA-APPELLO CONSEGNATA AL PREFETTO DOPO LA PROTESTA DEI «TIR LUMACA»

Sui valichi i trasportatori chiedono aiuti al ministro



Un momento dell'incontro avvenuto ieri mattina fra i rappresentanti degli autotrasportatori e il prefetto Mario Spanu

CUNEO

«Serve un piano di interventi urgenti per la messa in sicurezza dei valichi alpini». La richiesta è stata ribadita ieri mattina, [illegible] rappresentanti degli autrasportatori cuneesi, durante la consegna [illegible] Prefetto di Cuneo, Mario Spanu, di [illegible] lettera indirizzata al ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi. La delegazione ricevuta dal rappresentante del Governo, era composta, tra gli altri, da Mauro Giraudi, Valter Lannutti, Da[illegible] Piasco, Sebastiano Dutto, in rappresentanza di As.Tra, Unione industriale e Confartigianato. Gli autotrasportatori chiedono, in vista del vertice italo-francese [illegible] 7 novembre prossimo, che la questione dell'inadeguatezza dei valichi alpini venga affrontata a livello internazionale, al fine di trovare una soluzione definitiva per la messa in sicurezza delle statali 20 e 21, considerate strategiche per l'economia della «Granda». A sostegno delle richieste, sabato scorso, decine e decine di «Tir lumaca» hanno percorso le Valli Stura e Vermenagna, confluendo poi su Cuneo.

«Un problema, quello dei valichi alpini, che va affrontato [illegible] urgenza - spiegano gli autotrasportatori cuneesi -. Non dimentichiamo che attraverso le valli del Piemonte sud occidentale transita il 60 per [illegible] delle merci esportate in Francia e negli altri Paesi europei. Chiediamo quindi al Governo [illegible] adeguato piano per la messa in sicurezza delle statali transfrontaliere». [c. g.]

CALENDARIO DI PRESENZA

Sorveglianza di vigili urbani nei quartieri

CUNEO. A novembre entrerà in servizio una squadra di vigili urbani destinata ad operare esclusivamente nelle frazioni e nei quartieri. Il Comando della polizia municipale ha reso noto il calendario settimanale delle presenze dell'«ufficio mobile» nelle varie zone del Comune: Borgo San Giuseppe (venerdì pomeriggio) Bombonina (lunedì pomeriggio), Cerialdo (Sabato mattina), Confreria (mercoledì mattina), Cuneo Due (martedì pomeriggio), Donatello (venerdì mattina), Madonna delle Grazie (lunedì pomeriggio), Madonna dell'Olmo (sabato mattina), Passatore (mercoledì mattina), piazza Europa (martedì pomeriggio), piazza Galimberti (martedì mattina), Roata Canale (lunedì mattina), Roata Rossi (giovedì mattina), Ronchi (mercoledì pomeriggio), San Benigno (mercoledì pomeriggio), San Pietro del Gallo (giovedì mattina), San Rocco (venerdì mattina), Spinetta (venerdì pomeriggio), Tetti Pesio (lunedì mattina), parco della Resistenza (giovedì pomeriggio).

«Si tratta [illegible] un servizio sperimentale di sei mesi - spiega l'assessore Sebastiano Dalmasso -. In primavera valuteremo dunque eventuali modifiche. I vigili, tramite l'ufficio mobile, saranno in grado di fornire ai cittadini anche informazioni relative a p[illegible]iche amministrative». [c. g.].

OGGI SI FIRMA A CUNEO

Frutta, patto [illegible] agricoltori e consumatori

[illegible] Oggi [illegible] 18 [illegible] salone della Camera di Commercio viene siglato - ed è la prima volta in Italia - il protocollo fra le associazioni professionali agricole [illegible] le associazioni dei consumatori «Per una agricoltura di qualità», di cui è garante l'ente Camerale che ha promosso l'incontro. Spiega Andrea Millone, della Coldiretti: «Si comincia dal comparto ortofrutticolo perché è un esempio della mondializzazione. Dal fruttivendolo si trovano kiwi della Nuova Zelanda, funghi della Slovenia, nocciole turche che soverchiano i nostri prodotti per i quali è indispensabile [illegible] marchio di qualità che li renda più visibili al consumatore». Alla riunione partecipano i dirigenti Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia [illegible] le associazioni Adiconsumatori, Federconsumatori, Movimento consumatori. Aggiunge Andrea Millone: «Con la Camera di Commercio proporremo ai rappresentanti dei consumatori un marchio che contrassegni la nostra agricoltura di qualità. Sarà anche un carta d'identità del prodotto che indichi la provenienza di frutta e ortaggi, l'azienda in cui i prodotti [illegible] coltivati [illegible] l'epoca della raccolta, garantendo la quasi assenza di residui». Oggi all'incontro si raccolgono le adesioni e il protocollo verrà poi presentato al pubblico [illegible] 9 dicembre. [g. d. m.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Crescono le imprenditrici alla guida delle piccole imprese nella «Granda»

Intraprendenti, dinamiche, forte[illegible] motivate, per [illegible] maggior parte titolari d'azienda, con una spiccata propensione per le attività legate al settore industriale: è l'identikit della donna artigiana [illegible] emerso da un recen[illegible] studio, avviato dalla Camera di Commercio [illegible] sollecitazione del Gruppo Donne Imprenditrici Artigiane di Confartigianato Cuneo, dal quale è scaturito il primo osservatorio sull'imprenditoria femminile in provincia. Nel dossier [illegible] racchiusi dati [illegible] informazioni sulle tipologie imprenditoriali artigiane alle quali guarda[illegible] con interesse le donne, sulla loro rappresentatività a livello aziendale [illegible] sui ruoli che [illegible] maggiormente si «tingono di rosa». [illegible] parla al femminile soprattutto nelle attività industriali manifatturiere, nei trasporti, nelle comunicazioni e nei servizi. In particolare, nel panorama [illegible]dustriale, il dato delle donne imprenditrici artigiane è assai rilevante: [illegible] un totale provinciale di 3.082 donne occupate nel settore aziendale, più del 60% risultano essere legate all'artigianato.

Sensibilmente inferiori le percentuali di donne artigi[illegible] impegnate negli altri settori: trasporti, magazzinaggio e comunicazio[illegible] 41%, costruzioni 37%, servizi 23%. Fanalino di coda il settore delle riparazioni [illegible] beni personali e la manutenzione e riparazione autoveicoli con soltanto il [illegible] «A livello provinciale - spiega Daniela Biolatto, presidente del Gruppo Donne Imprenditrici Artigiane [illegible] Confartigianato Cuneo - [illegible] percentuale di donne imprenditrici artigiane sfiora il 15%, un dato che sottolinea l'importanza di tale comparto per l'economia locale. L'intraprendenza e la duttilità femminili trovano nel lavoro autonomo sbocco naturale: il settore è in grado di offrire buone opportunit[illegible] occupazionali. Inoltre, la trasversalità del comparto artigiano, presente in tutti i [illegible] produttivi, fornisce un ventaglio di ruoli e competenze variegate, rispondenti alle attitudini personali e alle esigenze di ogni donna».



La presidente Daniela Biolatto

Approfondendo i dati relativi al [illegible] servizi, l'imprenditoria femminile artigia[illegible] è presente sul territorio cuneese con 1.647 unità. Il più alto numero di aziende [illegible] si trovano nel capoluogo e ad Alba, rispettivamente con 220 e 129 unità, concentrate per lo più nel settore servizi pubblici, sociali e personali. Significativi anche i dati rilevati [illegible] Bra [illegible] 110 unità, Fossano [illegible] 81, Mondovì con 79.

Più contenuta la percentuale imprenditoriale femminile artigiana nelle attività immobiliari, di noleggio, informatica e ricerca, [illegible] 262 unità, [illegible] ba[illegible] la presenza in sanità [illegible] istruzione, con sole 5 unità in entrambi i comparti.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]O. Al Caffè gelateria «Il Corso» s'inaugura alle 17 la mostra «Soy cubano», alla presenza dell'umorista grafico e psichiatra cubano Ares Guerrero. Intervengono il giocatore di volley di origine cubana Mikail Cardona, il sindaco, il direttore [illegible] Scuola di Pace Diego Berra [illegible] Gianni Martini dell'associazione culturale Primalpe che ha curato [illegible] realizzazione dell'iniziativa, e un rappresentante della sezione di Cuneo dell'associazione di amicizia Italia-Cuba. Le opere, [illegible] sei artisti, [illegible] esposte fino al [illegible] ottobre. Domani [illegible] ristorante «Sapori di Cuneo», [illegible] 20, appuntamento con «Storia dell'orologeria». Durante la serata verranno raccolti fondi per [illegible] Famiglia Onesti, dove sono ospiti [illegible] bambini abbandonati. La «Boite d'or» donerà un prestigioso Vacheron- Constantin per l'iniziativa umanitaria.

DRONERO. Riapre domani, dopo alcune settimane di ferie, la Trattoria '800 di via Giolitti 24. Rinnovata la carta dei vini e prossimamente serate a [illegible]. Prenotazioni: 0171904107.

[illegible]. Al Feddler Jones, di località Foresto stasera balli latino americani; domani serata con i Contigo.

[illegible] Dalle 21 al cinema Nuovo Lux di via Roata Chiusani seconda serata [illegible] corso «Ballando, ballando».

[illegible] Nella sala incontri di Crava domani, alle 21, l'associazione «Francesco Tamagno» presenta l'opera lirica «Pagliacci».

BRA. Corsi di funky hip hop organizzati dalla Uisp nella palestra delle Elementari I circolo. Informazioni 0172431507.

CERVERE. Primo concerto stasera a Fossano nella palestra dei Salesiani, ore 21, del coro ungherese di Sant'Angela delle Orsoline di Budapest. I ragazzi (una sessantina) sono ospiti delle famiglie di Cervere. Stasera, ore 21,30 al Musical Universal bar concerto di standard jazz con i Kibeal.

[illegible] Per la 10ª Mostra dei prodotti e dei servizi della Valle Bronda, stasera cena con prodotti locali al ristorante «Del Centro», tel. 017578140; domani degustazione guidata dei vini delle colline Saluzzesi abbinati a prodotti tipici al ristorante «La Torre» di Brondello, 017576198.

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera i Mantequilla che propongono successi pop rock internazionali.

TARANTASCA. S'inaugura domani, alle 21, il ristorante-birreria «Munchen platz». Il locale sarà aperto tutti giorni della settimana, escluso martedì, dalle 18.

SALUZZO. All'«Internodue» stasera (ore 22) è cabaret con il comico fossanese Manlio Pagliero. Nella Sala Verdi della scuola di Alto perfezionamento musicale, alle 21, Jessica Boyd al violino [illegible] Marcello Melis [illegible] pianoforte. Domani alle 20,30 al Centro studi Santa Chiara, conferenza: «Yoga e cristalli». Domenica Terzo Raduno dei Marche[illegible] delle Fiat 500 [illegible] 600. L'incasso sarà devoluto all'Istituto Tumori di Candiolo. Per iscrizioni: 017543527. Relatrice: Rossana Bruno. Sabato all'ex caserma Musso, «Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Scuola APM».

[illegible] E' in programma domani «Il raduno dei golosi», [illegible] ristorante «Lou Sarvanot». Prenotazioni: 0171999159.

BARGE. Sono aperte le iscrizioni a «Sapori e Colori [illegible] Monviso» che prevede per sabato la visita guidata al Museo etnografico «La Brunetta» e all'azienda [illegible] Apicoltura L'Ibisko. A seguire cena al ristorante «Da Andrea» (ore 19,30, prenotazioni: 0175345735).

SAMPEYRE. Per «Viatge per la Valada», sabato si [illegible] al ristorante Monte Nebin. Prenotazioni: 0175977112.

[illegible] Sabato si apre [illegible] 16ª Festa dell'Autunno «Fiero di Quatre».

[illegible] Sono aperte [illegible] iscrizioni per il corso di voce, dizione, lettura espressiva con l'insegnante Eva Drammis. Informazioni 017167888.

[illegible] Domani, alle 20,45, nei locali della Società Operaia si terrà una serata di degustazione di piatti [illegible] base [illegible] castagne [illegible] formaggi cuneesi.

[illegible]. La rassegna in piemontese al Teatro Fratelli Vacchetti prosegue [illegible] «L'eredità 'd magna Ninin», commedia brillante in tre atti di Luigi Oddoero a cura [illegible] Gruppo Animazione «Piccolo Varietà» di Pinerolo. Inizio ore 21.

L'«ERA GLACIALE»

Dopo il grande successo dell'iniziativa lanciata martedì, [illegible] fino all'esaurimento delle scorte, in tutti i Cinemastore, l'offerta promozionale riservata [illegible] quanti acquisteranno il dvd [illegible] la vhs dell'«Era glaciale». Presentando q[illegible] coupon sarà possibile avere in omaggio il cd rom con il gioco di «Skrat & Co.» e un noleggio gratuito a scelta. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli alunni di Genola «non odiano i colombi»

Vogliamo [illegible] dire la nostra opinione in seguito alla lettera del 15 ottobre [illegible] «La Stampa», perché ci sentiamo chiamati in causa. Abbiamo provato molta amarezza e dispiacere perché c'è stato un malinteso profondo: [illegible] abbiamo detto di [illegible] amici [illegible] quei colombi provocatori che invadono Cuneo come concittadini e credono che i palazzi siano restaurati apposta per loro. Ci teniamo a dire che [illegible] essere amici non vuol dire odiare. Vogliamo anche precisare che [illegible] bambini che viviamo in campagna e amiamo gli animali che abbiamo la fortuna di conoscere e avere intorno.

Un altro conto è quando gli [illegible]li diventano un problema perché, [illegible] in questo caso, sono troppi, sporcano, rovinano con i loro escrementi acidi i monumenti e i palazzi e, ripetiamo, portano infezioni e malattie. La maestra di scienze [illegible] ha anche detto che i colombi in città aumentano a dismisura perché la catena alimentare spezza il suo equilibrio, perché li non vengono cacciati dai rapaci e sopravvivono così anche i più deboli e malati, che [illegible] natura, invece, [illegible] sopravviverebbero. [illegible] dispiace molto di [illegible] stati fraintesi, ma ci rendiamo conto che il problema è molto grosso e speriamo che il Comune lo affronti.

Quanto al rispetto degli handicappati e delle persone di altre etnie vogliamo dire che viviamo in classe serenamente [illegible] compagni di nazionalità diverse e abbiamo una compagna portatrice di handicap alla quale siamo molto affezionati. Come potete [illegible] non siamo cresciuti nell'odio: il logo della nostra scuola «Lidia Rolfi» [illegible] dominato dalla colomba bianca della pace di Picasso. Speriamo che i lettori ci capiscano.

Gli alunni della classe 5ª delle Elementari «Rolfi» e l'insegnante di Italiano Silvia Ghidinelli, Cuneo

Il t[illegible] commercialista [illegible] impropriamente»

Nell'articolo pubblicato a pagina 39 il 27 settembre, dal titolo «Denaro per evitare controlli - Bra, nei guai due militari e un commercialista», il termine commercialista [illegible] stato impropriamente usato. Vi invitiamo pertanto a verificare, prima della pubblicazione di un articolo in cui vengono menzionate professioni regolamentate, l'appartenenza o meno del soggetto ad [illegible] o Collegio professionale.

Maurizio Grosso
presidente Ordine dei dottori commercialisti, Cuneo

NUMERI UTILI

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113.
Stradale Cuneo 017[illegible].
Ceva tel. 0174. 70.-55.11.
Saluzzo 0175 211.811.
Vigili del fuoco 115.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate)

Comunale 3, via Cavallo 7, telefono 0171 [illegible]. Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta mediche.

[illegible]: *Malcotti*, via Vittorio [illegible] 36, telefono 0173 440.458.

Bra: *Dalmasso*, via Mofie Di [illegible] 1, telefono 0172 412.187.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi [illegible], telefono 0172 60.487.

Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 1, telefono 0174. 42.208.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento [illegible], telefono 0175[illegible].

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani [illegible] telefono 0172 712.258.



La «Cascina del benessere» è un istituto sorto in un edificio ristrutturato, immerso nel verde, a Fossano: i clienti si trovano [illegible] ambiente positivo, rilassato, dotato di tutti i comfort

Le risposte alla «Cascina del benessere» e nelle profumerie «Modus»

Alla ricerca di bellezza e armonia

Dove ritrovare il relax e tornare a piacersi

CUNEO

La ricerca della forma fisica e il benessere sono un'esigenza per tutti. Spesso, dopo le vacanze, si sente forte la necessità di «recuperare», di migliorare il proprio equilibrio, di cercare modi più soddisfacenti per affrontare tutto il [illegible] anno, in equilibrio e positiva convivenza con il corpo e lo spirito.

Così diventa importante rivolgersi ai centri specializzati, il cui personale, grazie all'elevata professionalità e alla lunga esperienza, è in grado di aiutare i clienti (indifferentemente uomini e donne) a recuperare relax, armonia, piacere di stare con se stessi e di guardarsi allo specchio con soddisfazione.

Tutto ciò rientra negli obiettivi della «Cascina [illegible] benessere», un istituto nato in un cascinale ristrutturato, a Fossano, immerso nel verde. Una vera oasi di tranquillità, nella quale i clienti possono rilassarsi completamente, in un ambiente positivo e dotato di tutti i comfort.

La novità del centro è data dalla recente apertura dell'angolo termale, [illegible]he rappresenta un'innovazione a livello provinciale: in una cabina vengono ricreate le condizioni che si trovano normalmente alle terme e lì, sprofondati nel massimo relax, si possono recuperare energie fisiche e mentali, allontanando le tensioni e lo stress. Gli operatori sono a disposizione per fornire tutte le indicazioni [illegible] i suggerimenti adatti ad affrontare situazione per situazione. Il personale della «Casci[illegible] del benessere» si avvale, nell'applicazione dei diversi trattamenti, di sofisticate apparecchiature, all'avanguardia nelle soluzioni dei vari tipi di problema.

Particolare successo ha riscosso, [illegible] sta ancora riscuotendo, l'utilizzo del laser, che ha portato ottime risposte in tutte [illegible] tipologie di interventi: si va dall'epilazione alla cura delle rughe e delle macchie cutanee, ma anche al trattamento per quanti desiderano smettere di fumare.

«Questo particolare utilizzo costituisce un'altra novità - hanno spiegato alla «Cascina del benessere» -. Quanti hanno praticato la seduta hanno garantito di averne tratto un considerevole beneficio».



Nelle profumerie della catena «Modus» sono a disposizione esperti visagisti

Professionalità ed esperienza sono anche il biglietto da visita delle profumerie «Modus», dove i clienti possono rivolgersi in totale sicurezza e fiducia per avere le migliori risposte nel campo della bellezza.

La catena «Modus» ha numerosi centri, anche fuori [illegible] provincia: i negozi si trovano a Cuneo (due in via XX Settembre [illegible] uno nella galleria Ipercoop), quindi a Saluzzo, Savigliano, Fossano, Acqui Terme, Bra, Alessandria, Aosta (due) e Alba (quattro).

Nelle prossime settimane sarà possibile, rivolgendosi [illegible] «Modus», approfittare dei consigli dei visagisti e truccatori più famosi, che metteranno a disposizione della clientela delle profumerie i loro segreti per valorizzare volti, occhi, labbra. Il «make-up d'autore» avrà per esempio la firma di Alex Fava, che ha lavorato per importanti produzioni cinematografiche e televisive, occupandosi dell'immagine di dive come la top model Cindy Crawford. Poi ci saranno visagisti di case famose, da Lancome a Yves Saint Laurent.

«In tutti i nostri punti - hanno sottolineato da «Modus» - ci si può rivolgere agli esperti a [illegible] personale, per ricevere consigli e suggerimenti in maniera assolutamente gratuita. Chi non sa, per esempio, come truccarsi per valorizzare caratteristiche e particolarità, può entrare nei nostri [illegible] e studiare un look personalizzato».



DOMANI SERA SUMMIT A BRA. IL PROBLEMA PIU' IMPORTANTE DA RISOLVERE RIGUARDA IL FINANZIAMENTO

«Nuovo ospedale, basta ritardi»

Sindaci e cittadini vogliono risposte dalla Regione

Giuseppina Fiori

BRA

Grande attesa per la serata di domani, che potrebbe [illegible] decisiva per il [illegible] ospedale unico a Verduno, destinato a sostituire i due vecchi nosocomi di Alba e Bra.

Il summit si terrà all'auditorium del Centro polifunzionale «Arpino» alle 21, presenti sindaci, rappresentanti politici, cittadini. [illegible]' prevista la presenza del presidente della Regione, Enzo Ghigo, del vice William Casoni, del vice presidente del Consiglio regionale, Lido Riba, e dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

Ai rappresentanti della Regione si chiederà che venga sbloccata una situazione che si trascina da dieci anni, attraverso l'approvazione in [illegible]pi brevi del [illegible] piano finanziario e del progetto definitivo, il raggiungimento di un accordo [illegible] programma tra tutti gli enti interessati alla costruzione del complesso e relativi collegamenti viari, l'assegnazione ai progettisti dell'incarico per il progetto [illegible]. In particolare si chiederanno tempi precisi sull'iter, data la necessità di accelerare i tempi. Si vorrebbe riuscire ad appaltare l'opera entro i primi mesi del 2003.

[illegible] nodo più importante è quello del finanziamento: il pia[illegible] già approvato prevedeva una spesa [illegible] 244 miliardi di vecchie lire. Quello definitivo ha portato la spesa complessiva a 280 miliardi e occorre [illegible] coprire la differenza di [illegible] miliardi di lire. In vista dell'appuntamento di domani si sono tenuti vari incontri tra cui uno con i vertici della Regione e sono state prospettate alcune soluzioni che sono ora allo studio.

Per domani sera sono stati organizzati due pullman per Bra in partenza da piazza San Paolo di Alba alle 20, mentre in tutta la zona si stanno distribuendo volantini di invito alla riunione.

L'iniziativa del summit per sollecitare [illegible] [illegible] ospedale è stata presa dal Rotary e Lions club, Panathlon e dal comitato promotore che hanno avuto 189 adesioni tra associazioni, aziende, fondazioni bancarie e aziendali, organizzazioni di categoria. Tra gli altri hanno aderito le Fondazioni delle aziende Ferrero, Miroglio, crc, crb e Banca d'Alba.

Il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto: «Come sindaci stiamo adoperandoci per accelerare i tempi. Tutti dobbiamo avere fretta, compresa la Regione. Se l'esempio di razionalizzazione di Alba-Bra andrà in porto credo che sia anche più facile per la Regione procedere nel programma di risanamento della sanità, partendo da questo esempio».

Il vice-sindaco di Bra, Bruna Sibille: «La riunione [illegible] domani rappresenta un momento importante in cui può emergere l'orgoglio di questo territorio per una scelta giusta di razionalizzazione della sanità, fatta in tempi non sospetti, che non può e [illegible] deve [illegible] mortificata. Amministratori e cittadini sperano nell'ospedale [illegible] per il rilancio della sanità pubblica nella zona, che ha bisogno di essere potenziata».

Il primo cittadino di Verduno, Renata Salvano aggiunge: «Come Comune siamo pronti ad accogliere il nuovo ospedale: la variante al piano regolatore [illegible] stata approvata e pubblicata fin da giugno sul bollettino ufficiale. La concessione edilizia sarà rilasciata appena ce ne sarà fatta richiesta, dopodiché i lavori possono cominciare».

[illegible] commissario dell'Asl 18 Alba-Bra, Francesco Morabito [illegible]e: «Sono soddisfatto dell'interesse che sta crescendo per il nuovo ospedale. Come medico penso che sia fondamentale avere un ospedale unico che consenta di ottimizzare tutte le risorse per far fronte ai problemi, come la scarsità di infermieri [illegible] di radiologi, che stiamo affrontando in questo momento. Un'iniziativa che va nel senso dell'auspicata razionalizzazione».

Un appello a favore della nuova struttura è stato anche sottoscritto da dodici medici primari e direttori di dipartimento dell'Asl 18 Alba-Bra.

CEVA: MANIFESTAZIONI DI PROTESTA

Anche un documento firmato dai parroci

Continuano gli incontri promossi dal Comitato unitario in [illegible] dell'ospedale di Ceva, che si è riunito anche ieri sera, per definire il programma delle iniziative. Lo scopo è di sensibilizzare sul problema del riordino sanitario regionale e dei rischi di riduzione per la struttura. In particolare, si sta preparando [illegible] manifestazione [illegible] protesta da portare a Torino il 26 novembre. Il Comitato incontrerà le categorie produttive del Cebano: dalla [illegible] con l'Associazione Commercianti è già scaturito l'invito [illegible] presidente Enrico Rizzoli ai negozianti perché, la mattina della manifestazione, chiudano i negozi in segno di adesione. Saranno contattati anche artigiani e agricoltori. Il presidente del Tribunale del malato, Flavia Salvagno, ha annunciato che verrà promossa un'altra iniziativa [illegible] 19 novembre, in difesa di tutti gli ospedali, presente il segretario nazionale del Tribunale, Stefano Inglese. A sostegno della struttura cebana so[illegible] scesi in [illegible] anche i parroci della [illegible] pastorale Ceva e Val Tanaro, con [illegible] lettera [illegible] ministro Sirchia, all'assessore regionale D'Ambrosio e all'Asl. Nella nota, sottoscritta anche dal vescovo Pacomio, i sacerdoti si dicono «preoccupati» [illegible] la situazione e il rischio di tagli, ritenuti «inopportuni e mortificanti». [p. s.]

ALBA, ISTITUTO TECNICO

La più bella studentessa dell'Enotria

ALBA. Cinzia Bori, 21 anni, originaria [illegible] Bra ma residente a Santa Vittoria d'Alba, è stata incoronata «Miss Enotria 2003». La prestigiosa fascia viene assegnata tutti gli anni alla ragazza più bella dell'Istituto Tecnico Agrario albese, da un comitato composto dai ragazzi iscritti alle classi seste della scuola.



Cinzia Bori

La cerimonia di incoronazione si è svolta venerdì scorso nei locali della discoteca Atlantique. La vincitrice, visibilmente commossa, ha raccolto gli applausi [illegible] [illegible] è aggiudicata i ricchi premi messi in palio dagli sponsor della [illegible]nifestazione, un collier offerto dalla Gioielleria Artusio e un prodotto della Profumeria Deca. In virtù del suo piazzamento, inoltre, Cinzia potrà accedere, il 27 ottobre, anche al concorso per l'elezione della «Bela Trifolera». Nel corso della serata sono state assegnate anche [illegible] fasce di Miss sorriso, a Elena Bianco di Santo Stefano Belbo, e Miss eleganza, a Isabella Vico di Vezza. Al concorso avevano inoltre preso parte Alice Atzeni, Elisa Bianco, Maura Francone, Vanessa Casale, Francesca Bosco, Myriam Trevisan, Paola Riverditi, Silvana Pellerino e Daniela Capra. [g. c.]

NEIVE PREMIA LE SCUOLE

Hanno vinto il concorso sulla paura

NEIVE. Domani pomeriggio, alle 17, i locali restaurati dell'ex chiesa di San Giuseppe ospiteranno la cerimonia di premiazione del concorso «Al posto dell'uomo nero», organizzato dell'Istituto comprensivo e aperto ai bambini e ai ragazzi delle Materne, Elementari, Medie e Superiori.

L'iniziativa, ha raccolto l'entusiastica partecipazione di numerose scuole, anche al di fuori dei confini piemontesi.

L'obiettivo [illegible] quello di stimolare i ragazzi [illegible] una difficile riflessione su quelle che sono le loro paure nel nuovo millennio che si è appena aperto.

Nell'ambito [illegible] concorso, gli studenti dovevano illustrare le loro paure attraver[illegible] la realizzazione di testi e opere grafiche, [illegible] disegni, fumetti [illegible] fotografie. I lavori pervenuti sono stati giudicati [illegible] [illegible] giuria composta da insegnanti, psicologi [illegible] pittori, presieduta dal sindaco [illegible] Neive, Mauro Versio.

Per [illegible] sezione «Grafica», nella categoria riservata alle Materne si sono classificati, nell'ordine, gli asili di Serravalle, Treiso ed Entracque.

Per [illegible] Elementari, primo posto all'Istituto «Dante di Nevianoı» di Lecce, seconde classificate le classi 4ª e 5ª del plesso di Neive e Barbaresco, terza piazza per l'Elementare di Cisterna d'Asti.

Per quanto riguarda invece i lavori individuali, il primo premio è stato assegnato a Martina Massarone, Elementare di Magliano Alfieri; secondi i bambini della 1ª Elementare di Neive Borgonuovo (con segnalazioni per Ida Rivetti, Andrea Martino, Mattia Bongioanni e Luca Monti); terzi classificati, in parità, Doriana Gonella di Govone, Ilaria Cigliutti di Neive, Dario Cerrato di Magliano Alfieri, Claudia Carletto e Camilla Tallone di Canale.

Per quanto riguarda la [illegible] «Testi»; nella categoria riservata alle Superiori ha vinto il liceo Socio-pedagogico di Gozzano (No).

Per le scuole medie, primi classificati Fabio Fissore, Salvatore Foti e Sebastiano Seia, dell'Istituto [illegible] Cavallermaggiore, al secondo posto Andrea Fierri e Mohamed Had della Media di Neive.

Le opere premiate reste[illegible] esposte al pubblico nella giornata di domani nei locali dell'ex chiesa neivese, fino alle [illegible]. [g. c.]

IN BREVE

ALBA

Si parla delle prospettive di un equilibrio mondiale

Stasera, inizio alle 21, l'associazione «Amaranto» ha [illegible]zato, nei locali di viale Chera[illegible] 7, una conferenza sul tema: «Quali prospettive per [illegible] autentico equilibrio mondiale»; relatore il professor Ermis Segatti, della facoltà di Teologia di Torino. [g. c.]

[illegible]

In Regione il riordino degli enti montani

Il disegno di legge regionale sul riordino delle Comunità montane sarà approvato in modo definitivo dalla 3ª e 4ª Commissione il 4 novembre prossimo, con modifiche che riguardano il mantenimento di Murazzano nella Comunità [illegible] Cebano fino allo svolgimento del referendum consultivo popolare, l'inserimento di Santo Stefano Belbo [illegible] Cossano nell'ente della Langa delle Valli Bormida e Uzzone, la costituzione della Comunità della Bisalta. [p. s.]

[illegible]

Le telecamere di Raitre per le vie [illegible] città

Stamani la troupe di «Comin[illegible] bene», trasmissione di Raitre, condotta da Toni Garrani, sarà in città (piazza Caduti per [illegible] libertà) per fare alcune interviste [illegible] passanti su temi di attualità. [v. m.]

BRA

Vacanze a Bordighera Aperte le prenotazioni

Le famiglie braidesi che hanno intenzione di trascorrere due settimane Bordighera possono prenotare, per il periodo che va dal 15 al [illegible] [illegible] febbraio 2002, una delle camere della casa per ferie Villa Alda. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172436237. [v. m.]

ALBA

Maltrattamenti e lesioni Arrestato dai carabinieri

Pierangelo Boffa, 45 anni [illegible] Alba, è stato arrestato dai carabinieri di Alba. Nei confronti dell'uomo era stato emesso un ordine di custodia cautelare del gip, per maltrattamenti [illegible] lesioni. [g. f.]

ALBA

Denunciato per furti [illegible] auto in sosta

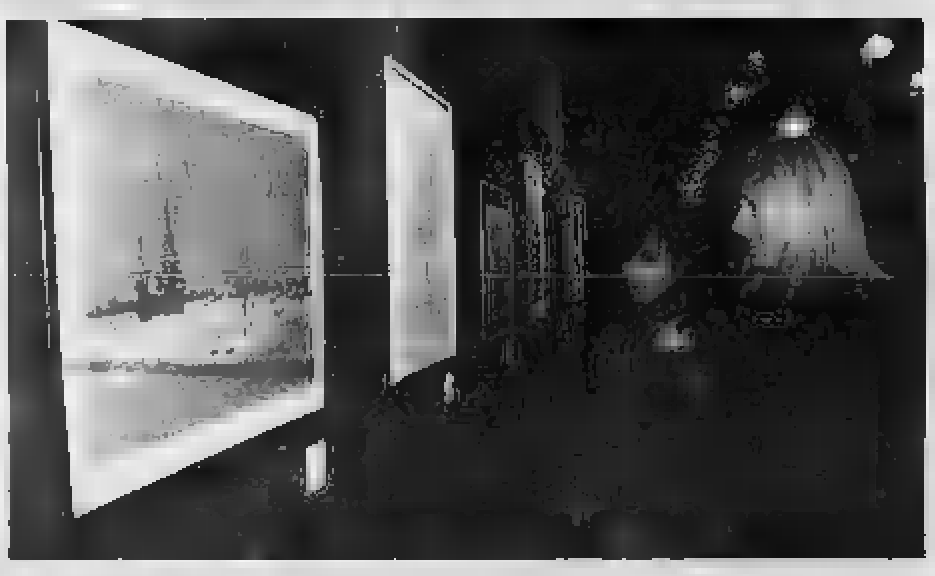
I carabinieri hanno denunciato a piede libero C.L., [illegible] anni, di Bra, per due furti compiuti su auto in sosta, dopo averne spaccato il vetro. [g. f.]

[illegible]

Trovato in possesso di farmaci pericolosi

S.S., 30 anni, di Alba è stato denunciato dai carabinieri per somministrazione di farmaci pericolosi alla salute pubblica. All'uomo sono state sequestrate [illegible] fialette di anabolizzanti oggetto di analisi da parte degli inquirenti. [g. f.]

[illegible]



Europastello [illegible] tappa nella chiesa [illegible] [illegible] Domenico

La chiesa di San Domenico ospita da sabato, a cura della Fondazione Ferrero, oltre ottanta pastelli di pittori russi che fanno parte dei 238 artisti pastellisti di 28 paesi europei invitati alla mostra «Europastello - il pastello contemporaneo in Europa», allestita in sei sedi. L'inaugurazione itinerante ha preso [illegible] via giovedì scorso al Centro incontri della Provincia a Cuneo, per proseguire venerdì all'«Arpino» di Bra, sabato in San Domenico, domenica nel Castello di Fossano e nell'Antico Palazzo di Città di Mondovì. Le mostre resteranno ape[illegible] fino al 17 novembre; 16-18,30 feriali; 10-12, 16-18,30 festivi, chiuse al lunedì. [a. p.]

[illegible]



Un successo la [illegible] mercato del cane da tartufo

Si è svolta domenica la prima mostra-mercato del cane da tartufo [illegible] una quarantina di animali: per l'occasione è stato allestito un apposito campo di prova con possibilità di dimostrare l'abilità dei quattrozampe. Il sindaco, Lorenzo Prioglio: «Roddi è conosciuto per aver ospitato la prima "università dei cani [illegible] tartufo", fondata fin dal [illegible] [illegible] Antonio Monchiero. Una scuola particolare per addestrare i cani da trifola, che ha avuto una lunga vita. Ci stiamo adoperando per cercare di ripristinarla». Nel castello di Roddi è aperta fino al 27 ottobre una mostra del pittore, scultore e orafo Giuliano Ottaviani. [g. f.]

Appuntamento fino a domenica nel castello del Valentino a Torino

Antiquari piemontesi in mostra

Gli oggetti esposti spaziano dal '500 al '900

STA riscuotendo grande successo la terza edizione di «Antiquari piemontesi in mostra» promossa e organizzata dall'Associazione piemontese antiquari (Apa) con il sostegno di Regione, Provincia di Torino e Camera di commercio (patrocinio del Comune di Torino). La mostra è visitabile ancora fino a domenica, nel Palazzina della promotrice delle Belle arti (Castello del Valentino), via Balsamo Crivelli 11; feriali 15,30, 20,30 (il giovedì fino alle 23); sabato e domenica 10,30-20,3[illegible]. Ingresso: intero 7,50 euro; ridotto 5 euro.

Più di cinquemila persone hanno visitato la rassegna nello scorso fine settimana. Il pubblico ha apprezzato l'alto livello degli oggetti esposti, che spaziano [illegible] Cinquecento al Novecento. Un panorama completo di tutti i settori dell'antiquariato: dipinti, stampe, sculture, arti orientali, tappeti, [illegible]zzi, tessuti, mobili, arredi, argenti, gioielli, porcellane, vetri, art decò. I quaranta antiquari coinvolti nell'iniziativa guidano i visitatori illustrando storia e segreti dei vari «pezzi».

Tra gli altri si possono ammirare una scultura lignea rappresentante San Rocco del maestro Magione, operante nelle Marche nel XVI secolo, un mobile a doppio corpo, laccato, dorato e argentato, con porta specchiata nella parte superiore, risalente alla fine del XVIII secolo, [illegible] splendido collier in platino e diamanti del 1910, un tappeto Bergamo dell'Anatolia centrale della fine del XVIII secolo, un importante incunabolo, illustrato con cento silografie, de «La divina commedia» di Dante stampato a Venezia il 29 novembre 1493, uno scrittoio Mazzarino lastonato in legno di ulivo con filettature in legni ebanizzato, risalente al primo quarto del XVIII secolo. Si possono inoltre ammirare un trumeau dise[illegible]to da Giò Ponti per Piero Forse[illegible] nel 1951 (un trumeau simile è esposto in permanenza all'Albert museum di Londra); un Pelizza da Volpedo, presentato all'esposizione di Brera nel 1888, dal titolo «Dice la verità»; un'armatura completa di Raitro, cavaliere francese della guerra dei trent'anni (risale al 1630); una scatola magica: struttura architettonica in legno e «papier maché» di provenienza f[illegible]cese, della prima metà del secolo XI[illegible]. C'è inoltre una rara commode a demilune, eseguita a Torino intorno al 1780 dall'ebanista Giovanni Milanesio, in legni pregiati, intarsiata con mensa in marmo grigio di Valdieri.

In occasione della mostra, inoltre, la Regione ha presentato per la prima volta al pubblico alcune recenti acquisizioni: un cofanetto in legno con intarsi in avorio che reca la firma Pietro Piff[illegible] (1738), il dipinto «L'elemento dell'aria», di Francesco De Mura (1763) e un'importante collezione di argenti piemontesi del Settecento, appartenuti all'antiquario Giuseppe Rossi. Il Museo civico di Torino ha a sua volta esposto [illegible] la prima volta al pubblico alcune opere [illegible] oggetti della sua collezione: due disegni di Claudio Francesco Beaumont (XIII secolo), pittore degli appartamenti di Palazzo reale; l'Annunciazione, datata 1659, di Charles Dauphin, uno dei massimi protagonisti dell'arte barocca a Torino; un importante tabernacolo del XIII secolo intarsiato sull'intera superficie con essenze lignee pregiate, avorio e madreperla, attribuito a Luigi Prinotto, ebanista alla corte di Vittorio Amedeo II; l'Immacolata (seconda metà del XVIII secolo, di Vittorio Amedeo Rapous; il ritratto di Vittorio Amedeo II (1675 circa) di Paul Mignard e un vaso della manifattura [illegible]ossetti del 1740 circa, di maiolica con decorazione monocroma azzurra su fondo bia[illegible].

Sono inoltre esposti otto orologi antichi in prevalenza francesi, [illegible] rara bellezza, datati tra il 1700 e il 1830, provenienti dal castello [illegible] Masino. Tra questi si segnala un cartel a parete francese dell'inizio del '700, in[illegible] in ottone e tartaruga con applicazioni in bronzo e con un meccanismo musicale. L'iniziativa è organizzata in collaborazione [illegible] il Fai e prevede il restauro di alcuni di questi orologi da parte dell'associazione antiquari piemontesi, che conta oltre sessanta tra i più qualificati antiquari della regione e aderisce alla Federazione italiana mercanti d'arte (Fima).





I quaranta antiquari coinvolti nell'iniziativa guidano i visitatori illustrando storia e segreti dei vari «pezzi» esposti





Un panorama completo di tutti i settori dell'antiquariato: dipinti, stampe, sculture, arti orientali, tappeti, arazzi, [illegible], [illegible]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AL LINGOTTO L'APPUNTAMENTO CON L'ENOGASTRONOMIA TARGATA SLOWFOOD

Gusto: un investimento per il futuro prossimo

Cinque giorni sul pianeta cibo. Qui il sapore diventa risorsa economica

Luca [illegible]

Oggi si parte. Lunedì arriveranno i numeri [illegible] questo Salone [illegible] gusto 2002: centinaia di migliaia di visitatori per non parlare dei quintali [illegible] «ben di Dio» degustati. Ma il senso dell'evento del Lingotto non sarà nelle cifre, il [illegible] della manifestazione non lo decreteranno i chili, i litri o gli incassi. Questi cinque giorni rappresentano la più straordi[illegible] occasione per assaggiare, un momento unico nel panorama planetario, [illegible] sono soprattutto l'immagine di un modello economico, quello della civiltà del gusto.

Ha cominciato Carlin Petrini, hanno proseguito il discorso, con [illegible] diversi, ma idee convergenti, il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, e il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. [illegible] messaggio è chiaro: per un Piemonte a [illegible] di una nuova identità, il comparto enogastronomico è una strada da imboccare. Un percorso che segna [illegible] profonda e storica inversione di tendenza. La locomotiva della regione non è più Torino, ma il territorio che circonda il capoluogo, [illegible] provincia, le colline, le campagne, i luoghi dove la civiltà del gusto è nata ed è diventata risorsa. Per cinque giorni però l'ex capitale d'Italia diventa vetrina delle eccellenze altrui, fulcro di iniziative e per la quarta volta protagonista assoluta di [illegible] mondo dove il resto [illegible] Piemonte è di casa da sempre.

Da oggi è più facile scoprire che la civiltà del gusto [illegible] un'opportunità. Immediata per quella parte di Piemonte capace di muo[illegible] in anticipo [illegible] essere pronta oggi - anche grazie allo stimolo determinante della giunta Ghigo e di Slow Food Arcigola -, del fu[illegible] prossimo per l'intera regione, Torino compresa.

Il segreto [illegible] semplice. Guarda[illegible] quello che il territorio offre naturalmente e decidere [illegible] sfruttarlo, [illegible] scommetterci [illegible] forzature, rispettandolo. Certo non tutti hanno le Langhe, il tartufo, i vini, i formaggi. Per questo vale la pena di [illegible] Salone. Non ci sarà soltanto il Piemonte, ma sarà sotto gli occhi [illegible] tutti quanto [illegible] stato fatto sui nuovi fronti dalla campagna Slow Food: l'Italia del Sud e i paesi emergenti, un lungo elenco di nazioni che comprende anche gli Stati Uniti.

L'evento del Lingotto [illegible] un'antologia, una raccolta di personaggi esempio. «Non [illegible] un'abbuffata» sentenzia Carlin Petrini. E' vero, è una collezione di storie, storie di persone. Imprenditori come Teo Musso da Piozzo. Il paese sospeso tra la pianura e [illegible] colline cuneesi [illegible] una sola tradizione: le zucche. Oggi le birre «made in Piozzo» sono un prodotto cult, sotto le case passa un birrodotto che porta bionde, «blanches», rosse, scure allo stabilimento dove vengono imbottigliate [illegible] in tutta Italia. Teo ha inseguito un'idea [illegible] l'ha messa in pratica. Detto così è semplice. Sì, come realizzare il sogno di una vita.

Beppino Occelli è meno giovane. Si porta dietro qualche cicatrice in più, sono ferite più personali che professionali. Nasce [illegible] Farigliano, lontano dalle montagne, dagli alpeggi, dalla grande tradizione casearia, vicino alle migliori vigne da dolcetto del pianeta. In [illegible] posto che [illegible] i formaggi non ha niente [illegible] che fare. [illegible] Beppino aveva un sogno, riportare in [illegible] prodotti di cui aveva sentito parlare dalla mamma o dalla nonna. [illegible]ggi il [illegible] burro è considerato [illegible] migliore del mondo e i suoi formaggi danno più sapore ai ricordi del Piemonte.

Vicende personali, esempi da seguire, segnali che [illegible] comparto enogastronomico - mettendoci anche quello turistico, ma senza esagerare - ci si può anco[illegible] inventare un futuro. L'impor[illegible] è crederci. Per avere un'iniezione di fiducia da oggi a lunedì c'è il Salone [illegible] gusto. E se tra laboratori, stand e mercati della grande kermesse del Lingot[illegible] penserete un po' anche ad assaggiare, non sentitevi in colpa, per fortuna qui la vita [illegible] anche questo.





Assaggiare, degustare - come fanno i bambini nella foto sopra - ma anche guardare, ascoltare, capire e magari prendere spunto dagli uomini come Beppino Occelli (sotto)

DALLA VALLE [illegible]

Posto d'onore alla Vapelenentse

■ Profumo di «Vapelenentse» Doc al Salone del [illegible] Torino. Domenica sera nell'ambito delle manifestazioni che arricchiscono [illegible] fiera della gastronomia, un posto d'onore verrà riservato alla Seuppa à la Vapelenentse. A presentarla sarà la Pro Loco di Valpelline in collaborazione [illegible] il consorzio turistico Gran San Bernardo-Valpelline e l'Azienda di Informazione e Accoglienza Turistica [illegible] Gran San Bernardo. Slow Food, organizzatore di questa quarta edizione del Salone del Gusto nei padiglioni del Lingotto, ha scelto di dare rilievo ad [illegible] piatti tradizionali più conosciuti non solo della cucina tipica valdostana, ma di tutta la tradizione gastronomica alpina. Nella cosiddetta «piazza [illegible] Buon Paese» [illegible] Salone, visitatori e attenti conoscitori del palato potranno conoscere e degustare la prelibata zuppa. La Vapelenentse nasce [illegible]e piatto poverissimo, cucinato al forno con: pane duro, brodo di manzo, burro, cavoli e Fontina. Ha origini antiche, ma [illegible] si trova spesso sulle tavole dei valdostani, soprattutto nella stagione autunnale e invernale. I turisti che vengono a visitare la Valle d'Aosta [illegible] trovano nel menù [illegible] tutti i [illegible]. Domenica sarà preparato secondo la ricetta più antica e con gli ingredienti di migliore qualità tra cui la Fontina di alpeggio. [u. c.]

GIRO di VITE

Non è più il «Paese dei balocchi»

Sergio Miravalle

CHE Piemonte è quello che si schiera da oggi fino a lunedì sotto le volte del Lingotto? Diverso, molto diverso dal Piemonte «ghiotto e godereccio» dei saloni del Gusto del Duemila e del 1998. Quelle edizioni segnarono il boom della kermesse di Slow Food, con un lancio mediatico che rimbalzò perfino sulla prima pagina del New York Times.

E non è sicuramente lo [illegible] Piemonte che seguì [illegible] curiosa sorpresa il primo «esperimento» di Salone del Gusto nel 1996: sono trascorsi solo sei anni, ma è davvero passato [illegible] secolo.

L'intuizione di Carlin Petrini & Co. aveva già scelto il Lingotto, luogo simbolo di un certo modo [illegible] Piemonte, e il presidente della Regione Enzo Ghigo, che appoggiò da subito e concretamente l'idea, intuì: «Parlare di cibo significa realmente parlare del nostro stile di vita e della nostra visione del futuro». Il futuro già, ma quale futuro?

> L'esperimento del '96 è pienamente riuscito
> Superare il luogo comune dei «prodotti di nicchia»

Ghigo partecipò alla mitica [illegible] 23 grandi produttori di vino piemontesi, capeggiati da Angelo Gaja, trasformati in solerti cantinieri e sommelier per una degustazione di varie annate di barolo di un solo loro collega. Il festeggiato [illegible] Aldo Conterno, da Monforte, che tra l'altro (anche se non c'entra [illegible] qualità eccelsa dei suoi vini), è l'unico vignaiolo piemontese ad aver avuto un'esperienza nei Marines, ai tempi della guerra di Corea, altro che «bogianen».

Quell'evento dimostrò, anche [illegible] più scettici, come in Piemonte stesse consolidandosi un gioco di squadra tra i big del vino. Una «cordata», [illegible] è stato detto al recente convegno di Vignale, che si è ripetuta e allargata negli anni e che ancora oggi è impensabile in altri mondi.

Ve li immaginate i vari Armani, Valentino, Ferrè, Dolce&Gabbana, che presentano il meglio di Missoni o viceversa?

Eppure in quel primo anno, il 1996, il Salone esordì in [illegible]dina. Sui giornali i nomi delle specialità tipiche che Slow [illegible] avrebbe fatto salire, due anni dopo, sull'«Arca dei sapori» da salvare, erano immancabilmente affiancati dalla definizione «di nicchia», una parolina diffusa più della rucola [illegible] piatti della nouvelle cuisine, che nascondeva un retropensiero: in fondo siamo alla fiera delle leccornie, questo è il «paese dei balocchi» (e doveva ancora arrivare [illegible] film di Benigni). Lasciamoli divertire questi gourmet, la gente continuerà [illegible] mangiare ciò che sarà loro imposto dalla pubblicità. E per i giovani? Nes[illegible] problema: hot-dog e patatine e «viva [illegible] paninoteche».

Del resto, altro retropensiero, [illegible] business, quello vero [illegible] altrove. L'old-economy è rappresentata dalle grandi fabbriche produttrici di beni di consumo più o meno durevoli e la galoppante new-economy è pronta ad esplodere e regalare profitti [illegible] Internet [illegible] l'e-commerce.

Sei anni dopo, è vero che i telefonini sono diventati nel frattempo le nostre «protesi», ma per [illegible] resto, [illegible] è proprio andata secondo quelle previsioni da fine millennio.

E così il Salone del Gusto, alla [illegible] quarta edizione, che si apre in [illegible] momento [illegible] delicato per il «sistema Piemonte», diventa [illegible] simbolo di una città e una regione che sanno di avere le carte in regola per vincere un'epocale sfida. Certo si può partire anche [illegible] Cardo gobbo di Nizza Monferrato, piuttosto che dal formaggio Montebore della Val Curone. Il punto d'arrivo è sempre lo stesso: un'economia diffusa sul territorio, [illegible] un'agroindustria moderna, ma rispettosa dell'ambiente che sappia [illegible] posti [illegible] lavoro, nella produzione e nell'accoglienza, recuperi tradizioni senza ingessarsi e sappia guardare avanti senza sprechi, progetti di plasti[illegible] e avventurismi da comunicatori del nulla. Il tutto, ovviamente, a passo di lumaca, e si è visto in sei anni quanta strada ha già fatto.

Da Cuneo

I migliori studenti dell'Alberghiero

Studiate, studiate, studiate e i migliori andranno [illegible] Salone del Gusto. I ragazzi «più bravi» dell'Istituto alberghiero di Mondovì e Dronero saranno protagonisti al Lingotto. Sul palco [illegible] sapore vanno in sce[illegible] due docenti Itp di Sala, due di Cucina, [illegible] alunni di Cucina e sette di Sala. In Fiera ci sarà Mauro Prato, responsabile dei due Laboratori del Salone, a coordinare dieci alunni del «Donadio» [illegible] Dronero nel servizio [illegible] negli abbinamenti dei vini, [illegible] tre al «Teatro del Gusto» Marcello Comba seguirà i quattro alunni che aiuteranno gli Chef nelle loro esibizioni. Infine, Silvio Pellegrino per la Cucina e Paolo Miranda per la Sala, dirigeranno i quattro allievi, sempre del «Donadio», che si eserciteranno in un laboratorio di eccellenza nelle cene dei Tenimenti di Fontanafredda.

Non mancherà [illegible] visita all'evento di tutti gli allievi delle classi terze, sia di Mondovì che di Dronero. [r. s.]

Dall'Astigiano

La barbera è «en primeur»

Folta la presenza astigiana al Lingotto. La Provincia ha uno stand d'intesa [illegible] la Cassa di risparmio di Asti [illegible] il portale Catanebuta e [illegible] organizzazioni agricole: oggi e domani è il turno della Confederazione agricoltori (Cia), sabato tocca all'Unione agricoltori e domenica e lunedì alla Coldiretti. C'è anche la comunità montana Langa Astigiana Val Bormida [illegible] le famose robiole di Roccaverano.

Il Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» [illegible] presente alla Terrazza Piemonte (padiglione [illegible]) con abbinamenti dolci e salati con i prodotti da forno degli artigiani Cna di Asti. Barbe[illegible] protagonista allo stand del Consorzio [illegible] tutela [illegible] vini d'Asti e del Monferrato: in pri[illegible] assoluta sarà proposta [illegible] Barbera d'Asti Superiore [illegible] Degustazioni libere. Le barbere scelte sono di Agliano, Cocconato, Corsione, Mombaruzzo, Moncalvo, Nizza e Vinchio. [r. at.]

Alessandrino

La «peirbuieira» di Rocca Grimalda

La ricetta della «peirbuieira» - arcana già nel nome, difficile [illegible] pronunciare per chi non vive all'incrocio tra Liguria e Piemonte - è il segreto meglio custodito del paese, Rocca Grimalda, vicino a Ovada, alle pendici dell'Appennino. Questo [illegible] regalo dell'Alessandrino al Salone del Gusto: nel menù di sabato ci sono le «Lasagne alla peirbuieira», presentate dalla Consorteria Enogastronomica [illegible] Genti di Ovrano (Acqui Terme) con il cuoco Claudio Barisone.

Della peirbuieira si [illegible] che deter[illegible] [illegible]no: fagioli, lasagne, aglio, olio. Si sa anche che è gustosissima, tanto che dopo essere finita a lungo nel dimenticatoio, [illegible] alcuni anni fa la fortuna della sagra che ogni agosto, Rocca G[illegible]alda gli dedica. Ma se [illegible] piatto diventa sempre più famoso, la ricetta [illegible] segreta: le casalinghe se la tramandano di generazione in generazione, mai confidando tutti gli ingredienti e soprattutto il modo [illegible] confezionarla. Finché dura. [r. bo.]

Vercelli-Valsesia

Tutti i prodotti «Dal Riso al Rosa»

«Dal Riso al Rosa»: [illegible] percorso turistico e gastronomico dalle vette del Monte Rosa alla risaia, passando attraverso le colline e i vigneti di Gattinara. Vercellese e Valsesia si presentano con questo slogan, ed uno spazio espositivo di 140 metri quadrati, ai visitatori del Salone del gusto.

Atl, Provincia, [illegible] di Vercelli, Camera di Commercio, Comunità Montana e Promovercelli hanno unito le forze per presentare [illegible] far degustare, nell'area ristorante dello stand, formaggi valsesiani, salumi, pasticceria secca e fresca [illegible] Vercelli, varietà tipiche del riso e riso nero Venere, prodotti a base di riso come biscotti, dolci e grissini, fagioli di Saluggia, le tradizionali [illegible] Della cucina si occupano i cuochi dell'Accademia [illegible] [illegible] e del Consorzio Valbella, con l'aiuto dell'istituto alberghiero Pastore di Varallo, mentre i vini [illegible] proposti dall'Enoteca regionale di Gattinara. [r. v.]

Biellese

I canestrelli sono i dolci tipici

C'è grande fermento anche nella provincia laniera in vista dell'appuntamento enogastronomico torinese. Tra i biellesi che hanno aderito alla grande kermesse del Lingotto c'è «La Tavola dell'Orso», il consorzio che raggruppa sei aziende di settore (volutamente il consorzio [illegible] rifà all'orso, animale che compare negli stemmi del capoluogo [illegible] della Provincia).

Tre gli stand riservati ai dolci e ai canestrelli proposti dalla Pasticceria Jeantet, [illegible] formaggi, presentati dal caseificio Pier Luigi Rosso) e ai salumi, messi in tavola dal Salumificio [illegible] Vigliano. Ad accompagnare il tutto ecco le tovaglie delle telerie «Grazio[illegible] e Siletti», tra le più antiche aziende tessili (non poteva [illegible] un richiamo alla tradizione laniera) e l'acqua Lauretana, le cui fonti [illegible] [illegible] Graglia. [p. g.]

Novarese

Nell'oasi dei sapori c'è anche Lerner

Profumi e sapori tra riso e monti, sabato alle 20,30 alla sala «Cittaslow». L'appuntamento [illegible] Novara e Vco si preannuncia una delizia per i cultori della gastronomia. Un cocktail che rende speciale l'evento dedicato alle due pro[illegible]. La Coldiretti promuove l'evento e annuncia l'allestimento di una «Oasi», uno spazio privilegiato di degustazione dei prodotti del «mare a quadretti». Il riso dunque sarà uno dei protagonisti; sapori e colori saranno assicurati anche dai salumi - le due province possono contare su prodotti di alta qualità - mentre i vini delle colline novaresi assicureranno un calice degno. Sulla tavola non mancheranno i formaggi, a partire dal gorgonzola fino alle tome ossolane. Due i commentatori d'eccezione della proposta gastronomica di Novara e Vco: si tratta di G[illegible] Lerner e Bruno Gambarotta. [c. m.]

Laghi e Ossola

Con [illegible] pane nero i pesci in carpione

Lago Maggiore, non solo turi[illegible]. Anche prodotti che l'antico Verbano dispensa da secoli, [illegible] i pesciolini fritti [illegible] le arborelle in carpione: specialità tipiche della riviera piemon[illegible] presente [illegible] Salone. E alle spalle del Lago [illegible] proposte ancora poco conosciute del Par[illegible] Valgrande che rappresenta il territorio più selvaggio d'Italia ed è diventato punto di riferimento per escursionisti da tutta Europa. Gli antichi sapori, rivisitati dagli chef dei ristoranti più alla moda, diventano occasione per riscoprire la zona-cerniera tra Piemonte, Lombardia e Svizzera.

Dai monti dell'Ossola, arrivano il classico pane [illegible] [illegible] la mortadella ossolana, frutto di tradizioni che non si sono perse nei secoli ma sono state tenute gelosamente integre. Negli ultimi anni Comunità montane [illegible] Distretto dei laghi le hanno riscoperte. [r. s.]

ST. AL

ALESSANDRIA. Tel 0131-252 644
Le poste di . Ore 18-21
Teatro per beneficenza

AURORA. Tel 0131-252 079
OGGI CHIUSO. Ore 20-22,20
: 16-18-20-22.20
6,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala . Tel 0131-234 240
Ipotesi di reato Ore 20,15-22,20
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Undisputed Ore 20-22.20. € 6,50-5 Lun. 4

. Tel
OGGI CHIUS. Ore 19,30-22,15
Sab. : ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,10 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel 0131-252 112
OGGI Ore 20-22,15
Festivi ore 16-18-20-22.15
€ 6,70/5,20 Lun 4,20

MODERNO. Tel 0131-252.707
One Hour Photo Ore 20,20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.25-18,25-20,20-22.25
€ 6,50/5,00 Lun 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-348.321
Signs Ore 20,15-22,30
e Fest. ore 16,15-18,15-20.15-22,30
Lun 4.20

KRISTALLI - Sala . 0131-348 321
8 donne e un mistero Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30

0144-322.865.
. Ore 20-22,30
Festivi ore 15-17.30-20-22.30 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
OGGI CH . Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4 13

ROMA. Tel. 0143-687.516
OGGI CHIUSO. Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3.60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Pinocchio Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,50-20,10-22.25
€ 6,70/4.70 Lun.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO.
,30
€ 5/4. Lun. 4

IRIS. Tel. 0143-321.472
Signs Ore 20,30-22,30
e fest. ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.
Pinocchio Ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3.50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel 0143-81.411
Spettacolo di prosa
Ore 21
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3.50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO.
Ore 20-22,30
Festivi ore 15-17.30-20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50

LUNA. Tel 0143-62.699
Pinocchio Ore 20.30-22.30
Festivi. ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 5,00/4,00

MULTI - Sala 1. Tel. 0131-861.
Due amici Ore 21.30
e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Pinocchio Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

CineTeatro SOCIALE. Tel
Bloody Sunday 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22.20
€ 6,50-4,50 Lun. 4.20

ARLECCHINO. -648 124
OGGI CHIUSO. Ore 20,10-22:20
Festivi ore 14.10-18,20-20,10-22.20
€ 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel.
Sala 1. Pinocchio
Ore 15-17,30-20-22.30-0,55
Sala 2. Pinocchio
Ore 15.20-17.50-20.20-22,50
Ore 13,55-16,10-18,20-20,30-22,40-0,50
4. One hour photo
Ore 14,30-16,35-18.40-20,40-22.45-0,46
Sala 5. Ipotesi di reato
Ore 14,35-16,40-18,45-20,50-22,55-1,00
. Pinocchio
Ore 14-16,30-19-21,30-0,00
Sala 7.
I sublimi segreti delle Ya-Ya
Ore 14,50-17,15-19.40-22-0,20
Minority Report
4,15-17,05-19.50-22.35
9. Otto donne e un mistero
Ore 13,55-16-18,05-20,10-22,15-0.25
€ 5.25 feriali entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì giorno (no festivi). € 7 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066.
RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530.066.
RIPOSO.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
RIPOSO.

Tel. 0141-413.530.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-824.886.
RIPOSO.

Tel 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel 0141-702.798.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.

MULTISALA. Sala Regina.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

CRISTALLO. Tel -97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 5,50 € galleria (6 € platea).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.260.
RIPOSO

RIPOSO.



Tel 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Pinocchio. Or. 21.

OGGI RIPOSO

. Tel 0173-364.936
. Or. 21

CORSET. Tel. 0173-293.325.
OGGI RIPOSO

Tel 0175-346.901.
Asterix and Obelix. Or 21

CINELANDIA. Tel 0171-265 213
Sala 1: People I know. 20.20, 22,40
Sala 2: Donne e mistero Or. 20,15; 22,35
Sala 3: Ipotesi di reato Or. 20,15; 22,30
Sala 4: Magdalene. Or. 20,05; 22,35
Sala 5: Minority report Or 20, 22.45
Sala 6: Pinocchio. Or. 21,15
Sala 7: Men in black Or. 20,15, **ahoy** Or. 22.35
: Pinocchio. 20,15; 22,40
Signs Or. 20,10; 22,35
Sala 10: One hour photo. Or. ; 22,40

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Grande: Pinocchio. Or. 20; 22,20
Sala Max: Signs. Or 20; 22.20
Sala Mignon: No good deed. Or.

MULTISALA VITTORIA. 0172-412.771.
Sala Millenium: Minority report Or. 19.45; 22.20
Sala Metropolis: One hour photo. Or. 20,15; 22,20

LUX. Tel 0171-946 059
OGGI RIPOSO

FERRINI Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORIS
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Blu: OGGI RIPOSO

IRIS. Tel. 0171-918.393
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534
CHIUSO

1. Tel. 0174-47.886.

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43.756.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Pinocchio. Or. 20; 22; sabato e fest. 16; 18; 20, 22

. Tel. 0174-227 105

ARCOBALENO Tel. 0172-712.957.
Incantesimo napoletano. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
: RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. **Kissing Jessica** (**Baciando Jessica Stein**). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. **Minority report.** Or.: , 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. *Sala 3*: **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di V . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/e, tel. 436.07.23 **Bowling for Columbine.** 15; 17,30; 20, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** Or.; 15; 17,30; 20; 22,30.
C MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. 779.60.300. **Ipotesi di** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. **Minority report** Or.: 17.15; 20; 22,45. **Pinocchio** Or.: , 18,10; 20,20; 22.30. **Signs.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15. **Signs.** Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
DORIA via 9. 542 422. **Minority report** Or.: 16; 18,15; 22,10
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** : 15,45; ; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hearts Flanders.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. , tel. . **8 donne e un mistero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Signs.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **One Hour Photo.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso 241, tel. .54.47. **Full frontal.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **One Hour Photo.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Trapani 57, . **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene** Or.: 15,45; 18; 18; 20,15;
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, 8121410 **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **The trader (La guida).** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011. .5768. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; *Sala 2*: **Le grand bleu.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; **forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **Signs.** Or.: 15,15; 17,30; 20,15; 22,40. *Ideal 2*: **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. *Ideal 3*: **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; , 22.40. *Ideal 4*: **About a boy - Un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5*: **One Hour Photo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98 **Due amici.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **viaggio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606 Or.: 16,30; ; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La dalla felicità.** Or.: 16; , 20,20; .
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; , 22,30
1 Arsenale 31, tel. 532448. **Passession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22.40
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs.** Or.: 14; 14,15; 16,10; 16,30; 18,20; 18,45; 20,30; 21; 22,45. **Ipotesi di reato.** Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,30; 22,30 **Peter Pan.** Or.: 14,15; 16; 18 **People I know.** 20,15; 22,30. **Men in black II.** Or.: 14,10; 16,05; 18,05; 15; 22,30. **Pinocchio** Or.: 14,45; 15; 15,30; 17,15; 17,30; 18; 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report.** Or.: 16; 18,15; 21,30 **Asterix & Obelix.** Or.: 14,50; 20. «D» come : Or.: 17,45; 22.30 **One Hour Photo** Or. 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
2 via Settembre 15, tel. 531 400 **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20.20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya** : Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2. Chiuso per lavori.

GLI SPETTACOLI A TORINO


Il ballerino russo Michail Baryshnikov è al Teatro Regio per tutta la settimana

Daniele Cavalla

E' la settimana di Baryshnikov sotto la Mole: per il resto, tanta interessante musica dal vivo e un po' di cinema.

BARYSHNIKOV. L'evento settimana Teatro Regio è lo spettacolo Michail Baryshnikov: il cinquantaquattrenne artista russo propone il suo White Oak Dance Project venerdì 25 ottobre al 5 novembre sul palcoscenico del teatro di piazza Castello. Il sipario alza ogni sera alle 20,30, nei giorni l'allestimento comincia alle 16. Prezzi: 59,50, 41,50 e 23,50 euro; ingressi a 15,50. Informazioni al numero 011/8815.241.

MARINA REI. Ritorna a Torino martedì ottobre Marina Rei: la cantante presenta affiancata dalla sua band l'ultimo album «L'incantevole abitudine» al Barrumba (via Massimo 1). Lo show comincia alle 22,30, assistervi costa 12 euro.

«Musica porta questa settimana a Torino la musica ungherese: il gruppo Korai Orom si esibisce martedì 29 al Teatro Juvarra, via Juvarra 15. Questo spettacolo anche immagini s'inizia alle 21,15, biglietti a 8 euro.

ARTO LINDSAY. Al ritorno da Sanremo, dove ha ricevuto il Premio Tenco alla carriera, Arto Lindsay approda sabato sera al Folk Club per un concerto in cui, accompagnato sua band, presenta al pubblico i brani nuovo disco «Invoke». Appuntamento alle 21, biglietti a 23 euro. Prenotazioni al numero 011/537636.

multiplex Pathé Lingotto inaugurato mesi fa all'8 Gallery festeggia il successo film Roberto Benigni «Pinocchio» proponendo domenica pomeriggio l'iniziativa i truccatori delle troupe cinematografiche truccano i bimbi con i nasi di Pinocchio, alla presenza dei figuranti Fata Turchina e Mangiafuoco per le foto e omaggi ai bimbi.

Prende il via oggi al Massimo la rassegna «Millenovecento55. Il cinema italiano del 1955» con cui l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza prosegue nel suo viaggio alla riscoperta della produzione italiana anno per anno, mettendo a confronto cinema popolare e d'autore. Due film al giorno sino al 31 ottobre, fra i titoli in programma «Guerra e pace» King Vidor e «Le amiche» di Michelangelo Antonioni. Proiezioni a partire dalle 16,30 nella sala Tre del locale di via Verdi 18. Informazioni al numero 011/8159016.

La stagione dell'Unione Musicale propone di mercoledì 30 ottobre in Conservatorio il concerto dell'Orchestra da Camera Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli affiancata in apertura dal pianista Andrea Lucchesini. S'inizia alle 21. I biglietti costano 25 euro. Informazioni al numero di telefono 011/544523.

LA REGIONE HA FINANZIATO LA REALIZZAZIONE [illegible] PIANI DESTINATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. PICHETTO: «COSI' [illegible] SVILUPPA LA COMPETITIVITA'»

Aree attrezzate per oltre mille aziende

Su Internet l'elenco di tutte le zone di insediamento



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

Fulvio Lavina

Se la crisi della grande industria occupa, specie in qu[illegible] giorni, le prime pagine dei giornali, c'è un'altra realtà che da tempo cresce: è quella fatta da piccole e medie imprese, che spesso hanno saputo conquistare importanti fette di mercato nazionale e internazionale. Aziende che, soprattutto in passato, hanno dovuto affrontare il problema di un'area idonea dove insediarsi: attrezzata, di facile [illegible] alle principali vie di comunicazione, con costi compatibili.

Sono questi i motivi che hanno indotto [illegible] Regione a sostenere [illegible] vasto programma di realizzazione di aree industriali attrezzate, o di Poli integrati di sviluppo (destinare ad aziende ad alta tecnologia).

«L'impegno della Regione per le infrastrutture a servizio delle imprese - spiega l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto - è una [illegible] da oltre vent'anni. Ma [illegible] con i fondi strutturali (cofinanziati da Stato, Unione Europea e Regione) per le zone a riconversione (in Piemonte interessano tutte le provincie tranne quella di Novara, ndr), che [illegible] potute destinare risorse cospicue a questo obiettivo». Dal 1994, an[illegible] [illegible] degli interventi, a oggi sono state realizzate trenta aree attrezzate, con una superficie media di 13[illegible] mila mq. e cinque Poli integrati [illegible] sviluppo (nel Torinese, nel Verbano-Cusio-Ossola e [illegible] provincia di Alessandria, in valle Scrivia): nel complesso le aree ospitano oltre [illegible] aziende, con circa [illegible] mila addetti e progetti [illegible] ampliamento. «Con i Fondi strutturali - spiega Pichetto - la Regione [illegible] concesso ai Comuni o ai consorzi, contributi a [illegible] perduto fino al 70 % [illegible] [illegible] dell'opera. In questo modo si sgravano [illegible] aziende di notevoli costi di insediamento e si [illegible] le condizioni per aumentare la competitività».

L'azione [illegible] [illegible] strutturali [illegible] affiancata a quella promossa dalla legge regionale [illegible]0 (che a differenza dei primi riguarda tutto il territorio regionale e quindi anche [illegible] provincia di Novara), che finanzia le aree industriali dall'80 al 100% dei costi sostenuti per l'urbanizzazione. Vi è però u[illegible] smo di restituzione [illegible] fondi che [illegible] quando i lotti sono ceduti [illegible] imprese interessate. [illegible] tal modo si alimenta un fondo rotativo che permette di finanziare i nuovi investimenti - rileva [illegible] l'assessore - In [illegible] anni sono stati finanziati 36 interventi, con [illegible] aziende insediate per 7.500 addetti soprattutto nelle [illegible] di Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli».

Per gli imprenditori interessati, c'è la possibilità di valutare dove è possibile insediarsi. [illegible] Internet, all'indirizzo www.regione.piemonte.it/sportellounico, cliccando [illegible] «opportunità di localizzazione» si possono avere tutti i dati sulle localizzazioni di ogni area.

ALESSANDRIA, SECONDO INCONTRO

«Capire l'Islam» ciclo di seminari sull'integrazione

[illegible]SANDRIA

Si chiama «Capire l'Islam» [illegible] è [illegible] serie di conferenze [illegible] docenti universitari, ricercatori ed esperti che affrontano e spiegano come [illegible]ci-[illegible] e soprattutto comprendere gli aspetti di un mondo sconosciuto: quello degli extracomunitari [illegible] fede musulmana. Un [illegible] che spesso spaventa ma [illegible] diventa realtà dirompente giorno per giorno. Con la nuova regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari sono previsti nuovi ingressi e ricongiungimenti famigliari. E' neces-[illegible] quindi capire e confrontarci con le [illegible] realtà. E' stato questo il punto [illegible] partenza degli organizzatori [illegible] «Capire l'Islam».

Gli incontri si tengono alla Scuola di polizia, [illegible] organizzati [illegible] la Prefettura e l'associazione Tante Tinte. I [illegible] [illegible] coordinati da Farian Sabahi, docente alla Bocconi di Milano e alla Facoltà di Lettere [illegible] Ginevra. Ha spiegato Salvatore Aprile, direttore della Scuola di polizia: «Sicurezza significa innanzitutto conoscenza. La Scuola di polizia diventa tramite per conoscere chi è diverso e abbattere i pregiudizi».



Farian Sabahi

Oggi dalle 17 alle 18,30 Dariush Atighetchi, docente di diritto comparato nei paesi del Mediterraneo, alla Seconda Università di Napoli e autore del libro «Islam, musulmani e bioetica» edito nel 2002 da Armando, parla del rapporto Islam - legge.

[illegible] prosegue il 12 novembre [illegible] «L'Islam e i diritti dell'uomo»; il 14 novembre «L'Islam, la medicina e la mutilazione genitale femminile»; [illegible] novembre «L'Islam e la musica»; il [illegible] novembre «Islam, economia e radicalismi».

Ha detto Farian Sabahi: «I [illegible] sono diversi, i relatori sono di prestigio. Nel mondo musulmano, per esempio, non mancano le donne di cultura, [illegible] grado di scrivere saggi e [illegible]i di grande interesse anche per [illegible] che viviamo in occidente. Nell'ultimo incontro ci occuperemo anche dei trasferimenti informali [illegible] denaro dall'Italia ai paesi del Terzo mondo e il loro eventuale legame [illegible] il terrorismo internazionale». [se. c.]

RACCONIGI, STASERA CONCERTO NELLA DIMORA CHE OSPITO' CARLO ALBERTO

Note in villa con il Trio Berlin

Villa «I Berroni» stasera, alle 21, ospita per la prima volta il Trio Berlin nel concerto della Nuova Arca in collaborazione con l'associazione Dimore Storiche [illegible] Piemonte e [illegible] d'Aosta. Formato da due prime parti dei Berliner di Abbado, Manfred Preis clarinetto e Wilfried Strehle, viola e dalla pianista tedesca Caroline Doerge, il Trio Berlin, che l'anno [illegible] si [illegible] esibito nell'Abbazia [illegible] Staffarda, si presenta con un [illegible] programma, che comprende il «Trio Pathétique» di Glinka; «Kegelstatt Trio» KV [illegible] di Mozart, «Marchenerzahlungen» Op. 132 di Schumann, «Bruchstücke 1-2» di Bruch e «Konzertstück n. 1» Op. 113 di Mendelssohn. Doerge, Preis e Strehle, [illegible] tre musicisti di talento che suonano da due anni insieme, uniti da comuni esperienze concertistiche sia in Europa, sia [illegible] Giappone e Corea.

[illegible] concerto, che si svolge nelle nobili sale della Villa che ospitò Carlo Alberto ed è oggi di proprietà della Contessa di Castelbarco, [illegible] condiviso dalle [illegible] La Nuova Arca e Dimore Storiche Italiane, affronta i grandi temi della musica classica: dal mitico russo Glinka, che studiò con maestri tedeschi e italiani e morì a Berlino, dopo un'intensa vita dedi-[illegible] alla musica. Di lui si ricorda il primo esempio di grande [illegible] dramma [illegible]: «Una vita per lo [illegible]. Subito dopo sarà la volta di Mozart, geniale scultore di forme classiche che contengono però tutti i segmenti d[illegible] passioni umane coltivate [illegible] inesauribile estro. [illegible] seconda parte [illegible] concerto sarà dedicata a Schumann, quindi a Bruch e al grande romantico per eccellenza, Mendelssohn.

I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto a Villa [illegible] Berroni» o prenotando allo 0116504422.

La XIII stagione Soirées Musicali della Nuova Arca si avvia intanto alla conclusione: [illegible] [illegible] novembre nella Palazzina di Stupinigi, a Torino, si esibirà [illegible] pianista francese Michèle Scharapan in un «Omaggio a Schubert» ed [illegible] 16 Novembre alle 21 [illegible] Teatro Regio di Torino [illegible] Hungarian Philharmonic Orchestra. Il concerto è a favore [illegible] quattro associazioni benefiche: quella per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte, la FARO, la Fondazione per l'Osteoporosi e la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori. Per quest'ultimo concerto i biglietti sono in vendita al Salone de La Stampa, in via Roma, a Torino. [ar. ca.]

La bellissima [illegible] non presenta [illegible] film [illegible] calendario



Emanuela Folliero, «signorina buonasera» di Retequattro

POZZOLO FORMIGARO. Arriva Emanuela Folliero stasera all'It Café di Pozzolo, sulla statale 35 bis dei Giovi: nell'occasione sarà presentato il suo calendario, di cui verranno regalate anche alcune copie autografate.

La bella presentatrice di Retequattro è [illegible] a ridosso della mezzanotte, ma non è detto che arrivi già all'ora [illegible] [illegible] per degustare le specialità dello chef di questo elegante club.

[illegible] notizie sulla Folliero, ricavate direttamente dal [illegible] ufficiale: è alta un metro e 70, pesa 52 chili, pratica [illegible], pattinaggio a rotelle ed equitazione; [illegible] l'hobby del disegno ma non disdegna dedicarsi alla cucina. In campo musicale ascolta i Pooh come i Queen, tra i film preferiti «Blade Runner». [b. v.]


UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
INTERESSI
0%
Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:
LAVATRICE
€ 29,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
LAVATRICE REX
37,00
SENZA INTERESSI
Lavatrice Zerowatt
39
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
2 temperat. 4 programmi
€ 35,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
WHIRLPOOL
23
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO INDESIT
€ 48,00
SENZA INTERESSI
BOSCH
€ 69,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO DAEWOO
€ 84,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CONGELATORE CANDY
€ 39,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CUCINA
5 fuochi
€ 65,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
€ 31,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Lavastoviglie a incasso
€ 38,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
PLAY STATION 2 + THIS IS FOOTBALL
€ 28,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03
119,00 €
NOKIA 3330
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta li trovi a:
(CN) SALUZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CINZANO
(CN) B.S.Dalmazzo
(CN) CASTAGNITO
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO
(TO) BUROLO di Ivrea
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(AO) S.CHRISTOPHE
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA CISANO S.NEVA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
CITY
(CN) CUNEO
(CN) MONDOVI'
(CN) ALBA
(CN) BAGNOLO PIEM.SE
(CN) CORTEMILIA
(CN) RACCONIGI
(AT) ASTI
(AT) CANELLI
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

VINADIO 26-27 OTTOBRE 2002

Fiera dei Santi - 17ª Mostra Ovina di razza Sambucana

Pecore • Pastori • Piatti tipici • Prodotti locali • Musiche e Danze Occitane



PROGRAMMA

Sabato 26 ottobre 2002

- ore 8,00: Arrivo degli ovini e sistemazione nei recinti
- ore 9-12: Lavoro della Giuria
- ore 14-18: Prosegue il lavoro della Giuria
- ore 16,30-19: Animazione musicale per le vie del paese
- ore 19,30: Nei locali del Forte: Cena del Pastore
- ore 21,00: Musiche e danze occitane con il gruppo "La malintesa", presso la Caserma Carlo Alberto.

PROGRAMMA

Domenica 27 ottobre 2002

- ore 9,00: Inizio visita alle pecore in esposizione e alla mostra mercato dei prodotti locali
- ore 10,00: Esposizione e vendita maglie, plaids e gomitoli di pura lana sambucana
- ore 10,30: Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
- ore 12,00: Premiazione
- ore 12,30: Pranzo a base di agnellone sambucano, presso i locali del Forte
- ore 15,00: Animazione con la corale "Gat Rose" di Farigliano. Musiche e danze occitane, presso il Revelin, con il gruppo "lou Serpent". Distribuzione caldarroste e vin brulé.

ESPOSIZIONE DI PRODOTTI IN LANA DI PECORA SAMBUCANA

Sulla piazza di Vinadio, accanto alle maestose mura del Forte, domenica 27 ottobre, sarà possibile acquistare maglie, coperte, guanti, gilet, giacche, berretti e gomitoli realizzati con il vello dell'ovino sambucano. Questi manufatti sono il risultato di un'iniziativa condotta dal consorzio per la valorizzazione della pecora sambucana, "L'Escaroun" e dalla Comunità Montana Valle Stura, al fine di promuovere un prodotto di alta qualità.



SAPORI d'AUTUNNO in FIERA

SABATO 26 OTTOBRE:
Ore 20,00: Cena del Pastore

Affettati
Tomini con salsa verde
Minestrone di trippe di agnellone sambucano
"Bolliti vesti" con salse
Dolce
Acqua "Sant'Anna" e vino

DOMENICA 27 OTTOBRE:
Ore 12,30: Pranzo della Fiera

Cipolle ripiene
Torta di patate con crema di formaggio
Agnellone tonnato
Agnellone sambucano con polenta
Formaggi locali
Budino alle castagne
Vini: dolcetto, barbera e da dessert
Acqua "Sant'Anna"

Cena e pranzo saranno serviti presso i locali della Caserma "Carlo Alberto". I biglietti potranno essere acquistati da:
- Bar Simondi - Via V. Emanuele, 13 - Vinadio - Tel. e Fax 0171.959142
- Tabaccheria Sandra Arnosti - Via V. Emanuele, 20 - Vinadio - Tel. 0171.959264

Domenica 27 ottobre sarà possibile assistere alla filatura tradizionale della lana eseguita da donne in costume tradizionale.



Per informazioni rivolgersi a:	
Comunità Montana Valle Stura:	Tel. 0171.955555
	Fax 0171.955055
Comune di Vinadio:	Tel. 0171.959143

LA MANIFESTAZIONE È ORGANIZZATA DA:

Consorzio «l'Escaroun»
Comunità Montana Valle Stura di Demonte
Comune e Pro loco di Vinadio
Associazione Provinciale Allevatori Cuneo

con la collaborazione dell'Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo.

PER L'INTERA GIORNATA DELLA DOMENICA SI POTRÀ VISITARE IL FORTE ALBERTINO

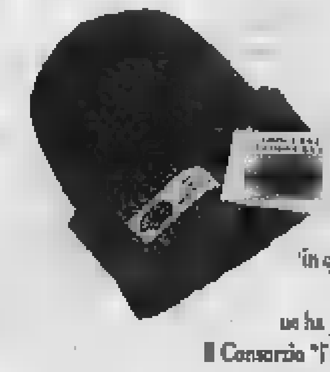
Natura - Tradizione - Pastorizia nella Valle Stura di Demonte



la pecora Sambucana

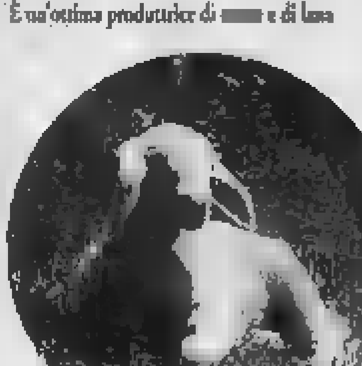
È originaria della valle Stura, dove è allevata da secoli a partire dai paesi del fondovalle (600 mt.), fino alle borgate più alte (1900 mt.). La sua vita è scandita dal ritmo delle stagioni: durante i mesi invernali trascorre le giornate nella stalla accanto all'uomo, in attesa della tosatura e della nascita degli agnelli. In estate si sposta negli alti pascoli alpini in cerca di erbe aromatiche e nutrienti e di acque fresche affioranti nei numerosi laghetti racchiusi nell'incantevole cerchia di montagne che circonda la valle. È un'ottima produttrice di carne e di lana

la lana



La lana della pecora Sambucana con le sue caratteristiche di finezza, brillantezza, elasticità e resistenza allo strappo, rappresenta un vero prodotto di nicchia. Nonostante ciò, in questi ultimi anni, l'avvento sul mercato delle fibre sintetiche a basso prezzo, ne ha provocato un sensibile deprezzamento. Il Consorzio "l'Escaroun", al fine di valorizzare questo prodotto di alta qualità e di trasformarlo in fattore economico per la gente che in Valle Stura vive, ha realizzato un progetto in collaborazione con il Lanificio Fratelli Piacenza di Pollone. Con molta cura ha provveduto a scegliere, durante la tosatura, la lana di qualità migliore delle pecore sambucane, nelle aziende della valle e con questa ha fatto confezionare: maglie, plaids, guanti, giacche, berretti e gomitoli. Tali capi d'abbigliamento sono molto apprezzati dalla gente e richiesti in occasioni di fiere e sagre.

la carne



L'agnello Sambucano presenta un'ossatura piccola con una massa muscolare molto sviluppata, compatta e con assenza di striature di grasso filamentoso. La carne ha un sapore ottimo, determinato da caratteristiche genetiche oltre che dal tipo di alimentazione naturale somministrata alle pecore.
Le analisi di laboratorio eseguite dalla Facoltà di Scienze Agrarie di Torino hanno confermato che si tratta di una carne particolarmente magra, di colore rosso vivo attraente, con ottime caratteristiche organolettiche e chimico-bromatologiche ed a basso contenuto di colesterolo.
Essendo un alimento facilmente assimilabile e a potere allergizzante pressoché nullo è particolarmente indicata nell'alimentazione dei bambini, degli anziani ed in casi di allergie alimentari.

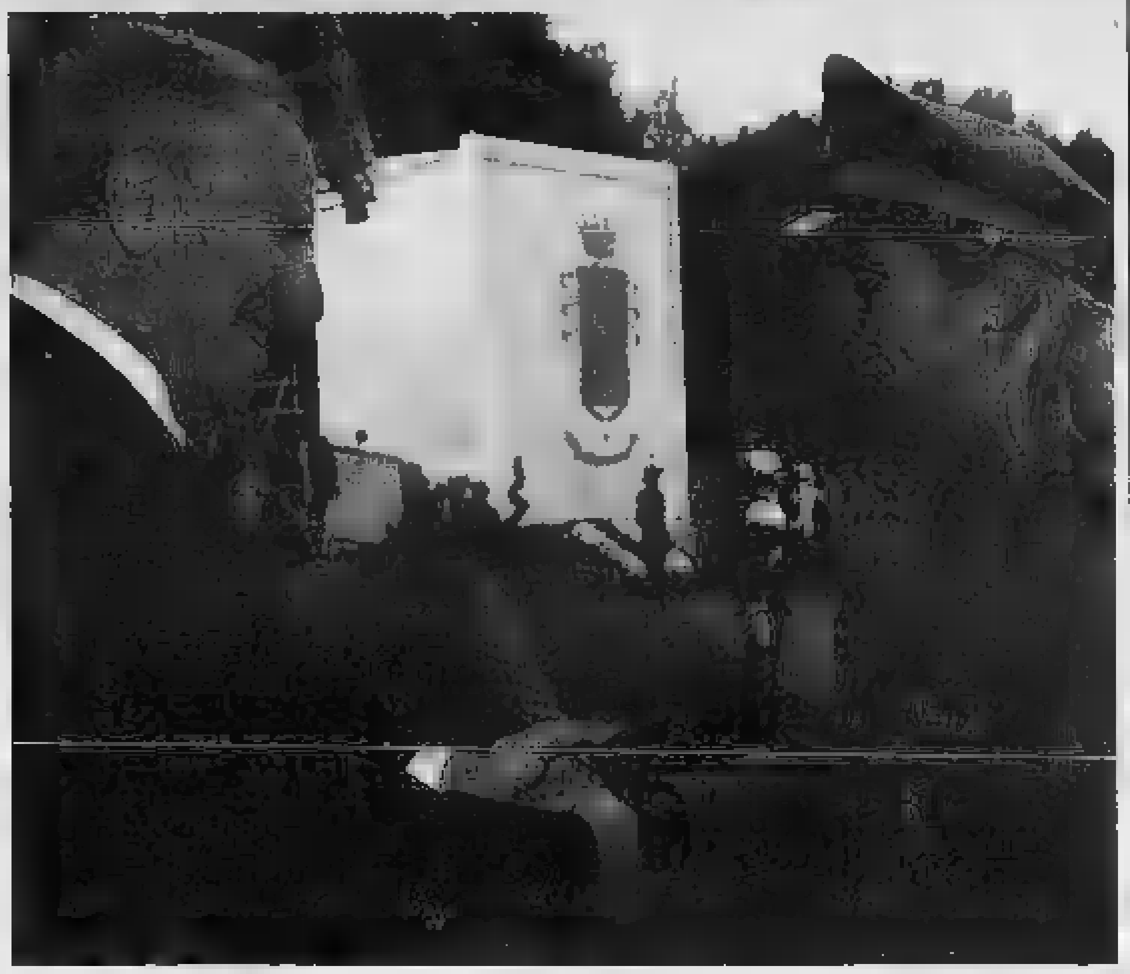
una valle in cui la pastorizia è ancora tradizione

La Valle Stura di Demonte, in Provincia di Cuneo, compresa tra le Alpi Marittime e Cozie, è percorsa da una comoda statale che si snoda per 60 chilometri, giungendo sino al valico internazionale della Maddalena.
Pur in presenza di un significativo sviluppo turistico ed artigianale, l'attività prevalente della zona è quella agricola, con particolare riferimento all'allevamento bovino e ovino.
L'ambiente ancora intatto e la presenza di numerosi pascoli anche a quote elevate rendono la valle il luogo ideale per l'attività tradizionale della pastorizia che, in questi ultimi anni, ha subito un forte incremento dovuto al recupero della pecora Sambucana.

Per informazioni rivolgersi a:
Cooperativa Agricola "Lou Barmaset"
Tel. 335 5470191

Per informazioni rivolgersi a:
CONSORZIO "l'ESCAROUN"
c/o Comunità Montana Valle Stura
piazza Renzo Spada, 16 - 12014 Demonte (Cuneo)
Tel. 0171 955555 - fax 0171 955055
http://www.vallestura.cn.it - e-mail: info@vallestura.it

ORO | CORPO FORESTALE DELLO



Belmondo premiata Roma dal Presidente Ciampi

Stefania Belmondo, olimpionica di sci con 9 medaglie ai Giochi, di cui 2 d'oro, e plurimondiale, con 13 medaglie di cui 4 d'oro, è anche agente forestale scelto - p assistente - del Corpo Forestale dello Stato. Questa istituzione compiuto il 180° anniversario. Per l'occasione, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi consegnato alla campionessa (nella Foto Ansa) una medaglia d'oro con Diploma di benemerenza. La cerimonia si è svolta martedì a Roma, in contemporanea con la consegna delle onoreficenze della Repubblica alla Ferrari, per le sue imprese in Formula Uno. Stefania Belmondo, grande tifosa di Schumacher, attualmente «testimonial» Torino 2006 p la diffusione e propaganda dello sport nelle scuole, già in passato ha ricevuto i titoli d'onore della Repubblica ora riservati alle «Rosse» di Maranello. Anche in altri paesi i campioni dello sport sono onorati, avviene con il riconoscimento della Presidenza della Repubblica italiana. In Gran Bretagna la Regina ha il titolo di «baronetto» al calciatore Bobby Charlton e all'allenatore Alex Ferguson. In Francia massima onoreficenza è la Legion d'Onore, toccata a Platini e Zidane. Negli Stati Uniti, al termine di ogni stagione, le squadre vincitrici dei Campionati di basket, football, baseball e hockey sono ospitate alla Casa Bianca e regalano al Presidente una delle variopinte maglie con il nome del Presidente stesso e il numero 1. [l. t.]

DA CUNEO LA PRIMA TRAVERSATA INVERNALE COMPLETA AUTONOMIA

I fratelli Panzera partono alla conquista dell'Islanda

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Hanno quindici anni di esperienza, costruita passione e tanto lavoro in viaggi nella Latitudine Nord. Cominciarono nel 1988, pochi li conoscevano, loro ci andavano per gusto personale. Poi, all'originale voglia, si è aggiunto un meritato interesse più generale, sostenuto da importanti sponsor e raccontato da radio, televisioni e riviste specializzate, anche perché bell'esempio di cultura. Centinaia le conferenze e serate di diapositive e filmati che hanno entusiasmato tutta Italia, anche nelle scuole. I fratelli Giovanni e Teresio Panzera, affermati cinereporter , titolari dello studio di produzioni video-televisive Artic Video, amano le grandi e rischiose sfide alle avversità climatiche dell'inverno artico. Ora hanno d di rimettersi in viaggio.

Il nuovo progetto si chiama «Islanda, nel deserto di ghiaccio e lava», da realizzarsi a gennaio e febbraio del 2003. Hanno il patrocinio de «La Stampa», Redazione di Cuneo, e anche già il pieno appoggio del «Col Cuneo», l'Ente presieduto da Ferruccio Dardanello che da 14 anni consecutivi porta il Giro ciclistico d'Italia nella «Granda».

L'Islanda, terra di ghiacci, ma anche «dei contrasti» per le sue repentine modifiche ambientali, i vulcani, l'acqua geotermica e i geyser, verrà attraversata dai Panzera in tre diverse tappe ed in completa autonomia, con mountain bike, sci, ramponi, oltre al loro tradizionale carrellino che per l'occasione diventerà anche slitta con oltre 150 chili di carico totali. Sarà la prima traversata invernale dell'isola e del ghiacciaio Vatnajokull, il più ampio d'Europa, 8500 km quadrati, al suo interno il vulcano Grimsvotn: l'ultima eruzione risale all'inverno '96.



I fratelli cuneesi Giovanni e Teresio Panzera con l'attrezzatura da raid

Giovanni e Teresio Panzera raggiungeranno in aereo la capitale Reykjavik. Di lì scatterà la prima parte, nel deserto di lava verso Hofn, strade sterrate, d'inverno ghiacciatissime, con vento che soffia a oltre 100 km l'ora, con temperature alla soglia della sussistenza. Molto rari, nel tragitto, i villaggi. Saranno 500 km durissimi, che richiederanno almeno dodici giorni di fatica. Poi, sugli sci, toccherà al ghiacciaio e al suo «cuore bollente», altri 140 km tra bufere, crepacci e difficoltà di orientamento. In dieci giorni i Panzera arriveranno a Moorudalur. Di qui, la terza e ultima fase, con centinaia di km di deserto di lava, in tutto disabitate, campo di addestramento degli astronauti per i viaggi sulla Luna.

Traguardo a Akureyri, seconda città d'Islanda. Solo qui ritroveranno un po' di calma e un altro con destinazione Italia.

TRE SUCCESSI IN SERIE A

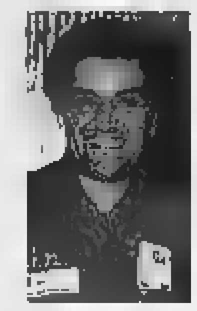
Le cuneesi trionfano nelle bocce

Renato Arduino

SOMMARIVA BOSCO

Trionfale weekend per i team cuneesi nella A di bocce. Gli Autonomi Fossano vincono anche ad Asti (contro gli Amici delle bocce, Dil) e si confermano al comando del girone C, con La Fissa Torino. Primo di Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo (a Balangero) e Sommarivese, che davanti ai suoi tifosi ha superato per 12-8 la vivace Cumianese. «E' un match equilibrato e ben giocato da entrambe formazioni - dice Carlo Giordanengo, presidente e atleta club di Sommariva Bosco -. Sabato, ci aspetta un duro esa dal Nitri Aosta, che ha espugnato Gaglianico».

Persi i primi incontri a terne e coppie, la Sommarivese iniziato la rimonta nel tiro combinato, vinto da Negro. Nella staffetta, Melignano per problemi al menisco, nella ter stato sostituito a metà gara da Bergia) e Giordanino aggiudicano la prova per 45/56; poi, in cima a una sfida combattutissima, Lorenzo Ferrero vince 22-21 tiro di precisione. Giordanino s'impone anche nel tiro progressivo (40/49); gli altri punti decisivi so firmati da Folloni, nell'individuale e dalla coppia Langella-Piero Pautassi.



Lorenzo Ferrero

Ad Asti, gli Autonomi Fossano (che sabato riposano) lasciano 4 punti ai rivali. Vincono la Ariaudo-Botta-Brignone; Nari nel combinato, Bagnasco-Scassa nella staffetta e Denis Pautassi nel tiro di precisione. Arrivano poi i successi di Bagnasco nel progressivo; Pautassi e Ariaudo nelle sfide individuali e della coppie Cortellazzi-Nari.

A Balangero, l'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo sfodera grande carattere e s'impone per 11-9. Per gli atleti del ds Guido Ghietti, successi della coppia Bertero-Graziano; Barale, nel tiro combinato; dei fratelli Stefano e Alessandro Allemandi nella staffetta (46/56), di Alessandro Allemandi nel progressivo (41/45). Emozionante il finale: la vittoria della coppia Graziano-Ricca e il pari nell'individuale di Alberto Barale, regalavano ai saluzzesi i punti decisivi. Dalle 14 di sabato, big-match casalingo con la capolista Chiorese, che ha un Rossano Caviglia, di Bra, in forma super. SERIE Pari nel derby Bra-Alba, vittoria per 12-8 del Gs Vecchio mulino sulla Lessonese, l'Auxilium Cr Saluzzo ha ceduto in casa (10-6) ai torinesi del Colombo. Il programma sabato (dalle 14,30): Albese-La Montagnola Torino; La Familiare Alessandria-Bra Bocciofila; Forti Sani Fossano-Fucine Rostagno Cuorgnè; Le Carreau Gressan-Vecchio mulino.

UISP

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA TRA BUSCA DRONERO

«Bicincampagna» arriva a 109 iscritti



Un'immagine della gita promossa dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa

BUSCA

Ha raggiunto i 109 iscritti «Bicincampagna», gita cicloturistica tra Busca e Dronero promossa dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa con partenza e arrivo in piazza Savoia a Busca. Alla pedalata di 22 km ha partecipato il sindaco Angelo Rosso, premiato al traguardo Mattia Molino (dicembre '96) e Guido Marino, iscritto più giovane e anziano. Al termine, il ristoro con the preparato dal Gruppo alpini di Busca, bibite e crostate preparate dalla Uisp cuneese con le panetterie di Busca. Hanno ben collaborato vigili urbani, Croce rossa e Gruppo Ana buschese. [s. c.]

PANTALERA

NEL TORNEO DEI PAESI

Ricca d'Alba è vittoriosa su Clavesana

Scavino

La suggestiva cornice della piazza del Duomo di Alba ha ospitato finale Torneo dei Paesi pantalera giunto alla diciassettesima edizione. E' tutto pomeriggio dedicato alla pantalera, dapprima con un'esibizione in costume storico (con Balocco, Bessone, Raimondo e Pier Carlo Bertola da parte, Dotta, Felice Bertola, De Giacomi e Muratore dall'altra).

Poi il pubblico dei «turisti» ha lasciato il posto a quello degli appassionati «veri» giunti per applaudire le quattro formazioni giunte all'appuntamento decisivo.

N finale per il terzo posto, Mussotto ha battuto Canove di Govone per 9-5. Combattuta e molto incerta la finale per il primo posto che ha visto prevalere Ricca d'Alba (Sergio e Gianni Rinaldi, Corino, Prandi e Bolla) su Clavesana (Quaglia, Ghio, Osenda, Revello, Berardo) per 11-10. Alla premiazione ha partecipato il presidente nazionale della Federazione Franco Piccinelli. Andrea Ferrero, classe '86, è stato premiato come atleta più giovane del torneo; a Claudio Prandi è andato il riconoscimento di miglior giocatore delle finali.



Ricca (Sergio e Gianni Rinaldi, Corino, Prandi e Bolla) il campione di pantalera

Ricca d'Alba entra nell'Albo d'oro del Torneo dei Paesi pantalera insieme con Cerretto Langhe (che s'impose nel 1986), Cravanzana ('87), Bosia ('88, '93, '94), Castiglione Falletto ('89, '90), Mussotto ('91, '96), Rodello ('92), Clavesana ('95), Gorzegno ('97, 2000), Castelletto Uzzone ('98, '99) e Neive (2001).

S'IMPONE 4-0 A LUBIANA

Tonoli Verzuolo supera il turno nell'Intercup

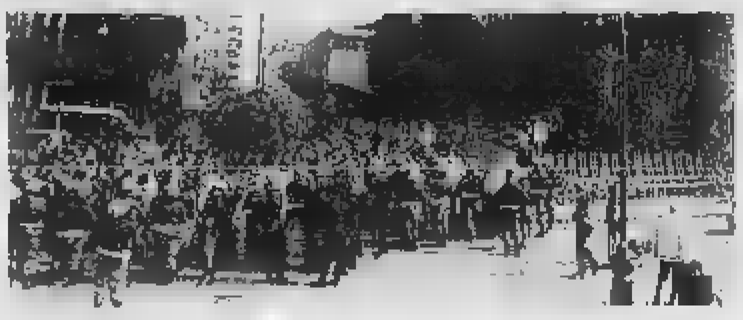
VERZUOLO. Brillante risultato nell'Intercup di tennistavolo per la A4 Spedizioni Tonoli di Verzuolo. La formazione del presidente Vincenti, impegnata a Lubiana contro l'NTK Vesna, ha superato il primo turno della Coppa europea, vincendo per 4-0. Netto il dominio di Mattia Garello, del Alexandre Vinokourov e rumeno Ianos Ili. potuto prendere parte alla trasferta, per problemi di visti consolari, il cinese Sha Ke che pure gioca con la Tonoli in A2.

I ragazzi dell'A4 hanno disputato ottimo incontro, non concedendo ai rivali neppure il punto della bandiera. A novembre si svolgeranno i sorteggi per il secondo turno dell'Intercup che si svolgerà in casa della squadra che sarà stata favorita dalla sorte.

A Terni si è disputato un torneo nazionale di III Categoria. Il verzuolese Enzo Rivoira ha vinto il singolo maschile.

Sabato e domenica è invece in programma al Gs Koala di Mussotto d'Alba il torneo regionale «Fiera del Tartufo». [a. s.]

I PROBLEMI DELLA FORMAZIONE



Carabinieri e polizia hanno riportato la calma a Palazzo Nuovo

Protesta [illegible] Palazzo Nuovo per un banchetto del Fuan

[illegible] Urla [illegible] momenti di tensione ieri mattina nell'atrio di Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche dell'Università, dove un gruppo di giovani del Fuan aveva organizzato un banchetto di propaganda, presentando testi illustri dell'ideologia di destra [illegible] «punti di riferimento per i giovani torinesi, in un [illegible] [illegible] mancanza di valori e di idee».
Il banchetto, annunciato da qualche giorno, [illegible] compar[illegible] poco dopo le 9 del mattino. La contestazione [illegible] un gruppo di studenti di sinistra ed autonomi (una cinquantina di persone) non si è fatta attendere ed è partita poco dopo, verso le 10: urla, insulti e cori [illegible] protesta antifascisti. A mantenere l'ordine ci hanno pensato carabinieri e poliziotti - presenti fin dal mattino [illegible] schierati con diverse camionette [illegible] via Sant'Ottavio - che hanno [illegible] formato un cordone attorno allo sparuto gruppo del Fuan, per evitare contatti tra i due schieramenti.
Malgrado un vero e proprio accerchiamento, il presidio degli studenti di d[illegible] è proseguito per tutta [illegible] mattinata, come peraltro era stato programmato ed annunciato. Gli animi si sono calmati soltanto due ore dopo l'intervento della Digos, che ha accompagnato in questura [illegible] degli autori della protesta denunciandolo per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.
La mattinata è trascorsa così in un clima di tensione, sotto la sorveglianza degli agenti schierati appena oltre le vetrate d'ingresso [illegible] Palazzo Nuovo. E proprio grazie alla presenza delle forze dell'ordine, non ci [illegible] stati comunque scontri o incidenti, al di là delle piccole scaramucce verbali. Nella tarda mattinata, verso l'una, il banchetto del Fuan (che secondo l'Univesità non sarebbe comunque stato autorizzato) è stato invitato dagli agenti della Digos a sgomberare. Per impedire eventuali aggressioni all'esterno di Palazzo Nuovo, le forze dell'ordine hanno ancora presidiato per [illegible] mezz'ora l'atrio dell'Università, poi tutto è tornato alla calma.

IERI MATTINA MANIFESTAZIONE CONTRO LA LEGGE CHE LI CONSIDERA ANCORA STUDENTI

In via Roma la marcia dei «medici fantasma»

Corteo di specializzandi attraversa il centro: vogliamo avere un futuro

Marco Accossato

Curano e assistono come medici, ma non sono ritenuti veri lavoratori. Studiano [illegible] allievi, ma [illegible] [illegible] più trattati [illegible] semplici studenti. Vivono in un limbo che sarebbe meglio chiamare «purgatorio». [illegible] hanno contributi per la pensione, niente diritto alla maternità retribuita, nessuna tredicesima né straordinario in busta paga. Non [illegible] neppure previsto che si ammalino: hanno 30 giorni di riposo l'anno, tutto compreso. [illegible] per [illegible] euro netti al mese lavorano anche 12 ore al giorno, in pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto.

Sono i medici specializzandi, che dopo la laurea devono studiare ancora dai quattro [illegible] sei anni per essere considerati dalla legge [illegible] dal Governo dottori «veri»: dimenticati dalla Finanziaria che ha appena negato loro i promessi finanziamenti, [illegible] mattina [illegible] scesi in piazza per protestare «contro questo Stato che, diversamente dagli altri Paesi d'Europa, non ci concede lo status di lavoratori».

L'hanno chiamata «estensione assistenziale», perché tra i loro diritti negati c'è anche quello allo sciopero: hanno sfilato dagli ospedali dove lavorano fi[illegible] [illegible] via Roma, passando per via Lagrange, fino ad arrivare di fronte alla libreria de *La Stampa*: un sit-in che ha paralizzato per circa due ore il traffico nel tratto tra piazza San Carlo e piazza Castello.

Non c'erano tutti, in strada, richiamati dall'Amsce, l'Associazione Medici Specialisti della Comunità Europea che ha voluto [illegible] manifestazione. Erano 400 su 1200 colleghi, «perché se ci fossimo fermati [illegible] completo - spiegano - avremmo paralizzato gli ospedali». Non protestano per avere più soldi di stipendio, [illegible]n pensano neppure di chiedere di lavorare meno, perché credono [illegible] [illegible] quello che fanno. «Vorremmo solo - dice Amalia Peltran, segretaria territoriale dell'Amsce - non [illegible] trattati [illegible] manovalanza pura. Avere diritti, oltre ai doveri». Insomma: chiedono dignità, giustizia.

La protesta di ieri a Torino è andata in scena contemporaneamente in tutta Italia. La battaglia dei diritti riguarda, nel nostro Paese, 25 mila dottori.

«Nella presentazione della Finanziaria per il 2003 - spiegano - il governo italiano non ha stanziato fondi per la copertura dei contratti [illegible] formazione e, come [illegible] non bastasse, ha bloccato fino al [illegible] l'importo delle nostre attuali borse di studio, senza preoccuparsi del caro-vita né dell'inflazione con cui invece noi dobbiamo fare i conti». [illegible] risultato è che la legge 368 del '99, adesso, «rischia [illegible] tornare nel girone dantesco della burocrazia parlamentare, per uscir[illegible] con molta probabilità completamente stravolta».

Durante [illegible] percorso verso il centro, gli specializzandi hanno sventolato cartelli: «Dimenticati dalla Finanziaria», si leggeva. Oppure: «Medici preparati = pazienti più curati». E ancora: «Adeguiamo la formazione sanitaria all'Europa». Alla fine hanno ottenuto almeno la disponibilità del Rettore dell'Università, il professor Rinaldo Bertolino, che li incontrerà nelle prossime ore. «Avremmo voluto evitare tutto questo - ammettono, mentre sfilano in camice bianco, stetoscopio al collo -. Abbiamo sperato che le nostre proteste dei mesi scorsi avrebbero [illegible] vinto il Governo a riflettere, ad allinearsi gli altri Paesi esteri». Non è accaduto. E loro continuano, fantasmi in corsia, a visitare i malati, a fare i barellieri, a portare gli esami in laboratorio e ad andare a ritirare gli esiti. E se le giovani dottoresse restano incinte perdono l'anno, perché stare a casa vuol dire ore di esercitazione in meno in ospedale.

«Dai sindacati nessun sostegno», [illegible]. Intanto, dagli 820 euro netti delle borse di studio devono togliere i premi per le assicurazioni contro i rischi professionali, la quota associativa per l'Ordine dei Medici, le tasse universitarie e per l'Enpam. «Firmiamo i referti anche se non potremmo; quando c'è un'emergenza siamo chiamati dagli infermieri prima dei reperibili. [illegible] sovente siamo lasciati soli dai medici strutturati che dovrebbero seguirci e farci da maestri».

Contro il disegno mangia-fondi di programmazione economica, i medici specializzandi torneranno in piazza in tutta Italia giovedì 31 ottobre. Stavolta marceranno davanti alle Prefetture. «E se il Governo tacerà ancora, lunedì 11 novembre inizieremo l'astensione da tutte le attività assistenziali a tempo indeterminato». Quel giorno sarà l'infarto della Sanità.



Erano circa [illegible] i medici che hanno manifestato ieri mattina in via Roma per protestare contro la Finanziaria che ha tagliato i fondi destinati agli specializzandi

«Le norme italiane non ci trattano come veri lavoratori Ma in ospedale siamo come i colleghi già strutturati»

«Niente tredicesima nella busta paga e non ci contano gli straordinari Nessuna pensione né maternità e malattia retribuita»

LE RAGIONI [illegible]

«Paghiamo a peso d'oro anche il pranzo in mensa»

Maria Chiara Rossi, 27 anni, è medico specializzando al Mauriziano, [illegible] Ortopedia. «Mi sveglio tutti i giorni alle 6,30 per essere [illegible] [illegible]pedale alle [illegible]. Dopo aver fatto un'esperienza [illegible] Spagna «dove gli specializzandi sono trattati come veri lavoratori», è tornata a Torino: «In mensa il costo del pasto è di 1 euro per i medici strutturati [illegible] di 3 euro per noi. Non abbiamo tessera magnetica per aprire le porte, così noi [illegible]mo costretti a [illegible] lunghi giri per passare da un reparto all'altro».



Maria Chiara Rossi

Ogni giorno appuntamento fisso in pronto soccorso: «Quando va bene riesci [illegible] pranzare. Il mio turno finisce alle 19,30, ma [illegible] solito non lascio il Mauriziano prima delle 21,30, ore in più che non mi vengono pagate. Nessuno mi obbliga a restare, ma è un dovere morale: [illegible] ti stai occupando di un paziente non puoi lasciarlo lì o affidarlo a un collega a metà degli esami solo perché il tuo orario è terminato».

«Sala operatoria al mattino in reparto al pomeriggio»

Elena Boris, [illegible] anni, è anestesista al San Luigi di Orbassano. Abita a circa [illegible] chilometri dall'ospedale, «così ogni mattina [illegible] catapulto in auto per arrivare puntuale». La sua giornata [illegible] camice bianco inizia alle 7,30 in sala operatoria. «Resto in sala fino alle 14,30 o alle 15, salvo emergenze dell'ultima ora, poi passo in reparto».



Elena Boris

Due volte la setti[illegible] al pomeriggio, la dottoressa Boris si occupa delle visite anestesiologiche pre-operatorie e dell'ambulatorio. «Quando invece prepariamo un esame non si va in ospedale al mattino perché quelle ore sono dedicate allo studio».

Si ritiene fortunata, «sia per l'ambiente dove lavoro, [illegible] perché sabato e domenica non si fanno interventi programmati». Ma se decidesse di avere [illegible] figlio resterebbe disoccupata, senza stipendio, «perché una dottoressa o un'infermiera incinta, in Anestesia [illegible] Rianimazione non possono lavorare».

«Compiliamo le cartelle e visitiamo tutti i malati»

Massimiliano Garzaro, [illegible] anni, lavora nel[illegible] universitario di Otorinolaringoiatria alle Molinette. «Quando un nuovo paziente viene [illegible] tocca [illegible] [illegible] compilare la [illegible] cartella clinica. Tocca a noi visitarlo tutti i giorni prima di [illegible] intervento chirurgico e medicarlo tutti i giorni dopo l'operazione».



Massimiliano Garzaro

Il nome del dottor Garzaro è tra quello dei medici [illegible] guardia in pronto soccorso: «Ci capita di essere soli con il reperibile, che però, quando c'è un'emergenza, viene sovente chiamato dagli infermieri dopo di noi».

Il dottor Garzaro deve essere in ospedale entro le 7,30, perché quelle [illegible] le disposizioni date dal primario del reparto dove si sta specializzando. «Anche alle Molinette, come in altri ospedali, non c'è parcheggio interno: devi mettere in conto [illegible] tempo per arrivare da casa al lavoro. Devo uscire presto, per parcheggiare e non arrivare tardi in reparto».

«Ho avuto un bambino e non posso stare a casa»

Chiara Giovannozzi, 28 anni, specializzanda in Pediatria, ha un bellissimo bimbo di 13 mesi, Lorenzo, che al quarto [illegible] di vita ha dovuto andare al nido perché la madre non ha più potuto occuparsi di lui tutto [illegible] giorno. Per le dottoresse specializzande, come p[illegible] tutte le borsiste che lavorano in ospedale, la maternità dura al m[illegible]mo sei mesi; «e siccome, in genere, si sta a casa due mesi prima del parto, ho potuto rimanere con Lorenzo solo per i suoi primi quattro mesi».



Chiara Giovannozzi

Finché non [illegible] tornata al lavoro [illegible] ha visto [illegible] euro in busta paga, «la [illegible] "borsa" [illegible] stata sospesa e quindi mi specializzerò dopo tutte le mie colleghe». Spera che Lorenzo non si ammali troppo sovente, e che almeno guarisca in fretta, «perché, come non è prevista la mutua per il medico-studente, non è previsto neppure che una specializzanda stia [illegible] casa [illegible] assistere il figlio malato».

SAPER SPENDERE

La carne del maiale nei segreti di Bianca

Simonetta

RICETTE di Bianca con i suoi «segreti» adatto alle tavole di chi ama la c[illegible] di maiale, come ci ha chiesto Bruna D.

[illegible] [illegible]. Sgusciare due manciate di nocciole, tostarle in padella con il guscio, sgusciarle, eliminare la pellicina, pestarle, versarle in un recipiente e spruzzarle con un liquore che si chiama Mela Verde, [illegible] specialità a base di grappa della «Famiglia Cooperativa di Malè Val di Sole»; mescolare, versare in un vasetto [illegible] lasciar riposare. Al momento di servire, pestare fette di lardo non aromatizzato ma salato, velare con un po' di questa crema e coprire con mezzo cucchiaino di [illegible]posto di nocciole aromatizzate. Si possono sostituire le nocciole [illegible] mandorle o noci, senza tostarle. Il trito di noci aromatizzato al liquore può essere spalmato su una crema di gorgonzola e burro.

[illegible] VIRTÙ. «E' un piatto antico di tradizione abruzzese, dedicato alle virtù delle donne. [illegible] vuole che questo piatto sia simbolo dell'amicizia [illegible] della prosperità della famiglia, quasi [illegible] per il ricorrente numero 7: sette varietà di verdure; sette di legumi secchi e sette di freschi, sette condimenti, [illegible] qualità di carne suina, sette specie di pasta e qualche chicco di riso. Oggi è impossibile farlo come allora, ma, [illegible] un ragionevole arrangiamento, si può preparare un ottimo [illegible]. Tenere a bagno per una notte, in scodelle separate, una manciata di fagioli, u[illegible] di piselli, [illegible] di ceci, una di fave, una di lenticchie; pulire, lavare tagliuzzare 2 carote, [illegible] patate, 2 gambi di sedano, 2 porri, una manciata di spinaci o di ortiche, una di biete ed una di indivia; 2 cipolle; rosmarino, mentuccia, origano, prezzemolo, maggiorana, aglio, sale e pepe, [illegible] cucchiai di pasta di differente qualità, un cucchiaio di riso. Preparare la carne [illegible] maiale: bruciacchiare [illegible] lavare bene un orecchio, un piedino [illegible] [illegible] coda; 8 costine [illegible] carne, pezzetti di cotica, oppure con la cotica preparare il «preive» [illegible] questo modo: tagliare [illegible] liste di cotica nella lunghezza di [illegible] cm. tritare le erbe aromatiche, mescolarle e spalmare un po' di trito sulle cotiche. Arrotolarle e legarle con un filo (ne occorre almeno [illegible] a persona): ridurre a listerelle alcune fette [illegible] prosciutto crudo, poca conserva di pomodoro; 50 gr [illegible] lardo e poco prezzemolo. Preparare un battuto con questi due ingredienti, lasciare fondere nella pentola, aggiungere le cipolle affettate, le verdure e i legumi sgocciolati, coprire con abbondante acqua e portare a lento bollore. Cuocere a parte (metà cottura) le parti di maiale rimaste, eliminare le ossa, unirle alle altre carni, aggiungere la conserva e cuocere lentamente per almeno due ore. Salare, unire pasta e riso e, dopo 15 minuti, è pronto.

[illegible] IN SALSA ALLE MELE. Lavare, asciugare e tritare una piccola carota, uno scalogno ed un pezzetto di sedano, lasciare appassire in padella; rosolare [illegible] gr [illegible] lonza di maiale rigirandola spesso e portarla a cottura insaporendola con sale e due coccole di ginepro unendo, quando necessita, poco brodo o acqua. Raffredda[illegible] e affettare la carne piuttosto sottile. Sbucciare 6-7 mele renette o golden, tagliarle a spicchi e cuocerle in padella [illegible] p[illegible] vino bianco secco, rigirandole spesso. Raffreddare e frullare con 100 g [illegible] tonno; incorporare della maionese, meglio se fatta [illegible] mano, [illegible] di limone, [illegible] [illegible] pepe. Disporre le fette di carne [illegible] un piatto, velare con la salsa e guarnire con scorzette di limone.

[illegible] CON [illegible] PICCANTE. Mantecare un panetto di circa un etto di burro [illegible] pomata (morbido) con un cucchiaino di spezie miste macinate (3 chicchi di pepe, 2 coccole [illegible] ginepro, 2 chiodi garofano, un pizzico di curry, poco sale un filino d'aglio), un pizzico di prezzemolo tritato, uno spruzzo di salsa Worcester, qualche chicco di pepe verde, poche gocce di succo di limone; dare forma cilindrica, e avvolgere l'impasto in un foglio di carta alluminio; [illegible] in frigo per almeno due ore. Salare e pepare [illegible] filetto [illegible] maiale facendo penetrare bene, ungere con burro e rosolare dolce[illegible] con rosmarino per 12-14 minuti rigirando spesso. A cottura, affettare non troppo sottile, disporre su ogni fetta una fettina di burro aromatico [illegible] [illegible]

simonetta.conti@lastampa.it

LAVORO PER 200 PERSONE

Dodici imprese in [illegible] grazie a Itp

Dodici imprese, [illegible] cui 9 straniere, si sono insediate a Torino, Alessandria e Vercelli. Questo piccolo bottino, che prevede circa 200 posti [illegible] lavoro, è l'ultimo realizzato dall'Itp ed è anche l'ultimo annunciato dal presidente Andrea Pininfarina che, dopo due mandati, lascerà l'agenzia. [illegible] spiegato: «Non inten[illegible] candidarmi nuovamente. [illegible] ruolo di responsabilità che ricopro nella [illegible] azienda mi impone di ridurre i numerosi impegni».

E ha aggiunto: «In un momento [illegible] delicato per la città e la regione [illegible] fa particolarmente piacere presentare casi [illegible] aziende che hanno deciso [illegible] dare fiducia al [illegible]ostro territorio». Le aziende este[illegible] sono francesi, britanniche, tedesche, belghe, statunitensi, svizzere, cinesi. A Torino, tra le altre, ci sono la multinazionale americana Eaton, la Knaufelcopor, la Tyssan Tailored Blanks, la multinazionale di Hong Kong H3G, la [illegible] D Scanners, [illegible] nuove società delle francesi Oldham e Lco Protomoule.

GIALLO DI VEROLENGO





I carabinieri a Pratoregio, [illegible] frazione [illegible] Chivasso dove lo scorso 3 settembre venne trovato il cadavere [illegible] Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere di Verolengo scomparso un [illegible] prima

Un fermo per l'omicidio del coiffeur

Sospetti su un romeno: forse voleva rapinare la vittima

Angelo Conti

I carabinieri hanno fermato un «femminiello» rumeno. Concreti elementi fanno pensare che sia l'assassino di Franco Scarsella, 48 anni, il parrucchiere di Verolengo colpito [illegible] capo con [illegible] calcio [illegible] una pistola giocattolo la sera dello scorso [illegible] agosto, sulle rive del torrente Orco [illegible] Chivasso.

L'indagine, condotta [illegible] pm Gilberto Casari e dai militari del Nucleo Operativo, sta vivendo ore cruciali; forse già nella mattina di oggi sarà formalizzata l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sarebbe l'epilogo positivo di un'indagine lunga, difficile, all'inizio parsa persino disperata. Sembrava troppo quel mese [illegible] trascorso fra lunedì 5 agosto, giorno della scomparsa del parrucchiere, [illegible] martedì 3 settembre, giorno del ritrovamento del cadavere in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso a due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva avere [illegible] [illegible] atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano difficilissimi ed imprecisi i [illegible] riscontri.

Fondamentale è risultato il sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Tamponi, dal medico legale Testi, dai marescialli della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino: la particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento del caricatore della pistola giocattolo e del telefonino della vittima avevano consentito di ricostruire quasi subito la dinamica dell'aggressione. Nessun dubbio che [illegible] ragione della presenza di vittima in quel punto fosse la ricerca [illegible] un incontro sessuale mercenario: il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo.

A dare la svolta decisiva all'inchiesta sarebbero stati due elementi: il telefonino dell'assassino (il [illegible] numero era [illegible] possesso degli investigatori perché la vittima lo [illegible] chiamava [illegible] proprio il giorno della sua morte per fissare l'appuntamento) e la Punto Sole blu elettrico rinvenuta parcheggiata a Novara, con [illegible] bordo tracce importanti, tali da confermare il coinvolgimento del giovane rumeno.

Tutta l'indagine successiva si è svolta per rintracciare l'assassino in fuga: i carabinieri, circa [illegible] mese fa, avevano raccolto prove della [illegible] presenza nella [illegible] di Rivoli ma l'uomo, accortosi probabilmente di qualche movimento sospetto, aveva bruscamente cambiato residenza. I militari hanno però continuato a tenere [illegible] piedi [illegible] fitta ragnatela [illegible] intercettazioni, insieme ad [illegible] attività di controllo del territorio molto più spiccata nelle zone che il ricercato poteva frequentare. Il risultato è arrivato l'altra notte.

Ora siamo nella fase del perfezionamento del castello accusatorio che deve valutare la possibile presenza di un complice che potrebbe avere accompagnato il [illegible] nel viaggio da Chivasso [illegible] Novara, compiuto nelle ore successive al delitto.

Quanto al movente resta forte l'ipotesi della rapina: Franco Scarsella aveva probabilmente con se [illegible] discreta somma di denaro (l'incasso degli ultimi giorni della settimana precedente) e la [illegible]ista di tutte quelle banconote (che la vittima usava portare arrotolate in tasca, chiu[illegible] da un elastico) potrebbe avere scatenato il raptus omicida del femminiello arrivato dall'est.

In qualche misura, in [illegible] contesto comunque molto delicato e difficile, sono risultate utili anche le deposizioni delle decine [illegible] decine di omosessuali che, soprattutto il sabato e [illegible] domenica, si ritrovano sulle rive dell'Orco nel tratto [illegible] distamente a monte della ferro[illegible]. Un mondo che gli [illegible] militari hanno definito [illegible] prendente per l'inaspettata dimensione [illegible] per l'eterogeneità dei coinvolti».

ANCORA NESSUNA TRACCIA DEI CONIUGI CESTE. I FIGLI: LA FUGA STA DANNEGGIANDO ANCHE NOI

Librai spariti, la Procura apre un'inchiesta

Denuncia dei distributori: esposti per milioni con l'Alfieri

Dodici giorni fa, la fuga. Mentre il foglietto appiccicato sulla serranda della libreria Alfieri - «Chiuso per motivi familiari» - si arricchisce ogni giorni di nuo[illegible] frasi [illegible] commenti di clienti delusi, [illegible] Procura apre un fascicolo sulla vicenda. La denuncia [illegible] alcuni distributori di libri che accusano mancati pagamenti per centinaia di migliaia di euro, potrebbe portare nel volgere di pochi giorni all'apertura ufficiale di un'indagine. Orientata, ovviamente, sulle traversie finanziarie e fiscali della «Alfieri» che potrebbero [illegible] la causa della misteriosa e improvvisa sparizione di Mario Ceste e della moglie Ivana.

L'unica ipotesi valida al momento è quella di [illegible] fuga studiata fin [illegible] minimi dettagli per sfuggire a banche e creditori sempre più assillanti con le richieste di pagamento delle fatture ancora inevase. Una sparizione organizzata magari con la complicità di qualcuno al corrente [illegible] tutto, [illegible] in grado di mantenere [illegible] segreto. Chi, però, [illegible] un mistero.

Giulio [illegible] Marco Ceste, i figli dei commercianti scomparsi, non sanno nulla della sorte dei genitori: «Li stiamo cercando anche noi. Ci hanno detto che [illegible] ne andavano, ma non ci hanno voluto rivelare dove e per quale ragione». Torneranno? «Noi speriamo proprio di sì; questa storia [illegible] mettendo in difficoltà con il lavoro anche noi...».

«Sono vivi e [illegible] molto bene...» dice Riccardo Ceste, il fratello [illegible] Mario, lo scomparso, ma dove, [illegible] lo sa, [illegible] lo rivela. «In Liguria...» dicono gli ex dipendenti. Ma la casa di San Bartolomeo [illegible] mare, quella intestata i due fratelli Ceste, non esiste più. E' stata venduta poco più di un anno fa. Ufficialmente perché la adoperavano molto poco. E allora, dove potrebbero essere? A Torino? In viaggio in giro per l'Italia? O forse all'estero? Tutte le ipotesi sono valide allo stesso modo.



Mario Ceste con la moglie Ivana in una foto scattata durante una delle feste organizzate dalla libreria Alfieri di via Ormea

Il telefonino sempre e rigorosamente staccato. Le auto scomparse, la posta che continua ad essere ritirata nella casa [illegible] via Genova, dove abitavano da sempre. Ecco gli elementi anomali in questa storia.

Intanto la Procura ha aperto un fascicolo. Dentro ci sono conti, le istanze [illegible] le diffide sottoscritte dai creditori: i primi atti ufficiali di questa vicenda. [l. pol.]

Specchio [illegible] tempi

«L'androne di casa [illegible] diventato un magazzino per la carta» - «Giusto pretendere [illegible] scuola [illegible] vestito decente» - «Zona ospedali, il parcheggio è un miraggio» - «Punti gialli fuori uso» - «E' un laureato»

Un lettore ci scrive:

«Giustamente da tempo viene raccomandata la raccolta differenziata dei rifiuti. Vorrei segnalare una situazione in contrasto con quanto indicato nella pubblicità [illegible] Comune. Nella [illegible] [illegible] piazza Statuto e dintorni da oltre un anno sono [illegible]parsi i cassonetti per la carta. Solo dopo diversi mesi nell'androne della nostra [illegible] sono [illegible]ti posti contenitori per i giornali (progetto Cartesio). Lo svuotamento dei contenitori era previsto una volta alla [illegible]ti[illegible]. Viceversa malgrado ripetute segnalazioni da parte nostra e assicurazioni da parte dell'Ufficio competente, lo svuotamento avveniva in modo del tutto saltuario. Di conseguenza l'ingresso nella [illegible] diveniva periodicamente il deposito di un grosso mucchio di [illegible]. A questo punto il condominio ha dovuto rinunciare al servizio, ragione per cui la carta può essere depositata solo nei cassonetti per rifiuti generici. Non mi sembra logico che un problema apparentemente così semplice non possa essere affrontato e risolto».

Marcello Premoli

Una lettrice [illegible] scrive:

[illegible] riferisco a quella scuola [illegible] [illegible] preside e insegnanti hanno chiesto più correttezza [illegible] parte degli studenti nel vestire. Ci sono madri che approvano [illegible] altre dicono che è meglio curare l'andamento degli studenti.

«Parlando con altri genitori siamo tutti d'accordo che è fondamentale, appunto [illegible] scuola, che gli studenti imparino il rispetto e il decoro del posto che frequentano.

«Questa norma dovrebbe [illegible] sere in tutte le scuole: esigere correttezza nel vestire [illegible] nel comportarsi fa parte dello studio».

Lidia Piatti

Un lettore ci scrive:

«Zona Ospedali di Torino: Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita. Sono le 9 di un mattino, impossibile sostare dove i pochi parcheggi respingono le troppe auto [illegible] non [illegible] più dove sistemarsi. Riesco a posteggiare [illegible] una posizione sicura ed assolutamente [illegible] ingombrante per nessuno, ma per i "giovanotti" dell'Atm [illegible] [illegible] boccone da lasciar perdere, la sosta [illegible] in luogo [illegible] consentito, quindi da penalizzare.

«E' evidente che le direttive che ricevono al mattino sono tali da non lasciare spazio ad alcuna considerazione di opportunità; questi preposti diventano degli automi. Chi parcheggia in zona "ospedali" in posizione purtroppo precaria, a Torino, è perché quasi sempre la necessi[illegible] non lascia alternative, giacché i pochissimi parcheggi [illegible] ampiamente insufficienti data la mole di auto in arrivo [illegible] fuori città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese [illegible] gennaio [illegible] stata all'ospedale Sant'Anna per sottopormi [illegible] un esame. Il pagamento del ticket presso i due "punti gialli" all'interno della struttura ospedaliera era impossibile, perché entrambi risultavano fuori servizio.

«Ritorno dieci mesi più tardi. Il pagamento del ticket presso [illegible] stessi due "punti gialli" [illegible] stato [illegible] impossibile, perché fuori servizio. [illegible] sorge spontaneo il dubbio che in questi 10 mesi non siano mai stati riparati ed i pazienti sono sottoposti a inutili sforzi per pagare il ticket».

Monica Bassanino

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Ferrero (10 ottobre), che ritiene indecorosa per il quartiere la presenza ai giardinetti di largo Re Umberto di "un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo mezza sfasciata" (sic).

«Si tratta [illegible] realtà di [illegible] ragazzo perfettamente trilingue arabo-francese-italiano, con una laurea in biologia conseguita nel suo paese e una buona conoscenza della filosofia occidentale da Platone a Sartre (auguro [illegible] lettore [illegible] poter [illegible] altrettanto di sé).

«Col suo comportamento e i suoi atti [illegible] ha mai arrecato alcun disdoro al quartiere, né tantomeno pericolo per alcuno, anzi, soprattutto [illegible] sera, [illegible] sua presenza è molto rassicurante. [illegible]' [illegible] merito se [illegible] giardino è pulito [illegible] [illegible] [illegible] può [illegible]: il servizio dell'Amiat non basterebbe assolutamente a tenerlo in ordine.

«Ancora: se l'auto [illegible] mezzo sfasciata, ciò [illegible] dovuto ovviamente non a lui, ma ad alcuni vandali che si sono lasciati andare, oltre che all'ingiuria volgare, anche a deplorevoli inneggiamenti al fascismo. La Crocetta ha problemi seri, [illegible] sono ben altri. E' inutile prendersela con chi non ha nessuna colpa, se non quella [illegible] essere extracomunitario e di colore [illegible].

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Eleven store inaugura [illegible] Torino venerdì 25 ottobre

Dalle ore 17,00 nel nuovo "living-store" [illegible] Via Pietro Micca 20 ang. Via S.Francesco d'Assisi, la serata sarà caratterizzata da personaggi dello spettacolo, tra cui Milton e accomunerà personalità di spicco della città.
Di proprietà della Holding Tessile S.p.a., quello di Pietro Micca è il 2° punto vendita aperto della catena "eleven store". [illegible] l'apertura al [illegible] comm.le 8 Gallery [illegible] Lingotto.
L'azienda prevede nel prossimo biennio, nel solo Piemonte, una ventina [illegible] aperture.
La [illegible] di eleven store è informalità, internazionalità, attualità e le undici [illegible] presenti [illegible] marchio ben rappresentano i mondi in cui si può esprimere: sport, vintage, music, extre[illegible], lounge-cafè, home, [illegible], media, exclusive, art, library a seconda della location.
Quello di Via Pietro Micca sarà il primo living-store aperto di giovedì sera fino alle 22,00 con eventi, musica e dj nella apposita cabina creata in negozio.
La prossima apertura fra una ventina di giorni in Via Roma 11 a Torino [illegible] [illegible] punto vendita dedicato in prevalenza alla scarpa sportiva con inserimenti di t-shirts e giubbotti.

Iperfresco [illegible] si espande [illegible] Torino

Con l'arrivo della nuova formula [illegible] punto vendita, anche i consumatori torinesi potranno sperimentare i vantaggi [illegible] un concentrato di design innovativo e di prodotti ad [illegible] valore aggiunto, pensato [illegible] valorizzare il tempo d'acquisto e offrire freschezza a "tutto [illegible]".
Un n[illegible] punto vendita dell'insegna "Iperfresco Basko" sarà aperto a Torino, in Corso Brescia; da oggi giovedì 24 ottobre.
L'apertura rappresenta l'espansione di un concetto innovativo e dimostra l'esistenza di una capacità italiana di saper partecipare all'innovazione della moderna distribuzione alimentare, normalmente guidata dagli operatori stranieri.
L'insegna è stata sviluppata dalla [illegible] spa, società specializzata nel supermercato e nel superstore, appartenente al Gruppo Sogegross, oggi una fra le maggiori realtà multicanale ancora vitali ed indipendenti della distribuzione italiana, caratterizzata da un fatturato annuo di oltre 410 milioni di euro e 1.700 dip[illegible].
La particolarità del [illegible] format, [illegible] [illegible] colloca in una fascia d'offerta normalmente occupata da superfici classiche più grandi ma, proprio per questo, [illegible] vicine al consumatore, è quella di svilupparsi su di una speciale pianta a forma circolare, pensata in ogni aspetto di design e di colore per [illegible] a proprio agio il consumatore e consentirgli di valorizzare al meglio il proprio tempo, anche grazie alla gran completezza d'offerta, simile a quella [illegible] un ipermercato.
Tutta l'organizzazione dell'offerta del punto vendita ruota attorno a questa particolare filosofia: attraverso il percorso circolare, il cliente è letteralmente avvolto da un mondo di prodotti freschi e freschissimi [illegible] condotto all'interno d'aree [illegible] vendita innovative, dotate di strutture espositive pensate su misura per questo nuovo tipo di negozio. Questa particolare geometria mette il cliente a proprio agio rendendo il tempo dedicato alla spesa un piacere.
In ogni Iperfresco Basko questo concept [illegible] applicato con cura in ogni aspetto, anche indiretto, come l'adozione [illegible] colori caldi e pastello, differenti per reparto, la tendenza ad eliminare ogni spigolosità dalle superfici di vendita, l'attenzione posta nell'[illegible] personale non solo selezionato e preparato specificatamente [illegible] capace di [illegible] un rapporto umano molto cordiale e diretto con il consumatore.
Della formula Iperfresco [illegible] fanno parte anche tutti quei servizi che rendono "comoda" la spesa in ogni modo. All'interno del punto vendita sono sempre presenti i laboratori per la preparazione espressa del prodotto da forno e della gastronomia, l'offerta take-away di cibi ad [illegible] contenuto di servizio, come [illegible] verdure pronte, i banchi per la vendita assistita di pesce, rigorosamente solo fresco, [illegible] formaggi e salumi, [illegible] gastronomia e di carne, servizi che rappresentano il più vero e forte elemento connotativo dell'insegna.
Ai benefici di un'offerta [illegible] reparto portata quasi a livello di singola [illegible] d'eccellenza si aggiungono, [illegible] consumatore, orari estesi e flessibili e grandi aree adibite a parcheggio.
L'offerta del negozio è completata infine da [illegible] vasta parte di prodotti secchi, [illegible] un'integrazione di prodotti no-food e dalla proposta di circa 200 prodotti dall'eccezionale rapporto qualità prezzo, a marchio "Primia".
All'interno del nuovo Iperfresco Basko inoltre i clienti potranno usufruire della Fidelity card "Prima Card", che è ormai [illegible] tre anni un successo consolidato per la Basko spa con i suoi 180.000 titolari.
All'apertura di Torino seguirà a breve il lancio di un [illegible] punto vendita in Alessandria.


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Primo contatto sabato 26 e domenica 27.
Fusion

PRESSO L'ISTITUTO DI GENETICA DI GRANADA VERIFICHE SUL DNA DEI RESTI DEL FRATELLO DELLO SCOPRITORE DELL'AMERICA

Sapremo davvero «chi» è Colombo

La tormentata vicenda delle sepolture del navigatore mezzo millennio tra Siviglia, l'Avana e Santo Domingo

Paolo Lingua

[illegible]

Nel giro di pochi [illegible]si, con tutte le riserve del caso, forse si potrà sapere qualche cosa di più su [illegible] Colombo, il più [illegible] [illegible] navigatore [illegible] tutti i [illegible] che, con il [illegible] istinto infallibile di grande marinaio (aveva [illegible] sensibilità percettiva ipersviluppata, [illegible] confermano tutti i biografi da Morison a [illegible]viani), cambiò la [illegible] del mondo scoprendo (sia pure senza saperlo) il continente americano il 12 ottobre 1492. Infatti, sono in corso le pratiche burocratiche per poter esaminare grazie al moderno test del Dna i [illegible] resti o, comunque, quel che si presume siano i suoi resti. Da parte del laboratorio di genetica dell'Università di Granada, diretto dal professor José Antonio Lorente, saranno esaminati i resti che - a quanto pare - sono per certo di Diego Colombo, sacerdote [illegible] fratello minore [illegible] navigatore, [illegible] [illegible] dall'altro fratello Bartolomeo, geografo e luogotenente di Cristoforo in Haiti (allora battezzata «Hispaniola»). Le spoglie di Diego sono tutt'ora conservate nella cattedrale di Siviglia.

A Siviglia venne sepolto, in un primo momento, lo stesso Cristoforo, c[illegible] [illegible] era spento a Valladolid il 20 maggio 1506. Una trentina d'anni dopo Maria de Toledo, vedova [illegible] [illegible] Diego Colombo, duca di Veragua, figlio primogenito del navigatore, decise di trasferire le spoglie del suocero nella cattedrale [illegible] Santo Domingo, accanto a quella del marito. Vi rimasero sino al 1586, anno in [illegible] il corsaro inglese sir Francis Drake mise a ferro e a fuoco l'isola. Si [illegible]te che vennero cancellate le scritte sulle lapidi per evitare profanazioni.

Poi, superato il periodo [illegible] crisi e di guerra, forse si perse la memoria di quelle tombe, anche se i duchi di Veragua erano sempre «Grandi di Spagna». Le ossa di Cristoforo e Diego Colombo furono trasferite nella cattedrale dell'Avana, a Cuba, perché Santo Domingo, alla fine del XVIII secolo, [illegible] [illegible] divisa territorialmente tra la Francia e la Spagna. A Cuba venne inviata perciò un'urna, poi ritrovata sotto l'altar maggiore della cattedrale.

Nel 1877 [illegible] fu un piccolo colpo di scena: nel [illegible] di lavori [illegible] restauro [illegible] cattedrale di Santo Domingo venne trovata un'altra urna di piombo, sigillata, nella quale era scritto «Illustre don Cristoforo Colombo, primo signore delle Americhe»: l'oggetto sembrava risalire all'epoca della morte dell'Ammiraglio, anche [illegible] si dubitò sin da allora della reale peculiarità [illegible] ossa [illegible] delle [illegible] erano stati mescolati, forse, per il terrore degli inglesi, i resti del padre e del figlio?

I dubbi sono rimasti insoluti sino a [illegible] così come molti aspetti [illegible]lla vita e delle origini dell'ammiraglio [illegible] cui è ormai certa la «genovesità», [illegible] restano oscure le origini, a cominciare [illegible] dall'esatta data di nascita. Paolo Emilio Taviani e altri studiosi hanno spiegato le reticenze e le ambiguità dei comportamenti dell'Ammiraglio nonché [illegible] molti suoi scritti. Colombo aveva cercato di occultare le proprie origini modeste, dopo aver conseguito il titolo nobiliare in seguito alla sua scoperta, mentre i suoi figli Diego e Fernando venivano allevati alla Corte tra il fior fiore della nobiltà iberica.

Colombo nacque nella seconda metà del 1451, secondo gli ultimi accertamenti scientifici,



Colombo (interpretato da Depardieu nel film «1492») e gli indigeni del Nuovo Mondo: un incontro destinato a cambiare la Storia

quasi certamente a Genova (o a Quinto, il borgo di cui [illegible] originaria [illegible] famiglia della madre, Susanna Fontanarossa), figlio di Domenico, tintore e tessitore che viveva nella zona del Ponticello, quartiere dei lanaioli. Seguace del Fregoso [illegible] anche una piccola carica politica, quella custode dell'attuale Porta Soprana. Domenico, la cui famiglia (di remota origine piacentina e forse addirittura di ebrei convertiti da molte generazioni) proveniva da Moconesi, ebbe una vita travagliata: la sua azienda fallì, come diremmo oggi, ed egli si trasferì per [illegible] [illegible] periodo di tempo a Savona, dove fece il taverniere e il grossista di vino. Rimasto vedovo tornò poi a Genova dove morì in età avanzata.

I figli presero subito le vie del mondo. Colombo venne imbarcato appena ragazzo: percorse tutto [illegible] Mediterraneo [illegible] fu quasi certamente a Chio (di cui ricorda [illegible] mastice). Poco più che ventenne approdò [illegible] Lisbona, porto atlantico in grande effervescenza, dove [illegible] trovavano numerosi operatori genovesi. Qui si riunì al fratello Bartolomeo. Navigò come comandante e piccolo armatore in Atlantico: in Irlanda studiò le maree, e sulle coste africane e sulle rotte per Madera, le correnti e gli Alisei. A Porto Santo, isolotto di fronte a Madera, spinto colà [illegible] [illegible] dello zucchero, [illegible] [illegible] [illegible] sposò Beatrice Moniz Parestrello, figlia del Capitano Donatario [illegible] Porto Santo. Da lei, morta giovanissima, ebbe il figlio Diego. Sono gli anni, quelli attorno al 1480 in cui Colombo intuisce [illegible] [illegible] «buscar el Levante per el Ponente», cioè giungere alle Indie e a Cipango (Giappone) via [illegible]e e non circumnavigando l'Africa. Dopo il «no» della [illegible] portoghese, trasferitosi [illegible] Castiglia, Colombo grazie alla [illegible] [illegible] francescani ottenne i mezzi e il placet politico di Isabella di Castiglia e di Fernando d'Aragona per compiere il suo leggendario viaggio con una nave (Santa Maria) e due caravelle (Pinta [illegible] Nina). Di viaggi, [illegible] alterne fortune ne compì quattro, scoprendo via via quasi tutto l'arcipelago caraibico e [illegible] coste dell'America del Sud [illegible] alla foce dell'Orinoco: solo di fronte alla grande massa d'acqua dolce sospettò, per un attimo, che alle spalle non vi fosse un'isola, bensì un continente. Morì ricco e nobile, dopo alterne fortune con la Corte, ma privato del titolo [illegible] Viceré e governatore delle Indie. La Corona spagnola aveva preferito un'occupazione territoriale [illegible] mediazioni. Nasceva [illegible] primo grande colonialismo, [illegible] l'impero in America [illegible] e in Asia degli Spagnoli e dei Portoghesi che s'erano spartiti [illegible] mondo grazie [illegible] Trattato di Tordesillas.

UN PROBLEMA SOLLEVATO DA DUE INTERROGAZIONI

Repetto: anche [illegible] Regione regole sul [illegible] d'interessi

Il presidente della Provincia: Sandro Biasotti è corretto ma non deve prestare il fianco [illegible] strumentalizzazioni

GENOVA

Può esistere un conflitto d'interessi, simile a quello che tanto ha fatto discutere attorno a Silvio Berlusconi, anche a livello regionale? Proprio nelle scorse [illegible]timane ben due interrogazioni dell'opposizione (di Fabio Morchio per lo sdi e di Massimiliano Costa [illegible] Romolo Benvenuto per la Margherita) hanno avuto come bersaglio la sfera privata d'interessi e di affari (per questioni immobiliari) del presidente della giunta regionale Sandro Biasotti. Su un tema così delicato dal punto di vista morale, giuridico e politico è intervenuto ieri, con una «lettera aperta», ispirata per [illegible] verità alla pacatezza e alla riflessione costruttiva, il presidente della Provincia Alessandro Repetto. Scrive Repetto a proposito delle interrogazioni in questione che hanno dato vita a dure polemiche: «Entrambe le operazioni, pur risultando conformi [illegible] meccanismi di mercato e legittime» aprono la discussione su un [illegible] e presunto conflitto d'interessi». Aggiungendo poi che recentemente il «Biasotti Group» ha acquisito una quota azionaria d'una società concessionaria [illegible] auto, partecipata «da una nota famiglia di imprenditori del settore marittimo», occorre puntare «a una regolamentazione che ol[illegible] [illegible] a garantire il principio di trasparenza tuteli la figura del presidente della Regione da qualsiasi speculazione [illegible] strumentalizzazione politica».

Repetto afferma d'essere certo che come presidente della Regione, Biasotti ha operato «nel pieno interesse della comunità regionale, lasciando ad altri il compito di gestire gli affari di famiglia», ma [illegible] vigilia di sempre più delicate decisioni a cavallo tra l'economia e la politica, il presidente della Provincia «ritiene oltremodo opportuno procedere [illegible] [illegible] percorso, in analogia [illegible] quanto si sta sviluppando [illegible] sede nazionale»





I presidenti di Regione e Provincia: Sandro Biasotti (in alto) e Alessandro Repetto

Repetto ricorda che esiste un disegno di legge presentato dallo stesso governo Berlusconi alla Camera che prevede [illegible] estendere alle Regioni il principio che impone ai titolari di cariche pubbliche di astenersi «dal porre in essere atti e dal [illegible]tecipare a delibera[illegible] collegiali in situazioni di conflitto [illegible] interesse». Repetto sottolinea «La questione è di difficile soluzione e interpretazione», [illegible] che comunque si impone urgentemente, anche come confronto politico. Così conclude: «Il [illegible] intervento [illegible] intende collocarsi in [illegible] dimensione strumentale, ma [illegible]le porsi come riflessione per definire i nuovi strumenti operativi, necessari a supportare l'impianto [illegible] patrimonio democratico delle nostre istituzioni». [p. 1.]


GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO VALE
IL DOPPIO...
...LE GRANDI FIRME
IN PELLE A PREZZO
DI PURO COSTO !
AD ANDORA, LIGURIA
TEL.0182/86710
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ


MANGO

IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 509765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA [illegible] 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

SANREMO: AGGREDITA SOTTO CASA DA DUE MALVIVENTI CHE L'HANNO PEDINATA

Donna è picchiata e derubata del Rolex da undici mila euro

Picchiata e rapinata sotto casa da due malviventi. Che l'hanno pedinata prima di entrare in azione [illegible] riparo da occhi indiscreti. E' accaduto l'altra sera a Sanremo, nel piazzale [illegible] un elegante palazzina che si affaccia [illegible] una traversa di via Padre Semeria. La vittima è una donna di una cinquantina d'anni, derubata del Rolex che portava al polso. Un orologio del valore di [illegible] 11 mila [illegible] I suoi aggressori sono andati a colpo sicuro: sapevano che la signora di mezza età aveva quell'oggetto prezioso. L'hanno seguita in moto (col numero targa occultato) mentre lei rincasava in auto. E quando è scesa dalla vettura, nel piazzale del tranquillo condominio dove abita, uno le è balzato addosso riempiendola di schiaffi e calci per impossessarsi dell'orologio, mentre l'altro faceva da palo. Poi sono fuggiti, facendo perdere le loro tracce. I vicini di casa, attirati dalle urla della malcapitata, hanno richiesto l'intervento della polizia, che sta cercando di ricostruire l'identikit dei due malviventi. La donna è stata medicata al Pronto soccorso. [g. mi.]

Va bene

Il ballo latino, visto come forma di aggregazione anche per i meno giovani, [illegible] ottenendo consensi crescenti in provincia. Dal proliferare delle scuole alle serate nei locali, è un autunno «salsa»

Va male

Un impianto semaforico super tecnologico [illegible] evidentemente non a misura di Sanremo ha mandato in tilt la città. Si trova [illegible] Foce e ieri, di fronte alle code, il Comune ha deciso di spegnerlo

LA DONNA HA RICONOSCIUTO L'AUTORE DEL COLPO: E' UN OPERAIO CHE AVEVA LAVORATO PER LEI

Il ladro di gioielli? Era l'imbianchino

Restituiti gli ori recuperati a Ventimiglia: sono di un'anziana


I gioielli che erano stati recuperati dai carabinieri a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Erano stati rubati dalla cassaforte di una anziana savonese i gioielli recuperati dai carabinieri la scorsa settimana. Un chilo di monili in oro per oltre diecimila euro che ora sono stati restituiti alla proprietaria. La distinta pensionata di 74 anni, che aveva da poco subito un furto nella propria abitazione, ha riconosciuto qualche gioiello dalla foto pubblicata sul giornale ma, soprattutto, ha riconosciuto uno degli arrestati, il ventimigliese Giancarlo Casellato: era lui l'operaio che gli [illegible] appena tinteggiato la casa. La donna si è fatta accompagnare al Comando carabinieri per [illegible] più [illegible] vicino la refurtiva recuperata: erano proprio anelli, collane e orecchini ai quali era legata da tanti ricordi. Ha ringraziato i detective per la bravura e la velocità [illegible] cui hanno risolto il [illegible]. Il 14 ottobre Casellato aveva finito [illegible] lavorare nella casa della donna. Approfittando di un momento di assenza della proprietaria, aveva preso le chiavi della cassaforte e aveva fatto piazza pulita dei preziosi.

Il giorno dopo i militari lo [illegible] fermato a Ventimiglia, in auto [illegible] Patrizia Roverdito e Salvatore Gagliardi, entrambi di Savona, con il bottino in macchina. [d. bo.]

SUL NAVA FANS E GRANDISSIMA ATTESA. AL CAMPIONE DELLE MOTOGP LO «SPORTIVO DELL'ANNO» DELLA STAMPA

Valentino-rally nell'entroterra

Oggi prova su Peugeot wrc in vista del Rac

Bruno Monticone

COLLE DI NAVA

Ufficialmente il percorso sarà chiuso al pubblico. Per ragioni di sicurezza. Ma c'è [illegible] credere che saranno, comunque, tantissimi, oggi, a salire fin quassù per assistere al «test» dell'anno: quello di Valentino Rossi, proprio lui, il popolarissimo [illegible] pione motociclistica, fresco vincitore del MotomondialeGp, che si cimenterà nelle vesti, per ora inedite per lui, [illegible] rallista su un tratto sterrato, presumibilmente quello che collega Armo e Pieve di Teco. Un [illegible] circondato da curiosità ed attesa, tanto da essersi già trasformato [illegible] evento: pubblico a parte (ammesso che riesca a vedere qualche cosa), sono accreditati, per [illegible] decine di cronisti, [illegible] carta stampata e televisioni. Ed è solo un «test».

E' la forza di Valentino Rossi, personaggio capace di calamitare entusiasmi e passione. Dappertutto. Figuriamoci quando mette piede nel mondo del rally - che è già, da solo, un «vulcano» di enormi passioni - un mondo che Valentino non ha mai fatto mistero di amare. Anche [illegible], per ora, è solo un gioco lussuoso che [illegible] può permettere [illegible] come lui. Così, a novembre, [illegible] 14 al 17, disputerà il mitico Rac inglese, ultima prova del mondiale rally, su [illegible] Peugeot [illegible] Wrc, la stessa [illegible] che ha dominato [illegible] campionato iridato, sia quello piloti, che quello marche. Rossi gareggerà insieme a Carlo Cassina che gli farà da navigatore. Un rally «una tantum», che segue altri due rally internazionali che [illegible] aveva già disputato tempo fa facendo le prime esperienza al volante. Il Rac sarà una prova generale per il [illegible] futuro? Forse. Valentino ha già chi lo apprezza [illegible] pilota [illegible] rally: «Lo conosco bene, ha tutti i numeri per diventare un buon rallista», ha detto di lui Miki Biasion, già campione [illegible] mondo. E scusate [illegible] è poco. Biasion è stato l'ultimo italiano a vincere il mondiale. Poi il nostro rallismo è declinato. Uno come Rossi sembra fatto apposta per rinfocolare quei [illegible] entusiasmi tricolori.

Intanto il personaggio-Rossi, domani, metterà a soqquadro [illegible] fetta [illegible] entroterra imperiese [illegible] Il [illegible] (prezioso anche per provare le gomme Michelin), in un primo tempo, era stato fissato in Val Bormida, nel savonese.


Valentino Rossi protagonista oggi nell'entroterra di Imperia con una Peugeot da rally

In extremis la Grifone, il team genovese che segue l'avventura rallistica di Rossi, [illegible] ha, però, dirottato [illegible] un tratto sterrato a San Bernardo, sopra Armo a ridosso di Pieve di Teco. Un tratto di strada che la scuderia genovese conosce bene, perchè lo utilizzo [illegible] per i «test» delle sue vetture. Un tratto che ricorda [illegible] prove speciali del Rac [illegible] Gara, quello, inglese, per la quale Valentino fa professione di modestia, caratteristica che non gli è abituale: «Sono molto motivato per quest'avventura nel rally. Certo è una gara difficile, mi accontenterei già di [illegible] fino in fondo», [illegible] detto l'asso del Motomondiale. Chè sa, comunque, che anche nelle vesti comprimario (ai fini della classifica, s'intende), al Rac, sarà proprio lui a calamitare l'attenzione di tutti, togliendo spazio ai «re» veri dei rally, a cominciare da Gronholm, neocampione del mondo.

L'appuntamento [illegible] il «test» di oggi è fissato in due round, alle 1[illegible] ed alle 14,30. Salvo cambiamenti di programma all'ultimo momento. E, in occasione di questo atteso «test», tutto rivierasco, a Valentino Rossi verrà anche consegnato un premio de La Stampa: è quello che aveva vinto come «campione sportivo dell'anno 2001», il referendum annuale del nostro giornale. L'ennesimo successo di un ragazzo, a quanto pare, [illegible] per vincere.

L'ORIENTAMENTO DI UNO DEI CRIMINOLOGI, INCIDENTE PROBATORIO IL 29

Garibizzo, primi verdetti «Seminfermo di mente»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Per il criminologo della Procura, Gian Luigi Rocco, genovese, Nadhir Garibizzo, l'assassino [illegible] Ornella Marcenaro, «è seminfermo di mente e nella sua psiche permangono sedimenti di pericolosità». I risultati a cui è giunto l'esperto di fiducia del pm imperiese Novella e [illegible] stanno per essere depositati presso l'ufficio del gip. Tra pochi giorni, il 29, si terrà un'udienza in cui le perizie dovranno essere discusse comparativamente e l'esito finale varrà al processo. Prima di allora il lavoro [illegible] psichiatra Rocco va considerato orientativo: deve ancora essere confrontato [illegible] la relazione preparata dal professor Gatti, consulente per il Tribunale. L'impressione però, considerando che il lavoro di indagine è stato fatto in equipe (Garibizzo è stato sentito e valutato collegialmente, presenti anche i consulenti della difesa), è che [illegible] conclusioni non si discosteranno molto dall'indirizzo psichiatrico dato dal criminologo Gian Luigi Rocco.

Se così fosse, ma l'ultima parola spetta ai pm, che potrebbero optare per [illegible] perizia suppletiva, Garibizzo avrebbe ucciso la [illegible] ex amante, donna ancora piacente di 54 anni, abitante a Montegrazie, perchè succube dei fantasmi [illegible] abitanti [illegible] sua mente. E allora potrebbe essere accreditata l'ipotesi del raptus. La furia omicida s'impadronì di lui il pomeriggio del 21 dicembre, un venerdì. I detective diretti dal luogotenente Elio Di Sabatino hanno ricostruito lo scenario del [illegible]. Il dottore e [illegible] Marcenaro si incontrarono per [illegible] sotto i portici, poi salirono nello studio medico, sempre in via Bonfante. Non c'erano clienti. Nonostante la loro relazione fosse finita, almeno questa è [illegible] [illegible] di Garibizzo, [illegible] [illegible] un affrettato rapporto sessuale. L'amplesso si concluse con l'omicidio. Garibizzo strinse in una morsa implacabile la gola della donna, che morì soffocata. Il cadavere lo [illegible] in un baule e lo infilò nel bagagliaio dell'auto facendosi aiutare dal cognato (gli raccontò che dentro c'erano dei libri). Solo ai primi di gennaio, forse perchè preda dei rimorsi o forse perchè sentiva il fiato dei detective sul collo, Garibizzo raccontò ai giudici [illegible] che [illegible] fatto. Da allora è in carcere, solo, con i suoi ricordi.



A sinistra il medico Nadhir Garibizzo a lato il luogotenente Elio Di Sabatino

ALL'ARISTON DI SANREMO LA PRESTIGIOSA RASSEGNA DELLA CANZONE D'AUTORE: IL TEMA CENTRALE E' LA TRADUZIONE DEI TESTI. IL PROGRAMMA E I PREMI DI QUEST'ANNO

S'alza il sipario sul «Tenco»: in scena la tradizione

Al via stasera con il sempre presente Vecchioni, Paoli, Lauzi, Capossela e Tosca


Bruno Lauzi è tra i protagonisti della serata

SANREMO

[illegible] [illegible] parte [illegible] «blindata». All'insegna di personaggi collaudati che hanno scritto pezzi di [illegible] della canzone. Il «Tenco 2002» [illegible] questa [illegible] [illegible] 21), al teatro Ariston, proponendo un [illegible]po di inossidabili «vecchi eroi»: Robe[illegible] Vecchioni, arrivato qui la prima volta nel 1974 da giovane insegnante-cantautore e oggi al ritor[illegible] (senza saltare un solo anno) ormai da insegnante-pensionato; Gino Paoli che continua a cavalca[illegible] un [illegible] ultraquarantennale; [illegible] Lauzi, giovane per il «Tenco» [illegible] [illegible] è stato diviso da anni [illegible] incompatibilità ideologica), ma anche lui grande saggio della nostra canzone. [illegible] aggiunta un brasiliano, un po' stagionato, [illegible] sicuramente «doc»: Gilberto Gil. Niente paura. I giovani ci [illegible] Distribuiti nell'arco delle tre serate, fino a sabato. Questa sera, in aggiunta ai «grandi vecchi», ci saranno Vinicio Capossela, Tosca e il brasiliano Moreno Veloso, figlio d'arte (papà Caetano è un'«icona» della canzone d'autore, già Premio Tenco di qualche anno fa). [illegible] esibiranno nella linea tematica scelta quest'anno: la traduzioni, spesso inedite. Qualche anticipazione: Capossela presenterà tanghi e brani argentini; Paoli si cimenterà con pezzi firmati da Lennon, Brel e Serrat; Vecchioni con quelli di Don Mc Lean e Claude François.

LE [illegible] Le altre due serate. Domani sarà la volta di Sergio Cammariere, Enzo Jannacci, Arto Lindsay, Radiodervish, Daniele Silvestri e dei Tetès de Bois; sabato di Luca Carboni, Donovan, Luca Faggella, Oliviero Malaspina, Enrique Morente, Bobo Rondelli, Andrea Sisti e Davide Van de Sfroos.

[illegible] Ne saranno consegnati quattro: questa [illegible] a Gilberto Gil; domani sera ad Arto Lindsay, brasiliano di New York; [illegible] [illegible] al mitico Donovan, [illegible] contraltare europeo di Bob Dylan ed allo spagnolo Enrique Morente, re del cosidetto «flamenco elettrico».

TARGHE TENCO Consegnate anche le «Targhe Tenco», per i migliori dischi dell'anno. Domani [illegible] ad Enzo Jannacci (con il figlio Paolo) per la miglior canzone («Lettera da lontano»), a Daniele Silvestri per il miglior album («Unò-Duè»), a Sergio Cammariere per la miglior opera prima («Dalla pace del [illegible] lontano») ed ai Tetes [illegible] Bois come miglior interpreti (di «Leo Ferrè, l'amore e la rivolta»). Sabato a Davide Van De Sfroos, brianzolo a dispetto del nome, per il miglior album in dialetto («...E semm partii»).

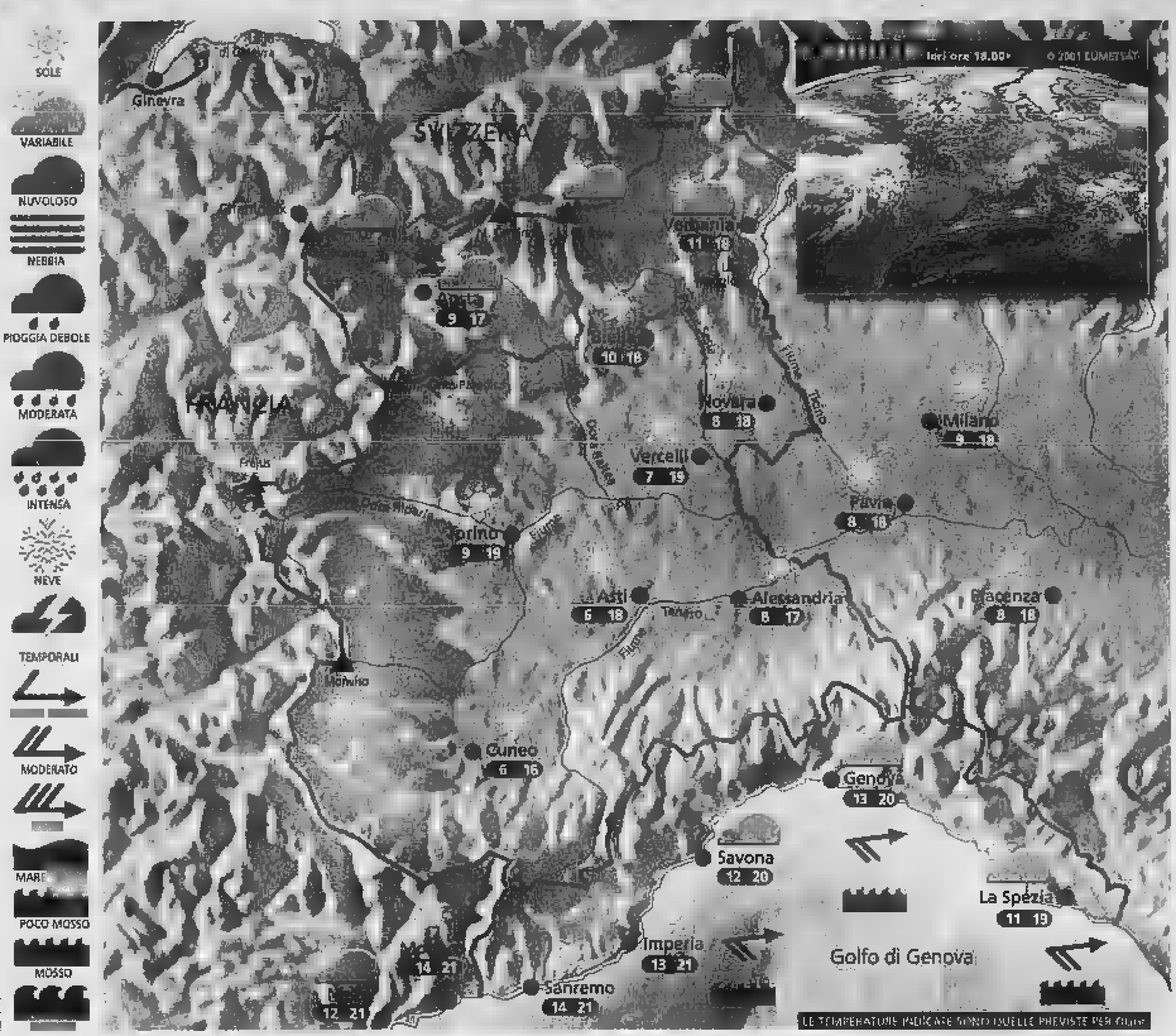
SGRILLI E SILVA I siparietti umoristici li garantirà Sergio Sgrilli della banda-Zelig; presentatore (e chi se no?) Antonio Silva. E' qui dal '74. Ci sarà anche Raidue a registrare.

AMNESTY Presente anche Amnesty International: un suo tavolo, nella hall dell'Ariston, raccoglierà firme a favore delle donne nigeriane. [b. m.]



Tosca, raffinata interprete, si esibisce questa sera al «Tenco». Il programma propone anche l'intervento di Gino Paoli

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche la giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia su alcune zone di pianura, che si sono diradati col passare delle ore. Il cielo è risultato parzialmente nuvoloso, specie nel pomeriggio, a causa del transito di un corpo nuvoloso da [illegible] Oggi il tempo migliora, grazie all'insorgenza di correnti da Nord Ovest.

Previsioni Al mattino residui annuvolamenti sulla Val d'Aosta e la Val d'Ossola, senza fenomeni di rilievo. Qualche nube possibile anche sul Levante ligure, in dissolvimento. Su tutte le altre zone tempo in prevalenza buono, a parte un leggero aumento della nuvolosità medio-alta in serata. Possibilità di venti di caduta nelle vallate settentrionali e occasionalmente sulle zone di pianura più a Nord. Temperature in diminuzione nei valori minimi nelle zone non raggiunte dal Foehn. Domani maggiore nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

ZOOM

I rovesci di pioggia

Con il termine «rovescio» si intende una precipitazione molto intensa, che può colpire una zona piuttosto ristretta. Le nubi responsabili dello scatenarsi di un rovescio sono i cumulonembi, la cui sommità può raggiungere anche altezze considerevoli. I rovesci possono avere breve durata, ma non necessariamente: se le condizioni di instabilità atmosferica e particolari situazioni di orografia locale lo consentono, un rovescio può durare anche più a lungo, magari intervallato da fasi di pioggia più debole. Proprio i rovesci «orografici» possono essere particolarmente intensi e causare dei problemi a causa della loro persistenza. Questi si originano quando una massa d'aria umida incontra una catena montuosa disposta ortogonalmente al suo spostamento. La massa d'aria in questione si solleva per superare l'ostacolo, espandendosi e raffreddandosi. In sostanza, tutta l'umidità accumulata nel suo percorso viene convertita in nubi e piogge che potranno persistere, seppure a fasi alterne, fin tanto che la corrente aerea che trasporta la suddetta massa d'aria [illegible] si attenua.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	20	23
BARI	17	22	ROMA	14	20
BOLOGNA	10	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	17	21	BARCELLONA	4	11
CATANIA	20	24	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	16	21	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	11	18	GINEVRA	7	11
OLBIA	16	20	LONDRA	4	11
PALERMO	18	23	MONACO DI BAVIERA	-2	11
PERUGIA	10	16	PARIGI	2	9
POTENZA	12	18	ZURIGO	6	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e [illegible] minuti; cala domani alle [illegible] 12 e 1 minuto

QUASI ULTIMATI I MARCIAPIEDI IN CORSO GARIBALDI, NUOVA ILLUMINAZIONE IN VIA NIZZA. PER NATALE IL RONDO' DALLE CARCERI

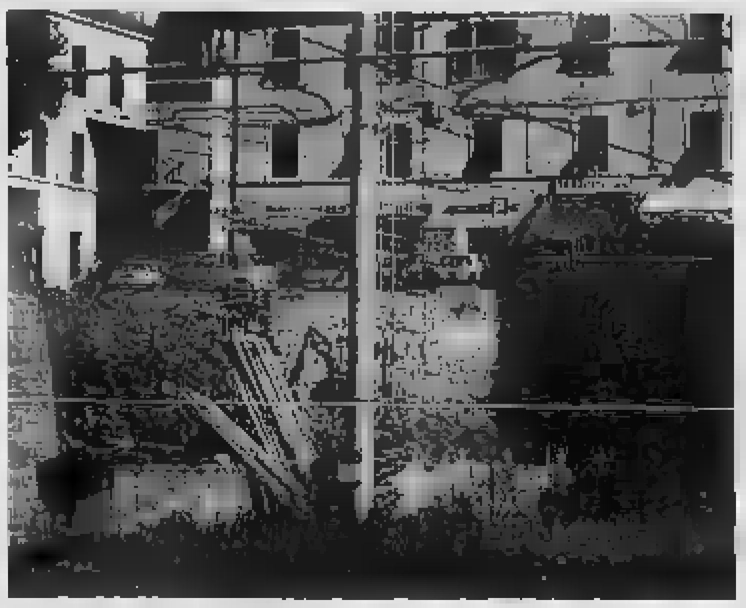
Imperia, s'allarga la mappa dei cantieri

Scavi Italgas in via Alfieri e via Bonfante, presto via Berio

Enrico Ferrari

IMPERIA

La tregua assicurata da Giove Pluvio fino a pochi giorni fa sta ormai cedendo, [illegible] i lavori pubblici procedono a spron battuto in vari punti della città. [illegible] già ricca mappa si [illegible] aggiunta ancora una volta la centralissima via Bonfante, dove [illegible] stanno collocando le tubature dell'Italgas e [illegible] è creato [illegible] restringimento nel tratto conclusivo, mentre in via Parini la [illegible]ione di un «anello» per alleggerire il traffico è [illegible] a buon punto. Via Alfieri, trasformata in strettoia priva [illegible] parcheggi, resterà cantiere sino alla fine del mese, [illegible] lungo [illegible] Garibaldi [illegible] stanno [illegible]do gli ultimi ritocchi ai nuovi marciapiedi. Un'opera importante, che secondo i progetti dovrebbe essere conclusa per Natale, è poi la realizzazione del rondò davanti alle carceri: finora ha assunto una fisionomia certa soltanto lo spazio per la [illegible] accanto al penitenziario, che ci [illegible] decisamente guadagnato (prima i mezzi [illegible] lasciati in sosta sul ciglio della strada).



Dovrebbero essre completati entro Natale i lavori del rondò accanto alle carceri

Spiega l'assessore alla Viabilità, Enzo Amabile: «Sempre tempo permettendo, contiamo [illegible] chiudere velocemente gli interventi dell'Italgas, [illegible] attualmente riguardano via della Repubblica, via Bonfante e via Alfieri. A fine mese si passerà a via Berio, dove le squadre lavoreranno per 15-20 giorni. Stiamo inoltre finendo l'apertura di via Parini, dove è stata costruita la rampa e va eliminata la cancellata della ferrovia. Poi [illegible] prevista la riasfaltatura e il rifacimento dei marciapiedi, molto dissestati per il parcheggio selvaggio. Anche in questo caso, attendia[illegible] l'inaugurazione della bretella tra via Berio e l'Aurelia intorno al periodo natalizio». Sarebbe un bel regalo per automobilisti e motociclisti.

Prosegue: «In [illegible] Garibaldi [illegible] resta da ultimare una trentina di metri di marciapiede, arrivando fino all'incrocio con via Cascione. Si sta anche collocando la nuova illuminazione. Altri pali [illegible] seguito verranno sistemati in via Nizza».

Nel frattempo, gli assessorati ai Lavori pubblici e all'Ecolo[illegible] stanno per investire nuovi stanziamenti legati al post-alluvione, [illegible] importo di oltre 3 miliardi di vecchie lire. Gli appalti riguarderanno riasfaltature e nuovi collegamenti stradali. L'elenco dettagliato verrà definito entro una settimana.

NOTIZIE FLASH

GIUSTIZIA

Guida in stato di ebbrezza: sconterà sette giorni

Una settimana di arresti domiciliari e 250 Euro di multa. E' la pena che deve scontare Mario L., 53 anni, [illegible] Bartolomeo al Mare, frutto di una condanna per guida in stato di ebbrezza, condanna ora passata in giudicato. A notificargli la sentenza del giudice direttamente a domicilio sono stati i carabinieri. L'uomo dunque non potrà uscire nè ricevere a casa persone che non siano i familiari. Se si vuole, [illegible] vicenda giudiziaria può essere letta come un nuovo indirizzo imposto [illegible] magistrati imperiesi: [illegible] severità nel punire chi si mette al volante in condizioni mentali difficili, a causa di una forte bevuta. La guida in stato di ebbrezza è considerato reato gravissimo perchè può essere causa di incidenti mortali. Proprio per frenare [illegible] fenomeno le forze dell'ordine compiono controlli quotidiani, specie nei fine settimane, dopo l'orario della discoteca. [b. v.]

[illegible]

Fuoco su [illegible] peschereccio, [illegible] i vigili del fuoco

Sarebbero stati alcuni fili elettrici bruciati per colpa di una lampadina, la causa di un incendio divampato l'altra sera a bordo del peschereccio Ineja II, di Luigi Arcella, 38 anni, di Imperia. La motobarca era attraccata al porto di Oneglia, la gente che [illegible] in banchina ha dato subito l'allarme. [illegible] fiamme [illegible] sviluppate in cabina, alimentate da una cerata che copriva la lampada, ma [illegible] state domate in tempi brevi dai vigili del fuoco. Una squadra [illegible] accorsa in pochi minuti. I danni sono limitati: sono rimaste annerite le pareti della cabina e qualche indumento. Ha compiuto accertamenti anche la Guardia costiera. [l. a.]

[illegible]

Gerbore e Peltri rappresentanti di un nuovo sindacato

Ha rappresentanti anche a Imperia [illegible] nuovo «Sindacato di polizia indipendente», nato dalla fusione di Siap, Coisp e Italia Sicura. I responsabili provinciali da poco eletti sono Daniele Gerbore e Felice Peltri. Il primo banco di prova per [illegible] neosindacato è la richiesta di nuovi stanziamenti, da inserire nella finanziaria, per potenziare la polizia di Stato. [m. v.]

APPELLO DEL PROCURATORE CONTRO LE SUPPLENZE

«Non toglieteci i nostri giudici»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

La Procura d'Imperia non riesce a scrollarsi di dosso il problema della carenza di personale e la nomea di «ufficio periferico». Proprio a pochi giorni dall'arrivo di [illegible] rinforzo, e cioè la dottoressa Chiara Venturi (il suo in realtà è un ritorno), il procura[illegible] Bruno Novella si è visto avanzare una richiesta di applicazione dalla Procura di Savona. Il collega Scolastico gli ha domandato in «prestito» la collega proprio in virtù delle nuove norme che regolano gli spostamenti nell'ambito delle attività infradistrettuali. In sostanza, la pm dovrebbe svolgere un servizio di supplenza per sopperire ai vuoti creatisi negli uffici di quella città. La risposta di Novella non si è fatta attendere: oltre [illegible] parere negativo mandato a Savona, ha scritto una lettera dai toni pacati ma fermi (lettera concordata con gli altri pubblici ministeri) al Procuratore generale di Genova, parlando dello «scoramento» che ha preso i giudici imperiesi nell'apprendere quanto poco siano tenuti in considerazione i problemi del capoluogo. Negli ultimi [illegible] la mole lavoro è andata moltiplicandosi: ogni pm ha in carico circa un migliaio di fascicoli.



Il pm Chiara Venturi

L'ufficio [illegible]ntava e conta molto sull'apporto della Venturi. Alla quale sono già state affidate seicento pratiche tra le migliaia che gravavano sui colleghi Maffeo e Pelosi e sullo stesso Novella. [illegible] solo: l'arrivo del terzo pubblico ministero, peraltro previsto dalla pianta organica, ha comportato la riorganizzazione [illegible] lavoro e una redistribuzione degli incarichi e dei turni riguardanti la presenza dei pm in aula ai dibattimenti o alle udienze preliminari. Un equilibrio trovato con difficoltà che adesso [illegible] per es[illegible] stravolto un'altra volta.

Novella ha suggerito una soluzione: la Procura di Savona si tenga per tutta la settimana il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli che per due giorni su [illegible] era applicato a Imperia, «liberando» in tal modo la Venturi. «Un [illegible] allontanamento sarebbe ingiustificato e dagli effetti mortificanti», ha scritto Novella nella lettera ai superiori. Vuole evitare di arrivare [illegible] punti in cui si trovò il suo predecessore Luigi Carli, il quale, vistosi privare di collaboratori, minacciò la chiusura della Procura.

GRUPPI DI ALBANESI SI AFFRONTANO A CAPO MIMOSA

Rissa per una donna denunce e due feriti

CERVO

La rissa sarebbe scoppiata per questioni di donne, [illegible] d[illegible] gruppi di immigrati albanesi. Per picchiare, i litiganti avrebbe usato [illegible] sbarra di ferro, poi trovata e sequestrata dai carabinieri. E' di due feriti, per fortuna non gravi, e di cinque denunce, il bilancio di [illegible] pestaggio avvenuto l'altra sera a Capo Mimosa, vicino a Cervo. Si sono affrontati come in un duello, due fazioni: da una parte i fratelli J. M. ed R. M., [illegible] 26 e [illegible] anni, operai residenti a Diano, dall'altra tre loro connazionali di età compresa tra i 21 e i 27, anch'essi abitanti nel Dianese e in regola con i documenti di soggiorno. La lite, come hanno accertato i carabinieri del maresciallo Umberto Salvatico, sarebbe divampata per storie [illegible] donne. Resta da accertare se i due gruppetti avessero un appuntamento chiarificatore o se si siano trovati da quelle parti per una casualità. Dalle parole, si è passati presto agli insulti e poi alle vie di fatto. I due fratelli sono rimasti sul terreno, feriti [illegible] capo dai colpi inferti con [illegible] sbarra. Mentre avveniva la rissa, un automobilista di passaggio testimone della scena ha avvertito col cellulare il 112. E' partita subito una Gazzella. Quando però i carabinieri [illegible] arrivati a Capo Mimosa i litiganti si erano allontanati. Le tracce di due di loro, proprio i fratelli, usciti più malconci, [illegible] state trovate all'ospedale di Albenga. Qui sono corsi a farsi medicare. Guariranno in un paio di settimane: [illegible] volto segnato, con tagli [illegible] ecchimosi.

Durante una successiva ispezione sul luogo della rissa i carabinieri h[illegible] trovato la sbarra usata per colpire, ancora [illegible] macchie di sangue e capelli. Anche gli altri partecipanti sono stati identificati. In cinque adesso, compresi i feriti, dovranno rispondere di rissa e lesioni davanti al giudice. [m. v.]

IERI ALLA FOCE DEL [illegible]



La [illegible] porta [illegible] riva un delfino morto

Un giovane esemplare di delfino del peso circa 30 chili, lungo poco più di un metro, è stato trovato ieri alla foce del torrente Caramagna, a Porto, dove è «spiaggiato», portatovi dalla corrente. Sono intervenuti agenti della Guardia costiera, un veterinario e i vigili del fuoco, che hanno recuperato la [illegible]. Il delfino è stato trasferito all'istituto zooprofilattico, dove sarà esaminato dagli esperti per accertare le cause della morte. Secondo il veterinario, il delfino dovrebbe avere sui sei mesi. Nella foto di Roberto Ruscello, la carcassa recuperata da un pompiere. [m. v.]

APPROVATO DALLA REGIONE IL FINANZIAMENTO A IMPERIA, SANREMO [illegible] VENTIMIGLIA

Fondi per gli extracomunitari

Destinati ad assistenza e accoglienza 200 mila euro

IMPERIA

Oltre 1 milione di euro per l'assi[illegible] e l'accoglienza degli immigrati extracomunitari in Liguria (di cui oltre duecentomila in provincia [illegible] Imperia). Il finanziamento, destinato a quattordici Comuni capofila di [illegible] [illegible] stato approvato dalla giunta della Regione, [illegible] proposta dell'assessore alle Politiche sociali, Luigi Morgillo. «Si tratta di fondi finalizzati in gran parte provenienti dallo Stato ai quali la Regione contribuisce nella misura del [illegible] per cento, nell'ambito degli obiettivi che si è data con il Piano triennale [illegible] servizi sociali 2002-2004 in materia di politiche per l'immigrazione», spiega Morgillo.

Il riparto dei fondi è stato effettuato in base alla popolazione extra[illegible] regolarmente residente in Liguria (oltre [illegible] mila persone, in gran parte proveniente da Marocco, Albania, Equador) e, soprattutto, per venire incontro a bambini e ai minori e alle realtà critiche che essa presenta. I contributi saranno impiegati nelle varie zone per l'istruzione e la diffusione [illegible] corsi di lingua e cultura italiana, per l'accoglienza e gli affidi dei minori, per la creazione di sportelli informativi di accoglienza o l'aiuto per l'inserimento sociale di donne sole in difficoltà e con bambini. Specifici interventi [illegible] previsti nella zona di frontiera del Ventimigliese per [illegible] un'assistenza agli immigrati regolari in transito e gli interventi per superare i disagi lamentati dalle popolazioni locali. I Comuni capofila di zona - in provincia di Imperia - interessati al riparto sono Ventimiglia (con 83.109 euro), Sanremo (50.828,50) e Imperia (74.855,76).

OGGI RIUNIONE SCIENTIFICA ALL'ISTITUTO RUFFINI

Prevenzione sanitaria [illegible] scuola

[illegible] Oggi alle 10,30 all'Istituto tecnico commerciale Ruffini di Imperia si svolge una riunione nel quadro del programma «La cardiologia tra i banchi di scuola», organizzato dall'ufficio studi del Centro servizi amministrativi di Imperia. Il programma è elaborato dalla Società italiana di Cardiologia [illegible] il patrocinio [illegible] ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed è rivolto agli insegnanti [illegible] Scienze [illegible] scuole medie inferiori e superiori. Durante le riunioni verranno trasmesse nozioni scientifiche necessarie a promuovere la formazione, fin dai banchi di scuola, di una coscienza preventiva [illegible] giovani, in tema di malattie cardiovascolari e soprattutto in tema di cardiopatia ischemica, malattia che rappresenta la [illegible] morte più frequente nei Paesi occidentali. Responsabile del programma è il professor Antonio Barsotti, presidente della sezione ligure della [illegible] italiana di cardiologia. Alla riunione, a cui saranno presenti docenti [illegible] tutte [illegible] scuole della provincia, parteciperanno come relatori la professoressa Mascherone, la dottoressa Rosselli, la dottoressa Abbondanza e il dottor Valbusa della Scuola di specializzazione in Cardiologia dell'Università di Genova. [b. v.]

LET[illegible]

Nizza e la storia imperiese

[illegible]

Essendo stato chiamato in [illegible] direttamente dal signor Cerin [illegible]to il dovere [illegible] intervenire ancora sul triste dibattito sulla provincia a due teste. Sono veramente impressionato dalla dotti[illegible] lezione di storia che ci ha impartito a dimostrazione [illegible] la stessa storia sia un'opinione e con vari utilizzi, purchè funzionale ai propri scopi. Per il nostro interlocutore evidentemente la storia [illegible] a Capo [illegible] e finisce a Capo Verde, secondo [illegible] sindrome dell'ombelico del mondo, mentre al di fuori di questi confini è il deserto. Le livide e offensive affermazioni su Imperia si commentano da sole e pare di scorgere in quelle la stessa malat[illegible] degli storici francesi quando negano l'italianità di Nizza perchè non ha mai fatto parte del Regno d'Italia ma solo di quello di Sardegna e pensano di convincere tutto il mondo della cosa imponendo la locuzione «rattachement à la mère patrie» invece [illegible] termine «annexion», cancellando con un colpo di spugna il fatto che la città, e la sua contea, non è mai stata francese. L'operazione di Cerin sembra avere stessa valenza negando ciò che [illegible] città che hanno formato Imperia sono [illegible] fascismo, [illegible] con un movimento [illegible] ben[illegible]colo prima. Si potrebbe indirizzare la frustrazione a ben altri scopi; guardare come speculatori e corruttori hanno ridotto una città, trasformandola in una periferia, [illegible] il [illegible] ambiente, stravolgendo, questo sì, la sua storia e la sua anima, occuparsi infine dei veri problemi cittadini. Per il resto, ribadisco quanto riportato sulla mia lettera precedente, che invito a rileggere e a rimeditare; si capirà che non c'è acrimonia o malanimo, ma solo, a [illegible] parere, una radiografia di una realtà, quella sanremese, che [illegible] uno strano narcisismo autocelebrativo impedisce di vedere. Vi daremo volentieri tutti i servizi provinciali in ottica di interscambio, ma trasferiamo il casinò a Imperia con tutti gli annessi e connessi e si potrà constatare chi ci guadagna. Ringrazio per l'attenzione e con questo considero chiusa questa avvilente querelle avendo cose ben più importanti [illegible] cui occuparmi.

Alfonso Sista, Italia Nostra, Imperia

Data finalmente una sede al Coordinamento studenti

Dopo le occupazioni degli istituti scolastici [illegible] città, l'anno scorso, le promesse del Comune d'Imperia erano state chiare e per una volta, decise: la sede in piazza Ulisse Calvi sarebbe tornata agli studenti nel giro di po[illegible], giusto il tempo renderla agibile (installazione di impianto elettrico, linea telefonica, internet). Oggi, a distanza di un anno, la sede [illegible] ancora chiusa e l'entrata agli studenti è interdetta. I lavori, certo, sono iniziati, ma da mesi ormai [illegible] situazione è bloccata, nonostante gli incontri con consiglieri (quali Paolo Strescino) a cui ha preso parte una delegazione di studenti per sollecitare l'intervento comunale. Nell'ultima riunione, inoltre, [illegible] stato detto che il locale sarebbe stato aperto entro il 15-20 di ottobre... come al solito, solo parole. La sede, lo ribadiamo, è un punto di socializzazione e confronto importantissimo e, a nostro parere, necessario per i giovani di questa città che, obiettivamente, non offre nulla a ragazzi tra i 15 e i 20 anni, costretti, anche nei freddi pomeriggi invernali, a riunirsi sui gradini [illegible] chiesa di Piazza S. Giovanni. Per questo troviamo irritante e stucchevole il [illegible]mportamento del Co[illegible] che sembra così attento alla necessità di far crescere Imperia dal punto di vista turistico e commerciale, ma si dimentica dei giovani.

Gli Studenti Imperiesi

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8.30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5 [illegible]. 018329[illegible] *Massabò*, via Cascione 146 tel. 018361157. **Sanremo:** *Alla Foce*, Corso Matuzia 123, tel. 0184662233. Farmacie [illegible] assicurano [illegible] reperibilità in provincia:

Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello).

Arma Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0[illegible] 475139 (Taggia).

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, [illegible]184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. Ema[illegible] 82, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: [illegible], p.za [illegible] 2, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, viale Marconi 108/108, telefono 0184 689.015.

Pieve: *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za [illegible]. Boeo 42, telefono 0184 485.754.

S. Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.862.

[illegible]

[illegible] **SANITARIA:** il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - [illegible]. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Castelnuovo:** 0183 - 91 524.

[illegible] [illegible]CA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.615224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Nuovi istruttori di nuoto

Il comitato regionale della Fin organizza un corso p[illegible] istruttori di nuoto di [illegible]do livello. Le iscrizioni si raccolgono presso la piscina «Felice Cascione» (telefono 0183-60703) entro il [illegible] novembre. La quota di partecipazione prevede una spesa di 310 Euro. [l. a.]

[illegible]

Corsi per genitori

Il Consultorio «Profamilia» (via Unione 7 a Imperia) propone [illegible] interessante «percorso esperienziale» rivolto a genitori ed educatori. Il [illegible] comincerà a novembre e si articolerà in nove incontri. Per informazioni chiamare il numero 0183-297677. [l. a.]

[illegible]

A Viareggio con i Samurai

Il gruppo dei Samurai Ultras, storici sostenitori dell'Imperia Calcio, organizzano un pullman in occasione della trasferta della squadra a Viareggio, prevista domenica 27. La partenza [illegible] verrà alle 10,15 [illegible] piazza [illegible]nte a Oneglia. [l. a.]

[illegible]

La festa delle castagne

Domenica 27, a partire dalle 15, distribuzione [illegible] caldarroste in via Roma, [illegible] accompagnamento musicale e sfilata del gruppo storico di Ormea. [l. a.]

[illegible]

Prevenzione sanitaria

Vaccinazioni antinfluenzali gratis per le persone dai [illegible] in [illegible] presso l'Asl di via Scoglio 3 a Sanremo. Orari: 14-16 (lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì); 9-11 (sabato). [b. m.]

SANREMO

Costa Azzurra in pullman

Ogni giovedì escursioni, con autobus [illegible]a RT, a Grasse, Cannes e Nizza. Partenze [illegible] Imperia, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. Info: 0184-502030. [b. m.]

[illegible]

Lezioni di lingua francese

Inizieranno il 5 novembre, pres[illegible] le Elementari di via Volta, i corsi serali di francese dell'Alliance Française Riviera dei Fiori. Info 0184-351264. [b. m.]

PROVE DI LABORATORIO SULLE OSSA DI DIEGO, FRATELLO MINORE DEL NAVIGATORE

Un test sul Dna svelerà l'ultimo mistero di Colombo

Di chi sono i resti conservati a Santo Domingo?

Paolo Lingua

GENOVA

giro di pochi mesi, con tutte le riserve del caso, forse si potrà sapere qualche cosa di più su Cristoforo Colombo, il più gran- navigatore di tutti i secoli che, con il suo istinto infallibile di grande marinaio (aveva una sensibilità percettiva ipersviluppata, come confermano tutti i biografi Morison a Taviani), cambiò la storia del mondo scoprendo (sia pure senza saperlo) il continente americano il 12 ottobre .

Infatti, so le pratiche burocratiche per poter esaminare grazie al moderno test del Dna i oi resti o, que, quel che si presume siano i suoi resti. Da parte del laboratorio di genetica dell'Università di Granada, diretto dal professor José Antonio Lorente, i resti che - quanto pare - per certo di Diego Colombo, sacerdote e fratello minore del navigatore, meno noto dell'altro fratello Bartolomeo, geografo e luogotenente Cristoforo in Haiti (allora battezzata «Hispaniola»). Le spoglie di Diego sono tutt'ora conservate lla cattedrale di Siviglia.

A Siviglia sepolto, un primo momento, lo stesso Cristoforo, che si era spento a Valladolid il 20 maggio 1506. Una trentina d'anni dopo Maria de Toledo, vedova di don Diego Colombo, duca di Veragua, figlio primogenito del navigatore, decise di trasferire le spoglie del suocero nella cattedrale di Santo Domingo, accanto a quelle del marito. Vi rimasero 1586, cui il corsa inglese sir Francis Drake mise a ferro e a fuoco l'isola. Si racconta vennero cancellate le scritte sulle lapidi per evitare profanazioni.

Secoli peregrinazioni da Siviglia all'Avana Le scorrerie di sir Drake i ritrovamenti nell'800

Poi, superato il periodo crisi e di guerra, forse perse la memoria quelle tombe, anche se i duchi di Veragua sempre «Grandi di Spagna». Le di Cristoforo e Diego Colombo furono trasferite nella cattedrale dell'Avana, Cuba, perché Santo Domingo, alla fine del XVIII secolo, stata divisa territorialmente tra la Francia la Spagna. A Cuba venne inviata perciò un'urna, poi ritrovata sotto l'altar maggiore della cattedrale.

Nel 1877 ci fu piccolo colpo nel lavori di restauro nella cattedrale di Santo Domingo venne trovata un'altra urna di piombo, sigillata, nella quale era scritto «illustre don Cristoforo Colombo, primo signore delle Americhe»: l'oggetto sembrava risalire all'epoca della morte dell'Ammiraglio, anche se si dubitò sin da della reale peculiarità delle ossa e delle ceneri: erano stati mescolati, forse, per il terrore degli inglesi, i resti del padre e del figlio?

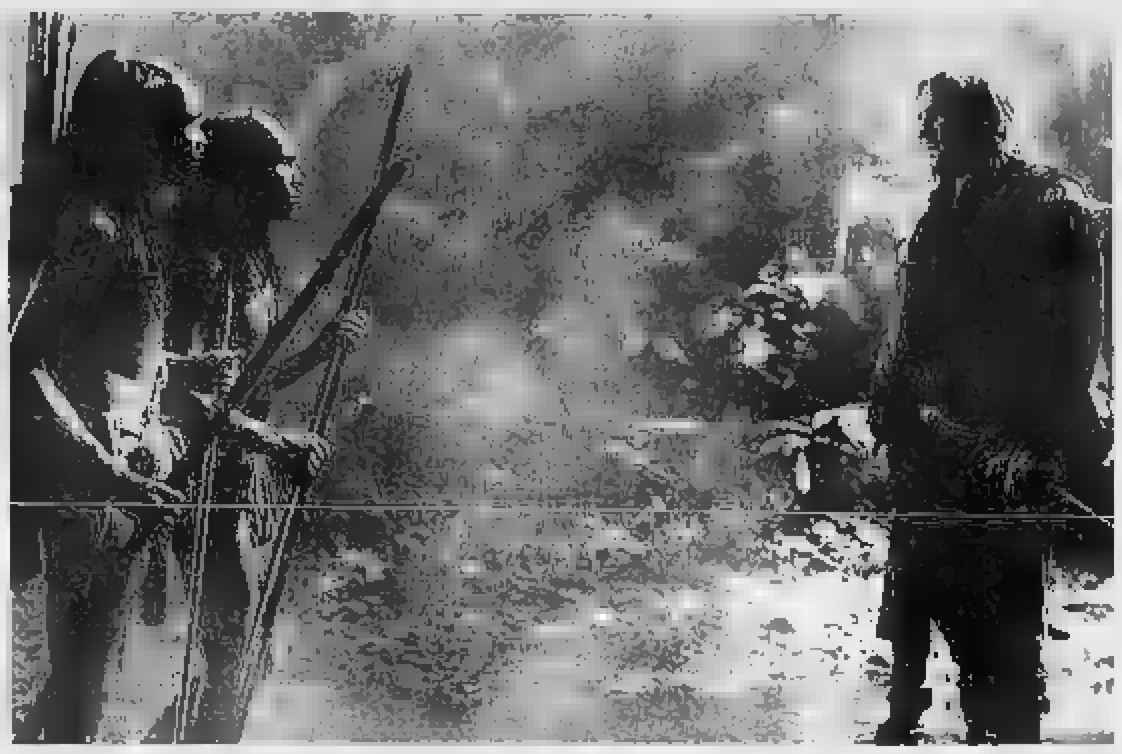
Incerta la data di nascita ma sicura la «genovesità» Il padre Domenico fu taverniere Savona

I dubbi rimasti insoluti sino a oggi, così molti della vita e delle origini dell'ammiraglio di cui è certa la «genovesità», restano oscure le origini, a cominciare dall'esatta data di nascita. Paolo Emilio Taviani altri studiosi hanno spiegato le reticenze e le ambiguità dei comportamenti dell'Ammiraglio nonché di molti suoi scritti. Colombo aveva cercato occultare le proprie origini modeste, dopo aver conseguito il titolo nobiliare in seguito alla sua scoperta, mentre i suoi figli Diego e Fernando venivano allevati alla Corte tra il fior fiore della nobiltà iberica.

Colombo nacque nella seconda metà del 1451, secondo gli ultimi accertamenti scientifici, quasi certamente a Genova (o a Quinto, il borgo di cui era originaria la famiglia della madre, Susanna Fontanarossa), figlio di Domenico, tintore e tessitore che viveva nella zona del Ponticello, quartiere dei lanaioli. Seguace dei Fregoso ebbe anche una piccola carica politica, quale custode dell'attuale Porta Soprana. Domenico, la cui famiglia (di remota origine piacenti- forse addirittura di ebrei convertiti da molte generazioni) proveniva da Moconesi, ebbe una vita travagliata: la sua azienda fallì, come diremmo oggi, egli si trasferì un certo periodo di tempo a Savona, dove fece il taverniere e il grossista di vin. Rimasto vedovo tornò poi Genova dove morì in età avanzata.

I figli presero subito le vie del mondo. Colombo venne imbarcato appena ragazzo: percor- tutto il Mediterraneo e fu quasi certamente Chio (di cui ricorda il mastice). Poco più che ventenne approdò a Lisbona, porto atlantico in grande effervescenza, dove si trovavano numerosi operatori genovesi. Qui si riunì al fratello Bartolo. Navigò come comandante piccolo armatore in Atlantico: in Irlanda studiò le maree, e sulle coste africane e sulle rotte per Madera, le correnti e gli Alisei.

A Porto Santo, isolotto fronte Madera, spinto colà dal commercio dello zucchero, conobbe e sposò Beatrice Moniz Perestrello, figlia del Capitano Donatario di Porto Santo. Da lei, morta giovanissima, ebbe figlio Diego. Sono gli anni, quelli attorno 1480 in cui Colombo intuisce il suo «buscar el Levante por el Poniente», cioè giungere alle Indie e a Cipango (Giappone) via mare circumnavigando l'Africa. Dopo il «no» della c portoghese, trasferitosi in Castiglia, Colombo grazie alla mediazione dei francescani ottenne i mezzi e il placet politico di Isabella Castiglia e di Fernando d'Arago- per compiere il suo leggendario viaggio nave (Santa Maria) due caravelle (Pinta e Nina). Di viaggi, alterne fortune ne compì quattro, scoprendo via via quasi tutto l'arcipelago caraibico e le coste dell'America del Sud sino alla foce dell'Orinoco: solo di fronte alla grande massa d'acqua dolce sospettò, per un attimo, che alle spalle si fosse un'isola, bensì un continente. Morì ricco nobile, dopo alterne fortune con la Corte, privato del titolo di Viceré e governatore delle Indie. La Corona spagnola aveva preferito un'occupazione territoriale senza mediazioni. Nasceva il primo grande colonialismo, con l'impero in America e in Asia degli Spagnoli e dei Portoghesi che s'erano spartiti mondo grazie al Trattato di Tordesillas.



Colombo (interpretato da Depardieu nel film «1492») e gli indigeni del Nuovo Mondo: incontro destinato a cambiare la Storia

SANREMO, AL VIA IL PROCESSO PER L'ESONDAZIONE DEL TORRENTE S.MARTINO

L'ex sindaco e cinque tecnici in tribunale per l'alluvione '98

SANREMO

I nomi dell'ex sindaco Lanza e l'ex assessore Pancotti figurano nell'elenco degli imputati chiamati questa mattina comparire di fronte al tribunale per il processo «alluvione-bis», procedimento penale istruito dalla procura per l'esondazione del torrente San Martino avvenuta in occasione dell'alluvione del 30 settembre (nel dibattimento principale è sindaco Giovanale Bottini). Insieme ad Onorato Lanza Gianluigi Pancotti, rispettivamente ex primo cittadino ed ex assessore ai Lavori Pubblici, sono imputati Gian Piero Arnaldi, ex responsabile del Servio ecologia del comune, Ivano Amoretti, progettista del ponte pedo- con pilastro centrale indicato come uno dei responsabili dell'esondazione, Nino Granello, legale rappresentante del committente dell'opera (la Residence Portosole), e Luciano Galli, direttore dei lavori e progettista della stazione di pompaggio dell'Amaie realizzata, secondo il fascicolo della procura, nell'alveo del torrente San Martino.

Il capo d'accusa del pubblico ministero Giovanni Maddaleni si riferisce alle pratiche che portarono il Comune rilasciare i permessi per la realizzazione dei «manufatti» (una centrale di pompaggio dell'Amaie e un ponte pedonale pilastro centrale) che occasione dell'evento alluvionale determinarono l'esondazione del corso d'acqua. Si prevede, e già avvenuto nel dibattimento principale per l'alluvione '98, battaglia di perizie. [g. ga.]

UN «TAPPO» ALLA FOCE DEL CORSO D'ACQUA

Danni per centinaia di milioni

Un enorme «tappo» di detriti alla foce del torrente San Martino, secondo l'accusa, sarebbe principale responsabile dell'esondazione del corso d'acqua. Una barriera, hanno rivelato i periti della procura, che portò un accumulo dell'energia cinetica della massa d'acqua raccolta nel a sfogò all'improvviso sfondando protezioni e allagando quindi garage, uffici e abitazioni (un uomo aveva rischiato trascinato via dalla piena, vendendo però strappato eroicamente dalla violenza flutti dai soccorritori). Il 30 settembre '98 l'area San Martino, insieme a quella via Goethe e del rio Rubino, fu la più colpita dall'alluvione a Sanremo. Per l'accusa esiste un nesso causale tra il pilastro del ponte pedonale sul torrente, posto proprio in all'alveo, la centrale di pompaggio dell'Amaie, sul margine sinistro del d'acqua. L'apertura del dibattimento vedrà anche la costituzione parte civile da parte degli abitanti della zona che subito danni gravi alle loro proprietà. [g. ga.]

INTERVENTO DI POMPIERI, CARABINIERI E DELLE SQUADRE EMERGENZA

Fuga di gas, bloccato un quartiere

A Sanremo, sei ore di paura per gli abitanti del Polo Nord



Le squadre dell'Italgas alle prese con l'intervento in corso Inglesi (FOTO M. GATTI)

SANREMO

Momenti di paura ieri mattina corso Inglesi, nel tratto compreso tra l'incrocio tra via Galilei e piazza San Bernardo, per una fuga di gas. L'emergenza, dopo le del mattino, ha visto l'intervento tempestivo di Vigili del fuoco, carabinieri, polizia municipale squadre emergenza dell'Italgas. A dare l'allarme erano stati i residenti del quartiere Polo Nord, preoccupati per l'intenso odore di combustibile che si avvertiva nelle abitazioni. Individuata la perdita in la condotta e rischio i tecnici hanno iniziato gli interventi di ripristino della rete che hanno portato alla sospensione provvisoria dell'erogazione del gas nella zona e, soprattutto, alla chiusura al traffico, fino a mezzogiorno, di un tratto di corso Inglesi che rappresenta una importante valvola di sfogo per la circolazione tra il centro la Foce. I disagi per residenti e automobilisti sono stati innegabili. [g. ga.]

La Vetrina Dell'Auto

PER ALMENO DUE VOLTE L'ANNO [illegible] RIUNIRA' IL COMITATO DEI GRANDI PROTAGONISTI DELLA SCENA MONDIALE PREMIATI CON IL NOBEL

Sanremo diventa capitale [illegible] pace

Con Villa Nobel pronta a ospitare Gorbaciov e altri statisti

Gianni Micaletto

SANREMO

Da città dei fiori e della musica a città della pace. E' la nuova dimensione che si [illegible] ritagliando Sanremo, grazie alla rinascita di Villa Nobel, restituita all'antico splendore dal laborioso e costoso restauro che ha interrotto l'«isolamento» nel quale sembrava sprofondata. Per il prossimo quinquennio e per almeno due volte l'anno, la prestigiosa dimora accoglierà i premi Nobel per la pace che dovranno mettere a punto le iniziative mondiali [illegible] questo fronte. L'ultima casa di Alfred Nobel è diven[illegible] infatti la sede del costituendo Comitato permanente del Nobel per la pace. L'organismo sarà composto, a rotazione, da 6 personaggi che hanno ricevuto l'ambito riconoscimento. «Si riuniranno a Sanremo per preparare l'annuale summit per la pace a Roma, nonché in tutte le occasioni necessarie [illegible] in caso di emergenze - spiega il sindaco Giovenale Bottini -. Ed [illegible] probabile l'arrivo di altri [illegible] Con il radicatissimo Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, questa iniziativa porta la città in primo piano nel dibattito mondiale sulla pace».

Un risultato ottenuto dal Comune in sinergia [illegible] la Provincia, proprietaria di Villa Nobel. «E' stato fondamentale l'appoggio della Fondazione Gorbaciov - sottolinea il presidente Gianni Giuliano -. Dopo il restauro, la villa sta diventando un punto [illegible] riferimento importante per le iniziative nobeliane». «Sanremo si sdogana dalla dimensione locale per assumere una veste veramente internazionale», aggiunge l'assessore provinciale Massimo Donzella. Tutto è nato dalla visita a Sanremo e Imperia compiuta da Gorbaciov nel luglio scorso, quando Bottini gli ha chiesto di fare qualcosa per legare l'attività dei Nobel per la pace [illegible] villa che fu del grande scienziato svedese. Quattro mesi dopo l'annuncio della scelta [illegible] [illegible] del Comitato ristretto. [illegible] non facile, per la concorrenza di altre città (Barcellona su tutte) - rivela Carlo Cioni, della Fondazione che fa capo all'ex presiden[illegible] -. Ha pesato molto la parola di Gorbaciov, [illegible] [illegible] [illegible]r la rosa che Sanremo ha dedicato alla moglie Raissa, il "Fiore per la pace". Che ha attecchito nella [illegible] dacia a Mosca, regalando già due fioriture». Marco Lupi, l'[illegible] [illegible] alla Floricoltura, ha approfittato della fresca amicizia con Gorbaciov per chiedergli di organizzare un summit a Sanremo con Jimmy Carter, l'ex presidente Usa appena insignito del premio Nobel per la pace. «Lo contatterà personalmente, per realizzare l'evento nel 2003», dice, confermando l'anticipazione de La Stampa.

E il dott. Giovanni Lotti, organizzatore delle Giornate Nobeliane dell'83 propone un omaggio a Ernesto Moneta, l'italiano che ricevette il Nobel per la pace nel 1907, oggi dimenticato.



Dopo il restauro Villa Nobel si appresta a vivere un'altra giovinezza densa [illegible] eventi

Casinò, è scontro sui progetti

L'opposizione: «C'è poca chiarezza» Ma Casale difende il piano d'impresa

[illegible]

S'infiamma il dibattito sul piano d'impresa della «Casinò Spa». Ieri l'opposizione di Palazzo Bellevue è tornata all'attacco in seno alla 4ª Commissione consiliare, che sta esaminando il documento che definisce le strategie per la gestione e il rilancio della casa da gioco. Luigi Ivaldi («Per la tua Sanremo») ha approfittato della presenza del prof. Giuseppe Casale, presidente della «Casinò Spa», per ribadire [illegible] forti perplessità sul piano e sull'operazione che si sta concretizzando per l'affidamento a una società esterna della gestione del ristorante [illegible] del bar. [illegible] ci convincono le modalità seguite per affidare questi due servizi - ha attaccato Ivaldi -. Perché è stata violata la convenzione con il Comune, che richiede di specificare queste modalità. Il piano non chiarisce, poi, le previsioni occupazionali e non offre una chiara scansione temporale per [illegible] programma degli investimenti. Ed è inopportuna la scelta del Palafiori per realizzare una [illegible] slot [illegible] perché si [illegible] una commistione non facile [illegible] altre attività e [illegible] distanza dalla sede centrale è eccessiva. Oltretutto non è neppure indicato il numero delle macchinette da installare. Vorrei anche sapere qual è il destino dei controllori comunali». Enzo Colantonio (An) ha fatto sapere di condividere alcune perplessità espresse da Ivaldi e ha chiesto come sia [illegible] possibile arrivare al raddoppio della previsione di spesa per realizzare il [illegible] Salone delle feste. Il leghista Alessandro Burato ha chiesto, in particolare, chiarezza sull'operazione-slot. Casale ha [illegible]so che il Palafiori non è il massimo per la nuova sala dei giochi elettromeccanici [illegible] americani, ma nel contempo ha sottolineato che la scelta non è [illegible] disprezzabile, considerando la vicinanza con il teatro Ariston, che dovrebbe garantire un maggior afflusso di clientela soprattutto durante il Festival. Quanto alle perplessità sull'affidamento della gestione di bar e ristorante ha risposto che le informazioni fornite [illegible] sufficienti, tenendo conto che si tratta di un contratto soggetto alle regole [illegible] mercato, per cui non è possibile [illegible] troppo [illegible] merito. La Commissione torna a riunirsi stamane ed è convocata anche per lunedì, quando saranno sentiti i sindacati, e per mercoledì 30, quando si dovrebbe arrivare al voto. [g. ml.]

[illegible]

[illegible]

Posticipato a martedì 29 il Consiglio sul Prusst

E' slittato dal 25 a martedì 29 [illegible] Consiglio comunale che si occuperà del Prusst, Piano per [illegible] riuso delle aree ferroviarie. Questo dopo rilievi espressi nella Conferenza dei capigruppo. [m. c.]

POLITICA

«Il ruolo delle sinistre» conferenza al Tabarin

«Il ruolo delle sinistre per battere la destra» è il [illegible] dell'incontro di domani alle 17 nel cinema Tabarin. Intervengono gli onorevoli Alfonso Gianni, Nerio Nesi e Mauro Torelli. [m. c.]

DIRITTO

Da oggi a Villa Ormond seminario sul terrorismo

Un [illegible] su terrorismo e diritto prende [illegible] via oggi, per concludersi sabato, a Villa Ormond. Vi partecipano ufficiali di tutto il mondo. L'iniziativa [illegible] dell'Istituto internazionale [illegible] diritto umanitario. [b. m.]

SANTO STEFANO

L'addio a Diomira Campani benemerita della Croce Rossa

Croce rossa Villaregia in lutto per [illegible] scomparsa di Diomira Campani, [illegible] anni. La donna fu fra i fondatori [illegible] sottocomitato di Arma di Taggia, nel 1956, della Cri locale e protagonista in molteplici attività quando venne costituita la Cri Villaregia. [m. c.]

TAGGIA

Dal Comune un contributo per il restauro di una statua

Un contributo di 2400 [illegible] [illegible] stato destinato dal Comune alla Confraternita Trinità. Sarà utilizzato per [illegible] una statua [illegible] San Benedetto Labre. [m. c.]

CGIL E «SOTTO SOPRA»

All'Olimpo [illegible] serata [illegible]

SANREMO

L'associazione «Sotto Sopra» sarà ospite questa sera, nel circolo «Olimpo» in via Pietro Agosti 219, alla serata musicale «Pace, lavoro e solidarietà» organizzata [illegible] Cgil.

L'associazione si occupa della commercializzazione di prodotti provenienti dal Sud del mondo, operando in modo che i produttori siano remunerati in misura maggiore rispetto a quanto avviene attraverso i normali canali commerciali-economici. «Sotto Sopra» è attiva dal 1995 e oltre a un'attività diretta e di sensibilizzazione organizza anche [illegible] [illegible] quella sugli strumenti musicali africani o sulle banane) [illegible] dispone [illegible] un punto [illegible] vendita, «La Bottega del mondo», in via [illegible] Benedetti 24.

«Intendiamo - osserva Andrea Falcone della Cgil - promuovere il commercio equo e solidale, forma alternativa dei rapporti Nord-Sud del mondo in cui vengono privilegiati i diritti dei lavoratori, l'ambiente e la giustizia economica verso i piccoli produttori».

Stasera [illegible] comincia alle 20,30. Intervengono Christian G., Carlo Ormea, Bob «tamburo» Manuello con «I Suonatori di frodo». Giovani musicisti sanremesi che esegui[illegible] anche alcuni brani [illegible] propria composizione, inediti oltre a cover, soprattutto inglesi. All'organizzazione della serata hanno concorso anche le associazioni «Liberamente suoniamo le idee» [illegible] «Emergency». [m. c.]

NELLE CITTA' DEL NORD

«Apt [illegible] tour» pubblicizza la Riviera

SANREMO. In cerca di clienti nel Nord Italia. L'iniziativa predisposta dall'Azienda di promozione turistica, prende il [illegible] questo week-end.

Un [illegible] speciale sarà prima a Bergamo e [illegible] a Crema dove illustrerà le bellezze della Riviera, promozionerà i valori del nostro turismo e proporrà «pacchetti» di soggiorno vari.

«Intendiamo presentare - spiegano all'Apt - la qualità, i prodotti e i motivi di interesse turistico [illegible] nostro territorio e in questo saremo affiancati dalla presenza di operatori del [illegible]ttore per unire finalmente l'aspetto istituzionale dell'informazione e comunicazione con quello fondamentale della commercializzazione».

Dopo Crema e Bergamo, il mezzo itinerante toccherà altre importanti [illegible] tra le quali Milano, Torino, Biella, Brescia, Cremona.

L'iniziativa proseguirà fino a Natale e, visto quanto avviene anche a Sanremo dove periodicamente arrivano mezzi magnificanti altre città o regioni (ultimo Montecarlo), pare costituisca [illegible] notevole veicolo pubblicitario. [m. c.]

L'UOMO ARRESTATO DAI CARABINIERI CON 5 KG [illegible] COCAINA AVEVA NELL'AUTO IL FUCILE E DODICI PERNICI

Il narcotrafficante [illegible] fingeva cacciatore

[illegible]ulio Gavino

SANREMO

Il narcotrafficante arrestato lunedì notte dai carabinieri all'autogrill tra i caselli di Bordighera [illegible] Sanremo [illegible] [illegible] di farsi passare per caccia[illegible]. Nell'auto, una Volkswagen Polo intestata alla moglie, aveva tanto di doppietta e, a completare la copertura, addirittura dodici pernici. Ma lo stratagemma non è servito [illegible] nulla. I militari del Nucleo Operativo di Sanremo, agli ordini del capitano Puel e [illegible] tenente Carta, hanno infatti scovato il nascondiglio della droga al termine di una minuziosa perquisizione. Lo stupefacente era occultato nel paraurti posteriore della vettura che era stato appositamente modificato.

I cinque contenitori, ciascuno dei quali custodiva [illegible] chilo di [illegible] purissima, erano sigillati [illegible] ricoperti da una sostanza inodore che avrebbe dovuto depistare [illegible] fiuto dei cani antidroga. Antonio Francioso, 36 anni, operaio incensurato residente nell'hinterland milanese, ha negato fino all'ultimo momento ribadendo di [illegible] stato a caccia nel fine settimana nella zona [illegible] Ventimiglia. Poi, di fronte alla cocaina, sarebbe crollato ammettendo di aver ricevuto duemila euro per il trasporto dell'auto con [illegible] droga (ma ha detto anche [illegible] [illegible] un semplice corriere, di [illegible] sapere [illegible] era stato nascosto a bordo).

L'interrogatorio [illegible] garanzia di fronte al giudice per [illegible] indagini preliminari Anna Bonsignorio ha visto la convalida dell'arresto. Francioso, al momento, rimane rinchiuso nel carcere di Valle Armea a disposizione dell'autorità giudiziaria (il [illegible] nome [illegible] già emerso nell'ambito di un'indagine che lo scorso [illegible]no, [illegible] zona [illegible] Tortona, [illegible] portato [illegible] sequestro [illegible] venti chili di cocaina nascosta in un Tir).

Le indagini sul narcotrafficante [illegible] partite da Avellino a Brescia. Secondo gli investigatori Francioso era diretto in Campania, dove si troverebbe la centrale destinata allo [illegible] della cocaina. Per i carabinieri di Sanremo si è trattato di un sequestro record perché se lo stupefacente all'ingrosso ha un valore di circa un miliardo e mezzo di vecchie lire, sul mercato al dettaglio avrebbe potuto fruttare alla criminalità organizzata un incasso [illegible]o di circa dieci miliardi, cinque milioni di euro.



I cinque chili di cocaina sequestrati in autostrada dai carabinieri di Sanremo

DOMINANO PATTEGGIAMENTI E RITI ABBREVIATI

[illegible] «Champagne» [illegible] parola all'accusa

SANREMO

Affollata udienza preliminare, ieri mattina a Palazzo di Giustizia, per i venticinque imputati dell'operazione «Champagne», il blitz che aveva visto la polizia sgominare una fitta rete di spaccio di cocaina diffusa in locali notturni e luoghi di ritro[illegible] per i giovani. All'appuntamento, di fronte al giudice Vittorio Spirito, hanno presenziato molti imputati e un nutrito collegio difensivo. L'udienza ha [illegible] la presentazione di istanze per i riti alternativi, patteggiamento e abbreviato. Queste le singole scelte difensive degli imputati.

ABBREVIATO [illegible] processo [illegible] il rito alternativo si svolgerà il [illegible] gennaio prossimo e interessa i seguenti imputati: Donaldo Arieta, 44 anni, di Sanremo, Stefano Di Lorenzo, [illegible] anni, [illegible] Sanremo, Gabriele Gabrielloni, 28 anni, Sanremo, Mario Gulià, 36 anni, Sanremo, Brunello [illegible]raldo, 45 anni, Sanremo, Christian Nania, 26 anni, Sanremo, Cleo Lanza, 50 anni, Ospedaletti, Angelo Zirafi, 52 anni, Ventimiglia, Simona Tersiglio, 25 anni, Imperia, Antonio D'Ascola, 44 anni, Reggio Calabria.

PATTEGGIAMENTO [illegible] tre imputati hanno fatto ricorso a questo rito alternativo (udienza fissata per il 6 dicembre): Floriano D'Orazio, 30 anni, Sanremo, Flavio Filippi, [illegible] anni, Sanremo, e Barbara Sonti, [illegible] anni, Sanremo.

UDIENZA PRELIMINARE A giocarsi le chances di [illegible] richiesta di proscioglimento, con il rischio di essere rinviati a giudizio, sono stati dieci imputati (udienza fissata per il 20 dicembre): Roberto Giametta, 38 anni, Sanremo, Donatello Palamari, 29 anni, Sanremo, Monica Ronzitti, 32 anni, Sanremo, Sabino Antonacci, 31 anni, Bordighera, Claudio Luccisano, 40 anni, Bordighera, Bruno Aricò, [illegible] anni, Ventimiglia, Michele De Villa Palù, [illegible] anni, Ventimiglia, [illegible] Ziglioli, 41 anni, Ventimiglia, Paolo Attisano, [illegible] anni, calab[illegible] [illegible] domiciliato a Sanremo, Roberto Tufariello, 23 anni, Cerignola. [g. ga.]

UN VIAGGIO AFFASCINANTE TRA DIPLOMAZIA E POLITICA



Successo [illegible] Boris Biancheri ai [illegible] Letterari

Boris Biancheri, ambasciatore in diversi stati del mondo, giornalista editorialista [illegible] politica [illegible] per «La Stampa» e scrittore, ha presentato al casinò il suo secondo libro, «Il ritorno a Stomersee». Un'opera suddivisa in tre parti con altrettante distinte [illegible] [illegible] si dipanano in Estonia, Giappone, Grecia e Romania. Il libro costituisce già un buon successo [illegible] è frutto di [illegible] acquisite nell'attività diplomatica, fra vicende personali e vicende internazionali. Nella foto [illegible] Getti Boris Biancheri nel Teatro dell'Opera del casinò. [m. c.]

ESPOSTO DEI RESIDENTI DI VIA SAN PIETRO PARA'

Cassette postali [illegible] [illegible] in procura

[illegible]

Per le Poste [illegible] strada è pericolosa e quindi la corrispondenza viene depositata prima in una cassetta modulare all'inizio della via e poi portata nuovamente agli uffici centrali dove rimane a disposizione del destinatario. A ricorrere alla magistratura contro questo stato di cose, e scendere sul piede di guerra nei confronti di Poste Italiane spa, sono i residenti di via San Pietro Parà, una sessantina di famiglie che [illegible] sulla collina [illegible] Sanremo. Alla p[illegible] di chiedono che venga fatta chiarezza sui disservizi patiti quotidianamente, fatti soprattutto di ritardi nell'arrivo della corrispondenza. Già, perchè la posta in via San Pietro Parà non arriva nella buca delle lettere di casa [illegible] viene lasciata, appunto, nella cassetta modulare fatta installare dalle Poste. Il nodo della questione [illegible] comunque legato alla qualificazione della strada che per l'amministrazione postale ritiene pericolosa [illegible] che per i residenti, con [illegible] serie di interventi di manutenzione approvati [illegible] Comune, è invece una strada carrabile a tutti gli effetti. Le famiglie, nell'esposto alla procura di Sanremo, chiedono che, come avviene ovunque in Italia, la posta arrivi nelle cassette di [illegible] [illegible] tra l'altro che ci paga il francobollo paga per il servizio [illegible] recapito della stessa. Non importa come, magari anche con il postino costretto [illegible] raggiungere portoni e cancelli a piedi. [illegible] dicono i residenti: «Non sta scritto da [illegible] parte che la consegna di lettere e raccomandate debba avvenire con un furgone, con lo scooter o in bicicletta». L'esposto [illegible] stato presentato dagli avvocati Marco Andracco e Giancarlo Giordano che tutelano gli interessi degli abitanti. [g. ga.]


UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
INTERESSI
0%
Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:
LAVATRICE WHIRLPOOL
€ 29,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
LAVATRICE REX
€ 37,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Lavatrice Zerowatt
€ 39,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Lavastoviglie Candy
€ 35,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
WHIRLPOOL
Classe A, 240lt,12h auton senza energia elettrica
€ 23,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO INDESIT
€ 48,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Combinato BOSCH
€ 69,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO DAEWOO
€ 84,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CONGELATORE CANDY
verticale classe A 190 litri 143x60x60 - 4 cassetti
€ 39,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CUCINA ARISTON
€ 65,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Forno da incasso
€ 31,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 38,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI
PLAY STATION 2 + THIS IS FOOTBALL
€ 28,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03
119,00 €
NOKIA 3330
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro ■ UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta li trovi a:
(CN) SALUZZO
(CN) GENOLA
(CN) CINZANO
(CN) CASTAGNITO
(CN) MONDOVI' Via Langhe,54
(AT) ASTI
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO TO.
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(AO) S.CHRISTOPHE
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA CISANO S.NEVA
CITY
(CN) CUNEO
(CN) MONDOVI'
(CN) ALBA
(CN) CORTEMILIA
(CN) RACCONIGI
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

A BORDIGHERA L'INCONTRO CON I COMMERCIANTI

Un'idea del sindaco parking vista mare

[illegible] Borghi
BORDIGHERA

Un grosso parcheggio con area giochi per bambini [illegible] pieno centro, con [illegible] sul mare. E' una delle proposte emerse l'altra sera nell'incontro convocato al Palazzo del parco dall'assessore al Commercio Renato Andrietti per affrontare le possibilità offerte dall'Obiettivo [illegible]. L'idea più interessante è stata proposta dal sindaco Giovanni Bosio che, al termine di una animata discussione con i commercianti e gli operatori turistici, ha annunciato le possibilità di utilizzare l'area ancora da dismettere delle ferrovie, nota come Piccola velocità, per raddoppiare l'attuale parcheggio [illegible] arricchirlo con panchine, aree verdi e strutture per i più piccoli.

Spiega l'assessore: «Sarebbe il modo migliore per valorizzare una zona che si affaccia sul mare e, allo stesso tempo, si otterrebbero preziosi posti auto a pochi metri dalla via Aurelia. Per ora [illegible] soltanto una interessante idea da elaborare». [illegible] problema principale è infatti quello della creazione di una società mista [illegible] Comune [illegible] privati, indispensabile per ottenere i fondi dell'Obiettivo 2. Per spiegare [illegible] funzionamento della circolare regionale erano presenti all'incontro, tra gli altri, anche l'assessore al Turismo Sergio Trucchi, il segretario comunale Paolo Caldani con il suo vice, il dottor Caria dell'ufficio di Commercio. Hanno risposto all'appello anche Franco Gastoni, presidente della Confesercenti, Nicky Traverso e Piero Sattanino dell'associazione Albergatori della Confcommercio, alcuni gestori di stabilimenti balneari e altri operatori commerciali e turistici di Bordighera, oltre a quasi tutti i consiglieri di opposizione, guidati da Nicola Iorio della Margherita.

Continua Andrietti: «La riunione dell'altra sera è stata l'occasione per un primo contatto operativo con gli imprenditori, [illegible] ora dovremo rivederci per mettere a punto un progetto integrato con la loro diretta partecipazione. E' importante non perdere questa occasione per riqualificare il turismo, a partire dalle spiagge, e per ottenere contributi per diversi piani, come il recupero del centro storico. I tempi sono strettissimi, come ha sottolineato la Regione: lancio un appello agli operatori cittadini, perchè soltanto con un valido progetto [illegible] potrà mirare ai contributi dell'Obiettivo 2».

Renato Andrietti

UN'ESTATE DA INCORNICIARE PER LO SCALO DELLA COSTA AZZURRA CON PICCHI DEL 10% DI AUMENTO DEL TRAFFICO, TUTTE LE CIFRE

Giù la crisi, a Nizza ora vola la ripresa

L'aeroporto verso il traguardo dei 9 milioni di passeggeri

Gianni Micaletto
NIZZA

La parola [illegible] un brutto ricordo per l'aeroporto di Nizza. Con un'estate [illegible] livelli superiori alle aspettative, lo scalo della Costa Azzurra, il secondo di Francia per importanza (dopo Parigi), [illegible] quasi del tutto cancellato il gap accumulato nella prima parte dell'anno. E ora il traguardo dei 9 milioni di passeggeri alla fine [illegible] non [illegible] più un miraggio, ma una prospettiva molto concreta.

E non sono soltanto le cifre di settembre a rilanciare l'impianto nizzardo, [illegible] anche quelle di luglio e agosto. Il dato del mese scorso, aumento del 10,8% rispetto allo stesso periodo del 2001, è infatti inevitabilmente condizionato dalla tragedia dell'11 settembre. Il micidiale attacco terroristico alle Twin Tower's di New York che ha messo in crisi molte compagnie aeree, per il crollo del volume passeggeri dovuto al timore di nuovi [illegible]. Tuttavia, dalla stanza dei bottoni dell'aeroporto «Nice C[illegible]ote d'Azur» fanno rilevare che il consuntivo di settembre 2002 è superiore anche a quello dello stesso mese del 2000, anno record per lo scalo, con 9,4 milioni di passeggeri. La netta ripresa è comunque confermata dai numeri registrati a luglio (+4,7%) e agosto (+5,9%). Nell'ultimo trimestre dell'anno, la gestione dell'aeroporto francese [illegible] di recuperare anche la flessione del 2,1% che ancora si registra nel computo complessivo del traffico nei primi [illegible] mesi del 2002. Se ciò avverrà, l'obiettivo dei 9 milioni di passeggeri diventerà realtà.

A Nizza fanno anche notare che i risultati ottenuti durante l'estate sono nettamente superiori alla media nazionale. Basti pensare che gli aeroporti di Lione e Marsiglia accusano rispettivamente perdite dell'8,6 e del 12,2 per cento nel bilancio gennaio-settembre.

La ripresa è avvenuta soprat[illegible] sull'asse [illegible] Parigi: 15,6% in più a luglio e agosto, grazie anche all'introduzione di [illegible] collegamenti e servizi. Positive anche le rotte verso il Nord Europa, nel solco dell'apertura su Dublino operata dall'AerLingus e su San Pietroburgo dalla Pulkovo Aviation. Iniziative alle quali s'aggiunge il potenziamento dei collegamenti per la Scandinavia.


L'aeroporto di Nizza ha quasi azzerato la perdita di passeggeri registrata all'inizio del 2002

[illegible]IZIE FLASH

[illegible]
Furto con sasso alla stazione ferroviaria

Furto da 3400 euro nella stazione ferroviaria di Ventimiglia. La scorsa settimana sconosciuti hanno spaccato una finestrella [illegible] aerazione su un lato della biglietteria della stazione e anche una bacheca pubblicitaria. I ladri, entrati nella biglietteria, hanno rubato 3 mila e 400 euro in contanti dalla [illegible]. Alcuni minuti dopo, i due impiegati che montavano [illegible] si sono accorti di quanto accaduto ed hanno subito sporto denuncia alla polizia ferroviaria.

VENTIMIGLIA
Polizia stradale, morta la madre del comandante

Cordoglio per la morte della madre del comandante della Polizia stradale di Ventimiglia, Vincenzo Papasodaro. Anita Fabbretti è mancata a 82 [illegible] all'ospedale di Bordighera. Vedova, viveva con il figlio nella caserma Bligny di Ventimiglia. I funerali si celebreranno oggi a Zinola, in provincia di Savona, città d'origine della donna, alle 10,30, [illegible]lla chiesa di Santo Spirito. La salma sarà deposta accanto a quella del marito, nel cimitero del paese.

VENTIMIGLIA
L'opposizione respinge convocazione in Consiglio

Dopo aver annunciato [illegible] non partecipare più ai Consigli [illegible]munali e alle commissioni, l'opposizione di Ventimiglia, ieri mattina, ha respinto la convoca[illegible] del Consiglio comunale per il 29 novembre. «Il presidente del Consiglio Gaetano Scullino [illegible] avvisato i capigruppo via telefono alle 11,30, per convocare soltanto mezz'ora più tardi la riunione per decidere l'ordine [illegible] giorno. Siamo preoccupati per la situazione: fino a quando non cambierà, continua la [illegible]stra linea», dice Sergio Scibilia. [d. bo.]

ORRORE A VENTIMIGLIA

Testa mozzata di un gatto sull'uscio di casa

VENTIMIGLIA. La testa mozzata di un gatto nero è stata trovata, davanti alla porta di casa da un cittadino di Ventimiglia di 50 anni, F.F., residente in periferia. L'uomo si è subito rivolto alla polizia per segnalare l'episodio. Gli agenti della sezione Anticrimine hanno avviato indagini per risalire agli autori di questo gesto ignobile che vorrebbe essere di intimidazione. L'intimidazione è comunque indicativa del clima che si respira in alcuni ambienti della città dove, anche per futili motivi, si passa a vie di fatto o si arriva [illegible] mettere in scena disgustosi e idioti gesti simbolici, solitamente tipici dei mafiosi. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, LA POLIZIA ARRESTA L'EX-PROPRIETARIO

Violenze ed estorsione per una casa pignorata

VENTIMIGLIA

Distrugge la sua ex casa per vendicarsi con la proprietaria, che non voleva cedere all[illegible] richieste di denaro. Complicata storia di difficoltà economiche [illegible] disperazione. Protagonista Gerolamo Vinci, 5[illegible] anni, di Ventimiglia, arrestato dagli agenti del Commissariato perché indiziato di violazione di domicilio, danneggiamento, [illegible] estorsione e porto abusivo d'arma. Sembra [illegible]e l'uomo, in seguito a problemi finanziari, avesse subito il pignoramento della propria casa di frazione Calvo da parte di una banca, casa che è poi stata messa all'asta e acquistata da una donna. L'uomo già a settembre si era presentato dall'acquirente, chi[illegible] se fosse intenzionata a rivendergli l'appartamento. Al suo rifiuto aveva chiesto mille euro per le migliorie da lui apportate alla casa. Le richieste e le minacce di ritorsione del Vinci nei confronti della [illegible] proprietaria e dell'inquilina, [illegible] cittadina equadoregna, sono proseguite fino all'altro giorno. L'uomo, spalleggiato dalla moglie, S.S., di 55 anni, dopo aver cercato vanamente di ottenere le nuove chiavi dell'alloggio dall'inquilina ha sfondato [illegible] porta. All'interno ha cercato di distruggere il pavimento, rompendo i vetri e versando acido cloridrico e gasolio ovunque. Sono intervenuti i poliziotti, che hanno bloccato marito e moglie. [d. bo.]

NEL PONENTE LA LEGGENDA DEL MONTENERO

«La medium predice il vulcano si sveglia»

BORDIGHERA

Il Montenero, come l'Etna, si potrebbe risvegliare. Ma l'al[illegible] - per fortuna - da un vulcanologo, nè da un geologo. I bordigotti si tramandano che il Montenero fosse, in un lontano passato, un vulcano. E' invece la comunicazione della medium del cenacolo «La croce d'ulivo» di Sanremo, che si è fatta portavoce di alcune profezie. Lo assicura Francesco Sanavia, pensionato terapeuta che vive a Sasso e che da tempo si è unito al gruppo [illegible]. Continua Sanavia: «Abbiamo segnali inequivocabili della ripresa dell'attività del vulcano Montenero: non soltanto medianici, ma anche pratici. Ogni tanto andiamo a fare pic-nic sulla collina, in un prato poco distante dal piazzale utilizzato come parcheggio. In passato abbiamo sentito piccoli rumori. [illegible] ho anche parlato con l'ex sindaco Giorgio Laura, e con Cesare Iorio, padre del consigliere Nicola, che conosco da tempo. La medium ha comunicato chiari messaggi».

Messaggi ai quali fa seguito una richiesta di verifiche e di interventi da parte [illegible] esperti e tecnici. [d. bo.]

IN DISCUSSIONE AD ALASSIO ANCHE IL PROGETTO PER UN NUOVO AUTOSILOS DA TRE PIANI IN VIA NEGHELLI

Parcheggi interrati in piazza Stalla

In Consiglio stasera la proposta dei privati

Massimo [illegible]

ALASSIO

Un progetto autofinanziato da circa 10 milioni di euro per la realizzazione di un parcheggio (in parte interrato) su quattro livelli che dovrà essere realizzato in piazza Stalla. Verrà deliberato questa sera in Consiglio comunale e tenuto in considerazione dagli amministratori alassini (in [illegible] di far partire una gara), contestualmente all'annullamento di alcune vecchie delibere (del 1992) riguardanti un megaprogetto (parking con 7 piani interrati, mai finanziato) che avrebbe dovuto interessare la stessa piazza.

Il progetto per l'autorimessa, in «project financing», è stato presentato dal Gruppo Imprese savonesi e potrebbe garantire alla città una valvola di sfogo da 180 box e parcheggi privati e da 160 posti auto a rotazione distribuiti su 4 livelli (due dei quali sotto terra). «Per ora la proposta sembra interessante, anche perché il parcheggio verrebbe realizzato a costo zero per il Comune, in cambio [illegible] gestione e della vendita dei parcheggi privati. Ci sarà comunque nel 2003 una gara che potrebbe offrire altre soluzioni fattibili», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi.

Questa sera, durante il Consiglio comunale (inizio alle 21), si affronterà anche la delibera del progetto preliminare per la costruzione di un parcheggio pluripiano in via Neghelli, nel campo delle scuole elementari. In questo [illegible] la spesa sarà a totale carico del Comune ma permetterà di triplicare i posti (liberi) attualmente esistenti grazie ad una struttura su tre livelli. Sempre stasera verrà esaminata la modifica alla ormai famosa norma sulle trasformazioni alberghiere che dovrà [illegible] nuovamente visionata dal ctu provinciale. Verrà infine approvato il programma attuativo del Puc.



Il [illegible] Marco Melgrati

Albenga

Due nuovi ponti entro tre anni

ALBENGA. Un tempo, quando si intendeva indicare lontani e velleitari propositi, si parlava di «libro dei sogni». Ora, con una nuova legge comunale, è stato imposto non già il «libro dei sogni», ma «il libro della programmazione triennale» nel quale sono iscritti i lavori pubblici che l'amministrazione comunale intende realizzare nell'arco dei prossimi tre anni.

La giunta Zunino, assente la minoranza che continua a non prendere parte alle attività amministrative (senza tuttavia fornire all'opinione pubblica una motivazione), la giunta, dicevamo, ha varato e fatto approvare dal Consiglio la sua programmazione, che riserva alcune sorprese e novità. Vediamo quali, suddividendo i principali interventi nei tre anni.

Per il prossimo anno spicca il milione e 300 mila euro per l'avvio della costruzione del depuratore (impegno che si rinnova nel 2004 per 14 milioni e 300 mila euro), mentre per la ristrutturazione dell'Ester Siccardi di viale Martiri della Libertà (acquistata in questi giorni), si spenderanno 1 milione 860 mila euro. Per poco più di un milione di euro si interverrà per Rio Carenda e per la costruzione del nuovo ospedale. E' prevista anche la costruzione della strada comunale Bastia-Enesi (1,3 milioni di euro). Per adeguare via Carloforte, ove sarà sistemato in via definitiva il mercato, si prevedono 723 mila euro.

Per il 2004, si spenderanno 2 milioni per il secondo stralcio di Rio Carenda e 1,7 milioni per ricavare parcheggi sotterranei in piazza della stazione ferroviaria. Si porrà [illegible] anche al parco marino alla Gallinara (258 mila).

Nel [illegible] è in programma il nuovo ponte sul Centa (dove un tempo era la passerella pedonale recentemente abbattuta) per 7 milioni 750 mila ed un secondo ponte a [illegible] della variante dell'Aurelia (2 milioni 427 mila). Di importanza per lo sviluppo del turismo sarà «il recupero del complesso conventuale di San Domenico, nel centro storico, da destinare a contenitore unico per tutti i musei della città». Infine, per il terzo stralcio del rio Carenda, la spesa preventivata sarà di poco superiore ai 2 milioni di euro.

Per il triennio 2003-2005 la spesa complessiva sarebbe, rispettivamente di anno in anno, di 18 milioni [illegible] mila, [illegible] milioni 210 mila e 17 milioni 487 mila. [r. gr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Sopralluogo per i lavori a Rianimazione

Sopralluogo ieri mattina nel reparto di rianimazione del Santa Corona per decidere l'inizio dei lavori di ristrutturazione. Il rinnovo del reparto dovrebbe iniziare a novembre e concludersi entro Natale. [a. r.]

FINALE L.

Il Distretto scolastico chiede più strutture sportive

Carenza di strutture sportive (soprattutto palestre) per i ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo e le superiori a Finale Ligure. E' quanto è emerso l'altra sera in un incontro organizzato con le scuole dal Distretto scolastico del Finalese. [a. r.]

FINALE L.

Edoardo Cossetta portavoce della Margherita

Edoardo Cossetta è stato eletto portavoce del nuovo Circolo della Margherita. Segretario organizzativo è Bruno Poggi. Il gruppo consigliare del Ppi è confluito nel nuovo Circolo. [a. r.]

[illegible]

Diciassettenne ferita in un incidente stradale

L.C., 17 anni, di Albenga è stata trasportata al Santa Corona in seguito ad un incidente avvenuto intorno alle 8 in viale Hanbury. La giovane, che viaggiando in sella al suo motorino ha urtato contro un camion, ha riportato una prognosi di 15 giorni. [m. br.]

ALASSIO

Si giocano al Lotto i numeri dell'alluvione

Si giocano al Lotto i numeri dei tombini che, durante le piogge, non reggono la potenza dell'acqua. Succede nel budello dove un tabaccaio ha scritto sulla lavagna all'ingresso del locale i «numeri fortunati» per i giocatori, un po' meno per gli abitanti. [m. br.]

PRESENTATA LA PROPOSTA DI ACQUISTO DELLA SPA

Piro all'attacco della Ghigliazza

FINALE L.

«Stiamo aspettando una risposta scritta alla nostra richiesta che è molto seria. Dovremo poi sederci intorno ad un tavolo e discuterne. Ci rendiamo conto delle notevoli difficoltà che ci sono e dei tempi da rispettare. Il nostro gruppo è comunque interessato alla società e alla salvaguardia dei suoi posti di lavoro». L'imprenditore savonese Bettino Piro conferma le trattative con la «Fratelli Ghigliazza» di Finale Ligure. Non è l'unica proposta arrivata nella sede di via dei Cigni. Ci sono almeno altri due gruppi imprenditoriali del nord Italia interessati. Ma sul futuro della società incombe sempre il rischio della messa in liquidazione. I contrasti fra i 30 soci non sono rientrati. Ogni trattativa potrebbe essere subordinata ad [illegible] difficile decisione presa da un numero di soci che abbiano almeno il 75 per cento delle quote della spa. Tante le voci circolate negli ultimi giorni. Tutte da confermare.

Ad attirare investitori e imprenditori è soprattutto il progetto di recupero delle aree Ghigliazza alle Arene Candide di Finale, una superficie di quasi un milione di metri quadrati. Con la rinaturalizzare dell'area delle cave sarà realizzato un intervento turistico edilizio-ricettivo da oltre 100 mila metri cubi. Il progetto di massima è quasi pronto. [a. r.]

Rodriquez

Sabato il varo dell'Aquastrada

PIETRA L. Sarà varato sabato, alle 12,30 condizioni del mare permettendo, il ventiseiesimo traghetto della serie Aquastrada dei cantieri navali Rodriquez di Pietra Ligure. Si tratta di un traghetto veloce fast ferries da 78 metri che è battezzato «Ramon Llull» e che sarà utilizzato dalla compagnia di navigazione spagnola «Balearia». L'unità è della [illegible] navi veloci, può infatti raggiungere i 40 nodi di velocità.

Ma a Pietra si [illegible] soprattutto realizzando lo yacht più grande costruito in Italia negli ultimi vent'anni.

Dopo il varo di due traghetti gemelli di circa 115 metri di lunghezza scenderà in mare il traghetto da 78 metri destinato ai collegamenti delle isole spagnole. Un traghetto con le stesse caratteristiche è già in lavorazione nella fabbrica pietrese. Sarà destinato alla Giordania. Sarà la prima [illegible] verso un paese Mediorientale.

Un altro segnale dell'ampliamento del mercato in questo settore. Fiore all'occhiello dell'attuale produzione Rodriquez è il lussuoso panfilo «Explorer» da 73 metri. Dovrebbe essere lo yacht più grande costruito negli ultimi vent'anni in Italia, il quinto per dimensioni mai realizzato nella Penisola e uno dei venti più grandi al mondo. A commissionarlo sarebbe una società riconducibile al gruppo Rusconi.

Il gruppo Rodriquez, con sede a Messina, è al centro della produzione di traghetti veloci che verrà suddivisa tra le sedi di Messina, Pietra (specializzata nelle costruzioni in alluminio) e ora anche Sarzana. A Genova resterà la divisione «engineering, il polo dell'ideazione e della progettazione delle navi e delle imbarcazioni. Sarà invece spostata da Pietra a Sarzana la Marine System, la società che si occupa della progettazione e della realizzazione dei sistemi ausiliari di bordo. Il 16 settembre scorso il cantiere Intermarine è entrato a far parte del gruppo Rodriquez.

Questi spostamenti da Pietra all'estremo levante ligure hanno fatto pensare ad un disimpegno del gruppo verso la fabbrica pietrese. Tutte le voci [illegible] però smentite anche se a palazzo Golli ci sarebbe chi riparla di progetti alternativi alla cantieristica, comunque a lungo termine, sulle appetibili aree dei cantieri. [a. r.]

ARTIGIANO DI BORGHETTO MINACCIATO NELLA SUA CASA CON UN COLTELLO

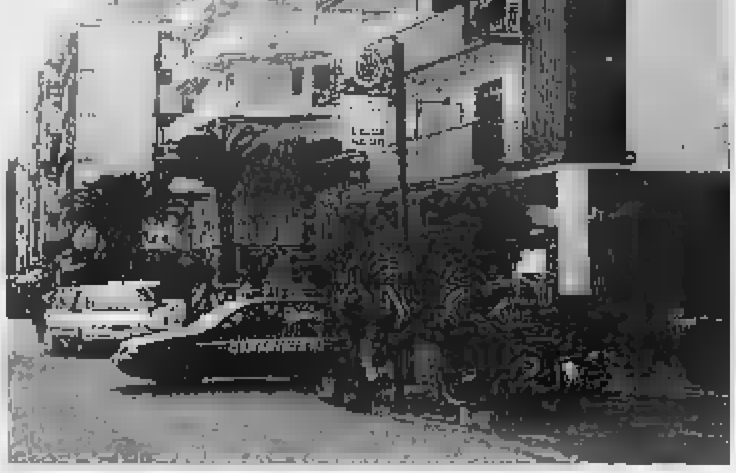
Denunciato per tentata rapina

Voleva «recuperare» un vecchio credito

BORGHETTO

Forse per conto del fratello aveva deciso di recuperare un vecchio credito. Per raggiungere il suo scopo si è però lasciato andare a minacce con un coltello. Invece del debito ha così «recuperato» una denuncia penale a piede libero per tentata rapina.

L'episodio è avvenuto due sere fa a Borghetto ma solo ieri è stato reso noto dai carabinieri. Un pregiudicato di 35 anni, residente nella località del Ponente, si era presentato intorno a mezzanotte nell'abitazione di un artigiano edile di 65 anni, anch'egli residente a Borghetto, pretendendo che questo gli consegnasse il denaro dovuto al fratello. Non è stato reso noto il vero motivo e l'entità di questo debito. Il piccolo impresario edile ha rifiutato di saldare il conto. Anche in quel frangente non è chiaro il motivo del suo netto rifiuto. Al diniego della sua richiesta il pregiudicato ha estratto un coltello serramanico ed ha minacciato l'artigiano edile. La reazione dell'uomo ha convinto S.S., 35 anni, ad allontanarsi dall'abitazione in piena [illegible]. Passata la paura solo nella tarda serata di martedì l'artigiano è andato nella caserma dei carabinieri ed ha denunciare l'accaduto. Il fallito rapinatore è stato in seguito denunciato a piede libero per tentata rapina. I carabinieri di Borghetto stanno svolgendo altre indagini. [a. r.]



Tentata rapina in pieno centro a Borghetto Santo Spirito

PRESUNTA CORRUZIONE: DEPONE IL MARESCIALLO

Ielapi: ho lavorato un mese alle Vele

SAVONA. «Ho lavorato alle Vele un mese. Mi sono occupato della vigilanza». Lo ha ammesso ieri mattina in tribunale il maresciallo dei carabinieri Francesco Ielapi. Quest'ultimo è accusato assieme all'appuntato Umberto Scivoli di rivelazione di segreti d'ufficio, e in concorso anche con Franco Becchio, il titolare della discoteca Le Vele di Alassio, di corruzione.

Il processo è arrivato alle ultime udienze. Ieri sono stati sentiti la fidanzata di Scivoli e il maresciallo Ielapi. Il 13 e il 27 novembre il processo proseguirà con l'escussione dei testi della difesa e la requisitoria del pm Alessandro Bogliolo; quindi l'11 dicembre le conclusioni e la sentenza.

Secondo il teorema accusatorio, incentrato sulle indagini svolte dai nuclei di Finanza e Polstato della polizia giudiziaria presso la procura di Savona (il fascicolo si completa anche con nastri di intercettazioni telefoniche), i due militari avrebbero avvisato in anticipo il gestore della discoteca degli imminenti controlli dell'Arma nel locale. Informazioni riservate, in cambio di ingressi, consumazioni gratis in discoteca e altre promesse regalie.

Ielapi ieri mattina è stato messo a confronto dal pm con i testi di alcune intercettazioni. Alcuni «non ricordo», soprattutto sull'identità degli interlocutori. Il pm ha chiesto anche chiarimenti sui rapporti del maresciallo con Becchio: «Di amicizia. Ci [illegible] conosciuti a Torino, ritrovati ad Alassio». Sul ruolo rivestito per un mese: «Mi sono occupato di vigilanza nel locale. Sono stato pagato secondo [illegible] lavorato». Sulle modalità in uso nella discoteca: «Non si pagava un biglietto all'ingresso, ma soltanto le consumazioni all'interno. Becchio era uso regalare ticket consumazioni omaggio a carabinieri, finanzieri, amministratori, amici in genere, anche giudici». E poi i controlli. «venivano fatti quasi ogni giorno sul territorio di competenza. Di che tipo lo decideva ogni volta il capitano, alle 24. Prima non sapeva [illegible] che [illegible] remmo andati a fare: prostitute, clandestini, discoteche». E le conversazioni in cui si parlava dei controlli: «Controlli generici, non specifici. Lo facevo a titolo di prevenzione». [f. poz.]

RIUNIONI E PROGETTI PER RILANCIARE IL SETTORE IN UN MOMENTO DI CRISI

Nascono i centri integrati di via

I commercianti di Loano, Finale e Pietra si vogliono unire

Augusto Rembado

Dopo Finale Ligure anche Loano progetta la realizzazione del Centro integrato di Via. Nei giorni scorsi si è svolta [illegible] riunione preliminare. I negozi raggruppati in consorzio e con un unico progetto possono accedere a finanziamenti agevolati e soprattutto possono cercare di unire le strategie commerciali a loro vantaggio ma anche a quello dei loro clienti.

LOANO Il così detto [illegible] di Loano, da piazzale Cadorna a piazza Messena, ha i numeri per diventare una sorta di unico grande centro commerciale. Già oggi, con Finale, è secondo solo al più celebre «budello» di Alassio. Tutti i generi principali sono ampiamente rappresentati. In via Cavour e via Garibaldi, in particolare, sono concentrati i punti vendita più nuovi. Non tutti gli esercizi sono ad un buon livello ma la costituzione eventuale di un Consorzio può aiutare (o spingere) il rinnovamento. Oltre a tutte le difficoltà burocratiche dev'essere vinta la propensione all'individualismo dei commercianti, non solo quello loanesi. Centro integrato di Via vuol dire anche ampliare l'offerta, e prolungare l'orario, almeno nei giorni festivi con più negozi aperti. Un indubbio vantaggio anche per i consumatori. Il Piano deve passare attraverso interventi di interesse pubblico. La crisi commerciale degli ultimi anni e i notevoli lavori già eseguiti dal Comune (nuova passeggiata a mare, rinnovo delle vie storiche centrali ed altro), dovrebbero favorire la cooperazione fra negozianti.

FINALE Dopo la bocciatura del primo progetto legato all'autosilo di piazza Donatori di sangue, di alcuni anni fa, Finalmarina ritenta la carta del Centro integrato di Via. La richiesta, in questo caso, è arrivata in Regione. Il Consorzio già costituito ha chiesto alcuni interventi di interesse pubblico. Il Comune da parte sua progetta (costo quasi un milione e mezzo di euro), la sistemazione della storica e grande piazza Vittorio Emanuele e piazza di Spagna. L'obiettivo finale è quello di liberare dalle auto la parte a mare della città. Ma sarà possibile solo una volta realizzati i tanti parcheggi necessari. Devono iniziare a breve gli scavi per l'autosilo automatico (250 posti auto) che sarà costruito al di sotto della passeggiata a mare di ponente.

PIETRA Anche l'amministrazione comunale di Pietra Ligure ha in programma la realizzazione del Centro integrato di via. Fra le complicazioni di base la maggior dispersione della rete commerciale rispetto alle altre località. [illegible] Matteotti e via Garibaldi, ad oggi, potrebbero «reggere» un tentativo di questo genere.

ULTIMA ORA

Incendio doloso distrugge un chiosco a Borgio

Le fiamme sono divampate allo stabilimento balneare Sole e Mare sulla via Aurelia

Augusto Rembado

BORGIO VEREZZI

Un incendio, quasi [illegible] di origine dolosa, ha completamente distrutto ieri sera fra le 20 e le 21 il grande chiosco bar dei Bagni Sole e Mare nel pieno centro di Borgio. I danni ammontano a decine di migliaia di [illegible] Ad avere pochi dubbi sulle cause del rogo è lo stesso proprietario Enrico Stagnaro, noto imprenditore pietrese: «Una guardia giurata che stava passando sull'Aurelia poco dopo le [illegible] si è fermato per telefonare da una cabina telefonica sul lato mare. Quando è ripartito ha notato due persone allontanarsi dalla spiaggia nella zona del chiosco. I due stavano camminando sulla spiaggia in direzione Pietra Ligure. Subito non ci ha fatto caso ma poi ha notato del fumo denso e nero che si sprigionava dalla parte centrale del chiosco. E' stato lo stesso vigilante a [illegible] l'allarme». Questo il drammatico racconto in «presa diretta» del titolare dello stabilimento balneare.

Nel giro di pochi minuti sono arrivati due squadre dei vigili del fuoco di Finale Ligure e due «gazzelle» dei carabinieri. Dentro al chiosco c'erano oltre alle strutture fisse anche cabine, sdraio, ombrelloni, lettini e altre attrezzature dei bagni marini. Si tratta di materiale altamente infiammabile che in pochi minuti è stato divorato dal fuoco. I pompieri [illegible] hanno potuto far altro che circoscrivere l'incendio. Solo una piccola parte del bar è stata risparmiata dalle fiamme.

Aggiunge il proprietario: «All'interno della [illegible] struttura [illegible] era già chiuso, compresi gli impianti elettrici. Posso quindi escludere che le fiamme siano divampate per una fatalità. Il fatto che il vigilantes abbia [illegible] il fumo subito dopo le due persone che si allontanavano sulla spiaggia mi lascia piuttosto perplesso. Come se non bastasse, tutta la parte del chiosco che si affaccia sulla spiaggia era chiusa quasi ermeticamente. Quindi l'incendio non può essere partito per un mozziconi di sigaretta ma deve essere il frutto di un atto predeterminato». Enrico Stagnaro afferma tuttavia di non aver mai subito minacce.

I carabinieri e i tenici dei vigili del fuoco [illegible] si pronunciano ancora sull'esatta causa del rogo ma l'ipotesi dolosa al momento se[illegible] quella più probabile. Il chiosco dei Bagni Sole e Mare era uno dei più belli di Borgio e oltretutto [illegible] interamente ristrutturato e ampliato da appena due stagioni. L'ammodernamento era stato effettuato secondo i [illegible] criteri architettonici, che prediligono l'utilizzo di materiali nobili come il legno pregiato al posto della plastica, del vetro e del cemento.



Pompieri ieri impegnati a lungo

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

[illegible] Tel. 019-854827.
Signs. [illegible] 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Minority Report.
Or.: 16-19-22.
€ 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Magdalene
Or.: 15,45-18-20,15-22,30,
€ 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Signs.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
€ 7,00-5,00.

[illegible]. Tel. 019-820.563.
OGGI RIPOSO

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse.
Ore 15 22,30 € 6,00-4,50-3,10

ALASSIO

[illegible] Tel. 0182-640 263
Otto donne e un mistero
Or.: 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. [illegible]-640.427
Omicidio in Paradiso.
Ore 21
€ 3,00

DON BOSCO Tel. 0182-640 249
CHIUSO

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Respiro Ore 21

ASTOR. Tel. 0182-50997
Un viaggio chiamato amore Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA

TEATRO LEONI
OGGI RIPOSO

BORGHETTO

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910
Signs ore 20,30-22,30. € 6,00-4 [illegible]

SPLENDOR. T[illegible].
CHIUSO

CAIRO M.

ABBA. Tel. 019-50 90 353.
Pinocchio Ore 20-22,10 € 5,50-4,50

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692910
Pinocchio Ore 20,30-22,40 € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel. 692910
CHIUSO

LAIGUEGLIA

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO.

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961
Pinocchio.
Ore 20,15-22,30
[illegible]6,00-4,00-3,00

GIARDINO [illegible]. Tel. 019-669.961
CHIUSO

PIETRA

CINE
OGGI RIPOSO.

SPOTORNO

ARENA ARISTON
CHIUSO

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019 97.249
Pinocchio
Ore 20,30-22,40 € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019 97 249.
Possession.
Ore 20,40-22,40 € 7,00-5,00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595 91.46.
Pinocchio.
[illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Callas forever
Or.: 16; 18; 20.
Hong Kong Express.
Ore 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.40.
Magdalene
[illegible]: 18, 20,15, 22,30.
8 donne e un [illegible]
Or.: 17,30, 18,50; 20,20; 22,30

AURORA Tel. 010-592 625
[illegible]
[illegible]. 18; 20,20, 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pinocchio.
Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50
Or.: [illegible]; 18,30; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato.
Or.: 18; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
Minority report
Or.: 14,40. 17,20. 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
People I know
Or.: 14,45; 20,15.

CINEPLEX PORTO [illegible] Tel. 010-254.18.20.
Signs.
Or.: 15,30, 18,50; 21,10
Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18,20.
Otto donne e un mistero
Or.: 14,45. 16,45. 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
One hour photo
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Ya ya sisters. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30
Ipotesi di reato
Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35.
Un viaggio chiamato amore.
Ore 20,30. 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 010-581.475
OGGI RIPOSO

ORFEO Tel. 010-564.849.
OGGI RIPOSO

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Pinocchio
Or.: 16,30. 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-583.261.
Bowling a Colombine.
Or.: 15,30. 17,50; 20,15, 22,30.

[illegible] Tel. 010-582.461
Pinocchio
Or.: 15, 17,30, 20; 22,40.
Signs
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Minority report
Or.: 15,30. 18,30; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Men in black II
Or.: 14,30* 16,30. 20,40; *solo Sab. e Dom

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
About a boy
Or.: 18,30; 22,40. Sab anche 0,50

[illegible] **CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321
Pino[illegible].
Feriali or.: 15,40; 16, 16,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10. 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; Sab./Dom.: 14,30. 15,40. 16; 16, 16,50; 17,20; 18; 18,20. 19,10. 19,40. 20,20. 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; Sab anche 24, 0,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Peter Pan II
Or.: 15,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix
Or.: 15,45; 20,10

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Signs
Feriali Or.: 16, 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Sab/Dom: 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30, 21,30; 22,45; Sab anche 23,45; 1.

UCI CINEMAS FIUMA[illegible] Tel. 199.123.321.
One hour photo.
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 18,40, [illegible]; 20,50; 22,55; Sab anche 1; *Sab/Dom

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.[illegible].
Otto donne e un mistero
Tutti i giorni Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,15; Sab anche 0,30.

UCI CINEMA[illegible] [illegible] 199.123.321
Minority report.
Feriali or.: 16,30, 19,20. 20,30, 22,10; Sab/Dom 16,30 19,20, 20,30; 22,10; Sab. anche 23,30; 1.

UCI CINE[illegible] Tel. 199.123.321
People I know
Tutti i giorni Or.: 16, 22,30; Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
I sublimi segreti delle ya ya sisters.
Tutti i giorni Or.: 16,40, 18; 20,20; 22,40, Sab anche 1.

UCI C[illegible] Tel. 199.123.321
Johan Padan
Or.: 14,50*; 17,40. *solo [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ipotesi di reato
Tutti i giorni Or.: 16; 18,10. [illegible], 22,30, Sab anche 0,40.

CAMPOMORONE

AMBRA
OGGI RIPOSO

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

COGOLETO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CAMPO[illegible]

CINEMA [illegible]**OCCHIALE.** Tel. 010-967.71 30.
OGGI RIPOSO

PEGLI

EDEN [illegible] 010-69 812.00
OGGI RIPOSO

RECCO

S. SIRO, T. 010-320 25.64.
OGGI RIPOSO

SORI

BOGGIANO. Tel. 010-613 61.38.
OGGI RIPOSO

CAMPOMORONE

C[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-285 033.
Il consiglio d'Egitto
Or.: 21,15

RAPALLO

[illegible]
Sala 1: OGGI RIPOSO
Sala 2: OG[illegible]
Sala 3: OGGI RIPOSO

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible],694
Signs
Or.: 16, 18,15. 20,20; 22,30

[illegible]. Tel. 0[illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel. 0165-41.505.
Velocità massima
Or.: 21,15

[illegible]

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
P[illegible] «Don Giovanni» di sabato 26 ottobre. Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63671
Oggi riposo

DANTE
Tel. 0183-293820
Pinocchio
Orario 20.20-22.40
€ 5-4

IMPERIA
Tel. 018[illegible]
Signs
Orario: 20,30-22,40
Euro 5-4

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA

[illegible]
Tel. 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
A time for dancing
Orario 20.30-22.30
Informazioni anche con www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184[illegible]14.
Chiuso
Orario 21,15
€ 4-3,50-pensionati 3

SANREMO

[illegible] Tel. 0184-506 [illegible]
[illegible] T[illegible]
Orario 21

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506 060
Pinocchio
Ore 15,30-22,30 € 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-[illegible]
Rassegna T[illegible]

ARISTON [illegible]
Tel. 0184-506060
Rassegna Tenco.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060
Rassegna Tenco

CENTRALE.
[illegible]. 0184-597820
Signs
Orario 15.30-22 € 7-4

TABARIN
Tel. 597622.
Heaven
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
€ 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507070.
Ore 15.30-17,40 **Callas forever.**
Ore 20.30-22.30 **M'ama non m'ama**
€ 7-4

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della pr[illegible] e delle esigenze delle sale cinematografiche

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413 838
Acqua tiepida sotto un ponte rosso.
[illegible]

L.A.I. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Briganti di Zabut.
Or.: 21

NICKELODEON
Tel. 010-589 640
CHIUSO.

CAPPUCCINI D'ESSAI
Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. [illegible]-219.768.
[illegible].

TEATRI

CARLO FELICE.
Oberto conte di San Bonifacio
Or.: 15,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
[illegible]RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

GIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO.

TE[illegible] **DELLA TOSSE - SALA ALDO** [illegible]
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE [illegible] **DINO CAMPANA.**
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Mel Gibson ritorna sugli schermi come protagonista della pellicola «Signs»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona [illegible] un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide [illegible] far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a [illegible] architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
BOWLING A COLUMBINE. Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in Usa.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Tori[illegible] l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta [illegible] sua porta.
[illegible]LL FRONTAL. Drammatico. Dal regista [illegible] «Ocean's eleven», [illegible] convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
HANNA FLANDERS. Drammatico. Scrittrice in declino, Hanna Flanders è sconvolta dalla caduta del Muro e decide [illegible] abbandonare Monaco per crearsi [illegible] nuova vita a Berlino.
[illegible] DI [illegible]. Drammatico. Ben Affleck è un rampante [illegible]vocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
[illegible] JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni [illegible], la giornalista Jessica [illegible] la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LA LOCANDA DELLA FELICITA'. Commedia. Il [illegible] film [illegible] Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di aver finalmente trovato la donna della sua vita, le racconta di [illegible]
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia [illegible] le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA [illegible] M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo [illegible] Amelie») che s'inna[illegible] di un [illegible] felicemente spo[illegible] [illegible].
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo [illegible] agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da [illegible] racconto [illegible] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni [illegible] veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca [illegible] scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene [illegible] pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compa[illegible].
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue [illegible] morbosa attenzione [illegible] vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 [illegible] E UN MIS[illegible]. Alla vigilia di Natale in una villa nella campagna francese [illegible] ucciso un uomo: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
PINOCC[illegible] Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
[illegible] Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con due figli. [illegible] una mattina si sveglia e [illegible] nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
I SUBLIMI SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa di New [illegible] rilascia un'intervista in cui dichiara di aver vissuto un'infanzia infelice, [illegible] madre si offende ed è quindi necessario l'intervento di tre amiche per riportare l'armonia in famiglia.
THE TRACKER. Drammatico. Nell'Australia [illegible] [illegible]22 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve storia d'amore tra Sibilla Aleramo e Dino Campana.

IL SORTILEGIO DI DIANO MARINA CONFERMA GLI APPUNTAMENTI LATINO-AMERICANI, I «QUADRO D'AUTORE AL BAROCK CAFE'

Primo giovedì alla Compagnia savonese delle Indie

Torna la dance classic con Andrea Poggio, rinviata l'apertura dell'Horus

Ci sono diverse novità e conferme nella notte di Riviera. Al Sortilegio di Diano Marina proseguono le serate dedicate ai ritmi salsa, mentre la discoteca Horus Albenga ha rinviato di una settimana la riapertura.

Nuovo giovedì (Andrea Poggio dj) alla discoteca Compagnia savonese delle indie (Darsena). Ritrovi alla Boutique della birra, al Pirata («Cubas de luna» con Marta Mario).

VADO Bacigalupo propone la serata latino americana dalle ore 21,30 (animazione e scuola di ballo con Raphael e la cubana Tita) e a seguire live con il gruppo Movida Latina.

SPOTORNO Liscio e revival con orchestra, al Castello.

FINALE Liscio, revival, ballabili Anni '60 '70,'80 con orchestra «Eclipse» e genere discoteca con dj (Max Repetto) a Patio. Musica dal vivo Alex di Lollo (cover blues rock) al Noescadirado.

Musica orchestra 1 Rubini al Saitta e il dancing Manhattan Inn (Orchestra Emilio Zilioli).

Liscio e revival con il Gigi Trio al Salone feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

CERIALE Liscio e revival al Primo Piano di via Aurelia.

Slitta di una settimana la prevista inaugurazione stagionale della discoteca Horus in via Garessio ad Albenga. tornerà ballare (con doppia inaugurazione) nel più grande locale al coperto del Ponente, giovedì 31 (dance revival commerciale Nik Leder dj) e sabato (dj Maurizio Arena, Ugo Sabatino e Antonello Love).

ALASSIO Ritmi latin-reggae con lo spettacolo dal vivo di Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club. «Black Stage» live Barlume e «Ricomincio Trio» all'osteria Mezzaluna. Ritrovi all'U Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovo Crazy Love, all'Owl, al Zazà Cafè e alla Locanda del Re minore.

«Rollo Blues Band», tutti i giovedì sera alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, all'Italo's.

L'orchestra Quadro d'autore è protagonista della serata al Barock café, pub ristorante via Lungofiume. Dalle 21, il quartetto eseguirà valzer, polke, tanghi e brani nel segno del revival. Informazioni allo 0183-400979.

DIANO CASTELLO Strip e lap dance Wild West, all'interno



Un giovedì nel segno anche dei balli latini

dal Bowling di Diano, grande centro divertimenti in via Diano S. Pietro.

DIANO MARINA Il giovedì notte Sortilegio di via Mortale dedicato al genere latino-americano dalle 22,30 si può ballare al ritmo della salsa, la direzione artistica Rey collaborazione con l'animatore Riccardo. Sabato, visto il successo delle proposte del giovedì, il locale inaugurerà i sabati «latini». Ritrovi al Jammin', allo Skipper, al Valerie e al Solito Posto.

IMPERIA Si è inaugurata la sala giochi «Play Prino» sul lungomare Colombo: tra i punti di forza, ci sono le freccette elettroniche. Ritrovi al Seven Square, al Saint Germain, Sailor's e alla Bacicadda.

SANTO STEFANO Ritrovo al Baretto con giochi società musica varia.

RIVA LIGURE Al Sensual musica da ballo con l'orchestra Le Nuove Immagini. All'una interviene il dj Domix.

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

ARMA DI Karaoke al Bar gelateria Ligure compagnia di Alex. Musica al Frog's Pub. Video musicali al Flower's Pub.

TAGGIA Al Bar Smile gelati propri, video e musica.

Videogiochi, biliardi e musica al Bar Pradio

SANREMO Aperitivi in musica, dalle 18, al Gran Caffè Astra di via Carli. La sera piano-bar al casinò Umberto Benny. Inaugurazione delle serate karaoke al Bar Sailor's di via Saccheri. Musica latino-americana, a cura del dj Dario Diaz, al Disco Loco. Musica varia con dj a La Villa nelle rinnovate sale (una privé). Video-music Pub, cocktail di Max. Al Mazzini Pub birre e musica, specie rock. Musica anni 70-80 e cocktail di Angela all'En Plein, sotto il casinò. Musica varia e videogiochi al Blue Moon piazza Colombo. Disco-bar (scelte musicali del dj Alex) dalle Piper con spettacoli alle 0,30 e alle 2. A Bussana mare, nella Birreria Pub Diligenza, specialità bruschette e vasta videoteca musicale. Alle 2 apre, davanti all'ex stazione, il bar Portioli

OSPEDALETTI Musica lounge, happy house e revival al Betise dove si alternano dj internazionali e opera uno staff italo-francese.

Spuntini fino a tardi, birre e divertimento al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale caratterizzato dal cavallo (in cartongesso) Carletto.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy di via della Visitazione 7.

Al pub Charlot, sulla Provinciale, drink e spuntini con musica di sottofondo.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Una gelateria sul mare, in un'oasi illuminata da fiaccole e candele, è aperta nello stabilimento Marco Polo.

Disco bar al Black Diamond avenue Princesse Grace. A Stars'n'Bars e al Cafè Grand Prix sul porto e live music, al Cabaret del Casinò show «Monte Carlo Follies», con inizio alle 23. Animazioni al Bistroquet di Gallerie Charles III.

NIZZA Ennio Morricone in concerto alla Salle Nikaia, 20,30: A La Havane live musica salsa. Live music al Lucky Clover in rue Defly.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Sabato riapre il «Pacific»

Orchestre al dancing di Chiusavecchia
Fra le novità musica live al Candle Light

Enrico Ferrari

L'autunno porta novità anche per i locali nell'entroterra imperiese: sabato accanto alla Statale 28 lungo la Valle Impero riapre il Pacific Chiusanico, ritrovo che ha cambiato varie volte fisionomia, da discoteca estiva con piscina a ristorante bar, fino a trasformarsi in dancing. La nuova stagione vede poi moltiplicarsi le proposte live: anche il Candle Light Diano Marina si accode alla lista dei locali che hanno in menu esibizioni di gruppi.

Il Pacific di Chiusanico, che riapre dopo un paio d'anni di oblio, affida all'orchestra spettacolo Romina, composta da otto elementi, il battesimo della nuova gestione: sabato a tutti i clienti verrà offerto un drink di benvenuto. La serata avrà già inizio alle 19.30, la cena che abbina vari tipi di pasta a pizze cotte nel forno a legna. Dalle 21 si potrà ballare. Spiegano i proprietari: «Puntiamo sul liscio e sui "classici" latino-americani, danze che piacciono al meno giovani, ma ai quali si avvicina sempre di più anche i ragazzi. Vogliamo divenire punto di riferimento per gli appassionati della zona. Proporremo musica dal vivo, con quattro appuntamenti la settimana». Gli appuntamenti sono fissati ogni giovedì, sabato e domenica sera alle 21, oltre la domenica pomeriggio dalle 15. Sabato 2 novembre, altri ospiti di riguardo, con la formazione di Fiorenza Lelli.

«New entry» negli spettacoli per il Candle Light, irish pub di via Agnesa 9 a Diano Marina. Domani presenterà una serata in compagnia degli «Shout», giovani artisti rock che hanno alle spalle collaborazioni con quotate formazioni «di frontiera» Running Birds e Ultraviolet. Grazie alla collaborazione fra i titolari e Ricky Pianosi, che è anche la mente degli appuntamenti all'Acqua Salata, porta anche al Candle Light il fascino cover, dai Subsonica a Daniele Silvestri. Il venerdì e il sabato, Candle Light resta aperto fino alle 6. Note live anche al pub La Pinta di S. Bartolomeo, che dopo il «riposo» estivo accoglie nuovamente gruppi locali: la settimana scorsa è toccato ai No Price, domani arrivano gli imperiesi Born drink, con brani di De André, Fossati e Pagani.

IN COPPIA CON BRUNO LAUZI HA COMPOSTO LA SECONDA CANZONE DEL CD

Fasano «firma» per Mina

Il cantante alassino tra gli autori di «Veleno»

ALASSIO

«Certe si fanno» quando si è bravi autori. Quando si è dei professionisti della canzone, versatili completi, capaci valorizzare un testo con melodia ed un arrangiamento mai banali, anzi così raffinati da non passare inosservati. Neanche quando a scegliere e quali partiture deve affidate la propria voce è la grande Mina.

Il cantautore alassino Franco Fasano fa «certe cose». Come collaborare per la volta con «Cantante», l'interprete perfetta ed ancora ineguagliata della nostra canzone. L'occasione è quella del nuovissimo cd «Veleno» dell'ex tigre di Cremona (da domani nei negozi). «Certe cose fanno» è il titolo del brano (il secondo del cd) che Fasano musicato e scritto a quattro mani con Bruno Lauzi (il cantautore genovese firmato il testo). Un pezzo d'ambiente, dalle sonorità pop-jazz, musicalmente arricchito dalle chitarre Alex Britti. Chi ha



Una canzone di Franco Fasano è stata incisa da Mina nel suo album «Veleno»

ascoltato il disco in anteprima parla di un piccolo gioiello, la grande artista puntualmente sa regalare ai . Fasano è uno degli autori (tutti importanti) a cui Mina spesso si affida per offrire emozioni.

In questo caso, tra i 12 brani del cd «Veleno», incontriamo oltre a Lauzi, Zucchero, Renato Zero, Ivano Fossati, Maurizio Fabrizio, Giancarlo Bigazzi, Gianni Ferrio e infine Daniele Silvestri e Samuele Bersani, ossia il meglio della nuova generazione cantautorale. [m. br.]

L'ISCRIZIONE ALLA GARA E' GRATUITA, TRA GLI OSPITI DELLE SERATE FINALI ANCHE WILMA GOICH

Un concorso per le canzoni dialettali

Al via le iscrizioni per la seconda rassegna di San Giorgio

ALBENGA

Si sono aperte le iscrizioni per il secondo «Festival della canzone dialettale ligure» organizzato dalla parrocchia di San Giorgio ad Albenga in collaborazione A' Campanassa di Savona, il patrocinio della Consulta ligure. La rassegna si svolgerà il 7 l'8 febbraio 2003 nel salone San Giorgio. Per partecipare bisogna inviare entro il dicembre alla casella postale 114 di Ceriale (Cap 17023) il seguente materiale: la domanda di ammissione e le generalità dell'interprete, il recapito telefonico, una foto recente, la generalità degli autori, il testo dattiloscritto nella grafia fonetica, una musicassetta o cd contente la canzone. L'iscrizione è gratuita per iscritti e non iscritti alla Siae. Ogni interprete potrà partecipare con un solo brano, gli autori con più brani. Il materiale inviato non verrà restituito.

Spiega Elmo Bazzano, direttore artistico della rassegna: «La prima edizione, lo scorso anno, ha messo in evidenza tutte le potenzialità dell'iniziativa. Un bilancio molto positivo per l'alto numero dei partecipanti, provenienti da ogni parte della regione, per la qualità elevata dei lavori presentati, per la professionalità degli interpreti, per la presenza predominante di giovani. Segnali che la canzone ligure, insomma, non è morta ma anzi costituisce una realtà viva che deve essere valorizzata come momento culturale». Tra gli ospiti della rassegna anche Wilma Goich.



Anche Wilma Goich tra gli ospiti della rassegna di San Giorgio

Accademia

Seconda serata ecco i promossi

DIANO MARINA

Si sono chiuse ieri sera al Politeama Dianese di Diano Marina le selezioni regionali dell'Accademia della canzone di Sanremo, il concorso che nelle sue conclusive mette in palio quattro al Festivalone e che si è rivelato un trampolino di lancio per tanti giovani artisti. Ecco i verdetti della giuria che si riferiscono alla seconda giornata, quella di martedì: altri 24 esordienti, accanto ai 23 scelti lunedì, sono stati ammessi alle fasi finali, che si svolgeranno dal 4 novembre al 14 dicembre al teatro del Mare di Sanremo. I prescelti liguri la sanremese Daniela Di Davide, Giuseppe Pilia di Arma di Taggia, Silvia Bregliano di Ospedaletti, l'imperiese Eugenio Ripepi, la promessa finalese Carmen Roccatagliata, il Duo Dissenso da Ventimiglia e diversi genovesi: Paola Aletti, Luca Canfora, Alessandro Grillo, Alessandra Perria, Davide Stillitano e Marco Rossi. A loro si aggiungono Ciro Cacace, Gabriele Cancogni, Roberta Mata Faccani, Stefania Fiorillo, il duo formato da Salvo e Mary Jay, Nina Monti, Diletta Nasso, Matteo Lencia, Tiziana Camelin, Marika Cataldo, Disi Melotti e Gateano Labalestra.

I partecipanti alla competizione canora sono stati una settantina e da quest'anno c'è anche la possibilità di iscriversi oppure votare i preferiti tramite Internet, sul sito «www.accademiadisanremo.it». Al concorso prendono parte artisti da 15 a anni. La giuria che ha esaminato i concorrenti al Politeama Dianese via Cairoli presieduta da Angelo Esposito, ideatore dell'Accademia e direttore esecutivo della Publimod, la società organizzatrice.

Alle finali sanremesi, che vedranno della partita un esercito di interpreti, cantautori e gruppi in erba, prenderanno parte ospiti-docenti di rilievo. E' già assicurata presenza dell'astro nascente Anna Tatangelo, scoperta dell'Accademia che nell'ultima edizione del Festival di Sanremo ha vinto la sezione Nuove Proposte. [e. f.]

SABATO L'APPUNTAMENTO DELL'OPERA GIOCOSA DI SAVONA INAUGURA LA STAGIONE IN UNA SALA RINNOVATA

Don Giovanni al Cavour grande attesa a Imperia

IMPERIA

Sono aperte le prevendite il Giovanni», l'opera di Mozart che sabato inaugura la rassegna lirica del Cavour, aprendo nello stesso tempo la stagione teatrale imperiese. Il «dramma giocoso», capolavoro del genio salisburghese in scena alle 21, poco dopo il debutto ufficiale della stagione dell'Opera Giocosa di Savona, che produce il ciclo di spettacoli nel capoluogo ponentino, avvenuto ieri ad Alessandria stesso «Don Giovanni».

Sarà anche l'occasione per ammirare il Cavour in una veste, in seguito ai rifacimenti decisi dal Comune: dopo i lavori alla pavimentazione e alla buca, le pareti e il boccascena sono stati ridipinti in colori più sobri.

Le recite saranno in tutto tre, con la prima del 26, la replica con un cast totalmente diverso domenica 27 in pomeridiana alle 16, e la rappresentazione alle scuole, prevista lunedì alle 10. La prevendita e le prenotazioni, partite venerdì scorso, proseguono al botteghino di via Cascione dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19 (informazioni alle 0183-61978). I prezzi: 31 Euro (ridotto 26) primo settore platea; secondo settore (22); galleria 16 (14).

Due i cast preparati, sotto la direzione di Julian Kovatchev. Natalia Uschakova (Donna Elvira) del primo cast (sabato) è la stella della compagnia, al fianco di interpreti molto bravi come Piero Terranova (Don Giovanni), Brigitte Jäger (Donna Anna), Linda Campanella (Zerlina). secondo cast (domenica 27) spiccano la voce di Luca Grassi (Don Giovanni), poi Anna Laura Longo (Donna Anna), Beatrice Greggio (Donna Elvira) e il baritono bizzarro Daniel Djambazian nel servitore Leporello. L'Orchestra è quella Sinfonica di Savona, regia di Francesco Esposito. stagione lirica imperiese proseguirà a novembre con l'Elisir d'amore. [e. f.]



«Là ci darem la mano», il duetto di Don Giovanni e Zerlina nell'opera di Mozart

OGGI AL CENTRALE (ORE 17) DIRETTA DA REDDY BOBBIO

Sinfonica: nuova sfida con le musiche da film

SANREMO

Non si può definire un test perché valore e la bravura dei suoi componenti di grande livello. Come dire: sono una garanzia. Di sicuro, però, il programma offerto dall'Orchestra sinfonica questo pomeriggio con inizio alle 17 al teatro Centrale è quantomeno inusuale: tutto imperniato sulle grandi musiche da film. E inedito il maestro che la dirigerà: Reddy Bobbio.

La Sinfonica, dopo gli exploit in diretta tv al Teatro Mare e in attesa di cimentarsi sul palcoscenico dell'Ariston per accompagnare i cantanti partecipanti al Festival, si appresta a offrire una nuova dimensione di sé voluta dal direttore stabile e artistico Fabiano Monica.

Sul podio Reddy Bobbio, figura di musicista molto nota in Riviera, arrangiatore, direttore d'orchestra e pianista. Ha legato il suo nome a personaggi come Fausto Papetti (con il quale ha collaborato in ben lp), Jonny , Pizzi, Giorgio Consolini, Carla Boni, Gino Latilla, José Baccelli, José Maria Villarosa, Enrico Musiani, Fred Bongusto e Claudio Villa. Con il mitico «reuccio» della canzone italiana girato il mondo accompagnandolo al piano. E lo ha anche diretto (insieme all'orchestra) in occasione della trentatreesimo Festival, in Mondovisione. Fra gli altri stranieri cui collaborato persino l'armeno Adiss Harmadian e l'iraniano Areff.

Reddy Bobbio ha la musica nel sangue e proviene da una famiglia di musicisti. A diciassette anni si iscrisse alla Siae. Le sue composizioni oggi sono oltre mille, quasi tutte finite su dischi, cassette, e cd. Ha anche diretto diverse orchestre internazionali.

Nel ha vinto (ex aequo con la Francia) il Festival internazionale di Malta dove ha rappresentato l'Italia. [m. c.]

DIMISSIONI RITIRATE: «MA ADESSO DOBBIAMO CAMBIARE VOLTO»

Mister Oddone ritorna e l'Argentina ruggisce


Luca Oddone resta in sella all'Argentina

Bruno Monticone

ARMA DI TAGGIA

Luca Oddone resta allenatore dell'Argentina Arma. Ha ritirato le dimissioni presentate domenica sera, a caldo, dopo la sconfitta (l'ennesima) della sua squadra, sul campo dei genovesi del Lagaccio. [illegible] decisione maturata nella tarda serata [illegible] martedì (dopo un incontro del tecnico con la dirigenza [illegible] re) ed ufficializzata ieri mattina. Una [illegible] che chiude [illegible] capitolo inconsueto di storie calcistiche: quello di un tecnico che si dimette per una serie [illegible] risultati negativi della squadra e di [illegible] società che lo invita, caldamente, [illegible] rimanere al suo posto. Non accade quasi mai.

Oddone riprenderà, oggi pomeriggio, ad allenare la squadra. «Con i dirigenti abbiamo individuato spazi [illegible] miglioramento per il rendimento attuale della squadra. - spiega il tecnico - Riprendo in mano l'Argentina. Ai giocatori spiegherò come sono andate le cose. Soprattutto spiegherò che, da domenica, comincia il nostro vero campionato. Un nuovo campionato che, per noi, dovrà essere diverso da queste prime partite. Ci saranno nuove regole per noi, qualche cosa dovrà cambiare. Dovranno essere proprio i giocatori i protagonisti del cambiamento: io devo indicare la strada. [illegible] società ha fatto la sua parte, ma [illegible] loro che devono modificare la rotta al nostro torneo. Io devo ringraziare, ancora [illegible] volta, la società per la fiducia che mi ha dato. E' un ambiente davvero invidiabile questo dell'Argentina. [illegible] io, [illegible] que[illegible] punto, rientro per and[illegible] avanti fino alla fine, comunque vadano le cose. Per questo mi aspetto che tutti, giocatori in testa, facciano la loro parte».

Si apre, insomma, un nuovo capitolo della stagione dell'Argentina Arma, reduce da tre sconfitte nelle prime cinque partite [illegible] un torneo iniziato malissimo. Domenica l'impegno sarà perlomeno insidioso visto che, allo «Sclavi», arriverà l'Ospedaletti, guidato dall'«ex» Rocco Fortugno. Sarà un derby, quindi pericoloso come tutti i derby. «Ma una partita vale l'altra - sottolinea mister Oddone - A questo punto siamo noi che dobbiamo cambiare senza pensare a derby o a rivalità di vario genere. Deve essere un'altra Argentina. Dobbiamo rimboccarci tutti le maniche».

L'ATTESA

Riviera, dieci anni di triathlon

DIECI anni di triathlon. A Sanremo sabato [illegible] festeggia un compleanno significativo: il decennale del Riviera Triathlon, società di sport estremi. Il compleanno verrà festeggiato, con semplicità, [illegible] un ristorante cittadino. Ma va sottolineato come, [illegible] dieci anni, [illegible] sodalizio abbia fatto passi da gigante in una disciplina apparentemente «lontana» dalle abitudini cittadine. Ma i fatti, dal 1992 ad oggi, hanno smentito quest'impressione: i soci, adesso, son[illegible] 80; le discipline praticate sono aumentate (al triathlon [illegible] al duathlon originari, si sono aggiunti il running ed una sezione ciclismo; ora c'è anche un settore giovanile affidato a Fabio Laura (nuoto), Marcello Striglioni (bike) e Totò Quartiere (running). Senza dimenticare l'aspetto organizzativo. Il Riviera Triathlon cura, [illegible] quattro anni, il «Sanremo Olympic Triathlon-Memorial Marco Gavino» competizione che richiama atleti da tutto il mondo, giudicato, nel calendario nazionale, una delle cinque migliori competizioni italiane con quelle di Milano, Bardolino, Peschiera e Palermo. Un riconoscimento significativo. Più recentemente, nello scorso settembre, lo stesso Riviera Triathlon, ad Imperia, [illegible] organizzato anche le finali di Coppa Italia allievi e juniores.

Ovviamente senza dimenticare l'aspetto agonistico che ha portato gli atleti del «Riviera» a gareggiare in tutto il mondo nelle cosidette gare «ironman» alle Canarie, in Germania, Svizzera, Francia, perfino alle Hawaii (nel mitico «ironman» di Kona-coast) o nei campionati mondiali in Australia e Messico. I risultati migliori sono arrivati da Sergio Brizzi, un «master» che, il 14 ottobre 1992, fece parte del gruppo dei fondatori insieme a Bruno Montissori, Daniele Rambaldi (che, dall'inizio, tiene le redini tecnico-amministrative del sodalizio), Silvano [illegible] Silvia Brizzi, Mario Bottini, Giacomo Ramella, Claudio Brugnaro, Claudio Mingherlino [illegible] Massimo Garelli. Primo presidente fu Guido Pastor, medico sportivo ed ex sindaco di Ventimiglia. (b. m.)

SFIDE-CHIAVE IN CAMPIONATO, ASPETTANDO LA COPPA LEN AD IMPERIA

Rari Carisa: 8 giorni per capire il futuro

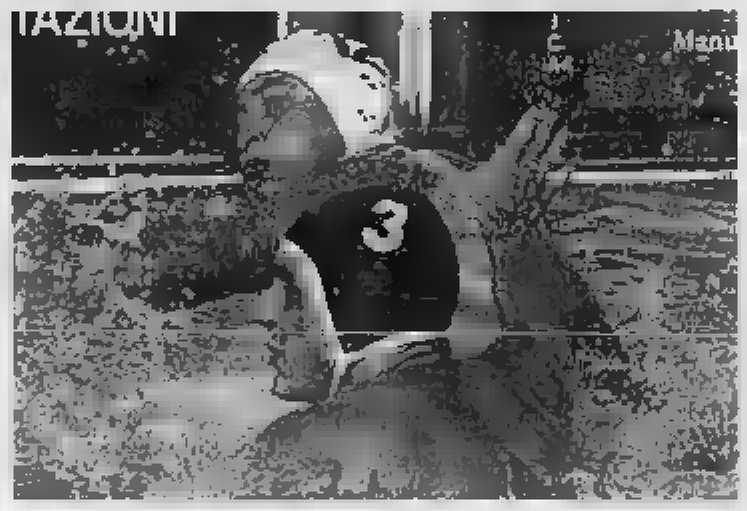
SAVONA

Otto giorni per giocarsi il futuro. La Rari di Claudio Mistrangelo vuole conoscere le sue chance per passare ai playoff dalla porta principale. In quest'ottica le prossime tre giornate, comprese in una settimana, saranno molto importanti. Questo è l'attuale punto della situazione: tre le squadre che si giocano due posti utili per [illegible] rischiare. Tolto il Recco che gioca con il pilota automatico inserito, rimangono Florentia [illegible] Savona. I toscani hanno ad oggi due punti in più [illegible] classifica, ma venerdì sera saranno di scena nella [illegible]sca di Ferretti [illegible] C. La Rari sabato affronta la trasferta di Pescara e sulla carta potrebbe arrivare almeno l'aggancio se non il sorpasso.

Anche perchè martedì prossimo, 29 ottobre, [illegible] Savona (ore 15) si giocherà il derbissimo [illegible] i recchelini campioni d'Italia. Gran attesa smorzata dalla delusione per il collocamento del match [illegible] una giornata infrasettimanale, il che vuole dire rimetterci sull'incasso. Tutte [illegible] altre sfide sono state programmate per le 20,30 con la Florentia opposta al Palermo. Sabato [illegible] novembre si chiude questo ciclo importante con lo scontro diretto, sempre nella [illegible] savonese, tra Rari e Florentia.

Una settimana di fuoco per il team di Mistrangelo che un pensiero lo deve anche dedicare alla coppa Len, visto che quest'anno ci sarà anche l'impegno internazionale. Atteso [illegible] giocatori [illegible] società, che [illegible] [illegible] cinque [illegible]nni e nel quale si potrà schierare quel Van Der Meer che rischia di deprimersi e di farlo fare anche a Mistrangelo, visto che non [illegible] ancora arrivata la naturalizzazione da italiano e non può dare il suo apporto in campionato.

«Il nostro girone è di quelli di ferro, [illegible] vedo molto dura - ha detto a più riprese Claudio Mistrangelo - basta guardare le forze delle nostre rivali, ma nulla toglie al fatto che cercheremo di p[illegible] il turno anche se non siamo tra le favorite». Carisa Savona che [illegible] la vedrà nel gruppo G con gli spagnoli [illegible] Barceloneta, i russi del CSK Mosca ed i greci del Panathinaikos. Partite che verranno giocate nei giorni 8-9-10 nov[illegible] alla piscina comunale di Imperia. Tra coppa Len e campionato c'è solo l'imbarazzo della scelta. Sarà comunque grande pallanuoto: a partire dalla sfide al Recco di martedì [illegible] ottobre e quella alla Florentia di sabato 2 novembre, entrambi nella vasca di corso Colombo. La sfida è lanciata. (an. for.)


L'ungherese Varga è tra gli elementi decisivi per la Rari Nantes Carisa Savona

SQUALIFICHE

IL GIUDICE E LE POLEMICHE

Liguri [illegible] ma a Albenga c'è maretta

Due soli squalificati nel girone E della serie D dove [illegible] inserite le compagini liguri: si tratta di Lato (Viareggio) e Marangio (Venturina). Dunque, poco lavoro per la Disciplinare soprattutto se paragonato con i provvedimenti della C2 girone [illegible] che hanno sanzionato soprattutto il Savona. E [illegible] proposito: mentre sembra placarsi la tempesta [illegible] in casa biancoblu che nella Florentia (dove il presidente Della Valle attende l'esito della sfida con il Grosseto prima di assumere provvedimenti) acque agitate nell'Albenga, proprio nella settimana che precede il match con la Loanesi. A muoversi sono gl[illegible] Ultras che, proprio da domenica prossima, [illegible] inciteranno più la squadra [illegible] non si avranno notizie precise intorno all'utilizzazione [illegible] Riva. La protesta, dicono i sostenitori bianconeri, è rivolta anche contro i vertici della società che subiscono passivamente questa situazione. (g. o.)

SCATTA L'AUTENTICO FESTIVAL DEL PANNO VERDE: ECCO I PROTAGONISTI, IL PROGRAMMA E IL CALENDARIO DEL PRIMO TURNO

Campionato interprovinciale, oggi si comincia

Serata inaugurale per l'edizione numero 27 della manifestazione più seguita

Campionato interprovinciale di boccette, ventisettesimo anno. A giudicare [illegible] nu[illegible] delle squadre (più di 80 nei vari raggruppamenti) e dai giocatori che vi militano l'edizione che inizia domani (da novembre il giovedì sarà sempre dedicato agli Amatori) promette di [illegible]re la più interessante. La sfida, sia nella serie A che [illegible] due raggruppamenti Cadetti e nei due della C, [illegible] aperta: nella massima divisione sarà lotta, per la conquista del titolo (a maggio, dopo la regular season con le finali in programma, per il quarto [illegible] consecutivo, al Palazzetto dello Sport di Loano) tra Haiti Loano e Cin Cin Borghetto mentre nella B è difficile sbilanciarsi in pronostici (anche qui si impose il Cin Cin la scorsa stagione, cogliendo una splendida doppietta). Nella C, che si propone per il secondo anno con due gironi, tutti sfideranno il Cavalluccio Marino che è stato il primo gabs ad occupa[illegible] l'albo d'oro. Negli Amatori infine l'inizio di questo campionato è fissato per il 14 novembre tante [illegible] le squadre che vogliono succedere allo Splendor, campione uscente. Luigi Luca, presidente del comitato interprovinciale, è drastico: «E' il campionato più bello mai disputato. Il n[illegible] dei gabs è notevole con le squadre di Savona e della provincia [illegible] Imperia davvero in grado di fornire un grande spettacolo».

Una ripassata al regolamento: la vincente della serie A accede direttamente ai quarti di finale dei playoff; la seconda e la terza si qualifcano per gli ottavi mentre, dalla 4a alla 11a, [illegible] giocheranno gli spareggi. Esclusa [illegible] palazzetto soltanto l'ultima classificata. Per la B la prima e la seconda si qualificano direttamente per gli ottavi di finale dei playoff, dalla terza alla decima si giocano gli spareggi [illegible] le ultime due rimangono fuori.

Per la C invece la prima e seconda direttamente ai playoff mentre spareggi dalla terza [illegible] decima [illegible] fuori [illegible] ultime due classificate. Nella serie A e nei quattro raggruppamenti Cadetti possono giocare 12 elementi (uno in meno che nella C).

Ecco il programma della prima serata (domani 20,30). Serie A: Carla Imperia-Lady Diano Marina; Haiti-Gemelli; Cavalluccio IV-Cavalluccio Marino; Quinto Elemento-Sport Finale; Pimpi Spotorno-Cin Cin Borghetto; Lord Nelson-Moneta Albenga. B1: Lady Diano Marina-Carla Imperia; Cavalluccio Marino-Dlf I; Giardini-Haiti; Cin Cin II-Ariston; Master Drome-Stella Duemila; Zinolese-Lord Nelson II. B2: II Asl-S. Genesio; La Boccia-Cavalluccio IV; Dlf II-Cavalluccio Marino II; Cin Cin I-Sport Pietra, Sciarborasca-Quinto Elemento; Lord Nelson I-Zinolese I. C1: Don Bosco-Carla Imperia; Cavalluccio Marino-Giardini; Gemelli-Circolo Ricreativo II; Stella Duemila-Caffè Duomo; Roma-Como II: Moneta-Sanremo C2: S. Genesio-II Asl; Circolo Ricreativo-Giardini II; Dlf-Avis; Como I-Pimpi; Sport Finale-Splendor; Zinolese-Lord Nelson. (g. o.)

LE [illegible] DI TENNIS

Tre titoli per i circoli della provincia di Imperia

Sorride il tennis imperiese che, nello scorso weekend, [illegible] portato [illegible] casa tre titoli regionali, su quattro che erano in programma, avendo la meglio (e non è cosa da poco) sui sodalizi genovesi e su quelli della provincia di Savona. Quattro sono state le finali regionali a squadre che si [illegible] disputate, confortate da [illegible] bella giornata di sole, anche se il vento, in qualche scambio, ha recitato un ruolo da protagonista. Nella D1 maschile, con finale ospitata sui [illegible] di Voltri, affermazione dell'Ambrosiana Genova sui rivali levantini del S.Benedetto per 4-3. Le prime soddisfazione sono arrivate, per i team dell'estremo ponente, [illegible] [illegible] femminile dove è stata l'Imperia (che ha giocato in casa [illegible] finale) ad avere la meglio sullo Sporting Genova. Il risultato finale (comprensivo di singoli e doppi) è stato di 5-1. Le [illegible]pagini [illegible] in questo torneo [illegible] state eliminate [illegible] livello [illegible] quarti di finale, deludendo le aspettative. Nella D2 maschile, con finale che si è giocata ad Ospedaletti, sorride [illegible]prio la squadra di casa che supera il Pegli per 2-1. Partita molto combattuta con i genovesi che, fino all'ultimo [illegible] del doppio, hanno cercato di portare via il titolo.

L'ultima soddisfazione arriva dal Solaro Sanremo che sale sul gradino più alto del podio nella D2 femminile superando i genovesi de Le Palme in una partita molto combattuta e che si conclude 2-1 (anche in questo [illegible] punto decisivo [illegible] doppio). Per il prossimo fine settimana appuntamento da non perdere sabato ad Albaro [illegible] [illegible] selezione del Tc Genova che sfida, nella A1 femminile, la forte compagine romana del Parioli. (g. o.)

CANOTTAGGIO

LE GARE DI FINE STAGIONE

A Genova Prà una chiusura in grande stile

Cielo terso e assenza di vento hanno caratterizzato la gara regionale di fine settembre in una giornata ideale per remare nel canale di calma di Genova Prà. Alla manifestazione [illegible] chiusura della stagione agonistica regionale era presente un folto pubblico a dimostrazione che lo «stadio del mare» di Pra può avvicinare al canottaggio la gente, che qui in modo di unire lo spettacolo delle gare ad una piacevole passeggiata in un ambiente appagante. I portacolori della Lni Savona si sono [illegible] [illegible] evidenza salendo sul podio in nove su [illegible]eci, con [illegible] bottino di due medaglie d'oro [illegible] [illegible] argento e sette di bronzo. Nell'Esibizione Allievi A Gian Luca Carlini, dieci anni, ha vinto una bella gara sulla distanza «promozionale» [illegible] 500 metri, prendendosi la rivincita su Alberto Spatola della Sampierdarenesi e precedendo Porcellacchia, anche lui della compagine di Sampierdarena. Al [illegible] [illegible] [illegible] gara, Gian Luca ha un tabellino [illegible] marcia davvero invidiabile, e tutto in ascesa con un terzo posto ai Regionali, un secondo posto al Trofeo Città di Savona e ora l'oro alla gara di Genova.

Nel singolo 7,20 Allievi B 1 anno bronzo per Anna Lisa Brac[illegible] preceduta di [illegible]" da Arianna Nicora [illegible] Rc Genovese e di appena cinque secondi dalla seconda della classe Chiara Castruccio [illegible] Santa Margherita Ligure e dall'imperiese del Santo Stefano al mare Alice Frascarelli. Nei maschi quinto posto per Davide Ferrini.

Nel duo di coppia Allievi C terzo posto per Fab[illegible] Beccaria e Mattia Varone, a 33" dal doppio spinto [illegible] Giovinettino e Andreoli del Velocior Spezia e a 15" da Lombardi [illegible] Bisso della Canottieri Santo Stefano al mare. Nel due di coppia Juniores bronzo per Flavio Pignone e Marco Perato. Nel singolo junior argento per Luca Marini che, mostrando significativi progressi, ha avuto la meglio in una volata di gruppo sui compagni di squadra Flavio Pignone e Marco Perato. Nel singolo p[illegible] leggeri oro [illegible] Federico Lapel. Un primo posto che fa onore al ruolo di campione ligure in carica. Dietro di lui, che ha remato i 20[illegible] metri di percorso in 8'15"07, sul secondo gradino del podio è salito Giorgio Pennacchi del Rc Genovese seguit[illegible] da Alessandro Gallino della Murcarolo. Nei Senior A infine bronzo per Matteo Marullo con un tempo di 8'22" a ventinove secondi dallo spezzino Lorenzo Corciuolo, che è un pò la bestia nera del [illegible] Al secondo posto si [illegible] piazzato Renato Alberti dell'Ac Sanremo. (r. p.)

TRA I SINGOLI IN EVIDENZA GIUSTA, SPANO' E I FRATELLI LANZO: «MA TUTTA LA SQUADRA E' ANDATA BENE»

Per la Ciclistica Bordighera un 2002 esaltante

Chiara conferma al vertice per una società ormai leader nel panorama dell'Udace

Luca Amoretti

[illegible]

[illegible] panorama del ciclismo Udace ponentino è illuminato [illegible] una società che negli ultimi anni ha sfoderato risultati prestigiosi. La Ciclistica Bordighera ha appena concluso l'ennesima stagione [illegible] vertice, confermandosi sodalizio solido sia a livello dirigenziale che tecnico. Gestito praticamente a livello familiare, con il presidente Carmelo Lanzo affiancato dai fratelli Fiore, abile manager, e Guerino, indiscussa guida del comitato rpovinciale Udace, il club bordigotto ha raggruppato un gran numero di persone volenterose, che instancabilmente organizzano manifestazioni per atleti giovani e meno giovani e forgiano i ciclisti del futuro con una costante opera di insegnamento nelle scuole elementari dell'estremo ponente.

Il 2002 si è rivelato particolarmente esaltante per la Ciclistica Bordighera. A livello agonistico, meritato palcoscenico per Antonello Giusta, plurivittorioso sia [illegible] Italia che in Francia, dove ha ottenuto due prestigiosi successi, a Valbonne e Andon. Bene anche Spanò, dominatore della Limone-Tenda e il giovane Giuseppe Lanzo, ormai più che [illegible] promesse. Quattro affermazioni hanno poi nobilitato la stagione di Marcello Lanzo, mentre Fiore Lanzo ha vinto allo sprint una corsa [illegible] Montecarlo. Sottolinea il presidente Carmelo Lanzo: «Tutta la squadra si è comportata ottimamente, ottenendo anche preziosi piazzamenti con Bacigaluppi, Cocco, Stoppa e Anderle». Il patron del team bordigotto evidenzia anche il grande impegno organizzativo della sua società: «Abbiamo organizzato cinque gare per le leve giovanili, il campionato provinciale Esordienti, ben 21 gare amatoriali e abbiamo partecipato al Giro delle Valli Cuneesi. Insomma, i numeri dicono che il 2002 [illegible] stato davvero esaltante, ma possiamo e vogliamo ancora migliorare».

La prossima stagione, nelle intenzioni del club, dovrebbe costituire il definitivo trampolino di lancio per alcuni atleti e consentire un ulteriore incremento dell'attività organizzativa, con l'allestimento, tra l'altro, di un meeting regionale giovanile, con la partecipazione di 600 corridori.

[illegible] SCHIAVETTI PALLAMANO

Al «Barberis» un ottimo test

Solo il nono posto, ma prima fra le squadre liguri. Per il Team Schiavetti San Camillo di Imperia il 5° «Memorial Luca Barberis» di pallamano, che si è svolto a Quiliano (Savona), si [illegible] rivelato [illegible] [illegible] molto utile. [illegible] con risultati, tutto sommato, lusinghieri. Se la formazione sanremese si è classificata lontana dal podio, resta la soddisfazione di essere stata la prima squadra ligure classificata nella graduatoria di un torneo molto selettivo. Fatali le due sconfitte rimediate contro il Città Giardino Torino e contro l'Alabarda Trieste, entrambe squadre di serie B. [illegible] Team Schiavetti San Camillo (che milita [illegible] serie C) ha, invece, vinto contro [illegible] Winterthur Savona [illegible] contro il Cus Genova. «Le due sconfitte contro squadre di categoria superiore, dimostrano, non che non [illegible] all'altezza di affrontarle, ma che dobbiamo lavorare duramente per poterci confrontare al meglio con un'altra categoria», dice l'allenatore Gino Fracchiolla. A Savona, il team imperiese ha schierato i vari Ugo, Bonavera, Tamietto, Sobrero, Torelli, Sambusida, La Bozzena, Laino, Mela e Lurgio. (b. m.)

ATLETICA LEGGERA

OTTIMO QUARTO POSTO DOPO UNA GARA MASSACRANTE

Trincheri tra i protagonisti alla Maratona di S. Marino

IMPERIA

A un mese dalla positiva prestazione nella 100 km. disputata in Olanda, Lorenzo Trincheri, podista di Dolcedo specializzato nelle corse in montagna, ha ottenuto un [illegible] risultato prestigioso, [illegible] 4° posto assoluto nella Maratona Internazionale di San Marino. Trincheri ha fatto fermare [illegible] cronometro sul pregevole tempo [illegible] 2 [illegible] 57'02", risultando uno dei cinque concorrenti, [illegible] 240 partenti, capaci di portare [illegible] termine in meno di tre [illegible] la faticosissima prova.

Lorenzo Trincheri è molto soddisfatto: «E' stata una gara massacrante, [illegible] neanche un metro di pianura. La [illegible] si è infatti dipanata lungo le strade della Repubblica di San Marino, con salite ripidissime e discese insidiose, che hanno messo a dura prova i muscoli e la capacità di resisten[illegible] A solo [illegible] mese dalle fatiche della 100 km. non potevo certo pretendere di essere [illegible] top, ma le gambe hanno risposto bene, anche se nell'ultimo tratto ho dovuto sopportare qualche crampo. Peccato, perchè ero a [illegible] passo dalla terza posizione». (l. a.)


Lorenzo Trincheri, quarto a S. Marino

In attesa della liberalizzazione del mercato ecco il debutto del nuovo «Servizio a regia»

Unogas, si paga solo quanto si consuma

Le proposte di una giovane e dinamica azienda ligure

IMPERIA

La colonnina di mercurio inizia a scendere e, nonostan[illegible] le giornate [illegible] sole che ancora caratterizzano [illegible] Riviera, pensare [illegible] riscaldamento è diventato un imperativo per tutti. Nel vasto panorama [illegible] opportunità che offre il settore, dagli impianti autonomi a quelli centralizzati, in Liguria c'è una importante novità che arriva da una giovane e dinamica azienda. Questa novità si chiama «Servizio a regia» [illegible] è offerta dalla Unogas, la compagnia regionale per i servizi energetici a metano che proprio in questi ultimi mesi ha debuttato sul mercato ligure e nazionale. L'azienda, con sede [illegible] Imperia e uffici commerciali anche a Sant'Olcese, Rapallo e La Spezia, propone già [illegible] quest'autunno agli amministratori dei condomini con caldaia centralizzate [illegible] «Servizio calore a regia» che sarà disponibile nelle quattro province liguri, in basso Piemonte e anche nell'alta Toscana. Si tratta di una novità davvero importante alla luce, soprattutto, della liberalizzazione, a partire dal gennaio 2003, del mercato del gas.

«In questo settore – spiega Fabio De Martini, amministratore unico di Unogas – sta accadendo quello che prima è avvenuto nelle telecomunicazioni. Infatti la completa liberalizzazione inizierà all'inizio del prossimo anno quando attraverso sempli[illegible] contratti [illegible] fornitura [illegible] sarà la possibilità per i cittadini di comprare il gas dalle società che otterranno l'autorizzazione dal Ministero dell'Industria». Ma la Unogas, con un'anima imprenditoriale particolarmente attiva, si è addirittura «portata avanti con il lavoro». Bisogna infatti ricordare che una parziale liberalizzazione era già iniziata il 21 giugno 2000 consentendo al cliente di sceglie[illegible] il proprio fornitore [illegible] metano. Controllata [illegible] Fincom (Finanziaria commerciale), [illegible] Unogas ha quindi iniziato ad anticipare gli effetti rivoluzionari in vista dal 1 gennaio 2003, un conto alla rovescia arrivato ormai agli sgoccioli.

La proposta, in pratica, è quella di [illegible] contratto di fornitura di un servizio annuale per gli impianti [illegible] riscaldamento centralizzato. «Per ottenere un risparmio sull'acquisto [illegible] gas – continua De Martini – [illegible] al tempo stesso un miglior servizio. Con il contratto "Servizio calore a regia", della durata [illegible] un anno, vengono in pratica addebitati al cliente i metri [illegible]bi [illegible]ti, e per di più scontati rispetto ai costi attuali che pagano i condomini». La formula proposta è il semplice e trasparente binomio di chi crede nel valore fornitura-servizio. Infatti so[illegible] abbinati la fornitura del gas con uno sconto sulla tariffa, più i servizi [illegible] conduzione manutenzione e terzo responsabile. E pagare soltanto quello che si consuma [illegible] di per sè un'offerta particolarmente allettante.

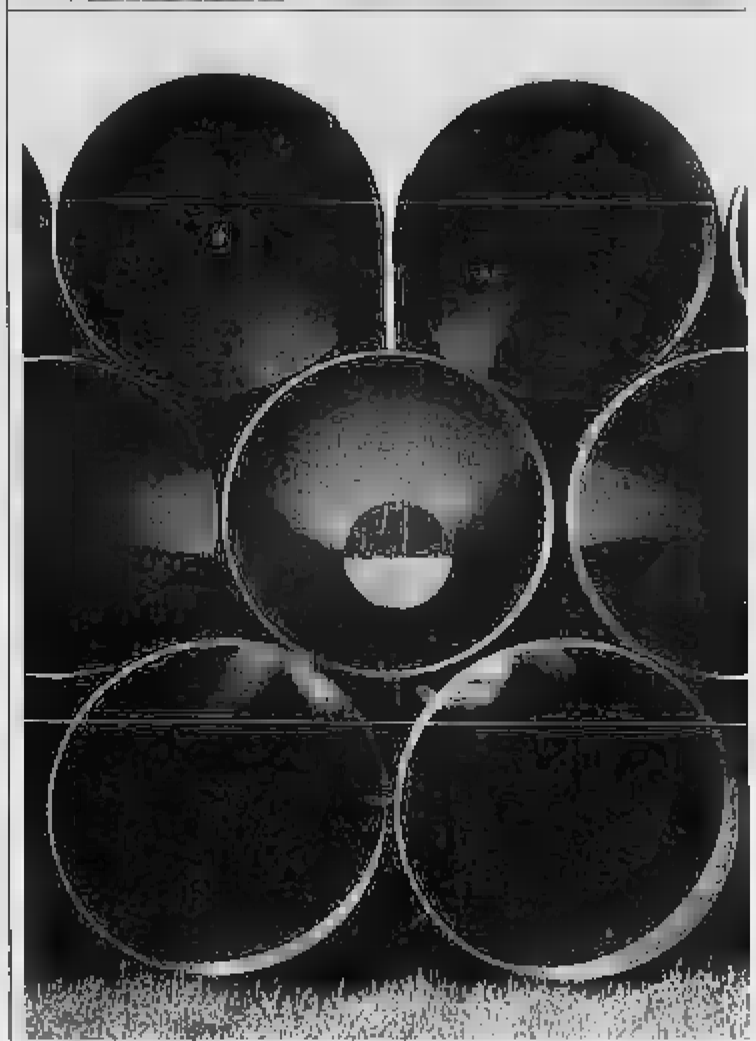


Il «Servizio a regia» di Unogas si rivolge in particolare ai condomini che hanno in dotazione impianti centralizzati a gas

I dettagli dell'operazione hanno visto comunque la Unogas è particolarmente precisa e trasparente su ogni punto. Al cliente viene infatti addebitato solo il consumo effettivo rilevato dalla lettura finale e iniziale del contatore. Oltre [illegible] questo sotto il profilo della manutenzione e conduzione dell'impianto, il condominio può richiedere che il servizio venga affidato al manutentore di fiducia, una procedura che garantisce una continuità di gestione. Il ruolo di terzo responsabile dell'impianto è assunto, invece, direttamente da Unogas, non essendo delegabile.

Ma non finisce qui perchè l'azienda ligure si è resa promotrice anche di una interessante operazione di beneficenza. Per ogni metro cubo di gas fornito la società si impegna infatti a corrispondere un centesimo di euro a favore dell'Associazione Ligure Bambino Emopatico e Oncologico presso l'Istituto Gaslini di Genova.

Un piccolo ma importante contributo per chi soffre, un simbolico caloroso abbraccio da parte di chi dei calore, e soprattutto del fatto di garantirlo in modo economico, ecologico e intelligente, ha saputo fare una professione in grado di dare lavoro, dinamicizzare il mercato e gettare le basi per un'espansione commerciale in tutto il Nord Ovest e non solo.



La novità dell'accordo con l'«Anaci»

La dinamicità di Unogas e la volontà di affermare le possibilità di risparmio e convenienza del «Servizio a regia» hanno portato, di recente, alla stipula di un'importante convenzione tra l'azienda del comparto calore e la sezione regionale dell'Anaci, l'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari. L'accordo, trasmesso a tutti gli aderenti in Liguria dal presidente Andrea Merello, ha preso le mosse dall'intervento che l'amministratore unico di Unogas, De Martini, aveva fatto l[illegible] [illegible] febbraio a Bordighera, in [illegible] del 2° Master di aggiornamento professionale per gli amministratori immobiliari. In quella occasione [illegible] erano delineate le strategie di base del «Servizio a regia».

Qualità, convenienza, garanzie di assistenza e controllo. L'azienda ligure sembra avvicinarsi [illegible] all'appuntamento con la liberalizzazione [illegible] modo ottimale. L'anticipo con il quale è scattato [illegible] «Servizio a regia» ne [illegible] indubbiamente una palese conferma. Tra qualche giorno l'autunno diventerà meno clemente, lasciando spazio ai primi freddi. E, inevitabilmente, si ricorrerà alla tradizionale accensione degli impianti [illegible] riscaldamento nelle case, nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli altri edifici pubblici. Ed è sicuramente il caso di valutare l'offerta che arriva da Unogas.

PROBLEMI DELLA FORMAZIONE



Carabinieri e polizia hanno riportato la calma a Palazzo Nuovo

Protesta a Palazzo Nuovo per un banchetto del Fuan

■ Urla e momenti di tensione ieri mattina nell'atrio di Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche dell'Università, dove [illegible] gruppo di giovani del Fuan aveva organizzato un banchetto di propaganda, presentando testi illustri dell'ideologia di destra come «punti [illegible] riferimento per i giovani torinesi, in [illegible] momento di mancanza di valori e di idee».
Il banchetto, annunciato da qualche giorno, [illegible] comparso poco dopo le 9 del mattino. La contestazione di [illegible] gruppo di studenti di sinistra [illegible] autonomi (una cinquantina di persone) non si [illegible] fatta attendere ed è partita poco dopo, verso le 10: urla, insulti e cori di protesta antifascisti. A mantenere l'ordine ci hanno pensato carabinieri e poliziotti - presenti [illegible] dal [illegible] e schierati [illegible] diverse camionette in via Sant'Ottavio - che hanno subito formato un cordone attorno allo sparuto gruppo del Fuan, per evitare contatti tra i due schieramenti.
Malgrado un vero [illegible] proprio accerchiamento, [illegible] presidio degli studenti [illegible] d[illegible] è proseguito per [illegible] mattinata, come peraltro [illegible] stato programmato ed [illegible] animi si sono calmati soltanto due ore dopo l'intervento della Digos, che ha accompagnato in questura uno degli autori della protesta denunciandolo per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.
La mattinata [illegible] trascorsa così in un clima di tensione, sotto la sorveglianza degli agenti schierati appena oltre le vetrate d'ingresso di Palazzo Nuovo. E proprio grazie alla presenza delle forze dell'ordine, non [illegible] sono stati comunque scontri o incidenti, al di là delle piccole scaramucce verbali. Nella tarda mattinata, [illegible] l'una, il banchetto del Fuan (che secondo l'Univesità non sarebbe comunque stato autorizzato) [illegible] stato invitato dagli agenti della Digos a sgomberare. Per impedire eventuali aggressioni all'esterno di Palazzo Nuovo, le forze dell'ordine hanno [illegible] presidiato per circa mezz'ora l'atrio dell'Università, poi tutto [illegible] tornato alla calma.

IERI MATTINA MANIFESTAZIONE CONTRO LA LEGGE CHE LI CONSIDERA ANCORA STUDENTI

In via Roma la marcia dei «medici fantasma»

Corteo di specializzandi attraversa il centro: vogliamo avere un futuro

Marco Accossato

Curano e assistono c[illegible] medici, ma non sono ritenuti veri lavoratori. Studiano come allievi, ma non sono più trattati da semplici studenti. Vivono in un limbo che sarebbe meglio chiamare «purgatorio». Non hanno contributi per la pensione, niente diritto alla maternità retribuita, [illegible] tredicesima né straordinario in busta paga. Non è neppure previsto che si ammalino: hanno [illegible] giorni di riposo l'anno, tutto compreso. E per 820 euro netti al mese lavorano anche 12 [illegible] al giorno, in pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto.

Sono i medici specializzandi, che dopo la laurea devono studiare ancora dai quattro ai sei anni per essere considerati dalla legge [illegible] e dal Governo dottori «veri»: dimenticati dalla Finanziaria che [illegible] appena negato loro i promessi finanziamenti, ieri mattina sono scesi in piazza per protestare «contro questo Stato che, diversamente dagli altri Paesi d'Europa, non ci concede lo status di lavoratori».

L'hanno chiamata [illegible]na assistenziale», perché tra i loro diritti negati c'è anche quello allo sciopero: hanno sfilato dagli ospedali dove lavorano fino in via Roma, passando per via Lagrange, fino ad arrivare di fronte alla libreria de *La Stampa*: un sit-in che ha paralizzato per circa due ore il traffico nel tratto tra piazza San Carlo e piazza Castello.

Non c'erano tutti, in strada, richiamati dall'Amsce, l'Associazione Medici Specialisti della Comunità Europea che ha voluto la manifestazione. Erano 400 su [illegible] colleghi, «perché se ci fossimo fermati al completo - spiegano - avremmo paralizzato gli ospedali». Non protestano per [illegible] più soldi di stipendio, [illegible]n pensano neppure di chiede[illegible] di lavorare [illegible]no, perché credono [illegible] amano quello che fanno. «Vorremmo solo - dice Amalia Peltran, segretaria territoriale dell'Amsce - non essere trattati come manovalanza pura. Avere diritti, oltre ai doveri». Insomma: chiedono dignità, giustizia.

La protesta di ieri a Torino è andata in scena contemporaneamente in tutta Italia. La battaglia dei diritti riguarda, nel nostro Paese, 25 mila dottori.

«Nella presentazione della finanziaria per il 2003 - spiegano - [illegible] governo italiano non ha stanziato fondi per la copertura dei contratti di formazione e, come se non bastasse, [illegible] bloccato fino al 2006 l'importo delle [illegible] attuali borse di studio, senza preoccuparsi del caro-vita né dell'inflazione con cui invece noi dobbiamo fare i conti». Il risultato è che la legge [illegible] del '99, adesso, «rischia di tornare nel girone dantesco della burocrazia parlamentare, per uscirne con molta probabilità completamente stravolta».

Durante [illegible] percorso verso il centro, gli specializzandi hanno sventolato cartelli: «Dimenticati dalla Finanziaria», si leggeva. Oppure: «Medici preparati = pazienti più curati». E ancora: «Adeguiamo la formazione sanitaria all'Europa». Alla fine hanno ottenuto almeno la disponibilità del Rettore dell'Università, il professor Rinaldo Bertolino, che [illegible] incontrerà nelle prossime ore. «Avremmo voluto evitare tutto questo - ammettono, mentre sfilano in camice bianco, stetoscopio al collo -. Abbiamo sperato che le nostre proteste dei mesi s[illegible] avrebbero convinto il Governo a riflettere, ad allinearsi gli altri Paesi esteri». Non è accaduto. E loro continuano, fantasmi in corsia, a visitare i malati, a fare i barellieri, a portare gli esami in laboratorio e [illegible] andare a ritirare gli esiti. [illegible] se le giovani dottoresse restano incinte perdono l'anno, perché stare a casa vuol dire ore di esercitazione in meno in ospedale.

«Dai sindacati [illegible] [illegible]gno», accusano. Intanto, dagli 820 [illegible] netti delle borse [illegible] studio devono togliere i premi per [illegible] assicurazioni contro i rischi professionali, la quota associativa per l'Ordine dei Medici, le [illegible]se universitarie e per l'Enpam. «Firmiamo i referti anche se non potremmo; quando c'è un'emergenza siamo chiamati dagli infermieri prima dei reperibili. E sovente siamo lasciati soli dai medici strutturali che dovrebbero seguirci e farci da maestri».

Contro il disegno mangia-fondi di programmazione economica, i medici specializzandi torneranno in piazza in tutta Italia giovedì 31 ottobre. Stavolta marceranno davanti alle Prefetture. «E se il Governo tacerà ancora, lunedì 11 novembre inizieremo l'astensione da tutte le attività assistenziali a tempo indeterminato». Quel giorno sarà l'infarto della Sanità.



Erano circa 400 i medici che hanno manifestato ieri mattina in via Roma per protestare contro la Finanziaria che ha tagliato i fondi destinati agli specializzandi

«Le norme italiane non ci trattano come veri lavoratori Ma in ospedale siamo come i colleghi già strutturati»

«Niente tredicesima nella busta paga e non ci contano gli straordinari Nessuna pensione né maternità e malattia retribuita»

LE RAGIONI DEI CAMICI BIANCHI

«Paghiamo a peso d'oro anche il pranzo in mensa»

Maria Chiara Rossi, 27 anni, [illegible] medico specializzando al Mauriziano, in Ortopedia. «Mi sveglio tutti i giorni alle 6,30 per essere in ospedale alle [illegible]. Dopo aver fatto un'esperienza in Spagna «dove gli specializzandi sono trattati come veri lavoratori», è tornata a Torino: «In mensa il costo del pasto è di 1 [illegible] per i medici strutturati e di 3 euro per noi. Non abbiamo tessera magnetica per aprire le porte, [illegible] [illegible] siamo costretti a fare lunghi giri per passare da un reparto all'altro».



Maria Chiara Rossi

Ogni giorno appuntamento fisso in pronto soccorso: «Quando va bene riesci a pranzare. Il mio turno finisce alle 19,30, ma di solito non lascio il Mauriziano prima delle 21,30, ore in più che non mi vengono pagate. Nessuno mi obbliga a restare, ma [illegible] un dovere morale: se ti stai occupando [illegible] un paziente non puoi lasciarlo lì o affidarlo a un collega a metà degli esami solo perché il tuo orario è terminato».

«Sala operatoria al mattino in reparto al pomeriggio»

Elena Boris, 26 anni, è anestesista al San Luigi di Orbassano. Abita a circa 20 chilometri dall'ospedale, [illegible] ogni mattina mi catapulto in [illegible] per arrivare puntuale». La [illegible] giornata con camice bianco inizia alle 7,30 in sala operatoria: «Resto in sala fino alle 14,30 o alle 15, salvo [illegible]erg[illegible] dell'ultima ora, poi passo in reparto».



Elena Boris

Due volte la settimana, al pomeriggio, la dottoressa Boris si occupa delle visite anestesiologiche pre-operatorie e dell'ambulatorio. «Quando invece prepariamo un esame non si va in ospedale al mattino perché quelle ore sono dedicate allo studio».

[illegible] ritiene fortunata, [illegible] per l'ambiente dove lavoro, sia perché sabato e domenica non si fanno interventi programmati». Ma se decidesse di avere [illegible] figlio resterebbe disoccupata, senza stipendio, «perché una dottoressa o un'infermiera incinta, in Anestesia e Rianimazione non possono lavorare».

«Compiliamo le cartelle e visitiamo tutti i malati»

Massimiliano Garzaro, 26 [illegible], lavora nel reparto universitario di Otorinolaringoiatria alle Molinette. «Quando un nuovo paziente viene ricoverato tocca a [illegible] compilare la sua cartella clinica. Tocca a noi visitarlo tutti i giorni prima [illegible] un intervento chirurgico e medicarlo tutti i giorni dopo l'operazione».



Massimiliano Garzaro

Il nome del dottor Garzaro è tra quello dei medici [illegible] guardia in pronto soccorso: «Ci capita di [illegible] soli con il reperibile, che però, quando c'è un'emergenza, viene sovente chiamato dagli infermieri dopo di noi».

Il dottor Garzaro deve essere in ospedale entro le 7,30, perché quelle sono le disposizioni date dal primario del reparto dove si sta specializzando. «Anche alle Molinette, come in altri ospedali, [illegible] c'è parcheggio interno: devi mettere in conto il tempo per arrivare [illegible] casa al lavoro. Devo uscire presto, per parcheggiare e non arrivare tardi in reparto».

«Ho avuto un bambino e non posso stare a casa»

Chiara Giovannozzi, 28 anni, specializzanda in Pediatria, ha un bellissimo bimbo di 13 mesi, Lorenzo, che al quarto mese [illegible] vita ha dovuto andare al nido perché la madre [illegible] ha più potuto occuparsi di lui tutto [illegible] giorno. Per le dottoresse specializzande, come per tutte le borsiste che lavorano in ospedale, la maternità dura al massimo sei mesi, [illegible] siccome, [illegible] genere, [illegible] sta [illegible] casa due mesi prima del parto, ho potuto rimanere con Lorenzo solo per i suoi primi quattro mesi».



Chiara Giovannozzi

Finché non è tornata [illegible] lavoro n[illegible] [illegible] visto un euro [illegible] busta paga, «la mia "borsa" è stata sospesa e quindi mi specializzerò dopo tutte le mie colleghe». Spera che Lorenzo non [illegible] [illegible]ali troppo sovente, o che almeno guarisca in fretta, «perché, come non è prevista la mutua per il medico-studente, non [illegible] previsto neppure che una specializzanda [illegible] a casa ad assistere il figlio malato».

SAPER SPENDERE

La carne del maiale nei segreti di Bianca

Simonetta

RICETTE di Bianca con i suoi «segreti» adatte alle tavole di chi ama la carne di maiale, [illegible] [illegible] ha chiesto Bruna D.

[illegible] [illegible] Sgusciare due manciate di nocciole, tostarle in padella con il guscio, sgusciarle, eliminare la pellicina, pestarle, versarle in un recipiente e spruzzarle con un liquore che si chia[illegible] Mela Verde, una specialità a base di grappa della «Famiglia Cooperativa di Malè Val di Sole»; mescolare, versare [illegible] un vasetto [illegible] lasciar riposare. Al momento di servire, postare fette di lardo [illegible] aromatizzato ma salato, velare [illegible] un po' [illegible] questa crema e coprire con mezzo cucchiaino [illegible] composto di nocciole aromatizzate. Si possono sostituire le nocciole [illegible] [illegible] mandorle o noci, [illegible] tostarle. Il trito di noci aromatizzato al liquore può essere spalmato [illegible] una [illegible] [illegible] gorgonzola e burro.

[illegible]ESTRONE VIRTÙ. «E' un piatto antico di tradizione abruzzese, dedicato alle virtù della donna. [illegible] vuole che questo piatto sia simbolo dell'amicizia e della prosperità della famiglia, quasi magico per il ricorrente numero 7: sette varietà di verdure, sette di legumi secchi e sette di freschi, sette condimenti, sette qualità di [illegible]ne suina, sette specie di pasta e qualche chicco [illegible] riso. Oggi è impossibile farlo come allora, ma, con un ragionevole arrangiamento, si può preparare un otti[illegible] minestrone». Tenere [illegible] bagno per una notte, in scodelle separate, una manciata di fagioli, una di piselli, [illegible] di ceci, una di fave, una di lenticchie; pulire, lavare tagliuzzare 2 carote, [illegible] patate, 2 gambi di sedano, [illegible] porri, una manciata di spinaci o di ortiche; una di biete ed [illegible] di indivia; 2 cipolle; rosmarino, mentuccia, origano, prezzemolo, maggiorana, aglio, sale e pepe, [illegible] cucchiai [illegible] pasta di differente qualità, un cucchiaio di riso. Preparare la carne [illegible] maiale: bruciacchiare e lavare bene un orecchio, un piedino ed [illegible] coda; [illegible] [illegible] in carne, pezzetti di cotica, [illegible] [illegible] la cotica preparare il «preive» in questo modo: tagliare le liste di cotica nella lunghezza di 20 cm. tritare le erbe aromatiche, mescolarle e spalmare [illegible] po' di trito sulle cotiche. Arrotolarle [illegible] legarle con [illegible] filo (ne occorre almeno uno a persona); ridurre a listerelle alcune fette di prosciutto crudo, poca conserva di pomodoro; 50 gr di lardo e poco prezzemolo. Preparare un battuto [illegible] con questi due ingredienti, lasciare fondere nella pentola, aggiungere le cipolle affettate, le verdure e i legumi sgocciolati, coprire con abbondante acqua e portare a lento bollore. Cuocere a parte (metà cottura) le parti di maiale rimaste, eliminare le ossa, unirle alle altre carni, aggiungere la conserva e cuocere lentamente per almeno due ore. Salare, unire pasta [illegible] [illegible] e, dopo 15 minuti, è pronto.

MAIALE [illegible] SALSA ALLE MELE. Lavare, asciugare e tritare [illegible] piccola carota, uno scalogno ed [illegible] pez[illegible] di sedano, lasciare appassire in padella; rosolare 800 gr di lonza di maiale rigirandola spesso e portarla a cottura insaporendola con sale [illegible] due coccole di ginepro unendo, quando necessita, poco brodo o acqua. Raffreddare e affettare la carne piuttosto sottile. Sbucciare 6-7 mele renette o golden, tagliarle a spicchi e cuocerle in padella con p[illegible] [illegible] bianco secco, rigirandole spesso. Raffreddare e frullare con 100 [illegible] di tonno; incorporare della maionese, meglio [illegible] fatta a mano, [illegible] di limone, sale [illegible] pepe. Disporre le fette di [illegible] [illegible] un piatto, velare con la salsa [illegible] guarnire con scorzette di limone.

FILETTO CON [illegible] [illegible]. Mantecare un panetto di circa un etto di burro a pomata (morbido) con un cucchiaino di spezie miste macinate (3 chicchi [illegible] pepe, [illegible] coccole di ginepro, 2 chiodi garofano, un pizzico di curry, poco sale un filino d'aglio), un pizzico di prezzemolo tritato, uno spruzzo di salsa Worcester, qualche chicco di pepe verde, poche gocce di [illegible] di limone; [illegible] [illegible] cilindrica e avvolgere l'impasto in un foglio di carta alluminio; tenere in frigo per almeno due [illegible]. Salare e pepare [illegible] filetto di maiale facendo penetrare bene, ungere con burro e rosolare dolcemente con rosmarino per 12-14 minuti rigirando spesso. A cottura, affettare non troppo sottile, disporre su ogni fetta una fettina di burro aromatico e servire.

simonetta.conti@lastampa.it

LAVORO PER 200 PERSONE

Dodici imprese in Piemonte grazie a Itp

Dodici imprese, [illegible] cui [illegible] straniere, si sono insediate a Torino, Alessandria e Vercelli. Questo piccolo bottino, che prevede circa 200 posti di lavoro, è l'ultimo realizzato dall'Itp ed [illegible] anche l'ultimo annunciato dal presidente Andrea Pininfarina che, dopo due mandati, lascerà l'agenzia. Ha spiegato: «Non intendo candidarmi nuovamente. Il ruolo di responsabilità che ricopro nella mia azienda mi impone [illegible] ridurre i numerosi impegni».

[illegible] ha aggiunto: «In un momento [illegible] delicato per la città e la regione mi fa particolarmente piacere presentare casi di aziende che hanno deciso di dare fiducia al nostro territorio». Le aziende estere sono francesi, britanniche, tedesche, belghe, statunitensi, [illegible]re, cinesi. A Torino, tra le altre, ci sono la multinazionale americana Eaton, la Knoufalcopor, la Tyssen Tailored Blanks, la multinazionale di Hong Kong H3G, la 3 D Scanners, le nuove società delle francesi Oldham e Lco Protomoule.

GIALLO DI VEROLENGO





I carabinieri a Prateregio, la frazione di Chivasso dove lo scorso 3 settembre venne trovato il cadavere di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere di Verolengo scomparso [illegible] mese prima

Un fermo per l'omicidio del coiffeur

Sospetti su un romeno: forse voleva rapinare la vittima

Angelo Conti

I carabinieri hanno fermato un «femminiello» rumeno. Concreti elementi fanno pensare che sia l'assassino di Franco Scarsella, 48 anni, [illegible] parrucchiere di Verolengo colpito al capo con il calcio di una pistola giocattolo la sera dello scorso [illegible] agosto, sulle rive del torrente Orco a Chivasso.

L'indagine, condotta dal pm Gilberto Casari e dai militari del Nucleo Operativo, [illegible] vivendo ore cruciali: forse già nella mattina [illegible] oggi sarà formalizzata l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sarebbe l'epilogo p[illegible] di un'indagine lunga, difficile, all'inizio parsa persino disperata. Sembrava troppo quel [illegible] intercorso fra lunedì 5 agosto, giorno della scomparsa del parrucchiere, e martedì 3 settembre, giorno del ritrovamento del cadavere in un boschetto di gaggie di Prateregio, una frazione di Chivasso a due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva avere messo in atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano difficilissimi ed imprecisi i necessari riscontri.

Fondamentale è risultato il sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Tamponi, dal medico legale Testi, dai marescialli della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino: la particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento del caricatore della pistola giocattolo e del telefonino della vittima avevano consentito di ricostruire quasi subito la dinamica dell'aggressione. Nessun dubbio che la ragione della presenza di vittima in quel punto fosse la ricerca di un incontro ses[illegible]le mercenario: il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo.

A dare la svolta decisiva all'inchiesta sarebbero stati due elementi: il telefonino dell'assassino (il cui numero era in possesso degli investigatori perchè la vittima lo aveva chiamato proprio il giorno della sua morte per fissare l'appuntamento) e la Punto Sole blu elettrico rinvenuta parcheggiata a Novara, con a bordo tracce importanti, tali da confermare il coinvolgimento del giovane rumeno.

Tutta l'indagine successiva si è svolta per rintracciare l'as[illegible]ino in fuga: i carabinieri, circa un mese fa, avevano raccolto prove della sua presenza nella zona di Rivoli ma l'uomo, accortosi probabilmente di qualche movimento sospetto, aveva bruscamente cambiato residenza. I militari hanno però continuato a tenere in piedi [illegible] fitta ragnatela di intercettazioni, insieme ad una attività di controllo del territorio molto più spic[illegible] nelle zone che il ricercato poteva frequentare. Il risultato è arrivato l'altra notte.

Ora siamo nella fase del perfezionamento del castello accusatorio che deve valutare la possibile presenza di un complice che potrebbe avere accompagnato il rumeno nel viaggio da Chivasso a Novara, compiuto nelle ore successive al delitto.

Quanto al movente resta forte l'ipotesi della rapina: Franco Scarsella aveva probabilmente [illegible] se una discreta somma [illegible] denaro (l'incasso degli ultimi giorni della settimana precedente) e la vista di tutte quelle banconote (che la vittime usava portare arrotolate in tasca, chiuse da un elastico) potrebbe avere scatenato il raptus omicida del femminiello arrivato dall'est.

In qualche misura, in un contesto comunque molto delicato e difficile, sono risultate utili anche le deposizioni delle decine e decine di omosessuali che, soprattutto il sabato e la domenica, si ritrovano sulle rive dell'Orco nel tratto immediatamente a monte della ferrovia. Un mondo che gli stessi militari hanno definito [illegible]prendente per l'inaspettata dimensione e per l'eterogeneità dei coinvolti».

ANCORA NESSUNA TRACCIA DEI CONIUGI CESTE. I FIGLI: LA FUGA STA DANNEGGIANDO ANCHE NOI

Librai spariti, la Procura apre un'inchiesta

Denunçia dei distributori: esposti per milioni con l'Alfieri

Dodici giorni fa, la fuga. Mentre il foglietto appiccicato sulla serranda della libreria Alfieri - «Chiuso per motivi familiari» - si arricchisce ogni giorni di nuove frasi e commenti di clienti delusi, la Procura apre un fascicolo sulla vicenda. [illegible] denuncia di alcuni distributori di libri che accusano mancati pagamenti per centinaia di migliaia di euro, potrebbe portare nel volgere di pochi giorni all'apertura ufficiale di un'indagine. Orientata, ovviamente, sulle traversie finanziarie e fiscali della «Alfieri» che potrebbero essere la causa della misteriosa e improvvisa sparizione di Mario Ceste e della moglie Ivana.



Mario Ceste con la moglie Ivana in una foto scattata durante una delle feste organizzate dalla libreria Alfieri di via Ormea

L'unica ipotesi valida al momento è quella di una fuga studiata fin nei minimi dettagli per sfuggire a banche e creditori sempre più assillanti con le richieste di pagamento delle fatture ancora inevase. Una sparizio[illegible] organizzata magari con la complicità di qualcuno al corrente di tutto, ma in grado di mantenere un segreto. Chi, però, è un mistero.

Giulio e Marco Ceste, i figli dei commercianti scomparsi, non sanno nulla della sorte dei genitori: «Li st[illegible] cercando anche noi. Ci hanno detto che se [illegible] andavano, ma non ci hanno voluto rivelare dove e per quale ragione». Torneranno? «Noi speriamo proprio di sì; questa storia sta mettendo in difficoltà con il lavoro anche noi...».

«Sono vivi e stanno molto bene...» dice Riccardo Ceste, il fratello di Mario, lo scomparso. [illegible] dove, se lo [illegible] non lo rivela. «In Liguria...» dicono gli [illegible] dipendenti. Ma la casa di San Bartolomeo al mare, quella intestata i due fratelli Ceste, non esiste più. E' stata venduta poco più di un anno fa. Ufficialmente perchè [illegible] adoperavano molto poco. E allora, dove potrebbero essere? A Torino? In viaggio in giro per l'Italia? O forse all'estero? Tutte le ipotesi sono valide allo stesso modo.

Il telefonino sempre [illegible] rigorosamente staccato. Le auto scomparse, la posta che continua ad essere ritirata nella casa di via Genova, dove abitavano da sempre. Ecco gli elementi anomali in questa storia.

Intanto la Procura ha aperto un fascicolo. Dentro ci sono conti, le istanze e le diffide sottoscritte dai creditori: i primi atti ufficiali di questa vicenda. [L. pol.]

Specchio dei tempi

«L'androne di casa è diventato [illegible] magazzino per la carta» - «Giusto pretendere a scuola [illegible] vestito decente» - «Zona ospedali, il parcheggio [illegible] un miraggio» - «Punti gialli fuori uso» - «E' un laureato»

Un lettore ci scrive:

«Giustamente da tempo viene raccomandata la raccolta differenziata dei rifiuti. Vorrei segnalare una situazione in contrasto con quanto indicato nella pubblicità del Comune. Nella zona di piazza Statuto e dintorni da oltre un [illegible] [illegible]no scomparsi i cassonetti per la carta. Sol[illegible] dopo diversi mesi nell'androne della nostra casa sono stati posti contenitori per i giornali (progetto Cartesio). Lo svuotamento dei contenitori era previsto un volta alla settimana. Viceversa malgrado ripetute segnalazioni da parte nostra e assicurazioni da parte dell'Ufficio competente, lo svuotamento avveniva in modo del tutto saltuario. Di conseguenza l'ingresso nello [illegible] diveniva periodicamente il deposito di un grosso mucchio di carta. A questo punto il condominio ha dovuto rinunciare al servizio; ragione per cui la carta può essere depositata solo nei cassonetti per rifiuti generici. Non mi sembra logico che un problema apparentemente [illegible] semplice non possa essere affrontato e risolto».

Marcello Premoli

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco a quella scuola in cui preside e insegnanti hanno chiesto più correttezza da parte degli studenti nel vestire. Ci sono madri che approvano e altre dicono che è meglio curare l'andamento degli studenti.

«Parlando con altri genitori siamo tutti d'accordo che è fondamentale, appunto a scuola, che gli studenti imparino il rispetto e il decoro del posto che frequentano.

«Questa [illegible] dovrebbe essere in tutte le scuole: esigere correttezza nel vestire [illegible] nel comportarsi fa parte dello studio».

Lidia Piatti

Un lettore ci scrive:

«Zona Ospedali di Torino: Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita. Sono le 9 di un mattino, impossibile sostare dove i pochi parcheggi respingono le troppe auto che non sanno più dove sistemarsi. Riesco a posteggiare in una posizione sicura ed assolutamente non ingombrante per nessuno, ma per i "giovanotti" dell'Atm non è un boccone da lasciar perdere, la sosta è in luogo non consentito, quindi da penalizzare.

«E' evidente che le direttive che ricevono al mattino sono tali da non lasciare spazio ad alcuna considerazione di opportunità: questi preposti diventano degli automi. Chi parcheggia [illegible] zona "ospedali" in posizione purtroppo precaria, a Torino, è perché quasi sempre la necessità non lascia alternative, giacché i pochissimi parcheggi [illegible] ampiamente insufficienti data [illegible] mole di auto in arrivo da fuori città»».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di gennaio sono stata all'ospedale Sant'Anna per sottopormi ad un esame. Il pagamento del ticket presso i due "punti gialli" all'interno della struttura ospedaliera era impossibile, perché entrambi risultavano fuori servizio.

«Ritorno dieci mesi più tardi. Il pagamento del ticket presso gli stessi due "punti gialli" [illegible] stato ancora impossibile, perché fuori servizio. Mi sorge spontaneo il dubbio che in questi 10 mesi n[illegible] siano mai stati riparati ed i pazienti sono sottoposti a inutili sforzi per pagare il ticket».

Monica Bassanino

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Ferrero (10 ottobre), che ritiene indecorosa per il quartiere la presenza ai giardinetti [illegible] largo Re Umberto di "un barbone extracomunitario alloggiato [illegible] una Alfa Romeo [illegible] sfasciato" (sic).

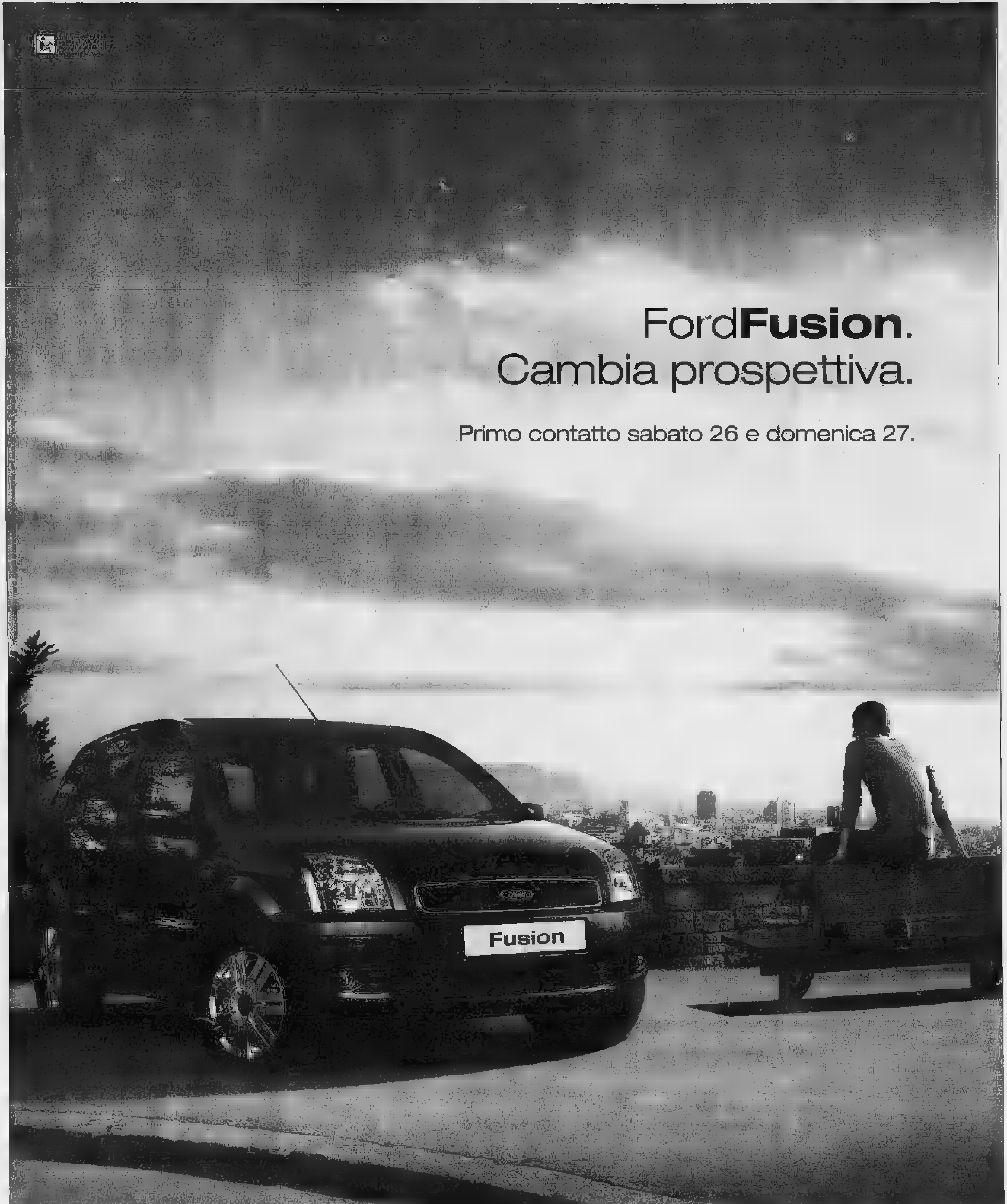
«Si tratta in realtà di un ragazzo perfettamente trilingue arabo-francese-italiano, con una laurea in biologia conseguita nel suo paese e una buona conoscenza della filosofia occidentale da Platone a Sart[illegible] (auguro al lettore di poter dire altrettanto di [illegible]

«Col suo comportamento e i [illegible] atti [illegible] ha mai arrecato alcun disdoro al quartiere, né tantomeno pericolo per alcuno, anzi, soprattutto [illegible] sera, la sua presenza [illegible] molto rassicurante. E' suo merito se il giardino è pulito e vi si può camminare: il servizio dell'Amiat [illegible] basterebbe assolutamente [illegible] tenerlo in ordine.

«Ancora: se l'auto è mezza sfasciata, ciò [illegible] dovuto ovviamente non [illegible] lui, ma [illegible] alcuni vandali [illegible] si sono lasciati andare, oltre che all'ingiuria volgare, anche a deplorevoli inneggiamenti al fascismo. La Crocetta ha problemi seri, ma sono ben altri. E' inutile prendersela con chi [illegible] ha [illegible] colpa, se non quella di essere extracomunitario e di colore [illegible].

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Primo contatto sabato 26 e domenica 27.
Fusion

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 611182, FAX 019 801808

DONAZIONI CONTESTATE: IL PROCURATORE PRECISA CHE «LE INDAGINI PROSEGUONO COMUNQUE»

Varazze, è morta la multimilionaria

Il suo patrimonio al centro di una vicenda giudiziaria

Fabio Pozzo

E' morta ieri mattina a Varazze Ester Del Forno Garea.

E' la multimilionaria di 87 anni al centro di una complessa vicenda giudiziaria che vede sotto la lente della magistratura savonese il suo patrimonio, ma soprattutto una serie di elargizioni e donazioni che hanno visto di recente un avvocato diffidare più persone dall'occuparsi dell'anziana signora».

La d[illegible] è spirata in una clinica privata sulle alture di Varazze. I funerali si terranno venerdì mattina, alle 9,30, nella chiesa di San Nazario [illegible] Celso a Varazze. L'anziana verrà poi sepolta a Sassello.

A lanciare il sasso nello stagno [illegible] stato l'avvocato dario Mascia, l'ultimo legale nominato dalla donna. Con la diffida. Ma prima c'erano stati già esposti, denunce. E anche inchieste, come quella che vede indagata una impiegata di una banca di Varazze - [illegible] gestiva alcune pratiche della multimilionaria - per l'appropriazione presunta di [illegible] milioni di euro, contenuti in [illegible] cassetta di sicurezza intestata all'anziana (i soldi [illegible] poi rispparsi). Indagato per presunta circonvenzione anche il nipote della defunta, che aveva ricevuto una procura generale per agire in [illegible] conto, a seguito della denuncia di una cugina dell'anziana. Eppoi perquisizioni, sequestri. Perizie.

Proprio le consulenze tecniche sono l'ultimo atto della vicenda, che avrebbe dovuto ancora vedere, la prossima [illegible]timana, un'udienza per l'interdizione di Ester Del Forno Garea. Una prima perizia dice che [illegible] capace, una seconda, successiva, dice che [illegible] incapace, e quindi circonvenibile. Ha detto [illegible] il procuratore di Savona Vincenzo Scolastico: «L'inchiesta resta aperta anche [illegible] la [illegible] della donna. [illegible] accertamenti su un'eventuale circonvenzione si svolgono dal momento in cui è stata ritenuta incapace al [illegible]mento della morte».



Tribunale: l'inchiesta continua

AVEVA LAVORATO TEMPO FA COME IMBIANCHINO IN CASA DELLA DONNA

Pensionata savonese riconosce l'uomo che l'aveva derubata

VENTIMIGLIA

Erano stati rubati dalla cassaforte di una anziana savonese i gioielli recuperati dai carabinieri la scorsa settimana. Un chilo [illegible] [illegible]ili per oltre diecimila euro che sono stati restituiti. La pensionata [illegible] 74 anni, che aveva subito il furtto, ha riconosciuto qualche gioiello dalla foto pubblicata sul giornale ma, soprattutto, ha riconosciuto uno degli arrestati, il ventimigliese Giancarlo Casellato: era lui l'operaio che gli aveva tinteggiato la casa. La donna si è fatta accompagnare al Comando carabinieri per osservare più da vicino la refurtiva recuperata. Il 14 ottobre Casellato aveva lavorato nella [illegible] della donna. Approfittando di un momento di assenza della proprietaria, aveva preso le chiavi della cassaforte e aveva fatto piazza pulita dei preziosi. Il giorno dopo i militari lo avevano fermato a Ventimiglia, in auto con Patrizia Reverdito e Salvatore Gagliardi, entrambi di Savona, con il bottino in macchina. [d. bo.]



I gioielli che erano stati recuperati dai carabinieri a Ventimiglia

OLTRE OTTOCENTO CHILI DI ALIMENTI SONO FINITI SOTTO SEQUESTRO PERCHE' ERANO MAL CONSERVATI

I «Nas» nei ristoranti cinesi: multe e denunce

Controllati ventitrè locali nel Savonese, molte le irregolarità igienico sanitarie

Claudio Vimercati

SAVONA

Conducono una vita [illegible] basso profilo, chiusa, riservata, autosufficiente [illegible] lavorano [illegible]prattutto nel settore della ristorazione e del commercio di prodotti importati dalla madre patria. Sono circa duecento i cinesi che vivono in provincia di Savona, dei quali una settantina nel capoluogo, [illegible] accomunati dalla regione di provenienza, lo Zhejang.

Una comunità, ormai ben radicata, sulla quale i carabinieri del Comando provinciale e dei Nas, il nucleo anti-sofisticazioni, hanno puntato l'attenzione nelle scorse setti[illegible] con una serie di controlli che hanno interessato le loro attività: ristoranti, rosticcerie, negozi di pelletteria e di abbigliamento. E sono fioccate multe e denunce per infrazioni che variavano dalla cattiva conservazione degli alimenti alle precarie condizioni igienico sanitarie [illegible] locali.

Ma ecco i dati nel dettaglio. I carabinieri hanno passato al setaccio ventitrè, fra ristoranti [illegible] rosticcerie, dei quali undici a Savona, due ad Albenga, Pietra Ligure e Alassio, uno a Vado, Varazze, Borghetto Santo Spirito, Loano, Andora, Cairo Montenotte. «Ed il quadro che [illegible] emerso - hanno spiegato ieri mattina [illegible] gli inquirenti nel corso di una conferenze stampa - non è stato del [illegible] confortante, soprat[illegible] per quel che riguarda [illegible] conservazione degli alimenti, che vengono quasi tutti importati dalla Cina attraverso una ditta [illegible] ha sede in provincia di Milano, e i sistemi seguiti per il congelamento, tali da fare configurare, in alcuni casi, il reato [illegible] frode in commercio. Un esempio? Pesce [illegible] carne chiusi in sacchetti per la spesa [illegible] messi nel congelato[illegible]. I carabinieri hanno sequestrato ottocento chili [illegible] alimenti, fra carne, pesce, pasta, frutta e verdura per un valore di dodici mila eu[illegible], denunciato dodici esercenti e contestato 36 violazioni amministrative. Per [illegible] ristoranti [illegible] stata proposta la chiusura per ragioni igienico sanitarie.

Poche le infrazioni, invece, accertate dai carabinieri nei negozi di pelletteria, artigianato e abbigliamento [illegible]stiti dai cinesi. I militari hanno [illegible] una cinquantina di attività: delle quali trentuno [illegible] Savona, dodici nell'albenganese, cinque nell'alassino e due in Valbormida. Quasi tutti gli asiatici [illegible] risultati in regola con i permessi di soggiorno, pochi (si contano sulle dita di una mano) i clandestini che saran[illegible] ora rimpatriati come prevede la legge Bossi-Fini.



I ristoranti cinesi sono stati passati al setaccio dai carabinieri del Nas

Va bene

Il questore Benedetto Pansini s[illegible] incontrando i savonesi, quartiere per quartiere, per capire le esigenze della gente, e ha promesso interventi radicali contro la microcriminalità

Va male

In piazza Garbarino, forse per fare quattrini, la giunta [illegible] Albissola Mare impone la sosta a pagamento anche di sera e [illegible] mesi invernali. Ma il turismo si promuove davvero così?

Prefettura

Ecco [illegible] dizionario per gli stranieri

SAVONA Un dizionario multietnico per gli stranieri che cercano di integrarsi nel Savonese. Una [illegible] di omaggio di «ben arrivato», scritto in italiano, francese, inglese, turco e arabo, realizzato [illegible] prefettura [illegible] questura, che sarà distribuito attraverso associazioni di volontariato, Caritas, organizzazioni sindacali, istituzioni e [illegible] vuole offrire [illegible] aiuto linguistico a chi non conosce una sola parola di italiano.

[illegible] dizionario [illegible] suddiviso in quattro parti: salute, trasporti, acquisti uffici pubblici, per ognuno dei quali vengono indicate le parole d'uso più comune, frasi significative, modi di dire tipici o di difficile comprensione. Ci sono anche una map[illegible] [illegible] città (nella quale sono indicati gli uffici pubblici) [illegible] uno stradario. [illegible] dizionario è completato da una serie di informazioni e di [illegible] utili [illegible] formacie, taxi, garages, trasporti, impianti sportivi, uffici pubblici, ospedale. [c. v.]

Regione

Un milione di euro per gli immigrati

GENOVA Oltre [illegible] milione [illegible] euro per l'assistenza e l'accoglienza degli immigrati extracomunitari in Liguria. Il finanziamento, destinato a quattordici comuni capofila [illegible] zone, [illegible] approvato dalla giunta della Regione Liguria, su proposta dell'assessore alle Politiche Sociali Luigi Morgillo. «Si [illegible] di fondi finalizzati [illegible] [illegible] parte provenienti dallo Stato ai quali il g[illegible] di Via Fieschi contribuisce nella misura del 20 per cento, nell'ambito degli obiettivi che la Regione Liguria si [illegible] data [illegible] il piano triennale [illegible] servizi sociali 2002-2004 in materia di politiche per l'immigrazione» spiega Morgillo [illegible] una nota.

I contributi [illegible] impiegati nelle [illegible] [illegible] per l'istruzione e la diffusione di corsi di lingua e cultura italiana, per l'accoglienza e gli affidi dei minori, [illegible] [illegible] [illegible] di sportelli informativi di accoglienza e l'aiuto per l'inserimento sociale di donne sole in difficoltà [illegible] [illegible] bambini. I comuni capofila [illegible] Savonese interessati al riparto sono Albenga (60.616,41), Finale (26.163,03), Cairo Montenotte (23.852,72) per le Bormide, Savona (73.979,37).

Polizia

Scoperta una tratta di falsi maggiordomi

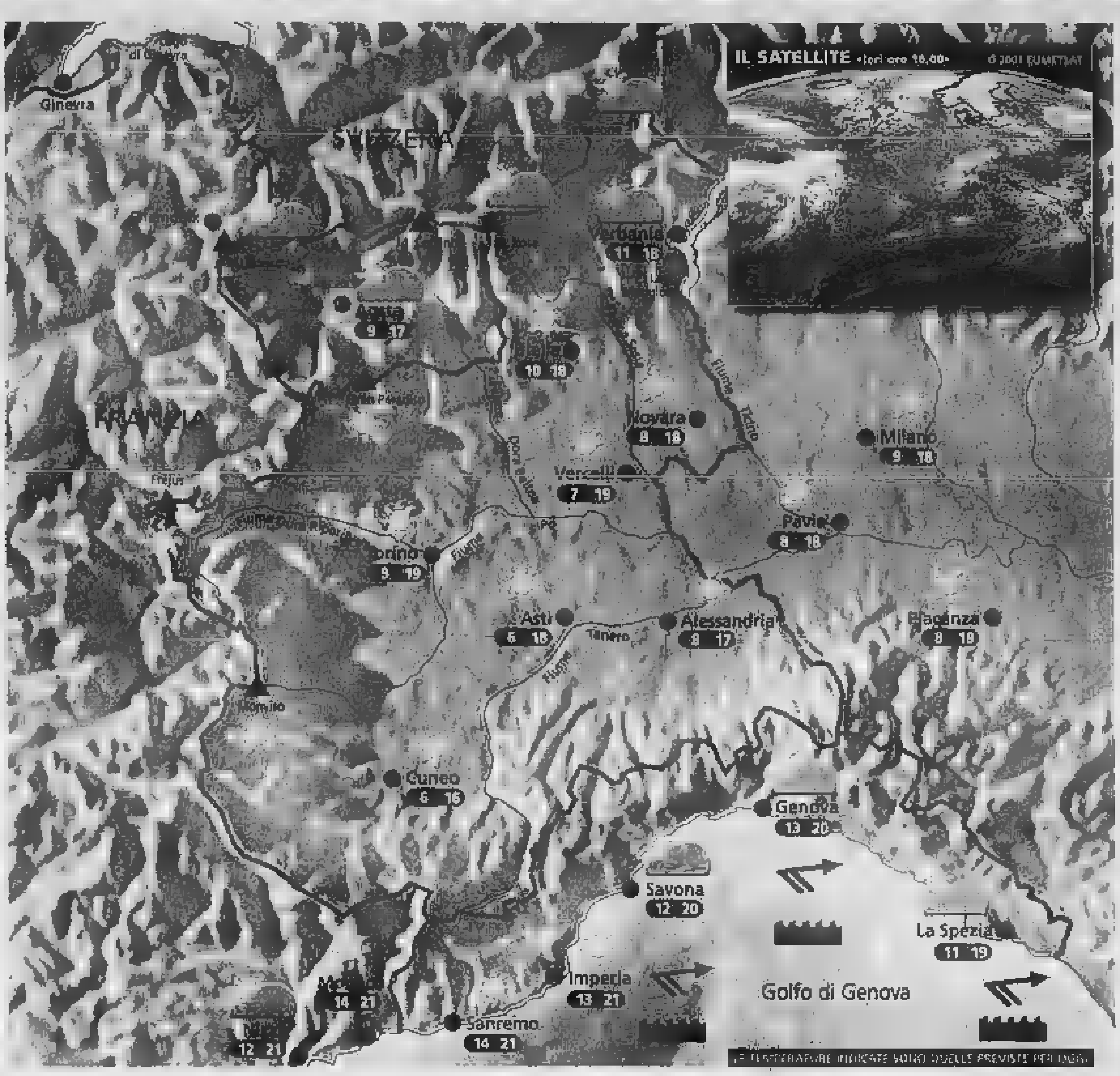
SAVONA Indagini della squadra mobile di Savona su una presunta tratta di clandestini dello Sri-Lanka.

L'inchiesta [illegible] coordinata [illegible] sostituto procuratore Chiara Maria Paolucci. Ci sarebbero diverse persone sotto il tiro della magistratura, [illegible] gli indagati di partenza, due italiani e uno straniero. In particolare sarebbe sotto accusa il presidente di una cooperativa che secondo l'accusa sarebbe stata costituita appositamente per favorire l'immigrazione clandestina di cittadini dello Sri-Lanka in Italia.

Gli investigatori della polizia e la procura di Savona stanno lavorando su un p[illegible]to giro di documenti falsi, di falsi contratti [illegible] lavoro (da maggiordomi e comunque collaboratori domestici) [illegible] i quali gli stranieri avrebbero avuto la strada libera per valicare i confini [illegible] Bel Paese. Sono in corso [illegible] indagini, gli sviluppi dell'inchiesta [illegible] attesi a breve a palazzo [illegible] Giustizia, dove sono state sentite le prime persone coinvolte [f. poz.]

METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Anche la giornata di ieri si è aperta con banchi di nebbia su alcune zone di pianura, che si sono diradati col passare delle ore. Il cielo è risultato parzialmente nuvoloso, specie nel pomeriggio, a causa del transito di un corpo nuvoloso da Ovest. Oggi il tempo migliora, grazie all'insorgenza di correnti ■ Nord Ovest.

Previsioni Al mattino residui annuvolamenti sulla Val d'Aosta e la Val d'Ossola, senza fenomeni di rilievo. Qualche nube possibile anche sul Levante ligure, in dissolvimento. Su tutte le altre zone tempo in prevalenza buono, a parte un leggero aumento della nuvolosità medio-alta in serata. Possibilità di venti di caduta nelle vallate settentrionali e occasionalmente sulle zone di pianura più a Nord. Temperature in diminuzione nei valori minimi nelle zone non raggiunte dal Foehn. Domani maggiore nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

ZOOM

I rovesci di pioggia

Con il termine «rovescio» si intende una precipitazione molto intensa, che può colpire una zona piuttosto ristretta. Le nubi responsabili dello scatenarsi di un rovescio sono i cumulonembi, la cui sommità può raggiungere anche altezze considerevoli. I rovesci possono avere breve durata, ma non necessariamente: se le condizioni di instabilità atmosferica e particolari situazioni di orografia locale lo consentono, un rovescio può durare anche più a lungo, magari intervallato da fasi di pioggia più debole. Proprio i rovesci «orografici» possono essere particolarmente intensi e causare dei problemi a causa della loro persistenza. Questi si originano quando una massa d'aria umida incontra una catena montuosa disposta ortogonalmente al suo spostamento. La massa d'aria in questione si solleva per superare l'ostacolo, espandendosi e raffreddandosi. In sostanza, tutta l'umidità accumulata nel suo percorso viene convertita in nubi e piogge che potranno persistere, seppure a fasi alterne, fin tanto che la corrente aerea che trasporta la suddetta massa d'aria non si attenua.

A CURA DI: www.meteolive.it

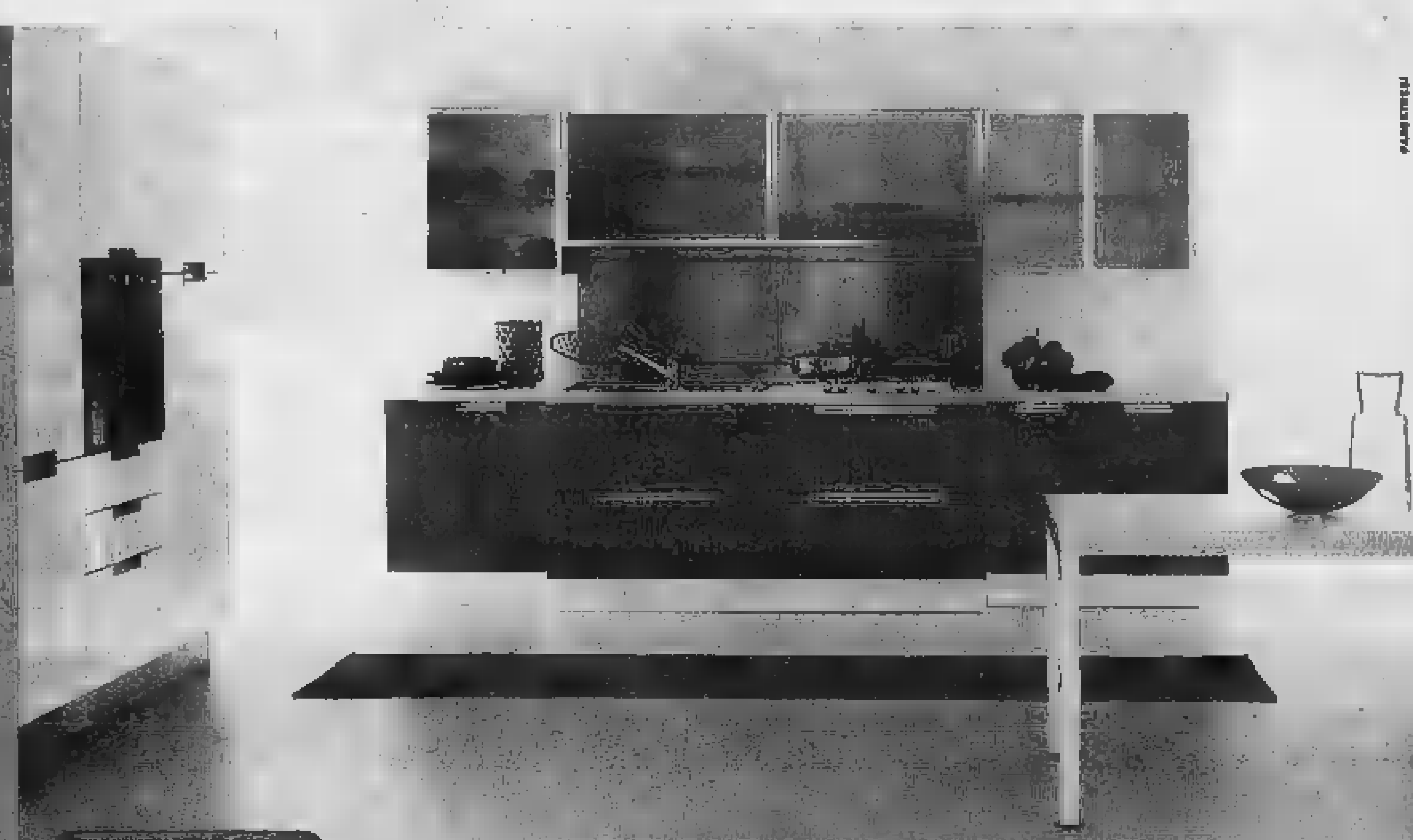
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	20	23
BARI	17	22	ROMA	14	20
BOLOGNA	10	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	17	21	BARCELLONA	4	11
CATANIA	20	24	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	16	21	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	11	18	GINEVRA	7	11
OLBIA	16	20	LONDRA	4	11
PALERMO	18	23	MONACO DI BAVIERA	-2	11
PERUGIA	10	16	PARIGI	2	9
POTENZA	12	18	ZURIGO	6	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ore ■ e ■ minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 13 minuti; cala domani alle ore 12 e 1 minuto



GIA' IN CORSO LA SISTEMAZIONE DI MACCHINARI E MAGAZZINI PER AVVIARE L'ATTIVITA' A PIENO REGIME ENTRO IL MESE DI GENNAIO

Noberasco approda al Vio di Vado

Il colosso della frutta secca produrrà nelle aree ex Fiat

Ermanno Branca
VADO L.

Noberasco approda nel Vio. Il gigante della frutta [illegible] da gennaio concentrerà l'attività produttive nelle aree ex Fiat, che da qualche anno ospitano uno dei centri più importanti per l'importazione e la manipolazione del caffè. Nei 70 mila metri quadrati del Vio (di cui oltre 55 mila coperti) entro un paio di mesi verrà creato uno dei centri retroportuali più interessanti, con ottime ricadute dal punto di vista occupazionale.

Il colosso di Albenga è già da tempo al lavoro per la sistemazione dei magazzini e per il montaggio delle macchine che verranno utilizzate nei processi di lavorazione della frutta secca, candita e disidrata. Per il porto di Savona e il Comune di Vado si tratta di un altro grande colpo non solo per le ricadute economiche ma anche dal punto di vista strategico. Dopo che la Fiat aveva lasciato le aree negli 'Anni 70, si era aperta una voragine ingigantita dopo la rinuncia dell'imprenditore Parotti negli Anni '90. L'arrivo di Pacorini e Abbo con il caffè ha aperto il ciclo di riconversione che [illegible] verrà completato in modo esemplare. Basti pensare che con il caffè vengono movimentate 130 [illegible] tonnellate. L'obiettivo è quello di arrivare entro il 2004 a 300 mila tonnellate. L'arrivo di Noberasco e la realizzazione di nuovi magazzini coperti migliorano le prospettive.



Nelle ex aree della Fiat di Vado adesso produrrà anche la Noberasco

VIO-MULTITERMINAL

Il gioiello del porto

Il Vio-Multiterminal viene descritto come il fiore all'occhiello del porto di Savona nello «Year Book 2002» curato dalla Port Authority di Savona. Si tratta di uno dei pochi interporti e distripark operativi in Italia, che coniugando trasporti via mare, via gomma e via treno è in grado di offrire un ventaglio di opportunità vastissime in termini di distribuzione. Oltre ai 55 mila metri quadrati di magazzini coperti, il Vio vanta 4 mila metri quadrati di celle frigorifere. Per la distribuzione del caffè la struttura offre una batteria di silos formati da 42 celle da 110 tonnellate. Oltre al [illegible] il multiterminal è già operativo anche sulla frutta secca e sulle merci varie. Il management è formato da Marino Abbo, Ettore Veroli, Paolo Levi e Pietro Morlelli. La fotografia riprodotta qui sopra offre il quadro delle potenzialità dell'area coperta che si trova immediatamente alle spalle del porto e dotata di ogni infrastruttura intermodale. [e. b.]

Dibattito sulla Finanziaria

Scambio di accuse in Consiglio comunale sulla manovra del governo Berlusconi

SAVONA

Dibattito in Consiglio sui tagli imposti dalla Finanziaria. Schermaglie politiche sui grandi temi nazionali ieri sera in Consiglio comunale, con la discussione dell'ordine del giorno proposto dalla maggioranza per contestare i tagli previsti dalla Finanziaria. Un dibattito che, a tratti, è parso quasi una [illegible] stilistica, visto che in ogni caso il Consiglio non potrà incidere molto sulle decisioni del governo. Il capogruppo Ds Sergio Tortarolo ha illustrato il documento sottolineando gli elementi di maggior preoccupazione come il taglio del 2 per cento dei trasferimenti agli enti locali e il divieto per i Comuni di aumentare l'aliquota dell'addizionale Irpef. La combinazione dei due elementi per Savona significherà la perdita di un milione di euro. La giunta comunale ha quindi prospettato l'ipotesi di un incremento dell'Ici, [illegible] tariffe dei servizi a domanda individuale e della tassa sulla spazzatura. Secca la replica del consigliere di opposizione Roberto Cuneo: «Il sindaco e la maggioranza stanno cercando di costruirsi un alibi per coprire le mancanze di un'azione amministrativa efficiente e quindi incrementare le tasse dando la colpa ad un altro. Questo alibi consiste nel fare credere che gli effetti della finanziaria, voluta da un governo di parte opposta, penalizzino fortemente le casse del comune. Questo è vero solo in minima parte». Ha aggiunto il capogruppo di Forza Italia Federico Delfino: «La manovra è ancora in discussione e quindi mi pare strano già ipotizzare i "danni " che ne deriveranno al Comune. Ma al di là della Finanziaria, il Comune ha problemi [illegible] come l'aumento delle spese di parte corrente, la gran mole di mutui sottoscritti senza un adeguato aumento delle entrate, le spese per le consulenze esterne. Elementi che già da soli avrebbero costretto l'amministrazione ad aumentare pesantemente le tasse, [illegible] del resto hanno suggerito gli stessi Revisori dei conti dopo aver esaminato gli equilibri di bilancio di settembre». [e. b.]

DOPO IL «COMMISSARIAMENTO» IN VIA DEI MILLE

La Confraternita ritorna in attività

SAVONA

A luglio il vescovo aveva «commissariato» la Confraternita dei Santi Pietro e Caterina di via dei Mille. Ma la riapertura è prossima. Il 6 novembre avrà inizio, per un gruppo di novizi, un cammino di formazione che potrebbe portare, il prossimo anno, alla ricostituzione della confraternita. Di questo si è parlato nel corso della riunione del Priorato diocesano delle confraternite, svoltasi nell'oratorio di S.Lucia. «Il noviziato - spiega il segretario Giovanni Mario Spano - durerà almeno un [illegible] e consisterà in incontri quindicinali. Se tutto procederà bene, alla fine del percorso potranno svolgersi le elezioni per la nomina del priore e del consiglio d'amministrazione e la confraternita dei santi Pietro e Caterina riprenderà a vivere». Nella riunione si è parlato anche del problema degli oratori sprovvisti di confraternita: in diocesi sono 18 tra cui quelli di Calice, Rialto, Sanda e Stella Gameragna. «Prima del Concordato - aggiunge Spano - le confraternite dipendevano patrimonialmente dallo Stato, configurandosi alla stregua delle Ipab. Dopo il 1984 sono passate sotto la giurisdizione del vescovo ed è per questo motivo che, come Priorato, vorremmo affrontare il problema degli oratori con monsignor Calcagno, che finora si è mostrato molto disponibile nei nostri confronti, e con l'ufficio amministrativo diocesano». [i. p.]

NOTIZIE FLASH

POLIZIA STRADALE

Morta la madre di Vincenzo Papasodaro

Cordoglio per la morte della madre del comandante della polizia stradale di Ventimiglia, Vincenzo Papasodaro. Anita Fabbretti è mancata a 82 anni all'ospedale di Bordighera. Vedova, viveva con il figlio nella [illegible] Bigny di Ventimiglia. I funerali si celebreranno oggi a Zinola [illegible] 10,30, nella chiesa di Santo Spirito. La salma sarà deposta accanto a quella del marito.

VIA [illegible]

Schianto con l'auto donna resta ferita

Incidente, ieri poco prima delle 8 in via Bonini. Katiuscia Tallarico, 24 anni, abitante a Savona, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, si è schiantata con l'auto, una Fiat Punto, contro il guard rail. Se l'è [illegible] con contusioni giudicate guaribili all'ospedale San Paolo in quindici giorni. [c. v.]

SASSELLO

Infartuato rifiuta il so[illegible] l'elicottero

Un anziano di Sassello colpito dalle avvisaglie di un infarto: gli operatori del 118 fanno decollare l'elicottero dei vigili del fuoco per accelerare il trasporto del paziente in ospedale, ma l'uomo, timoroso del volo, si rifiuta di salire a bordo della libellula che così ritorna alla base. Il curioso episodio è avvenuto ieri mattina ad Alberola. L'uomo è stato poi trasportato con l'ambulanza al San Paolo. «Le condizioni - hanno poi spiegato al 118 - dell'anziano non erano gravissime. E quindi si è potuto optare per un altro tipo di soccorso». [c. v.]

[illegible]

Detenuto è denunciato per procurato allarme

I carabinieri hanno denunciato con l'accusa di calunnia e di procurato allarme un detenuto del carcere di Sant'Agostino, G.D.G., [illegible] anni, che si era finto collaboratore di giustizia per poter ottenere benefici di legge. L'uomo [illegible] riferito ai magistrati savonesi di un presunto traffico d'organi e di persone assassinate per poter procedere poi all'espianto. Agli inquirenti avrebbe detto di aver sentito parlare di questo traffico durante la sua reclusione in carcere ed avrebbe quindi indicato luoghi e circostanze ai magistrati per poter identificare gli autori.

COMUNE

Partono i lavori al ponte di corso Svizzera

Il viadotto di corso Svizzera che da piazzale Amburgo conduce all'ingresso dell'autostrada [illegible] oggetto di un intervento di restauro per mettere in sicurezza ringhiere e marciapiedi. [e. b.]

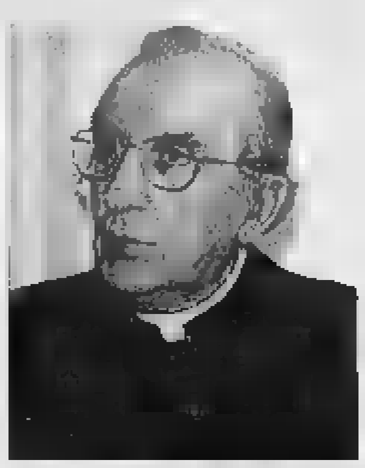
IERI LA PRESENTAZIONE IN COMUNE CON DON GALLO

Replay, il giornale scritto dai detenuti

SAVONA

Ieri mattina nella Sala Rossa di Palazzo Sisto è stato presentato «Replay-Giornale ristretto in attesa di evasione». Si tratta di una pubblicazione curata dal circolo Il Brandale [illegible] la collaborazione dei reclusi del carcere di Sant'Agostino. Alla presentazione ha partecipato anche don Andrea Gallo, responsabile della comunità di accoglienza e recupero di San Benedetto. Nell'incontro di Savona ovviamente si è parlato delle condizioni vergognose del carcere di Sant'Agostino, del progetto per la realizzazione della nuova casa circondariale in località Passeggi e delle pene alternative alla reclusione.

[illegible] Gallo, che è stato il protagonista assoluto dell'incontro, è intervenuto anche a proposito del caso dei due giovani omicidi di Novi Ligure Erika e Omar: «Mi auguro - ha detto - che quei ragazzi [illegible] prendano coscienza fino in fondo dell'atrocità che hanno [illegible] perchè altrimenti cercherebbero il suicidio. Perciò vanno aiutati: e non si tratta di andare verso l'estremo perdonismo o verso l'emarginazione totale. Il carcere certamente non rappresenta un deterrente, servono comunità preparate a risolvere queste emergenze». [e. b.]



Don Andrea Gallo

AUMENTATE LE USCITE PER ELIMINARE LE LUNGHE CODE DEGLI AUTOMOBILISTI

Sbarre, si parte da domani

Prove tecniche dell'Ata in piazza del Popolo

SAVONA

Domani entreranno in funzione le sbarre automatiche nel parcheggio di piazza del Popolo. La pioggia ha rallentato le operazioni di installazione e il sistema automatizzato verrà messo a punto proprio domani con la presenza di alcuni operatori che faranno assistenza agli automobilisti. Da sabato le sbarre dovrebbero andare a regime, come già era accaduto nel mese di settembre per il parcheggio di via Piave.

L'Ata, che gestisce oltre alla raccolta dei rifiuti, la cura dei giardini e adesso anche il sistema della sosta a pagamento, dividerà gli incassi con il Comune. L'introduzione delle sbarre automatiche dovrebbe stroncare il fenomeno dei «portoghesi» che parcheggiavano gratuitamente per tutto il giorno andando a ritirare l'auto dopo le 20. Per ora restano invece invariate le tariffe: prima ora gratuita, 75 [illegible]imi la seconda ora, 4,10 una giornata, 20,65 l'abbonamento mensile.

L'Ata ha divulgato le modalità operative a cui dovranno attenersi gli automobilisti. All'ingresso occorre inserire l'abbonamento nella macchina o premere un pulsante e il ritirare il biglietto che poi gli automobilistio devono portarsi appresso. In questo modo, prima di ritirare l'auto, potranno effettuare il pagamento alle casse (manuali oppure automatiche). Per uscire bisogna inserire nella macchina che aziona la sbarra il biglietto vidimato dopo il pagamento oppure l'abbonamento. Anche coloro che si fermano meno di un'ora e hanno quindi diritto alla sosta gratuita, dovranno [illegible]que far vidimare il biglietto. [e. b.]

VIGILI, ACTS E ACI AL LAVORO

Tre commissioni sul traffico

L'assessore al Traffico Paolo Caviglia ha dato vita a tre commissioni formate da tecnici per la soluzione dei problemi della viabilità. I gruppi di lavoro saranno formati da esperti indicati da Acts, Provincia, Comune, organizzazioni sindacali, vigili urbani. Il primo gruppo di lavoro dovrà occuparsi dei problemi spiccioli della viabilità, che [illegible]o poi quelli che interessano la gente. La prima riunione sarà già il 30 ottobre. Un'altra commissione si occuperà del minitram che secondo [illegible] dovrebbe entrare in funzione tra il 2005 e il 2006. Il primo incontro si terrà il 7 novembre e in quest'occasione bisognerà esaminare tutte le implicazioni della nuova linea fra Savona e Vado, con cancellazione delle corse in autobus, nuove stazioni, collegamenti intermedi. L'ultimo gruppo di lavoro dovrà occuparsi del Piano del traffico. Entro Natale ho chiesto la stesura di un preliminare a cui prenderà parte anche l'Aci. Da questo piano dipenderanno i finanziamenti per i parcheggi». [e. b.]

CONCORSO NAZIONALE

Un premio per i Grafici del Mazzini

SAVONA. Si è svolta nei giorni scorsi la cerimonia di premiazione del 3° concorso nazionale di disegno a fumetti patrocinato dalla Provincia e dal Dopolavoro ferroviario, con notevole partecipazione di istituti provenienti da varie Regioni.

L'istituto mazzini pancaldo martini di savona è stato premiato

con il 2° posto nella speciale graduatoria per scuole ed istituti. Le alunne Alessia Cassettai e Francesca Buscaglia, coordinate dall'insegnante Umberto padovani del Mazzini del corso di Grafica pubblicitaria, hanno ricevuto il premio per il loro fumetto «coquere lithos». Si tratta della storia di un gruppo di amici ambientata nella cittadina di Cogoleto. «Essendo un concorso a livello nazionale il premio ricevuto dall'istituto

Mazzini e dalle due alunne della classe 3bp del [illegible] di Grafica - osserva il professor Padovani - si tratta di un evento gratificante per le due allieve e per l'istituto». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Il grazie di un paziente a Chirurgia vascolare

Desidero rivolgere il mio riconoscente ringraziamento a tutta l'equipe medica del reparto di Chirurgia Vascolare dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, magistralmente diretto dal dottor Piero Patrone.

Grazie per l'efficienza, per la disponibilità, per la professionalità e, soprattutto, per le non comuni doti di umana comprensione.

E grazie a tutto il personale paramedico dello stesso reparto per la competenza, le premure, la dedizione e per la capacità di donare comunque un sorriso ai pazienti loro affidati.

Franco Moroni, Savona

Contrassegno per invalidi non ci sono stati ritardi

In merito alla lettera pubblicata ieri e relativa a un permesso di sosta per disabili, lettera del sig. Fulvio Galleano, la Polizia municipale di Savona precisa quanto segue:

1) la pratica è stata presentata all'Ufficio in data 17/9/2002 e non il 16/10/2002, data in cui l'Ufficio, peraltro, è chiuso, trattandosi di lunedì mattina; ricevuta la pratica, o meglio il certificato della II Asl consegnato a mano da persona diversa dal richiedente il contrassegno, qualificatasi [illegible] vigile sanitario, è stata successivamente esaminata. In detta circostanza si riscontrava che la stessa era stata inoltrata da cittadino residente in altro Comune. Ciò determinava un elemento ostativo al rilascio a termini di legge;

2) comunicato quanto sopra, sempre al vigile sanitario, lo [illegible] asseriva la residenza in Savona, a seguito di ciò, al fine di alleggerire l'iter burocratico della pratica, si concordava che, anziché far presentare dall'interessato l'idonea documentazione integrativa, l'Ufficio, per le vie brevi, avrebbe proceduto direttamente all'acquisizione dei dati presso l'Anagrafe dichiarata in Savona, ed al momento del ritiro l'interessato avrebbe provveduto all'esibizione della carta d'identità od altro valido documento, trattandosi solo di persona incaricata all'espletamento della pratica;

3) il giorno 4/10/2002 veniva acquisita la documentazione di cui sopra, si provvedeva a reistruire la pratica predisponendo il relativo contrassegno per invalidi. In fase successiva, dopo alcuni giorni, veniva firmato il contrassegno predetto;

4) il giorno 15/10/02 l'Ufficio preposto non ricorda assolutamente di aver parlato con il sig. Galleano;

5) ci si scusa comunque con la persona disabile per eventuali disagi arrecati, facendo presente, peraltro, che il contrassegno è tuttora giacente presso l'Ufficio addetto, tanto che lo stesso ha dato comunicazione mediante lettera, al fine di provvedere al ritiro. Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Polizia municipale, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SA[illegible]
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Della Villetta, via ontegrappa [illegible], tel. 019. 825500
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801318

San Paolo, corso Italia 178, tel.829937. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8.30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via portici 31, tel. 500500. (per il notturno Nuova di Cairo, tel. 520726)

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel 565650.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Lasie 3, telefono 019 79800

VADESE

VADO: Scarsi, via Gramsci 82, telefono 019 880184

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. [illegible]

FINALESE

PIETRA: Centrale, via Montaldo 14, telefono 628021 (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019. 601703

BORGHETTO [illegible] Franchi, via Colombo 15, telefono [illegible] 970038

LOANO: [illegible], via Doria 34, telefono 019.675737

[illegible]

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, telefono 0182 51701

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 145, telefono 0182.931049

ORTOVERO: Ortovero, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Garlenda, Villanova e Casanova).

[illegible]

ALASSIO: *Nazionale*, Via Veneto 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80585

[illegible]ISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA [illegible] *Stella Maris*, [illegible] Mazzini [illegible], telefono 019. 480243

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible]

SAVONA 23 OTTOBRE

NATI. Davide Zunino, Lucrezia Giuria.

[illegible]. Secondo Bosco, [illegible] anni, Savona. Trasporto diretto oggi alle 9. Ellena Cervi, 75 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Nicolò Massucco, [illegible] anni, Albissola Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Giovanni Venturino, 67 anni, Albissola Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Hubert Isotton, 26 anni, Millesimo. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Teresa Giacone, 96 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio comunale di Vado è stato convocato per il 28 ottobre alle 17. All'ordine del giorno, i criteri di programmazione commerciale per le medie strutture di vendita, il gemellaggio con il Comune di La Ravoire (Francia), la convenzione con Savona per la realizzazione del progetto Docup Obiettivo 2. Seguirà un protocollo di intesa fra il Comune di Vado e il ministero delle Finanze per l'aggiornamento della banca dati catastale.

NOLI

Anoressia e bulimia

Riunione conviviale, stasera alle 20 al ristorante «Ines» dei soci del Lions Club Spotorno-Noli. Antonio Maria Ferro, dirigente del servizio di psichiatria della Asl Savonese, parlerà sul tema «Anoressia e bulimia, due mali che affliggono i giovani». [a. r.]

[illegible]

Credito alle industrie

Oggi alle 17 nella sede dell'Unione industriali di via Gramsci è in programma un convegno su «Come meritarsi credito [illegible] le nuove regole che influiranno [illegible] del d[illegible]. Ne parleranno Mauro Frasia, presidente dell'Unione, Luca Paolazzi, del Sole 24 Ore, Ennio La Monica, della Carige e Valter Cantino professore associato di economia aziendale. [i. p.]

[illegible]

Gruppo speleologico

Su «Cosa sono le grotte? Come si esplorano?» conferenza e filmati a cura del Gruppo speleologico savonese domani sera alle 21 nella sede del Dopolavoro Ferroviario di via Pirandello. [i. p.]

PROVE DI LABORATORIO SULLE OSSA DI DIEGO, FRATELLO MINORE DEL NAVIGATORE

Un test sul Dna svelerà l'ultimo mistero di Colombo

Di chi sono i resti conservati a Santo Domingo?

Paolo Lingua

GENOVA

Nel giro di pochi mesi, con tutte le riserve del caso, forse si potrà sapere qualche cosa di più su Cristoforo Colombo, il più grande navigatore di tutti i secoli che, con il suo istinto infallibile di grande marinaio (aveva una sensibilità percettiva ipersviluppata, come confermano tutti i biografi da Morison a Taviani), cambiò la storia del mondo scoprendo (sia pure senza saperlo) il continente americano il 12 ottobre 1492.

Infatti, sono in corso le pratiche burocratiche per poter esaminare grazie al moderno test del Dna i suoi resti o, comunque, quel che si presume siano i suoi resti. Da parte del laboratorio di genetica dell'Università di Granada, diretto dal professor José Antonio Lorente, saranno esaminati i resti che - a quanto pare - sono per certo di Diego Colombo, sacerdote e fratello minore del navigatore, meno noto dell'altro fratello Bartolomeo, geografo e luogotenente di Cristoforo in Haiti (allora battezzata «Hispaniola»). Le spoglie di Diego [illegible] tutt'ora conservate nella cattedrale di Siviglia.

A Siviglia venne sepolto, in un primo momento, lo stesso Cristoforo, che si era spento a Valladolid il 20 maggio 1506. Una trentina d'anni dopo Maria de Toledo, vedova di don Diego Colombo, duca di Veragua, figlio primogenito del navigatore, decise di trasferire le spoglie del suocero nella cattedrale di Santo Domingo, accanto a quella del marito. Vi rimasero sino al 1586, anno in cui il corsaro inglese sir Francis Drake mise a ferro e a fuoco l'isola. Si racconta che [illegible] cancellate le scritte sulle lapidi per evitare profanazioni.

Secoli di peregrinazioni da Siviglia all'Avana
Le scorrerie di sir Drake e i ritrovamenti nell'800

Poi, superato il periodo di crisi e di guerra, forse si perse la memoria di quelle tombe, anche se i duchi di Veragua erano sempre «Grandi di Spagna». Le ossa di Cristoforo e Diego Colombo furono trasferite nella cattedrale dell'Avana, a Cuba, perché Santo Domingo, alla fine del XVIII secolo, era stata divisa territorialmente tra la Francia e la Spagna. A Cuba venne inviata perciò un'urna, poi ritrovata sotto l'altar maggiore della cattedrale.

Nel 1877 ci fu un piccolo colpo di scena: nel corso di lavori di restauro nella cattedrale di Santo Domingo venne trovata un'altra urna di piombo, sigillata, nella quale era scritto «Illustre don Cristoforo Colombo, primo signore delle Americhe»: l'oggetto sembrava risalire all'epoca della morte dell'Ammiraglio, anche se si dubitò sin da allora della reale peculiarità delle ossa e delle ceneri: erano stati mescolati, forse, per il terrore degli inglesi, i resti del padre e del figlio?

Incerta la data di nascita ma sicura la «genovesità»
Il padre Domenico fu taverniere a Savona

I dubbi [illegible] rimasti insoluti sino a oggi, così come molti aspetti della vita e delle origini dell'ammiraglio di cui è ormai certa la «genovesità», ma restano oscure le origini, a cominciare dall'esatta data di nascita. Paolo Emilio Taviani e altri studiosi hanno spiegato le reticenze e le ambiguità dei comportamenti dell'Ammiraglio nonché di molti suoi scritti. Colombo aveva cercato di occultare le proprie origini modeste, dopo aver conseguito il titolo nobiliare in seguito alla sua scoperta, mentre i suoi figli Diego e Fernando venivano allevati alla Corte tra il fior fiore della nobiltà iberica.

Colombo nacque nella [illegible] metà del 1451, secondo gli ultimi accertamenti scientifici, quasi certamente a Genova (o a Quinto, il borgo di cui era originaria la famiglia della madre, Susanna Fontanarossa), figlio di Domenico, tintore e tessitore che viveva nella zona del Ponticello, quartiere dei lanaioli. Seguace del Fregoso ebbe anche una piccola carica politica, quale custode dell'attuale Porta Soprana. Domenico, la cui famiglia (di remota origine pia[illegible]ina e forse addirittura di ebrei convertiti da molte generazioni) proveniva da Moconesi, ebbe una vita travagliata: la sua azienda fallì, come diremmo oggi, ed egli si trasferì per un certo periodo di tempo a Savona, dove fece il taverniere e il grossista di vino. Rimasto vedovo tornò poi a Genova dove morì in età avanzata.

I figli presero subito le vie del mondo. Colombo venne imbarcato [illegible] ragazzo: percorse tutto il Mediterraneo e fu quasi certamente a Chio (di cui ricorda il mastice). Poco più che ventenne approdò a Lisbona, porto atlantico in grande effervescenza dove si trovavano numerosi operatori genovesi. Qui si riunì al fratello Bartolomeo. Navigò come comandante e piccolo armatore in Atlantico: in Irlanda studiò le maree, e sulle coste africane e sulle rotte per Madera, le correnti e gli Alisei.

A Porto Santo, isolotto di fronte a Madera, spinto colà dal commercio dello zucchero, conobbe e sposò Beatrice Moniz Perestrello, figlia del Capitano Donatario di Porto Santo. Da lei, morta giovanissima, ebbe il figlio Diego. Sono gli anni, quelli attorno al 1480 in cui Colombo intuisce il suo «buscar el Levante per el Poniente», cioè giungere alle Indie e a Cipango (Giappone) via mare e non circumnavigando l'Africa. Dopo il «no» della corona portoghese, trasferitosi in Castiglia, Colombo grazie alla mediazione dei francescani ottenne i [illegible] e il placet politico di Isabella di Castiglia e di Fernando d'Aragona per compiere il suo leggendario viaggio con una nave (Santa Maria) e due caravelle (Pinta e Nina). Di viaggi, con alterne fortune ne compì quattro, scoprendo via via quasi tutto l'arcipelago caraibico e le coste dell'America del Sud [illegible] alla foce dell'Orinoco: solo di fronte alla grande massa d'acqua dolce sospettò, per un attimo, che alle spalle non vi fosse un'isola, bensì un continente. Morì ricco e nobile, dopo alterne fortune con la Corte, ma privato del titolo di Vicerè e governatore delle Indie. La Corona spagnola aveva preferito un'occupazione territoriale [illegible] mediazioni. Nasceva il primo grande colonialismo, con l'impero in America e in Asia degli Spagnoli e dei Portoghesi che s'erano spartiti il mondo grazie al Trattato di Tordesillas.



Colombo (interpretato da Depardieu nel film «1492») e gli indigeni del Nuovo Mondo: un incontro destinato a cambiare la Storia

---

GIUSTO PUNTA ALLA RICONFERMA, TRA I SUOI RIVALI ANCHE IL CARDIOLOGO FILICE

Ordine dei Medici, corsa a tre per il rinnovo della presidenza

SAVONA

Almeno tre liste in corsa per l'elezione del [illegible] predidente dell'Ordine dei medici. Le grandi manovre sono già cominciate anche se il rinnovo del Consiglio provinciale è previsto soltanto per metà dicembre. Il presidente [illegible] Renato Giusto va a caccia della conferma. Finora un solo concorrente è «ufficiale», vale a dire Ignazio Filice, che dovrebbe rappresentare la maggioranza degli ospedalieri. Ancora top-secret il candidato della terza lista, che raggruppa par[illegible] transfughi del blocco dei medici di famiglia.

Giusto potrà contare ancora sul forte appoggio dei medici di famiglia, su ampi [illegible] nel sindacato Fimmg, che due anni fa ha sostenuto la sua elezione risultando determinante nella vittoria ai danni del presidente allora uscente, Enzo Ingravalieri. Sindacato del quale lo stesso Giusto è segretario. L'Anaao, vale a dire il sindacato dei medici ospedalieri punta soprattutto sulla figura del cardiologo Filice, ma negli ultimi giorni si sono intensificate le assemblee di medici che stanno cercando di sostenere una terza lista che si annuncia come svincolata dal mondo della politica. Giusto e Filice infatti hanno ricoperto, e ricoprono tuttora nel caso di Giusto, incarichi amministrativi importanti. Quest'ultimo è attualmente presidente del Consiglio comunale. Filice, che ha un passato [illegible] consigliere a Palazzo Sisto, era candidato anche nelle ultime amministrative.



Giusto, presidente uscente

In realtà anche la cosiddetta «terza lista», che vuole pescare in una fronda all'interno della Fimmg, rischia di raccogliere molti esponenti targati politicamente. Nulla trapela sul possibile candidato alla presidenza. Non c'è una candidatura ufficiale anche se nell'ambiente rim[illegible] il nome di Franco Vairo, che sarebbe particolarmente gradito alle varie componenti che formano la nuova lista.

La battaglia elettorale però si combatterà soprattutto sulla rappresentatività: i candidati dovranno cercare di accontentare le molte categorie mediche: ospedalieri, privatisti, generici e soprattutto avrà grande peso anche la rappresentanza territoriale nei quattro ambiti: Savona, Val Bormida, Finalese e Albenganese. [p. p.]

LE PENNE NERE IN CONGEDO SI DISTINGUONO NEL SETTORE DELLA SOLIDARIETA' E DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il gruppo alpini di Savona si è ricostituito

Sono duemila in tutta la provincia gli iscritti all'associazione

SAVONA

Tra le associazioni d'arma decisamente la più conosciuta, e anche apprezzata per le [illegible] tante iniziative di solidarietà, è senz'altro quella degli alpini. Gli iscritti alla sezione provinciale di Savona sono ben duemila, ma è un numero ben maggiore quello di quanti hanno prestato il servizio militare tra le penne nere.

Di recente è stato ricostituito il gruppo comunale di Savona, che si era disgregato nel corso degli anni. A capo gruppo è stato chiamato Gian Mario Gervasoni. La sede si trova in via Pia 8/3 bis, in pieno centro storico.

Nel corso della manifestazione per la consegna del premio nazionale «L'Alpino dell'anno» svoltasi a Savona si è capito come l'associazione abbia radici profonde tra la cittadinanza. Ora i dirigenti del gruppo si augurano, visto che sono così tanti, di poterli contare al più presto tra i loro iscritti.

L'occasione per ritrovarsi sarà data dalle imminenti cerimonie per il 4 Novembre. «Noi invitiamo tutta la cittadinanza e soprattutto gli alpini in congedo, non ancora iscritti alla nostra associazione - dice Pier Giorgio Accinelli, presidente della [illegible]ne provinciale - a presenziare alle manifestazioni del 4 novembre». E il vice presidente Sergio Ternavasi aggiunge: «Invitiamo tutti anche alla "Messa alpina" che il 14 dicembre il vescovo monsignor Calcagno celebrerà per noi in duomo alle 18 fornendoci così l'occasione di scambiarci gli auguri di un felice Natale».



Sfilata di penne nere in congedo per le vie della città durante una manifestazione

Gli alpini sono giustamente orgogliosi di quanto riescono a realizzare in quanto a iniziative di solidarietà: basti dire che nel corso dell'ultimo anno l'Associazione nazionale alpini, che è entrata ormai negli 80 anni di vita, ha calcolato di aver impegnato in iniziative di solidarietà qualcosa come 75 miliardi circa delle vecchie lire.

Anche nel Savonese, poi, gli alpini hanno dato vita a un gruppo di Protezione civile assai bene organizzato e sempre pronto a intervenire in operazioni di soccorso. I vari gruppi comunali, a cominciare da quelli dell'entroterra, sono estremamente attivi e in molti paesi si pongono a capo di molte iniziative.

E' sufficiente assistere alle manifestazioni organizzate nel corso dell'anno dagli alpini per rendersi conto dell'apprezzamento che quest'associazione d'arma gode tra la popolazione e l'opinione pubblica. E' merito di un corpo dove l'amicizia tra i commilitoni non si interrompe a conclusione del servizio militare. [l. p.]

ALL'ARISTON DI SANREMO L'ORMAI MITICA RASSEGNA DELLA CANZONE D'AUTORE: IL TEMA CENTRALE E' LA TRADUZIONE DEI TESTI. IL PROGRAMMA E I PREMI DI QUEST'ANNO

S'alza il sipario sul «Tenco»: in scena la tradizione

Al via stasera con il sempre presente Vecchioni, Paoli, Lauzi, Capossela e Tosca



Bruno Lauzi è tra i protagonisti della serata

SANREMO

Sarà una partenza «blindata». All'insegna di personaggi collaudati che hanno scritto pezzi di storia della canzone. Il «Tenco 2002» parte questa sera (ore 21), al teatro Ariston, proponendo un gruppo di inossidabili «vecchi eroi»: Roberto Vecchioni, arrivato qui la prima volta nel 1974 da giovane insegnante-cantautore e oggi al ritorno (senza saltare un solo anno) ormai da insegnante-pensionato; Gino Paoli che continua a cavalcare un successo ultraquarantennale; Bruno Lauzi, giovane per il «Tenco» (da cui è stato diviso da [illegible] di incompatibilità ideologica), ma anche lui grande saggio [illegible] nostra canzone. In aggiunta un brasiliano, un po' stagionato, ma sicuramente «doc»: Gilberto Gil. Niente paura. I giovani ci [illegible]. Distribuiti nell'arco delle tre serate, fino a sabato. [illegible] sera, in aggiunta ai «grandi vecchi», ci saranno Vinicio Capossela, Tosca e il brasiliano Moreno Veloso, figlio d'arte (papà Caetano è un'«icona» della canzone d'autore, già Premio Tenco di qualche anno fa). Si esibiranno nella linea tematica scelta quest'anno: le traduzioni, spesso inedite. Qualche anticipazione: Capossela presenterà tanghi e brani argentini; Paoli si cimenterà con pezzi firmati da Lennon, Brel e Serrat; Vecchioni con quelli di Don Mc Lean e Claude François.

LE SERATE Le altre due serate. Domani sarà la volta di Sergio Cammariere, Enzo Jannacci, Arto Lindsay, Radiodervish, Daniele Silvestri e dei Tetes de Bois; sabato di Luca Carboni, Donovan, Luca Faggella, Oliviero Malaspina, Enrique Morente, [illegible] Rondelli, Andrea Sisti e Davide Van de Sfroos.

PREMI TENCO Ne saranno consegnati quattro: questa sera a Gilberto Gil; domani sera ad Arto Lindsay, brasiliano di New York; sabato sera al mitico Donovan, il contraltare europeo di Bob Dylan ed allo spagnolo Enrique Morente, re del cosidetto «flamenco elettrico».

[illegible] TENCO Consegnate anche le «Targhe Tenco», per i migliori dischi dell'anno. Domani sera ad Enzo Jannacci (con il figlio Paolo) per la miglior canzone («Lettera da lontano»), a Daniele Silvestri per il miglior album («Unò-Duè»), a Sergio Cammariere per la miglior opera prima («Dalla pace del mare lontano») ed ai Tetes de Bois come miglior interpreti (di «Leo Ferrè, l'amore e la rivolta»). Sabato a Davide Van De Sfroos, brianzolo a dispetto del nome, per il miglior album in dialetto («...E semm partii»).

SGRILLI E SILVA I siparietti umoristici li garantirà Sergio Sgrilli della banda-Zelig; presentatore (e chi se no?) Antonio Silva. E' qui dal '74. Ci sarà anche Raidue a registrare.

AMNESTY Sarà presente anche Amnesty International: un suo tavolo, nella hall dell'Ariston, raccoglierà firme a favore delle donne nigeriane. [b. m.]





Tosca, raffinata interprete, si esibisce questa sera al «Tenco»
Il programma propone anche l'intervento di Gino Paoli

IN DISCUSSIONE AD ALASSIO ANCHE IL PROGETTO PER UN NUOVO AUTOSILOS DA TRE PIANI IN VIA NEGHELLI

Parcheggi interrati in piazza Stalla

In Consiglio stasera la proposta dei privati

Massimo Boero

ALASSIO

Un progetto autofinanziato da circa 10 milioni di euro per la realizzazione di un parcheggio (in parte interrato) su quattro livelli che dovrà essere realizzato in piazza Stalla. Verrà deliberato questa sera in Consiglio comunale e tenuto in considerazione dagli amministratori alassini (in attesa di far partire una gara), contestualmente all'annullamento di alcune vecchie delibere (del 1992) riguardanti un megaprogetto (parking con 7 piani interrati, mai finanziato) che avrebbe dovuto interessare la stessa piazza.

Il progetto per l'autorimessa, in «project financing», è stato presentato dal Gruppo Imprese savonesi e potrebbe garantire alla città una valvola di sfogo da 150 box e parcheggi privati e da 160 posti auto a rotazione distribuiti su 4 livelli (due dei quali sotto [illegible] «Per ora la proposta sembra interessante, anche perché il parcheggio verrebbe realizzato a costo zero per il Comune, in cambio della gestione e della vendita dei parcheggi privati. [illegible] sarà comunque nel 2003 una gara che potrebbe offrire [illegible] soluzioni fattibili», ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi.

Questa sera, durante il Consiglio comunale (inizio alle 21), si affronterà anche la delibera del progetto preliminare per la costruzione di [illegible] parcheggio pluripiano in via Neghelli, nel campo [illegible] scuole elementari. In questo [illegible] la spesa sarà a totale carico del Comune ma permetterà di triplicare i posti (liberi) attualmente esistenti grazie ad una struttura su [illegible] livelli. Sempre stasera verrà esaminata la modifica alla ormai famosa norma sulle trasformazioni alberghiere che dovrà essere nuovamente visionata dal ctu provinciale. Verrà infine approvato il programma attuativo del Puc.



Il sindaco Marco Melgrati

Albenga

Due nuovi ponti entro tre anni

ALBENGA. Un tempo, quando si intendeva indicare lontani e velleitari propositi, si parlava di «libro dei sogni». Ora, con una nuova legge comunale, è stato imposto [illegible] già il «libro dei sogni», ma «il libro della programmazione triennale» nel quale sono iscritti i lavori pubblici che l'amministrazione comunale intende realizzare nell'arco dei prossimi tre anni.

[illegible] giunta Zunino, [illegible] la minoranza che continua a non prendere parte alle attività amministrative (senza tuttavia fornire all'opinione pubblica una motivazione), la giunta, dicevamo, ha varato e fatto approvare dal Consiglio la sua programmazione, che riserva alcune sorprese e novità. Vediamo quali, suddividendo i principali interventi nei tre anni.

Per il prossimo anno spicca il milione e 300 mila [illegible] per l'avvio della costruzione del depuratore (impegno che si rinnova nel 2004 per 14 milioni e 300 mila euro), mentre per la ristrutturazione dell'Ester Siccardi [illegible] viale Martiri della Libertà (acquistata in questi giorni), si spenderanno 1 milione 860 mila euro. Per poco più di un milione di euro si interverrà per Rio Carenda e per la costruzione del nuovo ospedale. E' prevista anche la costruzione della strada comunale Bastia-Enesi (1,3 milioni di euro). Per adeguare via Carloforte, ove sarà sistemato in via definitiva il mercato, si prevedono 723 mila euro.

Per il 2004, si spenderanno [illegible] milioni per il secondo stralcio di Rio Carenda e 1,7 milioni per ricavare parcheggi sotterranei in piazza della stazione ferroviaria. Si porrà mano anche al parco marino alla Gallinara (258 mila).

Nel [illegible] è in programma il nuovo ponte [illegible] Centa (dove un tempo [illegible] la passerella pedonale recentemente abbattuta) per 7 milioni 750 mila ed un secondo ponte a monte della variante dell'Aurelia [illegible] milioni 427 mila). Di importanza per lo sviluppo del turismo sarà «il recupero del complesso conventuale di San Domenico, nel centro storico, [illegible] destinare a contenitore unico per tutti i musei della città». Infine, per il terzo stralcio del rio Carenda, la spesa preventivata sarà di poco superiore [illegible] 2 milioni di euro.

Per il triennio 2003-2005 la spesa complessiva sarebbe, rispettivamente di anno in anno, di [illegible] milioni [illegible] mila, 21 milioni 210 mila e 17 milioni 487 mila. [r. ar.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Sopralluogo per i lavori a Rianimazione

Sopralluogo ieri mattina [illegible] reparto di rianimazione del Santa Corona per decidere l'inizio dei lavori di ristrutturazione. Il rinnovo del reparto dovrebbe iniziare a novembre e concludersi entro Natale. [a. r.]

FINALE L.

Il Distretto scolastico chiede più strutture sportive

Carenze di strutture sportive (soprattutto palestre) per i ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo e le superiori a Finale Ligure. E' quanto è emerso l'altra sera in un incontro organizzato con le scuole del Distretto scolastico del Finalese. [a. r.]

FINALE L.

Edoardo Cossetta portavoce della Margherita

Edoardo Cossetta è stato eletto portavoce del [illegible] Circolo della Margherita. Segretario organizzativo è Bruno Poggi. Il gruppo consigliare del Ppi è confluito nel nuovo Circolo. [a. r.]

ALASSIO

Diciassettenne ferita in un incidente stradale

L.C., 17 anni, [illegible] Albenga è stata trasportata al Santa Corona in [illegible]uito ad un incidente avvenuto intorno alle 8 in viale Hanbury. La giovane, [illegible] viaggiando in sella al suo motorino ha urtato contro un camion, ha riportato una prognosi di 15 giorni. [m. br.]

[illegible]

[illegible] giocano al Lotto i numeri dell'alluvione

Si giocano al Lotto i numeri dei tombini che, durante le piogge, non reggono la potenza dell'acqua. Succede nel budello dove un tabaccaio ha scritto sulla lavagna all'ingresso del locale i «numeri fortunati» per i giocatori, un po' meno per gli abitanti. [m. br.]

PRESENTATA LA PROPOSTA DI ACQUISTO DELLA SPA

Piro all'attacco della Ghigliazza

FINALE L.

«Stiamo aspettando una risposta scritta alla nostra richiesta che [illegible] molto seria. Dovremo poi sederci intorno ad un tavolo e discuterne. Ci rendiamo conto delle notevoli difficoltà che ci sono e dei tempi da rispettare. Il nostro gruppo è comunque interessato alla società e alla salvaguardia dei suoi posti [illegible] lavoro». L'imprenditore savonese Bettino Piro conferma le trattative con la «Fratelli Ghigliazza» di Finale Ligure. Non è l'unica proposta arrivata nella sede [illegible] via dei Cigni. [illegible] sono almeno altri due gruppi imprenditoriali del [illegible]d Italia interessati. Ma sul futuro della società incombe sempre il rischio della messa in liquidazione. I contrasti fra i 30 soci non sono rientrati. Ogni trattativa potrebbe essere subordinata ad una difficile decisione presa da un numero di soci che abbiano almeno il 75 per cento delle quote della spa. Tante le voci circolate negli ultimi giorni. Tutte da confermare.

Ad attirare investitori e imprenditori è soprattutto il progetto di recupero delle aree Ghigliazza alle Arene Candide di Finale, [illegible]a superficie di quasi un milione di metri quadrati. Con la rinaturalizzare dell'area delle cave sarà realizzato un intervento turistico edilizio-ricettivo [illegible] oltre 100 mila [illegible] cubi. Il progetto di [illegible] quasi pronto. [a. r.]

Rodriquez

Sabato il varo dell'Aquastrada

PIETRA L. Sarà varato sabato, alle 12,30 condizioni del mare permettendo, il ventiseiesimo traghetto della serie Aquastrada dei cantieri navali Rodriquez di Pietra Ligure. Si tratta di un traghetto veloce fast ferries da 78 metri che è battezzato «Ramon Llull» e che sarà utilizzato dalla compagnia di navigazione spagnola «Baleari». L'unità [illegible] della serie navi veloci, può infatti raggiungere i 40 nodi [illegible] velocità.

Ma a Pietra si [illegible] soprattutto realizzando lo yacht più grande costruito in Italia negli ultimi vent'anni.

Dopo il varo di due traghetti gemelli di circa 115 metri di lunghezza scenderà in mare il traghetto da [illegible] metri destinato ai collegamenti delle isole spagnole. Un traghetto con le stesse caratteristiche è già in lavo[illegible] nella fabbrica pietrese. Sarà destinato alla Giordania. Sarà la prima commessa verso un paese Mediorientale.

Un altro segnale dell'ampliamento del mercato in questo settore. Fiore all'occhiello dell'attuale produzione Rodriquez è il lussuoso panfilo «Explorer» da 73 metri. Dovrebb[illegible] lo yacht più grande costruito negli ultimi vent'anni in Italia, il quinto per dimensioni mai realizzato nella Penisola e uno dei venti più grandi al mondo. A [illegible] sarebbe una società riconducibile al gruppo Rusconi.

Il gruppo Rodriquez, con sede a Messina, è al centro della produzione di traghetti veloci che verrà suddivisa tra le sedi di Messina, Pietra (specializzata nelle costruzioni in alluminio) e ora anche Sarzana. A Genova [illegible]rà la divisione «engineering, il polo dell'ideazione e della progettazione delle navi e delle imbarcazioni. Sarà invece spostata da Pietra a Sarzana la Marine System, la società che si occupa della progettazione e della realizzazione dei sistemi ausiliari di bordo. Il 16 settembre scorso il cantiere Intermarine [illegible] entrato a far parte del gruppo Rodriquez.

Questi spostamenti da Pietra all'estremo levante ligure hanno fatto pensare ad un disimpegno del gruppo verso la fabbrica pietrese. Tutte le voci sono però smentite anche se [illegible] palazzo Golli ci sarebbe chi riparla di progetti alternativi alla cantieristica, comunque a lungo termine, sulle appetibili aree dei cantieri. [a. r.]

ARTIGIANO DI BORGHETTO MINACCIATO NELLA SUA CASA CON UN COLTELLO

Denunciato per tentata rapina

Voleva «recuperare» un vecchio credito

BORGHETTO

Forse per conto del fratello [illegible]va deciso di recuperare un vecchio credito. Per raggiungere il suo scopo si è però lasciato andare a minacce con un coltello. Invece del debito ha così «recuperato» una denuncia penale [illegible] a piede libero per tentata rapina.

L'episodio è avvenuto due sere fa a Borghetto [illegible] solo ieri è stato [illegible] noto dai carabinieri. Un pregiudicato di 35 anni, [illegible]dente nelle località del Ponente, si era presentato intorno a mezzanotte nell'abitazione di un artigiano edile [illegible] 65 anni, anch'egli residente a Borghetto, pretendendo che questo gli consegnasse [illegible] denaro dovuto [illegible] fratello. Non è stato reso noto il vero motivo e l'entità di questo debito. Il piccolo impresario edile ha rifiutato di saldare il [illegible]. Anche [illegible] questo frangente non è chiaro il motivo del suo netto rifiuto. Al diniego della sua richiesta il pregiudicato ha estratto un coltello serramanico ed ha minacciato l'artigiano [illegible]. La reazione dell'uomo ha convinto S.S., 35 anni, ad allontanarsi dall'abitazione in piena notte. Passata la paura solo nella tarda serata di martedì l'artigiano è andato nella caserma dei carabinieri ed ha denunciare l'accaduto. Il fallito rapinatore è stato in seguito denunciato a piede libero per tentata rapina. I carabinieri di Borghetto stanno svolgendo altre indagini. [a. r.]



Tentata rapina in pieno centro [illegible] Borghetto Santo Spirito

PRESUNTA CORRUZIONE: DEPONE IL MARESCIALLO

Ielapi: ho lavorato un mese alle Vele

SAVONA. «Ho lavorato alle Vele un mese. Mi sono occupato della vigilanza». Lo ha ammesso ieri mattina in tribunale il maresciallo dei carabinieri Francesco Ielapi. Quest'ultimo è accusato assieme all'appuntato Umberto Scivoli di rivelazione di segreti d'ufficio, e in concorso anche con Franco Becchio, il titolare della discoteca Le Vele di Alassio, di corruzione.

Il processo è arrivato alle ultime udienze. Ieri [illegible] stati sentiti [illegible] fidanzata di Scivoli e il maresciallo Ielapi. Il 13 e il 27 novembre il processo proseguirà con l'escussione dei testi della difesa e la requisitoria del pm Alessandro Bogliolo; quindi l'11 dicembre le conclusioni e la sentenza.

Secondo il teorema accusatorio, incentrato sulle indagini svolte dai nuclei [illegible] Finanza e Polstato della polizia giudiziaria presso la procura di Savona (il fascicolo si completa anche con nastri di intercettazioni telefoniche), i due militari avrebbero avvisato in anticipo [illegible] gestore della discoteca degli imminenti controlli dell'Arma nel locale. Informazioni riservate, in cambio di ingressi, consumazioni gratis in discoteca e altre promesse regalie.

Ielapi ieri mattina è stato messo a confronto dal pm con i testi di alcune intercettazioni. Alcuni «non ricordo», soprattutto sull'identità degli interlocutori. Il pm ha chiesto anche chiarimenti sui rapporti del maresciallo con Becchio: «Di amicizia. Ci siamo conosciuti a Torino, ritrovati ad Alassio». [illegible] ruolo rivestito per un mese: «Mi sono occupato di vigilanza nel locale. Sono [illegible] pagato secondo le [illegible] lavorate». Sulle modalità in uso nella discoteca: «Non si pagava un biglietto all'ingresso, ma soltanto le consumazioni all'interno. Becchio era uso regalare ticket [illegible]mazioni omaggio: a carabinieri, finanzieri, amministratori, amici in genere, anche giudici». Eppoi i controlli. «venivano fatti quasi ogni giorno sul territorio di competenza. [illegible] che tipo lo decideva ogni volta il capitano, alle 24. Prima non sapeva nessuno che cosa saremmo andati a fare: prostitute, clandestini, discoteche». E le conversazioni [illegible] cui [illegible] parlava dei controlli: «Controlli generici, non specifici. Lo facevo a titolo di prevenzione». [f. pom.]

RIUNIONI E PROGETTI PER RILANCIARE IL SETTORE IN UN MOMENTO DI CRISI

Nascono i centri integrati di via

I commercianti di Loano, Finale e Pietra si vogliono unire

Augusto Rembado

Dopo Finale Ligure anche Loano progetta la realizzazione del Centro integrato [illegible] Via. Nei giorni scorsi si è svolta una riunione preliminare. I negozi raggruppati in consorzio e con un unico progetto possono accedere a finanziamenti agevolati e soprattutto possono cercare di unire le strategie commerciali a loro vantaggio ma anche a quello dei loro clienti

LOANO Il così detto «budello» di Loano, da piazzale Cadorna a piazza Massena, ha i numeri per diventare una sorta di unico grande centro commerciale. Già oggi, con Finale, è secondo solo al più celebre «budello» di Alassio. Tutti i generi principali sono ampiamente rappresentati. In via Cavour e via Garibaldi, in particolare, sono concentrati i punti vendita più nuovi. Non tutti gli esercizi sono ad un buon livello ma la costituzione eventuale di un Consorzio può aiutare (o spingere) il rinnovamento. Oltre a tutte le difficoltà burocratiche dev'essere vinta [illegible] propensione all'individualismo dei commercianti, non solo quello loanesi. Centro integrato di Via vuol dire anche ampliare l'offerta, e prolungare l'orario, almeno nei giorni festivi con più negozi aperti. Un indubbio vantaggio anche per i consumatori. Il Piano deve passare attraverso interventi di interesse pubblico. La crisi commerciale degli ultimi anni e i notevoli lavori già eseguiti dal Comune (nuova passeggiata a mare, rinnovo delle vie storiche centrali ed altro), dovrebbero favorire la cooperazione fra negozianti.

FINALE Dopo la bocciatura del primo progetto legato all'autosilo di piazza Donatori di sangue, di alcuni anni fa, Finalmarina ritenta la carta del Centro integrato di Via. La richiesta, in questo caso, è arrivata in Regione. Il Consorzio già costituito [illegible] chiesto alcuni interventi di interesse pubblico. Il Comune da parte [illegible] progetta (costo quasi un milione e mezzo di euro), la sistemazione della storica e grande piazza Vittorio Emanuele e piazza di Spagna. L'obiettivo [illegible] finale è quello di liberare dalle auto la parte a mare della città. Ma sarà possibile solo una volta realizzati i tanti parcheggi necessari. Devono iniziare a breve gli scavi per l'autosilo automatico (260 posti auto) che sarà costruito al di sotto della passeggiata a mare di ponente.

PIETRA Anche l'amministrazione comunale di Pietra Ligure ha in programma la realizzazione del Centro integrato di via. Fra le complicazioni di base la maggior dispersione della rete commerciale rispetto alle altre località. Solo via Matteotti e via Garibaldi, ad [illegible] potrebbero «reggere» un tentativo di questo genere.

ULTIMA ORA

Incendio doloso distrugge un chiosco a Borgio

Le fiamme sono divampate allo stabilimento balneare Sole e Mare sulla via Aurelia

Augusto Rembado

BORGIO VEREZZI

Un incendio, quasi certamente di origine dolosa, ha completamente distrutto ieri sera fra le 20 e le 21 il grande chiosco bar dei Bagni Sole e Mare nel pieno centro di Borgio. I danni ammontano a decine [illegible] migliaia di [illegible]. Ad avere pochi dubbi sulle cause del rogo è lo stesso proprietario Enrico Stagnaro, noto imprenditore pietrese: «Una guardia giurata che stava passando sull'Aurelia poco dopo le [illegible] si è fermato per telefonare da una cabina telefonica sul lato mare. Quando è ripartito ha notato due persone allontanarsi dalla spiaggia nella [illegible] del chiosco. I due stavano camminando sulla [illegible] in direzione Pietra Ligure. Subito non ci ha fatto caso ma poi ha notato del fumo denso e nero che si sprigionava dalla parte centrale [illegible] chiosco. E' stato lo steso vigilantes a dare l'allarme». Questo il drammatico racconto in «presa diretta» del titolare dello stabilimento balneare.

Nel giro di pochi minuti sono arrivati due squadre [illegible] vigili del fuoco di Finale Ligure e due «gazzelle» dei carabinieri. Dentro al chiosco c'erano oltre alle strutture fisse anche cabine, sdraio, ombrelloni, lettini e altre attrezzature dei bagni marini. Si tratta [illegible] materiale altamente infiammabile che in pochi minuti è stato divorato [illegible] fuoco. I pompieri non hanno potuto far altro che circoscrivere l'incendio. [illegible] una piccola parte [illegible] bar è stata risparmiata dalle fiamme.

Aggiunge il proprietario: «All'interno della [illegible] struttura tutto era già chiuso, compresi gli impianti elettrici. Posso quindi escludere che le fiamme siano divampate per una fatalità. Il fatto che il vigilantes abbia notato [illegible] fumo subito dopo le due persone che si allontanavano sulla [illegible] mi lascia piuttosto perplesso. Come se non bastasse, tutta la parte del chiosco che si affaccia sulla spiaggia [illegible] chiusa quasi ermeticamente. Quindi l'incendio [illegible] può [illegible] partito per un mozziconi [illegible] sigaretta [illegible] deve essere [illegible] frutto di [illegible] atto predeterminato». Enrico Stagnaro afferma tuttavia di non aver mai subito minacce.

I carabinieri e i tenici [illegible] vigili del fuoco non si pronunciano [illegible] sull'esatta [illegible] del [illegible] l'ipotesi dolosa al [illegible] sembra quella più probabile. Il chiosco dei Bagni Sole e Mare era [illegible] dei più belli di Borgio e oltretutto era [illegible] interamente ristrutturato e ampliato [illegible] appena due stagioni. L'ammodernamento era stato effettuato secondo i nuovi criteri architettonici, che prediligono l'utilizzo di materiali nobili come il legno pregiato al posto della plastica, del vetro e del cemento.



Pompieri ieri impegnati a lungo

FANS MOBILITATI PER L'APPUNTAMENTO SUL COLLE DI NAVA. AL CAMPIONE DELLE MOTOGP LO «SPORTIVO DELL'ANNO» DE LA STAMPA

Oggi Valentino-rally nell'entroterra

Attesissima prova con la Peugeot wrc in vista del Rac

Bruno Monticone

COLLE DI NAVA

Ufficialmente [illegible] percorso sarà chiuso al pubblico. Per ragioni di sicurezza. Ma c'è da credere che saranno, comunque, tantissimi, oggi, a salire fin quassù per assistere [illegible] «test» dell'anno: quello di Valentino Rossi, proprio lui, il popolarissimo campione motociclistico; fresco vincitore del Motomondiale, che si cimenterà nelle vesti, per ora inedite per lui, di rallista su un tratto sterrato, presumibilmente quello che collega Armo a Pieve di Teco. Un [illegible] circondato da curiosità ed attesa, tanto da essersi già trasformato in evento: pubblico a parte (ammesso che riesca a vedere qualche cosa), [illegible] accreditati, per oggi, decine e decine di cronisti. Ed [illegible] solo un «test».

E' la forza [illegible] Valentino Rossi, personaggio capace [illegible] calamitare entusiasmi e passione. Dappertutto. Figuriamoci quando mette piede nel mondo dei rally - che è già, da solo, un «vulcano» di enormi passioni - un mondo che Valentino non ha mai fatto mistero di amare. Anche se, per ora, è solo un gioco lussuoso che si può permettere uno come lui. Così, a novembre, dal 14 al 17, disputerà il mitico Rac inglese; ultima prova [illegible] mondiale rally, su una Peugeot 206 Wrc, la stessa auto che ha dominato il campionato iridato, sia quello piloti, che quello marche. Rossi gareggerà insieme a Carlo Cassina che gli farà da navigatore. Un rally «una tantum», che segue altri due rally internazionali che Rossi aveva già disputato tempo [illegible] facendo le prime esperienze al volante. Il Rac sarà una prova generale per il suo futuro? Forse. Valentino ha già chi lo apprezza come pilota da rally: «Lo conosco bene, ha tutti i numeri per diventare un buon rallista», ha detto di lui Miki Biasion, già campione del mondo. E scusate se è poco. Biasion è [illegible] l'ultimo italiano a vincere il mondiale. Poi il nostro rallismo è declinato. Uno come Rossi sembra fatto apposta per rinfocolare quei vecchi entusiasmi tricolori. Intanto il personaggio-Rossi, domani, metterà a soqquadro una fetta di entroterra imperiese. Il «test» (previsto [illegible]



Valentino Rossi

che per provare le gomme Michelin), in un primo tempo, era stato fissato in Val Bormida, nel savonese. In extremis la Grifone, il team genovese che segue l'avventura rallistica di Rossi, [illegible] ha, però, dirottato su un tratto sterrato a San Bernardo, sopra Armo a ridosso di Pieve di Teco. Un tratto di strada che la scuderia genovese conosce bene, perchè lo utilizza spesso per i «test» delle sue vetture. Un tratto che ricorda molto le prove speciali del Rac, tutte su sterrato. Gara, quella, inglese, per la quale Valentino fa professione di modestia, caratteristica che non gli è abituale: «Sono molto motivato per quest'avventura nel rally. Certo è una gara difficile, mi accontenterei già di arrivare fino in fondo», ha detto l'asso del Motomondiale.

L'appuntamento con il «test» di oggi è fissato in due round, alle [illegible] ed alle 14,30. Salvo cambiamenti di programma all'ultimo momento. E, in occasione di questo atteso «test», tutto rivierasco, a Valentino Rossi verrà anche consegnato il premio «campione sportivo dell'anno 2001». Era stato eletto con i voti dei giornalisti sportivi de La Stampa.

INDAGINE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Sviluppo dell'Alta Val Bormida

■ Un rapporto di stretta collaborazione fra i 18 Comuni che fanno capo alla [illegible]nità [illegible] Alta [illegible] Bormida e la Camera di Commercio per individuare nuove strategie di sviluppo del comprensorio. Questo quanto emerso dall'incontro svoltosi l'altra sera nella sede dell'ente, a Millesimo, fra i sindaci dei paesi che hanno dato la loro totale disponibilità a fornire tutti i dati necessario e le informazioni per avviare un'indagine approfondita sulla situazione dell'intera [illegible]. Un'iniziativa che parte dalla Camera [illegible] commercio, la quale darà incarico ad una società specializzata, la Nomisma [illegible] Bologna, per predisporre uno schema [illegible] ricerca con «l'obiettivo di delineare le direttrici [illegible] un nuovo sviluppo e quindi di predisporre interventi tecnici ed azioni di marketing finalizzati a ricomporre il quadro delle potenzialità della Val Bormida». Uno studio che, dicono alla Camera di commercio, «va al di là di una descrizione delle problematiche del comprensorio, [illegible] correlato a predisporre un progetto di sviluppo operativo». E aggiungono: «Una ricerca che ci fornirà proposte significative per impostare e quindi sostenere strategie di sviluppo a livello locale». Un'iniziativa accolta [illegible] favore sia dalle amministrazioni comunali sia dal presidente della Comunità montana, Guido Bonino. Osserva: «In un momento di stasi politica come quella che siamo attraversando, il programma della Camera di commercio, che intendo ringraziare pubblicamente, rappresenta [illegible] dubbio [illegible] progetto importante che permetterà [illegible] avere un quadro preciso della situazione e soprattutto permetterà di individuare i settori su cui puntare l'attenzione, evitando così dispersioni di energie e soprattutto di fondi». [l. b.]

CAIRO: LE CONCLUSIONI DEL PERITO SU PALAZZO PAVIANO

«Quei terrazzi sono pericolosi»

[illegible]. Quei terrazzi sono molto pericolosi. E' quanto [illegible] concluso il consulente tecnico incaricato dalla procura di mettere sotto la lente il palazzo Paviano, lo stabile di San Giuseppe di Cairo, in corso Marconi, teatro nell'aprile scorso del crollo di un terrazzo che aveva coinvolto tre ragazzi, uno dei quali, Adriano Piazza, [illegible] rimasto lievemente ferito.

Secondo il perito l'edificio in toto non sarebbe pericoloso, ma lo sarebbero i balconi, che sarebbero stati costruiti [illegible] lastre di marmo, le quali a fronte dell'escursione termica non garantirebbero la necessaria solidità.

Il pm ha iscritto nel registro degli indagati, [illegible] le [illegible] [illegible] disastro colposo, lesioni aggravate e inosservanza di ordinanze sindacale, il nome di un impresario, R.R., titolare [illegible] ditta Impromar di Savona, che risulta proprietario dell'immobile e che avrebbe dovuto ristrutturare e mettere in sicurezza i terrazzi dello stabile. [f. poz.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Deve scontare 4 mesi arrestato dai carabinieri

I carabinieri, in esecuzione di un ordine [illegible] carcerazione, hanno arrestato A.P., 38 anni che dovrà scontare 4 mesi per evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo è ora nella comunità di recupero di Piana dove sconterà la pena. [l. b.]

CENGIO

La residenza protetta nella «Casa scapoli»

Costituita ufficialmente, con atto notarile, la società Casa Scapoli che dovrà gestire [illegible] realizzazione di una residenza protetta per anziani. Della società, presieduta da Piergiorgio Nolasco, fanno parte il Comune, , la ditta Cress che fa capo a Cooperarci e l'imprenditore Gianpaolo Bagnasco. [m. ca.]

LE INDAGINI DEI CARABINIERI HANNO PORTATO AGLI AUTORI DEL COLPO NEL DEPOSITO

Impronta tradisce i ladri delle bombole

Smascherati quattro giovani di Cairo autori del furto a S. Giuseppe

CAIRO M.

L'impronta di uno stivaletto ha permesso ai carabinieri di risalire agli autori del furto di bombole di gas [illegible] a segno nella notte tra il 12 e il 13 ottobre scorso ai danni di un deposito di [illegible] Giuseppe. Ora su due minorenni e altri due giovani pende una denuncia per il reato [illegible] concorso in furto aggravato. Il provvedimento giudiziario riguarda un quindicenne e un sedicenne, G.C., 18 anni, originari di Ceva, ma residenti a Cairo, già conosciuti alle forze dell'ordine, e D.S., 25 anni, residente a Ceva, in località Prata, con precedenti penali.

L'identificazione dei ragazzi, autori del furto che ha fruttato un bottino di trenta bombole [illegible] gas per un valore complessivo di circa 500 euro, è stata possibile proprio grazie all'impronta [illegible] [illegible] stivaletto dalla particolare sagomatura. Uno degli investigatori impegnati nell'indagine, ha ricordato [illegible] aver visto pochi giorni prima [illegible] [illegible] tipo di calzatura ai piedi di [illegible] giovane di Cairo, personaggio già noto alle cronache cittadine. E' bastata quindi l'impronta lasciata dallo stivale per permettere ai carabinieri [illegible] andare a colpo sicuro. Hanno così raggiunto il condominio dove abita il ragazzo, e nel garage hanno rinvenuto sia la stessa impronta, sia parte della refurtiva. Anziché recuperare [illegible] bombole, tuttavia, gli investigatori con uno stratagemma hanno atteso che gli autori del colpo tornassero nel garage per portar via le rimanenti bombole e li hanno bloccati.

I controlli seguiti alla denuncia, hanno permesso inoltre ai militari di accertare che le bombole dovevano venire in parte utilizzate per uso domestico dagli stessi ladri, mentre una parte sarebbe poi stata venduta. Quelle recuperate sono state immediatamente riconsegnante al legittimo proprietario. Si [illegible] così conclusa l'indagine che in [illegible] di dieci giorni ha consentito di identificare e scovare la «banda» che due settimane fa aveva messo a segno il colpo nel deposito di San Giuseppe di fronte alla stazione ferroviaria. (l.b.)

IL COMUNE E' INVITATO A FORNIRE RISPOSTE PRECISE SUL FUTURO DEL CANTIERE

La piazza sul banco degli accusati

Stasere a Cairo assemblea pubblica indetta dalla Confesercenti

CAIRO M.

Interventi mirati al rilancio [illegible] commercio cairese, e risposte sulla vicenda di piazza della Vittoria. E' quanto chiederà la Confesercenti questa sera, in un'assemblea pubblica convocata alle [illegible] 21, nella sala conferenze della Carisa in via Colla. Una riunione aperta a tutti e alla quale sono state invitate anche le altre associazioni di categoria, dalla Confcommercio alla Cna alla Confartigianato, così come i consorzi formati tra gli operatori economici locali, il Campanile e Consorzio Val Bormida, proprio per formare un fronte unico che affronti in modo incisivo e compatto i tanti problemi irrisolti.

Primo fra tutti, ovviamente, quello di piazza della Vittoria. Spiega Bruno Suettà, segretario provinciale della Confesercenti: «L'amministrazione comunale deve chiarirci una volta per tutte qual'è lo stato attuale [illegible] lavori e dei contenziosi in corso e quanto questi ultimi peseranno sulla conclusione dei lavori. Vogliamo informazioni anche sulla recente decisione di riaprire la gara d'appalto per il completamento delle opere edili».

Ma, oltre ad un quadro preciso della situazione, dalla Confesercenti si chiedono anche interventi [illegible] «Si stanno avvicinando appuntamenti fondamentali, come [illegible] Fiera di S.Andrea e ancora di più, le festività natalizie. Chiediamo all'amministrazione di metterci in grado di lavorare al meglio alla luce dello stato attuale del cantiere». Fra gli interventi, quindi, «almeno una sistemazione decorosa del cantiere di piazza della Vittoria, con la pulizia dell'area ed il ripristino [illegible] recinzione danneggiata in più punti». Vista, poi, la perdita dei parcheggi di piazza della Vittoria, è necessario che le altre aree di sosta a servizio del centro storico siano [illegible] in condizione [illegible] di funzionare al meglio, prima fra tutte, il parcheggio dell'ex caserma degli alpini, ora in condizioni disastrose.

La Confesercenti [illegible] si ferma, però, solo alla grave situazione di piazza della Vittoria, ma invita le istituzioni a mettere in campo «azioni volte ad un rilancio dell'immagine commerciale di Cairo». [m. ca.]


UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
PLAY STATION 2 + THIS IS FOOTBALL
€ 28,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03
119,00 €
NOKIA 3330
INTERESSI
0%
Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:
LAVATRICE WHIRLPOOL
€ 29,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
LAVATRICE REX
€ 37,00
SENZA INTERESSI
Lavatrice Zerowatt
€ 39,00
Lavastoviglie Candy
€ 35,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
WHIRLPOOL
€ 23,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO INDESIT
PAGHI da APRILE
€ 69,00
FRIGO DAEWOO
€ 84,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CONGELATORE CANDY
€ 39,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CUCINA ARISTON
€ 65,00
Forno da incasso
€ 31,00
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 38
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta li trovi a:
CITY

019-654627.
Signs Ore 15,45-18-20,15-22,30, € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Minority Report
Or.: 10-19-22
€ 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Magdalene
. 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Or.. 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
OGGI RIPOSO

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse.
15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10.

LOMBARDO. Tel. 0182-540 263
Otto donne e un mistero
. 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Omicidio in Paradiso
Ore 21.
€ 3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-540.249
Chiuso

Tel. 0182-51419
Respiro Ore 21

. 0182-
Viaggio amore. Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019-692910
Signs ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
CHIUSO

Tel.
Ore 20-22.10. € 5,50-4,50

ODIONA. Tel.
Pinocchio € 6,00-4,50.

ARENA ODIONA. Tel. 692910.
CHIUSO

CORALLO Tel. 690290
CHIUSO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Pinocchio.
Ore 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019.97 249
Ore 20,30-22.40. €7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97 249.
Possession.
Ore 20,40-22,40. €7,00-5,00

AMERICA
. Tel. 010-595.91.46.
Pinocchio.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Callas forever.
Or.: 16; 18.20.
Hong Kong Express
Ore 22,30

Tel. 010-247.35 49.
Magdalene
Or.. 16; 18; 20,15; 22,30
8 donne e un
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Or.: 16; 18; 20,20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO 010-254.18.20.
Or.. 15; 17,30. 20; 22,30
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Or.: 10. 18,30; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato
Or.: 18; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report
Or.: 14,40. 17,20, 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
People I know
Or.: 14,45; 20,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Signs
Or.: 16,30. ; 21 10
Or.: 15,20, 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Otto donne e un mistero
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
One hour photo
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Ya ya sisters Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
One hour photo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30. 22,30.
Ipotesi di reato
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.55.35.
Un viaggio chiamato
Ore 20,30; 22,30.

LUX Tel. 010-581.691.
OGGI RIPOSO.

Tel. 010-581.415
OGGI RIPOSO.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
OGGI RIPOSO

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Pinocchio.
Or.: 16,30; 17,45; 20,15; 22,30.

Tel. 010-583.261
Bowling a Columbine.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481
Pinocchio.
Or.: 15; 17,30. 20; 22,40.
Signs.
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,
Minority report
Or.: 15 30; 18,30.

UCI Tel. 199.123.321.
in black II
: 14,30*. 16,30, 20,40, *solo Sab.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy.
Or.: 18,30; 22,40; Sab anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 15,40; 16,50; 17,20; 18; 18,20; 19,10; 19,40, 20,20; 20,40; 21,30; 22; 22,40; 23; : 14,30; 15,40; 16; 16; 16,50; 17,20; 18; 18,20. 19,10; 19,40; 20,20; 20,40; 21,30; 22,40; 23; Sab anche 24; 0,30; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan II.
Or.: 15,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix
Or.: 15,45; 20,10.

FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Feriali Or.. 16, 17; 18,15; 19,15; 20,30; 21,30; 22,45; Sab/Dom. 14,45; 16; 17; 18,15; 19,15; 20,30, 21.30, 22,45; Sab anche 23,45; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
One hour photo
Tutti i giorni Or.: 14,30*; 16,40; 18,45; ; Sab anche 1. *Sab/Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto donne e un mistero.
Tutti i giorni Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.021.
Minority report
Feriali or.: 10,30; 19,20; 20,30; 22,10; ; 19,20; 20,30; 22,10; Sab anche 23,30; 1.

UCI CINEMAS FIUMARA
People I know.
Tutti i giorni Or.: 18; 22,30; Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS 199 123 321.
I sublimi segreti delle ya ya sisters.
Tutti i giorni Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
John Paden.
Or.: 14,50*; 17,40; * solo Sab./Dom.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ipotesi di reato
Tutti i giorni Or.: 18,10, anche 0,40

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. 010-967.71.30.

EDEN. Tel. 010-69.812.00

S. SIRO. T. 010-320.25.64
OGGI RIPOSO

010-613 61.38

CINEMA CAMPESE.

OGGI RIPOSO

Tel.
Il consiglio d'Egitto
Or.: 21,15

AUGUSTUS. MULTISALA.
Sala 1: OGGI RIPOSO
Sala 3: OGGI

RAPONE Tel. 0185-50.781.

CANTERO Tel. 0185-309 694
Signs
Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30

OGGI R

ARISTON Tel. 0185-41.505.
Velocità massima
Or.: 21,15

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Prevendita per «Don 26 ottobre. Botteghino aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871.

DANTE
Tel.
Pinocchio
Orario 20,20-22,40
€ 5-4

Tel. 0183-292745
Signs
Orario: 20,30-22,40
Euro 5-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

CAPITOL
Tel. 018443440
riposo

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
A time for dancing
20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

Tel. 0184-206048
Oggi riposo

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Chiuso
Orario 21,15
€ 4- -pensionati 3.

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Rassegna Tenco

Tel. 0184-506.060
Pinocchio
Ore 15,30-22,30 € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060
Rassegna Tenco.

Tel. 0184-506060.
Rassegna Tenco

ARISTON ROOF-Sala 3.
Rassegna Tenco

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Signs
Orario 15,30-22. € 7-4.

TABARIN.
Tel. 597822.
Heaven
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
€ 7-4.

SANREMESE
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40: **Callas forever.**
Ore 20,30-22,30: **M'ama non m'ama.**

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata delle e delle esigenze sale cinematografiche

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.636
Acqua tiepida sotto un ponte
Or.: 20,30

L.E.A. LUMIÈRE. Tel.
Briganti di Zabut
Or.: 21

,640
CHIUSO.

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO.

Tel. 010-218.768.

Oberto conte di San Bonifacio
Or. 15,30

AUDITORIUM

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSO.

TEATRO - Teatro della Corte.

STABILE - Sala Duse.

- Teatro Garage. Via Paggi 43 b.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.

CHIESA DI S.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA
OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.



Mel Gibson ritorna sugli schermi come protagonista della pellicola «Signs»

BOY. Commedia. Dal libro Hornby, la storia un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona un ragazzino.

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPA- Comico. sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi sontuoso palazzo in pieno deserto e aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» Asterix e Obelix.

BOWLING A Drammatico. Il documentarista Michael Moore prende spunto dalla strage in una scuola per descrivere il mercato delle armi in .

CALLAS FOR Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita diva Maria .

DUE . Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterios lavoro.

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appe- usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta porta.

FULL FRONTAL. . Dal regi- «Ocean's eleven», la giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).

HANNA Drammatico. Scrit- in declino, Hanna volta dalla caduta del di abbandonare Monaco per crearsi una nuova vita a Berlino.

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck un rampante che perde importanti documenti durante scontro con l'auto guidata un uomo con cui entrerà in conflitto.

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci amorosa, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arto, si conoscono a New York rispondendo a rubrica cuori solitari e cominciano storia d'amore.

LA FELICITA'. Commedia. Il nuovo film di Zhang Yimou («Lanterne rosse») narra la storia di un pensionato che s'invaghisce di una vedova e, pensando di finalmente la donna della sua vita, le racconta esser ricco.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento Magdalene.

M'AMA M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di giovane (la Audrey Tautou «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.

IN II. Fantasy. sullo schermo gli agenti Tommy Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».

MINORITY RE Fantascienza. Tratto da un racconto Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra uno speciale corpo di polizia che, in base indicazioni veggenti, previene i crimini.

M SIEUR BATI OLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di in Svizzera.

O COME OTELLO. Commedia drammatica. anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato compagni.

ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin lavora in un laboratorio fotografico con morbosa la vita dei suoi clienti, in particolare di famiglia che considera perfetta.

8 DO UN MISTERO. Alla vigilia di in una villa nella campagna francese viene ucciso un uomo: che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.

PEOPLE I KN . Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Roberto Benigni.

POSSESSION. Sentimentale. best seller A.S. Byatt, la storia di due di (Gwyneth Paltrow e Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.

Thriller. Il lavoro di Night Shyamalan con un uomo (Mel Gibson), ex reverendo che vive con figli, che una mattina si sveglia e vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.

I SEGRETI DELLE YA-YA SISTERS. Commedia drammatica. Un'affermata commediografa York rilascia un'intervista in cui di aver vissuto un'infanzia infelice, la si ed è quindi necessario l'inter- amiche per riportare l'armonia in famiglia.

THE TRACKER. . Nell'Australia del 1922 tre uomini inseguono un aborigeno accusato di omicidio.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La storia d'amore tra Aleramo e Campana.

SCUOLA E LIVE LATINO AL DAUBACI, LISCIO E REVIVAL AL MANHATTAN, AL SAITTA, AL PRIMO PIANO, AL PATIO, RITMI CUBANI AL MANILA

Primo giovedì alla Compagnia savonese delle Indie

Torna la dance classic con Andrea Poggio, rinviata l'apertura dell'Horus

Augusto Rembado

E' tutto [illegible] il «giovedì notte» che propone da oggi la discoteca [illegible] Compagnia [illegible] Indie nella Darsena Vecchia di Savona. Dopo i successi delle Vele di Alassio, l'organizzazione di Mauro Vicari e c. porta nel locale [illegible] Marcello Gaminara una serata dance «classica» con il dj Andrea Poggio. Sempre questa sera, latino americano (scuola e live) al Daubaci. Slitta invece di una settimana la prevista inaugurazione stagionale della discoteca Horus in via per Garessio ad Albenga. Si tornerà a ballare (con doppia inaugurazione) nel più grande locale al coperto [illegible] Ponente, giovedì 31 (dance revival [illegible] commerciale con Nik Leder dj) e sabato (dj Maurizio Arena, Ugo Sabatino [illegible] Antonello Love).

Il giovedì sera e notte riserva comunque altre sorprese e soprattutto molte proposte da ballare, con balli di coppia, revival [illegible] anche liscio, [illegible] locali [illegible] Ponente. Orchestra «Emilio Zilioli» al dancing Manhattan Inn di corso Europa a Loano. Lo stesso genere è proposto dal Saitta di Loano, dal Malibù di Pietra, dal Salone delle feste di Borghetto, dal Primo Piano di Ceriale e dal Patio di Finalpia. In quest'ultimo locale a metà serata spazio alla discoteca con Max Repetto dj.

Qui a fianco, come tutti i giorni, i ritrovi e gli appuntamenti della serata.

[illegible] Musica e ritrovi all'Estoril, al Jasmine (serata universitaria), al Fitzcarraldo, al Nadamas, al Bur Fly (Renè dj), al Dixeland, al Shakespeare's Art Cafè, al Guarchi [illegible] a Le Piramidi, al Transilvania Horror Rock Cafè, al Capitan Fracassa, al Working Glass, al Crazy Bull, a Le Corbusier, al King's Barman, al Café [illegible] Mar, al Texano, all'El Café Latino, [illegible] Koala e all'Exploit.

[illegible] P. Serata al Cantiere e al Tumbler.

[illegible] Ritrovo [illegible] Namara.

[illegible] Ritrovi al Miramare, al Pescegatto, al Takabanda (music dinner), al Perbacco, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gilda.

[illegible] Ritrovi in settimana al Charlie Max, al [illegible] World, [illegible] Gaudì, a La Ghironda, [illegible] Baraonda.

PONTINVREA Musica al Beer Room pub.

[illegible] Musica alla birreria alla Corte dei Baroni. Ritrovi in musica al Blues Pub, da Crespi, al Green Pub, al Il Maltese la farmacia dai sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo [illegible] Be Pub, al Pixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.



Il dj Andrea Poggio protagonista questa sera alla Compagnia savonese delle Indie

[illegible] Ritrovo in musica al Cantuccio.

MILLESIMO Gasoline Road Pub. Ritrovo al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Già Già.

ALBISSOLA M. Serata con dj a La Garitta.

[illegible] Nuovo giovedì (Andrea Poggio dj) alla discoteca Compagnia savonese delle indie (Darsena). Ritrovi alla Boutique della birra, al Pirata («Cubas de lunes con Mar[illegible] e Mario) al Club Nautico, al Green Wolf (torneo di giochi di ruolo, stasera si gioca con «War Hammer 40K), al Negrita Music Club, al Santa Lucia Caffè, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò, al Provencal, [illegible] Vignoble d'Italie, a Lo Scaletto, all'Oveja Negra, alla Compagnia Savonese delle Indie [illegible] all'Empire Cyber Pub.

QUILIANO Discobar con musica al Baraonda.

[illegible] Becigalupo propone le serate latino americane dalle ore 21,30 (animazione e scuola di ballo con Raphael e la cubana Tita) [illegible] a seguire live con il gruppo Movida Latina.

[illegible] Musica e lap dance maschile e femminile [illegible] Sinte Galashka.

SPOTORNO Dancing, liscio e revival [illegible] orchestra, al Castello. Ritrovi al Sunshine café, al Black Bull e [illegible] Lord Nelson.

FINALE Liscio, revival, ballabili Anni '60 '70, '80 con orchestra «Eclipse» e genere disco[illegible] con dj (Max Repetto) [illegible] Patio. Musica dal vivo [illegible] Alex di Lollo (cover blues e rock) al Noescodirado. Al Gasoline musica con dj. Ritrovi al Trocadero, all'Agorà di Gorra, [illegible] Ferro Cafè, al Joy, da Pilade, all'Elica Café, [illegible] Baquito, al New Clipper, al Girasole, al Caffè Vanilla.

BORGIO Ritrovi in settimana al Mulino Club, [illegible] Cappero, al Rifrullo, alla Torre Antica e alla Torre dei Sassetti.

[illegible] Oktoberfest all'Iguana[illegible]. Ritrovi a Il Santo, da Virgin, al Flora, da Poldos', al Barone Rosso, al Miriade, allo Wave, al Dolphin's. Liscio e revival con gruppo dal vivo al dancing Malibù.

LOANO Musica [illegible] orchestra I Rubini [illegible] Saitta e al dancing Manhattan Inn (Orchestra Emilio Zilioli). Ritrovi all'Arcibaldo, al Carpe Diem, al Vascello, al Marinella, al Gavioli, al Fluke, da Vittorino, al Bucchero, al Mai a letto, da U Gein, all'Atravirago, al Poseidon, a Il Calderone dei Dagda e al Jumanji Café.

[illegible] Liscio e revival con il Gigi Trio al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovo a I gatti e la luna.

[illegible] Liscio e revival [illegible] Primo Piano di via Aurelia.

[illegible] Ritrovi al Café Noir, Mr Micchetta, al Raggio di luna, al Guaranà, [illegible] Pulp, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, al Club Morgana, al Caprice, al Carpe Diem.

[illegible] Ritmi latin-reggae [illegible] lo spettacolo dal vivo [illegible] Frank Lee Montague (from Jamaica) al Manila Club. «Black Stage» live al Barlume [illegible] «Ricomincio da Trio» all'osteria Mezzaluna. Ritrovi all'U'Brecche, al Maeve, al Rooster George Taylor's, [illegible] Fred Music, al Sol Ponente, a El Che Café, al Cocktail and drink, al Liquid, al The Victorian pub, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo, da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Ritrovo [illegible] Crazy Love, all'Owl, al Zazà Café [illegible] alla Locanda del Re minore.

ANDORA «Rollo Blues Band», tutti i giovedì [illegible] alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, all'Italo's.

[illegible] BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Café.

DIANO M. Tutti i giovedì «Salsa» alla discoteca Sortilegio con Marco M dj ed animazione con maestri di ballo. Musica al Roma. Ritrovi al Jammin, allo Skipper, al Valerie, al Candle Light.

DIANO C. Al «Wild West» live show con lap dance e strip(Bowling).

IMPERIA Musica al Ferrocarril di Prino. Musica e ritrovi al Clagiò, al Saint Germain, al Sailer's.

ARMA Ritrovi all'osteria Germinal, al Frog's, [illegible] Flawer's, al Tre Alberi e al Papagayo.

[illegible] Pianobar al Roof Garden del Casinò. Musica e ritrovi a La Villa, al Teatrino di Magiafuoco, al Roma, all'En Plein, al Kitch Café, al Mistral Pub, Mazzini Pub, al Sax Pub, al Marval, al Blue Moon, al Piper, alla Baia dei Pirati, al JJ Smith, al Pico de Gallo, allo Zoo Bazar e al Blue Moon.

OSPEDALETTI Ritrovo al Caffrey's pub. Discoteca al Betise nel week end.

BORDIGHERA Musica [illegible] La Tana del Lupo e al San Marco Café. Ritrovi al Cavetu, al pub Battibecco, [illegible] Gp e [illegible] Graffiti Pub.

VENTIMIGLIA Musica e ritrovi al Margunaira e al Quattroventi. [a. r.]

[illegible] COPPIA CON BRUNO LAUZI HA COMPOSTO LA SECONDA CANZONE DEL CD

Fasano «firma» per Mina

Il cantante alassino tra gli autori di «Veleno»

ALASSIO

«Certe [illegible] si fanno» quando si è bravi autori. Quando si [illegible] professionisti della canzone, versatili e completi, capaci [illegible] valorizzare un testo con [illegible] melodia [illegible] arrangiamento mai banali, anzi così raffinati da non passare inosservati. Neanche quando a scegliere a quali partiture deve [illegible] affidata la propria voce [illegible] grande Mina.

Il cantautore alassino Fran[illegible] Fasano fa «certe cose». Come collaborare per la terza volta con la «Cantante», l'interprete perfetta ed ancora ineguagliata della nostra canzone. L'occasio[illegible] è quella [illegible] nuovissimo cd «Veleno» dell'ex tigre di Cremona (da domani nei negozi). «Cer[illegible] si fanno» è il titolo [illegible] brano (il secondo del cd) [illegible] Fasano ha musicato e scritto a quattro [illegible] con Bruno Lauzi (il cantautore genovese ha firmato il testo). Un pezzo d'ambiente, dalle sonorità pop-jazz, musicalmente arricchito dalle chitarre di Alex Britti. Chi ha ascoltato il disco in anteprima parla di un piccolo gioiello, come la grande artista puntualmente sa regalare ai suoi fan. Fasano è uno degli autori (tutti importanti) a cui Mina spesso si affida per offrire emozioni.

In questo caso, tra i 12 brani del cd «Veleno», incontriamo oltre a Lauzi, Zucchero, Renato Zero, Ivano Fossati, Maurizio Fabrizio, Giancarlo Bigazzi, Gianni Ferrio e infine Daniele Silvestri e Samuele Bersani, ossia il meglio della nuova generazione cantautorale. [m. br.]



Una canzone di Franco Fasano è stata incisa da Mina nel suo album «Veleno»

L'ISCRIZIONE ALLA GARA E' GRATUITA, TRA GLI OSPITI DELLE SERATE FINALI ANCHE WILMA GOICH

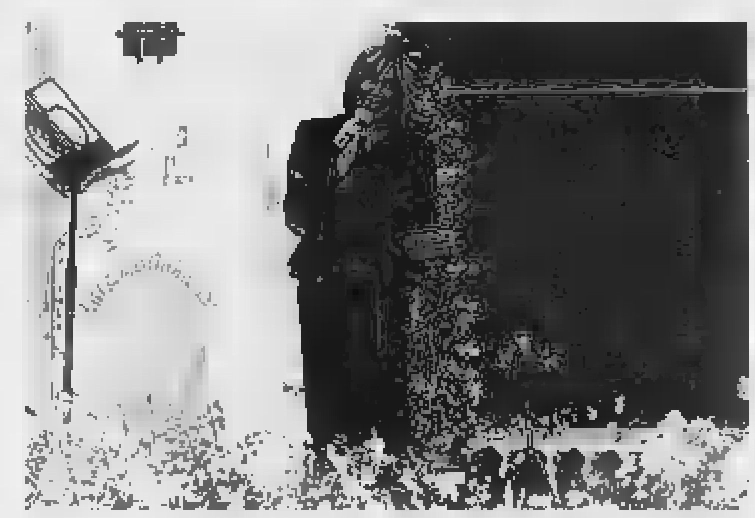
Un concorso per le canzoni dialettali

Al via le iscrizioni per la seconda rassegna di San Giorgio

ALBENGA

Si sono aperte le iscrizioni per il secondo «Festival della canzone dialettale ligure» organizzato [illegible] parrocchia di San Giorgio ad Albenga [illegible] collaborazione con A' Campanassa di Savona, il patrocinio della Consulta ligure. La rassegna si svolgerà il 7 [illegible] l'8 [illegible] 2003 nel salone di San Giorgio. Per partecipare bisogna inviare entro il 15 dicembre alla casella postale 114 di Ceriale (Cap 17023) il seguente materiale: la domanda [illegible] ammissione e le generalità dell'interprete, il recapito telefonico, una foto recente, la generalità degli autori, il testo dattiloscritto nella grafia fonetica, una musicassetta o cd contente la canzone. L'iscrizione è gratuita per autori iscritti e non iscritti alla Siae. Ogni interprete potrà partecipare con un solo brano, gli autori con più brani. Il materiale inviato non verrà restituito.

Spiega Elmo Bazzano, direttore artistico della rassegna: «La prima edizione, lo [illegible] anno, ha messo in evidenza tutte le potenzialità dell'iniziativa. Un bilancio molto positivo per l'alto numero dei partecipanti, provenienti da ogni parte della regione, per la qualità elevate dei lavori presentati, per la professionalità degli interpreti, per la presenza predominante di giovani. Segnali che la canzone ligure, [illegible], non è morta ma anzi costituisce una realtà viva che deve essere valorizzata come momento culturale». Tra gli ospiti della rassegna anche Wilma Goich.



Anche Wilma Goich tra gli ospiti della rassegna di San Giorgio

Cengio

Torna il teatro al cinema Jolly

CENGIO. Conto alla rovescia per l'ottava edizione della Stagione teatrale organizzata dal Gruppo Insieme [illegible] Cengio. Dal 16 novembre prossimo il cinema Jolly ospiterà nuovamente [illegible] rassegna che quest'anno proporrà dodici pièce; tre in più della passata edizione.

Questo il calendario. Il 22 la compagnia Il vagone dei comici di Albenga proporrà Nelle migliori famiglie di Hart e Braddel. Il 6 dicembre, sul palco saliranno I Braghejsi di [illegible] con 'L re di balengu, [illegible] Carlo Chiesa. [illegible] 20 Il Teatro insieme di Alessandria presenterà le pièce Ortensia ha detto; me ne frego di Feydeau e la Scorzeta de limon di Rocca.

Il 28 sarà la volta de Il Laboratorio teatrale III Millennio di Cengio che presenterà La faccendiera di Wilder. Seguirà, il 3 gennaio Il nostro teatro di Sinio con Che destin gram di Oscar Barile. Il 17 La soffitta di Acqui Terme darà vita a L'uomo [illegible] fiore in bocca di Pirandello, Il canto del cigno di Cechov e Il Fumo fa male di Cechov. La Bizzarìa di Venaria Reale, il 31, si esibirà in Coppia aperta, quasi spalancata, Una donna sola e ne Il risveglio di Dario Fo e Franca Rame.

Febbraio, invece, vedrà protagonisti, il 14 I cattivi di Imperia con Amleto [illegible] Shakespeare, mentre il 28 sotto [illegible] luci dei riflettori ci sarà la compagnia Don Bosco di Varazze che presenterà I bruxiamenti di Borsarelli. E ancora, [illegible] 14 marzo, il gruppo Agar di Asti proporrà Aplomp di Delfino Pellegrino. Il 28, La torretta di Savona proporrà Quello buonanima. Infine, l'11 aprile, Il teatro instabile di Imperia presenterà Il re muore di Ionesco.

Anche quest'anno, gli organizzatori della Stagione teatrale metteranno a disposizione un bus navetta che accompagnerà gli spettatori [illegible] risiedono nelle varie frazione di Cengio a teatro. Il costo del biglietto di gesso per ogni spettacolo sarà di 7 euro, ma sarà possibile anche fare l'abbonamento per l'intera rassegna che comporterà una spesa di 60 euro. Sconto di 10 euro per quanti erano già abbonati lo scorso anno. Ingresso gratuito per i bambini sino a sei anni e riduzioni fra i 6 e i 14 anni. [L. b.]

DOMANI ALLA CAMPANASSA

Serata be bop con il trio [illegible]

SAVONA. [illegible] lava (il [illegible] e identica passione: il jazz. Sono Gino Bocchino, Lello Poggi e Beppe Orsi, i componenti del «Jazz Trio Savona» che domani sera (ingresso libero) alle 21,15 terranno concerto nel salone [illegible] «A Campanassa» in piazza del Brandale.

Marco Melloni, autore del libro «Cinquant'anni di jazz a Savona», presenterà la serata. Dice: «Gli stili proposti sono il be bop e il cool jazz, dove gli strumenti si fanno più liberi [illegible] espressivi: dinamici nel bop [illegible] melodici nel cool. Nato come espressione del popolo nero americano, dopo l'epico periodo classico, il jazz coinvolge, ispira e conquista musicisti e artisti».

Il trio savonese che si esibirà domani sera è affiatatissimo e ha come leader il batterista Gino Bocchino, con Lello Poggi pianista e compositore e Beppe Orsi contrabbassista arrangiatore. [L. p.]

SUONI D'AVANGUARDIA, GRANDE RICERCA E TECNOLOGIA NEGLI OTTO BRANI

Simbionte, ecco il nuovo cd di Deca

Un anno di lavoro per il settimo album del musicista savonese

SAVONA

La musica come metafora, la musica come continua ricerca. Nei suoni, nella tecnologia. Esce in questi giorni il nuovo album di Deca, il settimo della discografia ufficiale del musicista [illegible]. Deca ha realizzato le 8 tracce del disco mescolando, filtrando, dilatando, riassemblando frammenti di rumori ambientali e refusi del suo [illegible] archivio sonoro, pianoforti, altri strumenti, voci umane sulla base dell'ispirazione [illegible] momento. Il titolo dell'album è «Simbionte», che è una metafora del rapporto di simbiosi tra due individui, raccontato nel disco attraverso la storia [illegible] due civiltà aliene. «Una storia che ho sognato spesso - spiega Deca - e che mi ha molto colpito emotivamente». Un anno di lavoro [illegible] studio, ricerca del dettaglio, accurato lavoro [illegible] missaggio. Il disco [illegible] disponibile anche su Internet, sul portale di Vitaminic. [p. p.]

SCUOLA DI MUSICA DA OGGI A VADO LIGURE

Al via i corsi della «Toscanini»

Alle 17, presso la Sms della Valle di Vado, cerimonia di apertura della scuola comunale di musica «Toscanini» di Vado Ligure diretta da Fabio Pesenti. Saranno presenti tutti i docenti che presenteranno il proprio programma accompagnati da un'esibizione [illegible] alcuni allievi della scuola, alla quale seguirà [illegible] rinfresco offerto dalla Società. «Siamo profondamente convinti che un'educazione all'arte rappresenti un momento fondamentale nell'ambito della formazione globale [illegible] ciascun individuo. Siamo inoltre certi di affidare i nostri studenti, provenienti [illegible] solo da Vado ma da tutta la provincia, a docenti di altissimo livello, tutti diplomati al Conservatorio, alcuni dei quali già conosciuti presso le nostre scuole materne ed elementari in quanto prendono [illegible] ai programmi didattici», commenta l'assessore Caviglia. La scuola, attiva [illegible] 1964, grazie all'aiuto del Comune ha potuto [illegible] negli anni [illegible] diventare una realtà musicale di riferimento [illegible] studenti giovani e meno giovani. Per l'anno scolastico che inizierà, le attività previste, accanto ai corsi di orientamento per strumenti, sono: preparazione degli allievi per [illegible] esami da [illegible] Conservatorio, svolta da docenti diplomati; corsi sperimentali di invito alla musica per bambini; corsi propedeutici al canto, laboratori musicali, seminari di musica jazz e folk. E ancora si parlerà di musica antica, della tradizione del canto gregoriano e della musica celtica con i solisti del gruppo [illegible] dei Myrddin. L'anno scorso ha preso avvio un importante progetto editoriale: la collana didattica preparata dagli insegnanti della scuola, supporto che testimonia l'impegno e la ricerca nel campo didattico.

ALASSIO SORRIDE CON I COMICI EMERGENTI

L'inverno dell'Halloween con cabaret, blues e jazz

ALASSIO

Non [illegible] normale rassegna di cabaret simile a tante altre.. Ma realmente un contest di ottimo livello dove giovani comici emergenti hanno opportunità di stabilire un contatto con il pubblico giovane ed interessato. Tutto questo (e forse anche qualcosa in più) vuole essere la [illegible] di cabaret che irrompe all'Halloween di Alassio. Una proposta giovane, fresca, innovativa quella voluta dal titolare Piergiorgio Marchesini conosciuto musicista alassino: i nomi selezionati sono tra i migliori della scena cabarettistica italiana, tutti con apparizioni televisive alle spalle ed un luminoso futuro di fronte.

Alcuni [illegible] stati visti a Zelig (Beppe Braida [illegible] esempio), altri hanno avuto spazio nel contenitore comico di Serena Dandini Mmmhhh (Questa-Maccario, Walter Leonardi), altri ancora sono stati lanciati da Paolo Rossi in Scatafascio (Gianluca e Gianmarco).

Insieme al cabaret sono programmati [illegible]he una serie di eventi musicali uniti al comune denominatore di un particolare spessore qualitativo: artisti americani in tournée in Italia - Sweet Diane e Steve Washington - oppure nomi di primo piano della scena italiana quali Riccardo Zegna ed Alessio Menconi.

Queste [illegible] date di ottobre: domenica 27 Walter Leonardi, giovedì 31 Aiutiamo Elisa- Brixton Band. Novembre: domenica [illegible] Daniele Raco, mercoledì 6 Alessio Menconi, domenica 10 I Qualllli, domenica 17 Dado Tedeschi, giovedì 21 Riccardo Zegna, domenica 24 Gianluca [illegible] Gianmarco, mercoledì 27 Steve «voice» Washington. Dicembre: domenica 1 Andrea Di Marco, mercoledì 4 Sweet Diane, domenica 8 Questa/Maccario, domenica 15 Cajelli/Taglieto, domenica 22 Beppe Braida.

TUFANO VOLTA PAGINA DOPO LA BUFERA E PREPARA L'ASSALTO AL FORLI'

«Il Savona è pronto a ripartire subito»

L'ATTESA

Arriva un rinforzo: il buon senso

BUONISMO magari no, ma buon [illegible] sì. E meno male. Il temporale abbattutosi sul Savona (meglio: «nel» Savona) [illegible] non è stato proprio una tempesta in [illegible] bicchier d'acqua, ci è andato vicino. Almeno così pare: adesso sta all'intelligenza di tutti far sì che quel momento di tensione rimanga un episodio sul quale, magari, riderci sopra al più presto.

E' anche vero che sono le difficoltà a temprare gli uomini, ma forse è bene aspettare che arrivino da sole. Tanto arri[illegible] di sicuro. Costruirselo, è francamente un tantino masochistico. Comunque, si volta pagina. Lo ha spiegato - e bene - Felice Tufano. Benché alle pre[illegible] con una squadra massacrata da squalifiche e infortuni, si è già detto certo che contro il Forlì il Savona farà una grande partita.

E' quello che sperano tutti coloro che vogliono bene ai biancoblù. Sono i risultati la medicina migliore, lo sanno anche i bambini: e se il Savona domenica saprà vincere, sarà opportuno mettere davvero alle spalle queste giornate convul[illegible]. Però attenti perché Murgita e Peluffo, Delucis e Giacchino, Doria e Contino e Aloe sono out. Sette uomini in meno, alcuni determinanti: a pensarci bene, i tre punti sarebbero un'impresa. Meglio dirlo subito.

Anche perché, al [illegible] di ogni pronostico-speranza, sarà opportuno precisare che la squadra biancoblù in questa stagio[illegible] deve ancora far capire - e capire essa stessa - quale ruolo realmente possa ricoprire. Non c'è dubbio che se tutto va bene, e [illegible] la si lascia lavorare in tranquillità, non ha nulla [illegible] invidiare a chi va per la maggiore. Lo ha detto il campo, [illegible]ostante tanti episodi già avversi. Ma se dovessero aver la meglio la sfiga [illegible] polemiche e incomprensioni, la frittata si può rovesciare. La differenza tra [illegible] e macerarsi, stavolta più che mai, la possono fare anche le parole. Non si tratta di dirne di meno: solo di scegliere i tempi, i modi e i luoghi per farlo. (r. bg.)

Ennio Fornasieri

SAVONA

Operazione riscatto: si guarda in avanti senza fare dietrologie, e la testa è tutta proiettata al match casalingo di domenica contro il Forlì. L'attualità biancoblù però parla di un Savona «bastonato» dal Giudice Sportivo e che contro i forlivesi, ultimi in classifica a pari punti con Brescello e Montevarchi, dovrà [illegible] a meno di 3 giocatori tutti squalificati (Murgita, Delucis, Peluffo) che si vanno ad aggiungere alle altrettante as[illegible] portate dagli infortuni. Tufano da persona pratica qual'è, [illegible] nasconde che per allestire la formazione anti-Forlì ci saranno alcuni problemi da risolvere.

«In questo [illegible] devo prendere atto della situazione, anche se abbiamo una voglia incredibile di riscattare il passo falso di Castelnuovo e cancellare quella brutta giornata», dice il tecnico dei biancoblù, al quale abbiamo fatto notare la squadra collezione tanti, forse troppi cartellini gialli. Questa la sua spiegazione: «Diciamo pure che è un concorso di colpa: noi ci mettiamo del nostro, ma anche le direzioni di gara sono talmente fiscali che fanno il resto. Un esempio? Le ammonizioni rimediate da Peluffo e Murgita domenica [illegible] da digerire. Peluffo è stato ammonito per una simulazione, quella di Murgita poi ha dell'incredibile per [illegible] comminata. D'altronde quando vengono applicate alla lettera certe regole, incorri in questi provvedimenti».

Qualche grana per la partita con il Forlì: «Conti alla mano non posso certo dire di avere una situazione rosea, però cercheremo di ovviare a tutto con la voglia che abbiamo di dimostrare il [illegible] valore». Intento che chiuderebbe una settimana di chiarimenti, come si auspica anche il presidente Piro, che nella conferenza stampa di martedì, si è espresso come sempre senza peli sulla lingua. «Se faccio qualche sparata è perchè certe volte mi ci tirano dentro, dato che [illegible] un sanguigno. Comunque d'ora in avanti eviterò di lasciare dichiarazioni che possano poi essere trasformate in titoloni contro la squadra». Una soluzione efficace? Qualche conferenza stampa (magari [illegible] cadenza settimanale) in più, in [illegible] le parole non possano essere travisate.



Massimo Peluffo è stato squalificato

SFIDE-CHIAVE IN CAMPIONATO, ASPETTANDO LA COPPA LEN AD IMPERIA

Rari Carisa: 8 giorni per capire il futuro

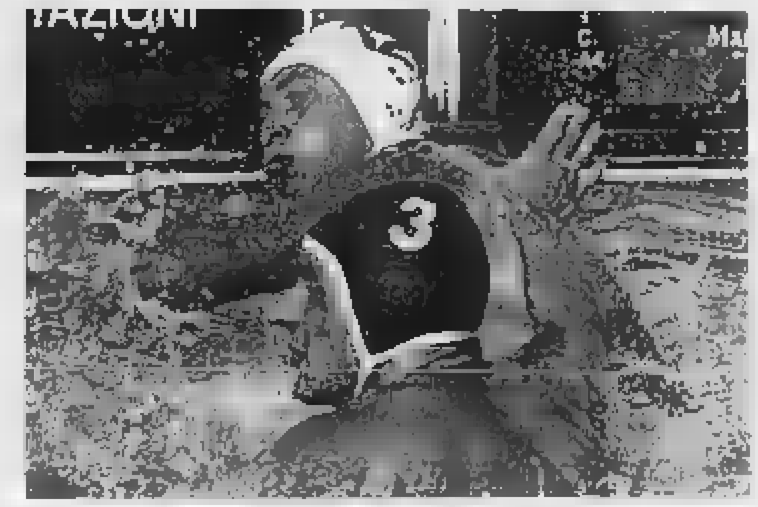
SAVONA

Otto giorni per giocarsi il futuro. La Rari di Claudio Mistrangelo vuole conoscere le sue chance per passare ai playoff dalla porta principale. In quest'ottica le prossime tre giornate, comprese in [illegible] settimana, [illegible] molto importanti. Questo è l'attuale punto della situazione: tre le squadre che si giocano due posti utili per non rischiare. Tolto il Recco che gioca con il pilota automatico inserito, rimangono Florentia e Savona. I toscani hanno [illegible] due punti in più in classifica, [illegible] venerdì sera saranno di scena nella vasca di Ferretti & C. La Rari sabato affronta la trasferta di Pescara e sulla carta potrebbe arrivare almeno l'aggancio se non il sorpasso.

Anche perchè martedì prossi[illegible] 29 ottobre, a Savona (ore 15) si giocherà il derbissimo contro i recchelini campioni d'Italia. Gran attesa [illegible] dalla delusione per il collocamento del match in una giornata infrasettimanale, il che vuole dire rimetterci sull'incasso. Tutte le altre sfide sono state programmate per le 20,30 [illegible] Florentia opposta al Palermo. Sabato [illegible] novembre si chiude questo ciclo importante con lo scontro diretto, sempre nella [illegible] savonese, tra Rari e Florentia.

Una settimana di fuoco per il team di Mistrangelo che un pensiero lo deve anche dedicare alla coppa Len, visto che quest'anno ci sarà anche l'impegno internazionale. Atteso da giocatori e società, che manca da cinque anni e nel quale si potrà schierare quel Van Der Meer che rischia di deprimersi e di farlo fare anche a Mistrangelo, visto che non è ancora arrivata la naturalizzazione da italiano e non può dare il [illegible] apporto in campionato.

«Il nostro girone è di quelli di ferro, la vedo molto dura - ha detto a più riprese Claudio Mistrangelo - basta guardare la forza delle nostre rivali, ma nulla toglie al fatto che cercheremo di passare il turno anche se non siamo tra le favorite». Carisa Savona che se la vedrà nel gruppo G con gli spagnoli del Barceloneta, i russi del CSK Mosca ed i greci del Panathinaikos. Partite che verranno giocate nei giorni 8-9-10 [illegible] alla piscina comunale di Imperia. Tra coppa Len e campionato c'è solo l'imbarazzo della scelta. Sarà comunque grande pallanuoto: a partire dalla sfida al Recco di martedì [illegible] ottobre e quella alla Florentia di sabato [illegible] novembre, entrambi nella vasca di [illegible] Colombo. La sfida è lanciata. (en. for.)



L'ungherese Varga è tra gli elementi decisivi per la [illegible] Nantes Carisa Savona

SQUALIFICHE

IL GIUDICE E LE POLEMICHE

Liguri «buoni» ma a Albenga c'è maretta

Due soli squalificati nel girone E [illegible] serie D dove sono inserite le compagini liguri: si tratta di Leto (Viareggio) e Marangio (Venturina). Dunque, poco lavoro per la Disciplinare soprattutto se paragonato con i provvedimenti della [illegible] girone B che hanno sanzionato soprattutto il Savona. [illegible] proposito: mentre sembra placarsi la tempesta sia in casa biancoblu che nella Florentia (dove il presidente [illegible] Valle attende l'esito della sfida con il Grosseto prima di assumere provvedimenti) acque agitate nell'Albenga, proprio nella settimana che precede il match [illegible] le Loanesi. A muoversi [illegible] gli Ultras che, proprio da domenica prossima, non inciteranno più la squadra se non si avranno [illegible] precise intorno all'utilizzazione [illegible] Riva. La protesta, dicono i sostenitori bianconeri, è rivolta anche contro i vertici della società che subiscono passivamente questa situazione. (g. o.)

SCATTA L'AUTENTICO FESTIVAL DEL PANNO VERDE: ECCO I PROTAGONISTI, IL PROGRAMMA E IL CALENDARIO DEL PRIMO TURNO

Campionato interprovinciale, oggi si comincia

Serata inaugurale per l'edizione numero 27 della manifestazione più seguita

Campionato interprovinciale di boccette, ventisettesimo anno. A giudicare dal numero delle squadre (più di 80 nei vari raggruppamenti) e dai giocatori che vi militano l'edizione che inizia domani (da novembre il giovedì sarà sempre dedicato agli Amatori) promette di essere la più interessante. La sfida, sia nella serie A che nei due raggruppamenti Cadetti e nei due della C, è aperta: nella massima divisione sarà lotta, per la conquista del titolo (a maggio, dopo la regular season con le finali in programma, per il quarto anno consecutivo, al Palazzetto dello Sport di Loano) tra Haiti Loano e Cin Cin Borghetto mentre nella B è difficile sbilanciarsi in pronostici (anche qui si impose il Cin Cin la scorsa stagione, cogliendo una splendida doppietta). Nella C, che si propone per il secondo anno con due gironi, tutti sfideranno il Cavalluccio Marino che è stato il primo gabs ad occupare l'albo d'oro. Negli Amatori infine (l'inizio di questo campionato è fissato per il 14 novembre) tante sono le squadre che vogliono succedere allo Splendor, campione uscente. Luigi Luca, presidente del comitato interprovinciale, è drastico: «E' il campionato più bello mai disputato. Il numero dei gabs è notevole con le squadre di Savona e della provincia di Imperia davvero in grado di fornire un grande spettacolo».

Una ripassata al regolamento: la vincente della serie A accede direttamente ai quarti di finale dei playoff; la seconda e la terza si qualifcano per gli ottavi mentre, dalla 4a alla 11a, si giocheranno gli spareggi. Escl[illegible] dal palazzetto soltanto l'ultima classificata. Per la B la prima e la seconda si qualificano direttamente per gli ottavi di finale dei playoff, dalla [illegible] alla decima si giocano gli spareggi mentre le ultime due rimangono fuori.

Per la C invece la prima e seconda direttamente ai playoff mentre spareggi dalla terza alla decima e fuori le ultime due classificate. Nella serie A e nei quattro raggruppamenti Cadetti possono giocare 12 elementi (uno in meno che nella C).

Ecco il programma della prima serata (domani 20,30). Serie A: Carla Imperia-Lady Diano Marina; Haiti-Gemelli; Cavalluccio IV-Cavalluccio Marino; Quinto Elemento-Sport Finale; Pimpi Spotorno-Cin Cin Borghetto; Lord Nelson-Moneta Albenga. B1: Lady Diano Marina-Carla Imperia; Cavalluccio Marino-Dlf I; Giardini-Haiti; Cin Cin II-Ariston; Master Drome-Stella Duemila; Zinolese-Lord Nelson II. B2: II Asl-S. Genesio; La Boccia-Cavalluccio IV; Dlf II-Cavalluccio Marino II; Cin Cin I-Sport Pietra; Sciarborasca-Quinto Elemento; Lord Nelson I-Zinolese I. C1: Don Bosco-Carla Imperia; Cavalluccio Marino-Giardini; Gemelli-Circolo Ricreativo II; Stella Duemila-Caffè Duomo; Roma-Como II; Moneta-Sanremo C2: S. Genesio-II Asl; Circolo Ricreativo-Giardini II; Dlf-Avis; Como I-Pimpi; Sport Finale-Splendor; Zinolese-Lord Nelson. (g. o.)

LE FINALI REGIONALI DI TENNIS

Tre titoli per i circoli della provincia di Imperia

■ Sorride il tennis imperiese che, nello scorso weekend, ha portato a casa tre titoli regionali, su quattro che [illegible] programma, avendo la meglio (e [illegible] è cosa da poco) sui [illegible] genovesi e su quelli [illegible] provincia di Savona. Quattro [illegible] state le finali regionali a squadre che si sono disputate, confortate da una bella giornata di sole, anche se il vento, in qualche scambio, ha recitato [illegible] ruolo da protagonista. Nella [illegible] maschile, con finale ospitata sui campi di Voltri, affermazione dell'Ambrosiana Genova sui rivali levantini del S.Benedetto per 4-3. Le prime soddisfazio[illegible] sono arrivate, per i team dell'estremo ponente, dalla D1 femminile dove è stata l'Imperia (che ha giocato in casa la finale) ad avere la meglio sullo Sporting Genova. Il risultato finale (comprensivo di singoli e doppi) è stato di 5-1. Le compagini savonesi in questo torneo sono [illegible] eliminate a livello di quarti di finale, deludendo le aspettative. Nella [illegible] maschile, con finale che si è giocata ad Ospedaletti, sorride proprio la squadra di casa che supera il Pegli per 2-1. Partita molto combattuta con i genovesi che, fino all'ultimo set del doppio, hanno cercato di portare via il titolo.

L'ultima soddisfazione arriva dal Solaro Sanremo che sale sul gradino più alto del podio nella D2 femminile superando i genovesi de Le Palme in [illegible] partita molto combattuta e che si conclude 2-1 (anche in questo caso punto decisivo nel doppio). Per il prossimo fine settimana appuntamento da [illegible] perdere sabato ad Albaro con la selezione del Tc Genova che sfida, nella A1 femminile, la forte compagine romana del Parioli. (g. o.)

CANOTTAGGIO

LE GARE DI FINE STAGIONE

A Genova Prà una chiusura in grande stile

Cielo terso e [illegible]nza di vento hanno caratterizzato la gara regionale di fine settembre in una giornata ideale per remare nel canale di calma di Genova Prà. Alla manifestazione di chiusura della stagione agonistica regionale [illegible] presente un folto pubblico a dimostrazione che lo «stadio [illegible] mare» di Prà può avvicinare al canottaggio la gente, che qui ha modo di unire lo spettacolo delle gare ad una piacevole passeggiata in un ambiente appagante. I portacolori della Lni Savona si sono messi in evidenza salendo sul podio in nove su dieci, con [illegible] bottino di due medaglie d'oro una di argento e sette di bronzo. Nell' Esibizione Allievi A Gian Luca Carlini, dieci anni, ha vinto una bella gara sulla distanza «promozionale» dei 500 metri, prendendosi la rivincita su Alberto Spatola della Sampierdarenesi e precedendo Porcellacchia, anche lui della compagine di Sampierdarena. Alla sua terza gara, Gian Luca ha [illegible] tabellino di marcia davvero invidiabile, e tutto in ascesa con un terzo posto ai Regionali, un [illegible]do posto al Trofeo Città di Savona e ora l'oro alla gara di Genova.

Nel singolo 7,20 Allievi B 1 anno bronzo per Anna Lisa Bracco, preceduta di 30 " da Arianna Nicora del Rc Genovese e di appena cinque secondi dalla seconda della classe Chiara Castruccio del Santa Margherita Ligure e dell'imperiese del Santo Stefano al mare Alice Frascarelli. Nei maschi quinto posto per Davide Ferrini.

Nel duo di coppia Allievi C terzo posto per Fabio Beccaria e Mattia Varone, a 33" dal doppio spinto da Giovinettino e Andreoli del Velocior Spezia e a 15" da Lombardi e Bisso della Canottieri Santo Stefano al mare. Nel due di coppia Juniores bronzo per Flavio Pignone e Marco Perato. Nel singolo junior argento per Luca Marini che, mostrando significativi progressi, ha avuto la meglio in una volata di gruppo sui compagni di squadra Flavio Pignone e Marco Perato. [illegible] singolo pesi leggeri oro per Federico Lapel. Un primo posto che fa onore al ruolo di campione ligure in carica. Dietro di lui, che ha remato i 2000 metri di percorso in 8'15"07, sul secondo gradino del podio è salito Giorgio Fennacchi del Rc Genovese seguito da Alessandro Gallino della Murcarolo. Nei Senior A infine bronzo per Matteo Marullo con un tempo di 8'22" a ventinove secondi dallo spezzino Lorenzo Corduolo, che [illegible] pò la bestia nera del [illegible]. Al secondo posto si è piazzato Renato Alberti dell'Ac Sanremo. (r. p.)

PREMIAZIONI

SABATO POMERIGGIO UNA VALANGA DI RICONOSCIMENTI: ECCO TUTTI I PROTAGONISTI DELL'AVVENIMENTO

Stefania Belmondo tra i Veterani e i giovani

La campionessa di sci nordico ospite d'onore della sezione «Roggero» di Savona

Stefania Belmondo [illegible] la madrina alla festa dell'Atleta dell'Anno 2000-2001, organizzata dai Veterani dello Sport di Savona, sabato nella Sala dell'Ordine degli Avvocati in via XX Settembre : la Belmondo riceverà dal presidente della sezione Unvs «Rinaldo Roggero» Giancarlo Gaminara il trofeo Umberto Delbono per il 2001, mentre quello del 2000 sarà assegnato al presidente del Coni, Lelio Speranza. Importanti riconoscimenti [illegible] che a Vittorio Cravero delegato provinciale della Federginnastica e Lorenzo Dogliotti presidente della Federciclismo: il trofeo Salvatore Papa. Poi sarà la volta delle premiazioni degli atleti.

Marco Crea dell'Amatori e Giulia Lapi della Rari riceveranno il medaglione dell'Atleta dell'anno 2000 e 2001. Premio Giacoletto-Papas a Sara Maffioli per il Free Skating (pattinaggio artistico a rotelle) terza ai campionati Europei, Ramona Minetti dell'Hp Savona in linea, bronzo agli Europei, e per le sincronette della Rari, Martina Grimaldi, Carlotta Marano e Francesca Recagno. Questi gli altri atleti segnalati per il 2000. Pallamano: Gabriele Pozzati (Winterthur Savona). Nuoto: Crystele Macciò (Amatori). Salvamento: Eleonora Fogliacco. Ginnastica: Marta Barile, Barbara Cova e Samanta Formica (Fratellanza). Hockey prato: Fabrizio Damasio, Matteo Danese e Stefano Ghidella (Hc Liguria), Gian Marco Freccero e Roberto Montagnese (Hc Savona). Pattinaggio corsa: Jessica Lacota e Martina Taruscia (Pattinatori Savonesi), Giorgia Saettone (Savona in linea), Pi[illegible] Valentino Consigliere (La Rocca Savona). Pattinaggio Artistico: Francesca Lo Basso e Francesca Ventriglia (Sms Generale). Badminton. Anna Schiavulli (Xenia Savona), Eliano Genta (Savonabadminton). Hockey in line. Simone Chiale. Poi, quelli per il [illegible]. Pallavolo: Francesca Badi, Martina Cerisola, Francesca Rosa, Erica Tamburini, [illegible] Torresan e Selene Triveri (Vbc Savona). Nuoto. Dina Bovero, Federica Jannicelli, Sonia Sanna, Carlotta Siri, Elisa Zanini, Nicole Cirillo (Amatori). Sci alpino. Edoardo Arecco (Sc Cime Bianche. Salvamento: Isabella Fogliacco e Francesca Merlo (Amatori). Ginnastica: Elena Maffei; Martina Mlàc e Anna Profetto (Fratellanza). Hockey prato: Alessio Arecco e Bruno Bogliolo (Hc Savona). Hockey in line: Guido Tassinari ed Emilio Esposito (Skating Club Savona). (r. p.)

SERRAVALLE E OSIGLIA

Riconoscimenti per Speranza

■ Il 2002 [illegible] ricordato come l'anno dei riconoscimenti. Lui, che nel corso di cinquant'anni d'attività [illegible] dirigente sportivo, ha premiato centinaia di personaggi, oggi si trova nella condizione di premiato per meriti sportivi. Dopo aver ricevuto la preziosa Stella d'oro del Coni, Speranza ha avuto nei giorni scorsi un significativo riconoscimento. A Serravalle Scrivia nel corso della tradizionale festa dei personaggi dello sport nazionale, ha ricevuto il premio «Fausto Coppi-Costante Girardengo». Un attestato particolarmente importante, conferito ad un personaggio sempre impegnato, [illegible] solo a parole, in favore di chi è impegnato [illegible] pratica sportiva. Nonostante le molteplici difficoltà, non ultima quella di un'impiantistica spesso inadeguata, Speranza continua a lavorare per i giovani. Anche per questo il Comune di Osiglia, ha assegnato a Lelio Speranza la cittadinanza onoraria, per l'uomo che, da sportivo, ha dato un contributo tangibile per portare avanti le iniziative del Comune della Val Bormida. (r. p.)

SESTO ANNO DI ATTIVITA', TANTI SPORT PRATICATI

Finale, la Polisportiva è in continua crescita

FINALE LIGURE

Ha compiuto sei anni la Polisportiva del Finale nata [illegible] lo scopo di sostenere, organizzare e pro[illegible] lo sport a livello agonistico e sociale. La Polisportiva, presieduta [illegible] Zupo, coordina, fin dalla sua nascita, (quasi) tutte le discipline sportive, riunite con una strategia comune volta ad interessare, in modo particolare, la scuola. Afferma il presidente Zupo: «Abbiamo fatto molta strada in questi anni, grazie anche ai Servizi Sociali del Comune di Finale Ligure. Noi, tra l'altro, abbiamo anche il compito di gestire, grazie ad una convenzione con l'Amministrazione Comunale, gli impianti della città». I settori della Polisporti[illegible] 28 e, oltre alle discipline tradizionali (come il volley con la prima squadra impegnata nella [illegible] nazionale) comprende anche attività sociali, come la ginnastica dolce per anziani. Oltre al presidente l'assetto societario comprende: Claudio Casanova, Giorgio Paroli, Nicola Saponara, Marco Scardino, Ferdinando Comi, Nicolò Tortarolo, Luigi Tessitore, Luigi Vassallo, Bruno Trotta, Marta Vicini, Franca Mavela, Angelo Trotta, Angelo Frassino, Cesare Argento e Stefano Borsetti. Istruttori sono: Raffaella Zat, Andrea Paroli, Stefania De Giorgi, Federico Botteghi, Luca Sardelli, Maurizio Ravera, Marco Rescigno, Luigi Vassallo, Roberto Rebaglioti, Paolo Barnabè, Francesco Basso, Marta Vicini, Maria Marano, Alfredo Fiaschi, Massimo Attolini, Stefano Rebecchi e Massimiliano Genta.

Conclude il presidente Zupo: «Il nostro interesse è volto soprattutto [illegible] scuola. Stiamo lavorando soprattutto [illegible] il Liceo Scientifico. Noi vogliamo soprattutto coinvolgere i bambini per i quali la pratica sportiva devee essere soprattutto un divertimento». (g. o.)

«SPORTIVO» NEL SEGNO BIANCOBLU', FRA LE RAGAZZE VOLA LA SPOCCI

Piro resiste in vetta Battaglia tra le miss



Maurizio Ferrecchi (rally) è al terzo posto


Ariela Peira difende il suo trono di [illegible]

Nanni De Marco

Settimana [illegible] fuoco per il presidente Piro, attuale capofila della graduatoria-consensi dello Sportivo, settimana tutta negativa con il Savona affondato in Tosca[illegible]. Poi interminabile riunione negli spogliatoi per un faccia a faccia [illegible] la squadra. Risultato: tutto si è concluso (come si sperava) a tarallucci e vino: i tifosi vadano sugli spalti a impegnarsi soltanto con il tifo. Intan[illegible] continuano a portare acqua al mulino della presidenza e Piro si trova con ottocento voti di vantaggio sul secondo in classifica.

Per adesso. Anche perché [illegible] entrato in graduatoria un cliente molto speciale, il rallysta Ferrecchi fresco da mirabilie sulle strade d'Italia. Piro comunque viaggia tranquillo verso una conferma, dopo aver per tre anni chiuso al posto d'onore alle spalle di Mirco Celestino, Serena Bianchi e Valerio Brignone. Può essere decisamente l'anno suo.

Sportivo dell'Anno: voti 2600 Bettino Piro (Savona Calcio); 1830 Federico Mistrangelo (Rari, azzurro pallanuoto); 750 Maurizio Ferrecchi (rally); 650 Felice Tufano (allenatore Savona); 400 Paolo Ponzo (giocatore Modena); 350 Cristiano Chiarlone (Derthona); 320 Dragon Boat Sabazia; 300 Pino Cavallaro (allenatore Imperia); 250 Roberto [illegible] (Savona); 255 Diego Fa[illegible] (Varazze); 160 Claudio Checcucci (canottaggio); 110 Paolo Lamberti (Savona).

Certamente più aperta ed imprevedibile è la classifica per la Miss dello Sport, specialmente adesso che è giunta in graduatoria l'esponente della Fratellanza Maria Rosa Spocci; adesso [illegible] sottile vantaggio della leader Ariela Peira (che nella passata edizione si è classificata al secondo posto nello Sportivo), proseguono gli invii dei tagliandi [illegible] favore di Scotto e Napoli. Di certo c'è che la grande mamma dello sport savonese, la Fratellanza, si è coalizzata in favore della propria atleta [illegible] quindi [illegible] vedremo certamente delle belle... proprio come le protagoniste.

Miss dello Sport: voti 5120 Ariela Peira (canoa); 4830 Maria Rosa Spocci (aerobica); [illegible] Alessia Scotto (Alba Docilia); 3330 Ilaria Napoli (Cestistica Savonese); 2320 Linda Lagorio (pattinaggio); 2100 Susy Bonfiglio (azzurra basket); 1800 Camilla Pretin (Cestistica); 1400 Alice Canepa (tennis); 1200 Anna Astesiano (Volley Carcare); 1100 Giorgia Balbo (Cairo); 560 Dina Bovero (nuoto); 160 Corinna Checcucci (canottaggio); 155 Elisa Faggio (nuoto); 150 Soraya Croci (nuoto). Come è tradizione, l'elezione della Miss dello Sport comporta l'inserimento nel grande circo dei festeggiamenti che il nostro quotidiano organizza du[illegible] l'estate: vincere [illegible] quantomeno diventare damigella [illegible] primo passo verso un gioco interessante [illegible] intrigante. E la presenza sul palco della premiazione per [illegible] Miss dello Sport è [illegible] dei traguardi più ambiti.

Il Savona-Goal

Guida Cora Generale Guidobono in agguato

L'exploit della Guidobono classi prime ha portato i ragazzi del prof. Ciarlo a ridosso della maglia rosa Cora Generale. La situazione dopo 5 tappe: punti 172 Cora Laveri Generale; 160 Guidobono classi prime; 155 Simo e Giò Laveri; 152 Fabio Chiazzaro, Mario Varicelli, Teo e Mimmo Minuto; 150 Mito Peri, Olimpia Cazzulo e Laura Massirio; 146 Piero Minuto, Liz e Paolo Sole; 144 Anita Rossello e Domenico Minuto; 142 Bar Baguttino, Rik e Lama, Rino Lupo [illegible] Valentina Doglio; 138 Santino Minuto, Anna Penna, Claudia Bartola, seconde Guidobono, Fiorenzo Bennati e Michele Sari; 136 Mario Gaggero, Bill, Anna e Gianni Bennati; 134 Elena Gaggero e Nuccio Minuto; 132 Franco Minuto; 130 Anna Penna, Giovanna Cazzulo e Martina Pesce; [illegible] Super Roby, Clasivola, Katia, Ilda Peri, Maurizio Varicelli, Monica Penna, Antonio Fazio e Mauro Teresio Ciarlo; 126 Franco Baresi, Lino Wazz, Giorgio Odenato, Simona [illegible] Monte e Francesco Toso; 124 Amici di Giò e Franco Giamello; 122 Rino Peri, Franco Peri e Igor Badano; 120 Savona Club Polizia Municipale, Simone Chiapparo e Daniele Pastorino; 118 Lorenzo Firpo, Flavia Agostini, terze Guidobono, Alessio Salis e Super Lory; 116 Pino Zoppini e Federico Circi; 114 G. L. Biondi; 112 Sonia Balestri; [illegible] Patrizia Garelli; 106 Anna Sole; 102 Vincenzo Negro; 100 Roberto Ferraro, Franco Tagliano e Massimo Cioè.

Palio Pizzerie: 125 Vesuvio Savona; 124 La Bussola Fornaci; 119 Da Nicola; 110 Amatruda Goal 2000; 101 Da Antony Fornaci; [illegible] Galeone d'Oro e Antonio Vado; 86 Bella Napoli; 85 Priamar; 82 Bella Napoli; 69 Da Manolo. [n. d. m.]

Olympic Gold

C'è anche Tagliano boccista di 69 anni

Grande apertura a tutte le discipline dello sport olimpico con gli Olympic Gold, un «nonsolocalcio» che ha interessato tutti i nostri lettori al punto che vi partecipa anche il loanese Franco Tagliano, bocciatore, [illegible] anni, che dice nella sua motivazione: «Forse sarò fuori luogo, ma con La Stampa mi sembra di essere sempre competitivo» e i tagliandi che invia [illegible] ricchi di semplice umanità che dovrebbe andare [illegible] [illegible]pio a molti.

Atletica leggera: 700 Filippo Brusotti; 400 Simona Del Sante; 360 Arianna Scotto; 260 Francesco Cameirana. **Basket:** 890 Flavio Peri; 420 Giulia Grillo; 400 Marisa Civello; 300 Nicola Borretta; 210 Alessia Bottaro. **Volley:** [illegible] Anna Astesiano; 590 Silvia Vinotti; 550 Stefano Parodi. **Nuoto Sport d'acqua:** 600 Federico Grillo; 550 Dina Bovero; 540 Valentina Doffo; 530 Angelo Angiollieri; 500 Alex Giorgetti; 310 Giorgia Sanguineti. **Pattinaggio:** 810 Linda Lagorio; 400 Fabio Corrara; 310 Valentina Savio; 300 Sara Pulina; 190 Piera Polletti. **Canoa e Canottaggio:** [illegible] Marco Tanda; 450 Cristina De Gregori; 430 Davide Parodi; 150 Claudio Checcucci. **Bocce:** 290 Gianni Freccero; 280 Franco Tagliano; [illegible] Fabrizio Ferraro. **Scherma:** 2130 Isotta Peira. **Tennistavolo:** 660 Claudio Gotta. **Karate:** 260 Martina Bartoli. **Ciclismo:** 300 Agosti[illegible] Oliveri; 270 Roberto Marchisio; 190 Piero Sedaboni; 170 Ugo Sirigu; 150 Antonella Bruzzone. [n. d. m.]

Golden Boys, migliaia di voti

Sono al comando Contatore, Maida Lagrotteria, Eretta, Minuto e Corona

Cominciano a gonfiarsi le graduatorie che prendono parte al gioco dei Golden Boys: genitori [illegible] si riuniscono in gruppi come la Valle di Vado o Bergeggi, e atleti che gli zii spingono da anni, come i fratelli Davide e Gabriele Minuto e sono ormai popolari per i lettori. Inoltre nuovi ingressi ogni settimana fanno di questo gioco il più trascinante dell'intero Savona Goal.

Primi Calci: il leginese Raiola era al comando da tre settimane, ma questa settimana non ha resistito all'assalto dello speranzino Contatore, ed è affiancato al posto d'onore dal vadese Pentenero. Situazione: voti 1010 Simone Contatore (Speranza); [illegible] Giulio Raiola (Legino) e Davide Pentenaro (Vado); 300 Manuel Cecchelli (Varazze); [illegible] Montaldo (Vado).


Gabriele Minuto è tra i più votati

Pulcini: voti 1210 Luca Maida (Savona); 1150 Federico Anselmi (Speranza); 930 Matteo Turboni (Vado); 620 Matteo Cervari (Savona); 612 Edoardo Pollero (Vado); 480 Fabrizio Manit[illegible] (Savona); 420 Andrea Balocco (Priamar); 330 Marco Allberti (Legino); 300 Matteo Cigaglioni (Albatros); 210 Daniele Pentenero (Vado); 100 Simone Dorindo (Savona).

Esordienti: è la graduatoria più affollata e quindi battagliata oltre il prevedibile. Comanda lo speranzino Lagrotteria, figlio [illegible] campione di sollevamento pesi e olimpionico a Mosca. Salgono Bonifacino, Lavagna e il brillante Fortunato (bravo anche sui pattini). Classifica: 1070 Davide Lagrotteria (Speranza); 990 Oscar Bonifacino (Vado); [illegible] Jacopo Lavagna (Vado); 740 Mattia Fortunato (Vado); 600 Gianni Aismondo (Vado); 510 Alessio Melica (Varazze); 500 Gabriele Zoppini (Speranza); 490 Alessio Salis (Savona); 470 Luca Doffo (Savona); 300 Daniele Lagasaro (Savona); 120 Fabio Balocco (Savona).

Giovanissimi. Il figlio di Vincenzo Eretta, attualmente al settore giovanile del Vado, comanda una classifica apertissima, dove il cairese Minuto è a soli 20 voti. Voti 890 Gabriele Eretta (Vado); 870 Gabriele Minuto (Cairese); 680 Luca Marinelli (Albatros); 480 Paolo Marino (Legino); 340 Alessio Portino (Albatros); 310 Matteo Allberti (Legino) e Simone Perata (Varazze); 300 Francesco Doberti (Vado); 180 Paolo Marino (Legino); 170 Paolo Giordano (Legino).

Allievi. Davide Minuto è il Golden con più votazioni: [illegible] suo 1780 la dice lunga sulla popolarità del nipote di nonno Pepè Minuto. Classifica: 1780 Davide Minuto (Cairese); 670 Daniele Schinca (Speranza); [illegible] Massimiliano Folco (Savona); 310 Giuseppe Barbuto (Legino); 230 Simone Cirronis (Varazze).

Juniores: 1100 Alessio Corona (Legino); 975 Andrea Manunta (Vado); 320 Massimo Marabotti (Varazze); 310 Marco Codato (Legino); 100 Laurenza (Cairese). [n. d. m.]

6ª TAPPA — Savona Goal 2003 — 24 OTTOBRE [illegible]

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica [illegible] ottobre 2002

1	SAVONA-FORLI'	
[illegible]	[illegible]	
3	VIAREGGIO-IMPERIA	
4	ALBENGA-LOANESI	
[illegible]	[illegible]	
6	BRAGNO-LEGINO	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ....

LA MISS [illegible] SPORT È: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....
2 - Pulcini ....
3 - Esordienti ....
4 - Giovanissimi ....
5 - Allievi ....
6 - Junior ....
7 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Settore giovanile ....

[illegible] il Grande Slam, 128 [illegible] via

Ecco gli accoppiamenti del 1° turno per la supersfida tra i pronosticatori

Prende il via da questa settimana [illegible] la sfida individuale fra i nostri concorrenti, al via 128 nomi per la prima selezione (64 contro [illegible] alla prima scheda. Gli accoppiamenti: G. Luigi Biondi-Nuccio Minuto; Lorenzo Firpo-Santino Minuto; Franco Tagliano-Domenico Minuto; Roberto Ferraro-Piero Minuto; Savona Club Polizia Municipale-Olimpia Cazzulo; Amici di Giò-Giovanna Cazzulo; Mario Gaggero-Anna Sole; Eluana Gaggero-Igor Badano; Franco Baresi-Federica Curci; Flavia Agostini-Fabio Chiazzaro; Pierino Zoppini-Valentina Doglio; Franco Giamello-Simone Del Monte; Anita Rossello-Laura Massirio; Alessandro Giuliano-Martina Pesce; Gianni Pesce-Michela Sari; Carmine D'Antonio-Francesca Toso; Luisa Braccaccini-Roberto Rossi; Bruno Braccaccini-Sabina Cioè; Manuela Braccaccini-Filomena Moccia; Massimo Cioè-scheda 11; Andrea Penna-Federica Cerisola; Anna Penna-scheda 12; Monica Penna-sche[illegible] 13; Antonio Fazio-scheda 14; Lino Wazz-scheda 15; Bar Baguttino-scheda 16; Teresio Ciarlo-scheda 17; Claudia Bertola-scheda 18; classi prime Guidobono-scheda 19; classi seconde Guidobono-scheda [illegible]; classi terze Guidobono-scheda 21; Lu[illegible] Rossa-scheda 22; Alessio Salis-scheda 23; Maurizio Varicelli-scheda 24; Mario Varicelli-scheda 25; Sonia Balestra-scheda 26; Giorgio Odenato-scheda 27; Simo-Sabino Cioè; Rik-Rosi Pedone; Giò-Simona Marinelli; Lama-Virio Pollero; Katia-Rossella Pedone; Bill-Mario Di Mur[illegible]; Teo-Laura Tortarolo; Liz-Di Livio; Anna-Riganò; Cora-Gabriel Rinino; Vincenzo Negro-Ultra Doria; Mito-Valentina Bassani; Roberto Peri-Claudio Bombonati; Franco Peri-Andrea Bassanello; Ilda Peri-Alessia Bianchelli; Rino Lupo-M. Grazia Carzolio; Super Roby-Lisa Giribone; Clavicola-Simone Lombardo; Super Lory-Mattia Molinari; Patrizia Garelli-Francesca Maggi; Gianni Bennati-Sofia Scafuro; Fiorenzo Bennati-Claudia Zelatore; Paolo Sole-Salvatore Bosken; Simona Chiapparo-Monica Bruzzone; Daniele Pastorino-Giorgio Bruzzone; Franco Minuto-Giusy Patti; Mimmo Minuto-Adriana Mattarelli. [n. d. m.]

In attesa della liberalizzazione del mercato ecco il debutto del nuovo «Servizio a regia»

Unogas, si paga solo quanto si consuma

Le proposte di una giovane e dinamica azienda ligure

IMPERIA

La colonnina di mercurio inizia [illegible] scendere e, nonostante le giornate di sole che [illegible] caratterizzano la Riviera, pensare al riscaldamento è diventato [illegible] imperativo per tutti. Nel vasto panorama di opportunità che offre il settore, dagli impianti autonomi a quelli centralizzati, in Liguria c'è [illegible] importante novità che arriva da una giovane e dinamica azie[illegible]. Questa novità si chiama «Servizio a regia» ed è offerta della Unogas, la compagnia regionale per i servizi energetici a metano che proprio in questi ultimi mesi ha debuttato sul mercato ligure e nazionale. L'azienda, con sede a Imperia [illegible] uffici commerciali anche, a Sant'Olcese, Rapallo e La Spezia, propone già da quest'autunno agli amministratori dei condomini con caldaia centralizzata il «Servizio calore a regia» che sarà disponibile nelle quattro province liguri, in basso Piemonte [illegible] anche nell'alta Toscana. [illegible] tratta di una novità davvero importante alla luce, soprattutto, della liberalizzazione, a partire [illegible] gennaio 2003, del mercato del gas.



Il «Servizio a regia» di Unogas si rivolge in particolare ai condomini che hanno in dotazione impianti centralizzati a gas

«In questo settore – spiega Fabio De Martini, amministratore unico [illegible] Unogas – sta accadendo quello che prima [illegible] avvenuto nelle telecomunicazioni. Infatti la completa liberalizzazione inizierà all'inizio del prossimo anno quando attraverso semplici contratti [illegible] fornitura ci sarà la possibilità per i cittadini di comprare il gas dalle società che otterranno l'autorizzazione dal Ministero dell'Industria». Ma la Unogas, con un'anima imprenditoriale particolarmente attiva, [illegible] è addirittura «portata avanti con il lavoro». Bisogna infatti ricordare che una parziale liberalizzazione era già iniziata il 21 giugno 2000 consentendo al cliente di scegliere il proprio fornitore di metano. Controllata da Fincom (Finanziaria commerciale), la Unogas ha quindi iniziato ad anticipare gli effetti rivoluzionari in vista dal 1 gennaio 2003, un conto alla [illegible]scia arrivato ormai agli sgoccioli.

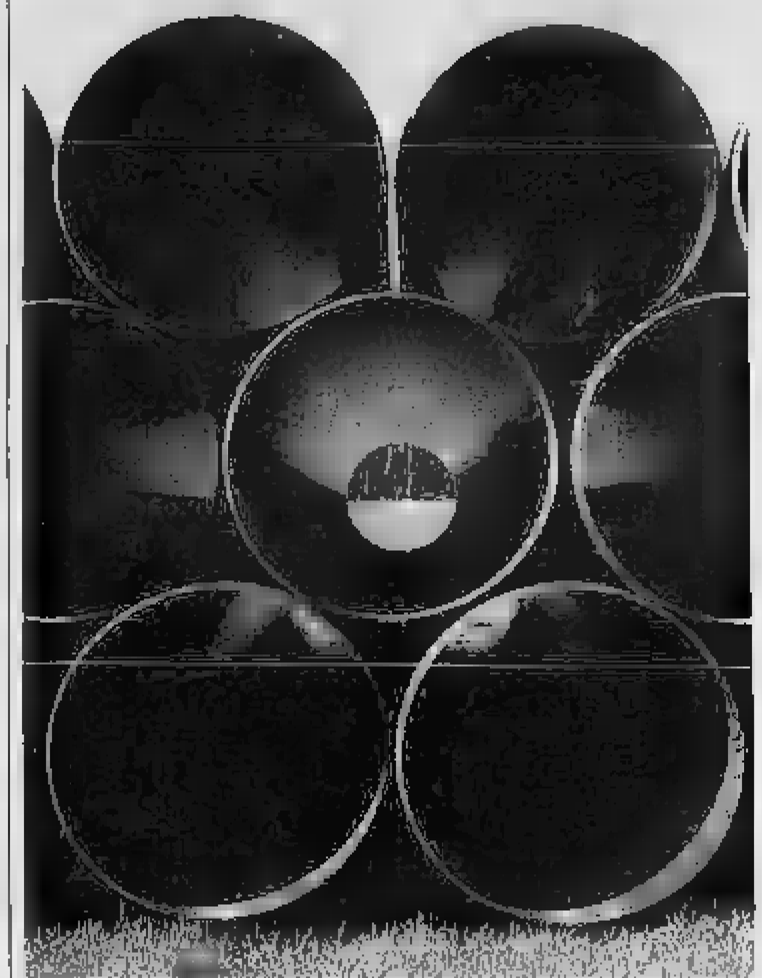
La proposta, in pratica, è quella di un [illegible] contratto di fornitura di un servizio annuale per gli impianti [illegible] riscaldamento centralizzato «Per ottenere un risparmio sull'acquisto di gas – continua De Martini – e al tempo stesso un miglior servizio. Con il contratto "Servizio calore a regia", della durata di un anno, vengono in pratica addebitati al cliente i metri cubi consumati, e per di più scontati rispetto ai costi [illegible]tuali che pagano i condomini». La formula proposta è il semplice e trasparente binomio [illegible] chi crede nel valore fornitura-servizio: infatti sono abbinati la fornitura del gas con uno sconto sulla tariffa, più i servizi di condu[illegible] manutenzione e terzo responsabile. E pagare soltanto quello che si consuma è di per sè un'offerta particolarmente allettante.

I dettagli dell'operazione hanno visto comunque la Unogas è particolarmente precisa e trasparente su ogni punto. Al cliente viene infatti addebitato solo il consumo effettivo rilevato dalla lettura finale e iniziale del contatore. Oltre a questo sotto il profilo della manutenzione e conduzione dell'impianto, il condominio può richiedere che [illegible] servizio venga affidato al manutentore di fiducia, una procedura che garantisce una continuità di gestione. Il ruolo di terzo responsabile dell'impianto è assunto, invece, direttamente da Unogas, [illegible] essendo delegabile.

Ma non finisce qui perchè l'azienda ligure si è resa promotrice anche di una interessante operazione di beneficenza. Per ogni metro cubo di gas fornito la società [illegible] impegna infatti a corrispondere un centesimo di euro a favore dell'Associazione Ligure Bambino Emopatico e Oncologico presso l'Istituto Gaslini di Genova.

Un piccolo ma importante contributo per chi soffre, un simbolico caloroso abbraccio da parte [illegible] chi del calore, e soprattutto del fatto di garantirlo in modo economico, ecologico e intelligente, ha saputo fare una professione in grado di dare lavoro, dinamicizzare il mercato e gettare le basi per un'espansione commerciale [illegible] tutto il Nord Ovest e non solo.

GLI INTERVENTI NEI CONDOMINI



La [illegible] dell'accordo con l'«Anaci»

La dinamicità di Unogas e la volontà di affermare le possibilità [illegible] risparmio [illegible] convenienza del «Servizio a regia» hanno portato, di recente, alla stipula di un'importante convenzione tra l'azienda del comparto calore e la sezione regionale dell'Anaci, l'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari. L'accordo, trasmesso a tutti gli aderenti in Liguria dal presidente Andrea Merello, ha preso le mosse dall'intervento che l'amministratore unico di Unogas, De Martini, aveva fatto lo scorso febbraio a Bordighera, in occasione del 2° Master di aggiornamento professionale per gli amministratori immobiliari. In quella occasione si erano delineate le strategie di base del «Servizio a regia».

Qualità, [illegible], garanzie di [illegible] e controllo. L'azienda ligure sembra avvicinarsi così all'appuntamento con la liberalizzazione in modo ottimale. L'anticipo con il quale è scattato il «Servizio a regia» ne è indubbiamente [illegible] palese conferma. Tra qualche giorno l'autunno diventerà meno clemente, lasciando spazio ai primi freddi. E, inevitabilmente, si ricorrerà alla tradizionale accensione degli impianti di riscaldamento nelle [illegible], nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli altri edifici pubblici. Ed è sicuramente [illegible] di valutare l'offerta che arriva da Unogas.

PROBLEMI DELLA FORMAZIONE



Carabinieri e polizia hanno riportato la calma a Palazzo Nuovo

Protesta [illegible] Palazzo Nuovo per un banchetto del Fuan

Urla e momenti di tensione ieri mattina nell'atrio di Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche dell'Università, dove [illegible] gruppo di giovani del Fuan aveva organizzato [illegible] banchetto di propaganda, presentando testi illustri dell'ideologia di destra [illegible] «punti [illegible] riferimento per i giovani torinesi, in un momento [illegible] mancanza [illegible] valori e di idee».

Il banchetto, annunciato da qualche giorno, è compar[illegible] poco dopo le [illegible] del mattino. La contestazione di un gruppo di studenti [illegible] sinistra ed autonomi (una cinquantina di persone) non [illegible] è fatta attendere ed [illegible] partita poco dopo, verso le 10: urla, insulti [illegible] cori di protesta antifascisti. A mantenere l'ordine ci hanno pensato carabinieri e poliziotti - presenti fin dal mattino [illegible] schierati [illegible] diverse camionette in via Sant'Ottavio - che hanno subito formato un cordone attorno allo sparuto gruppo del Fuan, per evitare contatti tra i due schieramenti.

Malgrado [illegible] vero e proprio accerchiamento, il presidio degli studenti di destra è proseguito per tutta la mattinata, [illegible] peraltro era stato programmato ed annunciato. [illegible] animi si [illegible] calmati soltanto due [illegible] dopo l'intervento della Digos, che ha accompagnato in questura uno degli autori della protesta denunciandolo per resistenza [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale.

La mattinata è trascorsa così in un clima di tensione, sotto la sorveglianza degli agenti schierati appena oltre le vetrate d'ingresso di Palazzo Nuovo. È proprio grazie alla presenza delle forze dell'ordine, non ci sono stati comunque scontri [illegible] incidenti, al di là delle piccole scaramucce verbali. Nella tarda mattinata, verso l'una, il banchetto del Fuan (che secondo l'Univesità non sarebbe comunque stato autorizzato) è stato invitato dagli agenti della Digos a sgomberare. Per impedire eventuali aggressioni all'esterno di Palazzo Nuovo, le forze dell'ordine hanno ancora presidiato per circa mezz'ora l'atrio dell'Università, poi tutto è tornato alla calma.

IERI MATTINA MANIFESTAZIONE CONTRO LA LEGGE CHE LI CONSIDERA ANCORA STUDENTI

In via Roma la marcia dei «medici fantasma»

Corteo di specializzandi attraversa il centro: vogliamo avere un futuro

Marco Accossato

Curano e assistono come medici, ma non sono ritenuti veri lavoratori. Studiano [illegible] allievi, ma non sono più trattati da semplici studenti. Vivono in un limbo che sarebbe meglio chiamare «purgatorio». Non hanno contributi per la pensione, niente diritto alla maternità retribuita, [illegible] tredicesima né straordinario in busta paga. Non è neppure previsto che si ammalino: hanno [illegible] giorni di riposo l'anno, tutto compreso. E per 820 euro netti [illegible] [illegible] lavorano anche 12 ore al giorno, in pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto.

Sono i medici specializzandi, che dopo la laurea devono studiare ancora dai quattro ai sei anni per essere considerati dalla legge [illegible] dal Governo dottori «veri»: dimenticati dalla Finanziaria che ha appena negato loro i promessi finanziamenti, ieri mattina sono scesi in piazza per protestare «contro questo Stato che, diversamente dagli altri Pae[illegible] d'Europa, non ci concede lo status di lavoratori».

L'hanno chiamata «astensione assistenziale», perché tra i loro diritti negati c'è anche quello allo sciopero: hanno sfilato dagli ospedali dove lavorano fi[illegible] [illegible] via Roma, passando per via Lagrange, fino ad arrivare di fronte alla libreria de *La Stampa*: un sit-in che ha paralizzato per circa due ore il traffico nel tratto tra piazza San Carlo e piazza Castello.

Non c'erano tutti, in strada, richiamati dall'Amsce, l'Associazione Medici Specialisti della Comunità Europea che ha voluto la manifestazione. Erano [illegible] su 1200 colleghi, «perché [illegible] ci fossimo fermati [illegible] completo - spiegano - avremmo paralizzato gli ospedali». Non protestano per [illegible] più soldi di stipendio, non pe[illegible] neppure di chiedere di lavorare meno, perché credono e amano quello che fanno. «Vorremmo solo - dice Amalia Peltran, segretaria territoriale dell'Amsce - non essere trattati come manovalanza pura. Avere diritti, oltre ai doveri». Insomma: chiedono dignità, giustizia.

La protesta di ieri [illegible] Torino [illegible] andata in scena contemporaneamente in tutta Italia. La batta[illegible] dei diritti riguarda, nel nostro Paese, [illegible] mila dottori.

«Nella presentazione della finanziaria per il [illegible] - spiegano - il governo italiano non ha stanziato fondi per la copertura dei contratti di formazione e, come se non bastasse, ha bloccato fino al [illegible] l'importo delle nostre attuali borse [illegible] studio, senza preoccuparsi del caro-vita né dell'inflazione [illegible] [illegible] invece noi dobbiamo fare i conti». Il risultato [illegible] che la legge 368 del '99, adesso, «rischia di tornare nel girone dantesco della burocrazia parlamentare, per uscirne con molta probabilità completamente stravolta».

Durante il percorso verso il centro, gli specializzandi hanno sventolato cartelli: «Dimenticati dalla Finanziaria», si leggeva. Oppure: «Medici preparati = pazienti più curati». [illegible] ancora: «Adeguiamo la formazione sanitaria all'Europa». Alla fine hanno ottenuto almeno [illegible] disponibilità del Rettore dell'Università, il professor Rinaldo Bertolino, che li incontrerà nelle prossime ore. «Avremmo voluto evitare tutto questo - ammettono, men[illegible] sfilano in camice bianco, stetoscopio al collo -. Abbiamo sperato che le nostre proteste dei [illegible] scorsi avrebbero convinto il Governo [illegible] riflettere, ad allinearsi agli altri Paesi [illegible]. Non è accaduto. E loro continuano, fantasmi in corsia, a visitare i malati, a fare i barellieri, a portare gli esami in laboratorio e ad andare a ritirare gli esiti. [illegible] [illegible] le giovani dottoresse restano [illegible] perdono l'anno, perché stare a [illegible] vuol dire ore di esercitazione in meno in ospedale.

«Dai sindacati nessun sostegno», [illegible] Intanto, dagli 820 euro netti delle borse di studio devono togliere i premi per le assicurazioni contro i rischi professionali, la quota associativa per l'Ordine dei Medici, [illegible] [illegible] universitarie e per l'Enpam. «Firmiamo i referti anche se non potremmo; quando c'è un'emergenza siamo chiamati dagli infermieri prima dei reperibili. E sovente [illegible] lasciati soli dai medici strutturati che dovrebbero seguirci [illegible] farci da maestri».

Contro il disegno mangia-fondi di programmazione economica, i medici specializzandi torneranno in piazza in tutta Italia giovedì 31 ottobre. Stavolta mar[illegible] davanti alle Prefetture. «E se il Governo tacerà ancora, [illegible] 11 novembre inizieremo l'astensione da tutte le attività assistenziali a tempo indeterminato». Quel giorno [illegible] l'infarto della Sanità.



Erano circa 400 i medici che hanno manifestato ieri mattina in via Roma per protestare contro la Finanziaria che ha tagliato i fondi destinati agli specializzandi

«Le norme italiane non ci trattano come veri lavoratori Ma in ospedale siamo come i colleghi già strutturati»

«Niente tredicesima nella busta paga e non ci contano gli straordinari Nessuna pensione né maternità e malattia retribuita»

LE RAGIONI DEI [illegible]

«Paghiamo a peso d'oro anche il pranzo in mensa»



Maria Chiara Rossi

Maria Chiara Rossi, [illegible] anni, è medico specializzando al Mauriziano, in Ortopedia. «Mi sveglio tutti i giorni alle 6,30 per essere in ospedale alle 8». Dopo aver fatto un'esperienza in Spagna «dove gli specializzandi sono trattati come veri lavoratori», è tornata a Torino: «In mensa [illegible] costo del pasto è di 1 euro per i medici strutturati e [illegible] 3 euro per noi. Non abbiamo tessera magnetica per aprire le porte, così noi siamo costretti a fare lunghi giri per passare [illegible] un reparto all'altro».

Ogni giorno appuntamento f[illegible] in pronto soccorso: «Quando va bene riesci a pranzare. [illegible] mio turno finisce alle 19,30, ma di solito non la[illegible] il Mauriziano prima delle 21,30, [illegible] in più che non mi vengono pagate. Nessuno mi obbliga a restare, ma è un dovere morale: se ti stai occupando di un paziente non puoi lasciarlo lì o affidarlo a un collega a metà degli esami solo perché il tuo orario è terminato».

«Sala operatoria al mattino in reparto al pomeriggio»



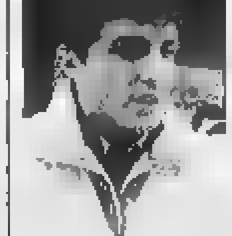
Elena Boris

Elena Boris, [illegible] anni, è anestesista al San Luigi di Orbassano. Abita a circa 20 chilometri dall'ospedale, «così ogni mattino mi catapulto in auto per arrivare puntuale». La sua giornata con camice bianco ini[illegible] [illegible]e 7,30 in sala operatoria. «Resto in sala fino alle 14,30 o alle 15, salvo emergenze dell'ultima ora, poi passo in reparto».

Due volte la settimana, [illegible] pomeriggio, la dottoressa Boris si occupa delle visi[illegible] anestesiologiche pre-operatorie e dell'ambulatorio. «Quando invece prepariamo un esame non si va in ospedale al mattino perché quelle ore [illegible] dedicate allo studio».

Si ritiene fortunata, «sia per l'ambiente dove lavoro, sia perché sabato e domenica non [illegible] fanno interventi programmati». Ma se decidesse di [illegible] un figlio resterebbe disoccupata, [illegible] stipendio, «perché [illegible] dottoressa o un'infermiera incinta, in Ane[illegible] [illegible] Rianimazione non possono lavorare».

«Compiliamo le cartelle e visitiamo tutti i malati»



Massimiliano Garzaro

Massimiliano Garzaro, 26 anni, lavora nel reparto universitario [illegible] Otorinolaringoiatria alle Molinette. «Quando un nuovo paziente viene ricoverato tocca a noi compilare la sua cartella clinica. Tocca a noi visitarlo tutti i giorni prima di un intervento chirurgico e medicarlo tutti i giorni dopo l'operazione».

Il [illegible] del dottor Garzaro [illegible] tra quello dei medici di guardia [illegible] pronto [illegible] [illegible] capita di essere soli con il reperibile, che però, quando c'è un'emergenza, viene sovente chiamato dagli infermieri dopo di noi».

Il dottor Garzaro deve essere in ospedale entro le 7,30, perché quelle sono le disposizioni date dal primario del reparto dove si sta specializzando. «Anche alle Molinette, come in altri ospedali, non c'è parcheggio interno: devi mettere in conto il tempo per arrivare da casa al lavoro. Devo uscire presto, per parcheggiare [illegible] [illegible] tardi in reparto».

«Ho avuto un bambino e non posso stare a casa»



Chiara Giovannozzi

Chiara Giovannozzi, 28 anni, specializzanda in Pediatria, ha un bellissimo bimbo di 13 mesi, Lorenzo, che al quarto mese [illegible] vita ha dovuto andare al nido perché la madre non ha più potuto occuparsi di lui tutto il giorno. Per le dottoresse specializzande, come per tutte le borsiste che lavorano in ospedale, la maternità dura al massi[illegible] [illegible] mesi, «e siccome, in genere, si sta a casa due [illegible] prima del parto, ho potuto rimanere con Lorenzo solo per i suoi primi quattro mesi».

Finché non è tornata al lavoro [illegible] ha visto un euro in busta paga, «la mia "borsa" è stata sospesa e quindi mi specializzerò dopo tutte le mie colleghe». Spera che Lorenzo [illegible] si ammali troppo sovente, e che almeno guarisca in fretta, «perché, come non [illegible] prevista la mutua per il medico-studente, [illegible] è previsto neppure che [illegible] specializzanda stia a casa ad assistere [illegible] figlio malato».

SAPER [illegible]

La carne del maiale nei segreti di Bianca

Simonetta

RICETTE di Bianca con i suoi «segreti» [illegible]te alle tavole di chi ama la carne di maiale, come ci ha chiesto Bruna D.

TARTINE SPECIALI. Sgusciare due manciate di nocciole, tostarle in padella con il guscio, sgusciarle, eliminare la pellicina, pestarle, versarle in un recipiente e spruzzarle con un liquore che [illegible] chiama Mela Verde, una specialità a base [illegible] grappa della «Famiglia Cooperativa di Malè Val di Sol[illegible] mescolare, versare [illegible] [illegible] vasetto e lasciar riposare. Al momento di servire, pestare fette di lardo non aromatizzato ma salato, velare con un po' di questa crema e coprire [illegible] mezzo cucchiaino di composto di nocciole aromatizzate. [illegible] possono sostituire le nocciole [illegible] mandorle o noci, [illegible] tostarle. Il trito di noci aromatizzato al liquore può essere spalmato [illegible] [illegible] crema di gorgonzola e burro.

[illegible] VIRTÙ. «E' un piatto antico di tradizione abruzzese, dedicato alle virtù della donna. Si vuole che questo piatto [illegible]imbolo dell'amicizia e della prosperità della famiglia, quasi magico per il ricorrente numero 7: sette varietà di verdure, sette [illegible] legumi secchi e sette di freschi, sette condimenti; [illegible] qualità di car[illegible] suina, sette specie di pasta e qualche chicco [illegible] riso. Oggi è impossibile farlo [illegible] allora, [illegible] [illegible] un ragionevole arrangiamento, si può preparare un ottimo minestrone». Tenere a bagno per una notte, [illegible] scodelle separate, una manciata di fagioli, una di piselli, [illegible] di ceci, una di fave, una di lenticchie; pulire, lavare tagliuzzare 2 carote, 2 patate, [illegible] gambi di sedano, 2 porri, una manciata di spinaci o di ortiche, [illegible] [illegible]i biete ed una di indivia; 2 cipolle; rosmarino, mentuccia, origano, prezzemolo, [illegible]na, aglio, sale e pepe, 6 cucchiai di pasta di differente qualità, un cucchiaio [illegible] [illegible] Preparare la carne di maiale: bruciacchiare e lavare bene un orecchio, un piedino ed una coda; 8 costine in carne, pezzetti [illegible] cotica, oppure [illegible] la cotica preparare il «proive» in questo modo: tagliare le liste di cotica nella lunghezza di [illegible] [illegible], tritare le erbe aromatiche, mescolarle e spalmare [illegible] po' [illegible] trito sulle cotiche. Arrotolarle [illegible] legarle [illegible] un filo (ne [illegible] almeno uno a persona); ridurre [illegible] listerelle alcune fette [illegible] prosciutto crudo, poca conserva di pomodoro; 50 gr di lardo e poco prezzemolo. Preparare [illegible] battuto con questi due ingredienti, lasciare fondere nella pentola, aggiungere le cipolle affettate, le verdure e i legumi sgocciolati, coprire [illegible] abbondante acqua [illegible] portare a lento bollore. Cuocere a parte (metà cottura) le parti di maiale rimaste, eliminare le ossa, unirle alle altre carni, aggiungere la [illegible] [illegible] [illegible] lentamente per almeno due ore. Salare, unire pasta e riso e, dopo 15 minuti, è pronto.

MAIALE IN SALSA ALLE MELE. Lavare, asciugare e tritare una piccola carota, [illegible] scalogno ed un pez[illegible] [illegible] sedano, lasciare appassire in padella; rosolare [illegible] gr di lonza di maiale rigirandola spes[illegible] portarla [illegible] insaporendola con sale e due coccole di ginepro unendo, quando necessita, poco brodo o acqua. Raffreddare [illegible] affettare la carne piuttosto sottile. Sbucciare 6-7 mele renette o golden, tagliarle a spicchi e cuocerle in padella con poco vino bianco secco, rigirandole [illegible]. Raffreddare e frullare [illegible] 100 g di tonno; incorporare della maionese, meglio [illegible] fatta a mano, succo di limone, sale [illegible] pepe. Disporre le fette di [illegible] su [illegible] piatto, velare con la salsa [illegible] guarnire con scorzette di limone.

[illegible] CON [illegible] PICCANTI. Montecare un panetto di circa un etto di burro a po[illegible] (morbido) con un cucchiaino di spezie miste macinate (3 chicchi di pepe, [illegible] coccole di ginepro, 2 chiodi garofano, un pizzico di curry, poco sale [illegible] filino d'aglio), un pizzico di prezzemolo tritato, uno spruzzo di salsa Worcester, qualche chicco di pepe verde, poche gocce di succo di limone; dare forma cilindrica e avvolgere l'impasto in un foglio di carta alluminio; tenere in frigo per almeno due ore. Salare e pepare un filetto di [illegible] facendo penetrare bene, ungere con burro e rosolare dolce[illegible] con rosmarino per 12-14 minuti rigirando spesso. A cottura, affettare [illegible] troppo sottile, disporre su ogni fetta una fettina di burro aromatico e servire.

simonetta.conti@lastampa.it

LAVORO PER 200 PERSONE

Dodici imprese in Piemonte grazie a Itp

Dodici imprese, [illegible] cui 9 straniere, si sono insediate a Torino, Alessandria e Vercelli. Questo piccolo bottino, che prevede circa 200 posti di lavoro, è l'ultimo realizzato dall'Itp ed è anche l'ultimo annunciato dal presidente Andrea Pininfarina che, dopo due mandati, lascerà l'agenzia. Ha spiegato: «Non intendo candidarmi nuovamente. Il ruolo di responsabilità che ricopro [illegible] mia azienda mi impone [illegible] ridurre i numerosi impegni».

E ha aggiunto: «In un momento così delicato per la città e [illegible] regione mi fa particolarmente piacere presentare casi di aziende che hanno deciso di dare fiducia al nostro territorio». Le aziende este[illegible] sono francesi, britanniche, tedesche, belghe, statunitensi, svizzere, cinesi. A Torino, tra le altre, [illegible] sono la multinazionale americana Eaton, la Knaufalcopor, la Tyssen Tailored Blanks, la multinazionale di Hong Kong H3G, [illegible] [illegible] D Scanners, la nuova società delle francesi Oldham e Leo Protomoule.

IL GIALLO DI VEROLENGO





I carabinieri a Pratoregio, la frazione di Chivasso dove lo scorso 3 settembre venne trovato il cadavere di Franco Scarsella, anni, parrucchiere di Verolengo scomparso un mese prima

Un fermo per l'omicidio del coiffeur

Sospetti su un romeno: forse voleva rapinare la vittima

Angelo Conti

I carabinieri hanno fermato un «femminiello» rumeno. Concreti elementi fanno pensare che sia l'assassino di Franco Scarsella, il parrucchiere Verolengo colpito capo con calcio di pistola giocattolo la sera dello scorso agosto, sulle rive del torrente Orco a Chivasso.

L'indagine, condotta pm Gilberto Casari e dai militari del Nucleo Operativo, sta vivendo ore cruciali; forse già nella mattina di oggi sarà formalizzata l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sarebbe l'epilogo positivo di un'indagine lunga, difficile, all'inizio parsa persino disperata. Sembrava troppo quel mese intercorso fra lunedì agosto, giorno della scomparsa del parrucchiere, martedì settembre, giorno del ritrovamento del cadavere in boschetto gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva avere messo in atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano difficilissimi ed imprecisi riscontri.

Fondamentale risultato sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Tamponi, dal medico legale Testi, dai marescialli della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino: la particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento del caricatore della pistola giocattolo e del telefonino della vittima avevano consentito di ricostruire quasi subito la dinamica dell'aggressione. Nessun bio che la ragione presenza vittima in quel punto fosse la ricerca di un incontro sessuale mercenario; il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo.

A dare la svolta decisiva all'inchiesta sarebbero stati due elementi: il telefonino dell'assassino (il cui numero era in possesso degli investigatori perché la vittima lo chiamato proprio il giorno delle per fissare l'appuntamento) la Punto Sole blu elettrico rinvenuta parcheggiata a Novara, con a bordo tracce importanti, tali da confermare il coinvolgimento del giovane.

Tutta l'indagine è svolta per rintracciare l'assassino in fuga: i carabinieri, circa un mese fa, avevano raccolto prove della sua presenza nella zona di Rivoli ma l'uomo, accortosi probabilmente di qualche movimento sospetto, bruscamente cambiato residenza. I militari hanno però continuato a tenere in piedi una fitta ragnatela intercettazioni, insieme ad una attività di controllo del territorio molto più spiccata nelle zone che il ricercato poteva frequentare. Il risultato è arrivato l'altra notte.

Ora siamo nella fase del perfezionamento del castello accusatorio che deve valutare la possibile presenza di un complice che potrebbe accompagnato il rumeno nel viaggio da Chivasso Novara, compiuto nelle ore successive al delitto.

Quanto al movente resta forte l'ipotesi della rapina: Franco Scarsella probabilmente con se una discreta somma di denaro (l'incasso degli ultimi giorni della settimana precedente) e la vista di tutte quelle banconote (che la vittima usava portare arrotolate in tasca, chiuse un elastico) potrebbe avere scatenato il raptus omicida del femminiello arrivato dall'est.

In qualche misura, in un contesto comunque molto delicato e difficile, risultate utili anche le deposizioni delle decine e decine di omosessuali che, soprattutto il sabato e la domenica, si ritrovano sulle rive dell'Orco nel tratto immediatamente a monte della ferrovia. Un mondo che gli stessi militari hanno definito «sorprendente per l'inaspettata dimensione e per l'eterogeneità dei coinvolti».

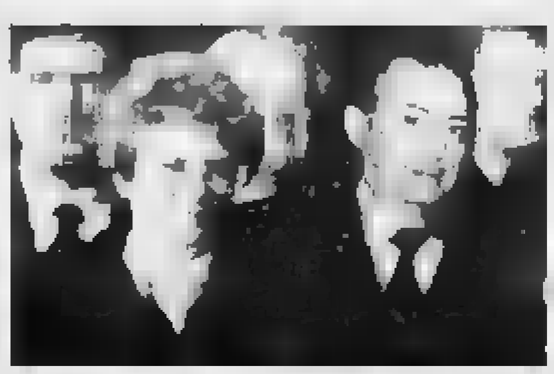
ANCORA NESSUNA TRACCIA DEI CONIUGI CESTE. I FIGLI: LA FUGA STA DANNEGGIANDO ANCHE NOI

Librai spariti, la Procura apre un'inchiesta

Denuncia dei distributori: esposti per milioni con l'Alfieri

Dodici giorni fa, la fuga. Mentre il foglietto appiccicato sulla serranda della libreria Alfieri - «Chiuso per motivi familiari» - si arricchisce ogni giorni di nuove frasi e commenti clienti delusi, la Procura apre fascicolo sulla vicenda. La denuncia di alcuni distributori di libri che mancati pagamenti per centinaia di migliaia di euro, potrebbe portare nel volgere di pochi giorni all'apertura ufficiale di un'indagine. Orientata, ovviamente, sulle traversie finanziarie e fiscali della «Alfieri» che potrebbero essere la causa della misteriosa e improvvisa sparizione di Mario Ceste e della moglie Ivana.

L'unica ipotesi valida al momento è quella di una fuga studiata fin nei minimi dettagli per sfuggire a banche e creditori sempre più assillanti con le richieste di pagamento delle fatture ancora inevase. Una sparizione organizzata magari con complicità qualcuno al corrente di tutto, ma in grado di mantenere un segreto. Chi, però, è un mistero.



Mario Ceste con la moglie Ivana in una foto scattata durante delle organizzate dalla libreria Alfieri di via Ormea

Giulio e Marco Ceste, i figli dei commercianti scomparsi, sanno nulla della sorte dei genitori: «Li stiamo cercando anche noi. Ci hanno detto che se ne andavano, non ci hanno voluto rivelare dove e per quale ragione. Torneranno? «Noi speriamo proprio di sì; questa storia sta mettendo in difficoltà con il lavoro anche noi...».

«Sono vivi e stanno molto bene...» dice Riccardo Ceste, fratello di Mario, lo scomparso. ma dove, sa, non lo rivela. «In Liguria...» dicono gli ex dipendenti. Ma casa di San Bartolomeo al mare, quella intestata i due fratelli Ceste, non esiste più. E' venduta poco più di un anno fa. Ufficialmente perchè la adoperavano molto poco. E allora, dove potrebbero essere? A Torino? In viaggio in giro per l'Italia? O forse all'estero? Tutte le ipotesi sono valide allo stesso modo.

Il telefonino sempre e rigorosamente staccato. Le auto scomparse, la posta che continua essere ritirata nella casa di via Genova, dove abitavano da sempre. Ecco gli elementi anomali in questa storia.

Intanto la Procura ha aperto un fascicolo. Dentro ci sono conti, le istanze e le diffide su dai creditori: i primi atti ufficiali di questa vicenda. [pol.]

Specchio dei tempi

«L'androne di casa è diventato un magazzino per la carta» - «Giusto pretendere a scuola vestito decente» - «Zona ospedali, il parcheggio è un miraggio» - «Punti gialli fuori uso» - «E' laureato»

Un lettore ci scrive:

«Giustamente da tempo viene raccomandata la raccolta differenziata rifiuti. Vorrei segnalare una situazione in contrasto con quanto indicato nella pubblicità del Comune. zona di piazza Statuto e dintorni da oltre un anno sono scomparsi i cassonetti per la carta. Solo dopo diversi mesi nell'androne della nostra casa sono stati posti contenitori per i giornali (progetto Cartesio). Lo svuotamento dei contenitori era previsto volta alla settimana. Viceversa malgrado ripetute segnalazioni da parte nostra e assicurazioni da parte dell'Ufficio competente, lo svuotamento avveniva in modo del tutto saltuario. Di conseguenza l'ingresso nella diveniva periodicamente il deposito grosso mucchio di carta. A questo punto il condominio ha dovuto servizio, ragione per cui la carta può essere depositata solo nei cassonetti per rifiuti generici. Non mi sembra logico che un problema apparentemente così semplice non possa affrontato e risolto».

Marcello Premoli

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco a quella scuola in cui preside e insegnanti hanno chiesto più correttezza da parte degli studenti nel vestire. Ci madri che approvano e altre dicono che è meglio curare l'andamento degli studenti.

«Parlando con altri genitori siamo tutti d'accordo che fondamentale, appunto a scuola, che gli studenti imparino il rispetto e il decoro del posto che frequentano.

«Questa norma dovrebbe essere in tutte le scuole: esigere correttezza nel vestire e nel comportarsi fa parte dello studio».

Lidia Piatti

Un lettore ci scrive:

«Zona Ospedali di Torino: Molinetta, Sant'Anna, Regina Margherita. Sono le 9 di un mattino, impossibile sostare dove i pochi parcheggi respingono le troppe auto sanno più dove sistemarsi. Riesco a posteggiare in una posizione assolutamente non ingombrante per nessuno, ma per i "giovanotti" dell'Atm non è un boccone da lasciar perdere, la sosta è in luogo non consentito, quindi da penalizzare.

«E' evidente che le direttive che ricevono al mattino sono tali da non lasciare spazio ad alcuna considerazione di opportunità: questi preposti diventano degli automi. Chi parcheggia in zona "ospedali" in posizione purtroppo precaria, a Torino, è perché quasi sempre la necessità non lascia alternative, giacché i pochissimi parcheggi sono ampiamente insufficienti data la mole di auto in arrivo da fuori città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di gennaio stata all'ospedale Sant'Anna per sottopormi ad un pagamento del ticket presso i due "punti gialli" all'interno della struttura ospedaliera era impossibile, perché entrambi risultavano fuori servizio.

«Ritorno dieci mesi più tardi. Il pagamento del ticket gli stessi due "punti gialli" è stato ancora impossibile, perché fuori servizio. Mi sorge spontaneo il dubbio che in questi 10 mesi non siano mai stati riparati ed i pazienti sono sottoposti a inutili sforzi per pagare il ticket».

Monica Bassanino

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Ferrero (10 ottobre), che ritiene indecorosa per il quartiere la presenza ai giardinetti di largo Re Umberto di "un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo sfasciata" (sic).

«Si tratta in realtà di un ragazzo perfettamente trilingue arabo-francese-italiano, con una laurea in biologia conseguita nel suo paese e una buona conoscenza della filosofia occidentale da Platone a Sartre (auguro al lettore di poter dire altrettanto di sé).

«Col suo comportamento e i suoi atti non ha mai arrecato alcun disdoro al quartiere, tantomeno pericolo per alcuno, soprattutto la sera, la presenza è molto rassicurante. E' merito il giardino è pulito e vi si può camminare: il servizio dell'Amiat basterebbe assolutamente a tenerlo in ordine.

«Ancora: l'auto è mezza sfasciata, ciò è dovuto ovviamente non a lui, alcuni vandali che si lasciati andare, oltre che all'ingiuria volgare, anche a deplorevoli inneggiamenti al fascismo. La Crocetta ha problemi seri, ma sono ben altri. E' inutile prendersela con chi non ha nessuna colpa, non quella di essere extracomunitario e di colore nero».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

inaugura a Torino venerdì 25 ottobre

Dalle ore 17,00 nel nuovo "living-store" Pietro Micca 20 ang. Via S.Francesco d'Assisi, la serata sarà caratterizzata da personaggi dello spettacolo, cui Milton e accomunerà personalità di spicco della città.

Di proprietà della Holding S.p.a., quello di Pietro Micca il 2° punto vendita della catena "eleven store", dopo l'apertura al centro comm.le 8 Gallery Lingotto.

L'azienda prevede prossimo biennio, nel solo Piemonte, una ventina di aperture.

La filosofia di eleven store è informalità, internazionalità, attualità e le undici stelle presenti nel marchio ben rappresentano i mondi in cui si può esprimere: sport, vintage, music, extreme, lounge-cafè, home, shoes, media, exclusive, art, library e second e locations.

Quello di Via Pietro Micca sarà il living-store aperto giovedì sera fino alle 22,00 con eventi, musica e dj nella apposita cabina creata negozio.

La prossima apertura fra una ventina di giorni in Via Roma 11 a Torino con un punto vendita dedicato in prevalenza alla scarpa sportiva con inserimenti di t-shirts e giubbotti.

Iperfresco Basko si espande a Torino

Con l'arrivo della nuova formula punto vendita, anche i consumatori torinesi potranno sperimentare i vantaggi di un concentrato di design innovativo e di prodotti ad alto valore aggiunto, pensato per valorizzare il tempo d'acquisto e offrire freschezza a "tutto tondo".

Un punto vendita dell'insegna "Iperfresco Basko" aperto a Torino; in Corso cia, da oggi giovedì 24 ottobre.

L'apertura rappresenta l'espansione di un concetto innovativo e dimostra l'esistenza di una capacità italiana di saper partecipare all'innovazione della moderna distribuzione alimentare, normalmente guidata dagli operatori stranieri.

L'insegna è stata sviluppata dalla Basko spa, società specializzata nei supermercati e nei superstore, appartenente al Gruppo Sogegross, oggi fra le maggiori realtà ancora vitali ed indipendenti della distribuzione italiana, caratterizzata da un fatturato annuo di oltre 410 milioni di euro e 1.700 dipendenti.

particolarità nuovo format, che in fascia d'offerta occupate da superfici più grandi proprio per questo, è quella di svilupparsi su di una speciale pianta a forma circolare, pensata in ogni di design e di colore per mettere a proprio agio il consumatore e consentirgli di valorizzare meglio il proprio tempo, anche alla gran completezza d'offerta, simile a quella di un ipermercato.

Tutta l'organizzazione dell'offerta del punto vendita ruota o a questa particolare filosofia: attraverso il percorso circolare, il cliente è letteralmente avvolto da un mondo prodotti freschi e freschissimi e condotto all'interno d'aree di vendita innovative, dotate di strutture espositive pensate su misura per questo nuovo tipo di negozio. Questa particolare geometria mette il cliente a proprio agio rendendo il tempo dedicato alla spesa un piacere.

In ogni Iperfresco Basko questo concept è applicato con in ogni aspetto, anche indiretto, come l'adozione di colori caldi e pastello, differenti reparto, la tendenza ad eliminare ogni spigolosità dalle superfici di vendita; l'attenzione posta nell'insegna personale selezionato e preparato specialisticamente ma capace di creare un rapporto umano molto cordiale e diretto con il consumatore.

Della formula Iperfresco Basko fanno parte anche tutti quei servizi che rendono "comoda" la spesa in ogni modo. All'interno del punto vendita sono presenti i laboratori per la preparazione espressa dei prodotti da forno e della gastronomia, l'offerta take-away di cibi ad alto contenuto di, come le verdure pronte, i banchi per la vendita assistita di pesce, rigorosamente fresco, di formaggi e salumi, di gastronomia e di carne, servizi che rappresentano il più vero e forte elemento connotante dell'insegna.

Ai benefici di un'offerta portata quasi a livello di singola missione d'eccellenza si aggiungono, estesi e flessibili e grandi adibite a parcheggio.

L'offerta del negozio è completata infine da una parte di prodotti secchi, un'integrazione di prodotti no-food e dalla proposta di circa prodotti dall'eccezionale rapporto qualità prezzo, a marchio "Primia".

All'interno del nuovo Iperfresco Basko inoltre i clienti potranno usufruire della fidelity card "Prima Card", che è ormai da tre anni un successo consolidato per la Basko spa 180.000 titolari.

All'apertura di Torino seguirà a breve il lancio di un nuovo punto vendita in Alessandria.



TRONY
Gruppo Bernasconi
NON CI SONO PARAGONI.
I SERVIZI TRONY
• Convenienza garantita
• Estensione garanzia
• Lista nozze
• Trony Card
TRONY Gold
VISA
vodafone
omnitel
Findomestic
LE TV DELLE DUE PASSIONI
TELE+
TRONY
Gruppo Bernasconi
www.trony.it
Indirizzi sulle pagine gialle.
CONVENIENZA
SENZA PARAGONI
€ 399,00
€ 499,00
LG - CE29Q46ET
TELEVISORE 29" - formato 4:3
50 Hz - stereo
€ 279,00
€ 399,00
LG -
LETTORE + VCR
DVD/CD -
€ 139,00
GRUNDIG -
14"
AIWA - XREM31
MICRO HI-FI
€ 199,00
€ 119,00
€ 69,00
HP -
TRUST -
+ ottico
€ 39,00
SIAMO APERTI ANCHE DI DOMENICA!
BERNASCONI
Tel.

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR [illegible]. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA CON SEQUESTRI DI MARIJUANA, HASHISH, COCAINA ED EROINA

Droga fuori dalle scuole: tre denunce

Giovani di Verbania e Crevoladossola, coinvolti anche minori

VERBANIA

Tre persone denunciate a piede libero alla magistratura per spaccio di stupefacenti e altre 4 segnalate alla prefettura quali assuntori [illegible] droga. Sequestrati circa 100 grammi di marijuana, 11 piante [illegible] canapa indiana, 7 grammi di hashish, 3 di cocaina e 2 di eroina oltre a bilancino di precisione e strumenti per sminuzzare la cannabis. Questi i risultati della recente operazione di contrasto al narcotraffico condotta dai militari [illegible] nucleo mobile della Guardia [illegible] Finanza, [illegible] polizia tributaria. Due dei giovani denunciati risultano residenti a Verbania, il terzo a Crevoladossola. L'operazione dei finanzieri ha preso il via a seguito di diversi servizi informativi e successivi appostamenti in abiti civili. Gli uomini al comando del tenente colonnello Pasquale Marotta hanno pedinato in più occasioni i gio[illegible] sospettati, alcuni dei quali minorenni, anche durante gli spostamenti su autobus pubbli[illegible] e mentre si intrattenevano [illegible] amici nei pressi di istituti scolastici. Acquisiti elementi sufficienti allo sviluppo delle indagini, i militari hanno proceduto a perquisizioni domiciliari e personali che hanno condotto a rinvenimento e sequestro delle sostanze stupefacenti. [a. r.]

VERBANIA

Fermati dopo atti vandalici

La polizia [illegible] Verbania ha fermato e denunciato a piede libero quattro giovani, con l'accusa di [illegible] gli autori [illegible] una scorribanda teppistica notturna, che ha portato al danneggiamento di due furgoni e un'auto nell'area artigianale di Possaccio, alla periferia di Verbania e alla rottura dei vetri di alcuni capannoni. I giovani avrebbero inoltre lanciato cubetti di porfido [illegible] alcune vetture anche sulla collina della città. Sono stati fermati a bordo di un'auto che scendeva dalla collina, circa un'ora dopo il [illegible]. [illegible] c'entra invece nulla con i vandalismi l'incendio che ha danneggiato [illegible] una Y10: l'autista mentre transitava all'altezza del comando provinciale dei carabinieri si è visto l'auto andare a fuoco. Spaventato ma pronto di riflessi si è fermato a lato della strada ed ha chiesto aiuto. I carabinieri hanno allertato i vigili [illegible] fuoco che accorsi in pochi minuti hanno domato le fiamme innescate probabilmente da una perdita di benzina dal carburatore della vettura. [a. r.]

ATTIMI DI TERRORE PER UNA DONNA DI QUARANT'ANNI CHE HA RISCHIATO LA VITA

Meina, azzannata da tre alani Ha riportato 100 morsicature

MEINA

Minuti terribili, in balìa di tre alani, ce le hanno procurato cento [illegible]. La prognosi [illegible] di 20 giorni. Ma M. D. P. ha rischiato la vita, ieri pomeriggio, a pochi passi dalla sua abitazione. E' stata assalita da tre cani, mentre percorreva via Castagnari, una strada a ridosso della stazione.

Ieri alle 13 M. D.P., 40 anni, stava tornando a casa. Per raggiungere la sua abitazione doveva percorrere via Castagnari. Da una villa che si affaccia sulla strada sono sbucati all'improvviso tre [illegible]ni. Dopo aver saltato la recinzione hanno aggredito la donna, gettandola a terra. Poi hanno iniziato ad azzannarla.

M. D. P. è rimasta per qualche secondo immobile, in stato di choc, sopraffatta da quanto le stava capitando.

Poi è riuscita a recuperare il coraggio ed ha iniziato ad urlare. Le sue grida angosciate hanno fatto accorrere il proprietario della villa e i vicini di [illegible] I soccorsi [illegible] stati immediatamente allertati.

Sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Lesa e di Arona e un'equipe del 118. La donna è stata portata all'ospedale [illegible] Arona, dove i medici hanno contato tutte le morsicature.

Cosa abbia scatenato la furia dei cani non è stato accertato. Pare che gli alani stessero giocando nel parco dell'abitazione, [illegible] non erano stati oggetto di alcuna provocazione da parte della donna. [f. fil.]

> La prognosi della vittima è di una ventina di giorni
> I tre animali sono usciti dal parco di [illegible] villa

POLEMICA ■ DIBATTITO NELLA SALA CONSILIARE SU UNA SPERIMENTAZIONE AUTORIZZATA DAL MINISTERO ■ SCOPERTA DOPO TRE ANNI

Riso transgenico alle porte di Novara

Coltivato a Casalino, ma nessuno era stato informato

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Riso transgenico alle porte di Novara. Si coltiva da tre anni ma [illegible] (organizzazioni agricole, sindaco, Provincia) lo sapeva. Siamo a Casalino, nel cuore della risaia che si allarga verso il Vercellese. Qui [illegible] professor Corrado Fogher (Istituto di botanica vegetale dell'Università [illegible] Piacenza) con un gruppo di ricercatori ha sperimentato [illegible] «parcella» di cento metri quadri di [illegible] geneticamente modificato con una piccola percentuale (10%) di seme di crodo, infestante ritenuta tra le più difficili da debellare. Lo scopo è quello di testare la possibilità di realizzare una pian[illegible] [illegible] cereale che resista e sia immune dagli attacchi del crodo. Iniziativa regolare sotto il profilo delle autorizzazioni, finanziato dalla Comunità europea e autorizzata dal Ministero della Sanità. Fogher ha comunicato il tutto all'assessorato agricoltura della Regione, [illegible] evidentemente il meccanismo dell'informazione si è inceppato, perchè a Casalino e alla Provincia di Novara non [illegible] mai arrivata alcuna pratica.

Insomma, una sperimentazione con tutti i crismi della regolarità ma «clandestina» sotto il profilo della conoscenza. Il sindaco del piccolo Comune della Bassa, Massimo Rossi, [illegible] fine ha raccolto le voci che si [illegible] diffondendo ed è arrivato alla verità. Sì, il campo coltivato a riso Ogm c'era davvero. «A quel punto - dice il primo cittadino - ho immediatamente cercato e chiesto che l'iniziativa fosse portata a conoscenza dei cittadini e dibattuta». Così la sala consilia[illegible] è stata trasformata in un vertice-confronto (e ieri in un «focus group») cui hanno partecipato, oltre a Fogher, il presidente della Provincia, rappresentan[illegible] delle organizzazioni agricole, Piero Bassetti responsabile della Fondazione Bassetti di Milano che si occupa di temi relativi alla responsabilità dell'innovazione.



L'ingresso di Casalino. In un'azienda agricola è stato coltivato riso transgenico


Il sindaco Massimo Giordano

> Sindaco e presidente dell'Amministrazione provinciale: «Il silenzio induce al sospetto»

Pagani: «Ben vengano le sperimentazioni, [illegible] devo sottolineare con disappunto che ci siamo trovati di fronte al fatto compiuto, il che ha fatto sorgere qualche sospetto. La Provincia non sapeva, le organizzazioni neppure e nemmeno il sindaco». Claudio Martino, direttore Unione Agricoltori: «Sul tema degli Ogm c'è molto disorientamento. L'Italia è per la tolleranza zero, l'Unione europea invece è per una certa apertura e bisogna anche aggiungere che la cultura del sospetto è enfatizzata». As[illegible] Zampini: «La Coldiretti sta effettuando sperimentazioni proprio qui a Casalino [illegible] pacciamatura Mater B (amido di mais), l'iniziativa è stata pubblicizzata in tutti i modi. Perchè non è stato fatto anche con il riso Ogm?». Sergio Suardi (Cia): «E' grave che cittadini e agricoltori non sapessero. Si sta facen[illegible] sperimentaizone o tentando di introdurre la tecnologia? La sperimentazione deve avvenire nelal trasparenza». Franco Miserocchi, agronomo: «Alla base di tutto c'è una paura che [illegible] dall'ignoranza e ddalla disinformazione. Tutto il cotone è transgenico, persino le mutande che indossiamo lo sono. Ci stiamo preoccupando di cose delle quali siamo già partecipi».

Piero Bassetti: «L'Europa non può rimanere arretrata rispetto al resto del mondo che sta già sperimentando il transgenico. La tolleranza zero è la via più facile da seguire, ma assumersi il rischio dell'innovazione è imprescindibile. Il vero problema consiste nella distribuzione delle repsonsaibliità». Fogher assicura: «Il pericolo di volatilità è trasporto dei [illegible]mi di riso transgenico è minimo, il rischio è tra lo 0,9 e l'1%».

ALL'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI NOVARA



Faragallo all'asta

Si chiama faragallo, ed è un'autentica rarità nel campo zoologico. L'incrocio tra la faraona e un gallo [illegible] tentato con successo [illegible] Dante Graziosi, indimenticabile veterinario, scrittore e parlamentare. Oggi alle 16, all'Istituto Vendite Giudiziarie di via san Francesco d'Assisi a Novara, il faragallo, debitamente impagliato, viene messo all'asta insieme ad altri reperti della collezione di Graziosi, compreso un airone cinerino ed altri tre uccelli locali, naturalmente imbalsamati. All'asta, allestita in seguito al fallimento della società che aveva acquisito il mulino di Granozzo, c'è anche il proiettore dell'uomo politico novarese. [m. g.]

"Caro Mario ..."
Gabriele d'Annunzio al suo gioielliere
MARIO BUCCELLATI

tosarelli
dal 22 al 27 ottobre
presenta
MARIO BUCCELLATI
"Antologia"
via omar tredici
NOVARA

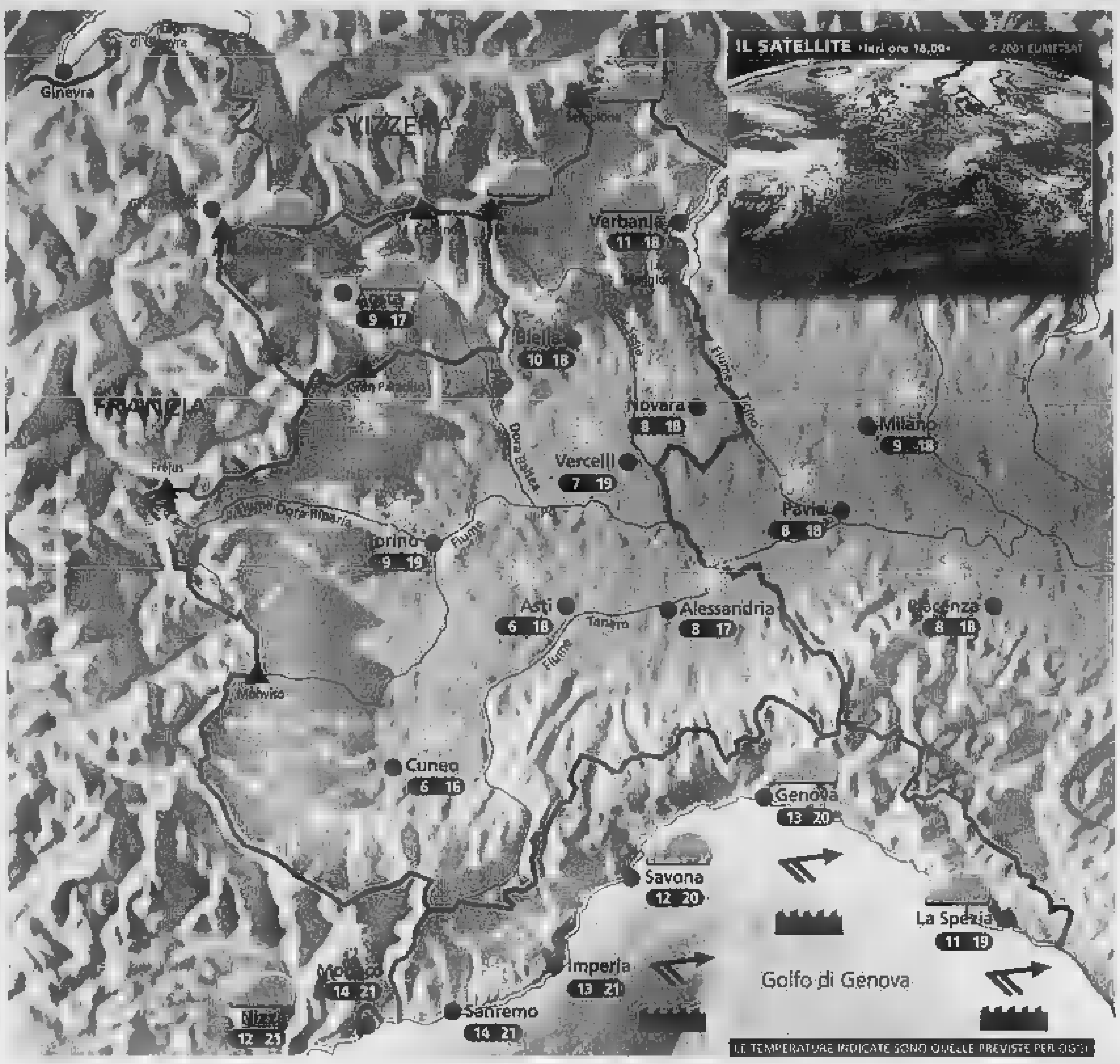
"Caro Mario ..."
Gabriele d'Annunzio al suo gioielliere
MARIO BUCCELLATI

tosarelli
dal 22 al 27 ottobre
presenta
MARIO BUCCELLATI
"Antologia"
via omar tredici
NOVARA

"Caro Mario ..."
Gabriele d'Annunzio al suo gioielliere
MARIO BUCCELLATI

tosarelli
dal 22 al 27 ottobre
presenta
MARIO BUCCELLATI
"Antologia"
via omar tredici
NOVARA





Situazione Anche la giornata di ieri ■ ■ aperta con banchi di nebbia su alcune zone di pianura, che ■ ■ diradati col passare ■ ore. Il cielo è risultato parzialmente nuvoloso, specie nel pomeriggio, a causa del transito di un corpo nuvoloso da Ovest. Oggi il tempo migliora, grazie all'insorgenza di correnti da Nord Ovest.

Previsioni Al mattino residui annuvolamenti ■ Val d'Aosta e la Val d'Ossola, senza fenomeni di rilievo. Qualche nube possibile anche sul Levante ligure, in dissolvimento. Su tutte le altre zone tempo in prevalenza buono, a parte ■ leggero aumento della nuvolosità medio-alta in serata. Possibilità di venti di caduta nelle vallate settentrionali e occasionalmente sulle zone di pianura più a Nord. Temperature ■ diminuzione nei valori minimi nelle zone ■ raggiunte dal Foehn. Domani maggiore nuvolosità, ma con scarsi fenomeni.

ZOOM

I rovesci di pioggia

Con il termine «rovescio» si intende una precipitazione molto intensa, che può colpire una zona piuttosto ristretta. Le nubi responsabili dello scatenarsi di un rovescio sono i cumulonembi, la cui sommità può raggiungere anche altezze considerevoli. I rovesci possono avere breve durata, ma non necessariamente: se le condizioni di instabilità atmosferica e particolari situazioni ■ orografia locale lo consentono, un ■ può durare anche più a lungo, magari intervallato da fasi di pioggia più debole. Proprio i rovesci «orografici» possono essere particolarmente intensi e ■ dei problemi a causa della loro persistenza. Questi si originano quando una massa d'aria umida incontra una catena montuosa disposta ortogonalmente al suo spostamento. La massa d'aria in questione si solleva per superare l'ostacolo, espandendosi e raffreddandosi. In sostanza, tutta l'umidità accumulata nel suo percorso viene convertita in nubi e piogge che potranno persistere, seppure a fasi alterne, fin tanto che la corrente aerea che trasporta la suddetta massa d'aria non si attenua.

■: www.meteolive.it

PER CHI ■

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	20	REGGIO CALABRIA	20	23
BARI	17	22	ROMA	14	20
BOLOGNA	10	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	17	21	BARCELLONA	4	11
CATANIA	20	24	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	16	21	FRANCOFORTE	7	10
FIRENZE	11	18	GINEVRA	7	11
OLBIA	16	20	■	4	11
PALERMO	18	23	MONACO DI BAVIERA	-2	11
PERUGIA	10	16	PARIGI	2	9
POTENZA	12	18	ZURIGO	6	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; culmina alle ■ ■ e 14 minuti, ■ alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore ■ e 13 minuti; cala domani alle ■ 12 e 1 minuto

EMERGE LA NECESSITA' DI UN ESAME COMPLESSIVO DELL'IMPATTO CHE PROVOCANO I GRANDI LAVORI NELLA ZONA NORD DELLA CITTA'

Un sottopasso sostituirà il cavalcavia

Al «Ciocchè» l'asse viario parallelo a corso Risorgimento

Renato Ambiel

NOVARA

La necessità di un approccio complessivo [illegible] problematiche sollevate nella zo[illegible] Nord della città dai lavori per l'alta capacità e l'allargamento dell'autostrada Torino-Milano con tutte le opere [illegible] (caselli, svincoli, viabilità ordinaria, interferenze con i sistemi d'irrigazione, impatti ambientali, inquinamento acustico ecc.) è avvertita in particolare dalla minoranza, in consiglio comunale. Si associano anche i gruppi di maggioranza ma poi, al momento del voto, emergono le solite divisioni. Così le dichiarazioni verbali restano a livello di buone intenzioni enunciate anche dal sindaco Massimo Giordano quand'era ormai tardi e la stanchezza, dopo dieci ore di dibattito, nella notte, si faceva sentire. Chissà [illegible] ci sarà ancora spazio per recuperare [illegible] tempo perduto? E non solo da quest'amministrazione, per intenderci.

Il problema, tra i più sentiti dai novaresi che ancora [illegible] sanno bene cosa sta capitando loro, è tornato d'attualità quando, l'altra notte, l'assessore Giovanni Pace ha portato in [illegible]iglio la realizzazione di un sottopasso all'autostrada ed alla linea dell'alta capacità, in corrispondenza [illegible] prolungamento di via Europa che andrà a collegarsi con via Da Verazzano. Oggi c'è un cavalcavia cosiddetto del Ciocchè (dal [illegible] della cascina adiacente) che passa sopra l'autostrada. «Una struttura analoga per superare [illegible] due infrastrutture avrebbe un impatto enorme - ha detto Giovanni Pace -. Da qui la nostra proposta, accolta da CavToMi, di garantire [illegible] collegamento con un sottopasso [illegible] dovrà prevedere però un innalzamento di tre metri della sede autostradale per non andare ad interessare la falda superficiale. Si [illegible] così un [illegible] parallelo al corso Risorgimento che risulterà sgravato di gran parte dell'attuale traffico». Su questa soluzione, certamente migliorativa, tutti sono stati d'accordo. Tav accetta di realizzare i tunnel sotto gli assi viari (in luogo del sovrapasso) e garantisce circa 5 miliardi di lire necessari al Comune per realizzare i collegamenti con le rotonde più vicine. Dall'opposizione e dal consigliere Nerviani, in particolare, sono stati proposti alcuni emendamenti migliorativi. Trattandosi di un'opera che verrà realizzata presumibilmente fra qualche anno, è necessario che il finanziamento per i collegamenti non sia predeterminato ma copra, da parte di CavToMi, i costi reali che il Comune soterrà al momento della realizzazione. La proposta di un progetto di mitigazione ambientale con barriere, pannelli antismog e rumore per tutta la zona, non [illegible] stata accolta dalla maggioranza. E neppure [illegible] stato accolto l'impegno più blando, da parte dell'esecutivo, di redigere un piano di tutela sotto il profilo ambientale «di un'area dove stanno fracassando tutto, dove gli autocarri sfrecciano [illegible] tutta velocità e c'è una compromissione [illegible] destinata ad aumentare con [illegible] progredire dei lavori» ha detto Nerviani. Altri consiglieri hanno rincarato la dose.

Non è stato possibile trovare un accordo anche perchè forse quelli precedentemente assunti non consentivano di riaprire il capitolo sulla questione ambientale. Questo anche se il sindaco ha garantito «Raccoglieremo gli spunti positivi emersi dal dibattito e li approfondiremo in commissione». Un impegno in questo senso è venuto anche dal capogruppo di Fi Gian Angelo Scotti. Ha sollevato anche il problema della produttività di un consiglio comunale che si protrae nella notte: «Ma siamo davvero convinti, in queste condizioni, di fare un servizio alla città»? Interrogativo legittimo quello di Scotti che pretende risposte adeguate. A partire proprio dal gruppo di maggioranza relativa.

La delibera [illegible] passata all'1,30 con 23 voti della maggioranza, contro nove dell'opposizione.



Il gruppo di Forza Italia con Gian Angelo Scotti e il sindaco Massimo Giordano

[illegible] DI AN

Per [illegible] falso contro la Lega

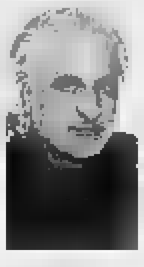
Un clamoroso falso, [illegible] lettera di accuse [illegible] confronti dell'assessore Stefano Monteggia, è stato inviato al segretario nazionale della Lega, Umberto Bossi, al presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota e per [illegible] scenza agli organi d'informazione novaresi. Reca [illegible] firme ben imitate, [illegible] false, dei cinque consiglieri comunali [illegible] Alleanza Nazionale. Il falso di un autore addentro alle cose comunali. Il gruppo di Alleanza Nazionale [illegible] diffuso un comunicato per precisare «che [illegible] tratta [illegible] un macroscopico e meschino falso, ispirato [illegible] una vocazione delatoria di chi preferisce nascondersi per paura delle proprie idee, di chi non ha la forza politica per meritare di partecipare degnamente alla dialettica democratica e liberale». Dare dignità politica [illegible] un'iniziativa [illegible] bassa macelleria come questa ci pare un pò troppo ma tant'è. Leggendo il contenuto [illegible] quelle accuse emerge piuttosto l'impressione di una vendetta [illegible] confronti dell'assessore alla sicurezza e polizia urbana. Il gruppo consiliare di An ha sporto denuncia contro ignoti «Non solamente per difendere il no[illegible] onore [illegible] sopratutto quello [illegible] una società civile e democratica nella quale crediamo e [illegible] ci impegnamo a rappresentare degnamente». [r.a.]

BIBLIOTECA DEL DISCO

Il catalogo include 33 e 45 giri

NOVARA. Scaffali pieni, circa 3 mila pezzi. Tutti dischi, e alcuni di questi preziosi cimeli che testimoniano una passione decennale. E' la nuova iniziativa di Simone Accardo, che ha trasferito il suo negozio da Robbio a Novara. In via del Carmine, all'ombra della Cupola, ha ha affiancato l'attività al [illegible] del barbiere. Nel piccolo cortile da qualche giorno si può trovare un'altra iniziativa originale, la «biblioteca del disco».

Nell'epoca dei cd è un omaggio al vinile, ai 45 e 33 giri che sono stati i compagni di vita di alcune generazioni. Accardo possiede una collezione molto interessante e rara. In via del Carmine se ne potrà vedere solo una parte, ma le sorprese non mancheranno. Sono suddivisi in base al tema: ci sono i dischi-cartolina degli Anni Cinquanta, le musiche delle pubblicità, le canzoni religio[illegible] e perfino quelle dei santuari. «Mi rivolgo - dice Accardo - a tutti quelli che vogliono approfondire qualche ricerca. Ho pensato in particolare agli studenti, voglio offrire loro la possibilità di completare le conoscenze in [illegible] campo che considero affascinante». Il costo dell'iscrizione è simbolico, 5 euro, ed è legato al taglio dei capelli. [c. m.]



Accardo

REALI GIRA «IL TRAMITE»

Cameriano oggi diventa set per la tv

CASALINO. «Ciak, si gira» e la frazione Cameriano di Casalino si trasforma [illegible] set cinematografico. Dietro alla macchina da presa nel pomeriggio di [illegible] ci [illegible] Stefano Reali, il noto regista di successi televisivi [illegible] «Ultimo» e «Le ali della vita». Il cineasta romano è impegnato con la sua troupe nelle riprese [illegible] «Il tramite», prodotto dalla Gianlo's Film-Tv. Il contributo fondamentale alla realizzazione della pellicola viene dalla Film Commission Torino Piemonte, la fondazione senza fini di lucro sostenuta dai soci fondatori Comune di Torino e Regione, che si occupa di attirare in Piemonte il maggior numero di produzioni tanto televisive quanto cinematografiche. Le scene in esterno saranno ambientate in alcune strade e piazze del paese mentre gli interni verranno girati nei locali di un grande mobilificio della zona. A fine ottobre il team si trasferirà all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna, scelto dalla location manager Emanuela Carozzi in quanto [illegible] presta a ricreare l'atmosfera [illegible] una clinica svizzera. L'attore di [illegible]ore esperienza che sarà diretto da Reali è Maurizio Mattioli. La trama de «Il tramite» non è ancora compiutamente nota. Si vocifera che [illegible] il racconto di quanto accade nel mondo delle adozioni illegali di minori extracomunitari. [r. l.]



Stefano Reali

COMUNE, PROVINCIA, REGIONE E LE DUE AZIENDE DELLA SANITA' SI SONO TROVATE ALLO STESSO TAVOLO

«Tutti alleati per il nuovo ospedale»

Consensi a Novara sulla proposta di avviare una fondazione

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Nuovo ospedale sì, [illegible] ospedale no? E dove? Con quali soldi? Per capire [illegible] sia arrivato il momento giusto, dopo anni di dibattiti, si sono riuniti nei giorni scorsi al Maggiore i dirigenti dell'ospedale e dell'Asl 13, il rettore dell'Università Ilario Viano, il sindaco Massimo Giordano, il presidente della Provincia Maurizio Pagani, delegati della Fondazione Bpn, consiglieri regionali e altri politici [illegible] Novarese.

Giorgio Balzarro, il manager del Maggiore, ha riproposto due domande fondamentali: «Con che soldi lo si fa? Dove [illegible] collochiamo? Le finanze pubbliche sono all'osso ma si potrebbe pensare ad un project financing che taglierebbe tempi e burocrazia». Potrebbe essere realizzato entro cinque anni. Potrebbe costare 230 milioni di [illegible] (450 miliardi [illegible] vecchie lire). Potrebbe [illegible] 600 posti letto. [illegible] vecchio Maggiore potrebbe essere riutilizzato in parte dall'Università o in parte addirittura abbattuto. Il condizionale è d'obbligo anche se tutti hanno espresso o confermato all'assessore regionale Antonio D'Ambrosio il massimo interesse al progetto. Il parlamentare di An, Gianni Mancuso, componente della Commissione Sanità alla Camera, era all'incontro e ieri da Roma ha sottolineato «l'opportunità di inserire nel piano sanitario regionale, ancora in gestazione, un passaggio relativo ai due ospedali che la Regione ritiene strategico realizzare nel breve-medio periodo: Novara e Vco». Mancuso [illegible] sta anche impegnando per «l'ottimizzazione del servizio del 118 secondo standard internazionali, dobbiamo dare an[illegible] più sostegno ad [illegible] servizio prezioso». Per il nuovo ospedale [illegible] è insistito sull'ipotesi della fondazione. Nei giorni scorsi proprio la Fondazione Bpn aveva riaperto il discorso. In Provincia [illegible] stata scritta da Pagani una lettera a D'Ambrosio, Giordano e Viano: «Riconfermiamo la totale adesione alla proposta del nuovo ospedale - riassume Pagani -. In particolare si concorda sul percorso finanziario-amministrativo prefigurato, abbiamo messo sul tavolo l'ipotesi di costituire una fondazione con Maggiore, Regione, Comune, Provincia e altri enti secondo modelli realizzati in altre Regioni».

Il rilievo della consigliera regionale Giuliana Manica, ds: «E' la Regione che deve fare sul serio, a questo punto: metta nero su bianco che Novara avrà il nuovo ospedale e il Vco pure. Li inserisca con un emendamento nel vecchio piano regionale perchè temo che quello nuovo non lo vedremo mai. Infine, la proposta del presidente Lombardini e della Bpn [illegible] autorevolissima: merita una risposta di governo. Merita un riscontro altrettanto illuminato e concreto. Ricordo alla giunta Ghigo che gli ospedali si fanno [illegible] leggi ad hoc [illegible] progetti, non con le promesse».



Giorgio Balzarro, direttore del Maggiore, e il presidente Maurizio Pagani

I CASI RISCONTRATI IN UNA SEZIONE DELLA SCUOLA DI VIA DON GALLOTTI

Pidocchi, allarme alla San Paolo

I genitori: per ora i bambini rimangono a casa

NOVARA

Pidocchi, l'allarme è scattato in anticipo di due stagioni. La presenza delle uova dei parassiti viene di solito segnalata in primavera. Alla scuola d'infanzia San Paolo, in via don Gallotti, le verifiche dell'Ufficio d'Igiene sono recenti, risalgono all'inizio della scorsa settimana.

E mentre il Comune dispone controlli accurati e la distribuzione, tramite l'Asl, di un libretto sulla prevenzione, i genitori inviano a La Stampa una lettera su quanto è accaduto e le richieste rivolte all'amministrazione comunale e all'Asl.

«L'unica soluzione che abbiamo trovato - dicono i genitori dei bambini - è quella di non mandare più i bambini da scuola. Ma loro la vivono come una punizio[illegible]. La ricerca dei pidocchi [illegible] iniziata il 15 ottobre, in seguito alla telefonata di un genitore alla direttrice della scuola, due giorni prima, per segnalare la presenza dei parassiti nei capelli della figlia. La coordinatrice ha trasmesso la segnalazione all'Ufficio d'Igiene. Emanuela Nicastro, portavoce dei genitori che hanno inviato la lettera: «Voglia[illegible] certezze. Non possiamo certo dire a bambini di cinque anni di stare attenti, di non avvicinarsi alla testa dei loro compagni. La verifica [illegible] stata fatta solo sulla classe interessata. Ma i contatti tra bambini di classi diverse avvengono in parecchi momenti della giornata, dai pa[illegible] al gioco. Il genitore di una bambina contagiata ha chiesto la chiusura della scuola [illegible] la disinfestazione.

> L'assessore Rizzo: «L'Asl ha fatto tutte le verifiche. Nei prossimi giorni distribuiremo opuscoli»

Giovanni Rizzo, assessore all'istruzione: «Ho avuto notizia delle lamentele. L'Asl ha fatto quanto era dovuto, dando delle indicazioni che sono state affis[illegible] davanti alla scuola. E' un problema che esiste [illegible] sempre nelle scuole. Ma non c'è nessun motivo di allarmismo, se non quello circoscritto. [illegible] sono rivolto al direttore generale dell'Asl 13, al quale ho fatto specifica richiesta di intervenire, per vedere [illegible] ci sono problemi. Nella scuola San Paolo non ci sono i pidocchi, [illegible] interessata solo una classe. Non è un problema che [illegible] per mancata pulizia all'interno della scuola».

Nicastro: «Una bambina, [illegible]nuta a casa e sottoposta al trattamento antiparassitario è tornata a scuola con il certificato dell'Ufficio d'Igiene che la dichiarava "esente da pediculosi". Ma è stata contagiata di nuovo nel giro di brevissimo tempo».

Rizzo ritiene di aver fatto tutto il possibile: «Ho chiesto all'Asl di fornire [illegible] opuscolo in modo di attuare un regime [illegible] profilassi che sia utile a tutti. Disinfettare la scuola non è necessario, la stessa Asl mi ha riferito che non è il caso. Siamo davvero sicuri che la scuola non è il nucleo in [illegible] esiste il problema». [c. m.]

[illegible] & NOTTE

CULTURA

Letteratura in biblioteca

«Giovedì letterari in biblioteca» propone oggi alle 18 nella sala conferenze di palazzo Vochieri l'incontro con Paolo Mauri, critico e responsabile delle pagine culturali di «Repubblica». Parlerà degli scrittori novaresi, da Ragazzoni a Dionisotti e presenterà il volume «Nord» edito da Einaudi. [c. m.]

PROIEZIONI

Da Montecatini a Galliate

[illegible] appassionati di cortometraggi potranno apprezzare una selezione del concorso internazionale di Montecatini. E' in programma domani alle 21 al castello sforzesco di Galliate, promossa nell'ambito della rassegna dedicata al mondo del cinema. [c. m.]

[illegible]

Lavori artigianali

Atmosfera natalizia, in anteprima, all'hotel Milano di Belgirate. La consueta rassegna gastronomica del sabato è dedicata a «Aspettando il Natale», mostra di lavori artigianali. Cena e musica sulla terrazza a lago, dalle 20, le prenotazioni allo 0322/76525. [c. m.]

INAUGURAZIONI

Spazio-asilo a Lesa

S'inaugura sabato alle 15,30 a Lesa lo spazio gioco-asilo nido, per tutti i bambini da 1 a 6 anni. E' stato allestito [illegible] via Sempione, [illegible]no alla scuola materna statale. Partecipa Elisa Bozzico, assessore provinciale alle Politiche Giovanili. [s. bott.]

MOSTRE

Fiore d'oro [illegible] Garden

Proseguono le iniziative al Fasoli Garden di corso Vercelli: è aperta la rassegna «Il fiore d'oro», esposizione dedicata ai crisantemi, e il «Paesino di Natale». [c. m.]

MUSICA

Liuto cinese e batteria

Note esotiche in Ticino per un'inedito duo musicale. Il batterista svizzero Pierre Favre [illegible] esibisce stasera alle 20,30 al teatro Dimitri [illegible] Verscio con Yang Jing, virtuosa suonatrice di pipa, il liuto tradizionale cinese. Informazioni allo 0041.91.7962544. [p. ben.]

FUNERALI OGGI ALE 15

Cameri in lutto per la scomparsa [illegible]

CAMERI. Oggi alle 15 l'estre[illegible] saluto a Pinuccio Gamoletti, 66 anni, l'edicolante morto domenica mattina mentre consegnava i giornali. I funerali si terranno nella chiesa parrocchiale.

Gamoletti gestiva con la famiglia l'edicola adiacente il supermercato Coop, all'ingresso del paese. Trattava tutti i clienti, abituali e di passaggio, con cortesia e cordialità, e per questo era molto stimato a Cameri e nel circondario. L'uomo si è sentito male domenica mattina, mentre con[illegible] come di consueto i giornali. In via Gabardini, dopo aver appoggiato il motorino, ha accusato [illegible] malessere. E' caduto a terra, forse colpito da un infarto.

A nulla sono valsi i [illegible]si, scattati in seguito all'allarme dato da alcuni residenti della via e dai familiari dell'edicolante. [c. m.]

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Single? E' una tua scelta

Per Lui

Cod. 2003 - Elena 38enne, serio, laureata, raffinata, ottima presenza. Reduce da una lunga storia appena conclusa cerca [illegible] serio professionista, bella presenza, posizionato, gentile, sensibile, solare con un grande cuore, [illegible] 50enne.

Cod. 2103 - Francesco 36enne bello, amante della natura e della tranquillità. Le piace il giardinaggio, il romanticismo e la moda. Conoscerebbe [illegible] distinto, affascinante, semplice, scopo matrimonio.

Cod. 2067 - Enrica, carina [illegible] simpatica. Ama molto la natura [illegible] gli animali, la vita all'aria aperta e preferisce una passeggiata piuttosto che una serata in discoteca. Spera [illegible] ritrovare [illegible] più presto il suo solito sorriso e la gioia di vivere. È molto dolce, adora le coccole e tutte quelle piccole attenzioni che fanno grande un amore. Ti cerca elegante [illegible] 55enne, solare, gentile.

Cod. 2063 - Giuliana 34enne. La prima cosa che conta per lei [illegible] un rapporto è la [illegible] ed il rispetto. In [illegible] [illegible] la colpisce l'intensità dello sguardo e la voglia di tenerezza. Le piace sia la montagna che [illegible] mare. Non ha mai trovato [illegible] persona che l'abbia veramente fatta innamorare e che abbia condiviso [illegible] lei gioie [illegible] dolori. Vorrebbe un ragazzo che non scappasse di fronte alle difficoltà ma che pensasse [illegible] lei che in due le avversità si superano meglio. E' molto romantica.

Cod. 2128 - Laura 44enne, divorziata [illegible] figli, attraente, socievole, solare! Pensa piu' agli altri che a [illegible] stessa . e' intelligente, spiritosa e curiosa; [illegible] un uomo capace di farla ridere [illegible] di farle compagnia, max 55 enne.

Cod. 2159 - Luisa, 39enne single, sicuramente carina, ma la bellezza è negli occhi di chi guarda. Sogna di avere accanto la sua [illegible] gemella, e forse [illegible] tu? Chiunque ami, crede nell'impossibile! Ti vorrebbe straordinariamente Solare, allegro, ...ricco!!!!

Cod. 2239 - E' una ragazza espansiva, estroversa e una buona ascoltatrice. Angela, 45 [illegible] single. Le piacerebbe tanto trovare [illegible] persona che sia dolce, sincera e che desideri ricevere e donare tanto amore, [illegible] uomo romantico, educato, gentile, non monesco.

Cod. [illegible] - Eleonora, 36enne molto sensibile ed emotiva, istintiva, passionale, semplice. Single ormai da qualche anno in seguito alla fine di [illegible] forte attrazione che le ha regalato momenti magici e tragici nello stesso tempo. Non [illegible] dire [illegible] cerca di preciso in [illegible] uomo: [illegible] lei non e' semplicemente una questione di compatibilita' caratteriale. Vorrebbe nuove emozioni e nuovi stimoli che la facciano sentire [illegible] [illegible] motivata.

Cod. 2357 - 41enne, umile, leale, tenace, dinamica, chiacchierona, socievole, carina, mediterranea, forte personalità, passionale e possessiva.........Non ha incontrato la sua anima gemella. cerca buona posizione economica, forte attrazione fisica, età max 60 anni, simpatico [illegible] intellettuale, libero ed indipendente.

Cod. 2469 - Lilliana, 39enne. Gli altri dicono che come donna ha tutto...... non le manca niente, ha un buon carattere ed [illegible] molto sensibile! Non è [illegible] [illegible] sposata, il resto preferisce raccontarlo [illegible] chi la contatterà!

Cod. 2579 - E' un'artista 42enne in carriera, di bella presenza, forte personalità, raffinata, sensibile. Ama le cose belle, le buone maniere e le persone ben educate. Ama la natura, le piccole cose...i pensieri gentili. Quello che non sopporta è la volgarita, il conformismo e la banalità. Cerca un uomo [illegible] [illegible] gentile max 55enne.

Paola 40enne, solare, espansiva, comunicativa. Le piace tanto sorridere alla vita [illegible] cerca di vivere serenamente. Cerca [illegible] uomo che la sappia capire, allegro, divertente, socievole e soprattutto sincero, [illegible] 56enne.

Cod. 2586 - Alice,44enne vedova accattivante, sensuale, allegra, cerca un [illegible] posizionato, divertente, alto e di buon carattere

Cod. 2639 - Antonella, 43enne crede nei valori dell'amore, romantico, le piace essere coccolata, fa un lavoro che le piace e pratica la danza latino americana. Adora viaggiare. Se esiste ancora [illegible] uomo che crede nei valori, vorrebbe conoscerlo.

Cod. 2698 - Diana [illegible] una donna 51enne molto dolce, comprensiva, che ama stare con la gente e divertirsi. In un uomo cerca la sincerità, la dolcezza ed anche un aspetto gradevole. vorrebbe divertirsi insieme ed [illegible] complici

Cod. 2700 - Ornella, 44enne, romantica. testarda, tenace, sognatrice. Cerca un compagno max 60enne. che [illegible] la vita, le moto, viaggiare. Un [illegible] che sappia apprezzare tutto l'amore di [illegible] è capace .Che sappia imparare qualcosa di nuovo ogni giorno.

Cod. 2712 - Grazia, 36enne. E' una persona dolce, sensibile, allegra, altruista e generosa. Nella vita ha incontrato tante persone ma [illegible] è riuscito [illegible] far scattare in me qualcosa di magico. Quello che [illegible] in [illegible] uomo [illegible] soprattutto l'intelligenza, la simpatia, la dol[illegible] e una grande sensibilità. Perchè solo un uomo sarebbe capace di capire quello che sento, che provo e saper cogliere le mille sfumature del suo splendido carattere.

Cod. 2756 - Isabella 39enne nubile, dolce, romantica, altruista, sensibile, un pò emotiva. Ama ascoltare musica, il [illegible] e navigare in internet.

Cod. 2847 - Emilia, 49enne, solare spontanea [illegible] [illegible]gente, altruista. Nel [illegible] futuro cerca una persona che la migliori, la capisca, la ami e la rispetti.

Cod. 2900 - Eleonora [illegible] ragazza dolce e sensibile ma anche piena di vita, sa farsi coinvolgere e soprattutto, a chi lo merita, sa dare molto!. Vuole essere amata ma da una persona pulita, intelligente, colta, carina, dolce e PASSIONALE. Se esiste la contatti

Cod. 2903 - Ama il mare, la vita, la musica, gli amici e vorrebbe conoscere l'uomo che le faccia perdere la testa. [illegible] chiama Graziella, adora le passeggiate in bici, le serate intorno al fuoco, è bionda e con gli occhi azzurri, 39 anni, impiegata, nubile.

Cod. 2962 - [illegible] una ragazza 38enne spagnola dolce, femminile, affettuosa, romantica e leale. Serena, positiva ed equilibrata. Vorrebbe trovare un uomo speciale, [illegible] cui innamorarsi e con il quale spendere la sua vita. Un [illegible] fedele che creda nell'amore [illegible] nella coppia. Una persona che sappia dividere con lei i momenti belli della vita. Un [illegible] gioioso, aperto, comunicativo [illegible] il [illegible] dell'umorismo, non [illegible] triste [illegible] complessato!

Cod. 3012 - Carla, 41enne, alta 172 cm., longilinea, occhi e capelli castani, impiegata. Ha un carattere amabile, dolce, allegra e vivace. Ama viaggiare, conoscere luoghi nuovi, giocare [illegible] tennis e nuotare. Ti vorrebbe [illegible]cero, adorabile, sognatore e poetico.

Cod. 3045 - Nicoletta ha trentaquattro anni, fa l'avvocato e le piace molto il [illegible] lavoro. E' allegra, spontanea, amante della famiglia: cerca persone simili a lei [illegible] le quali costruire qualcosa di [illegible] e importante.

Cod. 3069 - Si chiama [illegible]onica, [illegible] anni ed è una ragazza sensibile, dolce, carina e intelligente. Le piace la tranquillità, adora scrivere [illegible] sogna [illegible] ad occhi aperti come un'adolescente. Cerca [illegible] [illegible] capace di emozionarsi, di entusiasmarsi, di vivere. Vuole la [illegible] grande storia d'amore.

Per Lei

Cod. 4002 - Luca 44enne, avvocato. Una persona [illegible] che vuole dare e ricevere tanto amore. Non cerca avventure ma una famiglia, un focolare un posto in cui po[illegible] sentirsi coccolato [illegible] vezzeggiato. Promette fedeltà, allegria, amicizia ed una vita felice.

Cod. 4012 - Alessandro, [illegible] anni, dirigente. Curioso e un po' introverso. Preferisce ascoltare. Non ha saputo sfruttare le occasioni che gli sono capitate. In [illegible] donna cerca amicizia, tenerezza, comunicazione, coccole, amore........

Cod. [illegible] - Enrico, medico 48enne [illegible] sta cercando l'altra metà dell'anima. Ma benchè le sue intenzioni siano buone, sembra che instal[illegible] un sano rapporto di coppia oggi sia molto difficile! Spera di incontrare [illegible] donna sincera, semplice, amante del cinema, delle passeggiate nei boschi.

Cod. 4069 - Enrico, dirigente 51enne, socievole, generoso ed ospitale. Ama il golf, il teatro, il cinema, una buona cena ed un buon bicchiere di vino. Cerca una donna max coetanea con cui dividere le passioni, le gioie della vita ed alleviare la solitudine.

Cod. 4103 - Giulio, imprenditore 43enne, romantico, misterioso, sincero, odia le bugie. Gli piace la musica classica ed il balletto classico, le donne femminili, maliziose, pulite e desiderose di una relazione stabile e duratura.

Cod. 4258 - Giuseppe, notaio 58enne, una per[illegible] interessante, colta, intuitiva, elegante, sicuramente [illegible] banale. Svolge [illegible] lavoro coinvolgente ed appagante. Ha pochi amici ma scelti accuratamente. E' ottimista, solare e positivo.

Cod. 4309 - Gabriele, 39enne laureato, single. Gli piace viaggiare, fare nuove amicizie, adora gli animali, l'arte, la letteratura, la fotografia, la musica, lo sport. E' una persona semplice e tranquilla. Cerca [illegible] donna anche con qualche [illegible] in più, ma volitiva, calda ed affettuosa.

Cod. 4403 - Piero, fotografo 56enne, vedovo, vivace ed interessante. Molto socievole, detesta la superficialità, l'ignoranza [illegible] la cattiveria. Ama lo sport, la natura, il mare [illegible] cerca [illegible] donna indipendente, curata ed allegra con cui dividere [illegible] resto della vita.

Cod. 4526 - Alessio 49 anni, divorziato, molto giovanile, benestante. E' [illegible] persona scherzo[illegible] [illegible] allegra, allo stesso tempo si[illegible] [illegible] serio. Ama viaggiare, la lettura, [illegible] pittura. Ricerca una persona max 45enne, determinata, motiva[illegible] ma soprattutto sincera.

Cod. 4789 - Imprenditore 53enne, Fulvio, vedovo è un signore distinto, dai modi garbati, accomodante e con un bel carattere dolce, ma fermo. Vorrebbe incontrare una signora di età adeguata romantica ed affettuosa, di buona presenza, preferibilmente [illegible] fumatrice.

Cod. [illegible] - Franco è un 44 [illegible] celibe, un bell'uomo, elegante e raffinato, amante della montagna. E' un uomo pratico [illegible] contemporaneamente un sognatore. Vorrebbe incontrare [illegible] donna [illegible] 45 enne solare dinamica [illegible] la quale condividere la vita.

Cod. 4902 - Esiste una donna sincera, dolce che crede nel rispetto [illegible] nella famiglia? Ha 50 anni, divorziato, libero professionista, ama il mare e i viaggi. E' dolce romantico e sensibile.

Cod. 3295- Flavio 60enne, libero professionista, divorziato senza figli, fisico prestante, amante cose genuine, leale e onesto, [illegible] disperatamente [illegible] lei max 65enne, che sappia condividere le piccole quotidianità della vita in due.

Cod. 3312- Giorgio 39enne, agente assicurativo, intraprendente, estroverso, simpatico molteplici interessi [illegible] il desiderio di voler condividere insieme a qualcuna la gioia di vivere, cerca lei attraente, bella dentro, max 45enne.

Cod. 3506- Maurizio, 39enne, celibe, laureato, affermato dirigente industriale, auto sportiva, sorridente e simpatico, unica compagna di vita Lucrezia, una micina bianca, contatterebbe ragazza [illegible] coetanea, purché dolce [illegible] fedele.

Cod. 3521- Paolo, architetto 41enne, distinto ed elegante, brizzolato, occhi verdi, appassionato di tennis e moto, conoscerebbe donna anche 40enne, purché sportiva [illegible] dinamica.

Cod. 3535- Lorenzo, gioielliere 50enne, benestante e simpatico, fanatico di cinema, attore teatrale per passione, contatterebbe signora anche 47enne, purché affettuosa ed amante della [illegible].

Cod. 3569- Riccardo, direttore aziendale 46enne, origini toscane, trasferito da pochi mesi, [illegible] amiche ed amici per serate e gite in compagnia nella speranza di conoscere una ragazza semplice che gli faccia battere il cuore.

Cod. 3609- Mauro, avvocato 60enne, prossimo al ritiro, benestante [illegible] realizzato, vedovo da tanti anni, un grande appartamento ed un cuore altrettanto grande, vuoti e il desiderio di riempirli, cerca una signora anche coetanea purchè non materialista.

Cod. 3652- Gabriele, ingegnere 31enne, casa propria in città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico asciutto e palestrato, capelli biondi lunghi ed occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta [illegible] costruire un rapporto solido.

Cod. 3659- Danilo, disegnatore di gioielli, 33enne, artigiano piccolo imprenditore, fantasioso [illegible] sognatore, deluso dalla poca sensibilità delle ragazze moderne, contatterebbe ragazza anche coetanea purché di sani principi morali e spontanea.

Cod. 3660- Claudio, web-designer 56enne, poeta ed artista, divorziato, figli adulti ed indipendenti, proprietario di vill[illegible] in collina, amante dei cavalli [illegible] dei tramonti, cerca una donna anche 55enne, purché solare e non musona.

Cod. 3699- Franco, primario 64enne in pensione, divorziato, brizzolato ed affascinante, casa propria in riviera, tanto tempo libero [illegible] nessuno [illegible] cui passarlo relazionerebbe [illegible] donna anche 65enne, purché giovanile [illegible] simpatica.

Cod. 3709- Alessandro, imprenditore 50enne, celibe, aspetto mediterraneo, cultura universitaria, fascino e dolcezza, single da sempre, ora deciso a costruirsi una famiglia, cerca donna anche coetanea, anche con figli, purché non opportunista.

www.elianamonti.it

I DATI DELLA CGIL EVIDENZIANO IL «BOOM» DEL SISTEMA INTERINALE E NEL SETTORE DEL TERZIARIO MA NON SI FERMA L'EMORRAGIA NELL'INDUSTRIA

Nel lavoro in dieci anni persi undicimila posti

Marcello Giordani

NOVARA

Boom del lavoro interinale e del terziario ma continua l'emorragia di posti nel settore industriale. I dati sull'andamento del mercato del lavoro in provincia di Novara nel primo semestre del 2002 [illegible] stati diffusi da Franco Milanesi, della segreteria provinciale della Cgil.

La prima metà dell'anno vede un saldo positivo in forte [illegible] gli avviamenti [illegible] stati 16.558, le cessazioni 13.071, con un saldo di 3.487 posti (nel 2001, il primo semestre aveva visto un saldo di 2.519).

«La situazione - avverte Milanesi - è però molto diversa a seconda dei settori, [illegible] una forte crescita del terziario e dell'agricoltura [illegible] perdita di posti nell'industria. In quest'ultimo comparto, negli ultimi dieci anni, sono andati persi nel Novarese undicimila posti. Ormai l'unica vera area industriale della provincia corrisponde a quella del distretto della rubinetteria. Per il resto siamo in presenza di un processo di deindustrializzazione».

L'agricoltura [illegible] visto 520 avviamenti e soltanto [illegible] cessazioni, con un saldo positivo di 431 posti (nel 2001 [illegible] stati 151). Nel settore del terziario è stato registrato un autentico boom: 10.351 gli avviamenti, 6.918 le cessazioni, con un saldo positivo di 3.433, 1250 in più rispetto al primo semestre dell'anno scorso. Stazionario il pubblico impiego [illegible] soli [illegible] avviamenti [illegible] 24 cessazioni, mentre industria ed artigianato confermano il trend negativo: gli avviamenti sono stati 5.619, le [illegible]zioni 6.040, con una perdita di 421 posti.

«E' vero che i posti [illegible] aumentati - osserva Milanesi - [illegible] vanno fatte due considerazioni: la stragrande maggioranza dei contratti è a tempo determinato, e questo può [illegible] anche molto breve, per cui viene conteggiato come un avviamento anche un contratto [illegible] qualche settimana, come può accadere col lavoro interinale. Non è possibile in quale percentuale questo abbia inciso, ma è [illegible] elemento da non trascurare, soprattutto per fare le opportu[illegible] considerazioni sulla qualità del lavoro».

Gli avviamenti a tempo determinato [illegible] stati complessivamente [illegible] 67,9%, quasi il 7% in più rispetto all'anno scorso; stazionario il part time, che sale dal 14,4 al 14,6%; scendono ancora i contratti di formazione lavoro, ridotti al 3,6%, e continuano a diminuire drasticamente i contratti a tempo indeterminato, scesi dal 20,5 al 13,9 per cento. Se salgono gli avviamen[illegible] [illegible] lavoro, crescono anche le iscrizioni al collocamento, e la mancanza di posto affligge soprattutto le donne.

Lo [illegible] anno gli iscritti [illegible] collocamento erano 24.960, oggi sono 27.984; le donne sono 17.820, pari al 63,68%. Il 55,8% degli iscritti ha più di 29 anni; il 18,2% ha un'età compresa fra i 25 e i 29 anni, e il 26% ha meno di 25 anni. «E' in forte crescita il dato relativo alla fascia d'età compresa tra i 25 e i 29 [illegible] - commenta Milanesi - e [illegible] questo dato venisse confermato anche nei prossimi mesi, diventerebbe cronico». Un ultimo elemento di analisi riguarda le qualifiche degli assunti: il terziario ha assorbito 4.550 operai qualificati, 3.374 non qualificati, 443 apprendisti e 1.984 impiegati; l'industria ha visto invece la prevalenza degli operai generici, 2.550, contro 1.816 operai qualificati, [illegible] impiegati e 545 apprendisti.

«Su questo dato pongo un interrogativo agli imprenditori: secondo l'ultima analisi congiunturale dell'Associazione Industriali [illegible] Novara c'è carenza di operai qualificati; come mai allora - chiede il segretario della Cgil - il terziario riesce a trovarli ed assumerli e le aziende no?».



Il re della pasta è di Fontaneto d'Agogna

Dai successi sulle tavole di tutto il mondo alla presidenza nazionale dei produttori

[illegible]'AG[illegible]

Fabio Fontaneto, 40 anni, titolare dell'omonima azienda specializzata nella produzione di ravioli, tortelli e pasta fresca, è stato eletto presidente [illegible]le dell'Associazione Prodotti Pasta Fresca.

«Raggruppiamo le ditte che stanno a metà tra [illegible] piccola impresa artigianale famigliare e la grande azienda che si occupa esclusivamente dei prodotti confezionati: noi - dice Fontaneto - facciamo il prodotto artigianale ma a livello industriale. In pratica vendiamo il prodotto fresco sfuso ai supermercati, [illegible] luoghi di ristorazione e ai grossisti». Quale procedimento viene usato dalle aziende per garantire il mantenimento della freschezza propria dei prodotti artigianali? «Il trattamento di pastorizzazione superficiale [illegible] aria calda e vapore: questo procedimento - risponde Fontaneto - consente di conservare tutte le caratteristiche organolettiche dei prodotti classici dell'arte culinaria italiana. Bisogna che le materie prime siano scelte con accuratezza, per assicurare genuinità e qualità».

In questo periodo di congiuntura [illegible] facile, il settore della pasta fresca sembra conoscere un momento di boom: «Mentre nel comparto del prodotto confezionato si rileva [illegible] certa stasi, il mercato sta conoscendo una fase di notevole, costante incremento per quanto riguarda [illegible] prodotto fresco sfuso. E' indice del fatto che la clientela richiede ormai in modo particolare la genuinità e un prodotto qualitativamente elevato».

Fabio Fontaneto, oltre ad essere il presidente italiano di chi produce pasta fresca, è anche titolare di un'azienda a Fontaneto d'Agogna, specializzata in ravioli e tortelli.

Non è vero quindi che [illegible] soltanto l'Emilia la patria di queste specialità? «La produzione di pasta fresca ha ormai superato da tempo i confini regionali, e l'Italia è sotto questo aspetto forse la nazione [illegible] punta, soprattutto per la qualità della produzione».

Dire ravioli [illegible] però riduttivo, perchè l'azienda fontanetese ne produce decine [illegible] tipi, e poichè ha [illegible] mercato internazionale [illegible] dei prodotti innovativi. «Un cliente tedesco - racconta Fabio Fontaneto - ci ha chiesto un giorno dei ravioli ripieni alla Nutella, una combinazione che evidentemente è gradita da parte di quel pubblico: abbiamo provato a fare questo impasto, è riuscito particolarmente gradevole ed ha ottenuto grande successo sul mercato della Germania». La Fontaneto però, ol[illegible] [illegible] ricette innovative, ha saputo anche esportare sui mercati europei i prodotti locali, come ad esempio il tapulone, lo stufato d'asino specialità di Borgomanero.

I ravioli col ripieno di tapulone sono ormai uno dei piatti più richiesti in Scandinavia e Gran Bretagna. E [illegible] merito è di Fabio Fontaneto e dei suoi collaboratori. [m. g.]



Fabio Fontaneto ha 40 anni È il titolare dell'omonima azienda specializzata nella produzione di ravioli, tortelli e pasta fresca

IERI DUE BANDITI A VISO SCOPERTO AL SAN PAOLO IMI, BOTTINO 25 MILA EURO

Rapina in banca a Garlasco con funzionario in ostaggio

GARLASCO

Non si placa l'offensiva dei rapinatori: ieri [illegible] stata assaltata un'altra banca a Garlasco, il quinto colpo nell'ultimo mese e mezzo [illegible] Lomellina. I due banditi, armati di taglierini, sono apparsi assai nervosi ed agitati. Qualcuno ha anche notato che avevano le pupille molto dilatate, [illegible] segnale tipico di chi è sotto l'effetto di stupefacenti. [illegible] colpo è avvenuto alle [illegible] al San Paolo Imi di corso Cavour 172.

Il primo malvivente ad entrare, un uomo sui 40-45 anni, indossava un maglione dolce vita color nocciola con il collo sollevato per coprire parzialmente il volto. Ha estratto un taglierino, poi ha scavalcato il separé di plexiglass rovinando addosso ad una cassiera, l'ha afferrata per [illegible] braccio e si [illegible] fatto indicare il direttore (in realtà si trattava del vice). Questi è stato minacciato [illegible] [illegible] lama alla gola e costretto ad aprire la porta per far entrare il complice, sui 30-35 anni, più basso del primo e come lui [illegible] un berretto in testa. Tutti i presenti (sei cassieri e due clienti) [illegible] stati chiusi in bagno, dove li hanno raggiunti poco dopo il direttore e due impiegati, prelevati al piano superiore. Il vicedirettore invece è stato sempre tenuto in ostaggio mentre i due riempivano un sacchetto di plastica con il bottino: [illegible] mila [illegible] Hanno portato [illegible] sé il funzionario fino all'esterno della banca, poi l'hanno risospinto dentro e sono fuggiti su una Fiat Uno bianca, risultata rubata la [illegible] prima a Pavia e ritrovata un'ora dopo di fronte al cimitero di Alagna. Lì i rapinatori l'hanno abbandonata per proseguire forse con un fuoristrada, almeno a giudicare dalle tracce di pneumatici rilevate sul terreno. [c. br.]

RAID VANDALICI A VIGEVANO

Denunciati cinque ragazzi

■ La polizia municipale dopo [illegible] mese e [illegible]o di indagini ha identificato e denunciato i cinque ragazzi responsabili [illegible] raid vandalico avvenuto [illegible] sera [illegible] [illegible] settembre scorso ai giardini di piazza Vittorio Veneto, di fronte alle scuole Regina Margherita, in pieno centro. Sono un 23enne e quattro minori tra i 15 e i 17 [illegible]: tutti hanno [illegible] le loro responsabilità. I teppisti entrarono in [illegible] [illegible] le 22,30 e le 23,30: dopo aver scavalcato la recinzione, sradicarono due cartelli della segnaletica, danneggiarono i giochi [illegible] bambini, distrussero cestini portarifiuti, spaccarono lampade, addirittura segarono un palo dell'illuminazione e piegarono [illegible] pennone della bandiera [illegible] monumento dei caduti. I danni superarono i mille euro, che ora le famiglie dei ragazzi sarebbero disposte a risarcire, anche per evitare che il Comune si costituisca [illegible] giudizio. «Si tratta di ragazzi normali, studenti, di buona famiglia - dicono i vigili - quando abbiamo informato i genitori ci sono [illegible] di stucco». [c. br.]

DOPO «MATILDE» ANCORA UNA POLEMICA A ORTA

Lenin e le «squillo» murales contestato

ORTA

Ancora una polemica e ancora per i graffiti di Orta, i «muri dipinti». Dopo la Matilde, personaggio di «La stanza del vescovo» di Piero Chiara, ritratta con il generoso fondoschiena in primo piano davanti all'isola delle suore di clausura, adesso fa discutere [illegible] faccione di Stalin ritratto insieme a due prostitute. Matilde si doveva all'estro di Dietrich Bickler invece la nuova opera è di Ion Koman, artista russo incaricato di dipingere uno dei murales nella frazione Legro di Orta San Giulio, paese situato in riva all'omonimo lago piemontese.

Alcuni esponenti locali di sinistra hanno già protestato con il sindaco, Fabrizio Morea, che ha commissionato e patrocinato l'iniziativa con finanziamento regionale, e definito l'accostamento «un insulto alla storia».

«Oggi ho tentato invano di mettermi in contatto con l'artista - si è giustificato il sindaco - da cui spero di ricevere convincenti spiegazioni. Visto il periodo in cui il romanzo è ambientato, avrei giustificato al massimo un richiamo al Duce»

Koman, che lavora spesso anche in Italia, si è ispirato al film «Il piatto piange», tratto dal romanzo di Piero Chiara. L'opera fa parte dell 'edizione 2002 di «Muri d' autore». Ha fatto però presente che Lenin si accompagnava «a dame di [illegible]go, più che a inquiline di [illegible] chiuse»

Oltre a quello di Koman vi [illegible] altri quattro lavori già ultimati e un quinto lo sarà la prossima settimana.

I murales, che sono dedicati al cinema e alla televisione italiana, saranno inaugurati il 16 novembre prossimo.

A Orta [illegible] fu un'altra polemica sui graffiti e sulle prostitute, quando Italo Stara voleva dipingere Livia Turco, allora ministra della Solidarietà sociale, che remava su una scialuppa carica di «lucciole» e diretta alla casa d'appuntamenti di Mamarosa, nella Luino del Trentennio. [r. a.]

IN BREVE

NOVARA

Patti eletta dai ds segretaria cittadina

E' un ritorno, quello di Margherita Patti, alla carica di segretaria cittadina dei Democratici di sinistra: aveva già ricoperto il ruolo nel '94. Ha trentun'anni e dal '91 è attiva nel partito, dapprima nella sinistra giovanile e poi come consigliera comunale. Attualmente è consigliera nella circoscrizione Centro. [m. p. a.]

BORGOMANERO

Terzo lotto tangenziale Oggi l'incontro in Regione

Importante incontro oggi alle 15 in Regione per l'esame delle soluzioni del terzo lotto della tangenziale. All'incontro partecipano il vicepresidente regionale ai Trasporti William Casoni, i consiglieri regionali Gianluca Godio e Pierluigi Gallarini e il sindaco di Borgomanero Pierluigi Pastore. [m. g.]

[illegible]

Amministratori e cittadini a confronto in Municipio

Le opere realizzate e quelle che sono [illegible] cantiere, il funzionamento dei servizi, che cosa c'è e che cosa occorre fare per il paese: come da programma elettorale, la maggioranza guidata dal sindaco Pilone [illegible] tra sabato dalle 21 [illegible] Municipio i cittadini per una verifica pubblica. [m. p. a.]

NOVARA

Spazio gioco Millepiedi da domani in via dei Mille

Apre «Millepiedi», uno spazio-gioco pensato dal Comune, assessorato alle Politiche Socio Assistenziali, come luogo d'incontro e socializzazione per adulti e bambini. I locali sono stati allestiti in via dei Mille 7a; l'inaugurazione e la presentazione, aperta a tutti, domani alle sedici. [c. m.]

NOVARA

Alla «Riseria» creatività manuale e artigianato

[illegible] inaugura sabato alle 17,30 e [illegible] aperto sino [illegible] [illegible] novembre la mostra di creatività e manuale e artigianato alla «Riseria» di via Conti di Biandrate 11/A. Esposte opere e originali in ceramica, legno, vetro, mosaico, oggetti regalo. Gli orari: tutti i giorni (anche festivi) dalle 15,15 alle 19,15. Il sabato sarà visitabile [illegible]he dalle 21 alle ventitre. [r. f.]

[illegible]OVARA

Ciechi: accompagnamento non fa reddito

Gaetano Baviera, presidente dell'Unione italiana ciechi di di Novara, interviene per precisare che sul «Corriere dei ciechi» è stata pubblicata una notizia secondo cui la pensione e l'indennità di accompagnamento dei ciechi vengono considerate reddito. Baviera comunica che si tratta di un errore. [r. s.]

NOVARA

Perdite della Sin lavori [illegible] [illegible] Trieste

Una perdita nella rete, in corso Trieste, ha mobilitato i tecnici della Sin. Sono rimasti senz'acqua gli abitanti tra i numeri civici 3 e 9. I lavori di riparazione sono proseguiti fino a tarda sera. [c. m.]

Asilo nido di Mezzomerico Perchè non consorziarsi?

Dal [illegible] che, da dichiarazioni riportate sui giornali, risulta che l'intera popolazione di Mezzomerico sia entusiasta della nuova iniziativa di asilo nido voluto dall'amministrazione comunale, i sottoscritti cittadini, per amor di verità e completezza dell'informazione, precisano quanto segue: a fronte di un preventivo di 20.700 euro, si [illegible] dovuto ricorrere nuovamente alle [illegible] comunali per altri 16.664 euro, sempre che siano sufficienti.

I costi di luce, telefono, acqua, riscaldamento, gas e la manutenzione ordinaria e straordinaria [illegible] locali restano a carico delle [illegible] comunali; a fronte [illegible] una retta mensile di circa 450 vengono trasferiti dalle casse comunali direttamente alla società privata «Mafalda» che gestisce il nido non pagando alcun affitto, 77,47 euro per ogni bambino residente a Mezzomerico; al momento risulta[illegible] in fase di inserimento [illegible] o quattro bambini di cui uno di Mezzomerico.

Visti i costi e, con beneficio di inventario, presunta la necessità di avere un nido in un paese di 900 abitanti, non sarebbe stato più saggio [illegible] economicamente meno gravoso consorziarsi con i Comuni interessati per dividere [illegible] onere così pesante?

Rammentiamo che, al momento, un unico bambino di Mezzomerico è in fase [illegible] inserimento. L'amministrazione asserisce di aver avuto l'adesione preventiva delle famiglie interessate: ma le famiglie erano [illegible] informate dei costi cui sarebbero andate incontro? Se l'obiettivo [illegible] dare un servizio alle madri che devono lavorare, certamente non è stato raggiunto: 450 euro sono gran parte di uno stipendio. Questa non [illegible] altro che l'ennesima cattedrale nel deserto [illegible] questa amministrazione! Per citarne alcune: area pic-nic, anfiteatro e siamo in trepida attesa [illegible] parcheggio nel centro storico.

Seguono undici firme, Mezzomerico

Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Re[illegible] di [illegible]
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 [illegible]
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

Novara Croce Ro[illegible] Italiana: telef. [illegible] 627.000, **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 [illegible]; **Cameri Cattignaga Croce** [illegible] telef. 0321 653.828, **Arona:** telefono 0322 51.51; **Borgomanero:** telef[illegible] 0322 84.81; [illegible] 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; [illegible]**gna:** telefono 0323 81.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61, **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00, **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Gri[illegible]** S.r.e. telefono [illegible] 41.86.17, [illegible] **d'Ossola:** [illegible] 0322 96.667; **Lesa:** telefono [illegible] 76.697, **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

FARMACIE

A **Novara: Comunale,** c.so Risorgimento, 77 tel 0321.47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato: dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e **Del Rosario,** c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Borgolavezzaro: Tarantola, via Marconi, 14 tel. 0322 88.92.13
Sizzano: Quema, via Roma, 28 tel. 0321 82.01.39.
Galliate: Cusaro, p.zza V. Veneto, 7 tel. 0321 86.13.02.
Arona: Dell'Ospedale (Alganon), c.so Liberazione, 65 tel. 0322 24 24 33
Oleggio: Chimica Fortina, di Parocchini, via Verjus, 11 tel. 0321 91.314.
Cressa: Gentile, via Martin 29 tel. 0322 86.33.51.
Gozzano: Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.
Verbania (Intra): Nava, p. Mattotti, 25 tel. 0323 51.91.81.
Gravellona Toce: Bernardini, via Corridoni, [illegible] tel. 0323 84.00.77.
Stresa: Polisseni, via Cavour, [illegible] [illegible] [illegible] 93.38.33
Domodossola: Sartoretti, p. Mercato, 8 tel. 0324 24.23.10
Piedimulera: [illegible], via Roma, [illegible] tel. 0324 83.125
Seppiana: Calasa, [illegible] Seppiana, 71 tel. 0324 58.388.

NECROLOGIE

24 OTTOBRE [illegible] 24 OTTOBRE 2002
5° anniversario della morte di

Pietro Ragazzoni

In questa data ti ricordiamo con tanto amore e, come sempre da allora, ti portiamo nei nostri cuori! Anche se la giustizia non ha ancora terminato il suo lungo corso noi non ti abbandoneremo, non ci arrenderemo e faremo tutto quello che è nelle nostre forze per renderti giustizia! Ti vogliamo bene! I tuoi cari.

IL COMUNE DI DOMODOSSOLA: «STIAMO FACENDO [illegible] VERIFICHE DEL CASO»

I genitori raccolgono firme per bloccare il caro-mense

[illegible] Balducci

DOMODOSSOLA

Duecentosessanta firme contro il «caro mense» applicato dall'amministrazione comunale domese. I genitori degli alunni delle scuole medie e elementari della città hanno avviato la loro «campagna» contro i rincari, aumenti già oggetto già di contestazione da parte dei Democratici di sinistra solo due mesi fa.

Una lettera, corredata da numerose firme, è stata inviata [illegible] al sindaco di Domodossola, Gian Mauro Mottini. Contiene una serie di considerazioni sul servizio mensa che, per mamme e papà, «deve restare un servizio sociale e come tale deve essere messo al servizio della comunità tutta».

Per i genitori [illegible] discriminante e non adeguato l'aumento del buono mensa passato dai 2,58 euro dell'anno scorso agli attuali 3,70 euro, un aumento del 43 per cento. Ancora più grave è che parallelamente all'aumento dei buoni non si sia tenuto conto delle fasce di reddito per usufruire [illegible] riduzioni previste da alcuni articoli del regolamento comunale».

«Questo -aggiungono i firmatari- ha costretto numerose famiglie [illegible] privare i loro figli del momento della refezione. La mensa scolastica va al di là della semplice offerta di un pasto equilibrato ma rappresenta [illegible] campo strategico dal punto di vista educativo e didattico, un momento di [illegible]tro, di partecipazione [illegible] favori[illegible] l'acquisizione di uno stile alimentare. Oggi ci troviamo a dover spiegare ai nostro bambini che il loro compagno non pranza a scuola perchè la mensa è riservata alle famiglie più abbienti».

L'aumento viene perciò definito [illegible] [illegible] discriminatorio» [illegible] i genitori minacciano di «alzare [illegible] la voce per dire no ad un progetto che rende la scuola selettiva che divide gli studenti in due canali distinti, creando differenze sociali tra loro».

Una tegola caduta sulla testa di Francesco Giardina, neo assessore [illegible] servizi sociali, appena entrato in giunta. «Sto [illegible] approfondendo i vari problemi e pertanto anche per la mensa stiamo facendo verifiche. Capisco [illegible]he l'aumento è stato notevole e capisco le perplessità. Non a [illegible] c'è al lavoro una commissione che sta analizzando il caso rette, valutando alcune ipotesi come potrebbe essere la gestione esterna delle mense o l'applicazione di rette sulla base [illegible] fasce di reddito. Vedremo di dare una risposta ai genitori».



L'aumento del buono pasto interessa le [illegible] scolastiche di Domodossola

DAI SINDACATI APPELLO A RISOLVERE LE CARENZE DELLA SANITA'. SABATO VERBANIA TORNA IN PIAZZA

«Incontro sulle sale operatorie»

Cisl e Uil chiedono all'Asl di superare l'emergenza

VERBANIA

Un incontro ufficiale con l'Asl per dare soluzione all'emergenza delle sale operatorie ed affrontare le altre questioni più scottanti. E' quanto chiedono Cisl e Uil un po' sorpresi e spiazzati dalle [illegible] della Cgil. «E' stato doveroso informare il sindaco di Verbania della situazione - dice Antonio Dellera della Cisl - ma finora il suo impegno non ha portato ad alcun risultato. Organizzere[illegible] anche un' assemblea con tutte le componenti sindacali per sgomberare qualsiasi sospetto tra i lavoratori. La contrattazione resta competenza sindacale. Per questo chiediamo l'incontro - che finora non c'è stato - con l'Asl».

Angelo Gallina, della Uil: Per sopperire alle carenze delle sale operatorie di Verbania si parla di spostare il personale da Domodossola. Noon siamo d'accordo. Occorre una seria programmazione del lavoro delle sale, [illegible] partire dalla chiara divisione degli interventi programmati [illegible] in urgenza. Non si può continuare [illegible] far passare come 'emergenze' le attività ordinarie».

[illegible] commissario dell'Asl Mario Vannini, per coprire le carenze, in questi giorni ha ripetuto più volte che vuole assumere una parte dei settanta infermieri che supereranno [illegible] concorso [illegible] fine mese. «Ci vorranno comunque tempi lunghi - commenta Gallina - tanto più [illegible] [illegible] personale delle sale operatorie va formato, [illegible] s'improvvisa». [illegible] ricordiamoci - conclude Dellera - che i problemi ci sono anche in Psichiatria, Dea, Traumatologia. Per non parlare [illegible] [illegible] operatoria di Omegna (dove [illegible] ancora chiarezza) o della situazione irrisolta [illegible] Domodossola. Per questo chiediamo incontri specifici [illegible] vari punti». Sulla situazione di Omegna Vannini terrà una conferenza stampa proprio oggi. Vuole offrire elementi di informazione anche in vista dell'incontro che si terrà domani alle [illegible] al Forum sul tema «Quale sanità rimarrà nel Cusio?».

Intanto i tre Comitati verbanesi (Difesa Castelli, Difesa Ospedali [illegible] Vco, Coordinamento [illegible]nità del Vco) annunciano un'altra manifestazione in piazza Ranzoni. Appuntamento sabato alle 17 a Intra. Lo slogan d'invito è «battere la prospettiva dell'ospedale [illegible] [illegible] chiedere con forza un nuovo progetto per la sanità».

Gli organizzatori spiegano perchè tornano in piazza: «Per la mancanza di un disegno strategi[illegible] dell'Asl che procede con interventi tampone per turare falle e sopire la protesta che spontaneamente sale dai cittadini riteniamo necessaria [illegible] mobilitazione per abbattere questo muro di silenzio che impedisce il dialogo». Tra i motivi della manifestazione c'è anche il sostegno alla protesta del personale delle sale operatorie del Castelli. Intanto, contro l'ospedale unico, stanno sorgendo Comitati locali nell'entroterra verbanese. A quelli di Arizzano e Vignone, dopo [illegible] riunione in programma domani alle 21 a Oggebbio dovrebbero aggiungersi anche Trarego, e Cannero. [c. bo.]



Angelo Gallina (Uil), Antonio Dellera (Cisl) e il commissario dell'Asl Mario Vannini

Il dibattito

Forza Italia: Verbania non sarà un cronicario

VERBANIA. «Attacchi strumentali, frutto di una visione distorta della realtà». Così il coordinamento cittadino di Forza Italia bolla le dichiarazioni di Claudio Zanotti, segretario della Margherita che, pronunciandosi contro l'ospedale a Piedimulera, aveva dichiarato «nel piano Aress l'ospedale Castel[illegible] prevede solo chiusure per farne un convalescenziario e darlo in appalto ai privati». «No, il Castelli non verrà ridotto a cronicario» assicura Fi, sottolineando come «Zanotti fa spesso uso del [illegible] fertile vocabolario per manifestare disprezzo verso quanti non la pensano come lui. Evidentemente non ha letto il piano dell'Aress, nel quale si prevede che il [illegible] verbanese sia innanzitutto sede delle attività di riabilitazione in [illegible] gestione coordinata con l'istituto San Giuseppe. Zanotti mostra di disprezzare l'arrivo di radioterapia - impegno del presidente Ghigo sottoscritto il 5 settembre 2002 grazie all'opera dell'assessore Racchelli e del consigliere regionale Valerio Cattaneo -: evidentemente per Zanotti sono del tutto irrilevanti i disagi di quei pazienti che, per sottoporsi oggi al trattamento radioterapico, devono affrontare spostamenti [illegible] a Novara, Varese o Milano. Ci saremmo aspettati da un esponente del cosiddetto mondo cattolico maggiore comprensio[illegible]

E ancora: «ignora che l'ospedale di Verbania sarà sede permanente delle attività ambulatoriali di tutte le specialità presenti nel nuovo ospedale unico: centro prelievi, radiologia, Tac, day-hospital, day-surgery, struttura per il trattamento di malati in fase di patologia cronica, pronto soccorso e postazione di astanteria, centro oncologico inserito nella rete oncologico regionale e, da ultimo, sede di diploma universitario per terapisti della riabilitazione». [f. ru.]

L'AMMINISTRAZIONE CIVICA SI E' AFFIDATA A UN ESPERTO, L'EX DIRETTORE DEL DISTRETTO PETRUZZELLI

Servizi al cittadino, Stresa punta sulla qualità

Avviato con le interviste agli utenti degli uffici comunali un progetto innovativo

[illegible]ESA

Punta sulla qualità nel servizi forniti al cittadino il Comune di Stresa: da sabato scorso, una signorina propone agli utenti degli uffici comunali un questionario sulla qualità del servizio ricevuto e sull'accessibilità degli uffici. L'iniziativa fa parte del progetto qualità, che l'amministrazione ha affidato a Roberto Petruzzelli, esperto del settore delle pubbliche relazioni e dell'immagine, già direttore [illegible] Distretto Turistico dei Laghi. «Riteniamo sia importante verificare la qualità del servizio offerto ai cittadini e migliorarlo dove necessario» ha detto il sindaco Giorgio Diverio spiegando l'iniziativa, non nascondendo peraltro un possibile obiettivo ambizioso per il futuro quale la certificazione di qualità degli uffici comunali. «L'immagine dell'Amministrazione [illegible] legata alla qualità del rapporto con gli utenti e in questo modo abbiamo inteso esaminare la questione in modo scientifico».

«Il lavoro del progetto qualità sarà [illegible] tempi diversi - spiega invece Petruzzelli, responsabile del progetto - in una prima fase ci sarà la verifica della qualità attraverso le interviste agli utenti degli uffici, distinguendo chi risponde, a cui [illegible] garantito l'anonimato, solo per categorie quali residente , [illegible] residente, proveniente dal capoluogo o dalle frazioni, privato o imprenditore. Puntiamo così a conoscere l'opinione sulla facilità di accesso [illegible] reperibilità degli uffici, ma anche, per chi ha già avuto contatti telefonici, anche sul servizio ottenuto via telefono». L'obiettivo è di raccogliere circa duecento questionari, per costituire un campione attendibile. [illegible] primi giorni di raccolta delle informazioni, peraltro, qualche cittadino, nonostante la garanzia dell'anonimato, si è mostrato restio a collaborare. Il passo successivo l'identificazione delle aree di criticità e la stesura di un piano d'azione, con priorità impostate secondo alcuni parametri quali i costi e l'efficacia attesa dell'intervento. «Una volta definito il piano di intervento e attuate [illegible] prime iniziative, dovremo poi prevedere [illegible] monitoraggio dei miglioramenti ottenuti con gli interventi attuati - aggiunge Roberto Petruzzelli - . E' peraltro chiaro che «la qualità del servizio deve essere qualità globale per tutti, cittadini, utenti ma anche e soprattutto per gli stessi dipendenti comunali». [l. g.]

UN ANNO FA IL ROGO NEL TUNNEL CON 11 VITTIME [illegible] L'APPELLO DEI FAMILIARI A MIGLIORARE STRADE E SICUREZZA: «IN ITALIA NON E' CAMBIATO NULLA»

«I camionisti continuano a rischiare la vita»

La moglie del verbanese morto al Gottardo: solo in Svizzera passi avanti

intervista

Carlo Bologna

NEL tunnel del Gottardo, [illegible] 26 ottobre [illegible] un anno fa, ha perso il marito Rosario Caggiano. Il camionista verbanese di 37 anni, unico italiano delle 11 vittime, cercò anche di aiutare altri autisti intrappolati in quell'inferno. Alla [illegible] memoria, [illegible] nella chiesa di Renco, è dedicata la messa celebrata da don Riccardo.

Rosa Vasciaveo, la moglie, il giorno dei funerali aveva chiesto più sicurezza sulle strade e più rispetto per chi viaggia.

Signora Rosa, cosa è cambiato da allora?

Sabato sono stata in Svizzera, ad Airolo, per una messa in suffragio delle vittime. Non c'ero mai stata. Ho visto che nei pressi del tunnel c'è un comando [illegible] vigili del fuoco, c'è un servizio di [illegible] medica. In Svizzera mi sembra che abbiano fatto alcuni passi avanti.

E in Italia?

Non è stata fatta alcuna legge, non è cambiato nulla. E' camionista anche il cugino di mio marito, sono camionisti molti miei amici. Fanno [illegible] stessa vita di sempre sulle [illegible] strade [illegible] sempre. Devono correre, stare negli orari, saltare pasti e riposi. Ho parlato anche con 'Professione camionista', [illegible] rivista del settore. Anche loro vorrebbero riproporre questi temi [illegible] riflessione pubblica. Bisognerebbe invitare i nostri politici a sperimentare davvero cosa vuol dire vivere e lavorare sul camion affrontando le strade nelle condizioni in cui sono e ai ritmi dei camionisti. Mesi, notti in bianco. Non servono molte parole, servono i fatti.

E' cambiata, invece, la [illegible] vita. Quando è avvenuta la tragedia [illegible] incinta. A Giuseppe e Stefano, i primi due figli, si è aggiunto il piccolo Leon.

Leon è nato sette mesi e mezzo fa ma per me il tempo [illegible] è fermato. Me ne rendo conto quando sfoglio [illegible] calendario. Cerco la forza per andare avanti, perché è l'impegno che ho preso con Rosario. Lui voleva [illegible] i nostri figli crescessero bene e studiassero. Io non riesco nemmeno a pensare che cosa farò domani, perché da un'ora all'altra la vita può cambiare. Ma bisogna andare avanti. Per loro, per Rosario. Giuseppe e Stefano lo hanno conosciuto, Leon [illegible] adesso a dire anche 'papà'. Sapremo raccontarglielo. Sabato ad Airolo ho voluto portare soltanto lui. Credevo fosse giusto andare in quel posto. La Svizzera ha fatto tanto dopo la tragedia. C'erano altri familiari, magistrati, sacerdoti. [illegible] vedevo



Rosario Caggiano

soltanto il volto di mio marito, non saprei più riconoscere nessuno. Il suo nome è sulla lapide dedicata alle vittime del tunnel.

Molti ricorderanno anche il gesto che lei ha voluto proprio all'indomani della tragedia. Ha donato ad Emergency un milione e 800 mila lire per i bambini afghani. Quei soldi [illegible] stati raccolti da amici e conoscenti per la sua famiglia.

Non ho fatto nulla di straordinario. Era una scelta di mio marito: il [illegible] novembre era il compleanno [illegible] bambino e aveva [illegible] che non avrebbe fatto regali, per far capire ai nostri figli che sono fortunati, che c'è sempre qualcuno al mondo che ha più bisogno di noi. Lo stesso discorso [illegible] avevamo fatto per i fiori ai funerali. I soldi sarebbero andati ad Emergency. Rosario, comunque, aveva comprato di nascosto anche il regalo: [illegible] mountain bike. Ci è sembrato giusto, dopo la tragedia, utilizzare quei soldi per aiutare altri bambini. La moglie di Gino Strada mi ha telefonato per ringraziarmi. Qualcuno [illegible] ha capito e [illegible] ha criticato.



Non dimenticare. Davanti al tunnel del Gottardo striscione e undici candele di legno

---

ERA USCITA DALLA CASA DI RIPOSO DI VOGOGNA

Anziana morì, assolta direttrice dell'ospizio

VOGOGNA

Il gup del tribunale di Verbania, Rosanna Calzolari, ha disposto ieri il «non luogo a procedere per assenza di colpevolezza» a favore di Roberta Giacomini, accusata dell'omicidio colposo di Elda Vinsani, 76 anni, all'epoca dei fatti ospite della Casa di Riposo di Vogogna diretta dall'imputata. Nel novembre dello scorso anno l'anziana si allontanò dall'ospizio e venne poi ritrovata nei pressi della località «La Passerella». Secondo la tesi della pubblica accusa, sostituto procuratore Nicola Mezzina, l'anziana sarebbe deceduta per assideramento conseguente alle rigide temperature esterne di quel giorno. La direttrice, secondo il pm, avrebbe omesso il suo compito di controllo. L'avvocato difensore, Ferdinando Brocca, aveva prodotto una lunga lista di testi a favore dell'imputata che non [illegible] denunciata dai parenti dell'anziana morta. «Se avesse adottato [illegible] re più restrittive - commenta [illegible] legale - forse sarebbe stata imputata di reato contro la libertà personale dei degenti». [a. r.]

SORPRESO DAGLI AGENTI PROVINCIALI

Spara a un gallo forcello nel periodo già vietato Denunciato un cacciatore

SANTA MARIA MAGGIORE. Abbatte un fagiano di monte maschio e [illegible] denunciato penalmente; rischia un'ammenda di oltre tremila euro. B.M., verbanese, è stato sorpreso con l'animale nel carniere, degli agenti del Corpo di polizia del Vco, in Valle Vigezzo. Il cacciatore ha violato il regolamento venatorio. Nel Comprensorio alpino Vco2, difatti, la caccia al fagiano di monte, o gallo forcello [illegible] stata chiusa perché già raggiunto il limite massimo di esemplari cacciabili. Al protagonista del reato viene anche contestato di aver superato il numero di fagiani previsto dal carniere. Pertanto potrebbe scattare anche [illegible] sanzione amministrativa che va da 309 a [illegible]. Gli animali abbattuti sono stati sequestrati. Nei giorni scorsi [illegible] agenti provinciali, per le stesse violazioni, avevano denunciato altri cacciatori. [f. m.]

PROSCIOLTO PROFESSIONISTA DI GHIFFA

«Il geometra può redigere progetti in cemento armato per le [illegible] isostatiche»

GHIFFA. Può [illegible] geometra progettare strutture per la [illegible] costruzione viene impiegato cemento armato? Il quesito è stato [illegible] base del processo - conclusosi ieri con assoluzione «perché il fatto non sussiste» - al geometra Gianfranco Ferrari [illegible] Ghiffa, accusato di esercizio abusivo della professione. Il suo rinvio a giudizio venne disposto dal [illegible] tribunale di Verbania a seguito della denuncia inoltrata alla Procura dall'impresario che commissionò al geometra [illegible] progetto e costruzione di un paio di villette. Il perito della difesa - avvocati Sergio Vinciguerra e Ferdinando Brocca - ha dimostrato al giudice Renato Poschi che le norme in materia abilitano la figura del geometra a progettazioni con cemento armato limitate a strutture di modesta entità (isostatiche) come nel [illegible] di specie dibattuto ieri in aula. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Patteggia cinque mesi dopo il furto nel negozio

Patteggiamento di 5 mesi e 10 giorni [illegible] reclusione e 200 euro di multa per Massimiliano Raimondi, 30 anni, verbanese, difeso dall'avvocato Luca Ubertini. Era stato bloccato da un vigile e [illegible] dai carabinieri dopo [illegible] furto del portafogli dalla borsetta di una commerciante in piazza Ranzoni a Intra. Resta in carcere. [a. r.]

VOGOGNA

Taglia pioppi sul suo terreno e finisce davanti al giudice

Ha tagliato diverse piante [illegible] pioppo sul suo terreno in riva al Toce, [illegible] Canneto di Prata, ed è finito davanti al giudice con l'ac[illegible] di furto. Secondo l'accusa, Oreste Zaretti, 68 anni avrebbe operato i tagli su parte di terreno passato al Demanio a seguito della modificazione del corso dal fiume causato dall'alluvione del [illegible]. Tesi smentita dalle mappe e dall'atto notarile comprovante l'acquisto [illegible] terreno [illegible] parte di Zaretti nel 1972. Il giudice ha assolto l'imputato. [a. r.]

VERBANIA

Acqua depurata a tavola Ristoratore è prosciolto

Prosciolto per non aver commesso il fatto» Teobaldo Aquini, accusato di frode in commercio. Titolare del ristorante «Le Magnolie» a Pallanza, [illegible] stato denunciato da un cliente (rappresentante di acque minerali) per avergli portato al tavolo acqua depurata gassata in bottiglia anonima anziché minerale in bottiglia con etichetta. Il giudice ha riconosciuto [illegible] buona fede dell'imputato perché sul listino delle bevande erano specificati prezzi e tipo di acque minerali e da tavola. [a. r.]

VERBANIA

Conferenza della Lav agli studenti [illegible] Cobianchi

Stamattina alle [illegible] conferenza della Lav, lega antivivisezione, all'auditorium dell'istituto Cobianchi. Parlerà Enrico Moriconi su 'la città degli uomini e degli altri animali'. [f. m.]

LA STAMPA
PAGINA 51 GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AL LINGOTTO L'APPUNTAMENTO CON L'ENOGASTRONOMIA TARGATA SLOWFOOD

Gusto: un investimento per il futuro prossimo

Cinque giorni sul pianeta cibo. Qui il sapore diventa risorsa economica

Luca [illegible]

Oggi si parte. Lunedì arriveranno i numeri di questo Salone del gusto [illegible] centinaia di migliaia di visitatori per non parlare dei quintali di «ben di Dio» degustati. Ma il [illegible] dell'evento del Lingotto [illegible] sarà nelle cifre, il successo della manifestazione non lo decreteranno i chili, i litri o gli incassi. Questi cinque giorni rappresentano la più straordinaria occasione per assaggiare, un momento unico nel panorama planetario, ma sono soprattutto l'immagine di un modello economico, quello della civiltà del gusto.

Ha cominciato Carlin Petrini, hanno proseguito il discorso, [illegible] toni diversi, ma idee [illegible] ti, il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, e il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Il messaggio è chiaro: per un Piemonte a caccia di una nuova identità, il comparto enogastronomico è una strada [illegible] imboccare. Un percorso che segna una profonda e storica inversione di tendenza. La locomotiva della regione non è più Torino, [illegible] il territorio che circonda il capoluogo, le provincie, le colline, le campagne, i luoghi dove la civiltà del gusto è nata ed è diventata [illegible]. Per cinque giorni però l'ex capitale d'Italia diventa vetrina delle eccellenze altrui, fulcro di iniziative e per la quarta volta protagonista assoluta di un mondo dove il resto del Piemonte è di casa da sempre.

Da oggi è più facile scoprire [illegible] la civiltà del gusto è un'opportunità. Immediata per quella parte di Piemonte capace di muoversi in anticipo e di essere pronta oggi - anche grazie allo stimolo determinante della giunta Ghigo e di Slow Food Arcigola -, del futuro prossimo per l'intera regione, Torino compresa.

Il segreto è semplice. Guardare quello che il territorio offre naturalmente e decidere di sfruttarlo, di scommetterci senza forzature, rispettandolo. Certo non tutti hanno le Langhe, il tartufo, i vini, i formaggi. Per questo vale la pena di andare al Salone. [illegible] ci sarà soltanto il Piemonte, ma sarà sotto gli occhi di tutti quanto è stato fatto sui nuovi fronti della campagna Slow Food: l'Italia del Sud e i paesi emergenti, un lungo elenco di nazioni che comprende anche gli Stati Uniti.

L'evento del Lingotto sarà un'antologia, una raccolta di personaggi esempio. «Non è un'abbuffata» [illegible] Carlin Petrini. E' vero, è una collezione di storie, storie di persone. Imprenditori [illegible] Teo Musso da Piozzo. Il paese sospeso tra la pianura e le colline cuneesi aveva una sola tradizione: le zucche. Oggi le birre «made in Piozzo» [illegible] un prodotto cult, sotto le [illegible] passa un birrodotto che porta bionde, «blanche», [illegible] se, [illegible] allo stabilimento dove vengono imbottigliate e di lì in tutta Italia. Teo ha inseguito un'idea e l'ha messa in pratica. Detto così è semplice. Sì, come realizzare il sogno di [illegible] vita.

Beppino Occelli è meno giovane. Si porta dietro qualche cicatrice in più, sono ferite più personali che professionali. Nasce a Farigliano, lontano dalle montagne, dagli alpeggi, dalla grande tradizione [illegible], vicino alle migliori vigne di dolcetto del pianeta. In un posto che con i formaggi non ha niente a che fare. [illegible] Beppino aveva un sogno, riportare in vita prodotti di cui aveva sentito parlare dalla mamma o dalla nonna. Oggi il suo burro è considerato il migliore [illegible] mondo e i suoi formaggi danno più sapore ai ricordi del Piemonte.

Vicende personali, esempi da seguire, segnali che nel comparto enogastronomico - mettendoci anche quello turistico, ma [illegible] esagerare - si può ancora inventare un futuro. L'importante è crederci. Per avere un'iniezione di fiducia da oggi a lunedì c'è il Salone del gusto. E se tra laboratori, stand e mercati della grande kermesse del Lingotto penserete un po' anche [illegible] assaggiare, non sentitevi in colpa, per fortuna qui la vita è anche questo.





Assaggiare, degustare - come fanno i bambini nella foto sopra - ma anche guardare, ascoltare, capire e magari prendere spunto dagli uomini come Beppino Occelli (sotto)

DALLA VALLE [illegible]

Posto d'onore alla Vapelenentse

■ Profumo di «Vapelenentse» Doc al Salone del Gusto di Torino. Domenica [illegible] nell'ambito delle manifestazioni che arricchiscono la fiera della gastronomia, un posto d'onore [illegible] riservato alla Seuppa à la Vapelenentse. A presentarla sarà la Pro Loco di Valpelline in collaborazione con il consorzio turistico Gran San Bernardo-Valpelline e l'Azienda di Informazione e Accoglienza Turistica del Gran San Bernardo. Slow Food, organizzatore di questa quarta edizione del Salone del Gusto [illegible] padiglioni del Lingotto, ha scelto di dare rilievo ad uno dei piatti tradizionali più conosciuti [illegible] solo della cucina tipica valdostana, ma di tutta la tradizione gastronomica alpina. Nella cosiddetta «piazza [illegible] Buon Paese» [illegible] Salone, visitatori e attenti conoscitori del palato potranno conoscere e degustare la prelibata zuppa. La Vapelenentse nasce come piatto poverissimo, cucinato al forno con: pane duro, brodo di manzo, burro, cavoli e Fontina. Ha origini antiche, [illegible] ancora oggi si [illegible] spesso sulle tavole dei valdostani, soprattutto nella stagione autunnale e invernale. I turisti che vengono a visitare la Valle d'Aosta lo trovano nel menù di tutti i ristoranti. Domenica sarà preparato secondo la [illegible] più antica e con gli ingredienti di migliore qualità tra [illegible] la Fontina d'alpeggio. [u. c.]

GIRO di VITE

Non è più il «Paese dei balocchi»

Sergio Miravalle

C[illegible] Piemonte è quello che si schiera da oggi fino a lunedì sotto le volte del Lingotto? Diverso, molto diverso dal Piemonte «ghiotto e goderuccio» dei saloni del Gusto del Duemila e del 1998. Quelle edizioni segnarono il boom della kermesse di Slow Food, con un lancio mediatico che rimbalzò perfino sulla prima pagina del New York Times.

E [illegible] è sicuramente lo stesso Piemonte che seguì con curiosa sorpresa il primo «esperimento» di Salone del Gusto nel 1996: [illegible] trascorsi solo sei anni, ma è davvero passato un secolo.

L'intuizione di Carlin Petrini & Co. [illegible] già scelto il Lingotto, luogo simbolo di un certo modo di essere Piemonte, e il presidente della Regione Enzo Ghigo, che appoggiò da subito e concretamente l'idea, intuì: «Parlare di cibo significa realmente parlare del nostro stile di vita e della nostra visione del futuro». Il futuro già, [illegible] quale futuro?

Ghigo partecipò alla mitica cena con 23 grandi produttori di vino piemontesi, capeggiati da Angelo Gaja, trasformati in solerti cantinieri e sommelier per una degustazione di varie annate di barolo di un solo loro collega. Il festeggiato era Aldo Conterno, da Monforte, che tra l'altro (anche [illegible] [illegible] c'entra con la qualità eccelsa dei [illegible] vini), è l'unico vignaiolo piemontese ad aver avuto un'esperienza nei Marines, ai tempi della guerra di Corea, altro che «bogianen».

Quell'evento dimostrò, anche ai più scettici, come in Piemonte stesse consolidandosi un gioco di squadra tra i big del vino. Una «cordata», come è stato detto al recente convegno di Vignale, che si è ripetuta e allargata negli anni e che [illegible] oggi è impensabile in altri mondi.

Ve li immaginate i vari Armani, Valentino, Ferrè, Dolce&Gabbana, che presentano il meglio di Missoni o viceversa?

Eppure in quel primo anno, il 1996, il Salone esordì in sordina. Sui giornali i nomi delle specialità tipiche che Slow Food avrebbe fatto salire, due anni dopo, sull'«Arca dei sapori» da salvare, erano immancabilmente affiancati dalla definizione «di nicchia», [illegible] parolina diffusa più della rucola nei piatti della nouvelle cuisine, che nascondeva un retropensiero: in fondo siamo alla fiera delle leccornie, questo è il «paese dei balocchi» (e doveva ancora arrivare il film di Benigni). Lasciamoli divertire questi gourmet, la gente continuerà a mangiare [illegible] che sarà loro imposto dalla pubblicità. E per i giovani? Nessun problema: hot-dog e patatine e «viva le paninoteche».

Del resto, altro retropensiero, il business, quello vero è altrove. L'old-economy è rappresentata dalle grandi fabbriche produttrici di beni di consumo più o meno durevoli e la galoppante new-economy è pronta ad esplodere e regalare profitti con Internet e l'e-commerce.

> L'esperimento del '96 è pienamente riuscito Superare il luogo comune dei «prodotti di nicchia»

Sei anni dopo, è vero che i telefonini sono diventati nel frattempo le nostre «protesi», ma per il resto, non è proprio andata secondo quelle previsioni da fine millennio.

E così il Salone del Gusto, alla sua quarta edizione, che si apre in un momento così delicato per il «sistema Piemonte», diventa momento e simbolo di una città e una regione che sanno di avere le carte in regola per vincere un'epocale sfida. Certo si può partire anche dal Cardo gobbo di Nizza Monferrato, piuttosto che dal formaggio Montebore della Val Curone. Il punto d'arrivo è sempre lo stesso: un'economia diffusa sul territorio, con un'agroindustria moderna, ma rispettosa dell'ambiente che sappia creare posti di lavoro, nella produzione e nell'accoglienza, recuperi tradizioni senza ingessarsi e sappia guardare avanti [illegible] sprechi, progetti di plastica e avventurismi da comunicatori del nulla. Il tutto, ovviamente, a passo di lumaca, e si è visto in sei anni quanta strada ha già fatto.

Da Cuneo

I migliori studenti dell'Alberghiero

Studiate, studiate, studiate e i migliori andranno al Salone del Gusto. I ragazzi «più bravi» dell'Istituto alberghiero di Mondovì e Dronero saranno protagonisti al Lingotto. Sul palco del sapore vanno in scena due docenti Itp di Sala, due di Cucina, [illegible] alunni di Cucina e [illegible] di Sala. In Fiera ci sarà Mauro Prato, responsabile dei due Laboratori del Salone, a coordinare dieci alunni del «Donadio» di Dronero nel servizio e negli abbinamenti dei vini, mentre al «Teatro del Gusto» Marcello Comba seguirà i quattro alunni che aiuteranno gli Chef nelle loro esibizioni. Infine, Silvio Pellegrino per la Cucina e Paolo Miranda per la Sala, dirigeranno i quattro allievi, sempre del «Donadio», che si eserciteranno in un laboratorio di eccellenza nelle cene dei Tenimenti di Fontanafredda.

Non mancherà la visita all'evento di tutti gli allievi delle classi terze, sia di Mondovì che di Dronero. [r. s.]

Dall'Astigiano

La barbera è «en primeur»

Folta la presenza astigiana al Lingotto. La Provincia ha uno stand d'intesa con la Cassa di risparmio di Asti con il portale Catanabuta e le organizzazioni agricole: oggi e domani è il turno della Confederazione agricoltori (Cia), sabato tocca all' Unione agricoltori e domenica e lunedì alla Coldiretti. C'è anche la comunità montana Langa Astigiana Val Bormida [illegible] le famose robiole di Roccaverano.

Il Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» è presente alla Terrazza Piemonte (padiglione 2) con abbinamenti dolci e salati con i prodotti da forno degli artigiani Cna di Asti. Barbera protagonista allo stand del Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato: in prima assoluta sarà proposta la Barbera d'Asti Superiore 2001. Degustazioni libere. Le barbere scelte sono di Agliano, Cocconato, Corsione, Mombaruzzo, Moncalvo, Nizza e Vinchio. [r. at.]

Alessandrino

La «peirbuieira» di Rocca Grimalda

La [illegible] della «peirbuieira» - arcano già il nome, difficile da pronunciare per chi non vive all'incrocio tra Liguria e Piemonte - è il segreto meglio custodito del paese, Rocca Grimalda, vicino a Ovada, alle pendici dell'Appennino. Questo il regalo dell'Alessandrino al Salone del Gusto: nel menù di sabato ci sono le «Lasagne alla peirbuieira», presentate dalla Consorteria Enogastronomica delle Genti di Ovrano (Acqui Terme) con il cuoco Claudio Barisone.

Della peirbuieira si [illegible] che determinanti sono: fagioli, lasagne, aglio, olio. [illegible] che è gustosissima, tanto che dopo essere finita a lungo nel dimenticatoio, da alcuni anni fa la fortuna della sagra che ogni agosto, Rocca Grimalda gli dedica. Ma se il piatto diventa sempre più famoso, la ricetta resta segreta: le casalinghe se la tramandano di generazione in generazione, mai confidando tutti gli ingredienti e soprattutto il modo di confezionarla. Finché dura. [r. bo.]

Vercelli-Valsesia

Tutti i prodotti «Dal Riso al Rosa»

«Dal Riso al Rosa»: un percorso turistico e gastronomico dalle vette del Monte Rosa alla risaia, passando attraverso le colline e i vigneti di Gattinara. Vercellese e Valsesia si presentano con questo slogan, ed uno spazio espositivo di 140 metri quadrati, ai visitatori del Salone del gusto.

Atl, Provincia, Comune di Vercelli, Camera di Commercio, Comunità Montana e Promovercelli hanno unito le forze per presentare e far degustare, nell'area ristorante dello stand, formaggi valsesiani, salumi, pasticceria [illegible] e fresca di Vercelli, varietà tipiche del riso e riso nero Venere, prodotti a base di riso [illegible] biscotti, dolci e grissini, fagioli di Saluggia, le tradizionali rane. Della cucina si occupano i cuochi dell'Accademia del riso e [illegible] Consorzio Valbella, con l'aiuto dell'istituto alberghiero Pastore di Varallo, mentre i vini sono proposti dall'Enoteca regionale di Gattinara. [r. v.]

Biellese

I canestrelli sono i dolci tipici

C'è grande fermento anche nella provincia laniera in vista dell'appuntamento enogastronomico torinese. Tra i biellesi che hanno aderito alla grande kermesse del Lingotto c'è «La Tavola dell'Orso», il consorzio che raggruppa sei aziende di settore (volutamente il consorzio si rifà all'orso, animale che compare negli stemmi del capoluogo e della Provincia).

Tre gli stand riservati ai dolci e ai canestrelli proposti dalla Pasticceria Jeantet, ai formaggi, presentati dal caseificio Pier Luigi Rosso) e ai salumi, messi in tavola dal Salumificio di Vigliano. Ad accompagnare il tutto [illegible] tovaglie delle telerie «Graziano e Siletti», [illegible] le più antiche aziende tessili (non poteva mancare un richiamo alla tradizione laniera) e l'acqua Lauretana, le cui fonti sono a Graglia. [p. g.]

Novarese

Nell'oasi dei sapori c'è anche Lerner

Profumi e sapori tra riso e monti, sabato alle 20,30 alla sala «Cittaslow». L'appuntamento con Novara e Vco si preannuncia una delizia per i cultori della gastronomia. Un cocktail che rende speciale l'evento dedicato alle due province. La Coldiretti promuove l'evento e annuncia l'allestimento di una «Oasi», uno spazio privilegiato di degustazione dei prodotti del «mare a quadretti». Il riso dunque sarà uno dei protagonisti: sapori e colori saranno assicurati anche dai salumi - le due province possono contare su prodotti di [illegible] qualità - mentre i vini delle colline novaresi assicureranno un calice degno. Sulla tavola non mancheranno i formaggi, a partire dal gorgonzola fino alle tome ossolane. Due i commentatori d'eccezione della proposta gastronomica di Novara e Vco: si tratta di Gad Lerner e Bruno Gambarotta. [c. m.]

Laghi e Ossola

Con il pane nero i pesci in carpione

Lago Maggiore, non solo turismo. Anche prodotti che l'antico Verbano dispensa da secoli, come i pesciolini fritti e le arborelle in carpione: specialità tipiche della riviera piemontese [illegible] presence al Salone. E alle spalle del Lago le proposte ancora poco conosciute del Parco Valgrande che rappresenta il territorio più selvaggio d'Italia ed è diventato punto di riferimento per escursionisti da tutta Europa. Gli antichi sapori, rivisitati dagli chef dei ristoranti più alla moda, diventano occasione per riscoprire la zona-cerniera [illegible] Piemonte, Lombardia e Svizzera.

Dai monti dell'Ossola, arrivano il classico pane nero e la mortadella ossolana, frutto di tradizioni che [illegible] si sono perse nei secoli ma sono state tenute gelosamente integre. Negli ultimi anni Comunità montane e Distretto dei laghi le hanno riscoperte. [r. s.]

ST[illegible]

VALLE D'AOSTA

[illegible]
GIACOSA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: No prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO PER [illegible] FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible]
SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.371
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

ST-VINCENT [illegible]
CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: 1. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Signs (ore 20,30)
Pinocchio (ore 22,30)

VERRES [illegible]
IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA
[illegible]CINEMA: Tel. 0125 425084
Il pianista (ore 19.30 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641.480
Signs (ore 20: 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
P[illegible]hio (ore 20.05: 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Pinocchio** di Roberto Benigni. Orario: 20, 22.30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Pinocchio** di Roberto Benigni. [illegible] 20: 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3: **One hour photo** M. Romanek. Orario. 20,15; 22,30. Prezzi. al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
Minority report di Steven Spielberg. Orario. spettacolo unico ore 22. [illegible]: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
OGGI RIPOSO
Orario. 20, 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - [illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
VE[illegible] Inf. Tel. 015-253 89.27.
11 settembre 2001 di Alain Brigand. Orario. spettacolo unico ore 21.30. Prezzi lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €, da [illegible] a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €

VIGLIANO
EDEN. Inf. Tel. 015-253 89 27.
OGGI RIPOSO
Orario spettacolo unico ore 21

COSSATO
COMUNALE. Inf. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO
Orario. 20,15: 20,16.

[illegible]
ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

TRIVERO [illegible]
EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
About a boy
[illegible]: 21: 23.

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Signs con Mel Gibson. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10 €5,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
[illegible] di Roberto Benigni. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.16. €5,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258,047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
Capitani d'aprile Serata promossa da «Amnesty». Inizio spettacolo unico alle ore 21,30.

TEATRO [illegible]. Via Panni 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
[illegible]

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

SANTHIÀ
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486
Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle [illegible] 21 con spettacolo unico [illegible] proiettato **L'uomo che non c'era** di Joel Coen

[illegible]
CINEORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-628.600
[illegible]

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovera.it
OGGI RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinema novaresi www.mcolt.it/cinema

VIP. Tel. 0321-[illegible]
Pinocchio. [illegible] 20: 22.30 sab. e [illegible] 15; 17,30 [illegible]. Ingr. fer. fest. e prefest. €7/5: 12 a 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474.625
Chimera (cineforum) Or. 21,15 Ingr. €6.50/4.50. lun. fer. €4.50

[illegible] Tel. 0321 - 624.168.
Pinocchio. Or. feriali: 20,10, 22.30. sab.: 15,40: 20.20: 22.40 Dom. 15.40, 18. 20.20; 22.40 Ingr. Fer. fest. e prefestivi € 7/5 mar. fer. € 5

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854
Lantana (cineforum) Lun. riposo Info su segr. tel.

TRECATE [illegible]
SANT'ANDREA. Info 0321-637183 Sito web www.geocities.com.cinemandrea e www.[illegible]
OGGI RIPOSO

ARONA
SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 740 566.
La forza del passato (cineforum) Or. 21

BORGOMANERO
[illegible]DERNO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO

[illegible] 0322-81741
Pinocchio Or. fer. 20. 22.15 [illegible] 16, 18. 20. 22.15 Ingr. cont. € 6.50 rid. €4.50 [illegible] € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Signs Orari feriali: 20.15, 22.15 Fest.: 14.15; 16.15, 18.15; 20.15, 22.15 Ing. cont. € 6.50 rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Pinocchio Or. fer. 21. Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50)

GAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. [illegible] - 914.285 inf. pren. 18,30-21. dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarna.it. Ingr. Fest. [illegible] fest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Signs Or. fer.: 20.30. [illegible] (giov. 24 anche 20.10. 22,30); sab. 15,30, 18: 20.30; 22.50: 1.10. [illegible]. 15,30, 18: 20,30; 22,50
[illegible] our photo. Or. 20,30, 22,40 [illegible]. 15,30, 17.40, 20.30: 22,40; 0,50, dom. 15,30, 17,40, 20,30; 22,40.
Pinocchio. Or. fer.: 20.10; 22.30. sab.: 15,10. 17,40: 20.10. 22.30. [illegible] Dom. 15.10. 17.40. 20,10, 22.30
I sublimi segreti delle Ya Ya Sisters [illegible]. 20.20. 22.50. sab. 20.20. 22.50: 1,10, dom. 20.20, 22.50
Magdalene Fer. sab. e dom. 20, 22.30
Minority report. Fer. 19.50, [illegible]. sab. 16.10 [illegible]; 1,10; [illegible]: 16.10. [illegible]; 22.30. 1.10
Ipotesi di reato Or. fer. 22.40 (sospeso giov. 24). Sab. 22,40, 1,00. Dom. 22,40.
Asterix [illegible] - Missione Cleopatra. Sab. e dom. 15,20; 17,30
Men in Black 2 Sab.: 15,40. 17.30 1. Dom. 15,40. 17.30
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or. Sab. e dom. 16; 18
[illegible] a boy Fer. [illegible]. 20.20 (sospeso giov. 24).

METROPOLIS 2.
Pinocchio. Or. fer. e dom.: 15.30, 18.10. 20.30. 22.50; sab.: 15,30, 18,10: 20.30; 22,50. 1,00.
Signs. Or. fer. [illegible] giov.) 15,10, 17,40, 20,10; 22,30; sab.: 15,10. 17,40, 20,10 22,30; 0.50. dom. 15.10. 17.40. 20.10, 22.30 Giovedì 15.10 17.40 (spett. 20.10 e 22.40 al Metropolis)
Umberto D. solo 24 ottobre, or. 21,30

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183
OGGI RIPOSO

TRECATE
SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.422
[illegible]

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali ore 20, 22.30. dom.: 14. 16.30. 20. 22.30
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
F[illegible] ore 20: 22.30. dom. [illegible]; 16.30: 20: 22,30
Inform[illegible] cine su segreteria telefonica

OMEGNA
[illegible] Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
Assolutamente famosi [illegible]. (ingresso solo abbonati)
Or. 21

ORATORIO Tel. 338 1632 676
OGGI RIPOSO
Or. sab. 20.15: 22.15 [illegible]. 14.30. 16.30: 20,15, 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
One hour photo
Orari Fer. ore 20.30. [illegible] Fest.: 14.30: 16.30: 20.30, 22.30.

VIP
[illegible]. tel. segr. 0323.40 19 40
P[illegible] Or. Feriali ore 20.15. 22,30, Festivi 14.15, 16.30, 20,15, 22.30.

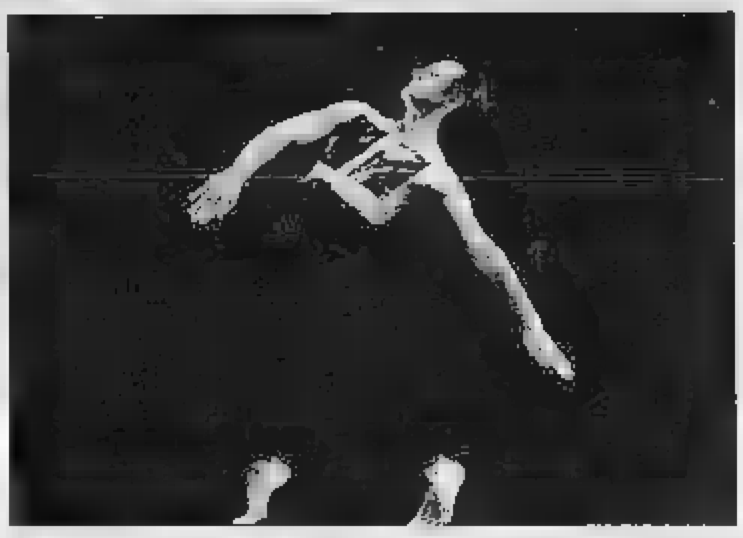
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964.
The experiment
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964.
Signs
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO [illegible] PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)** Or.: 16, 18,10: 20,20: 22,30
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16. 18,10: 20.20: 22.30
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30: 20. 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. [illegible]. Sala 1: **Pinocchio** Or.: 15,30 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Ipotesi di reato** Or.: 16; 18,10; 20.20. 22.30 Sala 3: **People I know.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20: 22,30
ARLECCHINO corso [illegible] 22, [illegible] 581.7190 Sala 1 **Signs.** Or.: 15,30; 17.50. 20.10, 22,30 Sala 2: **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or. 15,45. 18: 20.15: 22.30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24. tel. 540 605 **Pinocchio** Or. 15. 17.30; 20; 22,30
[illegible] via Carlo Alberto 27. tel. 540.110, **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15.45, 18: 20.15: 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. [illegible] 436 07 23. **Pinocchio.** Or.: 15,30. 17,50, 20,10, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07 23. **Bowling for Columbine** Or.: 16; 17,30, [illegible], 22[illegible]
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible] **Pinocchio.** Or.: 15: 17,30, 20, 22.30.
[illegible] MASSAUA [illegible] Massaua 9, tel. 779 60 200. pren. tel. 779 60 300 **Ipotesi di reato** Or. 16,15. 18.15. 20.15. 22.15. **Minority report.** Or.: 17,15. 20, 22,45. **Pinocchio** Or.: 16; 18.10, 20,20; 22.30 **Signs** Or.: 16. 18.05; 20.10. 22,15 **Signs** Or.: 16.30: 18.35; 20.40: 22.45
DORIA via Gramsci 9. tel. 542.422. **Minority report** Or.: 16. 19,15; 22.10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62 tel. 327.2214 **Magdalene.** Or.: 15,45, 18, 20.15: 22.30
[illegible] GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna Flanders** Or.: 16,30: 18.30; 20,30; 22:30
ELISEO GRANDE p. [illegible] tel. 447 52.41. **[illegible] donne e un mistero.** Or.: 15.30; 17.50: 20.10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] 447 52.41. **Signs** Or.: 15:45; 18,05; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **One Hour Photo.** Or.: 16, 18.10; 20,20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15. 17,30: 20. 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. [illegible] **frontal** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.352. **One Hour Photo** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, [illegible] 385.2067. **Pinocchio.** Or.: 15: 17,30, 20: 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Signs** Or. 14.40: 16.40. 18.40. 20.40: 22.40.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene** Or.: 15.45. 18; 18: 20.15; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20.20: 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b. tel. 011.817.9373. **The trailer (La guida)** Or.: 18.30. [illegible]
GIOIELLO via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. **Callas forever.** Or. 20,10: 22.30.
GREENWICH [illegible] via Po 30, [illegible] 011.817 3323. Sala 1: **Pinocchio** [illegible]. 15,30, 17.50, 20.15. 22.30 Sala 2: **Le grand bleu.** Or. 15, 17.30: 20; 22,30. Sala 3: **Johan Padan** (animazione). Or. 15; 16,45: 18.30 [illegible] **forever.** Or. 20,10; 22.30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria [illegible], [illegible] 011 521.4316 Ideal 1: **Signs.** Or.: 15.15; 17.30; 20.15; 22.40 Ideal 2: **Pinocchio** Or.: 15.30 17.50: 20.10; [illegible] Ideal 3: **Minority report** Or. 14,30, 17,15: 20; 22.40 Ideal 4: **About a boy - Un ragazzo** Or.: 16,30: 18.30; [illegible]. 22.30 Ideal 5. **One Hour Photo.** Or. 14,30; [illegible], [illegible]. 20.30. 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **Due amici** Or.: 16,30 18.30, 20,30, 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18.10. 20.20, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato** Or.: [illegible]: 18 10. 20,20: 22.30.
[illegible] UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. [illegible] **viaggio chiamato amore.** [illegible]. 15,30, 18,30; 20,30; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18. tel. 812.5606 **Clown in Kabul** Or.: 16.30; 18, 19.30, 21; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812 41.73. [illegible] **locanda della felicità** Or. [illegible]: 18.10: 20.20; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible] 812.41.73. **Monsieur Batignole.** Or.: [illegible] 18.10: 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Possession** Or.: 15,45; 18; 2[illegible]: [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30, 18; 20.30; 22,40.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66 77.856. **Si[illegible]** Or. 14; 14,15; 16,10: 16,30, 18.20: 18.45, 20.30: 21: 22,45. **Ipotesi di reato.** Or.: 14: 16.15. 18.20; 20.30; 22.30 **Peter Pan.** Or.: 14,15; 16; 18. **People I [illegible]**. [illegible]: 20.15, 22.30. **Men in black II.** [illegible] 14,10, 16,05; 18,05, 20,15, 22.30. **Pinocchio.** Or.: 14,45; [illegible]; 15.30, 17.15; 17,30, 18. 19,45, 20; 20,30; 22.15; 22:30; 23 **Minority report** Or.: 15. 18,15: 21.30. **Asterix & Obelix.** Or.: 14.50: 20 «D» [illegible] **Otello.** Or.: 17.45; 22.30 **One Hour Photo.** Or.: 14, 16.10; 18,15; 20,20, 22,30
[illegible] 1 via [illegible] Settembre 15. tel. 531 400. **Signs** Or. 15,15, 17,45, 20,15: 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15. tel. 531 400 **People I know.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15. tel. 531 400. **Pinocchio** [illegible] - 15,15; 17,45, 20,20. 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **People I know** Or.: 16; 18.10: 20.20: 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531 400 **About a boy.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 45 [illegible] **donne e un mistero.** Or. 16, 18.10. 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 [illegible] **sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15.30. 17.50: 20.10; 22.30
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]0. Vedi teatro
VALENTINO 1. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 20,20; 22.35
[illegible] Chiuso per lavori.

GLI SPET[illegible]


Il ballerino russo Michail Baryshnikov è al Teatro Regio per tutta la settimana

Daniele Cavalla

E' la settimana di Baryshnikov sotto la Mole: per il resto, tanta interessante musica dal vivo e un po' di cinema.

[illegible] L'evento della settimana al Teatro Regio è lo spettacolo di Michail Baryshnikov: il cinquantaquattrenne artista russo propone il [illegible] White Oak Dance Project da venerdì 25 ottobre [illegible] 5 novembre sul palcoscenico del teatro di piazza Castello. Il sipario si alza ogni sera alle 20,30, nei giorni festivi l'allestimento comincia alle 15. Prezzi: 59,50, 41,50 e 23,50 euro; ingressi a 15,50. Informazioni al numero 011/8815.241.

[illegible] REI. Ritorna a Torino martedì [illegible] ottobre Marina Rei: la cantante presenta affiancata dalla sua band l'ultimo album «L'incantevole abitudine» al Barrumba (via San Massimo 1). Lo show comincia alle 22,30, assistervi costa 12 euro.

KORAI [illegible] «Musica 90» porta questa settimana a Torino [illegible] musica ungherese: il gruppo Korai Orom si esibisce martedì 29 al Teatro Juvarra, via Juvarra 15. Questo spettacolo anche di immagini s'inizia alle 21,15, biglietti a 8 euro.

ARTO LINDSAY. Al ritorno da Sanremo, dove ha ricevuto il Premio Tenco alla carriera, Arto Lindsay approda sabato sera al Folk Club per un concerto in cui, accompagnato dalla sua band, presenta al pubblico i brani del nuovo disco «Invoke». Appuntamento alle 21, biglietti a 23 euro. Prenotazioni al numero 011/537636.

PINOCCHIO. Il [illegible] multiplex Pathé Lingotto inaugurato mesi fa all'8 Gallery festeggia il successo del film di Roberto Benigni «Pinocchio» proponendo domenica pomeriggio l'iniziativa con i truccatori delle troupe cinematografiche che truccano i bimbi con i nasi di Pinocchio, alla presenza dei figuranti Fata Turchina e Mangiafuoco per le foto e omaggi ai bimbi.

[illegible] Prende il via oggi al Massimo la rassegna «Millenovecento55. Il cinema italiano del 1955» [illegible] cui l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza prosegue nel [illegible] viaggio alla riscoperta della produzione italiana anno per anno, mettendo a confronto [illegible] popolare e d'autore. Due film al giorno sino al 31 ottobre, fra i titoli in programma [illegible] «Guerra e pace» di King Vidor e «Le amiche» di Michelangelo Antonioni. Proiezioni a partire dalle 16,30 nella sala Tre del locale [illegible] via Verdi 18. Informazioni al numero 011/8169016.

[illegible] MUSICALE. La stagione dell'Unione Musicale propone [illegible] sera di mercoledì 30 ottobre in Conservatorio il concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli affiancata in apertura dal pianista Andrea Lucchesini. S'inizia alle 21. I biglietti costano 25 euro. Informazioni al numero di telefono 011/644523.

LA REGIONE HA FINANZIATO LA REALIZZAZIONE DI PIANI DESTINATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. PICHETTO: «COSI' SI SVILUPPA LA COMPETITIVITA'»

Aree attrezzate per oltre mille aziende

Su Internet l'elenco di tutte le zone di insediamento



L'assessore regionale Gilberto Pichetto

Fulvio Lavina

[illegible] la crisi della grande industria occupa, specie in questi giorni, [illegible] prime pagine dei giornali, c'è un'altra realtà che da tempo cresce: è quella fatta da piccole e medie imprese, che spesso hanno saputo conquistare importanti fette di [illegible] nazionale e internazionale. Aziende che, soprattutto in passato, hanno dovuto affrontare il problema di un'area idonea dove insediarsi: attrezzata, di facile accesso alle principali vie di comunicazione, con costi compatibili.

Sono questi i motivi che hanno indotto [illegible] la Regione a sostenere un vasto programma di realizzazione di aree industriali attrezzate, e di Poli integrati di sviluppo (destinate ad aziende ad alta tecnologia).

«L'impegno della Regione per le infrastrutture a servizio delle imprese - spiega l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto - è una costante da oltre vent'anni. Ma [illegible] con i fondi strutturali (cofinanziati da Stato, Unione Europea e Regione) per le [illegible] a riconversione (in Piemonte interessano tutte le provincie tranne quella [illegible] Novara, ndr), che si sono potute destinare risorse cospicue a questo obiettivo». Dal 1994, anno [illegible] avvio degli interventi, [illegible] sono state realizzate trenta aree attrezzate, [illegible] superficie media di 130 mila mq. e cinque [illegible] integrati di sviluppo (nel Torinese, [illegible] Verbano-Cusio-Ossola e [illegible] provincia [illegible] Alessandria, in valle Scrivia): nel complesso le aree ospitano oltre 500 aziende, con circa 16 mila addetti e progetti di ampliamento. «Con i Fondi strutturali - spiega Pichetto - la Regione ha concesso ai Comuni o [illegible] consorzi, contributi a fondo perduto fino al 70 % del [illegible] dell'opera. In questo modo [illegible] sgravano le aziende di notevoli [illegible] di insediamento e [illegible] le condizioni per aumentare la competitività».

L'azione dei Fondi strutturali si [illegible] affiancata a quella promossa dalla legge regionale 9/80 (che a differenza dei primi riguarda tutto il territorio regionale e quindi [illegible] la provincia di Novara), che finanzia [illegible] aree industriali dall'80 al 100% dei costi sostenuti per l'urbanizzazione. Vi è però un meccanismo [illegible] di restituzione dei fondi che scatta quando i lotti sono ceduti alle imprese interessate. «In tal modo si alimenta un fondo rotativo che permette di finanziare i [illegible] investimenti - rileva ancora l'assessore - [illegible] 20 anni sono stati finanziati 36 interventi, con 530 aziende insediate per 7.600 addetti soprattutto nelle zone di Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli».

Per gli imprenditori interessati, c'è la possibilità di valutare dove [illegible] possibile insediarsi. [illegible] Internet, all'indirizzo www.regione.piemonte.it/sportellounico, cliccando su «opportunità [illegible] localizzazi[illegible] si possono avere tutti i dati sulle localizzazioni di ogni area.

ALESSANDRIA, SECONDO INCONTRO

«Capire l'Islam» ciclo [illegible] seminari sull'integrazione

ALESSANDRIA

[illegible] chiama «Capire l'Islam» ed è [illegible] serie di conferenze con docenti universitari, ricercatori [illegible] esperti che affrontano e spiegano come avvicinarsi e soprattutto comprendere gli aspetti [illegible] [illegible] mondo sconosciuto: quello degli extracomunitari di fede musulmana. Un universo che spesso spaventa ma che diventa realtà dirompente giorno per giorno. Con la nuova regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari sono previsti nuovi ingressi e ricongiungimenti famigliari. E' necessario quindi capire e confrontarci [illegible] le [illegible] realtà. E' stato questo il punto di partenza degli organizzatori di «Capire l'Islam».

Gli incontri [illegible] tengono alla Scuola di polizia, sono organizzati [illegible] la Prefettura e l'associazione Tante Tinte. I seminari sono coordinati [illegible] Farian Sabahi, docente alla Bocconi di Milano [illegible] e alla Facoltà di Lettere di Ginevra. Ha spiegato Salvatore Aprile, direttore della Scuola di polizia: «Sicurezza significa innanzitutto conoscenza. La Scuola di polizia diventa tramite per conoscere chi è diverso e abbattere i pregiudizi».



Farian Sabahi

Oggi dalle 17 alle 18,30 Dariush Atighetchi, docente di diritto comparato nei paesi del Mediterraneo, alla Seconda Università [illegible] Napoli e autore del libro «Islam, musulmani e bioetica» edito nel 2002 da Armando, parla del rapporto Islam - legge.

Si prosegue il 12 novembre con «L'Islam e i diritti dell'uomo»; il 14 novembre «L'Islam, la medicina e la mutilazione genitale femminile»; il 26 novembre «L'Islam e la musica»; il [illegible] novembre «Islam, economia e radicalismo».

Ha detto Farian Sabahi: «I temi [illegible] diversi, i relatori sono di prestigio. Nel mondo musulmano, per esempio, non [illegible] le donne di cultura, in grado di scrivere saggi e racconti di grande interesse anche per [illegible] che viviamo in occidente. Nell'ultimo incontro ci occuperemo anche dei trasferimenti informali di denaro dall'Italia [illegible] paesi del Terzo mondo e il loro eventuale legame con il terrorismo internazionale». [se. c.]

RACCONIGI, STASERA CONCERTO NELLA DIMORA CHE OSPITO' CARLO ALBERTO

Note in villa con il Trio Berlin

Villa [illegible] Berroni» stasera, alle 21, ospita per la prima volta il Trio Berlin nel concerto della Nuova Arca in collaborazione con l'associazione Dimore Storiche del Piemonte e Valle d'Aosta. Formato da due prime parti dei Berliner di Abbado, Manfred Preis clarinetto e Wilfried Strehle, viola e dalla pianista tedesca Caroline Doerge, il Trio Berlin, che l'anno scorso [illegible] era esibito nell'Abbazia di Staffarda, si presenta con [illegible] nuovo programma, che comprende il «Trio Pathétique» di Glinka; «Kegelstatt Trio» KV 198 [illegible] Mozart, «Marchenerzahlungen» Op. 132 di Schumann, «Bruchstücke 1-2» di Bruch e «Konzertstück n. 1» Op. 113 di Mendelssohn. Doerge, Preis e Strehle, sono tre musicisti di talento che suonano [illegible] da due anni insieme, uniti da comuni esperienze concertistiche sia in Europa, sia in Giappone e Corea.

[illegible] concerto, che si svolge nelle nobili sale della Villa che ospitò Carlo Alberto ed [illegible] proprietà della Contessa di Castelbarco, [illegible] condiviso dalle associazioni La Nuova Arca e Dimore Storiche Italiane, affronta i grandi temi della musica classica: dal [illegible] Glinka, che studiò con [illegible] stri tedeschi e italiani e morì a Berlino, dopo un'intensa vita dedi[illegible] alla musica. Di lui [illegible] ricorda il primo esempio di grande melodramma russo: «Una [illegible] per lo zar». Subito dopo sarà la volta di Mozart, geniale scultore di forme classiche che contengono però tutti i segmenti delle passioni umane coltivate [illegible] inesauribile [illegible]. [illegible] seconda parte del concerto [illegible] dedicata [illegible] Schumann, quindi a Bruch e al grande romantico per eccellenza, Mendelssohn.

I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto a Villa «I Berroni» o prenotando allo 01 16604422.

La XIII stagione Soirées Musicali della Nuova Arca si avvia intanto alla conclusione: il [illegible] novembre nella Palazzina di Stupinigi, a Torino, si esibirà la pianista francese Michèle Scharapan in un «Omaggio a Schubert» ed il [illegible] Novembre alle 21 al Teatro Regio di Torino la Hungarian Philharmonic Orchestra. Il concerto è a favore di quattro associazioni benefiche: quella per la Prevenzione e [illegible] Cura dei Tumori in Piemonte, [illegible] FARO, la Fondazione per l'Osteoporosi e la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori. Per quest'ultimo concerto i biglietti [illegible] in vendita al Salone de La Stampa, in via Roma, a Torino. [or. ca.]

[illegible] FOLLIERO [illegible] CAFE' DI [illegible]



Emanuela Folliero, «signorina buonasera» di Retequattro

La bellissima di Rete4 non presenta un film [illegible] suo calendario

POZZOLO [illegible] Arri[illegible] Emanuela Folliero [illegible] all'Il Café di Pozzolo, sulla statale 35 bis dei Giovi: nell'occasione sarà presentato il suo calendario, di cui verranno regalate anche alcune copie autografate.

La bella presentatrice di Retequattro [illegible] attesa a ridosso della mezzanotte, ma non è detto che arrivi già all'ora di cena per degustare le specialità dello chef di questo elegante club.

Due notizie sulla Folliero, ricavate direttamente dal sito ufficiale: è alta un metro e 70, pesa 52 chili, pratica sci, pattinaggio a rotelle ed equitazione: [illegible] l'hobby del disegno ma non disdegna dedicarsi alla cucina. In campo musicale ascolta i Pooh come i Queen, tra i film preferiti «Blade Runner». [b. v.]

VOLLEY FEMMINILE, SLITTA LA DECISIONE DELLA LA SOCIETA' BIANCOROSSA IMPEGNATA A TROVARE L'EREDE DI LUCIANO PEDULLA'

Sarà ancora un'Asystel «autogestita»

Domenica con Modena Ferrari in panchina. Poi le novità

Marco Piatti
NOVARA

L'Asystel naviga a... vista e domenica, nella delicata partita casalinga con Modena, il timone della squadra dovrebbe andare ancora al «traghettatore» Tommy Ferrari. Lo stallo della società sul nuovo allenatore conferma [illegible] come le dimissioni di Pedullà, per quanto la «patata» [illegible] in pentola [illegible] tempo, hanno colto completamente impreparato lo staff dirigenziale [illegible] suor Giovanna. Nel senso che nessuno si aspettava [illegible] drastica [illegible] dell'ex coach [illegible]. Non c'è [illegible] tempo per [illegible] contromossa e alla fine, sia [illegible] Perugia che con Modena domenica al Pala Dal Lago, sarà ancora un Asystel «autogestito». Le piste battute dalla dirigenza biancoblù, [illegible] biancorossa [illegible] che dir si voglia, sono ristrette a due soli nomi. Uno, quello più suggestivo, è Jenny Lang Ping, autentica «santona» del volley mondiale femminile. Pregi e difetti: da una parte, le giocatrici avrebbero grandi stimoli [illegible] le due cinesi si troverebbero a meraviglia [illegible] l'allenatrice connazionale. Difetti, che oltre ad avere un ingaggio oneroso, la cinese potrebbe venire a Novara non «affamata», ma più per il pressante corteggiamento della società biancorossa [illegible] che per un effettivo bisogno di dimostare qualcosa [illegible] qualcuno. Sentimento che invece coverebbe nell'animo [illegible] Angiolino Frigoni, accantonato troppo frettolosamente dal giro della nazionale, costretto all'esilio olandese, [illegible] quindi a caccia [illegible] rivincite. Oltretutto Frigoni potrebbe impostare un discorso di crescita sulle giovani, continuazione ideale quindi della gestione Pedullà. Cosa che alla Lang Ping potrebbe interessare fino a un certo punto visto [illegible] con i noti problemi di famiglia, [illegible]trebbe addirittura tornare negli States dopo un [illegible] alla guida dell'Asystel. A meno di proporre alla Lang Ping un contratto pluriennale.



Angiolino Frigoni, ex ct azzurro

Difficile, comunque, che la margherita biancorossa possa perdere i petali entro domenica, quindi toccherà ancora [illegible] Tommy Ferrari prendere [illegible] le sorti dell'Asystel in una rivincita della sfida di Supercoppa contro Modena. E nella domenica successiva (ma al 90% si giocherà sabato alle 18) contro [illegible] Foppa, sulla panchina novarese si siederà il nuovo coach.



Per sapere chi sarà il nuovo allenatore dell'Asystel si dovrà attendere fino a domenica

CAMPO MASCHILE

Il Volley Novara rivive [illegible] Trecate

Nonostante il ritiro della prima squadra di B1, il Volley Novara prosegue l'attività sportiva e lo fa in particolare con il Bassi Armani Trecate (serie C) e la Bicocca Novara (D). «La giovane squadra maschile - spiega il dirigente Luigi Falzoni -, pur cedendo 2-3 sul difficile campo di Aosta, ha disputato una buona gara, le ragazze hanno travolto alla palestra Fornara l'Occhieppese 3-0 in 40' di gioco. La squadra [illegible] C esordirà in casa sabato alle 17,30 nel rinnovato palasport [illegible] via Mezzano [illegible] Trecate contro il Novi Ligure». Falzoni non [illegible] di rimarca[illegible] quanto accaduto in passato: «La scelta [illegible] giocare [illegible] Trecate vuol premiare la realtà locale [illegible] già [illegible] scorso anno aveva [illegible] accolto la seconda squadra Polytech e nello stesso tempo sottolineare l'indifferenza assoluta [illegible] città [illegible] Novara che [illegible] visto sparire la formazione di [illegible] quasi in silenzio. Inoltre per la serie C maschile [illegible] volley nel capoluogo non c'era il minimo spazio in alcun impianto». Il volley Novara parteciperà a tutti i campionati giovanili under 13, 15 e 17 sia maschili sia femminili; da segnalare per l'under 13 l'ingaggio di Gianluca Manavella, regista della pallavolo novarese e della Ceppiratti che condusse a [illegible] serie C, B2 e B1 dieci anni fa. [p. u.]

INSIEME

Gamba d'Oro, ventisette anni portati con gioia e disinvoltura

Sandro Bottelli

SEMBRA ieri. E invece [illegible] già passati 27 anni. Tante sono ormai le edizioni di questa Gamba d'oro, che resiste, più pimpante che mai, alle ruggini e alle mode. Cambiare, molti vorrebbero cambiare. Ma che cosa? Forse qualche percorso, perchè per il resto [illegible] tutto bene così. Anche il direttivo, bisogna riconoscerlo, si è dato un gran da fare. Non è facile essere sempre presenti - e loro c'erano - per 45 corse consecutive, [illegible] cospetto di una folla [illegible] «tapascioni» che ha fatto registrare la media di 534,7 concorrenti [illegible] gara (contro 510,6 della precedente edizione).

Certo non tutte le corse sono state uguali. Alcune [illegible] state bellissime, altre meno. Qualche errore c'è stato, [illegible] chi ha sbagliato lo ha fatto in assoluta buona fede. Una Gamba d'oro, quella del 2002, da promuovere nel suo complesso. E ancora una volta ci piace sottolineare l'assoluta indipendenza della manifestazione da ogni forma di speculazione e ingerenza, politica soprattutto. La strada [illegible] e rimane quella tracciata in 27 edizioni, tante, [illegible] quasi tutte ben riuscite.

Maurizio Fiorini, il «computer» della Gamba d'oro, ci ha passato [illegible] sue chilometriche statistiche. Intanto il totale dei partecipanti: 23 mila 524 (20 mila 810 iscritti a gruppi più 2 mila 714 singoli). Al primo posto La Cecca Acitour Blu di Borgomanero [illegible] presenze, seguita [illegible] G.S. Gravellona Vamar con 2609, Castellania 2019, G.P. San Maurizio Fratti-ni 1828, G.S. Cavallino Rampante 1612, G.M. Arona Avis 1350, Ass. Man. Cressesi 1330, G.P. 76 Oleggio 1319, G.S. Paruzzaro 1160, Cama Arona Aldo 863, Amici della Natura 801, Amatori Sport Serravalle 608, Due Laghi 601, La Grafica Bellinzago 530, Malgascilt Gozzano 516, Runners Team Omegna [illegible] Asso di spade 289, Verbania Runners 161.

[illegible] importante è partecipare, figurarsi vincere. Nella categoria maschile quest'anno è mancato il vero dominatore. Così troviamo in testa, con 5 vittorie, Paolo Finesso (Comense) e il marocchino di Pella Abdel Hraiba (San Maurizio); con 4: Virginio Boin [illegible] Davide Bacchetta; con 3: Maurizio Brassini, Stefano Damiliani, Rino Barricella e Stefano Luciani; con 2: Alfredo Fasolo, Mauro Bernardini, Virginio Franchi e Nicola Bovio. Nella classifica femminile, invece, dominio di Mara Dellavecchia (G.P. 76), prima 11 volte; con [illegible] successi: Simona Galli; [illegible] 7: Alice [illegible] Simone; con 4: Monica Barricelli; con 3: Giovanna Cerutti; [illegible]: Adela Montonati. Per quanto riguarda il minigiro, si [illegible] nettamente imposti i giovani Andrea Brumana [illegible] 22 vittorie e Fede[illegible] Cerutti con [illegible].

Altri [illegible] emergenti: Filippo Montonarelli (6 vittorie) e Monica Mercatali (14). Infine i «magnifici» 13 sempre presenti: Mariarosaria Affini, Vincenzo Forte, Giampiero Galante e Teresa Mora (La Cecca), Maurizio Fiorini e Giuseppe Arici (Cavallino Rampante), Massimiliano Ruffini e Lino Bianchi (Gravellona), Norma [illegible] Mario Bompan (Castellania), Cesare De Conto [illegible] Giancarlo Guenzi (Paruzzaro), Loredana Castori[illegible] (Cama Arona).

L'EVENTO

C'E' STATA LA SFIDA TRA I DUE GRINDER NOVARESI A BORDO DI LUNA ROSSA [illegible] MASCALZONE LATINO

A Massimo Galli il «derby della vela»

La barca del «Centurione» conferma i pronostici della vigilia



Luna Rossa ha battuto Mascalzone Latino che però ha dato filo da torcere a «Prada»

NOVARA

[illegible] derby neozelandese finisce [illegible] vittoria di Massimo Galli. Il derby fra Luna Rossa e Mascalzone Latino, e quindi tra il «Centurione» novarese e Andrea Mocchetto, grinder trecatese della barca napoletana, [illegible] stato vinto dall'imbarcazione [illegible] Prada, partita del resto con i favori del pronostico.

Mascalzone Latino ha però dato molto [illegible] da torcere agli avversari, e [illegible] sconfitta è stata determinata soprattuto del vento «shifty», instabile, che ha beffatoi velisti dell'equipaggio di Mocchetto, favorendo invece [illegible] squadra di Galli.

Mascalzone ha infatti avuto una partenza bruciante, dando diciannove secondi di distacco a Luna Rossa: il vantaggio veniva poi vanificato da continui salti di vento a favore di Prada, che ha dimostrato di [illegible] una barca più veloce.

Luna Rossa ha fatto il bis contro i californiani di Oracle BMW Racing, lasciati a [illegible] minuto [illegible] 55 secondi; Mascalzone ha [illegible] una condotta [illegible]loga alla prima sfida, nella regata contro One World (la barca che divide la testa della classifica [illegible] gli svizzeri di Alinghi). L'imbarcazione napoletana anche in questo confronto è partita a razzo e si trovava sorprendentemente in testa al passaggio della prima boa; poi la barca di Seattle ha iniziato una rimonta implacabile ed ha terminato con un vantaggio di quattro minuti e un secondo.

Massimo Galli e il suo timoniere Francesco De Angelis [illegible] rinunciano al basso profilo nemmeno dopo la doppia vittoria: «Dobbiamo continuare a lavorare ed essere molto concentrati: siamo solo all'inizio dell'avventura e gli avversari sono molto forti. Anche Mascalzone Latino ha dimostrato di avere compiuto ottimi miglioramenti e di essere diventato più competitivo. Quanto a noi in queste due ultime gare il bordeggio è [illegible] molto più importante della velocità, e serviranno altre condizioni di mare e di vento per avere un quadro più preciso della situazione». [m. g.]

PALLANUOTO

BRUTTA NOTIZIA SUL LAGO

Senza giovani Idea Verbania chiude attività

VERBANIA. I timori espressi alcuni giorni fa sono ora una triste realtà per lo sport verbanese. L'Idea Nuoto Verbania, che bene aveva meritato lo scorso anno imponendosi all'attenzione [illegible] una delle migliori realtà del campionato di pallanuoto, non potrà partecipare al prossimo torneo. E' il presidente Luca Birigozzi che [illegible] ha dato comunicazione ufficiale, spiegando che la mancata iscrizione è da imputare alla impossibilità di ottemperare a una precisa disposizione del regolamento federale e cioè quella che impone come condizione per partecipare [illegible] campionato quella che la [illegible]tà sia [illegible] grado di allestire anche una formazione giovanile. Ciò al momento è impossibile sia per mancanza di un numero sufficiente di giovani praticanti la pallanuoto sia per ragioni logistiche. Ad accrescere il disappunto è il fatto che per il torneo 2002-2003 non potrà scendere in piscina neppure la formazione femminile. In questo [illegible] però le motivazioni risalgono alla carenza di atlete, avendo cessato l'attività diverse componenti della squadra. [s. r.]

I TICINESI AL LAVORO

L'Univer 3B6 si prepara per il riscatto

CASTELLETTO TICINO. C'è serenità in casa Univer 3B6 ma anche un pizzico di amarezza per la sconfitta subita [illegible] Patti. Il ds Claudio Murazzi non trova giustificazioni: «Abbiamo giocato veramente male e forse con l'atteggiamento sbagliato, dopo la vittoria di Lumezzane abbiamo creduto di [illegible] forti, [illegible] l'umiltà [illegible] dote fondamentale in [illegible] B1. Abbiamo forzato il tiro [illegible] tre, poi subito Contaldo, che ha preso 20 rimbalzi, insomma è stato un match molto negativo. Adesso ci aspetta [illegible] trittico terribile: prima Soresina, poi Siena fuori e Treviglio, che mi sembra molto attrezzato. Abbiamo buttato al vento due partite con Trapani [illegible] Patti, potevamo essere veramente [illegible] testa, o almeno soli al secondo posto». Come sta Dello Valentina? «Procede molto bene il [illegible]o recupero, contiamo di averlo in campo tra [illegible] mese, domani andrò ad accompagnarlo a Perugia per fare il punto della situazione con il professor Cerulli, anche se il decorso sembra essere molto positivo. Lo aspettiamo a braccia aperte. Della sta lavorando sodo, speriamo di vederlo presto in campo». [m. p.]

SPORT FLASH

CICLOCROSS
Pedale Verbanese [illegible] Prato

Il Pedale Verbanese Delta ha iniziato la stagione di ciclocross a Prato, in Toscana. Tra gli Esordienti secondo posto per Giacomo Luvini e quarto per Matteo Sottocorniola; tra gli Allievi quarto Omar Sottocorniola e sesto David Cerullo. [s. b.]

Riparte l'Ammazzinverno

E' già pronto il calendario dell'Ammazzinverno numero 18. Sono 20 corse, a cura del G.S. Paruzzaro. Prima prova domenica 27 a Dagnente di Arona: km 6 con partenza alle 9,30. Iscrizione a 1 [illegible] e [illegible] centesimi. [s. b.]

CICLISMO
Crono coppie a Borgo

Scelti i cicloamatori che saranno abbinati ai campioni nella Crono coppie di domenica a Borgomanero. Sono: Sergio Poletti, Giampiero Erigoni, Giuseppe Vicario, Renato Frasson, Giancarlo Marcodini, Alfonso Bertona, Dante Bertona, Francesco Rech, Tommaso Giroli, Mario Mellone, Angelo Gattone, Giuseppe Fornara, Tino Della Patrona, Bruno Beltrami, Guido Caldognetto, Dante Pozzi, Adriano Peruccio, Luciano Valazza, Roberto Zanetti [illegible] Antonio Lampo. [s. b.]



Qualità, genuinità e prezzi accessibili in contesti paesaggistici unici

Agriturismo fra i vini d'autore

Da Bianchi a Sizzano e Cà Nova a Bogogno



Veduta aerea dell'azienda agricola Cà Nova, nata attorno all'antica [illegible] del Seicento: la cantina s'inaugurerà sabato

Dove trovare qualità, genuinità e prezzi accessibili? [illegible] magari un locale in un luogo che offra anche delle attrattive paesaggistiche? La risposta [illegible] facile: ci sono due indirizzi che rispondono proprio a questi requisiti.

[illegible] primo è a Sizzano, all'agriturismo e cantina Bianchi, in via Roma 37. Da oltre due secoli i Bianchi producono [illegible] d'autore, rigorosamente a coltivazione biologica. Eva Bianchi prosegue la tradizione di famiglia, iniziata nel 1785, con l'apertura, avvenuta nei mesi scorsi, dell'Agriturismo Bianchi, [illegible] due passi dalle cantine [illegible] invecchiamento. La produzione di frutta e ortaggi e l'allevamento di oche e pollame sono gli ingredienti principali del ristorante agrituristico aperto nelle sere dal mercoledì [illegible] sabato e la domenica a mezzogiorno.

Tutto viene fatto in casa secondo [illegible] regole dell'offerta rurale. Per il mese di ottobre il menù si è arricchito di queste portate: crostone ai funghi freschi, fagioli della nonna, melanzane saporite, cipollotte alla brace, salame della duja, salame d'oca, insalatina sfiziosa di gallinella, e questo... è solo l'antipasto! Poi si passa alla pasta con le zucchine dell'orto, paniscia novarese, [illegible] alla sizzanese, coniglio ai peperoni e crema rustica, patate al forno [illegible] nel grasso d'oca. Insomma, delizie di casa tutte da gustare.

[illegible] Sizzano [illegible] Bogogno, [illegible] cuore di [illegible] dei più grandi golf d'Europa. Qui [illegible] nata [illegible] 199[illegible] un'interessante realtà vitivinicola, l'Azienda Agricola Ca' Nova, giovane ma già affermata cantina per [illegible] produzione di vini di ottima qualità, diretta dalla dottoressa Giada Codecasa. La titolare, già affermata avvocato penalista a Milano, ha deciso di intraprendere la nuova attività imprenditoriale con l'acquisto della [illegible] [illegible] Seicento e l'impianto dei vigneti di Nebbiolo ed Erbaluce. Vittorio Codecasa li ha impreziositi, facendo sistemare all'inizio di ogni filare uno sperone di roccia ossolana. L'azienda [illegible]va oggi dieci ettari a Bogogno [illegible] Ghemme, e produce [illegible] Melchìor doc Colline Novaresi Nebbiolo eRugiada doc Colline Novaresi Bianco, premiati al Calice d'Oro e alla «Selezione del sindaco 2002». Dal vigneto San Quirico arriveranno le uve di uno straordina[illegible] nebbiolo e fra tre anni sarà maturo [illegible] eccezionale Ghemme Docg. Sabato prossimo [illegible] inaugurato l'antica cantina del Seicento per accogliere [illegible] botti che ospiteranno i nuovi vini rossi, [illegible] in primavera sarà inaugurato un agriturismo di grande qualità, dotato di una decina di miniappartamenti con piscina [illegible] giardino.

La salumeria Moroni [illegible] l'enoteca «Il Grappolo» sono mete irrinunciabili per i buongustai

«Templi» del gusto ad Arona e a Novara



Uve selezionate per vini di pregio, grande cura anche per salumi e formaggi

NOVARA

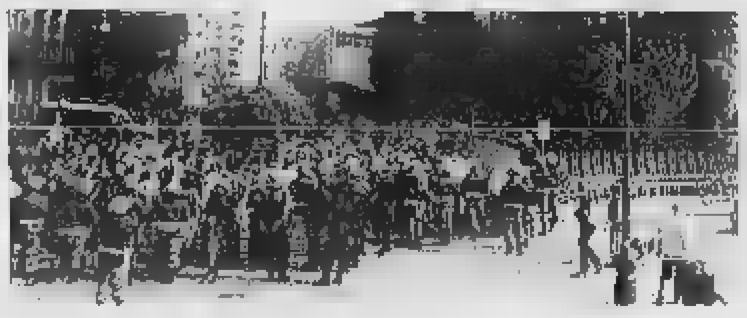
Formaggi e salumi d'autore accompagnati da un vino eccellente. Un abbinamento che rappre[illegible] uno dei sogni di ogni gourmet, [illegible] allora ecco anche qui due indirizzi da appuntare: a Novara, la salumeria Moroni, in via Avogadro 1/b, ad Arona l'enoteca «Il Grappolo», in via Pertossi 7.

Mai gustato il Patanegra? E' il prosci[illegible] più famoso del mondo, spagnolo, di pregio straordinario, ed è una delle specialità che si possono acquistare da Moroni. «Ma abbiamo anche i salumi di nostra produzione, il salame d'oca da fare cotto, caldo, i ciccioli d'oca, i filettini di maiale leggermente stagionati da gustare con [illegible] filo d'olio - dice Gian Marco Moroni - la lonza di maiale fatta maturare nelle celle». Dai salumi ai formaggi: «Il Blu della Valsessera è un formaggio prodotto in quantità molto limitata e noi ritiriamo l'intera produzione; l'Alpe Forno, una prelibata fontina; i formaggi d'alpe della Valsesia, dell'alta Ossola».

Da un tempio della buona gastronomia all'altro: ad Arona, al Grappolo, si possono bere i migliori vini italiani insieme ai formaggi, salumi e dolci doc. L'enoteca propone la vendita delle bottiglie, la degustazione a bicchiere e quella accompagnata dalle specialità tipiche; ogni [illegible] inoltre, su prenotazione, si può gustare un menù diverso. A novembre il piatto forte sarà costituito dagli gnocchi con fari[illegible] [illegible] castagne. «Abbiamo scelto di valorizzare tutti i vitigni autoctoni - dicono al Grappolo - compresi quelli che erano stati dimenticati e che invece danno vini straordinari. Da noi si può bere [illegible] Friularo, [illegible] Vermentino rosso, il Massaretta, il Brachetto secco, l'Aglianico, e tanti altri vini italiani, accompagnati dalla robiola di Roccaverano, dalla toma di Cravaiola, un Bettelmat stagionato per ventiquattro [illegible]si, e altre ghiottonerie».

Come fare a resistere davanti a inviti così stuzzicanti come quelli che provengono da Novara e da Arona?

PROBLEMI DELLA FORMAZIONE



Carabinieri e polizia hanno riportato la calma a Palazzo Nuovo

Protesta a Palazzo Nuovo per un banchetto del Fuan

Urla e momenti [illegible] tensione ieri mattina nell'atrio di Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche dell'Università, dove un gruppo di giovani del Fuan aveva organizzato [illegible] banchetto di propaganda, presentando testi illustri dell'ideologia di destra come «punti di riferimento per i giovani torinesi, in [illegible] momento di mancanza di valori e di idee».
Il banchetto, annunciato da qualche giorno, [illegible] compar-[illegible] poco dopo le [illegible] del mattino. La contestazione di un gruppo di studenti di sinistra ed autonomi (una cinquantina di persone) non si è fatta attendere ed è partita poco dopo, verso le 10: urla, insulti e cori di protesta antifascisti. A mantenere l'ordine [illegible] hanno pensato carabinieri e poliziotti - presenti fin dal [illegible] [illegible] schierati con diverse camionette in via Sant'Ottavio - che hanno subito formato [illegible] cordone attorno allo sparuto gruppo del Fuan, per evitare contatti tra i due schieramenti.
Malgrado un vero e proprio accerchiamento, [illegible] presidio degli studenti [illegible] destra [illegible] proseguito per tutta la mattinata, [illegible] peraltro era stato programmato [illegible] annunciato. Gli animi si sono calmati soltanto due ore dopo l'intervento della Digos, che [illegible] accompagnato in questura [illegible] degli autori della protesta denunciandolo per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.
La mattinata [illegible] trascorsa così in un clima di tensione, sotto la sorveglianza degli agenti schierati appena oltre le vetrate d'ingresso di Palazzo Nuovo. E proprio grazie alla presenza delle forze dell'ordine, [illegible] ci sono stati comunque scontri [illegible] incidenti, al di là delle piccole scaramucce verbali. Nella tarda mattinata, verso l'una, il banchetto del Fuan (che secondo l'Univesità non sarebbe comunque stato autorizzato) [illegible] stato invitato dagli agenti della Digos a sgomberare. Per impedire eventuali aggressioni all'esterno di Palazzo Nuovo, le forze dell'ordine hanno ancora presidiato per circa mezz'ora l'atrio dell'Università, poi tutto è tornato alla calma.

IERI MATTINA MANIFESTAZIONE CONTRO LA LEGGE CHE LI CONSIDERA ANCORA STUDENTI

In via Roma la marcia dei «medici fantasma»

Corteo di specializzandi attraversa il centro: vogliamo avere un futuro

Marco Accossato

Curano e assistono come medici, ma non sono ritenuti veri lavoratori. Studiano [illegible] allievi, ma non sono più trattati da semplici studenti. Vivono in un limbo che sarebbe meglio chiamare «purgatorio». Non hanno contributi per la pensione, niente diritto alla maternità retribuita, [illegible] tredicesima né straordinario in busta paga. Non è neppure previsto che si ammalino: hanno 30 giorni di riposo l'anno, tutto compreso. E per 820 euro netti al mese lavorano anche [illegible] giorno, in pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto.

Sono i medici specializzandi, che dopo [illegible] laurea devono studia-[illegible] ancora dai quattro ai sei anni per [illegible] considerati [illegible] legge [illegible] dal Governo dottori «veri»: dimenticati dalla Finanziaria che ha appena negato loro i promessi finanziamenti, ieri mattina sono scesi in piazza per protestare «contro questo Stato che, diversamente dagli altri Paesi d'Europa, non ci concede lo status di lavoratori».

L'hanno chiamata «astensione assistenziale», perché tra i loro diritti negati c'è anche quello allo sciopero: hanno sfilato dagli ospedali dove lavorano fino in via Roma, passando per via Lagrange, fino ad arrivare di fronte alla libreria de *La Stampa*: un sit-in che ha paralizzato per circa due ore il traffico nel tratto tra piazza San Carlo [illegible] piazza Castello.

Non c'erano tutti, in strada, richiamati dall'Amsce, l'Associazione Medici Specialisti della Comunità Europea che ha voluto la manifestazione. Erano 400 [illegible] 1200 colleghi, «perché se [illegible] fossimo fermati al completo - spiegano - avremmo paralizzato gli ospedali». [illegible] protestano per avere più soldi di stipendio, non pensano neppure di chiedere di lavorare meno, perché credono [illegible] amano quello che fanno. «Vorremmo solo - dice Amalia Peltran, segretaria territoriale dell'Amsce - non essere trattati come manovalanza pura. Avere diritti, oltre ai doveri». Insomma: chiedono dignità, giustizia.

La protesta di [illegible] a Torino è andata in scena contemporaneamente in tutta Italia. La battaglia dei diritti riguarda, nel nostro Paese, 25 mila dottori.

«Nella presentazione della finanziaria per il 2003 - spiegano - il governo italiano non ha stanziato fondi per la copertura [illegible] contratti di formazione e, come se [illegible] bastasse, ha bloccato fino al [illegible] l'importo delle nostre attuali borse di studio, senza preoccuparsi del caro-vita né dell'inflazione con cui invece noi dobbiamo fare i conti». Il risultato è che la legge 368 del '99, adesso, «rischia di tornare nel girone dantesco della burocrazia parlamentare, per uscirne con molta probabilità completamente stravolta».

Durante [illegible] percorso verso il centro, gli specializzandi hanno sventolato cartelli: «Dimenticati dalla Finanziaria», si leggeva. Oppure: «Medici preparati=pazienti più curati». E ancora: «Adeguiamo la formazione sanitaria all'Europa». Alla fine hanno ottenuto almeno la disponibilità del Rettore dell'Università, il professor Rinaldo Bertolino, che li incontrerà nelle prossime ore. «Avremmo voluto evitare tutto qu[illegible] - ammettono, mentre [illegible] in camice bianco, stetoscopio al collo -. Abbiamo sperato [illegible] le nostre proteste dei mesi scorsi avrebbero convinto il Governo a riflettere, ad allinearsi gli altri Paesi esteri». Non è accaduto. E loro continuano, fantasmi in corsia, a visitare i malati, a fare i barellieri, a portare gli esami in laboratorio e ad andare a ritirare gli esiti. E se le giovani dottoresse restano incinte perdono l'anno, perché stare [illegible] casa vuol dire ore di esercitazione in meno in ospedale.

«Dai sindacati nessun sostegno», accusano. Intanto, dagli 820 euro netti delle borse di studio devono togliere i premi per le assicurazioni contro i rischi professionali, la quota associativa per l'Ordine dei Medici, le tasse universitarie e per l'Enpam. «Firmiamo i referti anche se non potremmo; quando c'è un'emergenza siamo chiamati dagli infermieri prima dei reperibili. E sovente siamo lasciati soli dai medici strutturati che dovrebbero seguirci [illegible] farci da maestri».

Contro il disegno mangia-fondi di programmazione economica, i medici specializzandi torneranno in piazza in tutta Italia giovedì 31 ottobre. Stavolta marceranno davanti alle Prefetture. [illegible] se il Governo tacerà ancora, lunedì 11 novembre inizieremo l'astensione [illegible] tutte le attività assistenziali a tempo indeterminato». Quel giorno [illegible] l'infarto della Sanità.



Erano circa 400 i medici che hanno manifestato [illegible] mattina in via Roma per protestare contro la Finanziaria che ha tagliato i fondi destinati agli specializzandi

> «Le norme italiane non ci trattano come veri lavoratori Ma in ospedale siamo come i colleghi già strutturati»

> «Niente tredicesima nella busta paga e non ci contano gli straordinari Nessuna pensione né maternità e malattia retribuita»

LE RAGIONI DEI CAMICI [illegible]

«Paghiamo a peso d'oro anche il pranzo in mensa»

Maria Chiara Rossi, 27 anni, è medico specializzando al Mauriziano, in Ortopedia. «Mi sveglio tutti i giorni alle 6,30 per essere in ospedale alle 8». Dopo [illegible] fatto un'esperienza in Spagna «dove gli specializzandi sono trattati come veri lavoratori», è tornata a Torino: «In mensa il costo del pasto è di 1 [illegible] per i medici strutturati [illegible] di 3 euro per noi. Non abbiamo tessera magnetica per aprire le porte, così [illegible] siamo costretti [illegible] fare lunghi giri per passare da [illegible] reparto all'altro».



Maria Chiara Rossi

Ogni giorno appuntamento fisso in pronto soccorso: «Quando va bene riesci a pranzare. Il [illegible] turno finisce alle 19,30, ma di solito non lascio il Mauriziano prima delle 21,30, ore in più che non mi vengono pagate. Nessuno mi obbliga a restare, ma è un dovere morale: se ti [illegible] occupando di un paziente non puoi lasciarlo lì [illegible] affidarlo a un collega a [illegible] degli esami solo perché il tuo orario è terminato».

«Sala operatoria al mattino in reparto al pomeriggio»

Elena Boris, [illegible] anni, è anestesista al San Luigi di Orbassano. Abita [illegible] circa 20 chilometri dall'ospedale, «così ogni mattina mi catapulto in auto p[illegible] arrivare puntuale». La sua giornata con camice bianco inizia alle 7,30 in sala operatoria. «Resto in sala fino alle 14,30 o alle 15, salvo emergenze dell'ultima ora, poi passo in reparto».



Elena Boris

Due volte la settimana, al pomeriggio, [illegible] dottoressa Boris si occupa delle visite anestesiologiche pre-operatorie e dell'ambulatorio. «Quando invece prepariamo un esame non si va [illegible] ospedale al mattino perché quelle ore sono dedicate allo studio».

Si ritiene fortunata, «sia per l'ambiente dove lavoro, sia perché sabato e domenica non si fanno interventi programmati». Ma se decidesse di avere [illegible] figlio resterebbe disoccupata, [illegible] stipendio, «perché una dottoressa o un'infermiera incinta, in Anestesia e Rianimazione [illegible] possono lavorare».

«Compiliamo le cartelle e visitiamo tutti i malati»

Massimiliano Garzaro, [illegible] anni, lavora nel reparto universitario di Otorinolaringoiatria alle Molinette. «Quando un nuovo paziente viene ricoverato tocca a noi compilare la sua cartella clinica. Tocca a noi visitarlo tutti i giorni prima di un intervento chirurgico e medicarlo tutti i giorni dopo l'operazione».



Massimiliano Garzaro

Il nome del dottor Garzaro è tra quelli dei medici di guardia in pronto soccorso: «Ci capita [illegible] essere soli [illegible] il reperibile, che però, quando c'è un'emergenza, viene sovente chiamato dagli infermieri dopo di noi».

Il dottor Garzaro deve essere in ospedale entro [illegible] 7,30, perché quelle sono le disposizioni date dal primario del reparto dove si sta specializzando. «Anche alle Molinette, come in altri ospedali, non c'è parcheggio interno: devi mettere in conto il tempo per arrivare [illegible] casa al lavoro. Devo uscire presto, per parcheggiare e non arrivare tardi in reparto».

«Ho avuto un bambino e non posso stare a casa»

Chiara Giovannozzi, [illegible] anni, specializzanda in Pediatria, ha un bellissimo bimbo di 13 mesi, Lorenzo, che al quarto mese di vita ha dovuto andare al nido perché la madre [illegible] ha più potuto occuparsi di lui tutto il giorno. Per le dottoresse specializzande, come per tutte le borsiste che lavorano in ospedale, la maternità dura al massimo sei [illegible] «e siccome, in genere, si sta a [illegible] due mesi prima del parto, ho potuto [illegible] con Lorenzo solo per i suoi primi quattro mesi».



Chiara Giovannozzi

Finché non è tor[illegible] [illegible] lavoro non ha visto [illegible] [illegible] in busta paga, «la mia "borsa" è stata sospesa e quindi mi specializzerò dopo tutte le mie colleghe». Spera che Lorenzo non si ammali troppo sovente, o che almeno guarisca in fretta, «perché, [illegible] non è prevista la mutua per il medico-studente, non è previsto neppure che una specializzanda stia a casa ad assistere [illegible] figlio malato».

[illegible]

La carne del maiale nei segreti di Bianca

Simonetta

RICETTE di Bianca con i suoi «segreti» adatte alle tavole di chi ama la carne di maiale, [illegible] ci ha chiesto Bruna D.

[illegible] [illegible]. Sgusciare due manciate di nocciole, tostarle in padella con il guscio, sgusciarle, eliminare la pellicina, pestarle, versarle in [illegible] recipiente e spruzzarle [illegible] [illegible] liquore che si chiama Mela Verde, una specialità a base di grappa della «Famiglia Cooperativa di Malè Val [illegible] Sole»; mescolare, versare in un vasetto e lasciar riposare. Al momento di servire, pestare fette [illegible] lardo [illegible] aromatizzato ma salato, velare con un po' [illegible] questa crema [illegible] coprire con mezzo cucchiaino di composto di nocciole aromatizzate. Si possono sostituire le nocciole con mandorle o noci, senza tostarle. Il trito di noci aromatizzato al liquore può essere spalmato su [illegible] crema di gorgonzola e burro.

[illegible] V[illegible]. «E' un piatto antico di tradizione abruzzese, dedicato alle virtù della donna. Si vuole che questo piatto sia simbo-[illegible] dell'amicizia e della prosperità della famiglia, quasi magico per il ricorrente numero 7: sette varietà di verdure, [illegible] di legumi secchi e sette di freschi, sette condimenti, [illegible] qualità di carne suina, sette specie di pasta e qualche chicco di riso. Oggi è impossibile farlo [illegible] allora, ma, [illegible] un ragionevole arrangiamento, [illegible] può preparare un otti-[illegible] minestrone». Tenere a bagno per una notte, in scodelle separate, una manciata di fagioli, una di piselli, una di ceci, una di fave, una di lenticchie; pulire, lavare tagliuzzare 2 carote, [illegible] patate, 2 gambi di sedano, [illegible] porri, una manciata di spinaci o di ortiche, una di biete ed una [illegible] indivia; 2 cipolle; rosmarino, mentuccia, origano, prezzemolo, maggiorana, aglio, s[illegible] e pepe, [illegible] cucchiai di pasta [illegible] differente qualità, un cucchiaio di riso. Preparare la carne di maiale: bruciacchiare [illegible] lavare bene un orecchio, un piedino ed una coda; 8 costine in carne, pezzetti di cotica, oppure con la cotica preparare il «preive» in questo modo: tagliare [illegible] liste di cotica nella lunghezza di 20 cm, tritare le erbe aromatiche, mescolarle e spalmare un po' di trito sulle cotiche. Arrotolarle e legarle [illegible] un filo (ne occorre almeno uno a persona): ridurre a listerelle alcune fette [illegible] prosciutto crudo, poca conserva di pomodoro: 50 gr [illegible] lardo e poco prezzemolo. Preparare [illegible] battuto [illegible] questi due ingredienti, lasciare fondere nella pentola, aggiungere le cipolle affettate, [illegible] verdure e i legumi sgocciolati, coprire con abbondante acqua e portare a lento bollore. Cuocere a parte (metà cottura) le parti di maiale rimaste, eliminare le ossa, unirle alle altre carni, aggiungere [illegible] [illegible] e cuocere lentamente per almeno due ore. Salare, un[illegible] pasta e riso e, dopo 15 minuti, è pronto.

[illegible] IN SALSA ALLE MELE. Lavare, asciugare e tritare una piccola carota, [illegible] scalogno ed un pezzetto di sedano, lasciare appassire in padella; rosolare [illegible] gr di lonza di maiale rigirandola spesso e portarla a cottura insaporendola con sale e due coccole di ginepro unendo, quando necessita, poco brodo o acqua. Raffreddare e affettare la carne piuttosto sottile. Sbucciare 6-7 mele renette o golden, tagliarle a spicchi e cuocerle in padella con poco vino bianco secco, rigirandole spesso. Raffreddare [illegible] frullare con 100 g [illegible] tonno; incorporare della maionese, meglio [illegible] fatta a mano, succo [illegible] limone, sale [illegible] pepe. Disporre le fette di carne su un piatto, velare con [illegible] salsa e guarnire con scorzette di limone.

FILETTO CON BURRO PICCANTE. Mantecare [illegible] panetto di circa un etto [illegible] burro a pomata (morbido) con un cucchiaino di spezie [illegible] macinate (3 chicchi [illegible] pepe, [illegible] coccole di ginepro, 2 chiodi garofano, un pizzico di curry, poco sale un filino d'aglio), un pizzico di prezzemolo tritato, [illegible] spruzzo di salsa Worcester, qualche chicco di pepe verde, poche gocce di succo di limone; dare forma cilindrica e avvolgere l'impasto in un foglio di carta alluminio: tenere in frigo per almeno due ore. Salare e pepare un filetto di maiale facendo penetrare bene, ungere con burro e rosolare dolcemente con [illegible] per 12-14 minuti rigirando spesso. A cottura, affettare non troppo sottile, disporre [illegible] ogni fetta una fettina di burro aromatico e servire.

simonetta.conti@lastampa.it

LAVORO PER 200 PERSONE

Dodici imprese in Piemonte grazie [illegible] Itp

Dodici imprese, di cui 9 straniere, si sono insediate a Torino, Alessandria e Vercelli. Questo piccolo bottino, che prevede circa [illegible] posti [illegible] lavoro, è l'ultimo realizzato dall'Itp ed è anche l'ultimo annunciato dal presidente Andrea Pininfarina che, dopo due mandati, lascerà l'agenzia. Ha spiegato: «Non intendo candidarmi nuovamente. Il ruolo di responsabilità che ricopro nella mia azienda mi impone di ridurre i numerosi impegni».

E ha aggiunto: «In [illegible] momento così delicato [illegible]er la città e la regione mi fa particolarmente piacere presentare casi di aziende che hanno deciso di dare fiducia al nostro territorio». Le aziende estere sono francesi, britanniche, tedesche, belghe, statunitensi, svizzere, cinesi. A Torino, tra le altre, ci [illegible] la multinazionale [illegible] Eaton, la Knaufolcopor, la Tyssen Tailored Blanks, la multinazionale di Hong Kong H3G, la 3 D Scanners, le nuove società delle francesi Oldham e Leo Protomoule.

GIALLO DI VEROLENGO





I carabinieri a Pratoregio, la frazione di Chivasso dove lo scorso 3 settembre venne trovato il cadavere di Franco Scarsella, [illegible] anni, parrucchiere di Verolengo scomparso un [illegible] prima

Un fermo per l'omicidio del coiffeur

Sospetti su un romeno: forse voleva rapinare la vittima

Angelo Conti

I carabinieri hanno fermato un «femminiello» rumeno. Concreti elementi fanno pensare che sia l'assassino di Franco Scarsella, 48 anni, il parrucchiere di Verolengo colpito [illegible] [illegible]po con il calcio di una pistola giocattolo [illegible] sera dello scorso 5 agosto, sulle rive del torrente Orco a Chivasso.

L'indagine, condotta [illegible] pm Gilberto Casari e dai militari del Nucleo Operativo, sta vivendo ore cruciali: forse già nella mattina di oggi sarà formalizzata l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sarebbe l'epilogo positivo di un'indagine lunga, difficile, all'inizio parsa persino disperata. Sembrava troppo qu[illegible] mese intercorso fra lunedì [illegible] agosto, giorno della scomparsa del parrucchiere, e martedì [illegible] settembre, giorno del ritrovamento del cadavere in [illegible] boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso a due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva avere messo in atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano difficilissimi ed imprecisi i necessari riscontri.

Fondamentale è risultato il sopralluogo, condotto dal maggiore Music, dal capitano Tamponi, dal medico legale Testi, dai marescialli della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino: la particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento del caricatore [illegible] pistola giocattolo e del telefonino della vittima avevano consentito di ricostruire quasi subito la dinamica dell'aggressione. Nessun dubbio che la ragione della presenza di vittima in quel punto fosse la ricerca [illegible] [illegible] incontro sessuale mercenario: il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo.

A dare la svolta decisiva all'inchiesta sarebbero stati due elementi: il telefonino dell'assassino (il cui numero era in possesso d[illegible]li investigatori perchè la vittima lo [illegible] chiamato proprio il giorno della sua morte per fissare l'appuntamento) e la Punto Sole blu elettrico rinvenuta parcheggiata a Novara, con a bordo tracce importanti, tali da confermare il coinvolgimento [illegible] giovane rumeno.

Tutta l'indagine successiva si [illegible] svolta per rintracciare l'assassino in fuga: i carabinieri, circa un [illegible] fa, avevano raccolto prova della sua presenza nella zona di Rivoli ma l'uomo, accortosi probabilmente di qualche movimento sospetto, aveva bruscamente cambiato residenza. I militari hanno però continuato a tenere in piedi una fitta ragnatela di intercettazioni, insieme ad una attività di controllo del territorio molto più spiccata nelle zone che il ricercato poteva frequentare. Il risultato è arrivato l'altra notte.

Ora siamo nella fase del perfezionamento del castello accusatorio che deve valutare [illegible] possibile presenza di un complice che potrebbe avere accompagnato il rumeno nel viaggio da Chivasso a Novara, compiuto nelle ore successive al delitto.

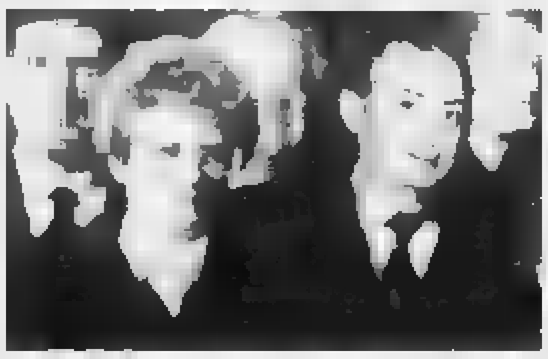
Quanto al movente resta forte l'ipotesi della rapina: Franco Scarsella aveva probabilmente [illegible] se [illegible] discreta somma di denaro (l'incasso degli ultimi giorni della settimana precedente) e la vista [illegible] tutte quelle banconote (che la vittima usava portare arrotolate in tasca, chiu[illegible] [illegible] [illegible] elastico) potrebbe ave[illegible] scatenato il raptus omicida [illegible] femminiello arrivato dall'est.

In qualche misura, in un contesto comunque molto delicato e difficile, sono risultate utili anche le deposizioni delle decine e decine [illegible] omosessuali che, soprattutto il sabato e la domenica, si ritrovano sulle rive dell'Orco nel tratto immediatamente a monte della ferrovia. Un mondo che gli stessi militari hanno definito «sorprendente per l'inaspettata dimensione e per l'eterogeneità dei coinvolti».

ANCORA NESSUNA TRACCIA DEI CONIUGI CESTE. I FIGLI: LA FUGA STA DANNEGGIANDO ANCHE NOI

Librai spariti, la Procura apre un'inchiesta

Denuncia dei distributori: esposti per milioni con l'Alfieri



Mario Ceste con la moglie Ivana in una foto scattata durante una delle feste organizzate dalla libreria Alfieri di via Ormea

Dodici giorni fa, la fuga. Mentre il foglietto appiccicato sulla serranda della libreria Alfieri - «Chiuso per motivi familiari» - si arricchisce ogni giorni di nuove frasi e commenti di clienti delusi, la Procura apre [illegible] fascicolo sulla vicenda. La denuncia di alcuni distributori di libri che accusano mancati pagamenti per centinaia di migliaia di euro, potrebbe portare nel volgere di pochi giorni all'apertura ufficiale di un'indagine. Orientata, ovviamente, sulle traversie finanziarie e fiscali della «Alfieri» [illegible] potrebbero [illegible] la [illegible] della misteriosa e improvvisa sparizione di Mario Ceste e della moglie Ivana.

L'unica ipotesi valida al momento è quella [illegible] [illegible] fuga studiata fin nei minimi dettagli per sfuggire a banche e creditori sempre più assillanti con le richieste di pagamento delle fatture ancora inevase. Una sparizione organizzata magari [illegible] [illegible] complicità [illegible] qualcuno al corrente di tutto, ma in grado di mantenere [illegible] segreto. Chi, però, [illegible] un mistero.

Giulio e Marco Ceste, i figli dei commercianti scomparsi, [illegible] sanno nulla della sorte dei genitori: «Li stiamo cercando anche noi. Ci hanno detto che se ne andavano, ma [illegible] ci hanno voluto rivelare dove e per quale ragione». Torneranno? «Noi spe[illegible] proprio di sì; questa storia sta mettendo in difficoltà con il lavoro anche [illegible]i...».

«Sono vivi e stanno molto bene...» dice Riccardo Ceste, il fratello di Mario, lo scomparso, ma dove, se lo sa, [illegible] lo rivela. «In Liguria...» dicono gli ex dipendenti. Ma la casa di San Bartolomeo al mare, quella intestata i due fratelli Ceste, non esiste più. E' stata venduta poco più [illegible] un anno fa. Ufficialmente perchè [illegible] adoperavano molto poco. E allora, dove potrebbero essere? A Torino? [illegible] viaggio in giro per l'Italia? [illegible] forse all'estero? Tutte le ipotesi sono valide allo stesso modo.

Il telefonino sempre e rigorosamente staccato. Le auto scomparse, la posta che continua ad essere ritirata nella casa di [illegible] Genova, dove abitavano da sempre. Ecco gli elementi anomali in questa storia.

Intanto la Procura ha aperto un fascicolo. Dentro [illegible] sono conti, le ist[illegible] e le diffide sottoscritte dai creditori: i primi atti ufficiali di questa vicenda. (l. pol.)

Specchio dei tempi

«L'androne di casa è diventato [illegible] magazzino per la carta» - «Giusto pretendere [illegible] scuola un vestito decente» - «Zona ospedali, il parcheggio [illegible] un miraggio» - «Punti gialli fuori uso» - «E' un laureato»

Un lettore ci scrive:

«Giustamente da tempo viene raccomandata la raccolta differenziata dei rifiuti. Vorrei segnalare una situazione in contrasto con quanto indicato nella pubblicità del Comune. Nella [illegible] di piazza Statuto e dintorni da oltre un [illegible] sono scomparsi i cassonetti per la carta. Solo dopo diversi [illegible] nell'androne della nostra casa sono stati posti contenitori per i giornali (progetto Cartesio). Lo svuotamento [illegible] contenitori era previsto un volta alla setti[illegible]. Viceversa malgrado ripetute segnalazioni da parte [illegible]stra e assicurazioni da parte dell'Ufficio competente, lo svuotamento avveniva in modo del tutto saltuario. Di conseguenza l'ingresso nella casa diveniva periodicamente il deposito di un grosso mucchio di carta. A q[illegible] punto il condominio [illegible] dovuto rinunciare [illegible] servizio, ragione per cui la carta può essere depositata solo nei cassonetti per rifiuti generici. Non mi sembra logico che un proble[illegible] apparentemente così semplice non possa essere affrontato e risolto».

Marcello Fremoli

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco a quella scuola in cui preside e insegnanti han[illegible] chiesto più correttezza da parte degli studenti nel vestire. Ci sono madri che approvano e altre dicono che è meglio curare l'andamento degli studenti.

«Parlando con altri genitori siamo tutti d'accordo che è fondamentale, appunto a scuola, che gli studenti imparino il rispetto e il decoro del posto che frequentano.

«Questa norma dovrebbe essere in tutte [illegible] scuole: esigere correttezza nel vestire e nel comportarsi fa parte dello studio».

Lidia Piatti

Un lettore ci scrive:

«Zona Ospedali di Torino: Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita. Sono le 9 di un mattino, impossibile sostare dove i pochi parcheggi respingono le troppe auto che non [illegible] più dove sistemarsi. Riesco a posteggiare in [illegible] posizione sicura ed assolutamente [illegible] ingombrante per nessuno, ma per i "giovanotti" dell'Atm [illegible] è un boccone da lasciar perdere, la [illegible] è in luogo [illegible] consentito, quindi da penalizzare.

«E' evidente che le direttive che ricevono al mattino sono tali [illegible] non lasciare spazio [illegible] alcuna considerazione di opportunità: questi preposti diventano degli automi. Chi parcheggia in zona "ospedali" in posizione purtroppo precaria, a Torino, è perché quasi sempre la necessità [illegible] lascia alternative, giac[illegible] i pochissimi parcheggi sono ampiamente insufficienti data la [illegible] [illegible] [illegible] in arrivo [illegible] fuori città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di gennaio [illegible] stata all'ospedale Sant'Anna per sottopormi ad [illegible] [illegible]. Il pagamento del ticket presso i due "punti gialli" all'interno della struttura ospedaliera era impossibile, perché entrambi risultavano fuori servizio.

«Ritorno dieci mesi più tardi. Il pagamento del ticket presso gli stessi due "punti gialli" è stato ancora impossibile, perché fuori servizio. Mi sorge spontaneo [illegible] dubbio che in questi 10 mesi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] riparati [illegible] i pazienti sono sottoposti a inutili sforzi per pagare il ticket».

Monica Bassanino

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Ferrero (10 ottobre), che ritiene indecorosa per il quartiere la presenza ai giardinetti di largo Re Umberto di "un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo mezza sfasciata" (sic).

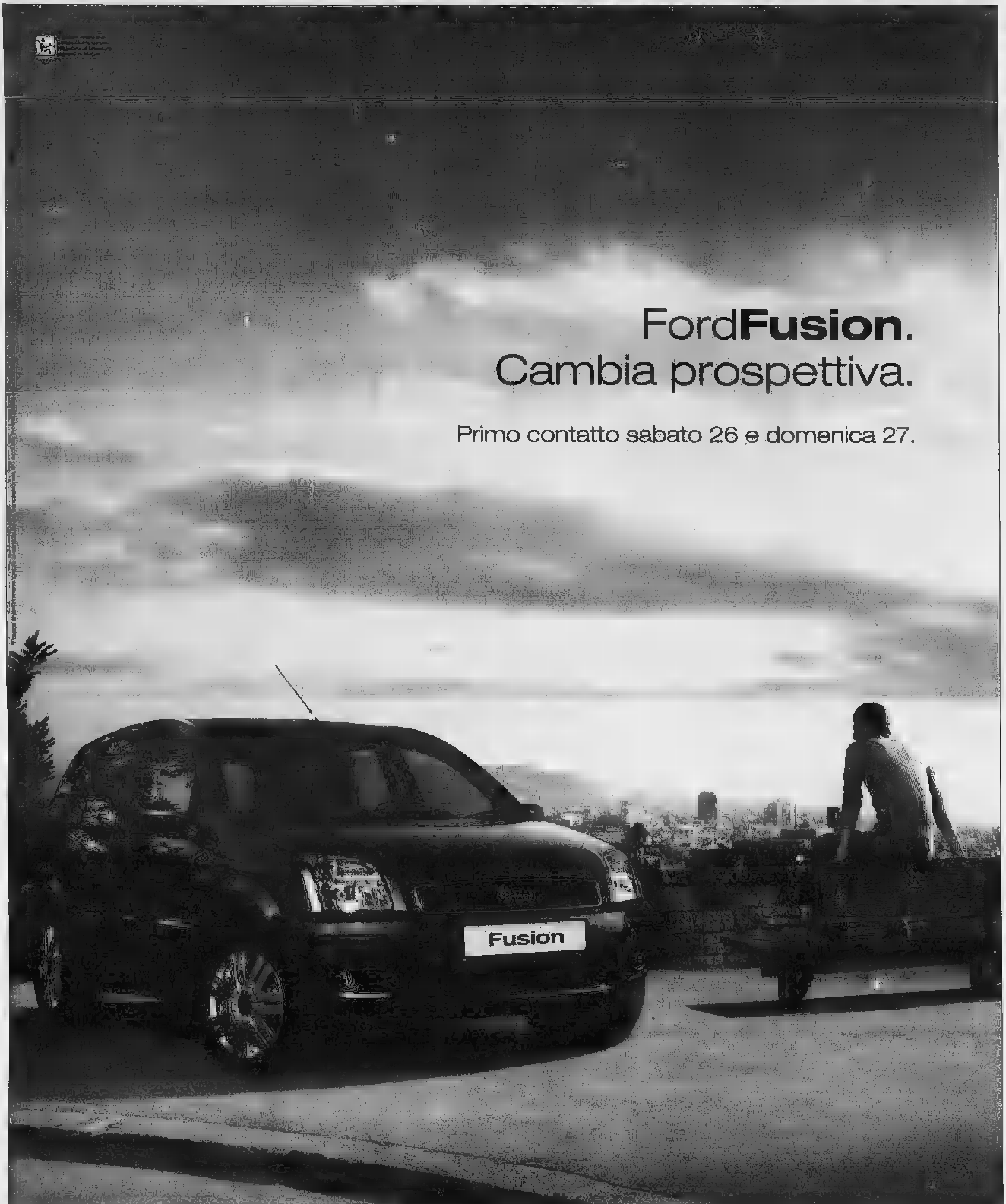
[illegible] tratta in realtà di un ragazzo perfettamente trilingue arabo-francese-italiano, con una laurea in biologia conseguita nel suo paese e una buona conoscenza della filosofia occidentale [illegible] Platone a Sartre (auguro al lettore di poter dire altrettanto di sé).

«Col suo comportamento e i suoi atti [illegible] ha mai arrecato alcun disdoro [illegible] quartiere, né tantomeno pericolo per alcuno, anzi, soprattutto di sera, la sua presen[illegible] è molto rassicurante. E' suo merito se il giardino è pulito e vi si può camminare: il servizio dell'Amiat [illegible] basterebbe assolutamente a tenerlo in ordine.

«Ancora: se l'auto è mezza sfasciata, ciò è dovuto ovviamente non a lui, ma [illegible] alcuni vandali che [illegible] [illegible] lasciati andare, oltre che all'ingiuria volgare, anche a deplorevoli inneggiamenti al fascismo. La Crocetta ha problemi seri, [illegible] [illegible] ben altri. E' inutile prendersela con chi non ha nessuna colpa, se non quella di [illegible] extracomunitario e di colore nero».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


FordFusion.
Cambia prospettiva.
Primo contatto sabato 26 e domenica 27.
Fusion

LA STAMPA
PAGINA 43 GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2002

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 4D. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

E VALSESIA

FERITI LIEVI NELLO SCONTRO CAUSATO DALLA FOSCHIA

Ambulanza tampona 5 auto a Bivio Sesia

VERCELLI

Carambola veicoli a Bivio Sesia della foschia. Nonostante la spettacolarità dell'incidente, il bilancio tutto sommato live: tre persone hanno dovuto farsi medicare per contusioni di poco conto.

E' successo poco dopo le 19 quando il buio della sera e una leggera nebbiolina rendevano la visibilità precaria. Al semaforo rosso, direzione di Novara, si formata piccola coda. Alle spalle, Vercelli, è arrivata un'ambulanza della Croce l'autista non riuscito a frenare in tempo ha tamponato l'ultima auto della colonna, è innescata una reazione a catena, per l'effetto domino l'urto ha finito per coinvolgere altri quattro veicoli. Considerevoli danni ai mezzi, ma i problemi maggiori sono stati alla viabilità, in quell'ora di punta assai intensa in entrata e in uscita da Vercelli. Sul posto sono intervenute due pattuglie del Radiomobile dei carabinieri, una impegnata a rilevare i dati dell'incidente l'altra per regolare il traffico. Per riportare la situazione alla normalità comunque c'è voluto oltre un'ora. [r. v.]

A TORINO SI RIUNISCE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FACOLTA'

Oggi si decide sui corsi Isef

Qualche speranza di salvare il secondo anno

Oggi il Consiglio d'amministrazione di Scienze di Torino deciderà proseguire a Vercelli almeno lezioni per gli iscritti del secondo anno. Comune e Provincia di Vercelli, ovviamente nell'interesse degli iscritti, hanno chiesto la continuazione dell'esperienza didattica, pronti sostenere tutte le spese, per le lezioni dei docenti, la segreteria e la sede. Anticipa il vicesindaco Gianni Montigazzi: «Le nostre proposte sono state le più aperte possibili proprio per favorire decisione positiva del Consiglio. Le lezioni potrebbero riprendere sia novembre, o, nel peggiore dei casi, a gennaio, con

Dal 2003 Scienze Motorie potrebbe essere gestita dall'ateneo «Avogadro» con Comune e Provincia

professori sia dell'ateneo Avogadro Vercelli, sia con insegnanti di Torino».

Se le matricole sono già passate a Torino, gli iscritti al secondo anno incrociano le dita sperano in un «sì» della facoltà torinese. In caso fumata nera, per loro i disagi sarebbero davvero gravi: dovrebbero rivoluzionare la propria vita (impegni lavorativi sportivi), ricerca di un alloggio a Torino) ad anno accademico già iniziato.

«Avrebbero potuto decidere prima» il commento amaro della quarantina di ragazzi vercellesi, biellesi e casalesi.

In ogni modo, ed è un'amara consolazione, dal prossimo anno, come anticipa presidente della Provincia Renzo Masoero, Scienze motorie diventeranno una realtà per il territorio vercellese. Dopo un primo positivo colloquio il rettore dell'Ateneo tripolare Ilario Viano, è più probabile il passaggio dell'ex Isef all'interno dell'«Avogadro». [d. b.]

VERCELLI: IERI UN ALLOGGIO DI CORSO FIUME

L'allarme incendio per pentola sul gas

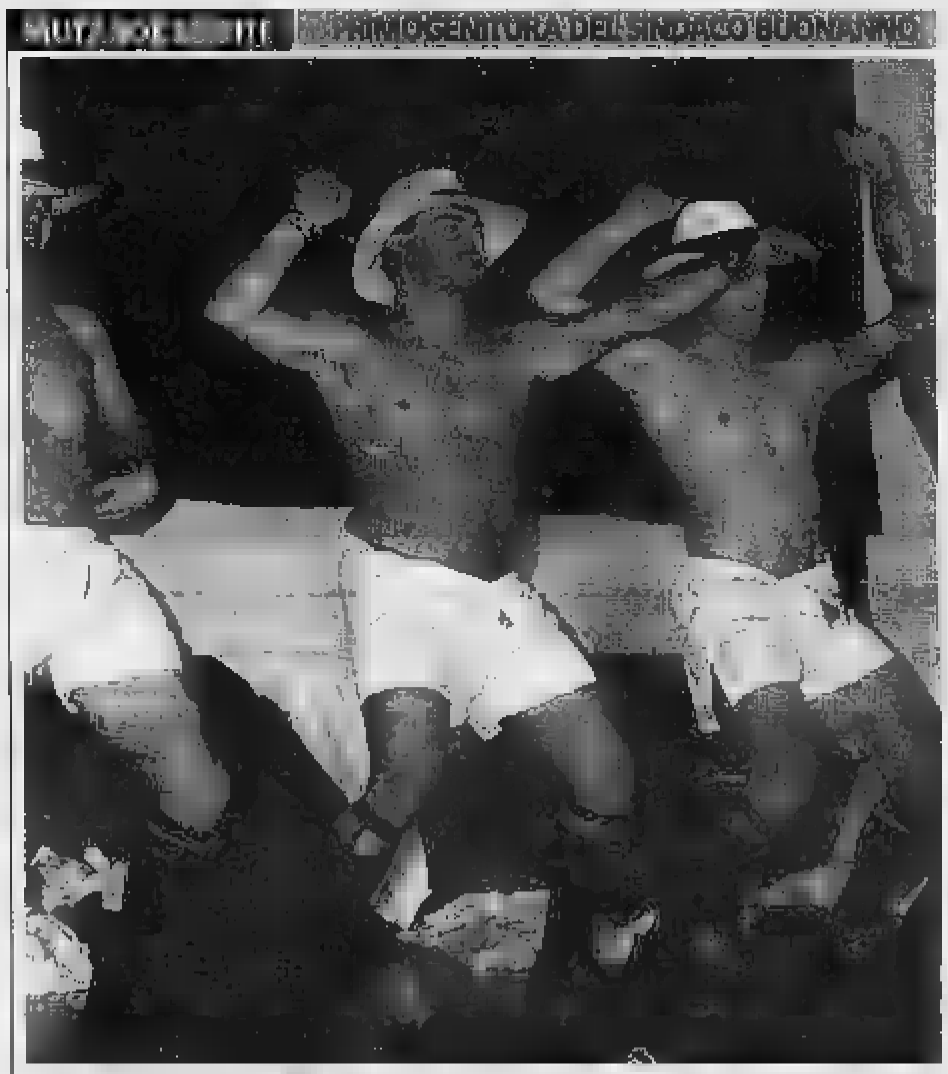
VERCELLI

Una pentola dimenticata accesa sul gas ha rischiato provocare un incendio in un appartamento. L'allarme scattato ieri, intorno alle 10, quando ai centralini del Comando provinciale dei vigili del fuoco è arrivata una telefonata che annunciava la presenza di fumo e un forte odore bruciato proveniente da un alloggio di corso Fiume 20.

L'intervento è scattato subito; i pompieri, visto che all'interno della casa non rispondeva nessuno, sono entrati da una finestra dell'appartamento che si trova al quarto piano. Nella cucina hanno poi scoperto la causa del fumo: una pentola, stava cuocendo la carne, lasciata sul fuoco. Spento il gas l'allarme è cessato.

E' andata molto peggio, invece, l'altro pomeriggio, quan- un incendio ha distrutto alloggio delle Case popolari di via Monfalcone, al rione Concordia, diventato completamente inutilizzabile.

Per precauzione anche altre 2 famiglie hanno preferito lasciare per due giorni i loro appartamenti, che comunque, do un attento sopralluogo, sono stati dichiarati agibili. [g. mo.]



Due show benefici

C'è chi le esibisce in pubblico per far salire l'audience (Gianni Morandi) o per uscire dagli schemi spesso impomatati della politica (il sindaco di Milano Gabriele Albertini) e chi fa outing sulle proprie abitudini casalinghe (il presidente Senato Marcello Pera). Politica e spettacolo hanno «orgogliosamente» scoperto le mutande e ora se ne parla come il fenomeno di costume che caratterizza, nel bene o nel male a seconda dei punti di vista, questo autunno. Ma la politica in mutande di oggi è solo la riedizione del doppio show dell'allora sindaco di Borgosesia (ora di Varallo) Gianluca Buonanno che, a differenza dei suoi epigoni, almeno si è esibito in mutande per beneficenza. Lo ha fatto una prima volta con un calendario fotografico, nel quale appariva in boxer con tanto di fascia tricolore, e più recentemente salendo sul palco con tutta la sua giunta borgosesiana schierata (assessori donna escluse) rigorosamente senza pantaloni, come documenta la foto di Heliar Reolon: entrambe le iniziative sono state organizzare per raccogliere denaro da destinare a enti e strutture assistenziali. Personaggio a volte imbarazzante, a volte scomodo, Buonanno si vede rivalutato nelle sue esibizioni da autorevolissimi personaggi pubblici che per un giorno hanno fatto dei boxer la loro bandiera: e se politica e spettacolo oggi sono finiti in mutande una piccola parte di «responsabilità» è anche sua. [f. co.]

LA STORICA AZIENDA BICCIOLANA HA LASCIATO LA CITTA' POCO PIU' UN ANNO FA PER MANCANZA SPAZIO

Sambonet raddoppia a Casalino

L'inaugurazione destinata a far discutere Vercelli

CASALINO

La Sambonet raddoppia. E la presentazione ufficiale del nuovo stabilimento e dell'attività di tutta l'azienda in programma questa mattina alle 9,30 a Casalino, dove la Sambonet è trasferita circa anno fa.

L'amministrazione comunale, che ha favorito l'arrivo di una delle più qualificate ditte del settore, agevolando tutte le pratiche relative agli insediamenti e riducendo i tempi di attesa delle procedure burocratiche, gongola. «L'arrivo della Sambonet ha avuto un risvolto occupazionale interessante - dice sindaco di Casalino Massimo Rossi -. I rapporti con l'azienda sono ottimi. Ci stiamo muovendo in sintonia».

Casalino ride Vercelli non può che piangere per la perdita della azienda più blasonata, quella per intenderci che produce coltelli, forchette e cucchiai, usati persino in Vaticano. E' vero che i chilometri che separano il capoluogo di provincia dal paesino sono solo una manciata, ma è altresì che Casalino è provincia Novara e che lo sviluppo di Sambonet tenderà sempre più verso est.

Il trasloco, non certo indolore, della Sambonet da Vercelli risale ormai all'anno scorso, la ferita non è certo rimarginata. Nel luglio del i capigruppo comunali si mobilitarono, Ds con Gilberto Valeri testa, che chiese addirittura la convocazione di una Stati generali della città per affrontare il problema. Ma seppure la Sambonet avesse superato nel '86 grave crisi proprio con il sostegno straordinario degli enti locali, nel 2001 non rinunciò a trasferirsi dove i costi risultavano inferiori, appunto a Casalino. E questa mattina Pier Luigi Coppo, uno dei titolari, illustrerà le caratteristiche degli stabilimenti dello spaccio. La produzione della Sambonet è apprezzata tutto mondo: marchio riprodotto sui pezzi in acciaio, acciaio argento e alpacca. Lo spaccio è apprezzato anche perchè offre oggetti di altre note case italiane. [d. b.]



Una dipendente Sambonet al lavoro nello stabilimento di Casalino

Loro Piana,

Accordo impresa-sindacati: un giorno di lavoro in meno per smaltire le scorte

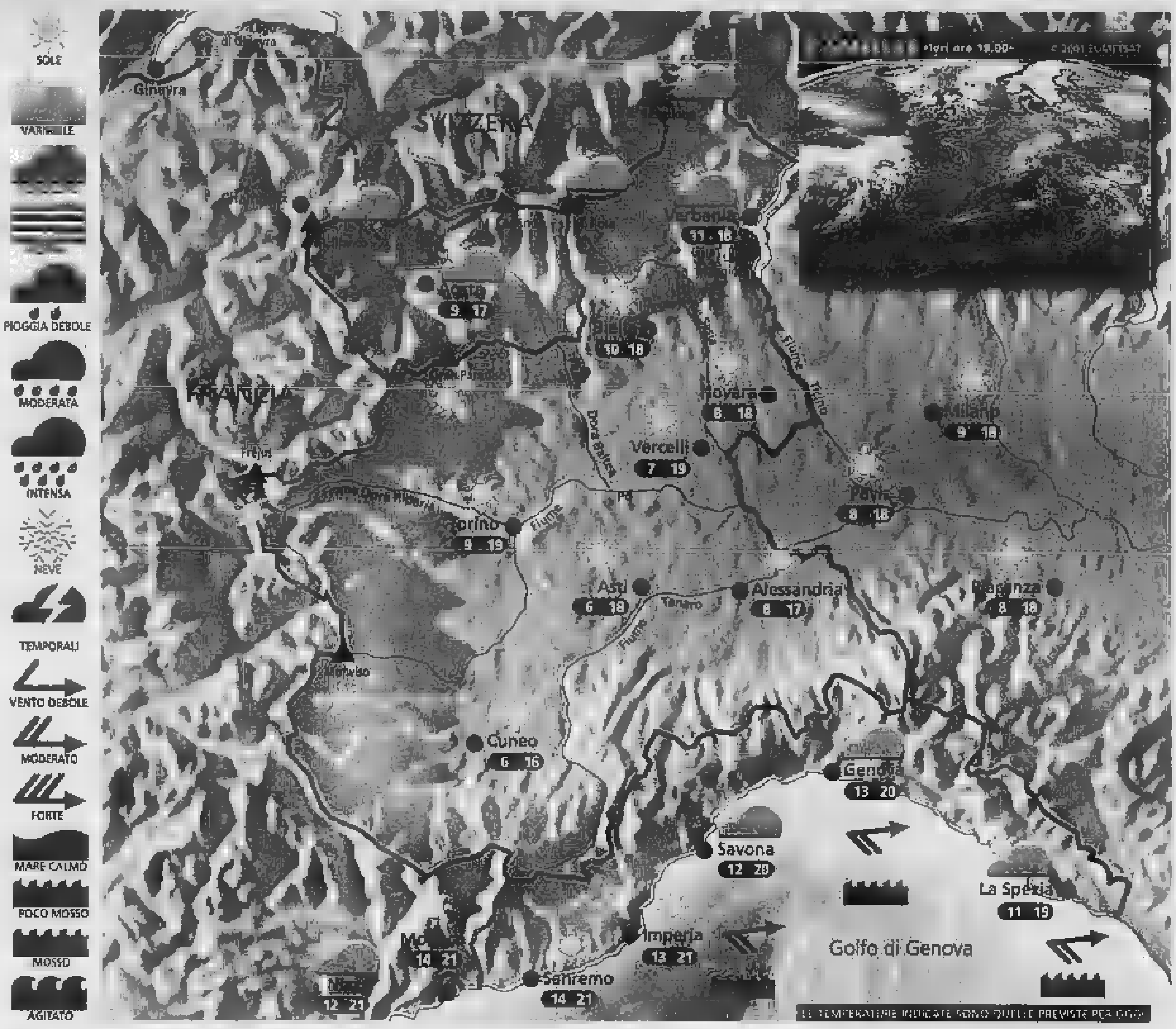
VARALLO

Flessibilità alla rovescia o, si preferisce, «andata e ritorno»: da domani e fino a fine anno i circa 90 dipendenti dello stabilimento «Loro Piana Ing. & C. spa» della frazione Roccapietra di Varallo lavoreranno, turno ed in diverse, un giorno in meno per settimana salario invariato. Poi, alla ripresa, recupereranno la giornata pagata in più lavorando sei giorni invece di cinque; e naturalmente anche in questo caso il salario resterà invariato. L'accordo è stato siglato l'altro giorno tra i responsabili del gruppo le rappresentanze sindacali.

Puntualizza Giancarlo Stoppa, segretario della Filtea-Cgil per la Valsesia, che è uno dei firmatari dell'accordo: «Non si tratta assolutamente di un provvedimento anti-crisi, ma è una pratica consuetudinaria per ogni fine stagione. In questo specifico caso è finalizzato ridurre la consistenza del magazzino filati, in previsione dell'arrivo della nuova produzione». In effetti finora le aziende che lavorano fibre nobili risentono in misura delle crisi congiunturale che soprattutto nella Bassa sta soffocando chi lavora fibre poliestere.

Spiega Stoppa: «In pratica funzionerà così: la settimana lavorativa normale è composta cinque giorni, chi adesso lavorerà un giorno in meno sarà pagato egualmente, però è tenuto poi, alla ripresa, a lavorare gratis il sesto giorno».

Lo stabilimento di Roccapietra, Varallo, è dei cinque che la «Loro Piana Ing. & C. spa» gestisce con circa 1.050 dipendenti: dalla sede madre di Quarona, infatti, dipendono anche i due insediamenti di Borgosesia e quello di Ghemme. L'accordo sulla «flessibilità andata e ritorno» riguarda solo quello di Varallo. Gian Luigi Guasco, segretario della Uilta-Uil, commenta: «L'adozione della flessibilità a rovescio l'avevamo proposta anche alla Tmi, è stata respinta perchè in prospettiva non vi sono programmi di recupero». [w. ca.]



Situazione

Anche la giornata di ieri si è aperta [illegible] banchi di nebbia su alcune zone di pianura, che si sono diradati col passare delle ore. Il cielo è risultato parzialmente nuvoloso, specie nel pomeriggio, a causa del t[illegible]ito di un corpo nuvoloso da Ovest. Oggi il tempo migliora, grazie all'insorgenza di correnti da Nord Ovest.

Previsioni

Al mattino residui annuvolamenti sulla Val d'Aosta e la [illegible] d'Ossola, [illegible] fenomeni di rilievo. Qualche nube possibile anche sul Levante ligure, in dissolvimento. [illegible] tutte le altre zone tempo in prevalenza buono, a parte un leggero aumento della nuvolosità medio-alta [illegible] Possibilità [illegible] venti di caduta [illegible] vallate settentrionali e occasionalmente sulle [illegible] di pianura più a Nord. Temperature in diminuzione nei valori minimi nelle [illegible] non raggiunte dal Foehn. Domani maggiore nuvolosità, ma [illegible] scarsi fenomeni.

ZOOM

I rovesci di pioggia

Con il termine «rovescio» si intende una precipitazione molto intensa, che può colpire una zona piuttosto ristretta. Le nubi responsabili dello scatenarsi di un rovescio [illegible] i cumulonembi, la cui sommità può raggiungere anche altezze considerevoli. I rovesci possono avere breve durata, ma non necessariamente: se le condizioni di instabilità atmosferica e particolari situazioni di orografia locale lo consentono, un rovescio può durare anche più a lungo, magari intervallato da fasi di pioggia più debole. Proprio i rovesci «orografici» possono essere particolarmente intensi e causare dei problemi a causa della loro persistenza. Questi si originano quando una massa d'aria umida incontra una catena montuosa disposta ortogonalmente al suo spostamento. La massa d'aria in questione si solleva per superare l'ostacolo, espandendosi e raffreddandosi. In sostanza, tutta l'umidità accumulata nel suo percorso viene convertita in nubi e piogge che potranno persistere, seppure a fasi alterne, fin tanto che la corrente aerea che trasporta la suddetta massa d'aria non si attenua.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	14	20	REGGIO CALABRIA	20	23
BARI	17	22	ROMA	14	20
BOLOGNA	10	18	VENEZIA	11	17
[illegible]	17	21	BARCELLONA	4	11
[illegible]	20	24	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	16	21	FRANCOFORTE	7	10
[illegible]	11	18	GINEVRA	7	11
OLBIA	16	20	LONDRA	4	11
PALERMO	18	23	MONACO DI BAVIERA	-2	11
[illegible]IA	10	16	PARIGI	2	9
POTENZA	12	18	[illegible]	6	9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 [illegible], culmina [illegible] ore 13 e 14 minuti, tramonta alle ore 18 e 30 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 13 minuti; cala domani alle [illegible] 12 e 1 minuto

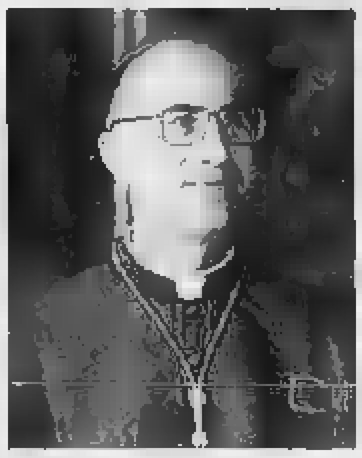
ORGANIZZATO IN SEMINARIO DA ASL 11, MEDICI CATTOLICI E KIWANIS. TRA I RELATORI MONS. BERTONE

«La donazione, un atto d'amore»

Sabato un convegno nazionale sui trapianti

VERCELLI

Le donazioni di organi in Piemonte sono in leggero calo; in provincia restano stazionarie. In entrambi i casi gli «atti d'amore», così li considerano medici e infermieri, restano molto al di sotto delle reali necessità. Ecco allora, sabato, un summit sui trapianti, che nelle intenzioni degli organizzatori, Medici cattolici, Asl 11 e Kiwanis, vuole essere essenzialmente divulgativo. Lo conferma il responsabile del Coordinamento trapianti Asl 11, Marzio Grigolon, presidente con il governatore del Kiwanis Ezio Barasolo, del convegno nazionale che si terrà, dalle 8,45 alle 13 nel salone Sant'Eusebio del Seminario di Vercelli. «L'intenzione - conferma Grigolon - è proprio quella di sensibilizzare alla donazione. Per questo il convegno si dividerà in due parti: la prima di taglio scientifico, la seconda collegata alla bioetica». E proprio per conoscere l'orientamento della Chiesa in materia di trapianti è stato invitato monsignor Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la dottrina della fede in Vaticano. Toccherà proprio all'ex arcivescovo di Vercelli introdurre il tema delle donazioni dal punto di vista cristiano ed etico. Moderera questa seconda sessione di lavori Franco Balzaretti, vice presidente nazionale dei Medici cattolici, con il dottor Grigolon.


Monsignor Tarcisio Bertone


Il governatore del Kiwanis Barasolo

Tra i medici vercellesi parleranno due illustri esperti di fama europea, Mauro Salizzoni, direttore del Centro trapianti di fegato alle Molinette di Torino, e Giuseppe Nanni del Policlinico Gemelli di Roma.

Ma di sicuro impatto emotivo saranno testimonianze dirette, di chi ha ricevuto e di chi ha consentito donazione: medico di base Claudio Gianolio, una mamma vercellese che ha donato gli organi del proprio figlio.

Molti gli ospiti d'onore, dallo staff dell'Asl completo, al sindaco e al presidente della Provincia di Vercelli. Tra i saluti anche quelli del vescovo Enrico Masseroni. Concluderà i lavori il governatore del Kiwanis Ezio Barasolo. [d. b.]


Il dottor Marzio Grigolon

Premiazione

Il «Gutenberg» a don Colombo

VERCELLI. C'è anche don Alberto Colombo, padre marianista che opera nella parrocchia del Billiemme, tra i vincitori del premio «Franco Delpino» di Santa Margherita Ligure. La cerimonia si terrà domenica nel salone di «Villa Durazzo» centro rivierasco. Padre Colombo riceverà un premio e un contributo finanziario per progetto «Gutenberg l'Albania», cui il religioso l'ideatore.

Don Alberto regge, al Billiemme, una comunità nella quale fanno parte giovani e adulti che si riuniscono in preghiera e vivono esperienze di solidarietà. Nei mesi scorsi, dopo aver raccolto fondi (13 mila euro) e macchi-, il gruppo è partito per Lezhe (paese dell'Albania nord di Durazzo), per installare una tipografia e avviare al lavoro i giovani del luogo. L'impianto sta funzionando, anche se in via sperimentale. L'obiettivo è quello di creare una struttura nella quale operare appoggio dei ragazzi, stampando libri di testo e altro materiale scolastico che, in Albania, non è facilmente reperibile. [r. s.]

RICONOSCIMENTI AL TEATRO PRO LOCO PER 80 GIOVANI ATLETI DELLA PROVINCIA

Domani a Borgosesia i «Campioni nello sport»

BORGOSESIA

Sta per alzarsi il sipario sulla seconda edizione di «Campioni nello sport». Domani sera alle 21, al teatro della Pro Loco di Borgosesia, conosceremo gli sportivi d'oro della Provincia. realtà più che di galà di premiazione, ha sottolineato l'assessore allo sport Carlo Riva Vercellotti, sarà un momento nel quale si ringraziano idealmente gli atleti che, nel della stagione, hanno dato lustro con le loro imprese territorio vercellese e valsesiano. «Una sorta di "pit stop" tra impegno e l'altro - spiega il presidente del Coni Paolo Sangrigoli - dove i ragazzi trovano un piccolo al lavoro e alle fatiche sostenute durante l'anno».


La moglie di Silvio Mondinelli riceve il premio durante la serata dell'anno scorso

Per qualcuno, tra l'altro, si tratta probabilmente del primo riconoscimento ufficiale ai successi conquistati. Sul palco, com'era avvenuto nell'edizione del 2001, non saliranno unicamente le «star» di prima grandezza, ma anche (e soprattutto) primatisti di sport cosiddetti minori. Un po' tutte le discipline saranno interessate. «Questo perché - osserva l'assessore - le nomination ci sono pervenute direttamente dai Comuni e dalle Federazioni». A livello individuale «diploma» coniato per l'occasione da «La Stampa», sarà assegnato ai vincitori di campionati regionali, italiani o internazionali: «Saranno un'ottantina i ragazzi premiati - precisa Sangrigoli - e coinvolgeranno, appunto, un po' tutti gli sport: dal calcio alla pallavolo, passando per pugilato, basket, pattinaggio e ginnastica». Ovviamente il nome dei premiati è avvolto nel più stretto riserbo anche qualche protagonista è conosciuto come, ad esempio, Giovanni Pellielo vincitore della Coppa del mondo in Qatar nel tiro a volo dalla fossa olimpica.

Novità di quest'edizione sarà lo spazio riservato al settore scolastico, che coinvolgerà gli istituti della provincia capaci di conquistare il titolo italiano. «Un'intesa, quella tra scuola e sport, destinata ad ampliarsi» conferma Riva Vercellotti.

Il compito di presentare i premiandi toccherà a Ivan Fossati, giornalista de «La Stampa» che da anni, con competenza e bravura si occupa di sport, e Beatrice Ghezzi, valsesiana d'origine e volto noto ai telespettatori di Mediaset. Di ogni campione verranno illustrati i risultati ottenuti oltre ambizioni e obiettivi futuri. Le premiazioni verranno intervallate da spazi musicali la voce della cantante gattinarese Stefania Aggio. [p. m. f.]

CRESCE LA PREOCCUPAZIONE NEL QUARTIERE: SI DEVE INTERVENIRE SUBITO

Incrocio Brianco, nuovo sos

Il sindaco di Santhià: «Faremo una verifica»

SANTHIÀ

Le firme di un quartiere, preoccupato per la pericolosità dell'incrocio tra la strada del Brianco e la statale XXV Aprile, hanno sortito un primo effetto positivo.

Una delegazione di firmatari è stato ricevuto dal sindaco Gilberto Canova, che ha tranquillizzato i santhiatesi. Il primo cittadino ha comunicato che sta valutando la situazione e che invierà i vigili urbani a controllare la . Quindi, dopo la verifica, studierà soluzione le parti coinvolte nel problema, Provincia e Anas.

Ma ora la gente che ha presentato la petizione in Comune vorrebbe accelerare i tempi.

«Ai cittadini che hanno firmato - si legge nel nuovo comunicato - non rimane che attendere mentre il traffico di mezzi pesanti fa sempre più intenso e veloce». E a conferma di quanto sostengono, i cittadini allegano una sequenza fotografica davvero sconvolgente. Le


Ecco un'immagine che documenta l'alto traffico all'incrocio del Brianco

foto scattate lunedì scorso, tra le 17 e le 17 e 5, raccontano di un traffico di tir e camion davvero caotico.

«Solo pochi minuti prima - insistono gli abitanti del quartiere - avvenuto il solito incidente all'incrocio. Niente di grave, per fortuna, ma l'ennesima conferma della pericolosità dell'attraversamento». E così i presentatori della sottoscrizione sperano che il sindaco possa agire in fretta. «Ci auguriamo - concludono - che le consultazioni non vadano troppo per le lunghe e che anche Provincia e Anas offrano contributo fattivo alla soluzione del problema». [d. b.]

OGGI PER RISTRUTTURARE LA STAZIONE SCIISTICA

Seggiovie di Mera Summit in Provincia

SCOPELLO

Summit in Provincia per affrontare (e cercare di risolvere in tempi brevi) il problema Mera. La riunione voluta dal presidente Renzo Masoero è fissata per questa mattina alle 11,30 negli uffici di via San Cristoforo a Vercelli. E' il primo di una serie di incontri che si terranno entro la fine di ottobre, e per oggi sono stati convocati solo gli enti pubblici che da un anno e mezzo l no per mettere a punto il progetto di ristrutturazione della stazione sciistica, intervento che in buona parte dovrebbe essere coperto dalla Regione grazie finanziamenti olimpici.

Con Masoero ci saranno gli assessori Riva Vercellotti (sport e turismo) e Corrado Rotti (bilancio). Per la Camera di commercio parteciperà il componente di giunta ed esperto di impianti a fune Luciano Ferro, per la Comunità montana il presidente Guido Crevola e per il Comune di Scopello sindaco Giorgio Novarina, che dovrebbe essere accompagnato dall'assessore Angelo Dago.

La questione è scoppiata all'improvviso quando l'amministratore delegato della Seggiovie Mera spa ha inviato, l'altra settimana, una lettera dicendo che la stazione non sarebbe più stata aperta. E tutto questo alla vigilia della decisione (che sembrava ormai quasi scontata) dell'assessore regionale Ettore Racchelli di destinare parte dei fondi olimpici proprio a Mera. «Quest'uscita ci ha preoccupati molto - commenta Masoero -. Spiace constatare che proprio i privati hanno assunto una posizione di chiusura mentre sta per definita la soluzione al rilancio dell'impianto. pe-to, quella della Seme scelta quantomeno inopportuna questo momento ma siamo fiduciosi si riuscire a trovare una via d'uscita per il bene della Valsesia».

Intanto ieri c'è stato un faccia a faccia tra il sindaco di Scopello Giorgio Novarina e l'amministratore delegato della Seme Giovanni Bozzo. [i. fo.]

VARALLO, IL VICE E' PADRE GIULIANO TEMPORELLI

Riserva Sacro Monte Ragozzi il presidente

VARALLO

La riserva naturale speciale del Sacro monte, l'ente pubblico che gestisce conservazione e promozione della «Gerusalemme valsesiana», ha un nuovo presidente. A quasi quattro mesi dalle dimissioni (per espressa richiesta del neo sindaco Gianluca Buonanno) di Stefania Stefani Perrone, dall'altro giorno il presidente è l'avvocato e consigliere comunale Giuseppe Ragozzi.


Giuseppe Ragozzi

Il consiglio stato ricomposto a inizio mese con la da parte dell'amministrazione comunale dei quattro rappresentanti in seno alla Riserva, ed è stata poi l'assemblea ad eleggere giunta. Il vice Ragozzi è padre Giuliano Temporelli, il rettore spirituale Sacro monte. Dopo anni di (velati) contrasti tra la parte «laica» e quella «religiosa», padre Temporelli è dunque entrato nella stanza dei bottoni. Con i due sono stati indicati per l'esecutivo anche il giornalista Marco Valle e Pier Giuseppe Scansetti, che è consigliere per nomina regionale. Scansetti tra l'altro non ha partecipato alla riunione decisiva per la composizione della giunta, ed è st sostenuto dagli uomini di Buonanno in aperto contrasto con gli altri esponenti dell'assemblea, che sono i rappresentanti indicati dalla minoranza di Varallo, dalla Provincia e dalla Regione, «lontani» dalle posizioni politiche di Controcorrente. Dunque l'attività della riserva può riprendere, e il primo argomento affrontare è di quelli scottanti: si tratta infatti di risolvere il problema della funivia, struttura che il Comune per il momento preferisce aprire perché genererebbe perdite di bilancio. [i. fo.]

FLA

VERCELLI

La moda dipinta ad «Art&Thè»

Per gli appuntamenti organizzati da Ar.Tur.O. sotto l'etichetta «Art&Thè» oggi ci si troverà al museo Borgogna alle 16. Il dottor Luca Bovenzi parlerà sul tema «La moda dipinta: abiti attraverso i quadri». Informazioni al numero 0161/2126161. [g. bar.]

VARALLO

Il Trio Rhapsodija a Villa Durio

Domani alle 21 si conclude la rassegna comunale «Musica a Villa Durio». In cartellone il concerto dal titolo «Nomadismi, migrazioni e voli dell'anima». In pedana il Trio Rhapsodija Maurizio Dehò al violino, Luigi Maione alla chitarra e Gian Pietro Marazza alla fisarmonica. [g. bar.]

VERCELLI

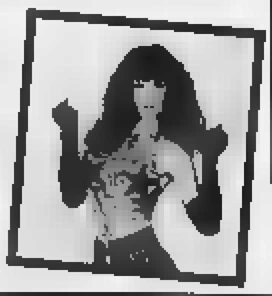
Martedì lo sciopero dei vigili del fuoco

Contro il blocco delle assunzioni e in organici i vigili del fuoco scendono in sciopero. La protesta, che è estesa a tutta Italia, è in programma per martedì ed è così organizzata: per il personale operativo dalle 10 alle 14 e per il personale amministrativo per le due ore iniziali e finali. Tra i motivi dello sciopero anche le insufficienti risorse finanziarie. [d. b.]

VERCELLI

Furto notturno in pizzeria: bottino 50 euro

Furto a opera dei soliti ignoti, l'altra notte, ai danni della pizzeria «Pizzò» di corso Libertà: il bottino è di una cinquantina di euro, tutto quello che i ladri hanno trovato nel cassetto del bancone. Delle indagini si sta occupando la Squadra mobile: pare che i ladri abbiano approfittato del fatto che la serranda sarebbe stata chiusa correttamente. [w. ca.]



VINADIO 26-27 OTTOBRE 2002

Fiera dei Santi - 17ª Mostra Ovina di razza Sambucana

Pecore • Pastori • Piatti tipici • Prodotti locali • Musiche e Danze Occitane



PROGRAMMA

Sabato [illegible] ottobre 2002

- [illegible] 8,00: Arrivo degli ovini e sistemazione nei recinti
- ore 9-12: Lavoro [illegible] Giuria
- ore 14-18: Prosegue il lavoro della Giuria
- ore 16,30-19: Animazione musicale per le vie [illegible] paese
- ore 19,30: Nei locali del Forte: Cena del Pastore
- ore 21,00: Musiche e danze occitane con il gruppo "La malinteisa", presso la Caserma Carlo Alberto.

PROGRAMMA

Domenica 27 [illegible]ttobre 2002

- ore 9,00: Inizio visita alle pecore in esposizione e [illegible] mostra mercato dei prodotti locali
- [illegible] 10,00: Esposizione e vendita maglie, plaids [illegible] gomitoli di pura lana sambucana
- ore 10,30: Presentazione [illegible] piazza dei capi ovini migliori
- [illegible] 12,00: Premiazione
- ore 12,30: Pranzo a base di agnellone sambucano, presso i locali del Forte
- ore 15,00: Animazione [illegible] corale "Gat Ross" [illegible] Farigliano. Musiche [illegible] danze occitane, presso il Revelin, con il gruppo "lou Serpent". Distribuzione caldarroste e vin brulé.

ESPOSIZIONE DI PRODOTTI IN LANA DI PECORA SAMBUCANA

Sulla piazza di Vinadio, accanto alle maestose [illegible] del Forte, domenica 27 ottobre, sarà possibile acquistare maglie, coperte, guanti, gilet, giacche, berretti [illegible] gomitoli realizzati con il vello dell'ovino sambucano. Questi manufatti sono il risultato [illegible] un'iniziativa condotta [illegible] consorzio per [illegible] valorizzazione [illegible] pecora sambucana, "L' Escaroun" e [illegible] Comunità Montana Valle Stura, [illegible] fine di promuovere un prodotto di alta qualità.



SAPORI d'AUTUNNO in FIERA

SABATO [illegible] OTTOBRE:
Ore 20,00: Cena del Pastore

Affettati
Tomini con salsa verde
Minestrone di trippe [illegible] agnellone sambucano
"Bodi vesti" con salse
Dolce
Acqua "Sant'Anna" e vino

DOMENICA 27 OTTOBRE:
[illegible] 12,30: Pranzo [illegible] Fiera

Cipolle ripiene
Torta di patate con crema di formaggio
Agnellone tonnato
Agnellone sambucano con polenta
Formaggi locali
Panna [illegible] alle castagne
Vini: dolcetto, barbera [illegible] da dessert
Acqua "Sant'Anna"

Cena e pranzo saranno serviti presso i locali della Caserma "Carlo Alberto". I biglietti potranno essere acquistati da:
- *Bar Simondi - Via V. Emanuele, 13 - Vinadio - Tel. e Fax 0171.959142*
- *Tabaccheria Sandra Arnosti - Via V. Emanuele, 20 - Vinadio - Tel. 0171.959264*

Domenica 27 ottobre sarà possibile assistere alla filatura tradizionale [illegible] lana eseguita da donne in costume tradizionale.



Per informazioni rivolgersi a:

Comunità Montana Valle [illegible]:	Tel. 0171.955555
	Fax 0171.955058
Comune di Vinadio:	Tel. 0171.959143

LA MANIFESTAZIONE È ORGANIZZATA DA:

Consorzio «l'Escaroun»
Comune [illegible] Pro loco di Vinadio
Associazione Provinciale Allevatori Cuneo
Comunità Montana Valle Stura [illegible] Demonte

con la collaborazione dell'Associazione Provinciale Allevatori [illegible] Cuneo.

DURANTE L'INTERA GIORNATA DELLA DOMENICA [illegible] POTRÀ [illegible] IL FORTE ALBERTINO

Natura - Tradizione - Pastorizia nella Valle Stura di Demonte



la pecora Sambucana

È originaria della valle Stura, dove è allevata da secoli a partire dai paesi del fondovalle (600 mt.), fino alle borgate più alte (1900 mt). La sua vita è scandita dal ritmo delle stagioni: durante i mesi invernali trascorre le giornate nella stalla accanto all'uomo, in attesa della tosatura e della nascita degli agnelli, in estate a scorrazzare sugli alti pascoli alpini in cerca di erbe aromatiche e nutrienti e di acque fresche affioranti nei numerosi laghetti racchiusi nell'incantevole cerchia di montagne che circonda la valle. È un'ottima produttrice di [illegible] e di lana

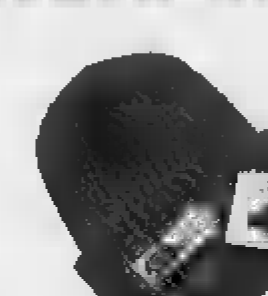
la carne



L'agnello Sambucano presenta un'ossatura piccola [illegible] una massa muscolare molto sviluppata, compatta e con assenza di striature di grasso filamentoso. La carne ha un sapore ottimo, determinato da caratteristiche genetiche oltre che dal tipo di alimentazione naturale somministrata alle pecore. Le analisi di laboratorio eseguite dalla Facoltà di Scienze Agrarie di Torino hanno confermato che si tratta di una carne particolarmente magra, di colore rosso vivo intenso, con ottime caratteristiche organolettiche e chimico-bromatologiche ed a basso contenuto di colesterolo. Essendo un alimento facilmente assimilabile e a potere allergizzante pressoché nullo, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei bambini, degli anziani ed in casi di allergie alimentari.

Per informazioni rivolgersi a:
Cooperativa Agricola "Lou Barmaset"
Tel. 335 5470191

la lana



La lana della pecora Sambucana con le sue caratteristiche di finezza, brillantezza, elasticità e resistenza allo strappo, rappresenta un vero prodotto [illegible] nicchia. Nonostante ciò, in questi ultimi anni, l'avvento sul mercato delle fibre sintetiche a basso prezzo, ne ha provocato un sensibile deprezzamento. Il Consorzio "l'Escaroun", al fine di valorizzare questo prodotto di alta qualità e di trasformarlo in fattore economico per la gente che in Valle Stura vive, [illegible] realizzato un progetto in collaborazione con il Lanificio Fratelli Piacenza di Pollone. Con molta cura ha provveduto a scegliere, durante la tosatura, la lana di qualità migliore delle pecore sambucane, nelle aziende della valle e con questa ha fatto confezionare: maglie, plaids, guanti, giacche, berretti e gomitoli. Tali capi d'abbigliamento sono molto apprezzati dalla gente e richiesti in occasioni di fiere e sagre.

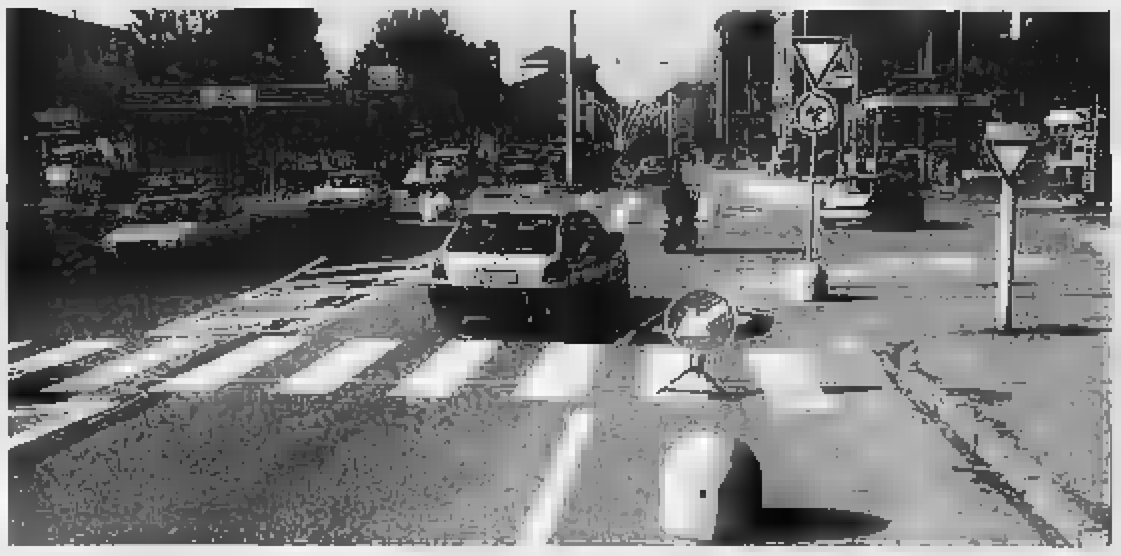
Per informazioni rivolgersi a:
CONSORZIO "l'ESCAROUN"
c/o Comunità Montana Valle Stura
piazza Renzo Spada, 16 - 12014 Demonte (Cuneo)
Tel. 0171 955555 - fax 0171 955055
http://www.vallestura.cn.it - e-mail: info@vallestura.it

una valle in cui la pastorizia è ancora tradizione

La Valle Stura di Demonte, in Provincia di Cuneo, incastonata tra le Alpi Marittime e Cozie, è percorsa da una comoda strada che si snoda per [illegible] chilometri, giungendo fino al valico internazionale della Maddalena. Pur in presenza di un significativo sviluppo turistico ed artigianale, l'attività prevalente della zona è quella agricola, [illegible] particolare riferimento all'allevamento bovino e ovino. L'ambiente ancora intatto e la presenza di numerosi pascoli anche a quote elevate rendono la valle il luogo ideale per l'attività tradizionale della pastorizia che, in questi ultimi anni, ha subito un forte incremento dovuto al recupero della pecora Sambucana.

MA CON I SEMAFORI SPENTI IL TRAFFICO DOVREBBE DIVENTARE PIU' SCORREVOLE

E' un debutto nel caos per la nuova rotonda



I semafori accesi e la nuova rotonda di piazza Cugnolio hanno messo in difficoltà gli automobilisti [CALPINI]

VERCELLI

Niente più semafori in piazza Cugnolio. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori Pubblici Michele Cressano dopo la raffica di proteste degli ultimi di due giorni che hanno accompagnato la costruzione della nuova rotonda. In effetti [illegible] presenza contemporanea della rotatoria [illegible] dei semafori ha mandato in tilt una buona parte della viabilità vercellese, bloccata nelle [illegible] di punta ma non solo. Molti automobilisti sono andati giustamente in fibrillazione perchè [illegible] sapevano se ignorare o meno la presenza dei semafori. Risultato: c'è chi passava con il rosso, chi inchiodava [illegible] chi, invece, si limitava [illegible] mandare al diavolo l'automobilista indeciso che si trovava [illegible] pochi metri di distanza.

Cressano tranquillizza tutti, spiegando che «la situazione senza dubbio è destinata a migliorare». E nel tardo pomeriggio la viabilità in piazza Cugnolio ha subito un cambiamento, con semafori non funzionanti e transenne. La nuova rotonda ha portato altre novità [illegible] cui chi guida dovrà abituarsi: il doppio senso di marcia nel tratto finale di [illegible] Palestro (davanti ad Atena) e il doppio [illegible] all'imbocco di corso Italia. La filosofia [illegible] sempre la stessa: rendere il traffico più scorrevole. Funzionerà? Ma fatto [illegible] rondò ne arriva subito un altro e [illegible] nella stessa [illegible] tra una decina [illegible] giorni farà la sua comparsa un'altra rotatoria, che regolerà la circolazione in uscita e in entrata nel capoluogo poco prima del ponte sulla Sesia, tra corso Matteotti e via Viviani. [g. mo.]

CINEMA D'ESSAI

Serata Amnesty oggi al Lux

VERCELLI. Secondo appuntamento, questa sera, con la rassegna d'essai al cinema Lux: la proiezione di «Capitani d'aprile», nella sala di via Leon Battista Alberti, è curata in collaborazione con Amnesty International. Il film, una coproduzione di Portogallo, Italia, Francia e Spagna, firmato da Maria de Medeiros, riporta infatti agli anni della iberica «rivoluzione dei garofani». Protagonista è Stefano Accorsi, premiato come miglior attore a Venezia: interpreta un ufficiale dell'esercito che si batte per riportare la democrazia nel Portogallo devastato da un regime dittatoriale ma che è pronto, tornata la normalità, a rivestire i panni di anonimo e tranquillo cittadino. Il film inizia alle 21,30. L'ingresso è con tessera o biglietto (a 5 euro).

I prossimi appuntamenti, [illegible] giovedì sera, sono con «Parla con lei» (7 novembre), «Vajont» (con Cinemambiente, il 14), «Il favoloso mondo di Amelie» (il 21), «Brucio nel vento» (il [illegible], «Bloody Sunday» (il [illegible] dicembre, ancora con Amnesty), «Lucky Break» (il 12), «Alla rivoluzione sulla due cavalli» (il 19), «Il mestiere delle armi» (il 16 gennaio), «Santa Maradona» (il 23), «Paul, Mick e gli altri» (il 30), «I vestiti nuovi dell'imperatore» (il 6 febbraio) «Come harry divenne un albero» (il 13), «Monsoon Wedding» (il 20), «La promessa» [illegible] 6 marzo), «Fast Food, Fast Women» (il 13), «Harrison's Flowers» (il 20), «E morì con un felafel in mano» (il 27), «Training day» (il 3 aprile), «A tempo pieno» (il 10). [r. m.]

CON LA BELVEDERE

Al Civico ritorna il gospel

VERCELLI. La Belvedere Spettacoli ha organizzato al Civico (in collaborazione con il Comune e Autodomani concessionaria Daewoo di Vercelli) una mini-stagione teatrale tra musical e gospel. Un gradito ritorno, quello delle innodie nere, per anticipare le feste natalizie. Alle 21 [illegible] dicembre saranno sul palcoscenico i Black Harmony, gruppo originario [illegible] Antille, il cui menù sonoro contiene sfumature particolari, influenzate da ritmi ed atmosfere esotiche delle loro terre. I vocalists hanno debuttato negli Anni '90 ed il Festival Gospel Internazionale [illegible] Parigi del '96 ha decretato il loro successo, proseguito da Atene a Gerusalemme. Hanno collaborato con Phil Collins, Andrea Bocelli e Jessy Norman. In repertorio i classici della musica spirituale nera da «Go Down Moses» ad «Amazing Grace», da «Down by [illegible] Riverside» a «Oh Happy Days».



Un vocalist

Intanto c'è attesa per lo spettacolo di Katia Ricciarelli in cartellone alle 21 di sabato 9 ed in replica alle 16,30 di domenica 10 novembre. Sarà protagonista, con Gian Luca Terranova, [illegible] musical «Caruso - La storia [illegible] mito». La prevendita dei biglietti per «Caruso» e per Black Harmony sono negli uffici della Belvedere di via Chicco 24, dalle 16 alle [illegible]. [g. bar.]

[illegible] LL'ASCOM

Oggi parte il corso per rappresentanti Si accettano ancora le ultime iscrizioni

OGGI (le iscrizioni sono ancora aperte) inizia il [illegible] abilitante per l'iscrizione al ruolo Agenti e Rappresentanti di Commercio: [illegible] suo svolgimento si svilupperà nell'arco di sei settimane, per [illegible] totale di [illegible] (per essere ammessi all'esame finale è richiesta la presenza almeno ai due terzi delle lezioni).

Il corso [illegible] terrà nella sede dell'Associazione Commercianti, dalle 17.30 alle 20.30, dal lunedì al giovedì.

«Il [illegible] per agenti di commercio - dice il direttore Ascom Fernando Lombardi - è strutturato in modo da formare professionalmente pur [illegible] un apprendimento agevole e veloce. Ne è prova il risultato dell'ultimo esame dove tutti i partecipanti sono stati dichiarati idonei all'iscrizione al Ruolo».



La sede Ascom a Vercelli

Responsabile del [illegible] è Enzo Capanna, che aggiunge: «Le materie trattate hanno come docenti persone altamente qualificate negli specifici settori: diritto commerciale (9 ore), marketing (30 ore), tutela previdenziale ed assistenziale (9 ore), legislazione fiscale [illegible] tributaria (15 ore), disciplina contrattuale (15 ore), gestione azienda (3 ore)».

A metà novembre è previsto anche il via al corso per commercianti del settore Alimentare. Le lezioni si svolgeranno lungo un arco di quattro settimane per un totale di 60 ore (di cui 45 obbligatorie ai fini dell'ammissione all'esame), e si terranno nelle aule di formazione dell'Associazione Commercianti, dal lunedì al giovedì, dalle 17 alle 20.

Interessati all'iniziativa sono tutti coloro che hanno intenzione di esercitare un'attività di commercio (all'ingrosso [illegible] al dettaglio) di alimenti [illegible] bevande, [illegible] in una sede fisso sia [illegible] aree pubbliche.

«Il corso è finalizzato - continua Enzo Capanna - all'ottenimento del requisito professionale [illegible] (obbligatorio) per questo genere di attività che, [illegible] differenza del commercio non alimentare, richiede un'approfondita competenza in nuovi settori: non solo legislazione fiscale, diritto commerciale, titoli di credito, legislazione lavoro, ma anche marketing, merceologia, e soprattutto la normativa igienico-sanitaria, e gli ultimi decreti sulla sicurezza alimentare e ambientale».

Sono in programma corsi specifici per l'HACCP (6 ore), normativa sulla sanificazione, che interessa sia i commercianti di alimentari che i pubblici esercizi; corsi per formare rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, responsabili del servizio di prevenzione e protezione, addetti antincendio. Infine per una formazione completa e adeguata al mondo del lavoro l'Ascom propone anche corsi office-livello base, programmazione pagine web livello base e inglese livello base.

VENT'ANNI FA MORIVA IL CELEBRE CHANSONNIER EMBLEMA DELLA VERCELLESITA'

Cesare immortale nelle sue canzoni

CARO Cesare, [illegible] passati vent'anni giusti da quel maledetto giorno in cui qualcuno, non ricordiamo più chi - forse la tua cara Bianca - portò in redazione la notizia della tua scomparsa. Pensammo subito che non [illegible] possibile che [illegible] ne fossi andato, ma dicemmo subito, [illegible] cuor nostro, che non ci avresti mai lasciati. Ed è stato così. Vercelli continua a vivere con le tue canzoni, i giovani che fanno folk si ispirano a te, intonano «Oh Signur!» e si commuovono e i tuoi Celti superstiti, l'Alceo e il Beppe, attaccano sempre [illegible] il «Gin, Gin». Certo, [illegible] cosa è fare te, un'altra essere te. Perchè la forza delle tue interpretazioni era la presenza scenica. Riuscivi a conquistare tutti anche quando non te lo prefiggevi: entravi in redazione con il tuo [illegible] che si chiamava «Cane» e accendevi anche [illegible] giornate più banali.



Cesare Filippone, il leader dei Celti, è scomparso venti anni fa

Personalmente poi, devo riconoscenza infinita, a te e [illegible] tutti i Celti, per avere rivalorizzato - incidendola, nell'indimenticabile primo disco - «Puvra d' ris», che tutti chiamano con l'incipit «Na sera a'la stasion», scritta da [illegible] papà, [illegible] Pino De Maria cui dedicasti una tua rara [illegible] struggente poesia «J'ù gnì pieti mi» (Sono venuto a prenderti io). [illegible]ri tu infatti, in quell'ancora più lontano agosto del '73, l'autista dell'ambulanza che venne a prendere mio padre per l'ultimo viaggio verso l'ospedale. Quando morì, perdesti un fratello. Ma io ti voglio dire, Cesare, che quel giorno [illegible] papà, pur nell'angoscia della malattia, si affidò a te con sollievo. Il sollievo che donavi a Vercelli tutta con la tua presenza. Chissà se il Signur vi ha fatto [illegible] «piasì» di mettervi assieme anche lassù. [e. d. m.]

STUDENTI RICEVUTI DALLA PROVINCIA

All'Iti [illegible] sciopero perchè in [illegible] magna il soffito cade [illegible] pezzi

VERCELLI

Ancora [illegible] stop alle lezioni scolastiche, almeno all'Iti di Vercelli. Ieri mattina gli studenti del Tecnico industriale non sono entrati in classe per protestare contro l'inagibilità della loro aula magna: una bella sala che viene usata per le assemblee studentesche [illegible] per i collegi docenti [illegible] anche per riunire prof e allievi di tutta la provincia, impegnati in progetti di rete.



L'assessore Bellini

Una delegazione di ragazzi si è recata [illegible] Provincia per spiegare [illegible] ragione dello sciopero. L'altro giorno, per la seconda volta nel giro [illegible] qualche settimana, [illegible] è staccato un cornicione dalle pareti del salone, e la preside Giovanna Taverna ha chiuso l'aula magna, dichiarandola inagibile. L'assessore alla Cultura Eugenio Bellini e quello ai Lavori pubblici Massimo Simion hanno dichiarato la disponibilità dell'ente ad intervenire, ma hanno anche ricordato che l'Iti [illegible] l'unico istituto superiore che non appartiene [illegible] Provincia. Il «Faccio» è infatti dell'istituto Borgogna, a cui viene pagato regolare affitto per l'uso dei locali che ospitano Iti e Ipsia.

«In ogni modo - ha precisato il presidente Renzo Masoero - dopo aver informato del problema i proprietari dell'edificio, cercheremo, nell'interes[illegible] dei ragazzi, di intervenire al più presto». [d. b.]

GIA' QUATTROCENTO GLI ISCRITTI

Cucina tipica vercellese Nata l'associazione per difendere le ricette

VERCELLI

La cucina tipica vercellese merita una rivalutazione e comunque deve continuare a vivere: per questo un gruppo di amici si è [illegible]nito fondando un'associazione che ha per scopo statutario proprio la difesa e la valorizzazione delle vecchie ricette. Una per tutte quella della panisa, [illegible] risale al 1851 e che è firmata dal «cusinè dal Ricet ad Larisò, [illegible] cuoco del Ricetto di Larizzate».

Domenica mattina [illegible] neonata associazione ha celebrato il proprio convegno: [illegible] tessera di iscrizione numero 1 è stata consegnata al sindaco Gabriele Bagnasco dal più giovane associato, lo studente Alessandro Marchetti, 22 anni, la cui famiglia gestisce da decenni il ristorante «Tre re» di Borgo d'Ale. Giacomo Grasso, il presidente della Associazione amici della cucina tipica vercellese che già conta oltre [illegible] iscritti [illegible] che punta a trasformarsi in una sorta di cenacolo [illegible] studio culinario, ha avviato la sua relazione affermando che «quella vercellese [illegible] una grande cucina, piena di sostanza, di grande struttura e robustezza, che non cura troppo l'aspetto esteriore delle ricette e non nec[illegible] di grandi elaborazioni, ma di materia prima sana e genuina a tutto vantaggio del sapore». Una dichiarazione del genere non poteva non incontrare l'appoggio di Silvano Saviolo, presidente della Coldiretti; infine sono stati individuati due piatti caratteristici, gli agnolotti (per carità, [illegible] chiamateli raviolit da cuocere [illegible] nella sola acqua ma nel sostanzioso brodo di carni; e il fritto misto, che con qualche lieve ritocco diventi vercellese. [w. ca.]

PRESENTAZIONE DOMANI

Un [illegible] illustra [illegible] le tappe della risicoltura

VERCELLI. «Uomini, campi e risaie nell'agricoltura del Vercellese fra [illegible] moderna è contemporanea» è il libro, edito dall'Artistica Savigliano, che domani alle 17 verrà presentato nel Piccolo studio del Sant'Andrea.

La pubblicazione, [illegible] professor Giuseppe Bracco, docente di Storia economia all'università di Torino, vuole celebrare i 100 anni dell'Unione Interprovinciale agricoltori di Vercelli e Biella, [illegible] guidata [illegible] Marco Oletti, agricoltore di Crescentino.

Alla presentazione del volu[illegible] invitate tutte le autorità cittadine, provinciali e regionali, oltre agli associati [illegible] agli sponsor che hanno reso possibile la pubblicazione del volume: Regione, Provincia, Comune di Vercelli, camera di commercio e Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. L'indagine di Giuseppe Bracco ripercorre le tappe dell'agricoltura e della risicoltura nel nostro territorio, dal Settecento fino al miracolo economico. Ricca e preziosa la documentazione fotografica [illegible] corredo del testo. [d. b.]

[illegible] L GI[illegible]

«L'economia è in [illegible] perchè non si investe»

Ho letto con tristezza [illegible] brevi note di Enrico De Maria su La Stampa del 17 ottobre 2002 relative alla vicenda TMI Europa, in particolare «fanno male» le ultime frasi: «In dieci anni Vercelli ha perso 10 mila abitanti e migliaia di posti di lavoro: siamo diventati un paesone-dormitorio di pendolari. A qualcu[illegible] sta bene così? E' questo il futuro che auspichiamo? Se sì, per favore, avvisateci».

Non [illegible] rispondere se esista veramente un disegno precostituito, certo è che localmente l'amministrazione comunale ci mette del suo. E' sempre difficile parlare di numeri, ma se lo sviluppo economico cala è evidente che si investe poco, vale [illegible] dire si impegnano pochi soldi o si impegnano male.

Nel Consiglio comunale del 30 settembre 2002 è stata approvata la situazione riepilogativa della gestione finanziaria al 31 agosto 2002, una sorta [illegible] fotografia delle entrate e delle usci[illegible] di competenza del 2002 e di riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2001.

Il documento ha incassato un solo voto contrario, quello del sottoscritto, ci [illegible] state delle benevoli astensioni [illegible] una ventina di voti favorevoli.

Nella citata deliberazione si evidenzia che [illegible] entrate da incassare a fine 2001 (residui attivi), compreso il fondo [illegible] disponibile, ammontano a 97 miliardi di vecchie lire [illegible] che la spesa da sostene[illegible] per opere [illegible] servizi già individuati [illegible] da realizzare ammontano a circa 95 miliardi di vecchie lire (residui passivi).

I termini che uso non sono forse quelli più corretti dal punto di vista [illegible] linguaggio formale amministrativo, [illegible] la sostanza è questa: mancano all'appello dello sviluppo [illegible] 100 miliardi di vecchie lire, che, per la città di Vercelli, [illegible] è poco. Certamente la macchina amministrativa presenta molti intoppi, però i livelli comincia[illegible] ad [illegible] preoccupanti.

Il promettere di fare giova all'amministrazione attuale per [illegible] di mantenere [illegible] qualche consenso, il non fare giova a chi nella città ha posizioni di privilegio che sarebbero poste in discussione in un clima di sviluppo e di concorrenza.

[illegible] si saldano le due esigenze, quella del promettere e quella del non fare, ecco che ci troviamo nel paesone descritto da De Maria.

Spero che quanto suppongo [illegible] sia vero, ma il futuro sarà costellato di aziende che, dopo la crescita, possono avere un recesso, la medicina sta nel ricreare condizioni per rapide conversioni o ristrutturazioni. La Sambonet dovrebbe essere un esempio molto significativo.

Gli enti locali aiutino fin dove possono i complessi in difficoltà, [illegible] non illudiamoci più di tanto, le leggi economiche sono inflessibili.

Francesco Borasio
consigliere comunale
Lega Nord Padania, Vercelli

Preghiamo i [illegible] di ess[illegible] sintetici [illegible] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saran[illegible] pubblicate.
Le lettere vanno [illegible] a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 [illegible];
Trino: [illegible] 0161 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333, Ambulanza tel. [illegible] 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203 111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245, **Santhià:** [illegible] 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 258.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.624;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567 523.

IGIENE [illegible]

Vercelli: [illegible] 0161 593 016; **Santhià:** telefono 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.082; **Gattinara:** telefono 0163 822.384822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con ap[illegible] obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (vicinanze Municipio), tel. 0161 250.928.
Formigliana: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma [illegible], tel. 0161 855.311/877.006
Buronzo: *Dottori Dimitri-Monti*, via Garibaldi 18, tel. 0161 851.120.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte del [illegible]. Max Zeno*, piazza Calderini 8, [illegible]. 0163 51.193.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, [illegible] Roma 11, tel. 015 760.303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Grazia[illegible]*, [illegible] Giacomo Matteotti 3, tel. [illegible] 850.208.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.702; **Santhià:** tel. [illegible] 929.218; [illegible]: tel. 0163 [illegible]; **Romagnano Sesia:** tel [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel 0163 417.148; **Serrav[illegible] Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 [illegible].

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.682

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Il Rotaract e l'editoria

Nei locali del Bar Principe, alle 21,15 di domani, il Rotaract Club Vercelli presenterà il libro di Matteo Bertone «La mossa [illegible] bradipo», evento organizzato nell'ambito dell'anno rotariano 2002/2003 sotto il titolo «Incontri letterari».

Vercelli

«Montagne in città»

Domani alle 21, per la serie «Montagne in città» a cura del Comune è [illegible] programma la proiezione di diapositive del titolo «Free ride», con l'associazione Fuori Traccia. Con lo sciatore ed esploratore Giorgio Daidola, [illegible] direttore della rivista «Free Rider e sonwboarder» Emilio Previtali [illegible] altri specialisti della montagna. L'ingresso è libero.

Serravalle

Prosa al Comunale

Sabato alle 21 al Teatro comunale andrà in scena la commedia di Aldo De Benede[illegible] «Due dozzine di rose scarlatte». Sul palcoscenico Anna Boccia, Andrea Gherardini, Floriano Negri e Monica Letizia. A cura del Comune in collaborazione con la Pro loco.

VERCELLI, TORNA L'OPERA

Da lunedì [illegible] Civico via alle prevendite per il «Barbiere»

VERCELLI. Iniziano lunedì le prevendite per «Il barbiere di Siviglia», nell'allestimento curato dalla Nuova Compagnia Lirica. L'opera andrà in scena la sera di giovedì 31, al Teatro Civico, [illegible] sarà una sorta di prologo, ma fuori abbonamento, della stagione curata da Comune e Nuova Compagnia con l'aiuto della Fondazione Carisver. Nel cast Fernanda Costa nel ruolo di Rosina, Vito Martino (il conte di Almaviva), Massimiliano Fichera (Figaro), Marco Sportelli (don Bartolo), Marco Pauluzzo (don [illegible]silio). Rispetto alla fortunata rappresentazione di giugno del «Barbiere», la locandina si arricchisce anche delle [illegible] vercellesi del Coro Viotti.

Le prevendite, [illegible] botteghino [illegible] Civico, saranno lunedì dalle 14 alle 20, martedì e mercoledì dalle 17 alle 20. I costi: poltrona 23 euro, poltroncina 18, galleria 12, poltrona di palco 25. Sono previste riduzioni per ultrasessantenni e studenti. [r. v.]



AL VAGLIO DEL MINISTERO LE OSSERVAZIONI PRESENTATE A SANTHIA'. I FUNZIONARI: IL CONSORZIO DELLA «DOP» E' APERTO A TUTTI

Firmata la tregua sul riso «europeo»

Salerno: avanti entrambi i progetti Sant'Andrea e Baraggia

BIELLA

Prima rissa, poi la tregua. Sul riso «europeo», dopo la bagarre di Santhià fra Consorzio Sant'Andrea (in corsa per Dop) Baraggia (candidato alla Igp), ha prevalso la linea della mediazione, dettata dal senatore Alleanza nazionale Roberto Salerno. Obiettivo: accontentare tutti, senza far naufragare un progetto ambizioso come quello del Sant'Andrea, che sarebbe il primo riso italiano a ottenere la Denominazione di origine protetta.

Al salone parrocchiale di Santhià sono state fatte molte osservazioni al «disciplinare», che indica le tecniche di coltivazione e lavorazione. Una rappresentante dell'Unione industriale di Novara, addirittura, ha chiesto che la zona della «dop» venisse allargata al Novarese e all'Alessandrino, incassando subito un «no» ufficioso dei funzionari del ministero, che dicono che l'area può essere a macchia di leopardo. Ma molto s'è discusso anche sulle macchine usate per la lavorazione: le Amburgo, che i fedelissimi del «Baraggia» considerano ferrivecchi che nessuno ha più.

Giovanni Provera, presidente del Consorzio Sant'Andrea, spiega invece che delle «Amburgo» parla diffusamente articolo del «Risicoltore» (l'organo dell'Ente risi), firmato da Antonio Tinarelli, intitolato «Si presto a dire qualità...» uscito nel novembre. «Vorrei precisare che non è vero che l'Ente risi ha attestato che siano indispensabili», dice Provera, correggendo una sua dichiarazione fraintesa da La Stampa.

La loro diffusione e il loro funzionamento (in serie, come dice appunto Tinarelli) consente però di ottenere un prodotto di qualità, e secondo tecniche tradizionali. Dibattutissima anche la questione del presunto «monopolio», legata al fatto che quasi nessuna riseria ha più le Amburgo: è altrettanto vero, però, che tutte le hanno avute e molte le conservano ancora.

Sul «monopolio» sono stati chiari anche Salerno e i funzionari del ministero: non solo il Consorzio è aperto a tutti (e non solo ai 12 fondatori), ma addirittura si può produrre Sant'Andrea «dop» anche senza farne parte, limitandosi a subire i controlli sul rispetto del disciplinare. «Visto che facciamo tutto questo per valorizzare un prodotto, ci spiace che la nostra iniziativa non sia capita - commenta Provera -. Spero comunque che entrambi i progetti (Dop e Igp Baraggia) vadano avanti, anche se attendiamo chiarimenti sulla genericità varietale dell'Igp». La scappatoia trovata da Salerno, infatti, consiste nel far puntare il Baraggia su un marchio che non indichi le Ha fatto così la Camargue francese, e il ministero (pressato appunto da Salerno) sembra disposto a valutare l'ipotesi. Ora le osservazioni fatte a Santhià saranno esaminate a Roma, dove si attendono anche quelle presentate per iscritto. Poi si decideranno le eventuali modifiche al disciplinare, e la pratica, se tutto va bene, partirà per Bruxelles per il riconoscimento definitivo. [g. bu.]





Un momento presentazione del progetto «Sant'Andrea dop», al salone parrocchiale di Santhià, e il presidente del consorzio di coltivatori e produttori Giovanni Provera

Pollone

Il tour gastronomico fa tappa al Patio

POLLONE. Ritorna nel Biellese per le manche d'autunno la rassegna enogastronomica «Le vie del riso», organizzata dalla società milanese «Giroscopio» con il patrocinio della Regione, Provincia e della Camera di commercio di Biella, dell'Accademia italiana della cucina, dell'Enoteca del Piemonte, dell'Ente nazionale risi, di Agriturist e del giornale «La Stampa».

L'appuntamento è per domani alle 20,30 al ristorante «Il Patio» di Pollone (01561568, prenotazione obbligatoria), dove lo chef Sergio Vineis proporrà piatto di rassegna il suo risotto alla zucca ragù di anatra. Da non trascurare, comunque, il baccalà al vapore ceci e il cappello da prete brasato alla Barbera crema di patate e fritta; poi, dopo il sorbetto di uva fragola, il canestrello farcito alle castagne e salsa al Ratafià. Nessun problema per le bevande: ci penserà l'Enoteca del Piemonte a selezionare gli accoppiamenti migliori per ciascuna portata. [w. ca.]

BIELLA

Rubata una Mercedes con la targa in prova

Una Mercedes è stata rubata l'altro pomeriggio in città. L'auto, targa di prova, era posteggiata in corso Europa, davanti all'ex concessionaria Volvo. In Via Palazzo di Giustizia, invece, i ladri hanno forzato la Rover di Giuseppe B., 41 anni, di Biella, rubando l'autoradio e una macchina fotografica. In tema di furti, ennesimo borseggio l'altro pomeriggio in un centro commerciale di Ponderano: dalla borsetta di Maria B., anni, di Biella, i ladri hanno sfilato il portafogli con 100 euro. [f. p.]

Musica e gastronomia con la Festa della birra

Da domani e fino al novembre «Festa della birra benefica» organizzata al centro polivalente. Questo il nutrito programma con orario gastronomico alle. Debutto grigliata mista e serata con Radio Gran Paradiso, sabato cena a base di cinghiale allo spiedo e danze il complesso «Blue Jeans». La giornata clou è per domenica : alle 13.30 gara ippica «Gimkcana Westen», alle 16 castagnata e «Cena Sud Americana» a base di carne argentina, cui seguirà la «Serata latino-americana» Radio Gran Paradiso e i maestri di ballo. La festa riprende giovedì 31 con una cena a base di specialità bavaresi cui seguirà un'intrigante «Serata di Halloween», con il concerto del gruppo «Schegge sparse». Il primo novembre, prima della serata con Radio Gran Paradiso, cena con polenta e baccalà, mentre per le due serate successive sono in calendario rispettivamente la cena di cervo in umido con polenta e la musica di «Acqua Marina» e la la cena con polenta e asino. Chiusura con il gruppo «Midnight Express». [d. sa.]

SORDEVOLO

Domenica una castagnata alla Trappa

L'Associazione della Trappa organizza per domenica nello storico edificio, cellula ecomuseale della tradizione costruttiva, una castagnata che si svolgerà solo in di bel tempo. Per quanti vogliano utilizzare l'occasione per una camminata di circa un'ora e mezza guidata, la partenza è prevista alle 10 in piazza Vittorio Veneto. Dopo il pranzo al sacco è in programma la visita alla Trappa e poi verranno gustate le caldarroste con altri prodotti locali. La giornata prevede la presenza de «La bottega del mondo - L'Altromercato equo solidale». [d. sa.]

BIELLA

Incontro a «Sottovetro» canestrelli

Domani alle 21 nel negozio «Sottovetro», in via Italia, un altro goloso incontro dedicato ai «Canestrelli e altri dolci tradizionali di Crevacuore». Interverranno Monica Mainetti dell'omonima pasticceria Mainetti di Crevacuore e Piera Orsi, studiosa e grande conoscitrice delle tradizioni ossolane. Come sempre, seguirà una degustazione a tema. [r. mo.]

IL COMUNE SMENTISCE I RITARDI NEI LAVORI. ACQUISTATE 50 TESSERE DELLA COSSATESE PER I DISABILI

«Palestra Aguggia pronta a novembre»

Abate rassicura le società sportive: i tempi saranno rispettati

COSSATO

«Ritardi in vista? Macché, è tutto secondo le previsioni»: le rassicurazioni sullo stato dei lavori alla palestra «Alfredo Aguggia» escono direttamente dalla bocca dell'assessore allo sport, Marco Abate, proprio per smentire le recenti indiscrezioni che da più parti davano per impossibile l'inaugurazione del nuovo parquet a metà novembre.

«La ditta specializzata di Carrara - spiega Abate - riprenderà il cantiere nei primi giorni della prossima settimana, in tempo utile per ultimarlo entro la data che il Comune ha fissato e cioè il 15 novembre. Intendo quindi tranquillizzare tutte le società sportive, che hanno a che fare con la struttura del Paschetto: per quel periodo potranno riprendere i corsi e le attività programmati nella palestra comunale, in via di ristrutturazione». Allo stato attuale, va detto mancano ancora alcuni interventi per ripristinare il terreno dell'Aguggia: una buona parte del parquet esistente sarà riutilizzata e per questo occorre aspettare che perda tutta quella umidità acquisita dalle infiltrazioni d'acqua, seguite scoperchiamento del tetto a causa del nubifragio d'inizio giugno. Il resto sarà invece nuovo e posato dalla «Italia service» accanto a quello vecchio. Terminate le operazioni di sistemazione del rettangolo di gioco l'impresa appaltatrice dovrà lucidarlo e poi segnare il campo per le attività di basket e pallavolo (qui infatti si giocano le partite ufficiali della Conad e della Splendor).

Quasi tre mesi di stop che hanno costretto le società sportive di Cossato a cominciare i campionati in "trasferta" attraverso soluzioni di ripiego, ma che serviranno a riconsegnare alle stesse palestra rimessa a nuovo e indubbiamente sicura».

«Il Comune per quest'intervento straordinario ha speso 36 mila euro - aggiunge Abate -, tutti rimborsabili dal contratto d'assicurazione contro le calamità naturali».

E sempre in tema di sport, è di questi giorni la notizia dell'acquisto di tessere (mille euro in tutto) per il cod dell'A.s. Cossatese da parte dell'assessorato ai servizi sociali del Comune: saranno gestite dal Siph di villa Berlanghino che le distribuirà alle persone portatrici di handicap e alle famiglie meno abbienti della città, interessate a seguire le partite dei calciatori azzurri di patron Benazzi. [c. gi.]



I lavori alla palestra «Alfredo Aguggia» dovrebbero finire il 15 novembre

CONTA 200 MILA UTENTI

«Bottegaverde» Record line sito cossatese

COSSATO. Www.bottegaverde.it conta 200.000 registrati, 120.000 accessi al con 1.800.000 di pagine (circa 60.000 al giorno). Sono questi i numeri del sito «made in Biella» che vende prodotti cosmetici naturali. Il Internet avvenuto nel maggio scorso e dal primo mese di attività on-line, il numero di pagine viste ha avuto un incremento del 20 per cento.

«Il canale di e-commerce per noi è anche un'importante strumento di informazione e comunicazione. L'età media del cliente virtuale si aggira tra i 25 e i 35 anni ed è inferiore di circa 10 anni rispetto al cliente tradizionale da catalogo per corrispondenza» spiegano da Bottega verde che, dopo il lancio del sito, aveva raccolto suggerimenti e indicazioni di clienti e visitatori sottoponendo le pagine ad una completa revisione e a un riammodernamento della grafica. [p. g.]

L'INIZIATIVA VUOLE ESALTARE LA MONTAGNA BIELLESE NEI SUOI VARI ASPETTI

«Toma & dintorni» in Alta Valle Elvo

Graglia, una fiera promossa dalla Pro Loco dal 1° al 3 novembre

GRAGLIA

La Pro loco di Graglia in collaborazione con la Provincia, il Comune, l'Atl, la Comunità montana Alto Elvo e l'Ecomuseo Valle Elvo e Serra, organizza dall'1 al 3 novembre nella palestra comunale, la prima edizione «Fiera della Valle Elvo Serra», sintetizzata in «Toma & dintorni». Partecipano gli allevatori di Donato, Graglia, Magnano, Muzzano, Netro, Pollone, Sordevolo, Sala, Torrazzo e Zimone.

L'apertura della manifestazione è fissata per le 16,30 mentre alle 19 si aprirà lo stand gastronomico che avrà specialità la «Rustia», ossia zuppa di erbe. Alle 21 verranno proiettate le diapositive «Transumanza e tradizione». Sabato mattinata culturale e divulgativa con inizio alle 10. La conferenza si svilupperà in quattro temi: «Piano di sviluppo della Comunità montana» (relatore l'assessore Francesco Giolito), «Piano di sviluppo rurale per gli agricoltori» (relatore il dottor Olmo), «Rapporti con il Corpo forestale» (a del comando provinciale), mentre le conclusioni saranno state affidate all'assessore provinciale Gariazzo.

Dopo il pranzo e inizio alle 14,30 alcuni allevatori daranno vita a dimostrazioni della lavorazione del latte cui seguirà l'apertura dello stand gastronomico con le specialità della giornata, ossia «Risotto alla cagnuna» e la «Frittura dolce». A conclusione serata danzante «Alex e la Band».

Domenica, in sostituzione di quella del terzo sabato del mese di ottobre, «Fiera d'autunno», con la sistemazione delle bancherelle in via Partigiani. Accanto alla rassegna dei trattori d'epoca, alla Mostra dei campanacci e quella sulle acque di Graglia, la Comunità montana ha curato dimostrazione pratica della prima lavorazione del legno macchine di segheria mobile. L'attrezzatura a disposizione di quanti abbiano legname da trasformare in assi, listelli e simili per proprio e consumo.

Alle 11,45 verrà distribuita la «Vianda», una minestra di castagne, mentre il pranzo delle 12,30 offrirà una gamma completa dei piatti tipici della Valle Elvo. Dopo la distribuzione della castagnata e delle frittelle di mele, alle 16 verrà consegnato un riconoscimento agli espositori della Mostra di campanacci e dei trattori d'epoca. Per la serata conclusiva di «Toma & dintorni», alle 19 lo stand gastronomico proporrà come specialità della giornata la minestra di castagne e le frittelle di mele, cui seguirà l'esibizione del Coro Valle Elvo

Informazioni ai numeri 3336546548, 3365394009 e 333974556; e-mail alessandro.clerico@libero.it. [d. sa.]

Un vademecum per preparare l'evento: dalla lista degli invitati alla cerimonia, alla scelta dell'abito

Il matrimonio, rito d'amore che resiste al tempo

Il dietro le quinte di un giorno che richiede gusto e collaborazione

Anche nel terzo millennio, nell'era dei cambiamenti epocali, il matrimonio resta ben ancorato alle tradizioni. Resiste al passaggio generazionale (in molti album di famiglia madri e figlie indossano lo stesso abito), resiste alla tecnologia (alcuni sposi arrivano in chiesa in calesse), resiste, con lo stesso sfarzo, anche nei periodi di recessione economica. Nessuno infatti, né i genitori della coppia, né i giovani sposi, vuole rinunciare alla ricca scenografica che deve incorniciare [illegible] indimenticabile.

Il dietro le quinte del matrimonio [illegible] un vero e proprio lavoro di coordinamento, che impegna più famiglie, e che è degno [illegible] uno staff reale. Ecco allora un breve vademecum [illegible] da appuntarsi e da programmare per tempo, così da non cedere al panico proprio nel giorno del coronamento [illegible] un sogno. La scaletta dovrebbe avere [illegible] primo punto [illegible] lista degli invitati: [illegible] scelta più difficile, che può davvero scatenare liti in famiglia. Attenti dunque a non dimenticare un'anziana prozia o un cugino di terzo grado, [illegible] si desidera un matrimonio in grande. Dal numero di invitati [illegible] numero delle bombo[illegible]. Meglio personalizzate o tutte uguali. Anche in questo [illegible], [illegible] gaffe possono essere in agguato. Dunque, [illegible] fatta per i testimoni, sarà meglio omologare il ricordo: si risparmieranno tempo e denaro. Quindi nell'ordine vanno individuati i negozi [illegible] lista dei regali di nozze, fissato il giorno per il servizio fotografico, prenotato il ristorante e fissata la chiesa. E poi ancora, da non dimenticare, addobbi floreali [illegible] noleggio dell'auto che accompagnerà i due sposi in corteo al ristorante. [illegible] lasciare per ultimi, la scelta dell'abito nuziale e delle fedi perché, simboli della coppia, vanno ponderati [illegible] gusto e vero affetto.





LE MALDIVE, IL TOP PER IL VIAGGIO DI NOZZE

Tra le mete più gettonate anche Thailandia e Caraibi ma si punta moltissimo pure sul fascino dell'Europa

Siete pronti a regalarvi un fantastico viaggio di nozze? Allora via [illegible] il primo volo per la Thailandia (Puket va sempre fortissimo), le Maldive oppure l'incantevole Polinesia.

Sono moltissime le mete gettonate dai novelli sposi: dalle esclusive e sperdute isole dei Caraibi al Messico, dagli atolli maldiviani (non perdetevi l'atollo di Ari) alle spiagge bianchissi[illegible] di Cuba. Per chi si sposa poi il comfort deve essere rigorosamente a cinque stelle: [illegible] allora alberghi e villagi da sogno, dove sarete coccolati da mattina a sera grazie ad un lusso impeccabile.

Alberghi dove [illegible] relax sarà assicurato in ogni momento della giornata, grazie alla comoda formula del «tutto compreso»; così se all'improvviso vorrete dissetarvi [illegible] un succo d'ananas all'ombra delle palme potrete andare direttamente al bar senza pagare nulla, in quanto il prezzo delle consumazioni è già compreso nella tariffa [illegible] pagherete in agenzia prima del viaggio. Quindi tutti al sole, senza il portafogli da tenere sotto controllo.

Chi, invece, anche durante [illegible] viaggio di nozze vuole dedicarsi alla visita di musei e monumenti potrà scegliere un tour tra le più belle capitali d'Europa. Parigi, [illegible] Londra restano tra le mete più gettonate.





NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AL LINGOTTO L'APPUNTAMENTO CON L'ENOGASTRONOMIA TARGATA SLOWFOOD

Gusto: un investimento per il futuro prossimo

Cinque giorni sul pianeta cibo. Qui il sapore diventa risorsa economica

Luca Ferrua

Oggi si parte. Lunedì arriveranno i numeri di questo Salone del gusto 2002: centinaia [illegible] migliaia di visitatori per non parlare dei quintali [illegible] «ben di Dio» degustati. Ma il senso dell'evento del Lingotto non sarà nelle cifre, il successo della manifestazione non lo decreteranno i chili, i litri o gli incassi. Questi cinque giorni rappresentano la più straordinaria occasione per assaggiare, un momento unico nel panorama [illegible] planetario, [illegible] sono soprattutto l'immagine [illegible] un modello economico, quello della civiltà del gusto.

Ha cominciato Carlin Petrini, hanno proseguito il discorso, con toni diversi, ma idee convergenti, il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, e il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Il messaggio è chiaro: per un Piemonte a caccia di una nuova identità, il comparto enogastronomico è una strada da imboccare. Un p[illegible] che segna una profonda [illegible] storica inversione [illegible] tendenza. La locomotiva della regione non è più Torino, ma [illegible] territorio che circonda il capoluogo, [illegible] provincia, le colline, la campagna, i luoghi dove la civiltà del gusto [illegible] nata [illegible] è diventata risorsa. Per cinque giorni però l'ex capitale d'Italia diventa vetrina delle eccellenze altrui, fulcro di iniziative e per la quarta volta protagonista assoluta di [illegible] mondo dove [illegible] resto del Piemonte è di casa da sempre.

Da oggi è più facile scoprire che la civiltà del gusto è un'opportunità. Immediata per quella parte di Piemonte capace di muoversi in anticipo e di essere pronta oggi - anche grazie allo stimolo determinante della giunta Ghigo e di Slow Food Arcigola -, del futuro prossimo per l'intera regione, Torino compresa.

Il segreto è semplice. Guardare quello che il territorio offre naturalmente e decidere di sfruttarlo, di scommetterci senza forzature, rispettandolo. Certo non tutti hanno le Langhe, il tartufo, i vini, i formaggi. Per questo vale la pena di [illegible] al Salone. Non ci sarà soltanto il Piemonte, ma sarà sotto gli occhi di tutti quanto è stato fatto sui nuovi fronti della campagna Slow Food: l'Italia del Sud [illegible] i paesi emergenti, un lungo elenco di nazioni che comprende anche gli Stati Uniti.

L'evento del Lingotto sarà un'antologia, una raccolta di personaggi esempio. «Non è un'abbuffata» sentenzia Carlin Petrini. E' vero, è una collezione di storie, storie di persone. Imprenditori [illegible] Teo Musso [illegible] Piozzo. Il paese sospeso tra la pianura e le colline cuneesi aveva una sola tradizione: le zucche. Oggi le birre «made in Piozzo» [illegible] [illegible] prodotte qui, sotto le case passa un birrodotto che porta bionde, «blanche», rosse, scure allo stabilimento dove vengono imbottigliate e di lì in tutta Italia. Teo ha inseguito un'idea e l'ha messa in pratica. Detto così è semplice. Sì, [illegible] realizzare il sogno di una vita.

Beppino Occelli è meno giova[illegible]. Si porta dietro qualche [illegible]trice in più, [illegible] ferite più personali che professionali. Nasce a Farigliano, lontano dalle montagne, dagli alpeggi, dalla grande tradizione casearia, vicino alle migliori vigne da dolcetto del pianeta. In [illegible] posto che con i formaggi non ha niente [illegible] che fare. Ma Beppino aveva un sogno, riportare in vita prodotti di [illegible] aveva sentito parlare dalla mamma o dalla nonna. Oggi il suo burro è considerato il migliore del mondo e i suoi formaggi danno più sapore [illegible] ricordi [illegible] Piemonte.

Vicende personali, esempi [illegible] seguire, segnali che nel comparto enogastronomico - mettendoci anche quello turistico, ma senza esagerare - ci si può ancora inventare un futuro. L'importante è crederci. Per avere un'iniezione [illegible] fiducia da oggi [illegible] lunedì c'è il Salone [illegible] gusto. [illegible] se tra laboratori, stand e mercati della grande kermesse [illegible] Lingot[illegible] penserete un po' anche ad assaggiare, non sentitevi in col[illegible] per fortuna qui la vita è anche questo.

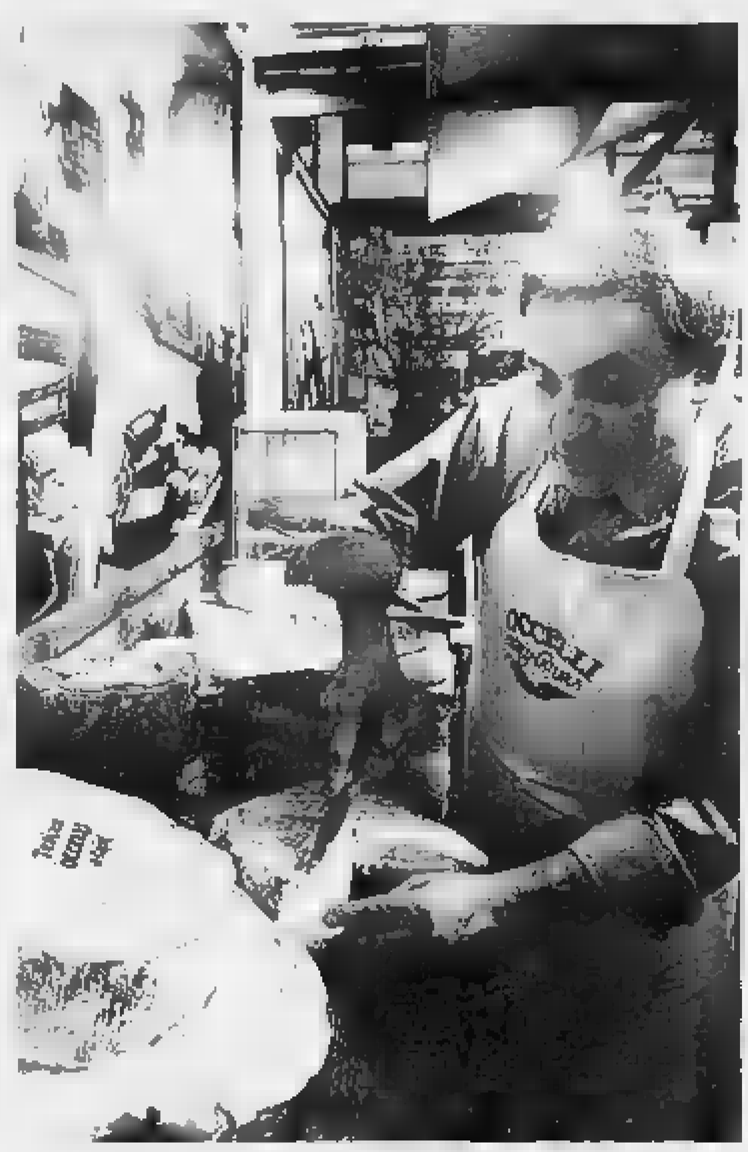


Assaggiare, degustare - come fanno i bambini nella foto sopra - ma anche guardare, ascoltare, capire e magari prendere spunto dagli uomini come Beppino Occelli (sotto)

DALLA VALLE [illegible]

Posto d'onore alla Vapelenentse

Profumo [illegible] «Vapelenentse» Doc al [illegible] [illegible] Gusto [illegible] Torino. Domenica sera nell'ambito delle manifestazioni che arricchiscono la fiera [illegible] gastronomia, un posto d'onore verrà riservato alla Seuppa à la Vapelenentse. [illegible] presentarla [illegible] la Pro Loco di Valpelline in collaborazione con il consorzio turistico Gran San Bernardo-Valpelline e l'Azienda [illegible] Informazione e Accoglienza Turistica del Gran San Bernardo. Slow Food, organizzatore di questa quarta edizione del Salone del Gusto nei padiglioni [illegible] Lingotto, ha scelto di dare rilievo ad [illegible] dei piatti tradizionali più conosciuti non [illegible] [illegible] cucina tipica valdostana, ma [illegible] tutta la tradizione gastronomica alpina. [illegible] cosiddetta «piazza [illegible] Buon Paese» [illegible] Salone, visitatori [illegible] attenti conoscitori del palato potranno conoscere e degustare [illegible] prelibata zuppa. La Vapelenentse nasce [illegible] piatto poverissimo, cucinato al forno [illegible] pane duro, brodo di manzo, burro, cavoli e Fontina. Ha origini antiche, ma ancora oggi si trova spesso sulle tavole dei valdostani, soprattutto nella stagione autunnale [illegible] invernale. I turisti che vengono a visitare la Valle d'Aosta la trovano nei menù di tutti i ristoranti. Do[illegible] sarà preparato secondo la ricetta più antica e con gli ingredienti di migliore qualità tra [illegible] la Fontina di alpeggio. [u. c.]



GIRO di VITE

Non è più il «Paese dei balocchi»

Sergio Miravalle

CHE Piemonte è quello che si schiera da oggi fino a lunedì sotto le volte del Lingotto? Diverso, molto diverso dal Piemonte «ghiotto e godereccio» dei [illegible] del Gusto del Duemila e del 1998. Quelle edizioni seguarono il boom della kermesse di Slow Food, [illegible] un lancio mediatico che rimbalzò perfino sulla prima pagina del New York Times.

E non è sicuramente lo stesso Piemonte che seguì con curiosa sorpresa il primo «esperimento» di Salone del Gusto nel 1996: sono trascorsi solo sei anni, [illegible] è davvero passato [illegible] secolo.

L'intuizione di Carlin Petrini & Co. aveva già scelto il Lingotto, luogo simbolo di un certo modo [illegible] essere Piemonte, e il presidente della Regione Enzo Ghigo, che appoggiò da subito e concretamente l'idea, intuì: «Parlare di cibo significa realmente parlare del nostro stile di vita e della nostra visione del futuro». Il futuro già, ma quale futuro?

> L'esperimento del '96 è pienamente riuscito. Superare il luogo comune dei «prodotti di nicchia»

Ghigo partecipò alla mitica cena con 23 grandi produttori di vino piemontesi, capeggiati da Angelo Gaja, trasformati in solerti cantinieri e sommelier per una degustazione di varie annate di barolo di un solo loro collega. Il festeggiato era Aldo Conterno, da Monforte, che tra l'altro (anche se non c'entra con la qualità eccelsa dei suoi vini), è l'unico vignaiolo piemontese ad aver avuto un'esperienza nei Marines, ai tempi della guerra di Corea, altro che «bogianen».

Quell'evento dimostrò, anche ai più scettici, come in Piemonte stesse consolidandosi un gioco di squadra tra i big del vino. Una «cordata», come è stato detto al recente convegno di Vignale, che si è ripetuta e allargata negli anni e che ancora oggi è impensabile in altri mondi.

Ve li immaginate i vari Armani, Valentino, Ferrè, Dolce&Gabbana, che presentano il meglio di Missoni o viceversa?

Eppure in quel primo anno, il 1996, il Salone esordì in sordina. Sui giornali i [illegible] delle specialità tipiche che Slow Food avrebbe fatto salire, due anni dopo, sull'«Arca dei sapori» da salvare, erano immancabilmente affiancati dalla definizione «di nicchia», una parolina diffusa più della rucola nei piatti della nouvelle cuisine, che nascondeva [illegible] retropensiero: in fondo [illegible] alla fiera delle leccornie, questo è il «paese dei balocchi» (e doveva ancora arrivare il film di Benigni). Lascia[illegible] divertire questi gourmet, la gente continuerà a mangiare ciò che sarà loro imposto dalla pubblicità. [illegible] per i giovani? Nessun problema: hot-dog e patatine e «viva le paninoteche».

Del resto, altro retropensiero, il business, quello vero [illegible] altrove. L'old-economy [illegible] rappresentata dalle grandi fabbriche produttrici di beni [illegible] consumo più o meno durevoli e la galoppante new-economy è pronta ad esplodere e regalare profitti con Internet e l'e-commerce.

Sei anni dopo, è vero che i telefonini sono diventati nel frattempo le nostre «protesi», ma per il resto, non è proprio andata secondo quelle previsioni da fine millennio.

E così il Salone del Gusto, alla sua quarta edizione, che [illegible] apre in un momento così delicato per il «sistema Piemonte», diventa momento e simbolo di una città e una regione che sanno di avere [illegible] carte in regola per vin[illegible] un'epocale sfida. Certo si può partire anche dal Cardo gobbo di Nizza Monferrato, piuttosto che dal formaggio Montebore della Val Curone. Il punto d'arrivo è sempre lo stesso: un'economia diffusa sul territorio, con un'agroindustria moderna, ma rispettosa dell'ambiente che sappia creare posti di lavoro, nella produzione [illegible] nell'accoglienza, recuperi tradizioni senza ingessarsi [illegible] sappia guardare avanti senza sprechi, progetti di plasti[illegible] e avventurismi da comunicatori [illegible] nulla. Il tutto, ovviamente, a passo di lumaca, [illegible] si è visto in sei anni quanta strada ha già fatto.

Da Cuneo

I migliori studenti dell'Alberghiero

Studiate, studiate, studiate e i migliori andranno al Salone del Gusto. I ragazzi «più bravi» dell'Istituto alberghiero di Mondovì e Dronero saranno protagonisti al Lingotto. Sul palco del sapore [illegible] in [illegible] due docenti Itp di Sala, due di Cucina, sette alunni di Cucina e sette [illegible] Sala. In Fiera ci sarà Mauro Prato, responsabile [illegible] due Laboratori del Salone, a coordinare dieci alunni del «Donadio» di Dronero nel servizio e negli abbinamenti dei vini, mentre al «Teatro del Gusto» Marcello Comba seguirà i quattro alunni che aiuteranno gli Chef nelle loro esibizioni. Infine, Silvio Pellegrino per la Cucina e Paolo Miranda per la Sala, dirigeranno i quattro allievi, sempre del «Donadio», che si eserciteranno in un laboratorio di eccellenza nelle cene dei Tenimenti di Fontanafredda.

[illegible] mancherà la visita all'evento di tutti gli allievi delle classi terze, sia di Mondovì che [illegible] Dronero. [r. s.]

Dall'Astigiano

La barbera è «en primeur»

Folta la presenza astigiana al Lingotto. La Provincia ha uno stand d'intesa con la Cassa di risparmio [illegible] Asti con il portale Catanabuta e le organizzazioni agricole: oggi [illegible] domani è il turno della Confederazione agricoltori (Cia), sabato tocca all'Unione agricoltori [illegible] domenica e lunedì alla Coldiretti. C'è anche la comunità montana Langa Astigiana Val Bormida con le famose robiole di Roccaverano.

Il Consorzio di tutela dell'«Asti spumante» è presente alla Terrazza Piemonte (padiglione 2) con abbinamenti dolci e salati [illegible] i prodotti da forno degli artigiani Cna di Asti. Barbera protagonista allo stand del Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato: in prima assoluta sarà proposta la Barbera d'Asti Superiore 2001. Degustazioni libere. Le barbere scelte sono di Agliano, Cocconato, Corsione, Mombaruzzo, Moncalvo, Nizza [illegible] Vinchio. [r. at.]

Alessandrino

La «peirbuieira» di Rocca Grimalda

La ricetta della «peirbuieira» - arcana già nel nome, difficile da pronunciare per chi non vive all'incrocio tra Liguria e Piemonte - è il segreto meglio custodito dal paese, Rocca Grimalda, vicino a Ovada, alle pendici dell'Appennino. Questo il regalo dell'Alessandrino al Salone del Gusto: nel menù [illegible] sabato ci sono le «Lasagne alla peirbuieira», presentate dalla Consorteria Enogastronomica delle Genti di Ovrano (Acqui Terme) con il cuoco Claudio Barisone.

Della peirbuieira si sa che determinanti sono: fagioli, lasagne, aglio, olio. [illegible] sa [illegible] che è gustosissima, tanto che dopo essere finita a lungo nel dimenticatoio, [illegible] alcuni anni fa la fortuna della sagra che ogni agosto, Rocca Grimalda gli dedica. Ma se il piatto diventa sempre più famoso, la ricetta resta segreto: le casalinghe se la tramandano di generazione in generazione, mai confidando tutti gli ingredienti e soprattutto il modo di confezionarla. Finché dura. [r. bo.]

Vercelli-Valsesia

Tutti i prodotti «Dal Riso al Rosa»

«Dal Riso al Rosa»: un percorso turistico [illegible] gastronomico dalle vette del Monte Rosa alle risaie, passando attraverso le colline e i vigneti di Gattinara. Vercellese e Valsesia [illegible] presentano [illegible] questo slogan, ed uno spazio espositivo [illegible] 140 metri quadrati, [illegible] visitatori del Salone del gusto.

Atl, Provincia, Comune di Vercelli, Camera di Commercio, Comunità Montana e Promovercelli hanno unito le forze per presentare e far degustare, nell'area ristorante dello stand, formaggi valsesiani, salumi, pasticceria secca e fresca di Vercelli, varietà tipiche del riso e riso nero Venere, prodotti a base di [illegible] come biscotti, dolci e grissini, fagioli di Saluggia, [illegible] tradizionali rune. Della cucina si occupano i cuochi dell'Accademia del riso e del Consorzio Valbella, con l'aiuto dell'istituto alberghiero Pastore di Varallo, mentre i vini sono proposti dall'Enoteca regionale di Gattinara. [r. v.]

Biellese

I canestrelli sono i dolci tipici

C'è grande fermento anche nella provincia laniera in vista dell'appuntamento en[illegible]gastronomico torinese. Tra i biellesi che hanno aderito alla grande kermesse del Lingotto c'è «La Tavola dell'Orso», il consorzio che raggruppa sei aziende di settore (volutamente il consorzio [illegible] rifà all'orso, animale che compare negli stemmi del capoluogo [illegible] della Provincia).

Tre gli stand riservati [illegible] dolci e ai canestrelli proposti dalla Pasticceria Jeantet, ai formaggi, presentati dal caseificio Pier Luigi Rosso) e ai salumi, messi in tavola dal Salumificio [illegible] Vigliano. Ad accompagnare il tutto ecco le tovaglie delle telerie «Grazia[illegible] e Siletti», tra le più antiche aziende tessili (non poteva mancare un richiamo alla tradizione laniera) e l'acqua Lauretana, le cui fonti sono a Graglia. [p. g.]

Novarese

Nell'oasi dei sapori c'è anche Lerner

Profumi e sapori tra riso e monti, sabato alle 20,30 alla sala «Cittaslow». L'appuntamento con Novara e Vco si preannuncia una delizia per i cultori della gastronomia. Un cocktail che rende speciale l'evento dedicato alle due province. La Coldiretti promuove l'evento e annuncia l'allestimento di una «Oasi», uno spazio privilegiato di degustazione dei prodotti del [illegible] a quadretti». Il riso dunque sarà uno [illegible] protagonisti; sapori e colori saranno assicurati anche dai salumi - le due province possono contare su prodotti di alta qualità - mentre i vini delle colline [illegible] assicureranno un cali[illegible] degno. Sulla tavola [illegible] mancheranno i formaggi, [illegible] partire dal gorgonzola fino alle tome [illegible] Due i commentatori d'eccezione della proposta gastronomica di Novara [illegible] Vco: si tratta di Gad Lerner e Bruno Gambarotta. [c. m.]

Laghi e Ossola

Con il pane nero i pesci in carpione

Lago Maggiore, non solo turismo. Anche prodotti che l'antico Verbano dispensa da secoli, come i pesciolini fritti e le arborelle in carpione: specialità tipiche della riviera piemon[illegible] presente al Salone. E alle spalle del Lago le proposte ancora poco conosciute [illegible] Parco Valgrande che rappresenta il territorio più selvaggio d'Italia ed è diventato punto di riferimento per escursionisti da tutta Europa. Gli antichi sapori, rivisitati dagli chef dei ristoranti più alla moda, diventano occasione per riscoprire la zona-cerniera tra Piemonte, Lombardia e Svizzera.

Dai monti dell'Ossola, arrivano [illegible] classico pane nero e la mortadella ossolana, frutto di tradizioni che non [illegible] sono perse nei secoli ma sono [illegible] tenute gelosamente integre. Negli ultimi anni Comunità montane [illegible] Distretto dei laghi [illegible] hanno riscoperto. [r. s.]

A CINEMA

VALLE D'AOSTA

Tel. 0165 262.220.

DE LA VALLE: Ini prenotazioni tel. 0165 230536 (www.delaville.it). CHIUSO

CERVINIA
Tel. 0166 940 473. CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

CHAMPOLUC
Tel. 0125 307.463. CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CE... CONGRESSI: Tel. 0165 841 206. CHIUSO

ST. VINCENT VOGLIA DI CINEMA
CENTRO CONGRESSI GRD: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Signs (ore 20,30)
Pinocchio (ore 22,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IVREA
ASCIEMA: Tel. 0125 425094
Il pianista (ore 19,30, 22,15)

BOARD: Tel. 0125 641.480.
Signs 20; 22,15)

Tel. 0125 641.571.
Pinocchio (ore 20,05; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
MAZZINI Inf. 015-22 736 - 31.312.
SALA 1: **Pinocchio** di Roberto Benigni.
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 2: **Pinocchio** di Roberto Benigni. Orario: 20; 22,30
al martedì 4,50 €.
SALA 3: **One hour photo** M. Romanek. Orario: 20,15, 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Minority report** di Steven Spielberg. spettacolo unico ore 22. Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,30

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312. CHIUSO PER RESTAURI

VERDI. Inf. Tel. 015-253 69 27. **11 settembre 2001** di Alain Brigand. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €

VIGLIANO
EROS. Inf. Tel. 015-253.69 27. OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 21

COSSATO
COMUNALE. 015-93 898. OGGI RIPOSO. Orario: 20,15; 20,15.

ANGELUS CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323. **About a boy.** Orario: 21; 23

FELIX Inf. 015-242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633. **Signs**. Orario apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,50 ridotto €5.

NUOVO ITALIA Inf. Or. .744-Informa spettacoli 0161-69.633. **Pinocchio** con Roberto Benigni. Apertura 21,45, con spettacolo unico alle 22,15. €6,50 ridotto €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047-Informa spettacoli 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.010. OGGI RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.275. **Capitani d'aprile.** Serata promossa da «Amnesty», inizio spettacolo unico alle ore 21,30.

TEATRO Parini 1. Inf. 0161-253 379. CHIUSO.

Or. Tel. 0161-252.567. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544. CHIUSO

0163-22.698. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.

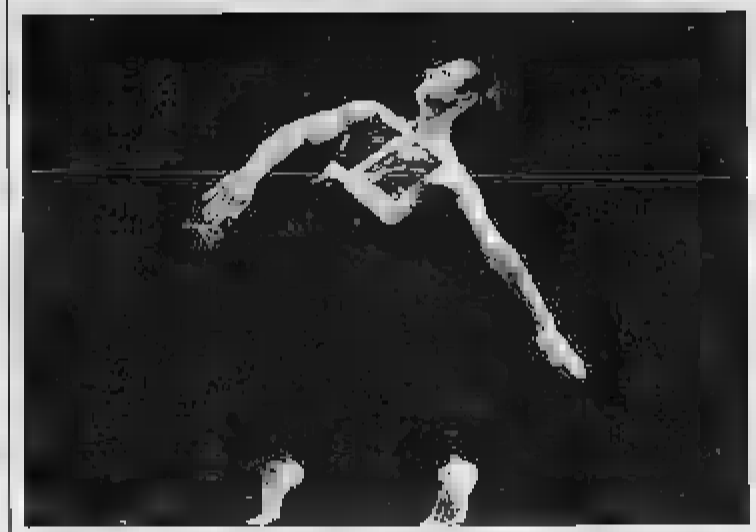
Inf. Tel. 0161-485.714

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486. Per «Il cinema diffuso-Sguardi d'autore sul mondo» alle ore 21 con spettacolo proiettato **L'uomo che non c'era** di Joel Coen.

CINE ORSA DOLBY Inf. Tel. 0161-828 600. CHIUSO

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-52.289-E.Mail-parrocchia.valallo@...





Il ballerino Michail Baryshnikov è al Teatro Regio per tutta la settimana

Cavalla

E' la settimana di Baryshnikov la Mole; per il resto, tanta interessante dal vivo e un po' di cinema.

BARYSHNIKOV. L'evento della settimana al Teatro Regio è lo spettacolo di Michail Baryshnikov: il cinquantaquattrenne artista russo propone il suo White Oak Dance Project venerdì 25 ottobre al 5 novembre sul palcoscenico del teatro di piazza Castello. Il sipario ogni alle 20,30, nei giorni festivi l'allestimento comincia alle 16. Prezzi: 59,50, 41,50 e 23,50 euro; ingressi a 15,50. Informazioni numero 011/8815.241.

Ritorna a Torino martedì 29 ottobre Marina Rei: la cantante presenta affiancata dalla sua band l'ultimo album «L'incantevole abitudine» al Barrumba (via San Massimo 1). Lo show comincia alle 22,30, assistervi costa 12 euro.

KORAI «Musica porta questa settimana a Torino la musica ungherese: il gruppo Korai Orom si esibisce martedì 29 al Teatro Juvarra, via Juvarra 16. Questo spettacolo anche di immagini s'inizia alle 21,15, biglietti a 8 euro.

ARTO LINDSAY. Al ritorno da Sanremo, dove ha ricevuto il Premio Tenco alla Arto Lindsay approda sabato sera al Folk Club per concerto in cui, accompagnato dalla band, presenta al pubblico i brani del nuovo disco «Invoke». Appuntamento alle 21, biglietti a 23 euro. Prenotazioni al numero 011/537636.

nuovo multiplex Pathé Lingotto inaugurato mesi fa all'8 Gallery festeggia il successo del film di Roberto Benigni «Pinocchio» proponendo domenica pomeriggio l'iniziativa con i truccatori delle troupe cinematografiche che truccano i bimbi con i di Pinocchio, alla presenza dei figuranti Fata Turchina e Mangiafuoco per le foto e omaggi ai bimbi.

1955. Prende il al Massimo la rassegna «Millenovecento55. Il cinema italiano del 1955» con cui l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza prosegue nel suo viaggio alla riscoperta della produzione italiana anno per anno, mettendo a confronto cinema popolare e d'autore. Due film al giorno sino al 31 ottobre, fra i titoli in programma «Guerra e pace» di King Vidor e «Le amiche» di Michelangelo Antonioni. Proiezioni a partire dalle 16,30 nella sala Tre del locale di via Verdi 18. Informazioni al numero 011/8159016.

UNIONE La stagione dell'Unione Musicale propone la di mercoledì 30 ottobre in Conservatorio il concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Umberto Benedetti Michelangeli affiancata in apertura dal pianista Andrea Lucchesini. S'inizia alle 21. I biglietti costano 25 euro. Informazioni al numero di telefono 011/544523.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. cinelteatri novaresi: www.mcoit.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.689. **Pinocchio** Or. feriali: 20; 22,30. sab. e dom. 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. - fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera

ARALDO 0321-474 825. (cineforum). Or. 21,15. Ingr. lun. fer. €4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 165. **Pinocchio.** Or. feriali 20,10, 22,30 sab.: 15,40, 20,20, 22,40. 15,40, 20,20; 22,40. Ingr. Fer. e prefestivi € 7/5; mar. € 5

S.CUORE. Fer. e segr. tel. 0321 - 465 484/453.854. **Lantana** (cineforum). Lun. riposo. Info su segr. tel.

TRECATE / TERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637... Sito web ... com/cinemandrea e ... OGGI RIPOSO

SAN CARLO. Tel. e segr. tel. 0322 - 240.566. **La forza del passato** (cineforum). Or. 21

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741. **Pinocchio** Or. fer.: 20; 22,15. fest. 14, 16, 18, 20, 22,15. Ingr. cine € 4,50 fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. **Signs** Orari feriali: 20,15; 22,15. Fest.: 14,15; 16,15, 18,15; 20,15; 22,15. Ing. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741. **Pinocchio** Or. fer. 21. Ing. €6,50; rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

CAMERI
Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21; 15,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera
Signs. Or. fer.: 22,50 (giov. 24 20,10; 22,30). 15,30, 18; 20,30, 22,50, 1,10. Dom.: 15,30; 18; 20,30; 22,50
One our photo, Or.: 22,40. Sab.: 15,30; 17,40; 20,30; 22,40, 0,50; dom: 15,30; 17,40; 20,30, 22,40.
Pinocchio Or. fer.: 20,10; 22,30. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30; 0,50. 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
I sublimi segreti delle Ya-Ya Sisters Fer.: 20,20; 22,50; sab.: 20,20; 22,50; 1,10; dom.: 20,20; 22,50
Magdalene. Fer. e dom. 20; 22,30
Minority report Fer.: 19,50; 22,30. sab.: 16,10; 19,50; 22,30; 1,10; dom.: 16,10; 19,50; 22,30, 1,10
Ipotesi di Or. 22,40 (sospeso giov. 24). Sab. 22,40; 1,00. Dom.: 22,40.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra. Sab e dom.: 15,20, 17,50
Men in Black 2. Sab.: 15,40, 17,30, 1. Dom.: 15,40, 17,30
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or. Sab e dom. 16, 18
About a boy e dom. (sospeso giov. 24)

METROPOLIS 2.
Pinocchio Or. fer. e dom.: 15,30; 18,10, 20,30, 22,50; sab.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,50; 1,00
Signs Or. fer. (escl. giov.): 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. 15,10, 17,40, 20,10, 22,30, 0,50; dom.: 15,10, 17,40, 20,10, 22,30. Giovedì 15,10; 17,40 (spett. 20,10 e 22,40 al Metropolis)
D. solo 24 ottobre, or. 21,30

Tel. 0321-91

PELLICO. Tel. 0321.777 122. OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA Info 0324 240 853. opp. www.multisalacorso.com. OGGI RIPOSO. Feriali: ore 20, 22,30. dom.: 14, 16,30; 20; 22,30. Informazioni segreteria telefonica

Info 0324 240 853. opp. www.....com. Feriali: ore 20, 22,30. dom.: 14, 16,30; 20; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

tel. 0323 - 61.459 (Cineforum, ingresso ...) Or. 21

ORATORIO. Tel. 338.1632.676. Or. 20,15; 22,15. dom.: 14,30; 18,30; 20,15; 22,15.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA) Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.040. **One hour photo** Fer.: ore ; 22,30. 14,30; 16,30; 20,30, 22,30.

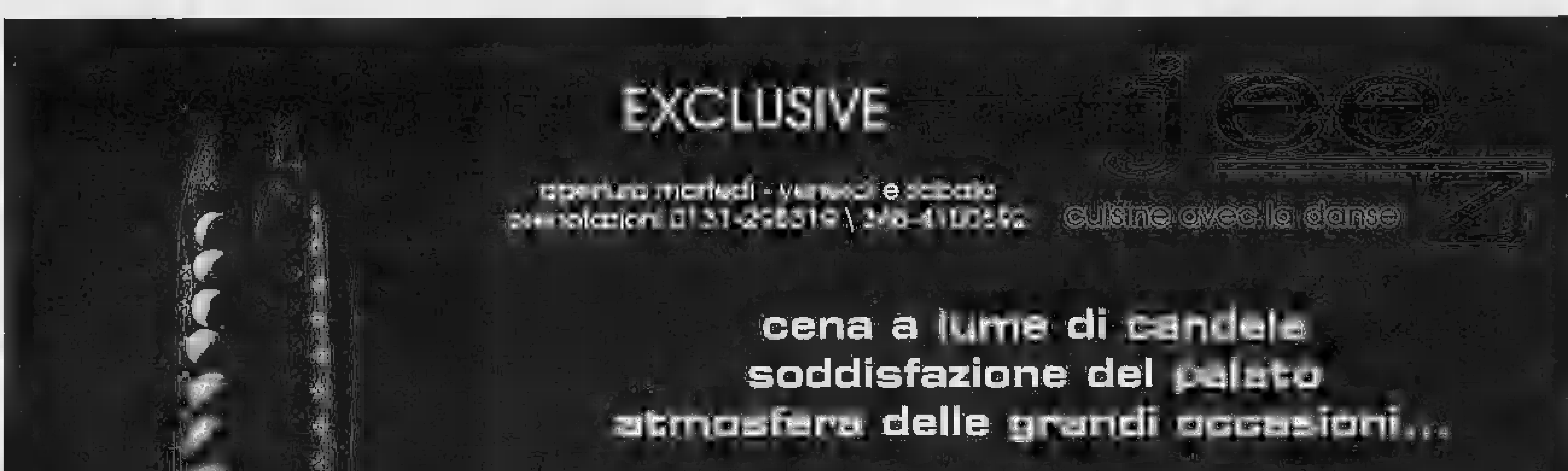
Info. tel. segr. 0323 40 19 40. **Pinocchio** Or. Feriali ore 20,15; Festivi: 14,15, 16,30, 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel 0323 - 501 984. **The experiment** Informazioni orari segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. 0323 - 501.964. Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

100 corso Giulio Cesare, tel. 856.521. **Kissing Jessica Stein (Baciando Jessica Stein)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Signs.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ADUA Cesare 67, tel. **Minority report.** Or.: 15,00, 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 22,30. 2: **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **People I know** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Signs.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via Dalmazzo 24, tel. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
via Alberto, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. 1 via, tel. 436.07.23. **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Bowling for** Or.: 17,30; 20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSAUA piazza tel. 779.60 200; pren. 779.60 300. **Ipotesi di reato.** Or.: 16,15; 18,15, 20,15; 22,15. **Minority report.** Or.: 17,15; 20; 22,45. **Pinocchio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Signs.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15. **Signs.** Or.: 16,30, 18,35; 20,40, 22,40
GOBIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16, 19,15, 22,10
DUE - **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Hanna** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
p. tel. 447.52.41. **Donne e un mistero** Or.: 15,30; 17,50, 20,10
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Signs** Or.: 15,45; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza tel. 447.52.41. **One Hour Photo.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Full frontal.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via, tel. 530 353. **Hour Photo.** 16; 18,10; 20,20, 22,30.
FIAMMA Trapani, tel. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Belgio 53, tel. 8121410. **Signs** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45, 18; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo Belgio, tel. **Il Ragio.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
FREGOLI S. 2 bis/n. tel. 011.017.9373. **The trader (La guida).** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.680.5768. **Callas forever.** Or. 20,10; 22,
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Pinocchio** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Le grand bleu.** 15, 17,30; 20; 22,30. **Jabon Paden** (animazione). Or.: 15; 18,30. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Signs** Or.: 15,15; 17,30; 20,15; 22,40. *Ideal 2:* **Pinocchio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 3: **Minority report** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 4.* **About a boy - Un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. *Ideal 5:* **One Hour** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
via Po 21, tel. 812.59.96. **Due amici** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **M'ama non m'ama.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Clown in Kabul.** 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
ALE 1 via 7, tel. 812.41.73. **La locanda della felicità.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
2 7, tel. 812.41.73. **Monsieur Batignole.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Arsenale 31, tel. 532448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Signs.** Or.: 15,30; 18; 20,30; 22,40
PATHE' Nizza Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Signs** Or.: 14; 14,15; 16,10; 16,30; 18,20, 18,45; 20,30, 21; 22,45. **Ipotesi di** 14, 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. **Peter Pan** 14,15; 16; 18. **People I know** Or.: 22,30. **Men in black II.** Or.: 14,10; 16,05; 18,05, 20,15; 22,30. **Pinocchio** Or.: 14,45; 16; 16,30; 17,15; 17,30, 18, 19,45; 20; 20,30; 22,15; 22,30; 23. **Minority report.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **Asterix & Obelix.** 14,50. «0» come Otello. 17,45; 22,30. **One Hour Photo.** Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,20, 22,30.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Signs.** 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45;
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy** Or.: 16,10, 20,20;
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **I sublimi segreti delle Ya-Ya Sister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatro.
1, **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 20,20, 22,35.
VALENTINO 2. Chiuso per lavori.



LA REGIONE HA FINANZIATO LA REALIZZAZIONE DI PIANI DESTINATI ALLE PICCOLE [illegible] MEDIE IMPRESE. PICHETTO: «COSI' SI SVILUPPA LA COMPETITIVITA'»

Aree [illegible] per oltre mille aziende

Su Internet l'elenco di tutte le zone di insediamento


L'assessore regionale Gilberto Pichetto

Fulvio Lavina

Se le crisi [illegible] grande industria occupa, specie in questi giorni, le prime pagine dei giornali, c'è un'altra realtà che da tempo cresce: è quella fatta da piccola e [illegible] imprese, che spesso hanno saputo conquistare importanti fette di mercato nazionale e internazionale. Aziende che, soprattutto in passato, hanno dovuto affrontare il problema di un'area idonea dove insediarsi: attrezzata, di facile accesso alle principali vie di comunicazione, con costi compatibili.

Sono questi i motivi che hanno indotto la Regione a [illegible] un vasto programma di realizzazione di aree industriali attrezzate, o di Poli integrati di sviluppo (destinate ad aziende [illegible] alta tecnologia).

«L'impegno della Regione per le infrastrutture a servizio delle imprese - spiega l'assessore all'Industria Gilberto Pichetto - è [illegible] costante da oltre vent'anni. Ma è con i fondi strutturali (cofinanziati da Stato, Unione Europea e Regione) per le zone [illegible] riconversione (in Piemonte interessano tutte le province tranne quella di Novara, ndr), che si sono potute destinare risorse cospicue a questo obiettivo». Dal 1994, anno [illegible] avvio degli interventi, a [illegible] sono state realizzate trenta aree attrezzate, [illegible] una superficie media [illegible] 130 mila mq. e cinque Poli integrati di sviluppo (nel Torinese, nel Verbano-Cusio-Ossola e in provincia [illegible] Alessandria, in valle Scrivia): nel complesso le aree ospitano oltre 800 aziende, [illegible] circa 16 mila addetti [illegible] progetti di ampliamento. «Con i Fondi strutturali - spiega Pichetto - la Regione ha [illegible] ai Comuni [illegible] ai consorzi, contributi a fondo perduto fino [illegible] 70 [illegible] del [illegible] dell'opera. In questo modo si sgravano le aziende [illegible] notevoli costi di insediamento e si [illegible] le condizioni per aumentare la competitività».

L'azione dei Fondi strutturali [illegible] affiancata a quella promossa dalla legge regionale 9/8[illegible] (che a differenza dei primi riguarda tutto il territorio regionale e quindi anche la provincia di Novara), che finanzia le aree industriali dall'80 al [illegible] costi sostenuti per l'urbanizzazione. Vi è però un [illegible]smo di restituzione dei fondi che scatta quando i lotti sono ceduti alle imprese interessate. «In tal modo si alimenta un fondo rotativo che permette [illegible] finanziare i [illegible] investimenti - rileva ancora l'assessore - In 20 anni sono stati finanziati 36 interventi, con 630 aziende insediate per 7.600 addetti soprattutto nelle zone di Alessandria, Biella, Cuneo e Vercelli».

Per gli imprenditori interessati, c'è la possibilità di valutare dove è possibile insediarsi, [illegible] Internet, all'indirizzo www.regione.piemonte.it/sportellounico, cliccando su «opportunità di localizzazione» si possono avere tutti i dati sulla localizzazioni di ogni area.

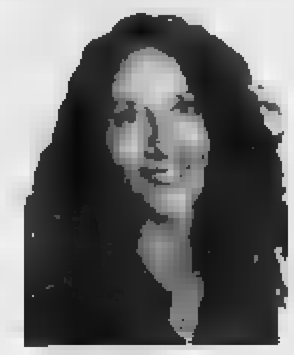
ALESSANDRIA, SECONDO INCONTRO

«Capire l'Islam» [illegible] di seminari sull'integrazione

ALESSANDRIA

[illegible] chiama «Capire l'Islam» [illegible] una serie di conferenze [illegible] docenti universitari, ricercatori ed esperti che affrontano e spiegano [illegible] avvicinarsi [illegible] soprattutto comprendere gli aspetti di [illegible] mondo sconosciuto: quello degli extracomunitari [illegible] musulmana. Un universo che [illegible] spaventa ma che diventa realtà dirompente giorno per giorno. Con la nuova regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari sono previsti nuovi ingressi e ricongiungimenti famigliari. E' necessario quindi capire [illegible] confrontarci con le nuove realtà. E' stato questo il punto [illegible] partenza degli organizzatori di «Capire l'Islam».

Gli incontri si tengono alla Scuola [illegible] polizia, sono organizzati con la Prefettura e l'associazione [illegible] Tante Tinte. I seminari [illegible] coordinati da Farian Sabahi, docente alla Bocconi di Milano [illegible] alla Facoltà [illegible] Lettere di Ginevra. Ha spiegato Salvatore Aprile, direttore della Scuola di polizia: «Sicurezza significa innanzitutto conoscenza. La Scuola di polizia diventa tramite per conoscere chi è diverso e abbattere i pregiudizi».


Farian Sabahi

Oggi dalle 17 alle 18.30 Dariush Atighetchi, docente di diritto comparato nei paesi del Mediterraneo, alla Seconda Università di Napoli e autore del libro «Islam, musulmani [illegible] bioetica» edito nel 2002 da Armando, parla del rapporto Islam - legge.

Si prosegue [illegible] 12 novembre [illegible] «L'Islam e i diritti dell'uomo»; il 14 novembre «L'Islam, la medicina e la mutilazione genitale femminile»; il [illegible] novembre «L'Islam e la musica»; il [illegible] novembre «Islam, economia e radicalismi».

Ha detto Farian Sabahi: «I temi sono diversi, i relatori sono di prestigio. Nel mondo musulmano, per esempio, non mancano le donne di cultura, in grado [illegible] scrivere [illegible] e racconti di grande interesse anche per noi [illegible] viviamo in occidente. Nell'ultimo incontro ci occuperemo anche dei trasferimenti informali di denaro dall'Italia ai paesi del Terzo mondo e il loro eventuale legame con il terrorismo internazionale». [sa. c.]

RACCONIGI, STASERA CONCERTO NELLA DIMORA CHE OSPITO' CARLO ALBERTO

[illegible] in villa [illegible] il Trio Berlin

Villa «I Berroni» stasera, alle 21, ospita per [illegible] prima volta il Trio Berlin [illegible] concerto della Nuova Arca in collaborazione con l'associazione Dimore Storiche [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. Formato da due pri[illegible] parti dei Berliner di Abbado, Manfred Preis clarinetto e Wilfried Strehle, viola e dalla pianista tedesca Caroline Doerge, il Trio Berlin, che l'anno scorso [illegible] era esibito nell'Abbazia di Staffarda, si presenta con [illegible] programma, che comprende il «Trio Pathétique» di Glinka; «Kegelstatt Trio» KV 498 di Mozart, «Marchenerzahlungen» Op. 132 di Schumann, «Bruchstücke 1-2» di Bruch e «Konzertstück n. 1» Op. 113 di Mendelssohn. Doerge, Preis e Strehle, [illegible] tre musicisti di talento che [illegible]no da due [illegible] insieme, uniti da comuni esperienze concertistiche sia in Europa, sia [illegible] Giappone e Corea.

Il concerto, che [illegible] svolge nelle nobili [illegible] della Villa che ospitò Carlo Alberto ed è oggi di proprietà della Contessa di Castelbarco, è condiviso dalle associazioni La Nuova Arca e Dimore Storiche Italiane, affronta i grandi temi della musica classica: dal mitico russo Glinka, che studiò con maestri tedeschi e italiani e morì a Berlino, dopo un'intensa vita dedi[illegible] alla musica. [illegible] lui si ricorda il primo esempio di grande melodramma russo: «Una [illegible] per [illegible] zar». Subito dopo sarà la volta di Mozart, geniale scultore di forme classiche che contengono però tutti i segmenti delle passioni umane coltivate [illegible] inesauribile estro. La seconda parte [illegible] concerto sarà dedicata a Schumann, quindi a Bruch e al grande romantico per eccellenza, Mendelssohn.

I biglietti sono in vendita un'ora prima del concerto a Villa «I Berroni» e prenotando allo 0116504422.

La XIII stagione Soirées Musicali della Nuova Arca si avvia intanto alla conclusione: il 5 novembre nella Palazzina di Stupinigi, a Torino, si esibirà la pianista francese Michèle Scharapan in un «Omaggio a Schubert» ed il 18 Novembre alle 21 al Teatro Regio di Torino la Hungarian Philharmonic Orche[illegible]. Il concerto è a favore di quattro associazioni benefiche: quella per la Prevenzione e la Cura dei Tumori [illegible] Piemonte, la FARO, [illegible] Fondazione per l'Osteoporosi [illegible] Lega Italiana per la Lotta contro i tumori. Per quest'ultimo concerto i biglietti sono in vendita al Salone de La Stampa, [illegible] Roma, a Torino. [ar. ca.]

EMANUELA [illegible]


Emanuela Folliero, «signorina buonasera» di Retequattro

La bellissima [illegible] Rete4 [illegible] presenta un film ma il suo calendario

POZZOLO FORMIGARO. Arri[illegible] Emanuela Folliero stasera all'It Café di Pozzolo, sulla statale [illegible] bis dei Giovi: nell'occasione sarà presentato il [illegible] calendario, di cui verranno regalate anche alcune copie autografate.

La bella presentatrice di Retequattro è attesa a ridosso della mezzanotte, ma non [illegible] detto che arrivi già all'ora di [illegible] per degustare le specialità dello chef di questo elegante club.

Due notizie sulla Folliero, ricavate direttamente dal sito ufficiale: è alta un [illegible] e 70, pesa [illegible] chili, pratica sci, pattinaggio a rotelle ed equitazione; ha l'hobby del disegno ma non disdegna dedicarsi alla cucina. In campo musicale ascolta i Pooh come i Queen, tra i film preferiti «Blade Runner». [b. v.]


UniEuro
UniEuro
0%
INTERESSI
Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:
LAVATRICE WHIRLPOOL
€ 29
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
LAVATRICE REX
Classe AB, 850 giri maxi oblò, super risciacquo
€ 37,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 39
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Lavastoviglie Candy
€ 35
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Classe A, 240lt, 12h auton.
€ 23
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO INDESIT
€ 48,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
Combinato BOSCH
€ 69,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
FRIGO DAEWOO
€ 84,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
CONGELATORE CANDY
verticale classe A 190 litri 143x60x60 - 4 cassetti
€ 39,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 65,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 31
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
€ 38,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI da APRILE
PLAY STATION 2 + THIS IS FOOTBALL
€ 28,00 al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI PAGHI DA APRILE '03
119,00 €
NOKIA 3330
UniEuro
www.unieuro.com
UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:
(TO) TORINO via Canelli 112 ang. C. Moncenisio
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE
(TO) VENARIA corso Garibaldi 260 t.011/4530042
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE
(VC) VERCELLI
(CN) SALUZZO
(CN) CINZANO
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) CASTAGNITO
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) CAIRO MONTENOTTE
CITY UniEuro
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE
(TO) CHIERI BERTOLINO
(TO) NICHELINO
(TO) PIANEZZA D&D CASA V.Cavour,131
Magis Casa
Master Video 2000
RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity?

PER LA GARA «CHE VALE DOPPIO», ABBONAMENTI NON VALIDI MA SOLO BIGLIETTI. BOTTEGHINI FUNZIONE DALLE 13,30

Derby, la Biellese apre i giochi

La sfida all'insegna della «Giornata bianconera»

BIELLA

Il conto alla rovescia sul derbissimo domenica prossima è già scattato. Le prime schermaglie di natura societaria: la dirigenza della Biellese ha deciso di indire per la gara con la Pro Vercelli la «Giornata bianconera».

Come annunciato in occasione della presentazione ufficiale della squadra, la tessera abbonamento sottoscritta dagli «aficionados» bianconeri ha validità per diciassette incontri casalinghi, il diciottesimo si identifica tradizionalmente nella sfida più sentita (un derby appunto), un big-match e comunque gara di vitale importanza. Gli abbonamenti, quindi, domenica non saranno validi.

Il prezzo dei tagliandi però è rimasto invariato rispetto alle precedenti gare: tribuna A 21 (ridotto 15), tribuna B 13 (ridotto 10), popolari e tribuna 8 euro (ridotto 5). Nonostante le previsioni siano rivolte ad buon afflusso, la Biellese non ritenuto opportuno attivare servizio di prevendita. I botteghini apriranno alle 13,30, mentre il fischio d'inizio verrà dato un'ora più tardi.

«Abbiamo optato in tal senso - spiega Angelo Corinno Granai - perché la partita è particolarmente attesa da tutto l'ambiente. Con l'occasione terrei a sottolineare che la sfida la Pro Vercelli ricalca al cento per cento aspettative del derby vero, dove ogni pronostico può venire sovvertito».

Il monito del responsabile dell'area tecnica laniera è esplicito: a lasciarsi cullare dalle diverse posizioni in graduatoria, dalla difesa meno battuta del girone, dalle squalifiche e dagli infortuni delle bianche casacche, alle quali va riconosciuta una classifica bugiarda. «Senza ipocriti, qui i tre punti non sono tutto, c'è anche discorso legato al campanilismo. Vincere un derby di questo genere vale doppio. Questo tipo di partita sfugge ad ogni tipo di considerazione, nel suo piccolo è la fotocopia di Juventus-Torino. Quante volte in questa il pronostico è andato a farsi benedire? Tanto direi. è bene ricordare che il nostro obiettivo è quello di salvarci: che alle nostre spalle ci sia la Pro Vercelli o il Legnano non cambia nulla. dobbiamo quindi preparare all'appuntamento nel miglior modo, in estrema tranquillità». [c. ne.]



A Biella è iniziato il conto alla rovescia per il derby con la Pro Vercelli

Emergenza alla Pro

Tra assenti, infortunati e convalescenti in alto mare la formazione di domenica

VERCELLI

E' sempre emergenza in casa Pro Vercelli. La marcia d'avvicinamento al derby del «La Marmora» si gioca su più fronti: quello tecnico-tattico affidato a mister Braghin e quello decisamente più delicato affidato allo staff medico. E in questo caso il quadro clinico del team bianco è sempre sconfortante.

All'appello mancheranno Ferretti e Turi, gli infortunati cronici della truppa vercellese. E' vero che condizioni sono lieve miglioramento, tanto che dalla prossima settimana potrebbero riprendere, pure forzando, gli allenamenti, impiego a Biella è fuori discussione. Assenti forzati, invece, gli squalificati D'Agostino (due turni) e Lorenzini.

Ma Braghin ha altri dubbi di natura fisica. I problemi principali riguardano Tozzi Borsoi e Vianello. Per l'attaccante, soprattutto, la situazione non è delle più rosee: il versamento al polpaccio che l'aveva bloccato prima della trasferta con la Pro Sesto non è migliorato. Anzi. Tozzi a non uscire a correre. Martedì e ieri l'ex «puntero» del Borgomanero non si è allenato e oggi potrebbe essere costretto anche a saltare tradizionale partitella in famiglia del giovedì. prossimi giorni verrà sottoposto a nuovi accertamenti per valutarne il possibile impiego nel derby.



Filippo Vianello

Vianello, invece, lamenta il riacutizzarsi di un vecchio colpo alla caviglia. Anche lui è stato tenuto a riposo ma ci sono speranze di recuperarlo per scontro con i lanieri.

Non dovrebbero esserci problemi per Comi (la lieve contrattura agli adduttori è in via di recupero) e Koffy uscito anche lui malconcio dal Breda. [p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Borgosesia giocherà domenica contro Verbania

Niente anticipo per il Borgosesia Calcio. Il Verbania, avversario dei granata nel prossimo turno nel campionato serie D, non ha accettato l'anticipo sabato pomeriggio. Il match andrà quindi regolarmente in scena domenica al comunale via Marconi inizio alle 14,30. [l. fo.]

SCACCHI

Domani la seconda edizione dei campionati giovanili

Inizierà domani alle 15 la seconda edizione dei campionati giovanili scacchi, organizzati dal Circolo Scacchistico Vercellese. I primi a essere impegnati saranno i «Pulcini», cioè i bambini nati nel '93. Per le altre categorie (Giovanissimi e Cadetti), l'appuntamento è fissato in novembre. La sede di gioco sarà la Sala Coni di vicolo San Salvatore. L'impegno sarà di due ore e tutti i piccoli scacchisti giocheranno stesso numero di partite, cioè non ci saranno eliminazioni. [l. fo.]

CALCIO CSI

Il Blu Tricots a punteggio pieno dopo tre turni

Blu Tricots già fuga nel torneo calcio Csi. Il team di mister Ferrante, dopo tre giornate, sembra avere già fatto il vuoto. I «blue» viaggiano a punteggio pieno (12 punti). Gli unici in grado di resistere alla marcia dei leader, per il momento, è il Caresanablot (9 punti). Più staccate le altre rivali Nuovo Mulino, Via San Paolo e Olcenengo (7). E il prossimo turno potrebbe ancora favorevole alla capolista. Mentre il Blu Tricots, sabato, sarà impegnato sul terreno della Palazzolese, Caresanablot affronterà in trasferta il Nuovo Mulino. [l. fo.]

ARTI MARZIALI

Il gattinarese Vito Buda in evidenza ad Alessandria

Successo per il gattinarese Vito Buda Alessandria in del confronto quadrangolare di taekwondo quale hanno partecipato rappresentative della Repubblica di Marino, Emilia Romagna, della città croata di Karlovac e del Piemonte. La manifestazione è stata vinta dalla squadra piemontese battendo nella finale l'Emilia Romagna per 3-2. Decisivo è risultato punto guadagnato dall'atleta gattinarese. [l. fo.]

CALCIO

Coppa Italia, nuovo ribaltone: passa la Pro Patria

Nuovo (e definitivo) ribaltone nel girone di Coppa Italia di serie interessava Pro Vercelli e Biellese. Vincendo 2-0 a tavolino il match contro Novara, i bustocchi sono saliti a 9 punti, scavalcando in classifica Legnano e Pro Vercelli ferme 7. Sul campo gli azzurri si erano imposti 2-0 grazie a una doppietta del nigeriano Egdebi. Sarà dunque soltanto la Pro Patria a disputare la fase successiva. Il Legnano, infatti, non è rientrato tra le migliori seconde. [p. m. f.]

PALLAVOLO

LE RAGAZZE DEL GREEN VOLLEY SABATO OSPITANO LE CUNEESI DEL PIANFEI

Primo ostacolo impegnativo per la Fcu capolista imbattuta









Dall'alto Elisa Berdini, Cristina Cavallin, Federica Valeriano e mister Sandretti

VERCELLI

E' già tempo di big match per il Green Volley. Le biancoverdi, leader del torneo di serie C femminile, stanno preparando la sfida di sabato al Pala Piacco (inizio alle 21) contro il Pianfei. Le monregalesi tallonano da vicino il di coach Sandretti che guida la classifica a punteggio pieno assieme al Pinerolo.

Sinora il cammino del Green targato «Fcu» è stato quasi perfetto: trionfale qualificazione in Coppa Piemonte (dove le vercellesi hanno chiuso primo posto la fase di qualificazione) e due chiari successi nei primi incontri campionato Fossano e Giaveno. pratica, nelle otto gare sinora disputate, Green ha ceduto soltanto due set. «Adesso però siamo chiamate a una ciclo d'incontri insidiosi - il tecnico Alessandro Sandretti -: novembre e gennaio saranno per noi mesi cruciali quali ci giochiamo una grossa fetta delle chances d'approdare ai play off».

Considerando che, almeno sulla carta Pinerolo e Asti sembrano di una caratura superiore, il Green Volley pronto a battagliare contro Alpignano, Chiavazzese e Villar Perosa: tutte outsider alla ricerca di una poltrona per gli spareggi. E poi sempre agguato sorprese, come magari il Pianfei: «In Coppa Piemonte le cuneesi non sono messe in evidenza - sottolinea Sandretti - anche perché non hanno sempre schierato la formazione-tipo. Non un avversario facile: dovremo di metterle in difficoltà in battuta, provando a sfruttare la loro ricezione che, almeno in questa prima fase, non è sembrata loro arma migliore».

Quello cui il coach biancoverde può sfruttare è un'intelaiatura ormai collaudata: in pratica la squadra è formata che ha vinto lo scudetto under 17 per due stagioni consecutive. Un team, quello capitanato da Federica Valeriano, che si conosce a memoria e nel quale anche le due nuove giocatrici, le gemelle Cristina e Roberta Cavallin, non hanno avuto problemi a inserirsi.

«Il nostro obiettivo - puntualizza il presidente Giacomo Daffara - è quello di provare play off. Ma non senza trascurare le giovanili dove, con l'under 15, 17 e 19 speriamo d'imporci a livello regionale e ben figurare nella fase Nazionale». [p. m. f.]

ATLETICA

VITTORIE IN SERIE E BUONI RISULTATI NELLE DUE GIORNATE

Regionali prove multiple Ugb e Stronese in

Buone prove degli atleti biellesi che hanno onorato il Campionato regionale di prove multiple svoltosi sabato 19 e domenica 20 campo scuola di Alessandria con primati personali a ripetizione nelle singole discipline e punteggi complessivi di buon valore tecnico. La manifestazione era anche valida quale Campionato provinciale di salto con l'asta e prove multiple.

Le portacolori dell'Unione Giovane Biella Chiara Fraire e Viola Chantal si sono classificate rispettivamente prima e terza, tra le allieve, con divario finale inferiore ai punti mentre il loro compagno Simone si è classificato secondo tra gli allievi a livello regionale ed ha vinto i titoli provinciali di prove multiple e salto con l'asta.

Nell'Eptathlon, la biellese tesserata Sisport, Rachele Bondesan si è classificata seconda con 4370 punti, a soli 95 dalla vincitrice Mollica, dopo aver vinto prove dei 100 ostacoli, del salto in lungo e gli metri.

Due i biellesi presenti nel Decathlon: Aprile (U.G.B.) è giunto quarto assoluto e primo della categoria promesse; Cerruti But (Atl. Stronese Splendor) si è piazzato quinto assoluto e secondo tra gli junior. Entrambe gli atleti hanno portato a termine la prova migliorando i propri primati personali. Aprile, infatti, è salito a 5507 punti e Cerruti, al primo anno nel decathlon, ha ottenuto 4556 punti. I due atleti si sono inoltre aggiudicati i titoli provinciali di salto l'asta nelle rispettive categorie con le misure 3,00 per Aprile e 2,70 per Cerruti.

Con queste prove si conclude il periodo agonistico pista, sto per aprirsi nuova stagione per gare indoor e le campestri, cui si ra il Cross Internazionale di Cossato che avrà luogo domenica 17 novembre. [r. b.]



I PROBLEMI DELLA FORMAZIONE



Carabinieri e polizia hanno riportato la calma a Palazzo Nuovo

Protesta a Palazzo Nuovo per un banchetto del Fuan

■ Urla e momenti di tensione ieri mattina nell'atrio di Palazzo Nuovo, sede delle facoltà umanistiche dell'Università, dove un gruppo di giovani del Fuan aveva organizzato un banchetto di propaganda, presentando testi illustri dell'ideologia di destra come «punti di riferimento per i giovani torinesi, in un momento di mancanza di valori e di idee».
Il banchetto, annunciato da qualche giorno, è comparso poco dopo le 9 del mattino. La contestazione di un gruppo di studenti di sinistra ed autonomi (una cinquantina di persone) non si è fatta attendere ed è partita poco dopo, verso le 10: urla, insulti e cori di protesta antifascisti. A mantenere l'ordine ci hanno pensato carabinieri e poliziotti - presenti fin dal mattino e schierati con diverse camionette in via Sant'Ottavio - che hanno subito formato un cordone attorno allo sparuto gruppo del Fuan, per evitare contatti tra i due schieramenti.
Malgrado un vero e proprio accerchiamento, il presidio degli studenti di destra è proseguito per tutta la mattinata, come peraltro era stato programmato ed annunciato. Gli animi si sono calmati soltanto due ore dopo l'intervento della Digos, che ha accompagnato in questura uno degli autori della protesta denunciandolo per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale.
La mattinata è trascorsa così in un clima di tensione, sotto la sorveglianza degli agenti schierati appena oltre le vetrate d'ingresso di Palazzo Nuovo. E proprio grazie alla presenza delle forze dell'ordine, non ci sono stati comunque scontri o incidenti, al di là delle piccole scaramucce verbali. Nella tarda mattinata, verso l'una, il banchetto del Fuan (che secondo l'Univesità non sarebbe comunque stato autorizzato) è stato invitato dagli agenti della Digos a sgomberare. Per impedire eventuali aggressioni all'esterno di Palazzo Nuovo, le forze dell'ordine hanno ancora presidiato per circa mezziora l'atrio dell'Università, poi tutto è tornato alla calma.

IERI MATTINA MANIFESTAZIONE CONTRO LA LEGGE CHE LI CONSIDERA ANCORA STUDENTI

In via Roma la marcia dei «medici fantasma»

Corteo di specializzandi attraversa il centro: vogliamo avere un futuro

Marco Accossato

Curano e assistono come medici, ma non sono ritenuti veri lavoratori. Studiano come allievi, ma non sono più trattati da semplici studenti. Vivono in un limbo che sarebbe meglio chiamare «purgatorio». Non hanno contributi per la pensione, niente diritto alla maternità retribuita, nessuna tredicesima né straordinario in busta paga. Non è neppure previsto che si ammalino: hanno 30 giorni di riposo l'anno, tutto compreso. E per 820 euro netti al mese lavorano anche 12 ore al giorno, in pronto soccorso, in ambulatorio, in reparto.

Sono i medici specializzandi, che dopo la laurea devono studiare ancora dai quattro ai sei anni per essere considerati dalla legge e dal Governo dottori «veri»: dimenticati dalla Finanziaria che ha appena negato loro i promessi finanziamenti, ieri mattina sono scesi in piazza per protestare «contro questo Stato che, diversamente dagli altri Paesi d'Europa, non ci concede lo status di lavoratori».

L'hanno chiamata «astensione assistenziale», perché tra i loro diritti negati c'è anche quello allo sciopero: hanno sfilato dagli ospedali dove lavorano fino in via Roma, passando per via Lagrange, fino ad arrivare di fronte alla libreria de *La Stampa*: un sit-in che ha paralizzato per circa due ore il traffico nel tratto tra piazza San Carlo e piazza Castello.

Non c'erano tutti, in strada, richiamati dall'Amsce, l'Associazione Medici Specialisti della Comunità Europea che ha voluto la manifestazione. Erano 400 su 1200 colleghi, «perché se ci fossimo fermati al completo - spiegano - avremmo paralizzato gli ospedali». Non protestano per avere più soldi di stipendio, non pensano neppure di chiedere di lavorare meno, perché credono e amano quello che fanno. «Vorremmo solo - dice Amalia Peltran, segretaria territoriale dell'Amsce - non essere trattati come manovalanza pura. Avere diritti, oltre ai doveri». Insomma: chiedono dignità, giustizia.

La protesta di ieri a Torino è andata in scena contemporaneamente in tutta Italia. La battaglia dei diritti riguarda, nel nostro Paese, 25 mila dottori.

«Nella presentazione della finanziaria per il 2003 - spiegano - il governo italiano non ha stanziato fondi per la copertura dei contratti di formazione e, come se non bastasse, ha bloccato fino al 2006 l'importo delle nostre attuali borse di studio, senza preoccuparsi del caro-vita né dell'inflazione con cui invece noi dobbiamo fare i conti». Il risultato è che la legge 368 del '99, adesso, «rischia di tornare nel girone dantesco della burocrazia parlamentare, per uscirne con molta probabilità completamente stravolta».

Durante il percorso verso il centro, gli specializzandi hanno sventolato cartelli: «Dimenticati dalla Finanziaria», si leggeva. Oppure: «Medici preparati = pazienti più curati». E ancora: «Adeguiamo la formazione sanitaria all'Europa». Alla fine hanno ottenuto almeno la disponibilità del Rettore dell'Università, il professor Rinaldo Bertolino, che li incontrerà nelle prossime ore. «Avremmo voluto evitare tutto questo - ammettono, mentre sfilano in camice bianco, stetoscopio al collo -. Abbiamo sperato che le nostre proteste dei mesi scorsi avrebbero convinto il Governo a riflettere, ad allinearsi agli altri Paesi esteri». Non è accaduto. E loro continuano, fantasmi in corsia, a visitare i malati, a fare i barellieri, a portare gli esami in laboratorio e ad andare a ritirare gli esiti. E se le giovani dottoresse restano incinte perdono l'anno, perché stare a casa vuol dire ore di esercitazione in meno in ospedale.

«Dai sindacati nessun sostegno», accusano. Intanto, dagli 820 euro netti delle borse di studio devono togliere i premi per le assicurazioni contro i rischi professionali, la quota associativa per l'Ordine dei Medici, le tasse universitarie e per l'Enpam. «Firmiamo i referti anche se non potremmo; quando c'è un'emergenza siamo chiamati dagli infermieri prima dei reperibili. E sovente siamo lasciati soli dai medici strutturati che dovrebbero seguirci e farci da maestri».

Contro il disegno mangia-fondi di programmazione economica, i medici specializzandi torneranno in piazza in tutta Italia giovedì 31 ottobre. Stavolta marceranno davanti alle Prefetture. «E se il Governo tacerà ancora, lunedì 11 novembre inizieremo l'astensione da tutte le attività assistenziali a tempo indeterminato. Quel giorno sarà l'infarto della Sanità.



Erano circa 400 i medici che hanno manifestato ieri mattina in via Roma per protestare contro la Finanziaria che ha tagliato i fondi destinati agli specializzandi

«Le norme italiane non ci trattano come veri lavoratori Ma in ospedale siamo come i colleghi già strutturati»

«Niente tredicesima nella busta paga e non ci contano gli straordinari Nessuna pensione né maternità e malattia retribuita»

LE RAGIONI DEI CAMICI BIANCHI

«Paghiamo a peso d'oro anche il pranzo in mensa»

Maria Chiara Rossi, 27 anni, è medico specializzando al Mauriziano, in Ortopedia. «Mi sveglio tutti i giorni alle 6,30 per essere in ospedale alle 8». Dopo aver fatto un'esperienza in Spagna «dove gli specializzandi sono trattati come veri lavoratori», è tornata a Torino: «In mensa il costo del pasto è di 1 euro per i medici strutturati e di 3 euro per noi. Non abbiamo tessera magnetica per aprire le porte, così noi siamo costretti a fare lunghi giri per passare da un reparto all'altro».



Maria Chiara Rossi

Ogni giorno appuntamento fisso in pronto soccorso: «Quando va bene riesci a pranzare. Il mio turno finisce alle 19,30, ma di solito non lascio il Mauriziano prima delle 21,30, ore in più che non mi vengono pagate. Nessuno mi obbliga a restare, ma è un dovere morale: se ti stai occupando di un paziente non puoi lasciarlo lì o affidarlo a un collega a metà degli esami solo perché il tuo orario è terminato».

«Sala operatoria al mattino in reparto al pomeriggio»

Elena Boris, 26 anni, è anestesista al San Luigi di Orbassano. Abita a circa 20 chilometri dall'ospedale, «così ogni mattina mi catapulto in auto per arrivare puntuale». La sua giornata con camice bianco inizia alle 7,30 in sala operatoria. «Resto in sala fino alle 14,30 o alle 15, salvo emergenze dell'ultima ora, poi passo in reparto».



Elena Boris

Due volte la settimana, al pomerigio, la dottoressa Boris si occupa delle visite anestesiologiche pre-operatorie e dell'ambulatorio. «Quando invece prepariamo un esame non si va in ospedale al mattino perché quelle ore sono dedicate allo studio».

Si ritiene fortunata, «sia per l'ambiente dove lavoro, sia perché sabato e domenica non si fanno interventi programmati». Ma se decidesse di avere un figlio resterebbe disoccupata, senza stipendio, «perché una dottoressa o un'infermiera incinta, in Anesteria e Rianimazione non possono lavorare».

«Compiliamo le cartelle e visitiamo tutti i malati»

Massimiliano Garzaro, 26 anni, lavora nel reparto universitario di Otorinolaringoiatria alle Molinette. «Quando un nuovo paziente viene ricoverato tocca a noi compilare la sua cartella clinica. Tocca a noi visitarlo tutti i giorni prima di un intervento chirurgico e medicarlo tutti i giorni dopo l'operazione».



Massimiliano Garzaro

Il nome del dottor Garzaro è tra quello dei medici di guardia in pronto soccorso: «Ci capita di essere soli con il reperibile, che però, quando c'è un'emergenza, viene sovente chiamato dagli infermieri dopo di noi».

Il dottor Garzaro deve essere in ospedale entro le 7,30, perché quelle sono le disposizioni date dal primario del reparto dove si sta specializzando. «Anche alle Molinette, come in altri ospedali, non c'è parcheggio interno: devi mettere in conto il tempo per arrivare da casa al lavoro. Devo uscire presto, per parcheggiare e non arrivare tardi in reparto».

«Ho avuto un bambino e non posso stare a casa»

Chiara Giovannozzi, 28 anni, specializzanda in Pediatria, ha un bellissimo bimbo di 13 mesi, Lorenzo, che al quarto mese di vita ha dovuto andare al nido perché la madre non ha più potuto occuparsi di lui tutto il giorno. Per le dottoresse specializzande, come per tutte le borsiste che lavorano in ospedale, la maternità dura al massimo sei mesi, «e siccome, in genere, si sta a casa due mesi prima del parto, ho potuto rimanere con Lorenzo solo per i suoi primi quattro mesi».



Chiara Giovannozzi

Finché non è tornata al lavoro non ha visto un euro in busta paga, «la mia "borsa" è stata sospesa e quindi mi specializzerò dopo tutte le mie colleghe». Spera che Lorenzo non si ammali troppo sovente, o che almeno guarisca in fretta, «perché, come non è prevista la mutua per il medico-studente, non è previsto neppure che una specializzanda stia a casa ad assistere il figlio malato».

Simonetta

SAPER SPENDERE

La carne del maiale nei segreti di Bianca

RICETTE di Bianca con i suoi «segreti» adatte alle tavole di chi ama la carne di maiale, come ci ha chiesto Bruna B.

TARTINE SPECIALI. Sgusciare due manciate di nocciole, tostarle in padella con il guscio, sgusciarle, eliminare la pellicina, pestarle, versarle in un recipiente e spruzzarle con un liquore che si chiama Mela Verde, una specialità a base di grappa della «Famiglia Cooperative di Malè Val di Sole»; mescolare, versare in un vasetto e lasciar riposare. Al momento di servire, pestare fette di lardo non aromatizzato ma salato, velare con un po' di questa crema e coprire con mezzo cucchiaino di composto di nocciole aromatizzate. Si possono sostituire le nocciole con mandorle o noci, senza tostarle. Il trito di noci aromatizzato al liquore può essere spalmato su una crema di gorgonzola e burro.

MINESTRONE VIRTÙ. «E' un piatto antico di tradizione abruzzese, dedicato alle virtù della donna. Si vuole che questo piatto sia simbolo dell'amicizia e della prosperità della famiglia, quasi magico per il ricorrente numero 7: sette varietà di verdure, sette di legumi secchi e sette di freschi, sette condimenti, sette qualità di carne suina, sette specie di pasta e qualche chicco di riso. Oggi è impossibile farlo come allora, ma, con un ragionevole arrangiamento, si può preparare un ottimo minestrone». Tenere a bagno per una notte, in scodelle separate, una manciata di fagioli, una di piselli, una di ceci, una di fave, una di lenticchie; pulire, lavare tagliuzzare 2 carote, 2 patate, 2 gambi di sedano, 2 porri, una manciata di spinaci o di ortiche, una di biete ed una di indivia; 2 cipolle; rosmarino, mentuccia, origano, prezzemolo, maggiorana, aglio, sale e pepe, 6 cucchiai di pasta di differente qualità, un cucchiaio di riso. Preparare la carne di maiale: bruciacchiare e lavare bene un orecchio, un piedino ed una coda; 8 costine in carne, pezzetti di cotica, oppure con la cotica preparare il «preive» in questo modo: tagliare le liste di cotica nella lunghezza di 20 cm, tritare le erbe aromatiche, mescolarle e spalmare un po' di trito sulle cotiche. Arrotolarle e legarle con un filo (ne occorre almeno uno a persona); ridurre a listerelle alcune fette di prosciutto crudo, poca conserva di pomodoro; 50 gr di lardo e poco prezzemolo. Preparare un battuto con questi due ingredienti, lasciare fondere nella pentola, aggiungere le cipolle affettate, le verdure e i legumi sgocciolati, coprire con abbondante acqua e portare a lento bollore. Cuocere a parte (metà cottura) le parti di maiale rimaste, eliminare le ossa, unirle alle altre carni, aggiungere la conserva e cuocere lentamente per almeno due ore. Salare, unire pasta e riso e, dopo 15 minuti, è pronto.

MAIALE IN SALSA ALLE MELE. Lavare, asciugare e tritare una piccola carota, uno scalogno ed un pezzetto di sedano, lasciare appassire in padella; rosolare 800 gr di lonza di maiale rigirandola spesso e portarla a cottura insaporendola con sale e due coccole di ginepro unendo, quando necessita, poco brodo o acqua. Raffreddare e affettare la carne piuttosto sottile. Sbucciare 6-7 mele renette o golden, tagliarle a spicchi e cuocerle in padella con poco vino bianco secco, rigirandole spesso. Raffreddare e frullare con 100 g di tonno; incorporare della maionese, meglio se fatta a mano, succo di limone, sale e pepe. Disporre le fette di carne su un piatto, velare con la salsa e guarnire con scorzette di limone.

FILETTO CON BURRO PICCANTE. Mantecare un panetto di circa un etto di burro a pomata (morbido) con un cucchiaino di spezie miste macinate (3 chicchi di pepe, 2 coccole di ginepro, 2 chiodi garofano, un pizzico di curry, poco sale un filino d'aglio), un pizzico di prezzemolo tritato, uno spruzzo di salsa Worcester, qualche chicco di pepe verde, poche gocce di succo di limone; dare forma cilindrica e avvolgere l'impasto in un foglio di carta alluminio: tenere in frigo per almeno due ore. Salare e pepare un filetto di maiale facendo penetrare bene, ungere con burro e rosolare dolcemente con rosmarino per 12-14 minuti rigirando spesso. A cottura, affettare non troppo sottile, disporre su ogni fetta una fettina di burro aromatico e servire.

simonetta.conti@lastampa.it

LAVORO PER 200 PERSONE

Dodici imprese in Piemonte grazie a Itp

Dodici imprese, di cui 9 straniere, si sono insediate a Torino, Alessandria e Vercelli. Questo piccolo bottino, che prevede circa 200 posti di lavoro, è l'ultimo realizzato dall'Itp ed è anche l'ultimo annunciato dal presidente Andrea Pininfarina che, dopo due mandati, lascerà l'agenzia. Ha spiegato: «Non intendo candidarmi nuovamente. Il ruolo di responsabilità che ricopro nella mia azienda mi impone di ridurre i numerosi impegni».

E ha aggiunto: «In un momento così delicato per la città e la regione mi fa particolarmente piacere presentare casi di aziende che hanno deciso di dare fiducia al nostro territorio». Le aziende estere sono francesi, britanniche, tedesche, belghe, statunitensi, svizzere, cinesi. A Torino, tra le altre, ci sono la multinazionale americana Eaton, la Knaufalcopor, la Tyssen Tailored Blanks, la multinazionale di Hong Kong H3G, la 3 D Scanners, le nuove società delle francesi Oldham e Lco Protomoule.

IL GIALLO DI VEROLENGO





I carabinieri a Pratoregio, la frazione di Chivasso dove lo scorso 3 settembre venne trovato il cadavere di Franco Scarsella, 48 anni, parrucchiere di Verolengo scomparso un mese prima

Un fermo per l'omicidio del coiffeur

Sospetti su un romeno: forse voleva rapinare la vittima

Angelo Conti

I carabinieri hanno fermato un «femminiello» rumeno. Concreti elementi fanno pensare che sia l'assassino di Franco Scarsella, 48 anni, il parrucchiere di Verolengo colpito al capo con il calcio di una pistola giocattolo la sera dello scorso 5 agosto, sulle rive del torrente Orco a Chivasso.

L'indagine, condotta dal pm Gilberto Casari e dai militari del Nucleo Operativo, sta vivendo ore cruciali: forse già nella mattina di oggi sarà formalizzata l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato.

Sarebbe l'epilogo positivo di un'indagine lunga, difficile, all'inizio parsa persino disperata. Sembrava troppo quel mese intercorso fra lunedì 5 agosto, giorno della scomparsa del parrucchiere, e martedì 3 settembre, giorno del ritrovamento del cadavere in un boschetto di gaggie di Pratoregio, una frazione di Chivasso a due passi dal torrente Orco. Trenta giorni in cui l'assassino poteva avere messo in atto ogni azione per confondere e depistare eventuali tracce. Trenta giorni che rendevano difficilissimi ed imprecisi i necessari riscontri.

Fondamentale è risultato il sopralluogo, condotto dal maggiore Masic, dal capitano Tamponi, dal medico legale Testi, dai marescialli della Sezione Rilievi del Nucleo Operativo di Torino: la particolare frattura nella parte posteriore del cranio ed il successivo ritrovamento del caricatore della pistola giocattolo e del telefonino della vittima avevano consentito di ricostruire quasi subito la dinamica dell'aggressione. Nessun dubbio che la ragione della presenza di vittima in quel punto fosse la ricerca di un incontro sessuale mercenario: il parrucchiere stringeva infatti in pugno un preservativo.

A dare la svolta decisiva all'inchiesta sarebbero stati due elementi: il telefonino dell'assassino (il cui numero era in possesso degli investigatori perchè la vittima lo aveva chiamato proprio il giorno della sua morte per fissare l'appuntamento) e la Punto Sole blu elettrico rinvenuta parcheggiata a Novara, con a bordo tracce importanti, tali da confermare il coinvolgimento del giovane rumeno.

Tutta l'indagine successiva si è svolta per rintracciare l'assassino in fuga: i carabinieri, circa un mese fa, avevano raccolto prove della sua presenza nella zona di Rivoli ma l'uomo, accortosi probabilmente di qualche movimento sospetto, aveva bruscamente cambiato residenza. I militari hanno però continuato a tenere in piedi una fitta ragnatela di intercettazioni, insieme ad una attività di controllo del territorio molto più spiccata nelle zone che il ricercato poteva frequentare. Il risultato è arrivato l'altra notte.

Ora siamo nella fase del perfezionamento del castello accusatorio che deve valutare la possibile presenza di un complice che potrebbe avere accompagnato il rumeno nel viaggio da Chivasso a Novara, compiuto nelle ore successive al delitto.

Quanto al movente resta forte l'ipotesi della rapina: Franco Scarsella aveva probabilmente con se una discreta somma di denaro (l'incasso degli ultimi giorni della settimana precedente) e la vista di tutte quelle banconote (che la vittima usava portare arrotolate in tasca, chiuse da un elastico) potrebbe avere scatenato il raptus omicida del femminiello arrivato dall'est.

In qualche misura, in un contesto comunque molto delicato e difficile, sono risultate utili anche le deposizioni delle decine e decine di omosessuali che, soprattutto il sabato e la domenica, si ritrovano sulle rive dell'Orco nel tratto immediatamente a monte della ferrovia. Un mondo che gli stessi militari hanno definito «sorprendente per l'inaspettata dimensione e per l'eterogeneità dei coinvolti».

ANCORA NESSUNA TRACCIA DEI CONIUGI CESTE. I FIGLI: LA FUGA STA DANNEGGIANDO ANCHE NOI

Librai spariti, la Procura apre un'inchiesta

Denuncia dei distributori: esposti per milioni con l'Alfieri



Mario Ceste con la moglie Ivana in una foto scattata durante una delle feste organizzate dalla libreria Alfieri di via Ormea

Dodici giorni fa, la fuga. Mentre il foglietto appiccicato sulla serranda della libreria Alfieri - «Chiuso per motivi familiari» - si arricchisce ogni giorni di nuove frasi e commenti di clienti delusi, la Procura apre un fascicolo sulla vicenda. La denuncia di alcuni distributori di libri che accusano mancati pagamenti per centinaia di migliaia di euro, potrebbe portare nel volgere di pochi giorni all'apertura ufficiale di un'indagine. Orientata, ovviamente, sulle traversie finanziarie e fiscali della «Alfieri» che potrebbero essere la causa della misteriosa e improvvisa sparizione di Mario Ceste e della moglie Ivana.

L'unica ipotesi valida al momento è quella di una fuga studiata fin nei minimi dettagli per sfuggire a banche e creditori sempre più assillanti con le richieste di pagamento delle fatture ancora inevase. Una sparizione organizzata magari con la complicità di qualcuno al corrente di tutto, ma in grado di mantenere un segreto. Chi, però, è un mistero.

Giulio e Marco Ceste, i figli dei commercianti scomparsi, non sanno nulla della sorte dei genitori: «Li stiamo cercando anche noi. Ci hanno detto che se ne andavano, ma non ci hanno voluto rivelare dove e per quale ragione». Torneranno? «Noi speriamo proprio di sì; questa storia sta mettendo in difficoltà con il lavoro anche noi...».

«Sono vivi e stanno molto bene...» dice Riccardo Ceste, il fratello di Mario, lo scomparso, ma dove, se lo sa, non lo rivela. «In Liguria...» dicono gli ex dipendenti. Ma la casa di San Bartolomeo al mare, quella intestata i due fratelli Ceste, non esiste più. E' stata venduta poco più di un anno fa. Ufficialmente perchè la adoperavano molto poco. E allora, dove potrebbero essere? A Torino? In viaggio in giro per l'Italia? O forse all'estero? Tutte le ipotesi sono valide allo stesso modo.

Il telefonino sempre e rigorosamente staccato. Le auto scomparse, la posta che continua ad essere ritirata nella casa di via Genova, dove abitavano da sempre. Ecco gli elementi anomali in questa storia.

Intanto la Procura ha aperto un fascicolo. Dentro ci sono conti, le istanze e le diffide sottoscritte dai creditori: i primi atti ufficiali di questa vicenda. [l. pol.]

Specchio dei tempi

«L'androne di casa è diventato un magazzino per la carta» - «Giusto pretendere a scuola un vestito decente» - «Zona ospedali, il parcheggio è un miraggio» - «Punti gialli fuori uso» - «E' un laureato»

Un lettore ci scrive:

«Giustamente da tempo viene raccomandata la raccolta differenziata dei rifiuti. Vorrei segnalare una situazione in contrasto con quanto indicato nella pubblicità del Comune. Nella zona di piazza Statuto e dintorni da oltre un anno sono scomparsi i cassonetti per la carta. Solo dopo diversi mesi nell'androne della nostra casa sono stati posti contenitori per i giornali (progetto Cartesio). Lo svuotamento dei contenitori era previsto un volta alla settimana. Viceversa malgrado ripetute segnalazioni da parte nostra e assicurazioni da parte dell'Ufficio competente, lo svuotamento avveniva in modo del tutto saltuario. Di conseguenza l'ingresso nella casa diveniva periodicamente il deposito di un grosso mucchio di carta. A questo punto il condominio ha dovuto rinunciare al servizio, ragione per cui la carta può essere depositata solo nei cassonetti per rifiuti generici. Non mi sembra logico che un problema apparentemente così semplice non possa essere affrontato e risolto».

Marcello Premoli

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco a quella scuola in cui preside e insegnanti hanno chiesto più correttezza da parte degli studenti nel vestire. Ci sono madri che approvano e altre dicono che è meglio curare l'andamento degli studenti.

«Parlando con altri genitori siamo tutti d'accordo che è fondamentale, appunto a scuola, che gli studenti imparino il rispetto e il decoro del posto che frequentano.

«Questa norma dovrebbe essere in tutte le scuole: esigere correttezza nel vestire e nel comportarsi fa parte dello studio».

Lidia Piatti

Un lettore ci scrive:

«Zona Ospedali di Torino: Molinette, Sant'Anna, Regina Margherita. Sono le 9 di un mattino, impossibile sostare dove i pochi parcheggi respingono le troppe auto che non sanno più dove sistemarsi. Riesco a posteggiare in una posizione sicura ed assolutamente non ingombrante per nessuno, ma per i "giovanotti" dell'Atm non è un boccone da lasciar perdere, la sosta è in luogo non consentito, quindi da penalizzare.

«E' evidente che le direttive che ricevono al mattino sono tali da non lasciare spazio ad alcuna considerazione di opportunità: questi preposti diventano degli automi. Chi parcheggia in zona "ospedali" in posizione purtroppo precaria, a Torino, è perché quasi sempre la necessità non lascia alternative, giacché i pochissimi parcheggi sono ampiamente insufficienti data la mole di auto in arrivo da fuori città».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel mese di gennaio sono stata all'ospedale Sant'Anna per sottopormi ad un esame. Il pagamento del ticket presso i due "punti gialli" all'interno della struttura ospedaliera era impossibile, perché entrambi risultavano fuori servizio.

«Ritorno dieci mesi più tardi. Il pagamento del ticket presso gli stessi due "punti gialli" è stato ancora impossibile, perché fuori servizio. Mi sorge spontaneo il dubbio che in questi 10 mesi non siano mai stati riparati ed i pazienti sono sottoposti a inutili sforzi per pagare il ticket».

Monica Bassanino

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Ferrero (10 ottobre), che ritiene indecorosa per il quartiere la presenza ai giardinetti di largo Re Umberto di "un barbone extracomunitario alloggiato in una Alfa Romeo mezza sfasciata" (sic).

«Si tratta in realtà di un ragazzo perfettamente trilingue arabo-francese-italiano, con una laurea in biologia conseguita nel suo paese e una buona conoscenza della filosofia occidentale da Platone a Sartre (auguro al lettore di poter dire altrettanto di sé).

«Col suo comportamento e i suoi atti non ha mai arrecato alcun disdoro al quartiere, né tantomeno pericolo per alcuno, anzi, soprattutto di sera, la sua presenza è molto rassicurante. E' suo merito se il giardino è pulito e vi si può camminare: il servizio dell'Amiat non basterebbe assolutamente a tenerlo in ordine.

«Ancora: se l'auto è mezza sfasciata, ciò è dovuto ovviamente non a lui, ma ad alcuni vandali che si sono lasciati andare, oltre che all'ingiuria volgare, anche a deplorevoli inneggiamenti al fascismo. La Crocetta ha problemi seri, ma sono ben altri. E' inutile prendersela con chi non ha nessuna colpa, se non quella di essere extracomunitario e di colore nero».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,90. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON OASIS IN TORINO E PROVINCIA. € 2,10 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CLASS IN TORINO E PROVINCIA € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI, CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50